LA STAMPA

ANNO 128. N. 123 · DOMENICA 8 MAGGIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE · L. 1300

Non è mai troppo tardi per diventare un nuovo abbonato. RAI Radiotelevisione Italiana. Di tutto, di più.

Il pm: no al Viminale, torno in Procura. Maroni: il Cavaliere ha altre scelte

Di Pietro, il grande rifiuto

Berlusconi: ho solo spine, non rose di nomi

SE IL GIUDICE RESTA AL SUO POSTO

ANTONIO Di Pietro che esce dall'incontro «segreto» con Silvio Berlusconi, si ferma sorridendo davanti ai cronisti riuniti in mezzo alla strada, e legge su un foglietto la sua dichiarazione di rinuncia alla poltrona di ministro dell'Interno, è il primo, vero atto politico compiuto nel territorio inesplorato della seconda Repubblica. Per la prima volta un leader ha sanzionato la possibilità di tradurre direttamente in politica l'inchiesta di «Mani Pulite», portando il suo pubblico ministero al governo. Per questo l'incontro di ieri, ben al di là del risultato, ha avuto il peso di una vera e propria consultazione tra i due poteri vincenti dopo il terremoto di Tangentopoli. Di Pietro, davanti alle telecamere e ai taccuini, incassava la sua consacrazione a soggetto politico, tra i principali del Paese. E la Procura di Milano, dove il magistrato ha dichiarato di voler tornare «per portare a compimento il lavoro iniziato», è ormai il luogo pubblico dove agisce e cresce questo potere, che ha scelto per il momento di rimanere separato dalla politica ufficiale, incarnata da Berlusconi. Per il momento. Perché l'impressione è che Di Pietro non escluda di imboccare domani, nell'eccezionalità italiana che non finisce mai, la strada che gli si è aperta davanti ieri: e magari in proprio.

Se il magistrato più famoso d'Italia avesse accettato la proposta di Berlusconi per salire al Viminale, la lunga trattativa per far nascere il primo governo della seconda Repubblica si sarebbe conclusa d'incanto, cortocircuitata dalla popolarità del giudice e dalla novità clamorosa della sua scelta. Così non è stato. Il primo risultato è che a più di un mese di distanza

Ezio Mauro

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Antonio Di Pietro mentre annuncia il suo «no» dopo l'incontro con Berlusconi

ROMA. Ancora una giornata che gira tutta intorno al nome di Di Pietro, ma con la novità secca del suo «no grazie». «Ho avuto l'onore di incontrare il presidente del Consiglio incaricato - ha spiegato -, ma ho detto che in questo momento ritengo doveroso rimanere al fianco dei colleghi della procura di Milano per portare a compimento il lavoro iniziato. Non potrò accettare il pur prestigioso incarico di ministro dell'Interno. A Berlusconi faccio i miei auguri». Quindi casella del Viminale ancora da riempire e Berlusconi che in quel vuoto ci mette il suo sorriso: «Una rosa di nomi per il Viminale? Io non vedo rose, ma solo spine». Pessimista? «Mai. Realista: c'è ancora strada da percorrere e spesso capita che dopo una discesa ci sia una salita». Tolto Di Pietro, resta la famosa «rosa di nomi» che ha concordato con Bossi. E si rafforza l'ipotesi che Roberto Maroni si installi nel dicastero di Grazia e Giustizia, «così - dice Maroni - nessuno potrà provare a bloccare le inchieste in corso».

G. Cerruti, P. Corrias e M. T. Meli ALLE PAG. 2 E 3

IL COLLE NEUTRALE

Mancato l'aiuto di Scalfaro

ROMA. Poteva essere l'intervento decisivo per convincere Di Pietro ad accettare il ministero dell'Interno, spianando la strada alla formazione del governo. Ma il presidente Scalfaro non l'ha compiuto. L'incontro tra il giudice e Berlusconi si è così risolto con un nulla di fatto.

A. Minzolini A PAG. 3

Chiesta l'estradizione dell'SS Priebke

L'Italia all'Argentina «Consegnateci il boia»

Il vice di Kappler alle Ardeatine organizzò anche la fuga dei Ciano

ROMA. L'Italia chiede all'Interpol e alle autorità argentine di attivarsi per consentire l'arresto e l'estradizione di Erich Priebke, ritenuto l'esecutore della strage delle Fosse Ardeatine. Lo ha annunciato il ministro Conso. Priebke, il quale respinge le accuse e si dice vittima di un'aggressione da parte della tv americana che l'ha intervistato, avrebbe anche organizzato la fuga in Germania di Galeazzo ed Edda Ciano.

Bevilacqua, Corbi, Elkann e Masci A PAG. 11

DIRITTO AL PROCESSO

E' pacifico ed evidente che Erich Priebke debba essere estradato e processato in Italia. Ed è bene che si sia già attivato il meccanismo che lo può consentire.

Può essere faticoso e anche straziante giudicare quello che è ormai un uomo di ottant'anni; frugare nella mente e nella storia di colui che curò personalmente l'eccidio di 335 italiani ordinato da Herbert Kappler, che scelse personalmente i nomi dei detenuti, degli ebrei italiani, dei tre ragazzini dai 14 ai 17 anni che finirono nelle maglie della rappresaglia tedesca. Ma sarebbe semplicemente folle - e lo sarebbe specie in questo momento della nostra storia - non affidare a un tribunale italiano il giudizio su un uomo che, comunque si giudichi l'attentato di via Rasella, è stato interprete ai danni di noi italiani di quella ferocia passiva e subalterna che anche Eichmann tante volte rivendicò durante il suo processo: «Non ho mai avuto né l'autorità né la responsabilità di dare ordini, ma solo quella di ubbidirvi».

E' questa una frase che fu udita ripetutamente dalle labbra di uno dei principali responsabili dell'eccidio di sei milioni di ebrei, e che fu anche il leitmotiv del processo di Norimberga. Fa specie che proprio oggi la signora Edda Ciano, anche lei vittima di una storia in cui anche gli ordini più disumani sono ordini, si opponga a quella che è stata forse l'unica lezione appresa dalla storia contemporanea, quella dell'abissale fallibilità delle gerarchie.

E suona cupo il richiamo di Priebke stesso al pilota che sganciò la bomba su Hiroshima, e a quanto sia brutta la guerra vista dall'una e dall'altra parte, allo stesso modo: ogni vicenda della storia, dobbiamo sempre

Fiamma Nirenstein

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

ERICH PRIEBKE

«Nell'80 visitai l'Italia Nessuno mi fermò»

Bevilacqua A PAGINA 11

EDDA CIANO

«La rappresaglia dei tedeschi era legittima»

Elkann A PAGINA 11

L'avvocato della Casa Bianca: il Presidente non si processa. E l'America lo «assolve»

Clinton, ecco il dossier dell'accusa

Paula Jones racconta: così Bill tentò di sedurmi

WASHINGTON. «E' con grande dispiacere, e dopo molte preghiere e consultazioni con la mia famiglia, che ho deciso di intentare un processo contro Bill Clinton». Questo l'incipit del documento con cui Paula Corbin Jones accusa il presidente degli Stati Uniti di averla molestata sessualmente. Sarà una donna, Susan Weber Wright, il giudice che dovrà decidere sulla causa. Per uno strano gioco del destino il giudice Wright è stata allieva di Clinton quando questi ha insegnato all'Università di Fayetteville, nell'Arkansas. Sarà lei a dover decidere se ci sarà un processo, oppure se, come intende dimostrare l'avvocato di Clinton, Robert Bennett, il caso non deve essere discusso in una corte degli Stati Uniti. A consolare il Presidente è arrivato un sondaggio secondo il quale il 71% degli americani non dà importanza a atti di questo tipo compiuti da Clinton.

P. Passarini A PAG. 7

Intrappolati 100 italiani

Bloccati dalla guerra in Yemen
Da Pisa un aereo per prelevarli

SERVIZIO A PAGINA 8

Bomba per il prete anti-usura

Devastata la sua chiesa a Matera
«Non mi fanno paura, lotterò»

di **Edmondo Soave** A PAGINA 13

Abbado: non torno alla Scala

Dopo il successo al Lingotto
il maestro attacca Fontana

di **A. Caruso e G. Pestelli** A PAGINA 23

MARTEDI' CON LA STAMPA

L'America dei Mondiali

Martedì, con La Stampa, il secondo degli 8 fascicoli a colori dedicati ai Mondiali di calcio. Vittorio Zucconi racconta San Francisco.

Salerno, ha abortito la donna che aveva prestato l'utero alla figlia sterile

Cara mamma-nonna, non riprovarci

PARE un super-amore, in realtà con l'amore non ha più niente a che fare: la madre-nonna, la signora di Avezzano che si era fatta mettere incinta artificialmente per dare un figlio alla figlia sterile (con un ovulo di lei, con il seme del marito di lei), ha abortito.

Può essere stata l'età, peraltro non avanzatissima (45 anni), può essere stato lo stress, peraltro non tremendo (andava un po' spesso in ospedale, a trovare il marito ricoverato): fatto sta che l'embrione, di otto settimane, se n'è andato. Bene; la nonna-madre, che evidentemente si era identificata in questo ruolo ormai per sempre, ha immediatamente dichiarato che ritenterà, e i medici non aspettavan altro, la lasciano riposare quanto basta, poi la rimetteranno incinta.

Pare un desiderio di maternità. Pare attaccamento alla figlia, che non può restare incinta e a cui la madre vuol colmare questo vuoto imposto dalla natura. Ma c'è un particolare, in questa storia d'avanguardia (destinata a ripetersi), un particolare importante, e che vien sempre trascurato. Ed è questo: si parla sempre di tutti, madre naturale, madre commissionante, medici, tecniche, ospedale: mai del figlio, che nasca o no. Qui non è nato. Se si ripete l'esperimento, è possibile, ormai la natura ha lanciato l'avvertimento, che si ripeta anche il risultato.

Si può insistere all'infinito? Le madri-nonne a cui la cronaca ci aveva finora abituati erano più vecchie (alcune han voluto partorire all'età di 60 anni, perfino 65) e allora da varie parti del mondo partiva la richiesta: Mettiamo un limite d'età. Per esempio: Niente fecondazione artificiale oltre i 55 anni. Perché loro vorrebbero provare anche a 70 anni, e oltre. E i medici, alla ricerca dei limiti della scienza, e sempre in caccia di primati, le seguono.

Ma i figli? Quando non muoiono, come nascono? E se nascono vivi e sani, non sono praticamente già orfani? La madre-nonna del caso di oggi è relativamente giovane, il suo amore per la figlia lo ha mostrato, il mondo (la tv l'ha saputo, la gloria è venuta) ne ha preso atto.

Se ora questo che voleva dimostrare, lo ha fatto. Ma visto che il risultato è stato disastroso, perché ripeterlo? La prima volta se n'è occupata la tv, e la tv crea (non solo negli umili) l'illusione di una approvazione generale, perché la conoscenza da parte del mondo viene scambiata per l'approvazione universale.

Dunque si ritenta l'esperimento per restare nella tv? «Voglio insistere in questo atto d'amore per mia figlia»: ma quell'atto d'amore ha portato una non-vita, cioè una morte; si può insistere nell'offrire la morte? Che regalo è? E che primato è, per la scienza? Nelle donne che hanno conosciuto la gravidanza e il parto, e che vogliono ripetere questa esperienza a 60, 65 anni, c'è il desiderio di bloccare la vita, renderla eterna nella sua fase più splendida: la fecondità.

Ma questo desiderio non è comprensione, è negazione della vita; cioè follia. Nei medici che passano di sconfitta in sconfitta in cerca del risultato positivo non c'è amore per la scienza, ma la ricerca di una maggiore «potenza» di uno su un altro, e possibilmente su tutti: la ricerca di una onnipotenza che sconfina nel delirio. E questa madre-nonna che annuncia al mondo che un aborto non la fermerà nel tentativo di regalare un figlio alla figlia, rischia di regalarle, scusate l'immagine, una collanina di cadaverini.

Ferdinando Camon

SERVIZIO A PAG. 15

40508
9771122178003

Rubato in febbraio, i ladri avevano chiesto un miliardo e mezzo di riscatto

Oslo, ritrovato «Il grido» di Munch

La tela non è danneggiata, arrestate tre persone

OSLO. «Il grido» di Edvard Munch, rubato a febbraio, da ieri sera è di nuovo alla Galleria Nazionale di Oslo. Il dipinto è stato ritrovato ieri ad Aasgaardstrand, una pittoresca cittadina sul fiordo di Oslo, dove il più famoso pittore norvegese aveva una casa e prendeva ispirazione per le sue opere.

A quanto pare, i ladri, che avevano chiesto un miliardo e mezzo di riscatto, hanno trattato bene questo capolavoro dal valore inestimabile, celebre rappresentazione dell'angoscia umana. Un primo esame, ieri pomeriggio, ha confermato che il quadro si trova in buone condizioni di conservazione. Sulle circostanze del ritrovamento, che è avvenuto in una camera d'albergo, gli investigatori sono rimasti piuttosto sul vago, pur precisando che le persone fermate sono tre, tutte norvegesi. Ma la lista potrebbe allungarsi.

Z. Sovilla A PAG. 9

Lungo incontro con Berlusconi. Forse martedì la «lista»

«Io ministro? No, grazie»

Di Pietro: rimango a Mani pulite

ROMA. Venerdì notte l'accordo per il Viminale era «fatto», e Berlusconi preannunciava di avere in tasca una «rosa» di nomi. Da ieri, però, è caduto il primo petalo. Antonio Di Pietro, dopo un incontro con il leader di Forza Italia, ha rifiutato l'offerta. E ora sono rimaste «solo le spine». Come spiega, con amarezza, lo stesso presidente del Consiglio incaricato, il quale è costretto ad ammettere che non sarà in grado di presentare la lista dei ministri domani. Ci vorrà più tempo: «La mia strada è in salita», dice sconfortato. Qualche ora prima Di Pietro aveva dichiarato: «Non farò il ministro dell'Interno. Ritengo doveroso rimanere al fianco dei colleghi della procura di Milano per portare a compimento il lavoro iniziato».

Scompare dunque il «terzo uomo» e salta fuori «l'ipotesi B». L'ha battezzata così Roberto Maroni: «Berlusconi ora sa bene che cosa fare sulla base di quanto abbiamo concordato nel vertice. Di Pietro era il nome su cui c'era l'accordo di tutti e io di fronte a lui mi sentivo obbligato a mettermi da parte». E non si capisce se la sua sia un'affermazione rassicurante o minacciosa. Forse il capogruppo leghista vuole ricordare al leader di Forza Italia le parole con cui Bossi si è accomiatato dalla riunione di maggioranza: «Se non si riesce con Di Pietro allora c'è Maroni». Il presidente del Consiglio incaricato, quindi, è avvertito: dovrà spiegare perché sono da preferire al capogruppo del Carroccio, un altro giudice come Rosario Priore, il politologo Giuliano Urbani o Alfredo Biondi, il quale, però, possiede un requisito che tutti gli altri non hanno: è gradito al Colle. Per risolvere la situazione, forse bisognerà fare ricorso a una figura istituzionale. Come ha suggerito l'altra sera Gianni Letta. Un nome? Potrebbe essere quello di Vittorio Sgroi, procuratore generale presso la corte di Cassazione. O quello di Giovanni Spadolini, un nome che era circolato (ed era stato poi smentito) quando si parlava di garanti, e sul quale, ieri sera, si sono di nuovo concentrate le indiscrezioni.

E' stato quindi il «no» di Di Pietro a complicare le cose. E a riportare al punto di partenza la «querelle» sul Viminale. Berlusconi, che se lo immaginava, ha cercato l'aiuto di Scalfaro. In mattinata sale al Quirinale. Sa che il magistrato è indisponibile, ma che potrebbe cambiare idea su invito del Capo dello Stato. Però l'inquilino del Colle non vuole intromettersi. «Faccia lei», dice al cavaliere che gli chiede di assumere lui un'iniziativa. Scalfaro, del resto, sembrerebbe non gradire nemmeno Maroni alla Giustizia. Il leader di Forza Italia, perciò, va all'incontro con Di Pietro, nello studio di Previti, sapendo già in cuor suo che non riuscirà nell'impresa. E così è. Dopo un'ora e mezzo, Berlusconi esce, e, di fronte ai giornalisti, cerca di attenuare il colpo: «Di Pietro al Viminale? Avevo sempre detto che erano voci e lo confermo. Ci siamo incontrati proprio per chiarire queste voci». Qualche minuto più tardi lascia lo studio di Previti anche il magistrato. Ha un foglietto in mano. Sette righe per spiegare il suo «no»: «Ho fatto presente che non potrò accettare il pur prestigoso incarico di ministro dell'Interno. Io torno alla procura di Milano».

Il «no» del magistrato mette in difficoltà il leader di Forza Italia. Anche se uno dei suoi alleati, Maroni, va in televisione a dire che la lista dei ministri sarà pronta al massimo per martedì. Del resto, nella riunione di maggioranza dell'altro ieri, il grosso del lavoro era stato già fatto. Maroni alla Giustizia, Tatarella alle Poste o ai Trasporti, Dini al Tesoro, Tremonti alle Finanze, Pagliarini al Bilancio, Urbani alla Pubblica istruzione (a meno che non ci vada la Fumagalli) o alle Riforme, Mastella al Lavoro, Costa alla Sanità, Sgarbi ai Beni Culturali, Del Debbio alla Famiglia, Fisichella all'Università e ricerca, Speroni alle Politiche comunitarie, Martino agli Esteri, Gnutti all'Industria, Previti alla Difesa (a meno che con questo rimescolamento delle carte non ottenga la poltrona di Guardasigilli). Dunque, la lista c'è. Ma il problema del Viminale rimane. E in serata, un po' di suspence: Di Pietro va da Scalfaro. Per una visita di cortesia? O per parlare con il Capo dello Stato dell'offerta fattagli da Berlusconi? Il Quirinale smentisce l'incontro.

Maria Teresa Meli

BONIPERTI

«Silvio mi ha copiato»

MILANO. Alla riunione dei candidati di Forza Italia era presente anche l'ex amministratore delegato della Juventus, Giampiero Boniperti, il quale si è detto «entusiasta delle idee di Berlusconi». «Direi che le sue idee sono le mie, quindi ce la metterò veramente tutta e mi impegnerò molto. Vengo da un campo sportivo dove ci vuole determinazione e coraggio. Ho visto che Berlusconi e tutto il suo entourage il coraggio lo hanno veramente. Sicuramente ce lo metterò anch'io». Ma Berlusconi è stato in campo sportivo un suo avversario, ora come si sente nei panni di alleato? «In campo calcistico - ha risposto Boniperti - direi che Berlusconi mi ha copiato, perché prima ho vinto io. Lui ha visto come si doveva fare per vincere e poi mi ha dato qualche grana. Ma ora siamo in politica. Vediamo di fare insieme qualcosa di interessante». [Ansa]

Il presidente Scalfaro

PANE AL PANE

Se gli italiani sparissero dal mondo

IL demografo lancia l'allarme. Se continua così, se gli italiani non si decideranno a fare più figli, diventeranno presto una minoranza trascurabile e nel 2150 saranno estinti. Prima forse degli elefanti e dei coccodrilli. A paventare le «conseguenze drammatiche dell'implosione demografica» è Antonio Golini, uno studioso autorevole. I suo calcoli si basano su proiezioni matematiche, partono dal fatto che oggi da noi nascono soltanto sei bambini su dieci adulti. Non mettono in conto una possibile inversione di tendenza, un ritrovato impegno e gusto nel procreare: quello che nei secoli passati si affievoliva davanti alle grandi calamità e oggi davanti alla ricerca e al godimento del benessere. E' una tendenza, del resto, che interessa anche altri Paesi europei, quali Spagna, Germania, Portogallo, Grecia.

Vada come vada, c'è da chiedersi perché l'evento dovrebbe definirsi drammatico. Questa eventuale deriva demografica, questo lento, soporifero suicidio etnico, non procurerebbe dolore, avverrebbe al riparo di guerre e di stragi. E non lascerebbe neanche deserta l'Italia, garantendo a mari, colline e montagne una tregua rigeneratrice. Altri popoli hanno accolto con baldanza e perfin esagerato entusiasmo l'invito al «crescete e moltiplicatevi» e sono impazienti di pareggiare e oltrepassare le nostre perdite. Dalle coste africane calerebbero per primi maghrebini e neri, inconsapevoli dei permessi di soggiorno e fogli di via un tempo aggirati astutamente dai loro padri. L'afflusso sarebbe così massiccio da rendere innocuo e oggetto di curiosità il rimasuglio bianco, da scongiurare il rischio di una apartheid rovesciata.

L'interrogativo da porre mi sembra dunque un altro. Quanto ci perderebbe il mondo senza gli italiani? In un momento di malumore, direi che abbiamo già dato, che il meglio lo abbiamo alle nostre spalle, con le creazioni della cultura e dell'arte, e magari con la pizza, che però è diventata internazionale, si è acclimatata perfino tra gli eschimesi. Ti ricordi con vergogna della mafia, come crimine e come forma di comportamenti capillari. Pensi al cliché dell'italiano estroverso e compagnone, e subito sei richiamato al senso di un'insopportabile superficialità. E il talento inventivo? Buono quello, al suo riparo viene contrabbandata la disposizione al raggiro e al trasformismo, la disaffezione ai principi, la mancanza di saldi fondamenti morali. Abbiamo tutti le orecchie piene di un culto familistico che da sempre non ci impedisce di fare scempio di mamme e bambini. La vanità ci induce a esaltare i nostri limiti, a compiacersi della stessa ignoranza. Non abbiamo rispetto dei diritti altrui ed eleggiamo le strade a teatro delle nostre soperchierie, lasciando scie di rumori e di scorie. Ci esaltiamo per le bellezze della nostra terra - esposte a continue violenze - come se non ci fossero state regalate dal Padreterno e da avi dimenticati...

Insomma, una gran brutta razza, e che vada pure in malora. Ma poi vengono in mente altre facce, altri gesti, e tutto diventa più complicato, e comincia a far guerra nel cervello e nel sangue. Pensi alla capacità di sopportazione di tanta parte della nostra gente, davanti a tante difficoltà di natura e di storia, allo sforzo continuo di convertire in virtù una quantità di difetti. Ripercorri a volo di uccello la realtà delle tante Italie, e ne accarezzi, sotto le incrostature e le deformazioni, i tratti di un animo civile, imprigionato ma vivo. Vorresti salvarli e redimerli tutti, questi italiani, con l'impronta dei loro diversi costumi e culture. E ti trovi a inorgoglirti di un Abbado, di un Renzo Piano, di un Fellini... Mentre sfogli il tuo Dante, contento di essere ancora in grado di capirlo nella rispondenza perfetta dell'immaginazione e del suono. Sorseggiando magari un bicchiere di Barbaresco che, ad onta del nome, non è stato cresciuto nelle vigne di Allah. Spetta ai nostri figli e nipoti la responsabilità di far sopravvivere l'«homo italicus», facciano come vogliono ma, in fondo, sarebbe un peccato se passassero con troppa leggerezza la mano.

Lorenzo Mondo

RETROSCENA

LA CORSA AGLI INTERNI

Viminale, scatta l'ipotesi B

Rispunta Maroni: il Cavaliere sa cosa fare

MILANO

E bravo Maroni, siamo proprio una bella coppia nelle trattative!». «E bravo Bossi, ma adesso andiamo che sono quasi le due...». Nella notte, nel corridoio di Montecitorio che porta al gruppo leghista, Bossi & Maroni commentano ad alta voce, grandi pacche sulle spalle, risate. Tanto le telecamere non ci sono più, i giornalisti son tutti a caccia di Berlusconi e c'è solo il commesso che deve aprire l'ufficio di Bossi. «No, nessun commento e nessun nome», si chiude la Coppia: «Che fretta c'è, l'ha detto il presidente Berlusconi, no? Ah!, ah!, ah! Il governo è fatto, no?».

E invece non ancora. Basta quel che resta della notte, più la mezza mattina di ieri, e il buonumore della Coppia ha le sue buone ragioni. Di Pietro ha detto no al Cavaliere, e il buonumore (se possibile) cresce. Spiega Maroni, che il tam tam di Montecitorio ha già messo alla vicepresidenza del Consiglio e al ministero di Grazia e Giustizia: «Di Pietro era l'ipotesi A, se ha rifiutato scatta la B. Berlusconi, sulla base di quanto abbiamo concordato l'altra notte, sa bene cosa fare. Anzi, seppiamo già cosa deciderà Berlusconi e non c'è bisogno di altri incontri. Tocca all'ipotesi B».

Con aria furbetta, gigioni, quasi goliardi, Bossi e Maroni avevano tirato le quattro del mattino nella solita trattoria del centro di Roma. Anche qui, nessun nome e nessun commento, tranne l'«abbiamo rispettato il patto di Pontida, garantiamo la governabilità e portiamo alla Lega i ministeri utili al progetto: per il federalismo e per il liberismo economico». Nulla di più. Il resto è prosciutto e porchetta, Maroni che canta Lucio Battisti e Bossi che recita la Divina Commedia: «Vuolsi così colà dove si puote e più non dimandar». E' vero che Di Pietro sarà ministro? «Mah...».

Da Como, Gianfranco Miglio l'aveva previsto: «Un no quasi scontato». Lo stesso Maroni, entrato al vertice come papabile per il Viminale, si era dato un 50 per cento di possibilità. Così si scopre che l'altro 50 per cento era per Di Pietro, ma solo per Di Pietro, dopo aver incassato l'assenza di veti sul nome di Maroni: «Era l'unico nome che poteva mettere d'accordo tutti, e di fronte a lui non potevo che mettermi da parte». Ma si è messo da parte Di Pietro e si torna all'ipotesi B: «Nella prima ipotesi c'erano punti di domanda, in questa seconda solo punti esclamativi».

In volo da Fiumicino a Milano Malpensa, firmando autografi per vacanzieri diretti a Los Angeles, alle undici del mattino Bossi aveva appena sbirciato i giornali: «Maroni, siamo gente che cala le braghe, noi? Abbiamo perso? Credo proprio di no, ah!, ah!». Allo steward nega il nome del ministro dei Trasporti, al ginecologo di Piacenza quello della Sanità: «Non posso, non posso. Ma l'importante è che noi abbiamo garantito la governabilità e siamo determinanti nelle scelte. Altrimenti, si portavano via anche i copertoni di questo Paese. I ministri giureranno martedì».

Per la seconda volta, e invece no. A sera, quando vede Berlusconi ai tg, viene a sapere che martedì sarà dura che giurino, entro lunedì Berlusconi potrebbe non presentarsi al Quirinale con la lista. Nessun commento, dalla casa di Gemonio. E poco di più da Maroni: «Noi non abbiamo nulla da dire e nulla da chiedere, è già stato stabilito tutto». Fermi e immobili, e silenzio che parla Francesco Speroni: «Il no di Di Pietro è una grana per Berlusconi, ma se l'è voluta lui: si è presentato come il salvatore dell'Italia, che riesca a salvare almeno il ministero dell'Interno».

La Coppia, sempre di buon umore, preferisce aspettar tacendo. Nell'ipotesi A, come pare scontato, Maroni sarebbe andato al ministero della Giustizia, nella B dovrebbe rimettersi in corsa per il Viminale: «Lo avevamo chiesto perché è il centro propulsore per l'autonomia e il federalismo, non eravamo disposti a rinunciare se non per una persona che mettesse d'accordo tutti. Adesso Berlusconi ha due soluzioni: o sarò io, o sarà una persona ben accetta dalla maggioranza e non di un altro partito». Sempre che, su Maroni e sulla Lega, non riprendano i veti.

Ma sui veti si torna al buonumore della notte romana. «Non ci sono veti da nessuno», ripeteva la Coppia. E dovessero tornare allora alt!, fermi tutti che si ricomincia daccapo. E la responsabilità, secondo la Lega, sarebbe del Quirinale. Bossi, sul Jumbo da Roma, era serafico: «Maroni, potrebbero tentare ancora qualche scherzone sui nomi dei ministri...». Potrebbe saltar fuori qualche pregiudiziale nei confronti della Lega? «E no, eh! Basta con queste pregiudiziali, basta con i veti!». La Lega si sente già al governo, «forte e determinante» come cantilena Bossi: «La pallottola silenziosa della Lega continua nella sua traiettoria...».

Giovanni Cerruti

Roberto Maroni candidato leghista alla vicepresidenza del Consiglio con il leader della Lega Nord Umberto Bossi

DALLA PRIMA PAGINA

SE IL GIUDICE RESTA AL SUO POSTO

dal voto, manca ancora il governo, e tra le «pause di riflessione», i «vertici» e le salite al Colle passa una settimana dopo l'altra mentre la spinta, la novità e la forza esibite dalla destra vincente si impigliano nella ragnatela politica dei Palazzi romani. Il presidente incaricato è pronto a cominciare la sua azione di governo, addirittura scalpitante, abituato com'è ai fatti. E il governo si farà (perché così vogliono i risultati elettorali) ma dopo un logoramento imprevisto, come se il rito ambrosiano della tecnopolitica faticasse a tradurre se stesso nella pratica quotidiana romana, passando dai canali tv al Transatlantico di Montecitorio.

In realtà, la campagna elettorale è un conto, la politica è un altro conto. Berlusconi, esattamente come i suoi predecessori del vecchio mondo, deve misurare gli assemblaggi e gli aggiustamenti di ogni governo di coalizione. E contro le logiche spartitorie e rivendicative della coalizione non c'è articolo 92 che tenga. E' vero che il Cavaliere è il leader di un'alleanza che dovrebbe essere compatta, e che ha vinto le elezioni. Ma quell'alleanza, com'è stato detto più volte, è per il momento poco più di un'invenzione elettorale, che ha saputo riunire con un forte senso del marketing tutto ciò che il mercato politico offriva di utile per battere il cartello delle sinistre. Dunque Berlusconi, che noi vediamo in televisione impegnato nella partita per la formazione del governo, sta giocando in silenzio e lontano dai riflettori un'altra partita, più difficile ma per lui decisiva: è il tentativo di far nascere da quell'alleanza tra disuguali un vero e proprio partito di destra, che concili la doppia sfida temeraria di trasformare l'ex msi in una forza compiutamente separata dal suo passato, rinunciando a tutte le sue ambiguità, e di ridurre la Lega alla pura dimensione della destra, rinunciando a buona parte della sua complessità politica.

Solo se questa operazione gli riuscirà Berlusconi potrà governare da leader. Altrimenti, dovrà governare da premier, con la fatica conciliativa e la pazienza compromissoria dei vecchi presidenti del pentapartito, nessuno escluso.

Soltanto Ciampi - sospeso tra il vecchio e il nuovo mondo - ha potuto in buona parte sottrarsi a questa sorte, ma la sua era un'avventura in qualche modo extraparlamentare, nata su un quadro politico terremotato e delegittimato, dunque una specie di governo del presidente, basato sulla figura del premier più che su un'intesa politica.

Probabilmente è qualcosa del genere che Berlusconi cercava ieri mattina, quando ha offerto formalmente a Di Pietro la poltrona di ministro dell'Interno nel suo governo. Nella clamorosa proposta non c'era infatti soltanto il bisogno di risolvere il braccio di ferro con la Lega. C'era anche il tentativo di rispondere a quanti nel Paese chiedono attendibili garanzie agli uomini della destra, perché non vogliono un nuovo regime dopo la fine dei cinquant'anni democristiani.

Se Di Pietro avesse accettato l'incarico, avrebbe certamente offerto una garanzia più solida di quelle finora intraviste nelle diverse ipotesi in questi giorni, che non escludevano affatto tra l'altro l'affidamento del Viminale a uno dei tanti professionisti che hanno lavorato finora per il Cavaliere o per le sue aziende.

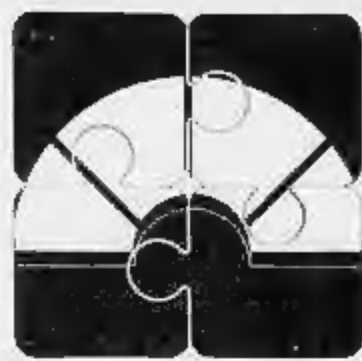
Parliamo di garanzie non solo per quanto riguarda la necessaria distinzione tra interessi privati e attività di governo; ma anche e soprattutto per il funzionamento imparziale di quella delicatissima macchina formata dalle forze di pubblica sicurezza, dalla polizia e anche dai vari «servizi» che nel passato lontano e recente hanno spesso fatto parlare di sé in termini tutt'altro che rassicuranti per la maggioranza dei cittadini; una macchina che come ha già spiegato Sergio Romano su questo giornale non può mai essere usata a fini di parte. E infine, la «garanzia» rappresentata da Antonio Di Pietro avrebbe dovuto fare i conti con l'ipotesi avanzata qua e là dagli uomini della destra di un provvedimento governativo per separare le carriere dei magistrati inquirenti da quella dei magistrati giudicanti: un progetto che è già stato bocciato pubblicamente da mille pubblici ministeri, cioè colleghi di Di Pietro.

L'operazione non è andata in porto. In termini generali, al di là delle convenienze di parte e della necessità del Paese di avere un governo credibile, dobbiamo dire che la separazione dei poteri è comunque positiva: e dunque anche la separazione tra i soggetti che incarnano personalmente e pubblicamente i diversi poteri. Ora crediamo che Berlusconi, dopo essersi spinto fino ad esplorare l'ipotesi Di Pietro, non potrà scegliere per il Viminale un'ipotesi di segno opposto, ma dovrà cercare un uomo che presenti con meno spettacolarità le stesse caratteristiche di indipendenza.

E' comunque positivo che il presidente incaricato abbia fatto un tentativo che va nella direzione di una garanzia e di una rassicurazione generale. E alla fine, è positivo che Di Pietro sia rimasto al suo posto, senza cedere alle lusinghe del protagonismo politico diretto. Non solo perché l'inchiesta deve andare avanti, come vuole la giustizia: ma perché è bene che anche in un Paese confuso ognuno faccia il suo mestiere.

Ezio Mauro

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 864701
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2476 del 16/12/1993
La tiratura di Sabato 7 Maggio 1994 è stata di 592.822 copie

Sfogo alla convention «europea» di Forza Italia: «Benedetta Roma, si chiacchiera e non si lavora»

Il Cavaliere: non vedo rose, solo spine

«La mia strada in salita»

MILANO. Ancora una giornata che gira tutta intorno al nome di Di Pietro, ma con la novità secca del suo «no grazie». Quindi casella del Viminale ancora da riempire e Silvio Berlusconi che in quel vuoto ci mette il suo sorriso: «Una rosa di nomi per il Viminale? Io non vedo rose, ma solo spine». Pessimista? «Mai. Realista: c'è ancora strada da percorrere e spesso capita che dopo una discesa ci sia una salita».

Il presidente del Consiglio incaricato atterra a Milano alle 16,40. Faccia tesa, staff sotto pressione, via di corsa a Segrate, Jolly Hotel, dove dalla mattina sono riuniti gli 82 euro-candidati di Forza Italia. In macchina sta ancora rimuginando sul gran rifiuto di Di Pietro. Un suo sì avrebbe risolto una volta per tutte queste settimane insonni di consultazioni, vertici, pranzi di lavoro, cene di trattativa. Un tormento che davanti ai candidati plaudenti, nella sala congressi del Jolly, riassumerà così: «Ah, benedetta Roma! Nove ore su dieci si passano a discutere, dire, non dire, accordarsi, litigare. Si chiacchiera e non si lavora».

Sulla tangenziale verso Segrate chiama Gianni Letta a Roma, chiede se ci sono novità. Ricapitola con lui la posizione della Lega: tolto Di Pietro, resta la famosa «rosa di nomi» che ha concordato con Bossi. E si rafforza l'ipotesi che Roberto Maroni si installi nel dicastero di Grazia e Giustizia (dirà Maroni al telefonino: «In questo modo la Lega garantirà alla magistratura piena autonomia e nessuno potrà provare a bloccare le inchieste in corso»).

Quando il corteo di auto frena davanti al Jolly, ore 16,50, Berlusconi vede le telecamere, i fotografi, la folla in attesa e cambia faccia. Tutti i guai svaporano, o almeno sembra: «Di Pietro lo aveva già detto che non era disponibile. Non è stato questo l'oggetto del nostro incontro...». E allora quale è stato? «Semplice: che il signor Berlusconi e il signor Di Pietro non si erano mai conosciuti di persona... Volevamo incontrarci per soddisfare la nostra legittima curiosità».

Tutto qui. Il presidente del Consiglio incaricato preferisce far finta di non sapere che in politica non ci sono solo salite e discese, ma anche tornanti. A volte si va, spesso si torna indietro. Quindi chi resta nella rosa? Una risata: «Rosa? Io vedo solo spine». Allora ci racconti delle spine. «Mi consenta, nomi non ne ho mai fatti e non li farò adesso». Si allungano i tempi per il governo? «Non c'è fretta, non abbiamo scadenze... So che ci sono le esigenze del Paese, questo sì, ma credo si dovrà avere ancora un poco di pazienza». Quindi niente lista pronta per lunedì? «Lunedì, martedì, si vedrà... Se le persone che contatteremo saranno disponibili, io potrò completare il quadro, e potrò dire: questa è la lista dei ministri, eccola a lei, signor Presidente della Repubblica». Non è stanco di questo tira e molla? «Mi spiace di dover allungare la minestra, ma la colpa non è mia».

Nella sala congressi lo accoglie un applauso che lo rende raggiante. Va dritto al microfono, lo imbraccia, attacca: «Ci aspetta una nuova competizione elettorale, lo avete visto il nostro slogan? In Europa per contare di più! Io sono molto orgoglioso di avere questa magnifica squadra di candidati...». Eccetera. Così per un'oretta. Con la solita incursione sui sondaggi: 3 punti in più a Forza Italia (che supererebbe il 24%) e una flessione di 3 punti per il pds (che scivolerebbe sotto al 20%). Poi i saluti e il rito delle foto. Berlusconi accanto alla candidata della circoscrizione 3, poi accanto a Boniperti (circoscrizione 1) e così via per un quarto d'ora buono. Si va. Sull'uscita, nuova serie di domande. Ma risposte pochine. «Sì, domani lavorerò tutto il giorno». Ancora consultazioni? «Ancora, ma mi raccomando, voi riposatevi». Come no.

Pino Corrias

IL BORSINO DEI MINISTRI

Ministero	↑/↓	Nome	↑/↓	Nome
VICE PRESIDENTE	↑	MARONI	↑	TATARELLA
INTERNI	↑	MARONI	↓	DI PIETRO
ESTERI	↑	MARTINO	↓	PANNELLA
GIUSTIZIA	↑	PREVITI	↓	MARONI
FINANZE	↑	TREMONTI	↓	FANTOZZI
LAVORO	↑	MASTELLA	↓	TREU
DIFESA	↑	PREVITI	→	BIONDI
POSTE	↑	TATARELLA	↓	FIORI
BENI CULTURALI	↑	SGARBI	↓	FISICHELLA
PUBBLICA ISTRUZIONE	↑	URBANI	→	FUMAGALLI
FAMIGLIA	→	FUMAGALLI	↑	DEL DEBBIO
TRASPORTI	↑	FIORI	↓	TATARELLA

RETROSCENA

DI PIETRO IL GRAN RIFIUTO

Berlusconi guardava al Colle ma Scalfaro non si è mosso

E il gran conteso finisce la giornata con un gelato davanti al Pantheon

ROMA

NON c'è nessun incoraggiamento di Scalfaro nella scelta di Di Pietro a ministro dell'Interno». Una, due, tre... non si sa quante volte in queste settimane Silvio Berlusconi ha fatto questa confidenza ai suoi collaboratori più fidati e agli alleati della maggioranza. E ieri in quel colloquio che doveva rimanere «super-segreto» con il pm più famoso d'Italia, nello studio dell'avvocato Cesare Previti in via Cicerone, il presidente incaricato ha toccato con mano, nel momento decisivo, la freddezza se non l'ostilità del capo dello Stato su quell'ipotesi. Non un aiuto, non un gesto è venuto dal Quirinale che potesse aiutare Di Pietro a pronunciare il fatidico «sì».

Così in quella stanza tappezzata di pelle fin sul soffitto Berlusconi e Di Pietro hanno potuto solo discutere di quello che poteva essere e che non è stato. Il pm di Milano ha fatto capire, o almeno balenare, che forse di fronte a una richiesta, a un «imprimatur» del presidente della Repubblica tipo quello teorizzato da Borrelli qualche settimana fa, avrebbe anche potuto dire di sì. Forse quella chiamata autorevole lo avrebbe aiutato nel delicato passaggio che gli veniva proposto, da magistrato di una Procura che indaga sulla Fininvest a ministro del governo Berlusconi. Ma a quella domanda, «e Scalfaro?», che di Pietro gli ha posto, Berlusconi non ha potuto rispondere granché, visto che nell'incontro che aveva avuto poco prima al Quirinale, Scalfaro non gli aveva promesso niente. Hanno potuto solo guardare al futuro, magari intravedere fra qualche mese, quando tutto sarà chiarito, l'immagine di un Di Pietro capo di polizia o degli 007. Ma a quel punto il Cavaliere già pensava ad altro, al fatto che quella mossa «arrischiata», cioè la candidatura non-sicura dell'uomo di mani Pulite, lanciata la notte prima nel vertice della maggioranza per sbarrare la strada per il Viminale al leghista Roberto Maroni, si era rivelata un «boomerang» per il suo stesso autore.

E l'«operazione Di Pietro», croce e delizia di Berlusconi. Basta fare un passo indietro, al vertice di maggioranza dell'altra sera, per vedere le facce incredule dei presenti di fronte alla prospettiva di avere un personaggio di quel calibro al governo. Fuori gli aspiranti-ministri sono instancabili, passeggiano in lungo e in largo per il Transatlantico. Si fanno vedere i due ex-liberali, Alfredo Biondi e Raffaele Costa. Tutti e due muoiono dalla voglia di andare all'Interno. Dentro la riunione Berlusconi è alle prese con i mille problemi dei nomi. Pierferdinando Casini continua a chiedere un ministero per il suo gemello del Ccd, Clemente Mastella: lo chiede, lo esige, lo mendica e ogni tanto esce dalla stanza per telefonare al suo assistito e metterlo al corrente sulle opinioni degli altri. «A Cleme...- lo rassicura - dai che ce la facciamo». Ma per Berlusconi il vero problema è un altro: bisogna convincere Bossi a cedere definitivamente il Viminale. Ma come? E' a quel punto che il Cavaliere tira fuori il gran nome, su suggerimento di Gianfranco Fini che inopinatamente lo inserisce tra quelli che Alleanza Nazionale vorrebbe al governo. E con la sorpresa di chi dava quell'ipotesi

A sinistra, Antonio Di Pietro
A destra, Silvio Berlusconi

già morta e sepolta, il presidente incaricato per ridurre al silenzio la Lega annuncia: «Ho avuto dei contatti in questi giorni, c'è ancora la possibilità di avere Di Pietro ministro, lo vedrò nelle prossime ore». Di fronte al magistrato più amato dagli italiani anche il «senatur» si adegua. «Abbiamo però fatto presente al presidente - ha raccontato poi Maroni - che se Di Pietro non avesse accettato, la mia candidatura per il Viminale sarebbe diventata automatica. E lui ha detto sì».

Finisce il vertice e tutti i partecipanti si disperdono per la Roma notturna, rimuginando sull'accaduto. Berlusconi non si pente di quella mossa «rischiosa» con cui ha costretto Bossi a dire davanti alle telecamere che l'accordo di governo è fatto. Il presidente confida negli ambasciatori che ha mandato a lanciare i primi segnali a Di Pietro: nel fido Dotti, ma, soprattutto, in Francesco Cossiga che del pm più famoso d'Italia si considera addirittura un amico. In quelle ore, a notte fonda, anche Giuseppe Tatarella è fiducioso mentre mangia pasta e patate al ristorante «I due ladroni». Ma non esclude che Di Pietro possa dire anche di «no» e per questo impreca contro chi ha messo quella notizia in giro: «Se trovo chi è stato, lo impicco». A un centinaio di metri da lì, invece, in una pizzeria dietro l'hotel dei Portoghesi, Bossi e Maroni non sembrano giù di morale. Sarà perché sono impudenti, o perché sanno, ma tutti e due sono pronti a scommettere che Di Pietro non accetterà mai. E il «senatur» si permette anche di ironizzare sul suo alleato-avversario: «Quello è un dilettante» dice ridendo.

Si arriva al mattino, al giorno del grande incontro. L'agenda del presidente «incaricato» è piena di appuntamenti importanti che dovrebbero preparare quel «meeting» decisivo. Berlusconi vede Cossiga per gli ultimi ragguagli. Poi, torna nella sua casa di via dell'Anima per preparare un colloquio delicato con Scalfaro. Intanto arrivano i suoi uomini: da Gianni Letta agli altri. Si fa vedere anche Urbani, un altro dei candidati al Viminale. «La candidatura di Di Pietro - dice - è praticabile. Certo se accetta - aggiunge acido -dovrà spiegare perché una settimana fa ha messo la firma sotto quella lettera di Borrelli che chiudeva il discorso».

> «Ho detto "no" ad alcuni nomi, però non potevo fare di più: il mio è un governo di coalizione, è impossibile avere tutto quello che vorrei»

Prima di salire al Quirinale Berlusconi si lascia andare a qualche confessione sul governo che sta per fare: «Nel vertice di ieri - racconta - ho detto dei "no" decisi su alcuni nomi. Di più non potevo fare: il paese vuole un governo e il mio è pur sempre un governo di coalizione. E non si può avere tutto quello che si vuole. Ad esempio, come si fa a dire di "no" a chi è presentato come il capo-delegazione dei Ccd? Io posso solo farlo capire a chi ho di fronte. Per questo motivo nella riunione di ieri ci sono state delle effervescenze. Se sono soddisfatto? Potrò dirlo solo alla fine».

Già, ci vorrebbe un Di Pietro per digerire Mastella al governo. Ma per averlo Berlusconi avrebbe davvero bisogno di un intervento del Quirinale. Ma Scalfaro nel colloquio allo studio alle Vetrata è indifferente. «Di Pietro andrebbe aiutato nella sua decisione» spiega Berlusconi, l'altro fa finta di non capire. O meglio, ripete più di una volta una frase dal lessico formale ma che è chiara nel messaggio: «Prendo atto che c'è questa proposta». L'unico aiuto che il Cavaliere riesce ad avere dal Colle è l'espediente per seminare i cronisti: è entrato dal portone principale, esce dopo aver attraversato tutto il palazzo dal portone della palazzina che dà sulla via della Dataria.

Poi c'è l'incontro con Di Pietro, fatidico e inutile. C'è la delusione per quelle candidature, come dice lo stesso Cavaliere, che non sono una rosa ma solo spine». E adesso? Forse Berlusconi riparerà con il nome di un altro tecnico, magari quello del giudice Priore. O con la candidatura di un politico a lui gradito (il solito Urbani), o gradito a Scalfaro (Biondi). O, costretto, dirà sì, per evitare altri inconvenienti, al leghista Maroni. Ma intanto il cavaliere non può certo rallegrarsi per quel «gran rifiuto» subito. «Forse ho sbagliato metodo» si lamenta con i suoi ora. E nella sua maggioranza più di qualcuno è arrabbiato. «Luciano Violante l'altro ieri è andato al Quirinale» impreca ancora Tatarella, e si domanda: «E' stata un'operazione di disturbo?». E il gran conteso, Di Pietro, come ha finito la sua giornata romana? Una visita all'amico Cossiga per spiegare il «no» e un gelato davanti ai curiosi del Pantheon.

Augusto Minzolini

IL CASO

QUEGLI SCRITTI CLANDESTINI

Penne di destra, giù la maschera

«Il ghetto è finito, possiamo buttare gli pseudonimi»

ROMA

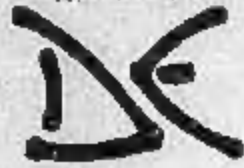
ESCE dalle catacombe Fabrizio Del Dongo, pseudonimo stendhaliano. Si strappano la maschera Andrea Agricola o Puccio Vannetti, Cosimo Zandonai e Massimiliano Grecale, *noms de plume* dei giornalisti di destra di quando la destra stava nel ghetto. Ma ora che la destra dei «reietti» va inopinatamente al governo, via gli pseudonimi e via le finte identità. Cambia il vento. Non sarà il momento di cambiare nome e riprendersi quello dell'anagrafe?

Esce dalle catacombe sul *Secolo d'Italia* Enrico Nistri, ora collaboratore senza maschera del *Giornale* di Feltri, e ricorda con rabbia quel passato in cui, «per la stragrande maggioranza di noi, desiderosi di conciliare la fede e la professione, il lavoro culturale e l'impegno politico, il solo lasciapassare fu lo pseudonimo». E ricorda, Nistri, che il «destro» Piero Buscaroli si doveva firmare «Piero Santerno» per pubblicare i suoi articoli. E mica in un giornale goscista, ma nel *Giornale* di Montanelli in cui persino Prezzolini e Augusto Del Noce, secondo Nistri, «se avessero voluto scrivere si sarebbero dovuti nascondere sotto un *nom de plume*»: «Tanto esigeva la suscettibilità dei Soloni» intenti a «vigilare sulla verginità antifascista del quotidiano».

E se la storia della destra culturale in Italia è piena di pseudonimi illustri come quell'«Antonio Siberia» che scriveva sul *Borghese* e che altri non era se non lo stesso Montanelli. Se la vicenda del giornalismo italiano è fitta di pseudonimi che hanno avvolto nel mistero la vera identità degli autori, da quel Buncor che si diceva nascondesse l'identità di Guido Carli alla premiata ditta di esperti gastronomici Gault & Millau dietro cui si celava Federico U. D'Amato, palato finissimo oltreché a suo tempo direttore del famigerato Ufficio degli Affari Riservati del Viminale. Se l'abitudine allo pseudonimo all'ombra del quale è consentita ogni scorreria ribalda appare un tic ancora non smaltito del giornalismo di destra, da «Geronimo» a «Licinio il Vecchio» che furoreggia sul quotidiano di Feltri al «Servo sciocco» che imperversa sull'*Indipendente*, da «Dragonera» (Pietrangelo Buttafuoco» che esterna sul *Secolo d'Italia* al céliniano «Bardamu» (Stenio Solinas) sull'*Italia settimanale*. Se insomma la storia dello pseudonimo sembra più intessuta di esplicito desiderio di stupire che di necessità di occultamento, dal ritratto di Nistri appare però quel sottofondo di emarginazione, di umiliazione e di clandestinità civile che oggi viene rilanciata con infinito risentimento da chi oggi si sente, incredibilmente, dalla parte dei vinti.

Indro Montanelli

Viene fuori un'epoca buia della destra in cui «firmarsi con un nome di fantasia fu il nostro mangiare in cucina». Un mondo in cui quella condizione di tasche vuote generava l'abitudine al conio non solo di pseudonimi, ma anche di nomignoli crudeli. Come capitava a Franz Maria d'Asaro, uno dei veterani del giornalismo di destra, la cui particolare abilità nell'infiltrarsi in ricevimenti con generosi buffet gli valse il nomignolo di «Pranz Maria d'Asaro». Con qualche episodio curioso raccontato da Nistri. Come «quello che ebbe a protagonista il destro che con lo pseudonimo «Enrico Serra» stroncò su un settimanale un libro di Sergio Zavoli: «Disgrazia volle che con la Rai collaborasse, a quell'epoca, un vero Enrico Serra contro cui si scatenò la "vendetta" di Zavoli». E «bisognò che il direttore del settimanale, giurando e spergiurando, chiarisse l'equivoco perché lo sfortunato omonimo si salvasse dal licenziamento».

Pierluigi Battista

IL "GIARDINO DEL LUNGO SONNO"

Alcuni anni orsono ebbi modo di vivere una triste esperienza, avevo adottato un cucciolo di una razza non ben definita, era affettuoso, ubbidiente.

La sua compagnia mi aiutò a superare momenti di sconforto nei dodici anni della sua vita.

Era un cane pieno di salute, dal veterinario solo per le vaccinazioni, ma il loro tempo passa molto più velocemente del nostro, e un triste giorno si spense, senza mugolii, senza cenno alcuno.

Mi sentii smarrita, sola ad affrontare un problema al quale non avevo mai pensato.

Il veterinario gentilmente mi diede un numero telefonico, spiegai il caso, mi assicurarono che avrebbero provveduto.

Arrivarono due signori, infilarono in un sacco nero quel quattrozampe che aveva condiviso con me tutti quegli anni, mi salutarono portandosi via quel fagotto.

Piansi, non mi vergogno a confessarlo, ero sola con le mie lacrime.

Ho saputo in questi giorni che nei pressi di Torino, su un'area di 84.000 m², sprofondata nel verde e lontana dai mille rumori si stà realizzando il "IL GIARDINO DEL LUNGO SONNO".

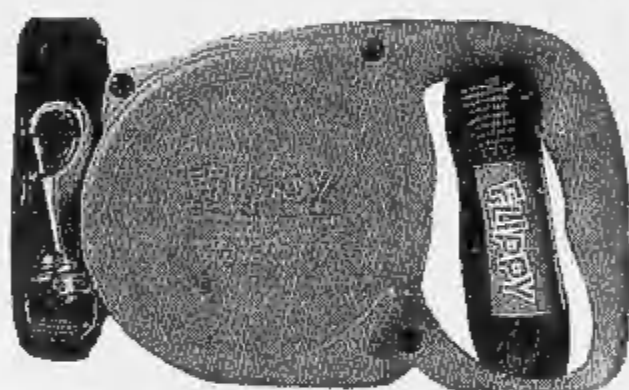
Peccato solo ora, io non avrei sofferto così tanto.

VERDE, SILENZIO, TRANQUILLITÀ

"FLIPPY" GUINZAGLIO ESTENSIBILE

Tutti abbiamo avuto modo di notare che nella passeggiatina mattutina o serale molti possessori di cani usano il guinzaglio estensibile. Ne esistono di vari tipi con il guscio in plastica dalle diverse e piacevoli colorazioni. Sono decisamente comodi per lasciare al cane spazio laddove non c'è traffico e tenerlo vicino quando è necessario. Pratico, bello, comodo ma aimè è un automatismo e come tale si può inceppare la molla per le cause più disparate. Dopo aver apprezzato le qualità e la comodità di questo guinzaglio, alcune volte, la fettuccia o la cordicella di questo non rientra, ed il più abile del fai da te non riesce a ripararlo.

Il costo non è da capogiro, ma la delusione di buttarlo via e riacquistarne un altro fa nascere qualche perplessità. FLIPPY è un guinzaglio estensibile come gli altri, con pregi e difetti, ma ha una grande particolarità: "GARANZIA TOTALE PER 12 MESI". Basta tenere lo scontrino fiscale, in caso di rottura o cattivo funzionamento viene immediatamente sostituito con uno nuovo, e con tante scuse per l'accaduto.

Certamente il produttore avrà fatto bene i suoi conti, i test saranno stati elaborati con tutte le prudenze del caso, al possessore del cane l'interessante è avere un guinzaglio estensibile sempre funzionante. Da DINER DOG 4 modelli, di FLIPPY in assortimento di tinte e, manco a dirlo, con prezzi competitivi.

FLIPPY ESTENSIBILE MONOCOMANDO

"NUTRO" IL PRIMO DELLA CLASSE

Il problema di chi in casa ospita un cane o un gatto è che questo consumi tutta la sua razione, lasciando la ciotola pulita. In questo caso non esiste lo spreco, si facilita il risciacquo di questa, il mantenimento diventa economico. Nei paesi anglosassoni e americani queste necessità si sono sentite da molti anni, e per risolverle alcune aziende, la NUTRO in capofila, hanno affrontato e approfondito le ricerche per ottimizzare un nuovo modo di alimentare i quattrozampe di casa.

Razioni più piccole, un alto valore proteico e vitaminico, una facile digeribilità, con prodotti mirati per cuccioli, adulti, anziani o in sovrappeso. Se il costo iniziale sembra elevato, in realtà risulta pari ai tradizionali e di più semplice somministrazione. Se poi, per le loro necessità fisiologiche, questi sinuosi o scodinzolanti ospiti sporcano bene tutto è più facile. NUTRO, dopo decenni di esperienza è veramente il primo della classe.

110 e LODE

DONNA DI CASA CON UN GATTO

Bei tempi quando piena di entusiasmo, terminate le scuole, mi ero attivata alla ricerca di un lavoro che fortunatamente trovai con facilità. Le colleghe, il "CAPO", il fine settimana, le sospirate ferie e un incontro casuale, mio marito. Dopo alcuni anni mi trovai in attesa di un figlio, era desiderato da entrambi, abbandono temporaneo del lavoro, il parto e la decisione di dedicarmi a tempo pieno a nostro figlio. Scuola materna, elementari, medie, ripensai al lavoro, ma dopo inutili ricerche, anche non a tempo pieno, mi trovai nella folta schiera delle donne di casa. Per un caso fortuito, un momento di debolezza, pressione di nostro figlio, consigli di amici, entrò a far parte della famiglia un gatto.

Poche esigenze, mi avevano detto, qualche spicciolo per il mantenimento e tanta compagnia. Alla faccia degli spiccioli, nella spesa quotidiana le sue necessità erano sempre presenti, ma per il gatto tutti e tre eravamo disposti a piccole rinunce, un giornale in meno, una pizza in casa, una serata davanti alla televisione anziché davanti al cinema. In questi ultimi tempi, con la situazione attuale anche il gatto si è abituato a qualche piccola rinuncia, la pappa con un prodotto non reclamizzato, e noi all'abitudine di acquisti settimanali in centri con molto assortimento e prezzi competitivi, piccoli accorgimenti per questo quattrozampe al quale nessuno di noi fe vuole rinunciare.

IL MIO GATTO

SHOPPING CON IL CANE

Sabato pomeriggio, ore 14,30, squilla il telefono, è mio marito che, impegnato in una riunione, si scusa ma rientrerà a notte inoltrata. È già accaduto altre volte, ma come mi organizzo il pomeriggio? Passeggiata in centro con la solita amica, ma che noia.

Seduta sulla poltrona, svogliatamente sfoglio dei quotidiani.

Il mio sguardo è attratto da un annuncio pubblicitario inusuale, a Milano il più grande punto vendita in Europa per animali da compagnia.

Messaggio che mi lascia scettica, certamente incredula ma dalla porta finestra del terrazzo mi guarda scodinzolando Amedeo. È un gran bel cane, è stato chiamato così perché se avessi avuto un figlio mi sarebbe piaciuto questo nome.

Ho deciso, pomeriggio con lui, visita veloce, per curiosità, a quel posto segnalato sul quotidiano con ampio parcheggio privato, e lunga passeggiata in campagna in questo inizio di primavera.

In auto raggiungo facilmente la prima tappa e resto subito colpita da quella grande struttura tinteggiata di bianco sulla quale campeggia l'insegna DINER DOG a grandi caratteri blu notte.

Parcheggio comodamente, entro con Amedeo, sfioro con lo sguardo i carrelli per la spesa, ma a me non serve nulla, tanto sarà una visita di pochi minuti.

All'ingresso mi fermo un'attimo sorpresa, non pensavo a tanto spazio e a quella miriade di articoli.

Dopo alcuni minuti esco con Amedeo, prendo un carrello, rientro e ricomincio la passeggiata. Ero sorpresa dalla varietà degli articoli nelle corsie, perfettamente esposti con i prezzi scritti in grande.

Forse anche Amedeo era stupito di trovarsi, lui, in quelle ampie corsie. Erano presenti molte persone e moltissimi cani, non ne avevo visti tanti nemmeno nella passeggiatina fisiologica ai grandi giardini.

Nell'assortimento di pappe, oltre ai marchi conosciuti, erano allineati moltissimi altri con i nomi più disparati. Incominciai a posare nel carrello una per tipo di questi ultimi, ero curiosa di scoprire quale fosse la differenza tra queste e le altre così martellatamente pubblicizzate.

Proseguendo mi veniva naturale prelevare un oggetto dagli scaffali, cercare un assenso nello sguardo di Amedeo e posarlo nel carrello. Con sorpresa constatai che non ero la sola a comportarmi così, altri addirittura dialogavano con il loro cane.

Corsie complete di guinzagli e collari dalle forme a colori diversi, brandine, materassini, cucce, giochi, libri, un assortimento di biscotti che mai avrei pensato, shampoo, pettini, spazzole, il carrello era colmo.

Sguardo ad Amedeo e all'orologio, possibile fosse così tardi, che ci fossimo fermati così tanto tempo in quel posto, pochi minuti per pagare alla cassa, e sosta prima di uscire per sentire da un giovanotto, con un accantivante sorriso ed un accento spiccatamente milanese, se desideravo i bollini.

Quali gli chiesi? Mi illustrò quelli della tessera fedeltà e quelli della raccolta punti.

Con un rapido sguardo allo scontrino fiscale mi diede, incollandoli alle apposite cartoline gli uni e gli altri.

Non potevo desiderare un pomeriggio migliore, era quasi buio, saliamo in macchina e ritorniamo a casa. Ero ansiosa del ritorno di mio marito per raccontargli il tutto.

AMEDEO IL MIO CANE

SEPIOLITE LA SABBIA ASSORBENTE PER GATTI

Tutti i possessori di gatti sanno quanto sia indispensabile in appartamento la cassettina ripiena di sabbia assorbente.

Tra i vari tipi la sepiolite è quella che fa la parte del leone.

Di sepiolite esiste quella nazionale e quella spagnola, non è compito di chi scrive sostenere che una è migliore dell'altra, questo è un giudizio che il consumatore attento è in grado di fornire a se stesso e ad altri con il passaparola.

Certamente i volumi di questo prodotto raggiungono cifre considerevoli, per un gatto ne occorre circa mezzo chilogrammo al giorno e se solo 700.000 gatti sui 7.000.000 censiti sul territorio nazionale con stime approssimative, usano per le loro necessità fisiologiche la sepiolite, il loro consumo è di circa 350.000 kg giornalieri pari a 126.000 tonnellate annue di prodotto.

Sono cifre da capogiro, ma anche per il singolo che l'acquista, in un anno è una bella sommetta, e si rende necessaria un'attenzione su quanto questa si paga al momento dell'acquisto.

Nei punti vendita DINER DOG, oltre ad altri tipi, dei quali parleremo nei prossimi redazionali, la sepiolite esposta è di 6 tipi, con granulometrie e provenienze diverse che costano dalle 360 lire al kg. per quelle di primo prezzo alle 500 lire per la migliore in commercio.

TOLSA (MADRID)
MINIERA DI SEPIOLITE A CIELO APERTO

PEGGY UN MARCHIO CON 46 ANNI DI ESPERIENZA

Tutti coloro che conoscono Dente Antonio sono concordi nel sostenere la sua genuinità, gli anni sono trascorsi in uno sviluppo tumultuoso, lui non si è lasciato influenzare, si può tranquillamente affermare che per Dente l'onestà è la materia prima della sua azienda.

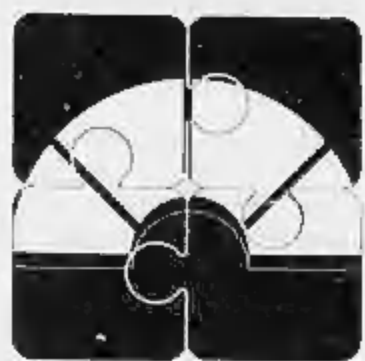
Dal 1948, con la determinazione di chi vuole emergere, prima da solo, poi con la collaborazione dei famigliari ha creato il marchio PEGGY, e dal suo ufficio di milano ha tirato le fila nello sviluppo nazionale di questo settore.

Dente ha seguito personalmente la fornitura e l'arredamento di una gran parte dei negozi di toelettatura per cani, in Italia, consigliando i vari gestori di questi a seguire un corso presso professionisti esperti in questo delicato quanto gratificante lavoro, illustrando loro quanto sia importante che la toelettatura o tosatura di un cane sia eseguita a regola d'arte.

Dalla iniziale produzione di pettini e spazzole è passato ad una completa gamma di articoli che produce direttamente o fa produrre in esclusiva con il marchio PEGGY.

Da anni si è anche dedicato all'importazione ed è stato il primo ad importare e a distribuire gli ossi di pelle di bufalo che sono conosciuti da tutti coloro che ospitano in appartamento o in giardino un cane da compagnia.

Il marchio PEGGY è presente nella quasi totalità dei negozi tradizionali dislocati sulla penisola, ed occupa gli spazi migliori sugli scaffali dei 9 punti vendita DINER DOG.

I COLLARI ANTIPARASSITARI PEGGY

Giudici al governo, l'Associazione nazionale magistrati è divisa. Unicost: non è il nostro posto

Dalla toga al Viminale

Restano in corsa Priore e Mancuso

ROMA. Dopo il «gran rifiuto» di Di Pietro, nella rosa di Silvio Berlusconi - fatta più di spine che di petali, per sua stessa ammissione - restano almeno altri due candidati con la toga per la poltrona di ministro dell'Interno. Uno è Rosario Priore, il giudice istruttore che sta indagando, fra l'altro, sulla strage di Ustica; l'altro è Filippo Mancuso, ex procuratore generale di Roma. Sempre che sia un giudice il prossimo responsabile del Viminale; e su questa ipotesi, l'Associazione nazionale magistrati è divisa tra favorevoli e contrari ad un loro collega nel governo.

Rosario Priore ieri era a Firenze, per interrogare un testimone che potrebbe sapere qualcosa su Ustica insieme ai colleghi Grassi, di Bologna, e Mastelloni, di Venezia, i quali indagano su altri misteri d'Italia, la strage di Bologna e l'abbattimento di un aereo dei servizi segreti. Un interrogatorio importante, concluso il quale Priore ha ripreso la strada di Roma. Lungo il percorso, attraverso il telefonino, gli sono arrivate le ultime notizie sulle trattative per il Viminale. Lui, Priore, sa da tempo di essere uno dei candidati per il ministero più conteso, e leggere il suo nome stampato sui giornali, ieri mattina, non è stata una sorpresa. I suoi «no comment» ad ogni richiesta di chiarificazione e la chiusura dietro il «massimo riserbo» - quasi vi fosse il segreto istruttorio anche sulle trattative per il governo - stanno a dimostrare che qualcosa nell'aria c'è.

A parte l'inchiesta sulla strage di Ustica, che dovrebbe essere in dirittura d'arrivo ma che non ha ancora svelato le [illegible] di quell'esplosione in [illegible] che provocò 81 morti, Priore - classe 1939, in magistratura dal '65 - è divenuto celebre per le sue inchieste sul terrorismo rosso e su quello medio-orientale, si è occupato di Brigate rosse e di Abu Nidal, attualmente continua a condurre (secondo le norme del vecchio codice di procedura penale) l'indagine-stralcio sull'attentato a Giovanni Paolo II del 1981.

L'altro magistrato che, secondo le indiscrezioni, sarebbe ancora in corsa per il Viminale, è Filippo Mancuso, 72 anni a luglio, magistrato in pensione ed ex procuratore generale presso la Corte d'appello di Roma. Di lui si ricorda, più di ogni altra cosa, la polemica innescata qualche anno fa con l'allora Alto commissario antimafia Domenico Sica a proposito delle intercettazioni telefoniche preventive. E proprio Sica fu denunciato da Mancuso per le sue indagini sul «corvo» di Palermo. Ma nelle ultime ore, la candidatura dell'ex procuratore generale (all'inizio delle trattative veniva dato anche per possibile ministro della Giustizia) sembra si sia ulteriormente indebolita.

Gran tessitore delle manovre berlusconiane per portare un magistrato al governo è Cesare Previti, l'avvocato capogruppo di Forza Italia al Senato. E non solo perché l'incontro di ieri tra il presidente incaricato e Di Pietro è avvenuto nel suo studio privato. Previti conosce bene il palazzo di giustizia di Roma, e vanta buoni rapporti con molti magistrati della capitale. Sarà lui, adesso, a tentare con Priore, o a rilanciare l'ipotesi Mancuso?

Tutta questa attenzione sui giudici candidati ministri divide l'Associazione magistrati, che ancora ieri s'è riunita per discutere gli esiti dell'incontro avuto venerdì con Berlusconi. Il leader di Forza Italia aveva chiesto alla delegazione dell'Anm un parere sull'eventualità di una toga nel governo, e i cinque rappresentanti hanno risposto che non c'è una posizione univoca. Se il leader della corrente di centro-sinistra «Unità per la costituzione», Nino Abbate, pensa che i magistrati debbano rimanere negli uffici giudiziari, l'ex segretario dell'Anm Cicala aveva pubblicamente invitato Antonio Di Pietro a dire sì a Berlusconi, perché «ci sono fasi storiche in cui non è consentito tirarsi indietro». Era un'opinione sull'uomo o varrà anche per qualche altro giudice-ministro? (gio. bla.)

Sotto, Rosario Priore, il giudice istruttore che indaga sulla strage di Ustica

A sinistra Filippo Mancuso, ex procuratore generale di Roma. A destra il Viminale

L'ex segretario dell'Anm Cicala «Ci sono fasi storiche in cui non si possono rifiutare le offerte»

De Benedetti «archiviato»

Il pm: 35 a giudizio per Ferrovie Ma l'Ingegnere esce dall'inchiesta

MILANO. E' finito un altro troncone dell'inchiesta sulle tangenti: quello sulle Ferrovie Nord di Milano (Fnm). E' finito con la richiesta di 35 rinvii a giudizio e un'archiviazione, per Carlo De Benedetti.

Il pubblico ministero Raffaele Tito, ultimo arrivato nel pool di «Mani Pulite», ha presentato le sue conclusioni al gip. A giudizio tutti gli indagati, tranne De Benedetti. Per l'Ingegnere, che aveva a suo tempo ricevuto un avviso di garanzia, non esiste infatti «prova del dolo»: in sostanza le indagini non hanno stabilito se egli fosse a conoscenza del pagamento di tangenti, effettuato dai manager di una sua azienda. Si tratta della Sasib i cui dirigenti Giancarlo Vaccari e Antonio Altobelli devono invece rispondere, secondo il pm, di corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti.

Carlo De Benedetti

Sono gli stessi reati contestati (tranne qualche eccezione) a tutti gli imputati. In prima fila quelli che si sono alternati alla carica di presidente delle Ferrovie Nord: Giampaolo Petazzi (a lui viene contestata anche la concussione); Patrizio Sguazzi, che fu anche segretario di Giovanni Goria quand'era presidente del Consiglio; Augusto Rezzonico, già senatore della dc. Assieme a loro compare quel Gianfranco Troielli, che alle Fnm era vicepresidente, tuttora latitante per la vicenda Enimont: è considerato il crocevia di tangenti miliardarie destinate a Bettino Craxi.

Oltre ai dirigenti delle «Nord» (c'è anche l'ex amministratore delegato Renato Soma) diversi esponenti politici: Andrea Parini e Loris Zaffra, ex segretari lombardi del psi; Gianstefano Frigerio, che aveva la stessa carica nella dc; Maurizio Sabatini e Carlo Facchini, rispettivamente ex sindaco (dc di area ciellina) ed ex segretario psi di Varese.

Lungo, infine, l'elenco di imprenditori e managers che hanno pagato tangenti per complessivi tre miliardi e 400 milioni: ci sono Mario Lodigiani, proprietario dell'omonima azienda, e Mario Simontacchi (presidente della Tornol, che per primi raccontarono come anche alle Ferrovie Nord vigesse il criterio del «tre per cento» sugli appalti; Davide Panzeri (Ansaldo), Giuseppe Capuano (Breda), Alessandro Marzocco (Socimi). E poi ancora: Luigi Caprotti, concessionario dell'Iveco; Giacomo Laghi, manager di Gas energia; Giorgio Facchini, Massimo Finzi, Mario Marcora, Riccardo Meregaglia, Franco Magnani, Carlo Rampini, Paolo Roda, Giorgio Regazzoni, Giorgio Mattioli, Aldo Perotti, Vittorio Venturi, Sergio Cimpanelli, Massimino Colombo, Carlo Cottarelli. L'elenco è chiuso da due funzionari (Ermanno Fornara e Michele Scandroglio) che devono rispondere solo d'abuso d'ufficio. (r. m.)

IL PROGRAMMA

FISCO LAVORO PENSIONI

Appalti, ritorno al passato

Il futuro governo rivedrà la Cassese

ROMA

MENO Irpef, via molte piccole tasse inutili, un po' più di Iva, detassazione degli utili reinvestiti dalle imprese; e poi incentivi ai fondi pensione private e limiti agli incrementi delle pensioni medio-alte; meccanismi di mercato per rendere meno inefficiente il sistema sanitario; maggior libertà per le imprese nelle assunzioni, no alle promozioni per anzianità degli statali. Nella bozza di programma del governo Berlusconi, come si va precisando in queste ore, ci sono parecchi provvedimenti annunciati ed altri nuovi. Ma la svolta forse più drastica rispetto al governo Ciampi sarà forse il no alla legge Cassese.

Si profila una vittoria del ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, divenuto autorevole consulente di Silvio Berlusconi. Per sbloccare gli appalti, per consentire decisioni di spesa che da mesi restano ferme, il nuovo governo - secondo le indiscrezioni di ieri - intenderebbe sospendere o cancellare le norme che tentavano di abbassare i prezzi che lo Stato paga per appalti e forniture. L'articolo 6 della legge collegata alla finanziaria '94 stabiliva che i contratti di fornitura e di appalto in essere andavano tutti rinegoziati, e che i nuovi andavano conclusi secondo liste e tabelle di congruità dei prezzi.

Queste norme, escogitate dal ministro della Funzione pubblica Sabino Cassese, erano state presentate dal governo Ciampi come un importante tentativo di sradicare la corruzione, di evitare che Tangentopoli si ripetesse. Si voleva evitare che lo Stato pagasse più dei «prezzi di riferimento» riscontrati sul mercato. Ma fin dall'inizio è stata forte l'ostilità degli alti burocrati che, capeggiati da Monorchio, hanno sostenuto che si trattava di una normativa giuridicamente attaccabile e macchinosa nella realizzazione. Per un motivo o per l'altro, nei primi mesi del '94 il ritmo di spesa dello Stato e degli enti locali è molto rallentato. In alcuni casi c'è stata una paralisi.

Con lo scopo di accelerare la ripresa, il nuovo governo tenterà dunque di sbloccare le spese. Nello stesso senso dovrebbero agire provvedimenti fiscali come la detassazione degli utili reinvestiti, che la Confindustria sollecita; e la ulteriore liberalizzazione del mercato del lavoro. Si pensa tra l'altro a introdurre immediatamente il lavoro «in affitto» (ovvero interinale), a eliminare altri vincoli alle procedure di assunzione, a migliorare la normativa per il lavoro *part-time*.

In campo fiscale, accantonata l'idea-limite di una sola aliquota Irpef (che avrebbe beneficato soprattutto i più ricchi) si pensa ora al contrario a esentare completamente tutti i redditi inferiori ai 10 milioni (oggi su un reddito da lavoro dipendente di 10 milioni si pagano 28.000 lire al mese di Irpef). Si prospettano sgravi per le famiglie. Molte imposte minori di scarso gettito saranno cancellate, soprattutto se come pare sarà ministro delle Finanze Giulio Tremonti, che contro le «cento tasse» ha condotto una lunga battaglia personale. La riduzione delle aliquote Iva da 4 a 2 comporterà probabilmente aggravi su un certo numero di prodotti.

Per le pensioni la bozza di programma prevede innanzitutto di sbloccare la crescita dei fondi pensione privati, che non sono decollati per mancanza di agevolazioni fiscali. E' escluso un programma drastico come quello caro al responsabile economico della Lega Nord Giancarlo Pagliarini: l'obbligo di versare contributi all'Inps resterà, anche se per le fasce medio-alte esso dovrebbe ridursi gradualmente alla tutela di un livello minimo di pensione. Per le pensioni medio-alte già in essere si pensa - almeno a quanto risulta per ora dalle indiscrezioni - di rivedere la scala mobile, che non assicurerebbe più il recupero pieno dell'inflazione.

L'acquisto della casa dovrebbe essere favorito da un sistema di buoni-casa per le coppie a basso reddito e da mutui per la prima casa di lunga durata. (s. l.)

Sopra, Andrea Monorchio. A destra, il ministro della Funzione pubblica Sabino Cassese

Meno Irpef, più Iva sì a pensioni private No alle promozioni per anzianità Maggior libertà nelle assunzioni

IL CASO

DA DITTATORE AD EROE

Pinochet, un «buon modello»

La destra: ha risanato l'economia cilena

ITALIA modello Pinochet. D'improvviso l'immagine degli stadi pieni di dissidenti, delle migliaia di desaparecidos, delle torture diventano sbiadite, quasi scomparse. Al loro posto ecco le istantanee dei successi economici del dittatore sudamericano. Eh sì, il mito della riuscita economica cilena affascina la nuova classe dirigente italiana. Roma come Santiago, allora? Il suggerimento è arrivato con un'intervista del *Giornale* al politologo Angelo Codevilla: «Io credo che il nuovo governo italiano dovrebbe avere attenzione a quanto è accaduto in Cile. Ci sono voluti vent'anni, ma il Cile è riuscito a uscire da una situazione di Terzo Mondo».

Dalle parole ai fatti. Il leghista Giancarlo Pagliarini, ministro economico in pectore, lancia la sua proposta: «Mi sono studiato tutta l'operazione fatta dal Cile di Pinochet sulle pensioni e, riveduto e corretto, sono convinto che quello sia un progetto applicabile all'Italia». Una proposta subito appoggiata da Costi, altro candidato ministro della Lega ma che ha incontrato il no di sindacati e progressisti. Un «no» che va al di là del progetto di riforma pensionistica. Paolo Hutter, consigliere pds a Milano, appena sente il nome di Pinochet ricorda le tre settimane passate da prigioniero in uno stadio cileno nel 1973 e allora non ce la fa: «Che in Italia si usi il termine "cileno" come una nota di merito è preoccupante, ma si inserisce a pieno titolo in quell'ondata di revisionismo che nega la differenza tra dittatura di destra e sistemi democratici. E poi un quarto dei cileni vive in povertà». Di più non dice. Spara a zero, invece, il senatore pds Migone: «Come si fa a dimenticare che il programma di riforme preparato dai Chicago Boys per il Cile di Pinochet poteva essere realizzato solo con una dittatura? E' questo che vogliono in Italia?». Ottaviano Del Turco rincara la dose: «A Pagliarini non resta che trovare un Pinochet italiano, uno che rinchiuda negli stadi i pensionati». E Garavini, ex segretario di Rifondazione, invita alla mobilitazione di massa perché «il riferimento ad una politica economica adottata da una dittatura aumenta i rischi di svolta autoritaria in Italia».

Ma non tutti a sinistra evocano il fantasma della dittatura cilena. Il ministro del Lavoro Gino Giugni critica l'ipotesi Pagliarini - «è dissestante» - ma si augura che il riferimento a Pinochet sia solo «una provocazione del futuro ministro». Pierre Carniti è convinto che «non servono certo progetti presentati in maniera goliardica e provocatoria».

Ma allora sono solo provocazioni della destra? Sembra di no. Vittorio Feltri difende l'operato di Pinochet. A un lettore che ricordava come i «presunti successi sono il frutto di una dittatura feroce e sanguinaria» il direttore del *Giornale* risponde così: «Ammesso che quella di Pinochet sia stata una dittatura "feroce e sanguinaria" (con un trapasso così dolce? Con il dittatore ancora in sella dopo la normalizzazione?), ciò basterebbe per rifiutare il modello economico cileno? Lei crede veramente che i risultati economico-finanziari in quel Paese siano stati ottenuti a prezzo della vita degli oppositori?». Poi rilancia il modello Pinochet: «Sono disposto a pensarla come lei se mi trova, nell'elenco delle malefatte economiche e industriali cilene, un esempio di oculato amministrazione e di responsabile spesa statale come quel miracolo della democrazia italiana chiamato Gioia Tauro».

Maurizio Tropeano

Il ministro del Lavoro Gino Giugni

L'inviato di Ghali ha dato il permesso, poi ci ha ripensato, i bosniaci l'accusano

Carri armati fantasma a Sarajevo

Tank serbi in città con il visto dell'Onu

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il portavoce dell'Unprofor a Sarajevo Eric Chaperon ha confermato ieri che ci sono tre o quattro carri armati serbi vaganti nel raggio di 20 chilometri dal centro della capitale bosniaca. «Questi tre, forse quattro tank, non sono sicuro, stanno in effetti violando la zona di esclusione intorno a Sarajevo», ha detto Chaperon. I caschi blu hanno inoltre ammesso di non sapere che fine abbia fatto il carro armato serbo «sparito» sabato notte a un chilometro dal centro della città. Abbiamo perso le sue tracce a causa della scarsa visibilità, dicono all'Unprofor. Ma la scusa della cattiva visibilità o del maltempo che viene così spesso utilizzato dalle forze di pace in Bosnia appare poco convincente considerati i sofisticati mezzi militari di cui dispongono i soldati dell'Onu. Il tank serbo si trovava sulla strada tra Pale, il quartier generale dei serbo-bosniaci, e Lukavica. «Non aveva il permesso di entrare nella zona di esclusione», dicono adesso i caschi blu. Ciononostante il carro armato è arrivato fino al quartiere di Grbavica, a un km dal centro. «E' lì che l'abbiamo visto l'ultima volta».

In realtà i carri armati serbi sono entrati nella zona di esclusione intorno a Sarajevo giovedì scorso con il consenso dell'Unprofor. Ad accordare il permesso ai serbi è stato un inviato speciale del segretario generale dell'Onu Akashi. In un primo momento i caschi blu hanno detto che si trattava di cinque carri armati che i serbi dovevano trasportare coi camion sotto la scorta dell'Unprofor. Poi si è venuto a sapere che i carri armati erano sette, ma di fronte alle durissime reazioni delle autorità bosniache Akashi ha voluto fermare gli ultimi due tank. A questo punto i caschi blu hanno smentito ogni accordo con i serbi cercando di salvare la faccia di Akashi. Con il suo permesso i serbi hanno infatti apertamente violato la zona di esclusione intorno alla capitale bosniaca proclamata dal Consiglio di sicurezza dell'Onu. Da tre giorni comunque un numero imprecisato di carri armati serbi continua a circolare senza alcun controllo nel raggio di 20 chilometri dal centro di Sarajevo.

Dopo aver chiesto le dimissioni di Akashi, in una lettera al segretario generale dell'Onu Ghali il presidente bosniaco Izetbegovic ha annunciato che il governo di Sarajevo non può più collaborare con Akashi perché il diplomatico giapponese si è apertamente schierato con gli aggressori serbi perdendo la fiducia dei bosniaci indispensabile per continuare i negoziati.

Anche il Dipartimento di Stato americano ha criticato Akashi per il permesso accordato ai serbi di far passare i loro carri armati nella zona di esclusione intorno a Sarajevo. «Noi non chiediamo le dimissioni di Akashi, ma vorremmo facesse meglio il suo difficile lavoro. Non vogliamo che dia il suo consenso ad azioni che violano la zona di esclusione», ha dichiarato la portavoce del Dipartimento di Stato Christine Shelly. Intanto il senatore Bob Dole, capogruppo repubblicano, ha proposto al Senato la revoca dell'embargo sulle armi ai musulmani. Il voto è previsto per mercoledì.

Immediata la reazione dei serbo-bosniaci che accusano gli americani di appoggiare i musulmani nel loro intento di prolungare il conflitto in Bosnia. «I musulmani vogliono convincere l'Onu a entrare in guerra contro i serbi. Per questo attaccano Akashi che ha dimostrato di essere un mediatore neutrale e oggettivo», ha dichiarato il presidente del Parlamento dell'autoproclamata repubblica serba di Bosnia Krajisnik.

Mentre nella regione di Brcko aumentano gli incidenti tra le forze serbe e quelle musulmane, fonti dell'esercito bosniaco affermano che i serbi si preparano ad attaccare la città di Conjic, a Sud di Sarajevo.

Ingrid Badurina

GIALLO A MOSCA

«Buttate la nota di Eltsin»

MOSCA. L'ufficio stampa del Cremlino ha annullato ieri il testo del messaggio del presidente russo Boris Eltsin all'Onu a proposito del 50° anniversario della fine della Seconda Guerra Mondiale che cadrà nel 1995. Il testo del messaggio era stato diffuso in mattinata dalle agenzie «Itar-Tass» e «Interfax». Un comunicato del Cremlino diramato ieri sera ha poi chiesto di «distruggere quel testo» aggiungendo che sarà trasmessa una nuova versione del documento. Nel comunicato non vengono precisati né i motivi dell'annullamento né quando verrà diffuso il nuovo testo. Per festeggiare l'anniversario della sconfitta del regime nazista tedesco, il presidente russo aveva proposto che il 1995 venisse dedicato alle vittime della guerra. L'ex Unione Sovietica perse circa 20 milioni di uomini durante l'ultimo conflitto chiamato in Russia la «Grande guerra patriottica». [AdnKronos-Ansa]

I serbi prendono le difese di Akashi «E' imparziale»

Un tank serbo in movimento. Si moltiplicano gli «avvistamenti» da parte delle forze dell'Onu. Nella foto piccola, Akashi (FOTO EPA)

OPINIONE

MARGARET THATCHER

Rovesciamo Milosevic E' un pericolo mondiale

LONDRA

ABBIAMO già affrontato tante volte la saga bosniaca: atti di barbarie da parte dei serbi, mobilitazione di un'opinione pubblica sconvolta, minacce di blitz aerei - e attacchi limitati - , ritirate tattiche, nuovi colloqui. Poi, ogni volta, i serbi si sono accaniti contro un'altra comunità bosniaca, applicando la solita ricetta di violenza e di intimidazione in modo da raggiungere l'obiettivo di una Grande Serbia etnicamente pura.

Questa settimana, l'Onu è intervenuta per scongiurare un tentativo serbo di allargare il corridoio di Brcko, ma questa mossa non ha fatto altro che spostare altrove l'aggressione. Adesso, è arrivato il momento di fermarla davvero. E' tardi, ma non è troppo tardi. Abbiamo la giustificazione, l'interesse e i mezzi.

Uno Stato sovrano, riconosciuto dalla comunità mondiale, è stato attaccato da forze appoggiate e finanziate da un altro Paese. Questa non è una guerra civile, ma una guerra d'aggressione. Il principio dell'autodifesa caratterizza la Carta dell'Onu. Il governo legittimo della Bosnia ha tutti i diritti di chiedere assistenza per difendere il proprio territorio. Questa è una motivazione sufficiente per aiutare le vittime di un'aggressione. E sia gli Usa che l'Europa hanno grandi interessi in Bosnia. Ne elenco quattro.

Primo. Dopo ciò che l'Occidente, la Nato e l'Onu hanno dichiarato, la credibilità delle nostre prese di posizione internazionali sui principali temi della sicurezza - dalla non-proliferazione nucleare al Medio Oriente - è adesso messa a dura prova.

Secondo. Ci sono tanti altri aggressori potenziali che stanno osservando come ci comportiamo con i serbi. La nostra debolezza nei Balcani potrebbe avere conseguenze tragiche e imprevedibili anche nell'ex Urss, che ha al suo interno forze nazionalistiche slave molto vicine a quelle che invocano la Grande Serbia. E, inoltre, nell'Europa dell'Est ci sono molte minoranze che potrebbero finire vittime di persecuzioni.

Terzo. Gli obiettivi serbi non sono necessariamente limitati alla Croazia e alla Bosnia. Anche il Kosovo è una possibile santabarbara. La Macedonia è molto fragile. Bulgaria, Ungheria, Grecia, Albania e Turchia hanno tutte interessi molto radicati che potrebbero trascinarle in una nuova guerra balcanica, se l'espansione e l'oppressione serbe dovessero continuare.

Quarto. La marea di profughi che potrebbe invadere l'Europa - soprattutto nel caso di un allargarsi del conflitto - inasprirebbe le tensioni estremistiche e contribuirebbe a minare la stabilità dei governi occidentali.

Sin dall'inizio della guerra d'aggressione serba, mi sono sempre opposta all'invio di forze di terra nell'ex Jugoslavia. Ma ho anche detto che gli aiuti umanitari senza una risposta militare adeguata sono una politica miope. Assistere e sgomberare le popolazioni anziché aiutarle a resistere a un'aggressione ci trasforma in complici o in buoni samaritani. Per questo motivo, ho chiesto un intervento di due tipi.

Lanciare blitz aerei contro le truppe serbe, i centri di comunicazione, i depositi di munizioni, e contemporaneamente revocare l'embargo contro la Bosnia e la Croazia, in modo che i musulmani e i croati possano difendersi con maggiore efficacia dai serbi. Se una politica del genere fosse stata applicata quando la proposi nell'estate '91, adesso migliaia di persone sarebbero ancora vive e, con ogni probabilità, il regime di Milosevic sarebbe già caduto.

Dato che questa politica non è stata seguita, ci troviamo ora in una situazione molto più complessa e pericolosa.

Stiamo tentando di difendere enclave praticamente indifendibili. Mantenìamo anche una facciata di neutralità, mentre le nostre decisioni si basano sulla premessa che la minaccia è rappresentata dai serbi, e utilizziamo un vasto contingente di Caschi blu che i serbi stessi possono trasformare in ostaggi.

Inoltre, gli sforzi congiunti della Russia e dell'Occidente per convincere i serbi ad accontentarsi del 49% del territorio bosniaco - rispetto al 72% che hanno occupato - restano molto incerti. E' improbabile, infatti, che i serbi si ritirino e, comunque, una volta che le armi tacessero, i russi potrebbero non essere d'accordo, mentre l'Occidente difficilmente sarebbe pronto a minacciare nuovi raid nel caso in cui i combattimenti continuassero.

In ogni caso, anche se si ritirassero, quel 49% di Bosnia rappresenterebbe sempre un premio per gli aggressori. Quindi, la formula dei raid e della revoca dell'embargo resta ancora l'unica possibile. I raid possono essere efficaci, a patto che non siano troppo limitati e frenati dalle esitazioni della politica. Possono infliggere danni severi e addirittura insostenibili.

La revoca dell'embargo, poi, è altrettanto cruciale. L'embargo, infatti, fu imposto prima che Bosnia e Croazia fossero riconosciute e, oggi, il suo status legale è alquanto dubbio. Usa, Gran Bretagna e Francia dovrebbero dichiarare che non intendono prolungarlo.

Margaret Thatcher

La Thatcher continua la battaglia a favore dei musulmani di Bosnia

Potenziali aggressori stanno osservando come l'Occidente si comporta coi serbi

La Farnesina

L'Onu non ci ha chiesto uomini

ROMA. La Farnesina smentisce che l'Italia abbia mai ricevuto dalle Nazioni Unite alcuna «formale richiesta» di contribuire all'invio di truppe nella ex Jugoslavia, come ieri aveva invece lasciato intendere il segretario generale Boutros-Ghali in un'intervista. Sul problema sollevato dal segretario generale dell'Onu dell'insufficienza delle forze Unprofor, in una nota si rileva che «il Governo italiano, a seguito di una richiesta avanzata nell'estate del 1992 dall'Onu nei confronti di vari Paesi membri, tra cui l'Italia, di considerare la possibilità di contribuire all'invio di truppe, si era dichiarato disponibile a fornire propri contingenti militari».

«Tale decisione - prosegue la nota - venne peraltro resa inoperante dall'esclusione dei Paesi vicini decisa dallo stesso segretario generale. Da allora fino ad oggi non siamo a conoscenza di una modifica di tale atteggiamento dell'Onu nei nostri riguardi».

«L'impressione inversa - afferma la nota del ministero degli Esteri - fornita nell'intervista da Boutros-Ghali, il quale sembra invece in attesa di una nostra risposta, è fuorviante». «A parte gli abituali contatti informali, val la pena di ricordare quanto detto da Kofi Annan il 25 aprile scorso quando, rispondendo a una domanda di un giornalista francese, egli ha precisato che il segretario dell'Onu attende la formazione di un nuovo governo in Italia e non esclude la possibilità di rivolgersi a quest'ultimo in un prossimo futuro per chiedere un contributo di truppe all'Unprofor».

Nell'intervista Boutros-Ghali, soffermandosi sulla situazione dei caschi blu in Bosnia, diceva fra l'altro: «Siamo in tali guai che ho finito per chiedere anche all'Italia di partecipare». «Non abbiamo ottenuto risposte, abbiamo aspettato, poi abbiamo rinnovato la domanda. Ci hanno detto che si doveva aspettare il risultato delle elezioni, ora dobbiamo aspettare il nuovo governo». [Agi-Ap]

STATI UNITI

La vittima è la proprietaria di una gelateria, l'assassina l'ha attesa fuori del locale

«Spegni la sigaretta», lei risponde a fucilate

California, una donna uccide dopo un litigio per il fumo

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La scritta «No smoking» era molto chiara e stava a indicare che in quella porzione del «Danny's» di San Pablo, in California, non si poteva fumare. Ma Daphney Luster, con la baldanza dei suoi 22 anni, non se ne curava. Attorniata da cinque bambini, la sua figlioletta di tre anni più quattro suoi compagni di giochi che aveva portato a prendere un gelato, se ne stava tranquilla a gustarsi la sua sigaretta senza badare a quelle quattro signore del tavolo accanto che facevano di tutto per mostrare il loro disgustato disappunto. Oltre tutto, dicevano loro, ci sono i bambini. Non lo sa quella ragazza che in questo modo sta minando i loro polmoni? Poi, visto che le loro allusioni ad alta voce non avevano alcun effetto, hanno preso ad apostrofarla direttamente. Lei ha risposto per le rime, sono cominciati a volare insulti, mentre i toni di voce si facevano sempre più acuti. Prima che la cosa degenerasse, ecco arrivare la manager del locale, Rachelle Houston.

Con gentilezza ma con fermezza spiega alla giovane Daphney che ha tre alternative: spegnere la sigaretta, spostarsi nella sezione «Smoking» o andarsene. Lei sceglie questa terza soluzione e con i bambini abbandona il locale. Sembra tutto finito. Di episodi come questo ne avvengono parecchi in giro per gli Stati Uniti, da quando è scattata la «lotta» fra fumatori e non fumatori. Recentemente tutte le televisioni hanno mostrato i responsabili dell'industria del tabacco che durante un'udienza parlamentare affermavano uno dopo l'altro, come in una dichiarazione di fede collettiva, che «non ci sono prove che il fumo faccia male» e l'indignazione è stata generale. Hillary Clinton, dopo avere bandito il fumo dalla Casa Bianca, ha annunciato di voler finanziare il proprio progetto di riforma dell'assistenza medica anche attraverso l'aumento delle tasse sul fumo. Insomma, per i fumatori la vita si è fatta davvero difficile, tanto che qualche volta rispondono con strafottenza.

Ma non era come tutti gli altri, l'episodio del «Danny's» di San Pablo. Può darsi che le cose non siano andate esattamente come è stato raccontato, cioè con un pacifico abbandono del locale da parte della giovane fumatrice. Può darsi che la sua uscita sia stata «incoraggiata» dal personale di servizio e che lei si sia sentita umiliata di fronte ai bambini. Sta di fatto che svariate ore dopo, sono ormai le tre del mattino, la manager Rachelle Houston, finito il suo turno di lavoro, esce a sua volta dal «Danny's» per recarsi a casa. Si avvia verso la sua automobile parcheggiata lì vicino, apre la portiera ma al momento di entrare sente una voce che la chiama. Si volta, ma prima ancora di capire chi è stato a chiamarla tre colpi di fucile la raggiungono in pieno petto, lasciandola stecchita. A guardarla cadere, con il fucile fumante in mano, c'è Daphney Luster. La «cacciata» dal locale non le è andata giù. Ha riaccompagnato i bambini alle loro case, ha sistemato la figlioletta ed è tornata lì, a consumare la sua vendetta. La battaglia del fumo, condita con intolleranza, violenza e forse una buona dose di ignoranza, ha avuto il suo primo morto per una causa diversa dal cancro ai polmoni.

Daphney non reagisce contro coloro che corrono a immobilizzarla. Come paga del gesto compiuto, si lascia arrestare e portare in prigione. Al processo non cerca di giustificare in qualche modo ciò che ha fatto. Se ne sta silenziosa ad ascoltare le testimonianze ed a rimuginare, forse, sul destino che l'attende. Che è tremendo. Riconosciuta colpevole di omicidio, aggressione a mano armata e detenzione abusiva di arma da fuoco, la sentenza che l'aspetta va da 25 anni all'ergastolo. Per bene che le vada, quando uscirà di prigione la sua bambina avrà 28 anni.

Franco Pantarelli

In America è guerra aperta tra fumatori e non fumatori

GRAN BRETAGNA

Ex missionarie, vivevano in ospizio: è polemica

«Via i cattolici», sfrattate due anglicane convertite

LONDRA. Sfrattate per la loro conversione. «Questa casa non è per i cattolici»: in piena ondata di conversioni è quanto si sono sentite dire due anziane ex missionarie anglicane e, a quanto dice la stampa londinese, sembra che non si tratti di un caso isolato.

Mentre in seno al gregge della Chiesa d'Inghilterra migliaia di fedeli - sacerdoti e vescovi compresi - stanno riscoprendo il cattolicesimo come reazione alla novità delle donne prete, i vertici ecclesiastici si sono riuniti in segreto durante questo fine settimana per trovare il modo di porre fine a questa emorragia. E per cercare di recuperare il terreno perduto.

Edna Curtis e Lydia Saint John, già zelanti missionarie, oggi ottantenni, abitano in un appartamento all'interno di un ospizio di proprietà della Chiesa anglicana ed hanno deciso di convertirsi al credo romano perché non sopportano l'idea che la donna abbia accesso all'altare: sono state subito sfrattate, «perché la benefattrice del secolo scorso che fondò questa casa non avrebbe certamente visto di buon occhio la presenza di due cattoliche».

C'è grande disagio nella Chiesa anglicana per la fuga di fedeli, e anche molti dei preti che non riescono a decidersi a compiere il grande passo della conversione vivono in stato «di costante alienazione», come ha riferito ieri una fonte ecclesiastica, anche perché molti di essi hanno moglie e figli e non troverebbero un altro lavoro.

I vertici della Chiesa d'Inghilterra stanno ora cercando di trovare il modo per «consentire a chi non accetta il sacerdozio femminile di potere ugualmente svolgere in maniera serena la propria missione pastorale», senza sentimenti di colpa e senza discriminazioni. [Ansa]

Studiava all'università dell'Arkansas quando vi insegnava il Presidente

Un'ex allieva giudicherà Clinton

Il 71 per cento degli americani lo assolve

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sarà una donna, Susan Weber Wright, repubblicana nominata a suo tempo da George Bush, il giudice federale che dovrà decidere sulla causa intentata da Paula Corbin Jones contro Bill Clinton per molestie sessuali. Ironia della sorte: il giudice Wright è stata allieva di Clinton quando questi, giovanissimo, ha insegnato per un breve periodo all'Università di Fayetteville, Arkansas. Sarà lei a dover innanzitutto decidere se ci sarà un processo, oppure se, come intende dimostrare l'avvocato di Clinton, Robert Bennett, il caso non deve essere discusso in una corte degli Stati Uniti.

Bennett, secondo quanto ha già anticipato, userà una doppia tattica per raggiungere il suo obiettivo, l'unico modo per evitare che l'immagine di Clinton subisca danni devastanti. Cercherà innanzitutto di dimostrare che le accuse della signora Jones non sono sufficienti a definire un caso federale. La donna, ora difesa dallo studio di Gilbert Davis, un buon avvocato della Virginia, ha appoggiato il suo caso su due sezioni di una legge del 1871, fatta dopo la Guerra Civile per difendere gli schiavi neri dagli abusi dei pubblici ufficiali (violazione dei diritti civili) e del Ku Klux Klan (cospirazione nel perpetrare la violazione). L'avvocato della signora Jones non poteva più impugnare l'Atto per i Diritti Civili del 1962, normalmente usato per le cause attinenti alle molestie sessuali, perché erano scaduti i termini di tempo, 180 giorni dall'avvenimento del fatto denunciato. Non è tuttavia infrequente che una denuncia per molestie sessuali venga appoggiata sulla legge del 1871 e lo stesso Bennett ha riconosciuto pubblicamente che si tratta di una prassi, oltreché usata, legittima.

Nella sostanza, le cose non cambiano molto rispetto a un normale processo per molestie sessuali basato sulla legge del 1962. Però l'avvocato di Clinton cercherà di dimostrare che in questo caso la legge del 1871 è inapplicabile.

Se questo tentativo fallirà, Bennett sosterrà che un Presidente non può essere comunque giudicato da un tribunale perché allora tutti si sentirebbero incoraggiati a fargli causa, impedendogli di portare avanti il suo delicato lavoro. Una legge americana stabilisce che un Presidente non può essere giudicato da un tribunale «per qualsiasi decisione assunta nelle sue funzioni», neppure dopo essere ridiventato un comune cittadino. Ma, nel caso di Paula Jones, questa è una tesi difficile da dimostrare: l'atto di cui Clinton è accusato non è una decisione presidenziale e, al tempo in cui si sarebbe verificato, l'attuale Presidente era governatore dell'Arkansas.

I giuristi concordano su due cose: che non esistono precedenti di sorta per un caso simile e che, nel tentare di evitare il processo, Bennett avrà la vita dura. Qualcuno insinua anche che la stessa non celebrazione del processo potrebbe apparire un atto di arroganza e avere conseguenze negative per Clinton. L'avvocato Lawrence Lorber, che ha condotto molti casi di molestie sessuali, introduce un'altra possibilità. Non c'è dubbio che il punto debole dell'azione legale intentata dalla signora Jones è la dimostrazione che, in seguito al suo rifiuto, ha avuto difficoltà sul lavoro a causa di Clinton. Ma la documentazione, e le testimonianze, sulla convocazione da parte della guardia Danny Ferguson per conto di Clinton e sull'avvenuto incontro in una camera d'albergo sembrano piuttosto forti. Nel tentativo, fallito, di ottenere un compromesso con la controparte, Bennett aveva già offerto l'ammissione di Clinton che l'incontro c'era in realtà stato, ma la Jones pretendeva delle «scuse» ritenute impossibili.

Quando il giudice dovrà decidere se indire o no il processo dovrà prendere una decisione difficile. Secondo Lorber e altri esperti della materia, non potrà negare il processo senza un predibattimento, nel corso del quale sarebbero sentiti tutti i testimoni, compreso Clinton. Gli effetti sarebbero quasi simili a quelli di un vero e proprio processo.

A consolare un po' Clinton è arrivato ieri un sondaggio della «Cnn», secondo il quale il 71% degli americani non dà importanza a atti di questo tipo compiuti da Clinton prima di entrare alla Casa Bianca. Ma secondo un altro sondaggio, pubblicato da «Newsweek», solo il 38% crede alla versione del Presidente. Il 53% pensa che si debba andare al processo e - dato forse ancora più preoccupante - sei americani su dieci giudicano molto importante il caso Whitewater.

Paolo Passarini

A destra, Clinton in basso, il suo avvocato Robert Bennett

Bill punta a evitare il processo

IL FIGLIO DI TED

Altro Kennedy in politica

WASHINGTON. Continua la saga della famiglia che ha segnato mezzo secolo della politica americana. L'ennesimo Kennedy lancia la sfida per un seggio in Congresso: è Patrick, ventisei anni, figlio di Ted e dal 1988 deputato alla Camera dello Stato del Rhode Island.

Patrick ha deciso ora di giocare le sue carte per salire sul palcoscenico della grande politica, a Washington: di fronte a circa duemila sostenitori (fra i quali papà Ted, che sfidò senza successo Jimmy Carter per la «nomination» democratica, in vista delle elezioni presidenziali vinte poi da Ronald Reagan, e il cugino Joseph Kennedy, che è un deputato del Massachusetts), ha annunciato l'altro ieri a Providence che punterà a rappresentare al Congresso i cittadini del primo distretto del Rhode Island, nel New England.

Il nipote di Jfk avrà vita facile in campo democratico, dove non ha avversari per la «nomination». Tre sono invece gli aspiranti nelle file repubblicane: Kevin Vigilante, Valerie Southern e Paul Greene. [Ansa]

DOCUMENTO

UN PROCESSO SCANDALO

Signor Presidente, io l'accuso

Il testo della denuncia: così mi ha aggredito

Pubblichiamo il testo della denuncia presentata venerdì al tribunale di Little Rock, nell'Arkansas, da Paula Corbin Jones contro il presidente Bill Clinton

A sinistra Paula Corbin Jones l'ex impiegata dello Stato dell'Arkansas che accusa Clinton di molestie sessuali con il suo avvocato. A destra il frontespizio della denuncia

IN THE UNITED STATES DISTRI[CT COURT]
FOR THE EASTERN DISTRICT OF [ARKANSAS]
WESTERN DIVISION

PAULA CORBIN JONES, Plaintiff,
v.
WILLIAM JEFFERSON CLINTON and DANNY FERGUSON, Defendants.

CIVIL A[CTION] NO. LR-[...]
JURY TR[IAL ...]

COMPLAINT

Plaintiff Paula Corbin Jones, by coun[sel ...] to obtain redress for the deprivation an[d ...] Plaintiff of her federally protected right[s ...] and for intentional infliction of emoti[onal distress ...] defamation.

E' con grande dispiacere, e dopo molte preghiere e consultazioni con la mia famiglia, che ho deciso di intentare un processo contro Bill Clinton e Danny Ferguson. Molto è stato detto dai media sulle mie ragioni. Invece di rispondere ai problemi e ai fatti di questo caso, i miei critici mi hanno accusata di puntare a un tornaconto finanziario. Non è assolutamente vero. Se le mie ragioni fossero di quel tipo avrei già accettato le numerose offerte di «vendere» la mia storia che ho ricevuto. Non l'ho fatto perché quello non è il mio scopo, e annuncio ora che ogni profitto che dovesse venire da questa causa, al di là dei costi legali, sarà donato da me e da mio marito a un'istituzione benefica di Little Rock.

In questo caso il problema non sono i soldi ma il carattere e l'integrità. E' il problema di un potente che approfitta di un debole. E' il problema del mio nome e della mia reputazione agli occhi della mia famiglia, di mio figlio e della mia comunità. E' un problema di giustizia. Non sono stata io a portare in pubblico i fatti, né ho cercato di mettermi in luce. E' stato solo dopo che Danny Ferguson, un membro della polizia dell'Arkansas, nel gennaio di quest'anno ha fornito pubblicamente la sua versione di quanto è accaduto, che ho deciso di ristabilire la verità. E solo dopo che Mister Clinton e il suo staff hanno negato che i fatti siano mai avvenuti, definendomi «patetica» e di fatto una bugiarda, ho deciso di cercare soddisfazione per ciò che mi è stato fatto da Mister Clinton e dall'agente Ferguson. Lo faccio per la sola ragione di salvaguardare il mio nome. Non cerco pubblicità. Tutto ciò che voglio è che una giuria di normali cittadini dell'Arkansas giudichi i fatti e stabilisca chi dice la verità. Poiché io so cosa accadde in quella stanza d'albergo, sono fiduciosa che attraverso il processo la mia reputazione sarà ripristinata.

L'8 maggio 1991 la Commissione per lo sviluppo industriale dell'Arkansas organizzò la Conferenza annuale sulla qualità della gestione governativa, che si tenne all'Hotel Excelsior di Little Rock. Clinton, allora governatore dell'Arkansas, tenne un discorso alla Conferenza quello stesso giorno. La signora Jones lavorava al servizio di registrazione alla Conferenza, assieme a Pamela Blackard, un'altra impiegata. Un uomo si avvicinò al loro tavolo e si presentò come Danny Ferguson, la guardia del corpo di Bill Clinton. Più tardi, alle 14,30 circa, Ferguson apparve di nuovo e consegnò alla signora Jones un foglietto con scritto un numero di quattro cifre e disse: «Il governatore vorrebbe incontrarla, questo è il numero della sua stanza». La querelante non aveva mai conosciuto Clinton e lo aveva visto per la prima volta in persona in occasione della conferenza. La signora Jones, che allora era un'impiegata di medio livello, pagata 6,35 dollari all'ora, pensò che essere chiamata dal governatore fosse un onore. Ferguson spiegò che «questo lo facciamo sempre per il governatore» e la signora Jones accettò di incontrarlo pensando all'opportunità di migliorare la propria posizione lavorativa....

Così l'agente Ferguson accompagnò la signora Jones al piano dell'hotel in cui si trovava la stanza. La signora Jones bussò alla porta e Clinton aprì. La denunciante entrò, Ferguson rimase fuori. Clinton strinse la mano alla signora Jones e la invitò a sedersi. Seguirono alcuni minuti di conversazione. Clinton chiese alla signora Jones se era soddisfatta del suo lavoro e le disse anche che Dave Harrington era «un buon amico». David Harrington era stato nominato dal governatore Clinton ed era il diretto superiore della signora Jones.

A un certo punto Clinton prese le mani della singora Jones e l'attirò a sé, in modo che i loro corpi fossero vicini. La signora Jones liberò le sue mani da quelle di Clinton e arretrò un poco. Clinton si avvicinò di nuovo e disse: «Mi piace il modo in cui i suoi capelli cadono sulle spalle» e: «Mi piacciono le sue curve», e mentre diceva questo pose una mano sulle gambe della denunciante e cominciò a farla scivolare verso l'orlo della sua gonna, mentre si chinava verso di lei tentando di baciarla sul collo. La signora Jones esclamò: «Ma cosa fa?», e si allontanò da lui. Cercò anche di distrarlo chiacchierando della moglie e intando si era andata a sedere all'altro capo del divano, vicino alla porta. Clinton le chiese se era sposata e lei rispose che era fidanzata. Clinton si avvicinò di nuovo e sedendosi accanto a lei tirò giù i pantaloni e le mutande, mostrando il suo pene eretto. «Bacialo», disse alla signora Jones. C'erano delle particolari caratteristiche nell'apparato genitale di Clinton di cui in quel momento la signora Jones venne a conoscenza.

La denunciante si indignò. Saltò su dal divano e disse che non era «quel tipo di donna». Poi disse che doveva andarsene perché non poteva stare troppo a lungo lontana dal tavolo delle registrazioni. Clinton, coccolando il suo pene, disse: «Va bene, non voglio farle fare cose che non vuole fare». Poi si alzò in piedi, rimise a posto i suoi pantaloni e aggiunse: «Se dovesse avere dei problemi per avere lasciato il posto di lavoro, mi faccia chiamare da Dave e sistemerò la cosa». Poi, mentre la signora Jones stava andandosene Clinton la guardò severamente e disse: «Lei è intelligente. Facciamo che questa cosa resti fra noi». In nessun momento e in nessun modo la signora Jones aveva incoraggiato Clinton a trasformare il meeting in un incontro sessuale. Anzi, le indesiderate avances fatte da Clinton le erano risultate tanto sgradite da farle fare tutti i passi che le erano venuti in mente per far cessare le attenzioni di Clinton....

La signora Jones era visibilmente scossa quando tornò al tavolo delle registrazioni. Pamela Blackard le chiese immediatamente che cosa avesse e dopo qualche minuto in cui cercò di calmarsi la signora Jones le disse ciò che era accaduto. Poco dopo la signora Jones andò dove stava lavorando la sua amica Debra Ballentine. Vedendola in quello stato, anche la signora Ballentine le chiese che cosa avesse. La signora Ballentine esortò la signora Jones a denunciare la cosa, ma la denunciante rifiutò pensando che nessuno l'avrebbe creduta e che avrebbe perso il lavoro.

Al suo fidanzato, Stephen Jones, raccontò che «Bill Clinton ci ha provato con me, ma io ho detto no», ma non entrò nei particolari perché pensava che potessero guastare il loro rapporto.

Clinton, che adesso è Presidente degli Stati Uniti d'America, ha risposto alla richiesta di scuse della signora Jones dicendo, attraverso la sua portavoce, che quell'incidente non è mai avvenuto e che lui non ha mai conosciuto la denunciante.

GIAPPONE

Negò la strage a Nanchino

Si è dimesso il ministro della gaffe

TOKYO. Si è dimesso il ministro della Giustizia giapponese Shiegto Nagano, 71 anni, che nei giorni sostenne che il massacro di Nanchino (300 mila uccisi) perpetrato dalle truppe di Tokyo del 1937 non è mai avvenuto, e che quella del suo Paese non fu una guerra d'aggressione ma di liberazione dal colonialismo. Fonti governative confermano la profonda irritazione del primo ministro Tsutomu Hata che già da Parigi, dove si trovava in visita, aveva deplorato la dichiarazione.

Le dimissioni di Nagano erano considerate inevitabili: dopo una faticosa e dolorosa ammissione delle proprie colpe di potenza imperialista negli Anni Trenta e Quaranta da parte degli ultimi governi nipponici, l'uscita del ministro ha raffreddato di colpo i rapporti con Pechino e con gli altri Paesi che furono occupati. [Adnkronos]

RUSSIA

Per lubrificare il carrello

Atterraggio d'emergenza alla limonata

MOSCA. Atterraggio alla limonata nell'aeroporto di Arcangelo, nell'estremo Nord russo, un migliaio di chilometri da Mosca. Le 62 persone a bordo del jet Aeroflot, sceso in modo piuttosto turbolento ma senza danni sulla pista del porto sul Mar Bianco, famoso come base di partenza di spedizioni polari, devono dire grazie alla bibita.

Mentre cominciavano la manovra di atterraggio, i piloti del volo 2315 da Mosca a Arcangelo si sono resi conto che due delle tre sezioni del carrello non erano uscite dai relativi vani per mancanza di fluido idraulico. Atterrare con una sola base di appoggio avrebbe potuto avere conseguenze catastrofiche. Allora l'equipaggio, secondo quanto riferisce la agenzia Itar-Tass, «dava mano a tutte le scorte di limonata immettendo il liquido nel sistema idraulico». Tutto è filato liscio. [Agi]

PAKISTAN

Tutti contro il premier (che si è sposata a 34 anni): corrompe la gioventù

Benazir: sposatevi dopo i 35 anni

Per controllare le nascite, furiose polemiche

Il premier pakistano, Benazir Bhutto

ISLAMABAD. In Pakistan ormai non si parla d'altro, dopo che il primo ministro Benazir Bhutto, 41 anni, sposata a 34, ha provocatoriamente suggerito ai cittadini di sposarsi dopo i 35 anni per limitare le nascite. La proposta, lanciata quasi come una battuta ad una riunione di uomini d'affari, ha suscitato un vespaio di polemiche in questo Paese islamico.

Solo un fedelissimo della signora Bhutto, il suo consigliere politico Qayam Nizami, ha osato organizzare un convegno per difendere la proposta. Per il resto è stato un coro di critiche. Una idea «diabolica che servirà solo a corrompere ulteriormente la gioventù», tuona l'opposizione del partito «Jamaat Islami».

«Potrà andar bene per gli americani ricchi, ma non per i pachistani che a 35 anni sono già di mezza età»: ha commentato Iftikhar Ahmmed, ex primario del prestigioso «King Edward Medical College».

Benazir Bhutto ha fatto del Pakistan People's Party il partito dei poveri e degli oppressi conducendolo alla vittoria nel 1988. Venti mesi più tardi venne letteralmente «espulsa» dalla carica di premier e accusata di «corruzione e prevaricazione». Quattro anni dopo tornò al potere.

Nel 1979, quando suo padre, il premier Zulfdiqar Ali Bhutto, fu impiccato dall'esercito, la giovane Benazir pianse e promise: «Comincia per me un'avventura di cui non riesco a immaginare la fine». E un'«avventura» per lei, ex studentessa di Oxford e Harvard, ex viziatissima ereditiera che ha conosciuto la prigione e l'esilio, drammi ed umiliazioni, fino ad oggi è stata. Ma la tappa odierna non è quella che le fa più onore. [AdnKronos]

REPORTAGE

UNA PACE FRAGILE

I fondi palestinesi non bastano neppure per pagare la polizia

Arafat, sogni e miseria

Può nascere uno Stato senza soldi?

GAZA
DAL NOSTRO INVIATO

Rami A. Wihaidi, un giovanotto sveglio che lavora con il Center for Development Consultancy, monta su in macchina e andiamo a fare un viaggio nei disgraziati gironi di questo territorio liberato dello Stato di Palestina. Come nasca uno Stato è un copione da inventare, una volta che si sono spente le luci della Cnn sulle firme dei potenti. Perché uno Stato vuol dire poi una scuola pubblica, le strade, la salute, le tasse, la giustizia, gli stipendi degli impiegati, e se lo Stato nuovo è l'eredità di quello che ci stava prima, come per il Sud Africa per esempio, tutti questi problemi non sono impossibili; ma se lo Stato che nasce non ha nulla, o quasi, dalle autorità che prima governavano, allora si capisce bene perché il giovane economista che pilota l'auto per le strade polverose e scassate dell'Inferno mostri disperato il vuoto che lui e il suo milione di concittadini avranno da costruire tra qualche giorno.

Rami spiega cifre e numeri, mostra con la mano, illustra la geografia economica di questa «Cosa» informe che Rabin e Arafat hanno fatto nascere mercoledì al Cairo; e mentre parla, schiva con abilità evidentemente sperimentata buche che sono fossi, pozzanghere di melma, macerie, cani senza carne. «Non abbiamo niente, ma proprio niente; non solo mancano tutte le infrastrutture tecniche, materiali, dalle strade voglio dire, ai telefoni, ai vigili urbani, alle fognature, a qualsiasi cosa insomma che renda governabile un'economia, ma ci mancano le stesse infrastrutture per canalizzare gli aiuti finanziari che saranno il nostro alimento vitale. E' come uno che deve respirare e gli mancano i polmoni. Dobbiamo creare tutto, ci stiamo provando; sarà un'impresa gigantesca». E va avanti con le sue statistiche, la miseria diffusa, la mortalità infantile, la demografia da termitaio, la disoccupazione al 41 per cento.

La storia della nuova Palestina può cominciare anche da questo viaggio di un giovanotto intraprendente nelle piaghe di uno Stato che ancora non c'è, che doveva cominciare a vivere già due giorni fa ma che si è preso invece tre settimane ancora di tempo per poter nascere con qualche credibile consistenza. Quattro giorni fa, al momento della firma tra Rabin e Arafat, per dare il segno visibile del Nuovo Potere, dovevano arrivare qui i primi mille poliziotti (che tutti chiamiamo poliziotti, ma che in realtà sono l'esercito di uno Stato che nessuno deve chiamare Stato); e tutti qui li aspettavano quel mercoledì mattino, con fanfare, bandiere, e grandi discorsi pronti. Ma l'ostetricia politica non è un'arte da Paesi poveri, come sarà la nuova Palestina; e i «poliziotti» sono arrivati alla frontiera soltanto ieri sera, dopo un lungo ribollire nei capannoni del Cairo. Oggi passeranno nella loro nuova patria, e alla fine saranno novemila uomini tra Gaza e Gerico, e avranno blindati, elicotteri, armamento leggero; sono il cuore del nuovo Stato, perché devono assicurare stabilità e ordine, mostrare cioè che la «Cosa» sa tenere a bada terroristi e mestatori e può perciò aspirare legittimamente a guadagnarsi quell'etichetta internazionale che ancora resta nell'ombra ambigua dei desideri (palestinesi) e delle angosce (israeliane). Ma novemila uomini vogliono anche dire un costo annuale di 90 milioni di dollari, oltre a un investimento iniziale di spesa per 47 altri milioni di dollari; e tutto quello che invece c'è in cassa sono appena i 5 milioni di dollari che Christopher ha dato con uno chèque ad Arafat, l'altro ieri, dietro le quinte del teatrino cairota (tutt'e due hanno detto: grazie), e i 2000 fuoristrada mimetizzati che il Pentagono ha cominciato a spedire da queste parti come dotazione operativa per poliziotti che poliziotti non sono.

E' ancora troppo poco, per poter cominciare. Arafat, l'altro ieri al Cairo, ha parlato a muso duro con Christopher, almeno per come può parlare a muso duro uno che chiede soldi e crediti: dei 1300 milioni di dollari che la Banca Mondiale aveva promesso «subito» all'Olp, appena firmato l'ormai vecchio accordo di settembre, non è ancora arrivato quasi niente; e siccome le casse palestinesi sono ormai un pozzo vuoto - da quando Arafat scelse di appoggiare Satana Saddam e s'inaridì di botto la generosità degli sceicchi petrolieri del Golfo -, perfino le spese degli alberghi per le delegazioni palestinesi in giro per il mondo sono diventate un grattacapo serio. Figuriamoci una «Cosa» da inventare e metter su per un milione di cittadini che vivono con una media di sette abitanti per vano, che hanno un reddito annuale di appena 1214 dollari, un tasso di analfabetismo del 30 per cento, una densità demografica di 2[illegible] persone per chilometro quadrato, e aspetta forse altri 800 mila profughi scappati nel '67. «O gli aiuti arrivano subito, nel giro di un paio di giorni, o è il fallimento della pace», ha gridato l'ex guerrigliero, disperato, rabbioso.

L'appello del leader Olp: o arrivano aiuti entro 2 giorni o è il fallimento

Gli americani, e naturalmente anche la Banca Mondiale, finora hanno finto di non capire, perché il Consiglio dello Sviluppo messo su da Arafat a governare la gestione del (futuro) denaro ha lo stesso Arafat come presidente ed è pieno di uomini suoi. «Ci vorrebbero più tecnici, e più economisti, e meno capiguerriglieri», hanno detto con ipocrita timidezza i funzionari di Washington. La guerra dei nervi brucia il tempo, rapidamente. Arafat comunque va avanti per la propria strada, consapevole che o la pace si fa con lui o sarà il caos; ieri a Tunisi ha formato il nuovo governo della «Cosa», si chiama ufficialmente Consiglio nazionale palestinese e ha 24 membri, 15 scelti tra la gente dei Territori Occupati e 9 tra i fuoriusciti: c'è Sha'ath, naturalmente, Abdel Rabbo, Erekat, Frej, Al-Agha, Youssef, Faisal Husseini, ma non ci sono né la Hanan Ashrawi né Abdel Shafi. Come dire che chi non è con il Capo, resti fuori. Ieri Faisal Husseini, il leader dei Territori (ancora) Occupati, faceva la Rossella O'Hara e ci diceva: «E' cominciato comunque un altro giorno. Ora bisogna lavorare tutti assieme, per far funzionare il nuovo potere palestinese».

Ci sono tre settimane scarse per inventarlo. Gli israeliani si lasciano dietro, in realtà, l'intera macchina dell'amministrazione civile, con 24 mila impiegati, le scrivanie, gli armadi, le sedie, i computer. Ma il software per amministrare l'amministrazione ce l'hanno ancora loro, perché il nuovo consiglio-governo dei palestinesi è stato nominato, a Tunisi, soltanto ieri sera, e i contatti ufficiali non sono nemmeno cominciati. Il giovane Rami guida la macchina tra montagne d'immondizia e parla e parla. E' appassionato, competente, infervorato. La «Cosa» è la sua nuova patria, lui ci tiene. Ma chissà se tre settimane bastano a trovare i soldi e le forme per non deluderlo.

Mimmo Cándito

Poliziotti palestinesi in partenza per Gerico dalla Giordania (FOTO REUTER)

YEMEN

Da Pisa parte un aereo per prelevarli, altri 25 dispersi al Sud

Cento italiani all'inferno

Sono bloccati a San'a sotto gli Scud

SAN'A. Guerra senza esclusione di colpi tra i due eserciti dello Yemen unito. Le truppe del Nord continuano ad avanzare verso i pozzi petroliferi nemici e verso l'ex capitale Aden, che è ormai stretta in una morsa e potrebbe cadere. Il presidente Saleh ingiunge alle truppe del Sud: non potete farcela, arrendetevi subito. La risposta sono stati altri missili Scud sulla capitale federale San'a. Qui sono bloccati ancora cento turisti italiani; un Hercules C130 è partito dall'aeroporto militare di Pisa per andarli a prendere. Secondo fonti diplomatiche, altri 12 italiani si troverebbero ancora nella località di Say'un, nel Sud del Paese e lontana dal teatro degli scontri. Nella stessa regione vi sarebbero ancora una decina di turisti italiani che da giorni non danno notizia di sé. Secondo le fonti, stanno bene e saranno quanto prima trasferiti ad Aden. Da qui ieri è partita una nave francese con 1570 occidentali in fuga, tra cui sei nostri connazionali.

E' fallita finora la mediazione della diplomazia internazionale per arrivare a un cessate il fuoco: Nord conservatore e Sud filomarxista, unificati quattro anni fa ma mai integrati e con due eserciti distinti, continuano a darsi battaglia. La Lega Araba, preoccupata delle ripercussioni nella regione, è riunita al Cairo per esaminare la possibilità di inviare nello Yemen un contingente di pace.

Intanto continua l'epurazione dal governo degli esponenti politici sudyemeniti, accusati di mire secessioniste. Dopo la cacciata del vicepresidente, del ministro della Difesa e di altri politici sudyemeniti, ieri sera è stata la volta del ministro del Petrolio Saleh Abu Bakr Bin Hussaynoon.

Radio San'a ha denunciato che le truppe nordyemenite stanno avanzando su Taiz dopo aver messo in rotta una guarnigione alla periferia della città. Il comando meridionale ad Aden ha riferito invece che caccia nemici hanno tentato di bombardare il porto della capitale sudista e le raffinerie situate alla periferia Est, ma che sono stati respinti dalla contraerea. Secondo la stessa fonte due caccia sono stati abbattuti.

Il corrispondente da Aden dell'Associated Press, Iqbal Ali, ha riferito che in città ieri mattina è tornata calma dopo la battaglia di un'ora divampata prima dell'alba. Secondo il giornalista le forze nordyemenite sono state costrette a ripiegare ad Abyan, a circa cinquanta chilometri da Aden.

Il presidente yemenita Saleh

Tuttavia sembra che i nordisti siano riusciti ad avere il sopravvento dopo aver travolto la Brigata Basaheeb a Dhamar, 105 chilometri a Sud di San'a. La televisione ha mostrato le immagini di veicoli in fiamme e centinaia di prigionieri sfiniti ammassati su camion.

Un ufficiale che non ha voluto essere identificato ha detto che l'avanzata continuerà fino a quando i nordyemeniti non avranno stabilito il contatto con le loro unità assediate a Sud. Altre fonti hanno riferito che i nordyemeniti stanno tentando di tagliare gli accessi ai pozzi di petrolio e alle altre installazioni controllati dai sudyemeniti.

Nel corso della giornata i dirigenti nordyemeniti hanno fatto sapere al Cairo di non volere la mediazione della Lega Araba. «Ci opponiamo alla riunione straordinaria della Lega Araba in quanto il conflitto in atto non è tra Paesi ma è un conflitto interno», ha dichiarato il ministro degli Esteri yemenita Mohamed Saleh Basandua, leale al presidente Ali Abdala Saleh. Stando a un dispaccio dell'agenzia egiziana Mena, il ministro ha aggiunto che «non si tratta di una lotta tra Nord e Sud ma di un tentativo di mettere fine all'unità del popolo yemenita». [e. st.]

TURCHIA

Tre esplosioni in pieno centro, nessuna vittima

Bombe curde per i turisti Ore di paura a Istanbul

ISTANBUL. Mattinata di paura a Istanbul, dove tre bombe hanno colpito uno dei luoghi più frequentati dai turisti, piazza Sultanahmet, nella parte occidentale della città turca. Gli ordigni sono esplosi a catena, con regia cadenzata e a breve distanza l'uno dall'altro, sconvolgendo la vita di piazza e quella dei dintorni. Non ci sono morti ma soltanto un ferito.

La sequenza di terrore è iniziata alle 9 e 10: una prima bomba di lieve potenza è scoppiata vicino all'obelisco di Teodosio, al centro della piazza; dieci minuti dopo una seconda esplosione nei bagni pubblici attigui alla piazza; infine la terza, una bomba a frammentazione, scoppiata alle 10 e piazzata su un motorino lasciato al parcheggio del pullman turistici vicino al palazzo ottomano di Dolmabahce, sul Bosforo.

Nessuno dei tre attentati è stato ancora rivendicato, ma le autorità li attribuiscono al Pkk (partito dei lavoratori del Kurdistan) che negli ultimi sei mesi ha preso di mira diverse mete turistiche di Istanbul e che nello scorso anno ha rivendicato altri attentati a stazioni turistiche in Turchia e a sedi e rappresentanze diplomatiche turche in Europa.

Trentuno ribelli curdi e un soldato turco sono rimasti uccisi nelle ultime 24 ore nella Turchia sud-orientale, negli scontri che oppongono i guerriglieri del partito dei lavoratori curdo alle forze di sicurezza di Ankara.

In un comunicato diramato dall'ufficio governativo regionale, si legge che diciassette separatisti curdi sono rimasti uccisi per mano delle truppe turche nella provincia di Bingol, mentre altri quattordici indipendentisti e un soldato turco sono morti nelle province di Diyarbakir e Adiyaman. [e. st.]

Tre arresti a Oslo, rimane il mistero: chi sono i mandanti?

Il furto era stato rivendicato da un'associazione antiabortista

Il Museo nazionale di Oslo con la scala usata dai ladri per portar via «Il grido», capolavoro di Munch

Il Grido torna al museo

Recuperato il capolavoro di Munch

OSLO
NOSTRO SERVIZIO

«Il grido» di Edvard Munch da ieri sera è di nuovo alla Galleria Nazionale di Oslo. Il dipinto, rubato tre mesi fa, è stato ritrovato ieri a Ansgaardstrand, una pittoresca cittadina sul fiordo di Oslo, dove il più famoso pittore norvegese aveva una casa e prendeva ispirazione per le sue opere. A quanto pare, i ladri hanno trattato bene questo capolavoro, celebre rappresentazione dell'angoscia umana, dal valore inestimabile (decine, forse centinaia di miliardi di lire): un primo esame, ieri pomeriggio, ha confermato che il quadro si trova in buone condizioni di conservazione.

Sulle circostanze del ritrovamento, avvenuto in una camera d'albergo, la polizia è stata piuttosto vaga, pur precisando che le persone fermate sono tre, tutte norvegesi, e lasciando intendere che la lista potrebbe allungarsi. Alle indagini collabora Scotland Yard, il che conferma l'esistenza di una pista internazionale sulla quale, tuttavia, non trapelano particolari: la prossima tappa in Gran Bretagna? In realtà, gli scenari internazionali possibili sono almeno due, stando a quanto è successo il mattino del 12 febbraio scorso, quando il quadro fu trafugato alla Galleria Nazionale, proprio nel giorno di apertura delle Olimpiadi di Lillehammer.

Subito si era pensato a danarosi collezionisti, americani o inglesi, come possibili mandanti del colpo del secolo. Poi erano balzati alla ribalta delle cronache anche alcuni antiabortisti norvegesi particolarmente accalorati, tra cui due ex pastori luterani, con i quali collaborano militanti stranieri. Questa organizzazione aveva rivendicato il furto del dipinto e proposto la restituzione contro la messa in onda, alla tv di Stato, di una pellicola di propaganda intitolata «Il grido silenzioso»; ma la polizia non aveva dato molto peso alle rivelazioni degli antiabortisti. Più tardi, un paio di mesi fa, qualcuno si era messo in contatto con le autorità, attraverso un avvocato, per chiedere un riscatto elevatissimo; ma, a quanto pare, la trattativa non si è mai aperta.

Infine, il mese scorso, diverse novità hanno messo sulla buona strada gli inquirenti, anche grazie a una serie di soffiate, a cominciare da quella che un paio di settimane fa aveva consentito a un reporter di un quotidiano di Oslo di mettere le mani su parte della cornice del «Grido», abbandonata lungo una ferrovia. Poi sono saltati fuori anche gli altri pezzi della cornice, come in un puzzle cui mancavano le tessere centrali.

Non è chiaro se questi ritrovamenti fossero segnali rivolti a chi doveva pagare un riscatto o più semplicemente un modo un po' colorito di disfarsi di un quadro che cominciava a scottare e che, per la sua notorietà, non aveva mercato nel giro della ricettazione. Comunque sia, ufficialmente non si parla di riscatti né si chiarisce se il ritrovamento e gli arresti di ieri siano il frutto di una trappola tesa ai fuorilegge con finto pagamento.

Tanto era segreta l'operazione, che ieri è caduto dalle nuvole lo stesso direttore del museo norvegese, Knut Berg: «Davvero non me l'aspettavo, gli investigatori hanno fatto un lavoro fenomenale. Sono emozionato», ha commentato ieri sera, mentre riportava il Grido alla Galleria Nazionale, dove probabilmente tra breve potrà essere di nuovo esposto. La versione rubata non è l'unica dipinta da Munch, ma si tratta certamente della migliore e risulta centrale nel cammino artistico dell'autore: la suggestione e l'angoscia espresse dai colori e dalle forme di questo capolavoro ne fanno uno dei massimi momenti della storia della pittura. E naturalmente un pezzo importante di storia norvegese.

A trafugare il capolavoro di Munch, tre mesi fa, erano state due persone, inutilmente riprese dalle telecamere: nel giro di 50 secondi erano salite a una finestra accanto all'ingresso principale, avevano rotto il vetro e prelevato il quadro senza lasciare tracce, a parte la Volvo bianca utilizzata per la fuga. Il furto del più famoso dipinto norvegese, avvenuto mentre ingenti forze di polizia si concentravano a Lillehammer, aveva scatenato una ridda di polemiche sui dispositivi di sicurezza della Gallerie Nazionale, e sulla lentezza con cui aveva fatto scattare l'allarme l'agenzia privata a cui sono affidati i controlli. In altre parole, il furto si poteva probabilmente evitare, il che ha reso ancora più amara l'intera vicenda, sulla quale è in corso anche un'inchiesta aperta dal ministero della Cultura.

Ma adesso, a Oslo, si assicura che, d'ora in avanti, il museo sarà a prova di bombe.

Zenone Sovilla

Dien Bien Phu

Giap diserta la ricorrenza della vittoria

HANOI. Il Vietnam ha celebrato ieri con fasto a Dien Bien Phu il 40° anniversario della vittoriosa battaglia contro la Francia, che reso celebre nel mondo intero questa piana del Vietnam Nord-occidentale e pose fine a una quasi-secolare dominazione coloniale.

Tutta la popolazione del distretto è stata mobilitata per l'occasione e migliaia di spettatori si sono assiepati sotto la pioggia, alcuni fin dall'alba, per non perdere il «piatto forte» delle celebrazioni, una parata militare con sfilata di «bo doi», i fanti dell'esercito popolare del Vietnam, di poliziotti, di miliziane e di cavalieri «h'mong» che indossavano i loro tradizionali abiti neri.

Si era sparsa la voce che avrebbe presenziato anche il generale Vo Nguyen Giap, ma lo stratega di Dien Bien Phu, onorato venerdì ad Hanoi, non si è visto. C'era invece, a pronunciare il discorso ufficiale, il ministro della Difesa, il generale Doan Khuè.

Una cinquantina di veterani dell'esercito vietminh con la lunga barba bianca e il petto costellato di medaglie hanno ricevuto ciascuno due abiti nuovi come ricompensa per i servizi resi alla patria.

Acclamati dalla folla anche i ciclisti che hanno partecipato a una corsa internazionale partita da Hanoi domenica scorsa e conclusasi proprio a Dien Bien Phu. [Ansa-Afp]

UNGHERIA

Un rilancio legato alla crisi economica e alle bugie governative

Ombre rosse a Budapest

Oggi si vota, ex comunisti favoriti

BUDAPEST
NOSTRO SERVIZIO

Al comizio del 1° maggio nel Városliget, il grande parco di Budapest, decine di migliaia di persone hanno osannato l'ex comunista Gyula Horn, capolista del partito socialista ungherese alle elezioni di oggi. Era uno spettacolo inimmaginabile appena un anno fa. Allora Gyula Horn riuscì a raccogliere un centinaio di simpatizzanti, parlò a loro e a centinaia di sedie vuote come un oratore del londinese Hyde Park corner.

Allora gli istituti demoscopici attribuirono ai socialisti di Gyula Horn l'8 per cento delle simpatie degli elettori. Oggi i tre maggiori istituti di sondaggio danno i socialisti per sicuri vincitori del voto dell'8 maggio, con una media del 36 per cento dei voti. Distanziatissimi i favoriti di allora, i giovani liberali del «Fidesz», passati al quarto posto dei favori popolari (con il 10 per cento) dietro all'altro partito liberale democratico «Szdsz» (media 16 per cento) e al partito guida dell'attuale governo, Mdf (con l'11 per cento).

L'ascesa dei socialisti, ex comunisti, è stata sbalorditiva. Mentre ancora prima di Natale si accennava a un pericolo da destra, oggi taluno parla, nella foga della campagna elettorale, che è esplosa negli ultimi giorni senza esclusione di colpi bassi da parte dei partiti di governo, a un pericolo da sinistra, a un «ritorno dei comunisti». Un pericolo che gli osservatori indipendenti, e anche i rappresentanti dei partiti di centro (i liberali), negano, constatando che i socialisti sono cambiati, tant'è che sono stati ammessi già nel '92 nella Internazionale socialista, perché sono a favore dell'economia di mercato, all'arrivo di capitale straniero, alla privatizzazione.

Due - secondo i politologi - sono le cause che hanno determinato il ritorno del pendolo elettorale dalla destra verso la sinistra. Non certo la nostalgia del passato, anche se gli ungheresi, un terzo dei quali vive al di sotto del minimo esistenziale, constatano che sotto il regime comunista di János Kádár non c'era disoccupazione (ora è del 13 per cento), non c'era inflazione (adesso è del 17 per cento), l'assistenza sociale funzionava. C'è molta delusione e anche rabbia nei confronti del governo che ha permesso l'arricchimento sfrenato di pochi e l'impoverimento delle masse.

La causa prima delle simpatie verso il partito socialista di Gyula Horn è il fallimento della politica economica del governo di centro-destra. Poco importa all'impiegato e all'operaio costretto a un secondo lavoro per arrivare alla fine del mese (salario e stipendio medio si aggirano tra le 250 e le 400 mila lire mensili) e al pensionato che riceve 100 mila lire e non può neanche pagarsi il riscaldamento e la luce che l'Ungheria (come vanta il primo ministro Peter Boross) è, tra tutti i Paesi ex comunisti, quello che ha attirato la maggior quantità di investimenti stranieri (7 miliardi di dollari, circa 10 mila miliardi di lire).

«A determinare il voto - dice Thomas Brian, direttore dell'istituto "Democrazia dopo il comunismo" - è ciò che uno ha in tasca e chi difende i suoi interessi economici. Oggi l'Ungheria è divisa, tra chi è riuscito e chi non ce l'ha fatta. Votare per i socialisti significherà votare per la protezione, e coloro che ne hanno bisogno sono assai più numerosi di quelli che possono farne a meno». Sarà un voto «di speranza», insomma.

Il leader ex comunista, Gyula Horn

La seconda causa della ascesa verticale dei socialisti è la incredibile politica di informazione dei partiti di governo attraverso la radio e la televisione.

Anziché informare e argomentare, i paladini del governo hanno preferito attaccare e diffamare gli avversari, rivangare nel loro passato. Hanno provato con i due partiti liberali ma c'è stato poco da fare, i loro candidati o sono troppo giovani oppure furono al centro dell'opposizione contro il regime di János Kádár.

Allora hanno dato addosso ai socialisti, al «comunista» Gyula Horn, che (lui non lo nega) nel 1956 fece parte di un reparto di volontari incaricati di stroncare la sollevazione popolare. «Horn è un probabile assassino - ha detto alla televisione il candidato dell'Mdf Gabor Bencsik -. Per spiarlo, mentre parlava sottovoce durante un dibattito in Parlamento, la televisione ha ingaggiato un sordomuto capace di leggere sulle sue labbra. Giorni fa, poi, è comparso alla tv un profugo ungherese rifugiato in Svezia pe raccontare che Gyula Horn lo torturò nell'ospedale di un carcere all'inizio del '57. E' poi risultato che Horn, alla data citata, non era più in servizio e che il testimone è stato condannato per calunnia e falso. Due giorni fa infine sono stati trasmessi dalla televisione lavori di scavo sotto la sede del partito socialista (ex centrale del partito comunista) alla ricerca di un carcere sotterraneo segreto.

La quantità di attacchi al «comunista» Gyula Horn è tale che il telespettatore, già di per sé diffidente dopo oltre 40 anni di menzogna comunista, si è insospettito e ha cominciato a non credere a quanto gli viene presentato in continuazione. A Budapest si parla di «effetto boomerang». Dimentichi del fatto che come ministro degli Esteri dei comunisti «riformisti» nel maggio dell'89 Horn divelse la cortina di ferro con l'Austria, avviando il processo di abbattimento del muro di Berlino la tv continua a bombardarlo a tappeto. Il risultato è che è riuscita a fare una vittima. E a lui vanno ora le maggiori simpatie.

Gyula Horn (vittima di un grave incidente automobilistico venerdì scorso) non reagisce alle diffamazioni, ha annunciato che non ricorrerà alla magistratura. Impassibile e con un mezzo sorriso da «pokerface» si prepara ad assaporare la sera di domenica la vittoria che gli istituti demoscopici danno per sicura. Se poi diventerà capo del governo è un altro discorso. Con la prevista maggioranza relativa dovrà cercarsi un alleato, che probabilmente sarà il partito democratico liberale. E il capolista di questo partito, l'ingegnere Gábor Kuncse, potrebbe essere il prossimo primo ministro. Anche per tranquillizzare coloro che - soprattutto «all'estero» - temono il «ritorno dei comunisti».

Tito Sansa

Convegno in ricordo del giornalista morto di cancro

Ghirotti, 20 anni dopo La sua «lotta» continua

TORINO. Chissà se Gigi Ghirotti sarebbe riuscito anche ieri mattina a esorcizzare la commozione con il suo inattaccabile humour? E ieri mattina, al convegno organizzato per ricordarne la figura a vent'anni dalla morte, commozione ce n'era davvero tanta nella sala gremita di amici, medici, colleghi.

Ghirotti - che a poche ore dalla fine scongiurava gli amici di non trasformarlo «nell'Enrico Toti del cancro» - sicuramente della manifestazione avrebbe apprezzato il solido impianto scientifico. Medici di grande fama riuniti per discutere di tumori del sistema linfatico e dei progressi fatti per sconfiggerli. Oggi il calcio di rigore del «signor Hodgkin» può essere parato. Il male, a patto che la diagnosi sia precoce, battuto.

E strade nuove si sono aperte anche per altre emopatie che un tempo erano, oltreché incurabili anche inguaribili. Anche grazie alla testimonianza personale di Ghirotti e all'opera costante e generosa dei comitati sorti nel suo nome, per molti malati la guarigione è possibile.

Il comitato piemontese da quindici anni promuove un'attività di studio delle malattie neoplastiche del sangue, finanzia borse di studio a giovani medici in Italia e all'estero, acquista apparecchiature per gli ospedali, gestisce biblioteche ospedaliere per offrire un'alternativa nelle vuote giornate dei malati, organizza campagne di informazione sui tumori.

Il bilancio dell'attività è arrivato a fine mattinata dopo momenti di profondo turbamento. Il direttore della Stampa, Ezio Mauro, aveva disegnato la figura di Ghirotti con toni solo apparentemente asciutti. Intensa, in realtà, la partecipazione emotiva a un percorso umano nel quale essere persona non era mai disgiunto dall'essere giornalista.

«Il giornalismo può a volte riscattare se stesso e svolgere una funzione civile», ha detto Mauro ricordando i reportage televisivi e l'inchiesta sulla Stampa che Ghirotti ha realizzato, lavorando fino all'ultimo giorno. Quei pezzi di grande giornalismo, quelle frasi scritte e pronunciate da dentro il tunnel della malattia, sono diventati documenti di denuncia di una realtà in cui il malato è solo di fronte al dolore e alla morte. Emarginato dalla società dei sani, ridotto a numero dalla burocrazia ospedaliera.

Il professor Enrico Dini è un medico anziano. Vicentino, dalla parlata morbida, ha ricordato di Ghirotti la voglia di strappare un solo attimo di vita. «Gigi era vivo un minuto prima di morire». Ai laureati in medicina ha lanciato una esortazione: «Diventate medici, battetevi per i malati. Imparate a ascoltare, parlare, vivere con loro».

Lui, primario ospedaliero, l'esperienza di essere trasformato in un numero, il «poco simpatico 13», l'aveva sofferta per curare una malattia non grave. E quell'esperienza aveva messo a disposizione di Ghirotti che l'aveva inserita nel suo libro «Lungo viaggio nel tunnel della malattia» che è stato ristampato in questi giorni.

Ricordare Gigi Ghirotti è impossibile senza ricordare Mariangela, la donna che gli è stata compagna, amica, collega. Il cognato di Ghirotti, Giulio Cisco, ha svelato che anche la sorella era stata attaccata dal cancro. Due volte il male aveva invaso l'esistenza della coppia indissolubile, due volte era stato respinto. Forse quelle vittorie avevano sostenuto la speranza che anche nel caso di Gigi fosse possibile vincere.

Gigi, che per la moglie aveva scelto l'allora rivoluzionaria terapia al cobalto al posto di una grave mutilazione, rispondeva secco agli studenti di medicina che con timidezza e pudore telefonavano per avere notizie di Mariangela da utilizzare in tesi di laurea. Li gelava con un rapido: «E' viva, è viva».

Marina Cassi

Gigi Ghirotti, giornalista de La Stampa, lavorò fino all'ultimo per denunciare la realtà in cui il malato è lasciato solo di fronte alla morte

Raccontò su La Stampa il viaggio nel tunnel della sofferenza

Cronista del proprio male

GIGI Ghirotti, il pubblico televisivo lo ricorda in pigiama che cammina faticoso e instancabile per i corridoi dell'ospedale a bloccare un medico, ascoltare un malato, chiedere conto a un'infermiera sulle condizioni di vita nel reparto. Noi lo ricordiamo in maglione, che arriva al giornale con il passo da alpino, il viso asimmetrico, la voce confidenziale e scontrosa del montanaro veneto, insofferente delle regole. Ma la immagine che più si è stampata, nella memoria di tutti, è quella del suo sorriso: controverso e difficile negli anni del lavoro, salvato a dispetto della sorte nei mesi della malattia, resistente fino agli ultimi giorni.

Ghirotti era nato a Vicenza, nel 1920. Era stato una promessa letteraria nella città popolata di scrittori - Ghiotto, Meneghello, Barolini, poco più tardi sarebbe arrivato Parise -, con lo scoppio della guerra si era arruolato negli alpini, dopo l'8 settembre aveva aderito alla Resistenza. Ma era andato fra i partigiani armato solo di una vanga, perché non voleva più imbracciare il mitra. E, dopo la liberazione, aveva scelto il giornalismo, nella sua città. Giulio De Benedetti, direttore della «Stampa», intuì in lui il segno del talento, e lo chiamò a Torino. Ghirotti aveva la curiosità del cronista, l'ostinazione del detective, la passione dell'uomo civile, lo humour dello scrittore. Si sarebbe affermato presto come uno fra i migliori inviati italiani.

La malattia si rivelò nel 1972, quando Ghirotti aveva 52 anni. Ma lui si sentiva sempre giornalista, e capì che doveva trasformare la propria esperienza in servizio. «Morbo di Hodgkin» era un nome difficile, oscuro. Ghirotti cercò di smitizzarlo, aggredendolo lateralmente con la sua ironia. Parlava della partita con il signor Hodgkin, del calcio di rigore che egli avrebbe cercato di parare.

Le corrispondenze dall'ospedale cominciarono a uscire sulla «Stampa» nell'aprile del '73: «E' questo il primo resoconto del vostro inviato (suo malgrado) nel tunnel della malattia» esordiva Ghirotti. E usò la stessa formula nel primo documentario televisivo, andato in onda poche settimane dopo. L'impressione, in tutta Italia, fu enorme, il giornalista divenne famoso in una sera. Ghirotti continuò a scrivere, per un anno; riapparve, il viso più scavato, in televisione. Ma il signor Hodgkin era sempre all'erta. Il 17 luglio 1974 avrebbe tirato il suo calcio di rigore, imparabile.

Giorgio Calcagno

Roma, migliorano le condizioni del Papa

Scalfaro da Wojtyla «Gli sono riconoscente»

«L'ho trovato così come lo conoscevo Il Pontefice prega e soffre per l'Italia»

Oscar Luigi Scalfaro con i medici al Gemelli

CITTA' DEL VATICANO. Papa Wojtyla ha ricevuto ieri al «Gemelli» una visita importante: quella del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. Il Capo dello Stato è arrivato alle 10,20 al nosocomio dell'Università Cattolica, ed è subito salito al decimo piano, accompagnato dal Prefetto della Casa Pontificia, mons. Dino Monduzzi. La visita, breve come vuole la cortesia verso i malati, è durata meno di mezz'ora. Nessuna dichiarazione all'uscita: il Presidente si è concesso con sobrietà ai microfoni della Radio Vaticana. Poche parole: «Rinnovo tutti gli auguri, con tanto affetto e tanta riconoscenza per la preghiera, l'attenzione e l'offerta delle sofferenze che il Santo Padre fa per l'Italia».

«L'ho trovato così come lo conoscevo», ha commentato la visita l'on. Scalfaro parlando con il prof. Tresalti del «Gemelli». Il Papa ora è a letto; ma fino a qualche momento prima era stato in poltrona; una piccola conquista (già da venerdì) per il Pontefice, nel suo programma di graduale riabilitazione. E' un decorso post-operatorio «ottimo», secondo il prof. Fineschi, quello del Pontefice. Fineschi ha aggiunto che Giovanni Paolo II, «come da programma, potrà lasciare l'ospedale romano fra due settimane. Dal 20 maggio ogni giorno è buono. Lo avevamo già detto: una permanenza di tre settimane rappresenta la regola, non una regola creata per lui, ma che vale per tutti».

Il recupero avverrà a Castel Gandolfo; e c'è un motivo specifico. «Nel periodo di convalescenza - ha spiegato l'ortopedico - il Papa ha bisogno soprattutto di uno svago a lui molto gradito, il nuoto, che può essere considerato anche una specie di sport terapeutico e riabilitativo, più che le passeggiate». Papa Wojtyla comunque sta compiendo progressi notevoli, e venerdì ha potuto lasciare il letto per la prima volta. «Ha dimostrato di non soggiacere a problemi psicologici - ha detto Fineschi - cioè non si sente insicuro a poggiare i piedi in terra. Sono molto soddisfatto». Forse salterà però la vacanza di metà luglio in Val d'Aosta. Il prof. è sembrato più per il no che per il sì. «Il Papa potrà camminare, per quell'epoca. Ma mi sembra che ci voglia prudenza perché se uno si sforza troppo aumentano i rischi di nuovi problemi».

Marco Tosatti

DALLA PRIMA PAGINA

DIRITTO AL PROCESSO

ricordarlo, ha un suo specifico valore. E' proibito esaltare il buio dell'oblio che tutto confonde, specie per assolvere la propria storia politica e personale.

Non è soltanto perché bruciano le immagini dei cadaveri sfigurati delle Fosse Ardeatine, o del pianto delle famiglie che corrono sugli schermi tv, o perché disgusta il suo cappello da montanaro sportivo, il volto abbronzato e il tono autoassolutorio di Priebke che è giusto pensare di dover procedere al suo processo in Italia.

Il nostro Paese è stato sempre poco propenso ai meccanismi formali, poco fiducioso nella giustizia dei tribunali, e molto più fiducioso nelle forze della politica e dell'ideologia. I crimini di guerra italiani, di cui molti si compirono nei Paesi ex coloniali, molti in Jugoslavia, altri contro gli ebrei nelle gentili città dello Stivale, sono stati risucchiati nella ragion di Stato, nella divisione del mondo che fu compiuta a Yalta che ormai assegnava l'Italia alla parte occidentale, e la consegnava a una democrazia cristiana senz'altro abilitata all'antifascismo. Gli uomini della recente storia italiana non furono dunque processati personalmente dalle leggi, non dai giudici, e in fondo neppure dalla storia. I nomi dei nostri criminali fascisti di guerra sono evaporati negli archivi americani, occultati da noi come dagli Alleati, mentre tutta la fiducia nell'elaborazione e nel superamento del passato veniva affidata all'empito popolare antifascista, alla Costituzione, alla democrazia. I giudici non sono mai stati interpellati: è così che è sempre rimasto aperta, galleggiante nell'aria, l'idea che il fascismo fosse un regime in fondo bonario, in fondo persino quasi filosemita. E quando Gianfranco Fini è andato in pellegrinaggio alle Fosse Ardeatine, in realtà il suo è stato un gesto di esecrazione non tanto nei confronti della propria stessa radice autoritaria antisemita, quanto della perfidia della «belva nazista», su cui è del tutto innocuo al giorno d'oggi, anche rispetto all'odierna base della destra italiana, far cadere rimproveri, e accuse.

In questo periodo di discussione sulla pacificazione nazionale, in cui ad un tratto si scopre che tale pacificazione non è mai avvenuta, e che la forza dell'antifascismo di stampo classico è stata puramente ipotetica, non c'è modo più pulito e più serio per lo Stato italiano di quello che un processo può proporre. La storia di Priebke sottolinea ciò che vi fu di atroce nel regime, nei metodi, nell'etica nazista; ma anche in quel regime fascista che ne fu alleato e che consentì senza colpo ferire che fossero raccolte le vittime per l'eccidio nelle sue carceri, nelle sue strade, fra gli ebrei d'Italia, fra i ragazzini. In niente viene modificato il dovere dello Stato italiano di processare Priebke dalla vecchia polemica sull'attentato di via Rasella. E appare improprio e crudele nei confronti della memoria delle vittime sollevarla qui. In che cambierebbe la responsabilità di Priebke, in che muterebbe la memoria se pure si arrivasse alla definitiva conclusione che i partigiani che scelsero l'attentato di via Rasella perseguirono una politica avventata o addirittura sbagliata?

L'unico dovere che il nostro Paese ha dal momento in cui Priebke è stato scovato sulle Ande argentine è quello stesso che fu proclamato dallo Stato d'Israele quando processò, fra molte polemiche, Adolph Eichmann: Ben Gurion spiegò ad Adenauer che Israele aveva il dovere di processare il capo nazista poiché il nuovo Stato era l'erede dei sei milioni che erano stati sterminati, il suo unico erede. E l'Italia, senza dubbio, è l'unico erede di quegli innocenti che furono trascinati alle Fosse Ardeatine. Lo è oggi come lo era ieri, e guai se quest'Italia che vuole volare verso il nuovo e l'inedito non capirà che la vera pacificazione, quella profonda e duratura, viene soltanto dalla memoria; che tentare l'oblio crea solo vuoto e ingiustizia e riesuscita fantasmi.

Riconciliazione e pace, per quello che l'umana natura può consentire, nascono solo dalla coscienza. E del resto il recente risultato del processo a Demjanjuk, creduto il boia di Treblinka e poi andato assolto, dimostra che dei giudici ci si può fidare più che dell'ideologia, più che degli inviti velleitari a scordare il passato, che danno solo la misura di quanto invece esso possa essere una coda di paglia pronta sempre a prendere fuoco.

Fiamma Nirenstein

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gianni Vecchia

anni 63

Lo ricordano con infinito rimpianto, la moglie **Laura**, i figli **Michele** e **Cristina**, la mamma **Virginia**, le sorelle **Anna** e **Valeria** con le rispettive famiglie, la suocera **Maria** con la figlia **Giuseppina**, cognati, nipoti, amici e parenti tutti.
— **Rivarolo**, 8 maggio 1994.

GIANNI carissimo, sarai sempre nel mio cuore. Ti abbraccio forte forte. La tua **Laura**.

Caro **PAPA'** ci hai lasciati troppo presto, ci mancherai tanto, ti vorremo sempre bene. **Michele** e **Cristina**.

GIOVANNI ti ricorderò sempre. La tua mamma.

GIOVANNI sarai nel nostro costante ricordo. **Valeria** e **Mario**.

Caro **PADRINO** ti ricorderò sempre. **Claudia**.

Al **GIANNI** ricorderemo la lunga amicizia, la disponibilità, l'innata capacità di difendere altrui. Con profondo dolore e con affetto ci stringiamo a Laura, Cristina, Michele. **Eraldo, Grazia, Clemente, Michela**.

Ciao **GIANI Clemente**

Livio e **Giuliana** sono affettuosamente vicini a Laura, Cristina e Michele.

Partecipano increduli gli amici: **Angelo, Sergio, Nico, Gigi, Adolfo, Erminio** con i loro cari.

Le famiglie **Salvia** e **Cutugno** partecipano al dolore per la tragica scomparsa del caro amico **GIANNI**.

Elena, Nuccia e **Franco Gribaldi** ricordano con affetto **GIANNI**.

Marco e **Alma** partecipano commossi al grave lutto.

Marilena, Eligio, Stefy, Attilio si uniscono al dolore di Laura, Cristina, Michele.

Partecipano al dolore:
Pietro Manzone
Renato Parleri
Carlo, Luciana Demarchi
Linda, Achille Rinetti
Armando Alberici
Franca, Pasquale Dellanale
Stefania, Piero Grossio
Gianni, Cicci Naddeo
Isa, Elda, Luciano Migliatti
Luciana, Attilio Giordano
Germana, Piergiulio Francisco
Silvia, Renzo Novaria
Marilena, Elio Ariotto
Renza, Sergio Bertaldo
Mariateresa, Gualtiero Richard
Mariacristina, Mariateresa Damaltala
Silvana Grivetto e famiglia
Gaby, Alessio Mazzi
Nanni Casacca
Famiglia **Benvenuti**
Ivana, Dino Boano
Piergiorgio Novaria
Mariangela, Franco Actis
Paola Ziano
Elio Borgialli
Luisella Botaletto
Elisabetta Ocleppo
Gino Bellan
Paolo Tomaselli
Fabrizio Regis
Elvira, Domenico Milano
Vito Capocelalo
Teresa, Tommaso Russano
Paola, Gibi Pastore
Mario Fea
Mario Arrò
Olga, Gino Ghizzardi
Giuseppe Merlo
Silvia, Laura Bersano
Marco Castello
Gianni, Adolfo Castagna
Luciano, Raimondo Lodico
Famiglia **Savettone**
Elisabetta, Giovanni Liore

Famiglie **Berardengo-Mattino** partecipano al dolore.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Lucio Ciccarello

Angosciati lo annunciano la moglie **Ada Vajo**, la figlia **Mariarosa** col marito **Lodovico Chiatellino**, l'adorata nipote **Antonella**, la sorella **Filippina**, i nipoti, l'affezionata **Anna**. I funerali avranno luogo lunedì 9 maggio ore 8,15 nella parrocchia Divina Provvidenza, via Asinari di Bernezzo. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 maggio 1994.

La sorella **Filippina** con **Rosina, Lucia** e rispettive famiglie, piange il carissimo **LUCIO**.

Carmen e **Pina Bertinetti**, partecipano al dolore dei familiari per la perdita del caro **LUCIO**.

Adina, Alessandro, Riccardo, piangono il caro zio **LUCIO**.

Giulio e **Giorgina Borelli** rimpiangono il carissimo **AMICO** e sono affettuosamente vicini alla famiglia.

Preside, Amici e **Colleghi Istituto Santorre Santarosa** partecipano commossi al dolore di Mariarosa.
Lidia Alvaro
Giovanna Baldi
Mariagrazia Biancardi
Gualtiero Bianco
Pietro Boccia
Franca Bruno
Marialuisa Calderoni
Tina Di Rienzo
Mariateresa Giordanino
Francesco Lo Grasso
Gisella Mangano
Elva Manzini
Liliana Manfieri
Franca Palmieri
Hilde Rocco
Francesco Sarcinelli
Carmela Viotti

Bona e **Agostino** piangono con i familiari l'indimenticabile **LUCIO**.

Gaetano Malsano con la famiglia ricorda l'umanità, gli insegnamenti del

dott. Lucio Ciccarello
— **Torino**, 7 maggio 1994.

Paola e **Luigi Gatto** ricordano con affetto il caro amico **LUCIO**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Boletti ved. Boschi

L'annunciano: nipoti **Massimo, Nuccia, Claudio**, parenti. Un particolare ringraziamento al Signor Guardi e al suo personale. Per orario funerale telefonare lunedì al 683.55.48.
— **Torino**, 8 maggio 1994.

Anna Galdo piange [illegible] di tutta una vita.

Ci ha lasciato la nostra mamma

Carolina Morello ved. Drovetta

Le figlie **Margherita** con **Romeo, Vittoria** con **Beppe** e gli adorati nipoti. Un particolare ringraziamento al dottor Quagliotto per la sua assistenza. Grazie a Eleonora e Celestina. Ti vogliamo bene nonna. **Federica, Vittorio, Sabrina, Renato** e il piccolissimo **Giorgio**. Funerale in Rivoli lunedì 9 ore 19,30 parrocchia S. Maria della Stella (via Piol 44). La cara salma proseguirà per il cimitero di Balnasco.
— **Rivoli**, 7 maggio 1994.

Nino, Emilia, Giorgio, Lella Tiglione partecipano al vostro grande dolore.

E' mancato ai suoi cari

Alfio Buemi

Premio Fedeltà FIAT

Lo annunciano la moglie **Ida**, la figlia **Claudia** con **Armando** e **Renè**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 10 maggio ore 10 ospedale Martini.
— **Torino**, 6 maggio 1994.

Il Signore ha dato, il Signore ha tolto
sia benedetto il nome del Signore. Gb 1,21

Se ne è andato a soli due anni

Angelo Battaglia

Lo annunciano con tristezza infinita: i genitori **Andrea** e **Mariella**, i fratellini **Maria Teresa, Carlo Giuseppe, Lucia**; i nonni, gli zii, i cugini e la carissima **Mirca**. I funerali avranno luogo martedì 10 maggio alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale dei Ss. Pietro e Paolo. Non fiori ma eventuali offerte per la Casa do Menor-Nuova Iguaçu.
— **Mondovì**, 6 maggio 1994.

I cugini: **Marco** e **Daniela** con **Andrea** ed **Eugenia**; **Carlo** e **Carolina** con **Mariasole, Chiara** con **Maurizio, Paolo** con **Marta, Roberto, Andrea, Mauro, Cristina** con **Massimo** e **Francesca, Clemente, Francesca, Antonio, Giovanni, Alessandra, Michele, Francesca, Lorenzo, Paolo**, si uniscono con affetto all'immenso dolore di Andrea e Mariella.

Mario e **Carla** con **Luca, Elena, Andrea** e **Giacomo** profondamente colpiti ed addolorati sono affettuosamente vicini ad Andrea e Mariella per la scomparsa del caro **ANGELO**.

Franco, Mimi, Stefano, Grazia e **Marie** con **Bruno** e figli, increduli e costernati partecipano al grande dolore di Andrea e Mariella per la perdita del piccolo **ANGELO**.

Giuseppe ed **Anna Garis** sono vicini a Mariella ed Andrea per la perdita del piccolo **ANGELO**.

Renato e **Lella Rossanigo** prendono parte al lutto.

Giorgio, Giovanna e **Chiara Valori** partecipano al dolore della famiglia Battaglia per la morte del piccolo **ANGELO**.

Con tanta tenerezza nonna **Lym, Elena, Franca, Miga**, mariti e figli si stringono a Mariella e Andrea nel ricordo del piccolo **ANGELO**.

Lena, Mario Bogliono e famiglia partecipano al grande dolore della famiglia Battaglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Vacchiano ved. Candela

Lo annunciano: i figli **Antonio, Michele, Gianmario**; le nuore **Vilma, Franca**; i nipoti **Cinzia, Carl**, **Alberto**. Funerali martedì 10 ore 11,45 Parrocchia San Redentore, partendo dall'Ospedale Molinette ore 11,15. Non fiori, ma offerte alla Sclerosi Multipla c/c 12207105.
— **Torino**, 6 maggio 1994.

Titolari, colleghi e **amici** della società **Computer Italia, Pragmos, Gescont** e **Nuova Selo** partecipano con sincero cordoglio al grande dolore di Gianni.

Tanino e famiglia ricordano con affetto la carissima

Maria Candela
— **Torino**, 7 maggio 1994.

Improvvisamente è mancato il

dr. Enzo Masatto

ex funzionario Crt

Lo ricordano con affetto la moglie **Giuliana**, il figlio **Andrea**, la mamma **Maria**, i familiari tutti. Funerali lunedì ore 11,45 parrocchia Pentecoste.
— **Torino**, 6 maggio 1994.

Roberto e **Fulvia** sono vicini ad Andrea e famiglia.

E' mancata

Lucia Battigelli ved. Perucca

anni 83

L'annunciano le sorelle, i fratelli, parenti tutti. Funerali lunedì 9 maggio ore 15 Chiesa S. Maria - Caselle.
— **S. Daniele (UD) - Caselle**, 5-5-1994.

La **Direzione** delle **Cartiere Miliani Fabriano SpA** partecipa la scomparsa di

Rita Locatelli

apprezzata collaboratrice della sede di Torino ricordandone le non comuni doti di professionalità e di attaccamento all'azienda. Ai figli e alla famiglia le più sentite condoglianze. Rito funebre lunedì 9 maggio ore 15,30 nella chiesa parrocchiale Ss. Pietro e Paolo di Ponte S. Pietro (Bergamo).
— **Fabriano**, 6 maggio 1994.

I **Dipendenti** della sede di Torino delle **Cartiere Miliani Fabriano SpA** partecipano con profondo dolore la scomparsa di

Rita Locatelli

stimata collega le cui particolari doti erano punto di riferimento per la loro quotidiana attività, si sentono vicini con affetto ai figli e alla famiglia.
— **Torino**, 6 maggio 1994.

I **Dipendenti** dell'ufficio di rappresentanza dell'**Ipas/Cml** di via Cavour in Torino, partecipano la scomparsa di

Rita Locatelli

responsabile dell'attività di vendita. Nel ricordarne le non comuni doti professionali ed umane esprimono ai figli e alla famiglia, con affetto, le più sentite condoglianze.
— **Torino**, 6 maggio 1994.

La **Direzione** ed i **Collaboratori** della **Alberto Bolaffi** partecipano commossi al grande dolore di Sara, Luca e Teo per la perdita della loro cara mamma signora

Rita Locatelli

ricordandone le eccezionali doti di cortesia e di professionalità.
— **Torino**, 6 maggio 1994.

In via Cavour cercherò sempre il tuo «sorriso». **Yero Petti**.

La vita è come uno spettacolo, non conta la durata, ma se è stato rappresentato bene. **Pino** e **Irene**.

Fiorella e **Daniela** ti ricorderanno sempre.

Elda e **Raffaella Rol** sono affettuosamente vicine a Gianna ed ai suoi familiari per la morte dell'

ing. Renzo Carli
— **Torino**, 7 maggio 1994.

La **Direzione O.TO.CAR. srl** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Renzo Carli
— **Grugliasco**, 7 maggio 1994.

La ditta **Fassino F.lli** partecipa al dolore della famiglia Carli e Pininfarina.

Cornelio e **Mariateresa Valetto** con i figli partecipano al grande dolore dell'amico Filiberto e dei suoi cari per la scomparsa della mamma signora

Anna Aghem ved. Martinetto
San Maurizio, 8 maggio 1994.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Argano

anziano Snia Viscosa

anni 93

Lo annunciano la moglie **Bettina**, figlie, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 10 parrocchia San Giacomo (Barca).
— **Torino**, 6 maggio 1994.

Le famiglie **Videri** e **Scarcella** si uniscono al dolore dei familiari.

Clara e **Piero, Clara** e **Domenico** partecipano con affetto al dolore.

Cristianamente è mancata

Margherita Sartoris ved. Martore

anni 95

L'annunciano la figlia **Carla** con **Nello**, i nipoti **Laura** con **Ignazio, Giuseppe** con **Carla**. Un grazie ai nipoti **Arturo, Elio** e **Vera**. Funerali lunedì 9 maggio 1994 ore 10,00 parrocchia Pace.
Torino, 7 maggio 1994.

Ci ha lasciato il

dottor Giacinto Ranieri

anni 62

L'annunciano con profondo dolore la moglie **Lucia Mattioni**, le figlie **Elisabetta** con **Giorgio** e **Giulia, Enrica, Edda**, la mamma, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Lanzo martedì 10 ore 9,30 dall'abitazione regione Oviglia inferiore 3, Chiesa Santa Croce ore 10.
— **Lanzo**, 7 maggio 1994.

Orazio e **Mariella** piangono la morte del **COGNATO** e **AMICO**.

Carla e **Gigi, Laura, Lidia** e **Grazia** partecipano al dolore per la morte dello **ZIO** prediletto.

Eugenio con **Alda** piangono la scomparsa del **PADRINO**.

Ceda Sas partecipa al dolore della famiglia Ranieri per la perdita del **TITOLARE**.

Rosalba Galizia, Silvana, Nadia, Milena, Ines e **Flavia** piangono la morte del caro dottor **RANIERI**.

Rosalba, Beppe Galizia con **Manuela** e **Luca** sono vicini alla famiglia Ranieri.

Le famiglie **Perinetto** commosse partecipano al dolore.

Mariuccia, Pino Ciceraie, Mariangela, Chiara, Lidia, Gianni Bajetto rimpiangono il caro amico **GIGI** stringendosi alla famiglia.

Cristina, Giampaolo Bajetto, Eugenio Vietti partecipano commossi.

La morte non ha potere su chi è intimamente unito a Cristo. **Vittorina, Piero, Stella, Roberto**.

Sergio Piana, Michele Macchioriatti, Bruno Nepote, Nanni Piana, Marco Totti con rispettive famiglie sono vicini alla famiglia Ranieri per la perdita del caro

dottor Giacinto Ranieri
— **Lanzo**, 7 maggio 1994.

Ambrotta e **Beniamino Prelle** partecipano al dolore della famiglia Ranieri.

Francesco e **Nico Vallino** partecipano al dolore della famiglia Ranieri.

Bianca e **Bruna** partecipano con grande commozione al dolore di Lucia e della famiglia per la scomparsa del caro **GIGI**.

Maddalena Piero Vittorio e **Daniela, Giampiero Paolo** sono vicini nel dolore alla famiglia Ranieri.

Partecipano al grave lutto le famiglie
Beppe Capucchio
Tanino Capucchio
Mario Ponzio
Pier Carlo Giachetti

La famiglia **Giovanni Peinetti** partecipa al dolore.

Gli amici:
Nino Lina Cancelliere
Alfonso Giuliana Stefano Caratozzolo
Piero Assunta Vietti
Franco Gabriella Clivio
Enzo Lucia Della Ferrera
Dino Nicoletta Farina
Andrea Cristina Matteo e Nicola
sgomenti ricordano l'insostituibile **GIGI**.

Renzo Annamaria Sorisio profondamente commossi partecipano.

Rosanna e **Riccardo Sartoris** sono vicini ai familiari.

RINGRAZIAMENTI

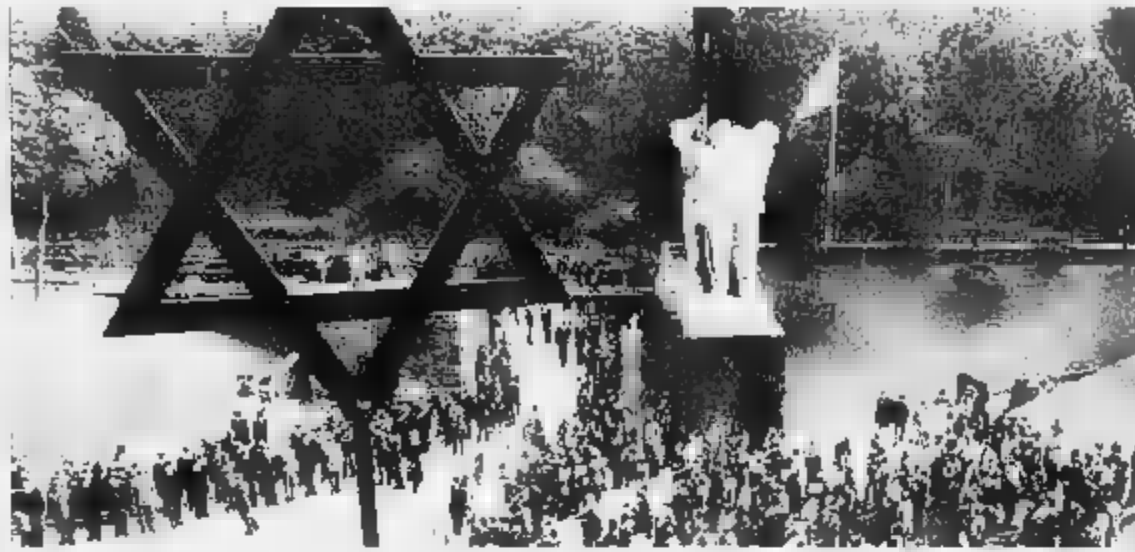
Monica e la mamma del giovane

Andrea Chiattone

ringraziano tutti gli amici.
Torino, 7 maggio 1994.

(Continua a pag. 15)

Il ministro Conso: faremo intervenire l'Interpol per bloccare il braccio destro di Kappler

Ma il responsabile della strage potrebbe essere giudicato in contumacia

A sinistra un'immagine delle Fosse Ardeatine. Accanto Erich Priebke, in una foto di 50 anni fa, quando era capitano delle SS. Sotto: il comandante tedesco Robert Kappler. Al centro Erich Priebke com'è oggi

«Arrestate il boia, lo processerà l'Italia»

Chiesta all'Argentina l'estradizione del nazista Priebke

ROMA. «Nella giornata di lunedì investirò l'Interpol e le autorità argentine. Chiediamo che Priebke venga arrestato ed estradato».

Lo ha dichiarato ieri sera [illegible] ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso. Dopo un attento esame della situazione, infatti, e alla luce degli atti del processo Kappler, [illegible] procura militare della Repubblica di Roma ha ribadito al ministero [illegible] propria competenza. Ma se è certo che l'Italia chiederà all'Argentina l'estradizione di Erik Priebke, è altresì probabile che non la otterrà. Così l'ex capitano delle SS che insieme a Kappler [illegible] reso responsabile dell'eccidio delle fosse Ardeatine potrebbe subire un processo in contumacia ma restare di fatto in libertà nel Paese che lo ospita e che lo vede presidente di una associazione culturale argentino-tedesca.

Questo è lo scenario che si configura all'indomani dell'identificazione del militare nazista.

Il ministero di Grazia e Giustizia ha già predisposto ogni cosa per avviare la richiesta di estradizione, tale domanda però - precisa una nota - per essere formulata «presuppone l'emissione di un provvedimento restrittivo della libertà personale da parte del gip su iniziativa del pubblico ministero. Questi, una volta ottenuto il provvedimento, inoltrerà al ministero la richiesta di estradizione».

Il professor Giuliano Vassalli, già presidente della Consulta e già ministro della Giustizia, nonché vittima dell'occupazione nazista (fu rinchiuso per due [illegible] nel carcere lager di via Tasso), fa sapere che «il governo italiano, nell'ambito della sua giurisdizione, potrebbe istruire un procedimento contro Priebke e poi richiedere l'estradizione all'Argentina, ma ritengo che difficilmente verrebbe concessa, perché, mentre in Italia per i reati per cui è previsto l'ergastolo non è prevista la prescrizione, non [illegible] se la stessa cosa accada in Argentina. Se così fosse, l'estradizione potrebbe [illegible] venire concessa».

Un processo contro Priebke già fu celebrato in Italia nel dopoguerra, ma [illegible] posizione dell'imputato fu allora stralciata perché [illegible] era persa ogni traccia di lui. **[r. mas.]**

[illegible]

[illegible] DIFESA
[illegible]

«Venni 2 volte in Italia ma nessuno mi fermò»

NON sono io il boia delle Fosse Ardeatine: ho partecipato alla rappresaglia, [illegible] solo eseguendo gli ordini del colonnello Kappler. E' stato terribile, ma questa è la guerra». Al telefono dalla [illegible] [illegible] in Argentina, il capitano delle SS Erik Priebke racconta la sua «verità», dopo l'intervista alla televisione americana Abc che ha riacceso i riflettori sull'eccidio del 24 [illegible] 1944. Parla uno spagnolo impeccabile, solo un leggero accento tradisce la [illegible] origine. Il numero [illegible] telefono è sull'elenco di Bariloche, lo splendido centro di montagna duemila chilometri a Sud di Buenos Aires dove Priebke vive dalla fine degli Anni 40. Un [illegible]tuario sicuro, come tutta l'Argentina [illegible] è stata per decenni per migliaia di gerarchi e criminali [illegible] guerra nazisti.

BUENOS AIRES

«Ho vissuto qui per quasi mez[illegible] secolo e [illegible] mi sono mai [illegible] scosto, se qualcuno [illegible] [illegible] cercato sarebbe stato facile trovarmi - dice con [illegible] ferma -. Ho un passaporto tedesco col mio vero nome, [illegible] tornato diverse volte in Germania ed un paio [illegible] volte anche in Italia, l'ultima nel 1980 o nel 1981, senza che [illegible]no mi dicesse [illegible]. Disgraziatamente, adesso sono diventato fa[illegible] per colpa delle invenzioni di quel giornalista americano».

Invenzioni, señor Priebke?

«Sì, invenzioni. Mi hanno aggredito, non intervistato. Quattro o cinque persone hanno circondato la mia macchina, iniziando ad urlare in inglese "sei un nazista", "sei un criminale". Io ho raccontato la verità, ma il montaggio effettuato dal giornalista mi ha mostrato come se fossi stato io uno dei responsabili del massacro. Non ho visto l'intervista, ma mio figlio che vive negli Stati Uniti mi ha detto che è stata terribile. Ho 81 anni, non so come difendermi, come fare per ristabilire [illegible] verità».

E quale sarebbe la verità, secondo lei?

«Quella stabilita dal tribunale di guerra inglese che a Venezia pro[illegible] me ed altri ufficiali [illegible] comando delle SS di Roma, assolvendoci da tutte le accuse. Io ero capitano, avevo lavorato con il colonnello Kappler in ambasciata e poi nel comando di Roma. Il nostro era [illegible] lavoro di polizia e di *intelligence*, effettuato insieme alle autorità italiane. Non abbiamo mai preso parte ad azioni contro civili e alla deportazione di ebrei, gli italiani [illegible] volevano. Personalmente, ho partecipato solo [illegible] rappresaglia per l'attentato, che fu ordinata direttamente da Kappler. A via Rasella erano stati uccisi 34 soldati tirolesi del battaglione Bozen: non erano [illegible]zisti, [illegible] solo ragazzi. Nessuno di [illegible] voleva fucilare dei civili, neppure Kappler. Eravamo innamorati dell'Italia e degli italiani, [illegible] che diversi ufficiali del [illegible]stro gruppo sono rimasti a vivere nel vostro paese, indisturbati, e forse alcuni [illegible] vivono ancora. Ma eravamo in guerra, e purtroppo queste cose in guerra succedono».

Non ha [illegible] per la morte di 335 civili innocenti?

«La guerra è sempre orribile. Credo che il pilota dell'aereo americano che sganciò [illegible] bomba atomica su Hiroshima non sia mai più riuscito a dormire. Ecco, [illegible] dormo, ma ricordo ancora. Alle Fosse Ardeatine [illegible] [illegible] una sola per[illegible]. Fu deciso che tutti gli ufficiali fucilassero personalmente un prigioniero per dare l'esempio alla truppa. A quei tempi si faceva così. Ho obbedito agli ordini, ero un soldato. Ripeto, la comple[illegible] responsabilità per la rappresaglia fu di Kappler, che per questo venne processato e condannato in Italia. Ma fu terribile per tutti».

Lei si considera ancora nazista?

«Ero un capitano delle SS ed [illegible] iscritto al partito nazista. Ma [illegible] mia vita di nazista è finita nel 1945, con la guerra. Non mi sono mai più occupato [illegible] politica. In Argentina ho molti amici tedeschi, naturalmente, ma non ho mai frequentato nazisti e non ho mai fatto parte di alcuna organizzazione di questo tipo. Oggi ho [illegible] anni, sono un semplice pensionato».

So che la giustizia italiana chiederà la sua estradizione? [illegible] ha paura?

«Ho sentito alla radio della richiesta di estradizione. Adesso dovrò cercare un avvocato, vedere di difendermi... Non avrei mai pensato che questo potesse accadere. Ripeto, tutti sapevano che vivevo qui. E poi sono già stato processato dagli inglesi, come le ho detto. Proprio non capisco».

In realtà Priebke non [illegible] probabilmente nulla da temere: la giustizia argentina ha sempre rifiutato di concedere l'estradizione dei criminali [illegible] guerra nazisti rifugiatisi nel Paese, come peraltro il governo del presidente Menem ha regolarmente protetto i militari argentini responsabili per [illegible] migliaia di *desaparecidos* della dittatura.

Gianluca Bevilacqua

«Ho sempre utilizzato un passaporto tedesco
Alle Ardeatine uccisi una sola volta»

[illegible]

Il Secolo d'Italia «buca» la notizia

ROMA. Mentre tutti i giornali questa mattina titolavano in prima pagina la notizia dell'intervi[illegible] effettuata in Argentina al boia delle F[illegible] Ardeatine Erich Priebke, «Il Secolo d'Italia», organo ufficiale del movimento sociale italiano, ha ignorato completamente l'avvenimento. Nessun cenno di quanto accaduto, neanche nelle pagine interne. Si è trattato di [illegible] censura o, incredibilmente, di un «buco»? Secondo la redazione, [illegible] l'una né l'altra cosa: «Ieri abbiamo avuto una serie di difficoltà in tipografia, tanto che il giornale è arrivato incompleto in numerose zone del Paese», ha spiegato il direttore, «così, sono rimaste necessariamente fuori molte notizie, tra cui quella su Priebke, e una serie di servizi già ordinati, per esempio dall'Inghilterra». Non si trattava, però, d'una notizia dell'ultima ora, ma di un avvenimento annunciato sin dal mattino... «Sì, ma che senso avrebbe avuto [illegible] censure? Non basta certo il silenzio di un quotidiano come il "Secolo" per tenere nascosta una notizia agli italiani». **[r. cri.]**

LA VEDOVA
[illegible]

Edda Ciano: «Rappresaglia legittima»

«E probabilmente è stato lui ad aiutarci a fuggire»

FU il capitano Erich Priebke in persona a organizzare la fuga in Germania [illegible] Galeazzo ed Edda Ciano.

Lo racconta lo scrittore Silvio Bertoldi, nel suo libro «I tedeschi in Italia», riportando la testimonianza di Eugen Dolmann, il capo delle SS a Roma. «Edda volle incontrarsi con il capitano Priebke, uomo di Kappler, per concretare la fuga», rivelò Dolmann.

La contessa per questo motivo vide in più occasioni il carnefice delle Ardeatine. Fu anche accompagnata da Dolmann a casa di Priebke per concordare i dettagli e ultimare i preparativi per il trasferimento dei Ciano in Germania.

La contessa Ciano risponde al telefono del [illegible] appartamento romano [illegible] Parioli. «La storia non [illegible] interessa, non ho più voglia di ricordare nulla, vorrei stare tranquilla», è la [illegible] prima reazione.

Però le ultime notizie l'hanno in qualche modo scossa.

La contessa [illegible] Ciano

«Se i partigiani si fossero costituiti non ci sarebbe stato quell'eccidio»

Ha saputo dell'individuazione in Argentina, da parte di una rete televisiva americana, dell'ex capitano nazista Erich Priebke, che fu uno dei responsabili della strage delle Fosse Ardeatine?

«L'ho sentito dire, però non è assolutamente possibile. Il capo della milizia tedesca in Italia era un altro e quindi non è lui il responsabile, [illegible] pare chiaro».

Il [illegible] della milizia [illegible] Kappler?

«Mi pare avesse un altro nome ma [illegible] lo ricordo; e poi spesso i tedeschi cambiavano i loro nomi in quei momenti».

Dunque lei non ritiene che Priebke possa essere il responsabile di quell'eccidio?

«Io le ho già detto che [illegible] ho ancora letto niente. Ho solo sentito raccontare di questa storia. Ma in ogni modo, dopo l'attentato i tedeschi avevano fatto appendere i manifesti in tutta la città di Roma, ed eravamo in tempo di guerra».

Che cosa vuol dire esattamente, contessa?

«Ma sì, voglio dire che dopo via Rasella, se i gappisti che avevano fatto esplodere i camion delle SS si fossero presentati entro le ventiquattr'ore alle forze di polizia tedesche, non vi sarebbe stata nessuna strage. La rappresaglia tedesca era legata a una convenzione di guerra, credo. In particolare, credo che si trattasse di un trattato stipulato all'Aia. Insomma, non capisco perché oggi debbano accusare quell'ufficiale che in fondo faceva il suo dovere di soldato e probabilmente nient'altro».

Dicono che il capitano Priebke abbia aiutato lei, suo marito e la sua famiglia a scappare in Germania dopo il 25 aprile. E' possibile?

«Lo è e [illegible] lo è».

In che [illegible] lo è e non lo è?

«In effetti quando andammo in Germania con mio marito e i miei figli fummo scortati da militari tedeschi, ma non [illegible] ricordo assolutamente il nome e come le ho detto, allora i nomi dei soldati tedeschi erano spesso cambiati».

Dunque non è escluso che potrebbe anche essere stato lui?

«Non lo so, non voglio ricordare niente, non posso. E' possibile che Priebke fosse uno degli ufficiali tedeschi che ci accompagnavano. E poi sono passati troppi anni».

Alain Elkann

«Ora [illegible] inutile»

Parla il fratello di una vittima

ROMA. Il passato ritorna. Ritorna con Priebke, con il suo sorriso alle telecamere, con i modi disinvolti [illegible] chi sa che l'ha fatta franca. Nuovo dolore e rabbia per i familiari delle vittime del massacro delle Ardeatine. «Non dobbiamo dimenticare», esorta Francesco Agnini, fratello di Ferdinando, ucciso dai nazisti insieme ad altre 334 persone il 24 [illegible] del 1944. «Per questo, per dare [illegible] [illegible] di quei tempi ai giovani è giusto che Priebke venga processato».

Nessuna vendetta. Agnini chiede per suo fratello e [illegible] altre vittime della follia nazista solo giustizia. «Una giustizia che comunque oramai potrà [illegible] solo "ingiusta". Quel criminale [illegible] è fatto [illegible] sua [illegible] tranquillo, senza rimorsi. A questo punto [illegible] paga?».

«Nell'intervista [illegible] alla Bbc appare per quello che è stato e [illegible] nua a essere un feroce, cinico nazista». Francesco Agnini parla con calma, con la dignità di chi ha imparato a [illegible] con il dolore, [illegible] rabbia e l'ingiustizia. La storia [illegible] suo fratello è stata uguale a quella di tanti altri giovani che decisero di combattere per l'Italia per liberarla da fascisti e nazisti.

Ferdinando Agnini [illegible] un membro dell'Arsi, l'associazione rivoluzionaria studentesca italiana, [illegible] delle cellule della Resistenza. «Per [illegible] soffiata, forse [illegible] qualche compagno che non ha resistito alle torture delle SS, vennero a prendere mio fratello a casa», racconta Francesco Agnini, che all'epoca aveva 16 anni, due [illegible] meno del fratello. «Era [illegible] notte e portarono Nando alla caserma dei carabinieri. Venne picchiato selvaggiamente, ma non rivelò i [illegible] dei suoi compagni». Anzi, per salvarli mandò un biglietto a casa, affidandolo a un maresciallo [illegible] pubblica sicurezza di cui pensava potesse fidarsi. «Avverti subito i miei amici, scriveva Nando al padre, perché si mettano in salvo. Sta' tranquillo. Farò tutto il mio dovere. Viva l'Italia, tuo figlio».

Per queste poche frasi anche Gaetano Agnini, il padre, fu arrestato. «Papà e Nando furono portati a via Tasso. Li misero in due celle separate. Mio fratello fu interrogato e torturato per dodici volte. Poi [illegible] mattina del 24 marzo una voce, dallo spioncino della cella, disse a mio padre: "Suo figlio è andato via, [illegible] saluta". Da lì a qualche giorno abbiamo saputo delle Fosse Ardeatine».

Di Priebke, Francesco Agnini non si ricorda. «A casa vennero due ausiliari delle SS, ma erano italiani». Ferdinando Agnini, invece, ha conosciuto [illegible] ferocia del vice di Kappler. Prima a via Tasso, durante gli interrogatori. Poi alle Ardeatine, dove il compito di Priebke era quello di spuntare i nomi [illegible] [illegible]donnati dall'elenco a [illegible] a mano che entravano nelle fosse.

E la cosa che più brucia a chi è rimasto a piangere le vittime [illegible] questa follia è sentire la voce calma, senza rimorso, dell'assassino dei loro cari. «Lui non ha chiesto perdono», dice Francesco Agnini. «Fa apparire [illegible] strage delle Ardeatine come una cosa normale, un obbligo. Ma non era un dovere, voleva farlo, altrimenti poteva rifiutarsi». Sì, Priebke poteva dire di no, come fece un semplice soldato, che pianse, gridando ai capi che lo ammazzassero pure. «Mettetemi tra i condannati», urlò, piuttosto che macchiarsi col sangue di 335 innocenti.

Maria Corbi

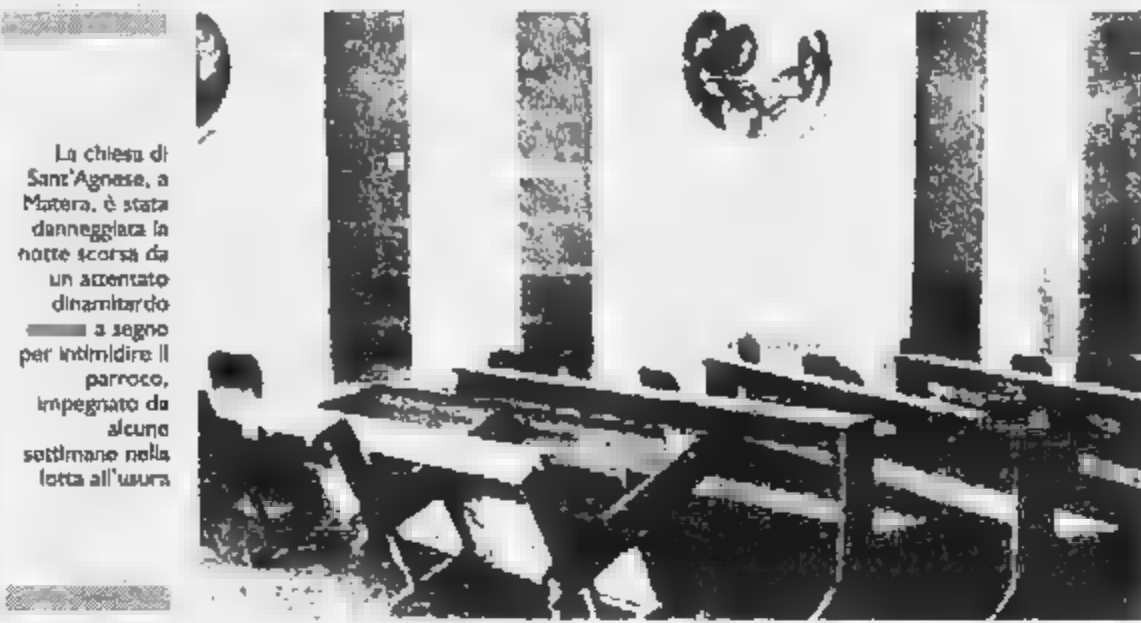
Matera, nuovo avvertimento della malavita a padre Gavazzeni, semidistrutta la chiesa

Una bomba contro il parroco antiusura

Aveva convinto una donna a denunciare i prestasoldi

MATERA. Un chilo di tritolo per il prete antiusura di Matera: non è il primo avvertimento della malavita organizzata, ma stavolta padre Basilio Gavazzeni, 48 anni, missionario monfortano di Bergamo, da 16 anni parroco nella periferia materana, ha temuto veramente il peggio. Mancava un quarto d'ora alla mezzanotte di venerdì, quando un'esplosione violentissima ha seminato il panico nel quartiere Agna, abitato per lo più dai vecchi inquilini dei Sassi.

La gente si è riversata per le strade, il tempo di rendersi conto dell'accaduto e tutti si son trovati davanti alla chiesa di Sant'Agnese, dove già era accorso padre Basilio, che al momento dell'esplosione stava guardando la tv in [illegible]ica, proprio accanto alla chiesa. Davanti ai loro occhi i segni dell'attentato: il portone di ferro parzialmente sfondato, i banchi delle ultime file danneggiati, vetri frantumati dappertutto, anche sull'altare maggiore, ad una quarantina di metri dal portone d'ingresso dove era stata collocata la bomba.

Qualcuno ha ricordato che solo il giorno prima alla stessa ora in chiesa c'erano [illegible] gruppi giovanili impegnati in una riflessione biblica. Ma gli attentatori non volevano la strage, il messaggio non si presta ad equivoci: un brusco invito al parroco e ai fedeli a dedicarsi ad attività «più religiose» e tradizionali, meno esposte di quelle che sta incoraggiando il parroco che ha ingaggiato dall'inizio dell'anno una lotta senza quartiere contro gli usurai per rompere l'isolamento delle vittime, sollevare il velo su una piaga sociale acuita dalla crisi economica.

La chiesa di Sant'Agnese, a Matera, è stata danneggiata la notte scorsa da un attentato dinamitardo [illegible] a segno per intimidire il parroco, impegnato da alcune settimane nella lotta all'usura

Una lotta che sta guadagnando la coscienza delle vittime e anche delle istituzioni. Solo la settimana scorsa padre Basilio ha convinto una donna, disperata e in totale balìa degli strozzini, a rivolgersi alla questura. E la denuncia ha portato all'arresto di un uomo che secondo gli inquirenti praticava un'usura del 200 per cento al mese, che saliva fino all'800 per cento ogni quattro [illegible]. Dopo quell'arresto ci sono state le intimidazioni, la più esplicita e preoccupante qualche giorno fa. Davanti alla canonica che padre Basilio divide insieme a un confratello più giovane, padre Severino Donadoni, cugino del calciatore milanista, qualcuno ha accuratamente sistemato due pali in modo tale da costituire una «L» capovolta: un [illegible] tanto rozzo quanto esplicito. Ma intorno al parroco di Sant'Agnese si è ormai costituita una rete di solidarietà che deve aver impensierito ancor più la criminalità: il prefetto di Matera, Tommaso Blonda, ha scritto a tutti gli imprenditori invitandoli a sostenere ed incrementare il fondo anti usura di padre Basilio, e tutta la Chiesa locale è impegnata in quella che considera una lotta di resistenza. Tra i primi a esprimere solidarietà stamattina a padre Basilio è stato il vescovo, monsignor Antonio Ciliberti, per anni alla guida della diocesi di Locri in Calabria, dove si è guadagnato una solida fama di vescovo anti 'ndrangheta. Monsignor Ciliberti lo ha invitato a continuare la lotta. Un [illegible] superfluo. Padre Basilio aveva già avvisato i parrocchiani: domenica, tutti a messa, una celebrazione all'aperto sul sagrato della chiesa odiata dagli usurai e colpita dagli attentatori.

Edmondo Soave

Guerra santa agli strozzini

Da Napoli a Torino, la Chiesa in campo per vincere la piaga

Contro l'usura è scesa in campo la Chiesa. Arcivescovi e parroci si [illegible] trovati fianco a fianco nella lotta allo strozzinaggio, «una mina sulla serenità delle famiglie e sul futuro dei piccoli imprenditori». La situazione è stata più volte denunciata dai giornali ecclesiastici e ha trovato spazio anche sull'Osservatore romano. Tra i primi a impegnarsi nella lotta [illegible] l'usura, il gesuita napoletano Massimo Rastrelli. Nel '91 ha costituito una fondazione intitolata a san Giuseppe Moscati che oggi conta su un bilancio in attivo. Il meccanismo è semplice ed efficace: don Rastrelli, parroco del «Gesù Nuovo», ha lanciato un appello alla solidarietà, spedendo 40 mila lettere in tutti i capoluoghi italiani. Grazie all'adesione di centinaia di sottoscrittori, ha istituito un fondo depositato in cinque banche. Questi soldi costituiscono la garanzia per la c[illegible]sione di prestiti bancari alle vittime degli strozzini. Chi non sa più come uscire dalla spirale dei debiti può così rivolgersi a un'azienda di credito e ottenere finanziamenti a tassi di interesse regolati dalla legge. I casi risolti dalla fondazione sono stati 244 nel '92 e 340 l'anno scorso. Anche le offerte sono aumentate in un anno: da 177 a 464.

Il cardinale di Torino, Giovanni Saldarini, ha scelto la messa di Natale per denunciare il fenomeno dell'usura. E don Sergio Baravalle, direttore della Caritas torinese, voleva costituire una fondazione sull'esempio di don Rastrelli.

Ma la situazione è troppo grave: a Napoli i debiti in media ammontano a pochi milioni, a Torino raggiungono le centinaia. «Avrei dovuto trasformare la mia attività da prete a prestasoldi - dice don Baravalle -. A Torino non [illegible] parlare di un semplice aiuto». Ma poi, dopo un'intesa con l'Associazione commercianti, ecco l'annuncio, a fine aprile, del cardinale Saldarini: la fondazione si farà, sul modello di quella napoletana. I primi fondi (250 milioni che l'Ascom e alcuni imprenditori si sono impegnati a reperire) serviranno ad aiutare le vittime più disperate dell'usura.

[s. mian.]

Napoli, 8 in cella

Infermieri rubavano in corsia

NAPOLI. E ora si scopre che nei santuari della malasanità napoletana c'è anche chi ruba garze, siringhe e medicinali. L'indagine è durata tre giorni, settantadue ore durante le quali i carabinieri in attesa all'ingresso dei cinque ospedali più importanti della città hanno frugato nelle borse e nelle tasche degli infermieri alla fine di ogni turno. L'operazione si è conclusa con otto arresti per peculato. Durante le perquisizioni è saltato fuori di t[illegible]: provette, guanti da chirurgo, interi set per trasfusioni. Roba di proprietà delle Usl, sottratta dai dipendenti per rivenderla al mercato nero.

Le ispezioni [illegible] state fatte al secondo policlinico, all'ospedale pediatrico Santobono, all'istituto per i tumori Pascale, al Cardarelli e al Monaldi. In questi ultimi due nosocomi, non più di due, tre settimane fa, medici e pazienti [illegible]vano lamentato una serie di disfunzioni gravissime, fra le quali la mancanza di farmaci e di materiale sanitario. Ed è stato proprio questa la molla che ha spinto i carabinieri a indagare.

L'operazione contro i «topi di corsia» è cominciata giovedì pomeriggio, quando decine di uomini in divisa hanno cominciato a presidiare i parcheggi riservati ai dipendenti, chiedendo agli infermieri di mostrare il contenuto delle borse e dei bagagliai delle auto. Le perquisizioni [illegible] proseguite nei due giorni successivi, e alla fine sono fioccati gli arresti. Al secondo policlinico sono scattate le manette ai polsi di Alfonso Tedesco, 39 anni, infermiere della divisione di cardiochirurgia: aveva con sé 8 confezioni di medicinali, 70 provette utilizzate per le analisi di laboratorio e altrettanti aghi per siringhe. Due ladri, Raffaele Russo e Vincenzo Caiazzo, [illegible] stati bloccati al Monaldi, dove ha sede l'unico centro di trapianti cardiaci del Sud che nei giorni scorsi ha rischiato la chiusura proprio per la carenza di farmaci e materiale sanitario. Altri sono stati scoperti al Cardarelli, l'ospedale più grande della Campania che il manager della Usl competente vorrebbe far presidiare dai soldati: si tratta di Luigi Di Tella, Pasquale Lupone e Vincenzo Cristiano. Gli ultimi due, Rosa Mazzara e Eduardo Vico, sono stati sorpresi al Santobono e al Pascale.

Appena ha saputo del risultato dell'operazione «ospedali puliti», il manager della Usl che ha competenza sul Monaldi, Vincenzo Siano, è andato su tutte le furie, accusando la direzione sanitaria di «colpevole silenzio ed omertà». «Sono stato il primo a denunciare i furti - ha detto Siano -. Dopo essere stato informato da un gruppo di guardie giurate avevo chiesto una relazione scritta alla direzione che, però, ha taciuto. E' inconcepibile che si tenti di coprire episodi così gravi».

Mentre scattavano le manette ai polsi degli otto infermieri, la polizia ha individuato cinque dipendenti assenteisti di un sesto ospedale napoletano, il vecchio Pellegrini. Uno degli infermieri, Aldo De Angelis, è stato arrestato. Gli altri sono stati denunciati per truffa alla magistratura.

[f. mil.]

UNA TONACA NEL MIRINO

«Il tritolo non mi fermerà»

Il prete: continuerò la mia missione

«Me l'aspettavo: giorni fa mi hanno costruito una forca»
Oggi celebrerà la messa all'aperto
Una colletta per riparare i danni

Il parroco della chiesa di Sant'Agnese, [illegible] Basilio Gavazzeni, finito nel mirino degli usurai (FOTO DI ...)

MATERA

PADRE Basilio è un uomo solido, robusto, con un volto buono reso [illegible]ra più familiare dal pizzo da missionario che gli ricopre il mento. Il telefono squilla in continuazione, chiamano non solo da Matera, ma soprattutto da Bergamo, dove vivono la madre e i fratelli, oggi più che preoccupati dalle notizie che rimbalzano da radio e televisioni. «I monfortani sono sempre missionari sia nel Terzo Mondo sia nelle zone depresse d'Europa» e lui a Matera, zona depressa, vive da 16 anni. E' passata una mezza giornata dall'esplosione della bomba, i vigili sono ancora al lavoro nella chiesa, stanno togliendo i vetri pericolanti. Ha appena confermato per il pomeriggio la partecipazione a una manifestazione antiusura a Miglionico, un Comune della provincia dov'era stato invitato la settimana scorsa dall'Adiconsum, l'associazione dei consumatori. Insomma tutto continuerà come prima, nessun tentennamento.

Se l'aspettava questo attentato?

«Sotto sotto sì, soprattutto dopo l'avvertimento di qualche giorno fa: mi hanno fatto trovare davanti alla canonica una specie di forca; appena ho sentito l'esplosione stanotte ho subito pensato ad una bomba, è stato un avvertimento chiaro».

Ma com'è nata questa storia, da quando ha deciso impegnarsi nella lotta all'usura?

«Non è stata una scelta, sono stato invitato dall'Adiconsum di Matera; io ho sempre tentato di tradurre in pratica gli ideali evangelici, e loro mi hanno suggerito di guardare anche in questa direzione e così abbiamo deciso di fare qualcosa di analogo a quanto ha realizzato a Napoli padre Massimo Rastrelli. E' un fenomeno preoccupante, Giorgio Bocca nel suo "Inferno" dice che la Puglia è piena di usurai, che la praticano anche i preti. E noi qui a Matera siamo vicini alla Puglia, del resto basta guardarsi intorno: senza usura enormi fortune in città non si giustificherebbero. All'inizio sono venute a chiedermi consiglio alcune vittime di strozzini, erano in una condizione di disperazione, in uno stato di totale oppressione, fino alla tentazione del suicidio; e lì ho capito che per carità cristiana dovevo agire, ci sono addirittura [illegible] usurai che prestano a un tasso del 1000 per cento».

Il suo vescovo che cosa le ha detto?

«Il vescovo è stato il primo a venire qui stamattina. Mi ha incoraggiato, il prete, ha detto, deve annunciare la verità su Dio e sull'uomo, deve lavorare per la [illegible]razione dell'uomo, e io sono qui. Quasi tutti i sacerdoti si sono fatti sentire o sono venuti a trovarmi, e da Potenza ha telefonato un confratello per dirmi che le offerte di domani, giornata di cresime, verranno devolute al fondo antiusura».

Ma come funziona questo suo comitato anti-usura?

«Siamo pochissime persone, solo tre, ho paura di possibili infiltrati, bisogna vagliare bene le [illegible] volta per volta. Per lo più ascolto personalmente queste persone cadute nelle mani di strozzini, e il primo consiglio che dò è di denunciarli alla polizia. Poi bisogna tramutare il debito ingiusto in debito giusto e per fare questo ci vuole un fondo di solidarietà, un fondo antiusura, ma il nostro è troppo modesto; in cassa c'è solo 1 milione e mezzo, [illegible] bisogno di un centinaio di milioni per offrire alle banche le garanzie necessarie a tramutare il prestito in debito bancario».

E come spiega la scarsa generosità della gente?

«La gente del Sud ha tante qualità, ma sul piano economico ha ancora una concezione contadina del denaro, tende a conservarlo, ma vedrà che [illegible] a raccogliere di più».

E finora come ha fatto a venire incontro alle esigenze?

«Ho prestato quasi 190 milioni, ho utilizzato fondi di famiglia, offerte di benefattori che per la verità erano destinate ad altri scopi; ho ricevuto offerte da ogni parte d'Italia: da Milano, da Bergamo, da Torino».

Ed ora che farà?

«Dovrò riparare la chiesa, in una decina di giorni tutto tornerà come prima, oggi non potrò celebrare la messa dentro, ci adatteremo all'esterno, con una celebrazione all'aperto».

Ma non ha paura?

«No! Sono solo un po' stanco oggi. Ma paura no. Se volevamo convincermi a desistare, non ci [illegible] riusciti».

[e. s.]

TRA FEDE E STORIA

Secondo lo studioso l'uomo del miracolo fatto da Gesù Cristo non sarebbe neppure morto

«La resurrezione di Lazzaro? Mai avvenuta»

Gesuita inglese smentisce S. Giovanni: ha solo usato un simbolo

LAZZARO, forse, non [illegible] mai morto. E la resurrezione? Un fatto storicamente non verificabile, che però San Giovanni avrebbe riferito, a causa della tendenza a gonfiare la tradizione esistente. E' la tesi, o per meglio dire l'ipotesi, avanzata da padre Brenda Byrne, della Compagnia di Gesù, in un lavoro pubblicato nel 1991 in Gran Bretagna, e che adesso il Gruppo San Paolo pubblica sotto il titolo di «Lazzaro». Con un'avvertenza: «Il libro, sempre molto stimolante, richiede un lettore attento fornito di senso critico e maturo nella fede». Brenda Byrne non è [illegible] studioso qualsiasi: oltre ad essere laureato a Oxford, ad avere insegnato in varie parti del mondo, e a scrivere sulla rivista «Commentary» è uno dei diciannove membri della Pontificia Commissione Biblica. Il testo, come ci è stato detto in Vaticano, «è sul filo del rasoio; e se pubblicato prima del Concilio, sarebbe finito nell'Indice».

Il miracolo della resurrezione di Lazzaro, secondo lo studioso gesuita, potrebbe non essere avvenuto nel modo descritto dal Vangelo di Giovanni (l'unico a narrare la storia). E di conseguenza il racco[illegible] del gesto straordinario compiuto da Gesù - riportare in vita un uomo sepolto già da quattro giorni - non sarebbe la «fotografia» verbale di un fatto realmente accaduto, ma sarebbe un simbolo, un modo idealizzato della Chiesa primitiva, alla fine del I secolo, di rispondere alla questione del dolore e della morte, nell'ambito della speranza cristiana. Byrne precisa però che l'episodio non deve [illegible] inteso come pura invenzione.

E' la cosiddetta «lettura simbolica» del Vecchio e del Nuovo Testamento. Gli studiosi che applicano questo strumento [illegible] negano a priori che ciò che viene raccontato dal testo abbia una maggiore o minore base di verità: ma sono interessati al significato dell'episodio, ai bisogni e alle risposte legate all'uso del simbolo. Così, afferma Brenda Byrne, «benché non possiamo escludere la possibilità che le tradizioni sulle resurrezioni dei morti operate da Gesù siano storicamente fondate», è molto probabile che la loro origine sia diversa. Vale a dire: durante la redazione dell'ultimo dei quattro Vangeli accettati dalla Chiesa, alcuni episodi, riguardanti in origine le guarigioni compiute dal Cristo su persone in procinto di morire, «diventarono racconti di resurrezione dei morti a causa di una tendenza a gonfiare la tradizione in senso teologico».

E' veramente camminare su un rasoio; e si capisce perché la lettura venga consigliata solo a un lettore «maturo nella fede». E' evidente che non si nega il potere di Gesù di resuscitare i morti [illegible] secondo l'interpretazione di Byrne, «un racconto originario e attendibile riguardante una guarigione è diventato la storia di una resurrezione da morte». Padre Byrne, cercando fondamenti storici all'episodio di Lazzaro ritornato dai morti, conclude che «le origini di questa tradizione iniziale rimangono oggetto di congettura». E' una lettura certamente arrischiata, tanto più dopo il documento - pubblicato solo qualche [illegible] fa dalla Congregazione per la Dottrina della Fede (ex Sant'Uffizio) - che metteva in guardia i teologi «dal perdersi nelle sabbie di un'analisi ipercritica».

Una scena del miracolo di Lazzaro tratta dal film di Franco Zeffirelli

Marco Tosatti

Cerignola, veglia e scontri

Parenti assaltano l'ospedale per [illegible] la salma

FOGGIA. A Cerignola i funerali usano farli così: vegliano il morto per un'intera notte e celebrano la funzione funebre il mattino successivo. Ma ciò non è possibile quando la morte è improvvisa o violenta: in questi casi i famigliari del «caro estinto» assaltano l'ospedale, per riprendersi la salma. E' accaduto l'altra notte, quando trenta fra parenti e amici di Matteo Di Canosa, un ragazzo di 18 anni, morto in un incidente stradale, hanno assaltato il pronto soccorso dell'ospedale «Tommaso Russo» di Cerignola. Quando medici ed infermieri si sono visti «circondati» hanno chiamato il «112» e, nel giro di qualche minuto, il nosocomio è diventato teatro di un vorticoso parapiglia.

Ci sono volute molte ore perché i carabinieri riuscissero a venire a capo della situazione, e a convincere i parenti a «mollare» la salma.

[a. lan.]

Milano, è un sindacalista

Vendeva vestiti durante il lavoro [illegible]

MILANO. Un sindacalista è stato licenziato perché sorpreso durante il turno di lavoro all'interno dello stabilimento a vendere capi di abbigliamento femminile da un catalogo alle colleghe. Dario Favini di 33 anni, di Lainate, delegato sindacale della Fiom, l'operaio colpito dal grave provvedimento, sostiene che con lui l'azienda per la quale lavora da 18 anni, la Feme, un'azienda che produce materiale elettrico, ha voluto colpire il sindacato. Da parte sua l'azienda sembra intenzionata a non recedere dalla drastica decisione e a nulla è valso neppure uno sciopero di un'ora proclamato l'altro ieri dal consiglio di fabbrica della Feme per protestare contro il provvedimento. I colleghi del Consiglio di fabbrica e tutti gli altri lavoratori si sono schierati a fianco al Favini e, mercoledì sera, è stata proclamata un'ora di sciopero dalle 16 alle 17.

[r. n.]

Salerno, si spegne per ora il sogno di dare un bimbo alla figlia sterile

Mamma-nonna sconfitta dall'aborto

E' stata bloccata al secondo mese di gravidanza
Ma lei non vuole arrendersi: proverò ancora

SALERNO
NOSTRO SERVIZIO

La speranza, il dubbio e le polemiche sono rimaste in vita otto settimane [illegible] mezzo. Un aborto spontaneo, procurato probabilmente dallo stress, ha fatto svanire il conturbante atto d'amore di una madre che a tutti i costi voleva far diventare mamma la figlia. Regina Bianchi, 45 anni, non ce l'ha fatta a portare avan[illegible] la gravidanza artificiale cui si era sottoposta. Aveva prestato l'utero alla figlia, Novella Esposito, 23 anni, che non poteva più avere figli. Anima e corpo si era sottoposta alle cure dei medici del centro Fertilitas di Salerno. Era rimasta incinta al posto della figlia; un ovulo fecondato dal marito di Novella, Raffaele Cifuni, 34 anni, gestore di [illegible] bar a Salerno, era stato accolto nel suo grembo con il sistema dell'inoculazione, pratica in cui si sono specializzati i medici del centro, Domenico Danza e Luigi Cioffi. Regina Bianchi era già madre. Di tre figli. Nonna lo sarebbe diventata. Di un bambino non suo.

Tutto è filato liscio fino a lunedì scorso, quando i ripetuti controlli all'ospedale di Avezzano, dove la donna abita, hanno sancito l'esito negativo della gravidanza. «Distacco del canale gestazionale», questa la terminologia medica per dire che il parto non ci sarà, ma non che Regina Bianchi non ci riproverà. «Da qualche tempo mi ero accorta che qualcosa non andava per il verso giusto. Non stavo bene e per questo mi ero sottoposta a ripetuti controlli clinici. Nulla che potesse farmi pensare ad un aborto, peraltro i medici avevano riscontrato una normale attività cardiaca del feto. Probabilmente sarà stato lo stress». Negli ultimi giorni Regina Bianchi aveva dovuto raggiungere ripetutamente l'ospedale di Avezzano anche a causa delle condizioni di salute del marito. L'uomo infatti a causa di un incidente era stato ricoverato per un trauma cranico e la frattura del femore. Lunedì scorso l'aborto spontaneo. «E' un grande dolore per me, ma soprattutto per mia figlia - spiega la mancata mamma-nonna -. L'iniziativa però era stata mia e intendo riprovarci. I medici mi hanno prescritto ora un periodo di riposo, ma esistono tutte le condizioni per ritentare. Prima di tutto la certezza di fare qualcosa per [illegible] bene di mia figlia. E' per lei, per la sua felicità [illegible] madre, che non ho avuto alcun dubbio nel provare. [illegible] è per lei che appena i medici lo riterranno opportuno, tornerò a sottopormi all'intervento. E questa volta andrà bene, ne sono sicura. Magari sarà possibile farlo già subito dopo l'estate». Otto settimane e mezzo con un figlio non [illegible] con [illegible] «nipote» [illegible] grembo. I medici del centro Fertilitas non la ritengono una sconfitta, anzi. «Tutto stava procedendo per il meglio - spiega il dottor Danza - la gravidanza stava seguendo il normale corso. Il bambino stava benissimo e i ripetuti esami a cui abbiamo sottoposto la nostra paziente non davano preoccupazioni di alcun genere. [illegible] è trattato di un aborto dovuto ad un trauma, ma più probabilmente allo stress cui la donna è stata sottoposta negli ultimi giorni. Del resto in questi casi la percentuale di insuccesso è relativamente bassa; di circa [illegible] 25 per cento dei casi. Ma siamo pronti, appena sarà possibile, a sottoporre Regina Bianchi ad una nuova serie di esami per valutare la possibilità di riprovare». Almeno questa sembra essere la sua volontà, che dal punto di vista strettamente medico non dovrebbe trovare difficoltà». Da Avezzano la notizia è subito rimbalzata a Salerno dove vive la figlia [illegible] il marito. Novella Esposito ha preferito non commentare l'accaduto. Comprensibile [illegible] stato d'animo della giovane donna che lavora da ostetrica all'ospedale di Battipaglia. Aveva, due anni fa, perso il figlio e la possibilità di averne altri. Ora è stata madre, ma solo per otto settimane e mezzo.

Paolo Russo

Regina Bianchi, 45 anni, assieme alla figlia Novella [illegible] 23. Il tentativo di dare un [illegible] alla ragazza bloccato da [illegible] aborto spontaneo

Roma, professoressa di ginnastica colpita al volto in palestra

Picchia l'insegnante delle figlie

La donna non voleva farle partecipare ad una gara

ROMA. Una professoressa di ginnastica è stata aggredita [illegible] picchiata a sangue nella palestra della scuola media Italo Calvino, a Cinecittà, nel quartiere Tuscolano, dalla madre [illegible] due sue allieve.

L'improvvisa quanto inaspettata aggressione si è svolta davanti agli occhi allibiti di una trentina di studenti. Nel primo pomeriggio, secondo la testimonianza resa dalla bidella della scuola, Angela Scuticchio, poco prima dell'inizio delle lezioni pomeridiane, una donna ha chiesto dove potesse trovare l'insegnante di educazione fisica, e quindi l'ha raggiunta nella palestra, dove si stava tenendo una lezione.

Giovanna Antuofermo, l'insegnante supplente di 26 anni, aveva fatto chiamare la donna perché desse il permesso alle sue figlie di partecipare alla preparazione dei Giochi della Gioventù, permesso che la donna aveva negato alle due ragazze [illegible] qualche giorno prima. Questo, secondo le prime testimonianze, il motivo della spropositata reazione della madre.

Appena è entrata in palestra, la donna si [illegible] messa a urlare [illegible] è diretta, minacciosa, verso l'insegnante. «Mi son vista [illegible] mani al collo - ha detto Giovanna Antuofermo - e subito mi [illegible] sentita sbattere a terra. Non ho neppure avuto il tempo di reagire perché [illegible] mi rendevo conto dell'accaduto. Quella donna mi ha picchiato ripetutamente sulla parte sinistra del volto e del corpo. Ho le tumefazioni anche sopra l'occhio, mi [illegible] uscito il sangue dal naso. Ho chiesto aiuto: i ragazzi erano tutti presenti e hanno provato a soccorrermi, due di loro hanno tentato di staccare quella donna da me, però non ci sono riusciti».

Ad interrompere la lite è giunta la bidella della scuola, richiamata dalle grida delle due donne, che [illegible] riuscita [illegible] far allontanare l'insegnante, conducendola fino all'atrio, dove, nel frattempo [illegible] giunte alcune volanti del commissariato tuscolano.

Subito dopo l'insegnante [illegible] è recata in questura dove ha sporto denuncia per aggressione contro la madre delle due alunne.

L'insegnante è poi dovuta ricorrere alle cu[illegible] dell'ospedale e le sue ferite sono state giudicate guaribili in venti giorni dai medici del pronto soccorso.

Domani, in segno di solidarietà [illegible] Giovanna Antuofermo, i professori della scuola Italo Calvino faranno un'ora di sciopero. [r. cri.]

A L'Aquila

Militare aggredito in caserma

L'AQUILA. Incidente o squallid[illegible] di nonnismo? Per [illegible]certare di cosa si tratti, la procura militare sta indagando su un episodio accaduto a L'Aqui[illegible] all'interno della caserma «Francesco Rossi», dove [illegible] di stanza [illegible] battaglione alpini «L'Aquila», uno dei reparti della brigata «Julia».

Un giovane di leva, originario di Lanciano (Chieti), nei giorni scorsi è stato ricoverato nel reparto di chirurgia dell'ospedale «San Salvatore» per alcune ferite all'ano e al retto. Secondo la versione data dallo stesso alpino [illegible] da alcuni [illegible] commilitoni, tutto sarebbe accaduto in una camerata della caserma mentre la recluta svolgeva i servizi di pulizia insieme ad un altro giovane.

Per pulire un armadietto, [illegible] giovane «piantone» sarebbe salito su uno dei letti a castello della camerata. Il suo collega, però, avrebbe nel frattempo appoggiato una scopa ai letti. Terminata la pulizia, il giovane sarebbe sceso dalla branda, o forse caduto, finendo sul manico ritto d[illegible] scopa [illegible] riportando le lesioni.

Trasferito in stato [illegible] choc in ospedale, non ha successivamente potuto partecipare al giuramento [illegible] fedeltà alla patria.

Il comandante del battaglione degli alpini ha avviato personalmente le indagini per verificare se non si sia trattato di un banale incidente, ma di un episodio di nonnismo, di una «punizione», cioè, che sarebbe stata inflitta all'alpino abruzzese da altri soldati più anziani [illegible] lui.

Il nonnismo fu combattuto ed in gran parte, ma non del tutto, sconfitto [illegible] tutte le caserme italiane sul finire degli Anni Ottanta. In quella de L'Aquila, in particolare, era molto sviluppato.

Gli alpini di leva venivano sottoposti [illegible] vere e proprie cerimonie d'iniziazione, dovevano «servire» i più anziani, subire umiliazioni finché non erano loro a trasformarsi da «spie», questo il nome imposto alle reclute, in «nonni». [g. g.]

(Segue da pagina 10)

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del compianto
Evaristo Longo
ringraziano commossi tutti coloro che con la presenza, scritti, fiori e preghiere si sono uniti al loro dolore
Carignano, 8 maggio 1994

Il papà e la mamma di
[illegible] Gramegna
ringraziano [illegible], testimoniando partecipazione e affetto, li hanno accompagnati attraverso questo grande dolore. Messa in Santa Cristina martedì 10 [illegible], [illegible] 18,30
Torino, 8 maggio [illegible]

La famiglia Lanza, commossa per la grande attestazione di amicizia e per la grande partecipazione ai funerali di
Massimo
e di nonna
Francesca
nell'impossibilità [illegible] farlo personalmente e nell'intento di non dimenticare nessuno, ringrazia vivamente parenti, amici e conoscenti che hanno preso parte al dolore [illegible]
Moncalieri, 8 maggio 1994

ANNIVERSARI

1984 — 1994
geom. Giuseppe Angeleri
Con grande amore [illegible] nel ricordo dei tuoi cari.

1991 — 1994
Paolina Baudizzone ved. Furno
Indimenticabile mamma nonna

Emma Giulia e [illegible] Dezani
Mariangiola e Paola ricordano mamma e papà. S. Messa in S. Secondo, 10 maggio ore 10,30
Torino, 8 maggio 1994.

Sedibus ut saltem placidis in morte quiescat
A due anni dalla sua scomparsa
Lucia Milanese Tommasini
sarà [illegible] il 14 maggio nella Santa Messa delle [illegible] 18 [illegible] chiesa della Gran Madre di [illegible].
Torino, 8 maggio 1994.

[illegible]79 — [illegible]
Cesare Rolfo
In [illegible] sempre vivi

1993 — 1994
geom. Walter Rissone
Per[illegible] moglie e figlia.

1983 — 1994
Giorgio Vaudagna
Ricordandoti sempre i tuoi cari

Iris Boccheni Molzo
[illegible] sempre nel nostro cuore Giusto e famiglia.
Torino, 8 maggio 1994.

Emilio Chiavario
A un anno dalla [illegible] morte [illegible] nel ricordo dei tuoi cari

1982 — 1994
Felice Prato
Il tuo indimenticabile ricordo vive sempre nel cuore dei tuoi cari

8-5-1990 — 8-5-1994
Marcello Turigliatto
Sempre con noi.
Pratiglione, 8 maggio 1994

Bologna, l'attrazione principale di «Erotica» bocciata da Milly D'Abbraccio

La «tuta del sesso» delude la pornostar

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] sesso virtuale? No, grazie. Parola di Milly D'Abbraccio. La sexy show-girl è stata la prima donna al mondo a sperimentare in pubblico lo «cyber-sex», [illegible] tuta per il sesso telematico [illegible] distanza, grande attrazione di «Erotica '94». Ma [illegible] test l'ha delusa: «E' stato gradevole, però il sesso vero è un'altra cosa». Forse per questo ha tentato poi di risollevare le sorti dello spettacolo, ricorrendo alle performance che [illegible] litamente [illegible] nei suoi «numeri»: ha chiamato sul palco due spettatori, concedendosi alle loro carezze a seno nudo. Altro che sesso virtuale. Eppure, alle 10 [illegible] mattina, quando la rassegna ha aperto i battenti, c'era una fila in attesa di quattro chilometri. A mezzogiorno erano stati venduti cinquemila biglietti, alle 15 erano diecimila cresciuti poi al ritmo di mille l'ora. Una folla forsennata che, sudando [illegible] spingendo, si è conquistata un posto utile fra gli stand. Giovani, soprattutto, ragazzi con gli stivalotti rinforzati dei punk e ragazze [illegible] la minigonna leopardo e le calze a rete per essere in carattere con la manifestazione. Ma anche adulti in giacca e cravatta e casalinghe di mezza età con le scarpette basse, incoraggiati dalle dichiarazioni degli organizzatori che pretenderebbero di mantenere «Erotica» fuori dal pornografico. Poi, in realtà, il sesso c'è dappertutto e in grande quantità: stipato in riproduzioni mignon nelle vetrinette, appeso ai muri, addossato agli stipiti. Ritratti, fotografie, video, caricature, fumetti qualche volta paradossali, spesso esagerati e, comunque, [illegible] probabili.

E' una mostra controcorrente, ammiccante e, persino, trasgressiva che [illegible] in egual misura e in identiche proporzioni consensi, perplessità e critiche.

L'edizione 1994 di «Erotica» vorrebbe guardare al futuro. Come saranno i rapporti nel Duemila? Mayla e Marco Carè [illegible] dipingono a vicenda ed espongono i loro corpi co[illegible] se fossero opere d'arte. Sesso d'autore. Petra Sharbach, attrice, fa [illegible] psicanalista vestita [illegible] infermiera, accanto a un lettino medico. Sesso terapeutico.

E' una passerella di erotismo che attraversa il mondo della pubblicità e la letteratura, che ripassa le copertine spinte [illegible] Playboy e che chiama Tinto Brass perché racconti quello cinematografico.

Marcello Pecchioli presenta uno spettacolo teatrale di 30 minuti ambientato nella camera da letto di un'astronave. Sesso alieno.

Eva Hengher, moglie di Riccardo Schicchi, l'industriale dell'hard, si presenta come sposa virtuale. L'incanto della prima notte di nozze [illegible] si consuma [illegible] un'ora per perdersi definitivamente ma può ripe[illegible] all'infinito. Perciò l'abito nuziale diventa tailleur da passeggio, completo da cocktail, spolverino da discoteca, body [illegible] libertà e costume da bagno. Sesso sempiterno.

Il più tradizionale sembra allora il mago di Az che legge i tarocchi dell'amore e interroga le stelle. Sesso astrale. In questa Disneyland emiliana dell'amore si possono leggere i ching orientali, la grafia, i numeri e i tratti delle mani. Tutto per vedere quanto è [illegible] il richiamo erotico. Sembra che gli uomini del Cancro [illegible] le donne dell'Ariete siano fatti l'uno per l'altra. A patto che diano retta all'oroscopo.

Ma c'è spazio anche per gli affari di cuore a «Erotica '94». Per dire che si complicano. Abbiamo appena, timidamente, accettato l'idea che possa esistere anche un terzo sesso, non schiettamente maschio o non esclusivamente femmina, [illegible] già si devono moltiplicare le immagini dell'amore. [illegible] sono [illegible] quantità di minoranze sessuali che devono trovare spazio, identità e tutela. Da adesso in avanti bisognerà fare i [illegible] con la donna-donna, la donna-femmina e la donna-maschio. Poi i transessuali a tempo pieno o a tempo limitato e una dozzina di categorie di [illegible]. Parola di esperti, a Bologna, per «Erotica 1994». Lo dicono [illegible] che, secondo le referenze di ciascuno, dovrebbero saperla lunga. Rosanne Allucquerque Stone è un transessuale con laurea: insegna «media radio» e televisione all'università del Texas. Anche Helena Velena è transessuale «sacerdotessa pagana del cybersex ed esperta [illegible] comunicazioni e hackeraggi culturali». Lisa Palac ha diretto «Future sex magazine». Gianna Ciao Pointer è una fotografa e si qualifica «critica radicale situazionista». Sesso intellettuale. Forse troppo. La gente in visita a questo luna-park dell'erotismo casereccio ha preferito immagini più esplicite.

Lorenzo Del Boca

ANCONA

Ricoverato per una serenata

ANCONA. Fa la serenata alla ragazza che l'ha lasciato e lo ricoverano [illegible] manicomio. E' accaduto a un trentaquattrenne di Fermo, B. S., il quale alcune notti fa ha messo in [illegible] il più romantico dei comportamenti per riconquistare l'amata. Lei, venticinquenne, [illegible] ha apprezzato. E meno ancora i vicini di casa che hanno chiamato i carabinieri. I militari non [illegible] hanno voluto sapere delle amorose intenzioni del novello Romeo, [illegible] senza tanti complimenti prosaici lo hanno preso e rinchiuso nel centro di igiene mentale di San Benedetto del Tronto. La pena d'amore di B. [illegible] quella notte, ha messo in subbuglio l'intera città. Lui cantava a squarciagola, e l'urlo saliva tanto più forte quanto la lei non pareva filarselo. Al punto di arrivare all'affronto: ha chiuso le finestre. E' stato allora che i suoi lamenti [illegible] sono fatti talmente forti che sono arrivati i carabinieri. [j. pa.]

Nella foto grande Milly D'Abbraccio mentre prova la tuta cybernetica per il sesso virtuale. Accanto la sexy show-girl in un altro momento [illegible] «Erotica '94»

Ma in migliaia ieri hanno fatto la coda per entrare nel luna park dell'erotismo
Stand a luci rosse e dibattiti scientifici

Roma, blitz dei carabinieri nello studio

Finisce in cella il mago che adescava i bambini

Denunciato dai genitori di 2 ragazzi
Li corrompeva con regali e gite in barca

ROMA. Per la gente era il «Mago Alfred» e la sua fotografia - con tanto di pendolino divinatorio - occhieggiava dalla manchette pubblicitaria di un giornale locale.

Per i carabinieri della compagnia di Anzio che l'hanno arrestato nel suo studio di Net[illegible] (città balneare a Sud di Roma) sarebbe invece un pedofilo che adescava giovincelli con i sistemi più classici: dal regalino alla gita in barca.

Si chiama Luigi Alfredo Russi, è di origine macedone, ha 49 anni, [illegible] professione - appunto - fa il mago ed è specializzato in fatture e filtri d'amore.

Le abitudini del mago, per la verità, avevano suscitato più di un sospetto, [illegible] i carabinieri hanno potuto agire solo dopo che i genitori di due ragazzi hanno presentato denuncia per le particolari attenzioni di cui i loro figli sarebbero stati oggetto. E così ieri poco prima della mezzanotte, il pm della procura [illegible] Velletri Adriano Iasillo ha dato [illegible] carabinieri di Anzio comandati dal capitano Fr[illegible]co Fantozzi, il via libera per il blitz nello studio del mago, in via Ancona. Alfredo Russi ha reagito alla forza pubblica con i suoi mezzi: scongiuri, fatture, malocchio contro i carabinieri e l'intera Arma, ma niente da fare.

Nell'appartamento c'erano cinque ragazzi di età compresa tra i 14 e i 17 anni, forse gli ultimi acquisti di una ricco e variegato vivaio. Si trattava di giovani provenienti da famiglie disagiate che da qualche tempo [illegible] stati affidati - non legalmente, ma per vie dirette - al mago, uomo benestante e che si faceva passare per un filantropo, un benefattore di fanciulli di modesta estrazione sociale.

Nessuno dei giovani, che so[illegible] poi stati riaccompagnati alle loro case, ha lamentato violenze o lascivie di sorta. E gli stessi ragazzi che hanno sporto denunce hanno parlato solo di approcci carnali che non sarebbero mai giunti a rapporti sessuali propriamente intesi. Ma sulle modalità degli incontri tra il mago e i su[illegible] amichetti, il più è ancora da chiarire.

Certo, Luigi Alfredo Russi aveva tutti i requisiti per attrarre ragazzotti sbandati: possedeva due case a Nettuno, altre due a Roma, una villa in provincia di Rieti, [illegible] yacht, un paio di vistose auto, un camper, [illegible] questi beni chiamava a godere anche i suoi «ospiti» che spesso portava anche in gita e gratificava con regali.

Ma il corrispettivo di tanta prodigalità - questo è il sospetto degli inquirenti - doveva essere [illegible] ogni probabilità di tipo sessuale. Una grande quantità di videocassette [illegible] stata sequestrata nello studio dell'uomo e l'esame di questo materiale potrà forse dire qualcosa di più in proposito.

Di [illegible] per ora - a parte le denunce - c'è il via vai di giovanottelli nello studio [illegible] via Ancona. E poi il fatto che due [illegible] fa l'uomo era riuscito [illegible] farsi dare in affidamento un giovane di 17 anni, [illegible] che questo ragazzo reclutava a sua volta altri adolescenti da proporre all'attenzione dell'imputato.

Non si sa molto invece della famiglia del mago: sua moglie è morta di recente, il figlio non vive con lui. E un'altra cosa che non si [illegible] da dove provengano i tanti soldi [illegible] i tanti beni di cui dispone. Il suo studio è sì assiduamente frequentato da cornuti smaniosi e da innamorati in ambasce, ma certo questo business non giustifica l'alto tenore di vita che Russi conduceva. I carabinieri sospettano che fosse un usu[illegible]. Inoltre, lui che ha dichiarato di aborrire la droga, deve spiegare che ci facevano cinque spinelli già preparati nelle stanze dei ragazzi. Su tutti questi segreti gli inquirenti si apprestano a fare luce. Intanto lui, [illegible] mago Alfred, è al riparo di una cella in quel di Velletri.

Raffaello Masci

DIARIO ITALIANO

Brescia, la guerra di Debora contro il sindacato: per vedere mio marito devo fare lo stesso orario

«Io, separata in fabbrica»

Lui fa il turno di notte, lei non può

Per tutelare le donne una legge impedisce il lavoro notturno «Così la nostra vita è diventata impossibile»

A destra una manifestazione di donne per le pari opportunità. Una [illegible] del film «La classe operaia [illegible] in paradiso»

QUINZANO (Brescia)
DAL NOSTRO INVIATO

Debora di giorno se ne sta da sola. Capelli castani e occhi chiari da bambina. Anche adesso, ha finito il turno in fabbrica e va in giro con i nipotini, dalla casa del babbo alla sua, cento metri di silenzio da paese, i vecchi e i ragazzi seduti nei bar a guardar le stesse cose. E' giovane, [illegible] carina, è [illegible]ta e ha un lavoro in fabbrica. Debora. Vorrebbe farlo di notte, per stare [illegible] al marito, ma non può. Semplicemente, [illegible] lo vogliono i sindacati. E tanto basta. C'è una legge, e ci sono patti, accordi, cavilli, carte e divieti. Nella Padania grassa e ricca fa un certo effetto, nella capitale del neoliberismo che ha appena conquistato l'Italia, fra campi piatti e ciminiere che spuntano dai filari di alberi all'orizzonte, i manifesti di Berlusconi e della Lega ancora appesi nelle piazze come [illegible] si votasse domani, le scritte sui cartelli che annunciano la Repubblica del Nord. Perché dietro la [illegible] piccola piccola [illegible] Debora [illegible] ne sono altre ancora, e altri intoppi, altri problemi, come se questo fosse un Paese che viaggia sempre su due binari e non capi[illegible] mai qual è quello giusto che ti porta a casa. Debora Carrera ha 18 anni e si è sposata da pochi mesi con Osvaldo Ferrari, amico di paese e compagno d'infanzia. Lui e lei lavorano alla Frabo [illegible] Bordolano, undici chilometri più in là, passato il ponte sull'Oglio, [illegible] capannone basso piantato [illegible] mezzo ai campi di grano. Lui lavora di notte e lei di giorno, e [illegible] 18 anni sposarsi per vedersi poco e male può essere un bel dispiacere. Così, lei ha chiesto di essere spostata al turno di notte, per fare l'orario di suo marito e magari anche perché si guadagna un po' di più. L'azienda, che produce raccordi in rame per l'edilizia, ha detto [illegible]. I sindacati dicono di no. E siccome [illegible] loro parere [illegible] vincolante, non se ne fa niente. Povera Debora: «Io non [illegible] capisco. La richiesta [illegible] lavorare di notte l'ho fatta io. Che problema c'è, allora? E poi [illegible] dovrebbero essere proprio loro a cercare di trovare un posto di lavoro alla gente?»

In verità, un problema c'è. Anzi, più di uno. Innanzitutto, c'è una legge che vieta il lavoro notturno alle donne nelle aziende manifatturiere (come la Frabo), a meno che un accordo aziendale non stabilisca altrimenti. Ci vuole, cioè, la deroga sindacale. E' una legge tutta italiana, bocciata dalla Corte di Giustizia dell'Aia perché discriminante nei confronti del lavoro femminile (impone ai padroni comportamenti diversi a seconda del sesso). Una norma antica. [illegible] spiega Angelo, operaio della Frabo, «nata per tutelare le donne, perché un tempo il turno [illegible] notte era quello più pesante». Ma adesso, ai tempi dei robot [illegible] della computerizzazione, questa è roba da preistoria. Come dice Debora: «Tutto è automatizzato, io devo solo controllare le macchine, i pezzi che scendono. Nient'altro che questo. Non [illegible] pare proprio un lavoro massacrante. E invece l'idea di vedere [illegible] al [illegible] posto un uomo, quella [illegible] mi sembra davvero una [illegible] assurda».

La storia potrebbe fermarsi qui, c[illegible] la rinuncia di Debora [illegible] Osvaldo, sposini sfortunati. Se non fosse che Debora però non molla. Va a Cremona [illegible] cerca di spiegarsi con i sindacati, di convincerli. E se [illegible] fosse che due paesi assistono stupiti alla vicenda. Da Quinzano a Bordolano, da una provincia all'altra della Padania, fra Brescia e Cremona, Debora ha già raccolto la solidarietà della gente, [illegible]-[illegible]nia Luciana Manera, del bar Villetta: «Non la conosco. Ma [illegible] che fa bene. [illegible] parte mia sono disposta a mettere un registro nel bar per raccogliere le firme». E come ripete Daniela Preti, sindaco di Bordolano, 455 anime attorno al capannone della Frabo: «Se una persona si rende disponibile perché non [illegible]contentarla? Mi sembra tutto così incredibile».

Debora, adesso scappa via. Signore dietro le tende delle finestre. Bimbi in bicicletta. Solo don Cesare nell'ombra rassicurante della canonica cerca di gettare acqua sul fuoco: «C'è una legge e bisogna rispettarla. La gente non può dire che non è giusto, [illegible] [illegible] può farne un caso. I sindacati non sono infallibili. Però sono potenti. [illegible] questa volta non hanno nemmeno tutti i torti». Nella provincia del neoliberismo, anche le parti si sono invertite, anche i ruoli sono cambiati. Così, per ora. [illegible] storia non finisce qui. E poi non basta. Perché a questo problema, se ne aggiungono altri. Da una parte, Paola Bonetti, titolare della Frabo: «Da gennaio noi abbiamo quattro lavoratrici assunte con un contratto a termine che poi di solito confermiamo. Una [illegible] queste [illegible] Debora. Su 66 dipendenti circa la metà sono donne. A questo punto, però, se l'atteggiamento dei sindacati nei confronti del lavoro notturno femminile [illegible] cambia, per prima cosa non potremo confermare il contratto di Debora, e in secondo luogo le due ragazze che avevamo contattato per le assunzioni le dovremo lasciare a casa per prendere al loro posto due uomini», come a dire: se ci rimette [illegible], ci rimettono tutte. Dall'altra, i sindacati. Diego Bonci, [illegible]: «Sia chiaro che il problema non è sorto fra [illegible] e la lavoratrice. Il problema è nella richiesta fatta a [illegible] dalla Frabo, di una deroga incondizionata per tutte le lavoratrici dell'azienda. Incondizionata significa [illegible] noi che l'impresa dovrà anche [illegible] futuro ricoprire [illegible] terzo turno notturno con manodopera femminile, più veloce e più adatta al lavoro, assunta esclusivamente per quell'orario. E' giusto quindi dare [illegible] deroga senza esplorare altre possibilità?» Massimo Magnani, Cisl: «Più volte abbiamo concesso deroghe. Ma questo non può che passare attraverso un maggior utilizzo degli impianti da una parte e una riduzione dell'orario dall'altra. Certamente, non è la Frabo l'azienda più adatta a queste sperimentazioni, perché lì noi non abbiamo mai avuto rapporti sindacali soddisfacenti». E Luigi Lottardi, Cgil: «Siamo di fronte a un diritto, può essere vero, [illegible] solo a certe condizioni: che ci siano tutte le soluzi[illegible] (di servizi [illegible] ambientali) per rendere agibile la decisione della ragazza».

E al bar del paese raccoglieranno le firme in segno di solidarietà

Dispute senza fine. «Ora spero che comincino a parlare fra loro», dice Debora. Non tocca a noi cambiare la legge, ripetono i sindacati. Uno striscione sulla strada annuncia la «Mostra della civiltà contadina». [illegible] manifesto in piazza chiede un voto, «il 27 [illegible] il 28 marzo il Nord sceglie...» [illegible] tu Debora, che cos'hai votato?

Pierangelo Sapegno

[illegible] carcere di Ragusa la love story tra due anziani detenuti

Resta in cella, per amore

Ragusa, detenuta rifiuta la semilibertà

Love-story dietro le sbarre tra la donna (63 anni) uxoricida e un carcerato settantenne che vuole sposarla

NON vuole uscire dal carcere. Non ha intenzione di usufruire della semilibertà perché è innamorata e vuole sposarsi. Succede a Lucia Pignato, 63 anni, da sette rinchiusa nel carcere di Ragusa per uxoricidio. La donna potrebbe beneficiare del provvedimento grazie alla sua condotta irreprensibile; [illegible] fuori, signor direttore, non so proprio cosa fare. I miei affetti sono qui», gli avrebbe detto. Gli affetti di Lucia Pignato, condannata nell'87 a 24 anni di carcere per aver ucciso il marito, hanno il volto e il nome di Angelo Truisi, 70 anni, originario di Licata, nell'Agrigentino, che sta scontando nello stesso carcere [illegible] anni per tentato omicidio.

I due si sono conosciuti durante la messa di Natale, uno dei due momenti dell'anno, assieme a Pasqua, in cui detenuti e detenute hanno contatti: «E' una tenera storia d'amore - dice il direttore [illegible] carcere, Biagio Spadaro -. Il loro desiderio adesso è quello di sposarsi con il rito [illegible] religioso, ma se ciò [illegible] sarà possibile [illegible] disposti anche a quello civile».

La storia non sarebbe mai [illegible] allo scoperto se non ci fosse stato quel [illegible] grazie» [illegible] Lucia Pignato, «Pipidda» come la chiamano tutti, pronunciato davanti all'allibito direttore del carcere una decina di giorni fa.

Probabilmente, complice di questa singolare storia d'amore [illegible] anche il vecchio carcere [illegible] Ragusa, [illegible] costruzione del ventennio fascista che da sempre ospita [illegible]stolani e detenuti per omicidio, ma non mafiosi; qui qualcuno, come un anziano ergastolano oggi settantacinquenne che vi abita da una vita, ricorda ancora due episodi analoghi, finiti nelle cronache dei decenni passati.

Agli inizi degli Anni 60 una ragazza, Nunziatina Ventura, sposò Emanuele Stracquadanio, l'uomo che lei aveva tentato di uccidere. Una decina d'anni dopo è [illegible] volta del gangster Paolo Casaroli, capo di una banda, con una condanna a vita sulle spalle, sposato da Giulia Pasinetti, una ragazza di Bergamo che si era innamorata di lui dopo aver letto [illegible] giornali le sue gesta criminali.

Ma per Pipidda e Angelo si tratta di un amore nato e maturato tra inferriate e lucchetti, senza alcun «intervento» esterno, forse, chissà, grazie anche al sovraffollamento del carcere che in questo momento avrebbe almeno un centinaio di detenuti in più rispetto ai duecento previsti. E' stato Truisi, l'altro giorno, a chiedere al direttore il permesso di poter incontrare la sua fiamma. Sulle stampelle dalle quali non può separarsi è entrato nell'ufficio e ha spiegato il motivo di quel[illegible] richiesta: «Ci vogliamo bene. [illegible]gliamo sposarci».

«Vi prego, però, siate indulgenti con loro - dice il cappellano del carcere, Giovanni Cavalieri -. Tutti, anche coloro che sbagliano tanto, hanno diritto ad un'altra [illegible] nella vita, se il loro pentimento è profondo e sincero». Padre Cavalieri teme che la troppa pubblicità a questa storia possa danneggiare i due futuri sposi-galeotti: «In parti[illegible] lei, avrebbe preferito che di questa cosa non si parlasse troppo». Ma ci sono le richieste di pubblicazione, l'incarico che il direttore ha dato ad un educatore di fare con i due i colloqui preparatori e, soprattutto, [illegible]rcerei che ha già diffuso la notizia in ogni angolo della distratta Ragusa. Qui, comunque, [illegible] pochi conoscono la storia [illegible] Pipidda Pignato, nata ad Avola e fino a vent'anni fa sposa di un [illegible]turbino alcolizzato, Sebastiano Lucchese, l'uomo che avrebbe ucciso assieme ad altre due persone. Sanno tutto a Siracusa, la città dove si è consumata la tragedia l'11 luglio del '74. Le malelingue raccontano che Pipidda non sopportava molto il marito, per via di quel suo [illegible] [illegible] bere, e che per questo si consolasse con un collega di lui, più giovane di una ventina d'anni. Nel[illegible] storia compare anche una seconda persona con la quale la donna [illegible] comunque [illegible] relazione. Quella mattina i quattro partirono dal loro paese, Canicattini, sulla vecchia Fiat 1100 della vittima, destinazione [illegible] osteria del vecchio centro di Siracusa. Banchettarono a base di carne [illegible] e di abbondante vino. Poi tutti insieme a Ognina, a rinfrescarsi sulla scogliera a mare. Lì accadde qualcosa, perché Sebastiano Lucchese finì in acqua e annegò, sembra con l'aiuto di qualcuno dei tre. Lucia Pignato, che [illegible] è sempre protestata innocente, fu arrestata solamente nove anni dopo. Al processo il pubblico ministero chiese per lei, [illegible] per i [illegible] due amici, l'ergastolo. La [illegible] [illegible] Siracusa inflisse 24 [illegible] a [illegible]. In appello, a Catania, i tre furono assolti e, dopo la Cassazione, la corte d'assise d'appello [illegible] Messina confermò la pena. Era [illegible] 1987. Lucia «Pipidda» finì nel carcere di Ragusa dove, nonostante sia ammalata, ha avuto la forza di ricominciare un'altra vita. E dove è adesso ha deciso di restare. «Non ha più nes[illegible] - dicono a Siracusa -, anche perché una sua figlia non vuole più vederla e lei, comunque, non avrebbe dove andare». [illegible] allora, tanto vale restare in carcere, soprattutto se si ha qualcuno accanto, con cui ricominciare.

Fabio Albanese

LOTTO CONCORSO N. 19

SABATO 7 MAGGIO 1994

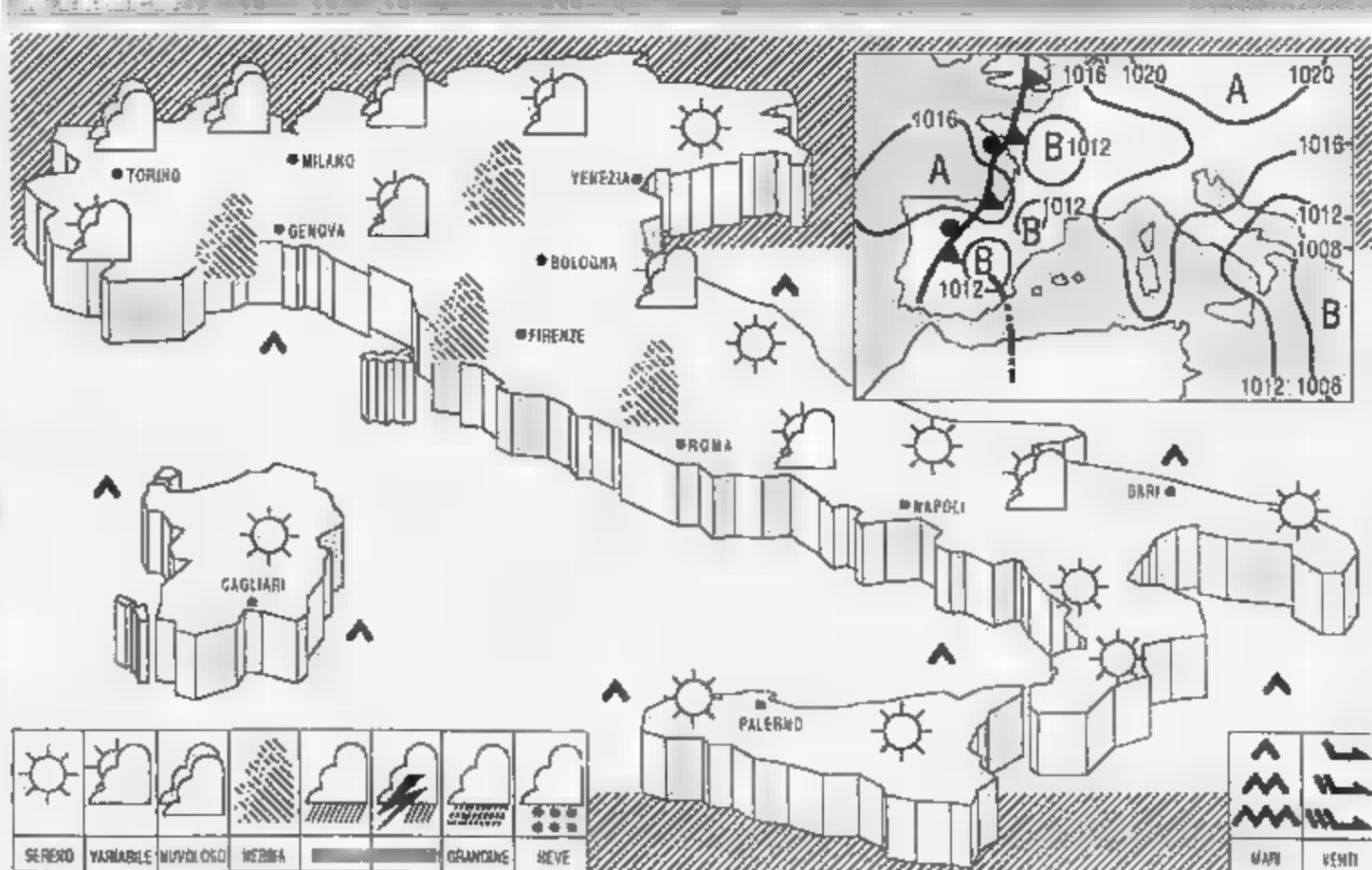
Bari	05	[illegible]	27	88	84
Cagliari	[illegible]	20	4	79	45
Firenze	57	9	22	29	70
Genova	60	56	74	67	2
Milano	[illegible]	65	60	37	88
Napoli	46	70	3	71	17
Palermo	71	25	26	[illegible]	43
Roma	80	42	11	34	58
Torino	17	71	76	55	45
Venezia	58	84	[illegible]	75	[illegible]

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	97.280.000
Agli	11	2.094.000
Ai	10	188.000

Montepremi 1.459.201.322

COLONNA VINCENTE

2 2 x x 2 x 2 2 1 x 2 x

SITUAZIONE: sull'Italia - tranne le regioni joniche, interessate ancora da una circolazione [illegible] - è presente un campo [illegible] alta pressione; un sistema frontale, [illegible] origine atlantica, [illegible] sta muovendo verso il settore nord-occidentale.
[illegible] **PR[illegible]**: sulle regioni nord-occidentali, cielo parzialmente nuvoloso con nuvolosità in estensione, dal pomeriggio, alla Toscana e alla Sardegna. Sul [illegible]sto della Penisola, cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; dalla serata, au[illegible] della nuvolosità anche sul [illegible] nord-orientale. Foschie notturne [illegible] Nord e al Centro.
[illegible] ulteriore aumento al Centro-Sud
VENTI: deboli variabili
M[illegible]: generalmente poco [illegible], localmente mossi quelli meridionali.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni, cielo irreg[illegible]mente nuvoloso con addensamenti più intensi al Nord e [illegible] Sardegna. [illegible]iati e brevi rovesci. Nel [illegible] della giornata [illegible] precipitazioni [illegible] estenderanno alle restanti zone.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	5	24	Firenze	6	24	Bari	12	20
Verona	8	21	Pisa	7	22	Napoli	11	23
Trieste	13	20	Ancona	7	18	Potenza	6	13
Venezia	10	21	Perugia	8	[illegible]	S.M. Leuca	12	19
Milano	12	24	Pescara	8	18	R. Calabria	15	22
Torino	9	22	L'Aquila	5	18	Palermo	14	20
Cuneo	14	22	Roma Urbe	10	24	Catania	12	24
Genova	12	20	Roma Ciamp.	8	21	Alghero	7	24
Bologna	10	22	Campobasso	7	15	Cagliari	9	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	21	variabile	Lisbona	10	19	nuvoloso
Atene	14	23	pioggia	Londra	12	18	nuvoloso
Bangkok	26	32	pioggia	Los Angeles	13	19	nuvoloso
Berlino	7	18	sereno	Madrid	12	29	nuvoloso
Bruxelles	[illegible]	24	sereno	Montreal	9	19	nuvoloso
Bucarest	10	19	variabile	Mosca	8	14	sereno
Budapest	6	18	nuvoloso	New York	8	18	variabile
Buenos Aires	19	28	nuvoloso	Parigi	12	19	variabile
Copenaghen	8	12	nuvoloso	Pechino	13	29	sereno
Dublino	8	18	sereno	Praga	5	18	nuvoloso
Francoforte	10	14	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	33	sereno
Gerusalemme	12	23	variabile	Sofia	8	14	variabile
Ginevra	8	25	sereno	Sydney	11	22	nuvoloso
Helsinki	2	17	sereno	Tokyo	12	26	nuvoloso
Johannesburg	5	22	sereno	Varsavia	8	17	sereno
Il Cairo	16	30	sereno	Vienna	8	19	variabile

CENTRO FREIDOUR

IL PRESENTE APRE AL FUTURO

Il meglio per le sfide di domani.

Il CENTRO FREIDOUR è un prestigioso insediamento produttivo destinato ad esclusivi uffici d'élite, direzionali, commerciali e di servizi. Marmo, cristallo, mattone a vista, [illegible] piani fuori terra e 2 piani sotterranei destinati a parcheggi e magazzini. Il piano terra è destinato ad attività bancarie, di ristorazione, e/o commerciali. I 6 livelli superiori, di circa 1000 mq ciascuno, per uffici direzionali, studi, attività del terziario avanzato.

L'ultimo piano ospita le sofisticate tecnologie per gli impianti di riscaldamento, condizionamento e trasformazione dell'energia elettrica.
Il CENTRO FREIDOUR offre unità open-space da 200 a 1000 mq.
Spazi che permettono di decidere planimetrie e disposizioni adatte ad ogni particolare esigenza.
Ambienti che permettono un'attività lavorativa più serena ed efficiente grazie a divisioni interne insonorizzate, pavimenti sopraelevati e cavedii tecnologici per garantirne la massima flessibilità nel posizionamento e nell'accesso degli impianti.

torretta

TERRECOTTE

ECF

6 / 7 / 8 MAGGIO

TRE GIORNI DI PORTE APERTE AL CENTRO FREIDOUR

Un invito riservato agli imprenditori, ai manager e ai professionisti, per visitare e conoscere gli uffici del CENTRO FREIDOUR. Tecnici e funzionari saranno a vostra disposizione dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 18,30.

Cocktail alla reception

IL CENTRO FREIDOUR OGGI E' UNA REALTA', UN OTTIMO INVESTIMENTO DA TOCCARE CON MANO. LA CONSEGNA E' IMMEDIATA.

Vicino ai servizi per muoversi rapidamente.

In Corso Trapani, proprio accanto a Piazza Rivoli, offre la massima comodità ad operatori evoluti che a Torino vogliono muoversi

e lavorare in una dimensione europea. Il Nuovo Tribunale è a 800 metri, la stazione Porta Susa e l'accesso alla tangenziale sono a pochi minuti d'auto, il centro è vicino ma il problema delle zone proibite è aggirato.

Per visite guidate rivolgetevi a:

UFFICIO CENTRO [illegible]
C.Trapani 16-18 (Via Freidour)
Tel. 011 - 749.63.06

[illegible]E: P.zza C. Emanuele II
Tel. 011-812.71.77
Fax 011-83.59.98

[illegible] IMPRESA COSTRUZIONI F.lli ROMEO - Torino

Foto grande: Federico Zeri. A lato i restauri della Sistina

Parla il critico che questa sera porterà su Raiuno il Giudizio restaurato

ZERI Michelangelo ancora in pericolo

ROMA

I secoli e il fumo delle candele lo avevano oscurato, annerito, rabbuiato. Ma il primo vero pericolo per il *Giudizio Universale*, affrescato da Michelangelo nella Cappella Sistina, non è stato il trascorrere dei [illegible] coli, bensì il Concilio [illegible] Trento. Inaugurato [illegible] Paolo III [illegible] celebrazione dei Vespri nel pomeriggio del 31 ottobre 1541, neanche dieci anni dopo la timorata gerarchia ecclesiastica, riunita a Trento per arginare la riforma luterana, pensava già [illegible] cancellarlo: «Lo volevano [illegible] imbiancare per motivi di decenza, gli stessi che poi hanno indotto a coprire con quegli orrendi braghoni i molti corpi nudi. Si sa come sono i preti nei confronti di certi aspetti del corpo umano. Ma pericoli ancor maggiori il Giudizio li ha corsi più tardi, alla fine [illegible] '500, con Papa Aldobrandini, Clemente VIII, che per gli stessi stupidi motivi di pudore voleva distruggerlo».

Storia gustosa, fra le tante c[illegible] Federico Zeri racconterà con Piero Badaloni questa [illegible] su Raiuno nella trasmissione *Michelangelo, il giudizio rivelato* realizzata a cura di Pierita Adami e Nino Criscenti.

Ma oltre ai pericoli del passato, fresco di restauri e di polemiche, [illegible] Giudizio michelangiolesco è di nuovo [illegible] rischio». L'allarme lo lan[illegible] il professor Zeri stesso stasera in tv: «Le masse di visitatori che in questi giorni affollano la Cappella Sistina sono un pericolo costante e gravissimo per gli affreschi».

Che tipo di rischio corrono gli affreschi, professor Zeri?

«L'aumento dell'umidità, il rumore dei tacchi sui pavimenti, le infinite vibrazioni che derivano dal[illegible] presenza di una considerevole [illegible] di persone di sicuro non contribuiscono alla conservazione degli affreschi».

Se l'affollamento può danneggiare il Giudizio, imparare a conoscerlo seguendo una trasmissione televisiva secondo lei è un'utile alternativa per il pubblico?

«La televisione [illegible] può sostituirsi all'originale, però un programma televisivo di alto livello può avere [illegible] utilità».

Questo restauro del Giudizio universale è stato inaugurato [illegible] una polemica: a lanciare accuse ai restauratori è stato l'americano James Beck, secondo il quale quella che il Vasari definì «stupenda meraviglia [illegible] secol nostro» è stata completamente stravolta. Lei è d'accordo con Beck?

«Nella maniera più assoluta [illegible] Il [illegible] giudizio è completamente positivo. Sono polemiche infondate. I colori brillanti sono quelli originali. Non si è abituati a vederli così, ma sono bellissimi. L'affresco ha ripreso ora l'aspetto stilistico che aveva in origine».

[illegible] corso dei restauri sono stati levati molti dei famosi «braghettoni» che coprivano le nudità dei corpi, ma alcuni sono stati conservati: lei è d'accordo su questa discriminazione?

«Io li avrei levati tutti. Secondo me quelli marroni rimasti sono orribili. Li hanno lasciati per rispettare un aspetto storico dell'opera, ma stanno troppo male».

Professore, lo spettatore che seguirà la sua trasmissione potrà apprendere un mucchio [illegible] notizie interessanti. Ma quanta gente secondo lei si metterà [illegible] fronte alla tv alle undici di sera?

«Questo è un tipico atteggiamento della Rai: quando [illegible] riguarda qualcuno di quei miserabili buffoni che fanno giochetti ignobili o dicono stupidaggini, il programma viene mandato in onda a notte alta in modo che poca gente lo vede. Io credo che ci sia dietro un disegno intenzionale: impedire che la televisione sia uno strumento di elevazione culturale delle masse. Un altro esempio: poche settimane fa feci un servizio televisivo per Raitre su una scoperta sensazionale, il grande ciclo di affreschi che è stato [illegible] ripulito [illegible] modo perfetto nel Sancta Sanctorum del Laterano. Bene, è stato trasmesso alle due di mattina: non l'ha visto nessuno. E' l'eterna paura dei detentori del potere in Italia: che le [illegible] usino il loro cervello e ragionino con la propria testa».

Sergio Trombetta

«Le masse di visitatori che affollano la Sistina minacciano l'affresco: troppe vibrazioni, eccessiva umidità»

Sopra «il [illegible] originale», particolare [illegible] Giudizio. A lato Michelangelo, sotto Pietro Aretino

AL VAGLIO DELL'ARETINO

Oltre l'armonia e la grazia del Rinascimento Nella ricerca del sublime, trionfa la «maniera»

Carissimi amici, a volte nemici. Uno dei primi critici che si resero conto della grandezza eversiva di Michelangelo fu Pietro Aretino: in una lettera del novembre 1545, lo scrittore - noto ormai solo per le opere licenziose - accusava l'amico di «empietà di irreligione», avendo profanato con la sua impresa il «maggior tempio di Dio» e il «primo altare di Gesù», e dimostrato di «più stimare l'arte che la fede» al punto che la bocca della Nanna era più castigata del suo pennello. Ma forse scherzava. I rapporti fra i due furono in realtà molto stretti. E l'Aretino si rivelò sempre un finissimo intenditore d'arte, come dimostra [illegible] suo epistolario, che Giorgio Barberi Squarotti ha esplorato per noi.

NELLA lettera a Carlo Gualteruzzi del giugno 1544 l'Aretino - che di pittura e di arti figurative in genere si piccava di intendersi e che con pittori e scultori intrattenne rapporti ora di esaltata adulazione ora di paternalistica protezione - scrive di non volere che nessuno lo riprenda «circa l'ansia ch'io mostro ne la protezion da me presa di Tiziano, la reale creanza del quale con le grazie dal cielo infusegli convertisce le affezioni de l'amicizia in le carnalità de la fratellanza».

La lettera è la testimonianza più chiara dell'indirizzo che il gusto artistico dell'Aretino ha ormai preso, tutto favorevole alla pittura veneziana che vede giustamente incarnata nel Tiziano. Si legga parallelamente la lettera dell'aprile 1545, indirizzata a Michelangelo: qui l'Aretino celebra oltre ogni dire, con una straordinaria enfasi, l'ingegno dell'interlocutore, ma in funzione del dono, che se ne attende, [illegible] disegni promessi. Cioè le adulazioni aretiniane hanno uno scopo pratico, e [illegible] si riferiscono più alle opere michelangiolesche, ma alla volontà [illegible] accaparrarsene qualche esempio con l'uso abilissimo della penna, di cui egli è maestro, come dice nella stessa lettera, così [illegible] Michelangelo è maestro di pittura e scultura.

Ben diversamente l'Aretino ave[illegible] scritto a Michelangelo il 16 settembre 1537 da Venezia, celebrando l'idea del Giudizio della Cappella Sistina e, anzi, descrivendo gli affreschi in una sorta di visionario rapimento. La lettera è significativa non soltanto per le lodi straordinarie dell'arte michelangiolesca, ma perché testimonia l'acuto spirito dell'Aretino nel riconoscere come la novità degli affreschi della Sistina consista nel pieno dispiegarsi della «maniera», cioè del fare grande e terribile, sublime e straordinario, non più in gara con [illegible] natura nel ritrarne i vari aspetti con la maestria dell'arte, ma inventando una nuova natura, che viene dall'artista sostituita a quella oggettiva, fino a Michelangelo materia della rappresentazione pittorica.

Nella contrapposizione fra arte e natura, [illegible] scelta - in tutti gli ambiti della ricerca artistica, della pittura come delle altre arti figurative e della letteratura - è stata, fino a Michelangelo, quella di un accordo, per il quale la natura offre le sue immagini e i suoi aspetti in tutta [illegible] loro varietà, mentre l'arte sceglie i più perfetti, aggiungendovi grazia e bellezza, che tuttavia hanno sempre nella [illegible] il loro riferimento. L'Aretino dice, invece, del Michelangelo della Sistina: «Ne le man vostre [illegible] occulta l'idea d'una nuova natura, onde la difficultà de le linee estreme (somma scienza ne la sottilità de la pittura) vié sì facile che conchiudete ne l'estremità dei corpi il fine de l'arte». Michelangelo, insomma, crea una nuova natura alternativa rispetto a quella che si conosce con i sensi, perché essa è «idea», modello (nel [illegible] platonico) del nuovo mondo fatto nascere dal Buonarroti. Così Michelangelo raggiunge il punto estremo che l'arte può ambire di toccare. [illegible] la natura è ormai infinitamente superata: «Gran miracolo che la natura, che non può locar sì alto una cosa che voi [illegible] la ritroviate [illegible] industria, non sappia imprimere ne le opre sue la maestà che tiene in [illegible] stessa l'immensa potenza del vostro stile e del vostro scalpello, onde chi vede voi non [illegible] cura non aver visto Fidia, Apelle e Vitruvio, i cui spiriti fur l'ombra del vostro spirto».

Anche l'antichità classica, considerata umanisticamente come quella che ha raggiunto la perfezione in ogni attività artistica, è vinta dal Michelangelo della Sistina. L'Aretino comprende perfettamente che la pittura della Sistina è ormai al di là del Rinascimento inteso come armonia, grazia, equilibrio di natura e arte, memoria classica. Michelangelo ha rotto violentemente tale armonia, dipingendo il principio e la fine del mondo, cioè l'intera storia dell'umanità nella [illegible] sintesi folgorante, quale non può [illegible] rappresentata naturalisticamente, perché traduce non [illegible] vicenda naturale, ma l'itinerario dell'uomo dal punto di vista [illegible] Dio, fissato in allegorie: l'Anticristo, il Tempo asciutto e tremente, la Natura esterrefatta, sterilmente raccolta nella sua età decrepita, [illegible] Vita e la Morte, la Speranza e la Disperazione e tutti gli altri protagonisti, insieme con i beati e con i dannati. E' la ricerca del grandioso, del sublime, di ciò [illegible] è non natura, l'idea di quell'altra verità che è quella della vicenda dell'uomo dal punto [illegible] vista [illegible] Dio, con il quale l'Aretino identifica [illegible] visione michelangiolesca. E' il trionfo della «maniera» nella pittura.

L'Aretino è colui che più si dimostra aperto nei confronti di un[illegible] pittura che si allontana sempre più decisamente dall'armonia, dall'ordine, dalla naturalezza, per tendere all'eccezionale, allo straordinario, all'estremo della finzione e della creazione delle forme. E', del resto, [illegible] sua idea di letteratura, tutta rivolta all'abnorme, al trasgressivo, all'«esagerazione», come dimostrano, sì, gli scritti sulla corte, sui giochi di carte e sui giocatori, [illegible] opere più violentemente eversive, [illegible] il *Ragionamento* e il *Dialogo*, ma soprattutto gli scritti di argomento religioso, che preludono decisamente all'oratoria [illegible] del prossimo Barocco e che, per la grandiosità nella rappresentazione di Gesù, della Vergine, dei santi, sembrano ispirate dalla contemplazione degli affreschi michelangioleschi della Sistina.

Anche le lettere hanno la stessa enfasi grandiosa, che le [illegible] diverse dalle moltissime raccolte epistolari del '500 e un esempio di prosa ampiamente e mirabilmente retorica. Peccato che delle lettere dell'Aretino manchi tuttora un'edizione moderna. Curiosamente, si sono pubblicati due volte i primi libri: poi [illegible] si è andati avanti. Spero che il progetto di pubblicazione critica di tutta l'opera dell'Aretino, presso [illegible] Salerno editrice, vada rapidamente avanti e presto riguardi anche le lettere nella loro interezza. Si potrà, allora, seguire più compiutamente il discorso aretiniano sulle arti figurative e meglio appariranno nel loro valore e significato le posizioni intorno a Michelangelo e al Manierismo da Michelangelo inaugurato nel modo più alto [illegible] gli affreschi della Sistina.

Giorgio Bàrberi Squarotti

Dalla Sagan a Fernandez, 18 scrittori allo specchio: i computer non hanno ucciso il romanticismo

L'ispirazione? Un tipico mal francese

Foreste e vicoli, ma soprattutto la notte per incontrare la musa

Françoise Sagan: lavora tutte le notti fino all'alba

CHE cos'hanno in comune Vittorio Alfieri e Françoi[illegible] Sagan? Forse solo questo: per vincere le distrazioni e scrivere il *Saul*, l'astigiano si faceva legare alla sedia; e la parigina che ama le Jaguar e la Costa Azzurra ha trovato l'ispirazione per *La femme fardée* e gli altri libri lavorando tutte le notti fino all'alba, chiusa nella sua stanza, al primo piano della casa a Saint-Germain. Françoise Mallet-Joris, invece, insegue l'ombra di Sartre e cerca lumi per i suoi romanzi nei caffè della Rive Gauche, i *Deux Magots* o *Flore*. E pare che su Jacques Laurent la choucroute di Lipp, storico ristorante del Quartiere Latino, abbia lo stesso effetto della madeleine su Proust (il suo tavolo è quello piccolino in cima alla scala).

Gli artisti del terzo millennio, che lavorano al computer, fanno i conti con l'industria editoriale e si propagandano in tv, conoscono ancora l'ispirazione? Sanno «d'amor che mi spira» di Dante, l'ansia dei poeti romantici, il sacro fuoco che pervadeva Victor Hugo? Un giornalista, Jean-Luc Delblat, lo [illegible] chiesto a diciotto grandi scrittori di Francia. E nel suo libro *Le métier d'écrire*, edito da «Le cherche midi», loro rispondono che intuizione, accensione, turbamento, sono ancora le scintille della letteratura.

L'arte ha i suoi luoghi, innanzitutto. Dominique Fernandez scrive meglio in Italia, [illegible] particolare a Napoli. «E' la vostra [illegible] la grande città. Roma è un villaggio, il Nord è ancora Europa: l'Italia comincia sotto [illegible] Vesuvio. Nei suoi vicoli barocchi ho concepito le mie pagine migliori». Un altro debito, Fernandez l'ha contratto con Pasolini: «La sua vita mi ha ispirato *Dans la Main de l'ange*», il romanzo che gli è valso il Premio Goncourt.

Più spesso la sala parto del romanzo è uno scenario interiore. «Per scrivere mi chiudo in una cittadella di carta. Vado nella mia casa di campagna, in Provenza. E mi circondo di libri. Faccio castelli di libri. [illegible] comincio», racconta François Nourissier, il presidente dell'Académie Goncourt. Fernandez vuole attorno a sé i suoi dizionari, le [illegible] penne colorate, le sue gomme. «Poi aspetto. Tutto è dentro la mia testa, fin da quando avevo 18 anni. Tutti i miei incubi. Poi, [illegible] giorno, uno di loro salta fuori. E prendo a scrivere, anche per tredici ore di seguito».

Luogo magico della memoria e dell'intuizione è il letto. «Fuori di lì non ho messo assieme una sola riga», raccontava Vercors, l'autore clandestino del *Silence de la mer*, morto due anni fa. Henry Queffélec va oltre: «L'ispirazione mi viene dormendo. Faccio così. Passeggio per tutto [illegible] pomeriggio, soprattutto in banlieue. Mi imbevo gli occhi di facce, di vita. Poi vado a letto presto, e nel sogno le [illegible]magini diventano trama e parole. Mi sveglio, e prendo la penna».

L'ora dell'arte, ovviamente, è la notte. La Sagan attende «l'oscurità e il silenzio. Quando tacciono gli importuni, si placa il telefono, allora mi siedo sul canapè. Adoro il rumore della stilografica che struscia sulla carta». [illegible] Robert Merle cerca la scintilla nella foresta di Chevreuse, dove ha casa. Questo non significa che gli scrittori della nostra età si atteggino a romantici o a *maudits*.

Victor Hugo: gli artisti di oggi sono ancora pervasi dal «sacro fuoco»

Droghe e alcol aiutano? Macché. Quasi tutti i diciotto intervistati dicono di adorare il vino, il cognac e l'alta gastronomia. Ma per il diletto, non per la letteratura. L'amore, «la più possente musa» per De Sanctis? Risposta impietosa: quando si è innamorati si scrive peggio. Le scuole letterarie, i club, gli epistolari? «Sì, tra noi ci scriviamo, ma per parlare di politica e di sport». Un buon libro, spiegano, nasce dalle ricerche, da una ricca biblioteca, da [illegible] banca dati («indispensabile per l'ambientazione storica»). E soprattutto dal lavoro, «costante e durissimo». L'ispirazione da sola non basta: «Il raptus non produce», scriveva Montale. Alla fine, però, si tratta pur sempre di [illegible]rar fuori quelle «parole / molto importune / che hanno fretta di uscire».

Aldo Cazzullo

IL CASO. Così il Kgb perse una curiosa battaglia

Quel Solzenicyn non deve divorziare

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Jurij Andropov, presidente del Kgb quando veniva spiato Solzenicyn

Autunno '72, lo scrittore arriva nella capitale con la nuova moglie

«L'attività di Solzenicyn è sotto controllo». Così scriveva il 21 giugno 1972 l'allora presidente del Kgb, Jurij Andropov, al Comitato Centrale del pcus. Ed era vero fin nei più minuti dettagli della vita dello scrittore. Ma l'espressione «sotto controllo» è in realtà un *understatement*. Dai documenti che emergono dagli archivi - e che *La Stampa* ha potuto conoscere in anteprima in collaborazione con la rivista *Rodina* - si ricava che la polizia politica ha cercato fino all'ultimo di impedire addirittura il divorzio dello scrittore.

Il perché è chiaro non appena si tenga conto dei vincoli che la società sovietica imponeva a tutti i cittadini. Aleksandr Solzenicyn era allora sposato con Natalia Rescetovskaja e viveva a Rjazan. Ottima situazione per il potere, poiché diminuiva sostanzialmente la possibilità di contatto con i giornalisti e, in genere, con gli occidentali. Si capisce dunque che quando, nel giugno del 1972, Solzenicyn avvia la causa di divorzio, il Kgb si preoccupi delle conseguenze. Preoccupazione fondata: la nuova moglie che si delinea all'orizzonte, Natalia Svetlova, è infatti moscovita. E il Kgb fa subito sapere alle istanze di partito che «una volta ottenuta la sentenza del tribunale, Solzenicyn intende risposarsi immediatamente con la Svetlova e assumere la residenza a Mosca all'indirizzo della nuova famiglia».

In altri termini, se il divorzio viene concesso, sarà difficile legalmente impedire a Solzenicyn di ottenere la famigerata «propiska» (certificato di residenza) e di trasferirsi nella capitale. Così il primo compito è quello di bloccare il tribunale. La corrispondenza tra Kgb e Comitato Centrale s'infittisce. Il 27 luglio la sentenza di primo grado, favorevole a Solzenicyn, viene impugnata dal tribunale regionale di Rjazan su istanza della signora Rescetovskaja. Andropov comunica che - «attraverso informazioni operative» - è stato accertato che la Rescetovskaja e il suo avvocato raccolgono materiali che mettono in dubbio l'argomento principale della richiesta di divorzio, cioè il desiderio di formare una nuova famiglia, l'esistenza di un figlio naturale e l'attesa di un secondo figlio (s'intende dalla signora Svetlova, ndr).

Molto diligentemente Andropov informa che «l'attività di Solzenicyn, della Rescetovskaja e del suo avvocato [illegible] sotto controllo». Ma i [illegible] agenti devono essere stati distratti. Infatti Solzenicyn ha avuto davvero un figlio dalla Svetlova, la quale è anche incinta. Per cui neppure la solerzia di Nikolai Malshakov, viceresponsabile degli Organi amministrativi del Cc del pcus - come risulta da una lettera del 1° settembre -, riesce a impedire che Solzenicyn proceda lungo la scala della gerarchia giudiziaria e venga ricevuto addirittura dal presidente del Tribunale Supremo della Repubblica Federativa di Russia. «Lo sviluppo degli eventi è sotto il controllo del nostro Dipartimento», scrive tuttavia con baldanza Malshakov.

Controllo inefficace, poiché il 6 dicembre Andropov è costretto a comunicare - laconicamente, come si addice ai bollettini di sconfitta - che «tutte le possibilità per protrarre ulteriormente il processo di divorzio tra Solzenicyn e la Rescetovskaja sono ormai esaurite. Nel prossimo futuro il [illegible] verrà nuovamente esaminato dal tribunale popolare del distretto Oktjabrskij della città di Rjazan e verrà presa decisione favorevole alla richiesta di Solzenicyn».

Niente da fare. Nemmeno il Kgb, per giunta in pieno *revival* brezneviano, riesce a impedire al giudice di un distretto periferico di rispettare la legge sovietica. La lotta, sempre rigorosamente sotterranea, si sposta dunque a Mosca. Non più per mettere i bastoni tra le ruote al matrimonio di Solzenicyn, ormai celebrato, ma per ostacolare l'attività del cenacolo di ammiratori e amici che lo circonda. Ed entrano in scena nuovi personaggi, alle costole di ciascuno dei quali, evidentemente, è stato messo un solerte informatore dei servizi. Protagonista indiscussa del dossier è ora Lidia Ciukovskaja, figlia del famoso scrittore Kornej. Ma con lei godono ormai dell'attenzione di Andropov anche la ricercatrice dell'Istituto di Storia dell'Accademia delle Scienze, Romanova, gli scrittori Kopelev, Ivanov, Litvinov, Samoilov (Kaufman). Tutti impegnati, all'epoca, ad aiutare Solzenicyn nel difficile compito di preparare una raccolta «samizdat» di recensioni del romanzo

Solzenicyn qui con la prima moglie. Sotto, con Natalia, la seconda

I «servizi» spiano e puniscono gli intellettuali che lo appoggiano

Agosto 1914.

Appare nella compagnia degli spiati anche Zhores Medvedev, fratello dello storico allora dissidente Roy, del quale Andropov viene a [illegible] che sta scrivendo, al riguardo, «un articolo in cui intende dimostrare che le pubblicazioni critiche di autori stranieri che appaiono sulla stampa sovietica sono ispirate dai poteri ufficiali». Il Kgb sembra riesca a guardare non solo nei cassetti degli amici di Solzenicyn, ma anche nelle loro teste.

Ma come colpire? Ancora una volta Andropov rivela doti pragmatiche. Mentre l'ideologo Mikhail Suslov scaglia fulmini dogmatici, il presidente del Kgb affonda il bisturi dove fa più male. «Secondo le nostre informazioni operative - scrive al Cc - ci è noto che, come luogo d'incontro con gli stranieri, la Ciukovskaja utilizza la dacia dell'Unione Scrittori, situata a Peredelkino, che a suo tempo fu data in concessione a Kornej Ciukovskij». Capita l'allusione? Tanto più che la Ciukovskaja, colmo d'improntitudine, «al fine di consolidare il proprio diritto a mantenere per sé la dacia, cerca di trasformarla in museo letterario in memoria del padre, diventandone la direttrice».

Le sue «inclinazioni antisovietiche» sarebbero già ragione più che sufficiente per requisire la dacia. Ma non basta. «Negli ultimi giorni - insiste Andropov - abbiamo saputo che la Ciukovskaja ha proposto a Solzenicyn di trascorrere il periodo invernale nella dacia». E' il colmo! «Si proponga alla Segreteria dell'Unione Scrittori di rifiutare l'idea di trasformare la dacia in museo». E' il 14 novembre 1973. Due mesi dopo il vice-capodipartimento per la cultura del CC del pcus, A. Beliaev, comunica che l'Unione Scrittori ha eseguito l'ordine e, per soprammercato, con decisione del 9 gennaio 1974, ha espulso Lidia Ciukovskaja dall'Unione «per gravi violazioni dello statuto».

Giulietto Chiesa

IL DOCUMENTO

«Se si risposa andrà a Mosca»

Al Comitato Centrale del PCUS
21 giugno 1972
N 1654-A
Segreto

Il 20 giugno del corrente anno il Tribunale Popolare del distretto Oktjabrskij della città di Rjazan ha esaminato la decisione di divorzio tra Solzenicyn e la sua ex moglie Rescetovskaja. Nel corso dell'udienza Solzenicyn ha spiegato le ragioni del divorzio dichiarando che si sposò con la Rescetovskaja «per errore» e che negli ultimi tempi egli di fatto convive con un'altra donna (Svetlova), dalla quale attende un secondo figlio. Egli ha parimenti detto che, come risarcimento per il divorzio, intende concedere alla Rescetovskaja l'automobile marca «Moskvich», il garage, il pianoforte e un quarto della somma ottenuta in qualità di laureato del premio Nobel, «sebbene - ha sottolineato Solzenicyn - lei non ne abbia diritto».

La Rescetovskaja ha accusato Solzenicyn di «ingratitudine», di cattivi rapporti con i suoi parenti e ha raccontato del suo tentativo di suicidio dopo che venne a sapere che Solzenicyn non le era fedele.

Essa ha affermato che a causa della «fama» di Solzenicyn sono apparsi attorno a lui adulatori e profittatori che sono all'origine del distacco di Solzenicyn.

Secondo i dati a disposizione, Solzenicyn appena tornato a Mosca intende risposarsi con la Svetlova e anche chiedere il certificato di residenza all'indirizzo di lei, in via Gorkij.

IL PRESIDENTE DEL KGB
Andropov

A piede di pagina si legge la nota: «Al compagno Demicev P.N. Al compagno Savinkin N.I. Prego di discuterne con M. Suslov». 22/VI.

FATTI E GENTE

Un premio per la donna

TORINO. Alla libreria «La città del sole» si è riunito il comitato promotore del Premio Editore Donna, presieduto da Nicoletta Casiraghi e composto, tra gli altri, da Laura Firpo, Gioi Angelino, Alberto Barbero, Bianca Vetrino e Dada Rosso, e la giuria di cui fanno parte Isabella Bossi Fedrigotti, Maria Corti, Paola Dècina Lombardi, Silvio Destefanis, Gad Lerner, Laura Mancinelli, Nico Orengo e Marisa Rusconi.

La giuria ogni anno valuterà iniziative di chi ha operato con intelligenza e in modo proficuo in un settore che deve [illegible] sempre più aperto all'Europa. La giuria ha indicato una rosa di nomi che comprende tra gli altri Inge Feltrinelli per la continuità della linea culturale della sua casa editrice, Gabriella Dina per l'impegno intelligente e appassionato di direttore editoriale della stessa casa; Roberta Mazzanti per la collana Astrea di Giunti, attenta a letterature e produzioni femminili di altri Paesi; Laura Lepetit per la coerenza con cui da anni porta avanti il sostegno alla produzione letteraria femminile; Emilia Lodigiani della casa editrice Iperborea per l'interessante proposta della letteratura e cultura scandinava; Agnese Incisa per la dedizione al lavoro editoriale, prima alla casa editrice Einaudi e attualmente a Bollati Boringhieri e Laterza per la *Storia delle donne* e per la collana *Fare l'Europa*.

Il mistero del Mar Morto

GERUSALEMME. Per la prima volta in Europa, una parte dei «rotoli» del Mar Morto, attribuiti alla setta ebraica degli Esseni, e considerati da alcuni studiosi come i precursori del cristianesimo, saranno esposti al pubblico.

L'eccezionale esposizione (della durata di dieci giorni) sarà inaugurata a fine giugno nella Sala Sistina della Biblioteca Apostolica Vaticana a Roma. Samuel Hadas, rappresentante speciale israeliano presso la Santa Sede, prevede che l'evento richiamerà milioni di visitatori.

LETTERE AL GIORNALE

Come trovare energia in Francia e come sopravvivere nel Sahara

Nucleare è bello?

Siamo un gruppo di studenti degli ultimi anni di ingegneria nucleare e meccanica delle facoltà di Pisa, Roma (La Sapienza) e Genova; in occasione di un viaggio di istruzione in Francia tenutosi nel periodo 10-15 aprile 1994 durante il quale sono stati visitati enti di ricerca, di controllo e di utilizzo dell'energia elettrica, abbiamo potuto constatare come questo Paese sia riuscito a rendere effettivo un piano energetico basato sull'energia nucleare, nel pieno rispetto dell'ambiente e della sicurezza. Siamo rimasti colpiti dalla macchina organizzativa francese, dalla capacità di integrare il lavoro di ricerca con l'effettiva gestione degli impianti e dal programma d'informazione della popolazione.

Vorremmo sensibilizzare l'opinione pubblica italiana sulla possibilità di riprendere un programma energetico nucleare anche nel nostro Paese, sia per raggiungere una relativa indipendenza energetica, sia per un possibile rilancio occupazionale, in quanto per ogni sito nucleare si creano fino a quattromila posti di lavoro durante la costruzione, che dura cinque anni, e circa milleconto posti di lavoro durante il funzionamento dell'impianto contro i circa sessanta di un impianto convenzionale (carbone, gas, oli combustibili), senza considerare le benefiche ricadute sull'indotto nella zona limitrofa al sito.

Vogliamo sottolineare che il programma energetico francese basato per il 75% sul nucleare con conseguente costo del kWh pari al 50% del costo di quello italiano, spagnolo e greco, ha permesso a questo Paese di avere un tasso di sviluppo fra i più elevati in Europa e nel mondo.

Dal nostro punto di vista la rinuncia al nucleare comporta necessariamente un arresto dello sviluppo tecnologico ed una perdita di competenze scientifiche acquisite: non dobbiamo dimenticare che fino a qualche anno fa l'Italia era all'avanguardia in questo tipo di tecnologia.

Una scelta per il nucleare ci sembra anche una naturale conseguenza dell'attuale politica energetica del nostro Paese visto che importiamo il 17% dell'energia dalla Francia, energia prodotta interamente da centrali nucleari: 6 dei 56 reattori francesi lavorano interamente per l'Italia.

Un ulteriore dato che dovrebbe far riflettere riguarda l'inquinamento: la Francia ha una quantità di deposizioni mensili medie di zolfo sul territorio pari al 24 Kg/Km² di cui il 48% dovuto agli scarichi dei Paesi confinanti, mentre in Italia abbiamo 380 kg/km² di cui solo il 30% dovuto ai nostri confinanti; ci sembra quasi inutile chiedere come abbia fatto la Francia ad ottenere questi risultati. (La fonte dei dati è il Global Energy). Consideriamo anche i vantaggi per la diminuzione dell'effetto serra e del buco nell'ozono derivanti dall'utilizzo del nucleare.

Da qui il desiderio che nel nostro Paese ci sia maggiore informazione e soprattutto trasparenza sui programmi energetici e in particolare sul nucleare.

Seguono 35 firme
Pisa, Roma, Genova

Olocausto e sfruttamento

Ho appena letto l'articolo «Ma non chiamatelo Olocausto - Così si tradisce lo sterminio», di Sion Segre Amar, pubblicato il 3 maggio su *La Stampa*. Constato che, secondo la sua autorevole opinione, 1) premettere l'aggettivo «cosiddetto» al termine «Olocausto» (antonomasia introdotta nell'uso linguistico dalla stampa angloamericana nel '42-43, come risulta tra l'altro dall'*Oxford Dictionary*) non costituisce di per sé un'offesa alla memoria dello sterminio degli ebrei; 2) che *Schindler's List* è un film di (discutibile) «gusto americano», «inadeguato» a rappresentare lo sterminio degli ebrei in Europa.

Ciò che non risulta affatto perspicuo è il motivo e la fonte da cui Sion Segre Amar ha tratto la convinzione che il sottoscritto, quando usa l'espressione «cosiddetto Olocausto», *intende* negare addirittura l'esistenza di Auschwitz. Non nei miei scritti sull'argomento, che compariranno in libreria solo tra qualche giorno (ho curato una raccolta di saggi noltiani intitolata *Dramma dialettico o tragedia?* per l'editore «Settimo sigillo»); non degli articoli dei giornalisti che mi attribuiscono quell'*intenzione* e secondo i quali *Schindler's List* è una lezione di storia indiscutibile, la parola «Olocausto» sacra e intoccabile. Presumo dunque che Lei abbia tratto questa Sua convinzione da un mio articolo pubblicato nel numero di *Italia settimanale* che conteneva anche le cosiddette e ormai famigerate «liste di proscrizione» (articolo che aveva per tema non lo sterminio, ma la vicenda di Oskar Schindler, così come è stata interpretata dal suo biografo Keneally e dal cineasta Spielberg) e precisamente dalle poche righe introduttive all'articolo, nelle quali esponevo le due concezioni generali dello sterminio e affermavo che la concezione detta «funzionalista» è inadeguata; [illegible] quando sottolinea l'aspetto per cui Auschwitz fu anche e necessariamente «un gigantesco sistema di produzione», essa è «senz'altro più aderente alla verità storica» della concezione «intenzionalista», che tende a evidenziare in modo esclusivo, e quindi non scientifico, la volontà di sterminio dei nazionalsocialisti intesa come male assoluto.

Inoltre questa mia idea, espressa in termini sommari, poiché l'introduzione all'articolo fu tagliata per motivi di spazio, è tanto poco revisionista, che il principale fustigatore dei revisionisti Rassinier, Butz e Faurisson, lo storico ebreo-francese Pierre Vidal-Naquet, nel suo «libello» contro gli *Assassini della memoria* (Editori Riuniti 1993, ed. or. francese 1987) a p. 106 sg. scrive testualmente: «Majdanek e soprattutto Auschwitz, enormi centri industriali, furono la prova vivente che lo sterminio poteva (io direi: "doveva", a causa della concezione del mondo hitleriana) affiancarsi allo sfruttamento del lavoro forzato... Tra sfruttamento ed eliminazione vi fu tensione, mai rottura».

Ma, allora: *unde malum*?

Francesco Coppellotti, Torino

Risponde Sion Segre Amar:
Temer si dee di sole quelle cose / ch'anno potenza di fare altrui male; / de l'altre no, ché non son paurose. (Dante, *Inferno*, II, [illegible]

RISPONDE O.d.B.

Ho aiutato un amico nello sgombero di una soffitta. Abbiamo accatastato in cortile un paio di metri cubi di reperti con trent'anni e più di storia da raccontare. Con l'ausilio di [illegible], provvisto di furgone, ci siamo recati, poiché vicina, alla discarica di Settimo. Alla domanda del responsabile sulla nostra provenienza, abbiamo «candidamente» risposto: Torino. Respinti al mittente verso la discarica di Germagnano a Torino. Raggiunta la discarica di via Germagnano, siamo stati gentilmente pesati dall'addetto, noi e il nostro furgone. Perché...?

Marco Prono, Torino

Rifiuti urbani spengono il sorriso

GENTILE Signor Prono, la ringrazio per il suo racconto e, dopo questa interruzione imposta dalle norme grafiche a cui sono soggetto, mi affretto a proseguire la trascrizione della sua storia per i lettori:

«Perché? Perché in uscita, ripesati, avremmo corrisposto per il servizio reso lire 95 il chilogrammo per quanto scaricato! Non senza divertimento abbiamo scoperto come nessuno dei tre avesse con sé denaro. Ho cercato di "corrompere" l'impiegato proponendo di depositare in garanzia un nostro documento e ripassare in seguito a saldare il debito, ma fortunatamente l'addetto è risultato inflessibile. Tornando verso casa, senza soldi e con cotanto pattume al seguito, l'ilarità ha fatto spazio ad un curioso sgomento e ad alcuni interrogativi. E' vero che il servizio di nettezza urbana è stato regolarmente pagato da tutti e tre i componenti la spedizione? Sì. E' vero che abbiamo visto tutti i manifesti che pubblicizzano un ritiro gratuito a domicilio delle masserizie più ingombranti con uno slogan che recita più o meno: tu li porti giù e noi li portiamo via? Sì. E' vero che, se ve li portiamo noi gratuitamente (e onerosamente), ci fate pagare 95 lire il chilo? Sì. E' vero che, se li inseriamo nei cassoni lungo la strada di ritorno, ci sembra un'idea geniale anche se poco civile? Sì. E' vero che la Lega Ambiente continuerà a ripulire parcheggi, spiagge, boschi, fiumi, laghi, ecc. ecc.? Sì! E vi troverà anche il mio testo di *Educazione civica*, così poco usato a scuola, ma così pesante e, quindi, troppo oneroso per essere recapitato nella preposta discarica pubblica di Torino??? Sì!!!».

Gentile Signor Prono, come se fossi un addetto alla trasmissione «Scherzi a parte», devo comunicare a lei e ai suoi amici che vi siete introdotti in uno dei guai peggiori della civiltà contemporanea: quello dei rifiuti urbani e delle discariche. Un problema da far tramontare ogni sorriso.

Oreste del Buono

I misteri dell'olimpionico

Anche se [illegible] voluta, davvero una bella impresa (*La Stampa* del 26 aprile) quella dell'olimpionico siciliano che, disperso nel Sahara, è riuscito a salvarsi resistendo per dieci giorni in condizioni impossibili.

Però, senza nulla togliere alla sua grande forza fisica e morale, [illegible] pochi [illegible] i punti poco chiari del suo racconto.

E' quasi impossibile cibarsi delle lucertole che, oltre a [illegible] velocissime di giorno e pressoché invisibili pur con la eventuale luce lunare, per ripararsi dal freddo notturno fanno come l'atleta, si immergono cioè nella sabbia o si infilano nelle fessure delle rocce (e perciò chi le vede?). Dissetarsi con la propria orina pare una soluzione, ma per orinare occorre bere e l'uomo non è ancora dotato di... circuito sigillato; inoltre camminando si suda, ed altro liquido se ne va, non certo rimpiazzato da poche gocce di rugiada sui rari fili d'erba, gocce che sono bevute prima da vari animali del deserto, che [illegible] aspettano altro. Il sentire poi che la bussola non gli è servita perché non aveva punti di riferimento pare ugualmente strano: con il cielo [illegible] descritto dal disperso perché dimenticarsi della stella polare?

Pietro Saba-Cresta
Rivalta Scrivia

Quel Savoia poco noto

Mi permetto alcuni rilievi a quanto è stato, ultimamente, pubblicato. Riguardo ad uno dei figli di Vittorio Emanuele II, deceduto in giovane età, non mi pare avesse nome Leopoldo, ma Oddone, duca del Monferrato, nano deforme. Ricordo d'aver visto una sua fotografia, scattata nei pressi di Genova, donata dal principe al suo insegnante di musica. Sul fatto dei giornali usciti al ripristino della libertà di stampa, magari quando ancora si combatteva contro i «cecchini», si può far menzione anche del quotidiano (mi pare) *Ricostruzione*, indipendente, e del periodico *Il Cavour*, di parte monarchica.

dott. **Teresio Raineri**, Pinerolo

Dalla Garbo a Hitler, compie cent'anni il mitico «Dreesen»

Sul Reno, davanti alla rocca del drago e di Sigfrido

A sinistra, Hitler e Chamberlain all'Hotel Dreesen. A destra la Garbo e la Dietrich. Sotto, Rudolf Hess e Ike Eisenhower

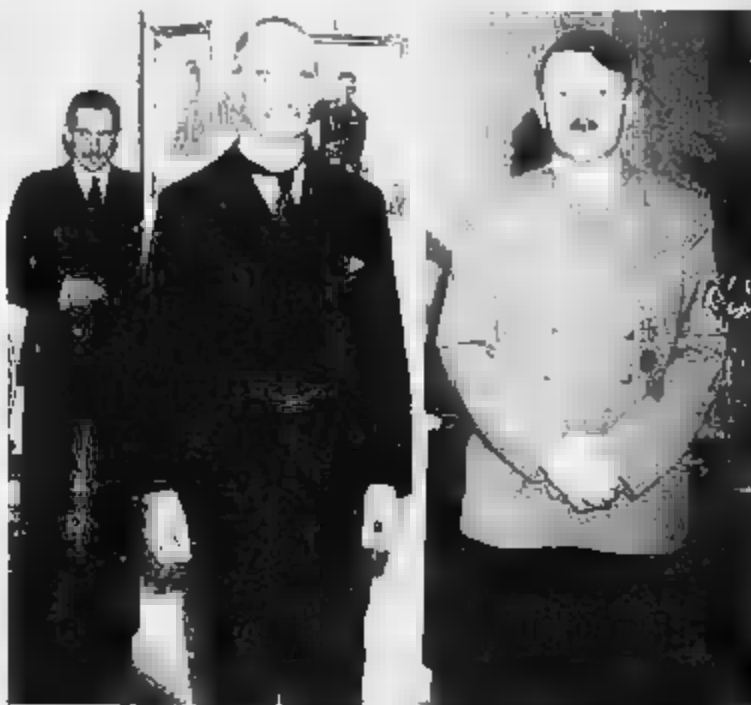
Ci andavano gli imperatori, vi si stabilì Eisenhower. E' il luogo [illegible] più alta densità simbolica della Germania

I fantasmi del secolo all'hotel dei nibelunghi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quando entrò nella camera del terzo piano che le era stata riservata - affacciata al Reno, proprio di fronte alla rocca del Drago e di Sigfrido - Greta Garbo chiese al cameriere che l'aveva accompagnata [illegible] l'Hotel Dreesen era stato costruito lì, dove il fiume si allarga fra anse lievi, perché gli ospiti meditas[illegible] sulle origini della civiltà germanica, [illegible] i suoi miti originari, sull'eroismo arcano delle divinità del Nord. Il cameriere non rispose, si racconta, forse soggiogato dal fascino di un'ospite che evocava anche lei il mistero. Ma Greta continuò a domandarsi e a domandare [illegible] tutti che cosa avesse convinto Herr Dreesen a scegliere, per il suo albergo, quel luogo appena a Sud di Bonn dove il grande fiume è già leggenda.

A vincere la Garbo era stata forse la sintonia [illegible] un fiume popolato di demoni pagani. O l'ebbrezza davanti a quella rocca di eroi e di draghi, o la bellezza di stare alla finestra davanti [illegible] Mito. Di certo, l'attrice che era soprattutto una leggenda non fu la sola [illegible] cedere: lo stesso fascino soggiogò Adolf Hitler, che del Dreesen fu ospi[illegible] assiduo e grato nei mom[illegible] decisivi. Durante la crisi dei Sudeti del '38, per esempio, quando per due giorni litigò e trattò con il ministro inglese Chamberlain, fino alla [illegible] resa. Se un dubbio lo tormentava [illegible] lasciargli fiato, si racconta, il Führer veniva qui a meditare e [illegible] passeggiare. Fuori, lungo la riva un po' scoscesa, nel giardino dei castagni affacciato al Reno, [illegible] semplicemente in camera, perduto nella contemplazione delle colline aspre e della rocca.

Adesso che ha cent'anni - li ha compiuti in questi giorni - l'albergo tedesco più famoso sceglie la discrezione, e ripensa [illegible] riserbo alle voci e ai passi che hanno portato la storia nei suoi saloni, fra i corridoi e le terrazze aperte al fiume. Fritz Otto Dreesen, pronipote del fondatore [illegible] attuale proprietario, definisce «lo specchio della Germania» [illegible] palazzotto bianco costruito a degradare verso la sponda, e ha ragione di [illegible] orgoglioso. Da cent'anni, molte pagine della vita del Paese sono state scritte al Rheinhotel Dreesen: per decenni, cancellieri, ministri [illegible] presidenti sono venuti qui a discutere le svolte perché si credevano protetti, lontani dalle malignità dei luoghi di potere.

Il presidente Friedrich Ebert, si dice, [illegible] soprattutto la grande terrazza [illegible] pianterreno. Passeggiava e riposava un po', prima di ricevere i ministri nel salone accanto mangiando [illegible]fettura. Ci veniva d'abitudine Gustav Stresemann, il sostenitore della distensione [illegible] la Francia. Ci veniva Walther Rathenau dopo la sconfitta nella Grande Guerra. Ci venivano star del cinema come Marlene Dietrich e Charlie Chaplin. Ci veniva Hitler: la prima volta nel 1926, su consiglio dell'uo[illegible] che sarebbe diventato il numero due del regime, Rudolf Hess. E da allora spesso, nei momenti di difficoltà e di crisi.

Fu in una stanza [illegible] Dreesen che il Führer decise lo sterminio delle SA, nel 1934: il 29 giugno lo raggiunse Göbbels, e quella sera i camerieri [illegible] videro passeggiare [illegible] lungo nella hall. Alle 2 del mattino partirono per Monaco, dove avrebbero fatto massacrare il capo delle Sturmabteilung, Ernst Roehm, e i suoi uomini. Fu nei saloni al primo piano che Hitler ricevette Chamberlain, dal 22 al 24 settembre del '38, per discutere il destino della Cecoslovacchia. Un giornalista americano che era presente, William Shirer, ha rievocato nei suoi diari quelle ore tese [illegible] decisive per l'Europa: «Hitler era estremamente nervoso. La mattina del [illegible] lo vidi avviarsi quasi correndo verso la riva a ispezionare il suo yacht. Sembrava colpito da uno strano tic: faceva pochi passi e alzava la spalla destra, e nel far questo la gamba sinistra aveva [illegible] scatto». Il Führer, quel giorno, aveva brutte borse sotto gli occhi, e «sembrava vicino [illegible] [illegible] collasso nervoso»: «Mangiatore di tappeti», lo definì con scherno un giornalista tedesco. Perché, raccontò [illegible] colleghi accorsi [illegible] Dreesen, la rabbia che gli suscitava la questione [illegible] gli aveva fatto perdere il controllo, e l'aveva spinto a buttarsi a terra e a mordere il bordo di un tappeto.

In quelle lunghe ore [illegible] tensione, ha testimoniato l'interprete [illegible] Hitler, Paul Schmidt, [illegible] Dreesen era diventata «la sua Cancelleria»: il Führer lavorava nella sua stanza personale o nella Konferenzsaal. Ci furono scatti d'ira [illegible] minacce, [illegible] alla fine il ministro inglese si accomiatò con simpatia: senza capire la trappola, senza vedere l'inganno. Davanti al portone dell'albergo, «Chamberlain disse che fra lui e il Führer si erano stabilite relazioni di fiducia. Hitler ringraziò, e disse che il problema ceco era la sua ultima richiesta territoriale».

[illegible] allora e per molti anni, il destino di un albergo che era servito [illegible] malgrado per affrettare [illegible] disastro della guerra, si è intrecciato con la guerra: nel '40 è diventato un campo d'internamento per ufficiali francesi, dopo l'invasione americana è stato - per una settimana - [illegible] quartier generale di Eisenhower; poi sono arrivati i soldati inglesi e belgi, poi anco[illegible] i profughi del dopoguerra, che cucinavano sui balconi e stendevano la biancheria nei corridoi. Tutto questo adesso è parte della storia, ma resta il grande fiume popolato dai miti e dai fantasmi: quest'anno, poco prima che il Dreesen compisse cento anni, il Reno ha passato gli argini come non succedeva da due secoli. [illegible]' entrato dappertutto, ha lasciato dappertutto fango, si [illegible] voluti giorni perché si ritirasse.

Emanuele Novazio

E' lunga 13 Km

In Egitto la strada più antica

WASHINGTON. Archeologi americani hanno scoperto la più antica strada pavimentata del mondo, una «rotabile» di 4600 anni fa, che collegava una [illegible] di basalto in una desolata regione del deserto egiziano alle vie d'acqua sulle quali blocchi di pietra venivano avviati nelle zone monumentali lungo il Nilo. La strada, lunga 13 chilometri, precede di almeno cinque secoli la più antica conosciuta. Lo sostiene lo scienziato Thomas Bown della U. S. Geological Survey di Denver, che ha dato notizia ufficiale [illegible] ritrovamento durante una riunione della Geological Society of America a Durango, riferendo anche un'altra scoperta: la prova che gli antichi egizi tagliavano il basalto in blocchi servendosi [illegible] seghe di pietra, i primi esempi del genere mai trovati.

«Da un punto di vista architettonico, la strada non compete certo con le piramidi, ma resta sempre una grossa impresa», ha commentato il geologo James Harrell dell'università di Toledo, nell'Ohio aggiungendo: «Non [illegible] lo è molto più antica di quanto pensassimo, ma costituisce una vera sorpresa per il fatto che non credevamo neppure che gli egiziani costruissero strade».

La strada è stata scoperta nella depressione di Faiyum, una zona sotto il livello del mare, 72 chilometri a Sud-Ovest del Cai[illegible]. Brevi tratti erano stati studiati da precedenti esploratori [illegible] nessuno aveva pensato al loro significato o tentato di ricostruire l'intero tragitto. Bown e i suoi colleghi se ne sono accorti casualmente, mentre studiavano le formazioni di basalto create da eruzioni vulcaniche circa 30 milioni di anni addietro.

Attualmente la strada [illegible] sembra portare [illegible] [illegible] parte: sfocia nel deserto. Quando fu costruita, approdava sulle rive del lago Moeris, che [illegible] venti metri sul livello del mare. Allora [illegible] Moeris veniva arricchito dalle acque del Nilo durante le alluvioni annuali e Harrel e Bown ritengono che i blocchi di basalto venissero caricati su barconi fluviali per essere portati a Giza e Saqqara. (Adnkronos)

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

A R E P I L Z P U
O E C I L A O L N
D O G A A O S C M
G A I R N R S E I
O R A F T C E I R
U T L E C O R S O
S A T O R C Z N I
I R C S O L E A N
R N E T E R C A I

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (le «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: PULIRE = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 138 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	O	D	H	E
2	N	N	E	C
3	O	A	I	U
4	C	R	E	T

	a	b	c	d
1	M	A	N	T
2	E	N	E	R
3	E	L	A	L
4	I	N	E	A

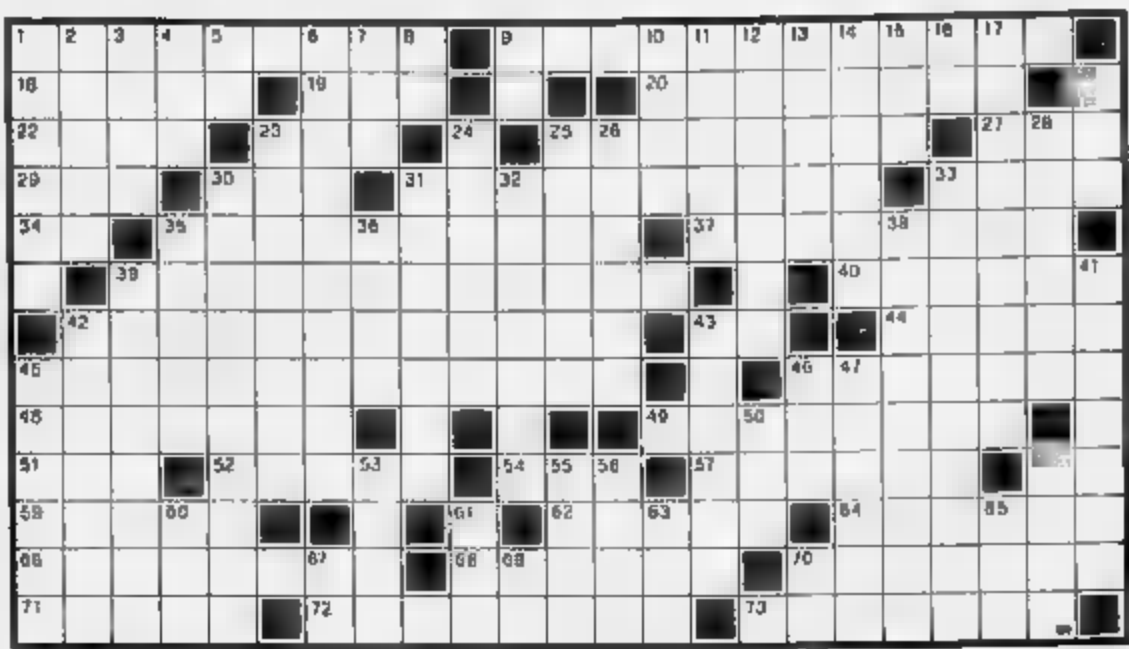
Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella B-1, si legge una parola di 16 lettere: DEUTEROCANONICHE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 55 (7 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

Durante le mie ricerche del tesoro dei Mantechi, trovai i ruderi di un antico tempio, sul cui frontale c'erano queste parole: «Due sono le porte che vedrai: una con il disegno del condor, una del lama. Ciascuna ha una frase incisa. Se dietro la porta con il condor c'è la via che conduce alla Sala Reale, la frase di questa è vera; se invece c'è la Via senza ritorno, la frase è falsa. La frase incisa sulla porta con il lama obbedisce a regole esattamente contrarie». Entrai e sopra entrambi gli usci era incisa la stessa frase: «Tutte e due le porte celano la via per la Sala Reale». Dovevo capire se si trattava di una frase vera o falsa. Potevo trovare la via per la Sala Reale?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Musicò «La belle Hélène» - 9. Il romanzo di Gide con Michel e Marceline - 18. Petrarca scrisse per lei - 19. Il nome di «King» Cole - 20. L'Asia Minore - 22. «La dolce» di un film di Billy Wilder - 24. Posto Telefonico Pubblico - 25. Alcaloide della belladonna - 27. Possessivo maschile - 29. Si ricorda con Leandro - 30. Pira attrice - 31. Famoso diplomatico francese (1754-1838) - 33. Un vaso sanguigno - 34. Una sillaba in romanesco - 35. Compatto e costituito da un solo blocco - 37. Dare generosamente - 39. Si adottano [illegible] ai ripari - 40. Il primo re di Norvegia (detto Bellachioma) - 42. Piccoli salami - 43. Sigla di Sondrio - 44. Il filosofo e saggista Emile-Auguste Chartier - 45. Antico procedimento fotografico - 46. Vinse a Staffarda - 48. Omissione di parole - 50. Vende biglietti a prezzo maggiorato - 51. Pronome relativo - 52. In prov. di Salerno - 54. Antica lingua - 57. Fenili - 58. In mezzo al mare - 59. Famiglia di liutai cremonesi - 62. Seno di mare - 64. Becchi di rapaci - 66. Prodotti con trasformazioni chimiche - 68. Una materia scolastica - 70. Superato con un balzo - 71. La filosofia morale - 72. Anagramma di «trabeali» - 73. Un tipo di pagamento.

VERTICALI: 1. Un contenitore in tavola - 2. Somiglia al frumento - 3. Un vizio molto diffuso - 4. Moglie di Zeus - 5. Simbolo del sodio - 6. Fatta nel senso opposto a quello delle lancette - 7. Comanda la compagnia (abbreviaz.) - 8. Iniz. di Tappert - 9. Articolo e nota - 10. Il nome della Pickford - 11. Se lo fa chi è in gamba - 12. Località balneare ligure - 13. In prov. di Frosinone - 14. La città del Victoria and Albert Museum - 15. Raganella verde - 16. Affermazione - 17. Il signore di Samarcanda - 21. Segnale in acqua - 23. Un anagramma di «respinti» - 24. Geni della natura associati al culto di Dioniso - 26. Non tutti - 27. La enuncia lo studioso - 28. Lungo digiuno che fa deperire - 30. Congiunzione come benché - 31. Santo discepolo di San Paolo - 32. Scultore greco iniziatore dell'arte ellenistica - 33. Suonatore come Paganini - 35. Francesco scultore (1580-1654) - 36. La pianta dell'oblio - 38. Griglie per cucinare - 39. La provincia con Assemini - 41. La provincia di Ottawa - 42. Pipa indiana - 43. Ossicino dell'orecchio - 45. Circa un terzo di mese - 46. Auto a Detroit - 47. Monte armeno - 50. Prefisso per Terra - 53. Non è resto ammazzaria - 55. Il nome di Stravinskij - 56. Proscimmia indiana - 58. Una è la pittura - 60. Scossetta nervosa - 61. S'illumina all'alba - 63. Moglie di Giacobbe - 65. Il signor... de' Tali - 67. Le consonanti di Tebe - 69. Diffuso influso - 70. I confini della Svezia.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte	Risposte
R N V R	●
A N G R	○
R B N A	●○
B A A R	●●○
V A R A	●●○

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su LA STAMPA martedì 10 Maggio 1994

REBUS [frase: 4, 5, 8]

DAMA [Folter]

Due interessanti appuntamenti domenica prossima, 15 maggio: a Possagno (Treviso) e a Concorezzo (Milano). A Possagno si disputa l'11ª edizione del Trofeo Canova presso i ristoranti Socal e Da Lino: circa 50 i partecipanti lo scorso anno con arrivo in volata e primo posto per pochi centesimi di quoziente per il padovano Renato Frasson, su Filippo Arcelli, Ugo Golosio e Giancarlo Battistotti. A Concorezzo si gioca la terza edizione del Torneo Lissoni, al Bar Oasi; anche qui lo scorso anno arrivo al fotofinish e vittoria di Fero di Reggio Calabria per un solo centesimo di quoziente sul giovane Benito Ruggiero; poco meno di settanta i giocatori in campo per questa gara, una delle tante che l'attivo circolo milanese organizza durante l'anno: anticipiamo che in giugno ospiterà i Nazionali.

Diagramma: problema di Luigi Condemi; il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Alo]

L'appuntamento con il campionato italiano semilampo (partite da 15 minuti a testa) è fissato dunque per domenica 29 maggio. Vediamo i principali dettagli tecnici. Il torneo ha formula festival, con i gruppi per categoria; il Magistrale è obbligatorio per i Maestri e gli stranieri, mentre ha formula open per tutti gli altri. Sono poi in programma il torneo per Over 60, quello per Under 18 (aperto anche agli stranieri) e il Femminile (pure con formula internazionale). Si gioca nella nuova sede del Palazzetto dello Sport di Castellanza. La conferma delle iscrizioni entro le 8.30; come è obbligatorio preiscriversi: Magistrale tel. 0331-401442; Femminile, Candidati, Prima e Seconda nazionale tel. 0331-410041; Under 18, Over 60, Terza nazionale, Esordienti tel. 0331-401744. Unico il numero di fax: 0331-404318.

Diagramma: Taimanov - Cordovil, 1961; il Bianco muove e vince.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO

CHIUSANO & C. Cit Turin casa d'epoca signorile 2 appartamenti liberi di 180 mq sullo stesso piano. Tel. 568.2858.

CIT TURIN (piazza Peyron) epoca signorile saloncino 2 camere cucina servizi [illegible] 660.0223.

CIT TURIN via Beaumont alloggio libero mq 200 piano alto da ristrutturare affare L. 460 milioni. Saim 568.3283

CIT TURIN (via Pifetti) libero prestigioso 2 ingressi salone 5 camere cucina 3 bagni. Emmedue 562.8487

COLLINA strada Mongreno villette libere indipendenti 2 alloggi 100 mq cadauno 2 box auto giardino 2000 mq volendo permute. TC 473.0688

COLLINA vendo graziosa palazzina villetta indipendente in ottimo stato presto raggiungibile da Torino. Tel. 812.4144

COLOMBATTO & FURNARI 837.149 - 839.5600 Crocetta libero camera tinello cucinino servizi L. 170 milioni.

Torino Francia affare alloggio mansardato 3 camere salone doppi servizi casa 20 anni. Tel. 812.5665

CONIM 447.5334 stazione Dora libero cucina bagno da rifare [illegible] L. 117 milioni

CORSO AGNELLI
appartamento ben ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Agnelli (libero signorile) salone camere tinello L. 248 milioni Capello 665

CORSO Bramante fronte Molinette appartamento 120 mq da ristrutturare 2° piano affare Cecocasa 663.6512

CORSO Bramante [illegible] cucinino bagno mq [illegible] terrazzino volendo box. Casa 667.2144.

CORSO Casale (Borgo Po) alloggio libero 2 camere tinello cucinotto mq 66 vendo Area 3 Tel. 819.2418

CORSO CASALE
interno cortile 2 grandi camere cucina bagno posto auto prezzo interessante. Gabetti vende 57.67.

CORSO Cairoli (piazza Tolli) libero ottima camera tinello cucinino servizi cantina. Eurocase 562.3081

CORSO Cosenza presso libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino cantina privato vende. Tel. 367.833. No agenzie

CORSO Cosenza 120 nuova costruzione liberi sala 2/3 camere cucina doppi servizi box giardino. Bignamini 434.2377

CORSO Dante presso signorile camere cucina L. 300 milioni. Casapiemonte 316.2575

CORSO Emilia libero ingresso 1 camera cucina bagno cantina termoascensore L. 95 milioni. Sarotto tel. 320.569

Ferrucci (adiacenze) nuova palazzina appartamento mq 100 L. milioni vende Serim 562.3601

CORSO Francia (Collegno) prestigioso libero salone 7 camere cucina servizi L. 300 milioni. Abita 749.3535

CORSO Francia via Beaulard libero tinello cucinino bagno terrazzino L. 125 Fimildue 562.5638

CORSO Francia vicinanze Borgata Paradiso recente mq 130 salone 2 camere soggiorno servizi box. Tel. 812.5664.

CORSO G. Gelli prestigioso mq collina 3 camere cucina tinello 3 bagni accessori. Oggeri 609.2728

CORSO Giambone libero signorile 3 camere cucina biservizi terrazzo box unito doppio. Tel. 562.1875

CORSO Giambone ristrutturato bene 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio vendo affare. Tel. 821.2859

CORSO Giulio Cesare bella casa alloggio in perfetto condizioni di mq 75 a L. 185 milioni. Carlo Alberto 561.1800

CORSO Lecce libero ristrutturato in bella casa camera tinello angolo cottura bagno cantina. La Sfera 311.3400

CORSO [illegible] 169
nuova costruzione vendesi stupendi appartamenti e box ottimi prezzi mutui e permute. Tel. 545.386.

CORSO Marconi adiacente libero perfetto salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore L. 370 milioni. Saim 568.3852

CORSO Marconi via Giacosa fronte Parco ottimo riscaldamento autonomo terrazzo mq 57. Germani 812.6145

CORSO MONCALIERI
vista su Valentino: mq 200 salone, pranzo cucinino 3 camere ripostiglio 2 bagni. Giardino, box. IC 660.2101.

Montecucco adiacenze libero 1° piano signorile salone cucina 2 camere biservizi box. Sandretto 998.1307

CORSO Monte Cucco libero ingresso cucina salone 3 camere doppi servizi box. Codem 660.2264 - 660.2265

CORSO Montecucco palazzina recente ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 299 milioni. Dedè 011.681.7770

CORSO Monte Cucco prestigioso alloggio piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzi. Mongiovi 433.2271

CORSO Novara libero totalmente ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Ipi Intermediazione 561.7091

CORSO Novara volendo divisibile ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno libero affare mutuo permute. Bimar 434.5759

CORSO Orbassano libero piano alto ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. La Sfera 311.3400

CORSO Peschiera/Ferrucci signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno panoramico. Apemme 385.3922

CORSO Peschiera presso libero ristrutturato 5° piano no ascensore mq 53 prezzo affare Carlo Alberto 561.1800

CORSO Peschiera/Trapani abbinabili di mq 110/220 più terrazzo giardino box. Tel. 501.619

CORSO Potenza (Maffei) in palazzina ingresso 3 vani cantina. Abitare 500.382

CORSO Potenza presso in stabile recente ampio ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio G.S.I. 307

CORSO Principe Oddone impresa frazione bella casa d'epoca metrature a richiesta da 50 a 250 mq. Tel. 562.3987

CORSO Raffaello adiacenze libero [illegible] ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 200 milioni. Fim 812.7288

Rosselli/Racconigi libero panoramico soleggiato 2 camere cucina bagno termoascensore. Nettimmobili 771.2444

CORSO Rosselli signorile ampio [illegible] 3 camere salone Casapiemonte 316.2525

Sebastopoli libero saloncino 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio mq 110 L. 280 milioni. Conim 447.5334

CORSO Sebastopoli signorile ingresso 2 cucina bagno poggiolo L. 190 box. Apemme 385.3922

CORSO SEBASTOPOLI
(via Tunisi 48) libero 5° piano termoascensore camera tinello cucinino bagno L. 126 milioni. Edilcase 581.3535

CORSO Siracusa libero luminoso 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore L. 165 milioni. I.T.I. 324.1821

Stati Uniti presso o abitazione casa Liberty 2 camere cucina bagno L. 155 milioni. A&D 534.162 - 535.402

CORSO Tassoni signorile libero piano alto 3 camere cucina ampio ingresso bagno. ISIT 817.7687

CORSO Tassoni prestigioso 6° salone cucina 2 ingressi 2 bagni mansarda L. 495 milioni. Tel. 645.382

CORSO Tassoni 56 villa lussuosi vane metrature splendide soluzioni residenziali vende Haica. Tel. 746.736.

CORSO Traiano libero piano ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina ristrutturato. Prestim 609.5778.

CORSO Traiano presso ultimo camera tinello cucinino bagno ascensore L. 137 milioni. Apemme 385.3922

CORSO Trapani piano alto libero luminoso 2 camere cucina ingresso bagno L. 145 milioni. Dacomo 593.629 - 593.652

CORSO Turati libero ampio ingresso salone 2 camere cucina biservizi mq 120 piano alto portineria 3 arie. I.T.I. 310.7332

CORSO Turati signorile mq 180 salone 3 camere cucina biservizi panoramico L. 599 milioni. Flavio 318.5278.

CORSO Unione Sovietica libero subito camera grande cucina servizi prezzo interessante. Tel. 364.491. Ore ufficio

CORSO Uisa adiacente corso Bramante libero ampio signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 011.7[illegible]4

CORSO URSS
In stabile recente con giardino condominiale ingresso saloncino 2 camere 2 bagni. Tel. 57.67.

CORSO Vercelli in recente piano alto ascensore camera tinello cucinino ottime condizioni. Carlo Alberto 561

CORSO Vittorio (piazza Adriano) signorile piano alto mq 150 saloncino 2 camere cucina biservizi. Tel.

CORSO Vittorio presso piazza Adriano prestigioso salone 3 camere cucina biservizi 2 ingressi box. Due Elle Immobiliare 434.5858

CORSO VITTORIO
(via S. Quintino) libero ultimo piano angolare prestigioso mq [illegible] la bella casa d'epoca. Prezzo adeguato. Failla & Bertinetto 741.2874.

CRIMEA
In via Manara mansarda di due vani con bagno L. 140 milioni. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA attico prestigioso in stabile recente signorile libero mq 210 su 2 piani con terrazzo. Robba 535.711

CROCETTA
Corso De Nicola ampio luminoso ingresso camera tinello cucinotta bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CROCETTA corso De Nicola libero soggiorno 2 camere cucina bagno box termoautonomo 561.7091

CROCETTA Duca Abruzzi libero signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi. Edimark 386.0564

CROCETTA
corso Galileo Ferraris libero in casa d'epoca salone 3 camere cucina 3 bagni box. vende tel. 57.67.

CROCETTA in stabile prestigioso appartamento panoramico mq 270 box trattative riservate G. & V. 568.4445

CROCETTA in stabile signorile completamente ristrutturato ultimo appartamento mq 300 circa. Mutuo fondiario eventuale permuta. Tel. 011.503.066

CROCETTA signorile d'epoca appartamento su 2 piani di mq a L. 750 milioni. Carlo Alberto 561

CROCETTA libero in stabile signorile ingresso 3 camere cucina doppi servizi. G.S.I. 568.3942 - 568.1845

CROCETTA presso in palazzina d'epoca signorile libero alloggio mq 270 rifinitissimo su 2 piani termoautonomo. 588.3052

CROCETTA privato vende alloggio in bella casa d'epoca elegantemente ristrutturato di mq 180 no agenzie. Tel. 661.3230

CROCETTA su corso in casa recente signorile luminoso mq 190 salone 4 camere cucina tripli servizi. Tel. 597.165

CROCETTA ultimo piano ascensore particolare ristrutturato soggiorno [illegible] biservizi. Tel. 595.498.

CROCETTA via Caboto prestigioso 4 camere salone biservizi lavanderia biingresso 2 posti auto. Colonna 562.6877.

CROCETTA via Magenta 2 camere saloncino tinello cucinino 3° piano termoascensore L. 290 milioni. A&D 534.162

CROCETTA via Massena libero signorile 3 camere cucina servizi termoascensore L. 380 milioni. Saim 568.3283

CROCETTA via Pigafetta 84 soggiorno 2 camere cucina bagno spazioso ingresso L. 150 milioni e mutuo. Tel. 503.313.

D'EPOCA prestigiosa libero via S. Quintino ingresso salone doppio 2 camere cucina biservizi. Tel. 722.494 - 723.426.

ECONOMICO LIBERO
via Casalgomberto ultimo piano 2 camere tinello bagno L. 148 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

EDILCASE
corso Belgio 86 signorili camere cucina doppi servizi box. Permute dirette. Pronta consegna. Tel. 581.3535

EDILCASE
corso Vercelli (presso) signorili soggiorno 2 camere cucina biservizi da L. 251 milioni. Dilazioni. Tel. 581.3535.

EDILCASE
Lungo Dora Liguria 74, 2 camere cucina bagno. Possibilità box. Consegna luglio '95 mutuo e dilazioni. Tel. 581.3535.

EDILCASE
precollina (corso Casale) nuovo in palazzina signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 581.3535

EDILCASE
S. Salvario occupato economico 2 camere cucina servizi da L. milioni. Posto auto. Tel. 581.3535.

EDILCASE
via Borgomanero 31 anche liberi 1/2/3 camere cucina bagno. Minimo anticipo e dilazioni. 581.3535

EDILCASE
via Boston 20 anche liberi 1/2/3 camere tinello cucinino servizi. Possibilità mutuo e dilazioni. 3535.

via Monginevro 267 bis signorili soggiorno 2 camere cucina doppi servizi sottotetto box. Mutuo 50%. Tel. 581.3535

via Vigliani 24 nuovo centro residenziale verde salone 2/3 camere cucina doppi servizi box. Permute e pagamenti personalizzati. Tel. 581.3535.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. milioni via Zumaglia (Parella) ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 170 milioni in corso Potenza ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 7° piano 2 arie

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 65 milioni via Breglio ingresso camera [illegible] bagno ripostiglio 2 arie affare.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 94 milioni corso Moncalieri bilocale con bagno tutto nuovo balcone vista collina

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 95 milioni corso Svizzera del 1960 camera tinello cucinino bagno nuovo 2° piano.

EMMEDUE 562.8487 affare Crocetta via Caio Plinio ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni mq 160, 3 arie volendo box

libero piazza Rebaudengo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 6° piano ascensore 2 arie

EMMEDUE 562.8487 libero piazza Statuto ingresso salone 3 camere cucina bagno termoascensore 2 arie mq 130

EMMEDUE 562.8487 presso corso Tassoni casa 1968 camera tinello cucinino bagno nuovo ascensore 2 arie.

EMMEDUE 562.8487 Bodoni libero bilocale mansardato con bagno tutto nuovo termoascensore vista piazza

ESCLUSIVA VILLA
in costruzione panoramica varie soluzioni interne terrazzi porticati giardino piantumato. CSI 568.1615.

ESIM Campidoglio via Palmieri bella casa d'epoca piano alto ampio 3 camere cucina bagno panoramico 490.135.

ESIM Mirafiori libero buone condizioni panoramico camera tinello cucinino servizi. Tel. 490.135

ESIM vende permuta signorile piazza Pavoi salone 3 camere cucina biservizi e box. Tel. 490.135.

EUROFID 581.8777 B. Crocetta corso Duca Abruzzi prestigioso ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi

EUROFID 581.8777 corso Brunelleschi libero panoramico doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi

EUROFID 581.8777 Toscana (via Bruna) ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

EUROFID 581.8777 corso Traiano signorile ingresso 2 tinello cucinino bagno cantina.

EUROFID 581.8777 piazza Respighi (via Palsiello) piano alto ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina 2 arie

EUROFID 581.8777 via Cossa (via Pianezza) nuovo finiture di pregio camera cucina biservizi box doppio.

EZIO BERRA 549.330 Cavoretto recente panoramico soggiorno 2 camere studio cucina giardinetto privato box auto

EZIO BERRA 549.330 corso Peschiera adiacente signorile recente salone 2 camere cucina bagno buone condizioni

EZIO BERRA 549.330 Crocetta panoramicissimo 160 mq altro collegabile 160 mq terrazzo 260 mq soprastante

EZIO BERRA 549.330 via Boston presso Parco Rignon signorile 120 mq recente ultimo piano vendo L. 300 milioni, box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Barriera Milano (via Spontini) ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno occupato L. 125 milioni, volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 liberi piazza Sabotino (adiacenze) stessa casa alloggi 2/3 camere cucina bagno da ristrutturare prezzi da L. 82 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze Ospedale Martini Nuovo (via Bardonecchia) doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi box. Prezzo interessante

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Tassoni panoramico camera tinello cucinino bagno L. 140 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Traiano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 192 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Solferino (adiacenze) bella casa d'epoca con ascensore piano alto 3 camere cucina bagno L. 350 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Vittorio (adiacenze) piano alto ascensore camera cucina servizio bella vista collina L. 92 milioni.

FAILLA & 741.2874 libero via Breglio ristrutturato mq 60 camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Mirafiori sud del Drosso soggiorno angolo cottura camera bagno L. 98 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 prestigioso Lungo Po Antonelli loft attico 160 soppalco interno 80 mq terrazzo panoramico adatto abitazione e studio

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 S. Rita 4 camere cucina 2 bagni signorile piano alto luminoso L. 290 milioni

517.0021 via Cibrario 3 mansarde uniti da ristrutturare stabile d'epoca con ascensore

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 via Tonnetti soggiorno camera cucina bagno elegantemente ristrutturato L. 240 milioni volendo posto auto

FISIM
Parella (corso Montegrappa) libero ampio salone 3 camere cucina biservizi ottimo stabile piano alto panoramico permuta con acquisto diretto. Tel. 568.1312

FISIM 568.1312 Largo Vittoria libero centro piano alto termoascensore ampio tinello cucinino bagno L. 285 milioni ampie dilazioni permute

1312 Mirafiori (via Vigliani) libero ristrutturato panoramico cucinino bagno termoascensore L. 127 milioni dilazioni

FISIM 568.1312 piazza Respighi attico libero 2 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo 7° piano termoascensore.

FISIM 568.1312 piazza Respighi libero ben ristrutturato soggiorno camera cucina bagno L. 170 milioni dilazionabili

FISIM 568.1312 Pozzo Strada (corso Monte Cucco) libero ampio 2 camere tinello cucinotta bagno balconi mutuo a tasso

FISIM 568.1312 S. Paolo (via Braccini) libero panoramico camera tinello cucinino bagno L. 102 milioni L. 15 milioni contanti e dilazioni dirette.

FISIM 568.1312 S. Rita (corso Orbassano) libero panoramico piano ampio 2 camere cucina bagno buono stato termoascensore L. 185 milioni permuta

FISIM 568.1312 S. Rita (piazza Montanari) libero camere tinello cucinino bagno no balla casa L. milioni con L. 25 milioni contanti.

FURBATTO 540.909 via Cardinal Massaia 3° piano luminoso camera tinello cucinino bagno ampi balconi 3 arie

FURBATTO 544.568 Tortona/Belgio appartamento 5° piano mq 75 elegantemente ristrutturato, vista panoramica

[illegible] VENDE
Centale via Caprinio occupato in ottima posizione 6° piano ascensore 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Parella via Asinari di Bernezzo libero in buono stato 2 camere cucina bagno box auto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Pozzo Strada libero ristrutturato luminoso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

[illegible] VENDE
via libero da ristrutturare ingresso camera cucina bagno 2 balconi L. 85 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Principi d'Acaja libero spazioso saloncino 2 camere cucina bagno L. 380 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Sansovino libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi. Tel. 57.67.

G. E. A. libero corso degli Abruzzi 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 562.9939

G. E. A. vende libero via Sinéo signorile salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 562.9939

G. E. A. vende occupato via Saluzzo/corso Raffaello in casa signorile 2 camere cucina bagno ripostiglio. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende strada Cuniolo Rio palazzina soleggiatissima ampio verde appartamenti liberi e occupati di salone 2/3 camere servizi. Tel. 562.9939

G. E. A. vende via Migliotti stessa casa alloggi di 2/3 camere cucina bagno e cantina. Tel. 562.9939

G. E. A. vende via Onorato Vigliani piano alto camera bagno cantina. Tel. 562.9939

GEDIM 562.7568 via Servais vicinanze della Rose salone 2 camere cucina 2 servizi riscaldamento autonomo posto auto

GRAN MADRE adiacenze pregevole alloggio salone 4 camere cucina doppi servizi libero vendo. Tel. 812.4144

GRAN MADRE libero camera cucina bagno L. 135 milioni mutui permute affare Bimar 434.5759

GRAN MADRE (Moncalvo) prestigioso salone 2 camere cucina bagno terrazzo. Elo Codom Immobili 660.2284/5

GRIMALDI 226.7856 via Borgaro recente piano alto 1 camera tinello cucinino servizi L. 105 milioni.

GRIMALDI 505.917 centro ovest 2 alloggi abbinabili di mq 75 circa L. 290 milioni e di mq 210 circa L. 500 milioni

GRIMALDI 505.917 Valentino presso 4° piano soggiorno 2 camere studiolo cucina biservizi ripostiglio

GRIMANDI 324.1841 corso Agnelli 4 camere cucina abitabile ampio ripostiglio servizi ingresso box auto di 70 mq

GRIMANDI 324.1841 corso Francia fronte Tesoriera ristrutturato 3 camere cucina servizi ripostiglio box

324.1841 via Genova libero subito tinello cucinino servizi ingresso mq 2 arie 2 balconi

GRIMANDI 412.5658 Francia/corso Telesio signorile portineria 6° piano salone 2 camere cucina servizi.

HASTON&ASTON
Uniti palazzo del Sole biingressi salone studio 3 camere tripli servizi box. Tel. 561.3943/50.

HASTON&ASTON
Precollina Gran Madre romantico su 2 piani con terrazzo salone 2 camere biservizi cucina. Tel. 561.3950.

HASTON&ASTON
splendido attico terrazzo 150 mq corso Francia/Bernini salone studio 163 mq. Tel. 561.3950/43.

I.G.I. 663.5440 adiacenze corso Vercelli luminoso ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 127 milioni

I.G.I. 663.5440 centralissimo bello monolocale bagno angolo cottura ristrutturato L. 88 milioni dilazionabili

I.G.I. 663.5440 corso Belgio ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno termoascensore ottima posizione

I.G.I. 663.5440 corso Sebastopoli 6° piano ampio luminoso ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno

I.G.I. 663.5440 Maglioni termoautonomo ristrutturato ingresso camera cucinino bagno L. 137 milioni

IL PORTICO centralissimo 2/3 vani bagno liberi abbinabili da ristrutturare ultimo piano minimo contanti. Tel. 817.7666

IL PORTICO liberi stessa casa zona centrale appartamenti di varie metrature anche uso ufficio. Tel. 817.7666

IL PORTICO libero adiacente corso Svizzera ingresso living soggiorno 2 camere cucinino bagno mutuo. Tel. 817.7666.

IL PORTICO libero adiacenze corso Urss panoramico ingresso camera cucina bagno termoascensore. Tel. 817.7666

IL PORTICO ristrutturato ingresso camera cucina bagno altre mutuo anticipo. Tel. 817.7666

libero Madonna di Campagna ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo mutuo. Tel. 817.7666

IL PORTICO libero presso Valentino ottimamente ristrutturato saloncino studio cucinotta camera bagno riscaldamento autonomo mutuo. Tel. 817.7666

IL PORTICO libero signorile Pozzo Strada ingresso 2 camere cucina ripostiglio bagno mutuo. Tel. 817.7666

IL PORTICO villa d'epoca pregiata libera residenziale Appio Claudio ingresso salone cucina 5 camere biservizi giardino box. Tel. 817.7666

IMPRESA nuova costruzione zona piazza Statuto vende alloggi 60/110 mq permute facilitazioni. Tel. 221.7454 - 254.698

IMPRESA vende corso Giulio Cesare signorili salone 2/3 camere cucina doppi servizi box permute. Tel. 562.5635

(continua)

Fuoriorario sul caso Moro

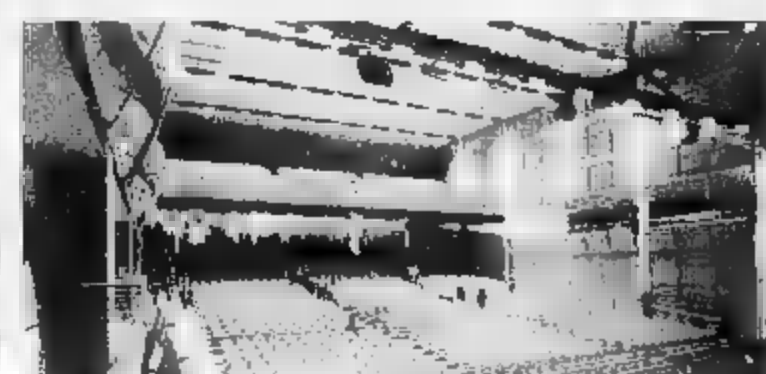
In via Caetani a Roma, il 9 maggio 1978, viene rinvenuto il corpo senza vita di Aldo Moro (foto). E' l'epilogo tragico dei 55 giorni che cambiarono il volto politico del Paese. A 16 anni di distanza, «Fuoriorario-Venti [illegible] prima», domani su Raitre all'una, ripropone un «montaggio della convulsa giornata di informazione televisiva che invece documentò il giovedì 16 marzo 1978», giorno del rapimento dell'onorevole Moro e del massacro della sua scorta. In quella giornata [illegible] previsto l'inizio del dibattito parlamentare che doveva portare a conclusione il disegno politico di Moro: l'allargamento della maggioranza di centro-sinistra al maggiore partito d'opposizione, il pci. Dunque solo con il senno di poi si potrà valutare come di fatto il 16 marzo del '78 rappresenti il vero spartiacque politico verso l'Italia degli Anni 80. Quel giorno il tg del primo e [illegible] secondo canale realizzarono un'ininterrotta edizione speciale.

«Ultimo tango» come terapia

Un film per sfuggire al complesso di Edipo. Questo è stato «Ultimo tango a Parigi» per Bernardo Bertolucci (foto). Un modo per tentare di liberarsi dalla dipendenza psicologica nei confronti dei genitori. Lo confessa lo stesso autore, a ventidue anni di distanza dalla realizzazione dello storico film. «Scelsi Marlon Brando nel ruolo [illegible] protagonista maschile - afferma Bertolucci - perché volevo avesse la stessa età di mio padre. Quando alla fine Maria Schneider uccide l'amante, ecco, quello si può definire un omicidio edipico. Ma la sindrome edipica non si risolse perché i miei genitori erano troppo oppressivi, impenetrabili. La via d'uscita venne poi con il cinema». Tornando a «Ultimo tango a Parigi», Bertolucci racconta ancora che la celebre scena in cui Brando sodomizza Maria Schneider lanciandosi in un'invettiva contro la famiglia, fu una vera e propria reazione. «Fu il [illegible] modo di reagire, non riuscendo a farlo nella realtà».

Torino: il maestro parla del successo con la «Nona» di Mahler e continua la polemica contro la Scala

ABBADO trionfo e rabbia

[illegible] fianco: il maestro Abbado con i Berliner al Lingotto. Qui sopra: l'Auditorium [illegible] Piano. Sotto: il sovrintendente della Scala Carlo Fontana

TORINO. «Carlo Fontana la deve smettere [illegible] dire menzogne e di buttar polvere in faccia alla gente. Non è mentendo che può convincermi di tornare a Milano». Claudio Abbado il giorno dopo il trionfo al Lingotto riprende la polemica con il sovrintendente della Scala per chiarire [illegible] [illegible] termini che l'asse musicale Berlino-Italia non passerà più per Milano, ma per Torino-Firenze, Ferrara e Palermo «quattro città con cui [illegible] è aperto un dialogo sempre più produttivo dal punto di vista [illegible]le». Abbado polemizza con Fontana, [illegible] [illegible] ha la sens[illegible] che il caso «Elektra», su cui tanto si è discusso [illegible] giorni scorsi, sia un giustificato pretesto per ribadire un secco «"no" all'assurda politica della Scala, che crea soltanto barriere fra musicisti».

S'illumina invece il volto [illegible] Abbado quando parla del Lingotto. Felice dei complimenti per la straordinaria serata mahleriana all'Auditorium, [illegible]: «Grazie a questa realtà meravigliosa anche il Teatro Regio ci ha aperto le braccia e ci ha chiesto di coprodurre progetti, o di mettere in scena la stessa "Elektra" nel caso in cui non dovesse andare in porto [illegible] produzione con Firenze. Il Lingotto è una struttura meravigliosa, una delle più funzionali d'Europa, certo diversa dal "Musikverein" di Vienna. L'acustica dell'altra sera è interessante, ancora passibile di miglioramenti, [illegible] è ai più alti livelli europei. Torino ha compiuto un gra[illegible] sforzo organizzativo e artistico per ospitare le formazioni orchestrali. Tornerò con la Chamber Orchestra of Europ, [illegible] chiuderò la stagione del Lingotto ancora con Mahler, perché [illegible] questa città [illegible] è stretto un rapporto umano e un sodalizio artistico sincero, autentico. A Milano, la possibilità di creare grandi eventi è preclusa. [illegible] è un peccato perché anche questa coproduzione dell'"Elektra" poteva aprire la strada ad altre collaborazioni».

Abbado insiste: «Mi devono spiegare perché a Milano non [illegible] può costruire un auditorium. Una ragione ci sarà, ma voglio che venga a galla. Mentre a Torino [illegible] spendono miliardi per aprire le porte alla musica europea, [illegible]tando i Berliner, Milano non ha ancora [illegible] auditorium, così [illegible] Roma, del resto. Allora io ho il do[illegible] di domandare: cosa sta facendo Milano per [illegible] musica? Questa è politica suicida».

[illegible] maestro torna sul caso «Elektra», chiarendo altri retroscena: «Fontana, in un incontro con una commissione dei Berliner, ha affermato: "I musicisti milanesi non possono permettere che i Philharmoniker di Berlino eseguano un'opera alla Scala perché c'è una legge che impedisce a formazioni sinfoniche di suonare musica operistica". Non c'è alcuna legge [illegible] ge[illegible]. Esiste, al contrario, una lettera dei musicisti della Scala inviata ai Berliner che smentisce [illegible] sovrintendente».

Ulrich Meyer-Schoellkopf, intendente dei Berliner, ieri [illegible] nella sala Vip dell'aeroporto di Torino, ha chiarito: «La vera storia dell' "Elektra" è questa: il progetto di coproduzione Festival di Salisburgo-Scala risale a due o tre [illegible]ni fa, direttore Claudio Abbado, orchestra dei Berliner. Rappresentazioni: nel '95 al Festival di Salisburgo, riprese nel '96 alla Scala. Per i dettagli una commissione di nostri musicisti ha incontrato Fontana [illegible] 28 febbraio, presente l'avvocato Magnocavallo, rappresentante [illegible] un grande sponsor. Fontana ha detto che non ci poteva essere una coproduzione perché i laboratori della Scala non erano in grado di creare scene e costumi, che bisognava trovare uno sponsor per sostenere i costi e che per far suonare un'orchestra straniera alla Scala era necessaria l'autorizzazione del Consiglio. Non è vero».

Maestro Abbado, e per «Fidelio»? «Il progetto [illegible] Fidelio è nato a Ferrara e non è stato possibile realizzarlo per ragioni di carattere artistico. Ho detto "no" a Ferrara, perché avrei dovuto dire "sì" alla Scala? Quindi nessuna riconciliazione? «La Scala non è l'unico grande teatro italiano. Andremo a Firenze, abbiamo chiesto di [illegible]naugurare il restaurato Massimo di Palermo. Torino ci accoglie a braccia aperte». Intanto alla Scala sta per andare in [illegible] l'«Elektra» di Strauss diretta [illegible] Giuseppe Sinopoli. Un'altra edizione di cui Fontana aveva dato annuncio, ma che non avrebbe impedito di mettere in scena anche l'«altro» allestimento con Abbado.

Armando Caruso

Fontana

Domani dirò la mia verità

MILANO. Carlo Fontana, sovrintendente della Scala, [illegible] indetto una conferenza stampa per domani alle 11. Intanto non si sottrae, anzi ribadisce e precisa. «Allora Abbado conferma che "Fidelio" doveva essere coprodotto da Ferrara [illegible] la Scala, e in più tengo a ribadire che non è da poco, per il nostro teatro, aver accettato la condizione che l'"Elektra" debuttasse a Ferrara. Ho sempre detto al maestro Abbado che la Scala era nell'impossibilità di sostenere l'"Elektra" in quanto la Scala produceva in proprio un'altra edizione che andrà [illegible] scena il [illegible] maggio. Ho sempre e soltanto parlato di una possibile ospitalità qualora fossero stati risolti i problemi di carattere economico».

Carlo Fontana conclude: «Abbado mi chiese dopo se i laboratori della Scala avrebbero potuto realizzare le scene di "Elektra" poiché la regia dello spettacolo doveva essere affidata a Strehler. Risposi negativamente. Non è vera la storia del 28 febbraio, con i responsabili dei Berliner non dissi che "i musicisti della Scala non potevano consentire agli stessi Berliner di suonare nel nostro teatro". Affermai, invece, che [illegible]stevano problemi di opportunità artistica, ma che avrei affrontato la questione [illegible] Consiglio d'ammi[illegible] [illegible] volta trovata la copertura economica [illegible] progetto».

[r. s.]

Piano: ecco la scatola della musica

L'architetto svela i segreti della sala-gioiello

Renzo Piano: «L'Auditorium è rivestito in legno di ciliegio che conferisce al suono una dolcezza irrealizzabile altrimenti»

TORINO. Il primo applauso a scena aperta è stato per Renzo Piano, progettista del Lingotto Congressi e della splendida «scatola armonica» inaugurata l'altra sera dai Berliner diretti di Claudio Abbado. Un «applauso d'incoraggiam[illegible]to», se si vuole: Renzo Piano s'è presentato alla ribalta emozionatissimo, e dopo poche parole ha dimenticato quel che doveva dire. «Scusate, ma l'emozione non mi fa trovare le parole giuste». Ha inforcato gli occhiali, ha scovato nella tasca interna della giacca un foglietto d'appunti, ha colto il filo logico del suo discorso, ed ha proseguito «a braccio» spiegando i valori scientifici e artistici del suo meraviglioso Auditorium. «Gli architetti - ha esordito - generalmente hanno molte idee anche buone, ma finiscono col non sapere esattamente come sarà la loro opera. In questo caso era necessario studiare a fondo con specialisti di acustica, musicisti, tecnici e ingegneri tutti i problemi che ognuno aveva individuato in rapporto all'opera globale. Abbiamo costruito un auditorium rettangolare, [illegible] cubo rivestito in legno di ciliegio, perché questa forma s'è andata affermando nel tempo, ma anche perché dovevamo tenere nel massimo rispetto le simmetrie della fabbrica, la sua costruzione architettonica. Abbiamo così realizzato una "scatola armonica" per ascoltare la musica, per ridare centralità alla musica, per renderla protagonista e non semplicemente un accessorio. Il ciliegio massiccio che vedete alle pareti e nel soffitto, ha un suono speciale, così come gli strumenti ad arco, grazie ad esso il suono che ha una sua natura, un suo colore, acquista con questo rivestimento [illegible] dolcezza irrealizzabile con altri materiali. L'acustica della sala [illegible] Lingotto è oggi quanto di meglio si possa immaginare. Ed è una "acustica variabile", nel senso che modificando l'assetto dei pannelli posti sull'orchestra, la loro altezza, cambia la riverberazione sonora anche in rapporto alle dimensioni della sala. Due secondi sono la condizione fisica ideale. Questi "riflettori acustici" sospesi sull'orchestra rimandano [illegible] suono agli esecutori, che hanno così l'opportunità di controllarne l'emissione in tempo reale. Per raggiungere certi risultati che riteniamo tecnologicamente migliori, ci siamo rivolti al massimo esperto europeo di acustica, il professor Helmut Müller. Ora la parola spetta ai Berliner e [illegible] maestro Abbado: è giunto il momento di affidarvi questo gioiello. Siate voi i critici anche severi della sala del Lingotto, che rivestita in legno, col tempo, migliorerà ancora la qualità del suono».

[ar. ca.]

BERLINER

Lingotto cantiere di supreme armonie

LE cronache hanno già illustrato ampiamente le caratteristiche tecniche e architettoniche della magnifica sala da concerti realizzata da Renzo Piano nell'im[illegible] cantiere del Lingotto: che conclude in forme stabili le sue esperienze sullo spazio-suono incominciate [illegible] decennio fa con Nono e Abbado in San Lorenzo a Venezia. L'inaugurazione, [illegible] la leggendaria Filarmonica di Berlino che sotto la bacchetta di Claudio Abbado ha suonato la «Nona Sinfonia» di Mahler, ha superato brillantemente anche la prova più delicata, quella musicale, dimostrandosi una sensibilissima [illegible] armonica, equilibrata in ogni punto, funzionale, comoda e simpatica a prima vista nelle sue forme rigorose. Incipit Vita Nova: come ha detto Piano in apertura, dopo i saluti e gli auguri di Filippo Pralormo e del sindaco Castellani, [illegible] [illegible] resta che impregnare di suoni queste lisce pareti di ciliegio chiaro, riempire di storia, di emozioni e di cultura un contenitore che [illegible] chiede di meglio.

Del resto a Torino il culto per la musica strumentale è nell'aria e [illegible] è stato cieco il caso che ha fatto nascere proprio qui, pronuba la grande impresa industriale, la prima sala italiana nata appositamente per concerti sinfonici. Sia consentito, per [illegible] volta, rilucidare l'argenteria di famiglia: da Torino, raccogliendo l'eredità dell'Accademia Filarmonica, partirono nel 1872 quei «Concerti popolari» che furono [illegible] primo [illegible] delle [illegible] stagioni sinfoniche italiane, qui nacque Alfredo Casella, [illegible] a un'Italia abituata a Mascagni e Leoncavallo fece conoscere Schoenberg e Stravinski, qui, nelle stagioni al Teatro Vittorio Emanuele nei primi anni del secolo, si formò veramente Arturo Toscanini, da Torino nel 1933 si diffusero i primi concerti radiotrasmessi e l'orchestra della Rai torinese ebbe nel [illegible] il suo Auditorium in via Rossini; il nuovo Auditorium del Lingotto [illegible] anche un premio a questa tradizione e la presenza dei Filarmonici di Berlino, per la quinta volta fra noi, e del suo direttore italiano [illegible] poteva essere sigillo più autorevole e augurio più confortante per [illegible] futuro.

L'interpretazione della «Nona» di Mahler presentata da Abbado reca l'impronta originale della sua personalità: per citare i primi confronti che vengono in mente, quella violentemente espressionista di Scherchen e quella di estenuata e morbosa interiorità di Karajan, la visione di Abbado è più asciutta, intellettuale e analitica, precisa [illegible]za essere fredda: Abbado tira al moderno più che al tardoromantico; si sente, più che in altre esecuzioni, la parentela stretta con Alban Berg, la cura meticolosa nel distinguere ogni accento, isolare ogni colore, sviscerando la partitura ad ogni livello dinamico. I primi tre movimenti [illegible] una musica gremita, e quasi soffocanti i due centrali che s'impennano e si disfanno come fantastici scenari; ma tutto si percepiva distintamente (anche l'ormai celebre telefonino che ha denunciato la presenza di uno spettatore [illegible] [illegible] negato il tempo libero), con punte di chiarezza inaudita: vedi l'ultima nota del primo movimento, un pianissimo in pizzicato, ma rimasto in aria a vibrare [illegible] [illegible] ago magnetico. E poi è arrivata la pagina suprema, l'Adagio finale, e ogni considerazione tecnica ha lasciato il passo a [illegible] grande emozione: il legato espressivo prodotto dalla compagine degli archi berlinesi è qualcosa di entusiasmante, [illegible] massa calda e compatta come un glòmere, vibrante e saliente tanto da celebrare la vita in [illegible] musica che vuol cantare la morte; e lo spegnersi del finale resterà nella memoria di tutti i presenti: disegni, frammenti che non hanno quasi più nulla della cosa scritta, ma evocano le voci, i gesti di un fatto vitale giunto alla dissoluzio[illegible]. Giusta la timidezza dei primi battimani a cose fatte, prima della trionfale valanga delle acclamazioni per il direttore e l'orchestra.

Fra tanto gaudio, pur sapendo che le scelte dei grandi organismi come i Berliner non dipendono dall'occasione (come ai tempi in cui filava Berta) ma dai piani di produzione, osiamo manifestare [illegible] po' di disappunto per non aver sentito un direttore [illegible] e un'orchestra così in un programma più sereno; la catastrofica dolcezza della «Nona», la verità umana di [illegible]hler e la serietà della sua testimonianza morale sono così risentite e private che, a sentirle bene, si prova un certo imbarazzo a contemplarne le ferite in un giorno festoso come quello dell'inaugurazione: anche l'arte, infatti, ha la sua liturgia.

Giorgio Pestelli

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

A	R	E	P	I	L	Z	P	U	
O	E	C	I	L	A	O	L	N	
D	O	G	A	A	O	S	C	M	
G	A	I	R	N	R	S	E	I	
O	R	A	F	T	C	E	I	R	
U	T	L	E	C	O	R	S	O	
S	A	T	O	R	C	Z	N	I	
I	R	C	S	O	L	E	A	■	
R	N	E	T	E	R	C	A	I	

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) ■■■ la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: PULIRE = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 138 punti. E voi? Scriveteci!

■■■ [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	O	D	H	E
2	N	N	E	C
3	O	A	I	U
4	C	R	E	T

	a	b	c	d
1	M	A	N	T
2	E	N	E	R
3	E	L	A	L
4	I	N	E	A

Giocare ■ Paroliere consiste nel trovare, in una griglia ■ lettere ■ le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella B-1, ■ legge una parola di 16 lettere: DEUTEROCANONICHE. Nella griglia di destra ■ possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 55 (7 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

Durante le mie ricerche del tesoro ■■ Mantechi, trovai i ruderi di ■■ antico tempio, sul cui frontale c'erano queste parole: «Due ■■■ le porte che vedrai: una con il disegno ■■ condor, una ■■ lama. Ciascuna ha una frase incisa. Se dietro la porta con il condor c'è la via che conduce alla Sala Reale, la frase di questa è vera; se invece c'è la Via senza ritorno, la frase è falsa. La frase incisa sulla porta con ■ lama obbedisce ■ regole esattamente contrarie». Entrai e sopra entrambi gli ■■ era incisa la ■■■ frase: «Tutte e due le porte celano ■ via per la Sala Reale». Dovevo capire se si trattava di ■■ frase vera o falsa. Potevo trovare la via per la Sala Reale?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Musicò «La belle Hélène» - **9.** Il romanzo di Gide con Michel e Marceline - **18.** Petrarca scrisse per lei - **19.** Il nome di «King» ■■ - ■■ L'Asia Minore - **22.** «La dolce» di ■■ film ■ Billy ■■ar - **23.** Posto Telefonico Pubblico - ■■ Alcaloide della belladonna - **27.** Possessivo maschile - ■■ Si ricorda con Leandro - **30.** Pina attrice - **31.** Famoso diplomatico francese (1754-1838) - **33.** Un vaso sanguigno - **34.** Una sillaba in romanesco - **35.** Compatto e costituito da ■■ solo blocco - **37.** Dare generosamente - **39.** Si adottano correndo ai ripari - **40.** Il primo re ■ Norvegia (detto Bellachioma) - **42.** Piccoli salami - **43.** Sigla di Sondrio - **44.** Il filosofo e saggista Emile-Auguste Chartier - **45.** Antico procedimento fotografico - **46.** Vinse a Staffarda - **48.** Omissione di parole - **49.** Vende biglietti a prezzo maggiorato - **51.** Pronome relativo - **52.** In prov. di Salerno - **54.** Antica lingua - **57.** Fertili - **58.** In mezzo al ■■■e - **59.** Famiglia di liutai cremonesi - **62.** Sono di mare - **64.** Becchi ■ rapaci - **66.** Prodotti con trasformazioni chimiche - **6■** Una materia scolastica - **70.** Superato con un balzo - **71.** La filosofia morale - **72.** Anagramma di «trabeati» - **73.** Un tipo di pagamento.

VERTICALI: 1. Un contenitore in tavola - **2.** Somiglia al frumento - **3.** Un vizio molto diffuso - ■ Moglie ■ Zeus - **5.** Simbolo del sodio - **6.** Fatta nel verso opposto a quello delle lan■■■ - **7.** Comanda la compagnia (abbreviaz.) - **8.** Iniz. ■ Tapperi - **9.** Articolo e nota - **10.** Il nome ■■■ Pickford - **11.** Se lo fa chi è in gamba - **12.** Località balneare ligure - **13.** In prov. di Frosinone - **14.** La città del Victoria and Albert Museum - **15.** Raganella verde - **16.** Affermazione - **17.** Il signore di Samarcanda - **21.** Segnale in acqua - **23.** Un anagramma di «respinti» - **24.** Geni della natura associati al culto di Dioniso - **25.** Non tutti - **26.** La enuncia lo studioso - **28.** Lungo digiuno che fa deperire - **30.** Congiunzione come benché - **31.** Santo discepolo di San Paolo - **32.** Scultore greco iniziatore dell'arte ellenistica - **33.** Suonatore come Paganini - **35.** Francesco scultore (1580-1654) - **36.** La pianta dell'oblio - **38.** Griglie per cucinare - **39.** La provincia con Assemini - **41.** La provincia di Ottawa - **42.** Pipa indiana - **43.** Ossicino dell'orecchio - **45.** Circa un terzo di mese - **46.** Auto a Detroit - **47.** Monte armeno - **50.** Prefisso per Terra - **53.** Non è reato ammazzarla - **55.** Il ■■■ di Stravinskij - ■■ Proscimmia indiana - ■■ Una è la pittura - **60.** Scossetta nervosa - **61.** S'illumina all'alba - ■■ Moglie ■ Giacobbe - **65.** Il signor... de' Tali - **67.** Le consonanti di Tebe - **69.** Diffuso infuso - **70.** I confini della Svezia.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte		Risposte
R N V R	●	
A N G R	○	
R B N A	●○	
B A A R	●●○	
V A R A	●●○	

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura ■ Roberto Morosetti

Le soluzioni saranno pubblicate su LA STAMPA martedì 10 Maggio 1994

REBUS [frase: 4, 5, 8]

DAMA [Fotter]

Due interessanti appuntamenti domenica prossima, 15 maggio: a Possagno (Treviso) e a Concorezzo (Milano). A Possagno si disputa l'11ª edizione del Trofeo Canova presso i ristoranti Socal e Da Lino; circa 50 i partecipanti lo scorso anno con arrivo in volata e primo posto per pochi centesimi di quoziente per il padovano Renato Frasson, su Filippo Arcelli, P■■ Goiosio e Giancarlo Battistotti. A Concorezzo si gioca la terza edizione del Torneo Lissoni, al Bar Oasi; anche qui lo scorso anno arrivo al fotofinish e vittoria di Fero di Reggio Calabria per un solo centesimo di quoziente sul giovane Benito Ruggiero; poco meno di settanta i giocatori in campo per questa gara, una delle tante che l'attivo circolo milanese organizza durante l'anno: anticipiamo che in giugno capiterà i Nazionali.

Diagramma: problema di Luigi Condemi; il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Alo]

L'appuntamento con il campionato italiano semilampo (partite da ■■ minuti a testa) è fissato dunque per domenica ■■ maggio. Vediamo i principali dettagli tecnici. Il torneo ha formula festival, con i gruppi per categoria; il Magistrale è obbligatorio per i Maestri e gli stranieri, mentre ha formula open per tutti gli altri. Sono poi in programma il ■■■ per Over 60, quello per Under 16 (aperto anche agli stranieri) e il Femminile (pure con formula internazionale). ■ ■■■ nella nuova sede del Palazzetto dello Sport di Castellanza. La conferma ■■■ iscrizioni entro le 8.30; come è obbligatorio preiscriversi: Magistrale tel. 0331-401442; Femminile, Candidati, Prima e Seconda nazionale tel. 0331-410041; Under 16, Over 60, Terza nazionale, Esordienti tel. 0331-401744. Unico il numero di fax: 0331-404318.

Diagramma: Taimanov - Cordovil, 1981; il Bianco muove e vince.

(continua)

Fuoriorario sul caso Moro

[illegible] via Caetani a Roma, il 9 maggio 1978, viene rinvenuto il corpo senza vita [illegible] Aldo Moro (foto). E' l'epilogo tragico dei [illegible] giorni che cambiarono il volto politico [illegible] Paese. A 16 anni di distanza, «Fuoriorario-Venti anni prima», domani su Raitre all'una, ripropone un «montaggio della convulsa giornata di informazione televisiva che invece documentò il giovedì 16 marzo 1978», giorno del rapimento dell'onorevole Moro e del massacro della sua scorta. In quella giornata [illegible] previsto l'inizio del dibattito parlamentare che doveva portare a conclusione [illegible] disegno politico di Moro: l'allargamento della maggioranza di centro-sinistra al maggiore partito d'opposizione, il pci. Dunque solo con il senno di poi [illegible] potrà valutare come di fatto il [illegible] marzo del '78 rappresenti il vero spartiacque politico verso l'Italia degli Anni 80. Quel giorno il tg del primo e del secondo canale realizzarono un'ininterrotta edizione speciale.

«Ultimo tango» come terapia

Un film per sfuggire [illegible] complesso di Edipo. Questo è [illegible] «Ultimo tango a Parigi» per Bernardo Bertolucci (foto). Un modo per tentare di liberarsi dalla dipendenza psicologica nei confronti dei genitori. Lo confessa lo stesso autore, a ventidue anni di distanza dalla realizzazione dello storico film. «Scelsi Marlon Brando nel ruolo del protagonista maschile - afferma Bertolucci - perché volevo avesse la stessa età di mio padre. Quando alla fine Maria Schneider uccide l'amante, ecco, quello si può definire un omicidio edipico. Ma la sindrome edipica non [illegible] risolse perché i miei genitori erano troppo oppressivi, impenetrabili. La via d'uscita venne poi [illegible] il [illegible]. Tornando a «Ultimo tango a Parigi», Bertolucci racconta ancora che la celebre scena in cui Brando sodomizza Maria Schneider lanciandosi in un'invettiva contro la famiglia, fu una vera e propria reazione. «Fu il mio modo di reagire, [illegible] riuscendo a farlo nella realtà».

Torino: il maestro parla del successo con la «Nona» di Mahler e continua la polemica contro la Scala

ABBADO trionfo e rabbia

A fianco: il maestro Abbado con i Berliner al Lingotto. Qui sopra: l'Auditorium di Piano. Sotto: il sovrintendente della Scala Carlo Fontana

TORINO. «Carlo Fontana la deve smettere di dire menzogne [illegible] buttar polvere in faccia alla gente. Non è mentendo che può convincermi [illegible] [illegible]nare a Milano». Claudio Abbado il giorno dopo il trionfo al Lingotto riprende la polemica con il sovrintendente della Scala per chiarire senza [illegible] termini che l'asse musicale Berlino-Italia non passerà più per Milano, ma per Torino-Firenze, Ferrara e Palermo «quattro città [illegible] cui si è aperto un dialogo sempre più produttivo dal punto [illegible] [illegible] musicale». Abbado polemizza con Fontana, ma [illegible] ha la sens[illegible] che il caso «Elektra», su cui tanto si è discusso nei giorni scorsi, sia un giustificato pretesto per ribadire un secco «"no" all'assurda politica [illegible] Scala, che [illegible] soltanto barriere fra musicisti».

S'illumina invece il volto [illegible] Abbado quando parla del Lingotto. Felice dei complimenti per la straordinaria serata mahleriana all'Auditorium, dice: «Grazie [illegible] questa realtà meravigliosa anche il Teatro Regio ci ha aperto le braccia e ci ha chiesto di coprodurre progetti, o di mettere in scena la stessa "Elektra" nel caso in cui [illegible] dovesse andare in porto [illegible] produzione con Firenze. Il Lingotto è una struttura meravigliosa, una delle più funzionali d'Europa, certo diversa dal "Musikverein" di Vienna. L'acustica dell'altra sera è interessante, ancora passibile di miglioramenti, ma [illegible] [illegible] più alti livelli europei. Torino ha compiuto un grande sforzo organizzativo e artistico per ospitare le formazioni orchestrali. Tornerò con la Chamber Orchestra of Europ, [illegible] chiuderò la stagione del Lingotto ancora con Mahler, perché con questa città si è stretto [illegible] rapporto umano e un sodalizio artistico sincero, autentico. A Milano, la possibilità di creare grandi eventi è preclusa. Ed è un peccato perché anche questa coproduzione dell'"Elektra" poteva aprire la strada ad altre collaborazioni».

Abbado insiste: «Mi devono spiegare perché [illegible] Milano non si può costruire un auditorium. Una ragione ci sarà, ma voglio che venga [illegible] galla. Mentre a Torino [illegible] spendono miliardi per aprire le porte alla musica europea, invitando i Berliner, Milano non ha ancora un auditorium, così come Roma, del resto. Allora io ho il dovere di domandare: [illegible] sta facendo Milano per [illegible] musica? Questa è politica suicida».

[illegible] maestro torna sul caso «Elektra», chiarendo altri retroscena: «Fontana, in [illegible] incontro con [illegible] commissione [illegible] Berliner, ha affermato: "I musicisti milanesi non possono permettere che i Philharmoniker di Berlino eseguano un'opera alla [illegible] perché c'è una legge che impedisce a formazioni sinfoniche di suonare musica operistica". Non c'è alcuna legge del genere. Esiste, al contrario, una lettera dei [illegible]icisti della Scala inviata ai Berliner che smentisce il sovrintendente».

Ulrich Meyer-Schoellkopf, intendente dei Berliner, [illegible] mattina nella sala Vip dell'aeroporto di Torino, ha chiarito: «La vera storia dell' "Elektra" è questa: il progetto di coproduzione Festival di Salisburgo-Scala risale a due o tre anni fa, direttore Claudio Abbado, orchestra dei Berliner. Rappresentazioni: nel '95 al Festival di Salisburgo, riprese nel [illegible] alla Scala. Per i dettagli una commissione di nostri musicisti ha incontrato Fontana il 28 febbraio, presente l'avvocato Magnocavallo, rappresentante di [illegible] grande sponsor. Fontana ha detto che [illegible] ci poteva [illegible] una coproduzione perché i laboratori della Scala non erano in grado [illegible] creare scene [illegible] costumi, che bisognava trovare uno sponsor per sostenere i costi [illegible] che per far suonare un'orchestra straniera alla [illegible] [illegible] necessaria l'autorizzazione [illegible] Consiglio. Non è vero».

Maestro Abbado, [illegible] per «Fidelio»? «Il progetto del Fidelio è nato a Ferrara e non è stato possibile realizzarlo per ragioni di carattere artistico. Ho detto "no" a Ferrara, perché avrei dovuto dire "sì" alla Scala? Quindi [illegible] riconciliazione? «La Scala [illegible] è l'unico grande teatro italiano. Andremo a Firenze, abbiamo chiesto di reinaugurare [illegible] restaurato Massimo di Palermo. Torino ci accoglie a braccia aperte». Intanto alla Scala sta per andare in scena l'«Elektra» di Strauss diretta da Giuseppe Sinopoli. Un'altra edizione [illegible] cui Fontana aveva dato annuncio, ma che non avrebbe impedito di mettere in scena anche l'«altro» allestimento con Abbado.

Armando Caruso

Fontana

Domani dirò la mia verità

MILANO. Carlo Fontana, sovrintendente della Scala, ha indetto una conferenza stampa per domani alle 11. Intanto non si sottrae, anzi ribadisce e precisa. «Allora Abbado conferma che "Fidelio" doveva essere coprodotto da Ferrara con la Scala, e in più tengo a ribadire che non [illegible] da poco, per il nostro teatro, aver accettato la condizione che l'"Elektra" debuttasse a Ferrara. Ho sempre detto al maestro Abbado che la Scala era nell'impossibilità di sostenere l'"Elektra" in quanto la Scala produceva in proprio un'altra edizione che andrà in scena il 28 maggio. Ho sempre e soltanto parlato di una possibile ospitalità qualora fossero stati risolti i problemi [illegible] carattere economico».

Carlo Fontana conclude: «Abbado mi chiese dopo se i laboratori della [illegible] avrebbero potuto realizzare le scene di "Elektra" poiché la regia dello spettacolo doveva essere affidata a Strehler. Risposi negativamente. Non è vera la storia del [illegible] febbraio, con i responsabili dei Berliner non dissi che "i musicisti della Scala non potevano consentire agli [illegible] Berliner di [illegible]are nel nostro teatro". Affermai, invece, che esistevano problemi [illegible] opportunità artistica, [illegible] che avrei affrontato la questione [illegible] Consiglio d'amministrazione una volta trovata la copertura [illegible] del progetto». [r. s.]

Piano: ecco la scatola della musica

L'architetto svela i segreti della sala-gioiello

Renzo Piano: «L'Auditorium è rivestito in legno di ciliegio che conferisce al suono una dolcezza irrealizzabile altrimenti»

TORINO. Il primo applauso [illegible] scena aperta è stato per Renzo Piano, progettista del Lingotto Congressi e della splendida «scatola armonica» inaugurata l'altra sera dai Berliner diretti di Claudio Abbado. Un «applauso d'incoraggiamento», se si vuole: Renzo Piano s'è presentato alla ribalta emozionatissimo, e dopo poche parole ha dimenticato quel che doveva dire. «Scusate, ma l'emozione non [illegible] fa trovare le parole giuste». Ha inforcato gli occhiali, ha scovato nella tasca interna della giacca un foglietto d'appunti, ha colto il filo logico del suo discorso, ed ha proseguito «a braccio» spiegando i valori scientifici e artistici del suo meraviglioso Auditorium. «Gli architetti - ha esordito - generalmente hanno molte idee anche buone, ma finiscono col [illegible] sapere esattamente come sarà la loro opera. In questo caso era necessario studiare a fondo con specialisti di acustica, musicisti, tecnici e ingegneri tutti i problemi che ognuno aveva individuato [illegible] rapporto all'opera globale. Abbiamo costruito un auditorium rettangolare, un cubo rivestito in legno di ciliegio, perché questa forma s'è andata [illegible] affermando nel tempo, [illegible] anche perché dovevamo tenere nel massimo rispetto le simmetrie della fabbrica, [illegible] sua costruzione architettonica. Abbiamo [illegible] realizzato una "scatola armonica" per ascoltare la musica, per ridare centralità alla musica, per renderla protagonista e non semplicemente un accessorio. Il ciliegio massiccio che vedete alle pareti e nel soffitto, ha un suono speciale, così come gli strumenti ad arco, grazie ad esso il suono che ha una sua natura, un [illegible] colore, acquista con questo rivestimento una dolcezza irrealizzabile con altri materiali. L'acustica della sala del Lingotto è oggi quanto di meglio [illegible] possa immaginare. Ed è una "acustica variabile", nel senso che modificando l'assetto dei pannelli posti sull'orchestra, la loro altezza, cambia la riverberazione sonora anche in rapporto alle dimensioni della sala. Due secondi sono la condizione fisica ideale. Questi "riflettori acustici" sospesi sull'orchestra rimandano il suono agli esecutori, che hanno così l'opportunità di controllarne l'emissione in tempo reale. Per raggiungere certi risultati che riteniamo tecnologicamente migliori, ci siamo rivolti al massimo esperto europeo di acustica, il professor Helmut Müller. Ora la parola spetta ai Berliner e al maestro Abbado: è giunto il momento di affidarvi questo gioiello. Siate voi i critici anche severi della sala del Lingotto, che rivestita in legno, col tempo, migliorerà ancora la qualità del suono». [ar. ca.]

BERLINER

Lingotto cantiere di supreme armonie

Le cronache hanno già illustrato ampiamente le caratteristiche tecniche [illegible] architettoniche della magnifica sala da concerti realizzata da Renzo Piano nell'immenso cantiere del Lingotto; che conclude in forme stabili le [illegible] esperienze sullo spazio-suono incominciate un decennio fa con Nono e Abbado in San Lorenzo [illegible] Venezia. L'inaugurazione, con la leggendaria Filarmonica di Berlino che sotto la bacchetta di Claudio Abbado ha suonato la «Nona Sinfonia» di Mahler, ha superato brillantemente anche la prova più delicata, quella musicale, dimostrandosi una sensibilissima cassa armonica, equilibrata in ogni punto, funzionale, comoda e simpatica a prima vista nelle sue forme rigorose. Incipit Vita Nova: come ha detto Piano in apertura, dopo i saluti e gli auguri di Filippo Pralormo [illegible] del sindaco Castellani, ora non resta che impregnare di suoni queste lisce pareti di ciliegio chiaro, riempire di storia, di emozioni e di cultura un contenitore che non chiede di meglio.

Del resto a Torino il culto per la musica strumentale è nell'aria e non è stato cieco il caso che ha fatto nascere proprio qui, pronuba la grande impresa industriale, la prima sala italiana nata appositamente per concerti sinfonici. Sia consentito, per una volta, rilucidare l'argenteria di famiglia: da Torino, raccogliendo l'eredità dell'Accademia Filarmonica, partirono nel 1872 quei «Concerti popolari» che furono un primo modello di stagioni sinfoniche italiane, qui nacque Alfredo Casella, che a un'Italia abituata [illegible] Mascagni e Leoncavallo fece conoscere Schoenberg e Stravinski, qui, nelle stagioni al Teatro Vittorio Emanuele nei primi anni [illegible] secolo, [illegible] formò veramente Arturo Toscanini, da Torino nel 1933 si diffusero i primi concerti radiotrasmessi [illegible] l'orchestra della Rai torinese ebbe nel 1952 il suo Auditorium in via Rossini: il nuovo Auditorium del Lingotto è anche un premio a queste tradizione e la presenza dei Filarmonici di Berlino, per la quinta volta fra noi, e del [illegible] direttore italiano non poteva essere sigillo più autorevole e augurio più confortante per il futuro.

L'interpretazione della «Nona» [illegible] Mahler presentata da Abbado reca l'impronta originale della sua personalità: per citare i primi confronti che vengono in mente, quella violentemente espressionista di Scherchen o quella di estenuata o morbosa interiorità di Karajan, la visione di Abbado è più asciutta, intellettuale e analitica, precisa [illegible] essere fredda: Abbado tira al moderno più che al tardoromantico; si sente, più che in altre esecuzioni, la parentela stretta con Alban Berg, la cura meticolosa nel distinguere ogni accento, isolare ogni colore, sviscerando la partitura [illegible] ogni livello dinamico. I primi tre movimenti sono una musica gremita, [illegible] quasi soffocanti i due centrali che s'impennano [illegible] si disfanno come fantastici scenari; ma tutto si percepiva distintamente (anche l'ormai celebre telefonino che ha denunciato la presenza di uno spettatore cui è negato il tempo libero), con punte di chiarezza inaudite: vedi l'ultima nota del primo movimento, [illegible] pianissimo in pizzicato, ma rimasto in aria [illegible] vibrare come un ago magnetico. E poi è arrivata la pagina suprema, l'Adagio finale, e ogni considerazione tecnica ha lasciato il passo a [illegible] grande emozione: il legato espressivo prodotto dalla compagine degli archi berlinesi [illegible] qualcosa di entusiasmante, una [illegible] calda [illegible] compatta [illegible] un glomere, vibrante e saliente tanto da celebrare la vita in [illegible] [illegible]sica che vuol cantare [illegible] morte; e lo spegnersi del finale resterà nella [illegible] di tutti i presenti: disegni, frammenti che non hanno quasi più nulla della cosa scritta, ma evocano le voci, i gesti di un fatto vitale giunto alla dissoluzione. Giusta la timidezza dei primi battimani a cose fatte, prima della trionfale valanga delle acclamazioni per il direttore e l'orchestra.

Fra tanto gaudio, pur [illegible] pendo che le scelte dei grandi organismi [illegible] i Berliner non dipendono dall'occasione (come ai tempi in cui filava Berta) ma dai piani di produzione, osiamo manifestare un po' di disappunto per non aver sentito un direttore così e un'orchestra così in un programma più sereno; la catastrofica dolcezza della «Nona», la verità umana di Mahler e [illegible] serietà della sua testimonianza morale sono così risentite e private che, a sentirle bene, si prova un certo imbarazzo a contemplarne le ferite in un giorno festoso come quello dell'inaugurazione: anche l'arte, infatti, ha la [illegible] liturgia.

Giorgio Pestelli

TG Sette

Sono giorni di cow boy e di pulzelle in posa

DEV'ESSERE un bel dramma per il presidente incaricato, uno che ricambia dal finestrino dell'auto blu i bacini del pubblico, scoprire che proprio il [illegible] alleato non gli vuol bene. Berlusconi [illegible] piace a Bossi. Nemmeno Bossi piace tanto a Berlusconi. Lo critica spesso. Per il suo bene, si capi[illegible]. Lo vorrebbe più in ordine, elegante e pettinato, distinto come Fini. Magari col villone in Brianza e l'elicottero. Che costituiscono, insieme a Individuo, Famiglia, Efficienza e Buonsenso, i valori comuni (le «cose buone») del telepopolo italiano. Il Franti [illegible]ghista sghignazza. Fregato [illegible] volta e per sempre dal padrone di Arcore, si è messo in testa di rendergli almeno la vita amara mettendone in crisi l'ecumenico narcisi[illegible]. Per un po', quanto dura. Secondo la maggioranza, dura poco.

Ecco, in sintesi, la settimana politica come la raccontano i telegiornali. Tutti i telegiornali ormai, non soltanto il cabarettistico Tg4. Come una scalcinata [illegible]lenovela di provincia. In un paio [illegible] settimane è già sparito dalla trama della politica ogni riferimento sia pur vago alle questioni reali - occupazione, fisco, sanità, federalismo, antitrust - per lasciare in [illegible] al più elementare dei duelli psicologici. Al confronto Dallas o Sentieri è roba da neojunghiani. Più che davanti a una banalizzazione della politica siamo alla bananizzazione (da Bucce di Banana). Con i leader ridotti a maschere di cartapesta che parlano per slogan e vecchie barzellette. Finché non arriva Oreste Lionello o Pippo Franco a dirimere l'ennesimo litigio da commedia dell'arte, l'eterna bastonatura tra Arlecchino e Pulcinella. E del resto, ci prova del 28 marzo Fede, che meglio del Bagaglino incarna un [illegible] qualunquismo della comicità all'italiana.

Pippo Franco

Sarà anche che dietro a Berlusconi e Bossi, questi due uomini-partito, s'avverte il vuoto. Proviamo a spostare l'occhio della telecamera dal centro del palcoscenico e che cosa rimane? Gianfranco Fini, il terzo uomo, piace molto ai presentatori e ai direttori dei telegiornali perché, dicono, «viene bene in tv». Nel senso che scivola sulla superficie dello schermo. E' un «largo parlatore», detto in berlusconese, ma nessuno si ricorda mai una sua frase. A parte Mussolini «più grande statista italiano del secolo», scandalosa nel contesto ma niente affatto originale. Fini s'è limitato a ripetere pedissequamente [illegible] noto e martellante giudizio [illegible] suo maestro Almirante, rispetto al quale il leader [illegible] Alleanza nazionale sembra oggettivamente una copia sbiadita. Nei dibattiti tv Fini è bravo a giocare di rimessa, pronto alla battuta ironica. Quando si parla di faccende serie, mol[illegible] meno. Una volta, nella tenzone con Rutelli per la poltrona di sindaco, ha spiegato che l'inquinamento a Roma è causato dal riscaldamento a carbonella dei ministeri... Però è furbo a portarsi [illegible] volta appresso Er Pecora e [illegible] nipotina del Duce, al cui cospetto in effetti Fini risulta una specie di De Gaulle.

Oltre i leader, s'avanza nel deserto. Irene Pivetti, [illegible] Giovanna d'Arco del rotocalco, è un [illegible] classico di ossessione esibizionistica: ormai pronta a sostenere qualsiasi follia pur di non mancare l'appuntamento col titolo [illegible] quotidiano e la copertina del settimanale, entrambi riforniti per tempo di fotografie [illegible] posa. Maroni ha sempre quest'aria da bancario spiazzato, Speroni è un simpatico [illegible] boy della Bassa in gita nelle istituzioni e gli altri lumbard non sembrano dei fulmini, a partire dallo Gnutti, esperto economico e forse prossimo ministro dell'Industria dopo aver fallito da imprenditore. I berluscones sono un mistero. Grande è [illegible] speranza che vi figurino molti «uomini [illegible] qualità eletti dalla trincea [illegible] lavoro» come dice il capo, considerata la compagnia e i problemi da affrontare. Dalle rare comparsate televisive però [illegible] si direbbe. Già il fatto che al vertice siano stati piazzati due [illegible] dell'msi come Menniti e Tajani è poco rassicurante. Chissà quando lo [illegible]pranno a Strasburgo. Sulla sinistra, che ormai manda in giro soltanto il cugino di Berlinguer e l'ineffabile Cesare Salvi, non è il caso di riferire. «La democrazia - sosteneva lo scrittore George Bernard Shaw - consiste nell'eleggere una [illegible] [illegible] incompetenti per sostituire alcuni corrotti». Negli intervalli, passa la pubblicità.

Emilio Fede

Curzio Maltese

Maria De Filippi e «Amici» di sabato su Canale 5, l'ascolto supera i 4 milioni

Caro genitore, t'odio e t'amo

La conduttrice: «Fragilità e vuoto di comunicazione favoriscono lo scontro
I ragazzi degli Anni 90 leggono poco, guardano molta tv e temono la solitudine»

ROMA. Con il dottor Spock in America e il dottor Marcello Bernardi in Italia, si pensava [illegible] aver liquidato la faccenda: mai più conflitti tra genitori e figli. Io ti parlo, ti tratto alla pari, non ti impongo divieti, ti rispetto. Tu cresci felice e contento e quando [illegible] diventato grande mi ripaghi con lo stesso trattamento. Non [illegible] così. Genitori e figli continuano a litigare. Anzi, dicono i sociologi, [illegible] c'è mai stata una generazione di ragazzini tanto arrabbiata con i propri padri e le proprie madri. Il cinema [illegible] n'è già accorto. Prima il bellissimo «Nel nome del padre» di Sherman, adesso «Padre e figlio» di Pozzessere [illegible] Michele Placido e Stefano Dionisi, tra poco «Il pavone» di Mannuzzi dove un giovane figlio arriva addirittura a [illegible] i genitori per impossessarsi dei loro beni. Anche la televisione lo ha capito. E' dal principio dell'anno, infatti, che Maria De Filippi ha [illegible] al centro del programma «Amici» i rapporti tempestosi tra adolescenti e adulti, arrivando in queste ultime puntate ad avere un ascolto di 4 milioni e mezzo, una cifra portentosa, tenuto conto che [illegible] in onda una volta a settimana, al sabato, [illegible] Canale 5, alle 13,40, contro il Tg1. D'altra parte «Amici» è l'unica trasmissione televisiva non per i ragazzi, [illegible] sui ragazzi e quindi destinata a loro, ma anche ai padri e alle madri, ai nonni, alle zie, agli insegnanti, agli psicologi.

Nato due anni fa con Lella Costa [illegible] un luogo televisivo dove si raccontavano storie d'amicizia, e pareva solo un privilegio [illegible] alla nuova compagnia di Maurizio Costanzo, il programma ha trovato la formula giusta quando Maria De Filippi che l'aveva ideato è andata in video trasformando quel valore forte che è il gruppo nel collante per tenere insieme duecento ragazzi tra i quattordici e i ventun anni a parlare dei loro problemi. E il problema centrale, nonostante l'educazione permissiva e libertaria di cui godono ormai la maggior parte [illegible] giovani, pare ancora essere quello del rapporto [illegible] i genitori. «Già sul finire dell'anno scorso - racconta [illegible] De Filippi - m'ero resa conto che i ragazzi lamentavano soprattutto un vuoto di comunicazione con i loro genitori. Non si capiscono. E si scontrano. Stavolta perciò, per quaranta puntate, li ho invitati davanti alle telecamere a parlarsi in sincerità, figli e genitori. E' andato benissimo». Con l'arrivo, poi, qualche settimana fa, del signor Nicola, [illegible] modello d'uomo molto all'antica che i giornali ci avevano fatto credere fosse ormai estinto, «Amici» è diventato addirittura un caso [illegible] cui discutere. A scatenare le polemiche il racconto di una ragazzina sedicenne che aveva avuto il permesso da sua madre di portare a dormire in camera sua l'innamorato coetaneo. «Eh no - è insorto [illegible] signor Nicola -, [illegible] donna non può far certe cose prima che sia matura, prima che abbia deciso [illegible] sposarsi, prima che abbia controllato i propri sentimenti. Gli esseri umani non [illegible] animali. Una donna che sbaglia non vale più [illegible]. Immediata la reazione. In studio un boato di urla, strepiti, proteste. [illegible] anche, e questo è sorprendente, decine di lettere a sostegno delle tesi del signor Nicola. Perché [illegible] sesso resta ancora un argomento tabù. E in [illegible] si parla [illegible] preservativo solo per l'Aids: la funzione che svolge [illegible] preservativo di prevenire le nascite [illegible] ignorata.

Maria De Filippi, e a destra Daniel Day-Lewis in «Nel nome del padre»

[illegible] discutono i ragazzi d'oggi [illegible] i loro genitori? Cosa chiedono? Su quale terreno scate[illegible] le loro proteste? Insomma che ragazzi sono questi ragazzi raccontati [illegible] tv degli Anni 90? Il contenzioso in famiglia è vastissimo. C'è la tredicenne che vuole farsi la permanente, la madre si oppone, e lei l'accusa di non volere che diventi più bella per invidia della sua gioventù. C'è il ragazzo che chiede al padre gli alimenti che non versa da mesi. lo scongiura di tornare a casa e si sente rispondere: «Piuttosto vado a dormire sotto i ponti». C'è l'anoressica ridotta a trentotto chili che s'ostina a restar con mamma e papà dice: «Per tutelarli da loro stessi», ma in realtà per far loro del male. E c'è il ragazzino che non ha accettato la [illegible]ta del fratello e s'arrabbia perché i genitori hanno voluto un inutile, fastidioso, secondo figlio. Spesso il gruppone di studio [illegible] sostiene, li appoggia, li conforta. Altrettanto spesso, però, non è d'accordo con loro e si schiera dalla parte dei padri e delle madri che hanno il solo merito di non essere i loro.

Libere confidenze proibito però parlare di violenza carnale e di suicidio

Parlano, parlano, i ragazzi di «Amici». Maria De Filippi ascolta, suggerisce, taglia, concede e dà la parola, interviene pochissimo e non giudica mai. Perché? «Non me la sento. Non [illegible] una rubrica d'opinione [illegible] mia. E poi, quel che penso io, [illegible] conta». Sarà per questo che i ragazzi davanti a lei non si vergognano di gridare [illegible] loro ragioni? O perché [illegible] in tanti, e il gruppo protegge la fragilità individuale? Maria [illegible] Filippi non lo sa. Ma qualche idea [illegible] quest'universo giovanile con il quale parla da due anni ormai se l'è fatta: «I ragazzi di [illegible] leggono poco, ma vedono molta tv. Spesso sono confusi, [illegible] sertivi. Vanno molto in discoteca. Soffrono per gli amori felici o infelici. E un tradimento, oggi, lo perdonano più facilmente di prima, per paura della solitudine. Sono fragilissimi e molto formali. L'assenza di un genitore alla festa della prima comunione è una ferita. Una madre con una scollatura troppo profonda [illegible] un'offesa incancellabile. Un padre incapace di dialogo è un mostro».

Le femmine [illegible] più polemiche dei maschi. Protestano di più [illegible] distruggono in aspettative irraggiungibili. Forse perché hanno meno libertà, oppure perché maturano prima e lo scontro è più violento. Oppure, più semplicemente, perché le femmine, magari anche urlando, vogliono parlare con papà e mamma perché sperano che con [illegible] parola si risolvano i problemi. I maschi no. Luogo televisivo apparentemente sregolato anche ad «Amici» però due [illegible] sono proibite: parlare di violenza sessuale e parlare di suicidio.

Simonetta Robiony

PRIME CINEMA

Gag, volgarità [illegible] citazioni nel film di Segal con Nielsen

Quella pallottola spuntata [illegible] ridere [illegible] gusto

Una scena [illegible] film «Una pallottola spuntata 33 1/3» l'ultimo della fortunata serie

AH, quella carrozzina col [illegible] neonato che sobbalza sui gradini della scalinata rotolando pericolosamente verso il basso: ideata nel [illegible] da Ejzenstejn ne «La corazzata Potëmkin», citata nel 1968 da Bernardo Bertolucci in «Partner», rivisitata dal tragico Fantozzi, manipolata da Rybczynski in «Steps», ri-citata nel 1987 e trasferita alla Grand Central Station di New York da Brian De Palma ne «Gli intoccabili», quell'immagine cinematografica assoluta [illegible] in quest'ultima (forse) puntata dell'ilare epopea [illegible]Z (David Zucker, Jim Abrahams, Jerry Zucker, due fratelli più un loro amico, il trio di cineasti americani più geniali nella comicità demenziale). Ma si moltiplica: [illegible] carrozzine precipitanti sono moltissime, invadono [illegible] scalinata insieme con [illegible] Papa e il [illegible] corteggio, con Al Capone e i [illegible] gorilla, [illegible] un palestinese che brandisce una bomba, con una folla di portalettere in sciopero che intendono rivendicare miglioramenti sindacali a raffiche di mitra.

Tra gli altri film parodiati: «Thelma e Louise», «Jurassic Park» ribattezzato Geriatric Park, «La moglie del soldato» (la grande bionda sinuosa Anna Nicole Smith si rivela fornita di pene, purtroppo piegato a uncino). L'eroe balordo di «Una pallottola spuntata» Leslie Nielsen, tenente [illegible] polizia goffo e pasticcione [illegible]ggio del leggendario ispettore Clouseau [illegible] Peter Sellers nella serie della Pantera Rosa, stavolta [illegible] in pensione: riconsegna [illegible] distintivo e la pistola; si fa [illegible] stando in casa a stirare, cucinare dolci, piangere guardando soap operas alla tv, litigare con Priscilla Presley (sono sposati, e dopo sei [illegible] già si rivolgono al consulente matrimoniale); viene subito richiamato in servizio, si ritrova accanto a Raquel Welch nella notte degli Oscar, risolve il caso mettendo su [illegible] casini.

Con gags, buone battute, parodie, allusioni colte e satira politica, ancora una volta funziona benissimo il mix di comicità fisica prima[illegible] e comicità colta sofisticata, [illegible] cinefilia citazionista e volgarità bestiale. Veloce, sintetico, il film è molto divertente. Dettagli: le reliquie del vecchio feroce capo del Fbi Edgar Hoover sono [illegible] paio di [illegible]petto da ballo e un tutù rosa; un detenuto «in prigione è molto [illegible]biato: è diventato nero»; l'invenzione anti-rapinatori d'auto è costituita da un paio di ganasce metalliche che si richiudono sui testicoli [illegible] ladro; il protagonista protesta «Io non ho mai pensato, perché dovrei cominciare adesso?».

Lietta Tornabuoni

UNA PALLOTTOLA SPUNTATA 33 1/3
[illegible] Peter Segal
[illegible] Leslie Nielsen, Priscilla Presley, Raquel Welch. Comico.
Usa, 1993. Cinema **Cristallo**, [illegible] Torino; **Odeon 1**, **Splendor** di Milano; **Clak 1**, **Eurcine**, **Giulio Cesare 1**, [illegible] **1**, **Metropolitan**, **Savoy** [illegible] Roma.

Da domani si ricostituisce la coppia di «Striscia la notizia» su Canale 5

Vastano ritrova la Coriandoli

Il 19 maggio sono 6 anni di notizie al vetriolo

MIANO. Il domani cambio [illegible]-la guardia a «Striscia la notizia». Tornerà la coppia storica Coriandoli-Vastano. E torna con piacere per noi e per loro: fra i due c'è ormai un'affettuosa amicizia. Insomma Sergio Vastano e Maurizio Ferrini stanno insieme volentieri, [illegible] diventati amici e si frequentano anche fuori del lavoro.

Contento anche Antonio Ricci: il 19 maggio si festeggerà la millesima puntata di «Striscia» maturata in ben sei anni di notizie al vetriolo. Cosa farete?

«Ci [illegible] pensando proprio adesso. Prima di tutto la trasmissione sarà più lunga di al[illegible] venti minuti, e arriverà alle ventuno. Poi inviteremo o ci collegheremo con tutti i conduttori: Bartali, Bixio, Faletti, Buzzanca e gli altri. Daremo anche più notizie sull'attualità. Ma quello che più importa è che gli spettatori riescano a essere coinvolti dal clima di allegria che regna in questa trasmissione. Merito di Ricci, e anche di tutto il team».

Vastano brontola: «Dunque domani tornerò a fare la spola Roma-Milano. Ho smesso [illegible] marzo quando facevo lo spon[illegible] "Speedipizza". Per me sarà la trecentesima puntata e sembra ieri da quando iniziai.

Ferrini-Signora Coriandoli

E' proprio vero che, quando uno si diverte, il tempo passa veloce. E' stata una bella favola vissuta da un gruppo affiatato».

Cosa ha fatto nei mesi di riposo dal video? Vastano, romano, 41 enne risponde con soddisfazione: «Mi [illegible] messo a scrivere un romanzo a episodi sulla tv. Sono solo a metà, ma il titolo è pronto "Scatola cinema". E poi mi sono messo a dieta, [illegible] dimagrito di otto chili a forza di digiuni. Insomma sarò un conduttore quasi bello».

Quella di scrivere libri sulla televisione sta diventando una malattia che colpisce molti conduttori. Ne è stato colpito anche Marco Columbro «Tivù Tivù».

[illegible] Vastano come mai è diventato amico di Ferrini, alias signora Coriandoli? «Io lo ammiravo in "Quelli della notte" e lui mi vide con piacere in "Drive in". Insomma ci apprezziamo, in più ci sono anche delle cose in comune che ci uniscono. Abbiamo fatto il militare nella stessa arma, quella dei carristi e nella [illegible] zona: il Friuli. La signora Coriandoli, alla quale per la prima volta in questa trasmissione darò del "tu" (è lei che me lo permette), è una persona piacevole che sa raccontare bene qualsiasi cosa. Ed è piacevole anche la sua compagna: Carla Urban. Di questa coppia è molto amico Braschi che ha passato con loro le vacanze alle Maldive in gennaio. In [illegible] letto stupenda Thu Du Fuschi. Braschi è rimasto tanto entusiasta non solo dei posti [illegible] anche della compagnia che questa estate abbiamo deciso di fare [illegible] vacanza in [illegible]i. Tre coppie: Braschi, Ferrini, Vastano». Dove andrete?

«Spero in America. Anche per curiosare nella loro televisione».

Adele Gallotti

I FILM DI OGGI IN TV

Due gemelle impossibili

Cary Grant protagonista [illegible] film in lingua originale «Only angels have wings» su Raitre alle 23,55

IL COWBOY CON IL VELO DA SPOSA
1961, alle 17,15 su Raidue; dur. 130'

Di David Swift, con Maureen O'Hara, Hayley Mills. Due gemelle sono cresciute [illegible] mai vedersi, vivendo una con il padre e l'altra con la madre, che [illegible] separati. Si incontrano per caso a un campeggio montano; all'inizio si azzuffano, poi simpatizzano e decidono di complottare perché i genitori ritornino insieme. Di nascosto, si scambiano così di famiglia scoprendo che il padre sta per risposarsi.

DICERIA DELL'UNTORE
1990, [illegible] 0,15 su Raiuno; dur. 100'

Diretto da Beppe Cino, [illegible] Franco Nero, Lucrezia Lante della Rovere. Dal romanzo di Gesualdo Bufalino, la storia di Angelo, ambientata negli Anni 40, [illegible] reduce ammalato di tubercolosi e ricoverato in un sanatorio siciliano. Nell'istituto l'uomo conosce un'altra degente, Marta, ex ballerina ed ex collaborazionista, animata da una disperata sete di vita: ne diviene l'amante. La passione viene consumata in segreto, nel piccolo spazio tra la malattia e la morte, che dominano il mondo ristretto del sanatorio.

[illegible]IO 2
1990, alle 20,30 su Italia 1; dur. 105'

Di Antonio Margheriti. Proseguono le avventure dell'indio ex tenente dei marines (Marvin Hagler), che torna in Amazzonia per vendicare il suo migliore allievo ucciso da quelli che vogliono distruggere le foreste equatoriali.

ONLY ANGELS [illegible] WINGS
1939, alle 23,55 su Raitre; dur. 125'

Ovvero «Avventurieri dell'aria», di Howards Hawks, in lingua originale. Con Cary Grant, Jean Arthur e Rita Hayworth. In un aeroporto dell'A[illegible] si sta sperimentando [illegible] nuovo servizio postale. Vicende liete e drammatiche si alternano, sia per gli aerei sia per i piloti. C'è [illegible] ragazza dal carattere non facile che si scontra col comandante e un pilota dal passato [illegible] proprio limpido.

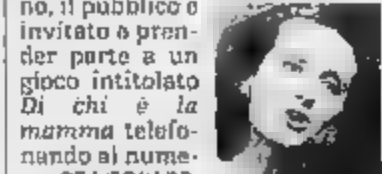
[illegible] O NON [illegible]
1983, alle 20,30 su Tmc; dur. 110'

Frederick Bronski, attore teatrale, è membro del governo polacco in esilio a Londra durante l'occupazione tedesca del suo Paese. Tornato a Varsavia per eliminare un doppiogiochista, riesce poi a espatriare con tutta la compagnia teatrale, aiutandosi con [illegible] di travestimenti. La pellicola è di Alan Johnson. Nel cast Mel Brooks, Anne Bancroft e Tim Matheson.

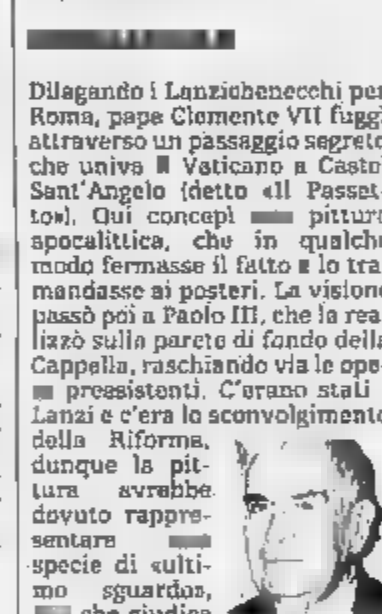
FUGA PER DUE
1982, alle 16,30 su Italia 1; dur. 110'

Di Sidney Poitier, con Gene Wilder, Richard Widmark. Michael Jordon, architetto newyorkese, entra in possesso casualmente di un misterioso pacchetto di cui ignora il contenuto. Quel che [illegible] è che l'affascinante donna che glielo ha affidato è morta, e che almeno due organizzazioni lo inseguono con cattive intenzioni.

OGGI

Igor Man a *Pickwick* (Raitre, ore 22,50), su Raiuno la *Festa della mamma* con Gigliola Cinquetti e Gianfranco D'Angelo (dall'Antoniano di Bologna - noto per lo *Zecchino d'oro* -, partecipano mamme famose e no, il pubblico è invitato a prender parte a un gioco intitolato *Di chi è la mamma* telefonando al numero 051/300120, tra gli ospiti Topo Gigio, alle 20,40), su Retequattro *Colombo* (indaga su una sposa sequestrata, alle 20,30), Antonella Steni a *Mezzogiorno in famiglia* (Raidue, dalle 6,57), su Italia 1 edizione domenicale del *Karaoke* da Finale Emilia (canzoni: «Strada facendo», «Sognare sognare», «Il triangolo», «Con le mani», «Alba chiara», alle 20), su Raiuno *Michelangelo: il giudizio rivelato* [illegible] Piero Badaloni e Federico Zeri (alle 23,05).

RUSHDIE

Igor Man va a *Pickwick* per spiegare il [illegible] di Salman Rushdie, condannato dall'ayatollah Khomeini a morte per via del romanzo *Versi satanici* e costretto a vivere in clandestinità. Man spiegherà la natura della «fatwa», la sentenza pronunciata dall'ayatollah: non di una vera e propria condanna si tratta, ma di un «parere infallibile» a cui si può dar seguito o no. Baricco mostrerà un filmato in cui parla anche Rushdie.

Dilagando i Lanzichenecchi per Roma, papa Clemente VII fuggì attraverso un passaggio segreto che univa il Vaticano a Castel Sant'Angelo (detto «Il Passetto»). Qui concepì [illegible] pittura apocalittica, che in qualche modo fermasse il fatto e lo tramandasse ai posteri. La visione passò poi a Paolo III, che la realizzò sulla parete di fondo della Cappella, raschiando via le opere preesistenti. C'erano stati i Lanzi e c'era lo sconvolgimento della Riforma, dunque la pittura avrebbe dovuto rappresentare [illegible] specie di «ultimo sguardo», [illegible] che giudica e manda. Michelangelo dipinse il cielo azzurro usando polvere di lapislazzuli e ispirandosi in genere a colori veneziani. Julien Beck dice che il restauro è un obbrobrio, [illegible] Zeri stasera lo contesterà con argomenti solidi. Materiali essenziali adoperati dai restauratori: ammonio carbonato, carta giapponese, spugne, acqua distillata. Il restauro è durato trent'anni, Michelangelo, a dipingere la Cappella, ce ne mise sei. Tullio Pericoli, che come Zeri e Badaloni stasera, è salito sulle impalcature per vedere il lavoro da vicino, racconta che certi dettagli difficilissimi sono stati dipinti [illegible] un'accuratezza inspiegabile se si pensa che l'affresco doveva essere visto da lontano, dal basso e con poca luce: nessuno mai - per quanto poteva saperne il Buonarroti - si sarebbe [illegible] conto di certi passaggi, di certe finezze, compiute dunque solo per se stesse, solo perché il pittore non poteva farne a meno.

Giorgio [illegible]
Foto: Cinquetti, Rushdie, Zeri

I PROGRAMMI [illegible]

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (747224); 18 (93392); 20 (595); [illegible] (16205); 9,05 (4553793)

- 6 — **Euronews**, attualità (3973359)
- 6,45 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela. «Nei regni dell'orso russo. La penisola di fuoco» (5682175)
- 7,30 **Aspetta la banda**, varietà per ragazzi con Arianna Ciampoli (18156)
- [illegible] **La banda dello Zecchino**, con Stefania La Fauci, Arianna Ciampoli, Giovanni Muciaccia
- — **Don Coyote**, [illegible]
- — **Remi**, cartoni (7918311)
- 10 — **Linea verde Orizzonti**, attualità (8109224)
- 10,55 [illegible] **Messa**, [illegible] chiesa Cuore Immacolato di Maria a Cuneo. Regia di Attilio Monge (4081822)
- 11,55 [illegible] **e vita**. [illegible] **notizie** (5450717)
- 12,15 **Linea verde**, attualità (3653866)
- 14,15 **Domenica in... Tour**, varietà (60947250)
- 16,50 **Cambio [illegible] campo**, sport (9292653)
- 17,50 **Solo per i finali**, sport (8570863)
- 18,10 [illegible] **minuto**, sport con Gian Piero Galeazzi (5712175)
- 19 — **Domenica in... Tour**, varietà. 2ª parte (59156)
- 19,50 **Che tempo fa** (9092224)
- 20,30 **Tg1 Sport** (56798)
- 20,40 **Festa della mamma**, con Gigliola Cinquetti, Gianfranco D'Angelo. Dall'Antoniano di Bologna (942137)
- 22,20 **La domenica sportiva** (665137)
- 23,05 **Michelangelo: il [illegible] rivelato**, con [illegible] Badaloni, Federico Zeri (3896595)
- 0,15 **Diceria dell'untore**, di Beppe Cino. (Italia '90). Con Franco Nero, Vanessa Redgrave (2114151)
- [illegible] **Con... fusione**, film commedia di Piero Natoli, (Italia, '80). Con Carlotta Natoli, Luisa Maneri (4213083)
- 3,15 **La contessa di Castiglione**, film drammatico di Flavio Calzavara. (Italia. '44). Con Doris Duranti (9055248)
- 4,45 **Stazione di servizio**, telefilm (5854122)
- 5,15 **Divertimenti**, varietà (6234703)
- 5 — **Euronews**, attualità (52303860)

RAIDUE

Telegiornale 7 (15009); 8 (19885); [illegible] (95305); 10 (91601); 13 (8601); 19,45 (745311); 23,15 (1370392)

- 6,30 **Videocomic**, varietà (7085021)
- 6,55 **In famiglia**, varietà (27215088)
- 10,05 **Domenica Disney**
- — **Figaro and Frankie**
- — **Cip e Ciop agenti speciali** (94373008)
- 10,40 **Che fine ha fatto Carmen?**
- — [illegible]**parino e il diavolo**, cartoni
- — **Disney** [illegible] attualità (8610863)
- 11,30 **Il bambino del karate** (4822)
- 12 — **In famiglia**, varietà con Alessandro Cecchi Paone. 2ª parte (68779)
- 13,30 **Diogene**, attualità (6088)
- 14 — **In famiglia**, varietà (9785243)
- 15,35 **Anna dai capelli rossi** (5318[illegible])
- 16,20 [illegible] **Disney**
- — **Talespin**, cartoni
- — **Ducktales**, cartoni (2953601)
- 17,15 **Il cowboy con il velo da sposa**, film commedia, di David Swift (Usa, '62), [illegible] Hayley Mills, Maureen O'Hara, [illegible] Keith (2380662)
- 20 — **Domenica sprint**, sport (137)
- 20,30 **Il grande gioco dell'oca**, varietà. Regia di Jocelyn. 5ª puntata (98785311)
- 23,35 **Protestantesimo**, attualità (7815021)
- 0,05 **Hockey su ghiaccio. Campionato del mondo. Finale.** Da Milano (4390064)
- 1 — **Le [illegible] del destino**, film dramm[illegible], di Herbert Wilcox (G. B., '47), con Michael Wilding (8940335)
- 2,20 **Videocomic**, varietà (8285557)
- 3 — [illegible]. Documenti. *1 anno: Metodi matematici per l'ingegneria - Fisica - 2 anno: Elettronica - Calcolatori elettronici* (54838737)

RAITRE

Telegiornale: 14 (69021); 14,10 (2758972); 19 (82176); 19,30 (58505); 22,30 (02601); 23,40 (6289175)

- 8,45 **Fuori orario**, varietà (3999773)
- 9 — **Winnie**, film tv drammatico, di John Korty (Usa, '88), [illegible] Meredith Baxter Birney, David Morse (7553205)
- 10,25 **I concerti di Raitre**, musicale (8514448)
- 11,35 [illegible] **anni prima**, documenti (2395853)
- 12 — [illegible] **confessione di** [illegible]r **Reilly**, film tv drammatico, di Tony Richardson (Usa, '78), [illegible] Stefanie Powers, [illegible] Clemens, Tony Atkins, Brian Dennehy (734576)
- 14,25 Dal Foro Italico in [illegible]. **Tennis. Internazionali** [illegible] **femminili. Finale** (89029866)
- 18,20 **Domenica gol**, sport (642446)
- 19,45 **Tgr - Sport** (771576)
- 20,05 **Blobcartoon**, cartoni (563359)
- 20,30 **Tunnel**, varietà (4308392)
- 21,45 **Taxi Story**, attualità. *La dentiera* (997972)
- 22,50 **Pickwick**, attualità, con Alessandro Baricco, Giovanna Zucconi (4540601)
- 23,55 **Only angels have wings (Avventurieri dell'aria)**, film avventura (in versione originale con sottotitoli), di Howard Hawks (Usa, '39), con Cary Grant, Jean Arthur, Rita Hayworth (4904798)
- 1,55 **Harem**, attualità (8597996)
- 2,55 **Avanzi che presenta Tunnel** (replica) (37260257)
- 4,10 **Ai margini della metropoli**, film di Carlo Lizzani (7303151)
- 5,40 **Videobox** (5124199)
- 6 — **Schegge** (50703688)

CANALE 5

Tg 5: 13 (75224); 20 (1243); 0,15 (13092170)

- 8,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (5247576)
- 9 — **Le frontiere dello spirito**, attualità. A cura di monsignor Gianfranco Ravasi, Maria Cecilia Sangiorgi (8822750)
- 9,45 **5 continenti**, documenti (1444330)
- 10 — **Reportage**, attualità [illegible] Marina [illegible] (7376595)
- 11,15 **Arca di Noè**, [illegible] Licia Colò (9245137)
- 12 — **I Simpson**, [illegible] (1205)
- 12,30 **Superclassifica show**, musicale, [illegible] Maurizio Seymandi (5866)
- [illegible] **Bravo, Bravissimo**, varietà (5251359)
- 15,30 **Il ragazzo che sapeva volare**, film con Coleen Dewhurst (467576)
- 17,50 [illegible] - **Mondiali** [illegible] **Cile 1962 - Italia-Cile** (89247595)
- 20,30 **Stranamore**, varietà con Alberto Castagna, Alessandro Ippoliti. Regia di Silvia Arzuffi (46576)
- 22,30 **Passioni**, teleromanzo di Fabrizio Costa (Italia, '93). Con Virna Lisi, Giorgio Albertazzi (35137)
- 23,15 [illegible], attualità a cura di Fabrizio Pasquero (4532666)
- [illegible] [illegible], a cura di Anna Praderio, Giorgio Medail, Pierluigi Ronchetti (1737)
- 0,20 **Il ritorno di «Missione impossibile»**, telefilm. *Il cardinale* (3473996)
- 1,30 **Sgarbi settimanali**, attualità con Vittorio Sgarbi (2899064)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (2890793)
- 2,30 **I-Taliani**, telefilm (2808712)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (2809441)
- 3,30 **Ciak**, attualità (2019628)
- [illegible] — **Tg 5 - Edicola** (2810537)
- 4,30 **I cinque del [illegible] piano**, telefilm (9652068)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (6202557)
- 5,30 **Arca di Noè - Itinerari**, attualità (5052034)
- 6 — **Tg 5 -** [illegible] (29783680)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (75862); 14 (8953); 19,30 (2972)

- 8,30 **Bim Bum Bam**, cartoni (85303595)
- 10,30 **A tutto volume**, attualità (r.) (7530)
- 11 — **Adam 12**, telefilm. *Giocare col fuoco* (8368)
- 11,30 **Sonny Spoon**, [illegible]. *Indagini per un romanzo* (23576)
- 12,35 **Grand Prix**, sport con Andrea De Adamich (2284446)
- 13,30 **I vicini di** [illegible] telefilm. [illegible] *fratello è figlio unico* (7224)
- 14,30 **Arizona Colt**, film western di Michele Lupo (Francia, '66) [illegible] Giuliano Gemma (10175)
- 16,30 **Hanky Panky-Fuga per due**, film avventura di Sidney Poitier. (Usa, '82). Con Gene Wilder (471595)
- 18,30 **College**, telefilm. [illegible] [illegible]. Con Federica Moro (87750)
- 20 — **Karaoke**, [illegible] con [illegible] (9885)
- 20,30 **Indio 2 - La rivolta**, film avventura di Anthony M. Dawson. Con Charles Napier, Marvin Hagler (77445)
- 22,30 **Arrendersi o morire**, film tv thriller di Charles Kanganis. (Usa, '91) con Richard Roundtree (97582)
- 0,30 **Studio sport** (2350199)
- 1,10 **La veneziana**, film commedia di Mauro Bolognini. (Italia, '86). Con Laura Antonelli, Jason Connery (7990199)
- 2,40 **Un uomo per tutte le stagioni**, film drammatico, di Fred Zinnemann (G.B., '66), [illegible] Orson Welles (6328977)
- 4,30 **Sonny Spoon**, telefilm (7955354)
- 5,30 **I vicini di** [illegible] telefilm (7852016)
- 6 — **Adam 12**, telefilm (28761422)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (5553972); 13,30 (1156); 17,30 (7798); 19 (58330); 23,30 (7834)

- 6 — **Acque di primavera**, film drammatico (It.-Fr. '89), con Timothy Hutton (5859352)
- 7,45 **Arriva** [illegible], film commedia (It. '67) (7056576)
- [illegible] **Affari di cuore**, attualità (6514)
- 10 — **Domenica in concerto**, musicale (24717)
- 11 — [illegible] **Rita**, attualità (2653)
- 11,45 **«4 X sette»**, attualità (9045309)
- 12 — **Medicina a confronto - I quesiti** [illegible] **scienza**, attualità (927224)
- 14 — **Piramide di paura**, film avventura (Usa, '85), con Nicholas Rowe (4709476)
- 15,30 **C'eravamo tanto amati**, attualità (6832)
- 17 — **Lui lei l'altro**, attualità (7311)
- 18 — **Bellezze al bagno**, varietà (20953)
- 20,30 **Il ritorno di Colombo**, telefilm. [illegible] *c'è tempo per* [illegible] (71750)
- 22,30 **Telefilm** (540)
- [illegible] — **Cara** [illegible] **Rita**, attualità (8663)
- 24 — **Signore e signori buonanotte**, film commedia (It., '76), con Vittorio Gassman (680480)
- 2 — **Rassegna stampa**, [illegible] Tiberio Timperi (2702712)
- 2,15 **Aspetta primavera, Bandini**, film drammatico (Italia, '89) di Dominique Deruddere, [illegible] Ornella Muti, Faye Dunaway, Joe Mantegna (5645098)
- 3,50 **Rassegna stampa** (5325847)
- 4,05 **Lou Grant** (9630731)
- 5 — **Mannix**, telefilm (7763267)
- 6 — **Murphy Brown**, telefilm (5847)
- 6,30 **Amore in soffitta**, telefilm (90588064)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 8; 9; 10,15; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30.
6 Mattinata. Il risveglio e il ricordo; 7 Oroscopo «Cuore»; 7,20 Oroscopo «Affari»; 7,30 Culto evangelico; 8,30 Gr Agricoltura; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 12 Pomeridiana; 12,50 Mondo camion; 12,55 Onda verde; 15,50 Tutto il calcio minuto per minuto; [illegible] Ogni sera; 18,25 Onda verde; [illegible] Ascolta, si fa sera; 22,50 Bolmare; 24 Ogni [illegible].

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10.
6 Il buongiorno; 7,05 L'oroscopo di G. Ippoliti; 8 Oggi è domenica; 8,45 Radiochio; 9,35 Zeri domenicali; 10 domeni[illegible]; 10,25 Quel famoso Gran Varietà; 11,25 Onda verde; 11,30 Ma che [illegible] coppia; 11,55 Anteprima [illegible] 12,10 [illegible] regione; 12,55 [illegible] chansonniers; 14,20 Incontro [illegible] . . 14,50 Radiomelina; 15,50 [illegible] il [illegible] per minuto; 18 Domenica sport; [illegible] Tornando a casa; 21 Rosa Cesarina.

RADIOTRE
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,30 Ouverture; 8,40 Onda verde; 9 In diretta da...; 9,30 Grandi [illegible] del melodramma; 10,15 Memoria; 10,30 Concerto da camera; 12 Uomini e profeti; 13,05 Domenica Musica; 15 Scaffale; 17 Graffiti; 17,30 Concerto sinfonico; 20 Radiotresuite; 21 Concerto sinfonico diretto da J. Loughran; 22,30 Esercizi di radio.

SVIZZERA

TG: 12.45; 19; 20; 23

- 15,15 **I leoni dell'aria**, film (8347243)
- 16,30 **La madre sostituta** (494311)
- 16,55 **Una famiglia americana**, telefilm (5693021)
- 18,30 [illegible] **Benny** (889885)
- 19,05 **Aspettando l'America** (7052446)
- 19,20 **La domenica sportiva** (3470514)
- 20,30 **Qual è mio figlio** (342088)
- 22,10 **Passato, Presente... Possibile.** (2763088)
- 23,30 **Ginnastica** [illegible], Memorial [illegible] (35060308)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (69834); 18,45 (812682); 20,25 (6144175); 22,30 (5446)

- 12,15 **Verde Fazzuoli** (5225296)
- 14,05 **Motociclismo: Camp.** [illegible] **Superbike** (780021)
- 14,45 **Autom.: Camp. It. Velocità Turismo** (4599717)
- 16,45 **Motociclismo: Camp. Mondiale Superbike** (6995953)
- 17,45 **Appunti disordinati di viaggio** (2443243)
- 20 — **Vuelta**, ciclismo (67392)
- 20,30 [illegible]**re o** [illegible] [illegible]**re** (84972)
- 23 — **Basket Nba** (53401801)

TELE + 1

- 14 — **Indocina**, film
- 16,30 **Revolution** (2786717)
- 18,40 **In viaggio verso Bountiful**, film (4738322)
- 20,40 **This is my life**, film (352243)
- 22,30 **Ultimo boy scout-Missione: sopravvivere** (98386040)

TELE + 3

- 19,45 **Cézanne**, monografie
- 20,30 **Follie d'inverno**, film (345156)
- 22,15 **Faust**, film (59279971)

TELE + 2

- 9 — **Nature Watch**, doc.
- 11 — **Pallavolo**, World League [illegible] Italia-Cina (667750)
- 12 — **Motomondiale**, Gran Premio di Spagna (49850934)
- 15,30 **Tennis** - Atp Amburgo. Finale (22115863)
- 16,30 **Hockey**. [illegible] finale 3 e 4 posto (7744822)
- 19,45 **Telesport** (892021)
- 20 — da Milano: **Hockey** Mondiali Finale (3104021)
- 22,30 **Motomondiale**. G.P. Spagna (407578)
- 24 — **Tennis**. Atp Amburgo (4011422)

VIDEOMUSIC

- 16,30 **Paul McCartney**
- 17,30 **Marillion**, special (596683)
- 18 — **Marcella** [illegible] (9807427)
- 20,30 **Metropolis** (957750)
- 21,30 **Rock revolution** (88578359)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (7040)

- 20 — **Semplicemente Maria** (4953)
- 20,30 **Victoria** (19088)
- 21,15 **Semplicemente Maria** (37303382)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati [illegible] al programma [illegible] volete registrare, [illegible] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per [illegible] informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.78.
[illegible] del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

[illegible] LA BORSA

MILANO Comit	800,94	+ 1,47
N. YORK Dow Jones	3669,50	- 12,19
LONDRA F. Times	3106	- 19
TOKYO [illegible]	25036	+ 137

Usa, è prevista una stretta

[illegible] economisti americani prevedono una nuova e più drastica stretta monetaria della Federal Reserve in seguito ai dati sul tasso di disoccupazione negli Stati Uniti, migliore [illegible]spetto alle previsioni. Secondo alcuni analisti, la Fed potrebbe decidere di alzare di mezzo punto i tassi a breve [illegible] il [illegible] di sconto entro la riunione del suo comitato esecutivo, prevista per [illegible] 17 maggio. Ma potrebbe non fermarsi qui, e dare [illegible] giro di vite all'atteggiamento [illegible] fondo di politica monetaria, portandolo [illegible] «neutrale» a «restrittivo». Finora molti economisti [illegible] aspettavano una pausa dopo il prossimo intervento al rialzo. «Questo dato dovrebbe far riflettere la Fed e convincerla di essere in ritardo nella sua azione», ha detto Jerry Zukowski della Painewebber. John Lipsky, della Salomon Brothers, prevede che la Fed non si fermi prima di aver portato i «fed funds», cioè i tassi a breve, al 4,5%, per poi spingerli al 5% all'inizio del [illegible].

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1603,05	+ 9,72
MARCO in Italia	960,2	+ 0,94
MARCO/DOLLARO	1,663	- 0,01
YEN/DOLLARO	101,75	- 0,25

La lira palpita col governo

La lira fotografa puntualmente gli «umori» [illegible] fronte politico ed archivia una settimana di tensioni [illegible] lieto fine. Nei primi giorni di maggio, infatti, la moneta italiana [illegible] ha consolidato le posizioni raggiunto alla fine di aprile, quando aveva segnato il ritorno sotto quota 1600 nei confronti del dollaro e sotto le 960 rispetto al marco. Ma le frizioni all'interno della maggioranza, sfociate mercoledì pomeriggio in uno «stop» al dialogo fra Bossi e Berlusconi, hanno avuto l'effetto [illegible] una doccia fredda sulla lira. La moneta italiana, infatti, il giorno dopo [illegible] «strappo» nella coalizione di maggioranza, era stata indicata dalla Banca d'Italia a 1617,88 lire contro le 1591,11 del giorno precedente. Poi la ricomposizione delle «fratture» all'interno della maggioranza hanno consentito alla lira di chiudere la settimana all'insegna del recupero, con il dollaro a 1603,05 lire [illegible] il marco a 960,20 lire.

Una decina di società ha chiesto o sta per chiedere capitali freschi in Piazza degli Affari

Mietitura da 7000 miliardi in Borsa

Prima delle privatizzazioni estive (Ina e forse Stet) scatta la corsa al rifornimento di risorse finanziarie

MILANO. Tutti a cercar quattrini in piazza Affari. Ed è subito boom di aumenti di capitale, di prestiti obbligazionari convertibili, di ricapitalizzazioni assistite da warrant: Pirelli, Mediobanca, Ferfin, Cir, Olivetti, Pirelli, Italcementi, Rinascente, Burgo, Unicem, Comit, c'è di tutto nell'elenco delle grandi che hanno bussato in Borsa.

C'è chi bussa a quattrini per chiudere definitivamente la crisi - un caso per tutti: la Ferfin - e chi lo fa lo è sul punto di farlo come la Comit che per bocca del suo presidente Lionello Adler [illegible] confermato che «il progetto di un aumento di capitale è allo studio e sarà fatto entro l'anno») per patrimonializzarsi. C'è chi ha lanciato aumenti di capitale per sistemare vecchie partite (potrebbe essere il caso dell'Italcementi che ha [illegible] da sistemare Ciments Français) e chi pensa già al futuro (Olivetti per Omnitel). Fatto [illegible] che la [illegible] al mercato ha ormai assunto dimensioni di tutto rispetto: 15 mila i miliardi raccolti sul mercato dalle società quotate in otto mesi, dal settembre scorso all'aprile appena concluso, e 7 mila i miliardi che si preparano a raccogliere nei prossimi d[illegible] mesi.

«Scelta obbligata», spiegano gli addetti ai lavori commentando il ricorso di grandi e meno grandi società al serbatoio della Borsa. Il mercato va da mesi e mesi come un treno, l'effetto telematico ha prodotto una vera e propria moltiplicazione degli scambi ormai raramente al di sotto dei mille miliardi al giorno. Piazza Affari, insomma, non è più quella piccola Borsa che di tanto in tanto viveva fiammate improvvise. [illegible] cresciuta, ha acquistato spessore e trasparenza, vede [illegible] presenza regolare di investitori stranieri. E così, [illegible] po' tutte le società si sono rivolte al mercato per riequilibrare la propria situazione finanziaria, per alleggerire [illegible] forte esposizione nei confronti delle banche accumulata negli ultimi (pesantissimi) anni di crisi, per aumentare i mezzi propri approfittando di un boom che (grazie alla discesa dei tassi) ha reso più redditizie le azioni rispetto ai titoli di Stato. «Tattica scontata», ripetono gli analisti. Che spiegano anche il perché proprio ora si stiano moltiplicando gli annunci di aumenti di capitale: «Tutti vogliono arrivare sul mercato prima delle prossime grandi privatizzazioni».

Stringere i tempi, dunque. Per evitare l'ingolfamento che operazioni di dimensioni imponenti [illegible]me Ina, Enel, Eni, Telecom Italia, potrebbero produrre. Una manna, questa delle privatizzazioni. Non c'è uomo in piazza Affari che non ricordi come decisive per il decollo [illegible] Borsa da mille miliardi al giorno le tre prime privatizzazioni made in Italy, quella del Credito italiano, quella dell'Imi [illegible] quella della Comit che, tutte e tre insieme, hanno visto collocati titoli per quasi 6 mila miliardi: come non aspettarsi, quindi, altri successi (di pubblico e di critica) per le prossime privatizzazioni che di miliardi dovrebbero mobilitarne almeno quattro volte tanto? Tutto vero. Ma è chiaro che un eccesso d'offerta sul mercato finirebbe con l'ingolfarlo, rendendo più selettiva la domanda: ecco allora che chi può anticipa a oggi quello che domani potrebbe essere meno facile fare.

E se poi il domani [illegible] più roseo del previsto in Borsa, tanto meglio. Per ora sono solo promesse di un governo quasi fatto, ma già lascia[illegible] intravedere possibili panacee in alcuni settori: per le assicurazioni, ad esempio, dove un'occhiata ai rialzi [illegible] questi giorni dimostra che piazza Affari ha fiutato [illegible] pista.

Armando Zeni

I [illegible]

[CAPITALIZZAZIONE IN BORSA AL 29/4/94, DATI IN MILIARDI E IN % SULL'INTERO LISTINO]

	CAPITALIZZAZIONE [IN MILIARDI]	IN %
GRUPPO [illegible]	69.453	[illegible]
GRUPPO AGNELLI	48.3[illegible]	20.0
GENERALI	[illegible]	18.8
[illegible]RUZZI	28.705	11.9
DE BENEDETTI	9793	4.0
SAN PAOLO	8179	3.4
GRUPPO ENI	7488	3.1
BANCA DI ROMA	7299	3.0
PIRELLI	6154	2.5
PESENTI	5207	2.2
LIGRESTI	[illegible]	2.0
ORLANDI	848	0.4
TOTALE	**241.714**	**88.1**

[illegible]

Il «TIMONIERE» [illegible]

A sinistra, Marco Tronchetti Provera. A destra Enrico Cuccia. Sotto, Francesco Saverio Borrelli

«Nuoce al Paese la polemica sul ruolo di Mediobanca»

«Ora Mani Pulite vada fino in fondo Ma si può discutere sui poteri dei pm»

«Aria nuova, ma la strada è in salita»

Tronchetti Provera: attenti a non drogare l'economia

MILANO

SARA' anche un'architrave del secolare «salotto buono» di [illegible] Filodrammatici - Mediobanca - oppure la Pirelli, negli ultimi [illegible]ue anni, ha fatto cambiare poltrona al 60% dei [illegible] dirigenti, riducendone drasticamente l'età media. E se in linea d'aria Arcore dista soltanto una decina di chilometri, la palizzata delle ciminiere dell'alto Milanese impedisce al vento post-industriale di Forza Italia di giungere fino alla Bicocca degli Arcimboldi, il castello-forest[illegible] che è un po' il simbolo del gruppo Pirelli, multinazionale della gomma con quasi 10 mila miliardi di fatturato. Qui alla Bicocca il «nuovo» interessa, per certi versi piace, ma non cambia i principi-cardine di quell'«establishment» economico e imprenditoriale italiano che trova in Marco Tronchetti Provera - l'amministratore delegato, 46 anni - il suo più autorevole «attor giovane». Anzi, ormai un primattore, dopo aver tirato fuori in due anni il suo gruppo da [illegible] crisi senza precedenti.

Allora, dottor Tronchetti: è soddisfatto della vittoria di Berlusconi?

«Lei è [illegible] al convegno [illegible] Verona? Ecco, direi che in quell'occasione è venuto alla luce un senso diffuso di soddisfazione per l'emergere di una maggioranza chiara dalle elezioni di fine marzo; a questo si è aggiunta la soddisfazione per la sconfitta dei partiti tradizionali. Ora, al di là dei discorsi sugli uomini, ci [illegible] molte aspettative, aspettative positive, e i mercati [illegible] hanno dimostrato. I mercati vogliono stabilità, e ora sperano di poterla conquistare».

D'accordo, ma le piace Berlusconi-premier?

«Personalmente lo conosco poco. Come imprenditore, ha ottenuto risultati che sono sotto gli occhi di tutti. Come politico, tutti noi lo conosciamo soltanto per i successi che [illegible] riuscito ad ottenere in breve tempo. Speriamo che riesca a sviluppare un'azione di governo concreta ed efficace, e soprattutto rapida. In modo da portare il Pae[illegible] fuori dalla transizione».

Lei si fida della politica economica che il nuovo governo imposterà?

«Mi fido, più che altro, del fatto che la strada per il risanamento economico del Paese [illegible] stretta, e non lascia margini per eccessive diversioni».

E la teoria del miracolo?

«Io dico che sicuramente il Paese dovrà ancora fare molti sacrifici. Ma c'era e c'è nell'aria la speranza di uscire presto dal tunnel...».

Non ha visto in giro, da varie parti, un po' troppa demagogia?

«Sicuramente l'insieme dei messaggi lanciati in campagna elettorale strizzava l'occhio a questa voglia di ripresa. Lei mi chiede se erano troppo furbi e demagogici? Forse, ma in campagna elettorale è sempre così, si vede di tutto».

E i vincitori manterranno [illegible] loro promesse?

«Esistono margini reali perché almeno in parte vengano mantenute. La ripresa economica c'è, ed è forte, negli Stati Uniti e di riflesso in Sud America. In Europa è più debole, ma è iniziata. L'Italia, in più, ha beneficiato della svalutazione della lira, della riduzione dei tassi d'interesse ed essendo [illegible] Paese [illegible] imprenditorialità diffusa, ha subito incamerato parte dei vantaggi, anche perché [illegible] ristrutturazione del sistema imprenditoriale era [illegible] forte».

E allora?

«L'unico errore da non commettere è quello di drogare l'economia, per esempio con provvedimenti che facciano ripartire l'inflazione. Ma non credo che [illegible] sia questo rischio perché, ripeto, la strada per il risanamento [illegible] molto stretta».

Che gliene pare di quest'apertura di Berlusconi ai sindacati?

«Silvio Berlusconi è un grande comunicatore, non dimentichiamocelo...».

Come dovrà atteggiarsi la Confindustria [illegible] il primo governo guidato da [illegible] imprenditore?

«Guardi, la risposta è semplice. Il grande cambiamento che c'è stato in Italia negli ultimi tempi comporta il rispetto [illegible] ruoli istituzionali. Dopo la fine del consociativismo, ogni parte sociale deve svolgere [illegible] ruolo. La posizione attuale della Confindustria mi sembra corretta; da parte della base c'è per Abete un sostanziale sostegno. Di tutta la base, intendo, non solo i grandi gruppi. Non credo che questa base voglia trasformarsi in una grande lobby di consenso politico, [illegible] ancorata al [illegible] cambiamento, che è quello di fare bene il proprio ruolo».

Che [illegible] pensa della eventuale presenza di ministri designati da Alleanza nazionale?

«Le dico sinceramente, mi parrebbe negativo che ci fossero ele[illegible] contigui all'estrema destra, ma non lo considero un'eventualità probabile. Comunque, più in generale, credo che sia un problema di uomini. All'estero, negli ambienti politici, dobbiamo riconoscere che c'è una certa preoccupazione. Nella comunità finanziaria [illegible] industriale internazionale non la riscontro: quel che importa [illegible] mercati ed agli operatori economici è prevalentemente la governabilità».

«Berlusconi h[illegible] vinto perché ha colto la grande voglia di cambiamento che c'era nel Paese. E oggi i mercati lo approvano»

Ma perché secondo lei Berlusconi ha vinto?

«Perché esiste in Italia una grande, diffusa volontà di cambia[illegible], e lui ha saputo coglierla e rappresentarla».

E perché i progressisti hanno perso?

«Perché il loro vertice non è riuscito a dare al suo elettorato la sensazione di cambiamento».

La polemica più dura degli ultimi giorni riguarda il ruolo della magistratura, i poteri dei pubblici ministeri: in una parola, il dopo-Tangentopoli. Che ne pensa?

«Non devono essere l[illegible] conti in sospeso. Le questioni aperte vanno definite senza esitazioni. Poi, però, sarebbe necessario rivedere i rapporti di equilibrio tra i vari poteri. In particolare, credo che sarebbe un bene [illegible] i poteri delle procure trovassero un'integrazione ed un bilanciamento istituzionale. Negli Stati Uniti questi poteri sono sottoposti al controllo di organismi elettivi, e non mi pare che laggiù [illegible] magistratura sia lassista».

L'altra polemica, a metà tra economia e politica, ha investito Mediobanca. Inutile chiederle lei che ne pensa: Mediobanca è tra i soci storici della Pirelli, e voi siete tra gli alleati di sempre di Mediobanca...

«Guardi, non ho difficoltà a dirle che secondo [illegible] questa polemica su Mediobanca deve cessare, perché nuoce al Paese».

Ne è proprio sicuro?

«Mediobanca è l'unica banca d'affari italiana con una serietà e una professionalità paragonabili a quelle delle principali istituzioni internazionali concorrenti».

Largo a Cuccia, dunque, oggi e sempre?

«Guardi, nel sistema creditizio italiano, tutto nelle mani dello Stato, Mediobanca è stata l'unico strumento professionale forte che ha garantito flussi di risorse finanziarie al sistema industriale, disintermediando il credito pubblico, iperlottizzato. Ci faccia caso: c'è stata tanta polemica attorno alla vendita di Comit [illegible] Credit eppure, tranne queste due ban[illegible] tutti gli altri grandi istituti di credito sono ancora nelle mani dello Stato».

E allora?

«Allora, se vogliamo creare un mercato finanziario efficiente, dove le aziende possano reperire le risorse necessarie allo sviluppo, occorre senza dubbio promuovere l'azionariato diffuso, ma è indispensabile creare nuove figure di investitori istituzionali, innanzitutto i fondi pensione, sottraendoli dalle mani dello Sta[illegible]».

Ma non è stata proprio Mediobanca a bloccare questa evoluzione?

«Al contrario, il sistema privato si è evoluto più e meglio di quello pubblico, basti guardare alla composizione azionaria dei gruppi più grandi. Quanto allo Stato, cominci piuttosto a rifare la legge [illegible] fondi pensione. O [illegible] sostenere lo sviluppo delle medie e piccole imprese creando un mercato finanziario ad hoc come negli Usa il Nasdaq».

Ancora su Mediobanca: lei la considera una società evoluta, [illegible] [illegible] «one-man-company», cioè una struttura tutta nelle mani di Enrico Cuccia?

«Mi [illegible] proprio che dentro Mediobanca ci [illegible] stata una crescita di forti personalità, che Cuccia [illegible] saputo creare una vera scuola professionale».

Parliamo di privatizzazioni. E' [illegible] che la Pirelli punta alla Stet?

«La Pirelli collabora in tutto il mondo [illegible] i principali gruppi che gestiscono i sistemi di telecomunicazioni, dalla Francia alla Gran Bretagna, dagli Stati Uniti al Sud America. Da semplici fornitori di cavi stiamo diventando fornitori di sistemi integrati, cioè di progetti "chiavi in mano" in grado di risolvere una pluralità di problemi. Siamo all'avanguardia nella tecnologia ottica, che già forniamo ai principali gestori del mondo, con i quali siamo interessati a collaborare. In Italia, come su tutti gli altri mercati, come vero partner tecnologico».

E il vostro business principale, i pneumatici: come va?

«Ci [illegible] stati forti miglioramenti interni all'azienda, in termini di produttività, gamma e costi. Ma il mercato è ancora fiacc[illegible]. La ripr[illegible] è forte solo negli Usa, dove però siamo presenti nel ricambio, non nel primo equipaggiamento. Il mercato automobilistico in Italia [illegible] [illegible] ancora segnali di sostanziale ripresa, come s'è visto dai dati di aprile. Ma come azienda siamo ora [illegible] grado di raggiungere il punto di equilibrio [illegible] volumi più bassi. Stiamo creando contatti più stretti tra ricerca [illegible] mercato. E abbiamo già spesato in bilancio gli oneri di ristrutturazione dell'anno in corso e del '95».

Insomma, vi sentite potenti come Carl Lewis, il vostro ultimo testimonial, [illegible] le basi di mercato [illegible] ancora [illegible] po' fragili, proprio come le scarpe col tacco a spillo calzate dal velocista nero...

«Se le piace la metafora... Quel che conta, però, è che sin dal '94 [illegible] aspe[illegible] [illegible] solido pareggio [illegible] bilancio, che diventerà un utile [illegible] solo il mercato darà qualche segno di risveglio».

Sergio Luciano

Dall'elettronica alla carta segnali di inversione di tendenza

La ripresa viaggia in fax

Gnutti: ma non crea ancora lavoro

ROMA. I segnali che la recessione è davvero finita arrivano via fax. Le associazioni dei diversi comparti industriali continuano ad annunciare aumenti di fatturati, ordinativi [illegible] crescita, voglia di investimenti. Gli industriali dell'elettronica segnalano una crescita del 2,5% negli ultimi sei mesi e prevedono incrementi di fatturato nella maggior parte dei loro settori produttivi. L'associazione delle piccole imprese [illegible] Milano riferisce di un aumento delle vendite per il 40% delle imprese associate nel primo trimestre dell'anno.

Per gli industriali della carta i segnali sembrano inequivocabili: «Un incremento del prezzo della cellulosa del 30% nei primi tre mesi dell'anno è il chiaro sintomo della ripresa, attesa per la seconda parte dell'anno». Anche le industrie dell'utensileria meccanica vedono rosa, [illegible] dopo cinque anni di perdite l'Assottica-Assomop annuncia che «l'inversione di tendenza è in atto e si prevede il recupero di parte del mercato». Il mensile Metroquadro scrive che «la ripresa del mattone è partita davvero», e segnala un aumento dei prezzi delle case del 9,25% a Milano [illegible] del 7,25 [illegible] Roma.

Ma l'indice più eloquente sembra quello dell'Isco sul clima di fiducia delle famiglie: 10 punti in più da gennaio ad aprile. Solo un anno fa a prevedere un miglioramento della situazione economica del Paese era il 15% degli intervistati, oggi sono il 40; i pessimisti si sono dimezzati passando dal 57 al 26%. Più [illegible] meno [illegible] percentuali sono rilevate dal Cirm in un sondaggio telefonico: il 44% vede rosa, il 22 vede nero, il resto è scettico. La gente, comunque, sembra [illegible] pessimista. E' così? Il leghista Vito Gnutti, candidato al ministero dell'Industria, ne è [illegible]: «E' indubbio - dice - che dopo i risultati elettorali, [illegible] gente ha tratto l'impressione di una ripresa dell'economia; l'importante - ha detto all'Adnkronos- ora è dare risposte concrete a queste aspettative e fare in modo che il clima di fiducia non sia un fuoco [illegible] paglia».

Anche le cifre partorite dagli istituti [illegible] previsione, più ottimistiche di quelle ufficiali, sembrano fatte apposta per indurre il clima di fiducia. Prometeia parla di un ritmo di crescita degli investimenti del 7,5% nei prossimi quattro anni, un pil all'1,5% qu[illegible] e al 2,5-3 nei prossimi. Il Centro studi Confindustria addirittura bacchetta il governo per aver rivisto al ribasso la crescita del pil e invita a riportare l'indice all'1,6%.

Ma anche con questo ritmo [illegible] crescita la ripresa si tradurrà in nuovi posti di lavoro, che sono in pratica la principale risposta alla fiducia della gente, [illegible] si arriverà tutt'al più [illegible] rimpiazzare i posti persi nella recessione? «Sulla famosa cifra del milione di posti bisogna andare cauti - dice Gnutti - ma sono convinto che si può essere più ottimisti di chi parla solo di un semplice recupero dei posti persi: sfruttando i vantaggi della svalutazione fatta a suo tempo [illegible] con un occhio attento a non ridare fiato all'inflazione, [illegible] che [illegible] possa continuare [illegible] sostenere la competitività del sistema-Italia, e quindi a creare nuova occupazione».

Secondo Gnutti (la sua azienda esporta il 90% delle armi prodotte) il vento della ripresa dovrebbe colpire in pieno l'Italia nel secondo semestre dell'anno. «A patto, ovviamente - sottolinea - che nel frattempo avremo saputo assecondare i segnali internazionali con misure adatte, attraverso per esempio [illegible] detassazione degli utili reinvestiti i cui vantaggi indiretti sono molto superiori al deficit di cassa che si otterrebbe. Certo - aggiunge - c'è da stare attenti al livello dell'inflazione, ma anche questo non deve diventare [illegible] totem intoccabile che impedisce qualsiasi azione di sostegno alla ripresa». [r. e.-s.]

BENZINA

Prezzo deciso dai gestori

ROMA. I distributori di carburanti riceveranno dalle compagnie petrolifere il prezzo suggerito per gli utenti finali, ma potranno praticare sconti o maggiorazioni anche in relazione alle caratteristiche del servizio erogato. Il prezzo consigliato dovrà essere esposto [illegible] modo visibile dalla carreggiata stradale, così come gli sconti o le maggiorazioni. Sono queste le principali caratteristiche [illegible] decreto [illegible] ministro dell'Industria ad interim [illegible] del Commercio estero Paolo Baratta, che [illegible] attuazione al nuovo sistema di prezzi consigliati per benzina, gasolio e gpl. Le modalità di attuazione consentiranno di realizzare un equilibrio tra la liberalizzazione dei prezzi e la tutela del consumatore, che potrà, grazie all'adeguata informazione, avvalersi delle differenze di prezzo tra [illegible] impianto [illegible] l'altro.

Vito Gnutti

[illegible] E BUSTARELLE

Nel mirino redditi e patrimoni dei dipendenti dell'amministrazione

Il Fisco indagherà su se stesso

E' pronto un «decalogo» contro la corruzione

ROMA. I dipendenti dell'amministrazione finanziaria potrebbero, in futuro, [illegible] oggetto [illegible] «verifiche periodiche della situazione patrimoniale e reddituale», mirate tanto al «momento iniziale del rapporto [illegible] lavoro, quanto al [illegible] successivo sviluppo», da gestire naturalmente «in termini di rigorosa riservatezza». L'indagine patrimoniale [illegible] [illegible] punto più rilevante contenuto in un decalogo sulla trasparenza elaborato dal «comitato per l'analisi del fenomeno della corruzione nell'amministrazione finanziaria», che ha terminato i lavori riferendo al ministro delle Finanze Gallo.

Il comitato, voluto dallo stesso [illegible] [illegible] presieduto dal senatore Triglia, rileva in [illegible] documento che «la riaffermazione di [illegible] comune sentire etico nel paese rende i fatti di corruttela nell'ambito delle amministrazioni pubbliche particolarmente rilevanti e odiosi».

Ecco allora alcune indicazioni per rendere più incisiva la lotta alla corruzione.

Assunzioni: vanno studiate «procedure di selezione più mirate anche sotto il profilo psico-attitudinale, richiedendo ai candidati la sussistenza di specifici requisiti».

Trasparenza patrimoniale: è suggerito un apposito intervento legislativo per dare all'amministrazione «la possibilità di verificare periodicamente la situazione patrimoniale e reddituale». Strumento delicato, avverte il comitato, da gestire con rigorosa riservatezza.

Trasparenza amministrativa: per il comitato i cittadini debbono acquisire maggiore consapevolezza dei propri diritti e dei tempi e modi di erogazione dei servizi pubblici. Più pubblicità, pertanto, alle forme di tutela riconosciute [illegible] cittadini lesi nei loro diritti e agli obblighi dei dipendenti.

Mobilità: per il comitato «una prolungata permanenza dei dipendenti in determinate zone può, [illegible] certe circostanze, favorire il fenomeno della corruzione». Bisognerebbe pertanto aumentare la mobilità del personale, specialmente dei dirigenti, e diversificare gli impieghi.

Tra le altre misure, il comitato suggerisce un intervento di legge in materia [illegible] poteri di sospensione cautelare in pendenza [illegible] procedimenti penali.

Riccardo Triglia e (sinistra) il ministro delle Finanze Franco Gallo

FLASH

I patti in deroga valgono per tutto

I patti in deroga alla legge 392 (equo canone) possono essere utilizzati non solo per la determinazione dell'affitto ma anche per la parte normativa del contratto di affitto (durata, [illegible] accessori, ecc.). Lo ha stabilito una ordinanza della Corte Costituzionale appena emessa, della quale è stata data notizia nel corso del convegno della Confedilizia svoltosi a Piacenza.

[illegible] l'Acqua Marcia ha il cuore a Malta

Si trova [illegible] Malta il nuovo «cuore» dell'Acqua Marcia, la società immobiliare romana che Vincenzo Romagnoli ha ceduto nei giorni scorsi al gruppo Caltagirone e il cui titolo, da tempo sospeso, tornerà domani in Borsa. La Ignazio Caltagirone Trust con sede a La Valletta ha reso noto infatti di possedere il 62,64% del capitale sociale [illegible] diritto di voto dell'Acqua Marcia. Il controllo è assicurato per il 50,38% attraverso la Gedeam Investment group [illegible] e per [illegible] 12,26% attraverso la Palm Beach Sa. Socio dell'Acqua Marcia è [illegible] San Paolo di Torino.

Italcable lancia carta prepagata

Telefonare dagli Stati Uniti sarà più semplice anche per gli italiani che non parlano l'inglese. Dal primo giugno, infatti, Italcable metterà in commercio [illegible] carta telefonica prepagata internazionale che consentirà di telefonare dagli Usa evitando i problemi [illegible] reperimento delle monetine e il pagamento delle soprattasse alberghiere. Agli utenti basterà chiamare, da qualsiasi apparecchio pubblico o privato, un numero verde gratuito (1-800-897-4704). Risponderà, in italiano, un operatore.

A United [illegible] l'Oscar dell'export

I brillanti risultati conseguiti in sei anni consecutivi di successo nell'esportazione, sono valsi alla United Distillers il Queen Award per l'export. Fra l'87 e il 92 l'azienda (che fa capo al gruppo multinazionale Guinness) ha inviato oltre i confini del Regno Unito oltre due milioni di bottiglie, di cui 1 milione e 650 mila delle principali marche di whisky (fra cui Johnnie Walker, White Horse) e gin (Gordon's [illegible] Tanqueray).

Il 740 col computer ci pensa [illegible] Dylog

Fare il 740 con il computer? Non è più impossibile. Due società, Dylog e Pirola, hanno messo a punto per la stagione fiscale del '94 un pacchetto [illegible] programmi che saranno allegati [illegible] settimanale [illegible] Mondo Economico e diffusi nelle edicole e nelle librerie. La struttura Dylog conta in Italia mille rivenditori.

Meno occupazione, diminuiscono i lavoratori iscritti, crescono invece i pensionati

Sindacati, il nuovo volto è «vecchio»

L'anno scorso 238 mila in fuga da Cgil, Cisl e Uil

ROMA. Sono 238 mila i lavoratori che nel '93 hanno deciso di non rinnovare la tessera di Cgil, Cisl e Uil, complice [illegible] l'andamento negativo dell'occupazione. La «fuga» dal sindacalismo confederale vede la Cisl, per la prima volta da molti anni, presentare un bilancio in «rosso»: 3.769.242 iscritti nel '93 contro i 3 milioni 796 mila 986 del '92. Una perdita secca di 27 mila tessere, saldo tra l'aumento dei pensionati (1.465.989 nel '92 e 1.542.066 nel '93) e l'addio di 103 mila lavoratori (2.330.987 nel '92 e 2.227.156 l'anno scorso).

Ma è la Cgil che presenta l'abbandono più consistente in termini di lavoratori attivi: [illegible] 114 mila i tesserati che hanno deciso di non pagare più i contributi al sindacato di corso Italia. Un dato di rilievo se si pensa che per iscriversi alla Cgil si può essere anche disoccupati. Eppure calano anche i «senza lavoro» [illegible]e usufruiscono dei servizi offerti dall'organizzazione guidata [illegible] Bruno Trentin: 30 mila iscritti nel '92; 29 mila 671 nel '93. La Uil di Pietro Larizza perde invece 20 mila [illegible].

In compenso le tre organizzazioni confederali aumentano le file dei pensionati e in questo modo Cgil e Uil riescono (a differenza della Cisl) ad ottenere, per quanto riguarda [illegible] totale degli iscritti, un bilancio positivo: + 5246 la prima e + 18.024 la seconda organizzazione. Ma [illegible] fronte di questo risultato la Cgil diventa il primo sindacato a rappresentare più pensionati che lavoratori: nel '93 sono stati registrati [illegible] milioni 666 mila 463 anziani, contro 2 milioni 540 mila 437 lavoratori; [illegible] aumento di 120 mila pensionati rispetto [illegible] [illegible] milioni 545 mila 906 iscritti l'anno precedente.

La terza età è comunque ben rappresentata anche da Cisl e Uil. La confederazione guidata da D'Antoni ne ha registrati 1 milione 465 mila 989 nel '92 e 1 milione 542.080 nel '93. L'aumento è di 76 mila 09 unità. Quelli della Uil invece erano 458.300 nel '92 e sono diventati 496.392 nel '93.

Nella sede della Cisl non si drammatizza sul calo degli iscritti. Raffaele Morese, «numero 2» del sindacato, spiega che di fronte a una recessione di questa portata è [illegible] già un successo non perderne molti di più. «Era inevitabile - ha detto - che con [illegible] congiuntura così negativa ci fossero dei riflessi non certo positivi. Non c'è da allarmarsi. Il calo [illegible] fisiologico, semmai è stato molto contenuto rispetto al trend negativo occupazionale». Per il segretario generale aggiunto non c'è disaffe[illegible]: «Forse un po' nel pubblico impiego - ha spiegato - dovuta al fatto del mancato rinnovo dei contratti». Morese prevede un altro calo ad unità raggiunta: «Non si aspetti nessuno, nel breve periodo, che con il nuovo sindacato unitario ci sia [illegible] boom di iscritti. Anzi, perderemo qualcosa. Nel medio periodo, invece, potremo tornare a guadagnare adesioni».

Il «numero 2» della Cisl ritiene [illegible] che, in ogni caso, qualcosa per migliorare il tasso di sindacalizzazione dei lavoratori andrà fatto: «Se vogliamo allargare la base del sindacato non aspettando solamente la ripresa - ha concluso - occorre andare a cercare gente là dove finora non è stata cercata: nella miriade di piccole e medie imprese. Sia nel settore terziario che industriale». [Adnkronos]

PRIMA CASA

Crescono le agevolazioni

ROMA. L'acquisizione di un diritto di nuda proprietà [illegible] un immobile non preclude il godimento dei benefici fiscali per l'eventuale acquisto di una successiva prima casa. [illegible] chiarimento del ministero delle Finanze pone fine ai dubbi interpretativi su un istituto che sta riscuotendo sempre maggior consenso sul mercato immobiliare, in particolare nelle grandi aree urbane. Il ministero precisa che «il nudo proprietario non ha il possesso dell'immobile, che fa capo all'usufruttuario» e che quindi «qualora oggetto del contratto sia l'acquisto di un fabbricato o di porzione di fabbricato da parte del titolare del diritto di nuda proprietà su altro immobile, [illegible] stesso contratto rientra nel regime di favore nel caso in cui ricorrano le restanti condizioni previste dalla legge».

C'è accordo tra agricoltori e industriali ma la crisi dei consumi fa da freno

Alimentare, la coperta è corta

Specializzazione e qualità chiavi per la ripresa

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

L'industria alimentare chiama ■ l'agricoltura risponde, «Collaborazione», ha detto all'assemblea annuale di Federalimentare, tenutasi nel contesto di «Cibus 94», il presidente Giuseppe Gazzoni Frascara. «Siamo pronti ■ fa■ la nostra parte», ha risposto per le organizzazioni agricole Augusto Bocchini, presidente di Confagricoltura.

Sì, però per arrivare dalle parole ■ fatti manca qualcosa. Dicono gli imprenditori agricoli: una strategia comune ad ampio respiro che coinvolga tutta la filiera agroalimentare e che partendo da un maggiore e migliore utilizzo degli strumenti tradizionali (accordi interprofessionali e associazioni interprofessionali ■ settore) arrivi alla individuazione ■ alla messa a punto di meccanismi nuovi puntando ad un deciso rilancio del settore.

E gli industriali replicano di credere fermamente nel grande valore degli accordi interprofessionali e ■ sostenere da tempo l'esigenza di dar vita a precisi ambiti settoriali (comitati uffici o altre strutture) che raccordino ■ modo snello e autorevole gli interlocutori, industria ■ agricoltura. «E' in questa struttura - dice Giuseppe Gazzoni Frascara - che dovrebbero crearsi le giuste sinergie e i confronti necessari non solo per la messa a punto delle posizioni da sostenere a livello comunitario ■ anche come premessa di qualunque rapporto interprofessionale».

Poi la specializzazione: Federalimentare vuole un rafforzamento delle Denominazioni d'origine controllate ■ delle indicazioni geografiche e gli agricoltori giudicano positivamente la strada della specializzazione produttiva imboccata dalle imprese della trasformazione per riuscire a competere con i concorrenti esteri. «A sostegno di questo cammino - dice il presidente Augusto Bocchini - l'agricoltura italiana può fare molto garantendo materie prima adeguata, standard qualitativi elevati ■ continuità dei rifornimenti. Ma abbiamo bisogno ■ essere incoraggiati attraverso accordi chiari e contratti di fornitura fatti in modo da essere rispettati, sia nei termini di pagamento sia nell'acquisizione del prodotto».

Ma, fanno capire gli industriali sciorinando i conti del 1993, la coperta ■ corta: l'anno scorso i consumi alimentari sono calati decisamente e la produzione è scesa (seppur solamente dello 0,1 per cento) cosa che non accadeva da una decina d'anni. Bisogna sperare che la ripresa dia ■ due settori più mezzi per camminare insieme.

Giuseppe Gazzoni Frascara

Intanto industriali e imprenditori agricoli sono d'accordo sul fatto che il ministero delle Risorse agricole vada mantenuto («Il presidente del consiglio incaricato Silvio Berlusconi ■ l'ha garantito», afferma il presidente di Confagricoltura) ■ le voci danno Alfredo Diana ■ pole-position.

Vanni Cornero

«Dai campi 100 mila posti»

Coldiretti, due priorità: lavoro e un'agricoltura più competitiva

ROMA. Dai campi centomila posti di lavoro. Paolo Micolini, presidente della Coldiretti, ha annunciato nel ■ ■ Consiglio nazionale della Confederazione ■ progetto per tutto il settore agro-industriale-commerciale che oltre ■ creare nuova occupa■ assicurerà idonei strumenti di crescita e di competizione. Un piano che la Condiretti appoggerà con adeguate iniziative legislative e con la creazione di finanziarie per i vari comparti produttivi.

L'incontro con il presidente del Consiglio incaricato, cui con la Coldiretti hanno partecipato Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori, ha dato più fiducia al settore. «E' la prima volta - ha spiegato Micolini - che un presidente designato ascolta e discute le nostre ragioni con ■ approfondimento del tutto inusuale. Questo è un punto di partenza non trascurabile che ■ invita ■ un impegno propositivo, ma anche vigile; di cui non sappiamo certamente gli esiti ■ che, proprio perché è cominciato, deve farci pensare a possibili sviluppi altrettanto interessanti».

Proposte e vigilanza, dunque. Ecco allora la presentazione del progetto agro-industriale i cui obiettivi immediati sono soprattutto tre: lotta all'erosione occupazionale e aumento dei posti di lavoro; miglioramento della bilancia commerciale; contributo al riequilibrio dei conti pubblici». Ma non basta. La Coldiretti è decisa ■ impegnarsi con determinazione per far sì che «governo e Parlamento adottino misure e politiche che rispondano alle esigenze di rilancio dell'agricoltura in tutti i suoi aspetti». In sostanza la Coldiretti vuole mantenere un ruolo politico incisivo anche senza parlamentari: «Vogliamo lo stesso far sentire il nostro peso in Parlamento», dicono alla Confederazione. Così sono state individuate tre strade: «In primo luogo la promozione di proposte di legge di iniziativa popolare; poi il sostegno all'attività dei parlamentari a qualunque gruppo appartengano e infine la negoziazione con il governo delle proposte legislative». L'obiettivo? «La Coldiretti - spiega Micolini - vuole favorire una presenza sempre più forte dell'agricoltura nell'apparato economico e un suo deciso sviluppo che garantisca, in particolare ai giovani, spazi più ampi e i mezzi necessari per restare e operare con efficacia nel mondo agricolo».

Contare di più, dunque, ma rimanendo autonomi dai partiti. E Micolini e il Consiglio nazionale hanno ribadito le scelte dell'assemblea. Così alle elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo la Confederazione ■ parteciperà alla vicenda elettorale: «Saranno i coltivatori - ha spiegato Micolini - che con un'iniziativa politica autonoma da qualsiasi partito sceglieranno le persone da sostenere, confrontandosi sul territorio con i candidati sulla base dei programmi e in coerenza con i valori della dottrina sociale cristiana»

E non è finita. Micolini ha annunciato la nascita di finanziarie «per la difesa del diritto di produrre e per tutelare l'attività delle imprese. E la Coldiretti ha scelto la strada dell'azionariato diffuso sottoscritto dai singoli produttori già proposta per il comparto lattiero-caseario. Così la Confederazione ha individuato un ordine di priorità per lo sviluppo delle finanziarie. I criteri sono quattro: «Rilevanza quantitativa della materia prima agricola in gioco; rischio di perdita di produzione; disponibilità delle aziende industriali-commerciali; realizzabilità operativa».

Maurizio Tropeano

Segnali di ottimismo dal Macfrut, gli operatori stranieri ■ «lezione» dagli esperti di Cesena

Frutta, la rivincita del made in Italy

Le esportazioni sono cresciute del dodici per cento

CESENA
DAL NOSTRO INVIATO

Si è aperto ■ un sorriso. E si chiude ■ ■ una speranza sempre più concreta. E cioè che l'ortofrutta è sempre di più un ■ tutto italiano, uno dei pochi settori in attivo dell'agroalimentare. Le cifre che sono rimbalzate da giovedì scorso sotto i padiglioni dell'XI edizione di Macfrut, la rassegna internazionale ospitata a Cesena, sono ■ conferme di sorrisi e speranze: con 1562 miliardi di li■ (+ 55,2%) la bilancia commerciale ortofrutticola nel '93 è ritornata al periodo d'oro. Poi: ■ importazioni ■ diminuite del 18% in quantità e del 5,8% in valore. «E' la riconferma - spiegano gli esperti di Cesena - che l'ortofrutta è ■ patrimonio sempre più consolidato: le vendite nei mercati stranieri hanno raggiunto i 3694 miliardi (+ 12,9%), con un volume ■ 32,8 milioni di quintali, cifra che non si raggiungeva da oltre dieci anni, mentre le importazioni ■ stato di 2131 miliardi».

Macfrut è stata l'occasione per fare ■ punto su un settore che ha ■ fatturato di oltre ■ mila miliardi, mentre ■ consumo ■ famiglia oltrepassa i 16.700 miliardi. In questi quattro giorni di «fiera» sono sfilati e stanno sfilando decine di delegazioni straniere, in particolare da Francia e Germania, due grandi canali dell'export italiano. Proprio per questo Macfrut ha puntato i riflettori sui grandi confronti internazionali. Organizzati da Agri Cesena, il comitato che prepara la manifestazione, assieme ad associazioni di produttori quali Conerpo, Fruttadoro e Apofruit, oltre che dagli importatori-esportatori, si sono svolti due convegni sulla «sfida» del Duemila ■ sul confronto con la distribuzione organizzata italiana e internazionale. «Iper e supermercati, negozi tradizionali - è stato detto - devono operare scelte adeguate per ■ al passo con la domanda. Per ■ si tratta di ampliare la produzione di frutta a produzione integrata e biologica, di curare con più attenzione il tipo di imballaggio e di riciclare totalmente le confezioni utilizzate, al fine di abbattere i costi. I consumatori tedeschi, ad esempio, chiedono maggiore attenzione all'ambiente e alla cura del prodotto. Insomma per i tedeschi è fondamentale che il prodotto arrivi sano e che le confezioni non danneggino l'ambiente».

I problemi locali, esclusivamente italiani, ■ ■ certo stati messi in un angolo. A Macfrut sono stati presentati i risultati di un sondaggio sui consumi delle famiglie. «Nel primo trimestre di quest'anno - è stato detto - si è intravista ■ cor■ ripresa del consumo e delle spese da parte delle famiglie. Battuta d'arresto invece per i surgelati». Macfrut infine ha fatto da testimone ad un «matrimonio» fra le Generalfruit e la Coop agrobiologica (sarà infatti il marchio Mustiola a garantire la produzione biologica) e ad una «gara» per assicurarsi il ■ trollo di Confruit, colosso italiano dei succhi ■ frutta: in lizza ci ■ tre multinazionali

Luigi Sugliano

I CONSUMI IN ITALIA

	1992	1993	1994
[illegible]			
TONNELLATE	1.364.900	1.161.500	1.284.000
MILIARDI	2.962,7	2.063,1	2.338
ORTAGGI			
TONNELLATE	1.018.900	759.000	1.093.000
MILIARDI	2.576,4	1.707	2.390
SURGELATI			
TONNELLATE	37.363	40.375	36.509
MILIARDI	189,2	200,7	177,5

CONCORRENZA E QUALITA'

Cambio e caduta dei consumi «esotici» aiutano le produzioni nazionali

Nemico numero uno restano i costi

«Bisogna rendere più allettante la nostra offerta»

NON tutto il male viene per nuocere. Lo possono dire i frutticoltori italiani i quali, in soli due anni, hanno recuperato in Europa posizioni che sembravano seriamente compromesse. Ad aiutarli è stata ■ svalutazione della lira, ma anche il calo dei consumi non è stato del tutto negativo, poiché ha molto ridotto gli acquisti di frutta esotica, contribuendo a riequilibrare la bilancia commerciale (il saldo attivo '93 tra import ed export è stato vicino al 50%). Nel complesso del settore ortofrutticolo, per il cui mercato Alfredo Diana ha presentato ■ Commissione europea un progetto di riforma globale, l'anno scorso abbiamo venduto all'estero 3 milioni di tonnellate di merce.

«Ora - dice Romano Macchini, presidente dell' Unapro - si tratta di sviluppare e consolidare le posizioni acquisite, con strategie di mercato più penetranti e al passo con i tempi». Dello stesso parere Giovanni Laratore, direttore di Asprofrut: «Nel settore frutticolo le capacità italiane, e piemontesi in particolare, sono all'altezza della situazione. Bisogna però migliora■ la commercializzazione: non sempre ci presentiamo sui mercati con ■ dovuta attenzione alla forma, mentre gli stranieri curano molto l'estetica».

■ la ripresa ■ mercati ■ coinvolge tutta la frutta o soltanto una parte? Secondo Franco Tolotti, direttore de «La Trentina» (un centro operativo dell'Associazione produttori ortofrutticoli trentini), le mele di alta qualità si vendono bene soltanto in Spagna: «Nei Paesi nordici - aggiunge - c'è invece una forte richiesta di merce di seconda scelta a prezzi minori». Un frutto particolare, come il kiwi, ha avuto ■ «consumo deludente», secondo il responsabile dell'ufficio estero dell'Apofruit di Bologna, Antonio Baglioni: «E ciò nonostante i prezzi bassi. Anche le fragole italiane faticano, perché devono fare i conti con quelle spagnole»

Alfredo Diana ha presentato un progetto per modificare il mercato europeo dei prodotti ortofrutticoli

■ ■ futuro come si prefigura? «Puntiamo su iniziative promozionali e di immagine, ma occorre anche incrementare maggiormente tutta una gamma di servizi che assicurino una più massiccia presen■ italiana su mercati internazionali vecchi e nuovi», dice Macchini, mentre il direttore di Asprofrut, Laratore, ricorda che finalmente il marchio «ombrello azzurro» della sua associazione sta dando buoni risultati. Ma per il futuro vede due ostacoli: «L'eccesso di produzione, in generale superiore al consumo del 10%; e poi la concorrenza della produzione estera, soprattutto extracomunitaria, che ha costi inferiori ai nostri e leggi molto permissive ■ fatto di antiparassitari». ■ che cosa ■ debba e possa fare tutti sono d'accordo e Laratore ne sintetizza i concetti: «Occorre assolutamente contenere costi diretti e indiretti di produzione».

E, a proposito dei costi, vi sono gravi difficoltà per ■ nocciola, di cui l'Italia è il secondo produttore europeo, dopo la Turchia. Anche qui il problema, sul quale ha presentato un'interrogazione al Parlamento europeo l'eurodeputato Mauro Chiabrando, è quello della concorrenzialità (la Turchia ha ■ sti di produzione pari al 20% di quelli italiani). Chiabrando e altri parlamentari italiani hanno chiesto «maggiore protezione alle frontiere e aiuti ai produttori per ridur■ i costi e migliorare la qualità».

Gianni Stornello

Regole nazionali pronte

Possono partire i prepens■ ■ coltivatori

ROMA. Il ministero delle Risorse agricole ha messo a punto definitivamente il testo di ■gramma nazionale relativo al regime di aiuti per il prepensionamento in agricoltura. Le linee, ridefinite tenendo conto delle compatibilità finanziarie poste dall'Unione europea per gli anni 1994-1997, sono ■ riassumibili: il regolamento ■ applicato su tutto il territorio nazionale; la sua attuazione è di competenza delle Regioni; beneficiari degli aiuti sono gli imprenditori agricoli a titolo principale con determinati requisiti (per beneficiare dell'aiuto ■ terra dev'essere ceduta ad un rilevatario che subentri al cedente come capo azienda, ampliando la superficie dell'azienda stessa); ■ inoltre possibile cedere la terra ad un ente pubblico che opera intermediazione fondiaria, come, ad esempio, la Cassa per la formazione della proprietà contadina.

BAYERN SCUDETTO TRAP IN COPPA

MONACO. Il Bayern ■ è laureato campione di Germania dopo aver battuto (2-0) lo Schalke 04 ■ reti di Matthaeus al 49' e del brasiliano Jorginho al 59'. Il Bayern parteciperà dunque alla Coppa dei Campioni, e Trapattoni (foto), nuovo tecnico, lancerà così un'altra sfida al Milan.

VOLLEY: L'ITALIA BATTE LA CINA

BARI. Doppio successo per la Nazionale maschile di pallavolo contro la Cina, prima avversaria nella World League '94. Gli azzurri, che avevano già superato ■ squadra asiatica venerdì per 3-1, ieri nella seconda partita hanno fatto anche meglio imponendosi per 3-0 (17-15, 15-8, 15-9).

OGGI IN TV

- 11,00 **Pallavolo.** World League: Italia-Cina, 2ª gara (r. sint.) — Tele + 2
- 12,00 ■. Da Jerez: G. P. di Spagna — Tele + 2
- 12,30 Mezz■ ■ sport — Svizzera
- 12,35 Grand Prix — Italia 1
- 14,05 **Moto.** Da Hockenheim: Campionato mondiale Superbike, G. P. Germania (1ª manche) — Tmc
- 14,25 **Tennis.** Da Roma: Internazionali d'Italia, finale Kraft Tour femm. — Raitre
- 14,45 **Auto.** Da Magione: Campionato italiano velocità turismo — Tmc
- 15,30 **Tennis.** Torneo Atp ■ Amburgo, finale — Tele + 2
- 16,45 **Moto.** Da Hockenheim: Mondiale Superbike, G. P. di Germania (2ª m.) — Tmc
- 16,50 Cam■ di campo — Raiuno
- 17,50 Solo per i finali — Raiuno
- 18,00 **Calcio.** Aspettando i Mondiali: Cile-Italia 1962 — Canale 5
- 18,10 90° Minuto — Raiuno
- 18,30 **Hockey ghiaccio.** ■ Milano: Campionati mondiali, ■ 3°-4° posto (differita) — Tele + 2
- 19,20 Domenica gol — Raitre
- 19,45 Tg R Sport — Raitre
- 19,45 Telesport, notiziario sportivo — Tele + 2
- 20,00 **Hockey ghiaccio.** Da Milano: Campionati mondiali, finale 1°-2° posto — Tele + 2
- 20,00 Domenica sprint — Raidue
- 20,00 **Ciclismo.** Vuelta di Spagna — Tmc
- 20,30 ■ 1 Sport — Raiuno
- 22,25 La domenica sportiva — Raiuno
- 22,30 **Pallavolo.** World League: Italia-Cina, 2ª gara (r.) — Tele + 2
- 23,00 **Basket.** Playoff Nba, ■ Jersey Nets-New York Knicks — Tmc
- 23,30 **Calcio.** Campionato inglese: Manchester United-Coventry (diff.) — Tele + 2
- 24,30 **Tennis.** Torneo Atp di Amburgo, finale (replica) — Tele + 2
- 0,05 **Hockey ghiaccio.** Da Milano: Campionati mondiali, ■ 1° posto (diff.) — Raidue
- 0,30 Studio sport, tg sportivo — Italia 1

Il centrocampista juventino respinge le offerte del Parma

Rissa intorno a Baggio2

Decisione vicina, Milan in agguato

TORINO. E' Dino Baggio, un giocatore della Nazionale, non uno qualunque, e tutti lo vogliono. Corteggiatori che si chiamano nientemeno Milan, Parma, Roma e Fiorentina. La truppa di Calisto Tanzi sembrava favorita, anche perché nell'operazione (15 miliardi circa il costo del cartellino) poteva rientrare Bia, valutato 5000 milioni. Ma del libero, che avrebbe già detto «sì» alla Signora, parleremo più avanti.

Ieri c'è stato ■ contatto tra il procuratore di Baggio2, Fornaro, e il dg del Parma, Pastorello. Una stretta ■ mano, giu■ ■ tempo di verificare che la richiesta del giocatore (1 miliardo e vincolo quadriennale, contro i 600 milioni di offerta) ■ inaccettabile per la società emiliana. E i due operatori si sono detti «arrivederci ■ lunedì». Dunque, Dino Baggio non accetta, per ora, la proposta parmigiana, nonostante abbia molta fretta di concludere: come le due società (che hanno già raggiunto l'accordo), visto che il mercato degli azzurrabili resterà aperto soltanto fino ■ venerdì prossimo.

E' possibile che il bianconero (in questi giorni si allena a Caldogno assieme al suo illustre omonimo Roberto) si sia irrigidito in una posizione per ora intransigente in quanto sa che c'è il Milan in lista di attesa, pronto ad accoglierlo a braccia aperte (ma lo farà partire titolare? Dino dovrà valutare anche questo aspetto) e a soddisfarlo economicamente. Alla Juve, Dino guadagna 450 milioni netti ■ un contratto che gli scade nel '96. Già nel corso della stagione aveva chiesto un ritocco, una specie di «indennità ■». Non era stato esaudito. E Bettega non ha ■ avuto intenzione di far lievitare l'ingaggio. Il vicepresidente bianconero, poco più di un mese fa, aveva in progetto di utilizzare Baggio2 co■ secondo stopper, ruolo che l'interessato non gradisce ■ che ha rifiutato. Di conseguenza ■ Juventus lo ha messo sul mercato. Ed è arrivato Deschamps. A questo gioco di offerte ■ corteggiamenti hanno partecipato Fiorentina e Roma. Ma ■ prezzo che è sempre stato di 15 miliardi, lira più lira meno, ha fatto ritirare i due club.

Ed eccoci a Bia. Torna ■ Parma dal Napoli, dove era in prestito. C'è una promessa alla Juventus, Lippi lo vuole e il giocatore è d'accordo. Dovrebbe es■ lui ■ libero della Juve '94-'95. Il suo acquisto andrebbe in porto in modo autonomo rispetto all'operazione Baggio2. Bia costa 5 miliardi. Saranno defalcati dai 15 se Dino domani accetterà ■ condizioni emilia■ oppure imporrà le sue. Stavolta Dino Baggio sarà presente al meeting con Fornaro e Pastorello.

Entro martedì, la doppia ope■ potrebbe andare in porto. ■ rappresenterebbe il primo movimento juventino nella voce cessioni. Poi ci sarà da sistemare Casiraghi, ■ altro azzurrabile. Zoff ■ già detto che lo vuole tenere alla Lazio. E se ■ dice Zoff che della Lazio è il presidente...

Il mercato continua ■ scottare, è una griglia ■ tanta carne al fuoco. C'è l'Inter ■ il problema Sosa: l'uruguaiano vuol restare dov'è. Pellegrini ha deciso di cedere Ruben, lui lo ha pregato: «Mi faccia restare, son porfino disposto a ridurmi l'ingaggio». Ma dove ■ finite le richieste del Real Madrid? Intanto, la Lazio ■ chiesto al Kaiserslautern il centrocampi■ svizzero Sforza, valutato 12 miliardi. ■ ha offerto il tedesco Doll. La Roma si è accordata, ■ previsto, ■ Thern, già acquistato dal Napoli per 6 miliardi; contratto triennale da 700 milioni a stagione. Lo svedese firmerà dopo che il Napoli avrà saldato un credito di 400 milioni tondi tondi.

Angelo Caroli

Ravanelli-Vialli, Pontedera ko

Agnelli jr soddisfatto: vogliamo una squadra con un gran cuore

PONTEDERA. «Volevamo vendicare la Nazionale». Così Vialli scherza, a fine partita. In effetti la squadra bianconera affidata, ■ quest'occasione, ■ tecnico Pozzotti (il vice ■ Lippi) è riuscita a far meglio degli azzurri di Sacchi. Opposti alla squadra-rivelazione di questo periodo, ■ Pontedera di D'Arrigo, la Juve si è imposta per 3-1 ■ gol di Ravanelli (due) ■ Vialli mentre per i toscani ha segnato Moschetti.

Ma la Juve dimezzata in ■po a Pontedera in realtà già pensa al futuro. Grandi sorrisi, mazzi ■ fiori, applausi per lo staff dirigenziale bianconero presente quasi al completo. C'erano, infatti, Roberto Bettega, Giraudo, e Orlandini, neocapo degli osservatori bianconeri. Ma, in particolare, grande accoglienza per Giovanni Agnelli jr. che ha con■ poche battute sulla Juventus protagonista in questa fase della campagna trasferimenti: «E' vero: nelle prime operazioni di mercato la Juventus ha mostrato grande vitalità, ne ■ sicuro. Ma quello che conta, poi, sarà ■ conferma in campionato. Mi aspetto una Juventus dal grande cuore. Il nostro obiettivo, inutile nasconderlo, sarà quello di tentare di fare meglio dello scorso anno, si cerca sempre di migliorarsi». [a. r.]

■ alto Dino Baggio; a fianco Bia che ha giocato ■ Napoli e che presto dovrebbe passare alla Juve

Domani in River-Roma dopo 13 mesi di stop

L'Argentina festeggia il figlio del vento che fu squalificato per uso di cocaina I giallorossi sperano di ritrovare integro un giocatore valido ma troppo discusso in campo e fuori

Claudio Caniggia, 27 anni, una vita difficile nel campionato italiano, ma Roma scommette ancora ■ di lui

Caniggia torna in gioco «Sarò re dei Mondiali»

ROMA. Meno 48. Il «figlio del vento» conta le ore. Dopo tredici mesi, domani è l'ultimo giorno senza pallone: all'una italiana di martedì Claudio Caniggia torna in campo in Argentina, con la maglia giallorossa sfida ■ River Plate, la squadra che lo rivelò al campionato italiano. A Tucuman è previsto il tutto esaurito. Caniggia ■ famoso in Argentina quasi come Maradona. La squalifica per doping? Ai tifosi non interessa, roba passata. Pensano solo ■ prossimo mondiale americano in cui Caniggia giura ■ tornare protagonista.

Quella sigaretta con ■ droga, accettata in un momento ■ sconforto (così disse il giocatore ai giudici della disciplinare) ha messo la Roma in ■ labirinto senza uscita. Su Caniggia la società ha investito tredici miliardi di solo cartellino ■ non è una consolazione per le casse giallorosse l'aver versato un ingaggio decurtato ■ milioni invece di un miliardo ■ duecento). Il contratto scade nel '95, ma Caniggia è ancora il figlio del vento? E potrà resistere ■ cori non certo di incoraggiamento che inevitabilmente accompagnerebbero il suo ritorno nel campionato italiano?

Alla Roma, malgrado tutto, molti cedono alla suggestione ■ un ■ Balbo-Caniggia, il tandem che guiderà la nazionale argentina ai mondiali. ■ Caniggia sfonda in Usa, come fare a cederlo? ■ Balbo è inamovibile, la questione seconda punta è tutta da risolvere. Rizzitelli è sul mercato, il gran finale di Rizzigol non fa dimenticare la spari■ per lunghi mesi di un giocatore che è finito addirittura fuori ■

Il presidente Sensi promette una grande Roma, insegue Dino Baggio per compensare i buchi nell'acqua fatti con Ferrara e Sousa. Dichiara che la società può spendere: e allora, è possibi■ che si accontenti ■ Branca ■ secondo attaccante? Si possono caricare d'entusiasmo i tifosi riproponendo l'attacco dell'Udinese di due anni fa? D'altra parte, di stranieri ■ ne sono già troppi ■ di punte italiane acquistabili non ■ ne vedono in giro.

A 27 anni l'asso argentino deve ripartire da zero. In pochi scommetterebbero ■ ■ ■ lui. ■ ■ fisico è integro, i problemi di Caniggia sono caratteriali. Dopo la condanna disse: «Non ■ sento colpevole» facendo allargare le braccia anche ■ suoi migliori amici. Già fu pesante il primo contatto con l'Italia. A Verona, Caniggia incappa in una storia ■ traffico di cocaina: ne esce pulito, però sono necessari tre anni di purgatorio nell'Atalanta prima ■ una grande squadra, la Roma, si decida a comprare il suo cartellino. Nella capitale l'avvio è molto difficile: qualche cosa di buono lo combina in Coppa Uefa; ■ disastro in campionato. Quando nella semifinale di Coppa Italia ■ il Milan Caniggia segna il secondo gol giallorosso, questo il commento dei tifosi: «Ha segnato per salva■ i capelli: se avesse sbaglia■ sarebbero scesi sul prato ■ settantamila e ti saluto chioma bionda». E' il 10 marzo '93, sia■ ■ nove giorni dalla famosa sigaretta alla cocaina, il venerdì ■ cui Caniggia, convinto di non giocare a Napoli, accetta l'offerta di un misterioso amico. Scoperto positivo la domenica e condannato, lancia solenni promesse che non manterrà. «Resto a Roma, con la squadra. Non fuggo», dice Caniggia. E poco dopo scompare in Argentina.

Torna per un breve periodo e Mazzone dice: «Gran giocatore, magari potessi averlo a disposizione. Sta bene, è in forma». E quando la Roma è in crisi, Mazzone ricorda che Boskov aveva a disposizione il biondo argentino. Solo diplomazia? Ma poco dopo Caniggia se ne torna a ■, ■ Argentina, e lì aspetta che la ■ma lo raggiunga per questo quadrangolare con River Plate, Independiente e Napoli. Dovrà fa■ davvero miracoli, adesso e in Usa, se vuole restare in Italia. Altrimenti ■ ■ colpo per le casse giallorosse: Caniggia potrebbe essere ceduto ■ Spagna, ma solo per pochi miliardi. E la Roma dovrebbe ripartire alla caccia di ■ attaccante.

Piero Serantoni

Pare che la Lazio ■ interessata al calciatore Ciriaco Sforza, che nonostante ■ e cognome italiano ha ormai optato per la cittadinanza svizzera, visto che ■ nostro calcio ■ gli ha offerto a tempo un contratto. Già, ■ un piccolo sforzo sarebbe adesso Sforza Italia, ■ magari passerebbe al Milan.

Ai granata 5 miliardi e una stella della Primavera

Annoni è della Roma per Carbone si tratta

TORINO. Dopo Sordo, che ■nerdì ha firmato per il Milan, ■ Venturin, che martedì s'era accordato con la Lazio, il Torino ha ceduto Annoni alla Roma ed è vicino a vendere ai giallorossi anche Carbone: la trattativa sul fantasista è a buon punto, i granata chiedono 10 miliardi, la Roma ne offre 5: probabilmente, le parti s'incontreranno ■ metà strada e l'ultimo (in ordine di tempo) gioiello forgiato dalla scuola Filadelfia passerà alla corte di Mazzone.

Per Annoni, stando alle voci uscite dalla Roma, il Toro incasserà cinquemila milioni ■ otterrà, in comproprietà, uno dei più promettenti giovani della Primavera: Antonino Bernardini, 20 anni, soprannominato dagli habitué di Trigoria «Er professore» per la visione di gioco ■ l'abilità in cabina di regia. ■ davvero arriverà questo ragazzo, sarà una grossa sorpresa, la prima volta che i granata, storicamente possessori delle più forti giovanili, prendono un Primavera esterno, pur con la formula della comproprietà. Con Calleri in effetti pare che le novità non mancheranno: ■ potrebbe riguardare il nuovo sponsor che sostituirà Boretto il ■ contratto scade a giugno e non verrà rinnovato. Sulle maglie granata potremmo forse leggere il ■ ■ una casa automobilistica (giapponese?, tedesca?). Il che sarà (o sarebbe) se non altro singolare: la concorrenza estera che sceglie proprio la città della Fiat per farsi pubblicità. Un precedente c'è, ma in Germania: a Monaco, terra della Bmw, il Bayern venne sponsorizzato dalla Opel.

Sulla vicenda allenatore nulla di nuovo. Bloccato Marchio■ dalla Reggiana, il favorito sembra Materazzi, sempre che si possa liberare dal Bari.

Claudio Giacchino

L'ANTIMILAN

Battuto il Real al Bernabeu nella partita che tiene la squadra di Cruyff in corsa per lo scudetto

Il Barcellona fa venire i brividi a Capello

Gol decisivo di Amor, tra 10 giorni finale di Coppa con i rossoneri

MADRID
■ NOSTRO INVIATO

In contropiede, quando sembrava che fosse il Real Madrid a firmare la partita, ■ gol al volo di Amor, smarcatosi in velocità sull'apertura di Stoichkov, ha portato il Barcellona alla vittoria che può valere il quarto scudetto consecutivo. Ieri sera infatti i catalani si sono portati ■ comando della classifica con un punto sul Deportivo La Coruña, che oggi cercherà in casa del Logroñes il controsorpasso.

Un'impresa difficile. Ma il successo del Barcellona è l'ulteriore allarme per Capello, giunto a Madrid ■ Galbiati per osser■are i prossimi avversari ■ Coppa dei Campioni. Il modo ■ cui i blugranata hanno risolto la partita, al 78', è la conferma di come questa squadra possieda la capacità di risollevarsi persino quando sembra vicina a soccombere: una lezi■ che il Milan ■ dovrà dimenticare ad Atene. Capello comunque ha appuntato ■ sofferenza del Barcellona nel secondo tempo, quando il Real ha impresso maggiore convinzione e più coralità ai propri attacchi. La difesa catalana si è salvata in qualche caso per l'incapacità madridista di andare al tiro.

Il brasiliano Romario

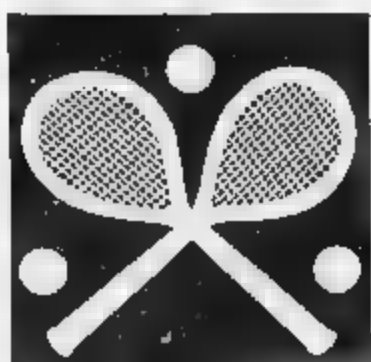
■ primi 45 minuti invece il Barcellona ha controllato la partita. Bravo Ferrer, il terzino ■ destra che ha svolto un gran ■ sia nel controllo ■ Prosinecki sia in fase di appoggio. Sulla sinistra si è notato il veloce Sergi e, con molte imprecisioni, ha funzionato decorosamente il centrocampo catalano con Amor, Bakero ■ Ivan. Guardiola si è occupato ■ Butragueño, il che l'ha tolto ■ gioco. Nella ripresa Cruyff, proprio per favorire una maggiore partecipazione di Guardiola, ha spostato Ferrer su Butragueño: il Real però ■ preso piede, tanto che Cruyff ha dovuto riproporre Guardiola in marcatura e ha immesso il ■trocampista Eusebio per Ferrer. Anche se ha dimostrato un'impalcatura tattica superiore a quella del Real Madrid, la formazione blugranata ■ ha portato comunque grandi pericoli alla porta di Buyo, salvo una punizione di Koeman che al 3' ha colpito l'incrocio dei pali.

Stoichkov, dopo un inizio p■mettente, se n'è rimasto defilato ■ a parte il cross decisivo, ■ si è notato solo per ■ rissa con Michel. Romario, servito pochissimo, patisce ■ dramma che lo ha colpito: è frastornato. In Spagna ■ è molto discusso della sua de■ione di giocare nonostante la ten■ per il rapimento del padre a Rio de Janeiro. Laudrup lo ha criticato apertamente: «Al suo posto non avrei chiesto il permesso a nessuno e sarei tornato a casa», ha detto l'ex juventino, che è in rotta ■ il Barcellona. E anche ■ presidente del Real Madrid, Mendoza, si ■ detto stupito della scelta. Romario, al quale hanno chiesto un riscat■ di undici miliardi per la libe■zione dell'ostaggio, ieri ha scritto ■ lettera aperta ■ rapitori, pubblicata ■ un giornale brasiliano.

Marco Ansaldo

Ultima chance per Martina Navratilova: ha 38 anni, è la sua quarta finale

Regina di Roma, ora o mai più

Contro di lei la Martinez

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

La partita più difficile, detto fra noi, Martina Navratilova l'ha giocata contro i telefonini che sugli spalti, drin drin, non hanno mai smesso di tacere. Partita perduta. «Non capisco questa gente: se deve fare una telefonata, perché non resta in ufficio?», si è chiesta l'immortale Martina con aria alquanto irritata. I telefonini, finora, sono stati il suo unico vero problema. Battendo ieri per 6-2, 6-3 la romena Irina Spirlea, vent'anni, lunga e lenta di gambe, una piccola rivale, Martina ha raggiunto la sua quarta finale al Foro Italico. Non ha mai vinto il torneo, una macchia fastidiosa nella sua carriera piena zeppa di record. Ha perso due volte con Chris Evert, la prima giusto vent'anni fa, e una con Monica Seles nel 1990: adesso a quasi 38 anni, alla sua ultima stagione agonistica, dice lei, ha sulla racchetta magica la possibilità di colmare la lacuna. Affronterà Conchita Martinez, amazzone spagnola, regina l'anno scorso. Il popolo del Foro, telefonini a parte, farà il tifo per Martina, maestra insuperabile di un grande tennis perduto.

Martina Navratilova ha vinto nella sua vita nel tennis, i cui inizi si perdono nella memoria, 167 tornei del circuito professionistico. Nessuno, uomo o donna, ha fatto meglio di lei in passato e dubitiamo che non ci sarà nessuno, donna o uomo, che riuscirà a fare meglio di lei in futuro. Soprattutto in questo tennis sempre più rapido e nevrotico, quasi disperato, dove affogano i talenti e si sprecano le vite. Martina in un certo senso viene dal passato: grande campionessa e grande personaggio, capace in campo di colpi bellissimi, carichi di arti e magie, e in privato di scelte difficili, come la sua dichiarata diversità sessuale. Le amiche del cuore le hanno creato molti problemi, di recente, soldi, avvocati, tribunali, ma lei, come le capita nel tennis, sembra aver scoperto il segreto dell'eterna giovinezza: a Roma è venuta con una nuova compagna, ha anche detto che le piacerebbe metter su casa in Italia, in Toscana, dove poter vivere sei mesi l'anno felice e contenta. Gli altri sei avrebbe intenzione di passarli ad Aspen, in Colorado, dove ha residenza fissa sulla collina di Starwood, proprio di fronte alle piste di sci, accanto alle ville di John Denver, Barbra Streisand e Paul Newman.

In realtà la vita di Martina non è proprio una favola come potrebbe sembrare. Per tenere insieme quel miracolo di armonia e di stile che è il suo fisico, quella macchina perfetta da tennis stellare attaccato dai fastidi dell'età, Martina Navratilova ha dovuto spesso ricorrere ai servigi del professor Steadman, l'uomo che ha operato il ginocchio dell'interista Berti, fra l'altro, il quale ha una clinica a Vail, in Colorado, e a più riprese le ha rimesso in sesto le gambe, usurate da anni di vittoriose discese a rete. Forse i segreti dell'eterna giovinezza, a ben vedere, consistono soltanto nell'affrontare con dolcezza e libertà le vicende della vita.

Assente Steffi Graf per scelte di calendario (e per giusto rifiuto degli organizzatori a pagare i 300 mila dollari di ingaggio chiesti dalla numero 1), eliminata Gabriela Sabatini, assalita dalle streghe della mente, si capiscono dunque i motivi del tifo del pubblico per l'amata Martina. Lei, bisogna dire, finora ha fatto il possibile per ricambiare l'affetto dei fedeli della racchetta. Ha vinto quattro partite e per quattro volte si è presentata in sala stampa con il suo cagnetto, un pugno di peli dal nome cattivissimo, Killer Dog. Il cagnolino è vecchio, ha 13 anni e dorme quasi sempre. «E' l'unico che si addormenta quando gioco io», ha detto Martina con una punta di orgoglio: ma forse era solo ironia.

Carlo Coscia

Semifinali: Martinez-Habsudova 6-1, 6-2; Navratilova-Spirlea 6-2, 6-3.

CARATTI KO

La rinuncia di Bruguera

ROMA. Forfait pesante per il torneo maschile che comincia domani: Sergi Bruguera, numero 6 al mondo e specialista della terra battuta, non potrà giocare per una infiammazione alla spalla. Nel tabellone il suo posto verrà preso dallo svedese Kulti. Saranno assenti anche Costa (mal di schiena), Gustafsson (problemi al braccio) e Larsson (dolore all'inguine), sostituiti da Berbonell, De la Pena e Siemerink.

Per quanto riguarda il torneo di qualificazione, al quale hanno preso parte 22 italiani, c'è da registrare la sconfitta al primo turno di Cristiano Caratti, battuto per 7-6 (8-6), 7-6 (7-4) dall'australiano Grant Doyle. Hanno invece superato il 1º turno Santopadre, Cirulo, Meneschincheri, Calvelli, Tieleman, Visconti, Mordegan, Pambianco, Rossetti e Pistolesi. Nel 2º turno sfida tutta italiana: Mordegan ha eliminato Visconti per 7-5, 6-3. Le qualificazioni oggi continuano, a mezzogiorno sorteggio per il tabellone principale. [c. co.]

La Navratilova (foto) in semifinale ha battuto facilmente la romena Spirlea

Boxe, massimi

Lewis resta campione Jackson ko

ATLANTIC CITY. Il britannico Lennox Lewis ha conservato il titolo di campione del mondo dei pesi massimi, versione Wbc, battendo l'americano Phil Jackson al Convention Center di Atlantic City. Era, per Lewis, la terza difesa di una corona che non ha soltanto un re. La confusione delle sigle rappresenta uno dei pasticci della boxe. Holyfield ha da poco ceduto la «sua» corona a Michael Moorer: altri massimi, altre versione. E oltre al caos delle sigle, non bisogna dimenticare (a parte Lewis, che è arrivato al professionismo con un titolo olimpico, conquistato a Seul, sul petto), la modestia dei protagonisti. Ritorniamo all'incontro. Che è stato sospeso per knockdown dall'arbitro Arthur Mercante nel corso dell'ottava ripresa e più precisamente dopo un minuto e trentacinque secondi dall'inizio del round. Lewis ha mandato al tappeto Jackson colpendolo con un gancio sinistro seguito da un montante destro. Jackson, contato, ha accennato a riprendere il combattimento. L'arbitro, però, lo ha fermato, decretando la vittoria del britannico.

Sempre ad Atlantic City, lo statunitense Kevin Kelley ha conservato il titolo di campione del mondo dei pesi piuma, versione Wbc, battendo ai punti il connazionale Jesse Benavides. Al termine delle dodici riprese, il verdetto a favore del detentore è stato unanime.

FORMULA 1

Secondo i giornali brasiliani lo avrebbe detto al fratello di Senna, Leonardo, durante la veglia funebre

Williams ammette, forse è stato un guasto

Le indagini: Martini e Alboreto già ascoltati dal magistrato

Frank Williams

Frank Williams avrebbe ammesso che l'incidente mortale occorso a Senna potrebbe essere stato provocato da un guasto meccanico.

Lo scrivono i giornali brasiliani riportando quanto il boss inglese avrebbe detto al fratello di Senna, Leonardo, durante la veglia al feretro del pilota nella sala dell'Assemblea Legislativa. «Williams mi ha detto di aver visto, dalle registrazioni video, la vettura battere sull'asfalto più del normale, ma di non sapere cosa sia successo. Ha osservato poi che la curva, per quanto veloce, ha una tenue angolazione e solamente un guasto meccanico spiegherebbe un'uscita di strada violenta come quella». Williams avrebbe quindi aggiunto di non poter dare spiegazioni più dettagliate prima di un esame dei resti della vettura, attualmente sotto sequestro per ordine della magistratura italiana.

Sul fronte delle indagini, intanto, da segnalare che sarebbero già due i piloti di Formula 1 (si parla di Pier Luigi Martini e Michele Alboreto, ma i nomi non sono stati confermati dal magistrato) e altrettanti i tecnici ascoltati dal pm Passarini, titolare dell'inchiesta.

Gli interrogatori si sono svolti ieri (per Alboreto) e giovedì (Martini) in un luogo tenuto nascosto ai cronisti. I due piloti avrebbero confermato al magistrato le dichiarazioni fatte subito dopo il GP di San Marino, fornendo ulteriori elementi. «Gli interrogatori sono importanti - ha spiegato uno degli inquirenti - ma la chiave di volta dovrebbe essere in altri documenti».

Nessuno ha voluto precisare quali siano ma molta importanza si danno ai filmati degli incidenti e alla telemetria. In Procura hanno spiegato che al momento «non c'è la certezza dell'esistenza delle riprese dall'auto di Senna», come aveva dichiarato nei giorni scorsi il presidente della Foca, Ecclestone. «Se esistono la Procura si augura, visto che la Foca ha intenzione di collaborare, che ci vengano messe a disposizione».

Per parte sua Bendinelli, amministratore della Sagis, la società che gestisce l'autodromo, ha precisato che nel colloquio ripreso da un fotografo il 9 marzo, nel sopralluogo alla curva del Tamburello, «Senna disse che l'asfalto presentava asperità che facevano sobbalzare la vettura. Chiedemmo se ci poteva suggerire qualcosa e Ayrton consigliò di "limare" le asperità. Eseguimmo i lavori e il giorno dopo Senna disse che era tutto ok».

Da Bonn, infine, Michael Schumacher, attuale leader della F1, ha dichiarato ad un settimanale che, dopo quanto accaduto a Imola, si preoccuperà «ancora di più di non oltrepassare i miei limiti e quelli della vettura. L'incidente a Senna dovrà essere l'occasione per giungere, assieme ai responsabili della F1, ad un miglioramento della sicurezza dei piloti». [c. p.]

CALCIO IN CAMPO B E C1

Deve fare un punto in più del Cesena

La Fiorentina oggi già promossa in A?

Per la Fiorentina oggi potrebbe essere il giorno del brindisi, cioè quello della certezza matematica del ritorno in A, con 4 giornate d'anticipo. Se i viola (al comando della serie B con 45 punti) batteranno in casa l'Ascoli, mentre il Cesena (quinto con 37) non riuscirà ad imporsi a Palermo, la promozione sarà sicura; e lo sarà anche se la squadra di Ranieri verrà bloccata sul pari e contemporaneamente quella romagnola non porterà a casa neppure un punticino.

Serie B (h 16): Ancona-Pescara: Collina; Cosenza-Lucchese: Amendolia; F. Andria-Verona: Bonfrisco; Fiorentina-Ascoli: Racalbuto; Modena-Bari: Quartuccio; Palermo-Cesena: Cardona; Pisa-Monza: Brignoccoli; Ravenna-Acireale: Boggi; Venezia-Padova: Baldas; Vicenza-Brescia: Luci.

Serie C1, girone A (h 16): Bologna-Mantova: Dagnello; Chievo-Pistoiese: Ruggiero; Como-Carpi: Polo; Fiorenzuola-Pro Sesto: Strocchia; Leffe-Alessandria: De Santis; Massese-Carrarese: Pisacreta; Palazzolo-Spal: Serena; Prato-Empoli: Rossi; Triestina-Spezia. Tripaldi.

Serie C1, girone B (h 16): Avellino-Sambenedettese: Danelu zzi; Chieti-Siena: Bizzotto; Giarre-Barletta: Prosche rm; Ischia-Siracusa: Ciambotti; Juve Stabia-Casarano: Messina; Leonzio-Lodigiani: Apricena; Matera-Perugia: Bazzi; Reggina-Nola: Branzoni; Salernitana-Potenza: Farina.

MOTOCICLISMO

G. P. di Spagna: cominciano le gare europee

Capirossi meglio di Biaggi Reggiani beffa Cadalora

JEREZ. «Datemi una gomma da tempo, voglio divertirmi un po'». Dopo aver passato il venerdì a regolare sospensioni e telaio, Loris Capirossi ieri, quasi al termine della seconda sessione di prove del Gran Premio di Spagna, ha chiesto che i meccanici gli montassero un pneumatico speciale sulla ruota posteriore. E Loris si è davvero divertito: favorito dal fatto di trovare poco traffico in pista, ha stampato un tempo eccezionale (1'44"820) che rappresenta anche il record del circuito.

Oggi quindi, nel primo gran premio europeo della stagione dopo il trittico in Oriente (Australia, Malaysia e Giappone), Capirossi partirà in pole nella classe 250. Al suo fianco il solito Max Biaggi (Aprilia) che ieri, a suo dire, non ha voluto rischiare preferendo provare soluzioni valide per la gara. In prima fila anche la Honda di Okada (3º tempo) e l'Aprilia di Ruggia.

Ma la vera sorpresa della giornata è stata l'ottima prestazione dell'Aprilia nella classe regina, la 500. Affidata a Reggiani, la bicilindrica italiana al suo esordio quest'anno in una competizione dove spadroneggiano le quattro cilindri, ha strappato un ottimo tempo. Anzi, per un bel po' Reggiani ha avuto il quarto, posto assoluto poi una scelta errata di gomme ha compromesso la fase finale delle prove: «Inutile dire che un pensierino alla prima fila l'ho fatto, ma debbo dire che mi sembra un sogno essere già così avanti nella griglia di partenza. La moto ha ampi margini di miglioramento ed io mi sento ancora un po' "arrugginito", ho disputato tre gran premi al mese. Se fossi in forma come Biaggi e Ruggia potrei fare sicuramente meglio».

Mentre la pole è della Suzuki di Schwantz (davanti alla Cagiva di Kocinski e la Honda di Doohan) da segnalare il forte ritardo (oltre un secondo) della Yamaha di Cadalora. Un 9º tempo che stupisce lo stesso Reggiani: «La Yamaha è messa veramente male, pensate che in velocità massima la mia moto è più veloce della sua». Luca, scuro in volto, ha concluso le prove con 10' d'anticipo: «Visto che l'unica cosa che potevo fare era finire per terra, ho deciso di fermarmi prima... Ci sono grossi problemi da risolvere: vado al massimo, ma non miglioriamo. Però se va bene alla Yamaha va bene anche a me, non sono mica l'uomo dei miracoli!». Dominio Aprilia, infine, anche nella 125 con il giapponese Sakata in pole davanti alla Honda di Raudies. [b. o.]

Basket: gli spareggi promuovono le squadre di casa

Finale Bologna-Pesaro ma Trieste che sprecona

Buckler Bologna e Scavolini Pesaro sono le finaliste per lo scudetto '94 e saranno anche le uniche due italiane prossimo Euroclub. Nelle «belle» delle semifinali di ieri, i campioni d'Italia hanno travolto sul proprio campo la Glaxo Verona (77-55), mentre i marchigiani si sono imposti, anch'essi in casa, contro la Stefanel Trieste dopo partita elettrizzante, conclusasi ancora una volta nel supplementare (84-82). Gli incontri di finale, al meglio delle cinque partite, s'inizieranno sabato.

A Bologna la Glaxo è rimasta partita per poco più di un tempo, senza tuttavia mai riuscire ad andare in vantaggio. Verona ha pagato soprattutto una pessima partenza, con 5 palle perse in pochi minuti che hanno permesso ai tricolori di andare in fuga già al 5' (15-4). A quel punto i veneti, abituati a giocare un basket lento e controllato, stati costretti a snaturare le

Ancora volta Myers (39 punti) ha salvato la Scavolini realizzando canestro allo scadere

proprie caratteristiche nel tentativo di rimontare. Anche per gli errori dei bolognesi, la Glaxo si è illusa di poter colmare il divario (15-12 al 10'), ma poi patito la forza a rimbalzo e la miglior percentuale al tiro della Buckler, che è andata al riposo in netto vantaggio (43-29).

In avvio di ripresa Williams, opaco nei primi 20', ha guidato un nuovo tentativo di rimonta (45-39 al 23'), è stato il canto del cigno per gli ospiti, che traditi da Gray (solo 7 punti) e Bonora (addirittura crollati. Per Bologna, bene Danilovic (21), Schoene (16), Moretti e Brunamonti (11); per Verona, positivi soltanto Williams (21) e Frosini (15). Da segnalare le espulsioni Boni Coldebella al 38' per reciproche scorrettezze a un violento battibecco a fine match tra il coach veronese Marcelletti e alcuni giocatori della Buckler.

Assai più equilibrata è stata la partita di Pesaro, che Trieste avrebbe potuto far Gentile avesse sbagliato il secondo tiro libero sua disposizione (sul 75 pari) quando mancavano soltanto 2" alla fine. Per la terza volta in queste semifinali, le due squadre hanno dovuto ricorrere al supplementare, risolto a fil di sirena dal solito, dibile Carlton Myers, che ha insaccato un tiro fuori a -1" dal 45', firmando in totale 39 punti.

Prima dell'epilogo favorevole alla Scavolini, i triestini erano andati in vantaggio anche con 14 punti di margine (19-33 al 13'): merito di come riuscivano a far girare la palla trovando alla fine sempre un tiratore libero. La Stefanel, priva dell'infortunato Cantarello, restava in vantaggio fino al riposo, poi Magnifico e Myers scuotevano la Scavolini che avvio di ripresa riusciva a registrare la difesa, avvicinando gli avversari fino a -1 (53-54 al 30'). Poi un lungo testa testa, fino al supplementare. Tra i marchigiani, grande Myers, bene Magnifico Garrett (12); tra i giuliani, Gentile (21), Fucka (18) e Bodiroga (15).

Oggi tocca ai playout (6° turno, h. 18,30). Girone giallo: Olitalia Si-Teamsystem Fabriano, Francorosso To-Baker Lt, Floor Pd-Clear Cantù. Classifica: Olitalia 8; Francorosso, Baker, Floor 6; Clear 4; Teamsystem 0. Girone verde: Campeginese Re-Newprint Na, Telemarket Fo-Onyx Co, Monini Rimini-Bancosardegna Ss. Classifica: Campeginese 8; Monini, Bancosardegna 6; Newprint, Telemarket 4; Onyx 2. [g. vib.]

CICLISMO

Vuelta: ancora Jalabert

è 1° nella

BULLE. Lo Richard ha vinto ieri la cronotappa di 24 chilometri: il Giro Romandia, che si conclude oggi con la Bulle-Ginevra, è praticamente . A 22" da Richard, il francese De Las Cuevas. Terzo 33", Faresin. Indurain quarto, a 37". Chiappucci è finito sesto a 40", seguito da Argentin a 55". Bugno a oltre 2'.

Il ceco Svorada aveva vinto la semitappa del mattino, la Troumaz-Bulle superando in volata Fidanza e Saligari.

Alla Vuelta spagnola, quinto del francese Jalabert che nella 13ª tappa, Saragozza-Pamplona, si è imposto allo sprint su Leoni. Rominger è sempre al comando della classifica generale.

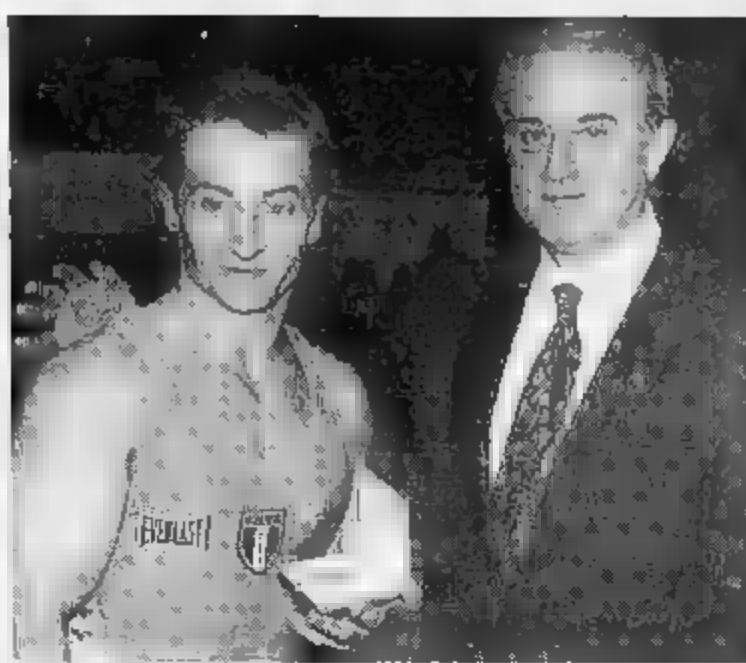
AUTO

Nel campionato Dtm

al Nurburgring

ADENAU. Anche il Dtm rende omaggio a Senna e Ratzenberger. Oggi nella 3ª prova del campionato tedesco turismo sul nuovo Nurburgring, i piloti prima del via osserveranno 1' di silenzio, togliendosi il .

Ieri nella qualificazione dei top 15 le scuderie tedesche hanno sferrato l'attacco all'Alfa Romeo, dominatrice delle prime due corse. Miglior tempo per Schneider (Mercedes C), davanti a Rosberg (Opel Calibra). Larini è 7°, Nannini 8°. I due italiani sono stati un po' penalizzati dall'aver dovuto modificare le marmitte, che superavano il massimo consentito, ma hanno fiducia: «In gara può di ha detto il capoclassifica Nannini. Il via alle 14. [c. ch.]

Il Palasport esaurito per vedere Chechi

Grandi, presidente Federginnastica accanto a Chechi «Atleta dell'anno»

Prima ha ricevuto il premio La Stampa «Atleta dell'anno», poi è andato rincuorare Veronica Servente, infortunatasi alla rotula durante il riscaldamento

Il signore degli anelli ha conquistato Torino

TORINO. La città dove nato lo sport italiano è anche la città dove un certo modo di vivere lo sport non morirà mai: dopo il successo forte e tenero, grosso e raffinato del Grand Prix di ginnastica, ieri al palasport torinese, possibile dirlo con rischio minimo di patire il pennacchio della smentita storica. Sono trate settemila persone poi si dovuto dire basta, facendo degli scontenti, perché dentro c'era Chechi agli anelli. L'ingresso gratuito spiega sino ad un certo punto: pensiamo che ogni spettatore avrebbe speso volentieri lire, se non di più (le bevande a 4000 lire al bicchierone sono andate a ruba).

Esistono varie chiavi di lettura dell'evento, legato alle celebrazioni per i centocinquant'anni della Ginnastica Torino. Un po' la curiosità e se vogliamo anche la riconoscenza per Chechi bimondiale. Un po' la voglia di verificare uno sport dal quale ogni quattro si è visitati in casa, attraverso i televisivi. Un po' una esigenza, dire?, di espiazione, dopo tanto calcio. Un po' la straordinaria sensibilità, per che vale davvero, di città finta fredda, finta indifferente, finta ignorante (pochi sapevano davvero ginnastica, ma tutti hanno capito che Chechi agli anelli è cosa, Chechi al corpo libero un'altra).

Jury di pelo e animo candido era colpito a vedersi così circondato di gente, in Italia. Ha avuto premio come «Atleta dell'anno 1993» nel referendum che La Stampa ha indetto fra i suoi giornalisti sportivi, alcuni suoi illustri collaboratori e firme sportive celebri di altre testate, ha ricevuto la medaglia d'oro coniata da Terantino - la scena è quella di un perfetto e lancinante, cosa tiene dentro di sacrifici, esercizio appunto agli anelli -, ha detto grazie tantissime volte, quasi scegliendo chi gli stava vicino per una specie di «passaporolae», senza microfono.

Chechi corre persino il rischio di essere troppo didascalico: bravo, così simpatico, così gentile, così serio, così divertente, così aereo, così pratico. Ha braccia straordinarie, quando affida ad esse, non solo per gli anelli, assume i Potori, per dirla alla maniera dei personaggi dei fumetti. Ha la faccia furba di chi ha capito molto della vita, però non vuole capire tutto, si tiene da parte scoperte, persino stupori. Gli altri intorno a lui sono stati bravi, ma parsi paggi.

Peccato che il pubblicone abbia perduto il momento più speciale, anche se si è trattato di un esercizio gìnnico. Veronica Servente, colpita da jella cosmica, cioè la lussazione della rotula destra alla fine di un esercizio di riscaldamento, chi minuti prima del via della gara della vita, fra gli intimi delle fatiche e la gente della sua città, aveva da poco smesso di piangere, rassicurata dal traumatologo prof. Gianni Anneratone: nessuna lesione ai legamenti. Con i suoi quattordici anni messi tutti in una smorfia di cruccio, fra i becotti delle rivali, tutte molto più bambinottere di lei, si godeva comunque il momento grande del suo sport: Jury le arrivava vicino, le baciava la mano, la faceva reginetta, la faceva sorridere.

Gian Paolo Ormezzano

SPORT

Calcio: niente soldi al licenziato

VENEZIA. Se in una società calcistica cessa il rapporto di fiducia tra presidente e tecnico o ds, è diritto del club interrompere il rapporto di lavoro senza corrispondere interamente la cifra pattuita. Lo ha stabilito il tribunale di Venezia accogliendo del locale club contro una sentenza del pretore. Enrico Alberti, del Venezia-Mestre nell'88 (C1) licenziato, aveva chiesto i 25 milioni già maturati e gli altri 75 pattuiti.

Usa '94: il Camerun potrà partecipare

GINEVRA. Il Camerun parteciperà ai Mondiali. Così ha deciso Fifa che aveva minacciato escluderlo per «ingerenze politiche» nella Federazione.

Hockey, la finale Finlandia-Canada

MILANO. Saranno Finlandia Canada a contendersi stasera al Forum di Assago (ore 20) il titolo mondiale dell'hockey ghiaccio. Clamorosi nel punteggio i risultati delle semifinali, con i finnici che hanno superato gli Usa 8-0 e i nordamericani che si sono presi la rivincita della finale olimpica battendo la Svezia 6-0.

Rally: in Corsica Auriol

AJACCIO. Didier Auriol (Toyota Celica Turbo 4WD) ha vinto il Rally di Corsica, 4ª prova del Mondiale. Al 2° posto Carlos Sainz (Subaru Impreza) che ha preceduto Aghini e il campione del mondo Kankkunen.

Pallanuoto: Volturno vince anche Pescara

Risultati di A1: Brescia-Florentia 11-10, Pescara-Volturno 13-14, Catania-Ortigia 7-6, Posillipo-Recco 10-7, Savona-Como 15-11, Roma-Canottieri 17-10.

Rugby: Coppa Europa Italia batte Spagna

PARMA. L'Italia ha battuto la Spagna 62-15 nel penultimo incontro della Coppa Europa.

Pallavolo, Matera batte di nuovo Modena

MODENA. Rugiada Mt ha vinto per 3-1 anche la gara-2 per lo scudetto-donne l'Isola Verde.

Da martedì il quartiere periferico farà da cavia alla nuova viabilità urbana

Borgo Vittoria, rivoluzione in strada

Sensi di marcia invertiti, vie a senso unico

Martedì mattina gli abitanti di Borgo Vittoria si sveglieranno in una città cambiata: vie ridotte a «sensi unici», strade dal senso [illegible] invertito, più segnali [illegible] nuovi semafori a regolare gli incroci.

Comincia [illegible] quella porzione periferica di Torino, compresa fra [illegible] Venezia e via Roccavione, un capitolo della nuova viabilità secondo il «Put '94», il piano urbano del traffico, elaborato dall'assessore Franco Corsico insieme con Atm, vigili urbani e assessorato all'Ambiente. Borgo Vittoria funzionerà in qualche modo da quartiere-cavia. «I residenti [illegible] avranno di che lamentarsi - assicurano i tecnici comunali - [illegible] innovazioni che abbiamo studiato non possono che migliorare la situazione traffico». [illegible] zona Est del quartiere 5 non è nuova ai cambiamenti. L'esperimento dei tram contro-mano in via Chiesa della Salute e in via Bibiana rappresenta uno dei pilastri della rivoluzione della viabilità torinese.

[illegible] che [illegible] cambierà, in pratica, [illegible] martedì? «In Borgo Vittoria [illegible] anticiperanno quelle modifiche che nel giro [illegible] un anno si allargheranno a tutta la città» spiega l'assessore Franco Corsico. In poche parole: tenderanno [illegible] sparire le piccole strade a doppio senso e (ovunque si potrà) il tram dovrà viaggiare nella direzione opposta a quella delle auto. Nel quartiere 5 tutto è pronto per la micro-rivoluzione che toccherà diciassette strade: tre di queste vedranno invertito il loro senso di [illegible] (strada del Ridotto, via Vibò e via Villar), mentre le altre quattordici (fra [illegible] via Randaccio e via Bongiovanni) diventeranno a senso unico.

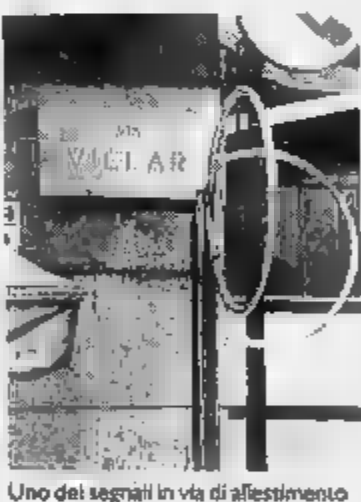
Tre nuovi semafori entreranno in funzione dalla settimana prossima. Regoleranno gli incroci fra via Bibiana e via Breglio, via Roccavione [illegible] via Stradella e via Breglio.

La zona [illegible] metamorfosi» è costellata [illegible] nuovi segnali stradali (per ora si tratta di «vedove», così almeno le chiamano gli addetti [illegible] lavori: la struttura in metallo, è ancora «vedova» [illegible] segnale). Martedì mattina le vie interessate alla rivoluzione saranno presidiate da pattuglie straordinarie di vigili urbani.

Per i primi giorni si prevede un po' di [illegible] e il solito coro di lamentele degli automobilisti refrattari alle [illegible]vità: «Bastano poche [illegible] per abituarsi» assicura il comandante dei vigili urbani Vincenzo [illegible]. «L'esperimento di [illegible] Chiesa della Salute insegna: all'inizio ha suscitato mille polemiche, oggi sono tutti soddisfatti, dai commercianti ai residenti».

Quali vantaggi dall'«invasione» dei sensi unici? «Il piano si propone di aumentare il più possibile la regolarità del passaggio di bus e tram» risponde l'assessore Corsico. Allora perché modificare anche [illegible] vie in cui [illegible] passano i [illegible] pubblici? [illegible] unico fornisce più garanzie sia in termini [illegible] viabilità sia di sicurezza: in questo caso gli indisciplinati che posteggiano in doppia fila [illegible] ostacolano troppo il passaggio, aumentano i parcheggi e ad ogni [illegible] si di[illegible] le possibilità d'incidente». Le teorie dell'assessore [illegible] confermate dall'ufficio verbali dei vigili urbani: «Da quando in Borgo Vittoria è stata introdotta [illegible] novità del tram contro [illegible] - dice Vincenzo Manna - sono diminuiti gli incidenti, mentre [illegible] traffico si è fatto più fluido».

Beati gli abitanti di Borgo Vittoria, quindi. Ma perché l'assessorato alla viabilità ha scelto di cominciare proprio di qui la sua rivoluzione? «La zona di città compresa fra corso Venezia e via Castelfidardo - dice Luigi Bertoldi del Settore Tecnico IX - presentava [illegible] caratteristiche ideali per la sperimentazione: pur [illegible]sendo lontana da piazza Castello, soffriva dello stesso "mal di traffico" che angoscia [illegible] quartiere Centro».

[illegible] Minucci

Uno dei segnali in via di allestimento

Tram contromano

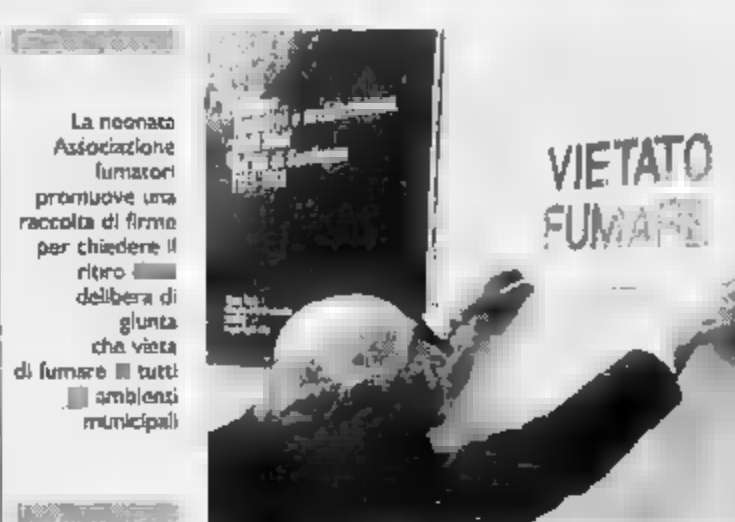
Viaggeranno più veloci

Mezzi pubblici più veloci, utenti più sicuri: sono due degli obiettivi primari del Piano urbano del traffico '94. Il tram contromano, assi[illegible] i tecnici, è [illegible] chiave di volta per dare una [illegible] in più ai veicoli Atm.

Dopo gli esperimenti [illegible] Chiesa della Salute e di via Bibiana, in giugno (come già è stato pubblicato) toccherà alle centralissime via Lagrange e via Carlo Alberto: qui i mezzi pubblici manterranno [illegible] stesso senso di marcia, mentre la invertiranno le auto. Si dovrà attendere l'inverno, invece, per vedere i tram viaggiare in senso opposto alle auto in via Vanchiglia e via Napione: regni indiscussi della sosta in doppia fila. «Gli abitudinari di questo parcheggio incivile hanno i mesi contati - dice Vincenzo Manna, comandante dei vigili urbani - entro il '94 la circolazione diventerà obbligatoriamente ordinata».

Il secondo obiettivo dell'Atm è quello di far viaggiare più sicuri i suoi utenti. La rivoluzione verso la sicurezza partirà da via Cigna. Entro luglio qui [illegible] sostituiti tutti i binari dei tram e costruite [illegible] pensiline: molto più spaziose delle precedenti. «Le attuali fermate di via Cigna sono pericolose: la gente scende direttamente sulla strada - dice Luigi Bertoldi del settore tecnico IX -. Con l'estate ogni marciapiede che sta di fronte alle fermate diventerà tutt'uno con la pensilina creando una piattaforma molto funzionale». [e. min.]

Raccolta firme contro divieto

La neonata Associazione fumatori promuove una raccolta di firme per chiedere il ritiro [illegible] delibera di giunta che vieta di fumare [illegible] tutti [illegible] ambienti municipali

Fumatori al Comune «Più tolleranza»

Ieri al Circolo della Stampa [illegible] nucleo di fumatori con alle spalle [illegible] esercito di tabagisti frustrati [illegible] di fumatori pentiti «ma tolleranti» hanno presentato l'Associazione fumatori che ha sede [illegible] Milano [illegible] che presto ne avrà una anche a Torino e in tutte [illegible] città italiane. Presiede un manager pubblicitario (fumatore), Giuliano Bianucci [illegible] nel comitato d'onore accanto ai «pro» [illegible] Soldati, Pannella, Restany compaiono i [illegible] di Lorella Cuccarini, Adriano De Zan, Carmen Llera che le sigarette [illegible] possono vederle ma solidarizzano nel nome dei diritti di tutti.

Obiettivi immediati dell'Associazione: chiedere il ritiro della delibera [illegible] giunta varata dal Comune contro il fumo sul posto di lavoro; avviare una raccolta di firme (da domani) presso i tabaccai per appoggiare il ricorso al Tar dei dipendenti comunali fumo-dipendenti; richiamare l'attenzione sulla possibile convivenza tra fumatori [illegible] non.

Più sul serio che sul faceto si [illegible] largo [illegible] consapevolezza che «ghettizzare [illegible] fumatore è atto ingiusto, specialmente laddove è possibile aerare i luoghi di lavoro pubblici [illegible] privati». La parola d'ordine è questa: «Fumatori evitate [illegible] soffiare veleno in faccia [illegible] collega che non gradisce e voi [illegible] fumatori siate tolleranti».

Attacco a fondo alla delibera del Comune: è paradossale (dice l'accusa), la giunta si è sostituita al legislatore (che non ha previsto sanzioni) mentre, così com'è, «la decisione promulgata dal sindaco (semmai doveva essere l'assemblea consigliare a dibattere [illegible] l'argomento) può prestarsi ad abusi essendo legata al regolamento del personale». La penalizzazione passa attraverso il richiamo, la sanzione pecuniaria e al limite il licenziamento del dipendente sorpreso in vizio flagrante. L'assessore Vernetti, interpellato ieri da Bianucci, ha escluso che si possa arrivare a tanto, [illegible] il [illegible] è perverso ed è meglio disinnescarlo. Tanto più che una delibera analoga il Comune di Bologna l'ha ritirata ed anche a Torino molti che avevano chiesto [illegible] essere tutelati contro il fumo hanno firmato la petizione dei fumatori. «Non perché pentiti [illegible] quella tolleranza che permette di sistemare i conflitti secondo buon senso».

Pier Paolo Benedetto

Operatori spettacolo

«No al monopolio dei diritti d'autore»

«La Siae: una società da [illegible]biare»: ne hanno discusso ieri alla Galleria d'Arte Moderna (convegno organizzato da Aics [illegible] Metropolis) gli operatori dello spettacolo e del commercio che alla [illegible] devono pagare i diritti d'autore, dall'Agis per i cinema alla Confcommercio [illegible] Confesercenti, all'Epat.

Chiedono che la Siae non abbia più il monopolio dei diritti d'autore, come già avviene negli altri Paesi Cee, che siano snellite le procedure di riscossione dei tributi (un prezzo diverso da pagare a seconda che un negozio metta come musica di sottofondo un programma Rai, un nastro inciso [illegible] un [illegible]pact) [illegible] che sia abolita l'imposta sullo spettacolo.

Da giugno la trasmissione sarà condotta dai torinesi Campo e Basso

Stereonotte, staffetta Roma-Torino

Dai microfoni di via Verdi la musica di qualità

«Stereonotte», la popolare trasmissione [illegible] Radiorai, che da dieci anni accompagna le notti italiane con la musica scelta dai più famosi deejay, per la prima volta lascerà - in parte - Roma e andrà in onda da Torino.

Come sanno gli ascoltatori del programma - circa un milione di fedelissimi [illegible] - «Stereonotte» comincia alle 24 e prosegue fino alle 6,45: ogni due ore circa cambia il conduttore. Quattro per notte, scelti a rotazione su sei che rimangono «in carica» quattro mesi.

Finora, i sei - provenienti da tutta Italia - si trasferivano a Roma per l'intera durata del contratto, e trasmettevano da Saxa Rubra.

Ma la «sestina» dei deejay che prenderà servizio a giugno comprende due popolari [illegible] duttori torinesi, Alberto Campo e Marco Basso: e per l'occasione [illegible] vicedirettore Pierluigi Tabasso, responsabile di Radiorai per la programmazione musicale, ha deciso di infrangere la tradizione «romanocentrica».

Campo e Basso condurranno [illegible] loro spazio notturno dai microfoni di via Verdi.

«Uno degli impegni della direzione di Aldo Grasso - spiega Tabasso - è valorizzare le sedi locali. E l'occasione torinese mi è sembrata imperdibile: in primo luogo, perché i tecnici Rai di Torino sono fra i migliori in assoluto. I fonici, in particolare, hanno una professionalità senza pari. Questo è importante, per una trasmissione che punta tutto sulla musica di qualità». Ed è pure un segnale confortante; [illegible] controtendenza, in un momento in cui le sedi Rai periferiche rischiano di vedersi ridurre sia il ruolo, sia i mezzi e il personale.

«Ma c'è anche un altro motivo che ci ha spinti a "decentrarci" - aggiunge Tabasso -. Torino è una città dove la scena musicale è particolarmente vivace: dunque andare in onda [illegible] ha anche il significato di una scelta "artistica"». E' probabile che nei prossimi quattro mesi [illegible] «Stereonotte» possano intervenire ospiti torinesi, scelti tra i musicisti che negli ultimi anni sono riusciti ad affermarsi ai vertici dei valori nazionali: dai Mau Mau agli Africa Unite, ai Fratelli di Soledad, Persiana Jones, Statuto, Karamamma, gli emersi [illegible] gli emergenti certo [illegible] mancano.

Tabasso [illegible] nasconde la soddisfazione per aver ingaggiato Alberto Campo e Marco Basso: i due già collaboravano con la Rai nel programma «Planet Rock». «Li seguo da tempo - conclude Tabasso - e mi piac[illegible], mi sono sempre piaciuti. Sono ben contento di averli "strappati" agli amici di Planet Rock». [g. fer.]

Appello del prete impegnato [illegible] Valdocco nel «pronto soccorso dell'anima»

L'esorcista: alt ai maghi in tv

Don Capra: «Attorno all'occulto è nato un business»
C'è anche chi guadagna più di 5 milioni al giorno

Don Giuseppe Capra, l'unico esorcista, tra i sei della diocesi, impegnato a tempo pieno nel «pronto soccorso dell'anima» lancia un appello contro il business dell'occulto. «Le tivù private e certe riviste offrono una tribuna formidabile ai ciarlatani capaci di causare danni incalcolabili all'equilibrio delle persone. Non c'è mago che porti alla liberazione da un problema: il loro fine è [illegible] dipendenza, [illegible] nelle sette, per spremere più denaro possibile».

Il sacerdote va oltre: «Esortiamo in continuazione [illegible] denunciare i truffatori. Anche i medici dovrebbero vigilare [illegible] falsi diplomi, le lauree di fantomatiche università: c'è gente che agli ammalati gravi fa stracciare le ricette [illegible] medici veri, offrendo in cambio amuleti e riti». Tra loro, [illegible]ice don Capra, c'è chi guadagna 5-6 milioni al giorno.

Sono mille l'anno i sofferenti che si rivolgono a don Capra: la sua vita si divide tra preghiere di gruppo, sedute [illegible] psicoterapia, conforto telefonico e persino visite a domicilio.

Ogni pomeriggio, 40 tra uomini e (soprattutto) donne - di ogni età e livello d'istruzione - oltrepassano il portone di Valdocco [illegible] cerca di guarigione dai turbamenti di cui il maligno sarebbe responsabile. Un record torinese? «Al convegno degli esorcisti, lo scorso anno a Roma, mi è par[illegible] che tutta l'Italia sia messa male: siamo cento e c'è lavoro per tutti. Anzi, abbiamo auspicato l'istituzione di una scuola».

Don Capra ha [illegible] anni, gli occhi di chi continua a stupirsi, porta una grossa croce al collo. Conosce come pochi altri le [illegible] d'ombra dell'animo [illegible] «Il lavoro principale del demonio non è dare spettacolo negli indemoniati, [illegible] rovinare più anime possibile impedendo la libertà [illegible] la felicità dell'uomo».

Le persone che approdano a Valdocco stanno male. Arrivano inebetite, allucinate. «Esiste un malessere misterioso - spiega - che sfugge alle normali regole del soffrire. E' il terrore che si impadronisce [illegible] chi ha creduto di sottrarsi alle paure e alle insicurezze rivolgendosi alla "religione magica" anziché affrontare un cammino di comprensione e conversione. E' il terrore di chi è nato con facoltà paranormali e ha voluto ampliarle per conquistare più potere sulla terra, rivolgendosi ai parapsicologi».

Ancora: «Oggi la fretta domina i comportamenti: si cercano formule e filtri magici per sentirsi bene. Molti vengono qui sperando che una benedizione basti a liberarli dalle ossessioni, dagli odi che i maghi hanno alimentato. Per parecchi in realtà [illegible] tratta di capire che malattie, amori che finiscono, lavoro in crisi sono comuni, non sono effetto di maledizione».

I «colpiti da oppressioni spirituali» vengono accolti ogni pomeriggio a Maria Ausiliatrice: confessione, preghiera, quindi un colloquio personale. E' il primo incontro di un percorso che - viene chiarito subito - sarà affrontato in équipe, in stretta collaborazione cioè tra don Capra, un medico di base, una psicologa e alcuni volontari.

«Già durante la prima preghiera la presenza del maligno può manifestarsi: con incapacità a ripetere il Credo, nausea, capogiri. Con noi i "malati" devono impegnarsi ad avviare un cammino di riscoperta della fede o dei veri valori, che può durare [illegible]. In primo luogo però c'è l'esame della loro cartella clinica». Solo chi «supera [illegible] selezione», i pochi [illegible] di [illegible] possessione, arriva alle «preghiere di liberazione», [illegible] faccia a faccia (spesso ripetuto) del sacerdote [illegible] il demonio.

Gli incontri avvengono in un salone riservato, sotto la chiesa. Sedie, poltrone per chi si sente male; alle pareti sono appesi il crocefisso, l'Ausiliatrice, quadri [illegible] don Bosco, Domenico Savio, Maria Mazzarello, del beato Frassati, un'immagine di San Michele Arcangelo. «Non è importante il luogo - spiega il salesiano - ma è importante che sia isolato, che [illegible] persone possano liberarsi, gridare. E' uno spettacolo umiliante. A volte, per scoprire il demonio, basta poco: è sufficiente ripetere la rinuncia al peccato [illegible] Battesimo».

[illegible] Teresa Martinengo

FAI DA TE

Un manuale anti-diavolo

I sacerdoti non servono più? In libreria arriva il manuale del fai da te per aspiranti esorcisti. In «Esorcismo» (edizioni Armenia), vademecum di semplice consultazione, vengono insegnati [illegible] cattolici meno impressionabili i segreti per liberare gli ossessi dal maligno. Preghiere, formule, riti di scongiuro, strumenti di lavoro e consigli pratici. «Libri del genere esistono g[illegible]: di solito riciclano le preghiere presenti nei testi ammessi dalla Chiesa», dice don Giuseppe Capra. In questo caso, però, numerose sono le integrazioni folcloristiche. Assieme [illegible] rudimenti per fare un esorcismo, il manuale indica gli strumenti per allontanare il malocchio: acqua lustrale, carbone di legno, medaglia di San Benedetto, sale esorcizzato, ceri benedetti, chiodi, crocefissi, sacchetti di sale marino e di erbe. «L'ennesima trovata nel lucroso filone dell'occulto», commenta l'esorcista.

I colpiti da «oppressioni spirituali» vengono accolti a Maria Ausiliatrice

Indemoniata

«Così Ada è guarita»

Ada ha 20 [illegible], [illegible] una ragazza intelligente, è diplomata, lavora. «A 15 anni - racconta don Capra - ha avuto esperienze paranormali, [illegible] alcune amiche interrogava la *planchette* (il tavolo da medium), è entrata in contatto con cartomanti». Un anno [illegible] mezzo fa la svolta: «Davanti allo specchio [illegible] sente invadere ed acconsente che gli spiriti entrino in lei». Da quel giorno Ada sta male. «Dopo l'incontro con una parapsicologa scoppia la bomba delle tentazioni di morte». Il parroco la porta dall'esorcista.

«Quando mi ha visto è successo il finimondo. L'ho invitata ad un elementare atto [illegible] fede: "Gesù è il Signore della mia vita, [illegible], volontà, degli spiriti evocati"». [illegible] reazione è violenta. Ada sbava, rotola in [illegible]ni angolo. Suo padre, che l'assiste, ha un collasso. «Così è incominciata la liberazione». La ragazza getta i pendolini, gli amuleti e inizia [illegible] cammino di preghiera. Una vittoria: «E' passato qualche mese, ormai ne è fuoris».

Inchiesta del pretore Guariniello su denuncia di 4 dipendenti dell'aeroporto

Caselle, assordati dagli aerei

«Scalo più rumoroso di altri»

L'aeroporto di Caselle è [illegible] nuovo sotto accusa per i rumori. Mentre continua il braccio di ferro tra gli abitanti della cittadina e la Sagat davanti al pretore civile per i distrurbi derivati dai sorvoli del centro abitato, la magistratura ha rinviato a giu[illegible]izio amministratori e dirigenti della società che gestisce l'aeroporto, in carica fino al giugno '93. Davanti [illegible] pretore di Ciriè compariranno il 23 febbraio prossimo l'ex presidente Maurizio Bordon, l'ex amministratore delegato Mario Parenti, l'ex direttore generale Maurizio Crespigni, l'ex capo del personale Mario Panero, l'ex vicedirettore Giancarlo Gervasio e Tonino Catena l'unico [illegible] in carica [illegible] vicedirettore operativo. Sono accusati di lesioni personali colpose.

L'indagine è partita dalle denunce di quattro dipendenti, addetti al piazzale dell'aerostazione che hanno subito una sensibile diminuzione dell'udito a causa del frastuono. L'indagine diretta da Raffaele Guariniello, procuratore aggiunto presso la Pretura, ha indicato una serie di carenze nell'aeroporto. Due consulenti [illegible] pm hanno svolto un'indagine anche negli altri scali italiani più importanti e le loro conclusioni sono negative per l'aerostazione torinese. Non è semplice ridurre [illegible] frastuono sui piazzali dove partono e arrivano tanti voli, ma in altri scali qualcosa s'è fatto. A Caselle no.

Nei mesi scorsi l'Usl di Ciriè ha inviato [illegible] vertici Sagat una direttiva con [illegible] serie di prescrizioni: come l'uso di trattori [illegible] rumorosi e di Apu silenziati (Auxiliary power unity, generatori di [illegible] compressa [illegible] di energia elettrica per l'avviamento degli aerei). Ancora [illegible] s'è fatto nulla.

Chi lavora attorno ad aerei con i motori accesi dovrebbe avere le cuffie di protezione, [illegible] non sempre questa [illegible] prudenziale viene rispettata [illegible] fatta rispettare. Nessuno punisce chi non ottempera a quest'obbligo prudenziale. Un Jumbo [illegible] partenza provoca un frastuono assordante e spesso gli addetti al carico e scarico delle [illegible] si trovano a pochi metri dai reattori del velivolo. Caselle poi ha anche un altro «privilegio»: la sua pista viene utilizzata anche per il collaudo degli aerei militari che quando scendono a bassa quota rendono impossibile la vita degli abitanti di Caselle.

Si dovranno presentare il 23 febbraio '95 davanti [illegible] pretore di Ciriè (da sinistra) l'ex presidente **Maurizio Bordon**, l'ex amministratore delegato **Mario Parenti**, [illegible] l'ex capo [illegible] personale **Mario Panero**

Rinviati [illegible] giudizio Bordon e altri ex amministratori della Sagat

Gli zingari: siamo mortificati

Al campo nomadi di strada Dell'Arrivore anche [illegible] manifesto festeggiava [illegible] spettacolo che ora [illegible] spostato in piazza Castello

Sì a Paolo Rossi ma solo in centro

«Siamo mortificati. Un torto come questo potevamo aspettarcelo da Milano, che è sempre stata una città ostile agli zingari. Anche da Roma, da Napoli: [illegible] da Torino [illegible]. Torino è amica degli stranieri, [illegible] sempre. Il Comune non avrebbe dovuto farci questo. E' segno che l'aria di destra soffia anche sulla città più tollerante d'Italia». Parole di Renzija Sulejmanovic: lo «stop» del sindaco [illegible] concerto di Paolo Rossi al campo nomadi di strada dell'Arrivore [illegible] le è proprio andato giù. Il sindaco Castellani ha deciso: lo spettacolo si farà, ma lontano dalle roulottes e dalle misere baracche dei Rom. «Paolino» e la [illegible] «band» suoneranno venerdì 13, come previsto, ma in piazza Castello.

Renzija, 44 anni, è arrivata al campo negli Anni Settanta. Ha lavorato all'iniziativa per [illegible] anno intero: aiutata da alcuni italiani, aveva ottenuto la disponibilità [illegible] Paolo Rossi [illegible] [illegible] gratis in mezzo alla sua gente. Forse sarebbe arrivato anche Jannacci, nel grande prato attiguo allo spiazzo polveroso in cui [illegible] quasi 500 zingari. «Doveva essere una grande festa per la pace in Bosnia, [illegible] anche un'occa[illegible] per avvicinare a noi le pe[illegible] [illegible] quartiere, per stabilire un dialogo [illegible] la città».

Il cabarettista Paolo [illegible]

Lo show era stato in un primo tempo autorizzato: dalla Sala rossa era arrivato il patrocinio all'iniziativa. A una settimana dallo spettacolo, il sindaco ha posto il veto «per ragioni di sicurezza». Domenico Carpanini, presidente pidiessino del Consiglio comunale: «Se è stata una decisione corretta? Diamine, certo che sì. E' arcinoto che tra i Rom e il quartiere c'è una forte tensione. I cittadini [illegible] esasperati, quel concerto sarebbe stata una provocazione nei loro confronti. Non [illegible] sarebbe dovuto autorizzarlo fin dall'inizio». E aggiunge: «Non è [illegible] frutto del vento di destra. Semmai sono proprio iniziative come queste ad alimentarlo».

Giovanna Boursier aveva aiutato Renzija a organizzare lo spettacolo. Spiega: «A rovinare tutto è stata la giunta della Circoscrizione. Ha comunicato un parere negativo al Comune: te[illegible] tafferugli tra i nomadi e i torinesi». Renzija: «Ma [illegible] me? Conviviamo con il quartiere tutto l'anno: [illegible] qualcuno volesse incendiare le nostre roulottes non aspetterebbe il concerto. In realtà siamo amici dei "gagé", come noi chiamiamo gli italiani: viviamo pacificamente al loro fianco, tutti [illegible] vogliono bene».

Tra i «gagé» del quartiere, per la verità, tira un'aria un poco diversa. Sulle panchine di cor[illegible] Taranto si fa fatica [illegible] incontrare chi, come Antonio Cocozzello di 64 anni, dice che [illegible] peggiori delinquenti del quartiere so[illegible] italiani» e che «la presenza dei nomadi non [illegible] [illegible] disturbo a nessuno». Più numerosi [illegible] quanti ragiona[illegible] come Giuseppe Quattrocchi, 65 anni: «Sono puzzolenti e ladri. Gente che non lavora e vive di espedienti: se sloggiassero di qui non ci spiacerebbe».

Con Paolo Rossi e la sua band (i C'è Quel Che C'è), si esibiranno i Cantovivo e gli Afrosound. Ci saranno il gruppo zingaro Crni Dijamanti e lo spettacolo teatrale «Ex Anghelos» contro la guerra [illegible] Bosnia. «Se non ci lasciano andare dagli zingari - ha commentato "Paolino" - fa[illegible] venire gli zingari in piazza Castello». Ma Renzija gli chiede qualche [illegible] di più: «Lo ringraziamo tanto per aver accettato il nostro invito, andremo in piazza Castello. Vorremmo però che dimostrasse di non avere pregiudizi nei nostri confronti facendo una capatina al campo [illegible] forma privata: prima [illegible] dopo lo spettacolo, lo aspetto nella mia baracca per [illegible] caffè».

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 8 Maggio

[illegible]

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	22,8
MINIMA	13,6
UMIDITA' (ore 14)	34%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,4 [illegible]
MEDIA (1913-1988)	123,2

MASSIMA	21,4	MINIMA	9
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	3,5	[illegible] maggio [illegible]

MASSIMA	20,8	MINIMA	10,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 9 minuti, tramonta alle ore 20 e 41 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 51 minuti

Ultimo quarto 2 maggio ore 17
Luna nuova [illegible] maggio ore 19
Primo quarto 18 maggio ore 11
Luna piena 25 maggio ore 6

MERCURIO:
VENERE:
MARTE:
GIOVE:
SATURNO:
IL FENOMENO:

Specchio dei tempi

«La grande solidarietà dei lettori anche in un anno difficile» - «Grazie, cari ragazzi, per il vostro concerto» - «Ma basterebbero quattro vigili per ridare dignità al centro» - «I vantaggi del telefono singolo»

Il presidente della Fondazione *Specchio dei tempi* ci scrive:

«Come l'anno scorso ritengo doveroso rendere conto ai lettori dell'attività della Fondazione. Il bilancio 1993 approva[illegible] dal Consiglio registra erogazioni per 3969 milioni: in particolare 1671 milioni sono stati destinati alla "Tredicesima dell'amicizia", con l'erogazione di 600 mila lire a 2619 anziani poveri e bisognosi; altri 1221 milioni sono stati destinati alle iniziative di Ricerca sul Cancro, suddivisi fra le attività del Comitato Gigi Ghirotti e quelle della Fondazione Piemontese che sta realizzando [illegible] Candiolo il nuovo Istituto, per il quale si prevede l'avvio delle attività fra circa [illegible] anno; più di 1 miliardo è stato speso per aiuti immediati a persone che ne avevano urgente bisogno e per dotare la collettività [illegible] nuove ambulanze e di nuove attrezzature diagnostiche e di intervento, sopperendo ad alcune delle carenze più gravi della struttura sanitaria. Le offerte per fare tutto questo provengono da persone di ogni ceto, da aziende, [illegible] lasciti testamentari.

«Desidero esprimere, a nome del Consiglio Direttivo della Fondazione, un commosso ringraziamento a tutti coloro che, con la loro generosità, hanno consentito gli interventi di *Specchio dei tempi* anche in un anno così difficile».

Umberto Cuttica

Un lettore ci scrive:

«L'altra sera passo, per puro caso, a Saluggia, [illegible] paesino [illegible] provincia di Vercelli. C'è molta gente in piazza: mi dicono che sta per suonare la fanfara della Brigata alpina Taurinense. Allora mi fermo, contento [illegible] avere l'opportunità di sentire qualche marcia e qualche canzone tipica degli alpini.

«Invece la fanfara esegue brani di Strauss, da un'operetta di Soupé, sambe, un vero concerto insomma, con addirittura un assolo per violoncello e un altro per batteria; hanno anche cantato [illegible] loro inno (così l'ha chiamato [illegible] presentatrice) nel nostro bel dialetto piemontese!

«Di questi tempi che [illegible] sente parlare di giovani soltanto in modo negativo, mi ha fatto veramente piacere vedere una quarantina di ragazzi suonare così bene; vuol dire che la maggior parte [illegible] tempo libero l'hanno passato a studiare e fare esercizi. Bravi ragazzi, complimenti a voi e al vostro maestro che riesce ad ottenere questi risultati nonostante il cambio continuo degli elementi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Domenica 24 aprile ho lavorato nel mio studio. Alle 17 decido di fare un intervallo e scendo in via Roma per un bre[illegible]: passeggio. Sono desideroso di vedere come i negozi partecipino alla festa di Torino per il Salone dell'Auto, esponendo nelle vetrine oggetti in sintonia con la manifestazione. Subito, entrando da piazza Castello, mi assale un grande ed umiliante sconcerto: l'augusta via è la solita pattumiera: cartacce e sporcizia [illegible] ogni dove, i sacchi dei contenitori pieni zeppi, i soliti banchetti degli extra-comunitari, non un vigile.

«Poveri visitatori di Torino! [illegible] soprattutto poveri torinesi! La più nota delle manifestazioni, l'unica che ci resta, ignorata dalle nostre esimie autorità, in linea con gli sporcaccioni ed i menefreghisti.

«In [illegible] Roma rimane la spor[illegible] [illegible] nel mio cuore la rabbia: io oggi ho lavorato, possibile che non [illegible] possa far lavorare una decina di netturbini [illegible] [illegible]ttere quattro vigili per mantene[illegible] un po' di dignità?».

Adalberto Giraudo

La Direzione regionale Sip ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera di Severino Ferrero per precisare che l'interessato dispone attualmente di un impianto telefonico duplex e che non gli è [illegible] richiesta, sino ad ora, la trasformazione in singolo. Il Ferrero, interpellato telefonicamente, ha confermato questa circostanza.

«Cogliamo comunque l'occasione per informare la clientela che gli interventi relativi alle trasformazioni degli impianti duplex in singoli si inseriscono, per gli evidenti vantaggi di poter disporre in modo esclusivo dell'impianto telefonico, nei più ampi impegni assunti dalla Sip con il ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

«Per conseguire infatti i migliori risultati [illegible] alle evoluzione tecnologica, la Sip sta da tempo attivando progressivamente [illegible] tutto il territorio nazionale nuove centrali elettroniche che normalmente non prevedono la presenza [illegible] numerosi duplex.

«Tali interventi consentono peraltro di coniugare il miglioramento della qualità del servizio con l'offerta di nuove prestazioni come i servizi telefonici supplementari, che la clientela dimostra sempre più di gradire».

A. Antonielli d'Oulx

In carcere l'uomo sorpreso dalla cognata insieme con la ragazzina in lacrime

Tredicenne seviziata dal patrigno

Costretta per anni a subire violenze

«Sono entrato [illegible] casa e ho trovato [illegible] bambina nella camera [illegible] mia sorella e del patrigno: lui era disteso sul letto e aveva uno strano sguardo; mia nipote era ai [illegible] piedi, in ginocchio, e singhiozzava forte. L'ho abbracciata e portata in un'altra stanza. Così, poco per volta, lei si è confidata».

E' toccato ai carabinieri della polizia giudiziaria e al sostituto procuratore Cristina Bianconi risentire quel racconto. Avevano di fronte un'adolescente di quasi 13 anni, che per più di metà del[illegible] [illegible] vita aveva subito raccapriccianti sevizie in silenzio, attanagliata dalla paura di essere allontanata dalla madre. Nella penombra dell'ufficio [illegible] piccola guardava senza curiosità quelle persone sconosciute e parlava. Finalmente era libera. Fuori della porta due donne, [illegible] mamma e la zia, la aspettavano rossicu[illegible]. Alla fine del suo racconto, ha lasciato Torino. Forse per sempre. Dimenticherà anche questi ultimi sei anni?

Mentre le due donne e la piccola prendevano [illegible] treno per una città [illegible] mare, i carabinieri erano già alla porta di quella [illegible] in cui madre e figlia erano vissute con un uomo per cui la definizione di marito e padre-padrone non è sufficiente. Poche ore dopo lui entrava nel carcere delle Vallette, rinchiuso nella sezione degli «infami», come i detenuti chiamano quelli che devono rispondere di violenze sessuali e che vengono separati dagli altri per evitarne le dure «punizioni». Una vecchia legge della galera.

L'uomo ha quarant'anni e lavorava sino a pochi giorni [illegible] in un'impresa di traslochi. Non riveliamo di più sulla sua identità: la vittima porta lo stesso cognome e vogliamo risparmiarle l'inevitabile curiosità di vecchi e nuovi vicini. E' più importante che quest'incubo, [illegible] spezzato, diventi testimonianza delle lunghe ombre grigie che attraversano le strade di tutti senza essere visibili.

La piccola di questa storia ha frequentato regolarmente [illegible] scuole: prima le elementari, poi le medie. Aveva insegnanti e compagni. Mai [illegible] si [illegible] accorto di nulla. Il patrigno le aveva proibito [illegible] vedere chiunque, una volta finite le lezioni. Lei era cosa sua. La ragazzina aveva imparato a tenersi quelle montagna di segreti tutta per sé, malgrado i [illegible] che l'uomo le la[illegible] talvolta sulle guance. Quei segni venivano nascosti. «E' [illegible] un cane», si difendeva lei. Non poteva permettersi l'in[illegible] del suo prossimo.

L'uomo si era offerto di riconoscere la piccola come figlia sua quando [illegible] incontrato la madre, una donna dalla salute fragile, particolarmente sfortunata. Il matrimonio le [illegible] apparso un porto sicuro. Ma arrivarono i primi maltrattamenti. Botte per la donna e castighi pesanti per la bimba: l'uomo la costringeva a restare in ginocchio per ore. Persino per [illegible] intere. E non [illegible] rado l'obbligava a digiu[illegible]. Un piccolo oggetto alla sua mercé. Così sono cominciati brutali atti di libidine su quel corpicino, culminati in un tentativo di violenza carnale. Tutti i giorni. Ogni volta lui trovava una scusa per allontanare la moglie rassegnata ai maltrattamenti. E che non riusciva a vedere il resto, gli occhi spenti dalla delusione per la vita.

Alberto Gaino

Telefono Azzurro: 1500 denunce

L'anno scorso [illegible] pervenuto a Telefono Azzurro 16 mila segnalazioni di abusi nei confronti di mi[illegible]: le violenze sessuali rappresentavano il 9 per cento. In particolare quelle sui figli appaiono un male oscuro della società che attraversa ceti e culture. Un luogo comune attribuirlo ai più «poveri e brutti», come evocava la condizione degli emarginati un film di Scola. [illegible] pm Cristina Bianconi osserva che le denunce sono [illegible] aumento e toccano, fra imputati e vittime, ogni ambiente sociale. «Cos'è ricorrente - aggiunge - è la casualità che p[illegible] alla ribellione dei figli». Nell'ultimo [illegible] l'arrivo di una zia in una circostanza particolare.

Lella Menzio, vicepresidente di Telefono Rosa, parla di «molto maggiore visibilità sociale di questi piccoli orrori familiari da quando è diventato meno intrigato [illegible] filo che lega persecutori e vitti[illegible]. E porge agghiaccianti statistiche: [illegible] 383 casi denunciati nel [illegible] in Italia e presi in considerazione da una ricerca [illegible] un gruppo di avvocati, il 18 per cento coinvolgeva bambini fra i [illegible] e gli 8 [illegible] mentre il 4 per cento [illegible] al di sotto di quell'età. La maggioranza [illegible] 42 per cento) interessava mi[illegible] che avevano cominciato a subire violenze sessuali fra i 9 e i 14 anni. A sua volta il padre (per lo più fra i 40 e i 45 anni) è ricorso alla forza per abusare della figlia nel 42 per cento dei casi e alle sole minacce nel trenta.

Lella [illegible] di «Telefono rosa»

VINCERE LA PAURA

Pubblicare casi di violenza [illegible] figli riteniamo possa aiutare a rompere il diaframma di omertà che costringe tante vittime a subire in silenzio i loro persecutori. Il sapere che altri hanno denunciato [illegible] fatto analogo dovrebbe indurre a avere il coraggio di confidarsi con qualcuno. Quasi sempre la vittima (o chi sa) non parla perché ha paura, perché [illegible] vuol mettere in piazza «il disonore» della famiglia. Ma più di quel che la gente può dire importa salvare un minore.

Ispettore polizia

Patteggia per i pacchi [illegible] filetto

Portava ai parenti e [illegible] collaboratori i messaggi del re della carne, Felice Blangino, che si trovava in isolamento in una cella del carcere delle Vallette. E in cambio il figlio del detenuto, Alberto, gli regalava filetto fresco. Quei pacchi di [illegible] [illegible] passati inosservati in carcere, qualcuno ha seguito i suoi movimenti, gli incontri con i Blangino, [illegible] consegna [illegible] filetto, e per l'ispettore capo della polizia penitenziaria Giuseppe Farino, 53 anni, [illegible] incominciati i guai.

Ieri l'ispettore ha chiesto e ottenuto di patteggiare, davanti al giudice delle indagini preliminari Silvana Podda, un anno di carcere con la condizionale. Giuseppe Farino era stato arrestato la vigilia [illegible] Natale '93; un'Alfetta della Guardia di Finanza lo aveva prelevato dalle Vallette e accompagnato dal magistrato Alberto Perduca che da mesi conduceva un'indagine sui Blangino, indagati per un business illecito di oltre 60 miliardi, tra frodi Cee, fatture fal[illegible] ed evasione fiscale.

Comprati in Svizzera e «cambiati» presso un istituto di credito in Italia per circa un miliardo

Bot falsi come garanzia di un mutuo

Tra i 4 arrestati anche un avvocato e un imprenditore

Buoni del Tesoro poliennali, in tagli da [illegible] milioni. C'è chi li falsifica (in Svizzera) e chi riesce poi a monetizzarli (in Italia). L'operazione [illegible] è facile: per tentarla si erano m[illegible] insieme un esperto dei meccanismi bancari, un avvocato civilista, due [illegible] pregiudicati. Ma i quattro [illegible] fatto i conti senza i carabinieri della compagnia San Carlo.

Sono stati arrestati Francesco Gismondi, 43 anni, originario di Minervino Murge (Bari), [illegible] residente a Pecetto Torinese, imprenditore; Lorenzo Nutini, 60 anni, via Pastrengo 25, avvocato civilista; Bruno Romagnoli, 54 anni, via Saluzzo 16, pregiudicato; Agostino Agrillo, 45 anni, via Oslavia 66, pregiudicato. Una quinta persona è ricercata.

Dovranno rispondere di «associazione a delinquere finalizzata alla spendita di carte di credito pubblico falsificate» e rischiano [illegible] massimo [illegible] 20 anni di carcere.

Il Gismondi è un truffatore di eccezionale livello: nell'89 aveva sfiorato un raggiro da 30 miliardi ai danni del Banco di Napoli. Nutini è [illegible] estroso avvocato (non ancora radiato dall'albo, dopo [illegible] sua opposizione all'espulsione) [illegible] precedenti penali. Romagnoli fu componente della banda dell'a[illegible] [illegible] che terrorizzò Roma [illegible] primi Anni [illegible], Agrillo ha precedenti per droga e scampò, [illegible] anni fa, ad un'esecuzione d'origine mafiosa.

Il loro piano era ingegnoso: una volta acquisiti, oltre confine, i Buoni [illegible] Tesoro fasulli pagando un importo pari al 25% del valore nominale (la stampa avveniva grazie al procedimento offset, che è molto fedele), li avevano portati in Italia per cercare di trasformarli in dena[illegible] contante.

C'[illegible] quasi riusciti, anche grazie alla complicità di un funzionario di banca della filiale genovese [illegible] un noto istituto [illegible] credito, che aveva omesso di verificare la rispondenza dei numeri di serie dei titoli nel «gran libro del debito pubblico».

Da sinistra l'avvocato civilista **Lorenzo Nutini** e l'imprenditore **Francesco Gismondi** arrestati

Avuta di fatto [illegible] disponibilità di 800 milioni, la piccola banda aveva chiesto all'istituto di credito di lasciare quella cifra co[illegible] garanzia [illegible] cambio [illegible] [illegible] mutuo da tre miliardi. Il pretesto era di finanziare l'apertura di un ristorante tipico a Torino. Il mutuo l'avevano ottenuto.

La semplicità dell'operazione li aveva convinti ad allacciare contatti per acquistare altri 20 Buoni del Tesoro poliennali, tutti da 100 milioni, che intendevano scontare su banche torinesi. Con quelli già negoziati a Genova sarebbero riusciti a confezionare una truffa da quasi tre miliardi. Ma i militari del capitano Turchi sono arrivati in tempo per sventare il piano.

Resta da chiarire [illegible] un istituto [illegible] credito nazionale (i carabinieri hanno rifiutato di specificarne il nome) sia potuto cadere nella trappola.

Angelo Conti

In 500 i «ribelli» alla riunione di Ciriè. Farassino insiste: «Sono fuori»

«Faremo un gruppo parallelo»

Lo annunciano gli scissionisti della Lega Nord

«Faremo un movimento parallelo alla Lega. Si chiamerà: "Per la rinascita del Piemonte"». L'ha annunciato venerdì sera al «Gotha hotel» [illegible] Ciriè, Bruno Matteja, il leader dei secessionisti piemontesi del Carroccio, dando avvio alla quarta scissione dalla nascita del movimento (le precedenti [illegible] state quelle di Gremmo, Castellazzi e di Rabellino) che dovrebbe diventare ufficiale in settimana.

L'appello inviato a Bossi dagli [illegible] deputati e senatori (Rossi, Sandrone, Malan, Siliquini, Bricarello, Lantella, Benetto e Gubetti) affinché il consiglio federale riveda la decisione [illegible] espellere Matteja, Salino, Basso, il sindaco di Ciriè, Genisio, e i [illegible] loro seguaci, rischia dunque di cadere nel vuoto.

La «convention» dei dissidenti di Ciriè - secondo gli organizzatori - è stata decisamente al di sopra delle aspettative. I cinquecento iscritti arrivati da tutto [illegible] Piemonte hanno offerto uno spaccato del «disagio» che serpeggia in queste truppe spesso dimenticate.

Alfredo Cantarella, ex segretario della Lega Nord di Alpignano ha detto di aver denunciato Farassino per violazione di domicilio: «Ha fatto cambia[illegible] [illegible] serrature della sede con la forza. La pagherà».

Riccardo Torello, candidato-sindaco per la Lega a Caselle, ha spiegato che se il movimento non riuscirà ad imporsi alle prossime elezioni amministrative la colpa sarà di Farassino: «A Caselle sono tutti con noi; non è possibile fare un'altra lista della Lega Nord».

Numerosi i fax e i telegrammi. La [illegible] di Gattinara ha scritto: «Avanti [illegible]. [illegible] non cambia la guida siamo disposti a dimetterci in blocco».

La Lega ufficiale, quella di Farassino, non si è fatta vedere. «Siamo poco importanti per loro - hanno interpretato a Ciriè - [illegible] i numeri sono dalla nostra parte; glielo faremo vedere».

[illegible] primo passo dovrebbe essere la formazione del movimento parallelo alla Lega. Afferma Matteja: «Con noi c'è gente che vuole continuare a portare avanti le idee del Carroccio. Nessuno è attratto da Forza Italia o vuole fare altre scelte. Siamo però stufi di non essere [illegible] considerati, anche quando si tratta di decis[illegible] che ci coinvolgono».

Farassino insiste: «Costoro, se vogliono essere presi in considerazione hanno [illegible] sola strada: fare ricorso ai probiviri. Diversamente [illegible] fuori». E sulla denuncia partita dalla sezione di Pianezza alza le spalle: «Per Statuto quella sede doveva essere della Lega. Se ora di [illegible] privato, qualcuno ha commes[illegible] un errore. Valuterò la questione quando riceverò la notifica della denuncia».

Non sono sufficienti per combattere le leucemie

In Piemonte sono 5 mila i donatori di midollo osseo

Sei donatori di midollo osseo sono stati premiati ieri mattina a Palazzo Lascaris durante la [illegible] «Per combattere le leucemie, [illegible] aiuto per continuare». Sono state consegnate 4 borse di studio per [illegible] ricerca biologica e alcune apparecchiature messe a disposizione [illegible]l'Admo, Associazione piemontese donatori midollo [illegible] (telefono 0121-514001). Alla [illegible]nia ha preso parte, oltre [illegible] presidente del Consiglio regionale, Spagnuolo, e agli assessori regionali Bianca Vetrino ed Emilia Bergoglio, anche un «testimonial» d'eccezione, il calciatore della Juventus Giancarlo Marocchi come uno dei 5 mila donatori Admo del Piemonte.

L'occasione è servita a lanciare una campagna di sensibilizzazione per la ricerca di donatori. Attualmente sono 5[illegible] ma dovrebbero essere almeno il doppio. «Uno dei problemi più difficili è trovare il tessuto adatto alla persona bisognosa del trapianto» ha spiegato il professor Curtoni, coordinatore del Centro regionale per i trapianti alle Molinette.

In prima fila nella ricerca dei donatori c'è l'Admo. L'Associazione è stata creata nel '[illegible] a Villar Perosa dai famigliari di Rossano Bella, un giovane morto di leucemia per mancanza di strutture e di donatori. In Piemonte, dal 1985 alla fine del '[illegible], sono stati compiuti alle Molinette 157 autotrapianti di midollo e altri [illegible] trapianti da donatore. Al Regina Margherita [illegible] bambini hanno subito autotrapianti e altri 39 hanno beneficiato delle donazioni. Inoltre [illegible] centri trasfusionali collaborano per l'informazione, l'accoglienza e l'invio dei donatori e [illegible] centri effettuano la cosiddetta «tipizzazione» dei donatori, cioè la ricerca delle caratteristiche biologiche del midollo.

I grossisti sul progetto comunale

L'interno del mercato ortofrutta all'ingrosso in via Giordano Bruno denuncia la fatiscenza della struttura e la necessità di una vera ristrutturazione

«Solo palliativi per l'ortomercato»

Il Comune intende liberare dall'attività di scarico piazza Galimberti, trasformata in appendice del mercato all'ingrosso di ortofrutta? Franco Fogliati, neopresidente dei grossisti raccolti nell'Appo, sostiene che non è possibile: «O si chiude il mercato e lo si sposta altrove o piazza Galimberti resterà intasata [illegible] invivibile». A [illegible] parere non saranno né le denunce della Commissione Ambiente né i rimedi-tampone del Comune, compresi i 200 milioni stanziati per alcune modifiche, [illegible] restituire razionalità al mercato [illegible] vivibilità alla zona circostante.

La struttura [illegible] v[illegible] Bruno è superata, incapace di fronteggiare ritmi [illegible] esigenze rivoluzionati rispetto al varo del 1934. I grossisti sono scesi da 283 a 218 negli ultimi sette anni, la merce [illegible] aumentata di mezzo milione [illegible] quintali l'anno dal '67 al '92.

Chiudere il mercato e puntare su formule meno concentrate di distribuzione all'ingrosso? Il presidente dell'Appo rifiuta l'ipotesi: abolire una struttura con un fatturato annuo di [illegible] miliardi è uno spreco che Torino non può permettersi. Sostiene: «L'ortofrutta italiana ha potenzialità apprezzate in Francia da Marsiglia a Lione e noi torinesi dovremmo [illegible] approfittarne. Perché Grenoble deve rifornirsi a Milano quando è molto più vicino [illegible] Torino? Per questo riteniamo indispensabile un[illegible] [illegible] struttura al passo con i tempi».

Ai grossisti non interessa se a imporsi sarà il Centro agroalimentare di Grugliasco - su [illegible] si addensano procelle giudiziarie - oppure una soluzione alternativa. Chiedono solo che il progetto venga localizzato nella [illegible] Sud della città non troppo distante dal mercato attuale sull'asse Torino-Moncalieri, presso l'autostrada verso [illegible] Meridione. La struttura dovrà inoltre garantire requisiti che il Cat di Grugliasco non ha.

Vi rientrano stand [illegible] grado di favorire un'organizzazione «su misura» per i grossisti che servono ai supermercati 100 pedane [illegible] [illegible] cassette ciascuna e per quelli minori (ma altrettanto indispensabili) che suddividono tra i piccoli negozi poche cassette [illegible] giorno. Non [illegible] importante un progetto di impostazione [illegible] europea, con i posteggi a livello del pianale dei camion per facilitare lo scarico delle merce.

Dice Fogliati: «Non sempre la grande distribuzione preferisce rifornirsi direttamente dai produttori. [illegible] l'ingrosso garantisse rifornimenti mirati e "just in time" come l'industria meccanica, le grandi catene potrebbero trovarci un tornaconto. Ma tutto questo, nella bolgia di via Bruno, resta un sogno frustrato».

Nel frattempo giusto approfondire [illegible] questione. «Se la Commissione Ambiente ci avesse interpellato, avrebbe scoperto che l'area "vuota" accanto a via Bossoli dove si vorrebbero trasferire i camion da piazza Galimberti serve, ogni notte, proprio per il carico delle [illegible] riservate a grande distribuzione e gruppi d'acquisto: il 40 per cento del giro d'affari. In piazza Galimberti posteggiano i dettaglianti che [illegible] trovano posto all'interno».

Luisella Re

Moncalieri, battaglie simulate fra adulti travestiti da «Rambo»

Giochi di guerra in collina

Finti le armi e il sangue

Un commando nemico ha attaccato [illegible] una base dell'esercito italiano. Tre soldati [illegible] stati uccisi da nostre mitragliatrici. E un cecchino è stato sfiorato da un proiettile [illegible] pistola poco prima che la battaglia finisse.

Siamo sulla collina di Moncalieri, in strada Santa Brigida 204. Tra il verde che circonda un ex convento di suore è nato il primo club di «wargames» (giochi di guerra) della provincia. E' la novità «made [illegible] Usa» dell'anno, approdata in Italia dopo avere appassionato gli svizzeri: due «eserciti» si fronteggiano su un terreno impervio di 20 mila metri quadri (circa due campi di calcio), completo di trincee e rifugi fra i cespugli.

Tattica, armi, imboscate e trattative per i prigionieri: tutto vero, tranne i proiettili, pieni di colorante rosso-sangue. L'esercito conta da 5 a 10 soldati. Combattono finché [illegible] nemico è sconfitto o la fatica costringe ad alzare bandiera bianca.

«In Italia - dice Gianni Ricca, 29 anni, presidente dello "Sherwood Club" - gli appassionati [illegible] già 350 mila. E ad Acqui Terme il Comune sta addirittura sponsorizzando questo sport». Ma attenzione. «Oltre ai club, stanno nascendo ovunque gruppi spontanei. Alcuni sono fuorilegge: i "wargames" richiedono autorizzazione e ha precise regole da rispettare per la sicurezza dei giocatori, come la potenza delle armi impiegate».

Per dichiarare guerra sulla collina [illegible] Moncalieri basta [illegible] obiettivo da raggiungere [illegible] una bandiera da difendere, tuta mimetica e la spesa per l'affitto del campo. Tutto in puro spirito sportivo: «Associarsi costa trentamila lire l'anno, [illegible] esistono sconti per i fedelissimi, e per la prima partita non c'è obbligo d'associazione», spiega Simonetta Zandiri. «In più occorrono quindici o trentamila lire [illegible] seconda [illegible] si affitta [illegible] meno l'arma: usiamo pistole-giocattolo modello Beretta, e mitra Walter o Skorpion, ma va bene qualsiasi arma, purché sia omologata».

Indispensabili lealtà e onestà, garantite da un arbitro: «Quando non si usano proiettili di vernice, il giocatore colpito deve dichiararlo: in tutto ha cinque vite e se è centrato, resta fermo tre minu[illegible]. Per il resto, si richiede spirito di squadra e rispetto [illegible] regolamento: "Vietato mirare al volto, vietato il corpo a corpo, vietato costruire trappole pericolose..."».

I combattenti [illegible] [illegible] solo ragazzi, [illegible] anche quarantenni, impiegati, assicuratori, dirigenti e parecchie donne. I minorenni devono essere autorizzati

«Non c'è pericolo, ma, [illegible] caso di incidenti, si è coperti da assicurazione», garantiscono allo «Sherwood». E aggiungono: «L'obiettivo [illegible] gioco lo stabiliamo [illegible]. La strategia spetta alla squadra: accettiamo gruppi [illegible] singoli giocatori che collochiamo noi negli eserciti». Si gioca tutti i giorni, senza limite di stagioni.

I soci? «Dopo una settimana di pubblicità [illegible] abbiamo già trenta». Ragazzi? «Non solo: [illegible] [illegible] impiegati, assicuratori, dirigenti di banca e parecchie donne». I minorenni devono [illegible] accompagnati o autorizzati dai genitori; molti i quarantenni.

[illegible] temete di essere accusati d'istigazione alla violenza? Anche considerando che, [illegible] poca distanza dall'Italia, c'è una guerra vera e tragica... «Tutti, da bambini, abbiamo giocato con le ar[illegible]. E' solo un'idea originale per fare sport. Lo dice pure [illegible] nostro motto: "Non fate la guerra, giocate alla guerra"».

Marco Accossato

I parenti del donatore protestano: «Ci sentiamo umiliati e offesi»

Obitorio chiuso, sprecate due cornee

Inserviente in pausa-mensa, salta il prelievo

Due cornee sono state sprecate nei giorni scorsi alle Molinette. Sarebbe bastato eseguire [illegible] prelievo. Ma la porta dell'obitorio [illegible] chiusa, l'inserviente si trovava in «pausa mensa». E quando i problemi sono stati risolti era troppo tardi. Ora i parenti del donatore protestano: «Ci sentiamo umiliati e offesi. Avevamo dato il consenso anche per rispettare la volontà del nostro congiunto. Invece tutto è stato [illegible]».

La vicenda risale alla mattin[illegible] di lunedì. Alle 3,30 circa Alessandro Lorenzano, [illegible] anni, colpito da malore nel suo alloggio in [illegible] Boiardi 23 giunge in ambulanza alle Molinette e m[illegible]ore. Da quel momento ci sono 8 ore di tempo per prelevare le cornee. Superato il termine non avrebbero potuto essere utilizzate [illegible] [illegible]i sarebbe stato il rischio molto forte [illegible] «rigetto». Il meccanismo viene subito messo in movimento: ci sono esami di laboratorio, autorizzazioni, controlli clinici.

Alle 12,15 viene avvertito [illegible] dottor Giampiero Actis dell'Oftalmico. «Anche se la mia reperibilità partiva dalle 14,30 - dice - [illegible] corso alle Molinette». Lo indirizzano alle [illegible] mortuarie in via Santena ma sono chiuse. «Ho fatto intervenire il custode del passo carraio e sono riuscito ad entrare da una porta di servizio». Il corpo [illegible] donatore [illegible] nelle celle frigorifere. Dice il dottor Actis: «Ho cercato l'operatore affinché portasse la chiave [illegible] era in pausa mensa sino alle 14».

Sono passate da poco le 13 quando l'oculista torna sconsolato al Pronto Soccorso. Ormai [illegible] resta che una manciata di [illegible]ti per il prelievo. Si controllano i documenti. «Non c'era il consenso scritto dei parenti [illegible] mancava il risultato di un'analisi» spiega l'oculista. «Inoltre i moduli erano vecchi e prevedevano ancora la firma di due specialisti». Dopo le 13,30 si chiariscono i dubbi ma il prelievo ormai [illegible] inutile.

Ora c'è il palleggiamento delle responsabilità tra medici dell'Oftalmico [illegible] delle Molinette. Dicono i primi: «L'abbiamo saputo tardi, ci siamo mossi subito. [illegible] potevamo pensare che avrebbero chiuso un donatore nelle camere mortuarie». I secondi: «Invece di rivolgersi [illegible] pronto soccorso l'oculista doveva telefonare alla direzione sanitaria». [a. pr.]

BIANCA & [illegible]

Farmacie aperte oggi [illegible] 9 [illegible] 19,30

Svolgono servizio continuato le farmacie: Borelli, v. San Donato 9; Borgarelli, [illegible] Madama Cristina 62; Castello [illegible]. Pietro Micca 2; Comunale n. 9, c. Sebastopoli 272; Comunale n. 38, v. Vandalino 9/11; Garelli, v. Cardinal Massaia 45; Lagrange, p. Lagrange 1; Madonna della Pace, [illegible] Palermo 122; Minerva, v.le Mughetti 1; Rossano, c. Montegrappa 55; Sant'Eraldo, v. Arnaldo da Brescia 25; Santa Giulia, v. Santa Giulia 38; Santa Rosa, v. Di Nanni 42; Sonnacheribbo, v. Candiolo 31. Servizio [illegible] turno (ore 19,30-9): Maffei, [illegible] Massaua 1; Nizza, v. Nizza 65.

[illegible] chiamate del Collocamento

Martedì, al cine Massaua, l'ufficio di Collocamento dovrà assegnare 22 posti [illegible] lavoro a tempo determinato in enti pubblici. 1 [illegible]. ai posteggi, 2 ausil. socio-sanitari, 5 dattilografi, 4 educ. assistenza, [illegible] ass. sociali.

Corone alle lapidi [illegible] [illegible] in guerra

L'Aned e l'Anei ricordano stamane l'anniversario della fine della seconda guerra mondiale deponendo corone alle lapidi dei Caduti. Appuntamento alle 8,30 all'ingresso principale del Cimitero Generale con le autorità cittadine. Alle 9 cerimonia al Cippo dei deportati e alla lapide che ricorda gli ebrei morti nei Lager. Poi in piazza Castello dinanzi alla lapide che ricorda l'internamento dei militari.

«Il [illegible] racconta» Studenti premiati

Vengono premiati oggi - ore [illegible] alla Tesoriera in corso Francia [illegible] - gli studenti vincitori del concorso «Il nonno racconta». Un riconoscimento andrà [illegible] tre scuole elementari e medie, un altro sarà dedicato alla grafica.

Ramondetti [illegible] capo della Federalberghi

Il torinese Amato Ramondetti, 48 anni, è stato eletto p[illegible] il prossimo triennio presidente della Federalberghi che rappresenta 34 mila imprese alberghiere italiane. Ramondetti ha riscosso [illegible] 70 per cento dei voti.

Accusato di [illegible] finanziere patteggia

Il finanziere Alfredo Novelli ha patteggiato ieri sei mesi con la condizionale davanti al gip Luca Del Colle. Era accusato di tre furti d'auto commessi a Torino, Moncalieri e Asti nel '93.

Avigliana, Lago Grande inquinato da fogne di un hotel

Cinquanta fusti tossici nei boschi di Trana

Un hotel scaricava le proprie fogne nel Lago Grande di Avigliana. Cinquanta fusti di sostanze tossico-nocive erano nascosti nei boschi di Trana. Sono i risultati più clamorosi dell'operazione «Acque pulite '94», che ha visto la bassa Valsusa setacciata per quattro giorni dagli uomini del Nucleo operativo ecologico di Roma, in stretta collaborazione con i carabinieri della compagnia di Rivoli. Controllati una quindicina di locali pubblici e gli scarichi dei pubblici esercizi nella [illegible] dei due laghi.

I militari hanno eseguito appostamenti lungo il perimetro degli specchi d'acqua, tenendo sotto controllo 24 ore [illegible] 24 i punti a rischio. Il blitz delle forze dell'ordine [illegible] mirato anche alle aziende soggette alla tenuta dei registri [illegible] carico-scarico di rifiuti tossico-nocivi.

Durante le operazioni antinquinamento, i carabinieri hanno notato che nei pressi del ristorante «Chalet», si immetteva nel Lago Grande una sostanza schiumosa proveniente dal sistema fognario. Da ulteriori accertamenti è stata individuata una perdita dall'impianto. Contemporaneamente è stata accertata [illegible] discarica non bene identificata proveniente da un prato adiacente allo stabile.

Nei confronti del proprietario, Arialdo Balagna, 67 anni, è scattata una denuncia per inquinamento [illegible] acque pubbliche e deturpamento di bellezze naturali. I carabinieri hanno anche controllato il torrente Sangone e pubblici esercizi a Trana. In località Prato Vigera, abbandonati lungo il fiume, [illegible] stati trovati [illegible] cinquantina di fusti contenenti sostanze tossiche.

E' [illegible] subito avvisata anche l'Usl 35, e in particolare il dottor Suma, che ha fatto prelevare campioni da inviare al laboratorio d'igiene pubblica di Grugliasco. Gli accertamenti degli uomini del capitano Franco Golini hanno permesso di risalire [illegible] presunto responsabile dell'inquinamento: Nicola Caruso, 41 anni, originario di Ciminà (Reggio Calabria) e residente [illegible] Piossasco, titolare della ditta Linea Coppe di Cumiana (ora fallita).

Le operazioni di bonifica sono state rese difficili anche dall'insopportabile fetore che si levava dai fusti, [illegible] posti sotto sequestro in attesa dello smaltimento.

[g. mar.]

I carabinieri hanno trovato i fusti con sostanze inquinanti abbandonati lungo il fiume Sangone in località Prato Vigera

Chiuso da novembre

[illegible] aperto [illegible]

L'Anas, in accordo con colleghi francesi, ha riaperto il valico stradale del Moncenisio, [illegible] 2100 metri, che unisce la Val Susa con la Maurienne francese. Vi possono viaggiare le auto ed i camion fino a 35 quintali. Il transito era stato bloccato nel novembre scorso per le abbondanti [illegible]cate. Sono così collegate Susa e i paesi della Valle dell'Arc, [illegible] particolare Lanslebourg. L'apertura facilita l'accesso al parco nazionale francese della Vanoise, che confina con la Valle dell'Arc.

Preso dalla polizia

Cassiere [illegible] [illegible] i rapinatori

Il cassiere era d'accordo con i rapinatori: così, quando gli agenti del Commissariato [illegible]donna [illegible] Campagna hanno arrestato in flagrante i complici, [illegible] scappato [illegible] gambe levate. Ma [illegible] stato bloccato. E' accaduto ieri l'altro alle 18 al supermercato Crai di via Asiago 51. Il commesso addetto alle casse è Marco Albis, [illegible] anni, torinese. Con lui sono finiti in carcere Gianluca Lomanto, 20 anni, e Loriano Campagnola, 23 anni, disoccupati con veri precedenti penali, abitanti a Pianezza.

Con polemiche

Un milione di azalee anticancro

Circa un milione di azalee verranno distribuite oggi [illegible] 1200 piazze italiane per la festa della mamma a ventimila lire. L'iniziativa è dell'Associazione italiana per la ricerca sul [illegible] (Airc). I fondi che verranno raccolti oggi rappresentano quasi il [illegible] per cento [illegible] budget destinato dall'associazione al finanziamento delle [illegible]. Questi i posti dove acquistare oggi le azalee, i cui proventi verranno devoluti all'Airc: a Torino in piazza San Carlo e alla Tesoriera; a Carignano in piazza Carlo Alberto; [illegible] Carmagnola in piazza Sant'Agostino; [illegible] Ciriè in piazza San Giovanni; a Collegno in piazza della Repubblica; [illegible] Giaveno in piazza San Lorenzo; a Ivrea in piazza Ottinetti; a Moncalieri in piazza Vittorio Emanuele; a Orbassano in piazza del Comune; a Pinerolo in piazza Cavour; [illegible] Rivoli [illegible] piazza Martiri della Libertà; a Settimo in piazza [illegible] Municipio; a Villastellone in piazza Libertà.

Non [illegible] però le polemiche su quest'iniziativa. La delegazione torinese della Lav (Lega antivivisezione) contesta la raccolta di fondi dell'Airc perché «destinata alla sperimentazione su animali». Quindi oggi in piazza San Carlo dalle 8,30 distribuirà volantini e regalerà [illegible] rosa in carta a coloro che sceglieranno di [illegible] acquistare l'azalea.

[illegible] la Lav combatte per motivi «ideologici» l'iniziativa dell'Airc, la Federfiori (Federazione nazionale fioristi) aderente alla Confcommercio si affida [illegible] motivazioni decisamente più prosaiche: l'iniziativa dell'Airc [illegible] spietata concorrenza che ha le caratteristiche dell'«abusivismo» e dell'«anarchia sul piano fiscale». Polemiche che non [illegible] placano nemmeno di fronte alla ricerca sul cancro.

Da «A.D.A.», a Torino, un'ampia scelta di fotocopiatrici e fax per rendere il lavoro sempre più semplice

La qualità entra in ufficio

Prodotti nuovi e all'avanguardia

Oltre trent'anni di esperienza e di servizio ai clienti. E' il «biglietto da visita» che può vantare «A.D.A.», l'azienda [illegible] Torino specializzata nella vendita di fotocopiatrici e fax. Nata infatti nel 1962, «A.D.A.» ha saputo imporsi nel settore delle attrezzature per ufficio grazie ai propri prodotti e al proprio servizio assicurato alla clientela. Caratteristiche che in 32 anni sono state affinate e migliorate e che hanno fatto dell'azienda torinese un punto di riferimento importante in questo settore.

«Siamo oggi la più grande concessionaria del Piemonte per gli articoli Toshiba», spiega il titolare, Mario Guglielmotto. E pone l'accento sul marchio che rappresenta: «Sì - aggiunge - tengo a sottolineare il fatto che vendiamo gli articoli della Toshiba, perché questa è un'azienda leader a livello mondiale quanto a fotocopiatrici e fax, un'azienda che è garanzia [illegible] serietà e qualità dei prodotti». Caratteristiche che, assicura ancora Mario Guglielmotto, contraddistinguono [illegible] lavoro della mia azienda.

Nell'ottica di assicurare un servizio sempre migliore alla clientela, la «A.D.A.» ha recentemente traslocato. Abbandonata la «storica» sede di via Sacchi, l'azienda oggi sorge a Torino [illegible] via Parma 71 bis: «Ora abbiamo a disposizione locali più ampi e moderni - aggiunge il titolare - proprio nell'ottica di assicurare un servizio di qualità sempre migliore. Anche i magazzini sono stati ampliati, in modo da poter contare su un "rifornimento" ancora più completo dei nostri prodotti».

Già, i prodotti. Il campionario per l'ufficio firmato Toshiba che «A.D.A.» è in grado di fornire è davvero ampio. [illegible] locali di via Parma si possono trovare fotocopiatrici e fax capaci [illegible] soddisfare qualsiasi esigenza: dal piccolo ufficio alla grande azienda, il parco-attrezzi comprende prodotti che rispondono a ogni domanda, anche dal punto di vista del prezzo. «Toshiba - dice ancora Mario Guglielmotto - [illegible] garanzia di prodotti di qualità e dalla tecnologia avanzata. Lo dimostra il successo che la casa ottiene in tutto il mondo e la posizione [illegible] avanguardia che ha saputo conquistare in questo [illegible].

La tecnologia sofisticata è il denominatore comune dei prodotti che «A.D.A.» propone. Sono davvero lontanissimi, ad esempio, i tempi del ciclostile, del lavoro di riproduzione [illegible]sato su tecniche macchinose e spesso anche difficili. Oggi ci sono invece fotocopiatrici e fax che sono in grado di sveltire sensibilmente il lavoro di un ufficio, di renderlo migliore e più «competitivo». Mario Guglielmotto, però, sottolinea un'altra peculiarità della [illegible] azienda: «Sì, noi puntiamo molto sul servizio di assistenza ai nostri clienti. Abbiamo tecnici specializzati, che si sono preparati attraverso corsi completi [illegible] all'avanguardia. Il nostro personale [illegible] sempre a disposizione per qualsiasi necessità, è sempre pronto a raggiungere [illegible] ufficio dove c'è da sostituire il materiale di con[illegible] dei prodotti».

In questo periodo, poi, «A.D.A.» ha una carta in più da giocare sul piano della competitività del mercato. Alla garanzia dei prodotti Toshiba e all'accuratezza del servizio assistenza, l'azienda ha infatti abbinato un'offerta promozionale. E' ancora Mario Guglielmotto a esporla nei dettagli: «Abbiamo deciso - spiega - di ritirare le macchine vecchie [illegible] obsolete. Così possiamo facilitare [illegible] cliente che decide di acquistare un prodotto nuovo e tecnologicamente all'avanguardia, risolvendogli il problema di "sistemare" un articolo che non gli servirebbe più. Crediamo sia un'offerta davvero interessante [illegible] abbiamo deciso di promuoverla nell'ottica di migliorare ancora la qualità del servizio».

Basket: oggi (ore 18,30) al Ruffini

Torino-Livorno [illegible] spareggio

Nel 6° turno [illegible] playout la Francorosso ospita al Ruffini (h. 18,30) la Baker Livorno che divide con i torinesi e Padova [illegible] posto nel girone giallo, a [illegible] punti dalla capolista Olitalia Siena. Proprio il [illegible] di domenica [illegible] contro i [illegible] ha rilanciato la squadra di Guerrieri nella lotta per la prima posizione [illegible] classifica, l'unica che consentirà la promozione [illegible] A1 al termine di questi playout.

Il calendario del girone di ritorno pare comunque favorevole all'Olitalia (avrà due sole partite esterne), ma Torino può tentare [illegible] arrivare all'ultimo turno - quando giocherà proprio in casa della capolista - con una situazione di classifica almeno immutata rispetto all'attuale.

«Cominciamo a battere la Baker - dice però Dido Guerrieri, coach della Francorosso - visto che all'andata le abbiamo prese. Livorno è [illegible] squadra vulnerabile in difesa, ma ha ottimi attaccanti, come Brown sotto canestro, il piccolo Attruia in regia e naturalmente Sugar Richardson, che se ha voglia di giocare è quasi inarrestabile. All'andata però ci condannò Pozzecco, un piccoletto pestifero e velocissimo che quest'anno è stato tra [illegible] rivelazioni [illegible] A2. [illegible] pensare che negli Anni 60 allenai [illegible] padre nella Nazionale B azzurra».

La Francorosso recupera Silvestrin, ma continuerà a schierare Valente nei primi cinque, così come Mian, che cercherà di limitare Richardson. [g. vib.]

GINNASTICA

Grand Prix, dominano Chechi e Korobchinski

Infortunio alla Servente gli Europei in pericolo

Il Grand Prix di ginnastica, che si è svolto ieri in un Palazzetto gremito di appassionati, è stato turbato da un incidente: Veronica Servente, [illegible] campionessa italiana, si è infortunata nelle prove di riscaldamento. Nell'ultimo salto carpiato al cavallo è ricaduta malamente sulla gamba destra provocandosi una lussazione della rotula. Lunedì la risonanza magnetica dovrebbe confermare che non vi sono danni ai legamenti del ginocchio. L'infortunio mette però in pericolo la presenza della Servente agli Europei in programma fra una settimana.

Dalle lacrime della Servente al [illegible] dell'altra torinese approdata alle finali della competizione, la sedicenne Marianna Crisci. Il pubblico [illegible] ha tributato uno scroscio di applausi, inferiori solo a quelli [illegible] campionissimo Chechi, dominatore del Gran Prix [illegible] l'ucraino Korobchindski. [s. g.]

I vincitori. Uomini, corpo libero: Vassilenko (Rus); volteggio e parallele: Korobchinski (Ucr); anelli e cavallo: Chechi (Ita); sbarra: Pegan (Slo). Donne, volteggio: Ghimpu (Rom); parallele: Chusovitina (Uzb); trave e corpo libero: Nikolaeva (Rus).

SPORT **FLASH**

Calcio: Pinerolo e [illegible] in casa

Campionato dilettanti (ultimo turno, ore 16): Pinerolo-Cuneo, Nizza Millefonti-Certaldo. Eccellenza (ultima giornata): Alpignano-Albese, Rivarolese-Asti, Mathi-Biellese, Rivoli-Chieri, Piobesi-Chivasso.

Donne: Toro, addio scudetto

Con un turno di anticipo, il Torino Baretta lascia via libera alla Torres per lo scudetto. Sconfitte in casa (2-1) dal Mor[illegible], le torinesi hanno ora 3 punti di distacco dalle sarde, vittoriose (6-0) sul Delfino.

Pallanuoto: Torino [illegible] ok fuori

Vittoria esterna (14-12) del Torino 81 Rosa dei Mobili a Camogli nell'ultima di andata di A2. Mattatori Bianchi e Gili con una tripletta ciascuno. Altri marcatori: Aversa, Boras, Sicardo (2), Popovic e Inec.

Pallavolo: derby Alba-Lecce [illegible]

Penultimo turno della B1 con il Lecce Pen che oggi (ore 17) deve vincere sul campo del già retrocesso Alba e sperare che la capolista Asti inciampi in casa [illegible] il Bassano, terzo in classifica. [illegible] C1 maschile, l'Ibicasa Ivrea ospita il San Giuliano (ore 17, viale Kennedy).

[illegible] interprovinciale allievi

Cus Lecce Pen maschile e Dim Cafasso femminile disputano oggi (ore 16) la fase interprovinciale allievi. I c[illegible] giocano nella pale[illegible] di via Panetti [illegible] Grande Volley At e Green Volley Casale: le [illegible]fassesi sfidano a Borgaro (via Canavero) Spendibene Casale e Asti.

Ippica: galoppo [illegible] Vinovo

Bon Marin è la star del Gran Corsa Siepi oggi a Vinovo. Favoriti (ore 15). I. Jimy's Grey, Gomati. II. Avarole, Petit Sarthois. III. [illegible], Nishfiel. IV. Baby Brook, Max Blind. V. Bon Marin, Stuck. VI. Cheyenne F., Menandro. VII. Alatir M., Lorenteggio. VIII. Imco Sun, Besabal.

Basket: «Veterani» [illegible]

I Veterani torinesi over 40 sono giunti secondi al «Quadratour Mondial '94», a Loretto (Francia). La squadra (Barberis, Blecich, Bunino, Carlino, Cerutti, Daniele, Dell'Utri, Dotti, Garrone, Mitton L., Piras, Pontacolone, Righini e Squarcina, all.: Balbo e Tassone) è stata battuta in finale dalla formazione di Boston (Usa). Al torneo partecipavano [illegible] che due squadre francesi e una [illegible] Canada, Germania, Svizzera, Spagna.

Equitazione: salto [illegible] Carmagnola

Alla [illegible] ippica [illegible] Margherita di Carmagnola, oggi (ore [illegible]) si disputa un concorso di salto a ostacoli di formula 4, mentre a Sciolze si conclude, presso il Quadrifoglio, un [illegible] completo.

Baseball: Juve contro Senago

Reduce [illegible] doppia vittoria [illegible] lo Junior Pr una caricatissima Juventus affronta [illegible] (ore 10 e 16) in via Passo Buole il Senago.

Rugby: il Cus riceve l'Acqui

Oggi, per la penultima giornata di C2, il Cus Torino ospita l'Acqui al campo Albonico (ore 16) e il [illegible] Mauro va a Cogoleto.

«Schindler's List» è il film più visto

Ma nell'olimpo entrano le Sabine

E' ancora «Schindler's List» il film di gran lunga più visto dai torinesi (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). Basti dire che a fronte delle 17.264 presenze registrate dal lavoro di Spielberg, il secondo in classifica, «My life» di Rubin con Michael Keaton e Nicole Kidman, ha richiamato 3989 spettatori. Al terzo posto scende «Trappola d'amore» di Mike Rydell, che nonostante la presenza di Richard Gere e Sharon Stone racimola solo 3846 spettatori, la cui resistenza alla noia è senza dubbio degna di miglior causa.

Sono due le novità fra i top-ten. Al sesto posto si inserisce «L'innocenza del diavolo» di Joseph Ruben, «thriller infantile» interpretato da uno degli attori più pagati di Hollywood, l'undicenne Macaulay Culkin, che dopo aver perso più volte l'aereo si cimenta adesso con una storia drammatica, in cui il protagonista è un bambino davvero «terribile». Al Doria in sei giorni ha venduto 2087 biglietti.

Al settimo posto approda «Troppo sole» di Giuseppe Bertolucci con Sabina Guzzanti che interpreta una valanga di personaggi (come faceva Verdone un po' di anni fa). La Guzzanti è brava e Bertolucci junior pure, come ha già dimostrato in passato lavorando con Benigni, Abatantuono e via dicendo. Al Romano le presenze sono state 2026.

Complessivamente nell'ultimo fine settimana nelle sale di prima visione gli spettatori sono stati 18.951, quasi quindicimila in meno della scorsa settimana (l'arrivo della primavera induce a disertare le sale cinematografiche). [r. mol.]

Sabina Guzzanti in «Troppo sole»

I PIU' VISTI
(spettatori dal 28/4 al 4/5/94)

	Film	Spettatori
1	Schindler's List	17.264
2	My life	3989
3	Trappola d'amore	3846
4	Maniaci sentimentali	2821
5	Philadelphia	2715
6	L'innocenza del...	2087
7	Troppo sole	2026
8	Rapa Nui	1969
9	Getaway	1918
10	Impatto imminente	1881

Omaggio al percorso artistico di Davico, sempre fuori dagli schemi

La memoria del colore all'Accademia Albertina

Ascetico rigore dell'astrattismo di Mario Davico. All'Accademia Albertina delle Belle Arti, l'assessorato alla Cultura della Regione ha organizzato un pregevole e doveroso omaggio al percorso artistico di Davico, alla serietà di una ricerca che si è sempre distinta per le interiori qualità poetiche e pittoriche (via A. Albertina 6, sino al 19 giugno). Curata da Giuseppe Mantovani (autore del catalogo), l'esposizione rappresenta un documento significativo per definire gli aspetti e le motivazioni del suo operare al di fuori delle convenzioni e degli schemi.

«Il mio effettivo isolamento - afferma Davico in un colloquio con Marco Rosci - si incrociava sempre di più con la personale vocazione ad attingere alla forma e pittura "assoluta", i cui risultati riflettevano talmente l'intimità del mio essere ed erano talmente delicati anche nella sostanza fisica che sempre meno desideravo mandarli fuori dallo studio». Docente all'Accademia Albertina, presente alle Biennali di Venezia, assertore delle teorie sulla spiritualità dell'arte di Kandinsky, Davico è un punto di riferimento dell'«astrattismo postbellico torinese», una testimonianza sulla capacità evocativa del colore che con il trascorrere degli anni ha assunto una raffinata, limpida, atmosferica evidenza. Il discorso fluisce, quindi, dalla solida struttura di «Meccanicità N. 2» del 1949 al lirico «Omaggio a Debussy n. 1» del 1953, dalla purezza del sogno de «L'eco» del 1958 alla fine tessitura di «Come il mare» del 1993. Ed è proprio la suggestiva, meditata, controllata definizione della composizione nello spazio allusivo del quadro che scandisce il linguaggio di Davico.

Il pittore Vinicio Perugia di Avigliana ha vinto il primo premio alla 31ª Edizione della Mostra Nazionale di Pittura Contemporanea «Santhià».

Angelo Mistrangelo

«Meccanicità n. 7», 1949, (particolare) di Mario Davico, che è assertore delle teorie sulla spiritualità di Kandinsky

In settimana

Galleria Martano, personale di Marco Gastini (via Principe Amedeo 29, dal 9 maggio).
Salto Del Salmone, Angeli e Mitog[illegible] di G. Gorza e P. Mantovani (via Cagliari 12B, dal 10 maggio).
Centro Zutart, l'astrattismo di Napoleone Ciliberto (via Petrarca 30, dal 10 maggio).
Galleria Arte Club, le «sedie» raccontano di Cesare Brumo (via della Rocca 39, dal 10 maggio).
Galleria La Rocca, acquarelli, acrilici, matite di Erich Keller (via della Rocca 4, dal 12 maggio).
Saletta Rossa, opere su carta 1969-1993 di Beppe Sesia (corso Valdocco 4, dal 12 maggio).
Studio Recalcati, impegno e audacia espressiva di Clara Bonfiglio (corso S. Maurizio 73/b, dal 14 maggio).

ORAFI A SCUOLA SOTTO LA MOLE

Nei gioielli fabbricati in 90 anni i gusti d'una società che cambia

Torino città d'orafi come Valenza o Firenze? Alzi la mano chi sapeva che anche qui c'è una scuola di orafi, la «G. Ghirardi», dal nome del suo fondatore, in via Bazzi 4 (tel. 5765.6012), patrocinata da Comune e Regione? Scuola poco conosciuta ma che da 90 anni sforna i cultori di questa preziosa (in tutti i sensi) tecnica/arte che è l'oreficeria. Artigiani/artisti, alcuni decisamente famosi, che alla scuola «Ghirardi» fanno risalire le premesse dell'odierna affermazione professionale.

Presieduta da Enzo Rosadelli, orafo in servizio permanente effettivo (in grado quindi di travasare una lunga esperienza sul campo), e diretta da Domenico Romano, la scuola celebra il novantesimo anniversario della sua fondazione con una rassegna intitolata «Gesti antichi per passioni nuove». Come i preziosi riaffiorano dal chiuso della cassaforte, intatti nel tempo, così dai cassetti e dagli armadi dell'Istituto riaffiorano, a cura di Silvana Nota - curatrice della rassegna - disegni, studi, bozzetti, prototipi e fotografie: preziose testimonianze di tecnica e stilo, oppannate dal tempo, ma che nulla hanno perso del loro interesse agli occhi di «addetti» e non.

«Si passa dall'atmosfera di Paul Poiret, i cui lavori erano ornati da eccentriche decorazioni laterali con cascate di perle - rileva Silvana Nota - all'uso delle prime perle coltivate ad opera del giapponese Mikimoto, ai primi tagli dei diamanti a forma di brillante, una tecnica già sperimentata dai maestri orafi settecenteschi. Le avanguardie che si succedono nei decenni, fanno voltar pagina anche alla gioielleria».

Visitabile in via Bazzi tutti i giorni fino al 21 maggio, dalle ore 17 alle 19 (il sabato 10-20, la domenica chiuso), la rassegna costituisce un «osservatorio privilegiato - come lo definisce la Nota - delle tendenze estetiche e dei mutamenti del sociale da cui scaturiscono». [m. boc.]

La rassegna (schizzi, disegni gioielli) sarà aperta fino al 21

DOVE
a cura di Rocco Moliterni

CINESPAGNA. La rassegna che il Massimo dedica a «Dieci anni di cinema spagnolo» ha in cartellone oggi, alle 16,30 «El espiritu de la colmena» di Victor Erice. Alle 18,30 e alle 22,30 «Che ho fatto io per meritare questo?» di Pedro Almodóvar in versione originale, alle 20,30 «El Sur» di Victor Erice. Domani, alle 16,30, «Mi hermano del alma» di Mariano Barroso, alle 18,30 «El espiritu de la colmena» di Victor Erice, alle 20,30 e alle 22,30 «Matador» di Pedro Almodóvar.
REAL COLLEGIO. Domani sera, alle 21, nella Sala Gialla del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri è in programma un concerto vocale e strumentale. Ne sono interpreti il soprano Annalisa Cozaule, la violista Giuditta Benini Damiani e il pianista Gabriele Damiani. Si ascolteranno fra gli altri brani di Bach (corale «O Haupt voll Blut und Wunden» dalla Passione secondo Matteo), Mozart, Anonimo Veneziano («Adagio»).
FREGOLI. La rassegna «Teatro superiore», una kermesse di spettacoli realizzati dagli studenti delle superiori, propone questa sera, alle 21 «Telo Avogadro I» con gli studenti dell'omonimo Istituto Tecnico. Domani alle 21 «Intrighi d'amore» di Torquato Tasso, nell'allestimento degli studenti del Liceo Scientifico Curie.

NOTTE
a cura di Gabriele Ferraris

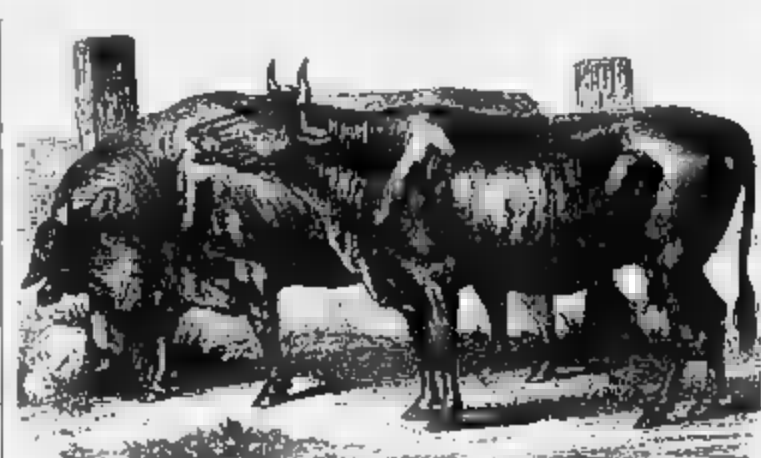
FUNKY LIPS. Le ragazze del rock tornano a colpire: le Funky Lips, in nuova formazione, sono stasera al «Mivida» (corso Casale 127, ore 22).
STASERA. Rock al «Dracma» (via Banfo 24/c, ore 21) con Sigma 6, Useless Tears, Epoquee, Doctor Memphis; al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4, ore 22,30) con i 60/70; al campo sportivo di Rivalta (Tetti Francesi, ore 17 e 21) c'è il «Concerto per la libertà» con Edo & Le Rate Vulolre, Dionisio e altre band; al «Guns'n'Roses» di Front Canavese (via Borello 46, ore 22) suonano i Fade To Soul.
Jazz e cabaret al «Leri» (c.so Vittorio 64, ore 22, con Liprandi e Molletta. Musica latina: Pau de Arara al «Sabor» (via Stradella 10, ore 22) e all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18, ore 22) con Cico Moreno.
DOMANI. I Grotty Beats propongono cover dei Beatles al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b); Boncheags al «Mirò» (str. Settimo 154); Killer Clowns e Boys Next Door al «Mery Giò» (via Montanaro 66); Luis Casish al «Borotalco» (Nichelino, via Cuneo 16). Ore 22.
ELIO. Prevendite per il concerto di Elio & Le Storie Tese, il [illegible] maggio al «Duc» di Cigliano: biglietti a 23 mila lire da Box Office Ricordi, Rock & Folk, Disco International (Ivrea), Ital Discount (Chivasso).

Nelle Valli di Lanzo e nel Canavese scontri a cornate (incruenti) tra vacche di razza

La battaglia per diventare regina

Tradizione che appassiona sempre di più i giovani

Un rettangolo d'erba, due vacche che si incornano e un arbitro; tutto per riscoprire una tradizione e rievocare gli scontri secolari tra capi di mandrie diverse nel periodo della transumanza. Allora, come oggi, a spuntarla è una sola, la regina. Nelle Valli di Lanzo e nel Canavese queste rassegne-confronto bovine riscuotono enorme successo, al punto che [illegible] anni fa a Lanzo gli allevatori di [illegible] hanno fondato l'associazione «J'amis d'le reines d'le Val ad Lans». Oggi i soci sono 320. Hanno un ruolo fondamentale nell'allevamento delle reines della zona e promuovono i classici appuntamenti di Cantoira in Val Grande durante l'autunno, e di Cafasse in primavera.

Attualmente i capi di questa razza bovina, castana o pezzata nera di provenienza valdostana, allevata nelle stalle delle valli, sono 130, un buon numero tenuto conto del prezzo, che può arrivare fino a [illegible] milioni per esemplare e delle particolari attenzioni che gli si devono prestare. «Siamo nati con l'intento di propagandare e migliorare il patrimonio genetico di questa razza» dice Fiorenzo Benedetto, medico veterinario e vicepresidente dell'associazione lanzese. «La reina è il simbolo del montanaro, lo specchio del suo spirito, della difficile realtà con la quale è abituato a confrontarsi».

I combattimenti sono incruenti: i due animali si affrontano, prima lanciandosi qualche occhiata, poi dando vita ad una danza, infine scambiandosi cornate. Pochi cozzi sono sufficienti perché una si allontani lasciando il campo alla vincitrice. «Sono appuntamenti molto sentiti - spiega Lorenzo Albri dell'ufficio Agricoltura della comunità montana - sia dagli allevatori sia dalla gente comune».

Si è cominciato una quindicina di anni fa, con rassegne per pochi addetti ai lavori. Oggi le categorie nelle battaglie sono cinque a seconda del peso e attorno al ring si assiepano dai 1800 ai 2 mila spettatori, con una forte presenza di giovani che, a dispetto delle previsioni, si stanno riavvicinando alla vita rurale. Luoghi e date dei combattimenti aumentano di anno in anno. Ricordiamo, oltre a Cantoira e Cafasse, Quincinetto. Domenica lo [illegible] sarà a Locana, dove già è febbre di vigilia e si scommette sulla futura regina.

«Siamo soddisfatti - dice Enrico Teppati Gac, allevatore e presidente degli Amis d'le reine - queste rassegne costano diverse decine di milioni e non sempre riusciamo a rimborsare le spese che devono affrontare gli allevatori per il trasporto del bestiame». «Però - afferma Lorenzo Albri - tra le diverse manifestazioni della valle questa è la più seguita: suscita una grande passione e aiuta l'economia». La gente accorre e può acquistare prodotti tipici, la toma innanzitutto. [g. gia.]

La magica gestualità nell'ultima replica questa sera al teatro Araldo

Un sentiero tortuoso, la nostra vita

Delicata parabola di due montanari occitani

«Viol» in occitano significa sentiero, e proprio «Lou viol» è stato il titolo originario con cui, circa sei anni fa, debuttò ad Alba «Il sentiero», lo spettacolo in scena fino a questa sera - inizio ore 21,15 - al Teatro Araldo. Scritto da Barbara Dolza, Vanni Zinola (che ne sono anche gli unici due interpreti) e Graziano Melano, il testo è una leggera e delicata parabola che narra le vicende di due montanari delle vallate piemontesi di lingua provenzale attraverso gli accadimenti della nostra storia recente.

Spesso il difetto in cui s'incorre più facilmente con operazioni di questo genere, magari ineccepibili dal punto di vista artistico, lodevoli per l'attenzione e la cura rivolta a culture genericamente considerate minori, è l'impossibilità di una fruizione allargata. Gli spettacoli rimangono confinati nei territori d'origine, partecipano tutt'al più a manifestazioni specifiche, ma continuano ad appartenere e a parlare soltanto a una ristretta cerchia di pubblico, sterilmente relegati alla categoria del folklore.

Occorre, dunque, un linguaggio che travalichi i regionalismi, senza tuttavia rinunciare alle proprie peculiarità. Facendo, anzi, di queste ultime lo strumento e la forza fascinatrice della rappresentazione. Se una piccola storia individuale riesce a narrare, tramite se stessa, una porzione della nostra Storia, se una lingua a tratti incomprensibile si trasforma nel codice universale delle emozioni e dei sentimenti, se la ghiaia di un sentiero di montagna diventa metafora dei tortuosi percorsi dell'esistenza, allora la magia del teatro si è compiuta. E lo spettacolo è davvero per tutti, di tutti.

«Il sentiero», prodotto dalla compagnia del Teatro dell'Angolo, crediamo lo sia. E non solo per le critiche elogiative ricevute, ad esempio, al Festival di Benevento di alcuni anni fa, o a quello di Spoleto, o in altre piazze d'Italia. Ma perché nella linearità quasi didascalica dell'allestimento volutamente povero, nel rigore di un lessico che segue i mutamenti dei protagonisti e si trasforma dall'occitano in lingua nazionale passando attraverso il piemontese, il francese e il catalano, si è rapiti soprattutto dalla muta gestualità dei protagonisti. Dalle loro ritrosie, dai loro goffi entusiasmi, dall'intensità dei loro atti mancati. Una storia d'amore che, come quelle più vere, si nutre e si consuma di silenzi.

La lingua natia tornerà alla fine, nel tempo della loro vecchiaia. Perché non può essere altra la lingua dei ricordi. E a quel punto, sarà diventata anche un po' nostra.

Monica Bonetto

GLI

Un premio
Alle 11, alla Promotrice delle Belle Arti al Valentino, viale Crivelli 11, premiazione del concorso letterario promosso dalla rivista culturale «Talento» dal titolo «Parco del Valentino».

Pacifismo
Domani alle 20,45 alla parrocchia Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda, incontro con Rosemary Lynch, suora francescana del movimento pacifista statunitense.

Feste sabaude
Domani, ore 16-18 all'Archivio di Stato, in piazza Mollino 1, conferenza di Mercedes Viale Ferrero sul tema «Feste sabaude». Organizza l'Area (Associazione amici handicappati).

Aromatica
Alle 10 al Museo civico di numismatica, etnografia e arti orientali, via Bricherasio 8, Serafina Pennestri parla della mostra «Aromatica. Un viaggio nel mondo delle essenze».

Esistenza
Domani alle 18,30 incontro sul pensiero di Kierkegaard organizzato dall'Istituto di Filosofia dei padri domenicani e dal centro culturale «Sala di Rovasenda», in c. Vittorio Emanuele 32. Enzo Randone parla su «Esistenza, singolarità, paradosso».

Una personale
Prosegue sino al 31 maggio a Palazzo Lomellini a Carmagnola, in piazza Sant'Agostino 17, la mostra di Romano Reviglio. Tutti i giorni, festivi compresi, 16,30-19, escluso lunedì.

Per la Croce Verde
Domani alle 21 al teatro Erba, in corso Moncalieri 241, spettacolo «La sternà», commedia di Francesco Siragusa. Ricavato a favore della Croce Verde.

Anziani
«Prevenzione e invecchiamento: cose serie e [illegible]» è il tema dell'incontro di mercoledì 11 alle 10, al centro congressi dell'Unione industriale, in v. Fanti 17, per gli anziani d'azienda. Interviene Fabrizio Fabris. Informazioni: 562.9684.

Usi del Biellese
Domani alle 18 al Centro Studi Piemontesi, via Revel 15, Giuliano Gasca Queirazza, Lodovico Sella e Anna Schneider parleranno su «Flora popolare biellese di Alfonso Sella. Nomi dialettali, tradizioni e usi locali».

Verso l'Europa
Domani alle 21 al salone della Galleria d'arte moderna, in via Magenta 31, incontro conclusivo del ciclo «Torino verso l'Europa» promosso dalla Società degli Ingegneri e degli Architetti. Il tema è «La gestione e l'attuazione del piano». Informazioni al 650.65.11.

Lavoro
Domani alle 21 nella sala dell'Antico Macello di Po, via Matteo Pescatore 7, l'Istituto Antonio Gramsci organizza l'incontro di presentazione del saggio di Guy Aznar «Lavorare meno per lavorare tutti» (Bollati Boringhieri Editore). Ne parlano con l'autore Luciano Gallino, Adriana Luciano, Pietro Marcenaro, Alfredo Salsano e Gianluigi Vaccarino.

Prodotti tipici
Oggi e domani dalle 10 alle 17 a Lanzo la Comunità montana Valli di Lanzo presenta i prodotti tipici locali Doc. Oggi alla Trattoria del Mercato, in via Diaz 29, e domani al ristorante Piemonte, in via Umberto I 23. Informazioni allo 0123/63.339.

[illegible] in Palestina
Domani alle 20,30 al Centro «Alma Mater», via N. Rosa 13/A, viene presentato il libro «Con il vento nei capelli. Vita di una donna palestinese» di Salwa Salem (Giunti Ed.).

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Orchestra Sinfonica di Torino Rai. Serate musicali di Primavera 1994. Nuovi abbonamenti e abbonamenti speciali per i giovani: dall'8 all'11 maggio. Biglietteria all'Auditorium piazza Rossaro, dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 17,30. Per informazioni tel. 810.4061/4653

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Fréjus 27, tel. 447.7171): ore 21.30 Gruppo La Troupe.

ARLECCHINO: 15.30 e 21 Edo Puma.

BEVERLY HILLS (Santhià): Il maxi salotto del liscio. 3 piste e maxi giardino estivo. Fontane luminose. Giovedì ore 21, sabato ore 21, domenica pomeriggio sera. Tel. 0161 935 243.

BOROTALCO PIZZA DANCE: Ore 15/24 non stop orch. Meola.

CLUB 84: Ore 15.30 e 21 Rocky.

COCOLOCO (tel. 562.2650): Jamaica Age.

DU PARC: Ore 15.15 e 21 I Reporter e tutti insieme balliamo El Menealo e Hully Gully.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 260/b, tel. 605.0817): Il vero liscio si balla da noi... e non solo... liscio. Orch. Vito e l'Odissea.

FRENZY (via Gobetti 8, Ivrea): Ballo liscio Anni 60/70.

GARDEN DANZE (680.3443): ore 15,30 e 21 la festa continua con amicizia, simpatia. Riduzione e premi. Festeggiando la mamma. Orch. Luciano Fantino.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 e notte sfrenata. Tel. 661.4641 - 661.5168.

LA CAVE: Pub sud americano v. Pomba 7.

LA LUCCIOLA ti è rinnovata la mosca? (corso Taranto 206, tel. 200 097). Ore 10/12 colazione e aperitivo danzante 15,30 e 21 orch. I Simpatici. Festa della mamma, omaggi a tutte le dame. Ingr. 9000.

LE ROI: ore 15.15 e 21 non è solo il nostro slogan: Noi ci rinnoviamo sempre. Lutring.

TANGO SALA DANZE: Splendida domenica, pomeriggio ore 15, sera ore 21.

TROCADERO: I Philadelphia anni 60/70 e liscio. Pren. 562 0968.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668.7563.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): Festa della mamma con orchestra. Omaggio floreale. Tel. 0121 374.115

SAN GIORGIO - Arsi. Piano Bar. Ballo «La Piana's e Albertina» (tel. 669.2131).

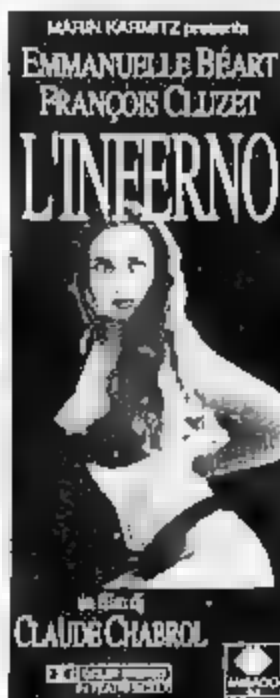
GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO UFFICIALI: A. Ciocca.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Venanzio Zolla. Olii e disegni.
DAVICO: Velasco.
NARCISO: Il mondo della figura nel Messico precolombiano.
PIRRA (c. V. Emanuele 82, tel. 543.393): Vladimir Joukov. Gr. 3.

ALFIERI
da Martedì 10 a Domenica maggio
La Compagnia della Luna presenta
LELLO ARENA
in
IL SIGNOR NOVECENTO
racconto musicale
di Vincenzo Cerami e Nicola Piovani
con NORMA MARTELLI
Orchestra Aracoeli diretta da
NICOLA PIOVANI

CENTRALE
FIAMMA
Uno così, pazzo di Lei, geloso, che vi pedina, vi vuole tutta per sé, non si incontra tutti i giorni... per fortuna

grand'eliseo - NAZIONALE UNO

UN GUERRIERO. UN CAPO. UNA LEGGENDA.
JASON PATRIC ROBERT GENE HACKMAN WES STUDI
GERONIMO

CHARLIE CHAPLIN 2

L'adolescenza è l'età della vita in cui tutto è possibile

50ª MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI VENEZIA PREMIO KODAK AL GIOVANE CINEMA ITALIANO
PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA-ANNECY '93

produzione RIVERFILM
il Tuffo
Regia di Massimo Martella

ODEON
in esclusiva

ROBERTS
IL RAPPORTO PELICAN

MASSIMO 1
3ª settimana
Critica ★★★★★
Pubblico ●●●●●

eliseo

STUDIO RITZ

ALCUNI NON HANNO DI NULLA
DAL REGISTA DI "WITNESS"
FEARLESS
SENZA PAURA

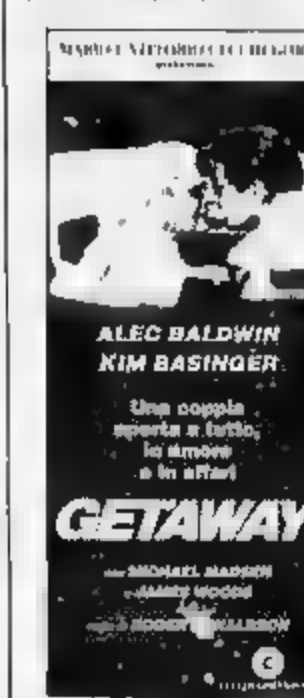
REPOSI

Un grandissimo successo negli Stati Uniti.
Mai una pallottola sprecata!

LILLIPUT

La storia senza tempo di un luogo incantato dove regnano magia, speranza e amore.

eliseo
in esclusiva

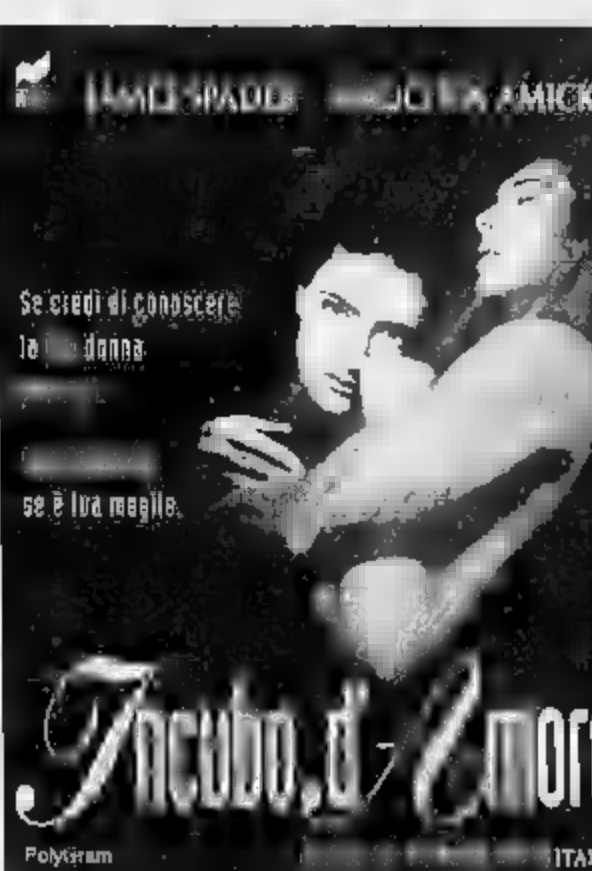
EMPIRE

AMBROSIO
adua

VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR

ADUA NAZIONALE

SUCCESSO AMBROSIO

La pelle è il nostro ultimo confine poi c'è il resto del mondo...

AL VITTORIA

SUCCESSO AL FARO

STREPITOSO AL DORIA

IL THRILLER PIU' INASPETTATO DELL'ANNO!

Sensazionale la sequenza finale LA STAMPA

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000 Alace 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, [illegible] 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 Alace 7000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di [illegible] del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' [illegible]

Alfieri — p. Solferino 4, [illegible] 562.3800
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.965, [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 10.000
[illegible] - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1) T. 547.007, c. V. Emanuele 52. [illegible]: 14,30 16,00/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Senza pelle — di A. Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Giani (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Commedia

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. [illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di [illegible] il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3) T. 547.0[illegible], c. V. Emanuele 52. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]el nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' Drammatico

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190, [illegible]: 14,30/18/21,30, Ingr. [illegible]
Schindler's [illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) - La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — v. S. Dalmazzo [illegible], [illegible] 540.605. Or.: 15,25 17,10/19/20,45/22,35, Ingr. 10.000
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare [illegible] terroristi internazionali. N.V. 1h 29' Avventura

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540 110 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000/Alace 6000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30, Ingr. 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

[illegible] Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723 Or.: 15,40 17,25/19,05/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Il [illegible] — di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Paglia (Ita. '93) — Un professore di fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo di [illegible] amicizia con due liceali cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h36' Comm.

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, [illegible] richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, un [illegible] all'apparenza adorabile, ma capace di azioni [illegible], da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' Western

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, [illegible] caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' Thriller

Eliseo [illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Ore 15,45/17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la scuola del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'[illegible] per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Empire — p. V.le Venezia 5, Tel. 817.1642. [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000/Rid. 7000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film [illegible] Peckinpah. V.M. 14. 2h Azione

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661 5447, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 rid. [illegible]
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Drammm.

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Faro — v. Po 30, [illegible] 817.3323. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortlieb, A. Galper (Italia '93) Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» fradicio, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N [illegible]. 1h 40' Thriller

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

Ideal — c. Beccaria 4, [illegible] 521.4316. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

King Kong — v. Po 21, Tel. 812.5996 Or.: 15/ 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000/rid. 8000
Padre e figlio — di P. Pozzessere, con M. Placido, S. Dionisi, E. Ongo (Italia '94) — Un ex operaio, [illegible] sindacale, si scontra col figlio che preferisce vivere di espedienti e rifiuti, e s'innamora di un trans. N. V. [illegible] Drammatico

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537 100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. [illegible]) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. [illegible] N. V. 1h 42' Commedia

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: [illegible] 16,55/18,50/20,45/22,40, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. Viet. 14. 1h 40' Drammatico

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 Alace 6000
Ladybird Ladybird (Una storia vera) — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavello (G.B. [illegible]) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e diversi. N. V. 1h 40' Drammatico

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' Western

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812 4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. [illegible] 45' Dramm.

[illegible] — v. Vercelli 6, Tel. 749.2362. Or. 15,30/17,45/20/22,20, Ingr. 10.000 rid. 7000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati; una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni N. V. 1h 35' Comm.

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448, Or. 14,30/18/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Il colpo sicuro — di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' Azione

Romano — Galleria Subalpina, [illegible] 562 0145, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono. una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

[illegible] Ritz — v. Acqui 2, Tel 819.0150. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000/Alace 6000
Fearless (Senza paura) — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h [illegible]

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Incubo d'amore — di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' Thriller

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136
Perdiamoci di vista, di e con Carlo Verdone. Ore 16,45-18,45-20,45. L. 6000/4500, Alace 4500. Sabato e domenica [illegible] di una capinera e Film bianco

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7866
Ore 16-17,30-19-20,30-22 **Biancaneve e i 7 nani**. Cartoni [illegible] Disney.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812 2312
VEDI TEATRI.

Lanteri — C. G. Cesare 80, Tel. 284 134
L'ombra del lupo con D. Sutherland. Color. Or. 15-17,10-19,10-21,30.

Cardinal Massaia Borgaro — Via C. Massaia 104, Tel. 257 881
RIPOSO. VEDI TEATRI.

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522 42 70
Free Willy un amico da salvare di Simon Wincer. Or. 16-17-21.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88 151
Ore 20,30 **Die Zauberflöte** di W. Amadeus Mozart. Turno C. Direttore D. Oren, regia J. Taymor ripresa da Ch. Saulerie. Orchestra e coro del Teatro Regio, M° del coro M. Pairetti. Biglietteria (ore 13/18,30) Tel. 8815.241/242. I biglietti sono esauriti

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88 151
Ore 11 stagione 1994: **Concerto dell'Orchestra [illegible] del Teatro Regio.** Stefano Vagnarelli primo violino. Posti a L. 5000. Programmi: Divertimenti K 136, K 137, K 138, di W. A. Mozart. Replica mercoledì 11/5 ore 15,30. La biglietteria del Regio apre alle ore 10. Tel. 8815.241-242.

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248 2276/7871
RIPOSO

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29 Bus 3
Giov. 12 maggio ore 21,15 la Comp. Frittomisto in **Monolocale.** Ven. 13 maggio ore 21,15 la Comp. Pontedramma in **Forza venite gente.** Sab. 14 maggio ore 21,15 e domen. 15 ore 16,30 la Comp. TorinoTeatro presenta **Non ti conosco più.** Per informazioni tel. 819.3529 - 819.5803

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.965
Martedì 10, mercoledì 11, giovedì 12. Spettacoli **Hard-Core** dal vivo con le [illegible]. Kristel, la prima volta a Torino. Emanuelle Cristaldi e Valery. Vietato min. 18 anni. Or. [illegible]: 15,30/20,30, orario spettacoli 17,30/22,30

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. [illegible]. Tram 13, Bus 14/14b/50/58/59b/67
Oggi ore 15,30, ultima replica. Mario Chiocchio presenta Ugo Pagliai e Paola Gassman con Gea Lionello in **Giù dal monte Morgan - Bigamo Felice** di A. Miller, regia M. Sciaccaluga. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19

Araldo — V. Chiomonte 3, T. 331.764. Tram 15/16, Bus 33/42/55/58/64
Ore 21,15 il teatro dell'Angolo presenta **Il sentiero [illegible]**. Dotta, G. Melano, V. Zinola, con B. Dotta e V. Zinola. Ultima recita. Inf. e pren. ore 16/19 cassa teatro.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18
Orchestra Sinfonica di Torino [illegible] Rai: **Serate musicali di primavera 1994.** Nuovi abbonamenti e abbonamenti speciali per i giovani: dall'8 all'11 maggio. Biglietteria dell'Auditorium, piazza Rossaro, dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 17,30. Per inf. tel. 810.4961/4653.

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.96, Bus 61
Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 il Teatro di Roma presenta **Aminta** di Torquato Tasso, regia Luca Ronconi. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (or. 12-18, lun. riposo), tel. 517.6246 - 544.562. Ultima recita.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. [illegible], Tram 18/9/16. Bus 67
Continua vendita biglietti per i concerti: giovedì 12 maggio ore 21 **Anna Oxa**; lunedì 16 maggio ore 21 **Geraldine Trovato, Andrea Boccelli.** Prev. Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447
A grande richiesta si replica fino a domenica 15/5, oggi ore 16, da martedì ore 21 Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Il giallo che [illegible] 42 anni trionfa a Londra. 12° anno di repliche a Torino. Pren. feriali 9-13 e 16-23; festivi 15-23.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530 238
Prenotazioni scolastiche per **Pietro Micca e Peter Pan.** Spettacoli con le Marionette Lupi. Da lun. al ven. ore 9-13. Tel. 530 238

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.0831
[illegible] 11 a domenica 15 ore 21,15 Teatro Settimo in **Libera nos** dall'opera letteraria di Luigi Meneghello, testi di Antonia Spaliviero, con Mirco Artuso, Marco Paolini. Regia di Gabriele Vacis. Bigl. [illegible] L. 20.000, rid. L. 15.000 Inf. e pren. Teatro Settimo. Tel. 897.1745

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832 382, Torino
RIPOSO

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675
Domani ore 21 per la rassegna **A... chi non legge** serata di letture con Paola Roman e Silvana Morandi. Il pubblico può proporre la lettura di testi. Ingr. libero. Dal 10 al 12 maggio ore 22,30 Mixed Muses presenta **U.S.A. e getta.** Tra avanspettacolo e vaudeville. Ingr. L. 15.000/10.000.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312
L'Associazione Arte Cultura e Spettacolo presenta fino al 15 maggio la rassegna teatrale dedicata alle classi delle scuole medie superiori con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura. Ingresso L. 10.000 ridotto L. [illegible]. Spettacolo ore 21.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Informaz. tel. 665.662
Anno [illegible] '94/'95. Sono aperte le [illegible] scuola di danza. Teatro Alfieri: martedì 24/5 ore 21 a favore AISM ass. It. Sclerosi Multipla comp. danza T. Nuovo e Acc. Reg. in **Magia di Tutù** Metamorfosi di danza e tutù dal 700 ai nostri giorni.

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104 Torino, Tel. 257.881, L. 10.000
Ore 15,30 il Gruppo Teatrale il Pentagramma presenta la commedia musicale **Forza venite gente** di Castellacci e Paulicelli.

Teatro di Torino — Via Ormea 51, Tel. 473.0189
Comp. Danza - Didattica. Giugno: anno accademico 1994-95, ins. Prokorowa (Kirov). Luglio: **Stages:** Torino 1-3 Maximova. Acqui Terme: Maximova (4-6), Martal (7-9), Bosloc (10-12), Calderini Bollezza (13-16), Weaver (17-24), Fumo (4-17), Ranaudo (jazz 4-7), ecc. Inf. e iscr. 011 - 473.0189.

Stalker [illegible]
RIPOSO

Teatro Matteotti

Dravelli — via Praciosa 11, Moncalieri, Tel. 682 2122 - 606.1334
Riposo. Il 14 e 15 maggio presentano **Sacc'arte ad partner**, esibizione pubblica di una collettiva privata. Per informazioni e prenotazioni tel. 606.1334

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13
Chiuso. Mostra **Visage de Jacques Lacan** fino al 27 maggio. Mostra **La parole in gioco**, fino al 17 maggio e [illegible] **Vita e opera di Saint Exupéry** fino al 30 giugno dal lunedì al venerdì ore 15,30/20.

Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15
10 anni di cinema spagnolo. El Espiritu de la colmena di Victor Erice con F. Gomez (E, v. o. sott. it.) ore 16,30. **El sur** di V. Erice con O. Antonutti (E, v. o. sott. it.) ore 20,30. **Qué he hecho yo para merecer esto?** di P. Almodóvar (E, v.o. sott. it.) ore 18,30-22,30. Lire 7000.

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15
Il primo Pasolini. Il Vangelo secondo Matteo di P. P. Pasolini con Enrique Irazoqui, Margherita Caruso, Susanna Pasolini. Ore 15,50-20. **Uccellacci e uccellini** di P. P. Pasolini, [illegible] Totò, Ninetto Davoli. Ore 18,20-22,30. Lire 7000.

LUCI ROSSE

A[illegible] s. Sacchi 18, telefono [illegible] **Transex erotic 2000** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.021. **Mogli insoddisfatte N° 2** con Amber Lynn, Josy Silvera. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, [illegible] **Voglie proibite**, con S. Sunshine. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334 **Mi manda tuo marito.** Ap. 10.30. ult 22,30

MAIOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974 1ª visione. **Chiamami... sarò tua**, con Victoria Paris, Ashlyn Gere. Colon. Viet 18. Ap. ore 15, ult. ore 22,30

[illegible] via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Le grazie della contessa**, con Bionca, R. Malone. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA s. R. Margherita 123, tel. 436.2092. 1ª vis. **[illegible] 3 porcelline**, con K. Schubert e [illegible]. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **Proposta oscena**, con M. D'Abbraccio. Ap. 15; ult 22,30 Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3517. **Emmanuelle erotica**, con E. Cristaldi. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE [illegible] Cibrario 88, tel. 749.2907. 1ª visione. **Arrapanti e sublimi sogni d'amore**, con Savannah e R. Dahan Viet 18. Ap. 15, ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Trappola d'amore
BARDONECCHIA
SABRINA: Una pallottola spuntata 33 1/3
BUSSOLENO
NARCISO: Trappola d'amore
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Maniaci sentimentali
CASCINE VICA
DON BOSCO: La famiglia Addams 2
[illegible] TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Rapa nui
SPLENDOR: Una pallottola spuntata 33 1/3
[illegible]
CINECITTA': My life
MODERNO: Maniaci sentimentali
POLIT[illegible]: Innocenza del diavolo
CIRIE'
NUOVO: Schindler's list
COLLEGNO
PRINCIPE: Una pallottola spuntata 33 e 1/3
REGINA UNO: Philadelphia
REGINA DUE: Impatto imminente
STAZIONE: My Life
[illegible] LUCE: Schi[illegible]
CUORGNE'
MARGHERITA: Maniaci sentimentali
PERONA: Nel nome del padre
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Schindler's List
GRUGLIASCO
ROMA: L'innocenza del diavolo
LEINI'
AUDITORIUM: Beethoven 2
IV[illegible]
ABICINEMA: Film bianco
POLITEAMA: My life
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Philadelphia
[illegible]
VITTORIA: Eccitazioni erotiche
[illegible]
EDEN: Schindler's list
[illegible]
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
[illegible]
HOLLYWOOD: Impatto imminente
MULTISALA [illegible] 5 CENTO: Rapa Nui
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Maniaci sentimentali
[illegible]
[illegible]
GIOIELLO: My life
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Schindler's list
SUSA
CENISIO: Il rapporto Pelican
TORRE PELLICE
TRENTO: Schindler's List
[illegible]
AMBRA: Impatto imminente
VINOVO
AUDITORIUM: Sister Act 2

LE TV PRIVATE

TELESTAR: [illegible] Prof. poliziotto: Enos, telefilm; [illegible] Paper Moon, telefilm; 20,30 Allegro fantasma, film; 22 Mago merlino, telefilm; 22,30 Il giramondo, settim. viaggi; [illegible] Amichevolmente con Telestar; 23,30 Sky Ways, telefilm; [illegible] Light [illegible].

TELECUPOLE: 19,05 Sport flash; [illegible],30 Chi te l'ha fatto fare; 22,30 Tg 4; 23,30 Sport flash; 1,05 Speciale con noi; 2 Tg 4.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Hot rod; [illegible] Motori moto; 20,30 Oggi al Delle Alpi. 21 Calcio a 5; 22,30 Good times, telefilm; 24 Cristoforo Colombo, film; 2 Speciale Mtv.

TELECITY: [illegible] I ragazzi del sabato sera, telefilm; 19,30 Diamonds, telefilm; 20,30 Il profumo del potere, miniserie; 22,15 Miss Marple ai Caraibi, tvmovie; 24 F.B.I., telefilm.

[illegible] **SUPERSIX:** [illegible] Piccolo detective Bacon, cartoni; 19,10 Tgg; 20,30 Rosa de Lejos, teleromanzo; 21,30 L'intraprendente signor Dock, film.

QUARTA RETE TV: 18,30 Match music; 19 Sport 4; 20,30 Forza del 2050, film tv; 22,30 Vizi privati; 0,15 La lampada di Aladino; 1,30 Match music; 2,30 Twinky, film.

QUINTA RETE: 19,30 Microids e Microsuperman, cartoni; 20 Sasuke, cartoni; 20,30 The [illegible] spider, film; 22,30 Skyways, telefilm. 23,30 Telefilm; 0,30 New Excelsior.

QUADRIFOGLIO [illegible] 19 Prove per credere, film; 21 Milco, magazine sul cinema; 21,30 Tg [illegible] sette; 22 Sballo per il laccio; 23,30 Pink Pink, varietà; 1,30 Sexy stars, varietà sexy.

RETE 9 TRE: 20,25 Settegiorni; 20,45 Domenica sport; 20,52 L'aia [illegible] Falamoca, 21,02 Due minuti per te; [illegible] Settegiorni; 23,20 L'aia [illegible] Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale; 23,50 F.b.i. oggi, telefilm.

ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 22,10 Passato presente possibile; 23,30 Er[illegible] notizie.

[illegible] 20,30 Gli abitanti dell'Antartide, documentario; 21,30 [illegible] collere della terra, documentario; [illegible] [illegible] piace quella bionda, film; 1,30 Le vedove, serial; 2,30 Un evaso ha bussato alla mia porta, film; [illegible] Le spie, telefilm

G.R.P.: 19,30 Dietro la porta chiusa, film; [illegible] Avventure in alto mare, 20,30 Milionari a New York, film; 22 Quelli della montagna, film; 0,15 Crazy show del coccodè; 1 Il principe e il povero, film; [illegible] Il settimo velo, film

[illegible] 7 [illegible] 20,40 Hanno rubato le chiappe di Afrodite, film; 22,40 Informa 7, 23 I classici dell'erotismo; 23,40 Informa 7; 0,05 Doppio rischio, film; 2 I classici dell'erotismo.

[illegible] **CANAVESE:** 18 Video shop; 19,30 Canavese notizie; 21 Fuori gioco, sport; [illegible] Ciak; 22,45 Canavese notte; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19 Block notes; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 4/5/94; 20 Cartoni animali; 20,30 Corda [illegible] sabbia, film; 22,30 Settegiorni.

TELE ALPI: [illegible] Programme musicale con Benvenuto, 19 Container, 20,30 Vecchia fattoria, musicale; 1 Film.

TIEFFE 9: 15,30 Babes, sit. comm.; 19,40 Tg 9 sette; 2[illegible] Le stelle stanno a guardare; 22,30 Le auto della [illegible] na; 0,45 Sexy party, varietà sexy.

TELE VOX: 19,40 7 giorni in Piemonte; 21,05 Divorzio lui, divorzia lei, film, 23,10 Messaggero d'amore, film; 0,45 Il cavaliere solitario, telefilm

[illegible] Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 La seduzione d'Europa, film, 22,30 Auto d'oggi, 23,30 La voglia matta.

TELETIME: 20,30 Blood theatre, film; 23,15 TG Time; 1 Teletime by night.

TELESTUDIO: [illegible] Le [illegible] del rock Eric Clapton, musicale; 19,30 Skyway, telefilm; 20 Torllon, cartoni; 20,30 L'albero della cuccagna, tras. folk; 0,30 I colori della notte.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, [illegible]: lunedì-sabato ore 9-18

Armeria Reale (telef. 543 889). Mar. e Gio. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898 0083): Visita alle tombe. Or.: 10-12; 15-18

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel 543 855): Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. [illegible].

Borgo Me[illegible] (tel. 669 8072): dal lunedì [illegible] domenica 8-20. Chiuso Primo Maggio

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - tel. e visite guid. t. 562.9911). or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov 9-13/15-21 Piccola Gall.: opere di Nella Marchesini dalle riserve del museo. Nella Sala mostre: «Federico Patè Un fotografo piemontese in India», Fino all'8/5 «Da Migliara a Balla da Boccioni a Paolini». Fino al 22/5. Chiuso Primo Maggio.

Galleria Sabauda (v. Acc. delle [illegible] 6, tel. 547.440): da mar. [illegible] 9-14 [illegible] guidate 9,45-12). Lun. chiuso

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/819.35.29): Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito.

Mole Antonelliana ([illegible] Montebello 20, tel. 817.20.80): [illegible] 10-19, fest. 10-13 14-19. Lun. chiuso.

Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 46, Rivoli) Per visite su pren. tel. ai numeri 011 9562.09.18 - 958.16.92. Mostra «Energia per l'ambiente» fino al 15/5). Or. 10-18

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Or. [illegible] giorni ore 10-18,30. Dal 20/4 all'8/5 «Formulamondo», 40 anni di F1 - arte - immagine - [illegible] smo - vetture. Stesso [illegible] dell Museo

[illegible] **di Antichità** (c. R. Margherita 105, [illegible] 521.2251): Ore 9-19 mar., mer., giov., [illegible], sab. [illegible] lun. Dom. pom. visite guidate dalle 15.30

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Mar., mer., ven. e sab. ore 9-19, giov 9-13/15-21, Chiuso Primo Maggio

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun. e Primo Maggio

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256): Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 15/5. Or.: mar-ven 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66 04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Nella Sala Video per la Rassegna Videomontagna Otto, «Il soccorso alpino valdostano» dal 3 maggio al 15 maggio 1994. Mostra «Le Montagne della saraBino al 15 maggio

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562 1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/5 mostra storica «Il Mosè degli ungheresi. L. Kossuth e la sua epoca» (1802-1894)

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660 1066). Gratuito. Dom. 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191). or.: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17 (Chiuso dal 2 al 8 aprile)

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Chiuso Primo Maggio

Palazzo Reale (tel. 436 1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «Neo Pub». L'immagine di Herr nella pubblicità. Fino al 30/4 [illegible] 10-12,30, 15-19. Chiuso lunedì

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.181
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54 16 33
Corpo Forestale	
incendi boschi	1678/07.091
[illegible]	118

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Servitel, medico a pagamento 434 74 47-434 74 55
Cesad 768 811 - 757 685
Centro antiveleni, 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna 63961. Maria Vitt. 43.93.111 Mauriziano 50.801

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.98

INFERMIERI

Aaida	54.04.69
Aair	958.93.31
Ai	619.18.20
Aldassara	63.01.56
Aaido	33 13.01
Assist. infermi	839 75.25
Aidei	50.23 96 - 56.83.265
Ausilia	749 59 50
Area	0337.220.250
Ass. infermi Torino	220.42.32
Spi	242 19 04
Croce bianca	317 71 77
Piccolo serve dei malati poveri	660.32.63 - 436.33 22
Stado	437.17.30 - 437 17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779 33 00

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili	31 72 550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Discat.	53 39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	58 22 165
Bartolomeo & C.	53.46.54
Sermig	436.85.86
Amnesty Int.	741 27 02
Informagay	[illegible]
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31 80 673
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	262 54 67
Lotta AIDS	43 61 043
Gruppo solid. AIDS	43 64 749
Città insieme.	561 7161
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì),	567.8314
[illegible]	
Municipio	5765[illegible]
Certificati a domicilio	
[illegible]	436.01.66
Inf. documenti	5765.5104
Telefono Viola	436 77 00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Frejus 23, Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31. Dora 236/c. [illegible] Ce[illegible]. Ormea 15

ANIMALI

Canile munic.	262 12.16
Lega dif. gatto,	650 2713
P[illegible]. animali	812 28 94
canile	262.03.97
Lega difesa cane,	2[illegible]
Usl. servizio veterinario	660 39 46-660 40.26

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

AEROPORTI
Caselle inf. 56 76 361 - 56.76.362. Bigl. 56 76.372
Terminal 433.25 25
Milano-Linate e Malpensa 02.74 851

BENZINAI Serv. notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; lg. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160. **Api**, Vercelli-ponte Stura, **Q8**, G. Cesare 276. **Esso** corso Vittorio Emanuele II 125. **Moncalieri**, Trieste

EDICOLE
Carlo Felice, [illegible] Legino (ore 1), Nizza 1: V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice. Statuto 15

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, [illegible] progettata insieme [illegible] voi, esprime robustezza [illegible] solidità. Una linea compatta e originale con molti primati [illegible] novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

Sei motori, da 55 [illegible] 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo [illegible] rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT [illegible] barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.

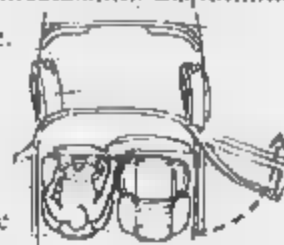
Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS [illegible] [illegible] sensori (di serie su HSD [illegible] GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante [illegible] il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio [illegible] larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora; a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza; Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1500cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

I grossisti sul progetto comunale

L'interno del mercato ortofrutta all'ingrosso in via Giordano Bruno denuncia la fatiscenza della struttura e la necessità di una vera ristrutturazione

«Solo palliativi [illegible] l'ortomercato»

Il Comune intende liberare dall'attività di scarico piazza Galimberti, trasformata in appendice del mercato all'ingrosso di ortofrutta? Franco Fogliati, neopresidente dei grossisti raccolti nell'Apgo, sostiene che [illegible] è possibile: «O si chiude il mercato e lo si sposta altrove o piazza Galimberti resterà intasata e invivibile». A [illegible] parere n[illegible] saranno [illegible] le denunce della Commissione Ambiente né i rimedi-tampone del Comune, compresi i 200 milioni stanziati per alcune modifiche, [illegible] restituire razionalità al mercato e vivibilità alla zona circostante.

La struttura di [illegible] Bruno è superata, incapace di fronteggiare ritmi ed esigenze rivoluzionati rispetto al varo del 1934. I grossisti sono [illegible] da [illegible] a 218 negli ultimi [illegible] anni, le merce è aumentata di mezzo milione di quintali l'[illegible] dal '67 al '92.

Chiudere il mercato e puntare su formule meno concentrate di distribuzione all'ingrosso? Il presidente dell'Apgo rifiuta l'ipotesi: abolire una struttura con un fatturato annuo di 600 miliardi [illegible] uno spreco che Torino [illegible] può permettersi. Sostiene: «L'ortofrutta italiana ha potenzialità apprezzate [illegible] Francia da Marsiglia a Lione e noi torinesi dovremmo approfittarne. Perché Grenoble deve rifornirsi a Milano quando è molto più vicina a Torino? Per questo riteniamo indispensabile una nuova struttura al passo con i tempi».

Ai grossisti non interessa se [illegible] imporsi sa[illegible] il Centro agroalimentare di Grugliasco - su cui si addensano procelle giudiziarie - oppure una soluzione alternativa. Chiedono solo che il progetto venga localizzato nella zona Sud della città [illegible] troppo distante dal mercato attuale sull'asse Torino-Moncalieri, presso l'autostrada verso il Meridione. La struttura dovrà inoltre garantire requisiti che il Caat di Grugliasco [illegible] ha.

Vi rientrano stand in grado di favorire un'organizzazione «su misura» per i grossisti che servono ai supermercati 100 pedane di [illegible] cassette ciascuna e per quelli minori (ma altrettanto indispensabili) che suddividono tra i piccoli negozi poche cassette [illegible] al giorno. Non meno impor[illegible] un progetto di impostazione europea, con i posteggi a livello del pianale dei camion per facilitare [illegible] scarico della merce.

Dice Fogliati: «Non sempre la grande distribuzione preferisce rifornirsi direttamente dai produttori. Se l'ingrosso garantisse rifornimenti mirati [illegible] "just in time" come l'industria meccanica, [illegible] grandi catene potrebbero trovarci [illegible] tornaconto. Ma tutto questo, nella bolgia [illegible] via Bruno, resta [illegible] sogno frustrato»

Nel frattempo giusto approfondire la questione. «Se la Commissione Ambiente ci avesse interpellato, avrebbe scoperto che l'area "vuota" accanto a via Bossoli dove si vorrebbero trasferire i camion da piazza Galimberti [illegible], ogni notte, proprio per il carico della [illegible] riservata a grande distribuzione e gruppi d'acquisto: il 40 per cento del giro d'affari. In piazza Galimberti posteggiano i dettaglianti che non trovano posto all'interno».

Luisella Re

Moncalieri, battaglie simulate fra adulti travestiti da «Rambo»

Giochi di guerra in collina

Finti le armi e il sangue

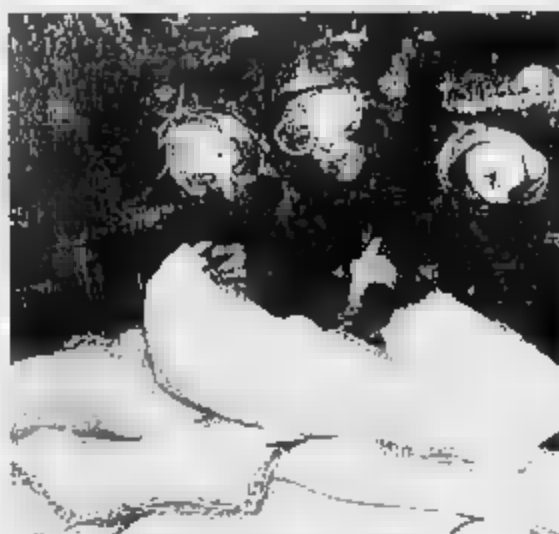
Un commando nemico ha attaccato ieri una base dell'esercito italiano. Tre soldati sono stati uccisi da nostre mitragliatrici. E [illegible] cecchino è stato sfiorato da [illegible] proiettile di pistola poco prima che [illegible] battaglia finisse.

Siamo sulla collina di Moncalieri, [illegible] strada Santa Brigida 204. Tra il verde che circonda un ex convento di suore è nato il primo club di «wargames» (giochi [illegible] guerra) della provincia. [illegible] la [illegible]vità «made in Usa» dell'anno, approdata in Italia dopo avere appassionato gli svizzeri: due «eserciti» [illegible] fronteggiano su un terreno impervio di 20 mila metri quadri (circa due campi di calcio), completo di trincee e rifugi fra i cespugli.

Tattica, armi, imboscate e trattative per i prigionieri; tutto [illegible], tranne i proiettili, pieni di colorante rosso-sangue. L'esercito conta da 5 a 10 soldati. Combattono finché il nemico è [illegible]fitto o la fatica costringe ad alzare bandiera bianca.

«In Italia - dice Gianni Ricca, 29 anni, presidente dello "Sherwood Club" - gli appassionati sono già [illegible] mila. E ad Acqui Terme il Comune sta addirittura sponsorizzando questo sport». Ma attenzione: «Oltre ai club, stanno nascendo ovunque [illegible]ppi spontanei. Alcuni sono fuorilegge: i "wargames" richiedono autorizzazione [illegible] ha precise regole [illegible] rispettare per [illegible] sicurezza dei giocatori, come la potenza delle armi impiegate».

Per dichiarare guerra sulla collina di Moncalieri basta un obiettivo da raggiungere o una bandiera da difendere, tuta mimetica [illegible] la spesa per l'affitto del campo. Tutto in puro spirito sportivo: «Associarsi costa trentamila lire l'anno, [illegible] esistono sconti per i fedelissimi, e per [illegible] prima partita [illegible] c'è obbligo d'associazione», spiega Simonetta Zandiri. «In più occorrono quindici [illegible] trentamila lire a seconda se [illegible] affitta [illegible] meno l'arma: usiamo pistole-giocattolo modello Beretta, [illegible] mitra Walter [illegible] Skorpion, ma va bene qualsiasi arma, purché sia omologata».

Indispensabili lealtà e onestà, garantite da un arbitro: «Quando non si [illegible] proiettili di vernice, il giocatore colpito deve dichiararlo: in tutto ha cinque vite e se è centrato, resta fermo tre minuti». Per il resto, si richiede spirito di squadra e rispetto del regolamento: «Vietato mirare [illegible] volto, vietato il corpo a corpo, vietato costruire trappole pericolose...».

I combattenti [illegible] [illegible] solo ragazzi, [illegible] anche quarantenni, impiegati, assicuratori, dirigenti e parecchie donne. I minorenni devono [illegible] autorizzati

[illegible] c'è pericolo, ma, [illegible] caso di incidenti, si è coperti da [illegible]curazione», garantiscono allo «Sherwood». E aggiungono: «L'obiettivo del gioco lo stabiliamo noi. La strategia spetta alla squadra: accettiamo gruppi e singoli giocatori che collochiamo [illegible] negli eserciti». Si gioca tutti i giorni, s[illegible] limite di stagioni.

I soci? «Dopo [illegible] settimana di pubblicità ne abbiamo già trenta». Ragazzi? «Non solo: ci sono impiegati, assicuratori, dirigenti di [illegible] e parecchie donne». I minorenni devono essere accompagnati o autorizzati dai genitori; molti i quarantenni.

Non temete di essere accusati d'istigazione alla violenza? Anche considerando che, a poca distanza dall'Italia, c'è una guerra [illegible] e tragica... «Tutti, da bambini, abbiamo giocato [illegible] le armi. E' solo un'idea originale per fare sport. Lo dice pure il nostro motto: "Non fate la guerra, giocate alla guerra"».

Marco Accossato

I parenti del donatore protestano: «Ci sentiamo umiliati e offesi»

Obitorio chiuso, [illegible] due [illegible]

Inserviente in pausa-mensa, salta il prelievo

Due cornee sono state sprecate nei giorni scorsi alle Molinette. Sarebbe bastato eseguire il prelievo. Ma la porta dell'obitorio [illegible] chiusa, l'inserviente [illegible] trovava in «pausa mensa». E quando i problemi sono stati risolti era troppo tardi. Ora i parenti del donatore protestano: «Ci sentiamo umiliati e offesi. Avevamo dato il [illegible] anche per rispettare la volontà del nostro congiunto. Invece tutto è stato vano».

La vicenda risale alla mattina [illegible] di lunedì. Alle 3,30 circa Alessandro Lorenzano, 58 anni, colpito da malore nel suo alloggio in via Baiardi 23 giunge in ambulanza alle Molinette [illegible] muore. [illegible] quel momento ci sono [illegible] 8 ore [illegible] tempo per prelevare le cornee. Superato il termine non avrebbero potuto essere utilizzate [illegible] ci sarebbe stato il rischio molto forte di «rigetto». Il meccanismo [illegible] subito [illegible] in movimento: ci sono esami di laboratorio, autorizzazioni, controlli clinici.

Alle 12,15 viene avvertito il dottor Giampiero Actis dell'Oftalmico. «Anche se la mia reperibilità partiva dalle 14,30 - dice - sono corso alle Molinette». Lo indirizzano alle camere mortuarie in via Santena ma sono chiuse. «Ho fatto intervenire il custode del passo carraio e sono riuscito ad entrare da una porta di servizio». Il corpo [illegible] donatore è nelle celle frigorifere. Dice il dottor Actis: «Ho cercato l'operatore affinché portasse la chiave ma era in pausa mensa [illegible] alle 14».

Sono passate da poco le 13 quando l'oculista torn[illegible]lato al Pronto Soccorso. Ormai non [illegible]sta che [illegible] manciata di minuti per il prelievo. Si controllano i documenti. «Non c'era il consenso scritto dei parenti e mancava il risultato di un'analisi» spiega l'oculista. «Inoltre i moduli erano vecchi e prevedevano ancora la firma di due specialisti». Dopo le 13,30 si chiariscono i dubbi ma [illegible] prelievo ormai era inutile.

Ora c'è il palleggiamento delle responsabilità tra medici dell'Oftalmico e delle Molinette. Dicono i primi: «L'abbiamo saputo tardi, [illegible] siamo [illegible] subi[illegible]. Non potevamo pensare che avrebbero chiuso un donatore nelle camere mortuarie». I secondi: «Invece [illegible] rivolgersi al pronto soccorso l'oculista doveva telefonare alla direzione sanitaria».

[a. pr.]

PROVINCIA [illegible]

Robassomero, [illegible] mentre taglia legna

Silvio Giacotto, [illegible] 56 anni, è morto colpito da malore, ieri pomeriggio, nel bosco vicino a Robassomero, mentre stava [illegible]gliando legna in compagnia di [illegible] figlio.

Montanaro [illegible] Foglizzo Feste Croce Rossa

Oggi alle 8, durante la Messa, benedizione del nuovo gagliardetto della Croce R[illegible]. Seguirà alle 10, in piazza Massa, un'esercitazione. In festa anche i Volontari Cri di Foglizzo, alle 10, [illegible] via Olivero 21.

Ciriè, [illegible] del collocamento

Al centro socioculturale, alle 10 di domani chiamata al lavoro per 1 coadiutore amministrativo IV liv. e 1 B.A.O. Conduttore mezzi [illegible] patente C.

Verolengo ripavimenta corso Delio Verna

Inizieranno domani i lavori di rifacimento dei cubetti in sienite in [illegible] Delio Verna, da via Rivora [illegible] [illegible] Rimembra[illegible].

Caluso, via il mercato dal centro storico

[illegible] domani il mercato settimanale del lunedì lascerà il centro storico. Le 102 bancarelle troveranno collocazione sulla nuova area mercatale di [illegible] Torino e [illegible] viali adiacenti.

Volpiano, incendio in un condominio

Momenti di panico ieri in un condominio di via Brandizzo 59, [illegible] causa di un incendio provocato da un corto [illegible]rcuito dei contatori della luce nelle cantine. Le fiamme si sono propagate all'ascensore. Danni per oltre 4 milioni di lire.

Pianezza, s'inaugura la piscina [illegible] Bonino

Domani sarà aperta al pubblico, in via Musinè, la nuova piscina comunale «Ines Bonino». E' costata due miliardi e mezzo. S[illegible] gestita da Mito [illegible] Rari Nantes. La struttura, con tetto apribile, ospiterà corsi di nuoto ed è attrezzata per disabili. Ha vasca [illegible] 6 corsie, lunga 25 metri.

Lombriasco, 100 [illegible] dell'istituto salesiano

Celebrazioni oggi alle 10,30 del centenario dell'istituto salesiano di Lombriasco, alla presenza di don Egidio Viganò, rettor maggiore dei Salesiani.

V IENE citato il suo nome nelle proteste leghiste per come vanno (ovvero non vanno) le cose per la sede Rai Tv di Milano, la prima a funzionare, televisivamente parlando, dopo le sperimentazioni torinesi, quella che inaugurò i programmi regolari il [illegible] gennaio 1954 con cerimonie di autoglorificazione (al mattino, telecronaca dell'inaugurazione degli studi [illegible] Milano e dei trasmettitori di Torino e Roma); la sera canzoni («Un numero indiavolato [illegible] musica da ballo, suonata da quei fa[illegible] suonatori vestiti [illegible] gondolieri che scatenano d'estate [illegible] frenesia dei giovani ricchi di Forte dei Marmi»); ragazze (presentazioni delle vincitrici del [illegible] Miss [illegible] e Miss Cinema); ma soprattutto, dibattito alla Tv sulla Tv, con Mike Bongiorno (ma guarda) che interrogava Indro Montanelli, Luigi Barzini jr. e Gianni Granzotto: «Crede lei che [illegible] televisione possa avere una buona influenza sulla vita culturale italiana?». Il nome in questione è Bruno Ambrosi. Ambrosi ha dovuto lasciare per [illegible] in pensione, arrendendosi all'anagrafe o all'anzianità aziendale, non so, costretto comunque alla pensione dalle superiori autorità, proprio [illegible] tre [illegible] raggiunto il massimo rendimento nella professione con la saggezza di uno che [illegible] era solo dirigente, ma testimone di una lunga storia, a volte felice, molte altre volte delusa dalle promesse romane dopo il trasferimento del potere alla Rai di Roma. [illegible] ora, e appare certamente sconcertante in un periodo di economie, dopo [illegible] suo pensionamento ogni [illegible] viene inviato dal Tg3 di Roma, con relativi [illegible] [illegible] trasferta, un coordinatore per l'edizione [illegible] mattino in partenza da Milano. Il consigliere regionale leghista Colombo sul *Giornale*, in un'intervista fattagli dalla Pavan, mostra di avercela cordialmente con i Professori di Roma: «Vogliono farci credere che su 75 giornalisti, nessuno è in grado di organizzare un'edizione [illegible] 15 minuti? Perché si fa [illegible] da Roma Rosanna Cancellieri, proprio del Tg [illegible], per il programma "Dove sono i Pirenei?". Quanto costano queste trasferte a piè [illegible] lista?». Una legittima domanda in tempi in cui da parte delle superiori autorità si parla di esasperato bisogno di tagliar le spese, per limare almeno un poco il forte deficit.

Per questa screditata [illegible] particolare dal Borgomastro, ma questo è un titolo d'onore) Talpa, l'assenza [illegible] Bruno Ambrosi dal piccolo schermo costituisce un vuoto e un rimpianto, come la mancanza di un suo successore locale costituisce un poco uno scandalo e un vilipendio professionale per un consistente gruppo di lavoratori. Ma so, per esperienza [illegible] *corpore vili*, ovvero il mio, che la Rai Tv predilige gli sperperi e le situazioni complicate. Lo so da quando nel 1969 venivo chiamato tutte le settimane per tre giorni da Milano a Roma per presentare i registi italiani alla trasmissione «Cinema 70». Presentare, intendiamoci, non per esternare le [illegible] elucubrazioni, ma per telefonare, a Roma, agli interessati, raccoglierne [illegible] pronta adesione alla trasmissione e accompagnarli in televisione. Ora, dove sta Cin[illegible] E' una domanda che [illegible] facevo ogni tanto.

Oreste del Buono

Ramazzotti, Jovanotti e Daniele diventano bimbi in tv

Tre sosia per tre star

In uno spot per la loro tournée

MILANO. Fra pochi giorni i maggiori network televisivi trasmetteranno uno spot di quindici secondi per pubblicizzare la super-tournée di Eros Ramazzotti, Jo[illegible] e Pino Daniele che inizierà il 3 giugno dallo Stadio Brianteo di Monza (Mi). Ieri, poco distante dal Teatro Nazionale dove domani sera sarà registrato l'ennesimo show dei Telegatti di TV Sorrisi e Canzoni, il regista Ambrogio Lo Giudice ha girato il suddetto spot che si preannuncia divertente e di sicuro impatto. Essendo impossibile coinvolgere [illegible] tre superstar impegnate in tour (Ramazzotti in Sudamerica e Jovanotti in giro per l'Italia) e nella registrazione del nuovo disco (Pino Daniele è a New York), proprio Jovanotti ha partorito l'idea diventata poi realtà.

«Perché [illegible] coinvolgiamo tre bambini che assomigliano a noi - ha detto Lorenzo - sarebbe più facile e nello [illegible] tempo la gente si divertirebbe di più».

Detto, fatto. La casa di produzione Filmmaster Clip [illegible] il produttore Marco Balich, ha organizzato un casting che ha richiamato circa cento bambini fra i quali sono stati scelti i tre «probabili» sosia. Davanti ad un muro rosso, i tre kids [illegible] agitano [illegible] se fossero [illegible] un palco e nei quindici secondi [illegible] comunicazione, lo loro resa espressiva attirerà l'attenzione.

Al termine della registrazione, Lorenzo Cherubini, alias Jiovanotti, ha detto: «Tre [illegible] tre [illegible] sono un po' [illegible] il Professor Griff del gruppo Public Enemy. Flavour Flave era quello che faceva il clown, divertiva la gente, Chuck D. [illegible] l'ideologo e i rofessor Griff era considerato il ministro dell'Informazione [illegible] il quale potevano parlare i giornalisti.»

Le ultime notizie parlano anche di un suo coinvolgimento anche nella realizzazione dei disegni per il palco sul quale vi esibirete. Insomma: il video, il palco, e quanto pare anche [illegible] scenografia e la tua tournée che non è [illegible] finita. Sembra che sulle spalle, larghe di Jovanotti si stiano appoggiando troppe responsabilità.

«Sto facendo un sacco di cose ma forse è giusto che sia così. D'altra parte sia Pino che Eros non sono in Italia in questo momento e [illegible] non [illegible] ne occupo io...».

Come [illegible] l'idea di questo spot?

«Semplicemente perché la Pepsi Cola oltre a sponsorizzare il tour così da permetterci di contenere i prezzi dei biglietti ha messo dei soldi a disposizione per una campagna di spot tv. Visto che c'era la possibilità, perché non farlo?».

A parte questo megatour con Eros e Daniele, il suo giro d'Italia personale sta avendo, [illegible] il disco, un successo incredibile. [illegible] lei come si sente? Frastornato, eccitato oppure incredulo?

«Tutte e tre le [illegible] Soprattutto però sono contento perché la gente ha capito il senso di ciò che ho voluto trasmettere. Il concerto è diventato un momento [illegible] festa dove migliaia di persone si diver[illegible] e [illegible] c'è niente di più bello che l'allegria della gente».

Si sente stanco?

«Un po'. Ma più che altro per gli spostamenti. Quasi ogni giorno in una città diversa. I viaggi in macchina. Andrò ad Arezzo e [illegible] partire di notte perché soffro l'aria condizionata e non vorrei perdere la voce. Ad Arezzo verrà a [illegible] tutta la famiglia ed [illegible] una data abbastanza importante.»

A chi dedicherà la serata?

«A mia nonna Ada che ha ottantacinque anni ma spero verrà a [illegible] dermi. Le ho già dedicato il libro che ho scritto per «Lorenzo '94», e [illegible] ci sarà le dedicherò anche il concerto».

Luca Dondoni

Jovanotti insieme con [illegible] piccoli sosia dello spot

Ieri al Miela

A Trieste i Pinocchi siamo noi

TRIESTE. Pinocchi siamo noi. Così la pensano al Teatro Miela di Trieste che con la Cooperativa Bonawentura ha promosso un intero ciclo di spettacoli dedicati al burattino dal naso lungo. Il progetto, inaugurato mercoledì [illegible] l'anteprima della trasmissione «Fuori orario» dedicata a Pinocchio e, ieri sera, con lo spettacolo del trasformista Ennio Marchetto, prosegue alle 21 con uno spettacolo di marionette, «Una carta raccontata».

Lo spettacolo segna il momento magico dell'incontro fra [illegible] compagnia triestina Marionette e Co. e l'artista tedesca Christine Merz, che ne cura la regia e che da anni porta avanti una ricerca teatrale ed espressiva che tende verso l'immaginario più assoluto. Ben si presta la [illegible] arte a «Una carta raccontata», dove, forbici alla [illegible] [illegible] le figure prendono corpo, si trasformano, si agitano, raccontano le favole più belle.

Con lo spettacolo [illegible] stasera, Marionette e Co., formata da Giuliana Artico, Sabrina Censky, Ghita Khakpour, Rossana Pertot, Laura Salvador, Giuliano Zannier, Nereo Zannier, va ad arricchire il proprio repertorio di immaginazione che già conta titoli come «Peter Pan», «Il primo viaggio di Gulliver, nel paese di Lilliput», «L'Ammazzasette, [illegible] il piccolo sarto coraggioso».

Prossimi appuntamenti [illegible] la rassegna «Pinocchio siamo noi», [illegible] «tavolina rotonda» organizzata per domani in collaborazione [illegible] l'ateneo triestino e il Circolo semiologico: interverranno Fernando Tempesti, autore di «Carlo Collodi Pinocchio» e il docente universitario Elvio Guadagni.

Fra gli spettacoli in programma al Miela da non perdere la pièce «Intorno a Pinocchio» di Giuseppe Bevilacqua (14 e 15 maggio) e il concerto [illegible] [illegible] pianistico Alexander Rojo a Carlo Moser, martedì 17 maggio. [m. f.]

Oggi a Bologna

I teatri di Maghreb e Senegal

[illegible] Al Teatro La Soffitta [illegible] in programma oggi dalle ore 10 un convegno e alle 21 lo spettacolo «Griot Fuler». Il tema è «Maghreb e Senegal, fra letterature e oralità: i teatri della differenza» che conclude la tre giorni di incontri, laboratori e [illegible] in scena, promossa dal dipartimento di musica e spettacolo dell'Università. Al convegno «Le poetiche della differenza», partecipano studiosi e uomini di [illegible] provenienti anche dal Marocco, tra cui il regista Brahim Benabbes e Khaled Fuad Allam, docente ad Urbino. Ci saranno anche Luigi Dadina e Mandiaye N'Diaye, autori - il primo anche regista - [illegible] «Griot Fuler». Lo spettacolo, presentato da Ravenna Teatro, è interpretato dal senegalese Mor Awa Niang (già protagonista di «I ventidue infortuni di Mor Arlecchino»), El Haidy Niang e Danilo Maggio, che si affian[illegible] a Dadina e N'Diaye. Con Fuler si definiscono i narratori di fiabe che all'inizio degli Anni 30 giravano di casa in ca[illegible] nelle campagne romagnole fermandosi a raccontare storie nelle sere d'inverno, tanto che i più abili nel raccontare venivano chiamati anche dai paesi vicini. Il Griot, figura centrale nella cultura orale di molti popoli africani, [illegible] narratore, cantore, genealogista, [illegible] anche una sorta di [illegible]ria, di conservatore, [illegible] biblioteca, fino ad [illegible] mediatore, consigliere del re e dei [illegible] tradizionali, e infine l'organizzatore di tutte le cerimonie del villaggio. Il Griot e il Fuler sono quindi i padri, gli antenati, che Dadina e N'Diaye hanno cercato, proseguendo un lavoro di ricerca sulle origini, sulle radici e il meticciato.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Fearless - Senza paura**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ANTEO v. Milazzo 9, t. 659.732. **Ladybird, ladybird** Regia di [illegible] Loach. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis [illegible], telefono 780.390. **Trappola d'amore**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] v. Tunisia 11, t. 2940.6054 **My Life**. Or.: 15,10; 17,30; [illegible] 22,30 Ingr. 10.000.

[illegible] Gall. del Corso 1, telefono 7602.3806. **Philadelphia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

ARLECCHINO v. S. Pietro all'Orto 9, telefono 7600.1214. **Nel nome del padre**. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

ASTRA c. Vittorio Emanuele II, telefono [illegible]. **Getaway**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] p. Cavour 3, telefono 659.5779. **Coppia d'azione**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,35; [illegible]. Ingr. 10.000.

COLOSSEO S. ALLEN v.le Montenero 84, telefono 5990.1361. [illegible] **nome** [illegible] **padre**. Or.: 14,30 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. [illegible].

SALA CHAPLIN v.le Montenero 84, telefono 5990.1361. **C'è Kim Novak [illegible] telefono...** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

SALA VISCONTI v.le Montenero 84, telefono 5990.1361. **Schindler's List** Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 10.000.

CORALLO l.go Corsia dei Servi 9, telefono 7602.0721. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] Galleria [illegible] Corso, telefono 7600.2184 **Geronimo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO v. Torino 64, telefono 869.2752 **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35 Ingr. [illegible]

[illegible] Galleria [illegible] Corso 4, telefono 7600.2354 **L'inferno**. Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000.

MAESTOSO p.le Lodi 39, telefono 551.6438. **Philadelphia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] Manzoni 40, telefono 7602.0650 **Rapa Nui**. [illegible]. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0818. **L'amico d'infanzia**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. 10.000.

METROPOL viale Piave 24, telefono 799.913. **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible]

MIGNON Galleria del Corso 4, telefono 760.223. **My life**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000

NUOVO ARTI v. Mascagni 8, telefono [illegible] **Le** [illegible] **di Huck Finn**. Or.: 15,15; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] v. Terraggio 3, telefono 875.389. **Gli amici di Peter**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 1 Multis. - v. Santa Redegonda 8, [illegible] 874.547. [illegible] **pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible] 5 [illegible] 2 v. [illegible] Redegonda 8, telefono 874.547. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 3 v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. [illegible] **ci sentimentali**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 4 v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Il rapporto** [illegible]. Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25 Ingr. 10.000.

[illegible] 5 [illegible] v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Senza pelle**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. [illegible]

ODEON 5 SALA 6 v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Impatto imminente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 7 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **La** [illegible] **gia della lumaca**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35 Ingr. 10.000.

[illegible] **5 SALA 8** v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. [illegible] **del padre** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 9 Multis. - v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Beethoven 2** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible] **5 SALA 10** v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547 **Quel che resta** [illegible] **giorno**. Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30 Ingr. 10.000.

ORFEO v.le Coni Zugna 50, telefono 8940.3039 **Trappola d'amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

PASQUIROLO v. Vitt. Emanuele 28, t. 7602.0757. [illegible] **diavolo**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

PLINIUS v.le Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Il rapporto Pelican** Or.: 17; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono 7602.2190. **Troppo sole** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, telefono 236.5124. **Una pallottola spuntata** [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

TIFFANY c. Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **L'innocenza del diavolo** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. [illegible].

VIP via Torino 21, tel 8646.3847. [illegible] Orario: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 10.000.

TEATRI

SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.

ANGELICUM piazza [illegible] Angelo 2, [illegible] 655.1712. Riposo.

[illegible] v. C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 Compagnia Teatro Arsenale presenta: **L'ultima ad andare ed altre storie** di H. Pinter, con M. E. D'Aquino, A. Raimondi, M. Ficarazzo, [illegible] Margherini, regia M. Spreafico.

[illegible] c. di Porta Romana 63, [illegible] 5518.1377. Ore 15,30 Renzo Giovampietro [illegible] di Liala di M. Prosperi e R. Giovampietro, regia R. Giovampietro

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1016. Ore 21,30 Stefano Nosei [illegible] Dario Vergassola [illegible] **Bimbi belli**.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21. Rassegna Magie di maggio presenta: **Opposizioni** di e con Paolo Bessegato.

[illegible] v. Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Ore 16 CRT Artificio presenta Theaterorchestra in **Oylem Goylem**, vademecum teatrale e musicale di Moni Ovadia, musiche Klezmer elaborate da M. Dehò e G. P. Merazza.

LIRICO v. Larga 14, tel. 7233.3222. Ore 16 Piccolo Teatro [illegible] Milano - Teatro d'Europa presenta: **I giganti della montagna** di Luigi Pirandello, regia G. [illegible], con T. Carraro, G. Dettori, F. Graziosi, A. Jonasson, G. Lazzarini, A. Sala, E. Tarascio, L. Troisi.

LITTA c. Magenta 24, telefono [illegible]. Ore 21 Teatro degli Eguali - Compagnia [illegible] T. Litta [illegible] Fuoriserie '94 presenta **Lei** di G. Manfredi, L. Grimaldi, Gino & Michele, con F. Bonacci, M. Missiroli, R. Cara, regia M. [illegible].

[illegible] c. Manzoni 40, tel. 7600.0231. Ore 16 Compagnia Fedi-scino E. T. presenta **L'onorevole, il poeta e la signora** [illegible] De Benedetti, con A. Giordana, I. Monti, [illegible] Bianchi. Regia A. Calenda.

NAZIONALE p. Piemonte 12, tel. 4800.7700. Riposo.

NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/7. Ore 16 V. Gassman in **Memorie** recital di teatro e poesia, cond. L. Lucignani.

OLMETTO v. Olmetto 8/A, tel. 875.185. Riposo.

OUT-OFF v. Duprè 4, [illegible] Riposo.

PICCOLO [illegible] 2, tel. [illegible] Riposo.

PICCOLO T. STUDIO v. Rivoli 6, [illegible] Ore [illegible] Cooperativa Teatri Uniti presenta: **Terremoto con madre e figlia**, di Fabrizia Ramondino, regia M. Martone, con A. Bonaiuto, V. Mililo, [illegible] Cangiano, M. Nappo.

[illegible] **BABILA** c. Venezia 2, tel. 7600.2985. Ore 15,30 e 19,30 Giannico Tedeschi in: **Il maggiore** [illegible] di G. Bernard Shaw, con P. Milani e L. Negroni. Regia M. Bernardi.

SMERALDO p. XXV Aprile, tel. 29.00.67.67. Riposo.

TDI ELFO v. C. Menotti 11, tel. 716.791. Riposo.

TDI P.TA ROMANA [illegible] di [illegible] Romana 124, tel. 5831.5896. Riposo.

TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9, tel. 832.2580. Riposo

TEATRO [illegible] **ERBE** v. Mercato 3, tel. 8646.4986. Riposo.

[illegible] **DEL SOLE** v. S. Eletnbardo 2, [illegible] 255.2310. Riposo.

[illegible] **MARIONETTE** v. Olivetani 3, tel. 469.260. Ore 15,30 La Compagnia di [illegible] e Cosetta Colla presenta **Gelsomino** [illegible] **paese** [illegible] **bugiardi**, di Gianni Rodari, regia Gianni Colla.

[illegible] **GRECO** [illegible] Greco, tel. 657.0896. Ore 21 Quelli [illegible] Grock presentano: [illegible] di [illegible] Valeri, regia Claudio Intropido, coreografie Valeria Cavalli e Claudio Intropido.

[illegible] **ROSETUM** v. Pisanello 1, tel. 4870.7203. Riposo.

[illegible] v. Pastrengo 16, telefono 607.1695. Riposo.

ODEON

Kim Rossi Stuart: «Senza pelle»

E' la storia di [illegible] amore malato. Un ragazzo [illegible] e manda lettere, fiori e regali a una donna che vive [illegible] compagno e la loro bambino. La giovane contesa è Anna Galiena, [illegible] suo compagno Massimo Ghini, [illegible] giovane malato [illegible] nervi Kim Rossi Stuart, la regia è di Alessandro D'Alatri

RITROVI

AL VASCELLO [illegible] Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

[illegible] **VILLA DEL** [illegible] C. di Lana 3. T. 5840.0560. Riposo.

CA' BIANCA [illegible] via L. il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 Grancabaret con Norberto Midani, Jenky, Vale[illegible] Mancino e Vincenzo La Iacono.

[illegible] **NOBEL** via A. Sforza [illegible]. Tel. 8951.1746. Ore 22,30 Karaoke-bingo.

CAPOLINEA via Ludovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Ore [illegible] Gruppi vari della scuola civica «Mu[illegible] Oggi».

DERBINO CABARET v. del Missaglia, 46/3. Tel. 846.4731. Riposo.

GRILLO PARLANTE [illegible] **MUSIC** Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.9321. Ore 22,30 lo Greco bros/ fusion.

L'AMERICANO A PARIGI via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore [illegible] Musica [illegible] con la band dell'Americano a Parigi.

[illegible] **DISCO** [illegible] p. Biancamano 2. Tel. 655.1532. Riposo.

[illegible] viale Ortles 62. Tel. 533.368. Ore 21,30 karaoke e cabaret.

[illegible] **STAGE** gall. Manzoni. T. 7600.0528 - 7602.1071 Riposo.

[illegible] Sforza [illegible] Tel. 83.81.874. Ore 22,30 Gigi Cifarelli group/jazz [illegible].

[illegible] via Pezzotti [illegible] Tel. 8950.1007. Riposo.

[illegible] l.go Corsia [illegible] Servi 3. [illegible] 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy [illegible].

ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Gianni Palladino, Walter Valdi e Franco Visentin.

SABOR TROPICAL v. Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Riposo.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. [illegible]. L. [illegible] ore 15,30; 18; 20,10; 22,30 **Il banchetto di nozze**. Regia A. Lee.

CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 87.4826. L. 8000 ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Lezioni di piano**. Regia J. Campion.

CENTRALE 2 v. Torino 30, t. 874.826. L. 8000 ore 14,50; 17,50; 20,10; 22,30 **Picnic alla spiaggia**. Regia G. Chada.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE v. Oslla 10, tel. 26.82.05.92. Riposo.

DE AMICIS v. [illegible] 15, t. 8645.2718. Rassegna «Il cavaliere, il diavolo, lo specchio - 24 film di I. Bergman». L. 5000 ore 15,30; 19,45 **Il settimo sigillo**; ore 17,30; [illegible] **Il flauto magico**.

MEXICO v. Savona 57, t. 489.5102. L. [illegible] Ore 20; 22 **The baby of Mâcon** J. [illegible] - R. Fiennes. Regia P. Greenaway.

SANLORENZO c. [illegible] Porta Ticinese 45 Riposo.

[illegible] via Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. 7000. Ore 15,15; 17,30; 19,50; 22,15 **L'età dell'innocenza**. [illegible]gia M. Scorsese

[illegible] **DON BOSCO** v. M. Gioia 48, tel. 603.042. Ore 15; 17. L. 7000 **Free Willy - [illegible] amico da salvare**. Ingresso con tessera ore 21 cineforum **La moglie del soldato**.

AUDITORIUM SAN [illegible] via Hoepli 3/B, [illegible] 7227.1231. Riposo.

CINETECA [illegible] **DEL CINEMA** [illegible] via Manin 2/a, telefono 655.4977. Riposo.

LUCI ROSSE

[illegible] v.le Monza 101. L. 10.000. **Sheila... segretaria** [illegible] **fare e Bestiale weekend.**

AMBRA via Clitumno angolo via Padova. Telefono 25.82.26.10. L. 10.000. Ap. ore 14,30. **Emanuelle Cristaldi** [illegible] **woman e Calde cugine ninfomani.**

ARGO v. Monza 79. Lire 10.000. **Tocco magico di Moana e Figlia di Sultan's.**

ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. 13. **Luana, in due di dietro.**

ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **Porcellone a convegno e La sposa supersexy.**

ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Il desiderio soddisfatto nel ventre.**

[illegible] **PUSSYCAT** v. Paolo Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Mio marito davanti** [illegible] **dietro tutti quanti e Spogliami ancora di più.**

CIELO [illegible] Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **Sotto il vestito tutto da scoprire.**

[illegible] v. Giambellino [illegible] L. [illegible]. **Porno giochi carnali.**

[illegible] F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13 **Profondo sapore dell'amore di Tabatha.**

[illegible] M. da Panicale 13. L. 10.000. **Moana bella di giorno.**

[illegible] v. Faà di Bruno 8. L. [illegible]. **Luana, in due di dietro e Profonde voglie di maschio.**

HERMES v. C. Da Sesto 5. L. 10.000. Varietà + film.

LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **Tocco magico di Moana e Big banana.**

LORETO v. Deledda 10. L. 10.000. **Exciting lesbo sadomaso ultrasex n. 2.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. [illegible] **avventure erotiz di un cappuccetto rosso.**

[illegible] v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. [illegible] **Paradiso Il segreto e Bestie e uccelli.**

ROXY c.so Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Prendilo...** [illegible] **e Rapporti gay al sexy party.**

ZODIACO v. Padova [illegible] L. 10.000. Ap. [illegible]. **Super trans offresi per rapporti particolari superdotati e Oltre ogni limite le signore degli animali.**

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Domani ore 21, **Concerto Krystian Zimerman**, pianoforte. Musiche [illegible] Bach, Mendelssohn, Ravel e Webern.
TEATRO DUSE. 16 maggio, ore 21, serata finale «Zanzara d'oro» concorso per nuovi comici.
[illegible] **TESTONI-INTERACTION.** Da martedì, ore [illegible], **Lieto fine**, con Marinella Manicardi e Maurizio Cardillo, regia Luigi Gozzi. Prima nazionale. Repliche fino al 15/5.
TEATRO [illegible] Da domani, Guido Ferrarini in **L'ultimo nastro di Krapp** di Samuel Beckett. Repliche fino al 14 maggio.
TEATRO SAN MARTINO via [illegible] 25, telefono 224.671. Riposo
TEATRO MEDICA 15 maggio **Concer[illegible] McCoy Tyner big band. Il Concerto [illegible] De Lucia** è stato annullato.
TEATRO DELLE [illegible] via delle Moline 1, tel. [illegible]. Riposo
TEATRO LA [illegible] Massimo D'Azeglio 41, tel. 648.47.24. Rassegna «Maghreb e Senegal, fra letteratura e oralità: i teatri della differenza»; ore 10, convegno, «Le poetiche della differenza» a cura di Motus. Ore 21 «Griot fuler», Ravenna Teatro, [illegible] Luigi Dadina, Mandiaye N'diaye, Mor Awa Niang.
TEATRO SALA EUROPA. 1 giugno **Concerto Andreas Wollenweider.**
TEATRO DELLA [illegible] via Giambologna 4, telefono 533.074. 21/5 **Concerto Codeine e Spinanes.**
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, tel. 232.280. Ore 16 **Spettacolo per ragazzi.**
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. Rassegna «La voce come strumento». Ore 21 Coro Leonis, Gruppo corale Jacob Arcadelt e Spirituals Ensemble. Martedì, «musica e poesia», Serata su Virgilio, Ottavia [illegible] voce recitante, Silvia Moroni flauto tr. e Paola Nicoli Aldini clavicembalo.
MULTISALA. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **Intrattenimento e jazz.**
RUVIDO LIVE MUSIC [illegible] RESTORE. Tutte le sere, tranne la domenica, spettacoli e concerti. Ore 21,30 **A cena con Vito.** Martedì ore 22,30 **Concerto Dave Alvin Band.** Giovedì **Concerto Tino Tracanna Quartet.** 14/5 **Tom Robinson.**
BOLOGNA FESTIVAL (Sala Europa e San Giorgio in Poggiale). Ore 21 **Concerto Piers Dumay.** Domani **Concerto Amsterdam Baroque Orchestra**, dir. e organista Tom Koopman. Giovedì **Concerto Agostino - Faust - [illegible] - Poppen - Goritzki - Meunier**, musiche [illegible] Schubert e Brahms. 15/5 **Pegny.** 20/5 **Fassbaender - Caussé - Kataria.**

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Giovedì ore [illegible] **Concerto Giuseppe F. [illegible]gno**, pianoforte, musiche di Schumann, Beethoven, Berio e Chopin. 27 maggio **Concerto Doctor [illegible] Jazz Band e Hengel Gualdi.**

CALDERARA DI RENO
TEATRO RENO. Riposo

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Riposo.

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Riposo.

CENTO
TEATRO BORGATTI. Venerdì, ore 21, **Salone Meraviglia** [illegible] Vito e Antonio Albanese.

CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Riposo

[illegible]
TEATRO COMUNALE. Fino a martedì **Napoli milionaria** di E. De Filippo. [illegible] Carlo [illegible] Vendita abbonamenti [illegible] musica **10 concerti.** 15/5 **Concerto Orchestra da Camera di Losanna**, direttore e solista, Vladimir Ashkenazy.
TEATRO NUOVO. Riposo.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. Venerdì **Concerto Con[illegible] Cunnie Williams.** 4/6 **Bobby Byrd [illegible] Vicky Anderson Show.**

[illegible]
TEATRO COMUNALE. Martedì ore 20,30 Momix in **Passion** musica di [illegible] Gabriel, coreografie Moses Pendleton. 13/5 ore 21, **Concerto Andrea Di Renzo**, fortepiano, musiche di Haydn.
SAN GEMINIANO. Riposo
STORCHI. Ultima replica **Un tram che si chiama Desiderio** di T. Williams, con Mariangela Melato.
[illegible] Riposo.
STADIO COMUNALE. 30 giugno, **Concerto Pino Daniele, Jovanotti, Eros Ramazzotti.**

[illegible]
VOX. 12 maggio **Concerto Cocteau Twins.** 30/5 **Concerto Nik** [illegible]

[illegible]
[illegible] **REGIO.** Mercoledì ore 20,30, stagione lirica, **Don Giovanni**, di Mozart, regia L. Mariani, [illegible] e costumi W. Orlandi; English Baroque Soloists e Monteverdi choir, direttore John Eliot Gardner. Int.: Rodney Gilfry, Luba Organasova, Christoph Pregardien, Charlotte Magione. Repliche il 13, 15 (ore 16), 17, 19 e 22. 14/5, al teatro Farnese, **Concerto Ensemble Edgard Varese**, mus. di Benjamin, Holl, Varese, Murail, Knussen.
TEATRO DUE. Riposo
TEATRO AL PARCO. 13 maggio ore 21, 14/5 ore 10, Teatro delle Briciole e Istituto [illegible] presentano: **Lucciola lucciola vieni a me, ti darò del pan del re..., alcune pagine dal «Romeo e Giulietta» di Shakespeare**, a cura [illegible] Letizia Quintavalla e Bruno Stori.

[illegible]
[illegible] **MUNICIPALE.** Riposo.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Oggi e domani ore 20,30 **L'amico Fritz** musica di Pietro Mascagni, dir. S. R[illegible], regia F. Esposito. Orch. sinfonica Toscanini. Cantanti dell'Accademia di Canto [illegible] Roncole di Busseto [illegible] da Carlo Bergonzi.

S. GIOVANNI IN PERSICETO
[illegible] Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL v. S. Felice [illegible]. **Schindler's List.** Orario: 15; 18,30; 22.
ADRIANO D'ESSAI v. S. Felice 52, telefono 555.127. [illegible] **che resta [illegible] giorno.** Orario: 20; 22,30, fest.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO 1 p. [illegible] Enzo 1/d, tel. 235.227. **Geronimo.** Or.: 15, 18,10; 20,15; 22,30; sabato ult. 0,30.
ARCOBALENO 2 v. Rizzoli 3, tel. 265.626. **Coppia d'azione.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. ult. 0,30.
ARLECCHINO v. Lame 57, telefono 522 285. **L'amico d'infanzia.** Or. 15; 16,50; 18,40, 20.25; 22,30. Sabato ultimo spettacolo 0,30.
CAPITOL 1 v. Milazzo 1, telefono 248.268. **Incubo d'amore.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, telefono 24.930. **Fearless - Senza paura.** Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]PITOL 3 v. Milazzo 1, t. 248.268. **C'è Kim Novak al telefono.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CASTIGLIONE p. P. Castiglione 3. **Il profumo della papaya verde.** Or.: 20,30; 22,30.
CORALLO v. Sardegna 15, t. 542.701. [illegible] **piano.** Or.: fer. 20 - fest. 16 ult. spett. 22,30.
EMBASSY v. Azzogardino 61, tel. [illegible] **Trappola d'amore.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FOSSOLO v. Lincoln 3, t. 540.145. **Il rapporto Pelican.** [illegible] fer.: 20; 22,30. Fest. 15; 17,30; [illegible] 22,30.
FULGOR [illegible] Montegrappa 2, tel. [illegible] **Trappola d'amore.** Orario: fer. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30, fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIARDINO v. Oriani 37/2, t. 343.441. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 20,30; 22,30 - sab. e fes. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. ult. 0,30
IMPERIALE v. Indipendenza 5, telefono 223.73. [illegible] **sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ITALIA NUOVO v. [illegible] Lepido 222, [illegible] 401.357. **Biancaneve e i [illegible] nani.** Or. fer.: 20,40; 22,30. Sab. ore 16; 19,30; 21; 22,30. Fest.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
JOLLY v. Marconi 14, telefono 224.605. **Nel nome del padre.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI v. Monari [illegible], t. 226.804. **My Life (Questa [illegible] vita).** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MARCONI v. [illegible] 58, t. 649.2374. **Impatto imminente.** Orario: 20; 22,30. Sab. e fest. 16; 18,10; 20,15; 22,30.
MEDICA PALACE v. Montegrappa 9, t. 232.901. **Una pallottola [illegible] 1/3.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sabato ultimo spett. 0,30
METROPOLITAN via Indipendenza 38, tel. 265.901. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Venturoli 30, telefono 341.921. **Impatto imminente.** Orario: 20,30; 22,30 - sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NOSADELLA 1 v. Nosadella 21, telefono 331.506. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, telefono 331.506. **Il giardino segreto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, telefono 331.506. **Le avventure di Huck Finn.** Orario: 20,30; 22,30. Sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO SPLENDOR v. Nosadella 51, tel. 331.099. **DellaMorte dellAmore.** Orario: 20,30; 22,30 - sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA A p. Mascarella 3, tel. [illegible] **L'Inferno.** Or. fer.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
ODEON SALA B p. Mascarella 3, telefono 227.916. **Troppo sole.** Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] Agis.
ODEON SALA C v. Mascarella 3, tel 227.916. **Ladybird Ladybird.** Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Rid. Agis
[illegible] **Rapa Nui.** Or.: fer.: 20,30; 22,30 - Fest. 16; 18,10; 20,30; [illegible].
PERLA v. S. Donato 34, t. 2412. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or. fer.: 20,30; [illegible]; ult. 22,30.
RIALTO STUDIO 1 v. Rialto 19, telefono 227.926. **Pic-nic [illegible] spiaggia.** Orario: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **STUDIO 2** v. Rialto 19, telefono 227.926. **La strategia della lumaca.** Orario: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMA D'ESSAI v. Fondazza 4, tel. 347.470. **Schindler's List.** Or.: fer. [illegible] 21,30 - fest. 14,30; 18; 21,30.
SMERALDO v. Toscana [illegible] **Schindler's List.** Orario: 19; 22,30 - sabato e festivi 15,30; 19; 22,30. Rid. Agis.
TIFFANY D'ESSAI P. Saragozza [illegible]. Tel. 585.253. **Gli amici di Peter.** [illegible]: 20,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]. Agis.

[illegible]
ALBA v. Arcoveggio 3, telefono [illegible]. Oggi riposo.
[illegible] v. Guinizelli 3, telefono 3457. Oggi riposo.
[illegible] v. Bellinzona 6, tel. 434352. [illegible] **degli spiriti.** Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30.
GALLIERA [illegible] 25, telefono 372.408. Chiusura estiva.
[illegible] v. Cimabue 14, telefono [illegible]. Oggi riposo.
TIVOLI v. Massarenti 418, telefono 5324. Fer. 20, fest. 15, ult. 22,30. **L'uomo senza volto**, diretto e interpretato da Mel Gibson.

CINECLUB
LUMIERE v. Pietralata 55/A, tel. 523.539. Ore 18 [illegible] **del Mem[illegible]** di Victor Erice. Ore 18,45 **Mamma Roma** di Pier Paolo Pasolini. Ore 20,30 **Piovono pietre** di Ken Loach. Ore 22,30 **Il banchetto [illegible] nozze** di Ang Lee.

LUCI ROSSE
[illegible]CTOR'S STUDIO Delirio di femmine vogliose. V.M. 18. Orario fer. e fest. 10,30 ult. spett. 22,30.
CONTINENTAL Homo eros, anal no stop V.M. 18. Or.: fer. e fest. 15 ult. 22,30
[illegible] **Sotto il vestito tutto [illegible] scoprire.** Or.: fer. e fes. 15 ult. spett. 22,30. Viet. ai minori 18 anni.
EXCELSIOR [illegible] **ragazze dello scandalo.** Or.: fer. 16 e fest. [illegible] ult. spett. 22,30. V.M. [illegible].

FERRARA

ALEXANDER via F. Boario 77, tel. 93.300. **Trappola d'amore.** Or.: 20 - sab. 16 - fest. 15 ult. 22.30.
APOLLO [illegible] via Mair 69/p, telefono 762.002. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 20 - sab. 16 - fest. 15 ult. spett. 22.30.
APOLLO [illegible] via Mair 69/p, [illegible] 762.002. **Fearless - Senza paura.** Or.: 20 - sab. 16 - fest. 15 ult. 22.30.
APOLLO 3 via Mair [illegible]. **Maniaci sentimentali.** Orario: [illegible] - sab. 16 - fest. 15 ult. spett. 22,30.
DIANA. Ore 15, ult. 22,30. **L'alcova [illegible] mille piaceri.** V.M. 18.
EMBASSY corso Porta Po 117. **Una pallottola spuntata [illegible] 1/3.** [illegible]: fer. 20; sab. 16; fest. 15 ult. spett. 22,30.
MANZONI [illegible] 173, telefono 209.981. **L'amico d'infanzia.** Or.: 20,30; 22,30 - fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
RISTORI via Turco 8, tel. 206.879. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 20; sab. 16; fest. 15 ult. 22,30.
RIVOLI v. Boccaleone 20, telefono 206.580. **My Life.** Orario: 20,30; 22,30; fest. 15 ult. 22,30.
S. [illegible] via Tazzoli 11. **Schindler's List.** Ore 17-21.
SALA BOLDINI ore 21,30 **Sarahsarà.**

MODENA

ADRIANO via Selmi, telefono 219.141. **Una moglie a pagamento - Profondo** [illegible]. Viet. 18. Orario: 14,30 ult. 22,30.
[illegible]RA MULTISALA viale Tassoni 8, telefono 211.712. **Getaway.** Fer. e fest.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
[illegible] via Rismondo [illegible]. [illegible] **dler's List.** Orario: fer. 15; 18,30; 22 - sab. e fest. 15,30; [illegible]; 22,30.
CAPITOL via Università 9, t. 222.411. **Maniaci sentimentali.** Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 fest. dalle 14,30.
[illegible] 50. [illegible] **del padre.** Or.: 20; 22,30; fest. [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
EMBASSY vicolo Albergo 8, telefono 225.187. **Il giardino segreto.** Or: fer 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FILMSTUDIO 7B. Or.: fer. 20,30; 22,30, fest 14,30 ult 22,30 **Troppo sole** di Giuseppe Bertolucci, con Sabina Guzzanti
METROPOL via Gherardi 10, telefono 223.102. **Trappola d'amore.** Or.: fer 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. dalle 14,30.
MICHELANGELO via Giardini 257, t. 343.662. **Coppia d'azione.** Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO SCALA via Gherardi 34, telefono 33.35.52. [illegible] **pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: fer. [illegible]. 22,30 - fest. 14 ult. 22,30
[illegible] via Malmusi 52, telefono 225.713. **Fearless.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PRINCIPE piazzale Bruni, tel 243,361. **L'innocenza del diavolo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest.: dalle 14,30. V. m. 14.
[illegible] Formigina 380, telefono 357.502. **My life.** Or.: fer. 20,15; 22,30, fest. 14,30; 16,20; 18,15; 20,10; 22,30.
SPLENDOR via Modonella 8, telefono [illegible] **Geronimo.** Or.: feriali e festivi 16 ultimo 22,30.

[illegible]

ASTORIA. My Life. Orario: [illegible] 20,10; 22,30, fest. 15.30; 17.50; 20,10; 22,30.
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; fest. 15 ult. 22,30
CRISTALLO via Appia 30, telefono [illegible] **Una pa[illegible] spuntata 33 1/3.** Orario: [illegible]r.: 19,40; 21; 22,30 - [illegible] ult. 22,30.
JOLLY via Troni 16, tel. 22.794. **Film per adulti.** Or.: 20; 22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30.
MODERNISSIMO, via Aldrovandi 27, telefono [illegible]. **Sister Act II.** Orario: 20; 22,30; [illegible]. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, t. 233.216. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** [illegible]: 20,30 ult. 22,30.
[illegible] p.le Volta 15, tel. 582.176. **Il giardino segreto.** Or.: 20,30; [illegible]
[illegible] Petrarca 11/c, telefono 33.216. [illegible] **sentimentali.** aper. ore 20,30, ult. 22,30.
LUX SALA [illegible] p.le Bernier 1, telefono 237.525. **Trappola d'amore.** Or.: 20,30; 22,30.
LUX SALA 2 piazzale Bernier I, telefono 37.825. [illegible] **List.** Or.: 18,30; 22.
[illegible] via Oberdan 5, telefono 230 203. **Geronimo** 20,15; 22,30.
[illegible] **TEATRO** borgo della Trinità 5, tel. 265.309. **In the name of the Father.** Or.: 20; 22,30.
ROMA v. Tanara 5, tel. 230.026. **Getaway.** Or.: 20; 22,30 - sab. e fest. 16 ult. 22,30.
[illegible] Trento 4, tel. 771 205. **Anche i commercialisti hanno un'anima.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Paciaudi 10, t. 230.476. **My life.** Or.: 20,15; 22,30.
VERDI SALA 2 via [illegible] 10, telefono 230.476. [illegible] **- Senza paura.** Or.: 20,10; 22,30.

[illegible]

APOLLO Via Garibaldi 79, telefono 24.655. **Getaway.**
CORSO c. Vittorio Emanuele II 61, telefono 21.985. **Una pallottola spuntata 33 1/3.**
IRIS corso V. Emanuele II 49, telefono 334.175. **Geronimo.**
PLAZA Largo Matteotti 15, telefono 26.726. **L'amico d'infanzia.**
POLITEAMA via S. Siro 7, t. [illegible]. **Trappola d'amore.** V. m. 14.
[illegible] **RITZ** Via S. Siro 7, telefono 25.840. **Fearless**
POLITEAMA VIP Via S. Siro 7, telefono 25.840. **Schindler's list.**
PRESIDENT Via Manfredi 30, telefono 458.2154. [illegible] **life.**

[illegible]

AL CORSO C.so Garibaldi 12, tel. 30.786. **Trappola d'amore.** Or.: 20; fest 14.30; ult. 22,20.
ALEXANDER 1 Via M.S. Pietro 51, tel 430.664. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 20,30; fest. 14,30; ult. 22,20.
ALEXANDER 2 Via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. **Impatto imminente.** Or.: 20; fest. 15; ult. 22,20.
[illegible] Via S. Rocco 8, telefono 436.657. **[illegible] list.** Or.: 18,30; 22, fest. 15; 18,30; 22.
[illegible] 2 Via S. Rocco 8, telefono 436.657. **L'innocenza [illegible] diavolo** Or.: fer. 20, fest. 15 ult. 22,20.
BOIARDO Via S. Rocco 1/b, telefono 435.782. **Geronimo.** Or.: 20, fest. 15, ult. 22,20.
[illegible] Via Zandonai [illegible], telefono 74.247. **L'amico** [illegible]. Or fer.: 20,30; fest.: 15 ult. 22,30.
D'ALBERTO 1 Via Em. [illegible] Pietro 17, tel. 439.289. [illegible] **pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: fer.: 20,30; fest 14,30; ult. 22,20
D'ALBERTO [illegible] Via Em. [illegible] Pietro 17/b, t. 439.289. **Fearless - Senza paura.** Or.: 20; fest. 15; ult. 22.20.
OLIMPIA Via Tassoni, tel 292.694. **Troppo sole.** Or.: 20,30; 22,15.
[illegible] Via [illegible] d'Oro della [illegible] cisterna 6, tel 565.113. Riposo.
VERDI Via Em. all'Ospizio 69/b, t. 556.169. **My [illegible].** Or. fer.. 20,15; 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30.

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Philadelphia
ARGENTA
MODERNO: Lezioni di piano
[illegible]
ASTRA: Una pallottola spuntata 33 1/3
STAR: My life
[illegible]
ARGENTINA: Philadelphia
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Getaway
FARNESE: Maniaci sentimentali
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Philadelphia
CARPI
CAPITOL: My life
CORSO: Una pallottola spuntata 33 e 1/3
EDEN: Biancaneve e i sette nani
SUPERCINEMA 70: Sister Act 2
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Philadelphia
CASTELLARANO
BELVEDERE: Philadelphia
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: Philadelphia
CASTELFRANCO
NUOVO: Philadelphia
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Perdiamoci di vista
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Sister Act 2
CENTO
ASTRA: Una pallottola spuntata 33 1/3
ODEON: Rapa Nui
CONSORD[illegible]
A[illegible]NA: Schindler's List
CO[illegible]O
[illegible]ALENO: L'amico d'infanzia
CORREGGIO
CRISTALLO: Schindler's List
CREVAL[illegible]
VERDI: Sister Act 2
FIDENZA
CORSO: Una pallottola spuntata 33 e 1/3
CRISTALLO: My life
[illegible] EMILIA
CORSO: Philadelphia
FRANCOLINO
NAGLIATI: Sfida tra i ghiacci
GUASTALLA
CENTRALE: Una pallottola spuntata 33 e 1/3
[illegible]
VITTORIA: Schindler's List
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Una pallottola spuntata 33 1/3
DUCALE B: Trappola d'amore
LOIANO
VITTORIA: Sister Act 2
[illegible]
NUOVO: Festa in casa Muppet
MIRANDOLA
CAPITOL: Rapa Nui
SUPERCINEMA: Una pallottola spuntata 33 1/3
MONTECCHIO
ZACCONI: Trappola d'amore
PAVULLO
GIARDINO: Schindler's List
PORR[illegible]
LU[illegible]: Una pallottola spuntata 33 1/3
[illegible]: Rapa Nui
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Beethoven 2
PI[illegible]LO
EDEN: In the name of the father
[illegible]
[illegible] Quel che resta del giorno
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Una pallottola spuntata 33 1/3
GIADA: DellaMorte DellAmore
S. MARIO D'ENZA
FORUM: Riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: My life
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Philadelphia
SASSO MARCONI
MARCONI: Riposo
[illegible]
CARANI: Trappola d'amore
S. FRANCESCO: Sister Act 2
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Getaway
SESTOLA
BELVEDERE: Sister Act 2
TRAVERSETOLO
GRANDITALIA: Philadelphia
[illegible]
NUOVO: Riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: Riposo
ZIBELLO
ARISTON: Philadelphia

VENETO [illegible] FRIULI VENEZIA GIULIA

[illegible]

[illegible]

EDISON v. Matteotti 8/B, tel. 940.306. **Getaway.** [illegible] 16; 18; 20; 22,15.
ITALIA v. Garibaldi 8, tel. 943 164. **My Life.** Ore 15; 17,10; 19,20; 21,45

[illegible]

ALTINO v. Altinate 1, tel. 875.2325. **Geronimo.** Ap.: 16.
ARCOBALENO [illegible] Reni 2, telefono 500.620. **Schindler's list.** Or.: 15; 18,20; 21,45.
ASTRA v. Aspetti 37, telefono 604.07. **L'Inferno.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
[illegible] p. Stanga 3, tel. 776.169. **Cose preziose.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Cassan 2, tel. [illegible]. **Senza paura.** Ap.: 16.
QUIRINETTA p. Insurrezione, t. [illegible]. **My Life.** Or.: 16; 18; 20; 22.
[illegible] v. Em. Filiberto, tel. 875.0720. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.** Ap.: 16.
CONCORDI v. S. Martino e Solferino, tel. 875.1009. **Trappola d'amore.** Or.: 16; 18; 20; 22.

ROVIGO

CORSO c. Del Popolo 150, tel. [illegible]. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16; 18; 20; 22.
[illegible] v. Manzoni 18, tel. 24.837. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible]

ASTRA v. Carlo Alberto 14, telefono 542.611. [illegible] **sentimentali.** Or.: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.
EDISON vicolo XX Settembre 43, tel. [illegible]. **Trappola d'amore.** Or.: 16,15; 18.15; 20.15; 22.15
[illegible] p.za Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **L'Inferno.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,15.
CORSO [illegible] Popolo 26, t. 549.322. **Posse - La leggenda [illegible] Lee.** Or.: 16; 18; 20,05; 22.15.
EMBASSY l.go Altinia, telefono [illegible]. **Geronimo.** Ap.: 15,30.
HESPERIA p. Crispi 8, t. 542.207. **My Life.** Or.: 15,40; 17,45; 20, 22,15.
PICCOLO EDERA p. Martiri [illegible] 2, tel. 300.224. **Il giardino segreto.** Ap.: 15; 16,45; 18.40; 20,30, [illegible].

VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, tel. 528.7708. **Schindler's List.** Or.: 17; 21.
CENTRALE San Marco 1659, tel. [illegible]. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.
[illegible] **D'ESSAI** [illegible] Marco 1094, [illegible] 520.5439. **Picnic alla spiaggia.** Or.: 17,15; 19; 21,15.
[illegible] Marco 617, tel. 520.4429. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 16; 17,55; 19,50; 21,45.
[illegible] San Marco 3966, telefono 523.0322. **My Life.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

MESTRE

AGORA' MIGNON v. Carducci, tel. 950.534. **Cose preziose.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.
SAN [illegible] v.le San Marco, tel. 531.7986. **My life.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.
[illegible] v. Dr.' Popolo [illegible] telefono 988.722. **Una [illegible]ttola spuntata [illegible] 1/3.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.
DANTE D'ESSAI v. Sernaglia 12, tel. 538 1635. **La strategia della lumaca.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
EXCELSIOR p. Ferretto 15, t. 988.684. **Trappola d'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22. Ingr. 10.000.
PALAZZO [illegible] v. Palazzo 31, tel. 971.444. **Maniaci sentimentali.** Or.: 15; 16,15; 18,30; 20,15; 22.
[illegible] 2 v. Palazzo 31, telefono 971.444. **L'Inferno.** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.
CORSINO c. Del Popolo 30, telefono 988.722. **Senza paura.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.

[illegible]

ASTRA v. [illegible] 13, [illegible] 596.327. **My life.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50. 22,15.
CORALLO v. 4 Spade 19, tel. [illegible] **Trappola d'amore.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,10; 22,15.
FILARMONICO [illegible] Roma 3, tel. 596.826. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
FIUME v. Cera, tel [illegible] **che resta [illegible] giorno.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,15.
MARCONI v. Mazzini 15, tel. 594.708. **Senza paura.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
NUOVO p. Viviani 10, [illegible] 800.6100. Chiuso.
PINDEMONTE v. [illegible] 2, telefono 913.581. **Sister Act 2.** Or. 14,30; 16,20; 18,20; 20,15; 22.10.
RIVOLI p.za Bra, telef. [illegible]. **Schindler's List.** Or.: 15; 18,30; 22.

[illegible]

ARLECCHINO Giardini Salvi, tel. 544.146. **Trappola d'amore.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.820. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.**
ITALIA c.so Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Maniaci sentimentali.** Orario: 15; 17,40; 19,50; 22,15.
ODEON v. Gorgni, [illegible] 543.492. **L'Inferno.** Or. 16; 18; 20; [illegible] Ingr. 10.000.
PALLADIO v.le Verdi 6, [illegible]. 321.420. **Impatto imminente.** Or.: 16; 16,45; 18,30. 20,20. 22.
ROMA st. da Filippini 5, tel. 321.909. [illegible]. Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telef. 530.320. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.** Or.: 16; 18; 20; 22.
VITTORIA p. Vittoria 41, [illegible] 530.263. **My Life.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini 58, tel. 26.668. **My life.** Or.: 16; 18; 20; 22.
CENTRO A. MORO Cordenons, tel. 932.725. Giovedì 12 **Kalifornia.**
ZERO-SALA GRANDE p. Maestri [illegible] Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Senza paura.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
ZERO - SALA PAS. p.za Maestri [illegible] Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Ladybird Ladybird.** Orario: 19; 21.
RITZ CORDENONS - p. [illegible]a Vittoria, tel 930.385. **Una pallottola spuntata [illegible] e 1/3.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.
[illegible] C. Battisti 2, t. 28.212. **Impatto imminente.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible]

ARISTON v. Aquileia, tel. [illegible] - 297.497. [illegible] Or.: 15; 18,15; 21,30.
CAPITOL v.le Volontari Libertà, tel. 454.286 - 297.497. **Una pallottola spuntata [illegible] e 1/3.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.
CENTRALE v. Poscolle 8/B, telefono [illegible] - 297.497. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO p.le Cella, tel. 501.258 - 297.497. **Luce rossa.** Ap. ore [illegible].
FERROV. [illegible] Cernaia, [illegible]. **Un, due, tre stella.** Or.: 16; 18; 20; 22.
ODEON v. Gorghi, tel. 501.781 - 297.497. **Cose preziose.** Or. 17; 19,30; 22.
PUCCINI v. Savorgnana, tel. [illegible]. **Trappola d'amore.** Or. 16,30; 18,20; 20,10. 22.15.

[illegible]

[illegible] v. [illegible] 14, tel. 304 222. **Schindler's List.** Or.: 17,15; 21.
[illegible] v. Muratti 2, tel. 767.300. **L'innocenza [illegible].** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22.15.
GRATTACIELO [illegible] Battisti 10, t. 768.158. **Geronimo** Or.: 16,45; 18,30; 20.15; 22.
MIGNON v.le XX Settembre 37, tel. [illegible]. **Luce rossa.** Ap. 18.
[illegible] 1 v.le XX Settembre 30, telefono 635.163. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.** Orario: 15,30; 17,05; 18,45; 20.25; 22.
NAZIONALE [illegible] v.le [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. **Impatto imminente.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
[illegible] 3 v.le XX Settembre [illegible]. tel. 635 163 [illegible]. Or.: 16; 18; 20,05; 22.15.
NAZIONALE 4 v.le XX Settembre 30, [illegible] 635.163. **Cose preziose.** Or.: 15,45; 17,50; [illegible]; 22,15.
SALA AZZURRA v. Muratti 2, telefono 767.300. **L'Inferno.** Or.: 16,45; 18.30; 20,15; 22.

[illegible]

VENEZIA E MESTRE
TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.666. Lunedì 9 ore 21 **Paul Motian Trio** in concerto
[illegible] Campo [illegible] Fantin, telefono (041) [illegible]. Mercoledì [illegible] **L'Orfeo** di A. Striggio Jr.
GOLDONI San Marco 4650, tel. (041) 520.7583. Oggi ore 16 **Zeno e la cura del fumo** da I. Svevo. Regia M. Sciaccaluga.
TEATRO [illegible] corso del Popolo 30, tel. 972.615.
[illegible] **DI VIA PASINI** Marghera, telefono (041) 932.421.
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 523.1968. Venerdì 13 ore 21 **Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene a mangiare con me** di T. Bernhard.
CHIESA S. MARIA DELLA PIETA'. Lunedì 9 ore 20,30 **Orchestra da Camera A. Toscanini in concerto.**
[illegible] **DEL PARCO** (Bissuola).

[illegible]
TEATRO VERDI. v. [illegible] 32 (049) [illegible] Oggi [illegible] 16 **Circolo** di W. Somerset Maughan con E. Calindri. Inf. [illegible], 049/656.848.
CHIESA [illegible] Mercoledì [illegible] ore 21 **Orchestra [illegible] Toscana in concerto.** Dirige I. Karabtchewsa, al pianoforte Lazar Berman. Musiche di Mozart e Beethoven.
TEATRO PIO X tel (049) 807.13.70
[illegible] telefono (049) 656.848
PUERTO ESCONDIDO - ARCINOVA tel. (049) 880.38.35. Lunedì 9 ore 22 **Peve Jeffrey Quintet.**

ROVIGO
SOCIALE p. Garibaldi 14, tel. (0425) 25.614.

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. Lunedì 9 ore 21 **L'ispettore Generale** di N. Gogol con F. Branciaroli.

VICENZA
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. 14 maggio ore 21 **Bartok Chamber**, orchestra di Budapest in concerto.
TEATRO [illegible] telefono (0444) 521.711. Ore 21 **Il piacere dell'onestà** di L. Pirandello.
PALASPORT: Venerdì 20 ore 21 **Paco De Lucia Group in concerto.**

BELLUNO
AUDITORIUM COMUNALE tel. (0437) 941.746.
PALAGHIACCIO (FELTRE): [illegible] ore 21 **I Nomadi in concerto.**

[illegible]
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880.

[illegible]
AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA 9/5 ore 18 recital di E. Janis.
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. Oggi ore 16 **Il duello** di H. von Kleist con G. Lavia e M. Guerritore. 11/5 ore [illegible] **e la cura del fumo** da I. Svevo. Regia M. Sciaccaluga.
VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Oggi ore 16 **La Cenerentola** di G. Rossini. Dirige Lu Jia.
TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. Oggi ore 21 **Progetto Pinocchio.** Una carta racconta. Spettacolo di animazione.
AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. 9/5 ore 18 recital [illegible] Eva Janis.

[illegible]
[illegible] **DI MONFALCONE** t. (0481) 790.470. Martedì 10 ore 21 Louis Lortie al pianoforte.

PORDENONE
AUDIT[illegible] CASA DELLO STUDENTE tel (0434) 551.233. Lunedì 9 ore 18 R. Stefanelli e S. Agarici al pianoforte.
[illegible] Cordenons, tel. (0434) [illegible]. Sabato 14 ore 21 Un palcoscenico per le scuole: Liceo Scientifico «M. Grigoletti».

UDINE
TEATRO CONTATTO (Palamostra, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.879. Domenica 15 ore 21 **I Solisti dell'Orchestra Filarmonica di Udine in concerto.**

VIENE citato il suo nome nelle proteste leghiste per come vanno (ovvero non vanno) le cose per la sede Rai Tv di Milano, la prima a funzionare, televisivamente parlando, dopo le sperimentazioni torinesi, quella che inaugurò i programmi regolari il 3 gennaio 19[illegible] con cerimonie di autoglorificazione (al mattino, telecronaca dell'inaugurazione degli studi di Milano e dei trasmettitori di Torino e Roma); la sera canzoni («Un [illegible] indiavolato [illegible] musica da ballo, suonata da quei famosi suonatori vestiti da gondolieri che scatenano d'estate la frenesia [illegible] giovani ricchi di Forte dei Marmi»); ragazze (presentazioni delle vincitrici [illegible] concorso [illegible] Italia e Miss Cinema); ma soprattutto, dibattito alla Tv sulla Tv, con Mike Bongiorno (ma guarda) che interrogava Indro Montanelli, Luigi Barzini jr. e Gianni Granzotto: «Crede lei che la televisione possa avere una buona influenza sulla vita culturale italiana?». Il [illegible] in questione è Bruno Ambrosi. Ambrosi ha dovuto lasciare [illegible] messe in pensione, arrendendosi all'anagrafe o all'anzianità aziendale, non so, costretto comunque alla pensione dalle superiori autorità, proprio mentre [illegible] raggiunto il massimo rendimento nella professione con la saggezza di uno che non era solo dirigente, ma testimone di una lunga storia, a volte felice, molte altre volte delusa dalle promesse romane dopo il trasferimento del potere alla Rai di Roma. E ora, e appare certamente sconcertante [illegible] un periodo di economie, dopo il suo pensionamento ogni settimana viene inviato dal Tg3 di Roma, con relativi costi di trasferta, un coordinatore per l'edizione del mattino in partenza da Milano. Il consigliere regionale leghista Colombo sul *Giornale*, in un'intervista fattagli dalla Pavan, mostra di avercela cordialmente con i Professori di Roma: «Vogliono farci credere che su 75 giornalisti, [illegible] è in grado [illegible] organizzare un'edizione di 15 minuti? Perché [illegible] venire [illegible] Roma Rosanna Cancellieri, proprio del Tg 3, per il programma "Dove sono i Pirenei?". Quanto costano queste trasferte e piè di lista?». Una legittima domanda in tempi in cui da parte delle superiori autorità si parla di esasperato bisogno di tagliar le spese, per limare almeno un poco il forte deficit.

Per [illegible] screditata (in particolare dal Borgomastro, ma questo è un titolo d'onore) Talpa, l'assenza di Bruno Ambrosi dal piccolo schermo costituisce un vuoto e un rimpianto, come la mancanza di un suo successore locale costituisce un poco uno scandalo e un vilipendio professionale per [illegible] consistente gruppo di lavoratori. Ma so per esperienza in *corpore vili*, ovvero il mio, che la Rai Tv predilige gli sperperi e le situazioni complicate. Lo [illegible] quando nel [illegible] venivo chiamato tutte le settimane per tre giorni da Milano a Roma per presentare i registi italiani alla trasmissione «Cinema 70». Presentare, intendiamoci, non per [illegible] le mie elucubrazioni, [illegible] per telefonare, a Roma, agli interessati, raccoglierne la pronta adesione alla trasmissione e accompagnarli in televisione. Ora, dove sta Cinecittà? E' una domanda che mi facevo ogni tanto.

Oreste del Buono

Ramazzotti, Jovanotti e Daniele diventano bimbi in tv

Tre sosia per tre star

In uno spot per la loro tournée

MILANO. Fra pochi giorni i maggiori network televisivi trasmetteranno uno spot di quindici secondi per pubblicizzare la supertournée di Eros Ramazzotti, Jovanotti e Pino Daniele che inizierà il 3 giugno dallo Stadio Brianteo di Monza (Mi). Ieri, poco distante dal Teatro Nazionale dove domani [illegible] sarà registrato l'ennesimo show dei Telegatti di TV Sorrisi e Canzoni, il regista Ambrogio Lo Giudice ha girato il suddetto spot che si preannuncia divertente e di sicuro impatto. Essendo impossibile coinvolgere le tre superstar impegnate in tour (Ramazzotti in Sudamerica e Jovanotti in giro per l'Italia) o nella registrazione del [illegible] disco (Pino Daniele è a New York), proprio Jovanotti ha partorito l'idea diventata poi realtà.

«Perché non coinvolgiamo tre bambini che assomigliano a noi - ha detto Lorenzo - sarebbe più facile e nello stesso tempo la gente si divertirebbe di più».

Detto, fatto. La [illegible] produzione Filmmaster Clip con il produttore Marco Balich, ha organizzato un casting che ha richiamato circa cento bambini fra i quali [illegible] no stati scelti i [illegible] «probabili» sosia. Davanti ad un [illegible] rosso, i tre kids si agitano come [illegible] fossero su [illegible] palco e nei quindici secondi [illegible] comunicazione, [illegible] loro resa espressiva attirerà l'attenzione.

Al termine della registrazione, Lorenzo Cherubini, alias Jovanotti, ha detto: «Tra noi tre [illegible] siamo un po' come il Professor Griff del gruppo Public Enemy. Flavour Flave era quello che faceva il clown, divertiva la gente, Chuck D. era l'ideologo e Professor Griff [illegible] considerato il ministro dell'Informazione con il quale potevano parlare i giornalisti.»

Le ultime notizie parlano anche di un suo coinvolgimento anche nella realizzazione dei disegni per il palco sul quale vi esibirete. Insomma: il video, il palco, e quanto pare anche la scenografia e la [illegible] tournée che non [illegible] finita. Sembra che sulle spalle, larghe [illegible] Jovanotti si stiano appoggiando troppe responsabilità.

Jovanotti insieme con i tre piccoli sosia dello spot

«Sto facendo [illegible] di cose ma forse è giusto che sia così. D'altra parte [illegible] Pino che Eros non sono in Italia in questo momento e se non me ne occupo io...».

Come è nata l'idea di questo spot?

«Semplicemente perché la Pepsi Cola oltre a sponsorizzare il tour così da permetterci di contenere i prezzi dei biglietti ha messo dei soldi a disposizione per una campagna di spot tv. Visto che c'era la possibilità, perché non farlo?».

A parte questo megatour con Eros e Daniele, il [illegible] giro d'Italia personale sta avendo, come il disco, un [illegible] incredibile. Ma lei [illegible] si sente? Frastornato, eccitato oppure incredulo?

«Tutte e tre le cose. Soprattutto però sono contento perché la gente ha capito il senso di ciò che ho voluto trasmettere. Il concerto è diventato un momento di festa dove migliaia di persone si divertono e [illegible] c'è niente di più bello che l'allegria della gente».

Si sente stanco?

«Un po'. Ma più che altro per gli spostamenti. Quasi ogni giorno in una città diversa. I viaggi in macchina. Andrò ad Arezzo e conto di partire di notte perché soffro l'aria condizionata e non vorrei perdere la voce. Ad Arezzo verrà a trovarmi tutta la famiglia ed è una data abbastanza importante.»

[illegible] chi dedicherà la serata?

«A mia nonna Ada che ha ottantacinque anni ma [illegible] verrà a vedermi. Le ho già dedicato il libro che ho scritto per «Lorenzo '94», e se ci sarà le dedicherò anche il concerto».

Luca Dondoni

Ieri al Miela

A Trieste i Pinocchi siamo noi

TRIESTE. Pinocchi siamo noi. Così la pensano al Teatro Miela di Trieste che con la Cooperativa Bonawentura ha promosso un intero ciclo di spettacoli dedicati al burattino dal [illegible] lungo. Il progetto, inaugurato mercoledì con l'anteprima della trasmissione «Fuori orario» dedicata a Pinocchio e, ieri sera, con lo spettacolo del trasformista Ennio Marchetto, prosegue alle 21 con uno spettacolo di [illegible] rionette, «Una [illegible] raccontata».

Lo spettacolo segna il momento magico dell'incontro fra la [illegible] pagnia triestina Marionette e Co. e l'artista tedesca Christine Merz, che ne cura la regia e che da anni porta avanti una ricerca teatrale [illegible] espressive che tende verso l'immaginario più assoluto. Ben si presta la sua arte a «Una carta raccontata», dove, forbici alla mano, le figure prendono corpo, si trasformano, si agitano, raccontano le favole più belle.

Con lo spettacolo di stasera, Marionette e Co., formata da Giuliana Artico, Sabrina Censky, Ghita Khakpour, Rossana Pertot, Laura Salvador, Giuliano Zannier, [illegible] Zannier, va ad arricchire il proprio repertorio [illegible] immaginazione che già [illegible] titoli [illegible] «Peter Pan», «Il primo viaggio di Gulliver, nel paese di Lilliput», «L'Ammazzasette, ovvero il piccolo sarto coraggioso».

Prossimi appuntamenti con la rassegna «Pinocchio siamo noi», [illegible] «tavolina rotonda» organizzata per domani in collaborazione con l'ateneo triestino e il Circolo semiologico: interverranno Fernando Tempesti, autore di «Carlo Collodi Pinocchio» e il docente universitario Elvio Guadagni.

Fra gli spettacoli in programma al Miela da non perdere la pièce «Intorno a Pinocchio» di Giuseppe Bevilacqua (14 e 15 maggio) e il [illegible] del duo pianistico Aleksander Rojo e Carlo Moser, martedì 17 maggio.

[m. f.]

Oggi a Bologna

I teatri di Maghreb e Senegal

BOLOGNA. Al Teatro La Soffitta sono in programma oggi dalle ore 10 un convegno e alle 21 lo spettacolo «Griot Fuler». Il [illegible] è «Maghreb e Senegal, fra letteratura e oralità: i teatri della differenza» che conclude le tre giorni di incontri, laboratori e messe in scena, promosse dal dipartimento di [illegible] e spettacolo dell'Università. Al convegno «Le poetiche della differenza», partecipano studiosi e uomini di teatro provenienti anche dal Marocco, tra cui il regista Brahim Benabbes e Khaled Fuad Allam, docente ad Urbino. Ci saranno anche Luigi Dadina e Mandiaye N'Diaye, autori - il primo anche regista - di «Griot Fuler». Lo spettacolo, presentato da Ravenna Teatro, è interpretato dal senegalese Mor Awa Niang (già protagonista di «I ventidue infortuni di Mor Arlecchino»), El Haidy Niang e Danilo Maggio, che si affiancano a Dadina e N'Diaye. Con Fuler si definiscono i narratori di fiabe che all'inizio degli Anni 30 giravano di [illegible] in casa nelle campagne romagnole fermandosi a raccontare storie nelle [illegible] d'inverno, tanto che i più abili nel raccontare venivano chiamati anche dai paesi vicini. Il Griot, figura centrale nella cultura orale di molti popoli africani, è narratore, cantore, genealogista, ma anche una sorta di memoria, di conservatore, di biblioteca, fino ad essere mediatore, consigliere del re e dei capi tradizionali, e infine l'organizzatore di tutte le cerimonie del villaggio. Il Griot e il Fuler sono quindi i padri, gli antenati, che Dadina e N'Diaye hanno cercato, proseguendo un lavoro di ricerca sulle origini, sulle radici e il meticciato.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30, tel. 7600.3306. [illegible] **- Senza paura**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000.

ANTEO v. Milazzo 9, t. 659.732. **Ladybird, ladybird**. Regia di K. Loach. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000.

APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis 2, telefono 780.390. **Trappola d'amore**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

ARCOBALENO v. Tunisia 11, t. [illegible]. **My Life**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ARISTON Gall. del Corso 1, telefono [illegible] **Philadelphia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

ARLECCHINO v. S. Pietro all'Orto 9, telefono 7600.1214. **Nel nome del padre**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

ASTRA c. Vittorio Emanuele II, telefono 7600.0229. **Getaway**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

CAVOUR p. Cavour 3, telefono 659 5779. **Coppia d'azione**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

COLOSSEO S. [illegible] v.le Montenero 84, telefono 5990.1361. **Nel nome del padre**. Or.: 14,30 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

SALA CHAPLIN v.le Montenero 84, telefono 5990.1361. **C'è Kim Novak al telefono...** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] VISCONTI v.le Montenero 84, telefono 5990.1361. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35 Ingr. 10.000.

CORALLO l.go Corsia dei Servi 9, telefono 7602.0721. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible].

CORSO Galleria del Corso, telefono [illegible] **Geronimo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO v. Torino 64, telefono 869.2752 **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. [illegible].

[illegible] Galleria del Corso 4, telefono 7600.2354. **L'inferno**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000

MAESTOSO p.le [illegible] 39, telefono 551 6438. **Philadelphia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] v. Manzoni 40, telefono 7602.0650 **Rapa Nui**. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30 Ingr. [illegible].

MEDIOLANUM c. Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0818. **L'amico d'infanzia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

METROPOL viale Piave 24, telefono 799.913. **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] Galleria del Corso 4, telefono 760.223 **My [illegible]**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. 10.000.

NUOVO ARTI v. Mascagni 8, telefono 7602.0048. **Le avventure di [illegible]**. Or.: 15,15; 17,30; 20,10. 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, telefono 875.389. **Gli [illegible] di Peter**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 1 Multis. - v. Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto [illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. [illegible].

ODEON 5 SALA 2 v. Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 10.000.

[illegible] 5 SALA 3 v. Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Maniaci sentimentali**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible] 4 v. Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Il rapporto Pelican**. Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 5 v. Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Senza pelle**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35 Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 6 v. Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Impatto imminente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingr. [illegible]

[illegible] 7 v. Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **La strategia della lumaca**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 8 v. Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Nel nome del padre**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35 Ingr. [illegible].

ODEON 5 SALA 9 Multis. - v. S. Radegonda 8 telefono 874.547. **Beethoven 2**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35 Ingr. 10.000

[illegible] 5 [illegible] 10 v. Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Quel che resta del giorno**. Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30 Ingr. 10.000.

ORFEO v.le Coni Zugna 50, telefono [illegible]. **Trappola d'amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

PASQUIROLO v. [illegible] Emanuele 28, t. 7602.0757. **L'innocenza del diavolo**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000.

PLINIUS v.le Abruzzi [illegible] telefono 2953.1103. **Il rapporto P[illegible]**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Ingr. [illegible].

PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono 7602.2190. **Troppo sole**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

SPLENDOR v.le Gran Sasso 2b, telefono 236.5124 **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

TIFFANY c. Buenos Aires 39, telefono 2951.3143 **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. [illegible].

VIP via Torino 21, tel. 8646.3847. **Il tutto**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 10.000.

TEATRI

SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.

[illegible] piazza S. Angelo 2, tel. 655.1712 Riposo.

ARSENALE v. C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 Compagnia Teatro Arsenale presenta: **L'ultimo ad andare ed [illegible] storie** di H. Pinter, con M. E. D'Aquino, A. Raimondi, M. Ficarazzo, R. Margherini, regia M. Spreafico.

[illegible] c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore 15,30 Renzo Giovampietro **I discorsi di [illegible]** di M. Prosperi e R. Giovampietro, regia R. Giovampietro.

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Stefano Nosei e Dario Vergassola in [illegible].

[illegible] v. Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21. Rassegna Magie di maggio presenta: **Opposizioni** di e con Paolo Bessegato.

FRANCO PARENTI v. Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Ore 21 CRT Artificio presenta Theaterorchestra in **Oylem Goylem**, vademecum teatrale e musicale di Moni Ovadia, musiche Klezmer elaborate da M. Dehò e G. P. Marazza.

LIRICO v. Larga 14, tel. [illegible]. Ore 16 Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa presenta: **I giganti della montagna** di Luigi Pirandello, regia G. Strehler, con T. Carraro, G. Dettori, F. Graziosi, A. Jonasson, G. Lazzarini, A. Sala, E. Tarascio, L. Troisi.

LITTA c. Magenta 24, [illegible] 8645.4545. Ore 21 Teatro degli Eguali - Compagnia Stabile del T. Litta per Fuoriserie '94 presenta **Lei** di G. Manfredi, L. Grimaldi, Gino & Michele, con F. Bonacci, M. Missiroli, R. Cara, regia M. Guzzardi.

MANZONI v. Manzoni 40, tel. [illegible]. Ore 16 Compagnia Fadistino E. T. presenta **L'onorevole, il poeta e la signora** di A. De Benedetti, con A. Giordana, I. Morri, B. Bianchi. Regia A. Calenda.

[illegible] p. Piemonte 12, tel. 4800.7700. Riposo.

[illegible] p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/7. Ore 16 V. Gassman in **Memorie** recital di [illegible] e poesia, cond. L. Lucignani.

OLMETTO v. Olmetto 8/A, tel. 875.185. Riposo.

OUT-OFF v. Duprè 4, tel. 3926.2282. Riposo.

PICCOLO TEATRO v. [illegible] 2, tel. 7233.3222. Riposo.

PICCOLO T. STUDIO v. [illegible] 6, tel. 7233.3222. Ore 16 Cooperativa Teatri Uniti presenta: [illegible] **con [illegible] dre e figlia**, di Fabrizia Ramondino, regia M. Martone, con A. Bonaiuto, V. Milillo, S. Cangiano, M. Nappo

SAN [illegible] c. Venezia 2, tel. [illegible]. Ore 15,30 e 19,30 Glauco Tedeschi in: **Il maggiore Barbara** di G. Bernard Shaw, con P. Milani e L. Negroni. Regia M. Bernardi.

[illegible] p. XXV Aprile, tel. [illegible]. Riposo.

[illegible] v. [illegible] Menotti 11, tel. 716.791. Riposo

[illegible] P.TA ROMANA c. di Porta Romana 124, tel. 5831.5896. Riposo.

TEATRO [illegible] v. D. Crespi 9, tel. 832.2580. Riposo.

[illegible] DELLE [illegible] v. Marcato 3, tel. [illegible]. Riposo.

TEATRO DEL SOLE v. S. Elembardo 2, tel. [illegible]. Riposo.

TEATRO MARIONETTE v. Olivetani 3, tel. 468.260. Ore 15,30 La Compagnia di Gianni e Cosetta Colla presenta **Gelsomino nel paese dei bugiardi**, di Gianni Rodari, regia Gianni Colla.

[illegible] GRECO p. Greco, tel. 657.0896. Ore 21 Quelli di Grock presentano: **Colchide** di Walter Valeri, regia Claudio Intropido, coreografia Verena Cavalli e Claudio Intropido.

[illegible] ROSETUM v. Pisanello 1, tel. 4870.7203 Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16, telefono 607.1886. Riposo.

ODEON

Kim Rossi Stuart «Senza pelle»

E' la storia di un amore malato. Un ragazzo pedina e manda lettere, fiori e regali a una donna che vive con il suo compagno e la loro bambina. La giovane [illegible] è Anna Galiena, il suo compagno Massimo Ghini, il giovane malato di nervi Kim Rossi Stuart, la regia è di Alessandro D'Alatri

RITROVI

AL VASCELLO p. Greco. Tel. [illegible]. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO v. B. di Lana 3. T. 8940.0560. Riposo.

[illegible] BIANCA CLUB via L. il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 Grancabaret [illegible] Norberto Midani, Jenky, Valentino Mancino e Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81. Tel. 8961.1746. Ore 22,30 Karaoke-bingo.

[illegible] Ludovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Ore [illegible] Gruppi vari della scuola civica «Musica Oggi».

CERBINO CABARET v. dei Missaglia, 45/3 Tel. 846.4731. Riposo.

GRILLO [illegible] LIVE [illegible] Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.9321. Ore 22,30 lo Greco bros/fusion.

L'AMERICANO A PARIGI via Ludovico il Moro 131 Tel. 89.12.2043. Ore [illegible] dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

[illegible] DISCO BAR p. Biancamano 2 Tel. 655.1532. Riposo.

[illegible] viale Ortles 62. Tel. [illegible]. Ore 21,30 karaoke e cabaret.

ON [illegible] gall. Manzoni. T. 7600.0528 - 7602.1071. Riposo.

[illegible] via Sforza 49. Tel. 83.91.674. Ore 22,30 Gigi Cifarelli group/jazz blues.

T[illegible] via Pezzotti 52 Tel. 8950.1007 Riposo.

TEATRINO l.go Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,60 Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Gianni Palladino, Walter Valdi e Franco Visentin

[illegible] v. Molino delle Armi [illegible]. Tel. 5831.5545. Riposo.

[illegible]

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.3901 L. 8000 ore 15,30; 18; 20,10. 22,30 **Il banchetto di nozze**. Regia A. Lee.

CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 87.4826. L. 8000 ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Lezioni di piano**. Regia J. Campion.

CENTRALE 2 v. Torino 30, t. 874 826. L. 8000 ore 14,50; 17,50; 20,10; 22,30 **Picnic alla spiaggia**. Regia G. Chada.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE v. Oxilia 10, tel. 26.82.05.92. Riposo.

[illegible] v. Caminadella 15, t. 8645.2716. Rassegna «Il cavaliere, il diavolo, lo specchio - 24 film di I. Bergman». L. 5000 ore 15,30; 18,45 **Il settimo sigillo**; ore 17,30; 22 **Il flauto magico**.

MEXICO v. Savona 57, t. [illegible]. L. [illegible] 20; 22 **The baby of Mâcon** J. Ormond - R. Fiennes. Regia P. Greenaway

SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. Riposo.

[illegible] via Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. 7000. Ore 15,15; 17,30; 19,50; 22,15 **L'età dell'innocenza**. Regia M. [illegible].

AUDITORIUM [illegible] v. M. Gioia 48, tel. 603.042. Ore 15; 17. L. 7000 **Free Willy - Un amico da salvare**. Ingresso con tessera ore 21 cineforum **La moglie del [illegible]**

[illegible] Hoepli 3/B, tel. 7227.1231. Riposo.

[illegible] DEL [illegible] via Marin 2/b, telefono 655.4977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. L. 10.000. **Sheila... segretaria tutto fare e Bestiale weekend.**

AMBRA via Clitumno angolo via Padova. Telefono 26.82.26.10. L. 10.000. Ap. ore 14,30. **Emanuelle Cristaldi [illegible] woman e Calde cugine ninfomani.**

ARGO v. Monza 79. Ure 10.000. **Tocco magico di Moana e Figlia di Sulka's.**

ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. 13. **Luana, in due di dietro.**

ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **Porcellone a convegno e Le spose supersexy.**

ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Il desiderio soddisfatto nel ventre.**

[illegible] PUSSYCAT v. Paolo Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Mio marito davanti io dietro tutti quanti e Spogliami ancora di più.**

CIELO v.le Premuda 40. L. [illegible]. Ap. ore 18. **Sotto il vestito tutto da scoprire.**

CITTANOVA v. [illegible] 153. L. [illegible]. **Porno giochi carnali.**

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13 **Profondo sapore dell'amore di [illegible].**

DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. [illegible]. **Moana bella di giorno.**

EMBASSY v. Fatebenefratelli Bruno 6. L. [illegible]. **Luana, in due di dietro e Profonda voglia di maschio.**

[illegible] C. Da Sesto 5. L. [illegible], Varietà [illegible]

LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **Tocco magico di Moana e Big banana.**

LORETO v. Deledda 10. L. 10.000. **Exciting lesbo sadomaso ultrasex n. 2.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Le avventure erotiche di un cappuccetto [illegible].**

PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Maurizia Paradiso il segreto e Bestie e uccelli.**

ROXY c.so Lodi [illegible]. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Prendilo... dietro e Rapporti gay al sexy party.**

[illegible] v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Super trans [illegible] per rapporti particolari superdotati e Oltre ogni limite le signore degli animali.**

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO [illegible] 21, **Concerto Krystian Zimerman,** pianoforte. Musiche di Bach, Mendelssohn, Ravel e Webern.

TEATRO DUSE. 16 maggio, ore 21, serata finale «Zanzara d'oro» concorso per nuovi [illegible]

TEATRO [illegible]. Da martedì, [illegible] 21, **Lieto fine,** [illegible] Marinella Manicardi e Maurizio Cardillo, regia Luigi Gozzi. Prima nazionale. Repliche fino al 15/5.

[illegible] Da domani, Guido Ferrarini in **L'ultimo nastro di Krapp** di Samuel Beckett. Repliche fino al 14 maggio.

TEATRO SAN MARTINO via Oberdan 25, telefono 224.671. Riposo.

TEATRO MEDICA 16 maggio **Concerto McCoy Tyner big band.** Il **Concerto Paco De Lucia** è stato annullato.

TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235 288. Riposo.

TEATRO LA SOFFITTA [illegible] Massimo D'Azeglio 41, tel 646.47.24 Rassegna «Maghreb e Senegal, fra letteratura e oralità: i teatri della differenza»; ore 10, convegno, «Le poetiche della differenza» a cura di Molus. Ore 21 «Griot fuler», Ravenna Teatro, con Luigi Dadina, Mandiaye N'diaye, Mor Awa Niang.

TEATRO SALA EUROPA. 1 giugno **Concerto Andreas Wollenweider.**

TEATRO [illegible] via Giambologna 4, telefono [illegible]. 21/5 **Concerto Codeine e Spinanes.**

[illegible] **TEATRO RAGAZZI** [illegible] **LEONARDO** [illegible] San Vitale 63, tel. [illegible]. Ore 18 **Spettacolo per ragazzi.**

AULA [illegible]**IDALE DI SANTA LUCIA.** Rassegna «La voce come strumento». Ore 21 Coro Leone, Gruppo corale Jacob Arcadelt e Spirituals Ensemble. Martedì, «musica e poesia». Serata su Virgilio, Ottavia Piccolo voce recitante, Silvia Moroni flauto tr. e Paola Nicoli Aldini clavicembalo.

MULTISALA. Riposo.

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**

RUVIDO [illegible] **MUSIC E RESTORE.** Tutte le sere tranne la domenica, spettacoli e concerti. Ore 21,30 **A cena con Vito.** Martedì ore 22,30 **Concerto Dave Alvin Band.** Giovedì **Concerto Tino Tracanna Quartet.** 14/5 **Tom Robinson.**

BOLOGNA FESTIVAL (Sala Europa e San Giorgio in Poggiale). Ore 21 **Concerto Piers Dumay.** Domani **Concerto Amsterdam Baroque Orchestra,** dir. e organista Tom Koopman. Giovedì **Concerto Agostino - Faust - Giuranna - Poppen - Goritzki - Meunier,** musiche di Schubert e Brahms. 15/5 **Pagny.** 20/5 **Fassbaender - Caussé - Kataaria.**

BUDRIO

TEATRO CONSORZIALE. Giovedì ore 21 **Concerto Giuseppe F. Modugno,** pianoforte, musiche di Schumann, Beethoven, Berio e Chopin. 27 maggio **Concerto Doctor Dixie** [illegible] **Band e Hengel Gualdi.**

CALDERARA DI RENO

TEATRO RENO. Riposo.

CASALECCHIO DI RENO

TEATRO [illegible] Riposo.

CASTELFRANCO

TEATRO DADA. Riposo.

CENTO

TEATRO [illegible] Venerdì, ore 21, **Salone Meraviglia** con Vito e Antonio Albanese.

CREVALCORE

TEATRO COMUNALE. Riposo.

[illegible]

TEATRO COMUNALE. Fino a martedì **Napoli milionaria** di E. De Filippo, con Carlo Giuffrè. Vendita abbonamenti **Ferrara musica 10 concerti.** 18/5 **Concerto Orchestra da Camera di Losanna,** direttore e solista, Vladimir Ashkenazy.

TEATRO NUOVO. Riposo.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CAP CREUS. Venerdì **Concerto Cunnie Cunnie** [illegible] 4/6 **Bobby Byrd & Vicky Anderson** [illegible]

[illegible]

TEATRO [illegible] Martedì ore 20,30 Momix in **Passion** musica di Peter Gabriel, coreografia Moses Pendleton. 13/5 ore 21, **Concerto Andrea Di Renzo,** fortepiano, musiche di Haydn.

[illegible] **GEMINIANO.** Riposo.

STORCHI. Ultima replica **Un tram che si chiama Desiderio** di T. Williams, con Mariangela Melato.

TEATRO MICHELANGELO. Riposo.

STADIO COMUNALE. 30 giugno, [illegible] **Pino Daniele, Jovanotti, Eros** [illegible]

[illegible]

VOX. 12 maggio **Concerto Cocteau Twins** 30/5 **Concerto Nik Cave.**

[illegible]

TEATRO [illegible]. Mercoledì ore 20,30, stagione lirica, **Don Giovanni,** di Mozart, regia L. Mariani, scene e costumi W. Orlandi; English Baroque Soloists e Monteverdi choir, direttore John Eliot [illegible] Int.: Rodney Gilfry, Luba Organasova, Christoph Pregardien, Charlotte Margiono. Repliche il [illegible], 15 (ore 16), 17, 19 e 22. 14/5, al teatro Farnese, **Concerto Ensemble Edgard Varese,** mus. di Benjamin, Holt, Varese, Murail, Knussen.

TEATRO DUE. Riposo.

TEATRO AL PARCO. 13 maggio ore 21, 14/5 ore 10, Teatro delle Briciole e Istituto Giordani presentano: **Lucciola lucciola vieni a me, ti darò del pan del re...,** alcune pagine [illegible] «Romeo e Giulietta» di Shakespeare, a cura di Letizia Quintavalla e Bruno Stori.

PIACENZA

TEATRO MUNICIPALE. Riposo.

[illegible] **EMILIA**

[illegible] **VALLI.** Oggi e domani ore 20,30 **L'amico Fritz** musica di Pietro Mascagni, dir. S. Ranzani, regia F. Esposito, Orch. sinfonica Toscanini [illegible] dell'Accademia [illegible] Canto di Roncole di Busseto [illegible] da Carlo Bergonzi.

S. GIOVANNI IN P[illegible]

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CINEMA

[illegible]

ADMIRAL v. S. Felice 26. **Schindler's List.** Orario: 15; 18,30; 22.

ADRIANO D'ESSAI v. S. Felice 52, telefono 555.127. **Quel che resta del giorno.** Orario: 20; 22,30. fest.: 15; 17,30; [illegible].

ARCOBALENO 1 p. [illegible] Enzo 1/d, tel. 235.227. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30; [illegible] ult. 0,30.

[illegible]**ENO 2** v. Rizzoli 3, tel. 265.826. **Coppia d'azione.** Or.: 15; 16,50; [illegible],40; 20,30; 22,30. Sab. ult. 0,30.

ARLECCHINO v. Lame 57, telefono 522.285. **L'amico d'infanzia.** Or. 15; 16,50; 18,40; [illegible]; 22,30. Sabato ultimo spettacolo 0,30.

[illegible] 1 v. Milazzo 1, telefono [illegible]. **Incubo d'amore.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, telefono [illegible]30. **Fearless - Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL 3 v. Milazzo 1, t. 248.268. **C'è Kim Novak al telefono.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CASTIGLIONE p. P. Castiglione 3. **Il profumo della papaya verde.** Or.: 20,30; 22,30.

CORALLO v. Sardegna 15, t. 542.701. **Lezioni di piano.** Or.: fer. 20 - fest. 16 ult. spett. 22,30.

[illegible] v. Azzogardino 61, [illegible]. 555.563. **Trappola d'amore.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FOSSOLO v. Lincoln 3, t. 540.145. **Il rapporto Pelican.** Or. fer.: 20; 22,30. Fest. 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] v. Montegrappa 2, tel. 231.325. **Trappola d'amore.** Orario: fer. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] v. Oriani 37/2, t. 343 441. [illegible] **pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 20,30; 22,30 - sab. e fes. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. ult. 0,30.

IMPERIALE v. Indipendenza 6, telefono 223.73. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ITALIA NUOVO v. M.E. Lepido 222, tel. 401.357. **Biancaneve e i sette nani.** Or. fer.: 20,40; [illegible] 18; 19,30; 21; 22,30. Fest.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

JOLLY v. Marconi 14, telefono 224.605. [illegible] **nome del padre.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] v. Monari 3, t. 229.804. **My Life (Questa mia vita).** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MARCONI v. Saffi 58, t 649.2374. **Impatto imminente.** Orario: 20; 22,30. Sab. e fest. 16; 18,10; 20,15; 22,30.

MEDICA PALACE v. Montegrappa [illegible] t. 232.901. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sabato ultimo spett. [illegible]

METROPOLITAN via Indipendenza 38, tel [illegible]. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MODERNO v. Venturoli 30, telefono 341.921. **Impatto imminente.** Orario: 20,30; 22,30 - sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NOSADELLA 1 v. Nosadella 21, telefono 331.506 **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NOSADELLA 2 v. [illegible] 21, telefono 331.506 **Il giardino segreto.** Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, telefono 331.506. **Le avventure di Huck Finn.** Orario: 20,30; 22,30 Sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NUOVO SPLENDOR v. Nosadella 51, tel. 331.099 **DellaMorte dell'Amore.** Orario: 20,30; 22,30. [illegible] e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ODEON [illegible] **A** [illegible] Mascarella 3, tel 227.916. **L'inferno.** Or. fer.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30; [illegible]

ODEON SALA B p. Mascarella 3, telefono 227.916. **Troppo sole.** Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fed. 15; 16.45; 18,30; 20,30; 22,30. Rid Agis.

ODEON SALA C v. Mascarella 3, tel. 227.916. **Ladybird Ladybird.** Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - fest. 15; 16,45; 18,30: 20,30; 22,30. Rid. Agis.

OLIMPIA. Rapa Nui. Or.: fer.: 20,30; 22,30 - Fest. 16; 18,10; 20,30; 22,30.

PERLA v. S. Donato 34, t. 2412. **Robin Hood - Un** [illegible] **in calzamaglia.** Or. fer.: 20,30; fest.: [illegible] ult. 22,30

RIALTO STUDIO 1 v. Rialto 19, telefono 227.926. **Pic-nic alla spiaggia.** Orario. fer. e [illegible]. 16,30; 18,30: 20,30; [illegible]

[illegible] **STUDIO 2** v. Rialto 19, telefono 227.926. **La strategia della lumaca.** Orario: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

ROMA D'ESSAI v. Fondazza 4, tel. 347.470. **Schindler's List.** Or.: fer. 18; 21,30 - fest. 14,30; 18; 21,30.

SMERALDO v. Toscana 125. **Schindler's List.** Orario: 19; 22,30 - sabato e festivi 15,30; 19; [illegible]. Rid. Agis.

TIFFANY D'ESSAI P. Saragozza [illegible]. Tel. [illegible]. **Gli** [illegible] **di** [illegible]: 20,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Rid. Agis.

PARROCCHIALI

ALBA v. Arcoveggio 3, telefono [illegible]. Oggi riposo.

ANTONIANO v. Guinizelli 3, telefono 3487. Oggi riposo.

[illegible] v. Bellinzona 6, tel. 434352. [illegible] **degli spiriti.** Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30

GALLIERA v. Matteotti [illegible] telefono 372.409 Chiusura estiva.

ORIONE v. Cimabue 14, telefono 3824. Oggi riposo.

TIVOLI v. Massarenti 418, telefono 5324. Fer. 20, fest. 15, ult. 22,30. **L'uomo senza volto,** diretto e interpretato da Mel Gibson.

CINECLUB

LUMIERE v. Pietralata 55/A, [illegible]. 523.539. Ore 15 **Il sol del Mem**[illegible]**lio** di Victor Erice. Ore 18,45 **Mamma Roma** di Pier Paolo Pasolini. Ore 20,30 **Piovono pietre** di Ken Loach. Ore 22,30 **Il banchetto di nozze** di Ang Lee.

LUCI ROSSE

[illegible] **Delirio di femmine vogliose.** V.M. 18. Orario fer. e fest. 10,30 ult spett. 22,30.

CONTINENTAL Home eros, anal no stop. V.M. 18. Or.: fer. e fest. 15 ult. 22,30

MINERVA Sotto il vestito tutto da scoprire Or.. fer. e fes. 15 ult. spett. 22,30. Viet. ai minori 18 anni.

EXCELSIOR Rossana la [illegible] **dello scandalo.** Or.: fer. 16 e fest. 15 ult. spett 22,30. V.M. 18.

FERRARA

ALEXANDER via F. Boario 77, [illegible]. 53.300. **Trappola d'amore.** Or.: 20 - sab. 16 - fest. 15 ult. 22,30.

APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 20 - sab. 16 - fest. 15 ult. spett. [illegible]

APOLLO [illegible] via Mair 69/p, tel. 762.002. **Fearless - Senza paura.** Or.: 20 - sab. 18 - fest. [illegible] ult. 22,30.

APOLLO 3 via [illegible] 69/p. **Maniaci sentimentali.** Orario: 20 - sab. 16 - fest. 15 ult. spett. 22,30.

[illegible] Ore 15, ult. 22,30. **L'alcova dei mille piaceri.** V.M. 18.

EMBASSY corso Porto Po 117. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: fer. [illegible] sab. 16; fest. [illegible] ult. spett. 22,30.

[illegible] via Mortara 173, telefono 209.581. **L'amico d'infanzia.** Or.: 20,30; 22,30 - fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible] via Turco 6, tel. 206.879. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 20; sab. 16; fest. 15 ult. 22,30.

RIVOLI v. Boccaleone 20, telefono 208.580. **My Life.** Orario: 20,30; 22,30; fest. 15 ult [illegible].

[illegible] via Tazzoli 11. **Schindler's List.** Ore 17-21.

[illegible]**NI** [illegible] 21,30 [illegible] **serà.**

MODENA

ADRIANO via Selmi, telefono 219.141. **Una moglie a pagamento - Profonde visite.** Viet. 18. Orario: 14,30 ult. 22,30.

ARENA MULTISALA viale Tassoni 8, telefono 211.712. **Getaway.** Fer e fest.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

ASTRA via Rismondo 2. **Schindler's List.** Orario: fer. 15; 18,30; 22 - sab. e fest. 15,30; 19; 22,30.

CAPITOL via Università 9, t.222.411. [illegible] **sentimentali.** [illegible]: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 fest. dalle 14,30.

CAVOUR [illegible] **nome** [illegible] **padre.** Or.: 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.

EMBASSY vicolo Albergo 6, telefono 225.187 **Il giardino segreto.** Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

FILMSTUDIO 7B. Or.: fer. 20,30; 22,30, fest. 14,30 ult. 22,30 **Troppo sole** di Giuseppe Bertolucci, [illegible] Sabina Guzzanti.

METROPOL via Gherardi 10, telefono 223.102. **Trappola d'amore.** Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. dalle 14,30.

MICHELANGELO via Giardini 257, t. 343.662. **Coppia d'azione.** Or.: fer. 20,30; 22,30; [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30;

NUOVO SCALA via Gherardi 34, telefono 33.35.52. **Una pallottola spuntata** [illegible] **1/3.** Orario: fer. 20, 22,30 - fest. 14 [illegible] 22,30

OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. **Fearless** Orario: 16; 18,10; 20,20; [illegible].

[illegible] piazzale Bruni, [illegible] 243.361. **L'innocenza del diavolo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest.: dalle 14,30, V. m. 14.

RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. [illegible] **life.** Or.: fer. 20,15; 22,30, fest. 14,30; 16,20; 18,15; 20,10; 22,30.

[illegible] via Modonella 8, telefono 222.273. **Geronimo.** Or.: feriali e festivi 16 ultimo 22,30.

[illegible]

ASTORIA. [illegible] **Life.** Orario: fer. 20,10; 22,30, fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634 [illegible] **che resta del giorno.** Or.: 20; fest. 15 ult. 22,30.

CRISTALLO [illegible] Appia 30, telefono 23.033 [illegible] **pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: fer.: 19,40; 21; 22,30 - fest. 15 ult. 22,30.

JOLLY via Troni 16, tel. 22.794. **Film per adulti.** Or.: 20; 22,30; [illegible] e fest. 15; ult. 22,30.

MODERNISSIMO, via Aldrovandi [illegible], telefono [illegible]. **Sister** [illegible] **II.** Orario: 20; 22,30; sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, t. 233.216. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 20,30 ult. 22,30.

ASTRA p.le Volta 15, tel. 582.178. **Il giardino segreto.** Or.: 20,30; 22,30

CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. **Maniaci sentimentali.** aper. ore 20,30, ult. 22,30.

LUX SALA 1 p.le Barnier 1, telefono 237.525. **Trappola d'amore.** Or.: 20,30; [illegible].

LUX SALA 2 piazzale Barnier 1, telefono 37.625. **Schindler's List.** Or.: 16,30; [illegible]

ORFEO via Oberdan 5, telefono [illegible]. **Geronimo.** 20,15; 22,30.

PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, tel. 285.309. **In the name of the Father.** Or.: 20; 22,30.

ROMA v. Tanara 5, tel 230.028. **Getaway** Or.: 20, 22,30 - sab. e fest 16 ult. 22,30.

TRENTO via Trento 4, tel 771.205. **Anche i commercialisti hanno un'anima** Or.: 20,30; [illegible].

VERDI [illegible] via Paciaudi 10, t. 230.476 **My life** Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] **SALA 2** via Paciaudi 10, telefono 230.476. **Fearless - Senza paura.** Or.: 20,10; 22,30

[illegible]

[illegible] Via Garibaldi 79, telefono 24.655. **Getaway.**

CORSO c. Vittelefono Emanuele II 81, telefono 21.985. **Una pallottola spuntata 33 1/3.**

IRIS corso V. Emanuele II 49, telefono 334.175. **Geronimo.**

PLAZA Largo Matteotti 15, telefono 26.728. **L'amico d'infanzia.**

POLITEAMA via S. Siro 7, t. 25.840. **Trappola d'amore.** V. m. 14.

POLITEAMA [illegible] Via S. Siro 7, telefono 25.840. [illegible]

POLITEAMA VIP Via S. Siro 7, telefono 25.640. **Schindler's list.**

PRESIDENT Via Manfredi 30, telefono 458.2164. **My life.**

REGGIO EMILIA

AL CORSO C.so Garibaldi 12, tel. 30.796. **Trappola d'amore.** Or.: 20; fest. 14,30; ult. 22,20.

ALEXANDER 1 Via M.S. Pietro 51, tel. 430.864. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 20,30; [illegible]. 14,30; ult. 22,20.

ALEXANDER 2 Via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. **Impatto imminente.** Or.: 20; fest. 15; [illegible]. 22,20.

[illegible] 1 Via [illegible]. Rocco 8, telefono [illegible]. **Schindler's** [illegible]. Or.: 18,30; 22, fest. 15; 18,30; 22.

[illegible] 2 Via S. Rocco 8, telefono 436.657. **L'innocenza** [illegible] **diavolo** Or.: fer. 20, fest. 15 ult. 22.20.

BOIARDO Via S. Rocco 1/b, telefono [illegible] **Geronimo.** Or.: 20, fest. 15, ult. 22,20.

CAPITOL Via Zandonai 2, telefono 74.247. **L'amico** [illegible]. fer.: 20,30; fest.: 15 ult. 22,30.

D'ALBERTO 1 Via Em. S. Pietro 17, tel. 439.289. **Una pallottola spuntata 33 1/3** Or.: fer.: 20,30; [illegible]. 14,30, ult. 22,20

D'ALBERTO 2 Via Em. S. Pietro 17/b, t. [illegible]289. **Fearless - Senza** [illegible] Or.: 20; fest. 15; ult. 22.20.

OLIMPIA Via Tassoni, tel 292.694. **Troppo sole.** Or.: [illegible],30; 22,15.

[illegible] Via [illegible]. d'Oro della [illegible] sistenza 6, tel. 555.113. Riposo

VERDI [illegible] Em. all'Ospizio 69/b, t. [illegible]. **My Life.** [illegible]. fer.: 20,15; 22,30; fest.: 14,30; ult. 22,30.

IN PROVINCIA

ALBINEA APOLLO: Philadelphia

ARGENTA MODERNO: Lezioni di piano

BAZZANO ASTRA: Una pallottola spuntata 33 1/3; STAR: My life

BONDENO ARGENTINA: Philadelphia

BORGO VAL DI TARO CRISTALLO: Getaway; FARNESE: Maniaci sentimentali

CA' DE' FABBRI MANDRIOLI: Philadelphia

CARPI CAPITOL: My life; CORSO: Una pallottola spuntata 33 e 1/3; EDEN: Biancaneve e i sette [illegible]; SUPERCINEMA 70: Sister Act 2

[illegible]SALGRANDE NUOVO ROMA: Philadelphia

[illegible] BELVEDERE: Philadelphia

CASTEL SAN PIETRO JOLLY. Philadelphia

CASTELFRANCO NUOVO: Philadelphia

CASTELNUOVO RANGONE ARISTON: Perdiamoci di vista

CASTIGLIONE DEI PEPOLI [illegible]: Sister Act 2

CENTO ASTRA: Una pallottola spuntata 33 1/3; ODEON: Rapa Nui

CODIGORO ARENA: Schindler's List

COPPARO ARCOBALENO: L'amico d'infanzia

CORREGGIO CRISTALLO: Schindler's List

[illegible] VERDI: Sister Act 2

FI[illegible] CORSO: Una pallottola spuntata 33 e 1/3; CRISTALLO: My life

FINALE EMILIA CORSO: Philadelphia

FRANCOLINO MAGLIATI: Sbirri tra i ghiacci

GUASTALLA CENTRALE: Una pallottola spuntata 33 e 1/3

LAGARO VITTORIA: Schindler's List

LIDO ESTENSI DUCALE A: Una pallottola spuntata 33 1/3; DUCALE B: Trappola d'amore

LOIANO VITTORIA: Sister Act 2

MASSAFISCAGLIA NUOVO: Festa in casa Muppet

MIRANDOLA CAPITOL: Rapa Nui; SUPERCINEMA: Una pallottola spuntata 33 1/3

MONTECCHIO ZACCONI: Trappola d'amore

P[illegible] GIARDINI: Schindler's List

PORRETTA TERME LUX FERROVIERI: Una pallottola spuntata 33 1/3; KURSAAL: Rapa Nui

[illegible] SMERALDO: Beethoven 2

PUIANELLO EDEN: In the name of the father

[illegible] DUCALE: Quel che resta del giorno

S. GIOVANNI IN PERSICETO FANIN: Una pallottola spuntata 33 1/3; GIADA: DellaMorte DellAmore

[illegible] ILARIO D'ENZA FORUM: Riposo

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO NUOVO JOLLY: My life

S. PIETRO IN CASALE ITALIA: Philadelphia

SASSO MARCONI MARCONI: Riposo

SASSUOLO CARANI: Trappola d'amore; S. FRANCESCO: Sister Act 2

SAVIGNANO SUL PA[illegible] BRISTOL: Getaway

SESTOLA BELVEDERE: Sister Act 2

[illegible] [illegible] Philadelphia

VERGATO NUOVO: Riposo

VIBICIATICO LA PERGOLA: Riposo

VIGNOLA ARISTON: Philadelphia

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 8/B, tel. 940.306. **Getaway.** Ore 16; 18; 20; 22,15.

ITALIA v. Garibaldi 6, tel. 943.164. **My Life.** Ore 15; 17,10; 19,20; 21,45

PADOVA

ALTINO v. Altinate 1, tel. 875.2025. **Geronimo.** Ap.: 16.

[illegible] v. Reni 2, telefono 600.820. **Schindler's list.** Or.: 15; 18,20; 21,45.

[illegible] v. Aspetti 37, telefono 604.07. **L'inferno.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

[illegible] p. Stanga 3, tel. 776.159. **Cose preziose.** Or.: 16; [illegible]; 20,15; 22,30.

MIGNON v. Cassan 2, tel. 875.20.67. **Senza paura.** Ap.: 16.

QUIRINETTA p. Insurrezione, t. [illegible]. **My Life.** Or.: 16; 18; 20; 22

[illegible] v. Em. Filiberto, tel. 875.0720. [illegible] **pallottola spuntata 33 e 1/3.** Ap.: 16.

[illegible] v. S. Martino e Solferino, tel. 875.1009. **Trappola d'amore.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible]

CORSO c. Del Popolo 150, tel. [illegible] **Maniaci sentimentali.** [illegible]: 16; [illegible] 20; 22.

[illegible] v. Manzoni [illegible], tel. 24.837. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.. 16; 18; 20, 22.

[illegible]

ASTRA v. Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Maniaci sentimentali.** Or.: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.

EDISON vicolo [illegible] Settembre 43, [illegible]. 542.330. **Trappola d'amore.** [illegible].: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15

[illegible] p.za Martiri di Belfiore, [illegible]. 300.224. **L'inferno.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,15.

CORSO c. del Popolo 28, t. 549.322. **Piccolo Buddha - La leggenda di Jessie Lee.** Or.: 16, 18; 20,05; 22,15.

EMBASSY l.go Altinia, telefono 542.624. **Geronimo.** Ap.: 15,30.

HESPERIA p. Crispi 8, t. 542.207. **My Life.** Or.: 15,40; 17,45; 20; 22,15

PICCOLO EDERA p. Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. **Il giardino segreto.** Ap.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,20.

VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **Schindler's List.** Or.: 17; 21.

[illegible] tel. 522.8201. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5439. **Picnic alla spiaggia.** Or.: 17,15; 19; 21,15.

[illegible] San Marco 617, tel. 520.4429. **DellaMorte** [illegible]. Or.: 16; 17,55; 19,50; 21,45.

[illegible] San Marco 3988, [illegible] 523.0322. **My Life.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

MESTRE

AGORA' MIGNON v. Carducci, tel. 980.534. **Cose preziose.** [illegible].: 15,15; 17,30; 19,45; 22.

[illegible]**CO** v.le San Marco, [illegible] 531.7686. **My life.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.

[illegible] v. Del Popolo 30, telefono 988.722. **Una pallottola spuntata** [illegible] **1/3.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22

DANTE D'ESSAI v. Sernaglia 12, tel. [illegible]. **La strategia della lumaca.** Or. 17,30; 19,45; 22.

EXCELSIOR p. Ferretto 15, t. 989.664. **Trappola d'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,30, 20,15; 22. Ingr. 10.000.

[illegible] 1 v. Palazzo 31, tel. 971.444. [illegible]. Or.: 15; 16,15; 18,30; 20,15; 22.

[illegible] 2 v. [illegible] 31, telefono 971.444. **L'inferno.** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.

[illegible] v. [illegible] Popolo 30, telefono 988.722. **Senza paura.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.

VERONA

[illegible] v. Oberdan 13, tel. 596.327. **My life.** Or.: 15,30, 17,40; 19,50; 22,15.

[illegible] v. [illegible] Spade [illegible]. tel. 595.990 **Trappola d'amore** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,15.

FILARMONICO v. Roma 3, [illegible]. 596.626. **Maniaci sentimentali.** [illegible]: 16; 18; 20; 22,15.

FIUME v. Cere, tel. 80.02.060. **Quel che** [illegible] **giorno.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,15.

MARCONI v. Mazzini 15, tel. 594.706. **Senza paura.** Or.: 16; 18; [illegible]; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, [illegible]. 800.6100. [illegible].

PINDEMONTE v. Sabotino 2, telefono 913.591. **Sister Act 2.** Or. 14,30; 16,20; 18,20; 20,15; 22,10.

RIVOLI p.za Bra, telef. 590.655. [illegible]. Or.: 15; 16,30; 22.

[illegible]

ARLECCHINO Giardini Salvi, tel. 544.146. **Trappola d'amore.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

CORSO [illegible] Fogazzaro, telefono 321.920. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.**

ITALIA c.so Peschiera Vecchia 35, telefono 323.807. [illegible] **sentimentali.** Orario: 15; 17,40; 19,50; 22,15.

ODEON v. Gorgni, [illegible] 543.492. **L'inferno.** Or. 16; 18; 20; 22. Ingr. 10.000.

[illegible] v.le Verdi 6, [illegible]. 321.420. **Impatto imminente.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22.

ROMA st. [illegible] Filippini 5, tel. 321.909. **My life.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

GORIZIA

CORSO [illegible] Italia 16, telef. 530.320. **Una pallottola spuntata** [illegible] **e 1/3.** Or.: 16; 18; 20; 22.

VITTORIA p. Vittoria 41, tel. 530.263. **My Life.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

[illegible]

CAPITOL v. Mazzini 5[illegible], tel. 26.666. **My life.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible] **A. MORO** Cordenons, tel. 932.725 Giovedì 12 **Kalifornia.**

ZERO-SALA [illegible] p. Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Senza paura.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

[illegible] - [illegible] p.za Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Ladybird Ladybird.** [illegible]: 19; 21.

RITZ [illegible] - p. della Vittoria, tel 936.365. **Una pallottola spuntata** [illegible] **e 1/3.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.

VERDI v. C. Battisti 2, t. 28.212. **Impatto imminente.** Or.: 16; 18; 20; 22.

UDINE

[illegible] v. Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **Schindler's List.** Or.: 15; 18,15; 21,30.

[illegible] v.le Volontari Libertà, tel. 454.268 - 297.497. **Una pallottola spuntata 33 e 1/3.** [illegible]: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.

CENTRALE v. Poscolle 6/B, t[illegible] - 297.497. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO p.le Cella, tel. [illegible] - 297.497. **Luce** [illegible] Ap. ore 16.

FERROV. D'ESSAI v. Cernaia, tel. 504.874. **Un, due,** [illegible] Or.: 16; 18; 20; 22.

ODEON v. Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **Cose preziose.** Or.: 17; 19,30; 22.

PUCCINI v. Savorgnana, tel. 295.635. **Trappola d'amore.** Or. 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.

[illegible]

[illegible] v. Gessi 14, tel. 304.222. **Schindler's List.** Or.: 17,15; 21.

[illegible] v. Muratti 2, tel. 767.300. **L'innocenza del** [illegible]. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

[illegible] v. Battisti 10, t. 768.158. **Geronimo.** Or.: 16,45; 18,30; 20,15; 22.

[illegible] v.le [illegible] Settembre 37, tel. 636 4[illegible] **Luce rossa.** Ap. 16.

[illegible]**E 1** v.le XX Settembre 30, telefono 635.163. [illegible] **pallottola spuntata 33 e 1/3.** Orario: 15,30; 17,05; 18,45; 20,25, 22.

NAZIONALE 2 v.le XX Settembre 30, telefono [illegible]. **Impatto imminente.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15

NAZIONALE 3 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Tombstone.** Or.: 16; 18, 20,05; 22,15.

NAZIONALE 4 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Cose preziose.** Or.: 15,45, 17,50; 20; 22,15.

SALA AZZURRA v. Muratti 2, telefono 767.300 **L'inferno.** Or.: 16,45; 18,30, 20,15, 22

[illegible]

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.666. Lunedì 9 ore 21 **Paul Motian Trio** in concerto.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161 Mercoledì 18 **L'Orfeo** di A. Striggio Jr.

GOLDONI San Marco 4650, tel. (041) 520.7583. Oggi ore 16 **Zeno e la cura del fumo** da I. Svevo. Regia M. Sciaccaluga.

[illegible] **CORSO** [illegible] del Popolo 30, tel [illegible]15.

[illegible] **DI V**[illegible] Marghera, telefono (041) 932.421.

[illegible] **NUOVE** Cannaregio 5013, telefono (041) 523.1966. Venerdì 13 ore 21 **Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene a mangiare con me** di T. Bernhard.

CHIESA S. MARIA DELLA PIETA'. Lunedì 9 ore 20,30 **Orchestra da Camera A. Toscanini in concerto.**

TEATRO DEL PARCO (Bissuola).

PADOVA

TEATRO [illegible] v. Livello 32 (049) 876.03.39. Oggi ore 16 **Circolo** di W. Somerset Maugham con E. [illegible] Inf. tel. 049/656.848

[illegible] Mercoledì 11 [illegible] 21 **Orchestra della Toscana in concerto** Dinga I. Karabichevsa, il pianoforte Lazar [illegible]. Musiche di Mozart e Beethoven

TEATRO PIO [illegible]. (049) 807.13.70.

[illegible] **POLLINI** telefono [illegible]

PUERTO ESCONDIDO - ARCIRUMBA tel. (049) 880.38.35. Lunedì 9 ore 22 **Pete Jeffrey Quintet.**

[illegible]

[illegible] p. [illegible] 14, [illegible] (0425) 25.614.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 548.355. Lunedì 9 ore 21 **Ispettore Generale** di N. Gogol con F. Branciaroli

[illegible]

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. [illegible] maggio ore [illegible] **Se-Seri Chamber,** orchestra di Budapest in concerto

[illegible] **ASTRA** telefono (0444) 521.711. Ore 21 **Il piacere dell'onestà** di L. Pirandello.

PALASPORT: Venerdì 20 ore [illegible] **De Lucia Group in concerto**

BELLUNO

[illegible] (0437) 941.746.

PALAGHIACCIO (FELTRE): Sabato 21 ore 21 **I Nomadi in concerto.**

[illegible]

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880.

[illegible]

AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA 9/5 ore 18 recital di E. Jenis.

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel (040) 54.331. Oggi ore 16 **Il duello** di H. von Kleist con G. Lavia e M. Guerritore. 11/5 ore 20,30 **Zeno e la cura del fumo** da I. Svevo. Regia M. Sciaccaluga

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Oggi ore [illegible] **La Cenerentola** di G. Rossini. Dirige Lu Jia.

TEATRO [illegible] piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. Oggi ore 21 **Progetto Pinocchio.** Una carta racconta. Spettacolo di animazione

AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. 9/5 ore 18 [illegible] Eva Jenis.

[illegible]

TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE t. (0481) 790.470. Martedì 10 ore 21 Louis Lortie al pianoforte.

[illegible]

[illegible] **CASA DELLO STUDENTE** tel. (0434) 551.233. Lunedì 9 ore 18 R. Stefanelli e S. Agarici al pianoforte.

CENTRO [illegible] **MORO** Cordenons, [illegible]. (0434) 932.725. Sabato 14 ore 21 Un palcoscenico per le scuole: Liceo Scientifico «M. Grigoletti»

[illegible]

TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.679. Domenica 15 ore 21 **I Solisti dell'Orchestra Filarmonica di Udine in concerto.**

LE TV PRIVATE

Teletna

13,30 **Viaggio in Oriente**, documentario
14 — **Sicilianno**
14.20 **Tweeter**, settimanale di musica di Umberto Teghim
[illegible] — **Wolf**, telefilm
15,50 **Sportdomenica Uno**, [illegible] diretta dagli stadi
18 · **Proposte commerciali**
19 — **Sportdomenica Due**, risultati e commenti, conduce Salvo La Rosa
20,15 **Sicilia sera**
20.30 **Labirinto mortale**, film tv
22,30 **Sicilia flash**
23 — **Sicilianotte**
23,20 **Sportdomenica Due**, risultati e commenti (R)
0,30 **Al confini della realtà**, telefilm

Canale 21

14 — **Campania 7**, notiziario
16 — **Gran bazar show**
18 — **Film**
21 — **Campania sport**, rubrica
23 — **Campania 7**, notiziario

Tele Acras

14.15 **Il tempo e i suoi segni**
14.30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
[illegible] — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20 · **Film**
21,30 **Vg sport**
22,30 **Sport e sport**
24 — **Vg sport**

Retedue

[illegible] — **Cartoni animati**
18 — **Vendite commerciali**
19 — **Mannix**, [illegible]
20 - **Benson**, telefilm
20.30 **Film**
22 — **Mannix**, telefilm
23 — **Cristo speranza del mondo**
23,15 **Vendite commerciali**
1 — **Mannix**, telefilm

Vuellesette

14 — **Cinquestelle news**, rubrica
[illegible] — **Falcon Crest**, serial tv
[illegible] **Calcio time**, rubrica (1ª parte)
18,15 **Ghiaccio neve**, rubrica
18,45 **Calcio time**, rubrica ([illegible] parte)
19 — **Cinquestelle news**
20,45 **Chi te l'ha fatto fare**, [illegible]
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Idolo in copertina**, film
1 — **Italia Cinquestelle**

TV Agrigento

14,05 **L'intraprendente signor Dick**, film
16,05 **Avvenimento sportivo**
17.35 **Trinacria verde**, agricoltura
18 — **Peyton Place**, telefilm
19 — **Tgg special questa Italia**
19.20 **Zoom TVA sette**
20 — **Rosa de Lejos**, teleromanzo
20,40 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
21,25 [illegible] **sport**
22,20 **Grand Hotel Cabaret**
0,40 [illegible] **sport**
1,45 **L'intraprendente signor Dick**, film
3,15 **Peyton Place**, telefilm
4.10 [illegible] **di polizia**, telefilm
Programmi non stop

TGS Italia 7

13,50 **Notiziario**
14,10 **Formula Uno**, telefilm
15,15 **Mehraban**, rubrica
16,05 **Vendite commerciale**
18,45 **Notiziario**
19 — **Telefilm**
19,35 **Love American Style**, telefilm
20,10 **N[illegible]rio**
20,30 **Le avventure e gli amori di Scaramouche**, film
22,10 **Notiziario**
22,25 **Joe Forrester**, telefilm
23,20 **Charlie, il negro**, film
0,40 **Notiziario**
0,55 **Ralph Supermaxieroe**
1,50 **Dagli Appennini [illegible] Ande**
[illegible] **Charlie, il negro**, film
5,10 **Ralph Supermaxieroe**
5.55 **Joe Forrester**, telefilm

Video 3 T.C.I.

13,35 **Domenica Video 3**
14,30 **Cartone animato**
15 — **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
15.50 **Diretta stadio**
19,15 **Commerciale**
19.30 **Sicilia sport**
[illegible] **[illegible]iamo al cinema**
23 — **Professione poliziotto**, telefilm
0,15 **Enos**
0.45 **Informazione Ieri**
1 — **Allegro fantasma**, film
3 - **Professione poliziotto**, telefilm

Tele + 1

14 — **Indocina**, film con C. Deneuve
16,30 **Revolution**, film
18,30 **+ 1 news**
[illegible] [illegible] **viaggio verso Bountiful**, film
20,40 **This is My Life**, film con S. Martin
22.30 **L'ultimo boy scout. Missione: sopravvivere**, film
0,20 **New Jack City**, film
2 - **Lo studente di Praga**, film con Conrad Veidt
4,15 **Odette**, film

TG Sicilia

14 — **Il [illegible] [illegible] [illegible] filo**, film [illegible] Gordon Scott, Sara [illegible], Anthony Quayle
17.30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18 - **L'onore della famiglia**, telefilm
19.10 **Diamonds**, telefilm
20,10 **Alice**, situation comedy
20,30 **Il profumo del potere**, miniserie
22,30 **Viaggio senza ritorno**, film con John Savage, Meg Foster
0.30 [illegible], telefilm
1.30 **Programmi non stop**

VIDEO 3 T.C.I.

Un Totò giovane ma già famoso per le sue riviste

«L'allegro fantasma» in onda all'una, diretto da Amleto Palermi con Totò, Paolo Stoppa. Uno dei primi film [illegible] Totò (foto), già famoso soprattutto nella rivista, ma non [illegible] padrone della maschera alla quale siamo abituati.

Antenna Uno

13,45 **Superaix sport**
14 — **Peyton Place**, telefilm
16,30 **Manie**, rubrica
19 — **Tgg special**
[illegible] [illegible] **de Lejos**, novela
21,30 **L'intraprendente signor Dick**, film
23,30 **Vizi privati...**, sexy show
0,45 **Monitor**, magazine

Tele + 3

13 — [illegible] **d'inverno**, film [illegible] Fred Astaire, Ginger Rogers
14.40 **Giselle o Romeo and [illegible]et**, balletti
18 — **+ 3 news**
18,05 **Follie d'inverno**, film
19,45 **Cézanne**, monografia
20.30 **Follie d'inverno**, film
22 — La storia del cinema, presenta [illegible] Galosi: **Faust**, film [illegible] Gösta Ekman

Tele + 2

12 — **Motomondiale: Gran Premio di Spagna**
16,30 **Tennis - ATP Amburgo**, finale
18.30 **Hockey - Mondiali**, finale 3° e 4° posto
19,45 **Telesport**
20 — **Hockey - Mondiali**, finale
22,30 **Motomondiale: Gran Premio di Spagna** (R)
24 · **Tennis - ATP Amburgo**, [illegible] (R)

Antenna Sicilia

14 · **Match music**, rubrica musicale
14,30 **Sicilianno**, notiziario
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **La moglie celebre**, film
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Cartoni a[illegible]**
20,30 **Chi te l'ha fatto fare**, film
22,30 **Siciliasera**, notiziario
23 **Telefilm**
23.30 **Match music**, rubrica musicale
24 — **Sicilianotte**, notiziario
0.20 **Telefilm**

Radio Video Calabria

14 — **Domenica Odeon**
18 — **Andiamo al cinema**
18,15 **Videoparade**, rubrica
18,45 **Andiamo al cinema**
19 · **Sui marciapiedi**, film
21 - **Mitico**, rubrica
21,15 **Speciale spettacolo**
21.30 [illegible] **sport**

Telejonica

13,40 **Tg**, notiziario
14,05 **La voce della Sicilia**
14.45 **Reporter alla ribalta**, telefilm
18 — **Commerciale**
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,40 **La voce della Sicilia**
20.45 **Grand Hotel Cabaret**
22,40 **La voce della Sicilia**
22,45 **Mezzanotte nel pallone**
24 - **Night and...**
Programmi non stop

Video Mediterraneo

13 · · **Campane a festa**
15 - **VM sport**
[illegible] **Piazza Montecitorio**
19,40 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22.40 **Videogiornale**
23 — **VM sport**
23,20 **Vizi privati...**
0,15 **Electric blue**, rubrica

Canale 21 Palermo

14,15 **Tigì 21 telegiornale**
15.30 **Telemarket direttissima**
18,40 **Mehraban**, tappeti
20,30 **Evangelisti**, religione
21,35 **Tigì 21 telegiornale**
22,05 **Le spie**, telefilm
23,15 **Calcio a cinque**
24 - **Hunter**, telefilm
0.20 **Enciclopedia giramondo**, documentario
[illegible] **Viso grazioso**, film

TRM Odeon

14 · · **Domenica Odeon**
18 **Andiamo al cinema**
18,15 **Videoparade**
18.45 **Andiamo al cinema**
[illegible] — [illegible] **marciapiedi**, film con Dana Andrews, Gene Tierney, Gary Merrill
21 — **Mitico**, magazine sul cinema, conducono Vanessa [illegible] e Enrico Mutti
21,15 **Speciale spettacolo**
[illegible] [illegible] **sport**

TC Catania

14 **Il terrore corre sul filo**, [illegible] con Gordon Scott, Sean Connery, A. Quayle
[illegible] - **China Beach**, telefilm
17 - - **Commerciale**
18,15 **L'onore della famiglia**, telefilm
19.15 **Week end**, rubrica
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Il profumo del potere**, miniserie
22,30 **Giotto**, notiziario
23.30 **Alice**, situation comedy
24 · · **Vip mania**
1 · · **Cinema**, rubrica
2.15 **Il terrore corre sul filo**, film

Videomusic

13.30 **Roxy Bar**, rubrica condotta da Red Ronnie (R)
16,30 [illegible] **Mc Cartney**
17 — **Top 40**, i video più richiesti presentati da Johnny Parker
17,30 **Marillion**
18 — **Marcella Detroit concerto**
20,30 **Metropolis** (R)
21.30 **Rock Revolution** (R)
22,30 **Indies**, interviste esclusive
24 — **Moka Choc / Ritratti**
1 — **Video della notte**

Telespazio 1

14,45 **Domenica sport**
17 — **Promozionali**
19.30 **Telegiornale**
[illegible] — [illegible]
20,15 [illegible]
21,50 **Tuttopecore e quasi**, rubrica
22,30 **Il settimanale**
23.30 **Telegiornale**
24 — **Telefilm**
0,45 **Rubrica cinematografica**
2 — **Programmi non stop**

TMC

14 — **Telegiornale flash**
14,05 **Motociclismo: G.P. [illegible] Germania**, campionato mondiale (1ª manche)
Automobilismo: Velocità Turismo, campionato italiano
Motociclismo: G.P. di Germania, campionato mondiale (2ª manche)
17,45 **Appunti disordinati di viaggio**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Matlock**, telefilm
[illegible] — **Ciclismo: la Vuelta**
20,25 **Telegiornale flash**
[illegible] **Essere o non essere**, [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23 — **Basket NBA**
0,45 **Un appartamento in due**, film
2,45 **CNN**

Telereggio

14 - - **Vivere al 100 x 100**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,[illegible] **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Junior tv**
18,10 **America selvaggia**, documentario
20 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
21 — **Sport**
[illegible] — **Arte oggi**

Telescirocco

13 — **A Milano c'è sempre la nebbia...**, varietà
17 — **Vip mania**, spettacolo
19,25 **Scirocco sport domenica**
[illegible] **L'amante di guerra**, film
[illegible] **Scirocco sport domenica**
[illegible] **Vip mania**, spettacolo

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

TEATRO DANTE: Rass. della prosa e dello spettacolo 8ª rappresentazione A. Mazzamauro in: **La notte di Nellie Toole** da venerdì 29 aprile a domenica 8 maggio. Pren. e vendita biglietti al botteghino [illegible] 581.222 - 324.483.

TEATRO MASSIMO: tel. 091/58 53 111

POLITEAMA GARIBALDI (E. A. Teatro Massimo): La Traviata, di Giuseppe Verdi. Nei ruoli principali G. Devinu, S. Fisichella, P. Coni. Concertatore e direttore d'orchestra A. Campori. Regia S. Sequi. Maestro del coro F. Fogliazza, coreografia F. Bonnoli, scene e costumi G. Crisolini Malatesta, allestimenti E. A. Teatro San Carlo di Napoli. Orchestra, [illegible] e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo. Nuovo calendario delle repliche: martedì 3 maggio ore 18,30 (turno R/6); giovedì [illegible] 18,30 (turno R/7); venerdì 6/5 ore 18,30 (turno R/8); sabato 7/5 ore 18 [illegible] (turno R/1); domenica 8/5 ore 17,30 (turno D); martedì 10/5 ore 18,30 (turno R/2); mercoledì 11/5 ore 21 (turno R/4).

[illegible] **TEATRO AL MASSIMO:** piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 53.71.76

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RACOSTA: teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

RIDOTTO TEATRO [illegible] 21,15 replica. **Don Turi e Gano di Maganza** di V. Licata e M. Cuticchio, regia e [illegible] M. Cuticchio con Ciccio Ingrassia e N. Zappalà, A. Cuticchio, G. Civiello. Spettacolo fuori abbonamento. Pren. al botteghino tel. 582.364.

TEATRO BIONDO: Targa M. Biondo. **Le interviste impossibili**. Regia [illegible] viero Corbetta.

LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTROAZIONE: telefono [illegible]

[illegible]

[illegible] CONVENTO: tel. 53.72.428. R. [illegible] to e Lo Scarrozzo in **ML... che confusione.**

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Pren. e infor. tel. (091) [illegible]

AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 136, tel. 580.394 - 581.761. G. Civiletti pres. **Belle creme.** Venerdì e sabato cena spettacolo. Domenica 18,15 solo spettacolo.

PICCOLO TEATRO: ore 21,45 **Ma bella 'a verità**, con Bunuano, Alamia, Sperandeo, Rinaldi. Pren. tel. 320.404.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. **Pazzi tuoi**, di M. Maniscalco, con M. Pericone e N. Picone [illegible] 22,15. Domenica ore 18,15 (spaghettata nell'intervallo). [illegible] tel. 625 9223

TEATRO CRYSTAL [illegible] 671.0494): **Belli Quatrii**, da giovedì a domenica (giovedì prezzo ridotto).

TEATRO MADISON (tel. 543 740): **La finestra [illegible] cortiglio**, con Gustavo Scirè. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella. **Paese Serio**, cabaret di Bosco e Ninni. Regia di A. Sarullo. Tel. 637.5811 - 637.4384. Prod. Avia.

[illegible]

[illegible] **MUSICA:** [illegible] pomeridiani 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

[illegible]

TEATRO BELLINI: Ore 18. M. Sominara direttore. Johann Sebastian Bach **Passione secondo San Giovanni, per soli coro e orchestra, BWV** [illegible] Sabato 7 maggio 1994, ore 18. A. Pinzauti direttore. A. Ciccolini pianoforte. Marco Tutino **Visita guidata.** Franz Liszt **Concerto per pianoforte e orchestra N. 2 in La magg.** Franz Schubert **Sinfonia N. 6 in Do magg. D. 589.** 15-17-20-22-24-27 [illegible] **Don Giovanni** di W. A. Mozart. [illegible] allestimento scenico del Teatro Bellini. 19-21-24-26-28-30 aprile **Ariadne auf Naxos** di R. Strauss. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini (prima rappr. a Catania). 11-12-13-14 (2 rappr.)-15 maggio **The Gershwin's Porgy and Bess** di G. Gershwin. Produzione [illegible] New [illegible] Theater (Prima rappr. a Catania). 31 maggio 2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** di G. Mar[illegible]. Nuovo allestimento [illegible] T. Bellini (Prima rappr. a Catania). 16-17-18 (2 rappr.)-19-20 giugno **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokof'ev. Coreografia di J. Cranko. Produzione [illegible] Stuttgarter Ballet.

[illegible]

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** -Foolose-. Prenotare tel. 31 29[illegible].

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore [illegible], cena e [illegible] con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313 476

[illegible]

AL TIVOLI. Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto [illegible] ore 10. Chiuso lunedì. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 49 79 62

[illegible]

FILARMONICA LAUDAMO: Concerto del pianista M. Damerini e [illegible] flautista R. Fabbriciani. Domenica 8 maggio alle ore 18 nella Sala Laudamo. Per inf. [illegible] 090/710 979

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: Concerto del chitarrista E. Segre, musiche di Weiss, Paganini, ecc. Sabato 7 maggio ore 21 nel Teatro Savio. Per inf. tel. [illegible]

PROSA

ENTE TEATRO DI [illegible] lunga notte di Medea di [illegible] Alvaro, compagnia E. A. O. di A. Giglio. Regia di M. Carrelli. Dal 4 all'8 maggio nel Teatro in Fiera. Per inf. tel. 090/345 233

PRIME VISIONI IN SICILIA

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.802, Or. 18,30/20,30/22,30
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, [illegible] richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' — Comico

Bauffremont — salita Mattaoli [illegible], Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' — Dramm.

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. [illegible]
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta [illegible] nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 20.055
[illegible] DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. [illegible], A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa [illegible] gere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' — Horror

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità [illegible] Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' — Thriller

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30
Fearless — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col [illegible]. N.V. 2h — Dramm.

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 18,30/22,30
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia [illegible] anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h [illegible] — Drammatico

Corsaro — v. S. Nicolò [illegible] Borgo 49, Tel. 502.800, Or.: 18/22,30
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la [illegible]ono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' — Comico

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.698, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' — Comico

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/b, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or. 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48' — Western

Metropolitan
Teatro: **Natale in casa Cupiello**

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324, Or.: 18/22,30
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' — [illegible]

Ritz — v. Italia 5, Or.: 17,30/21
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa [illegible]) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio [illegible] nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer [illegible] N. V. 1h 14' — Comico

Sciara — p. Risorgimento [illegible], Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inu[illegible]. [illegible] il curre. Da Ishiguro. N. V. [illegible] 13' — Dramm.

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, [illegible] 500.903, Or.: 17.[illegible]
My Life — di B. J. [illegible], con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. [illegible], Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un [illegible] incurabile, un uomo gira un video [illegible] vita, [illegible] al figlio [illegible] sta [illegible] nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Lux — l.go Seggiola, a. 168, Tel. 716.266, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48' — Western

Olimpia — v. degli Amici, a. 242, Tel. 716.030, Or.: 18/22,30
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 15,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' — Comico

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.346
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. [illegible]) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte verità da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' — Commedia

Abc — v. Eriberto Amari [illegible], Tel. 329.248, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Orthob, A. Galper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» fradicio, pronto a tutto, [illegible] minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune. N. V. [illegible] 40' — Thriller

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.161, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, [illegible] al figlio che sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Aurora — V. Tommaso [illegible] 177, Tel. 533.102, Or.: [illegible] 22,40 Cineclub, Ingr. 10.000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, [illegible] salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli. N. V. 1h 40' — Drammatico

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. [illegible] 18 68 in v. [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: [illegible] 16,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
L'innocenza [illegible] diavolo — di J. Ruben, [illegible] M. Culkin, E. [illegible], D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' — Thriller

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 16,30/18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Troppo sole — [illegible] Bertolucci, [illegible] S. G[illegible] '94) — Una giornalista [illegible] «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la con[illegible]: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' — Comico

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or.: 18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett. N. V. 1h 42' — Commedia

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' — Comico

Metropolitan — v. Strasburgo 356, Tel. [illegible], Or.: 18/21,30
Teatro: **Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana.**

Nazionale — v. E. [illegible] 186, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 [illegible] donne e bambini. N. V. 1h 48' — Western

Nazionalino — via [illegible] Amari 166, Tel. [illegible], Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare [illegible] terroristi internazionali. N.V. 1h 29' — Avventura

Jolly — v. D. Costantino 54, Tel. 341.263, [illegible], Ingr. 10.000 Cineclub
Una casa tutta per noi

Rivoli — via F. [illegible] Federico 10, Tel. [illegible], Or.: [illegible] 15/20/22,30, Ing. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa [illegible]) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h [illegible] — Dramm.

Rouge [illegible] Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 1[illegible]
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Podinamonti, [illegible] sconsolato: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per una bella e inquietante donna. N. V. 1h 37' — Dramm.

Duemila — Or.: 18/22,30
Storia [illegible] una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente [illegible] anche [illegible] d'amore tra una suora di clausura e un [illegible] famiglia. N. V. 1h 54' — Drammatico

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 821.062, Or.: 17,30/23
Gli amici di Peter — [illegible] Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte verità da raccontare e [illegible]

Golden — v. Eschilo [illegible], Tel. 61.149
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare [illegible] roristi internazionali. N.V. 1h 29' — Avventura

Mignon — Tel. 51.122
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — [illegible] personalità [illegible] Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' — Thriller

Vasquez — Tel. 38.823
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il [illegible] Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una [illegible] avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' — Comico

Verga — Tel. [illegible] 042
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra [illegible] il padre, onesto lavoratore, e un [illegible] lloso ricco [illegible] fascino violento. N. V. 2h 02' — Drammatico

Arlecchino — v. Marconi [illegible], Tel. 539.760
Biancaneve e i 7 nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che [illegible] ucciderla. N. V. 1h 17' — Cartoni animati

Ariston — Or.: 18/22,30
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una [illegible] avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' — Comico

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — v. Mazzini 83, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della [illegible] ce Missy, mette su famiglia, [illegible] arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. [illegible] — Commedia

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 726.904, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 5000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo [illegible] intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' — Thriller

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.675, Or.: 16/18/20/22
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, [illegible] la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' — Thriller

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Abbronzatissimi 2 — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Graziosi, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie dei [illegible] in cerca di nuovi brividi, bellissime super contesse e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' — Comico

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meisinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore. N. V. 1h 40' — Romantico

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,[illegible]
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il [illegible], pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una [illegible] avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' — Comico

Garden 2 — [illegible] (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, [illegible] al figlio che sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' — Thriller

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.605, Or.: 16/18/20/22

[illegible]

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita '93) — Ospiti [illegible] casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]

Margherita — v. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme [illegible] casa di campagna: molte verità da raccontare e da [illegible] N. V. 1h 40' — Commedia

Comunale — v. Mazzini, Tel. 23.952
La ragnatela del silenzio: Aids

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In [illegible], un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate [illegible] petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' — Avventuroso

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or. [illegible], Ingr. 8000; rid. 6000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Moderno — v. Garibaldi [illegible], Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per [illegible]

Nuova Pergola
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover [illegible] una svolta decisiva alla propria [illegible]. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. [illegible] 1h 40' — Drammatico

[illegible]

Moderno
Mrs. Doubtfire — [illegible] Columbus, con R. [illegible], S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] e vulcanica governante inglese. [illegible] — Comm.

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h [illegible] — Drammatico

PRIME VISIONI

[illegible]

Teatro Alfieri — Via della Pineta 209, Tel. 301.378, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. [illegible]
Il giardino segreto — *di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere [illegible]ergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' [illegible]

Ariston — Via Deledda 46, [illegible].: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
L'ombra [illegible] lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol — Via Roma 167, Tel [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000, rid. 7000
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio [illegible] sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. [illegible]. 2h 01' **Dramm.**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando, Tel. 667.788, Or.: 17,30/20/22,30, Lire 8000
Quel che resta [illegible] giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thomson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici), Tel. 668.059, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 10.000/7000
Trappola d'[illegible] ☎ — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare [illegible] decisiva alla propria vita. Sulla bilancia [illegible] anche [illegible] per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 18/20/22, Lire 8000-6000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua [illegible] la sfida di [illegible] giovane [illegible] al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. [illegible] 45' **Dramm.**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 38.078, Or.: 18/20/22
Rapa Nui ☎ — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola [illegible] Pasqua del [illegible] la sfida di [illegible] giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible]'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.[illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Moderno — V.le Umberto 15, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Uova d'oro — *di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdú (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele, Tel. 238.369, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L'amico d'infanzia ☎ — *di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golper [illegible] '93)* — Un noto conduttore tv è ricattato da [illegible] «amico» tradito, pronto a tutto, che [illegible] di rivelare un imbarazzante [illegible] greto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

TEATRI

[illegible]

Teatro dell'Arco — Ore 19, L. [illegible]
Il Crogiuolo presenta **In cerca di [illegible]** [illegible] Mario Faliconi, musiche di Eugenio Milia.

S. Eulalia — vico Collegio 2, Tel. 663.724. Or.: 18,30 20,30/22,30. L. [illegible]
18.000 giorni fa

Teatro delle Saline — Via La Palma, Tel. 42.280, Ore 21
La compagnia Teatro Sassari presenta **Cumpari - Il grido [illegible]ll'erba**, due atti unici, regia [illegible] Giampiero Cubeddu

[illegible] — Via Sant'Alenixedda, Tel. 40.17.06. Ore 21, L. 19.000/16.000/10.000
Concerto del soprano [illegible] e del tenore [illegible] René [illegible]

ORISTANO

Teatro Garau
[illegible]

SASSARI

Ferroviario — Ore 18, L. 8000/6000
Rassegna famiglie a teatro — [illegible] compagnia Gruppo libero presenta **Storia di un soldato** da Afanasev e Stravinskij. Regia di Biancamaria Pirazzoli.

Verdi — Via Politeama. Tel. 239.479, Ore 20,45, Lire [illegible]
Concerto dedicato a Giacomo Puccini nel 70° anniversario della morte. Gianfranco Pastine tenore, Alberto Gazale baritono, coro Luigi Canepa. Orchestra di Stato della Radio bulgara.

VIDEOLINA

La guerra sul Pacifico vista dagli americani

«Gli eroi del Pacifico» in onda alle 23, [illegible] diretto da Edward Dmytryk [illegible] John Wayne (foto), Anthony Quinn. I giapponesi obbligano l'esercito americano alla [illegible] nelle Filippine. Poi arriverà, grazie ad eroismi e sacrifici, [illegible] liberazione delle isole. E' uno dei film bellici più famosi pur essendo un po' ridondante nei discorsi e [illegible] proclami.

[illegible]

Teatro

Lotte sociali, decadimento della politica, crisi dello Stato, ma anche amore, sofferenza e incontri fra [illegible] e donna: è «In [illegible] Brecht», una raccolta di poesie [illegible] ballate che Mario Faticoni propone ancora stasera al teatro dell'Arco di **Cagliari**; al pianoforte Eugenio Milia. Alle Saline c'è la compagnia Teatro Sassari con due atti unici di Leonardo Sole, «Cumpari» (due amici legati da un destino di violenza e di morte, interpreti Mario [illegible] Gaetano Lubino) e «Il grido dell'Erba» (la tragedia di una donna rimasta sola, con Teresa Soro). Per la rassegna «Famiglie a teatro», [illegible] Ferroviario di Sassari si replica «Storia di un soldato», del Gruppo libero. Una trama da fiaba per riflettere sulla tentazione dei beni materiali [illegible] la ricerca della vera felicità. Con Biancamaria Pirazzoli, Giorgio Bulla e Marco Rebecchi.

Musica

Una serata dedicata all'operetta al teatro Comunale di **Cagliari**, con il soprano Daniela Mazzuccato e il tenore Max René Cosotti accompagnati dall'orchestra dell'Ente lirico (direttore Nino Bonavolontà). [illegible] programma prevede brani di Johann Strauss figlio, Lehar, Lombardo-Ranzato, Costa, Kalman, Messager, Offenbach e Pietri. In mattinata, il violinista Sandro Medda [illegible] l'organista Enrico Pasini suonano musiche di Haendel, Corelli e Porpora per la [illegible] dagli artisti nella chiesa di Santa Rosalia (alle 10,30). A **Monserrato** un orario insolito (le 10) per il concerto del quartetto di sassofoni dell'Accademia dell'Aquila, che inaugura al Centro Akròama la rassegna dell'associazione Amici [illegible] Musica. Brani di Bach, Gershwin, Rota e Joplin. A **Sassari** la Corale «Luigi Canepa» ricorda i 70 anni della morte di Giacomo Puccini [illegible] due [illegible] che proporranno celebri pagine [illegible] «Tosca», «Manon Lescaut» e «Madama Butterfly» [illegible] due lavori giovanili poco conosciuti: il «Capriccio sinfonico» e la [illegible] da Gloria». Con l'Orchestra [illegible] Radio bulgara e il coro della «Canepa» si alterneranno sul podio Antonello Gotta e Antonio Costa. Solisti il tenore Gianfranco Pastine e il baritono Riberto Gazale, più le voci bianche di Alberto Chessa e Michele Porcheddu.

Cineclub

All'Isolateatro di **Quartu** «Di questo non si parla»: Maria Luisa Bemberg racconta con delicatezza un non facile amore [illegible] ragazza nana [illegible] un anziano ge[illegible]luomo di origini italia[illegible] [illegible]ullo sfondo i pregiudizi della provincia sudamericana. Fra gli interpreti Marcello Mastroianni e Alejandra Podesta; alle 21,30 nella sala di via Danimarca 4. Al Sant'Eulalia di **Cagliari** c'è [illegible] film di Gabriella Gabrielli, «18.000 giorni fa», sulla sopravvivenza in [illegible] campo di concentramento. Il Vicoletto «Gli amici di Peter» (alle 18 e alle 21). [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Autoritratto**
7 — **Junior tv**, [illegible] animati
9 — **Il mercatino**, proposte [illegible]ciali
10,45 **Flashcinema**
11 — **Il mercatino**
12,45 **Sardegna d'autore**, rubrica
13 — **Sardegna verde**, rubrica
14 — **Tgs speciale**
14,30 **Star [illegible] Sardegna**, settimanale
15,15 **Documentario**
16,30 **Junior tv**, cartoni animati
18,30 **Bazaar**, proposte commerciali
[illegible] **Film**
20,15 **Sardegna d'autore**, rubrica
20,30 **Tgs [illegible]**
21 — **Sardegna canta**, folklore
22,45 **Tgs speciale**
23 — **Gli eroi del Pacifico**, film
1 — **Flashcinema**
1,15 **Dakota**, film
— — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — [illegible]
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 [illegible]
23 — **Azzurra notiziario**
23,30 **Telefilm**

[illegible] Tv Super [illegible]

10 — **Ascensore [illegible] patibolo**, [illegible]ma doc
11,30 **Super Stx**, sport motori
12,30 **Condo**, [illegible]. comedy
13 — **Domenica news**, settimanale d'informazione
13,30 **Calcio d'angolo**, settimanale
14,30 **Peyton Place**, telefilm
15,30 **Stazione di polizia**, telefilm
16,30 **Super Stx**, sport
17,15 **Piccolo detective - Salatak**, [illegible]toni animati
18,45 **Tgg Telegiornale Giovane**
19 — **Rosa De Lajos**, teleromanza
20 — **[illegible]enica news**, settimanale d'informazione
20,30 Cinema doc: **L'intraprendente Sig. Dock**
23 — **Domenica news**, settimanale d'informazione
[illegible] **Condo**, sit. comedy

T. C. S.

7,[illegible] **Telefilm**
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13 — **Tv market**, proposte commerciali
14 — **Il terrore corre sul fiume**, film
16 — **China beach**, telefilm
17 — **Tv market**, proposte commerciali
18 — **L'onore della famiglia**, telefilm
19 — **Tele[illegible]**
19,30 **Diamonds**, telefilm
22,30 **Viaggio senza ritorno**, film
0,45 **FBI**, telefilm
1,45 **Programmi non stop**

Sardegna Due

7,30 **Televendite**
13 — **Diteloa Sardegna due**, rubrica
13,30 **Moto**, rubrica
14,30 [illegible]
17,40 **Ditelo a Sardegna due**, rubrica
18,15 **Videoparade**, settimanale home video
19 — **Provare per credere**, film
21 — [illegible], magazine
21,[illegible] **Ditelo a Sardegna due**, rubrica
22 — **Film**
23,30 **Ditelo a Sardegna due**, rubrica
24 — **Film**
1,30 **Ditelo a Sardegna due**, rubrica
2 — [illegible]

Sardegna 1

[illegible] — **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Cartoni animati**
10 — **Televendite**
13,30 **A tavola con noi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, [illegible]
14,30 **Tg dei ragazzi**, notiziario
15 — **The other woman**, film
16,30 **Documentario**
17,10 **Wolf**, telefilm
18 — **Rotosardegna**, rotocalco
18,30 **Tg dei ragazzi**
19 — **Match music**, rubrica musicale
20 — **Rotosardegna**, rotocalco
20,30 **Amanti**, miniserie
21,30 **Falcon Crest**, [illegible]
22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
23 — **L'alba si macchiò [illegible]**, film
0,30 **Rotosardegna**, [illegible]
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **[illegible] rubato [illegible] chiappe [illegible]e**, film
— — **Sardegna giornale**, notiziario
3,15 **Programmi no stop**

Telegi Sassari

9,30 **Videoshop**
13,05 **Il selvaggio mondo animale**, documentario
13,35 **Cinemondo**, attualità cinema
14 — **Cartomanie**, in confidenza con Patrizia
15 — **Il film [illegible] pomeriggio**
17 — **Videoshop**
20,05 **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Parliamone insieme**
21 — **Il film della sera**
23 — **La storia del rock**
23,30 **Dimensione america**, documentario
24 — **Fine trasmissioni**

Tele [illegible]egna

12 — **La parola di vita**, rubrica religiosa
12,20 **La santa messa**
13,05 **Incontri con il folklore**
14,30 **Sette giorni**, notizie
15 — **Le fiabe di nonno ciocio**, cartoni
15,20 **Andiamo al cinema**
15,30 **[illegible]eo shop P.P.**
16 — **Bill Cosby show**, telefilm
16,25 **Film**
17,55 **Super Book**, cartoni animati
18,15 **Video shop Bellomo**
19 — **Incontri con il folklore**
20,20 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Sette giorni**
[illegible] — **Lasciateli vivere**, documentario
21,45 **Speciale spettacolo**
21,50 **Monitor**, rubrica
23,30 **Sette giorni**, notiziario

Cinquestelle Sardegna

9 — **Veronica**, telenovela
10 — **Vendite commerciali**
12 — **Maxivetrina**
12,15 **In [illegible] sul tappeto**
12,45 **Motori non stop**, rubrica
13,15 **La posta delle stelle**
14 — **Tg sette**
14,30 **Tg sette**
15 — **Vendite commerciali**
16,30 **Vangelo**
17 — **Orologi da polso**, rubrica
17,30 **Italia cinquestelle**, rubrica
18 — **Tg sette**
18,30 **Tg sette**
19 — **Zona sport**
20 — **Tg sette**
20,30 **Panni sporchi**, situation comedy
20,45 **Chi te l'ha fatto fare**
22,30 **Zona sport**
23,30 **Tg sette**
23,50 **[illegible] sport** (replica)

Telegamma

14 — [illegible]
14,30 **Sampei**, cartoni animati
15,55 [illegible] animati
16,20 **Documentario**
17,20 [illegible]
19 — **Sampei**, cartoni animati
19,25 **Heidi**, cartoni animati
19,50 **Andiamo al cinema**
20 — **Mercatone: Cossu mobili**
20,30 **Film**
22 — **Mini palestra**, vendite commerciali
22,30 [illegible]

Telestar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, tele[illegible]
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 [illegible]
18,15 **Zoom**
18,45 [illegible]
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni**
[illegible] **Le cose [illegible] della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room di Vittorio [illegible]**
[illegible] — [illegible] telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Domenica 8 Maggio 1994

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Al catasto in molti casi non sono state registrate come alloggi «popolari»

Prezzi «di lusso» per case Iacp

Il loro valore risulta fuori mercato. I sindacalisti: «In questo modo la vendita è quasi impossibile» Colpa degli uffici o dell'ente? Il «piano cessioni» varato a marzo comprende 1.800 appartamenti

ALESSANDRIA. Sono case popolari, ma non per il catasto. Alcuni alloggi Iacp - anzi, secondo alcuni sindacalisti, quasi tutti - [illegible] stati inseriti nelle mappe catastali in categoria A2, cioè insieme agli alloggi definiti di «abitazione civile». Questo farebbe lievitare il prezzo, portando fuori mercato gli alloggi popolari e impedendo la «privatizzazione» dello Iacp.

La differenza tra le categorie catastali (sono quattro, a cominciare dalla A1, dove vengono censite ville e fabbricati [illegible] lusso) influenza il prezzo dell'appartamento che aumenta appunto in base alla classificazione. «Così facendo - dicono alcuni sindacalisti - è come se si cercasse di impedire la vendita degli alloggi. [illegible] comprerebbe a un prezzo "normale" appartamenti popolari, tra l'altro in cattive condizioni?».

Ma [illegible] vengono classificate le case popolari? «Dovrebbero essere inserite tutte nella classe A4 - commenta il ragioniere dello Iacp, Carrieri - anche se la categoria prevista per le "case di edilizia residenziale pubblica" è la A3. Purtroppo invece, ve ne sono alcune inserite nelle categorie superiori».

Secondo i funzionari Iacp, la colpa della «promozione» in una categoria superiore delle case popolari è degli uffici del catasto, non abbastanza attrezzati per seguire le pratiche.

«Confidiamo nella informatizzazione degli uffici catastali - aggiunge Carrieri - Purtroppo; le pratiche sono degli [illegible] scorsi e molte non sono state risolte con le nuove procedure automatizzate». Dal catasto nessun commento: [illegible] circolare dalla direzione generale ordina di non rilasciare dichiarazioni alla stampa.

«Molti degli oltre milleottocento alloggi compresi nel piano di vendita presentato a marzo - spiega Nadia Bellan, segretaria del Sunia - sono inseriti nella categoria catastale A2, e quindi avranno prezzi che corrispondono a tale classe, troppo alti per le condizioni strutturali degli appartamenti».

Sempre a marzo, durante un'assemblea degli inquilini, alcuni avevano lamentato la scarsa manutenzione delle [illegible] Iacp: «Non è conveniente acquistare appartamenti dove non funzionano riscaldamento e fognature - aveva detto un inquilino novese - Sono sempre pesanti le spese di ristrutturazione». A parere di alcuni sindacalisti, una parte di responsabilità è dello Iacp che avrebbe dovuto chiedere la revisione delle categorie catastali.

Antonella [illegible]

Case popolari. Molte sono in vendita

E gli affitti in aumento

Dal 20 al 40 per cento in più
Ma in provincia nulla di deciso

ALESSANDRIA. Sono previsti aumenti tra il 20 e il 40 per cento sugli affitti delle case popolari. Lo ha deciso il Consiglio regionale, la [illegible] settimana, per consentire allo Iacp [illegible] pagare la quota Ici.

«Il consiglio di amministrazione dello Iacp alessandrino non [illegible] ancora deciso nulla - spiega il presidente Raffaele Montecucco - Non abbiamo neppure ricevuto ufficialmente la normativa. La giunta regionale passerà in questi giorni [illegible] documento agli istituti».

L'aumento è stato giustificato come conseguenza del pagamento dell'imposta sugli immobili che già da due anni comprende anche gli istituti per le case popolari (la cui denominazione ora è «Agenzie territoriali per la casa»).

Alcune «agenzie» hanno già presentato ricorso sulla [illegible] pagata [illegible] [illegible] anno. «Lo abbiamo fatto per tempo - ha aggiunto Montecucco - ma ancora non si sa nulla».

Alfredo Ponasso, relatore della legge regionale, ha spiegato che tutti i tentativi - compiuti da diverse Regioni - per dimostrare l'incostituzionalità del pagamento dell'Ici, da parte degli istituti autonomi, sono risultati infruttuosi. E questo giustificherebbe la normativa regionale sugli aumenti.

Il Sunia, sindacato degli inquilini, ha definito il provvedimento «sciagurato e ingiusto». «Inoltre - aggiunge Nadia Bellen, responsabile della sezione alessandrina - accentua il già grave malessere delle famiglie che abitano nelle case popolari, colpite dalla [illegible] economica e occupazionale, [illegible] porre rimedio alle discriminazioni [illegible] hanno portato l'edilizia residenziale pubblica al dissesto».

Così, la situazione degli inquilini Iacp si fa sempre più critica: già lo [illegible] 5 marzo in un'assemblea alla Camera del lavoro, [illegible] [illegible] levate proteste per le condizioni strutturali degli appartamenti. [a. m.]

ULTRAS GRIGI DENUNCIANO

La città resta insensibile

Scarso coinvolgimento dei passanti ieri al «raduno» in Piazzetta della Lega. Intanto, i grigi sono impegnati in un match salvezza a Leffe.

A PAGINA 47

RAPINATO SUPERMARKET

Un bandito in cabriolet

Dopo [illegible] colpo al Valgrò Pantamarket di Casale (bottino 3 milioni), il bandito è fuggito su una Bmw «cabrio». La polizia l'avrebbe identificato.

A PAGINA 43

[illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con nuvolosità in aumento associata a possibili temporali.
TEMPERATURA. In leggero aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Irregolarmente nuvoloso [illegible] brevi piogge o [illegible].

LE TE[illegible] DI IERI A ALESSANDRIA
Max: 26; min: 15; media: 20

UN ANNO FA
Max: 18; min: 13; media: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23,6; Asti 25; Aosta [illegible]; Cuneo 23; Novara 23; Vercelli 22

Aosta, cominciato il processo per le «mazzette» sui lavori del raccordo autostradale

Binasco alla sbarra per tangenti

Il manager dell'Itinera accusato di corruzione. E' imputato con altri imprenditori. Nel mirino dei giudici anche l'onorevole Giuseppe Botta: ieri in aula si è parlato di registrazioni telefoniche che lo riguardano

AOSTA. Altra udienza, ieri, del processo per le presunte tangenti versate da imprenditori per la costruzione [illegible] raccordo autostradale del Gran San Bernardo, in Val d'Aosta. Nella vicenda [illegible] coinvolti anche [illegible] tortonese Bruno Binasco, manager dell'Itinera (che fu tra le imprese che si occuparono dei lavori), e l'onorevole Giuseppe Botta, dc, che come deputato fa[illegible] parte a lungo della commissione Lavori pubblici e che è molto conosciuto nel Casalese.

Binasco è imputato di corruzione. Al mattino ha fatto la sua comparsa in aula, ma alla ripresa dell'udienza, nel pomeriggio, ha preferito non ripresentarsi.

I giudici hanno anche sentito le testimonianze del geometra del ministero dei Lavori pubblici Giuseppe Abate e della figlia Sonia, impiegata nella ditta Cogeis del gruppo Bertino. Il primo a sedersi davanti al tribunale è stato il geometra, cui il pubblico ministero ha contestato alcune telefonate con l'onorevole Botta (imputato per corruzione e finanziamento illecito ai partiti) e con l'imprenditore Giovanni Bertino.

Abate si è contraddetto in più occasioni e ha risposto ad alcune domande con «non ricordo»: il pm Longarini ha considerato tutto questo sufficiente per chiedere al tribunale [illegible] mandare alla procura il verbale [illegible] testimonianza fatta in aula da Abate assieme alle dichiarazioni fatte dal geometra al magistrato negli interrogatori.

Il sostituto procuratore ha letto in aula le intercettazioni telefoniche disposte nell'inchiesta su «Tangentanas»: gli interlocutori [illegible] Botta, Bertino e Abate. Parlavano [illegible] incontri a Roma e a Torino, [illegible] «questioni risolte», di «plichi» da consegnare. Abate ha spiegato che la maggior parte degli incontri servivano al geometra per far assumere la figlia alla Rai o alla Ativa (Autostrade Torino Ivrea Valle d'Aosta).

Per il pubblico ministero, in quelle registrazioni c'è la prova che Bertino e Botta si [illegible] vano bene, che si incontravano sovente per discutere problemi legati al lavoro dell'imprenditore.

«Abate è indagato in un procedimento connesso a questo e quindi doveva essere interrogato in presenza [illegible] difensore» ha obiettato il difensore di Bertino, Vittorio Chiusano di Torino. Il geometra è stato messo sott'inchiesta dalla procura di Roma per questioni legate ai lavori assegnati dall'Anas. [c. l.]

Sotto processo anche in città. Bruno Binasco (a destra) e il suo legale, Balossino

VENT'ANNI FA

Ora per ora la ricostruzione dei due giorni che insanguinarono il reclusorio di piazza don Soria

Strage nel [illegible], alle [illegible] della [illegible]

Quella rivolta del maggio '74, finita con sette morti ammazzati

ALESSANDRIA. La rivolta cominciò un giovedì mattina e il venerdì pomeriggio era già tutto finito, con una strage. Sette i morti: due dei rivoltosi e cinque ostaggi (due guardie carcerarie, il medico, un insegnante della scuola interna e l'assistente [illegible]ciale, che si offrì spontaneamente). Sono passati vent'anni, in piazza don Soria non c'è più nemmeno il carcere; uno di coloro che ordinarono di sparare è morto combattendo la mafia. E la città ha cercato di far rimarginare una ferita che ha sanguinato a lungo. C'è riuscita?

Ora per ora, ecco la tragedia.

Giovedì 9 maggio, ore 9,50. Tre detenuti, Domenico Di Bona, Cesare Concu, Everardo Levrero (poi condannato a [illegible] [illegible]ni) pistole in pugno catturano gli ostaggi e si asserragliano nell'infermeria. Un'ora dopo scatta il piano di emergenza: centinaia di uomini armati circondano il carcere.

Ore 15. Primo contatto coi rivoltosi. Chiedono di trattare con tre giornalisti e due magistrati (Marcello Parola ed Enri[illegible] Buzio). Dettano le condizioni; per il mattino successivo un pulmino, scortato dalla polizia, per allontanarsi con gli ostaggi. In caso contrario «prometteno» un omicidio ogni mezz'ora.

Ore 19,30. La situazione precipita. Si odono colpi di pistola e poco dopo su due barelle vengono trasportati in ospedale il medico del carcere, Roberto Gandolfi, che muore quasi subito, e un insegnante, il professor Pier Luigi Campi, che cesserà di vivere dopo qualche giorno.

Venerdì 10 maggio, ore 7. La piazza del carcere è gremita di forze dell'ordine, giunte anche da fuori, curiosi, giornalisti, fotoreporter, televisioni, familiari, parenti e amici degli ostaggi. [illegible] pulmino con 15 posti, finestrini opachi, è pronto. I detenuti chiedono un nuovo colloquio con i tre giornalisti e i due magistrati, che entrano ancora due volte nell'infermeria. I rivoltosi chiedono nuove gar[illegible]zie, le trattative proseguono.

Ore 14. Cresce la tensione, alcuni pubblici amministratori e un sacerdote si offrono, inutilmente, come ostaggi. [illegible] susseguono le telefonate con [illegible] ministero degli Interni, si rinforzano i cordoni di militari attorno al carcere, si schierano le ambulanze con le barelle.

Ore 17,10. Nello stanzino dove sono assiepati detenuti e ostaggi viene fatto rotolare [illegible] candelotto lacrimogeno, poi l'attacco (la responsabilità di quella decisione fu del procuratore generale della Repubblica [illegible] Torino, Carlo Reviglio Della Venaria, del generale Carlo [illegible]berto Dalla Chiesa e del colonnello dei carabinieri Pagani). Una quindicina di carabinieri e dieci guardie carcerarie fanno ir[illegible]ione, si odono colpi di rivoltella, raffiche di mitra. Poi un tragico silenzio seguito da invocazioni, ordini secchi, sirene d'ambulanza. Uccisi da Di Bona, che poi si suicida, altri tre ostaggi: l'assistente sociale Graziella Vassallo Giarola, le guardie carcerarie brigadiere Gennaro Cantiello e appuntato Sebastiano Gaeta. Freddato a colpi [illegible] mitra Cesare Concu. Ferito grave l'insegnante ingegner Vincenzo Rossi, altri in modo lieve. La rivolta è finita.

Emma Camagna

TRE [illegible]

Armi, decisioni e motivi

ALESSANDRIA. La strage del maggio '74 presenta ancora oggi almeno tre punti oscuri.

Chi portò le armi in carcere? Non si è mai saputo con esattezza, ma bisogna anche dire che non è [illegible] stata compiuta una seria indagine per scoprirlo.

Perché fu decisa l'irruzione? Si disse che l'ordine venne dal ministero degli Interni: lo Stato voleva dimostrare di essere forte (la domenica successiva c'era il referendum sul divorzio e «doveva regnare la calma»). Non fu ascoltato il suggerimento dell'allora sostituto procuratore Parola: n[illegible] intervenire lasciando che i detenuti, per fame o stanchezza, si arrendessero.

I tre rivoltosi erano politicizzati o volevano solo riacquistare la libertà? Anche su questo non si [illegible] fatto piena luce. Si sa solo che Cesare Concu era simpatizzante di Lotta Continua. [e. c.]

Dopo la rivolta. Ci furono tensioni sulla piazza gremita, quando la gente seppe quel che era avvenuto (ARCHIVIO LA STAMPA)

All'assemblea Api rilanciata l'idea di creare un grande parco di divertimenti

Torna il progetto Marengoland

L'iniziativa vista come strumento per affrontare la crisi che interessa l'Alessandrino. «Porterebbe occupazione e una ricaduta sull'indotto». E' interessata l'area che fu teatro della storica battaglia

ALESSANDRIA. Di fronte alla crisi strutturale del sistema industriale italiano e piemontese in particolare, quindi anche alessandrino, riemerge un «vecchio», ma ancora attuale, progetto: Marengoland. Un grande parco di divertimenti che dovrebbe sorgere nella pianura di Marengo, alle porte della città, dove fu combattuta il 15 giugno 1800 l'omonima battaglia che vide la vittoria delle truppe di Napoleone.

Occasione del rilancio è stata l'assemblea annuale dell'Api, l'associazione piccole industrie della provincia, sui temi determinanti per l'impresa e [illegible] società del prossimo futuro. L'Api, presieduta da Cesare Baroso, raccoglie in provincia 452 aziende con [illegible] addetti.

Nel suo intervento il vice presidente Bruno Massobrio ha insistito sull'importanza per le aziende alessandrine di creare un «parco tecnologico», proposto due anni [illegible] dall'Api, e della presenza dell'Università alla quale si chiede di aumentare la collaborazione per la ricerca.

Massobrio, indossati quindi i panni [illegible] presidente della «Marengo international park», ricordata [illegible] crisi [illegible] sistema industriale, ha lamentato che l'iniziativa per realizzare Marengoland - la prima idea [illegible] di Romano Anfossi, altro vice presidente Api - sia stata sino a oggi guardata con troppa sufficienza. «Non scordiamo - ha detto - che non è soltanto parco divertimenti, [illegible] guarda alla cultura, alla storia, alla tecnologia, allo sport, con un grande bacino di utenza, e oltre [illegible] garantire occupazione metterebbe in moto un grosso indotto».

Ieri l'assemblea annuale dell'Api. L'associazione è presieduta da Cesare Baroso, e raccoglie in provincia 452 aziende con 6500 addetti. All'assemblea ha partecipato anche il presidente nazionale Alessandro Cocirio

Massobrio ha chiesto un «dibattito reale e una collaborazione tra pubblico e privato su questo problema, che potrebbe [illegible] l'occasione per porre rimedio alla crisi. Siamo una provincia [illegible] ottimi vini e la fiera si fa a Verona, abbiamo a Valenza [illegible] maggior centro orafo e la mostra principale è a Vicenza: smettiamola di trascurare le nostre potenzialità».

L'assemblea era stata aperta dal presidente Baroso, che ha indicato i problemi delle piccole [illegible] medie industrie e illustrato le richieste più importanti - fisco, costo del lavoro, formazione professionale, ambiente, finanziamenti e altro - che la categoria rivolge al nuovo governo. Richieste su cui ha insistito nella sua relazione il presidente nazionale Alessandro Cocirio.

L'imprenditore ligure Perini, futuro presidente della unificata Api Genova-Savona, ha sollecitato Genova e Alessandria «a vivere più insieme», ricordando che è oggi anacronistica la divisione, dovuta a vecchie ragioni storiche, di questo territorio.

Tra gli interventi, quelli dell'eurodeputato Cristina Moscardini, del presidente della Libera artigiana Bellero, dell'assessore e del consigliere regionali Cavallera e Rosso.

Franco Marchiaro

A Spinetta

Con la moda c'è la Storia

ALESSANDRIA. Una sfilata di moda [illegible] un po' di storia napoleonica. Sono gli ingredienti della giornata di oggi a Spinetta, al parco e alla villa di Marengo.

Alle 10 arriverà a Marengo il 1° battaglione italico e proporrà figure e posizioni militari. Alle 12 sarà presentata la manifestazione «Ricordando Marengo», che si terrà a giugno, mentre alle 15 verrà proposta la pièce «Gli echi della battaglia», di Ombretta Zaglio. L'appuntamento più folcloristico è previsto però alle 16,30: in via Genova, partendo dalla Longfam, sfileranno il 1° battaglione italico di Marengo, i granatieri a cavallo, [illegible] carrozze con dame in costume d'epoca. Gli organizzatori invitano i cittadini a fare ala al corteo. Dalle 18 alle 20, nel parco, sfilata di moda promossa dalla ditta Melchionni (l'ingresso è gratuito). [illegible] della Battaglia oggi resterà aperto, [illegible] la possibilità [illegible] visite guidate, mentre nel parco saranno esposti soldatini, cartoline [illegible] cimeli. [m. ru.]

Nel pomeriggio visite e concerto

«Porte aperte» alla Cittadella

Migliaia di visitatori. La Cittadella viene aperta periodicamente ai civili [illegible] 1990: questa volta l'invito ai militari per un'apertura è partito dal sindaco Francesca Calvo

ALESSANDRIA. Porte aperte alla Cittadella, oggi dalle 15 alle 18,30. Nell'occasione terranno un concerto gli alpini della fanfara della brigata Taurinense. L'imponente fortificazione viene [illegible] accessibile alla cittadinanza dalle autorità militari (comando Presidio e comando Cittadella) [illegible] richiesta del sindaco Francesca Calvo.

L'antica fortezza è oggi sede del Centro rifornimenti di commissariato e assicura il supporto logistico a quasi tutti i reparti della Regione militare Nord Ovest. La presenza dell'esercito garantisce la manutenzione e la valorizzazione della struttura. Tanto che i visitatori oggi, per la prima volta, potranno percorrere un lungo tratto dei camminamenti sui bastioni e potranno ammirare una delle due antiche polveriere, riportata alle condizioni originarie per iniziativa dei soldati. Sarà visitabile anche l'atrio, restaurato, del Palazzo del governatore.

E' dal [illegible] novembre 1990 che la fortezza, periodicamente, viene aperta ai civili per una visita. «La Cittadella è di tutti, è della città, e con queste iniziative, si rinsalda la presenza dell'esercito nel tessuto connettivo della città stessa» si fa osservare al comando. E oggi si attendono migliaia di visitatori: in questi anni sono stati quasi 35 mila, si calcola, i cittadini che hanno varcato l'ingresso del forte in occasione delle operazioni «porte aperte». [m. fa.]

Il referendum indetto da La Stampa si concluderà a giugno

La miss di «Jurassic school» s'avvicina a mille tagliandi

ALESSANDRIA. La miss de «I più belli di Jurassic school» si avvicina a quota mille. Alice Bocchio, studentessa del «Nervi» ha raggiunto 963 voti, mentre Tiziana Scagliotti, del classico «Balbo» è a 528; segue Simona Cellerino, «Global school», a 395.

Per i mister, Matteo Giolito del classico «Plana» ha 915 preferenze, Francesco Zorzoli del «Palli» di Casale 418, e Jodi Abate del linguistico «Saluzzo» 167. Tra i primi in classifica saranno estratti a sorte nella festa di fine referendum a giugno due viaggi dell'agenzia «Costaneda» di via Alessandro III.

Per la coppia che si classificherà seconda ci sarà un book fotografico dello studio «B&B photo diffusion» che intanto offre sconti a quanti si presenteranno nel negozio di piazza Carducci con cinque tagliandi.

Due assicurazioni per ciclomotore sono offerte dall'agenzia «Ina» di Armando Pagella. Per votare è sufficiente compilare il tagliando e inviarlo a «La Stampa», via Cavour 5. [a. m.]

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL

MISS JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

MISTER JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

IN COLLABORAZIONE CON

B&B PHOTO DIFFUSION

A Palazzo Ghilini

Un seminario sul disagio minorile

ALESSANDRIA. «Famiglia, scuola, enti locali e associazionismo: esperienze e progetti di prevenzione al disagio minorile» è questo il titolo del seminario, promosso dal «Consiglio regionale, sui problemi [illegible] minori», che si terrà domani nella sala convegni dell'amministrazione provinciale.

Si discuterà di metodi [illegible] tecniche per le attività a favore dei minori. E' il secondo incontro, su quattro previsti; il primo si è tenuto a Cuneo [illegible] 29 aprile. La Regione intende in questo modo coinvolgere tutto il territorio piemontese, gli operatori e le realtà, sul disagio minorile.

[illegible] Consiglio regionale per i minori è un organismo istituito dalla Regione e presieduto da Emilia Bergoglio Cordaro, assessore all'Assistenza e ai Servizi sociali della Regione. Del Consiglio fanno parte gli enti locali, la magistratura minorile, rappresentanti [illegible] mondo della scuola e dell'associazionismo che si occupano di ricerche e interventi [illegible] problemi dei minori. [a. m.]

Il 28 settembre

Si patteggerà per il grano «bruciato»?

ALESSANDRIA. Solo il 28 settembre potrà concludersi il processo all'ingegner Leonardo Capogrosso, ex direttore dell'Ausimont di Spinetta Marengo, accusato, fra l'altro, di immissione [illegible] fumi, [illegible] seguito alla vicenda delle spighe di grano «bruciate» dall'inquinamento.

Il rinvio [illegible] è reso necessario in quanto all'udienza del 4 maggio gli avvocati della difesa non hanno proposto un'istanza formale di patteggiamento, che doveva essere esaminata dal pubblico ministero Anna Maria Oddone. Il magistrato aveva preventivamente comunicato al procuratore della Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi, di fruire di un giorno di permesso per un grave lutto familiare.

In assenza di questo atto, il pretore, su istanza di parte, ha rinviato il processo per dar modo alla dottoressa Anna Maria Oddone, titolare - su delega informale del procuratore - dell'inchiesta penale nel dibattimento, di decidere in merito sulla base della sua autonomia processuale. [e. c.]

In via della Vittoria

Allarme per il camino incendiato

ALESSANDRIA. Allarme ieri, poco dopo mezzogiorno, [illegible] piazza della Libertà. Il camino della pizzeria «Il Salernitano», all'angolo tra via San Giacomo della Vittoria e via Ferrara, si è incendiato forse [illegible] causa della fuliggine. Sul posto sono subito intervenuti i vigili [illegible] fuoco.

«L'intervento è durato circa mezz'ora - dicono dal comando di via Piave - alle 12.35, siamo rientrati in sede».

Non si conoscono per il momento le esatte cause dell'incendio. E' probabile comunque, come sottolineano anche i vigili, che il [illegible] fosse stato pulito di recente: è bastato quindi poco per «accendere» la fuliggine che si [illegible] accumulata all'interno della canna fumaria. I danni, solo materiali, sono comunque molto lievi.

Intorno alla pizzeria si sono radunati numerosi curiosi, anche perché in un primo tempo si [illegible] sparsa la voce che «vittima» dell'incendio fosse stato il cinema Galleria, la sala sotto la galleria Guerci, poco distante dalla pizzeria. [a. m.]

Solleciterà la Fiat

Scalo merci Fs interviene il vescovo

ALESSANDRIA. Il vescovo Fernando Charrier tornerà presto ad interessarsi del futuro dello scalo merci ferroviario di Alessandria, soprattutto per quanto riguarda il progetto [illegible] utilizzo delle strutture da parte della Fiat. Lo ha detto il vescovo stesso, l'altro giorno, a margine del tradizionale incontro annuale che ha avuto con i ferrovieri al Dlf. Monsignor Charrier, che da ieri è a Palermo, ha anticipato che prenderà contatti con dirigenti Fiat nei prossimi giorni, dopo il [illegible] ritorno in città.

Nel suo incontro con i ferrovieri [illegible] vescovo ha ricordato ancora una volta la centralità dell'uomo anche nel mondo del lavoro e sottolineando il valore della solidarietà.

[illegible] trovato monsignor Charrier molto disponibile ad affrontare i problemi del lavoro e dell'occupazione e, soprattutto, molto informato» commenta Tina Caslotti, della Uil trasporti, l'unica responsabile sindacale confederale presente all'incontro. [m. fa.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] circoli [illegible] le [illegible] cercano profitti»

A proposito della lettera a difesa dei ristoratori, inviata dall'Associazione commercianti a tutti i sindaci della Provincia contro la concorrenza di feste paesane, sagre e circoli, riteniamo opportuno alcune osservazioni. Premessa l'ovvia e dovuta osservanza di ogni legge e norma igienica prescritta in materia, che deve essere rispettata da tutti, il paragone del puro esercizio di somministrazione di un commerciante con le varie forme di manifestazioni popolari ci pare scorretto.

Le attività delle varie Pro loco, circoli e associazioni non muovono sicuramente dalla motivazione principale del guadagno, ma da quello di offrire svago, divertimento, cultura e, [illegible] spesso capita con un buon bicchiere di vino e magari qualche agnolotto [illegible] un salamino, la riuscita pare a tutti migliore. Guai se nelle realtà di zona, di paese o di sobborgo mancassero queste occasioni, per alcuni unico motivo di svago, per molti motivo di richiamo esterno. Il tutto grazie al [illegible] lo lavoro volontario [illegible] tante persone. Inoltre, in molti paesi il circolo, grazie [illegible] anche alle agevolazioni [illegible] cui può usufruire, rappresenta però l'unico centro di aggregazione sociale esistente.

Nessun commerciante sarebbe disposto ad esercitare un'attività non lucrosa. Si facciano quindi tutti i dovuti controlli, ma per cortesia non riduciamo tutto a una sola questione di guadagno. Per fortuna anche in un momento come questo, ove paiono prevalere solo soldi, privatizzazioni e ottimizzazione dei profitti, permangono occasioni per essere nazional-popolari. Non banalizziamole. Non trasformiamo anche queste in federal-private.

Enrico Mazzoni, Mara Scagni
Alessandria

Le lettere vanno inviate alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde (0143) 636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642 263
[illegible]vi Ligure: Croce Rossa 20 20
[illegible]: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: 233 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 380
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** [illegible] di turno, dalle 9 alle 19,30, *Castoldi*, via Don [illegible]te 49, tel [illegible] (svolge servizio [illegible] le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), [illegible] in servizio notturno *Inverrizzi*, via Vochieri 37, tel. 251.619, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Caponnetto*, corso Bagni 65, tel. 322.568.
Casale M.to: *Fabris*, via Sangiorgio 25, tel 452.150.
Novi Ligure: *Valletta*, via Garibaldi 1, tel 23.31.
Ovada: *Frascara*, [illegible] Assunta 18, tel 803.41.
Tortona: *Destefanis*, via Emilia 39, tel 862.008
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi [illegible] (tel 943.358).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650 **Acqui Terme:** 57 775; **Casale Monferrato:** 434 111, **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 850 763; **Cerrina:** 043 423, **Felizzano:** 791 616, **Gavi Ligure:** 642 551; **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636 129; **Tortona:** 86.51, **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Giovanni Canti, Cristian Trivellato, Barbara Follran, Debora Travascio, Valeria Marzolla, Chiara Rovere, Vincenzo Lagani, Daniele Grimaldi, Margherita Stangal, Aurora Stangal, Silvia Cabrella, Gianfranco Ferraris, Fabio Troni, Francesco Giacalone, Roberto Zuzze, [illegible] Domichelis, Federica Caruso, Davide Dispensieri, Lorenzo Zucchetti, Giulia Crosta, Mariangela Calino, Jordan Fabbro, Jessica Peruzzo, Christoper Pecoraro, Francesca Granarola, Riccardo Favaron, Riccardo Verde, Enrica Gaggia.

SI SPOSERANNO. Marco Demarchi, agente di commercio, con Catia Prando, impiegata; Fabrizio Siri, geometra, con Monica Roberta Bussoni, impiegata; Giuseppe Gabbia, operaio, con Simona Alessio, operaia; Enrico Gatti, operaio agricolo, con Rosanna Gatti, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Consiglio comunale **di Valenza** ha votato contro la cessione di 24 alloggi di via S. Martino 7 recentemente recuperati come edilizia residenziale pubblica. Proprio per questa ristrutturazione, i prezzi [illegible] risulterebbero poco appetibili per gli inquilini, [illegible] la cessione a terzi costringerebbe il Comune a reperire alloggi [illegible] pari valore per i residenti.

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE'

Le Geografia porta in Cina

La lezione [illegible] Geografia dell'Unitre [illegible] Alessandria condurrà domani idealmente i soci-studenti a Pechino e Chengde. L'appuntamento è alle 15,30, al teatro Arnoldi, via Vescovado 3. «L'arte casalese dell'800» è invece il tema della lezione Storia e arte locale di domani, alle 18 al Centro Buzzi di Casale. Interviene Giuliana Romano Bussola. [m. ru.]

ARCHIVIO DI STATO

Il Piemonte nel Settecento

Domani alle 17,30, all'Archivio di Stato di Alessandria, Giuseppe Ricuperati parla di «Centro e periferia in [illegible] Stato d'Ancien regime. Il Piemonte nel Settecento». [a. m.]

CIRCOSCRIZIONI

La Fraschetta e la discarica

Si riunisce domani alle 21 in via Gozzo 3 a Spinetta il Consiglio della Circoscrizione Fraschetta. Si parlerà delle iniziative per la discarica [illegible] Castelceriolo, della richiesta all'Atm di spostare [illegible] capolinea della linea 13 a S. Giuliano Vecchio, di aree verdi e dell'assegnazione di un locale alla Croce verde. [m. ru.]

SCACCHI

Un torneo in piazza Tortona

Torneo di scacchi oggi a Tortona in piazza Pro Julia Dertona (dietro il palazzo comunale). Il torneo è under 16 e s'inizia alle 14 (premiazione alle 19). Per iscriversi (15000 lire) basta presentarsi in piazza. [m. ru.]

GIARDINAGGIO

In funzione il telefono verde

Domani, ore 9-12, funziona il Telefono verde, un servizio di consulenza gratuita sui problemi del giardinaggio. Telefono 0142/74573: risponde il giardiniere Angelo Tosi. [t. f.]

RELIGIONE

Prospettive dell'ecumenismo

«Ecumenismo oggi, quale prospettive» è il tema che tratta oggi alle 15, a Cascina Archi di Sorine di Murisengo, Enzo Bianchi, priore della Comunità di Bose. [t. f.]

Oggi una giornata ricca: sport, giochi e musica

Tortona, il via a S. Croce fiera con 300 bancarelle

TORTONA. Ha preso il via la Fiera di S. Croce: durerà fino a domenica 22. A causa della crisi, la tradizionale Mostra delle attività economiche è saltata. Solo i concessionari d'auto hanno espresso la volontà di esporre (in piazza Malaspina). Le bancarelle [illegible] 271: anche quest'anno ci sarà il premio per il miglior allestimento.

Le iniziative odierne. Per lo sport: tornei (ore 17-18) al Centro sportivo Dellepiane con il Derthona Calcio Giovanile. Alle 13 via alla corsa ciclistica Juniores «46 Targa Santa Croce» (partenza corso Don Orione, arrivo viale Kennedy). Alle 11 sarà inaugurata la mostra «Le biciclette per il record dell'ora da Cuniolo ad oggi», che rimarranno esposte fino al 22 maggio in via Pelizzari, angolo via Giulia. Alle 16,30 sarà inaugurato l'impianto sportivo di viale Kennedy intitolato «Palestra Coppi».

Alle 17, in piazza Duomo, [illegible] della tradizionale tombola, dimostrazione della palestra «Dimensione Corpo», mentre il Centro di aggregazione propone i gruppi musicali delle scuole.

Nella sala della Croce rossa - nuova sede di corso Repubblica 31/B - è allestita la mostra «Liverpool, via Emilia», storia della musica pop tortonese: foto, strumenti musicali, dischi, manifesti, video del periodo beat a Tortona 10-12,30/16-19,30/21-22,30. Al Civico concorso Internazionale di [illegible] Agimus: concerto alle 21,15. [m. t. m.]

Si conclude la «Cavalcata»

Ad Acqui giornata medievale con grande assedio al Castello

ACQUI TERME. Oggi la Giostra del Calendimaggio contrassegna l'ultima tappa della Cavalcata Aleramica (da Gavi ad Acqui, dove l'arrivo è previsto tra le 14 e le 16). Un giorno di vita medioevale organizzato da Comune ed Enoteca, in collaborazione con la Compagnia del Tasso, l'Arca Grup di Cassine ed il Centro Studi Valentina Visconti di Asti: rievocazione della guerra tra il marchese Giovanni II del Monferrato e Galeazzo Visconti, nel 1361.

Stamane alle 8 in piazza Conciliazione verrà allestito il campo di guerra. Alle 10,30 gli araldi annunceranno la Giostra e gli sbandieratori percorreranno le vie maestre. Alle 12 in Duomo la Messa Grande, [illegible] la partecipazione di molti figuranti in costumi d'epoca ([illegible] sindaco Bosio [illegible] panni del Podestà).

Alle 15 s'inizierà la sfilata storica ed i [illegible] nobili Paleologi usciranno dal Castello e si incontreranno con i Visconti nell'antica via del Fossato, oggi corso Italia. Verso le 16 si aprirà al pubblico piazza Conciliazione, dove verrà allestito un mer[illegible] medioevale ed inizieranno i tornei [illegible] i cavalieri in armature a piedi e a cavallo. Alle 18,30 verrà posto l'assedio al Castello. Alle 19, premiazione dei cavalieri della Cavalcata Aleramica. (g. l. f.)

Una giostra con tornei in costume

Al convegno di Acqui era atteso un battaglione, ne sono arrivati quattordici

Il patto dei sindaci leghisti

Una «magna charta» dei Comuni della Lega l'ha proposta il primo cittadino di Vercelli. Presenti piemontesi, lombardi, veneti. Assenti i liguri. Prossimo incontro a Sanremo

ACQUI TERME. [illegible] atteso un battaglione, è arrivato un drappello. A rispondere all'appello di Bernardino Bosio sono stati [illegible] quattordici Comuni sui centocinquanta invitati all'incontro ieri, a Palazzo Levi, per sancire la «Lega dei sindaci leghisti». Purtuttavia sono arrivati anche dal lontano Veneto, mentre [illegible] stranamente assente la Liguria. [illegible] ecco l'elenco dei Comuni: Alessandria, Vercelli, Pomponesco (Mantova), Gravellona Toce (Novara), Vigevano e Gambolò (Pavia), S. Martino Buon Albergo (Verona), Parabiago, Segrate, Tradate e Pero (Milano), Jesolo (Venezia), Olgiate Molgora (Como), Brembate di Sopra (Bergamo).

Dovevano fare il punto per vedere [illegible] si può varare un federalismo economico e turistico [illegible] le località del nord Italia governate da amministrazioni leghiste. Nonostante l'esiguità [illegible] partecipanti, il dibattito ha toccato i problemi [illegible] i primi cittadini del carroccio devono confrontarsi ogni giorno, in particolare - come [illegible] sottolineato Bosio - la difficoltà di trovarsi ad amministrare Comuni dove i debiti [illegible] tratti dalle passate amministrazioni rischiano di schiacciare la buona volontà dei nuovi amministratori.

Al convegno c'erano anche gli onorevoli Valerio Malvezzi, Tibaldeo Franzini, Sebastiano Fogliato e Furio Gubetti che hanno trattato i problemi delle amministrazioni locali, dove spesso le difficoltà vengono dalla penuria di denaro per i mancati trasferimenti dal governo, dopo che i comuni hanno svolto l'ingrato compito di esattori.

E' proprio da una imposizione fiscale che penalizza le amministrazioni comunali - è stato sottolineato - che [illegible] l'esigenza di [illegible] una collaborazione nei principali settori. I sindaci leghisti si [illegible] detti d'accordo a intraprendere contatti per [illegible] un interscambio di idee e soluzioni.

«L'iniziativa di oggi vuol [illegible]re il primo passo verso la creazione di collaborazioni fra le città governate dalla Lega - ha detto Bosio - Ma oltre a ciò gli amministratori leghisti si vedono boicottati dalle amministrazioni provinciali e regionali in mano al vecchio regime. Un tipico caso è la Provincia di Alessandria o la Regione Lombardia: dovrebbero dimettersi per lasciare il posto ad amministratori che sono la vera espressione della volontà popolare».

Queste le teorie, [illegible] la pratica? Una proposta è venuta dal sindaco di Vercelli, Mietta Baracchi Bavagnoli: la «magna charta» per i Comuni leghisti, primo passo verso il federalismo. Dell'esito dell'incontro sarà informato anche Bossi. Prossimo appuntamento a San Remo, a tastare il polso ai liguri. [g. l. f.]

Presenti. Il sindaco di Acqui, Dino Bosio, e il neo deputato Valerio Malvezzi

IN BREVE

[illegible]

E' condannato ad un anno per un giro di fatture false

L'acquese Alberto Gaino, 58 anni, è stato condannato ad Asti a 1 anno di reclusione e [illegible] milioni di multa nell'inchiesta per un giro di fatture fasulle legate ad un traffico di zucchero a scopo enologico. [r. at.]

OVADA

Scontro fra [illegible] e auto ferito giovane centauro

Il motociclista Stefano Olivieri, 18 anni, è rimasto ferito ieri in uno scontro [illegible] un'auto sulla provinciale Ovada-Novi. Guarirà in un mese. [r. bo.]

[illegible]

Un «blitz» dei carabinieri contro lo spaccio di droga

I carabinieri hanno compiuto controlli e perquisizioni antidroga a Ovada: riserbo sui risultati del «blitz». [r. bo.]

BELFORTE

Falso allarme bomba all'Autogrill Stura Ovest

Allarme bomba ieri alle 12,30 all'Autogrill Stura Ovest sull' A26. I controlli hanno scongiurato ogni pericolo. [r. bo.]

[illegible]

La sagra numero 21

L'asparago oggi è il re del castello

FUBINE. Asparagi, vini doc e prodotti tipici: questi gli ingredienti della «Sagra dell'asparago» che si svolge oggi a Fubine [illegible] è giunta alla 21 [illegible].

Come vuole la tradizione, i festeggiamenti [illegible] inizio alle 12,30, con il consueto pranzo. Quest'anno per la prima volta il banchetto è allestito nel castello Bricherasio, attualmente di proprietà dell'Istituto Don Orione. A preparare le portate - tutte rigorosamente a base di asparagi - saranno i cuochi della Pro loco di Fubine.

Nel pomeriggio, [illegible] possibile degustare i vini delle cantine di Vignale, Lu, Rosignano, Mantovana e Predosa, accanto a quelli dell'Enoteca regionale di Vignale. E per le vie del paese [illegible] allestiti banchetti di artigianato. La sagra rinnova l'antica tradizione della coltivazione degli asparagi negli [illegible] di Fubine. Oggi, purtroppo, il nu[illegible] degli ortolani dediti a questa attività è diminuito, ma i volontari della Pro loco assicurano che «gli asparagi di Fubine restano i migliori». [c. ro.]

[illegible]RIA

Oggi, nelle piazze

Una azalea per la ricerca sul cancro

ALESSANDRIA. Un'azalea per la festa della mamma è l'iniziativa che l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro organizza in 1200 piazze italiane per la raccolta fondi. La quota associativa è di 20 mila lire e all'atto della sottoscrizione i volontari dell'associazione doneranno una piantina.

In provincia so[illegible] nove le piazze che, domani, «fioriran[illegible]» di azalee. Ad Alessandria sarà possibile trovare le piante in piazzetta della Lega, ad Acqui in corso Italia; a Casale in piazza Castello davanti al teatro Municipale; a Castelspina in piazza Boccasso; a Felizzano in piazza Paolo Ercole; a Novi Ligure in via Girardengo; a Tortona in piazza Duomo e infine a Valenza in piazza Gramsci.

I fondi raccolti verranno utilizzati per potenziare la ricerca sui tumori femminili; a questo proposito domani a tutte le mamme verrà regalato un opuscolo che spiega l'impegno della ricerca per prevenire, diagnosticare e curare il tumore al seno. [a. m.]

[illegible]

Ieri in Cattedrale

I funerali del giudice Cobuzio

TORTONA. Si sono svolti ieri pomeriggio nel Duomo di Tortona i funerali del dottor Angelo Giglio Cobuzio, presidente della seconda sezione del tribunale e della Corte d'Assise di Alessandria [illegible] improvvisamente la scorsa notte nella sua abitazione tortonese di via Carducci 33. La salma, dopo la cerimonia religiosa, è stata trasferita a Villamare di Salorno per essere sepolta in quel cimitero. Sulla bara, portata a spalle da un gruppo di avvocati, durante i funerali è stata deposta la toga indossata per quarant'anni.

Con alcuni parenti, c'era una folla commossa: magistrati, avvocati, autorità, personale del Palazzo di Giustizia, dove per 32 [illegible] il giudice ha svolto la propria attività; professionisti che hanno conosciuto e apprezzato la [illegible] grande carica umana e le [illegible] doti di magistrato retto e capace.

L'Ordine degli avvocati e procuratori ricorda [illegible] Angelo Giglio Cobuzio «l'esemplare figura di maestro di giustizia e di umanità». [e. c.]

CAPRIATA D'ORBA [illegible]

Finisce in ospedale

Crisi di nervi per la moglie che lo lascia

CAPRIATA D'ORBA. Non ha avuto esito positivo l'appello «Torna Piccolo fiore» lanciato l'altro giorno da Aldo Bisio, il pensionato di 45 anni delle Fer[illegible] abitante a Capriata D'Orba, [illegible] abbandonato il 1 maggio dalla moglie Rosalba Alismo, [illegible]. L'uomo ha dato il [illegible] alla separazione. La coppia si è incontrata nella caserma dei carabinieri, dove Bisio, in [illegible] crisi di nervi, è svenuto, [illegible] da render [illegible] l'intervento [illegible] medico.

Rosalba Alismo ha detto di non voler più tornare dal marito, con il quale è in disaccordo e che ha [illegible] di [illegible] manesco e [illegible] disposto ad aiutarla nella conduzione del negozio di fiori di cui è proprietaria.

«Ho una pensione mensile di un milione e mezzo - ha detto l'uomo - e [illegible] posso intervenire più di tanto: a questo punto meglio la separazione».

In preda allo sconforto, Bisio ha ingerito una quarantina di pastiglie di medicinali: sottoposto a lavanda gastrica, l'uomo sta bene. [e. c.]

A Castelnuovo Scrivia serata conclusiva del corso organizzato dal Comune e dai vigili urbani

Educazione stradale: premiati gli alunni

Un dibattito sulla patente a 16 anni, con il colonnello Tinti

CASTELNUOVO SCRIVIA. [illegible]no stati premiati l'altra sera, alla scuola media «Baxilio», i bambini e i ragazzi che hanno partecipato al «Cor[illegible] di educazione stradale» organizzato dal Comune e dal Comando dei vigili urbani, in collaborazione con la Fiat e la Cassa Risparmio di Tortona.

La Crt ha fornito il materiale didattico e alcuni libretti di risparmio come premi (estratti a sorte) per i ragazzi. Il corso era rivolto agli alunni delle elementari e delle medie e per la prima volta anche della scuola materna.

La serata è stata aperta dalla presentazione delle principali ta[illegible] del corso, illustrate dall'assessore alla Pubblica istruzione, Gianni Tagliani.

E' seguito un dibattito sul conseguimento della patente a s[illegible] anni, al quale hanno partecipato il comandante della polstrada, colonnello Sergio Tinti, e lo psichiatra dell'età evolutiva e docente all'università di Pavia, Carlo Muzio.

In sala erano presenti Lorenzo Stella, preside della scuola media, e Gianteresio Fezia, direttore didattico, oltre al sindaco, Gianfranco Isetta.

I libretti di risparmio della Crt sono andati a Sonia [illegible] Siato, Giuseppe Aieta, Luca Belvedere, Katia Dessi, Luana Baradel, Massimiliano Poggi, Emanuele Solari, Elisa Companella, Tonino Angrisani e Giulia Santini. Agli alunni delle elementari e materne [illegible] stati con[illegible]gnati alcuni omaggi Fiat. [a. m.]

Bimbi premiati dopo il [illegible] sull'educazione stradale a Castelnuovo Scrivia. Alla serata conclusiva è intervenuto il colonnello Sergio Tinti, comandante della Polstrada

Casale, ostacoli e spese per chi vuole eliminare i manufatti con amianto

Una bonifica a peso d'oro

Prima di poter rimuovere le lastre, occorre una costosa analisi possibile solo a Torino
Se il prodotto risulta deteriorato, va smaltito in una discarica per rifiuti tossico nocivi

Molti casalesi si sentono demotivati. In città ci sono ancora tanti manufatti d'amianto, soprattutto a copertura delle case

CASALE. Rimuovere lastre e manufatti di amianto costa troppo. E la bonifica «d'oro» rischia di scoraggiare molti dal sostituire con sostanze innocue il materiale contenente la micidiale fibra.

Sono tanti i monferrini che nelle scorse settimane si sono rivolti a Comune e Usl per cercare di saperne di più sulla bonifica. In diversi rischiano però di desistere proprio per l'elevato costo dell'operazione. La legge prevede infatti che i manufatti siano considerati rifiuto speciale, se [illegible] troppo deteriorati, oppure, se ormai sono rovinati, rifiuti tossico-nocivi e quindi da smaltire secondo un iter piuttosto complesso.

[illegible] come è possibile scoprire se l'amianto «di casa» è deteriorato? «Solo con una analisi al microscopio che in Piemonte eseguono solo l'Usl di Grugliasco, il Politecnico di Torino e pochi altri istituti» spiegano i funzionari dell'assessorato all'Ecologia. Il sindaco Riccardo Coppo aggiunge che «solo con le analisi che testimoniano che lastre e manufatti non sono deteriorati gli uffici comunali possono rilasciare l'autorizzazione ad usare la discarica per rifiuti inerti di Casale».

Per smaltire i manufatti nella discarica cittadina il prezzo è piuttosto contenuto. Secondo la grandezza degli automezzi, va da 5 a 10 mila lire. Ma l'analisi dell'Usl è piuttosto costosa: può raggiungere le 500 mila lire. Questo si può evitare portando direttamente i rifiuti [illegible] discarica per tossico-nocivi (tutte lontano da Casale), ma allora ci si devono accollare spese molto più alte per lo smaltimento, oltre a dover utilizzare un automezzo apposito, autorizzato al trasporto di sostanze tossiche.

Insomma, una situazione che rischia comunque di scoraggiare anche chi è sensibilizzato ai problemi ambientali. Il problema, ovviamente, non dipende dal Comune, ma da leggi e disposizioni statali. La giunta promette comunque di impegnarsi in questo fronte: «Non possiamo rischiare che la gente sia incentivata a smaltire abusivamente amianto, rischiando tra l'altro una denuncia per abbandono di rifiuti pericolosi». Così già nei prossimi giorni in municipio si analizzerà a fondo il problema per trovare, in collaborazione [illegible] le autorità sanitarie, una soluzione che agevoli a tutti lo smaltimento dei manufatti.

Intanto, in ambito nazionale promette impegno in questo versante il deputato Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, che ha presentato una proposta di legge per chiedere finanziamenti particolari per la bonifica dall'amianto, «quelli utilizzati per far fronte alle calamità».

«Chiederò a tutti i parlamentari di sottoscrivere la mia proposta, così da ottenere un canale preferenziale per discuterla in commissione Ambiente» dice Muzio. E sottolinea l'importanza «di un atto legislativo che interessi solo Casale. Non possiamo continuare a contare i morti, sapendo già ora che tanti monferrini [illegible] colpiti dal mesotelioma anche nei prossimi anni. Ci impegneremo anche in Regione, dove forse sarà più veloce ottenere un impegno nei confronti del nostro territorio».

Forse la possibilità di avere maggiori finanziamenti per la bonifica potrebbe evitare che, per problemi economici, i privati siano scoraggiati dall'eliminare le pericolose lastre di amianto.

Tino Ferrarotti

Casale, il colpo al Valgrò di strada S. Giorgio

Rapina il supermarket e poi fugge in cabriolet

CASALE. Un bandito, armato di pistola e con il volto nascosto da un casco da motociclista, ha dato l'assalto all'ufficio cassa del supermercato Valgrò Pantamarket della famiglia Numico, in strada San Giorgio. Senza dire una parola, l'uomo si è fatto consegnare tre milioni, poi si è allontanato a bordo dell'auto che, poco prima, aveva lasciato nel posteggio antistante il market: una Bmw 318, nuovo modello cabriolet, di color grigio e con tettuccio nero.

La polizia, dopo una notte intera di indagini, sarebbe riuscita a identificare il rapinatore, ma per ora sul nome [illegible] mantenuto [illegible] stretto riserbo. Forse il rapinatore è un commerciante molto conosciuto nella [illegible], incen[illegible]. «Un tipo del tutto insospettabile». E questo è tutto quel che [illegible] raccontato sulla vicenda.

Gli investigatori [illegible] molto prudenti, perché le indagini proseguono ancora a ritmo serrato. [illegible] vuole accertare se l'individuo sul quale si è concentrata l'attenzione sia anche l'autore di altri «colpi» compiuti in città e località vicine, che pare abbiano analogie con quello dell'altra sera al Valgrò Pantamarket.

L'allarme è scattato poco prima dell'orario di chiusura del supermercato. I tre impiegati che si trovavano nell'ufficio vicino all'ingresso raccontano di essersi trovati di fronte un uomo, di corporatura snella, con il volto coperto da un casco da centauro di colore scuro. Ha estratto una pistola e l'ha puntata nella direzione dei tre [illegible]. «Non ha detto una parola, ma non ci è voluto molto a capire che cosa voleva» hanno spiegato gli impiegati. Hanno consegnato il denaro contante che avevano incassato, circa tre milioni, e l'uomo si è allontanato. Un'azione fulminea, che sembrava già provata chissà quante volte. Qualche testimone ha poi spiegato di aver visto il bandito allontanarsi a bordo della Bmw cabriolet di colore grigio in direzione di Asti.

La polizia è entrata in azione pochi minuti dopo. Il rapinatore non ha lasciato tracce: nessun particolare sull'accento, perché non ha proferito una parola, nessuna possibilità di fare un identikit; perché aveva il volto coperto dal casco, nessuna indicazione particolare sulla corporatura, classificata «normale, di tipo longilineo».

Ma gli investigatori, l'altra notte, per ore e ore hanno continuato a lavorare studiando il «modus operandi» del malvivente e «gli strumenti usati per compiere la rapina»: il tipo di pistola? il modello del casco? e l'auto, un modello che certo non è molto diffuso? I poliziotti non aggiungono [illegible] particolare. «Più avanti, forse, [illegible] riusciremo a raccogliere un maggior numero di elementi».

[illegible] Mosseno

IN BREVE

S. SALVATORE

Alla sezione della Croce rossa oggi si inaugura l'ambulanza

Si avvera il sogno della sezione di S. Salvatore della Cri di avere in dotazione un'auto per il trasporto infermi e un' ambulanza. Saranno inaugurate oggi. La prima è un dono della Banca popolare di Novara, la seconda è stata offerta dalla popolazione, ed è intitolata alla memoria di Pietro Rigeri, l'orafo morto in un incidente d'auto per sfuggire ai rapinatori. [r. c.]

CREA

Le fotografie monferrine di Luigi Angelino

E' aperta fino al 3 giugno alla tenuta Tenaglia di Serralunga di Crea una mostra fotografica personale del giornalista Luigi Angelino dal titolo «Crea e il Monferrato». [r. al.]

CASALE

Leporati lascia il Consiglio gli subentrerà Abbate?

Il consigliere comunale di Casale Massimo Leporati, pds, ha rassegnato le dimissioni. Nell'incarinco gli dovrebbe subentrare Gianni Abbate, preside del liceo classico, primo dei non eletti. [L. C.]

Novi Ligure, commozione per il giovane vittima di un incidente nell'Astigiano

S'è schiantato per un giro in moto

Stava provando la Suzuki prestatagli da un amico. A un semaforo non avrebbe rispettato la precedenza
«Un ragazzo sfortunato, orfano di padre a soli 16 anni». Oggi doveva presentarsi in azienda per un lavoro

Fabio Zorzi, 22 anni

NOVI LIGURE. Viva impressione ha destato la morte di Fabio Zorzi, il ventiduenne di Novi che da alcuni mesi viveva ad Agliano. Il giovane venerdì pomeriggio è rimasto vittima di un incidente stradale mentre percorreva la statale di Costigliole a Nizza a bordo di una moto Gilera 125.

Al semaforo di frazione Opes[illegible], forse perché non ha rispettato la precedenza (sono tuttora in corso gli accertamenti da parte dei carabinieri di Canelli e di Agliano), Zorzi si è schiantato contro un camion che proveniva da Asti. Al volante c'era Silvano Zavattaro, 50 anni, di Cassinasco.

La moto su cui Fabio viaggiava è di proprietà di Fabio Appiano di Castiglione Tinella e pare che il giovane l'avesse presa pochi minuti prima dell'incidente per fare un giro.

«Un ragazzo molto sfortunato che ad appena 16 anni è rimasto orfano di padre e ha dovuto cercare un lavoro che, purtroppo, non ha mai trovato». A Novi, gli amici e i conoscenti di Fabio Zorzi non rie[illegible] a darsi pace per la morte di «un giovane esuberante e pieno di vitalità, che ha però avuto un'esistenza travagliata».

Dopo la scomparsa del papà Giovanni, nel 1989, Fabio è diventato l'unico sostegno della famiglia, formata dalla madre, Gabriella Ruzza, e dai fratelli Claudio e Stefano. Ha trovato un'occupazione temporanea come operaio in un'azienda del Novese, poi ha perso il posto e non è più riuscito ad avere un impiego stabile. Aveva avuto anche qualche guaio con la giustizia, ed era finito per alcuni mesi in un istituto per il recupero dei minori, la «Colonia Agricola» di Mondovì. In seguito, un'altra «ragazzata» (molestie a una prostituta) gli era costata una denuncia a piede libero.

«Ma negli ultimi tempi aveva messo la testa a posto - afferma un amico -, e aveva superato la crisi per la delicata situazione familiare. Anche il Comune lo aveva aiutato e gli [illegible] assegnato un alloggio popolare in via Venezia. Era un giovane volenteroso, ed era molto legato ai fratelli, per i quali avrebbe fatto qualsiasi sacrificio».

Da Novi si era allontanato per gravi problemi personali: aveva seguito ad Agliano, Roberto Garbarino, un educatore della Comunità «Miriam», che per lui era diventato un [illegible]do padre. In via Colombo, nel centro del paese, il ragazzo aveva affittato un alloggetto e stava cercando lavoro. Proprio questa mattina avrebbe dovuto presentarsi in un'azienda agricola per essere assunto come bracciante. [r. al.]

Muore sull'A26 giovane fiorentino in visita al «giuramento» a Casale

CASALE. Un giovane fiorentino è morto ieri mattina sull'autostrada «A26», schiantandosi contro il guard rail al centro della carreggiata. Si chiamava Gianluca Romanelli e [illegible] anni. Viaggiava a bordo di un «Ford Transit» guidato dall'amico Giovanni Amantea, 26 anni, anche lui di Firenze.

Erano partiti dalla Toscana per partecipare alla [illegible] di giuramento delle reclute alla caserma Nino Bixio, dove un loro concittadino svolge il servizio militare.

L'incidente è avvenuto verso le 6,30, nel tratto di autostrada vicino a Casale. Amantea doveva uscire al casello di Casale Sud, ma per errore ha proseguito il percorso. Al casello successivo l'esattore, dopo aver riscosso il pedaggio, aveva consigliato al giovane di reimmettersi in autostrada e tornare indietro. Così ha fatto l'automobilista fiorentino. Ma, improvvisamente, ha perso il controllo di guida. La polstrada ha aperto un'inchiesta per accertare le cause dell'incidente.

Il furgone è uscito di strada verso sinistra, poi è rientrato in carreggiata e si è capovolto ripetutamente. Durante la carambola, il corpo del giovane Gianluca Romanelli è stato sbalzato fuori dall'abitacolo, finendo contro il guard rail.

E' stato dato l'allarme ai carabinieri che hanno richiesto l'intervento della polstrada. Il giovane fiorentino è morto pochi minuti dopo l'arrivo della polizia. Per circa mezz'ora una delle tre corsie è rimasta chiusa al traffico. [s. m.]

Ticineto, è inesplosa: zona isolata in attesa dell'arrivo degli artificieri

Una bomba nel campo di mais

Conficcata nel terreno, è un residuato bellico

Si attende l'arrivo degli artificieri

TICINETO. Un agricoltore ha scoperto un ordigno nel campo che coltiva da anni. E' un proiettile di contraerea, presumibilmente inesploso. La zona, lungo la strada che porta a Frassineto, è stata delimitata con nastro di plastica e c'è il divieto di avvicinarsi, in attesa dell'arrivo degli artificieri.

L'ordigno è stato scoperto da Luigi Lupano, 69 anni, abitante in paese a un centinaio di metri di distanza dal luogo del ritrovamento. Dice l'agricoltore: «E' da moltissimi anni che coltivo quel campo, che è di proprietà parrocchiale e che prima di me affittava mio padre. Non mi ero mai accorto della presenza del bossolo». Non era mai [illegible]to alla luce neppure quando il contadino aveva arato il terreno, in moltissime occasioni.

Qualche giorno fa, Lupano è entrato nel campo per controllare il livello di [illegible]ita del mais e si è accorto che qualcosa spuntava dal terreno. «Mi sono reso subito conto che si trattava della parte posteriore di un bossolo da contraerea. Ricordo che, quando ero giovane, proprio in questo campo se n'era una catasta». Qui era stata allestita una polveriera sorvegliata da soldati tedeschi. «Il 25 aprile '45 - racconta Lupano - nella zona c'erano undicimo tonnellate di esplosivi. In parte è stato distrutto; ma qualcosa è rimasto e ogni tanto vi[illegible] scoperto».

L'agricoltore ha provato ad estrarre l'ordigno, che dovrebbe misurare una novantina di centimetri di lunghezza: «Ho tirato, ma non sono riuscito a smuoverlo». L'altro giorno ha raccontato l'episodio alla sede della Cooperativa agricola del paese: «Non ci avevo dato troppa importanza. Sono entrato e ho detto: "Lo sapete che ho trovato una bomba?". Così qualcuno ha informato i carabinieri». Anche i militari hanno provato a estrarre l'ordigno conficcato nel terreno, ma senza alcun risultato.

La zona è stata quindi isolata e sono stati informati gli artificieri. [s. m.]

Casale, il popolare attore domani e martedì ne «Il circolo»

Il divorzio di Calindri

Una storia di amori, passioni, tradimenti e abbandoni. Nella commedia scritta da Maugham recita anche Liliana Feldmann

CASALE. Inserita nella programmazione del Teatro Municipale all'ultimo momento, per sostituire la compagnia di Paolo Ferrari che ha dato forfait per problemi economici (avrebbe dovuto presentare «L'ultima maschera» di Crowther), arriva in città la compagnia di Ernesto Calindri e Liliana Feldmann che domani e martedì presenta «Il circolo», [illegible] commedia in due atti di Somerset Maugham.

La pièce fu presentata per la prima volta [illegible] Londra nel 1921 [illegible] grande successo, anche per la capacità dell'autore [illegible] arricchire continuamente la storia e tenere vivo l'interesse fino all'ultimo. La commedia fu replicata ininterrottamente per sei mesi.

La storia [illegible] quella di Clive Champion Cheney, [illegible] ricco gentiluomo inglese lasciato da Lady Kitty, la moglie egocentrica che se ne [illegible] andata con il migliore [illegible] del marito, Lord Porteous, abbandonando anche il figlio Arnold [illegible] cinque anni. Trent'anni dopo la storia si ripete, ma questa volta è Arnold che sta per essere lasciato dalla inquieta moglie Elisabeth, che si è invaghita del romantico, ma squattrinato, Teddie Luton. Ma nella loro vita improvvisamente ricompare la prima coppia, che farà prendere atto ad Arnold ed Elisabeth del fallimento assoluto della «folle passione», inducendoli invece a riflettere.

Insomma, l'amore come ardente passione? Forse no, è un'altra cosa, pare dire Calindri riflettendo sui problemi del matrimonio e del divorzio. Con l'attore in scena sul palco del Municipale ci saranno, oltre alla Feldmann, Elisabetta Ratti, Adolfo Fenoglio, Antonio Zanoletti, Tito Manganelli, Carla Castelli e Andrea Montuschi. Le scene sono di Roberto Comotti, la direzione di Mario Morini.

Lo spettacolo [illegible] domani sera è per i possessori di carnet, la replica di martedì per chi è abbonato. [t. f.]

Ernesto Calindri recita a Casale

Classica

Tra barocco e chitarra

Due concerti di musica classica oggi in provincia. Sono proposti a Costa d'Ovada e Cella Monte.

Nel quadro delle celebrazioni per il 350° anniversario dell'istituzione della parrocchia di Costa d'Ovada, nella chiesa di N.S. della Neve è in programma alle 21 un concerto di musica barocca, eseguito da un quartetto di due violini (Paola Nervi e Michele Balma-Mion), violoncello (Carlo Balma-Mion) e cembalo (Paola Poncet).

[illegible] musica del concerto si riferisce all'epoca in cui fu eretta la chiesa di Costa, il Seicento. La prima parte della serata è dedicata ad autori italiani da poco riscoperti: Marco Uccellini, «Sinfonia a tre»; Biagio Marini, «Sonata per due violini»; Girolamo Frescobaldi, «Canzon 5ª [illegible] due canti [illegible] basso»; Nicola Matteis, Suite da «Ayres for the violin». La seconda parte è dedicata a Jean Marie Leclair, musicista e compositore francese, grande violinista. Sarà eseguita la sua «Deuxième Recréation de Musique».

Fra i componenti il quartetto, una menzione particolare per Paola Nervi, che è nata [illegible] vive a Costa d'Ovada. Diplomata in violino al «Vivaldi» di Alessandria [illegible] il maestro Fabio Biondi, nello stesso conservatorio frequenta il 7° anno di composizione con il maestro Carlo Mosso. Collabora con l'orchestra sinfonica della Rai [illegible] Torino e, per [illegible] musica barocca, con l'Accademia del Santo Spirito.

Paola Poncet (cembalo) si [illegible] diplomata al conservatorio «Verdi» di Torino e studia al conservatorio reale [illegible] L'Aia.

Carlo Balma-Mion ha studiato violoncello al civico istituto musicale «Cuneo» di Ciriè con i maestri Antonio Gambula e Giulio Arpinati, e anche Michele Balma-Mion (violino) ha cominciato gli studi a Ciriè, completandoli al «Verdi» di Torino col maestro Bruno Landi. [illegible] parte della Filarmonica di Torino e ha pure collaborato, nel campo della musica barocca, con l'Accademia del S. Spirito, diretta da Sergio Balestracci.

A Cella Monte, la rassegna Maggiociondolo, organizzata dal Comune, propone oggi alle 17 all'oratorio S. Antonio un concerto di allievi [illegible] chitarrista argentino Oscar Casares. Suonano: Francesco Guaschino, Chiara Accornero, Francesca Buffa, Domenico Capeto. Propongono musica di Carcassi, Cerulli, Barrios, Linneman. L'ingresso è libero. [r. be.]

LA [illegible] TAVOLA

Il quaderno della nonna regala un flan di fegato

A prosecuzione della presentazione dell'Ottocentesco libretto di appunti di cucina della signora Rivera riferirò delle sue ricette a base di carne. La signora Rivera è morta nel 1911, ad appena 41 anni, e possiamo pertanto datare le ricette al primo decennio del secolo. L'interesse per queste ricette di carne (appena 5) [illegible] notevole [illegible] basta leggerne i titoli per rendersene conto: galantina di pollo, vitello tonné, flan di fegato e ossobuco. L'influenza della cucina francese su quella della borghesia piemontese ot[illegible] è stata più volte affermata dagli studiosi di gastronomia e qui [illegible] abbiamo una conferma.

Vitello tonnato. La ricetta che ci fornisce la signora Rivera [illegible] semplicissima e prevede la bollitura del rotondino di vitello (chiamato qui alla ligure «lasertos») [illegible] una salsa densa, che contiene oltre [illegible] tonno abbondanti pinoli abbrustoliti come si [illegible] un tempo in Liguria. E' singolare che nella ricetta di un classico piatto piemontese si parli di «lasertos» e pinoli abbrustoliti ma il Novese [illegible] luogo di confine gastronomico [illegible] risente dell'influenza ligure e di quella franco-piemontese. La ricetta: «Al bollire l'acqua, mettere sale, carota, sedano e prezzemolo, grani di pepe, chiodi di garofano e mezzo bicchiere di aceto. Lessare e lasciare raffreddare nella sua acqua. Salsa. Tre rossi d'uovo duro per kg di carne, 3 [illegible] (circa [illegible] grammi) di pinoli abbrustoliti, 3 once di tonno, il tutto pestato e passato al setaccio. Sciogliere un rosso d'uovo crudo, aceto e sale amalgamando bene».

Flan di fegato. Sempre annotata con una prosa scarna ed essenziale, ecco la ricetta del flan di fegato, che è originale e pregevole. E' in realtà uno sformato di fegato [illegible] cervello ammorbidito con finocchio pestato. Ha un sapore delicato [illegible] inconsueto, che merita [illegible] provato e rappresenta un antipasto raffinato, soprattutto se servito [illegible] la guarnizione che ci suggerisce la signora Rivera.

La ricetta: «Tre ettogrammi di fegato che si tritola ben bene e si passa [illegible] setaccio. Si prende un pezzo di cervello prima lessato e poi passato al burro per pochi minuti con un po' di prezzemolo, pepe e spezie, indi vi si aggiunge il fegato, poi un ettogrammo di finocchio pestato e passato al setaccio con un po' di cacio grattugiato e due uova meno una chiara. Si unge la forma [illegible] burro spolverizzato di pane trito e si fa [illegible] a bagnomaria finché sia rappreso. E' da [illegible] che [illegible] presto, epperciò [illegible] messo sul fuoco [illegible] presto, altrimenti indurisce. Si serve con guarnizione di animelle, chienali, carcioffi oppure con salsa di pignoli pestati e fatti andare [illegible] burro, brodo ed un po' di prezzemolo tritolato fine».

Luigino Bruni

GIORNO E NOTTE

CONCERTO

Al Casino musica di Signorile

Concerto «Devenir» per chitarra (Giorgio Signorile) [illegible] tastiere (Fabrizio Menardi) domani alle 21,15 alla Società del Casino di Al[illegible] L'iniziativa [illegible] del Crds. I brani sono del maestro Signorile. [m. ru.]

[illegible]

A Novi il quartetto Magjka

Jazz stasera al Mixer [illegible] Novi con il quartetto Magjka, composto da Gianni [illegible] (batteria), Marco Paolillo (basso), Giorgio Penotti (sax) e Carlo Librealì (piano). [m. pu.]

FESTA MAMMA

I bimbi sono protagonisti

Oggi alle 17 al Municipale [illegible] Casale il gruppo Oikos, il coro dei pulcini, il Centro danze e gli allievi delle IV Novembre, XXV Aprile [illegible] S. Maria del Tempio propongono «Uno spettacolo per la tua mamma». Festa per la mamma anche a Casalcermelli, con giochi [illegible] degustazione di torte dalle 15 alle 18. [r. al.]

FESTA PATRONALE

Fiera e luna park a Bosco

Festa patronale di San Pio V a Bosco Marengo, con fiera agricola e di merci varie, l[illegible] park e mostre varie. [a. m.]

[illegible]

Bancarelle [illegible] piazza a Ovada

Oggi a Ovada si svolge la tradizionale Fiera della Croce, con macchine ed attrezzature agricole e le bancarelle. [r. bo.]

[illegible]

S'illumina il cielo a Frassinello

Spettacolo di fuochi artificiali oggi alle 21,30 a Frassinello in occasione della festa di San Spiridione. [t. f.]

TEATRO AMATORIALE

Ex allievi salesiani a Sale

La compagnia «instabile» degli [illegible] allievi mette in scena oggi alle 15.30 all'istituto S. Cuore di Sale la rivista-spettacolo «C'era [illegible] volta», arrangiamenti musicali di Maria Cecilia Molinari, scenografie [illegible] costumi di Giorgio Desana. [a. c.]

ANTIQUARIATO

C'è il mercatino a Casale

Mercatino d'antiquariato oggi [illegible] mercato Pavia [illegible] Casale. [t. f.]

TEATRO SCUOLA

«Rosaspina e il principe»

Va in scena da domani a venerdì, alle 10 al Comunale di Alessandria, «Rosaspina e il principe guerriero (La leggenda della bella addormentata)» di e [illegible] la regia di Luigi Todarello. E' una produzione Ate proposta dalla Compagnia del teatro [illegible] Alessandria per i bimbi delle scuole dell'infanzia e del 1 ciclo delle elementari. [m. ru.]

JAZZ

Due gruppi in scena [illegible] Valenza

«Appunti di jazz» domani alle 21,30 al Centro comunale di cultura [illegible] Valenza. [illegible] esibiscono il B&B jazz group [illegible] il Trio Fa. Il primo [illegible] composto da Giorgio Zucchelli, piano; Mirco Bertin, sax tenore [illegible] soprano; Paolo Longo, tromba; Biagio Sorato, contrabbasso; Gianni Bernini, batteria; Giorgia Barosso, voce. Il secondo da Fabrizio Trullo, piano; Giampaolo Pozzi, batteria; Fabio Marengo, basso. L'ingresso è libero. [r. c.]

CONFRATERNITE

Un raduno a Parodi Ligure

Riunione delle confraternite della Val Lemme oggi a Parodi Ligure. Dopo il vespro delle 16, le confraternite sfileranno in costume accompagnate dalla banda di Serravalle. [m. pu.]

[illegible]

Ecco dove si balla oggi

Ecco dove oggi [illegible] balla [illegible] liscio. A Casale al salone Eternit alle 18 suonano I Mama folk, alla Virtus c'è liscioteca. A Bosco Marengo, al Master, stasera suona l'orchestra Zilioli. A Valenza, al Valentia, c'è lo showman alessandrino Richy. A Sale, alla Cometa, stasera suona Learco Gianferrari. [r. al.]

[illegible]

Un concerto a Basaluzzo

Partecipa anche la banda degli alpini alla festa di San Bovo, oggi alle 15 a Basaluzzo. Inoltre si apre la fiera. [m. d.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 16/18/20/22,30 L. 10.000/8000	**Una pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 16/18/20/22,15 L. 6000 (posto unico)	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **[illegible]ller**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 18,30/22,20 L. 10.000 posto unico	**Geronimo** di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Ore 21,30 L. 10.000	**Troppo sole** di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Ita. '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la [illegible]: una [illegible] di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel» N. V. 1h 42' **Comico**
Corso Tel. 268.080 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire [illegible]	**My life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
C[illegible] Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Film vietato [illegible] minori di [illegible] anni**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**Impatto imminente** di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16,25/18,25/20,25/22,25 Lire 10.000/8000	**Coppia d'azione** di H. Ross, con [illegible] Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**
[illegible] Ariston Tel. (0144) 322.885 [illegible]: 20/22 [illegible]	**Trappola d'amore** di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**
CASALE M. Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: 16,30/20/22,30 Lire 10.000/7000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e [illegible] i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 15,30/17,45/20/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**My life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, [illegible] Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
Vittoria Tel. (0142) 452.281 Or.: 16,30/20/22,30 Lire 10.000/7000	**Trappola d'amore** di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un[illegible] sa di [illegible] dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**
NOVI L. Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 15/16,45/18,30 20,15/22,20. L. [illegible]	**Maniaci sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, [illegible] Benvenuti [illegible] '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni [illegible] V. 1h 35' **Comm.**
OVADA Comunale Tel. (0143) 81.411 14,30/16,15/18,10/20/22,15 Lire 8000 (posto unico)	**Impatto imminente** di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina ([illegible] '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**
SERRAVALLE S. [illegible] Tel. (0143) [illegible] Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30 - L. 7000/4000	**Impatto imminente** di [illegible] Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, [illegible] (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**
TORTONA Sociale Tel. 881.326 Or.: 15/17,30/20,10/22,30 L. 8000 (posto unico)	**Trappola d'amore** di M. Rydell, con R. [illegible], S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**
[illegible]HERA [illegible] Tel. (0383) 648.124 Or.: 14/18/20/22 L. 8000 (5000 soci Cinema)	**Il giardino segreto** di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova [illegible] e gioia di vivere [illegible] nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**, di Jonathan Demme, con Tom Hanks, Denzel Washington. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Malice - Il sospetto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele 6 52. Sala 1: **Senza pelle**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, [illegible] Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre). Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'azione**. Or.: 16,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35.
[illegible] v. C. Alberto 27. **L'inferno**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **My life**. Or.: 15,30, 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Il tuffo**. [illegible]: 15,40, 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gorizia 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40, 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza [illegible] diavolo**. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,20. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. Or.: 15,45. 17,55, 20,15; 22,30.
[illegible] p. Vit. Veneto 5. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Viet. 14.
ERBA c. [illegible]. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'amico d'infanzia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno**. [illegible]: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Padre e figlio**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15; 16,65; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Una storia vera). Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Geronimo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
NUOVO [illegible] v. Venasco 6. **Il rapporto Pelican**. Or.: 15,30; 17,45; 20, 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list**. Or.: 14,30, 18, [illegible],30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **One shot one kill (A colpo sicuro)**. [illegible]: 14,50, 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Troppo sole**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Die Zauberflöte** di W. Amadeus Mozart. Turno C. D. Oren direttore. Regia J. Taymor. Ripresa da Ch. Seuferle. Orchestra e coro del Teatro Regio. M° del coro M. Peiretti. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242. I bigl. sono esauriti.
[illegible], Stag. in abbonamento TST, ore 15,30 il T. di Roma pres. **Aminta** di T. Tasso regia L. Ronconi. Bigl. TST, via Roma 49 (or. [illegible] lun. rip). Tel. 517.6246/544.562. Ultima recita.
ERBA. A grande richiesta si replica fino al 15/5. Oggi ore 16, da martedì ore 21 La comp. Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di A. Christie. Reg di G. Angora. Pren. fer. 9-13 e 15-21; fest. 15-20.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Paper Moon**, telefilm
20,30 **Allegro fantasma**, film
22 — **Mago merlino**, telefilm
22,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
23 — **Amichevolmente con... Telestar**, attualità
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light show**, varietà

Telecupole
19,05 **Sport flash**
20,30 **Chi te l'ha fatto fare**
22,30 **Tg 4**
23,30 **Sport flash**
1,05 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**
20 — **Motori moto**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Calcio a 5**
22,30 **Good times**, [illegible]
24 — **Cristoforo Colombo**, film

Erreuno Tv
9,15-11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **[illegible] presente possibile**
23,30 **Erreuno notizie**

[illegible] Tai
20,25 **Settegiorni**
20,45 **Domenica sport**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,02 **Due minuti per te**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Settegiorni**
23,20 **L'ala di Falamoca**

23,30 **Il silenzio**, musicale
23,50 **F.b.i. oggi**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Saccirì**
19,10 **Tgg**
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
21,30 **L'intraprendente signor [illegible]**, film

Quarta Rete Tv
18,30 **Match music**
19 — **Sport 4**
20,30 **Forza del 2050**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
[illegible] **Microids e Microsuperman**
20 — **Basuke**, cartoni
20,30 **The red spider**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
[illegible] **Telefilm**
0,30 **New Excelsior**

Telecity
19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Il profumo del potere**, miniserie
22,15 **Miss Marple [illegible] Caraibi**, tvmovie
24 — **F.B.I.**, telefilm

Telecampione
20,30 **Gli abitanti dell'Antartide**
21,30 **Le colline [illegible] terra**
22,30 **Mi piace quella bionda**, film

G.R.P.
19,30 **Dietro la porta chiusa**, film
20 — **Avventure in alto mare**, telefilm

20,30 **Milionari a New York**, film
22 — **Quelli della montagna**, film
0,15 **Crazy show del coccodè**, rubrica

Quadrifoglio Odeon
19 — **Provare per credere**, film
21 — **Mitico**, magazine sul cinema
21,30 **Tg 9 sette**
22 — **Sballo per il liscio**
22,30 **Pink Pink**, varietà

Rete Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Fuori gioco**, [illegible]
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Block notes**, settimanale d'informazione
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II** [illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Corda di sabbia**, film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Hanno rubato le chiappe di [illegible]e**, film
22,40 **[illegible]rma 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **[illegible] 7**
0,05 **Doppio rischio**, film
2 — **I classici dell'erotismo**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Si conclude il campionato di Eccellenza e la capolista gioca a Bassignana

Fulvius, duello col Borgosesia

Prova d'orgoglio contro il club che ha dominato il torneo. Sfida a distanza tra Libarna e Novese per la leadership provinciale. Casale d'attacco con l'Iris. Ovada per il «congedo» ospita il Trino

SPORT FLASH

PROMOZIONE

Nell'ultimo turno il Derthona sfida Felizzano

Il campionato trionfale del Derthona si conclude [illegible] con il derby [illegible] Felizzano, dove troverà un undici deciso a contrastare la supre-[illegible] tortonese. Altre sfide provinciali ad Acqui, dove la Viguzzolese è a caccia di riscatto, e a Sarezzano col Quattordio. [r. c.]

[illegible] CATEGORIA

In palio il titolo provinciale tra Necchese e Cabella

Si disputa oggi alle 16 sul neutro di Frugarolo, la gara di spareggio per il titolo provinciale di Terza categoria fra la Necchese (girone A) e il Cabella Ligure, primo nell'altro raggruppamento. [r. g.]

[illegible]

In serie A1 la Pro Spigno gioca a Pieve di Teco

La Pro Spigno punta alla terza vittoria nella serie A1 di pallone elastico, oggi alle 15,30, in trasferta con la formazione di Pieve di Teco. Giornata di sosta per la Pallonistica Monferrina. [s. m.]

[illegible]

[illegible] piscina 120 atleti disabili per il meeting di Casale

Circa 120 atleti partecipano oggi, con inizio alle 8,30, a Casale Monferrato nella piscina comunale di via XX settembre, al terzo meeting interregionale di nuoto per disabili. [t. f.]

ALLENATORI

Aggiornamento tecnico domani nel salone dell'Aia

Domani alle 21 nel salone dell'Associazione italiana arbitri, in corso Acqui 68, ad Alessandria, si svolge una seduta di aggiornamento tecnico per allenatori dilettanti organizzata dal gruppo provinciale di Alessandria ed Asti. Interverrà Ferdinando Donati, tecnico del settore giovanile dei grigi. [r. g.]

MOTONAUTICA

Il trofeo Dlf all'equipaggio Tonello-Torre

L'equipaggio femminile composto da Arianna Tonello e Maria Torre si è aggiudicato il trofeo messo in palio dal Dlf per la gara disputata sul Tanaro, di fronte alla sede della sezione motonautica. Al secondo posto si [illegible] classificati i giovani Marco Gastaldi e Federico Dalera, davanti al loro istruttore Nino Piccione che gareggiava in coppia con Claudio Reggiani. [b. v.]

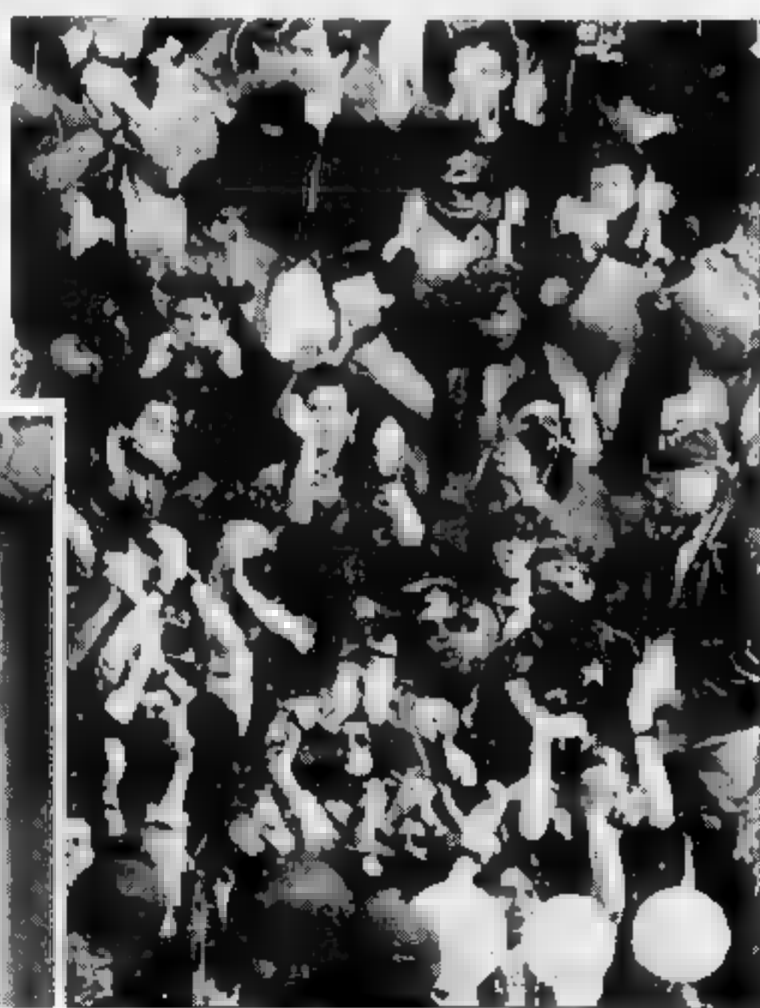
Il Borgosesia conclude il suo travolgente campionato sul campo di Bassignana, dove si trova di fronte a una Fulvius indebolita da infortuni e squalifiche, ma con il solito, indomi-[illegible] spirito combattivo.

Nel frattempo, Libarna e Novese si giocano la leadership provinciale: i serravallesi in trasferta a Borgomanero, i no-[illegible] in [illegible] col pericolante Omegna. Difficile dire quale delle due squadre sia più avvantaggiata.

Gara di prestigio invece a Casale, dove è di scena la vice capolista Iris Oleggio: i nerostellati vogliono chiudere in bellez-[illegible] il campionato e lotteranno contro i più titolati avversari. Senza problemi di classifica so-[illegible] gli incontri Monferrato-Juve Domo e Ovada-Trino, per motivi opposti: i sansalvatoresi sono salvi, l'undici di Dario Core è da tempo retrocesso.

Fulvius-Borgosesia. Per evitare la concomitanza con Valenzana-Pro Vercelli, la Fulvius è costretta a giocare a Bassignana e in formazione di emergenza: agli squalificati Zarlenga e Bianco si è aggiunto l'infortunio di Francescon. Tre uomini chiave che mister Caso-[illegible] dovrebbe sostituire con Antonaccio, Mafferi e Maccarini.

Probabile formazione: Menabò, Dal Lago, Bobbio, Salvaggio, Battistella, Maccarini, Antonaccio, Vennarucci, Mafferi, Manfrin, Sordello.

Novese-Omegna. La Novese conclude il campionato tra le mura amiche contro un'Omegna alla ricerca di punti salvezza. «Siamo arbitri della retrocessione, ma non intendiamo fare regali agli avversari - dice mister Traverso -. Abbiamo infatti l'obbligo di congedarci degnamente dal nostro pubblico, e mantenere il quarto posto in classifica». La Novese sarà priva dello squalificato Gozzoli, sostituito da Boccalero. Potrebbero trovare spazio anche il portiere di riserva Albertini e il giovane attaccante Perfumo.

Novese: Albertini, Siri, Ravera, Boccalero, Fenoglietti, Spaviero, Carbone, Pastorino, Perfumo, Sciaccaluga, Arc[illegible]aghi.

Borgomanero-Libarna. Il Libarna sul campo del Borgo-[illegible] [illegible] di difendere il quarto posto in classifica, ma dovrà rinunciare [illegible] agli infortunati Cravera, Cannistrà e Ubertelli, oltre allo squalificato Bordini. Probabile quindi l'esordio a tempo pieno del mediano Sasso e forse anche della mezz'ala Macchione, due tra i giovani più promettenti della squadra Primavera. L'allenatore Mino Armienti potrebbe quindi anticipare l'opera di rinnovamento decisa dalla società serravallese per il prossimo anno. Più che sulla g[illegible] odierna, l'attenzione dei tifosi è rivolta alle prossime [illegible]sse di mercato [illegible] Libarna, condizionate dalla necessità di ridurre il bilancio di gestione. Sembra che sul piede di partenza siano Ubertelli, Vivarelli, Franchini e forse Spaggiari, Bizzarro e Cravera.

Libarna: Zichichi, Spaggiari, Roveda, Fornaroli, Scaramaglia, Sa[illegible], Piu, Ragni, Bizzarro, Vivarelli, Franchini.

Casale-Iris Oleggio. «Vogliamo salutare i tifosi con un risultato positivo, gli avversari sono avvisati». [illegible] queste parole il direttore sportivo nerostellato Guido Vincenzi attesta la volontà della [illegible] squadra di disputare una gara generosa e votata all'attacco, per strappare alla titolata antagonista almeno il pari. «Ma potrebbe venire anche la vittoria piena - p[illegible] Vincenzi -. I ragazzi hanno ancora tante energie in corpo e vogliono dimostrarlo».

L'unico assente è Aldo Porrino, per squalifica.

Casale Giulietti, Volpara, Palermo, Demartini, Baucia, Colombo, Isoldi, Bergandi, Forzan, Bocchi, Enrico Porrino.

Monferrato-Juve Domo. «Vogliamo toglierci ancora qualche soddisfazione, dopo aver raggiunto la quota salvezza», Giorgio Costanzo, segretario dei gialloblù, è [illegible]: «Possiamo e dobbiamo vincere per raggiungere un posto a metà classifica e magari acciuffare il Casale»: i sansalvatoresi hanno fuori solo Fantin, squalificato e che dovrebbe essere sostituito [illegible] Lo Fumo.

Monferrato: Bobbo, Barile, Benazzo, Casalone, Grassano, Favarin, Lo Fumo, Cavalli, Petrone, La Salvia, Mori.

Ovada-Trino. Si conclude [illegible] l'«agonia» dell'Ovada nel campionato di Eccellenza. La squadra bianconera ospita al «Geirino» il Trino che ha già [illegible] l'obiettivo della salvezza. L'allenatore Dario Core deve rinunciare al portiere Benzo e al centrocampista Ricci, [illegible] può contare sul rientro del difensore Gastaldi che ha scontato il turno di squalifica.

Ovada: Porcello, Gastaldi, Ghione, Ferrari, Ferrando, Callio, Bonato, Mannarino, Cassulo, Satta, Bardelli. [r. al.]

L'attaccante Bizzarro [illegible] un Libarna ancora in corsa con la Novese per il primato provinciale. Intanto, i tifosi del Casale oggi assistono alla [illegible] con l'Iris Oleggio

Sulla panchina lombarda mister Roselli ritrova Catuzzi: «Da lui ho imparato quasi tutto»

Grigi-Leffe: due allenatori in lotta

Sono assenti Zanuttig e Perugi, ma rientra Pugliatti

ALESSANDRIA. Un'altra sfida per la salvezza attende i grigi oggi a Leffe, nella prima delle due «terribili» trasferte consecutive (la seconda è prevista domenica 15 maggio [illegible] Carrara).

Mister Giorgio Roselli richiama l'attenzione sul difficile impegno in terra bergamasca: «Incontriamo - dice il tecnico - [illegible] squadra più in forma del momento. Basti ricordare che gli azzurri hanno ottenuto nelle ultime [illegible] partite [illegible] punti, ossia il massimo fra tutte le compagini del girone. Il Leffe vuole proseguire la striscia di successi, ma anche noi vogliamo raccogliere punti per mantenere [illegible] se possibile migliorare l'attuale posizione in graduatoria».

Un incontro, pertanto, delicato. «Gli azzurri stanno giocando benissimo e noi abbastanza bene - aggiunge Roselli -. Dovremo impostare la gara con giudizioso impegno, cercando di tenere alto il ritmo e mettendo in campo, ancora una volta, spirito combattivo [illegible] grinta».

L'incontro di oggi pomeriggio costituisce anche l'occasione per i due tecnici [illegible] rivedersi do[illegible] alcuni anni. Ricorda Roselli: «Enrico Catuzzi è stato il mio allenatore quando giocavo in serie B a Pescara, dall'84 all'86, e [illegible] Bari nella stagione '86-'87. Ho imparato moltissimo da lui che ritengo uno dei tecnici più preparati e competenti del campionato italiano».

In attacco i grigi si affidano a Serioli (nella foto), affiancato da Terzaroli

Per la partita di Leffe, due le assenze importanti. Zanuttig e Perugi, giocatori di grande spinta offensiva, [illegible] stati squalificati dal giudice sportivo e si pone il problema della loro sostituzione. [illegible] mister recupera, comunque, Massimiliano Pugliatti che, sebbene al [illegible] tanta per [illegible] della condizione, dopo l'infortunio a una caviglia subito lo scorso 13 marzo a Bologna, [illegible] in grado di occupa[illegible] con autorevolezza il ruolo di laterale sinistro. Sulla fascia destra, probabile via libero a Bonadei, mentre per l'attacco è quasi certa la soluzione di Serioli affiancato da Terzaroli, con Zaniolo in panchina, pronto per ogni eventualità.

Intanto i giocatori (da ieri pomeriggio la squadra è in ritiro a Bergamo), dimostrando maturità, attendono [illegible] fiducia, domani, una risposta da parte della società sul pagamento degli stipendi arretrati, prima [illegible] intraprendere iniziative a salvaguardia dei loro diritti.

[illegible] Gelato

Solo gli Ultras in Piazzetta

Slogan e colletta: «Ma la città resta fredda a ogni richiamo»

ALESSANDRIA. Al grido di «Amisano, alè alè» [illegible] ieri pomeriggio gli Ultras hanno organizz[illegible] una manifestazione in piazzetta della Lega per «sensibilizzare la città [illegible] problemi della squadra». Un gruppo di giovani, ma non solo (molti erano i trentenni), [illegible] striscioni, sciarpe e tutto il necessario per incitare, [illegible] [illegible] radunati sui gradini del Credito italiano.

Radiolone stereo a tutto volume, megafono e slogan: quelli della «Fossa Rasta», gli «Head out», e la «Marsigliesi gang» hanno disperatamente cercato di coinvolgere i passanti che, quasi imperturbabili, hanno proseguito la «vasca» del sabato [illegible] [illegible] [illegible] Roma.

«Noi abbiamo i grigi nel cuore». Loro - appunto - [illegible] forse sono rimasti i soli, [illegible] giudicare dalla fredda accoglienza che hanno riservato i cittadini «piazzettari» ai pittoreschi tifosi dei grigi. Per calamitare di più l'attenzione, due giovanissimi si sono improvvisati sbandieratori: qualche applauso dai compagni [illegible] [illegible] passanti, poi tutto è ritornato alla normalità. La folla intanto s'era creata, qualche metro distante, ma per il gelato di «Cercenà».

«L'ultrà più anziano ha 60 anni e il più giovane 15. Seguia[illegible] sempre la squadra [illegible] [illegible] qui per [illegible] di attirare l'attenzione sui problemi che ha in questo momento», dice Fabrizio, [illegible] anni. E [illegible] altro Fabrizio, anche lui di [illegible] anni (strana omonimia) aggiunge: «E' la solita storia. Siamo [illegible] gli stessi a seguire la squadra [illegible] stadio. La città è fredda [illegible] tutti i richiami. Abbandonare ora i grigi [illegible] come buttare via [illegible] anni di storia. Ma sembra che [illegible] nessuno interessi».

Gino Amisano («l'ultima speranza», [illegible] parere degli Ultras) è stato lasciato solo: «Imprenditori [illegible] ne sono - aggiunge [illegible] [illegible]condo Fabrizio -, [illegible] nessuno si è fatto [illegible]anti per formare una cordata e aiutare Amisano. Anche adesso che i calciatori sembrano più motivati, giocano meglio e dimostrano di voler salvare la squadra, agli alessandrini [illegible] importa nulla».

Dal megafono anche qualche accusa ai concittadini: «Aveva[illegible] pensato all'azionariato popolare, ma vista l'indifferenza e il disinteresse...».

Un timido accenno di azionariato popolare - [illegible] meglio una colletta - è stata fatta per la [illegible]de degli Ultras, in via Galilei 48. «Dobbiamo pagare 400 mila lire [illegible] tre giorni - spiegano i tifosi -. Viviamo di gadget, sciarpe striscioni [illegible] altro, che vendiamo allo stadio. E, non essendoci più molta gente la domenica, non abbiamo introiti».

Così, in un casco da motociclista sono stati raccolti i «fondi» pro sede Ultras che comprende anche [illegible] cospicua rappresentanza femminile e che quest'anno, tra l'altro, festeggiano il ventennale di fondazione [illegible] club. Poi, un po' di musica, qualche bottiglia di birra e di vino, e la «festa» è finita con gli inviti a partecipare oggi alla trasferta di Leffe. [a. m.]

Bandiere [illegible] megafono non sono bastate ieri [illegible] Piazzetta a coinvolgere i passanti

CAMPIONATO [illegible]

Già pronti i festeggiamenti per la salvezza

Valenzana «euforica» contro la Pro Vercelli

VALENZA. Ancora [illegible] minuti [illegible] batticuore per la Valenzana che oggi dovrà guadagnarsi la permanenza nel campionato nazionale dilettanti, affrontando la temibile Pro Vercelli.

«Loro sono appagati dalla promozione in serie superiore. Spero che non giochino [illegible] morte contro di noi - dice il presidente Alberto Omodeo -. D'altro canto, non [illegible] più come all'andata. Siamo in grado [illegible] tener testa ai primi della classe».

[illegible] Vercelli, gli orafi [illegible] trafitti in apertura di gioco da Storgato e subirono poi il raddoppio di Artico nella ripresa: «Allora venivamo da una serie di batoste che avevano incrinato il nostro morale - ricorda il ds Ezio Maggi -. [illegible] bilancio era estremamente negativo (14 punti in [illegible] partite; ndr) mentre [illegible] in undici giornate, siamo stati battuti una sola volta [illegible] Camaiore, e tutti sanno come».

La carica degli orafi [illegible] notevole e si fa affidamento su un robusto premio partita, promesso dal presidente, per accrescerla: «Ma non è questo che conta - assicura Maurizio Negri - sia[illegible] noi che vogliamo salvarci [illegible] ogni costo, perchè siamo convinti [illegible] possedere [illegible] potenzialità per restare in categoria».

Lo stopper non sarà della partita per uno stiramento alla coscia destra: «Peccato, ci tenevo a dare il mio contributo nel momento decisivo - commenta il giocatore -. Ma i compagni di squadra faranno anche la mia parte». A sostituirlo mister Antonio Simoniello chiamerà Davide Mometti, anche lui reduce da [illegible] disavventura: mentre rientrava a casa, una folata di vento ha [illegible] una [illegible] che gli è piombata su un braccio, costringendolo a farsi suturare [illegible] [illegible] decina [illegible] punti la feri[illegible]. Il difensore però non ha per[illegible] un allenamento e [illegible] è pronto [illegible] scendere in campo.

Si giocherà con la mente rivolta ai campi dove si disputano altre sfide decisive: Bra-Sanremese, Camaiore-Moncalieri, Pinerolo-Cuneo, Colligiana-Cuoio Pelli. Solo in [illegible] [illegible] vittorie, la Valenzana sarebbe matematicamente salva, [illegible] [illegible] pareggio dovrebbe bastare.

I tifosi hanno già preparato la festa. Con [illegible] rientro di Finardi, per fine squalifica, Simoniello potrebbe mettere [illegible] campo una formazione prudente.

Valenzana: Merlone, Marenco, Fea, Biasotti, Mometti, Peretto, Dadda, Costantino, Valeri, Finardi, Degli Esposti.

Rodolfo Castellaro

L'allenatore Antonio Simoniello

Protagonisti della stagione, col quarterback Zorzoli al secondo posto dietro l'americano dei fortissimi Giants Bolzano

Knights all'assalto dei playoff per il gran balzo in A1

Trattative per disputare al Moccagatta il confronto con i Condor di Grosseto

Conclusa trionfalmente la stagione regolare di A2, con [illegible] vittorie su [illegible] match, i Knights sognano la finale dei play off che potrebbe schiudere le porte della massima serie. Difesa e attacco dei «cavalieri» [illegible] tra i migliori 5 in assoluto di tutti i gironi

ALESSANDRIA. Ora l'obiettivo è il silver-bowl: conclusa trionfalmente la stagione regolare [illegible] A2, con 7 vittorie su [illegible] match, i Knights sognano la finale dei play off che potrebbe schiudere le porte della massima serie.

Le statistiche inseriscono la difesa e l'attacco dei «cavalieri» tra i migliori 5 in assoluto di tutti i gironi e il quarterback Stefano Zorzoli al secondo [illegible]sto, dietro l'americano dei fortissimi Giants di Bolzano.

Massimo Martinetti, promosso quest'anno head coach dopo la partenza [illegible] [illegible] [illegible]stro Raul Lopez, è soddisfatto: resta la pecca di quella giornata nera a Verona, contro i Redskins, ma la sconfitta è stata ampiamente riscattata.

Saranno i Condor di Grosseto i prossimi avversari: 21 [illegible] 22 maggio la data, [illegible] ancora confermata, e i Knights avranno [illegible] privilegio di giocare [illegible] casa. Sono aperte trattative per disputare l'incontro al Moccagatta, che potrebbe garantire [illegible] cornice di pubblico superiore rispetto al «Renato Cattaneo».

I toscani sono stati studiati al videotape: appaiono forti in difesa, meno temibili in attacco, dove capita spesso che i loro lanci lunghi subiscano intercetti. In caso di successo, ancora un match, poi (incrociando le dita) la finalissima per la quali si candidano anche i Giants.

I Knights affrontano i playoff con grande serenità, forti [illegible] un equilibrio [illegible] gioco che non ha riscontro con gli anni passati. Se n'è andato Javier Perez, il quarterback dalle mani d'oro, ma la squadra ha trovato in Zorzoli un ottimo ispiratore: è così nato [illegible] «asse» ideale [illegible] il ricevitore americano Sean Jones, tra i migliori [illegible] campionato nel suo ruolo. L'incisività dei Knights non diminuisce nel gioco di terra, sorretto dal gran lavoro dei [illegible]ediani Madau e Tarantini, mentre la difesa è sempre una sicurezza, con Valerio Moro a dettare legge e il notevole contributo dell'ex rodigino Andrea Stevanato.

Il gran balzo in A1 è solo un sogno? Chissà. Intanto scalpita in allenamento Franco Nizzi, fermo da inizio stagione dopo un grave infortunio. Lo [illegible] anno il difensore fu tra i migliori in campo: potrebbe diventare lui l'uomo in più dei «cavalieri» nella fase decisiva.

Brunello Vescovi

Serie A: alessandrini a caccia di rilancio

Test con il Fumane per il Castelferro

CASTELFERRO. Dopo l'imprevisto passo falso di domenica scorsa [illegible] Cerro, i campioni d'Italia si ripresentano [illegible] davanti al loro pubblico, decisi più che mai [illegible] riprendere la strada, solo accidentalmente interrotta, che ha come obiettivo la conquista del terzo scudetto.

E l'occasione per rafforzare le loro ambizioni non poteva essere più favorevole: oggi alle 15,30 ospitano il Fumane che, alla vigilia del campionato, dopo l'inserimento di Giuliano Tommasi [illegible] fianco [illegible] Chiesini, Coati, Saviatesta e Renzi, era ritenuta una delle squadre più accreditate per [illegible] primato.

Dopo un avvio difficile, [illegible] due sconfitte - in casa [illegible] il Tuenno [illegible] a Cerro - [illegible] Fumane si [illegible] poi imposto [illegible] Bonate.

Per ora la classifica è ancora molto corta - si è giocato solo [illegible] quarto turno - e nel giro di tre punti sono concentrate nove delle dodici squadre del girone. [illegible] sempre difficile fare pronostici, ma sembra ormai certo che la battaglia durante il campionato sarà molto accesa, considerato l'equilibrio di forze tra le diverse formazioni. La stessa sconfitta del Castelferro rafforza questa valutazione.

Intanto, è rimasto imbattuto solo il Bardolino che oggi, ospitando il Medole, non corre grossi pericoli. Altra sfida degna di [illegible] è quella che oppone [illegible] Castellaro al Cerro: due squadre che condividono [illegible] Castelferro il secondo posto, a un punto dalla capolista.

Quinto turno: [illegible]n Paolo-Cavalcaselle; Bardolino-Medole; Aldeno-Tuenno; Castellaro-Cerro; Castelferro-Fumane; Bonate-Botti Capriano. [r. bo.]

Oggi [illegible] Pecetto

Con la pesca il calcio dei giovani

VALENZA. Entra nel vivo [illegible] diciannovesimo mese dello sport [illegible] Pecetto, varato dall'Associazione [illegible] Fenice» in collabora[illegible] [illegible] l'Assessorato allo sport [illegible] l'Arci. Alle 9, prende [illegible] via in regione Fontanile una gara [illegible] pesca, aperta [illegible] tutti.

Alle 10,30, s'inizia [illegible] torneo di calcio, categoria pulcini, che vede di fronte Occimiano-Fulvius A [illegible] Samp Valenza-Fulvius B. Le finali nel pomeriggio, alle 17,30 e 18,30. Per tutto [illegible] gior[illegible], nel tendone tensostatico funziona la cucina della «Fenice», apprezzata dai buongustai.

Intanto, si sta preparando la gara [illegible] mountain bike a livello regionale per tesserati e [illegible] e che s'annuncia ancora più importante delle tre precedenti edizioni: il [illegible] è di 8 milioni. Si corre domenica 15 maggio, a partire dalle ore 9,40, su un percorso sterrato, sulla distanza di [illegible] chilometri per i tesserati e di 20 per i non tesserati. Per informazioni, telefonare allo 0131/ 953743 (ore ufficio) e allo 0131/ 940508 (dalle 21 alle 24). Il mese dello sport di Pecetto proseguirà il 22 maggio con [illegible] torneo di calcio femminile e una corsa ciclistica per Esordienti. [r. c.]

A Novi con l'Uisp

Cento atleti per i titoli provinciali

NOVI. Oltre cento giovani atleti, in rappresentanza di sette società, [illegible] contendono oggi al Pattinodromo di viale Pinan Cichero, a Novi, i titoli provincia[illegible] di pattinaggio Uisp.

Tra i favoriti, i portacolori dei club ospitanti, l'Aurora [illegible] la Torre, che dovranno però rintuzzare l'attacco sferrato dagli alessandrini della Roller [illegible] e della Nuova Boccia, e dagli «outsider» Pozzolese, Predosa e Skating Casale.

Il programma dei campionati provinciali prevede alle 9 l'esibizione delle 17 pattinatrici [illegible] gara nella categoria «Novizi» (età [illegible] anni), cui seguiranno gli esercizi liberi dei «Primavera», di età inferiore a 10 anni.

Nel pomeriggio, a partire dalle 14,30, ci sarà il gran finale con le prove riservate agli atleti più esperti che sono suddivisi nelle categorie Allievi, Juniores, Azzurri e Professional.

L'ultimo titolo in palio verrà assegnato nella spettacolare gara di artistico a coppie. La competizione precede di una settimana un altro importante appuntamento: i campionati Regionali che si disputano [illegible] bato e domenica prossimi a Torino e Vercelli. [m. d.]

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Domenica 8 Maggio 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Chi ha patteggiato ha deciso di rinunciare a testimoniare nel «processo Sav»

Tangenti, silenzio dei colpevoli

Il pubblico ministero Pasquale Longarini ha contestato a uno dei due testimoni sentiti ieri di aver detto il falso. Gli avvocati: «E' indagato in un procedimento connesso, doveva avere un difensore»

AOSTA. «Mi avvalgo della facoltà di [illegible] rispondere». Chi ha già «patteggiato» [illegible] vuole più saperne di rispondere alle domande dei giudici sulla vicenda delle tangenti pagate per il raccordo autostradale del Gran San Bernardo. In meno di un quarto d'ora sono sfilati davanti al tribunale (presidente Gianni Franciolini, giudici a latere Maria Grazia Damonte e Nicola Clivio) l'ex segretario [illegible]ministrativo della dc valdostana ed [illegible] sindaco di Courmayeur, Albert Tamietto, l'imprenditore Bruno Freydoz (la [illegible] richiesta di patteggiamento era stata respinta, sarà quindi processato da altri giudici); l'imprenditore toscano Elio Del Prato, l'ex assessore regionale ai Lavori Pubblici Maurizio Martin, l'ex assessore alla Pubblica Istruzione Pier Carlo Rusci, il segretario particolare dell'ex presidente Bondaz, Luigi Marzi, l'ex segretario del pds valdostano Alder Tonino (tutti rinviati a giudizio per questa vicenda) hanno [illegible]municato tramite lettera al tribunale che non avrebbero risposto alle domande dei giudici. Il pubblico ministero Pasquale Longarini ha [illegible] ottenuto che il tribunale acquisisca i verbali di interrogatorio al posto della testimonianza in aula.

Nel pomeriggio, i giudici hanno anche sentito le testimonianze [illegible] geometra del ministero dei Lavori Pubblici Giuseppe Abate e della figlia Sonia, impiegata nella ditta «Cogeis» (del gruppo Bertino). Il primo a sedersi davanti al tribunale è stato il geometra, cui il pubblico ministero ha contestato alcune telefonate [illegible] l'onorevole democristiano Giuseppe Botta (imputato per corruzione e finanziamento illecito ai partiti) e con l'imprenditore di Quincinetto Giovanni Bertino.

Nonostante ripetuti richiami del presidente Franciolini a «di[illegible] la verità», Abate si è contraddetto in più occasioni e ha risposto ad alcune domande con «non ricordo»: il pm Longarini ha considerato tutto questo sufficiente per chiedere al tribunale di mandare alla procura il verbale con la testimonianza fatta in aula da Abate assieme alle dichiarazioni del geometra al pm negli interrogatori.

Il sostituto procuratore ha letto in aula le intercettazioni telefoniche disposte nell'inchiesta [illegible] «Tangentanas»: gli interlocutori erano Botta, Bertino e Abate. Parlavano di incontri a Roma e a Torino, di «questioni risolte», [illegible] «plichi» da consegnare. Abate ha spiegato che la maggior parte degli incontri servivano al geometra per far assumere la figlia alla Rai o alla Ativa (Autostrade Torino Ivrea Valle d'Aosta).

Per [illegible] pubblico ministero, in quelle registrazioni c'è la prova che Bertino e Botta si conoscevano bene, che [illegible] piuttosto sovente p[illegible] discutere problemi legati al lavoro dell'imprenditore. «Abate è indagato in un procedimento connesso a questo e quindi doveva essere interrogato in presenza del suo difensore» ha obiettato il difensore [illegible] Bertino, Vittorio Ch[illegible]sano di Torino. Il geometra è stato messo sott'inchiesta dalla procura di Roma per questioni legate ai lavori assegnati dall'Anas. «Noi l'abbiamo sentito soltanto come testimone. Eppoi il tribunale deve soltanto [illegible]minare la parte dei verbali di interrogatorio che [illegible] per capire il legame tra Botta e Bertino» ribatte il pm Longarini.

La decisione di Albert Tamietto di affidarsi agli scritti non riguarda soltanto il process[illegible]: l'ex sindaco di Courmayeur scriverà un libro sulla sua «vita politica» e sulle vicissitudini giudiziarie dell'ultimo [illegible]nno e mezzo. Il titolo è «419.628 - Storia [illegible] un sindaco prima e di un inquisito poi». «La cifra indica il compenso mensile di [illegible] sindaco» spiega Tamietto. Nel computer dell'ex primo cittadino [illegible] Courmayeur ci sono già memorizzate 240 pagine, «le pubblicherò alla fine delle [illegible] vicende giudiziarie» annuncia. Nes[illegible] anticipazione, soltanto un generico «c'è tutto, anche gli aspetti della vicenda che non so[illegible] emersi nelle carte giudiziarie».

Il processo riprende domani alle 9.

Claudio Laugeri

Una fase del processo per le tangenti pagate per lo svincolo del G. S. Bernardo

OYACE, FESTA PER IL [illegible] OLIMPIONICO PATRICK [illegible]

E il padrino della cerimonia è il ciclista-politico Moser

Oyace e tutta la Valpelline in festa per salutare il campione [illegible] casa, Patrick Favre, già vincitore [illegible] una prova di Coppa del mondo di biathlon e olimpionico. Con lui i giovani atleti dello sci club Bionaz-Oyace. Padrino della cerimonia è stato il ciclista-politico Francesco Moser, candidato alle europee.

SERVIZIO A PAGINA 47

LO SCANDALO [illegible]

Le reazioni dopo le denunce di quattro persone per agevolazione e sfruttamento della prostituzione

Villeneuve, imbarazzo e curiosità

Quasi nessuno vuole rilasciare commenti: «L'abbiamo letto sul giornale, non sapevamo nulla». Il parroco don Aldo Armellin aggiunge: «Non so cosa pensare, io non avevo mai avuto alcun sentore di questa vicenda»

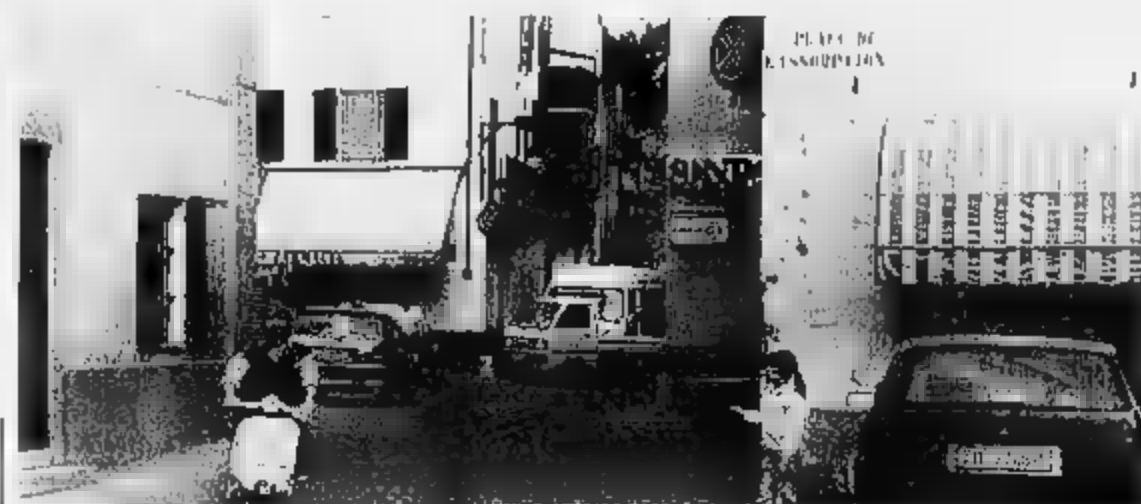
Il parroco don Aldo Armellin

VILLENEUVE. Il paese s'interroga. «Ma chi saranno i clien[illegible]ti?», «L'avresti mai detto?». Sono le frasi più ricorrenti ascoltate ieri a Villeneuve, nelle strade strette di questo paese a fianco della Dora.

L'operazione della squadra mobile di Aosta, che ha portato alla denuncia di quattro persone per agevolazione e sfruttamento della prostituzione, ha lasciato sconcertati i cittadini. I poco più di mille abitanti non parlano d'altro, ma soltanto tra di loro. Al cronista nascondono le loro generalità, quasi nessu[illegible] vuole commentare. «L'abbiamo letto sul giornale, [illegible] sapevamo nulla».

E' sabato pomeriggio, nel centro [illegible] Villeneuve tutto sembra tranquillo. Qualche bambin[illegible] della chiesa, altri giocano a calcio. Le donne sono in giro per negozi, i commercianti lavorano [illegible] [illegible] nulla fosse accaduto.

[illegible] le espressioni di uomini e donne cambiano alla domanda: «Cosa ne pensa [illegible] "giro" di prostitute e pensionati scoperto dalla polizia?». Quasi tutti abbassano lo sguardo e accennano a timidi «Non so, non saprei c[illegible] dire». Sul sagrato della chiesa c'è la bicicletta di un bambino. Esce il giovane parroco, don Aldo Armellin. Ha appe[illegible] finito di confessare alcuni ragazzini.

Don Aldo cosa pensa di queste storie di prostituzione? Il sacerdote accenna a un sorriso, a metà tra l'imbarazzo e il «no comment». «Ho letto il giornale, stamattina. E ho saputo [illegible] cosa era accaduto. Altro non saprei dire, è ancora presto, non conosco la vicenda». Ma lei è la guida spirituale della comunità. Cosa pensa di un fatto del genere? Non aveva mai sentito nulla? «Non so cosa pensare - ribadisce il parroco - io [illegible] avevo mai avuto alcun sentore di questa vicenda». Nemmeno dai suoi parrocchiani? Nessuno le ha mai detto nulla? «No, mai» ribadisce don Aldo.

Parlerà ai suoi parrocchiani di questa vicenda? «Non so, è ancora presto, l'ho appena saputo». E' ancora presto, vuol dire che parlerà fra qualche giorno? «Non [illegible] so, non [illegible] proprio cosa pensare». Se la Chiesa preferisce [illegible] [illegible] commenti», nei bar le chiacchiere non mancano. «L'ho saputo da un amico, che mi ha preso in giro dopo aver sentito la notizia alla radio - dice un giovane seduto [illegible] tavolo -. Per quel che mi riguarda, la storia non mi interessa. Certo che ha fatto scalpore, ma ne parlano soprattutto persone di una [illegible] età, coetanee di quelle denunciate».

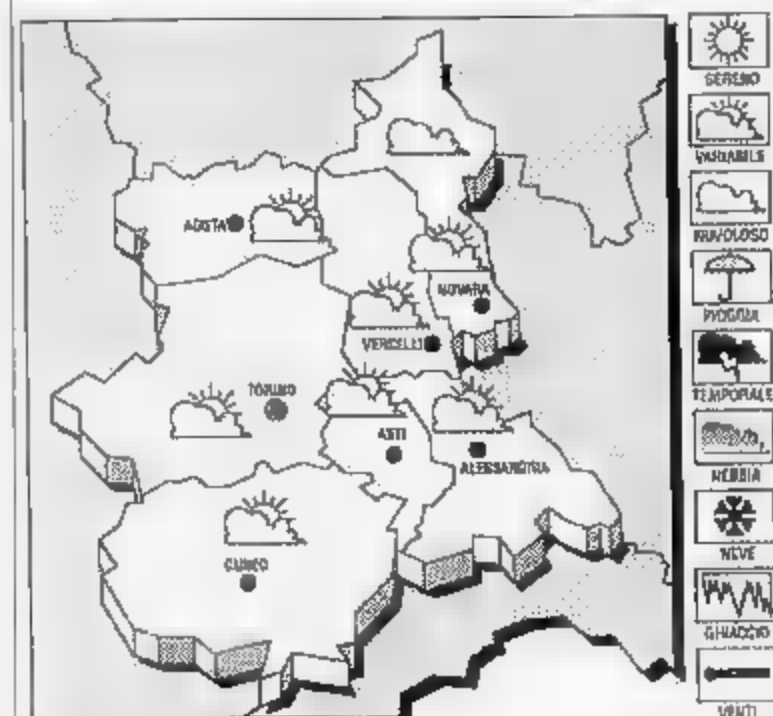
La questura ha denunciato Ugo Blanc, invalido di 56 anni, Luigi Pession, 67, Rosa Boscolo, 42 anni e un'altra donna. Secondo le accuse della polizia, che è in possesso di intercettazioni telefoniche, Rosa Boscolo contattava i clienti per [illegible] due prostitute (una delle quali minorenne) [illegible] senza partecipare agli incontri, che avvenivano nelle stanze di proprietà di Blanc e Pession, [illegible] cambio di soldi e «favori».

Partecipavano soprattutto pensionati [illegible] Aosta e liberi professionisti che pagavano fino a 130 mila lire per le «prestazioni». Una vicenda [illegible] luci rosse» in un piccolo paese, che ora si interroga sull'accaduto. Ma la gente, pur non avendo mai sospettato nulla, ieri non era troppo scandalizzata. Anzi, quasi tutti scherzavano sulla vicenda.

«Ne hanno parlato tutti - dice una giovane -, scherzando molto ed evidenziando l'aspetto ironico della storia». Qualcuno vede perfino un aspetto [illegible] positivo. «Non mi ero mai accorto di nulla, le persone coinvolte erano del tutto insospettabili, anche molto gentili - dice un commerciante -. Ma secondo me non è una vicenda del tutto negativa. In fondo hanno soltanto fatto felice qualche vecchietto: [illegible]n sono delinquenti. Conosco tre delle persone denunciate, la donna era sempre molto gentile, uno degl[illegible] uomini è stato sfortunato, è paralizzato da tanti anni».

[illegible] incontri tra prostitute e clienti [illegible] cominciati due anni fa. La polizia ha indagato per un mese, bloccando poi il «mer[illegible] del sesso» avviato in qualche insospettabile stanza di Villeneuve.

I pensionati e i liberi professionisti erano quasi tutti di Aosta.

Stefano Sergi

Una veduta di Villeneuve: la gente si interroga dopo la denuncia di quattro persone per sfruttamento della prostituzione

[illegible] PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con nuvolosità in aumento associata a possibili temporali.
TEMPERATURA. In leggero aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Irregolarmente nuvoloso con brevi piogge o rovesci.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
Max: [illegible] min: 8; media: 15

UN ANNO FA
Max: 17; min: 10; media: 13

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 23,6; Asti [illegible]; Alessandria 28; Cuneo 23; Novara [illegible]; Vercelli 22

Nella Valle c'è il boom degli sport del ghiaccio, ma l'hockey di serie A potrebbe scomparire

Il CourmAosta pronto a giocare a Bologna

Riunione decisiva nei prossimi giorni tra il club e la Regione

AOSTA. Gli sport del ghiaccio sono in costante crescita nella regione. In un'indagine Aosta risulta la quarta città d'Italia per [illegible] [illegible] tesserati ogni 100 mila abitanti. I successi olimpici e mondiali dello short track, il terzo posto nel campionato italiano di hockey del CourmAosta, i progressi fatti registrare dalle bambine del pattinaggio artistico, invoglia[illegible] un gran numero di appassionati a calzare i pattini.

Le vicissitudini che hanno portato per un anno al commissariamento del comitato valdostano sono ormai soltanto un triste ricordo. Con la nomina di Giordano Vittone a responsabile regionale tutto è tornato alla normalità.

Tranne una minaccia che grava nell'ambiente dell'hockey. E' tornata di diventare più di una semplice ipotesi la possibilità di un trasferimento della prima squadra del CourmAosta a Bologna. La società ha già preso contatti nella città emiliana, dove esiste [illegible] nuovo palazzetto dello sport da 8000 posti e dove ci sarebbero alcuni industriali interessati a sponsorizzare il club. E, particolare non meno importante, il trasferimento avrebbe il benestare del presidente della Federazione italiana del ghiaccio Paul Seeber, impegnato a portare l'hockey nelle grandi città, con l'obiettivo finale di «raggiunge[illegible] Roma.

[illegible] non è ancora detta l'ultima parola. Il presidente dell'hockey club CourmAosta Carlo Rivetti incontrerà nei prossimi giorni la giunta regionale valdostana per trovare un [illegible]cordo. «Sarebbe [illegible] peccato doverci spostare - dice il general manager Roberto Zumofen -, ma giocheremo dove avremo certezze economiche». «E' un problema a cui teniamo - spiega l'assessore regionale Gino Agnesod -. Però prima di decidere qualcosa dobbiamo incontrarci».

[illegible] PAGINE 43 e 47

La formazione di serie A del CourmAosta nel 94/95 potrebbe giocare in Emilia

Una serie di lavori per ristrutturare la rete idrica di Aosta

La mappa dell'acquedotto

Il Comune ha deciso di incaricare una ditta per effettuare i rilievi sulle tubazioni e poter stabilire gli interventi. La spesa prevista si aggira intorno ai 700 milioni

L'assessore ai Lavori Pubblici Guido Grimod. A lato l'acquedotto comunale

AOSTA. Programmi concreti e definitivi per l'acquedotto comunale? «L'individuazione di un [illegible] pozzo al Pont Suaz, nell'area Cogne, facilita la razionalizzazione dell'acquedotto della città, in prospettiva di [illegible] aumento di alimentazione e della sostituzione di alcuni tratti vetusti e sottodimensionati in Aosta».

Parla Guido Grimod, assessore comunale ai Lavori Pubblici, garantendo l'impegno dell'amministrazione comunale nella predisposizione di interventi di controllo, manutenzione e ricerca di perdite. Un servizio svolto 24 ore su 24 che ha permesso la tempestiva clorazione dell'acqua alla sorgente [illegible] Entrebin e l'annullamento dei fattori inquinanti. Ma nel futuro dell'acquedotto del capoluogo regionale si inseriscono scelte che comportano all'amministrazione comunale una spesa immediata di 700 milioni. «E' stato approvato il capitolato d'appalto per i rilievi sulla rete idrica. A breve verrà indetto un appalto concorso per l'individuazione della ditta a cui affidare questo incarico, indispensabile per disegnare una mappa dettagliata sulla situazione dell'acquedotto e arrivare, quindi, al 1995, data in cui è stata programmata la gara d'appalto per la gestione della struttura».

Le difficoltà di una conduzione diretta, determinata dalla cronica carenza [illegible] personale (manca una squadra di tecnici disponibile per qualsiasi evenienza), ha definito l'opzione comunale e la decisione di stipulare un contratto iniziale di tre anni, termine durante il quale [illegible] Comune avrà l'opportunità di acquisire i dati e prospettare un appalto a lunga scadenza. «Con [illegible] previsione [illegible] spesa di due miliardi - riprende l'assessore Grimod - stiamo predisponendo, oltre al potenziamento della rete idrica, la captazione della sorgente di Montagnayes, nel comune di Valpelline, in accordo con la Comunità Montana del Grand Combin. [illegible] contempo [illegible] progetto assegnato ad [illegible] studio di Aosta è stato consegnato all'amministrazione comunale per un'analisi accurata».

La realizzazione di quest'opera [illegible] rivela di notevole importanza per assicurare un rifornimento più efficace agli abitanti delle frazioni a mezza collina, Arpuilles, Excenex, Ossan, sovente penalizzate da [illegible] carenza idrica e da erogazioni di acqua torbida.

Sandra Lucchini

Estimi catastali

A Sarre si registra un calo

SARRE. Al Comune di Sarre è stata registrata una variazione nella prima zona censuaria. Il valore catastale delle abitazioni «A 5» (edilizia popolare) è sceso da 69 mila e 900 lire a 69 mila lire. E' questo il primo dato certo sulle variazioni degli estimi dopo le prime notizie, ancora frammentarie, dei giorni scorsi. Oltre al Comune di Sarre qualche cambiamento c'è stato anche ad Aosta, Arvier, Brusson e Gressan.

Si tratta sempre di ritocchi agli estimi, non necessariamente al rialzo, che riguardano zone particolari (A 5, A10, C1 e così via) che gli interessati possono richiedere direttamente agli uffici tecnici dei vari Comuni.

Per quanto riguarda le dichiarazioni dei redditi, non vi è nessun problema per i quasi 10 mila valdostani che già hanno presentato il modello «730». E' stata emamanata d'urgenza una circolare dal ministero delle Finanze, per tranquillizzare l'opinione pubblica. Nel testo si legge che gli uffici ministeriali attiveranno «una procedura di liquidazione automatica». Del resto, già con le prime [illegible] dei giorni scorsi, era stato segnalato che l'attenzione alla compilazione doveva essere posta nel modello «740», da preparare entro fine maggio.

La decisione del ministero di tranquillizzare [illegible] ha già fatto il «730» è stata giudicata dagli esperti del settore «opportuna e tempestiva». [b. bas.]

NOTIZIE DALLA VALLE

ST-DENIS

Consiglio discute il Piano territoriale paesistico

E' convocato per domani alle 20 nel salone Cly (ex municipio) il Consiglio comunale di St-Denis, per discutere gli argomenti all'ordine del giorno: le integrazioni al Piano territoriale paesistico; la modifica al Piano regolatore e il conto consuntivo 1993.

SARRE

Il Pds chiede la revisione [illegible] toponomastico

Quattro consiglieri comunali del gruppo Pds-Gauche valdotaine, di Sarre, chiedono alla Giunta e al sindaco, Diego Empereur, [illegible] tempestiva revisione della toponomastica e dei numeri civici di frazioni e villaggi del Comune. La [illegible] è determinata dalle difficoltà [illegible] individuazione e di localizzazione degli agglomerati [illegible] e dei numeri delle vie, indispensabili per facilitare i mezzi di soccorso in caso di chiamate urgenti. L'entrata in funzione dell'unità operativa di soccorso sanitario «118» richiede un globale aggiornamento della situazione territoriale, per scongiurare ritardi nel trasporto di feriti o malati.

AOSTA

Il direttivo dell'istituto storico della Resistenza

L'Istituto storico della Resistenza ha rinnovato nei giorni scorsi [illegible] consiglio direttivo. Sono stati eletti: Gianna Cuaz Bonis, Ernesto Brouvé, Liliana Brivio, Giulio Dolchi, Lorenzo Gillo, Piero Lucat, Enrico Martial, Mario Pogliotti, Elio Riccarand. Revisori dei conti sono stati nominati Luciano Lillaz, Gianni Rigo e Cipriano Roveyaz.

CHAMBAVE

Incidente ieri pomeriggio a Pont Suaz: un ferito

Ezio Gal, 33 anni, di Chambave, è rimasto ferito ieri pomeriggio in un incidente stradale accaduto a Pont Suaz, al bivio per Pollein. L'uomo era alla guida di una Fiat «Uno». Ha perso il controllo dell'auto, che si è ribaltata in [illegible] alla strada. Gal, soccorso dalla Croce Rossa e dall'Usl, è stato ricoverato all'ospedale con ferite alla fronte e contusioni.

COURMAYEUR

Un convegno sulla scuola in Valle d'Aosta

«Quale scuola per la Valle d'Aosta» è il tema [illegible] convegno in programma martedì a Courmayeur, nel Centro Congressi. Nell'incontro-dibattito, promosso dal preside della scuola media «Chenoux» di Morgex, Raimondo Vegetti, in collaborazione con Regione e Presidenza del Consiglio, verrà affrontato il problema della riforma della scuola media superiore. Relazioneranno esperti italiani e francesi, i parlamentari Dujany e Caveri e le autorità politiche e scolastiche della Valle.

Gli inquilini decisi a presentare denuncia

L'ex casa Crestani finisce in tribunale

AOSTA. «Siamo anche disposti a sloggiare purché ci vengano, innanzitutto, restituite le spese sostenute per ristrutturare i nostri alloggi e ci venga proposto [illegible] appartamento decoroso». Gli inquilini della ex casa Crestani, in via delle Betulle, non demordono, decisi ormai a rivolgersi alla magistratura «se persisterà questa situazione di palese truffa». Lo hanno annunciato ieri mattina.

Le accuse più dure sono rivolte a Enrico Fabbro, presentatosi all'atto della stipulazione del contratto di affitto come «procuratore legale» dell'allora proprietario dello stabile, Renzo Crestani. «Stiamo discutendo - insistono gli inquilini - sull'opportunità di presentare una denuncia contro questa persona scorretta e priva di scrupoli». Stando alle affermazioni degli interessati, Enrico Fabbro, che respinge ogni accusa, avrebbe da tempo «tralasciato» competenze e responsabilità rifiutando il denaro della locazione e creando uno stato [illegible] «presunta morosità», per poi riaffittare due alloggi liberi a gennaio di quest'anno.

«A breve - [illegible] una signora del gruppo - organizzeremo una manifestazione per le vie di Aosta, [illegible] cartelli su cui risalteranno le nostre ingiuste traversie, i nostri diritti calpestati». Esigenze impellenti hanno costretto la maggior parte di queste persone [illegible] accettare l'offerta di quei locali squallidi, con l'impianto di riscaldamento fuori uso, senza illuminazione nell'androne delle scale e con un'erogazione idrica parziale. «A spese nostre - dicono - abbiamo costruito il pozzetto nel cortile per attingere l'acqua. Anche i citofoni non funzionano».

Le vicissitudini di questi nuclei familiari sono seguite anche dal coordinamento sfrattati, i cui rappresentanti deplorano «il mortificante disinteresse della pubblica amministrazione. Appoggeremo - concludono - qualsiasi loro iniziativa finalizzata a sensibilizzare le autorità al cronico problema della casa». [s. l.]

Trasporti

Martedì è previsto uno sciopero

AOSTA. Anche gli autoferrotranvieri valdostani sciopereranno martedì in occasione della giornata [illegible] protesta indetta dalla categoria a livello nazionale. E' «la prima iniziativa di lotta nel quadro del rinnovo del contratto di lavoro». La decisione è scaturita dalla direzione dei direttivi nazionali Cgil, Cisl e Uil dopo [illegible] rottura delle trattative. «Le controparti - dice [illegible] sindacato - hanno evidenziato la indisponibilità a rinnovare il contratto secondo lo schema del protocollo del luglio 1993 e hanno manifestato l'intenzione di mettere in discussione la contrattazione integrativa». I direttivi sindacali hanno giudicato «in modo estremamente negativo l'atteggiamento provocatorio assunto dalle controparti» e hanno «ritenuto indispensabile l'avvio della mobilitazione della categoria in difesa del diritto alla contrattazione». In Valle il personale viaggiante si asterrà dal lavoro dalle 17,30 a fine servizio; funzionari, impiegati e operai sciopereranno le ultime 4 [illegible] del turno.

Sabato prossimo in Dora Baltea inizia il ripopolamento di questa specie di pesce

Il ritorno della trota marmorata

Era scomparsa circa quarant'anni fa. Saranno immesse nel fiume dalle 20 mila alle 30 mila unità. La campagna di sensibilizzazione nei confronti dei pescatori perché liberino gli esemplari che abboccano

AOSTA. La trota marmorata ricomparirà nel bacino della Dora Baltea dopo una «assenza» di quasi 40 anni. Gli ultimi esemplari di questo pesce risalgono agli [illegible] 50 e 60.

L'operazione, definita dopo un [illegible] circostanziato della realtà dei corsi d'acqua, premia il notevole impegno dei responsabili del Consorzio regionale pesca, promotore di una campagna di reintroduzione delle specie preesistenti.

Sabato prossimo, 14 maggio, sarà avviato [illegible] programma di ripopolamento con la semina di trote marmorate e temolo, due specie compatibili, in due tratti della Dora: dal ponte di Echallod, ad Arnad, fino allo sbarramento di Bard e dallo sbarramento di Donnas al confine della Valle.

Il quantitativo di pesci da reinserire non [illegible] stato ancora deciso nei dettagli: oscilla tra le [illegible] e [illegible] 30 mila unità. Per un completo sviluppo dell'esemplare, [illegible] raggiungimento, cioè, dei 35 cm., sarà indispensabile attendere due o tre anni, periodo durante il quale non verrà sospesa la pesca, [illegible] responsabilizzati i pescatori a liberare questo pesce qualora abbocchi. La vita dei nostri corsi d'acqua dipende, per la gran parte, dal senso civico e dall'amore per la natura dei cultori di questo hobby definito «della pazienza» che, lo confermano tra l'altro le iscrizioni, [illegible] ra un numero sempre più consistente di giovani.

«Un intervento di questo tipo - dice il presidente del Consorzio, Antonio Crea - contribuisce a delineare [illegible] programma di una gestione ottimale del patrimonio ittico. Riconosciamo, in ogni caso, un peso determinante agli studi e alle opportunità tecniche realizzati da esperti universitari e finalizzati ad una continua rivitalizzazione dell'ambiente acquatico.»

L'estinzione della trota marmorata si deve innanzitutto al rilevante inquinamento prodotto dallo stabilimento siderurgico Cogne a partire dagli anni '50 e, in [illegible] fase successiva, alla costruzione delle dighe sulla Dora, sbarramenti idroelettrici che hanno impedito ai pesci gli spostamenti naturali per la deposizione delle uova.

«Dobbiamo azzerare quest'ultimo problema, [illegible] non vogliamo vanificare il nostro disegno di rinaturalizzazione - afferma Antonio Crea - In questa prospettiva abbiamo avviato i contatti [illegible] l'Enel e l'assessorato regionale ai lavori pubblici per far sistemare ai lati del muraglione una «scala di risalita», supporto indispensabile per facilitare il passaggio dei pesci». La richiesta del Consorzio regionale pesca, è, tra l'altro, [illegible] cita da una normativa nazionale del 1936 e ribadita dalla legge Galli del dicembre dello scorso anno. Un secondo aspetto di notevole importanza riguarda l'adozione della legge di regolamentazione dei «deflussi minimi», «per garantire - conclude Antonio Crea - una quantità di acqua idonea alla salvaguardia dei pesci e della f[illegible] acquatica».

Sandra Lucchini

I pescatori saranno sensibilizzati

[illegible] DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

«Bisogna privatizzare la Sitav»

Mentre Casino, Centro Congressi e Grand Hôtel Billia continuano a perdere quote di mercato, il groviglio politico-affaristico che si ruota intorno fino dai tempi della Liberazione prosegue. I rapporti tra politici regionali e nazionali, compresi alcuni della Sinistra storica e gli azionisti della Sitav sono sempre stati, continuano a essere e probabilmente rimarranno avvolti dal mistero, almeno per la gente comune. Interessi mastodontici, economici e non solo, da sempre drammatizzano ogni rinnovo della convenzione della gestione della casa da gioco di St-Vincent. E' giunta l'ora di dire basta. La società civile è finalmente cresciuta, ma in ballo c'è il posto di lavoro di centinaia di persone. Sitav o Finoper? O altri ancora? Al di là delle questioni giuridiche siamo sicuri che non esistono altre possibilità? Sta diventando di «moda» ciò che da parecchio tempo sostengo, per altro completamente inascoltato (vedi riunioni del movimento verde alternativo) e cioè l'azionariato popolare. Un esempio concreto della percorribilità di questa strada è stata la privatizzazione del gruppo Imi ove le azioni sono state acquistate da un grandissimo numero di risparmiatori. Idem per quanto è nelle prospettive dell'Ina, Sip e altri gruppi di proprietà dello Stato. L'acquisizione delle azioni Sitav da parte dei dipendenti, cittadini, enti pubblici e istituti bancari regionali permetterebbe di liquidare una società, ma soprattutto gli azionisti che in tutti questi anni sono riusciti a dimostrare all'opinione pubblica nazionale e internazionale come si possa gestire nel modo peggiore una struttura produttiva [illegible] enormi potenzialità di guadagno. Nella nostra Regione esiste la possibilità [illegible] reperire i risparmi dei cittadini e, tramite trattenute sulle retribuzioni, [illegible] finanziario da utilizzare, garantendone anche un buon rendimento per l'acquisizione delle proprietà Sitav. Otterremmo così [illegible] risultato importante: essere maggiormente liberi e con qualche oscura trama in meno.

Alessandro Bortot, St-Vincent

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.280
Percorribilità strade: 303.764 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari* [illegible] *soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) [illegible]
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle [illegible] (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema [illegible]
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 8 maggio 1994
Aosta: *Agip*, [illegible] P. S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera. *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, [illegible] Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto); **Aymavilles:** *Ip*; **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso*. **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopila*; **Hône:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux), *Agip*. **Quart:** *Monteshell*. **Sarre:** *Esso*. **St-Pierre:** *Agip* (S.S. 26). **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*; *Erg*

[illegible]

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA [illegible]

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. Jacopo Straccini; Silvia Giuliano.

Morti. Mirella Bertacco, 60 anni, pensionata, Aosta; Estevan Franceschini, [illegible] anni, pensionato, Aosta; Giuseppe Moussanet, 74 anni, pensionato, Verrès; Lena Minniti, 80 anni, casalinga, Aosta; Francesca Tripodi, 76 anni, pensionata, Aosta; Enrico Barletti, 70 anni, pensionato, Châtillon; Virgilio Voul, [illegible] anni, vigile urbano, Saint-Vincent; Benedetta Bressanelle, 73 anni, pensionata, Aosta, Oliva Alessandri, [illegible] anni, pensionata, Saint-Vincent; Silvio Ménabreaz, [illegible] anni, pensionato, Saint-Vincent.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La 4ª commissione regionale permanente ha ascoltato giovedì il presidente della giunta regionale sulla vicenda Casinò. Viérin ha informato [illegible] «sull'attuale situazione [illegible] rapporti Regione-Sitav e Regione-Finopar, e sulle [illegible] sioni della giunta di avviare l'iter per il commissariamento della casa da gioco».

Challand-Saint-Victor. E' stato convocato per domani alle 20,30 il consiglio comunale per discutere il riesame della convenzione con il Comune di Lillianes per la gestione di un assistente tutelare-domiciliare.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Festa [illegible] primavera [illegible] forte

La pro loco e gli «Amici del forte di Bard» hanno organizzato per oggi la «Festa di primavera». Alle 9 apertura del «Mercato del bonsai». Alle 9,30 corso su «Come [illegible] un bonsai». Alle 17 proiezione di diapositive intitolata: «Bonsai in Giappone».

COGNE

Riaperto il museo minerario

Nell'ex villaggio dei minatori è aperto [illegible] minerario alpino, con le mostre: «Cogne, il suo passato e le [illegible] miniere» e «Le miniere valdostane nella cartografia del tempo». E' aperto dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18, chiuso il lunedì.

JOVENCAN

Incontro delle madrine Ana

La sezione valdostana dell'Associazione nazionale alpini ha organizzato per oggi la «Festa delle madrine». Alle 10, sul piazzale del municipio, ci sarà la consegna delle coccarde. Alle 10,30 la messa e alle 11,30 l'aperitivo offerto dal Comune di Gressan. Alle 12,30 pranzo al ristorante Pezzoli.

CHATILLON

I quadri della Terza Età

Nella biblioteca comunale, fino a domani, è aperta la mostra di disegni e quadri dei partecipanti al corso dell'università della Terza Età. E' aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

ISSOGNE

I lavori del corso di formazione

La biblioteca ospita fino al 21 la mostra delle opere realizzate dai giovani partecipanti al corso di formazione al lavoro di Verrès. Sono esposti giochi e attrezzi che saranno poi consegnati a scuole e asili. E' aperta dalle 15 alle 18,30, tranne venerdì e domenica.

AOSTA

Mostra di elaborati didattici

Domani alle 18,30, nella saletta di via Xavier de Maistre, inaugurazione della mostra di elaborati didattici dell'istituto d'arte. Resterà aperta fino al 17, tutti i giorni dalle 9 alle 19.

Approvato dal Consiglio regionale con 24 «sì» e 6 «no» (Lega Nord e ppv)

Piano lavori per 214 miliardi

Da dividere in tre anni. Per il 1994 la spesa prevista è di 51 miliardi (10 per le strade, 6 per le scuole)
Critica la minoranza: «Un progetto fatto soltanto a tavolino». La replica: «Al contrario, è realistico»

AOSTA. Duecentoquattordici miliardi di lavori in tre anni. Centottantatrè progetti da realizzare tra il 1994 e il 1996. Questo il «programma transitorio [illegible] lavori pubblici» approvato dal Consiglio regionale con 24 voti a favore e 6 voti contro di Lega Nord e del ppv.

Per quest'anno la spesa prevista dal Piano sfiora i 51 miliardi. L'intervento più cospicuo, circa [illegible] miliardi di lire, [illegible] destinato all'ammodernamento delle strade regionali e di inte[illegible] regionale. Poco più di 4 miliardi andranno per opere realizzate attraverso cantieri in economia, [illegible] miliardi saranno impiegati nella costruzione e sistemazione di edifici scolastici e oltre [illegible] miliardi verranno impiegati per opere antivalanga.

«Il piano - [illegible] detto nell'illustrazione al Consiglio regionale l'assessore ai Lavori Pubblici Bruno Ferrero facendo un pizzico di autocritica - per quanto riguarda le opere da realizzare nel 1994 arriva [illegible] un certo ritardo, perchè presentarlo a maggio solleva qualche riserva sull'efficienza. Bisognerà operare perchè in futuro il piano venga presentato assieme [illegible] bilancio di previsione»

Per l'assessore Ferrero, [illegible] munque [illegible] [illegible] un piano che spunta dal niente ma è il frutto [illegible] un confronto reale con la comunità valdostana». La «transitorietà» del Piano «è legata all'entrata in vigore a marzo della legge Merloni sui lavori pubblici, legge che aspetta un regolamento di attuazione che [illegible] c'è ancora. La prudenza - ha detto ancora Ferrero - ha quindi consigliato di dare all'iniziativa un carattere transitorio».

Nonostante l'articolata difesa del progetto [illegible] parte dell'assessore Ferrero, il programma [illegible] è piaciuto alla minoranza, e per qualche carenza nemmeno a Edoardo Bich della maggioran[illegible] che ha domandato: «Che fine ha fatto l'acquedotto del Monte Bianco?». Bich però ha poi votato a favore.

Per Enrico Tibaldi [illegible] Lega Nord «il piano è poco credibile e poco attendibile». Secondo il consigliere leghista «ci sono ritardi inammissibili e dati incompleti che fanno del programma solo uno specchietto per le allodole». Critico anche Marco Viérin del ppv che ha definito il piano «un programma redatto a tavolino senza collegamenti con la realtà, pieno di opere senza sostanza e costruito sulla base delle vecchie logiche».

L'ass[illegible] Ferrero nella replica ha respinto le critiche e ha riaffermato che «il programma transitorio triennale [illegible] è un piano redatto a tavolino, ma è il punto [illegible] arrivo di un lavoro fatto in collaborazione tra gli uffici regionali e gli enti locali. Non è neppure [illegible] specchietto per le allodole [illegible] un programma realistico, che [illegible] di non impegnare l'amministrazione oltre quello che è in grado di fare».

Alessandro Camera

L'assessore regionale [illegible] Lavori Pubblici Bruno Ferrero ha illustrato il piano lavori
A sinistra, intervento lungo la Dora

Introd

Nuovi dubbi sulla visita del Papa

INTROD. Nuovi dubbi sull'arrivo [illegible] Papa in Valle. Dopo l'incidente di qualche giorno fa, quando Giovanni Paolo II cadendo in bagno si [illegible] fratturato un femore, ieri i medici [illegible] policlinico Gemelli di Roma si [illegible]no dimostrati dubbiosi sul ritorno del Papa a Les Combes, vicino a Introd, previsto dal 13 al 22 luglio.

Ieri il professor Gianfranco Fineschi ha detto che «tutto procede secondo le previsioni. Giovanni Paolo II potrà lasciare [illegible] Gemelli tra due settimane, come era stato previsto in base [illegible] una regola che non abbiamo stabilito per lui [illegible] è valida per tutti». Il chirurgo ha poi aggiunto che «lo spirito del Papa è buono, finora non ha avuto problemi psicologici». Per lo specialista Giovanni Paolo II «segue molto diligentemente i consigli dei medici». Il Papa uscirà dal Gemelli «convalescente», la guarigione completa [illegible] prevista f[illegible] almeno due mesi.

Potrà tornare in vacanza in Valle? «Ci vuole prudenza - ha risposto Gianfranco Fineschi -, perchè se si sforzasse troppo potrebbe aumentare i rischi di problemi». Un altro medico ha aggiunto che «se volesse andare in montagna potrebbe farlo, ma [illegible] deve esagerare e limitarsi [illegible] fare le stesse cose che farebbe in Vaticano. In questa convalescenza [illegible] Papa ha bisogno più che di passeggiate di una [illegible]go e di uno sport a lui molto gradito, cioè il nuoto». **[s. ser.]**

PRIMO PIANO

I misteri del Casinò

AGGETTIVO cercasi per la vicenda Casinò. Il pur ricco lessico italiano non dà più soccorso. Condannati [illegible] rincorrerne uno nuovo a ogni puntata della «storia infinita», non soltanto per pigrizia, si conclude che forse di aggettivi [illegible] c'è al[illegible] bisogno. Meglio lasciarli alla fantasia di chi segue la cronaca di [illegible] complicatissimo contratto.

C'è materia per un [illegible] in quell'intrigo di azioni e azionisti, in quella trattativa segreta di Milano, negli innumerevoli ricorsi, nelle decisioni della Regione, nel rilancio della Sitav, nella fermezza di Finoper. Poi la preoccupazione dei dipendenti che hanno la lettera di licenziamento in tasca e hanno nel futu[illegible] (prossimo) il commissariamento, annunciato come panacea.

La certezza è il ritardo. Di tutto. Perfino della giustizia amministrativa che, [illegible] per indolenza né tanto meno per altre colpe, non può star dietro ai tempi delle scadenze contrattuali, [illegible]le proroghe. Ogni decisione è «sub iudice». Quando c'è, per essere considerata definitiva, occorre aspettare la [illegible] del ricorso del ricorso. E si ricomincia.

Poi il mistero di due società [illegible] competizione per aggiudicarsi o mantenere il contratto miliardario. La Sitav [illegible] [illegible] [illegible] groviglio inestricabile e incomprensibile di azionisti, la Finoper che si ostina [illegible] non uscire allo scoperto, [illegible] si sa se per discrezione [illegible] per chissà quale paura.

[illegible] professor Francesco Lefebvre non partecipa [illegible] alcun incontro. E' sempre lontano, a Roma. A parlare di Finoper ci [illegible] un avvocato aostano, Edoardo Valente, e un manager milane[illegible], Pietro Conca. Come chiamarli? Consulenti crediamo sia il termine più appropriato. Persone conosciute ad Aosta, uno per la sua attività professionale, l'altro per aver diretto il Casinò nei suoi anni più difficili, all'indomani del blitz della guardia di Finanza. Tutto lì.

Ma oltre al silenzio della Finoper «ufficiale» c'è anche un avvicinamento [illegible] Paolo Giovannini, ex manager della casa da gioco [illegible] ancora azionista. Un'altra consulenza, [illegible] sostituzione di Conca [illegible] solo un tentativo di acquistare la sua quota?

La Sitav spende poche parole, quando lo [illegible] è per ricordare che chiederle un'uscita silenziosa dalle sale giochi è se non altro complicato. E' a Saint-Vincent da 47 anni. Si potrebbe ribattezzare «Le Casinò c'est moi». Adesso chiede due [illegible] per passare (se accadrà) le consegne, compresa la vendita delle sue proprietà alla Regione. [illegible] an[illegible]ia un altro ricorso, contro il commissariamento.

La Finoper risponde [illegible] ironia: «In 2 anni si costruisce un albergo non si vende. [illegible] passasse l'ipotesi Sitav i giudici non ne consentirebbero la realizzazione, e [illegible] soltanto quelli amministrativi». «Rien ne va plus»? No, si ricomincia. **[e. mar.]**

In Consiglio documento della minoranza

Pont, polemiche sui nuovi alloggi

PONT-SAINT-MARTIN. L'ultimo «rimpasto» di giunta non ha contribuito [illegible] riportare tranquillità politica nel Comune di Pont-Saint-Martin. Nel Consiglio [illegible] venerdì sera non sono mancate le polemiche, le «frec[illegible]» [illegible] i litigi. E nelle discussioni dei consiglieri, prevaleva molte volte [illegible] politica rispetto all'esigenza di amministrare [illegible] paese. Tra i punti all'ordine del giorno, c'erano le ultime puntualizzazioni riguardo al piano territoriale paesistico.

A questo proposito [illegible] capogruppo della minoranza Ferruccio Mannini ha presentato un documento sottoscritto anche dalle minoranze consigliari di Perloz [illegible] Donnas. E' un'analisi approfondita dei problemi che si creerebbero in Bassa Valle con l'attuazione del Ptp. «Vogliamo contribuire alla discussione del piano - ha spiegato Mannini -, presentando alcune osservazioni». Per la minoran[illegible] sarebbe auspicabile [illegible] decentramento amministrativo verso le Comunità montane, per velocizzare procedure [illegible] pratiche.

Mannini [illegible] è detto «contrario all'inserimento delle unità locali, che aumentano [illegible] pianificazione e non contribuiscono a snellire il lavoro. Una volta c'erano i piani di settore, adesso sono suddivisi per [illegible] dovranno essere stabilite con chiarezza le diverse competen[illegible]. [illegible] capogruppo della minoranza ha detto «no ai 300 nuovi alloggi previsti attorno [illegible] decentramento degli uffici. A cosa servono? C'è migrazione? C'è contenimento delle aree industriali, quindi l'aumento delle abitazioni non è giustificato».

Mannini ha poi evidenziato un problema «cronico» della Bassa Valle: la riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico. «Siamo pieni di stabili inutilizzati, [illegible] vogliamo nuove colate di cemento e siamo anche contrari a un'unica stazione ferroviaria». Il documento della minoranza è stato approvato all'unanimità e sarà unito alle altre considerazioni già fatte dall'amministrazione comunale. **[s. ser.]**

Denunciato dalla Finanza un uomo d'affari fermato al traforo del G. S. Bernardo

In auto con le azioni del panfilo

Mezzo miliardo di cedole, l'intera proprietà di [illegible] yacht ormeggiato in un porto rimasto per ora misterioso
Originario di Savona, ma residente in Svizzera, Enrico De Franceschini dovrà pagare 100 milioni di sanzione

SAINT-RHEMY EN [illegible] Passare il confine [illegible] il panfilo era troppo problematico. Per evitare i controlli fiscali, meglio trasferire soltanto le [illegible], rappresentative dell'intera proprietà dello «yacht».

Ma i pochi e preziosi documenti [illegible] stati notati [illegible] guardia di finanza in servizio al tunnel del Gran San Bernardo. I militari hanno sequestrato le cedole, del valore complessivo di oltre mezzo miliardo. Il pos[illegible] delle azioni è stato denunciato per importazione illegale di valuta. E' Enrico De Franceschini, 70 anni, originario [illegible] Savona ma residente in Svizzera. La vicenda risale al 17 febbraio, ma la guardia di finanza ha completato gli accertamenti sul valore delle cedole soltanto pochi giorni fa.

L'uomo è stato fermato all'uscita del tunnel del Gran San Bernardo. Enrico De Franceschini era alla guida della sua auto, da solo, proveniente dalla Svizzera e diretto in Italia, con ogni probabilità [illegible] qualche prestigiosa località marittima.

L'anziano ha presentato i documenti d'identità alla guardia di finanza. Alla consueta domanda: «Nulla [illegible] dichiarare?», l'uomo ha risposto [illegible] modo negativo. Ma i militari, non convinti, hanno controllato l'auto dell'uomo d'affari.

Nell'abitacolo hanno trovato i certificati di proprietà di un costoso panfilo, ormeggiato in qualche porto rimasto finora sconosciuto. Enrico De Franceschini aveva quattro certificati da 125 azioni ciascuno. Cinquecento titoli, per un valore complessivo di [illegible] milioni. Le cedole erano intestate ad una società svizzera, unica proprietaria dello «yacht». La quota rappresenta l'intera proprietà della lussuosa barca.

E' probabile che [illegible] Franceschini abbia tentato di trasferirle [illegible] Italia per fare [illegible] trasferimento di proprietà, evitando i movimenti bancari e i controlli tributari. Ma non [illegible] riuscito a concludere l'operazione di importazione illecita di valuta. I militari della guardia di finanza hanno così sequestrato [illegible] azioni e denunciato il cittadino svizze[illegible]. De Franceschini dovrà ora pagare una sanzione di oltre 100 milioni, pari al 20 per cento del valore sequestrato.

[illegible] oltre alla forte sanzione, dovrà anche fare i conti con [illegible] controlli della polizia tributaria, che esaminerà la situazione fiscale della società svizzera e dello stesso De Franceschini. La legge prevede che possano transitare [illegible] [illegible] verso l'Italia somme [illegible] superiori a [illegible] milioni. Chi [illegible] osserva la norma incorre in [illegible] reato amministrativo, risolvibile con il pagamento di una [illegible]. Fino al 1990 l'importazione illecita di valuta era invece un [illegible] penale. **[s. ser.]**

[illegible] PER RICETTAZIONE [illegible]

Arrestato ex mercenario

La squadra «volante» della questura [illegible] Aosta ha arrestato venerdì sera un cittadino slavo, originario [illegible] Sarajevo [illegible] domiciliato in [illegible] campo nomadi [illegible] Moncalieri (Torino). Dimitrou Milorad, 41 anni, [illegible] accusato [illegible] ricettazione. E' stato fermato alla guida di una Volkswagen «Jetta» rubata qualche giorno fa a Novara. Gli agenti hanno fermato l'uomo durante un normale servizio antirapina. In regione Tzamberlet, venerdì mattina, la polizia ha notato la Volkswagen targata Novara, parcheggiata [illegible] altre auto. Gli agenti si [illegible] insospettiti, hanno annotato i numeri [illegible] targa chiedendo informazioni alla sala radio. Dai terminali della questura [illegible] [illegible] che l'auto era stata rubata pochi giorni prima. La polizia ha atteso fino al tardo pomeriggio l'arrivo di qualcuno in possesso delle chiavi dell'auto. Quando [illegible] arrivato Milorad, gli agenti l'hanno arrestato. L'uomo ha detto [illegible] essere un ex mercenario.

Oggi in località Croix Noire la premiazione del concorso regionale per le bovine più produttive

Si chiama «Osteria», ma produce solo latte

Record nel 1993 della «regina» allevata a Doues: 7177 chili

AOSTA. Si chiama «Osteria», non distribuisce vino [illegible] latte. E' la «reina dou lacé» della [illegible] pezzata rossa. E' la mucca di Bruno Cerise di Doues. Nell'ultima annata ha prodotto 7177 chili di latte, con [illegible] media che sfiora i [illegible] litri al giorno.

Questa bovina verrà premia[illegible] questa mattina alle 9 alla Croix noire nella giornata dedicata [illegible] concorso regionale della «reina dou lacé». Assieme a «Osteria», regina delle pezzate rosse, saranno anche premiate «Forza» di Albina Vernetti Prot di Pollein, bovina di [illegible] castana che ha prodotto 6344 chili di latte, e «Mora», pezzata ne[illegible] che appartiene [illegible] Ivonne Pascal di Morgex. «Mora» ha prodotto 6484 chili di latte.

Il concorso è giunto quest'anno all'ottava edizione. La manifestazione rappresenta una delle più importanti occasioni di incontro del settore dell'allevamento bovino valdostano. La competizione si basa sul[illegible] quantità e la qualità del latte prodotto «oltre che sulle qualità morfologiche delle bovine». La scelta avviene a livello comunale «in ragione di una ogni settanta vacche». Al concorso odierno saranno presenti 218 bovine, che risultano quindi essere «la più qualificata rappresentanza delle sedicimila bovine controllate nelle 71 "société d'élevage" della Valle d'Aosta».

A stilare la graduatoria di merito economico-zootecnico dei soggetti presenti nelle quattro categorie del concorso (due classi di età per la razza pezzata rossa [illegible] per la razza pezzata nera) sarà [illegible] commissione di esperti. La selezione s[illegible] fatta in un apposito «ring» all'aperto per permettere al pubblico [illegible] seguire il lavoro degli esperti e ammirare le bovine. Le prime tre mucche classificate verranno premiate [illegible] le tradizionali «sonnailles». **[a. c.]**

A Challand-Saint-Victor lotta fra 152 bovine di tre categorie

CHALLAND-ST-VICTOR. Per la prima eliminatoria delle batailles des reines [illegible] due sole finaliste per categoria sono [illegible] 152 le bovine presentate a Challand-Saint-Victor.

Protagonisti tra gli allevatori Albert Vallet di Verrayes che ha portato due bovine (prima «Argonte» e seconda «Voloine») in finale [illegible] prima categoria e Agostino Joux che con la seconda classificata in terza categoria, «Mitra», battuta solo da «Moretta» dei fratelli Machet di Valtournenche, ha portato a [illegible] il numero delle bovine finaliste. Tra i 47 allevatori con bovine finaliste quello di Grossan precede Michele Bionaz di Brissogne con 5, i fratelli Vierin e Empereur con quattro, Bonichon, Pont, Cuc e Vallet [illegible] due.

In seconda categoria si sono qualificate per la finale «Praga» dei gemelli Pinet [illegible] Issogne che ha superato [illegible] finale «Marmotta» di Dario Ronco di Issime. Sono arrivate alle semifinali perdendo l'ultimo incontro decisivo per qualificarsi «Milla» di Enzo Marcoz di Brissogne [illegible] «Suisse» di Marco Vallaine di Champorcher in prima categoria, «Veleno» di Danilo Borettaz di Issogne e «Difesa» [illegible] Dario Ronco di Issime in seconda, «Villa» di Gi[illegible]ni Nossein di Verrayes e «Ardita» di Emilio Botral di Saint-Marcel in terza. **[c. c.]**

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 23 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

tuttoscienze 23

Prezzo di ogni volume L. 16.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 110.000
Volumi 11 - 23 a L. 145.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 23) è in vendita al prezzo speciale di L. 240.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

GLI SPORT PIU' PRATICATI IN VALLE

Il successo di hockey, velocità e «artistico»

Vittorie e spettacolo sulle piste ghiacciate

AOSTA. Il quarto posto per numero di tesserati ogni [illegible] mila abitanti, alle spalle di Bolzano, Belluno e Trento, ma sul gradino più alto del podio per i risultati conseguiti alle Olimpiadi di Lillehammer e [illegible] campionati mondiali. Negli sport del ghiaccio, Aosta può vantare risultati esaltanti nel pattinaggio di velocità, con l'hockey [illegible] il pattinaggio artistico in costante [illegible]scita [illegible].

Le vicissitudini che hanno portato per un anno al commissariamento del comitato valdostano sono ormai soltanto un triste ricordo. Con la nomina di Giordano Vittone a responsabile regionale tutto [illegible] tornato alla normalità.

La medaglia d'oro conquistata [illegible] staffetta e l'argento ottenuto da Mirko Vuillermin sui 500 metri alle recenti Olimpiadi e il titolo iridato conseguito da Orazio Fagone sui [illegible] [illegible] la miglior testimonianza del valore degli atleti valdostani.

«Alle spalle dei campioni - sottolinea Giordano Vittone - ci sono tanti ragazzini delle Frecce rossonere che hanno già saputo conquistare lusinghieri risultati ai campionati italiani e nelle varie competizioni giovanili».

«Il futuro dello short track è [illegible] - aggiunge [illegible] presidente regionale -. Non dimentichiamoci che [illegible] la creazione della [illegible] del ghiaccio del Centro sportivo Esercito si [illegible] aperte nuove interessanti prospettive per gli specialisti della pista corta. Nella pista lunga Alessandro De Taddei è stato bersagliato dalla sfortuna, [illegible] può tornare ad [illegible] [illegible] protagonista».

Se lo short track può gioire per una stagione strepitosa, l'hockey su ghiaccio ha [illegible] poco concluso un'annata indimenticabile. Dopo la promozione del 1992/93 nella massima serie nazionale, il CourmAosta ha [illegible]cluso al terzo posto il campionato di serie A, vincendo con squadre titolate come [illegible] Bolzano e il Milan e trascinando al Palaghiaccio del capoluogo regionale centinaia di tifosi, facendo così scoprire agli sportivi la spettacolarità di una disciplina in continua ascesa, come dimostrano i Mondiali.

«Siamo felicissimi [illegible] risultati conseguiti dal CourmAosta - dice Giordano Vittone -. La spe[illegible] è che possano essere risolti i problemi finanziari che angustiano la società presieduta da Carlo Rivetti. Ci [illegible] altri quattro sodalizi che svolgono attività nell'hockey nella regione: [illegible] Valle d'Aosta veterani, il Cervino, il Sant'Orso e l'Aosta 2000. Un movimento considerevole, che merita la massima attenzione».

Non sono mancate le soddisfazioni neppure nel settore del pattinaggio artistico. Le ragazzine dell'Ice club e dello Sporting club hanno partecipato a diverse competizioni, facendo registrare continui miglioramenti tecnici. La scelta di affidarsi all'esperienza e alla bravura della maestra [illegible] Nouria Pirogova ha dato i frutti sperati.

«Gli ottimi rapporti che si sono instaurati tra i due sodalizi operanti ad Aosta - sottolinea Vittone - sono alla base dei continui p[illegible] conseguiti in una disciplina che richiede grande applicazione. Il pattinaggio artistico [illegible] riserverà delle graditissime sorprese in futuro».

Le giovani atlete del pattinaggio artistico dell'Ice club e dello Sporting club. Sopra i giocatori dell'Hockey club CourmAosta. La squadra giallonera è giunta al terzo posto nel primo anno giocato nel campionato di serie A

L'azzurro Mirko Vuillermin nella spettacolare disciplina dello short track quest'anno ha vinto una medaglia d'oro e una d'argento durante le Olimpiadi invernali di Lillehammer

Sport del ghiaccio

TESSERATI PER 100 MILA ABITANTI (1991)

1	BOLZANO	1458,33
2	BELLUNO	1124,34
3	TRENTO	399,78
4	AOSTA	390,53
5	SONDRIO	244,95
6	VICENZA	66,22
7	L'AQUILA	64,93
8	TORINO	40,30
9	COMO	38,46
10	MILANO	37,07

«Abbiamo ancora parecchio lavoro da svolgere - conclude il responsabile regionale della Federazione del ghiaccio - per da[illegible] ulteriore risalto agli sport del ghiaccio in Valle; ma con l'impegno e la volontà contribuire[illegible] ancora [illegible] far primeggiare i colori azzurri in campo mondiale».

Sigfrido Beneyton

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo. Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

ESSERE LANCIA

Aosta, ieri mattina incontro con registi e produttori della rassegna al «Corso»

Fra i protagonisti del Festival

Opere d'autore in francese. Presenti i fratelli Jean-Pierre [illegible] Luc Dardenne, Thomas de Tier, Tao Guida e Jean Paul Zehnacker, direttore del Cratère, centro di creazione e formazione europea di cinema e tv

AOSTA. La Valle d'Aosta entra [illegible] far parte della francofonia anche nel [illegible]. «Ecrans francophones», il primo festival di produzioni in lingua francese, [illegible] proseguito ieri mattina con una «rencontre avec le cinéma francophone». Presenti all'incontro alcuni dei protagonisti delle pellicole che in questi giorni sono state presentate al Corso per la prima «vetrina valdostana» del cinema [illegible] lingua francese: i fratelli Jean-Pierre e Luc Dardenne, registi di «Je pense à vous»; Thomas de Thier, realizzatore dei due cortometraggi «Caisse express» [illegible] «Je t'aime comme un fou»; Tao Guiga, produttore de «Le collier perdu de la colombe» di Nacer Khémir, e Jean-Paul Zehnacker, direttore del Cratère (centre de crétions et de formations européennes cinéma-télévision).

Partendo dalla considerazione che cinema francofono equivale a cinema d'autore, si è cercato di scoprire [illegible] nella cinematografia di lingua francese esistono altre caratteristiche comuni, oltre a quella del linguaggio.

Jean-Pierre Dardenne ha quindi sottolineato che queste produzioni [illegible] rimaste legate ad un «artigianato» del cinema. Non soltanto per scelte di produzione, ma, molte volte, per mancanza di finanziamenti. Purtroppo, [illegible] ha detto Tao Guiga non esiste il «Cinema per il cinema». «Bisogna sopravvivere». E il produttore del film di Nacer Khémir ha inoltre avanzato l'idea che [illegible] è la lingua che definisce [illegible] cinema. Sono invece le immagini che accomunano e che diventano così «veicolari». Per Tao Guiga è inoltre molto importante, per la sopravvivenza del [illegible] francofono, mantenere le differenze tra le diverse «espressioni» del mondo francofono. Fino alla creazione di «langages français», ognuno con proprie caratteristiche.

Interessante, soprattutto per i giovani valdostani presenti ieri mattina all'incontro aostano, l'intervento [illegible] Thomas de Tier, uno dei rappresentanti della nuova generazione di registi belgi. Ha raccontato il [illegible] ingresso nel mondo del cinema, avvenuto non attraverso una scuola, ma da «autodidatta». Come lo sono stati anche Jean-Pierre [illegible] Luc Dardenne. [sa. b.]

Una scena del film «Je pense à vous» dei fratelli Luc e Jean-Pierre Dardenne

Al cinema Corso

In programma oggi cinque film della rassegna francofona

AOSTA. Cinque i film in programma [illegible] nella rassegna di cinema francofono al cinema Corso.

«La sentinelle» di Arnaud Desplechin è l'opera prima di un promettente regista francese, selezionata [illegible] Festival di Cannes 1992. Protagonista il giovane figlio [illegible] un diplomatico, che abbandona la Germania per tornare a Parigi e concludere gli studi universitari. Sul treno incontra tuttavia un uomo, che prima lo minaccia e lo copre di insulti, poi scompare. Ancora scosso dall'episodio, il giorno dopo egli scopre nel suo bagaglio la testa mummificata di uno sconosciuto. Sarà l'inizio di un'ossessione dagli sviluppi imprevedibili. Spionaggio, avventura e angoscia esistenziale si ritrovano mescolati nel film di Desplechin. Più tenue e disimpegnato il tono degli altri film. «Caisse express» [illegible] Thomas [illegible] Thier è l'autopsia di [illegible] episodio di cronaca: la giornata di [illegible] cassiera, alle prese [illegible] una figlia insopportabile e clienti in vena di scocciature. «Marie» [illegible] Marian Handwerker racconta la fuga da casa di un'adolescente incinta, alla ricerca di comprensione.

«Marie» è un film per ragazzi, vincitore di un premio [illegible] Festival di Giffoni. Coperto di riconoscimenti si annuncia anche «Le concert» di Samy Brunett, storia minimale di un colpo in banca sulle note [illegible] un'esecuzione musicale. Rivolto infine agli appassionati del jazz, «Just friends» di Marc-Henri Wajnberg. Qui siamo [illegible] Anversa, alla fine degli Anni 50. Jack, sassofonista [illegible] talento, di giorno fa lo scaricatore di porto, di notte suona col suo quintetto [illegible] club della città. Sogna di partire per New York, per misurarsi con i grandi del jazz. Ma è povero e la sua musica non riscuote molto successo. Poi si innamora di Lucy, che ha ambizioni molto più concrete. Come conciliare l'amore con [illegible] passione per il jazz? [l. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso Tel. (0165) [illegible] Ingresso libero — Festival del film francofono. Ore 15,30 **La sentinelle** di A. Desplechin (Francia, '92, 145'). Ore 18 **Caisse express** di T. de Thier [illegible], '93, 15'). Ore [illegible] **Marie** di M. Handwerker (Belgio, '93, 90'). Ore [illegible] Premier. Ore 21,30 **Le concert** di S. Brunett (Belgio, '93, 15'). Ore [illegible] **Just Friends** di M.-H. Wajnberg (Belgio, '93, 95')

Giacosa Tel. (0165) 262.220 [illegible] Lire 10.000 — **Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith [illegible] '93) — La cantante Deloris torna [illegible] panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli [illegible] pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

COGNE Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/21,30 Lire 10.000/7000 — OGGI CHIUSO

[illegible] Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 Lire 10.000 — **Una pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa [illegible] — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene [illegible] mato in servizio [illegible] una [illegible] avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

CERVINIA Des Guides Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 Lire [illegible] — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro Tel. (0125) 641.480 Or.: 14/16/18/20/22 Lire 9000 — **Una pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, [illegible] richiamato in servizio per una nuova [illegible] demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h [illegible] **Comico**

Politeama V. Piave Tel. (0125) 641.571 Or.: 16/18/20/22,15 — **My life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Abcinema [illegible] Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22,15 — **Film bianco** di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra [illegible] Paese, la amicizia [illegible] un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

LA THUILE
[illegible] balla con il liscio

Prosegue questa sera, nel padiglione allestito in località Preylet, la festa patronale. In programma a partire dalle 21 una serata danzante con l'orchestra spettacolo «Gli archimede». [illegible]mani sera si ballerà invece con l'orchestra di Tony e Barbara. Durante la serata anche l'elezione di «Miss badoche».

AOSTA
«Cahiers de musique chorale»

Sarà presentato domani, alle 18, nella saletta di palazzo regionale, il libro «Cahiers de musique chorale valdôtaine - Recueil de chants de recherches», realizzato [illegible] Paolo Bon.

SIGNAYES
Serata con la «Byblos band»

La discoteca «Byblos» dedica la domenica sera alla musica dal vivo proposta dalla «Byblos band». Il trio coinvolge i clienti in canti di gruppo fino a mezzanotte. La serata prosegue poi con le novità e i revival della discomusic.

AOSTA
Fiorello ritorna in piazza

Il «Karaoke» di Fiorello ritorna venerdì prossimo in piazza Chanoux. La puntata aostana della fortunata trasmissione televisiva andrà in onda il 17 maggio ed avrà [illegible] durata di due [illegible]. In programma l'audizione di [illegible] cantanti. Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria dell'azienda di promozione turistica [illegible] Aosta.

AVISE
Bambini in concerto

La biblioteca comunale [illegible] Avise festeggia [illegible] le mamme [illegible] un pomeriggio teatrale e musicale. S'inizierà alle 14, nel capannone comunale di Runaz. In programma il saggio canoro dei bambini delle scuole elementari, diretti da Daniela Denarier, lo spettacolo teatrale «Ivana la terribile» con Alessandro Celesia [illegible] Paolo Valla, della Compagnie du morle moquer, e la premiazione del «Concorso alunni», a cura della Pro loco e del Comité des traditions d'Avise.

Documentari e thriller in onda questa sera sulle tivù francofone

«Runaway Train» oggi su France 2

I vulcani e le inondazioni in un filmato [illegible] Tsr

Documentari e reportage nel pomeriggio delle televisioni francofone. Alle 14 Tsr trasmette *«Le feu de la terre»*, un filmato sui vulcani che costellano il globo: una vera e propria linea di fuoco, che causa cataclismi e inondazioni, inabissando terre e facendone emergere altre che erano in fondo all'oceano.

Alle 17,20 France 2 propone [illegible] puntata delle avventure dello scienziato Jacques Cousteau nelle profondità marine. L'episodio di oggi, dal titolo *«Les requins»*, avvicina il telespettatore a uno degli incubi più ricorrenti, ogni volta che si mettono i piedi nelle acque dell'oceano. Il documentario mostra come gli squali siano meno pericolosi di quanto sembra.

In serata France 2 manda in onda *«Runaway Train»* (Usa, 1985, 96'), un film di Andrei Konchalowski con Jon Voight [illegible] Eric Roberts. E' la storia di Manny [illegible] Buck, due carcerati rinchiusi in una prigione di massima sicurezza situata in Alaska. In [illegible] delle zone più inospitali del globo, e parecchi gradi sotto zero, i detenuti, sottoposti a ogni tipo [illegible] soprusi e vessazioni dalle guardie [illegible]rarie, [illegible] ribellano. Manny e Buck [illegible] approfittano per evadere nascondendosi [illegible] treno che li porterà lontano. [l. b.]

France 2 manda in [illegible] questa sera un documentario [illegible] Jacques Cousteau sul «pericolo» degli squali

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** [illegible] Demme, con Tom Hanks, Denzel Washington. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi [illegible]
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Malice - Il sospetto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza paura** [illegible] 14,30; [illegible]; 20,30; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or. [illegible]; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] **Schindler's List** Or. 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'azione** Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible] **My life.** Or.: [illegible]; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il tutto** [illegible]: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale** [illegible] 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE [illegible] **Geronimo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible] **Impatto** [illegible]. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Sister Act II** [illegible]: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vet. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'amico d'infanzia.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; [illegible]
KING KONG v. Po 21. **Padre e figlio** [illegible]: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Una storia vera). Or.: [illegible]; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Geronimo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO [illegible] Valentino 8. **Il rapporto Pelican.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's** [illegible]: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. [illegible] Settembre [illegible]. **One shot one kill (A colpo sicuro)** [illegible] 14,50; 16,45; [illegible]; 20,35; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Troppo** [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO [illegible] v. Acqui 2. **Senza paura** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Incubo d'amore.** Or.: [illegible] 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. [illegible] 20,30 [illegible] **Zauberflöte** [illegible] W. [illegible] Mozart. Turno C. D. Orch[illegible]. Regia J. [illegible]ymor. Ripresa da Gil Soufolie. Orchestra e [illegible] del Teatro Regio. M° del coro M. Petrolli. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. [illegible] biglietti sono esauriti.
CARIGNANO. Stag. in abbonamento TST, [illegible] 15,30 il T. di Roma pres. **Aminta** di T. Tasso regia L. Ronconi. Bigl. TST, [illegible] 49 [illegible] 12/18. lun. [illegible] Tel. 517.6246/544 562 [illegible]
[illegible] A grande richiesta si replica fino al 15/5. Oggi ore 16, da martedì ore 21 La [illegible] **Trappola per topi** di A. Christie. Regia [illegible] Angiono. Prev. ter. 9-13 e 16-20, fest. 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
10,50 **Tg sport**

Top [illegible] Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 - **Club Italia**, musica [illegible]
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Primantenna Supersix
12,30, 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica** [illegible] **stop**, di Luca Attucci

Tele Alpi
11,30 **Pulsar**, programma d'astronomia
12 — **Telefilm**
13 — **Pro e contro**, rubrica d'attualità
14,30 **I nostri giorni**
16 — **Ritorno a Hollywood**, film
19 — **Container**, rassegna avvenimenti
20,30 **La vecchia fattoria**, programma musicale
1 — **Trigger, cavallo prodigio**, film

Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox!**
9,10 **Mission top secret**
9,35 **Alf**
10 **Service Oecuménique**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Pas de problème!**
14 — **Le feu de la Terre**, documentaire
14,50 **La race des champions**, film
[illegible] **Chapeau melon e botte** [illegible] **cuir**
17,15 **Melrose place**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Loges de stars**
21,10 **Perry Mason**, policier
22,40 **Viva**
23,30 **Tj-nuit**
23,40 **Dream on**

Radio Valle [illegible]
8,35 **Perle classiche**
9 - **Liscio in libertà**
10,30 **Top '60, '70**
11,30 **Folk calabrese** con Ciccio
13 — **Pomeriggio in musica**
14 — **101 Week-end**, con Fabio [illegible]
19 — **La tua serata centounica...**

Radio Club
[illegible] **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
[illegible] **Radio club nostalgia**
11,30 **45[illegible]**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 - **Hit club parade**
17 - **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — [illegible] **più belle musiche** [illegible] **tutti i tempi**

Radio Monterosa
10; 17; 22 **Infovallée news**
[illegible] — [illegible] **in all**[illegible]**ia**
14,20 **Novità discografiche**
18,30 **Tre**
[illegible]

Radio Monte Bianco
7,30, 9,15, 15,15; **Gli annunci di Alachino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
13 — **Pomeriggio giovane**

14 — [illegible] **Italia**
16,30 **Stardust, un successo dopo l'altro**
19 — **Nightwhite**, notturno

[illegible] St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

[illegible] Saint-Vincent Cinque [illegible]
12,30 **Motori non stop**
17 — **Diagnosi**, rubrica medica
18,30 **Conversazioni allo specchio**
19; 22,30 **Tg regionale**
20,30 **Film**

Rete 7 Piemonte
18; 19; 20 **Tg l'ora**
18,05 **Lottery**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Hanno rubato le chiappe di Afrodite**, film
[illegible] — **I classici dell'erotismo**
24,05 **Doppio rischio**, film

Radio Aosta Stereo
9,30, 12,30; [illegible], 19,30 [illegible]
10,45 **Gli annunci di** [illegible]
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il caso

«Emigrazione» in cerca di sponsor

AOSTA. Riecco lo «scenario Bologna». L'ipotesi che l'Hockey club CourmAosta raccolga pattini, bastoni e dischetti e si trasferisca in Emilia torna a essere attuale. E questa volta non sono più le voci di un paio di [illegible] fa. Sono proposte fatte alla Federazione del ghiaccio nelle riunioni [illegible] le società del 22 aprile e del [illegible] maggio dal CourmAosta. A Bologna c'è un [illegible]vo impianto da 8000 posti e soprattutto esistono aziende disposte [illegible] sponsorizzare [illegible] club.

Ci sono già stati vari contatti del sodalizio nella città emiliana. Ma per [illegible] di accordi ufficiali non se ne parla. «Non abbiamo [illegible] deciso niente - spiega il general manager del CourmAosta Roberto Zumofen -, perché nei prossimi giorni avremo un incontro [illegible] la [illegible]gione Valle d'Aosta. E' chiaro che noi andremo dove [illegible] certezze economiche. Per il nostro eventuale trasferimento a Bologna c'è già il benestare del[illegible] Federghiaccio. E anche [illegible] discorso del settore giovanile è già definito. Spero che [illegible] nostro spostamento non avvenga, sarebbe davvero un peccato. Tuttavia so quanto il presidente Carlo Rivetti ha speso per la squadra in questi anni e capirei una [illegible] decisione contraria».

«Esodo» già pronto, quindi. E da come si sono messe le cose, soltanto la Regione potrà evitarlo. Con altre centinaia [illegible] milioni, dopo quelle già stanziate gli scorsi anni. Il CourmAosta si aspetta dalla Regione anche [illegible] aiuto nella ricerca dello sponsor. Tra le ipotesi più ricorrenti c'è la «Dreher», il cui contratto con l'Aosta calcio è in scadenza.

«Il mio predecessore Voyat e il presidente Viérin - spiega l'assessore regionale del Turismo Gino Agnesod - stavano predisponendo una formula per venire incontro al sodalizio. E' un discorso [illegible] cui teniamo. C'è grande interesse in Valle per questo sport. Ma prima dobbiamo incontrarci. La riunione sarà la prossima settimana».

Intanto i tifosi hanno cominciato venerdì una raccolta di firme per dimostrare l'affezione verso la squadra. Ne sono già state raccolte 600; l'obiettivo è arrivare a [illegible] entro sabato.

Anche il responsabile regionale della Fi[illegible] Giordano Vittone spera in un accordo: «Sarei dispiaciuto se il CourmAosta se ne andasse. [illegible] parte della Regione ci deve essere la giusta attenzione. La Valle è piccola [illegible] non dispone di tante aziende [illegible] grado [illegible] sponsorizzare. La Regione ha già dato il su[illegible] valido aiuto, ma mai come ora dovrebbe impegnarsi, magari con l'aiuto di qualche imprenditore. Inoltre c'è da risolvere il problema del Palaghiaccio, ormai obsoleto. Ho in mente soluzioni che potrebbero accontentare tutti, ma [illegible] un mese che aspetto di essere convocato [illegible] Comune per proporle. Bolzano ha costruito un Palaghiaccio in 8 mesi, a Courmayeur i lavori vann avanti da anni, anzi [illegible] [illegible] di nuovo fermi. La Regione spende miliardi per pubblicizzare la Valle quando esistono potenziali veicoli di promozione come il CourmAosta».

C'è un fattore di [illegible] poca importanza che potrebbe influire sulla decisione del trasferimento: tra gli obiettivi del presidente della Federghiaccio Paul Seeber c'è la diffusione dell'hockey nelle grandi città, [illegible] particolare a Roma dove, tra l'altro, presto verrà spostata la sede della Fisg. Bologna rappresenterebbe quindi l'ideale «testa di ponte». In fondo la [illegible] più breve tra Bolzano e Roma non passa dalla Valle d'Aosta.

Giorgio Macchiavello

Un momento [illegible] una partita di hockey del CourmAosta nel campionato di A

Hockey, tutto pronto per il trasferimento del club a Bologna

Il CourmAosta fa le valigie

La società ha presentato la proposta alla Federghiaccio. Soltanto la Regione potrebbe scongiurare la partenza. La riunione decisiva nei prossimi giorni

Giordano Vittone, [illegible] Comitato Fisg

L'assessore regionale Gino Agnesod

Il presidente Carlo Rivetti

Roberto Zumofen, general manager

SPORT FLASH

CICLISMO

Gara di 53 chilometri per la categoria allievi

Si [illegible] [illegible] a Donnas il Trofeo Albard, gara ciclistica per allievi [illegible] 53 km con partenza alle 9,30 da Donnas arrivo in salita ad Albard. Ad organizzare la corsa è il Centro sportivo Lys di Pont-Saint-Martin.

RUGBY

Il Valle d'Aosta ospita il Savona

Penultima giornata del campionato [illegible] [illegible] [illegible] di rugby oggi [illegible] [illegible] Valle d'Aosta impegnato al campo di [illegible] Tzamberlet contro il Savona. I rossoneri puntano alla vittoria per riscattare la sconfitta dell'andata.

[illegible]IO

L'ultimo turno di Seconda categoria

Si conclude oggi [illegible] campionato [illegible] Seconda categoria, [illegible] il Quart ormai certo della promozione. [illegible] squadra di Perazzone ospita il Css. Questi gli altri incontri: Valdigne-Bollengo, Coumba Freide-Corrado Gex, Hône/Arnad-Lega Dora Burolo, Tavagnosco/Borgofranco-Montaltese, Champdepraz-Vallauto e Saint-Christophe-San Grato Eporedia.

[illegible]

[illegible] Aosta la selezione per i campionati italiani

In campo tutte le categorie oggi nelle gare [illegible] bocce previste dal calendario primaverile. In serie B si disputa ad Aosta la selezione per i campionati italiani a terne, mentre i giocatori di categoria C sono impegnati a Pont-Saint-Martin. La gara di serie D, sempre a terne, è in programma a Nus.

CROSS

In gara a Quart [illegible] [illegible] mountain bike

[illegible] svolge oggi a Quart il quinto Trofeo moto Service [illegible] cross, organizzato dal Moto club Monte Emilius. Dalle 9 alle 12 ci saranno le prove, in pomeriggio la gara. Sullo stesso percorso, il Cicli Lucchini di Aosta e la Cassa rurale ed artigiana di Gressan organizzano sempre per oggi una gimcana di mountain bike a eliminazione diretta aperta a tutti (dai 14 anni in su). Alle 13,20 sono in programma le batterie, alle 14,20 [illegible] semifinali e alle 15,20 le finali su 3 giri. E' obbligatorio l'uso [illegible] ca[illegible] protettivo.

PODISMO

Mauro Fogu del Monterosa vince anche a Cafasse

Ancora una bella vittoria per Mauro Fogu in Piemonte. Il podista [illegible] Arnad dell'Atletica Monterosa si è imposto in una gara di 13 km a Cafasse.

PALLAVOLO

In Prima divisione domina il Corsivo

La squadra del Corsivo guida a punteggio pieno la classifica del campionato di Prima divisione femminile di pallavolo. La capolista ha superato per 3-[illegible] il Csi Châtillon. Gli altri risultati del 6° turno. Cral Cogne-Pgs 3-2, Vimo Marmi-Nus/Fénis 0-3 [illegible] Aosta volley-Anspi St-Vincent 1-3. Nel settore maschile l'Uisp Publiesse precede il Valdigne.

[illegible]

I campionati per società di staffetta [illegible] Torino

Il Ceat Cavi Pont Donnas ha dominato a Torino i campionati di società di staffette e specialità vincendo cinque gare su sei nelle staffette. Si sono imposti nella 100+200+300+400 N'Fomen-Sempio-Sangermani-Selvaggio a tempo di record valdostano (1'55"[illegible]) e le staffette maschili e femminili 4x800 e 4x1500. Da sottolineare anche il record valdostano (2'14"5) della 100+200+300+400 femminile con Pirola-Fregoglia-Ardissone-Feltini e la tripletta nel salto in alto con Federica Bozzolo (1,78) davanti a Michela Gerlo e Angela Clementelli.

In pericolo Montjovet e St-Christophe

Giornata decisiva per la retrocessione

AOSTA. Chi sarà la quarta semifinalista [illegible] fare compagnia [illegible] Châtillon, Verrayes e Valtournenche? E chi sarà a retrocedere in serie B nel campionato di tsan insieme con il Nus II già condannato, tra Montjovet [illegible] Saint-Christophe?

Le risposte verranno date oggi dall'ultima giornata del [illegible]pionato. Nel girone A [illegible] affronteranno il Valtournenche (una sola sconfitta in casa contro lo Châtillon) e il Saint-Marcel ormai salvo, il Nus II disperato contro [illegible] Quart, lo Châtillon imbattuto contro il Brissogne; nel [illegible] B [illegible] incontreranno [illegible] Verrayes imbattuto e il Saint-Vincent (tornato in corsa dopo la vittoria sul Nus), il Pollein (che spera in due sconfitte delle rivali per arrivare [illegible] uno spareggio [illegible] tre) e il Montjovet con l'acqua alla gola, [illegible] Saint-Christophe a cui basta un punto per salvarsi e il Nus che non deve perdere (il pareggio potrebbe [illegible] comodo a tutte due ma [illegible] è facile nello tsan terminare una partita [illegible] punteggio non superiore [illegible] 40 metri di differenza).

In serie B sono in programma i due scontri al vertice: nel girone [illegible] è già al sicuro il Quart [illegible] che [illegible] [illegible] punti in meno e giocatori di grande esperienza ospita l'imbattuta capolista Emarèse, nel girone B chi vin[illegible] tra Challand-Saint-Anselme [illegible] Verrayes II si imporrà nel raggruppamento, eviterà l'Emarèse e affronterà il Quart II in semifinale in un torneo cadetto dove c'è grande equilibrio; i posti in serie A sono soltanto due per i vincitori delle due semifinali. Roisan (in casa [illegible] [illegible] Fénis) [illegible] Saint-Vincent II (in [illegible]sa [illegible] lo Châtillon II) con un punto di differenza si giocano la salvezza.

In serie C sono già semifinaliste Challand-Saint-Anselme II, Ayas, Saint-Christophe II e Pollein III. Incertezza c'è in serie D, mentre tra gli juniores il Montjovet ha messo tutti in fila.

Per fiolet e rebatta oggi è tempo di recuperi e di campionato normale per le categorie minori. **[c. c.]**

La comunità ha premiato i suoi campioni protagonisti sia in Italia sia all'estero

Oyace e Bionaz in festa per Favre

«Padrino» della cerimonia è stato Francesco Moser. Oltre al vincitore di una gara di Coppa del mondo sono stati applauditi i giovani atleti Emily e Flavien Jordaney, Elisabetta Giacomini e Fabrizio Venturini

OYACE. C'era anche Francesco Moser l'altra sera [illegible] Oyace a fare da «padrino» ai festeggiamenti a Patrick Favre e ai giovani biathleti dello Sci club Bionaz-Oyace saliti sul podio quest'anno nei campionati italiani. Oyace e Bionaz insieme contano poco meno di [illegible] residenti, ma in passato hanno visto emergere campioni degli sport invernali come Elviro [illegible]c, Armando Chentre, Elvio e Giovanni Venturini, Gianfranco Zenoni, Dino Chuc e i compianti Franco Blanc e Livio Grange; in questa stagione [illegible] riusciti a creare una «piramide» di risultati nel biathlon con medaglie e titoli nazionali nei ragazzi, negli allievi, negli aspiranti e negli juniores, con punta di diamante un protagonista della Coppa del Mondo e delle Olimpiadi, cresciuto nello Sci club Bionaz-Oyace e [illegible] tesserato per il Centro sportivo Esercito.

Dopo i saluti delle autorità sono stati premiati nell'ordine Elisabetta Giacomini, vincitri[illegible] del Criterium Italiano Ragazze e di due medaglie d'argento [illegible] staffetta, una con le ragazze ed [illegible] con le allieve; Emily Jordaney, figlia [illegible] un valdostano [illegible] di una belga, che ha conquistato un argento in staffetta e un bronzo individuale tra le allieve; [illegible] fratello Flavien Jordaney, campione italiano aspiranti individuale e di staffetta e argento nella gara sprint; infine Fabrizio Venturini, nipote dei campioni d'Italia Giovanni ed Elvio, campione italiano juniores.

C'è poi [illegible] festa grande per Patrick Favre (premiato da Ettore [illegible] Elviro Favre, il vicepresidnete del Consiglio regionale Francesco Stevenin e Francesco Moser) del quale sono state ricordate le imprese di questa indimenticabile stagione: dalla vittoria nella 10 km di Ruhpolding al 2° posto nella [illegible] km di Anterselva in Coppa del Mondo, agli altri 4 podi in staffetta in Coppa [illegible] Mondo (1° a Hinton, 2° a Ruhpolding, 3° a Pokljuka e Calgary) e del suo ruolo importante in staffetta nelle prime frazioni [illegible] Coppa [illegible] nella sfortunata avventura olimpica a Lillehammer [illegible] una medaglia olimpica già in tasca prima dei cinque errori al tiro nella [illegible] finale di Zingerle [illegible] conseguente sesto posto.

Patrick guarda ora [illegible] interesse ai Mondiali di febbraio di Anterselva [illegible] per questo grande appuntamento si stanno già organizzando i suoi tifosi di Bio[illegible] [illegible] Oyace che andranno [illegible] massa in Alto Adige e stanno allestendo un Favre fans club.

Cesarino Cerise

Un momento della premiazione dei biatheti dello Sci club Bionaz-Oyace

Dilettanti, ultima partita di campionato per lo Châtillon/St-Vincent

Con il Mariano spazio ai giovani

Potrebbero giocare gli juniores Pivano e Gattuso

SAINT-VINCENT. Conquistata domenica scorsa a Seregno la certezza matematica della salvezza, lo Châtillon/Saint-Vincent festeggia la riconferma nel campionato Dilettanti affrontando al «Perucca» il Mariano (inizio alle [illegible]. La sfida dovrebbe riservare parecchie emozioni visto che entrambe le formazioni [illegible] hanno più obiettivi da perseguire e possono giocare esclusivamente per lo spettacolo.

«Ci teniamo a chiudere [illegible] bellezza la stagione - dice l'allenatore Francesco Caviglia -. Punteremo al successo per [illegible]lutare i tifosi nel migliore dei modi. Non sarà facile avere ragione del Mariano, squadra [illegible] tutto rispetto che può contare [illegible] alcune individualità di spic[illegible]. Ai ragazzi chiederò il massimo impegno per conquistare la [illegible] vittoria del campionato».

Dovrebbero esserci novità nella formazione bianconazzur[illegible]. E' [illegible] probabile che il tecnico castiglionese dia spazio ad alcuni giovani che si sono messi in bella evidenza nel campionato juniores nazionale. Sono Pivano [illegible] Gattuso i maggiori «indiziati». Lo Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe presentarsi con Redaelli, Cavaglieri, De Tommaso, Pivano, Sola, D'Herin, Santoro, Vannucci, Di Bartolo, Tirrito, Gattuso.

«Deciderò la formazione all'ultimo momento - dice Caviglia -, ma sicuramente darò l'opportunità [illegible] qualche ragazzo di dimostrare le proprie qualità. Il mio futuro? Non ho ancora affrontato il problema con la società. Dopo la sfida di domani (oggi, ndr) valuteremo con la massima serenità la possibilità di proseguire il rapporto tecnico». La conferma di Caviglia alla guida dello Châtillon/Saint-Vincent può essere data per scontata. L'ottimo lavoro svolto, con il raggiungimento della salvezza [illegible] mai aver dovuto soffrire, [illegible] il miglior biglietto [illegible] visita dell'allenatore ligure per convincere i dirigenti a prolungare anche per la prossima stagione l'accordo. **[s. b.]**

L'allenatore Francesco Caviglia

Eccellenza, I blucerchiati devono vincere e sperare che perda il Chivasso

Fenusma con il fiato sospeso

«Daremo il massimo per non avere rimorsi»

NUS. La mente rivolta alla sfida con la Doglianese, [illegible] proiettate anche allo scontro tra Piobesi e Chivasso. Le ultime speranze di salvezza del Fenusma non sono legate soltanto alla partita con i cuneesi, ma anche all'esito dell'altro incontro che mette in palio punti decisivi per la permanenza nel torneo di Eccellenza. I castellani sono terz'ultimi in classifica (Albese e Alpignano [illegible] già matematicamente retrocessi) con 2 lunghezze di ritardo dal Chivasso. Per evitare il ritorno in Promozione, i blucerchiati devono [illegible] sperare la Doglianese e ricevere b[illegible] notizie da Piobesi.

«Siamo i primi [illegible] ritenere difficile che si verifichi una [illegible] fitta del Chivasso - dice l'allenatore Mauro Cusano -, però abbiamo il dovere [illegible] vincere per non avere rimorsi. Possiamo ancora arrivare allo spareggio e non lasceremo nulla d'intentato per cercare di salvare la stagione. [illegible] Purtroppo [illegible] malaugurata serie di incidenti ci ha privato di pedine fondamentali per tut[illegible] il campionato. Abbiamo assorbito il brutto colpo della sconfitta patita a Giaveno e sia[illegible] pronti a lottare con la massima determinazione. Nessuno ci ha mai fatto regali e siamo certi che anche la Doglianese scenderà in campo per ottenere [illegible] risultato utile. Spero che il Piobesi onori fino in fondo il campionato, anche se è ormai [illegible] sicuro da qualsiasi sgradita sorpresa».

Ancora [illegible] volta il Fenusma dovrà presentarsi in formazione rimaneggiata, per i forfait degli infortunati Cramarossa, Facchini e Rivelli. Tra i blucerchiati non dovrebbero esserci novità rispetto a domenica scorsa. I castellani dovrebbero presentarsi con Zublena, Lombard, Mantelli, Giovetti, Bosonin, Volpone, Luca Vallet, Zoppo, Vilmo Vallet, Pasquato, Miriello. «Contro la Doglianese - dice Cusano - rischieremo il tutto per tutto. Scendere in campo [illegible] l'obbligo di vincere [illegible] è facile, però credo in questa squadra. L'ipotesi dello spar[illegible]gio è ancora viva. I ragazzi sono consapevoli di giocarsi le ultime possibilità [illegible] salvezza e sapranno dare il massimo».

Per Cusano sarà l'ultima presenza sulla panchina del Fenusma. Il tecnico ha deciso di chiudere il rapporto con la società blucerchiata. L'addio dell'allenatore non [illegible] legato all'eventuale retrocessione. Da oltre un mese ho comunicato ai dirigenti la volontà di non proseguire il rapporto con i castellani dopo cinque stagioni, con due promozioni all'attivo. «Ma [illegible] queste [illegible] - conclude Cusano - ne parleremo con calma. Per il momento penso soltanto a questa partita».

Sigfrido Beneyton

Il ppi ha indicato Pier Paolo Gherlone, resta aperta la scelta tra i progressisti

Fumate nere e bianche per il sindaco

Il primo cittadino di Cossombrato sarà anche il candidato per i popolari ad Asti
I garanti della sinistra hanno concluso il mandato, ora la ricerca del nome torna alle segreterie

ASTI. Fumata nera tra i progressisti e pennacchio bianco ai ppi sui nomi del candidato a sindaco. Nella sede delle A[illegible] si è recitato ieri l'ultimo atto dello psicodramma «Cercasi sindaco disperatamente». I garanti hanno [illegible] la scelta alle segreterie dei partiti, senza riuscire ad indicare un nome certo.

Quasi alla stessa ora, le stanze dell'alloggio al pian terreno del grattacielo di corso alla Vittoria, nella sede dell'ex dc ora Partito popolare, hanno visto un teso vertice scudocrociato.

Al termine [illegible] stato deciso che il candidato a sindaco dei popolari sarà uno che sindaco lo è [illegible]ià: **Pierpaolo Gherlone**, 30 anni, primo cittadino di Cossombrato.

Una scelta «interna», scaturita dopo le rinunce di parecchi professionisti. «E pensare che ancora nel [illegible] avevamo la [illegible]da di gente che chiedeva [illegible] entrare in lista con noi» si lamentava ieri, nemmeno troppo a mezza voce, un esponente della vecchia guardia scudocrociata.

Il nome di Gherlone è scaturito dopo la rinuncia, non senza contrasti [illegible] **Mariangela Cotto**, data per [illegible] fino a poche [illegible] prima. «A San Marzanotto abbiamo l'abitudine [illegible] non fare [illegible] passo più lungo della gamba. Consigliere sì, ma sindaco è troppo» commentava ieri pomeriggio con tono volutamente distaccato l'interessata, che sarà comunque il lista per il ppi. Non [illegible] comunque da escludere che l'esclusione-denuncia di Mariangela Cotto abbia un seguito di polemiche.

Gherlone, ragioniere, consulente fiscale, con studio a Montechiaro, è dunque [illegible] candidato a sindaco dei Popolari che da ieri hanno iniziato la raccolta delle firme per la presentazione della lista. Tra i nomi certi, oltre all'ex socialista **Italico Sarzanini**, anche l'ex repubblicano **Walter Cassulo**. Ci saranno anche il geometra **Giuseppe Mortara**, l'ingegnere **Andrea Ponta**, [illegible] dirigente dell'Italgas **Michele Cianci**, la segretaria della cancelleria [illegible]ale del tribunale **Franca Bevilacqua**, lo studente **Alberto Bazzano**, il consulente del lavoro **Vincenzo Bonasera**.

«I popolari chiedono il voto a chi [illegible] nell'area di centro - commentava ieri mattina Pierpaolo Gherlone, prima della sua «investitura» - escludiamo ogni accordo con progressisti, peschiamo nello stesso ambito di Forza Italia, ma non abbiamo compromissioni con il msi. La nostra è la linea di Rocco Buttiglione».

[illegible] filosofo sarà ad Asti domenica prossima per aprire la campagna elettorale dei popolari.

E veniamo al contrastato tavolo dei progressisti. Ieri pomeriggio quattro garanti (Michele Bozzola, Alberto Grande, Mauro Gerbi e Marisa Ponzone) hanno riferito ai rappresentanti [illegible] pds, psi, verdi, Rete, Ad e Acli della loro intenso giro di consultazioni e concludendo di fatto il loro mandato esplorativo. E' stato preso atto che finora nessun nome dei molti contattati ha accettato la candidatura a sindaco per il cartello progressista. Anche l'ipotesi del presidente delle Acli Giovanni **Miglietta** è sfumata ieri mattina (vedi riquadro). A questo punto il tempo stringe e nelle segreterie d[illegible] partiti si respira un certo nervosismo. Verdi e Rete paiono proponsi a non perdere i contatti [illegible] Rifondazione. Nel pds si credeva molto nel coinvolgimento di esponenti cattolico-sociali. I contatti con i pattisti di Segni c'erano stati, ma la ciambella non è riuscita [illegible] il buco.

Le altre formazioni hanno ormai deciso e si preparano a presentare nomi e firme d'appoggio dalle 8 di venerdì 13 [illegible]ggio: **Giuseppe Nosenzo** è il candidato di Forza Italia con appoggio di Ccd, Unione di [illegible]tro e Alleanza nazionale. La Lega punta su **Antonio Ferrero**, i riformatori-pannelliani propongono l'ex psdi **Mario Longo**, **Enzo Cappani** guiderà l'Alleanza astigiana.

Sergio Miravalle

PROGRESSISTI

Il gran rifiuto di Miglietta

Ha definitivamente rinunciato alla candidatura alla carica di sindaco. Giovanni Miglietta, 30 anni, presidente provinciale delle Acli motiva così la sua scelta: «Nonostante abbia l'età della Pivetti, non mi sento pronto per un impegno amministrativo del genere. Penso inoltre di avere ancora molte esperienze da fare nelle Acli. Non sono un uomo di partito e non credo di poter affrontare serenamente il carico di [illegible] candidature del genere». «Avevo parecchie perplessità - aggiunge Miglietta - [illegible] l'ho spiegato ai garanti. Credo si debba lavorare per uno schieramento democratico molto ampio, che accolga anime differenti, dalla base dei lavoratori al mondo cattolico». C'è anche [illegible] motivazione personale: «Alla fine di giugno nascerà mio figlio. Non me [illegible] sento proprio di allontanarmi dalla famiglia in un momento così delicato per la campagna elettorale». [c. f. c.]

Pier Paolo Gherlone, candidato a sindaco di Asti per i Popolari

SALTA IL RALLY DI ASTI

Il prefetto nega i permessi

[illegible] si farà il rally dei vini e [illegible] Palio. La corsa del [illegible] maggio sarà quasi certamente annullata. Il prefetto ha negato il permesso.

SERVIZIO A PAGINA 46

Abusi a Cervinia?

Indagata architetto di Asti

ASTI. L'architetto astigiano Maria Federica Chiola è stata iscritta nel registro degli indagati ed interrogata dalla procura di Aosta. Il reato contestato è di istigazione all'abuso d'ufficio.

La professionista, è chiamata in causa in qualità di contitolare de «La Pineta», società proprietaria di terreni a Cervinia: la magistratura ipotizza che la giunta regionale abbia approvato una modifica del piano regolatore per rendere edificabile parte dell'area avvantaggiando così la società.

Secondo la procura, i soci de «La Pineta» avrebbero fatto pressioni sulla giunta per ottenere l'edificabilità [illegible] zone che sarebbero considerate a rischio di frane.

«L'architetto Chiola è estra[illegible] ai [illegible] contestati - afferma [illegible] suo legale, Aldo Mirate - Con ricorsi e altri strumenti consentiti dalla legge, ha semplicemente tutelato gli interessi del[illegible] società». [r. gon.]

Villafranca come Pontida

La Lega Piemonte a congresso e Benotto corre alle Europee

VILLAFRANCA. Per un giorno Villafranca [illegible] la «Pontida» degli autonomisti schierati sotto l[illegible] insegne della «Lega per [illegible] Piemonte» (49 iscritti in Asti e provincia).

Qui, oggi, [illegible] svolgerà il secondo Congresso nazionale del movimento: i lavori (dalle [illegible] alle 13, nel salone delle scuole) per [illegible] rinnovo delle cariche e le future strategie saranno aperti dal segretario [illegible] consigliere regionale Renzo Rabellino e dal presidente Carlo Lovera. Ad assistere sono state invitate 70 delegazioni da tutta la regione.

Villafranca è stata designata sede del congresso per i risultati ottenuti dalla Lega Piemonte nella zona durante le Politiche del 27 marzo: il [illegible] per cento a Cantarana e Roatto, (miglior percentuale in tutta la regione) e 22 a Villafranca (dati riferiti al Senato). E di Villafranca erano i due candidati: il segretario provinciale Angelo Benotto (al Senato) e Pietro Capra (alla Camera). Lo stesso Benotto annuncia ora [illegible] sua candidatura alle Europee del 12 giugno sotto il simbolo [illegible] Federalismo (raduna tra gli altri Sud-Tirolo e Union Valdotaine). Non ci sarà, invece, [illegible] simbolo della Lega per il Piemonte sulla scheda per le elezioni comunali di Asti.

Infine oggi si proporrà ai delegati di cambiare nome al partito: «Basta 'lega' - dice Benotto - Resterà Piemonte, in omaggio al nostro progetto politico». Tra le ipotesi, Unione per il Piemonte e Piemonte-Nazione d'Europa. [m. t.]

Angelo Benotto segretario provinciale della Lega per il Piemonte

Mancato colpo alla «Moderna» di via Cavour

Spaccata in farmacia preso e condannato

ASTI. Ha visto un uomo fuggire dopo una «spaccata» in farmacia e con il [illegible] telefonino cellulare ha chiamato il 113. Il ladro, Emilio Errico, [illegible] anni, pregiudicato torinese, è stato arrestato pochi minuti dopo [illegible] una pattuglia della Squadra mobile.

Processato per direttissima in pretura ieri mattina il torinese è stato condannato a tre mesi di reclusione e 600 mila lire di multa.

E' accaduto venerdì sera, attorno alle 22, nella [illegible] [illegible] via Cavour. Con una grossa chiave inglese Errico, considerato un «pendolare del furto», ha mandato in frantumi una vetrata del negozio di serigrafie «Eliograf», in corso Matteotti. Dalla [illegible] ha poi ha arraffato poche migliaia di lire.

Percorsi pochi metri, l'uomo ha deciso di tentare il colpo alla farmacia «Moderna» in via Cavour. Con la stessa tecnica ha divelto [illegible] serranda, spaccato la vetrina ed è entrato nei locali, arraffando [illegible] [illegible] poco meno [illegible] 600 mila lire. Il [illegible] della «spaccata» ha però attirato l'attenzione di una coppia di passanti, che ha poi notato il ladro fuggire. Con il cellulare, il testimone ha subito dato l'allarme: pochi minuti e [illegible] pregiudicato è stato bloccato dai poliziotti.

Ieri il processo. Su richiesta del difensore, Pier Paolo Berardi, il dibattimento è stato celebrato con il rito del patteggiamento. Nei confronti di Errico il pretore Lombardi ha disposto il mantenimento della custodia in carcere. [r. gon.]

Emilio Errico, 35 anni, torinese, arrestato ad Asti dopo il furto in due negozi venerdì sera

[illegible] PREVISTO [illegible]

Cielo parzialmente nuvoloso con nuvolosità in aumento associata a possibili temporali.
TEMPERATURA. In leggero aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Irregolarmente nuvoloso con brevi piogge o [illegible].

LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
Max: [illegible]; min: 12; media: 19

UN ANNO FA
Max: 19; min: 11; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23,6; Alessandria 26; Aosta [illegible]; Cuneo 23, Novara 23; Vercelli 22

Si fanno i primi bilanci: nei primi 10 giorni staccati 40 mila biglietti

In fiera con gli acrobati

Numerosi gli appuntamenti di oggi (apertura dalle 14 alle 23,30). Nel pomeriggio esibizione della compagnia dei «Fratelli di taglia». Festa della solidarietà al centro carni

ASTI. Decimo giorno della fiera «Città di Asti». Oggi la rassegna resterà aperta ininterrottamente per nove ore e mezza (dalle 14 alle 23,30) per accogliere i visitatori. Domani gli stand funzioneranno dalle 17 alle 23,30. Il costo del biglietto è di 6 mila lire (4 mila i ridotti).

Finora i tagliandi staccati al botteghino sono circa 40 mila: si riuscirà entro mercoledì sera, quando chiuderà la manifestazione, a raggiungere i 70 mila visitatori dell'anno scorso?

Intanto nell'area esterna della fiera proseguono gli spettacoli degli artisti di strada. Dopo danzatrici del ventre, fachiri e clown, oggi e domani toccherà agli acrobati. Gli spettacoli sono gratuiti. Si inizierà alle 17,30 e si replicherà, tra una pausa e l'altra, fino alle 19,30; in serata, nuovi appuntamenti dalle 21 alle 22,30.

Oggi sarà di scena la compagnia «Fratelli di taglia»; domani l'acrobata Jochen Wenz. Fino a tarda notte, infine, sull'area dell'ex piazza d'Armi funzionerà come sempre il Luna park.

A due passi dal quartiere fieristico, al Centro carni di viale Pilone, oggi si svolgerà la festa della solidarietà promossa dal Nomadi Fans Club. Per tutto il giorno 16 realtà del volontariato esporranno i loro programmi e s'incontreranno [illegible] gli astigiani. L'ingresso è libero.

La giornata s'inizierà alle 9,30 con interventi di animazione sui temi della pace e della solidarietà rivolti ai bambini delle elementari e ai ragazzini delle medie. Alle 12 Emanuele Pastrone animerà, nei panni di Falomoca, l'asta delle torte preparate dalle [illegible]rie associazioni per autofinanziarsi. Alle 12,30 la Pro loco di Refrancore servirà il pranzo e alle 14,30 s'inizierà la maratona musicale con numerosi gruppi locali. Il concerto proseguirà fino alle 20, quando si chiuderà la festa.

Durante la giornata la Croce Verde presenterà il «progetto Chernobyl» (30 bambini saranno ospitati per tutto il mese di giugno a Villa Badoglio) e i volontari del canile di San Marzanotto inviteranno gli astigiani ad adottare un cane. [l. n.]

«Adottate un cane». E' lo slogan dei volontari del canile di San Marzanotto che parteciperanno oggi alla festa della solidarietà al Centro [illegible]

TRA GLI STAND

Franco Damiano e Giovanni Balsamo dell'Apcat con l'assistente Chiara Maffè

ASTI. Si danno una mano uno con l'altro, consapevoli che la soluzione del loro problema dipende, prima di tutto, da essi stessi. La struttura che li assiste, dandogli un posto dove incontrarsi, insieme a sociologi e altri specialisti, ha una funzione di grande utilità, [illegible] sono soprattutto loro a dover decidere del proprio destino.

Sono gli «alcolisti in trattamento», riuniti in una organizzazione, l'Apcat. Da qualche anno hanno un stand in fiera, per poter far conoscere la funzione dei club terapeutici. «Vogliamo sensibilizzare l'opinione pubblica, ma soprattutto chi ha problemi di etilismo - dicono Franco Damiano, 42 anni, e Giovanni Balsamo, 45, rispettivamente presidente e vice, dell'Apcat di San Damiano -. Facendo conoscere il nostro metodo di trattamento, riusciamo a sottrarre all'alcol molte persone. Nello stand ci sono opuscoli, trattatelli, ma soprattutto gente disponibile a parlare, dare consigli e a far sapere che le porte dei loro club sono sempre aperte a chi ha bisogno».

L'Apcat, associazione provinciale club alcolisti in trattamento, conta cinque gruppi nell'Astigiano: a Nizza, Villafranca, San Damiano e due ad Asti. In tutto ci sono 24 famiglie alle prese con questo problema, che si riuniscono per affrontarlo e risolverlo. «Il trattamento consiste nel metodo dello psichiatra croato Wladimir Hudolin - spiega Chiara Maffè, 23 anni di Ubsina San Michele, che studia per diventare assistente sociale -. Si parte dal presupposto che l'alcolismo non sia una malattia e tanto meno un vizio, ma uno stile di vita che va cambiato».

Chiara Maffè sta preparando la sua tesi proprio su questo argomento. «Ma il mio impegno come volontaria in questa organizzazione deriva da scopi umanitari. Mi piace anche divertirmi. Arbore è stata la mia rovina, perché a causa dell'ammirazione che ho per lui, ho imparato a suonare il clarinetto».

Armando Brignolo

[illegible]

TRASPORTI

Bus ancora fermi martedì per sciopero nazionale

Nuovo sciopero nel settore del trasporto pubblico dopo l'astensione dal lavoro, giovedì scorso, degli addetti Asp. Stavolta l'agitazione è stata proclamata a livello nazionale da Cgil, Cisl e Uil per martedì. L'Asp ha diffuso un comunicato per avvertire che dalle 19 in poi il servizio potrà subire irregolarità. Intanto domani, alle 11, il presidente Angelo Aizzi farà il punto, in una conferenza stampa, sulla difficile trattativa con Cgil, Cisl e Uil, che nei giorni scorsi avevano denunciato la Municipalizzata per attività antisindacale. [l. n.]

[illegible]

Convegno medico al Reale sull'uso dell'Eco-doppler

Convegno medico venerdì pomeriggio all'Hotel Reale organizzato dalla Casa di cura San Giuseppe. Tema dell'appuntamento «L'eco-Doppler e le sue applicazioni cliniche». Il macchinario viene utilizzato per valutare il flusso venoso e arterioso. Tra i relatori i primari dell'Ospedale di Asti, dottor Pinna e dottor Zanetti, oltre il cardiologo alessandrino dottor Piccinini. [r. s.]

[illegible]

In Comune si distribuiscono da domani i modelli «740»

Da domani, al Centro Informazione del Comune, saranno in distribuzione gratuita i modelli 740 per la dichiarazione dei redditi '93. Il Centro è aperto [illegible] il seguente orario: dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle 14 e dalle 15,30 alle 18, il venerdì dalle 9 alle 14.

UN NOME, UNA VIA

Il carabiniere Scapaccino la prima medaglia d'oro

Il nome del carabiniere a cavallo Giovan Battista Scapaccino è talmente legato al luogo di nascita da costituire, dal 1928, con [illegible] un inscindibile binomio, Incisa Scapaccino. Ad Asti, porta il suo nome il largo tra via Natta e la scuola media «Leonardo da Vinci», ex monastero dell'Annunziata.

Giovan Battista Scapaccino proveniva da una modesta famiglia di contadini di Incisa, dove era nato nel 1802. Affascinato dall'uniforme, entrò volontario nell'esercito a 20 anni: cavalleggero del reggimento Piemonte Cavalleria, si meritò i galloni di appuntato e di caporale nel 1828-29. Nel '30 passò ai Carabinieri a cavallo per una ferma di 10 anni: fu inviato in servizio in Savoia, a Les Echelles, paesino non molto distante dalla capitale Chambery. Nel 1833-34 nel regno sabaudo scoppiarono i moti mazziniani della «Giovine Italia» che nel '33 ebbero [illegible] contro Genova e Alessandria. Nel '34 si estesero alla Savoia, dove si sarebbero concentrate le colonie di profughi mazziniani giunti da Svizzera e Francia, rafforzate da volontari dall'Italia, Svizzera, Polonia e Francia.

Epicentro della sommossa doveva essere Chambery, dove i mazziniani attendevano l'arrivo delle colonne che avevano varcato i confini occupando Laissand, Seyssel e Les Echelles il 3 febbraio 1834. I carabinieri avevano piccole [illegible] isolate, facilmente attaccabili. A Les Echelles, Scapaccino prestava servizio con tre commilitoni: due erano stati catturati dai mazziniani. Uno era fuggito mentre Scapaccino era in perlustrazione e ignorava quanto stava succedendo nella [illegible] stazione. Il resoconto più drammatico è narrato dal tenente colonnello d'Onnier, riportato dalla Gazzetta Piemontese dell'8 febbraio 1834. I mazziniani, udito lo scalpitio del cavallo che si avvicinava, gridarono il «chi vive?». Scapaccino rispose: «Carabiniere!». Un gruppo di armati lo circondò, qualcuno afferrò le redini del cavallo per impedire la fuga. «Grida viva la Repubblica!», gli intimarono.

Scapaccino urlò «Viva il Re!» e spronò il cavallo, mettendo la mano sulla fondina: due colpi di fucile lo abbatterono. Era stato un contrabbandiere di Les Echelles a sparare, Pietro Lenfrey. Il tenente colonnello d'Onnier arrivò tardi, [illegible] il carabinieri e 40 cavalleggeri: i mazziniani lasciarono due morti e due prigionieri feriti, fucilati sul campo.

I funerali di Giovan Battista Scapaccino furono solennemente celebrati a Incisa il 27 febbraio 1834: alle sorelle del caduto fu assegnata la prima medaglia d'oro al valor militare istituita da Carlo Alberto nel 1833, oltre la pensione annua ai genitori di 100 lire annue.

Giuseppe Crosa

I 2300 soci dell'Unione eleggono il direttivo

Asti, i commercianti oggi vanno al voto

ASTI. I 2300 iscritti dell'Unione commercianti voteranno oggi per rinnovare il consiglio direttivo dell'associazione.

Un atto tutt'altro che formale: il nuovo organismo sarà successivamente chiamato a eleggere il presidente (quello uscente è Francesco Esposito) e la giunta esecutiva composta attualmente da sette membri: oltre a Esposito, i due vicepresidenti Michele Maggiora (vicario) e Giovanni Turello (amministrativo), Franco Brunetto, Guido Martinengo, Dorino Marca, Pier Angelo Gaschino.

Gli iscritti dell'Unione si riuniranno alle 9,30 nella sede di piazza Astesano 33. Esposito terrà una breve relazione sull'attività svolta; saranno pure posti in approvazione i bilanci consuntivo 1993 e preventivo 1994. Interverrà anche un dirigente nazionale dell'Unione che tratterà il tema: «Associazionismo e società dei servizi».

Poi, alle 11, si apriranno le urne. I soci potranno esprimere il voto personalmente oppure su delega. Le operazioni si concluderanno alle 20; subito dopo s'inizierà lo scrutinio delle schede.

Giorgio Guasco presidente della cooperativa «3A» è tra i candidati al consiglio direttivo

Tra i candidati al consiglio direttivo, composto da 17 membri, c'è Giorgio Guasco, presidente della cooperativa «3A» (Alimentaristi astigiani associati) che opera nell'ambito della catena commerciale «Crai». Tra i progetti del «3A» la costruzione di un magazzino per il deposito e la distribuzione di prodotti alimentari a Quarto. Se non ci saranno intoppi burocratici, i lavori (2 miliardi e mezzo d'investimenti) potrebbero iniziarsi entro un paio di mesi e concludersi nella primavera 1995. [l. n.]

Nella ex scuola

Erano nascosti con la droga a Valgera

ASTI. Si erano sistemati nella ex scuola elementare di Valgera. Venerdì sera due cittadini marocchini di [illegible] e 25 anni, sono stati sorpresi dalla polizia nello stabile, durante un servizio di controllo. Gli agenti hanno trovato un flacone di metadone, sostanza da taglio, cellophane del tipo usato per confezionare dosi di droga e denaro (oltre mezzo milione) in banconote di grosso taglio, che è stato sequestrato.

I due sono stati denunciati per spaccio di droga, per danneggiamento aggravato e invasione di luogo pubblico. Uno dei due è risultato già espulso dalla questura di Milano ed è stato denunciato per non aver ottemperato all'obbligo del rimpatrio; per l'altro è stato firmato un decreto di espulsione.

Durante i controlli svolti dagli [illegible] della volante e del Nucleo prevenzione crimine di Torino, coordinati dal commissario Tonino Rotondi, sono state controllate 90 persone e 41 auto, riscontrando una decina di contravvenzioni. [c. f. c.]

A S. Maria Nuova

Ieri i funerali dell'ex rettore Nuccio Scassa

Il commerciante Giuseppe «Nuccio» Scassa, morto all'età di 81 anni

ASTI. Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa di Santa Maria Nuova, i funerali di Giuseppe «Nuccio» Scassa, noto ex commerciante di carbone e combustili, morto all'età di 81 anni. La salma è stata tumulata nel cimitero di Asti.

Al funerale ha partecipato una folla commossa. Presente anche un gruppo di borghigiani rosa-azzurro che hanno reso omaggio alla salma con il vessillo. Scassa era stato rettore del borgo nel 1975. Dal 1976 gli era stata conferita la carica di rettore onorario. Era stato anche socio fondatore del circolo socioculturale di Santa Maria Nuova in via Arò. [d. cot.]

Ci sarà la maggioranza?

Provincia domani sera nuova seduta

ASTI. Il Consiglio provinciale è convocato domani pomeriggio, alle 18. All'ordine del giorno la surroga dei consiglieri dimissionari Pietro Goitre e Alessandro Teti; al loro posto subentreranno, rispettivamente, Mario Novellone e Angela Quaglia (entrambi socialisti).

Se, come è accaduto giovedì, la maggioranza non potrà contare sul numero legale (12 consiglieri presenti), l'assemblea è riconvocata in seconda battuta martedì, alla stessa ora: in quell'occasione, per essere valido il Consiglio, basterà la presenza di 8 consiglieri.

La minoranza non si [illegible] presentata in aula, chiedendo alla giunta di premettere alla surroga un dibattito sulla situazione politico-amministrativa della Provincia. Proposta che la maggioranza (il liberale Luciano Grasso, presidente, e il partito popolare) respinge. Il contrasto si ripeterà domani.

Mario Novellone è candidato ad entrare in giunta e ad assumere la carica di vicepresidente.

Asti, Nizza e Incisa

Tremila azalee per la lotta ai tumori

ASTI. L'anno scorso, ad Asti, migliaia di piantine andarono a ruba in pochissime ore, e anche oggi l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro spera di replicare il successo della scorsa edizione della «Giornata dell'azalea».

Stamane piazza San Secondo diventerà una sorta di «tappeto» fiorito: 3 mila piantine di azalee [illegible] offerte agli astigiani in cambio di un contributo che servirà a finanziare la ricerca contro i tumori. L'iniziativa, che coincide con la festa della mamma, si ripete ad Asti da alcuni anni: oggi, oltre che nel capoluogo, si svolgerà anche a Nizza, in piazza Garibaldi, e a Incisa Scapaccino, in piazza Ferraro.

I banchetti saranno allestiti verso le 8,30 e funzioneranno fino all'esaurimento delle scorte. In cambio di una pianta di azalea, l'Associazione per la ricerca sul cancro richiederà il versamento di un'offerta di 20 mila lire, pari all'ammontare di una quota associativa. [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Le tasse [illegible] troppe Chi ne vuol parlare?

Sono il gestore dell'autorimessa e officina meccanica «Centrauto». Alcuni giorni fa mi è arrivata la cartella esattoriale relativa alla imposta comunale sui rifiuti solidi urbani per un importo di lire 4.053.000 [illegible] all'Ufficio Imposte e Tasse del Comune di Asti per esporre il mio caso (che non credo sia l'unico) di cittadino che paga un simile importo senza usufruire di alcun servizio da parte del Comune.

Ogni volta che vado a reclamare mi danno tutti ragione ma per aggiungere che non possono fare nulla perché l'imposta è basata sulla metratura dei locali. Io però resto convinto che non sia giusto fare pagare delle imposte così alte, senza dare nessun servizio.

Io vorrei tramite «La Stampa» fare un appello a tutti gli artigiani, in particolare a quelli del mio settore (autoriparatori e autorimesse), perché non ci troviamo tutti insieme [illegible] all'Unione artigiani di Asti, corso Alfieri 412, per discutere di tutte queste tasse ed imposte che non sappiamo più che [illegible] inventare per poterle pagare, e di tutti gli abusi di potere cui dobbiamo sottostare?

Quando poniamo questi problemi al nostro commercialista o alle nostre associazioni di categoria ci viene risposto che è meglio pagare per evitare grane. E' giusto tutto questo?

E' giusto che ci sentiamo quasi dei delinquenti solo perché siamo dei lavoratori autonomi? Possibile che non si riesca a capire che è grazie a noi artigiani, lavoratori autonomi o piccoli imprenditori se oggi in Italia c'è una speranza di ripresa? Sempre se ci permettono di lavorare senza demolirci con le tasse. Le tasse bisogna pagarle, ma devono essere giuste, in base al reddito e al costo del servizio, comprese l'Iciap e la tassa sullo smaltimento dei rifiuti che invece il Comune di Asti applica in base ai metri quadrati.

Un'ultima considerazione: se per il lavoro dipendente ci fossero meno obblighi e vincoli certamente nel settore artigiano ci sarebbero molti più posti di lavoro. E ad esempio porto il mio caso. Io potrei assumere due o tre giovani, ma non [illegible] permettono (nel 1994, in forza di una legge del 1956) perché la mia attività (autorimessa e officina meccanica) si svolge in locali seminterrati. Chi fosse interessato ad approfondire questi discorsi può mettersi in contatto con me (tel. 592702 o 0336/461322) o telefonare all'Unione artigiani di Asti (tel. 531181).

Dario Cucè

Parchi più belli per noi anziani

Sono un anziano, e avendo tanto tempo libero, specie nella bella stagione, faccio delle passeggiate nei parchi della città. Da qualche tempo noto che le aree verdi, faccio l'esempio di quelle di Rio Crosio e di via D'Acquisto, sono lasciate in un certo abbandono. L'erba è alta, i viali sono trascurati.

Leggo i giornali attentamente, e so che il Comune lamenta la mancanza di personale. Alla nuova giunta chiedo di tenere conto anche di questo aspetto, tra i servizi per gli anziani, ci sono anche le aree verdi, che andrebbero più curate.

Giovanni Bossi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: [illegible] 348
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63 [illegible]
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824 2[illegible]
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76.468
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole: [illegible] 778
Monastero Bormida: (0144) 88 290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: [illegible] 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 777 - 943 081
Villanova: 948 445 - 948 555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: [illegible].788
Montemagno: 63 263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.[illegible]
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.644
Villanova: [illegible] 555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.186
Bubbio: (0144) [illegible]
Canelli: 823 683
Castagnole Lanze: 878 161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975 084
Villanova: 948 033

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361 268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76 468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno [illegible] orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Baronciani, piazza San Secondo 12, tel. [illegible] 300; con [illegible] dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle [illegible] è a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia San Rocco, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 57 630.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: *Arditione*, via XX Settembre
Nizza: *Bianchi*, via Pertl 1

GLI APPUNTAMENTI

MONTI

Incontro su Luigi Pirandello

Renata Marsili Antonetti, docente romana, interverrà domani agli «Incontri culturali» promossi dall'istituto magistrale Monti. Alle 15, nel salone di palazzo Ottolenghi, tratteggerà la figura e l'opera di Luigi Pirandello. Ingresso libero.

AVIS

Stamane prelievi a San Damiano

Oggi sarà aperto il centro di raccolta comunale Avis di San Damiano. I prelievi si svolgeranno dalle 8 alle 11,30. Nello stesso orario funzionerà a Montegrosso l'autoemoteca.

[illegible]

Chiude la mostra sulla carie

Ultimo giorno, oggi, per visitare la mostra su «La salute dei denti vista dai bambini» allestita nell'atrio del salone consiliare della Provincia. L'esposizione, che raccoglie i lavori dei piccoli delle materne e delle prime elementari cittadine, resterà in visione dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30.

TRIFOLAO

Finale regionale ad Alba

Si svolgerà stamane ad Alba (zona campo sportivo) la finale regionale per i trifolao e i cani da tartufi. L'iniziativa è dell'Unione regionale tartufai, presieduta dall'astigiano Piero Botto. Verrà disputata una prova simulata di ricerca delle trifole.

[illegible]

Imparare a creare rose [illegible]

Si costruiranno rose di carta nell'incontro di domani [illegible] del Garden club (indispensabile portare forbici e fili di ferro). La lezione, la prima del mese di maggio, sarà tenuta alle 21 nella sede dello Scut club (via Ospedale 11) dall'esperta Carla Banchieri.

ARCIGOLA

Gioco del piacere a Tigliole

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al Gioco del piacere organizzato dall'Arcigola per giovedì sera al ristorante Vittoria di Tigliole. La cena-degustazione proporrà un incontro sul tema: «Un grande bianco: il Riesling». Si può prenotare al 211.488.

Le proposte del Parco culturale e del «Progetto Canelli»

Vino e cultura si alleano per rilanciare l'Astigiano

L'architetto Gian Marco Cavagnino, presidente dell'associazione che ha promosso il Progetto Canelli

CANELLI. Un luogo per pensare sperare, vivere: [illegible] questo lo spirito del «Parco culturale», la proposta presentata giovedì sera alla foresteria Bosca. Giuliano Soria, segretario generale del premio Grinzane Cavour, Lorenzo Mondo, vice direttore de «La Stampa» e presidente della giuria del Grinzane, con la collaborazione degli scrittori Gian Piero Bona, Giorgio Calcagno, Stefano Jacomuzzi, Laura Mancinelli e Folco Portinari, hanno spiegato i termini di un progetto che si estende tra la Langa, il Roero e il Monferrato, in pratica tutto [illegible] Sud Astigiano, comprendendo i luoghi da cui trassero ispirazione scrittori [illegible] Giovanni Arpino, Cesare Pavese, Beppe Fenoglio e Augusto Monti. I punti di riferimento del parco [illegible] i castelli di Costigliole e Mango (Cuneo). Ma il Parco culturale, pensato dallo staff del Grinzane Cavour non [illegible] solo letteratura. Il «luogo ideale [illegible] cui vivere» esige il rispetto dell'ambiente, delle tradizioni storiche, gastronomiche, architettoniche dell'umanità che lo abita.

Intanto a Canelli [illegible] un'iniziativa sulla stessa lunghezza d'onda. «Il Progetto Canelli va avanti e nei prossimi mesi si potranno vedere i frutti del lavoro che stiamo svolgendo in questi giorni». L'architetto Gian Marco Cavagnino, presidente dell'associazione nata per valorizzare il Sud Astigiano, respinge così le critiche che accusano il progetto di scarsa concretezza.

Qualche [illegible] fa, Cavagnino aveva presentato l'iniziativa «Terre d'oro», sorta di consorzio per 11 Comuni dell'area canellese (oltre a Canelli avevano aderito Agliano, Moasca, Calosso, San Marzano Oliveto, Calamandrana, Santo Stefano Belbo, Cassinasco, Rocchetta Palafea, Loazzolo e Bubbio). Scopo dell'iniziativa è la promozione di ogni aspetto (economico, agricolo, gastronomico, paesaggistico [illegible] architettonico) della realtà locale. «In questi giorni i Comuni interpellati hanno votato la loro adesione» conferma Cavagnino.

L'architetto traccia anche una bozza del programma estivo: «Stiamo preparando una guida dei paesi che fanno parte del progetto 'Terre d'oro' - spiega Cavagnino - Sarà stampato in quindicimila copie e sarà una carta d'identità della zona».

Ad agosto poi ci sarà l'appuntamento con i falò in tutta la Valle Belbo, [illegible] musiche, cibi e vini tipici. Ma [illegible] progetto «Terre d'oro» si muove anche verso le aziende: si sta allestendo una sorta [illegible] sportello telefonico che coordini le visite guidate di turisti alle aziende vinicole del Canellese: «Sarà pronto a settembre e potrà organizzare le visite in qualsiasi periodo dell'anno» assicura Cavagnino.

Le aziende canellesi stanno già rispondendo a questa iniziativa. Un'altra iniziativa coinvolgerà le scuole: «Terre d'oro» in questi giorni bandirà un concorso dal titolo «I maghi [illegible] gli scienziati» rivolto agli studenti di elementari, medie inferiori e superiori. I ragazzi sono invitati [illegible] presentare progetti di valorizzazione del territorio del Sud Astigiano: «A chi presenterà l'elaborato più fantasioso - spiega sorridendo Cavagnino - daremo il premio come 'mago', mentre per quello più concreto nomineremo uno 'scienziato'».

Filippo Larganà

ENOTECA CANELLI

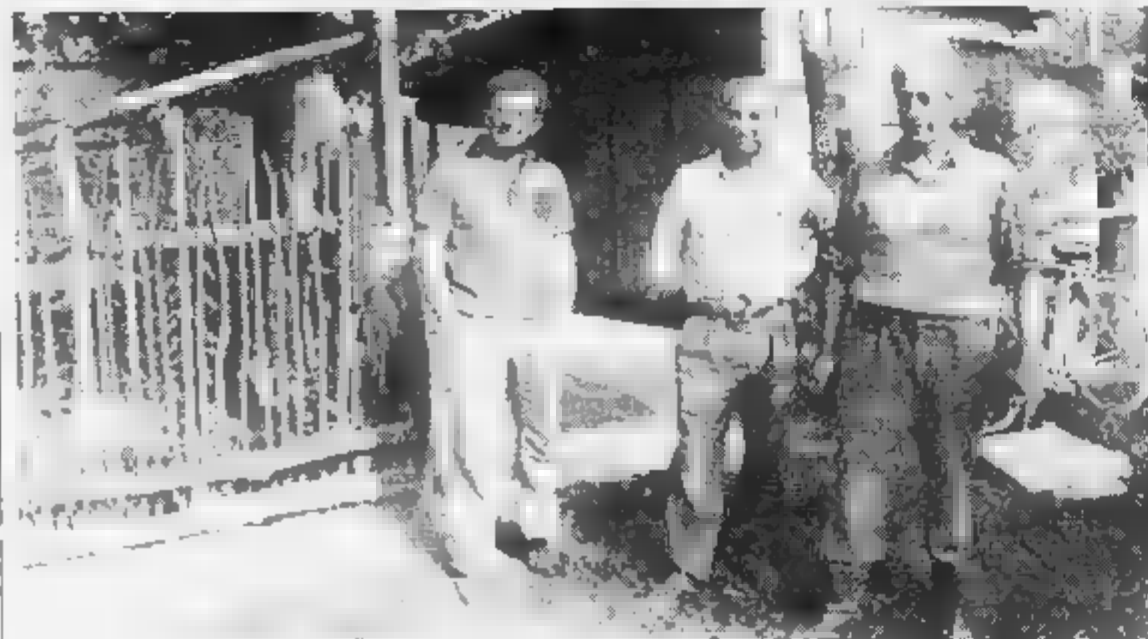
Aria di rinnovamento

Una sessantina di [illegible] (tra piccoli, medi e grandi produttori di moscato d'Asti e Asti spumante); oltre 4 mila visitatori italiani e quasi 2 mila stranieri; migliaia di bottiglie vendute; visite guidate alle aziende vinicole canellesi; partecipazioni a iniziative folkloristiche; degustazioni gratuite [illegible] moscati e spumanti selezionati; un convegno sul moscato: [illegible] di apertura «lungo» e accessibile (dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30), anche nei giorni festivi. Questi i dati '93 dell'enoteca regionale di Canelli. Fondata nell'88, l'enoteca canellese ha sede nei sotterranei di [illegible] palazzo settecentesco di via Roma che ospita anche [illegible] circolo culturale «Giuliani». Per l'enoteca c'è aria di rinnovamento. «Abbiamo aderito al Progetto Canelli - di[illegible] il segretario Fiorenzo Penna - La nostra attività [illegible] inserisce nel progetto per valorizzare il Canellese, per questo abbiamo accolto l'invito». L'enoteca canellese sta per rinnovare anche le cariche direttive. Entro maggio i soci dovranno eleggere il nuovo comitato; [illegible] questi giorni voci insistenti danno per dimissionario il presidente Vincenzo Amerio che però precisa: «Mi dimetterò solo se non sarà definito il rapporto tra circolo Giuliani ed enoteca a proposito delle spese di affitto» dice Amerio. D'altro canto Amerio conferma [illegible] aver già contattato Bruno Fantozzi, farmacista e consigliere comunale nel gruppo d'opposizione Città Viva. [fi. l.]

Uno [illegible] del castello di Costigliole

Polemiche dei pescatori contro un'ordinanza del ministero

«Quelle baracche del Tanaro devono essere abbattute»

Sotto il titolo [illegible] baracche in riva al Tanaro. Qui a fianco il pensionato Ugo Giacosa. Sopra, un «navet» sul fiume

ASTI. Entro il 15 maggio una decina di baracche agricole poste sulle rive di Tana[illegible] e Borbore dovranno essere smantellate. L'ingiunzione è arrivata nei giorni scorsi direttamente dal ministero delle Finanze, che ha accolto una segnalazione del Magistrato del Po.

Secondo quest'ultimo i casotti costituirebbero una potenziale situazione di pericolo: in caso di piena, potrebbero [illegible]sere trascinate dalla corrente e ostruire il corso [illegible] fiume. Il provvedimento è stato notificato a una decina di coltivatori su una quindicina in totale: per lo più pensionati che negli anni hanno preso a coltivare la terra soprattutto come passatempo.

L'unica autorizzazione di cui sono in possesso è una concessione del Comune a coltivare i fondi: terre ricavate sulle sponde di Tanaro e Borbore che altrimenti sarebbero diventate appezzamenti incolti oppure depositi abusivi di rifiuti. «Noi invece teniamo ordinate le rive - segnala Ugo Giacosa, pensionato dell'Asp - siamo anche pescatori da decenni: amiamo il fiume, vogliamo che l'ambiente circostante si mantenga sano».

Le baracche, costruite dopo aver ottenuto il permesso a coltivare i fondi, sono abusive: casotti di lamiera e legno che servono da ricovero per gli attrezzi, [illegible] tavolo, qualche sedia, un fornelletto a gas, e dove sovente i coltivatori si ritrovano. Spesso la giornata si [illegible]clude con [illegible] rito della «merenda»: qualcuno scende col «navet» in Tanaro a pescare, porta su un po' [illegible] alborelle, che vengono cucinate fritte e accompagnate da [illegible] bicchiere di barbera.

Tra coloro che hanno ricevuto l'ingiunzione c'è malumore. «Due anni fa - ricorda Giacosa, un orto che [illegible] una meraviglia in località Capannina, a monte dello sbocco del Borbore in Tanaro - dopo [illegible] colloquio [illegible] i funzionari del Comune, che avevano fatto fotografare le nostre baracche, abbiamo pre[illegible] domanda di sanatoria: 220 mila lire a testa per fare i documenti e metterci in regola. Poi però hanno trasmesso tutto al Magistrato del Po: e [illegible] è arrivata l'ingiunzione».

«Noi - aggiungono Giovanni Beccati, disoccupato, e Loris Maccanti, pensionato dell'ex Sis - saremmo disposti a sopraelevare le baracche, creare delle specie di palafitte, in modo da evitare che le baracche vengano trascinate via». «Però - obietta Beccati - non sono più rischiose quelle decine di pian[illegible] che si trovano nel letto del fiume? Perché il Magistrato del Po non interviene su questo?».

Intanto è stato chiesto un incontro [illegible] commissario straordinario del Comune, Elio Priore. Martedì si discuterà la questione con i dirigenti dell'Urbanistica. Si troverà una soluzione prima che arrivino le ruspe?

Laura Nosenzo

Maria Teresa Amore, 30 anni, volontaria Disvi, è bloccata dalla guerra a San'a

Paura per l'astigiana nello Yemen

E una sandamianese è scampata all'«inferno»

ASTI. C'è un'astigiana nell'inferno di San'a, la capitale dello Yemen del Nord dove impazza la guerra civile: Maria Teresa Amore, 30 [illegible]ni, volontaria al servizio del Disvi (l'organizzazione che gestisce progetti di cooperazione con i paesi in via [illegible] sviluppo), sta cercando di tornare in Italia. Di lei, nelle ultime ore, non si [illegible] più avute notizie. Nella [illegible] centrale dell'organizzazione che ha sede [illegible] Asti (via Rossini) si moltiplicano i tentativi per cercare di [illegible] un contatto [illegible] la capitale yemenita.

E, un'altra astigiana segue con apprensione ogni notizia sulla guerra nel paese a Sud della penisola arabica: è Angela Ramello, 28 anni, nata a San Damiano dove risiede la sua famiglia. La giovane ha vissuto per due anni a San'a dove ha lavorato come manager in un'agenzia di viaggi yemenita. Due settimane fa era tornata ad Asti per trascorrere un periodo di riposo a San Damiano e salutare i genitori.

Angela Ramello, 28 anni, di S. Damiano

Avrebbe dovuto ripartire martedì mattina per rientrare al lavoro. Racconta Angela Ramello: «Mi hanno telefonato i miei amici mercoledì, ma tutto era tranquillo. Poi, giovedì mattina, guardando il telegiornale ho appreso la notizia. Ho subito telefonato a [illegible] mio collega italiano rimasto [illegible] San'a. Mi [illegible] spiegato che mancano acqua [illegible] luce. Non poteva raccontarmi nulla perché i telefoni sono sotto controllo. Gli abitanti si nascondono nei rifugi. Poi [illegible] giovedì più nulla. Le linee sono saltate».

Angela Ramello è in contatto con i parenti di chi è rimasto e con l'ambasciata per avere notizie. «Ho telefonato [illegible] un mio amico americano rientrato da poco a New York - spiega -. Ma anche per lui è difficile reperire informazioni. A San'a ho lascia[illegible] amici italiani e yemeniti. Spero che siano vivi». L'astigiana divideva la [illegible], nel centro della città, con una collega: «Lo Yemen è nel mio cuore. Dopo [illegible] guerra, tornerò».

Daniela Cotto

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

E' scippata mentre esce dalla fiera

Scippo, ieri, nel tardo pomeriggio, in viale Pilone. Una casalinga, M. F., 50 anni, è stata aggredita da un giovane, all'uscita della fiera. Il bandito le ha strappato una collana d'oro ed [illegible] poi fuggito a piedi. La donna, accompagnata dal marito, non ha avuto il tempo di reagire. «Credo fosse slavo - ha raccontato più tardi agli agenti di una Volante - [illegible] aveva fermato per chiedermi un'informazione. Stavamo parlando: improvvisamente ha afferrato la collana e l'ha strappata». La donna ha dovuto farsi medicare al pronto soccorso dell'ospedale. [r. gon.]

ASTI

Autostrada bloccata per un'incidente

E' di due feriti non gravi il bilancio di un incidente che ieri, nel tardo pomeriggio, ha bloccato per circa mezz'ora l'autostrada A21, tra i caselli Asti Est e Ovest, in direzione Torino. Per cause in via di accertamento una Peugeot 405 con a bordo Alessandro Mafredini, 31 anni e Francesca Rossini, di 29 si è scontrata con un camion che procedeva nella stessa direzione di marcia. I due giovani sono stati ricoverati [illegible] ospedale ad Asti. [d. cot.]

[illegible]

Il 6 giugno il [illegible] Boero di nuovo in Cassazione

Processo in Cassazione il 6 giugno, davanti ai giudici della prima sezione, per Pietro Boero, 39 anni, l'ex agente di polizia assolto a dicembre (29 anni la richiesta del pm) dall'accusa di aver ucciso dieci anni fa un collega durante una rapina alle Poste di corso Dante, a[illegible] Asti. Fra alterne sentenze, questa è il settimo processo (il terzo in Cassazione) nei confronti di Boero, condannato in primo grado all'ergastolo. [r. gon.]

RE[illegible]

Furto di [illegible] centinaio di stecche di sigarette

Maria Ribaldone, 57 anni, Refrancore, via Umberto I, ha denunciato il furto venerdì notte nella propria tabaccheria annessa all'abitazione, di un centinaio di stecche [illegible] sigarette e valori bollati per 3 milioni. [r. gon.]

DUSINO SAN MICHELE

Rubano gioielli e vestiti per 10 milioni

Furto a Dusino San Michele, in via Case Sparse, nell'abitazione di un operaio, Giovanni Ricciardi, 40 anni. Dopo aver forzato una porta i ladri [illegible] impossessati di oggetti in oro, denaro e vestiti per un valore complessivo di oltre dieci milioni. [r. gon.]

COSTIGLIOLE

Domani cambio della guardia in Consiglio comunale

Le dimissioni di Giovanni Borriero da consigliere e assessore (Lavori pubblici e Patrimonio) saranno discusse domani [illegible] Consiglio comunale a Costigliole. La seduta s'inizierà alle [illegible]. A Borriero, agronomo, ex dc, referente provinciale per [illegible] Patto di Segni, subentrerà Enrico Trinchero, impiegato delle Ferrovie. La carica di assessore ai Lavori pubblici e Patrimonio andrà al consigliere Gabriele Giordano. La maggioranza (ppi e Patto di Segni) può contare su [illegible] consiglieri su 20. Durante la seduta sarà pure portata in approvazione la tassa per l'occupazione del suolo pubblico e [illegible] parlerà [illegible] servizio di raccolta differenziata che decollerà ad agosto. [l. n.]

MOMBALDONE

Figuranti del gruppo storico alla Giostra di Acqui

Una delegazione [illegible] gruppo storico [illegible] Mombaldone parteciperà oggi ad Acqui alla Giostra del Calendimaggio, rievocazione di battaglie e scene di vita medioevale per le vie del centro. Paolo e Gemma Scaliti, titolari del ristorante «L'Aldilà» [illegible] Mombaldone, sono i curatori [illegible] sfilata: i figuranti astigiani rappresenteranno la corte e gli armigeri dei Marchesi [illegible] Carretto, signori di gran parte del Basso Piemonte. Il corteo storico s'inizierà alle 15. I comitati Palio di San Silvestro e San Marzanotto assicureranno rispettivamente interventi di animazione [illegible] ristoro. [r. s.]

[illegible]

Il provveditore riceve studenti premiati

Saranno ricevuti domani dal provveditore agli Studi Aldo Patritti i vincitori del concorso «La famiglia giusta», indetto dal Movimento per la vita, di ritorno dalla visita-premio a Strasburgo, in [illegible] dell'anno internazionale della famiglia. Gli studenti degli istituti superiori astigiani sono: Anna Rita Cicogna, Silvia Casorzo, Christian Grasso, Simona Menegatti, Rita Paparella, Monica Bella, Roberta Maritano, Elisa Passarella. [m. t.]

CASTELNUOVO [illegible] BOSCO

Sarà modificato il disciplinare della malvasia doc

La commissione regionale ha dato parere favorevole alla richiesta di modifica [illegible] disciplinare di produzione della malvasia doc di Castelnuovo Don Bosco. La pubblica audizione è stata organizzata dal «Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origini dei vi[illegible]. [illegible] produttori della zona - spiega [illegible] presidente della cantina sociale del Freisa, Giacomo Musso - ritengono che la doc estesa ai Comuni delle provicie [illegible] Alessandria, Cuneo e Torino garantirà un miglioramento del prodotto e l'adeguamento alle nuove esigenze di mercato». Ma su questa [illegible] non mancano idee discordi. [m. t.]

Oggi 2ª giornata ecologica dell'Associazione per la difesa del territorio

Cellarengo, pulizia dei rii

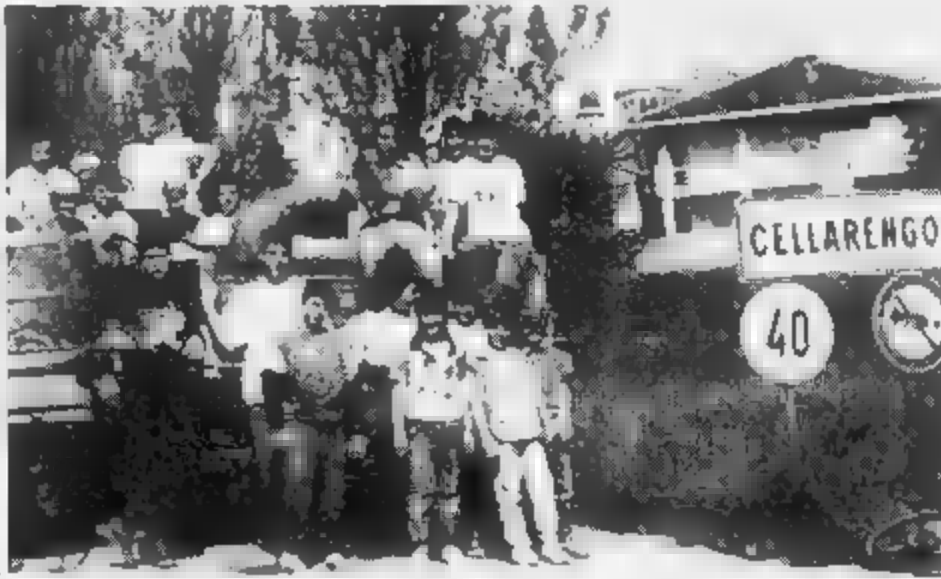
Dopo l'esperienza di domenica scorsa, il paese torna a mobilitarsi per la «caccia» alle discariche abusive. Si realizzerà anche un vivaio per coltivare piantine «in adozione»

CELLARENGO. Una settimana fa il «bottino» è stato di lamiere, frigoriferi, cucine, la carrozzeria di due auto ridotte a pezzi, televisori, plastica, vetro, bombole vuote. Quattro viaggi a pieno carico.

Questa mattina l'operazione «Cellarengo pulita» si ripeterà lungo i corsi d'acqua al confine con il Comune di Isolabella: l'appuntamento è alle 9, in piazza Castelvecchio.

L'iniziativa fa parte del progetto triennale di pulizia dei rii di Cellarengo, promossa dall'Associazione per la difesa del territorio (nata un paio di anni fa dall'allarme per la costituzione di un impianto di smaltimento per rifiuti assimilabili agli urbani, in seguito mai realizzata).

«Il paese è un piccolo gioiello di natura - spiegano il presidente Walter Gallo e i suoi numerosi collaboratori - Non siamo noi a dirlo, ma i numeri: d'estate la popolazione triplica raggiungendo 1500 unità. Tutta gente che sceglie Cellarengo come luogo di villeggiatura. Per loro e per i residenti abbiamo il dovere di conservarlo così».

Otto giorni fa sono partiti alla caccia di rifiuti una trentina di volontari, divisi in due squadre di lavoro, attrezzati con guanti, stivali, zappe e muniti una prima volta di trattore e rimorchio, la seconda di camioncino. Mèta fissata il rio Isolabella, in corrispondenza dei ponti vecchio e nuovo e due tratti del rio Riccarello.

Il gruppo di partecipanti alla giornata ecologica svoltasi domenica scorsa a Cellarengo. L'iniziativa sarà ripetuta questa mattina

Una decina i giovanissimi ecologisti, compresi tra 8 e 14 anni, puntigliosi e attivissimi: Silvia Zanirato, Giancarlo Alfarano, Susanna Zanetti, José Mignatta, Angelo Amanto, Stefano Zanotti, Carla Zanirato, Silvia Gorie, Simona Cerrato, Cosimo Alfarano, Claudia Cerrato. I mezzi sono stati messi a disposizione gratuitamente da Piero Seia (segretario dell'associazione) e Gian Luigi Accossato (vigile urbano in paese).

Nel tempo Cellarengo è destinato a diventare un Comune sempre più «verde». Durante l'autunno-inverno '93 l'associazione ha provveduto a mettere a dimora 190 alberi forniti dalla Regione Piemonte (abeti, cedri, faggi, abeti, acori), alcuni direttamente impiantati dagli alunni della scuola elementare. Lo sforzo di grandi e piccoli è valso al Comune il premio nazionale per l'ambiente «Albero azzurro», insieme ad altri 26 centri della provincia.

Ora l'Associazione prepara la costituzione del «Vivaio Cellarengo», su un terreno comunale incolto di circa 500 metri quadrati, dietro il campo sportivo: verranno coltivate diverse varietà di piantine da far adottare, dalla nascita alla crescita, ai ragazzini in età scolare. «Sarà una specie di vivaio educativo - aggiunge Gallo - con lezioni di scienze naturali dal vero. Una volta irrobustite, le piante verranno collocate in campagna e sostituite con altre».

In paese esiste già il giardino botanico di Maria Luisa Sotti, famoso in tutta Italia, con quasi seicento essenze aromatiche alcune rare, coltivate con metodi naturali.

Infine il territorio ospiterà passeggiate segnalate da mappa, da denominare e mantenere pulite. Entro l'autunno si prevede di delimitare il primo percorso.

Manuela Tallano

Avviati i lavori attorno alla fonte di acqua sulfurea

La Pirenta di Calliano si rifà il «maquillage»

CALLIANO. La Pirenta si fa bella. Già dalla prossima estate la fonte sulfurea si presenterà agli abituali frequentatori con il maquillage rifatto. Sono infatti iniziati i lavori di riordino e di valorizzazione dell'area, decisi dall'Amministrazione comunale di Calliano e che comprendono la realizzazione di un parcheggio, vialetti di accesso, aree verdi con giochi per i bambini e un buon impianto di illuminazione.

«Il nostro progetto non prevede opere faraoniche; si tratta una risistemazione di un luogo tanto frequentato, soprattutto in estate, quando diventa meta di ritrovo», dicono gli amministratori. Per Calliano la Pirenta è come un biglietto da visita; per molti un punto di riferimento nelle gite domenicali.

La Pirenta si trova ai piedi di Calliano, in direzione di Asti, a due passi dal territorio di Castell'Alfero. Il progetto prevede una spesa complessiva di circa 50 milioni, interamente finanziati dal Comune. L'amministrazione ha comunque inoltrato una richiesta di contributo alla Provincia di Asti.

Per realizzare l'intervento, il Comune ha stipulato un contratto, di durata quindicennale, con la famiglia Luparia, proprietaria dei terreni circostanti la fonte. L'opera è iniziata con la demolizione della casa diroccata, ormai diventata un rudere decisamente antiestetico, e pare in un recente passato occasionale ritrovo di tossicodipendenti. Il caseggiato si trovava a poche decine di metri dalla fontana. Nessuna modifica è prevista per il cippo da cui sgorga in continuazione l'acqua sulfurea.

La fonte sulfurea della Pirenta

La fonte, come tutte le acque pubbliche, è di proprietà demaniale; il Comune di Calliano è titolare soltanto dei pochi metri di terreno che fanno da cornice alla fontana. A partire dal 1980 la Regione non ha più rinnovato la concessione della fontana al Comune, che comunque continua a curarene la pulizia ed il buon funzionamento. L'acqua della Pirenta si dice sia benefica per curare le malattie gastro-intestinali e delle vie respiratorie. Fino ai primi Anni '20 esisteva un centro per le cure termali, all'epoca molto frequentato, di cui l'edificio diroccato e ormai demolito era l'ultima testimonianza. **[bru. m.]**

Fabio Zorzi, di Novi, da qualche tempo si era trasferito in paese

Cercava lavoro ad Agliano il giovane morto in moto

AGLIANO. Viva impressione ha destato la morte di Fabio Zorzi, 22 anni di Novi Ligure che da qualche tempo viveva ad Agliano. Il giovane venerdì pomeriggio è rimasto vittima di un incidente stradale mentre percorreva la strada da Costigliole a Nizza a bordo di una moto Gilera 125. Al semaforo di frazione Opessina, forse perché non ha rispettato la precedenza (sono tuttora in corso gli accertamenti da parte dei carabinieri di Canelli e di Agliano), Zorzi si è schiantato contro un camion che proveniva da Asti diretto a Canelli. Al volante c'era Silvano Zavattaro di 50 anni, residente a Cassinasco.

La moto su cui Fabio viaggiava è di proprietà di Fabio Appiano di Castiglione Tinella, un amico, e pare che il giovane l'avesse presa pochi minuti prima dell'incidente per fare un giro.

Una vita sfortunata, quella di Fabio. Ricordano gli amici: «Ad appena 16 anni è rimasto orfano di padre e ha dovuto cercare un lavoro che, purtroppo, non ha mai trovato». Dopo la scomparsa di papà Giovanni, nel 1989, Fabio è diventato l'unico sostegno della famiglia, formata dalla madre, Gabriella Ruzza, e dai fratelli Claudio e Stefano. Aveva trovato un'occupazione temporanea come operaio in un'azienda del Novese, poi ha perso il posto e non è più riuscito ad avere un impiego stabile.

La vittima: Fabio Zorzi, 22 anni

Aveva seguito ad Agliano, Roberto Garbarino, un educatore della Comunità «Miriam», che per lui era diventato un secondo padre. In via Colombo, nel centro del paese, il ragazzo aveva affittato un alloggetto e stava cercando lavoro. Proprio questa mattina avrebbe dovuto presentarsi in un'azienda agricola per essere assunto come bracciante. Inoltre nei giorni scorsi aveva fatto domanda per iscriversi alla locale scuola alberghiera.

Fabio Zorzi era arrivato la prima volta ad Agliano quasi per caso e tutti ricordano quel ragazzo alto e con la barba, che due anni fa interpretò la figura di Gesù Cristo nella Via crucis del venerdì santo. Ma le speranze per il suo futuro si sono infrante sull'Asti mare.

Il corpo del giovane è ancora alla camera mortuaria dell'Ospedale di Nizza e probabilmente solo domani sarà concesso il nulla osta per il trasporto a Novi ed i funerali. **[e. ce.]**

Oggi la cerimonia

Nizza ricorda la Repubblica partigiana

NIZZA. Si concludono oggi, con una cerimonia ufficiale, le celebrazioni in onore alla Repubblica partigiana dell'Alto Monferrato, che ebbe Nizza quale capitale di un territorio che comprendeva altri 40 Comuni. Nata nel settembre del '44, l'esperienza fu repressa nel sangue dai tedeschi all'inizio del dicembre dello stesso anno.

Il programma prevede alle 9,30 il raduno delle delegazioni partigiane, delle associazioni combattentistiche e dei rappresentanti ufficiali dei vari Enti. Seguirà l'omaggio al monumento ai caduti in piazza Martiri d'Alessandria, accanto al municipio.

E' prevista anche l'esibizione della corale «Zoltan Kodaly» e della banda cittadina. Concluderanno la cerimonia, gli interventi del sindaco Flavio Pesce e degli oratori ufficiali.

Ieri le celebrazioni si sono aperte con un convegno all'Auditorium della Trinità, sul tema «Lotta armata e resistenza civile». **[e. ce.]**

Convegno degli enotecnici a Castel Boglione: si è discusso di nuovi sistemi di produzione

Gli inglesi preferiscono Barbera e Dolcetto

Le testimonianze di un operatore londinese e di un rabbino-enologo

CASTELBOGLIONE. Circa trecento enotecnici ed enologi italiani si sono dati appuntamento venerdì pomeriggio alla Cantina Antica Contea di Castelvero, per dibattere dei vini monferrini. Un convegno, organizzato dalla sezione piemontese dell'Associazione nazionale (ha aperto i lavori il presidente Emilio Marocco), che ha toccato molti temi di attualità.

Curiosità per la relazione del rabbino Avraham Hazan del Centro per l'educazione ebraica di Milano, che da tempo collabora con la Cantina di Castelvero. In questi locali infatti, ogni anno viene vinificato il vino «kosher» per le comunità israelite italiane. Un'operazione complessa, che prevede la completa estromissione dei consueti addetti alla cantina e la sostituzione del personale con ebrei di stretta osservanza. Una testimonianza di come il vino monferrino venga utilizzato ed apprezzato anche dagli ebrei italiani e stranieri.

Al convegno, i cui lavori sono stati coordinati da Luciano Usseglio Tomasset direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti, hanno partecipato ricercatori di vari settori: Cristina Tortia e Annibale Gandini hanno presentato una ricerca sull'impiego di «starter» batterici per l'induzione della fermentazione malolattica.

Anna Schneider autrice di una recente pubblicazione curata dalla Viticoltori Piemonte, ha insistito sulla necessità della raccolta di informazioni sulle potenzialità dei diversi vitigni o cloni, mentre Vincenzo Gerbi è intervenuto sulla produzione di vini senza «solforosa».

Al convegno ha partecipato anche l'inglese David Gleave, direttore del Wine Cellars di Londra. Con l'aiuto di una traduzione simultanea, Gleave ha esposto le sue teorie sulla vendita del vino monferrino in Inghilterra.

«Sono convinto - ha affermato - che i vostri vini tradizionali abbiano ancora potenzialità tutte da scoprire». Con l'aggiunta di un consiglio: «I miei conterranei apprezzano i vini rossi. La Barbera o il Dolcetto sono preziosi, insistete su quelli». **[e. ce.]**

CASTELL'ALFERO

I 25 anni dell'Avis

L'Avis di Castell'Alfero festeggia oggi i 25 anni di attività. L'appuntamento è alle 8,30 nella piazza del castello. Sarà il salone dell'antico maniero ad ospitare, a partire dalle 9,30, la premiazione dei volontari castellalferesi. Il riconoscimento più prestigioso, la croce d'oro per il traguardo di 100 donazioni, andrà a Valentino Pupione, 68 anni, ex operaio, presidente della sezione Aido di Castell'Alfero. Verranno premiati con le medaglie d'oro cinque avisini (50 donazioni): Armando Pentore, Franco Fornaca, Bruno Trinchero, Sandro Varesio, Giuseppe Cavagnero. Sette volontari riceveranno la medaglia d'argento (24 donazioni), 10 quella di bronzo; verranno inoltre consegnati i diplomi di benemerenza. La sezione Avis conta un centinaio di iscritti, è nata nel 1969; presidente è Elisabetta Montuoro Leva. Il parroco del paese don Piero Gagliardi è uno dei soci fondatori con all'attivo 60 donazioni. **[bru. m.]**

Domani sera al Politeama la satira di Franca Rame e Dario Fo

Tangentopoli sul palco

Un testo degli Anni 70 aggiornato

Franca Rame sarà in scena domani sera al Politeama [illegible] la versione aggiornata di un testo ormai storico: «Settimo, ruba un po' meno 2» con la regia di Dario Fo

ASTI. Appuntamento [illegible] la satira, domani sera, al Politeama. L'attrice Franca Rame chiuderà la stagione di prosa astigiana 1994 con uno spettacolo al vetriolo: «Settimo, ruba un po' meno 2».

Il lavoro prende a prestito il titolo della fortunata commedia che la compagnia di Dario Fo rappresentò negli Anni Settanta. Saranno ancora storie di corruzioni e furberie all'ombra del potere: ma invece di Fanfani, si parlerà ora di Craxi, Andreotti e De Lorenzo.

Oltre alle vicende [illegible] Tangentopoli, lo spettacolo (inizialmente intitolato «Il ballo dei ladri») si soffermerà anche sul ruolo delle donne nella politica e nel privato, e sul [illegible] che avanza. Diretta dal marito [illegible] Fo, è stata la stessa Franca Rame a scrivere i testi del nuovo lavoro.

Lo spettacolo s'inizierà alle 21. La prevendita dei biglietti procede a gonfie vele. Oggi è ancora possibile acquistare i tagliandi (poltrona numerata, 25 mila lire, ridotti 18 mila; galleria, 15 mila lire, ridotti 10 mila) alla biglietteria del teatro Alfieri, dalle 16 alle 24.

[I. n.]

A Nizza c'è Shakespeare

Domani sera al teatro Verdi in scena «La bisbetica domata»

NIZZA. Domani [illegible] al teatro Verdi appuntamento con Shakespeare: la compagnia torinese Fregoli presenta «La Bisbetica domata». In scena, nei panni della intrattabile Caterina, l'attrice Giuseppina Di Martino. Accanto a lei recita Marco Pejrolo nel ruolo del rustico Petruccio. Il regista Walter Manfrè per questo classico propone la consueta operazione di snellimento dei personaggi e della complessa trama. La storia si avvicina così al pubblico moderno, senza però perdere nulla dell'ironia e dei toni coloriti propri di questa commedia.

In scena oltre ai due mattatori, recitano Gino Baudrino (Don Battista), Franco Urban (Lucenzio), Claudio Bertoni (Ortensio), Lucia De Rienzo (Bianca), Roberto Scappin (Grumio), Daniele Guccione (Tranio), Antonella Paglietti (Emilia), Antonio Sarasso (Don Vincenzo). Il biglietto per le poltrone del primo settore costa [illegible] mila lire, per il secondo settore 25 mila, mentre il posto in galleria è in vendita a 16 mila lire.

L'attrice Giuseppina Di Martino, sarà la protagonista de «La bisbetica domata»

Con «La bisbetica domata», si avvia alla conclusione la [illegible]gna del Verdi, che ha fatto compagnia ai nicesi per tutto l'inverno. In data ancora da fissare arriverà a Nizza «Desiderio sotto gli olmi» di Eugene O'Neill nella versione di Raf Vallone e Milla Sannoner mentre il previsto «Io e Pirandello» di Paola Borboni, a [illegible] delle cattive condizioni di salute dell'attrice, pare definitivamente annullato. Sarà sostituito da un altro spettacolo «a sorpresa».

[e. ce.]

Con la De Bernardi

Coreografia astigiana a Torino

La coreografa e insegnante di danza astigiana [illegible] Bernardi

ASTI. Applausi torinesi per la coreografa e insegnante di danza astigiana [illegible]lvia De Bernardi. Una coreografia dell'artista astigiana è stata difatti ripresa dall'Ensemble «Eos» di Collegno diretto da Philippe Pierson e rappresentato ieri sera al teatro Juvarra di Torino.

Nello spettacolo, dal titolo «Memorie di donne» è stato ripreso il balletto «Lamentazioni» su musiche del compositore greco Mikis Theodorakis. La coreografia era nata 14 anni fa per il «Gruppo» del centro di danza astigiano diretto da Silvia De Bernardi (lo [illegible] ha sede in piazza Roma).

«E' un tema classico - spiega la coreografa - sviluppato su musica contemporanea per illustrare il filo conduttore che unisce l'antica tragedia delle donne di Troia ai tanti drammi di chi, vittima inerme di fronte alla storia, si trova sempre a subire. La musica scelta è la raccolta dei 'Canti della patria amara', composta nel 1970 da Teodorakis sulle poesie di Yannis Ritsos».

[c. f. c.]

[illegible] AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Lire [illegible]
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, [illegible] il loro inseparabile bebè, [illegible] costretti a interrompere le vacanze per fermare dei [illegible] internazionali. N.V. 1h 20' **Avventura**

P[illegible] — Tel. [illegible] Or.: 16/16,50/18,30 20,15/22,30 Lire 9000/6000
Trappola d'[illegible] — di M. Rydell, con R. [illegible], [illegible] Stone, L. Davidovich (Usa '93) Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare [illegible] svolta decisiva alla propria [illegible]. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Ritz — Tel. [illegible] Or.: 15,25/17,35/19,45/22,30 Lire 9000/6000
Senza paura — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie di paura, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

[illegible] Splendor — Tel. 595.040 Or.: ap. 15/ult. 22,25 Lire 9000/6000
My [illegible] — di B. J. Rubin, con M. [illegible], N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) - Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. [illegible] 2h 01' **Dramm.**

[illegible] Pastrone — Tel. 557.857 [illegible]: 19,40/22 Lire 9000/6000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex [illegible] durante i quali ha sacrificato tutto, immanente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Don Bosco — Tel. [illegible] Or.: 21,30 Lire 6000 (20.000 abb.)
OGGI RIPOSO

CANELLI

Balbo — Tel. 824889 Or.: ap. 15 [illegible]
Sister Act II — di B. [illegible], con W. Goldberg, [illegible] Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante [illegible] nei panni della [illegible] le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

NIZZA

Aurora — Or.: ap. 15 Lire 8000/7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Lux — Tel. 702.788 - Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000
Anche i commercialisti hanno un'anima — di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per variare un giovane, sconosciuto, santone. N. [illegible] 1h 50' **Commedia**

Sociale — Tel. 701.496 - Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla pr[illegible] vita. Sulla [illegible] anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Verdi — Tel. 701.459 Or.: ap. ore 15 Lire 8000/7000
Rapa Nui — [illegible] K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales [illegible] '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124. [illegible]: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. [illegible] [illegible]: 18,30/21,30 Lire 8000/7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa [illegible]) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare [illegible] a gas oltre 1100 [illegible] ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Splendor — Tel. 971.867 - Or.: 14,30 18,30/20,30/22,30 Lire 7000/6000
Biancaneve e i 7 nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) - La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni [illegible]**

ARTE [illegible]

a cura di Armando Brignolo

[illegible]

Maestri del '900

La galleria [illegible] platano», [illegible] Alfieri [illegible], presenta [illegible] collettiva di firme celebri. Tra gli altri sono presenti: Bonichi, Marino Marini, Calabria, Paulucci, Casorati e gli scultori Vangi, Omodè e Messina (fino al 14 maggio, orario: 9,30-12 e 16-19,30).

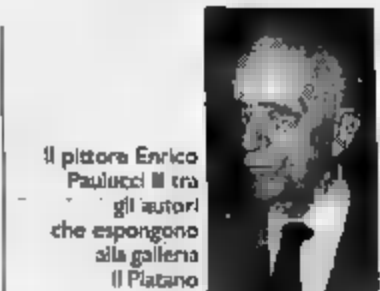
BA[illegible]RO

Carlo Carosso

Si è inaugurata ieri, al battistero di S. Pietro, la personale di Carlo Carosso. Titolo della mostra, organizzata dal comune di Asti: «Silenzio e dialoghi». Una ventina di opere datate nell'arco di 5 anni, che riassumono i pensieri e le scelte esistenziali dell'artista astigiano. Aperta fino al 4/6.

S. STEFANO B.

Patrizia Rota

Domenica 15 maggio, alle 16, alla casa natale di Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo, inaugura [illegible] personale Patrizia Rota, pittrice di Novi ligure, che vive a Isola d'Asti. E' una paesaggista che, nei suoi quadri, esprime una forte carica emotiva. Fino al 29 maggio.

Il pittore Enrico Paulucci è tra gli autori che espongono alla galleria Il Platano

LA FINESTRELLA

Sergio Unia

Alla galleria «La finestrella» di Canelli, via Alfieri, lo scultore torinese Sergio Unia presenta «30 nudini inediti». Si tratta di trenta disegni preparatori per sculture. La mostra rimane aperta fino al 31 maggio.

[illegible]

Il «cubo» di Spagnulo

Al castello di Burio di Costigliole è esposta l'installazione di Giuseppe Spagnulo. Un enorme cubo d'acciaio, sospeso [illegible] a sfidare la legge di gravità. Aperto fino al 29 maggio ogni fine settimana.

EIDOS

Giuliano Menegon

Giuliano Menegon, pittore «informale», espone alla galleria Eidos, via Garetti [illegible]. Le opere del pittore veneziano sono esposte fino al 12 maggio.

[illegible] GIOSTRA

Pittori d'oggi

Maestri contemporanei alla Giostra, via Verdi 34. Tra le firme prestigiose, quelle di Treccani, Sassu, Fiume, Brindisi e altri.

PROVINCIA

Omaggio a Guasti

Dall'11 al [illegible] maggio, alle 16, al palazzo della Provincia, aprirà la [illegible] «Omaggio a Secondo Guasti, presidente della Italian vineyard company». La testimonianza fotografica sulla vita di questo cittadino di Mombaruzzo [illegible] nel 1859, emigrato a Los Angeles nel [illegible] è a cura di Giuseppe Scalotta e Aldo Bonfante. Sempre alla Provincia, fino al 10 maggio, Fernanda Trinchero Ferraris espone i suoi «falsi d'autore».

GIORNO & [illegible]

[illegible]

«Cantè mag» col gruppo Arcadia

«Cantè mag», oggi, per le vie di Castello d'Annone. I giovani del gruppo Arcadia, accompagnati da Franco Idino ed Enrico Poro alle chitarre, si metteranno in cammino alle 15,30. Dirigerà cantori e suonatori Piera Medico, presidente della Pro loco.

[illegible]

«Notti da favola» al Mirò

Il dj Antonello animerà stasera le «notti da favola» proposte dalla discoteca Mirò. In programma disco-music dalle 23.

CANELLI

Sandro Garbarino al Gazebo

L'orchestra di Sandro Garbarino suonerà [illegible]era, alle [illegible]2, al dancing Gazebo di Canelli. Si può prenotare al numero telefonico 823.116.

[illegible]

Al «Maltese» chitarrista Usa

Il chitarrista americano Eric Engerbretson torna alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco dopo [illegible] anno dal primo concerto. L'appuntamento è per stasera alle 22. Ricco il repertorio che presenterà: si spazierà dal blues al country e al rock.

VIGLIANO

[illegible] Symbol punta sul liscio

Ballo liscio dalle 22 alla discoteca Symbol di Vigliano, con il complesso di Andrea Passante. A mezzanotte breve spuntino. Prenotare al 952.132.

ASTI

Rinviato il [illegible] di Gilardino

E' stato rinviato per mancanza di iscritti il corso [illegible] «La musica da [illegible] con chitarra» organizzato dal Circolo filarmonico astigiano e tenuto da Angelo Gilardino. Lo stage verrà riproposto in autunno.

[illegible] S.

Concerto diretto da Rota

Concerto con l'orchestra diretta [illegible] maestro Marcello Rota, martedì [illegible] nell'Ala di piazza Ferraro a Incisa Scapaccino. In programma, brani di Mozart, Vivaldi e Schubert.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**, di Jonathan Demme, con Tom Hanks, Denzel Washington. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA [illegible] Chiesa della Salute 77. **Mafioso - Il sospetto**. Or.: [illegible]
[illegible]ROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza paura**. Or.: 14,30; [illegible]; 20,30; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,45; [illegible]; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre). Or.: [illegible]; 17,10; 19,50; 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; [illegible],30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'azione**. Or.: [illegible]; 17,10; 19; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il bello**. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Gorio 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; [illegible]; [illegible]; 22[illegible]
DORIA via Gramsci 8. **[illegible] del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza [illegible]. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vitt. Ve[illegible]5. **Getaway**. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
FARO v. Po 30. **L'amica d'infanzia**. Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]EAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Padre e figlio**. Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. [illegible] 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** [illegible] (storia vera). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible]ALE 1 v. Pomba 7. **Geronimo**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il rapporto Pelican**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list**. Or.: 14,30; 18; 21,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **One shot one kill** ([illegible] colpo sicuro). Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
[illegible]MANO Gall. Subalpina. **Troppo sole**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 306. **Incubo d'amore**. [illegible]: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Ore [illegible] **Zauberflöte** di W. Amadeus Mozart. Turno C. D. Orch. direttore. Regia J. Taymor. Ripresa da Ch. Seuferle. Orchestra e coro del Teatro Regio. M° del coro M. Pairani. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242. I bigl. sono esauriti.
CARIGNANO. Stag. in abbonamento TST, ore 15,30 ST, di Roma pres. **Aminta** di T. Tasso regia L. Ronconi. Bigl. TST, via Roma 49 (or.: 12/18, lun. rip). Tel. 517.6246/544.582. Ultima recita.
ERBA. A grande [illegible] si replica fino al 15/5. Oggi ore 16, da martedì ore 21 La comp. Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di A. Christie. Regia G. Angione. Pren. tel. 9-13 e 16-21; fest. 15-20

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Paper Moon**, telefilm
20,30 **Allegro fantasma**, film
22 — **Mago merlino**, telefilm
22,30 **Il giramondo**, [illegible] viaggi
23 — **Amichevolmente con... Telestar**, attualità
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light show**, varietà

Telecupole
19,05 **Sport flash**
20,30 **Chi te l'ha fatto fare**
22,30 **Tg 4**
23,30 **Sport flash**
1,05 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**
20 — **Motori moto**
20,30 **Oggi al Dallo [illegible]**
21 — **Calcio a 5**
22,30 **Good [illegible]**, telefilm
24 — **Cristoforo Colombo**, film

Erreuno Tv
8,15-11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
[illegible] — [illegible]
20,30 **Remake**
22,10 **Passato presente possibile**
23,30 **Erreuno [illegible]**

[illegible] 9 Tai
20,25 **Settegiorni**
20,45 **Domenica sport**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,02 **Due minuti per te**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Settegiorni**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale
23,50 **F.b.i. oggi**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Beccir**
19,10 **Tgs**
[illegible] **Rosa de Lejos**, teleromanza
21,30 **L'intraprendente signor Dock**, film

Quarta [illegible] Tv
18,30 **Match music**
19 — **Sport 4**
20,30 **Forza del 2050**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
18,30 **Microids e Microsuperman**
20 — **Sasuke**, cartoni
20,30 **The red spider**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,30 **New Excelsior**

Telecity
19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **Diamanda**, telefilm
20,30 **Il profumo del potere**, miniserie
22,15 **Miss Marple ai Caraibi**, [illegible]
24 — **F.B.I.**, [illegible]

Telecampione
20,30 **Gli abitanti dell'Antartide**
21,30 **La collera della terra**
22,30 **Mi piace quella bionda**, film

G.R.P.
[illegible] **Dietro la porta chiusa**, film
20 — **Avventure in alto mare**, telefilm
20,30 **Milionari a New York**, film
[illegible] — **Quelli della montagna**, film
0,15 **Crazy show del coccodè**, rubrica

Quadrifoglio [illegible]
19 — **Provare per credere**, film
21 — **Mitico**, magazine sul cinema
21,30 **Tg 9 [illegible]**
[illegible] — **Sballo per il liscio**
[illegible] **Pink Pink**, varietà

[illegible] Canavese
18 — **[illegible] shop**
19,30 **Canavese no[illegible]**
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — [illegible]
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Block notes**, settimanale d'informazione
19,25 [illegible] **celebriamo**
[illegible] **L'udienza di Giovanni Paolo II del 4/5/94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Corda di sabbia**, film
22,30 **Settegiorni**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Hanno rubato [illegible] chiappe [illegible] Afrodite**, film
22,40 **Informa 7**
[illegible] — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
0,05 **Doppio rischio**, film
2 — **I classici dell'erotismo**

● [illegible] errori o variazioni [illegible] programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SALTA LA CORSA IN CALENDARIO IL 15 MAGGIO

Negata l'autorizzazione per «motivi di sicurezza»

Il rally dei vini e del Palio è stato bloccato dal prefetto

ASTI. Venerdì sera al Mini Motel di Valterza non c'è stata la preannunciata conferenza stampa per la XIV edizione del «Rally dei vini e del Palio».

Gli organizzatori della gara astigiana, per voce del loro addetto stampa, Tommaso Valinotti, hanno infatti annunciato agli oltre 200 intervenuti, che con ogni probabilità la gara è da considerarsi annullata. Il condizionale è d'obbligo perché mancano ancora sette giorni alla data prevista del 15 maggio: ma il prefetto di Asti, Mario Palmiero, non ha lasciato molte speranze sul rilascio dei permessi agli organizzatori astigiani.

«Venerdì mattina - ha spiegato Gian Fossa, presidente dell'Aci di Asti - il prefetto ci ha comunicato che a suo giudizio non esistono le condizioni di sicurezza necessarie per la gara e quindi non ci concederà le autorizzazioni. Solo transennando tutto il tracciato di gara, infatti, potremmo sperare di riuscire ad avere il nulla osta prefettizio».

Sopra da sinistra Giuseppe Bracciale e Gian Fossa. In alto il prefetto Palmiero e un momento della partenza di una delle prime edizioni del rally, in piazza Alfieri

La gara, valida come prima prova della Coppa Italia Prima Zona, si sarebbe dovuta svolgere domenica prossima 15 maggio, su un percorso di 265 chilometri comprendenti 8 prove speciali per un totale di 85 chilometri cronometrati. Gli organizzatori avevano curato tutto nei minimi particolari cercando di non tralasciare nulla, con un occhio particolare alla sicurezza.

Per questo motivo avevano deciso di far correre il rally interamente di giorno: la partenza era fissata per le 8 di domenica mattina, l'arrivo alle 17. Questo per ridurre al massimo i rischi e, nel caso fosse stato necessario, per far intervenire tempestivamente i soccorsi (era previsto anche l'impiego di un elicottero).

«E' un peccato - ha precisato il direttore dell'Aci di Asti, Giuseppe Bracciale - perché contavamo quest'anno di rilanciare la manifestazione. Nel 1995 ci sarà il centenario della prima corsa automobilistica in Italia, la Asti-Torino e ci apprestavamo a festeggiare l'avvenimento nel migliore dei modi. Avevamo già pronte oltre seimila cartine, quattromila regolamenti, più naturalmente gli stampati necessari per la gara, a partire dalle tabelle di marcia, ai road-book, ai numeri di gara».

Grande delusione dunque, al Mini Motel, tra gli organizzatori, gli appassionati e gran parte dei 140 equipaggi iscritti alla gara. Da più parti è stato fatto notare come «si rischia in questo modo di veder saltare tutte le gare nell'Astigiano».

Oltre al rally dei Vini e del Palio, sono in programma anche il rally di Vesime e il rally del Grappolo-Tartufo, tutte prove di Coppa Italia, più il rallysprint di Cortanze.

La [illegible] dei vini e del Palio [illegible] dunque il rischio di venire annullata per il secondo anno consecutivo. Nel '93 il rally non si fece perché il sindaco di Cossombrato Pier Paolo Gherlone ritirò il permesso di transito nel territorio del suo Comune.

Giorgio M. Gianuzzi

Ciclismo, altra gara a Guazzolo

Oggi si pedala ad Asti e Canelli

ASTI. La società ciclistica Way Assauto-Demartini Mobili-Reale Mutua Assicurazioni, in collaborazione con l'Udace, organizza oggi ad Asti, la quarta edizione del Memorial Atleti, cicloturistica valida quale prova di campionato provinciale.

Ritrovo alle 8 in via San Quirico, angolo via Cavour, di fronte alla Latteria Mirella, da dove alle 9 ci sarà la partenza. La gara, a ricordo degli atleti Panzone, Pozzato, Traversa, Palestro e Bonanno, si snoda su un percorso di 70 chilometri che interessa le località di Isola, Vigliano, Montegrosso, Mombercelli, Belveglio, Rocchetta Tanaro, Castello d'Annone, Quarto, Gioia, Lepre, Corsapò, Portacomaro, con ritorno ad Asti.

Canelli. Per tutte le categorie maschili e femminili della categoria «giovanissimi» della Fci si corre oggi, a Canelli, il gran premio «Città di Canelli», gara Top Strada. Ritrovo alle 13 in piazza Carlo Gancia. Partenza alle 14,30.

Guazzolo. Si corre oggi a Guazzolo di Castelletto Merli l'ottava edizione del Gran Premio «Polisportiva Guazzolese», corsa in linea riservata ai corridori di seconda e terza serie regionali. L'organizzazione è del comitato Acsi di Asti. Partenza alle 14,30. Il percorso è su un circuito di 31 chilometri che interessa Guazzolo, Odalengo Piccolo, Pozzo, Cerrino Valle, Gaminella, Castagnone, statale Casale-Asti, Moncalvo Stazione, con arrivo a Guazzolo.

AstiPedala. L'Associazione Centri Sportivi Italiani, comitato di Asti, organizza, per domenica 15 maggio, il 9° raduno «AstiPedala», manifestazione aperta a tutti i possessori di una bicicletta. Ritrovo alle [illegible] in piazza S. Secondo, con partenza alle [illegible]. Percorso: via Garibaldi, piazza Libertà, anello di piazza del Palio, [illegible] G. Ferraris, corso Genova, [illegible] Alessandria, via Monti, via P. Graziano, corso Casale, strada Valgera, strada Valmanera, corso Volta, via P. Micca, [illegible] Dante, viale Partigiani, piazza Torino, corso Alfieri, corso Alessandria, via Monti (sosta con ristoro sul piazzale della Coop) e ritorno in piazza S. Secondo. Le magliette-ricordo della manifestazione possono essere ritirate entro il 14 maggio presso: Cicli Piemontesina, corso Alfieri 361, tel. 592292 e il Comitato Provinciale Acsi (lunedì e venerdì, dalle 21), via Bonzanigo 36, tel. 599550.

Il gruppo nell'ultima Coppa città di Asti

Carlo Lisa

Volley: con il Bassano l'ultimo scoglio verso la promozione in A2

Per la Voluntas stasera sarà festa o funerale

ASTI. Una partita per la serie A2: l'impegno della Voluntas contro il Bassano è ostico. [illegible] gioca oggi dalle 17,30 [illegible] palazzetto dello sport.

In palio ci sono i due punti che lancerebbero il sestetto di Fornari direttamente in serie A2. Dalle ultime notizie che arrivano dalla Lega, pare, infatti, che i play-off della B1 siano stati aboliti. Se la Voluntas vince oggi, supera indenne gli ostacoli dell'ultima parte di campionato. Rimane, poi, la trasferta a La Spezia, squadra ultima in classifica. Insomma, questa sera sarà festa o funerale: non [illegible] sono vie di mezzo.

Gli astigiani si giocano oggi la promozione in serie A2, anche perché il Cus Torino affronta in trasferta l'Alba già retrocessa che, sulla carta, non dovrebbe [illegible] problemi al [illegible].

Fabrizio Fornari, il tecnico della resurrezione astigiana, ha scrollato i suoi ragazzi, nell'amichevole contro il Cuneo: «Vincere o morire - ha urlato -. I giocatori devono capire che superando il Bassano, si va [illegible] A2. Non mi interesso come si giocherà, l'importante è strappare il successo. Voglio recuperare Scarini, [illegible] nostro opposto. La sua presenza [illegible] fondamentale».

La vittoria [illegible] dunque nelle mani dei senatori: in quelle di Paolo Martino, regista, la mente della squadra, e di Vedad Glinac, schiacciatore d'esperienza, il giocatore più titolato della squadra. A Glinac e a Lorenzoni è affidata la ricezione che oggi sarà a due, a differenza delle altre partite quando si riceveva a tre. L'assenza di Stefano Barbieri, centrale; come già è successo sabato scorso [illegible] Codigoro, si fa sentire. E sarà [illegible] giovane [illegible] promettente Carmelo Costa a sostituire Barbieri.

Tra le curiosità della vigilia c'è la scelta delle scarpe di Paolo Martino: il regista anche oggi sarà in campo [illegible] due scarpe diverse, una è quella che indossava nella sua prima convocazione in nazionale, l'altra è il ricordo della promozione in serie A2, sette anni fa, quando la Voluntas superò in classifica, all'ultima giornata il Mondovì.

La prevendita dei biglietti s'inizia alle 15,30.

Le partite [illegible] oggi: Alba-Cus Torino; Portomaggiore-La Spezia; Cessalto-Bergamo; Silvolley Padova-Crema; Romagnano-Codigoro; Pinerolo-Mezzolombardo; Voluntas Asti-Bassano.

Classifica: Voluntas Asti e Cus Torino 40; Bassano 36; Romagnano 32; Silvolley Padova 28; Portomaggiore Ferrara 26; Codigoro Ferrara, Pinerolo e Bergamo 24; Mezzolombardo 22; Crema 20; Alba 16; Spezia 4; Cessalto 0. [r. s. s.]

Il regista Voluntas Pier Paolo Martino si prepara [illegible] [illegible] decisiva. Accanto Costa (da sin.), Glinac e Rebezzana

[illegible] SPORT

ASTI. Si è iniziato il Maggio sport, la rassegna sportiva organizzata dall'amministrazione comunale. Gli appuntamenti di oggi e domani.

Anffas. Lavorano nelle radio locali ma hanno la passione del calcio: oggi, alle 15, al campo sportivo di via Fregoli, [illegible] disputerà il torneo Primavera, triangolare di calcio riservato [illegible] d.j., organizzato dall'Anffas, associazione nazionale famiglie di fanciulli e adulti subnormali.

In campo scenderanno le formazioni di RadioUno (Asti), di Radio San Paolo (Castellazzo Bormida) e di [illegible]o Pieve (Pieve del Cairo). Le partite dureranno quindici minuti. Il ricavato dell'incontro sarà finalizzato alla realizzazione del centro per disabili di Baldichieri.

Bocce. Si disputa al circolo Boschetto [illegible] torneo della categoria di serie C. Inizio alle [illegible].

Calcio. Allo stadio comunale si giocano le finali regionali delle scuole di calcio. Inizio alle 9.

Enduro. [illegible] Moto Club Alfieri organizza per oggi la quinta edizione della Coppa Città di Asti, valida come seconda edizione del campionato italiano cadetti. La gara s'inizia alle 15 allo stand di Valmanera.

Tiro piattello. La società astigiana Trap organizza il trofeo San Secondo. Inizio a Valmanera alle 15. [d. cot.]

CALCIO

Oggi i «galletti» in campo a Rivarolo nell'ultima giornata dell'Eccellenza

Asti: un campionato con poca gloria

Ci sarà anche Schiavone che ha evitato la squalifica

ASTI. Si conclude oggi alle 16 il campionato di Eccellenza: l'Asti affronta in trasferta, nella giornata finale, [illegible] Rivarolese.

I galletti vogliono chiudere in «bellezza» un torneo con molti alti e bassi: la [illegible] di continuità è stato l'handicap più grosso di una squadra che ha saputo regalare anche momenti di buon gioco. Il successo di domenica con il Rivoli ha ridato morale all'ambiente ed ha interrotto una lunga serie negativa.

Una bella notizia [illegible] poi giunta con il comunicato della Federazione, in cui non vi figurava tra gli squalificati Schiavone: teoricamente il giocatore biancorosso aveva raggiunto con i rivolesi la quarta ammonizione e quindi doveva essere bloccato per un turno.

Il forte centrocampista potrà così scendere in campo oggi e aiutare Falzone [illegible] portare a [illegible] lo scettro di capocannoniere per il terzo anno consecutivo: il bomber, che quest'Estate è stato prelevato proprio dalla Rivarolese, [illegible] siglato sinora diciannove reti ed il suo più immediato inseguitore è Passone della Doglianese. Il [illegible] di gol ne ha messi a segno 17.

Un bel duello [illegible] distanza (la Doglianese sarà impegnata con il Fenusma) e che riguarda anche le [illegible] due compagini, le quali [illegible] appaiate in classifica [illegible] si contendono l'ottavo posto.

La Rivarolese invece è staccata di un punto e all'andata fu sconfitta dall'Asti per 2-1, al termine di [illegible] delle partite più belle giocate dalla formazione bian[illegible] quest'anno.

Il mister astigiano Enrico Pasquali (il quale non è stato ancora ufficialmente confermato dalla società alla guida della squadra per il prossimo anno) sembra [illegible] a confermare l'undici vittorioso del turno precedente. Quindi presumibilmente a Rivarolo schiererà Bizzotto in porta; Fonutza libero; Farello [illegible] Gallo [illegible] marcatura; Bausola e Gamba cursori di fascia; Rostivo, Schiavone [illegible] Zaru a centrocampo ed infine Pignataro e Falzone [illegible] coppia d'attacco.

Enzo Armando

E' un Canelli rischiatutto

CANELLI. Gli azzurri incontrano oggi, alle 16, sul campo di casa, il Cambiano. Un'«ultima di campionato» davvero importante per i padroni di casa. Il Canelli, a 24 punti, si gioca la salvezza.

«Siamo condannati [illegible] soffrire fino alla fine» dice Franco Zizzi, allenatore degli «spumantieri». I Canellesi sperano in una vittoria per avere la matematica certezza di salvarsi dalla retrocessione. Per quanto riguarda la formazione che scenderà in campo col Cambiano, saranno assenti Gotta (squalificato) [illegible] gli infortunati Ferraris e Marchisio, quest'ultimo sarà comunque convocato dal mister anche se, a [illegible] di un acciacco ancora tutto da verificare al ginocchio, molto probabilmente non giocherà. [G. I.]

S. Damiano a Lucento

SAN DAMIANO. Ultima giornata del campionato di Promozione: il Sandamianferrere affronta oggi (inizio alle 16) il Lucento, squadra che occupa il secondo posto in classifica. Per la squadra di Vito Sollazzo, [illegible] partita di oggi sarà una passerella: i rossoblù infatti sono sesti, ottimo risultato considerando che il Sandamianferrere è al [illegible] primo anno in Promozione. La società spera in un pareggio che li lancerebbe al quinto posto.

Classifica: Derthona 47; Lucento 37; Acqui 36; Sarezzano e Viguzzolese 34; Sandamianferrere 33; San Mauro 32; Nichelino 30, Felizzano e Quattordio 26; Cambiano e Bacigalupo 25; Canelli 24; San Paolo 23; Canisia 18; Grugliasco 12. [d. cot.]

SPORTFLASH

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Derby del Monferrato tra Moncalvese e Junior Casale

Ultimo impegno per la Moncalvese che oggi si congeda dal proprio pubblico affrontando in [illegible] (ore 16) il fanalino di coda Junior Casale, nel girone B del torneo di Prima categoria. [e. a.]

CALCIO [illegible]

Castagnole Lanze, sarà festa per [illegible] scudetto?

Tredicesima giornata di ritorno (ore 16): Castagnole Lanze-Annonese; Provillafranca-Vinchio; Refrancorese-Cortazzone; Cesat Emerson-Baldichieri; Cerro Tanaro-Montemagno; Motta-Calamandrana; Cellese-Pizzeria Cristallo. La classifica: Castagnole Lanze 43 punti; Cellese 41; Pizzeria Cristallo 40; Vinchio 32; Refrancorese 28; Cerro 26; Provillafranca, Montemagno 24; Baldichieri, Cesat Emerson 23; Cortazzone 16; Motta 12; Calamandra[illegible] 10; Annonese 4. [e. a.]

CALCIO [illegible]

Stamane gli incontri dei quarti di finale

[illegible] disputano stamattina alle 10 i quarti di finale del torneo Csi [illegible] calcio; questi gli incontri: Antignano-Da Vittorio (corso Ivrea); Codif-Torretta Nsl (Lungo Tanaro); Acm Fast Food-Costigliole (campo Lega). [e. a.]

[illegible]

Dlf, Cassa, Waya e Castagnole in Coppa Italia

S'inizia questa mattina [illegible] Coppa Italia di tennis, torneo riservato a giocatori non classificati. In campo le squadre del Dlf, della Cassa di Risparmio, delle Antiche Mura (che proprio questa mattina riapre i battenti), [illegible] Way-Assauto e di Castagnole Lanze. [d. cot.]

BASEBALL

I Rangers ospitano [illegible] Nizza il Tortona

E' in programma oggi il quarto turno d'andata [illegible] campionato [illegible] serie C2 di baseball: i Rangers Asti affrontano oggi alle 16 [illegible] campo Comunale di Nizza i Dreamers Tortona. [e. a.]

[illegible] DIVISIONE

Vittoria ai supplementari per i Teneroni

I Teneroni hanno sconfitto, dopo un tempo supplementare, [illegible] Tortona per 63-59 (primo tempo: 37-30), isolandosi così al primo posto nella graduatoria [illegible] torneo di Prima divisione. Stasera alle 20,30 la formazione di Beppe Maschio affronta in trasferta la Vignolese. [e. a.]

BASKET FEMMINILE

La Pgs Futura [illegible] battuta dal Monterosa

Nel campionato femminile di basket organizzato dal Csi la Pgs Futura è stata sconfitta fuori casa per 63-52 dal Monterosa. Questo il tabellino delle astigiane: Rebaudengo 14, Duretto 10, Cupieri 12, Rosa 11, Moglia 4, Gamba 1, Ferrero, Anghelachis, Cossetta, Piscopo. [e. a.]

[illegible] NOTTURNO

Martedì la riunione per il trofeo California

Si svolgerà martedì alle 21, nella sala azzurra della Provincia, [illegible] riunione riguardante [illegible] «Trofeo California», [illegible] di calcio riservato alle Pro loco. La manifestazione si gioca a Motta di Costigliole. Per informazioni telefonare al 433.031 e [illegible] 966.031. [e. a.]

HOCKEY

Le ragazze della Moncalvese affrontano il Genova

Dopo un turno di riposo tornano in campo le formazioni moncalvesi che militano in serie B. La compagine maschile, sempre salda in vetta alla classifica, è oggi ospite del Villar Perosa. L'undici femminile ospita alle 11 [illegible] «Genova '80». [bru. m.]

GIOCASPORT

I ragazzi degli oratori [illegible] nuovo in campo oggi

Per il Giocasport si svolgono oggi dalle 16.30, al campo del Duomo, tre gare di [illegible]cio femminile: Torrettosauri-Voglio di più; In quanto tali-Bbmg; Pin Perepette-Migliandolo. [e. a.]

MOTORI

Il programma del Cross club Asti

Il presidente del Cross club Asti, Gippy Crosetti ha illustrato l'attività agonistica che si svolgerà nell'impianto internazionale di Val[illegible]. Ricco [illegible] calendario delle gare tra le quali spicca [illegible] prova degli Assoluti d'Italia [illegible] programma il 30 ottobre. [g. m. g.]

[illegible]

Grande attesa per la sfida odierna che mette di fronte due protagoniste del torneo

Serie B, partitissima [illegible] Montemagno

Nel «muro» c'è Portacomaro-Castell'Alfero B

ASTI. Domenica di verifiche per alcune squadre astigiane e alessandrine che militano nei campionati nazionali e interprovinciali. Castelferro e Castellero dopo le recenti partite sono alla ricerca di una vittoria rassicurante, come anche l'Asti di serie B, che mira a tornare in testa alla classifica.

Serie A. Trasferta impegnativa, oggi per il Castellero ospite della capolista San Pietro in Cariano (Verona). Il quintetto veneto, che si candida come squadra da promozione in A1, ha finora messo a segno quattro vittorie su quattro gare disputate. Classifica. San Pietro Cariano, Cuneo [illegible] punti; Cavrianese 6; Filago 5; Castellero, Corte Fr[illegible], Castiglione 4; Borgosatollo, Bassa 3; Mezzolombardo 1; Monale, Fontigo [illegible].

I campioni d'Italia del Castelferro non dovrebbero [illegible] problemi a rifarsi [illegible] verone[illegible] del Fumane; la gara inizierà alle 15,30. Classifica: Bardolino 7 punti; Castelferro, Castellaro, Cerro 6; San Paolo d'Argon 5; Medole, Tuenno, Fumane, Bonate Sotto 4; Aldeno 2; Botti Capriano, Cavalcaselle 0.

Serie B. Due sono le partite da non perdere di questa nona giornata di campionato, quelle tra Montemagno-Asti e Vignale-Cremolino. Oggi, il quintetto montemagnese, reduce [illegible] due pareggi sui difficili campi di Cremolino [illegible] Camerano, [illegible] l'occasione buona per mettersi in evidenza come la squadra più in forma del momento. L'Asti da parte [illegible] vuole riscattare la sconfitta di domenica a Vignale, ma a Montemagno dovrà fare i conti [illegible] [illegible] sferisterio dal fondo in asfalto che spesso mette in difficoltà chi non è abituato a giocarci. Di questi scontri diretti potrebbe approfittarne il Camerano, che non dovrebbe avere problemi ad imporsi sullo sferisterio di Cerrina. Si preannuncia interessante e combattuta anche la partita tra Montechiaro e Revigliasco. La nona giornata propone anche lo scontro diretto tra i fanalini di coda del torneo, Callianetto ed Antignano.

Classifica: Cremolino 15 punti; Camerano, Asti 13; Vignale 12; Montemagno 10; Cunico 9; Revigliasco 6; Ovada 5; Pro Cerrina 4; Montechiaro, Callianetto 3; Antignano 1. Tutte le partite inizieranno alle 16.

Serie C. Queste le gare di oggi: fischio d'inizio alle 16. Alfiano Natta-Montechiaro, Torino-Viarigi, Chiusano-Villadeati, Revigliasco-Cerrina Valle. Classifica: Villadeati 8 punti; Chiusano, Alfiano Natta 7; Cerrina Valle 6; Monale, Montechiaro 5; Viarigi, Torino 4; Mombellese, Revigliasco 2.

Serie D. Le gare [illegible] alle 16. Girone A: Azzano-Mombel[illegible] Torinese, Monale-«Mariuccia» Tigliole, «Club» Tigliole-Madonna Olmetto, Tonco-Cocconato. Classifica: Madonna Olmetto 8 punti; Tonco 6; «Mariuccia» Tigliole, «Club» Tigliole, Cocconato 4; Azzano, Mombello Torinese 2; Monale 0.

Torneo a muro. Sulla carta partono favorite tutte le squadre impegnate in casa. Porta[illegible] [illegible] Castell'Alfero [illegible] dovrebbero avere problemi a mantenere la testa della classifica.

Da seguire il duello tra Portacomaro e Castell'Alfero B. Questo il calendario della quarta giornata; inizio partite alle 16: Portacomaro-Castell'Alfero B, Calliano-Vignale, Castell'Alfero A-Montemagno, Grana-Grazzano. Classifica: Portacomaro, Castell'Alfero A [illegible] punti; Calliano, Castell'Alfero B 4; Montemagno 2; Grana, Grazzano, Vignale 0.

Brunella Mascarino

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 8 — **Onomastici:** Desiderato, Vittore. **Compleanni:** Ilaria Gerbi, impiegata; Mariuccia Basso, imp. amministrazione provinciale; Giuseppe Leuzzi, avvocato; Marco Vaglio Tessitore, veterinario; Gianleo Occhionero, avvocato; Alessandro Capra, studente univers., Villafranca.

LUNEDI' 9 — **Onomastici:** Geronzio, Beato, Duilio. **Compleanni:** Emilio Varni, medico; Angioletta Ghidella, sindacalista Uil; Augusta Miravalle Bertolino, pensionata, Isola; Claudio Miller, insegnate Istituto «Castigliano», Asti.

MARTEDI' 10 — **Onomastici:** Antonino. **Compleanni:** Piero Monti, dirigente industriale ex sindaco Grazzano Badoglio; Franco Monticone, ferroviere; Daniela Peira, giornalista; Liliana Presutto, insegnante Liceo linguistico, Asti.

MERCOLEDI' 11 — **Onomastici:** Fabio, Ignazio. **Compleanni:** Sandra Prosio, impiegata; Giovanni Feolle, farmacista Nizza Monferrato; Ivano Lavina, imprenditore Nizza Monferrato; Paola Merli, farmacista Nizza Monferrato; Giuliano Cravero, geometra.

GIOVEDI' 12 — **Onomastici:** Flavia, Leopoldo. **Compleanni:** Giorgio Mingozzi, ingegnere; Gianbeppe Rasero, funzionario amministrazione provinciale; Enrico Bellati, musicista.

VENERDI' 13 — **Onomastici:** Fatima, Emma. **Compleanni:** Giovanni Goria, avvocato-gastronomo; Ezio Saracco, veterinario; Piero Montanaro, cantautore; Maria Grazia Fava, insegnante.

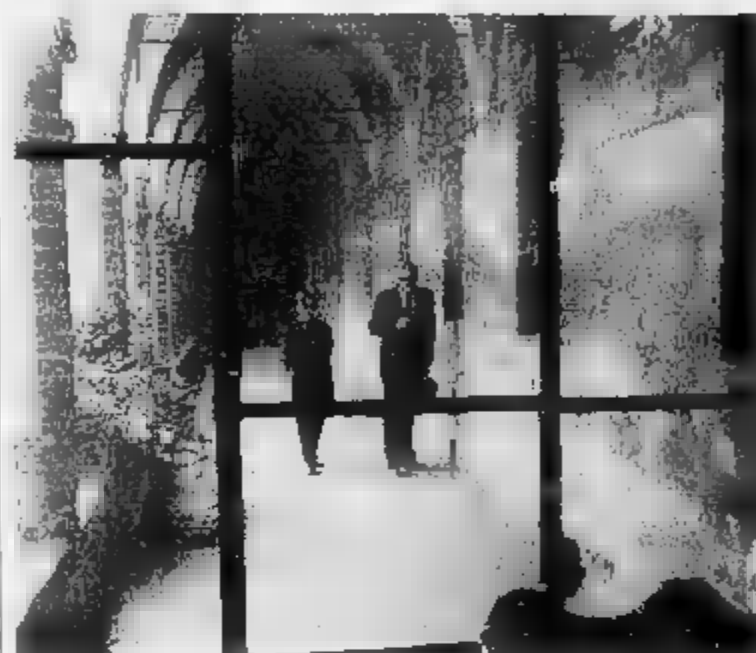
SABATO 14 — **Onomastici:** Claudio, Mattia, Cora, Gemma. **Compleanni:** Bruno Gallia, impiegato; Franco Braccini, magazziniere; Giuseppe Fraquelli, veterinario.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 8 Maggio 1994 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

I locali «non hanno i requisiti di agibilità»: da domani gli allievi rimangono a casa

Chiuso il Classico di Mondovì

Cavi elettrici che penzolano dalle pareti, infiltrazioni nei servizi igienici, muri scrostati, cantieri aperti sono i motivi che hanno costretto il preside a sospendere le lezioni. Gli studenti contro il sindaco

Due docenti nel chiostro del «Beccaria» dove da domani sono sospese le lezioni

MONDOVI'. Da domani le lezioni [illegible] liceo classico sono sospese a tempo indeterminato. Lo ha deciso [illegible] preside Giandomenico Tealdi dopo [illegible] riunione urgente del Consiglio d'istituto. [illegible] motivo: la scuola non ha più i requisiti [illegible] agibilità.

Muri scrostati, cavi elettrici che penzolano dalle pareti, servizi igienici dove non mancano le infiltrazioni, cantieri aperti [illegible] mai chiusi sono soltanto i più evidenti disagi che studenti e insegnanti devono affrontare ogni giorno. La situazione della scuola è il risultato di anni trascorsi senza un intervento [illegible] manutenzione, nonostante le lettere scritte dal preside al sindaco. Il Comune ha il compito di garantire l'efficenza dei locali, ma - secondo preside, insegnanti e alunni - questo non è mai avvenuto.

Ora [illegible] scuola è chiusa: al «Classico» sperano [illegible] soluzione rapida. «E' ferma intenzione - si legge nella delibera del Consiglio d'istituto - portare [illegible] termine l'anno scolastico. Per questo chiediamo al Comune di trovare locali idonei per un trasferimento temporaneo, ricordando che il 70 per cento degli allievi proviene da fuori Mondovì [illegible] quindi non è praticabile una soluzione che preveda lezioni pomeridiane. Inoltre chiediamo che si provveda con urgenza a riportare a norma gli impianti igienici [illegible] elettrico in modo che siano pronti per l'inizio dell'anno scolastico '94-95».

«Più volte [illegible] siamo rivolti al Comune - spiega Paolo Lamberti, docente e componente del Consiglio d'istituto -, ma risposte non ne sono mai arrivate. Vogliamo soltanto essere consultati quando vengono prese decisioni che [illegible] riguardano».

[illegible] domani lezioni sospese e studenti a casa, ma tra gli alunni del Classico sono in pochi ad [illegible] felici; sanno che questo blocco a tempo indeterminato porterà soprattutto dei disagi. «Ci sono molti nostri compagni - spiega Nicola Facciotto, rappresentante d'istituto [illegible] in attesa [illegible] della Maturità - che hanno bisogno [illegible] compiti in classe ed interrogazioni per "rimediare" e la sospensione non può che portare guai». Gli studenti sono bellicosi, pronti a scendere in piazza se non arriverà una soluzione presto, chiedono solidarietà ai genitori e magari agli ex allievi e preparano un [illegible]ro speciale de «L'asino rampante» il mensile che hanno inventato per far sentire la loro voce. «E' deprimente l'atteggiamento del sindaco - attaccano subito Ilaria Nolasco e Fabio Rizzo, gli altri due rappresentanti d'istituto - per anni è stato educatore (al Beccaria, ndr) e non ha capito le esigenze della scuola».

Luca Ferrua

SERVIZI SULLE SCUOLE A PAG. [illegible]

AIR SHOW A LEVALDIGI

Le «Frecce» oggi in volo

Oggi all'aeroporto di Levaldigi la giornata dell'a[illegible]. Si volerà dalle [illegible] alle 19, con i passaggi conclusivi delle «Frecce Tricolori».

Fiorenzo Panero PAGINA 45

Oggi alle 11

Da Cuneo la Messa su Raiuno

CUNEO. Telecamere di «Rai Uno» puntate, [illegible] partire dalle 11 [illegible] stamane, sull'altare della chiesa Cuore Immacolato di Maria, per le riprese della Messa domenicale. L'orazione solenne, trasmessa in diretta sui teleschermi di tutt'Italia, sarà celebrata dal Vescovo di Cuneo Carlo Aliprandi.

«E' la prima volta - spiega don Giorgio Ghibaudo, responsabile della chiesa Cuore Immacolato - che una parrocchia della nostra città viene scelta dalla Rai per le consuete riprese [illegible] della Messa domenicale. La decisione è stata presa tenendo conto che maggio è il mese dedicato alla Madonna, quindi si è prospettata la necessità di un collegamento televisivo con una chiesa dedicata alla Vergine [illegible] Maria. Nelle scorse settimane siamo stati interpellati dai tecnici della Rai che ci hanno illustrato [illegible] progetto delle riprese».

La chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato [illegible] Maria sorge in via Dante Livio Bianco 1, nella zona Cuneo Sud.

«Venerdì sono iniziati i lavori di adeguamento degli interni alle riprese - dice [illegible] Giorgio Ghibaudo -. Al termine di alcuni sopralluoghi e verifiche gli addetti della televisione nazionale hanno iniziato la sistemazione nella chiesa delle apparecchiature di trasmissione, cavi, riflettori, telecamere. [illegible] diretta Rai da Cuneo si concluderà verso le 11,50, seguirà [illegible] collegamento con Roma dove il Santo Padre impartirà la benedizione dell' Angelus. La chiesa del Cuore Immacolato [illegible] Maria è in grado di ospitare un migliaio di fedeli».

La «scaletta» delle riprese predisposta dai tecnici Rai prevede anche inquadrature alle diverse opere, di grande valore artistico, custodite all'interno dell'edificio religioso.

«Sono infatti previsti - conclude don Giorgio Ghibaudo - primi piani [illegible] battistero, del grande crocifisso artistico e dei quadri raffiguranti la Via Crucis. Inoltre, durante la celebrazione della Messa le telecamere effettueranno alcune carrellate sulla grande vetrata progettata [illegible] realizzata da padre Costantino».

[illegible] chiesa Cuore Immacolato di Maria è stata aperta al culto nel 1970. Prima dell'inizio della Messa Rai Uno manderà in onda un servizio (di [illegible] minuti) sulle piazze, monumenti e vedute di Cuneo.

Carlo Giordano

Si amplia la rosa dei concorrenti in lizza nella competizione elettorale di giugno

Voto europeo, 7 candidati cuneesi

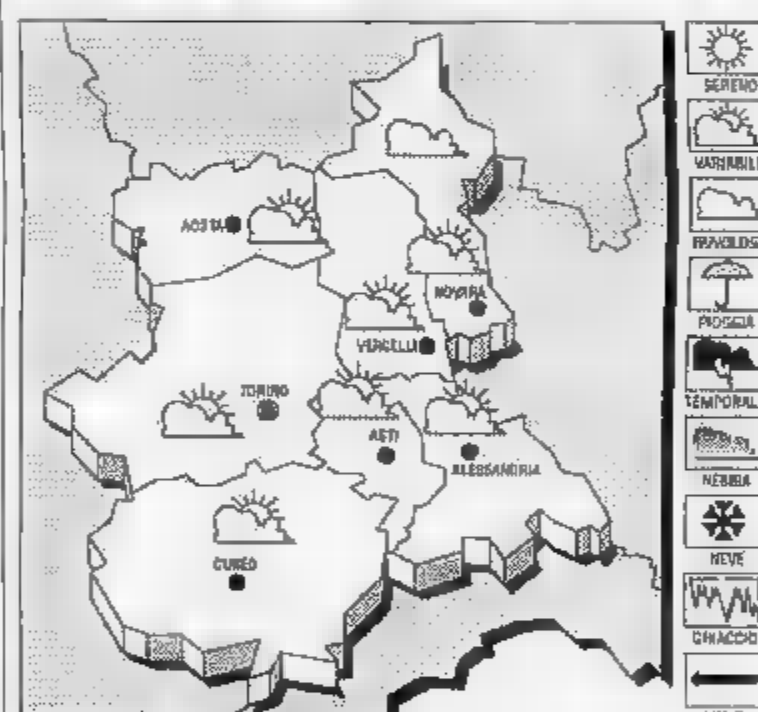
Con i rappresentanti di ppi, pds, Lega Nord e psi-Ad si presentano guardaparco, impiegato (nei federalisti) e contitolare di un'azienda agricola (Rete). Tra autonomia, ruolo delle famiglie contadine e università

Da sin: Patricia Dao (Rete) Guido Araldo e Mauro Rabbia della [illegible] «Federalismo-Europe» [illegible] il consenso degli elettori alle europee del 12 giugno

CUNEO. Si amplia la rosa dei candidati provinciali in corsa per il Parlamento europeo. Con Giacomino Taricco (Partito popolare), Domenico Romita (pds), Claudio Dutto (Lega Nord) e Marcello Garino (Democratici per l'Europa, lista comune psi-Alleanza democratica), saranno impegnati nella competizione elettorale del 12 giugno anche Guido Araldo, Mauro Rabbia e Patricia Dao.

Araldo e Rabbia sono inseriti nella lista «Federalismo-Europe» con stemma valdostano; la formazione è presente in tutta Italia. Guido Araldo, nato nel 1950 a Saliceto, è residente a Cuneo da vent'anni, dove svolge l'attività di impiegato all'Ufficio delle imposte dirette. E' impegnato da anni sul federali[illegible] europeo e per una forte autonomia regionale. «A livello provinciale - dice - giudico non più rinviabile la realizzazione di un'università della "Granda" ed è indispensabile dotare il Cuneese delle infrastrutture ferroviarie e stradali [illegible] alla [illegible] collocazione geografica. Sono inoltre convinto dell'esigenza di valorizzazione delle aree periferiche delle valli Occitane [illegible] delle Langhe».

L'altro candidato [illegible] nella lista «Federalismo-Europe» [illegible] guardaparco dell'Argentera Mauro Rabbia, 39 [illegible]ni, rappresentante del Movimento autonomista occitano. Abita con la moglie, insegnante, e una figlia di 7 anni nella frazione Sant'Anna di Valdieri. E' stato consigliere comunale a Valdieri dal '78 al '93 e per una decina d'anni ha fatto parte dell'assemblea della Comunità montana Valli Gesso-Vermenagna-Pesio. Dal 1980 è iscritto al Movimento autonomista occitano.

La Rete presenta Patricia Dao, 37 anni; nata a Cannes, sposata, due figli, [illegible] in Italia [illegible] 1980 e ha mantenuto la doppia cittadinanza. Dal 1987 vive a Gorzegno, nella Valbormida cuneese. Impegnata da 7 anni nella lotta «per dare giustizia» alla zona, è stata tra i fondatori del periodico «Valle Bormida Pulita». Conduce con la suocera un'azienda agricola ed è iscritta alla Coldiretti. Nel suo impegno elettorale trovano grande spazio i problemi del mondo dei campi, in particolare la «burocrazia soffocante per le piccole e medie aziende e il disagio delle migliaia di famiglie contadine che vivono nei piccoli paesi e nelle zone marginali, dove i servizi scarseggiano sempre più». E' già stata candidata alle Politiche del 27 marzo.

Gilberto Ferrando

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con nuvolosità in aumento associata a possibili temporali.

TEMPERATURA. In leggero aumento.

[illegible] Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Irregolarmente nuvoloso con brevi piogge o [illegible].

DI [illegible] A CUNEO-LEVALDIGI

Max: [illegible] min: 10; media: 15

UN ANNO FA

Max: 16; min: 8; media: 12

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE

Torino 23,6; Asti 28; Alessandria 26; Aosta 24; Novara 23; Vercelli 22

Resti del Cinquecento scoperti durante i lavori di scavo per una cisterna

Antiche mura sotto il Comune

La Sovrintendenza archeologica ha deciso di non fornire particolari sui ritrovamenti nel cortile del municipio. Recuperati ieri mattina i cocci di una ciotola finemente lavorata

CUNEO. Armati di spatole, scalpellini, pennelli e cazzuole, da alcuni giorni un gruppo di studiosi della Sovrintendenza archeologica del Piemonte stanno facendo rilevamenti e scavi nel cortile del municipio, per mettere alla luce i resti di un antico edificio. I lavori - almeno per la difficoltà di «strappare» qualche informazione - sono coperti da segreto, soltanto in parte motivato dalla paura di scatenare la corsa di curiosi ai reperti archeologici.

La scoperta dell'esistenza di muri e fondamenta, preesistenti alla costruzione del palazzo municipale, è avvenuta lunedì scorso, quando un gruppo di operai ha iniziato, nel cortile di via Roma 28, gli scavi per la sistemazione di una cisterna per il gasolio.

Subito è scattato l'intervento della Soprintendenza, che sta raccogliendo frammenti e reperti, indispensabili per accertare il valore e l'epoca esatta a cui risalgono i resti murari.

Ieri mattina, chi telefonava al [illegible] era invitato a rivolgersi all'archeologo cuneese Livio Mano, il quale, per rispettare il rapporto di collaborazione con la Soprintendenza ha «girato» la richiesta di informazioni agli uffici torinesi. Ma al sabato è difficile, se [illegible] impossibile, contattare i responsabili della Sovrintendenza. Nel cortile del municipio, infine, gli archeologi chiedono di non essere disturbati, mentre setacciano il terreno e raccolgono i reperti: [illegible] mattina sono stati trovati cocci di [illegible] ciotola in grafite, finemente lavorata. Presumibilmente risale al sedicesimo secolo.

Intanto si fanno le prime ipotesi sull'origine dell'edificio che sta tornando alla luce dopo cinque secoli: forse un'abitazione privata, poi abbattuta per lasciare il posto all'antico convento dei Gesuiti, risalente al Seicento.

Gli archeologi hanno già messo in evidenza alcuni muri e il selciato, che dovrebbe costituire il pavimento (a circa quaranta centimetri di profondità dal livello del cortile) dell'antico palazzo. Soltanto a fine mese, comunque è prevista la consegna di una relazione ufficiale sul ritrovamento. **[g. p. m.]**

La ditta al lavoro nel cortile del municipio ha ceduto il posto alla Sovrintendenza

[illegible]

Nuovo piano

Isola pedonale e centro storico

CUNEO. Sarà il professor Chiaraviglio, docente del Politecnico [illegible] di Torino, l'esperto che dovrà dare l'ultimo parere sull'isola pedonale in [illegible] Roma. Lo ha deciso la Giunta, che ha deliberato un incarico di consulenza per «predisporre uno studio di fattibilità al fine di razionalizzare i flussi veicolari pubblici e privati, nonché delle infrastrutture necessarie».

Sulla delibera è fissato un compenso di 25 milioni, ma - garantiscono alla segreteria del sindaco - si è trattato di un errore di battitura del documento: in realtà il docente sarà pagato con un assegno di 15 milioni.

La decisione di chiedere un «consiglio» esterno a un esperto è giunta dopo che nei mesi scorsi [illegible] abitanti e commercianti [illegible] vano protestato contro la decisione di attivare l'isola pedonale, senza che fossero stati studiati nei dettagli un piano urbano [illegible] traffico e in particolare i nuovi percorsi dei mezzi pubblici e il problema del parcheggio. **[r. s.]**

Visita di un eurodeputato al Cerialdo di Cuneo

«Una giornata di carcere costa oltre 170 mila lire»

CUNEO. Un giorno di detenzione al Supercarcere? «Allo Stato costa 170 mila lire. Tante, troppe. Qualcuno mi deve spiegare a che cosa serve condannare a una settimana, o [illegible] di reclusione una persona. Sicuramente a sovraffollare le carceri. Ci vorrebbe maggiore attenzione, cautela, soprattutto da parte della magistratura». E' una delle riflessioni fatte da Eugenio Melandri, ex sacerdote, eurodeputato (si ricandida con Rifondazione comunista), venerdì pomeriggio a conclusione della visita al Supercarcere Cerialdo di Cuneo. Il parlamentare è rimasto nella struttura di massima sicurezza per quasi due ore. Ha incontrato il direttore, alcuni detenuti, una delegazione di guardie. Poi la conferenza stampa per rendere pubblici disagi, problemi, richieste di chi vive in uno degli istituti di pena «più sicuri d'Italia».

«Attualmente - ha raccontato Melandri - non ci sono più detenuti politici. Sono stati sostituiti da camorristi. Complessivamente [illegible] 230, ma c'è un'ala chiusa per lavori dove arriveranno altri sessanta reclusi». «I problemi sono numerosi - ha aggiunto - ne riporto alcuni. Il lavoro. Ci sono solo quattro detenuti in semilibertà, ma [illegible] riescono a trovare occupazione [illegible] tanto che uno è stato assunto del [illegible] re stesso per lavori di manutenzione. Insomma questo detenuto può uscire, ma l'unico lavoro che ha trovato è nel cortile del carcere. Ci sono poi gli extracomunitari. Sono 60 al Cerialdo. [illegible] hanno nessuno che li vada a trovare, che lavi loro la biancheria, che gli dia quattro soldi per comperare le sigarette. Una serie di casi umani che Cuneo non può ignorare».

Ed è proprio sul rapporto tra i cuneesi e il carcere che Melandri fa precise accuse: «C'è diffidenza, paura. Anche verso il personale. Ci sono trecento agenti, giovani, soprattutto provenienti dal Sud. Molti hanno lamentato l'impossibilità di trovare [illegible] qui a Cuneo. E mi [illegible] che tra le varie ragioni, oltre agli stipendi che non consentono loro di pagare affitti elevati, ci sia la provenienza: sono meridionali, arrivano da regioni del Sud Italia». Di qui la richiesta «di maggior disponibilità e collaborazione tra i cu[illegible] e chi vive al Cerialdo».

Gianni Martini

L'eurodeputato Eugenio Melandri venerdì ha visitato il Supercarcere

---

GRANDE [illegible]

[illegible]

Diapositive sul ritorno del gipeto

«Il ritorno del gipeto» è il titolo della [illegible] di diapositive, in programma giovedì, alle 16, al liceo scientifico di Cuneo. L'iniziativa è del gruppo Sci-club Unesco di Cuneo.

[illegible]

«Il costo delle libertà»

Oggi, alle 10,30 (replica alle 14,30 e 22,30) [illegible] Telegranda andrà in onda «Il costo delle libertà», trasmissione di testimonianze e rievocazioni storiche sulla Resistenza.

[illegible]

Si raccolgono fondi per aiutare l'ospedale di Mostar

Giovedì la sezione femminile della Croce rossa allestirà una tenda in corso Nizza, angolo corso Dante. Saranno raccolti fondi per l'acquisto di [illegible] trapano osseo, che sarà inviato all'ospedale di Mostar.

[illegible]

Corsi di preparazione al parto

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione al parto (dal 3° mese di gravidanza), che si tengono al martedì e venerdì (ore 17) alla «Cooperativa Oasi», [illegible] Peano 8/b di Cuneo, 0171/630951. **[g. p. m.]**

[illegible]

Mercatino di beneficenza a favore delle missioni

Oggi in piazza don Mattio si svolge un mercatino del gruppo [illegible] sionario parrocchiale: saranno venduti prodotti del Terzo Mondo.

VILLAR [illegible]

Oggi i funerali del padre del sindaco

Oggi, alle 15,30, nella chiesa di San Pietro, si svolgeranno i funerali di Giuseppe Biglione (padre del sindaco), 74 anni, pensionato. L'uomo aveva partecipato alla guerra di Russia nelle file della 3° divisione celere, reparto artiglieria ippotrasportata. **[c. g.]**

CUNEO [illegible]

«Buon Consiglio»

Da oggi Confreria è in festa

CUNEO. Passeggiate ecologiche, sport, sfide, giochi e danze. E' il programma delle manifestazioni, in occasione della festa del Buon Consiglio, organizzato dall'associazione «Amici di Confreria».

Oggi, alle 15, la passeggiata «Scopriamo gli angoli di Confreria» e alle 17 giochi popolari. Alle 21 serata con i «Los Merenderos». Domani, alle 14,30, i protagonisti saranno i ragazzi nati fra l'[illegible] e l'87, che si cimenteranno in «Olimpiandia», giochi organizzati in collaborazione con il centro «Fantathlon I Colibrì». Alle 19 è prevista una grigliata e alle 21 serata danzante.

La festa del Buon Consiglio proseguirà giovedì, alle 20,30 con una gara a scopa, alla trattoria «Pedanca». Venerdì, alle 21 gara a «scala 40» e sabato (alle 15) sfida di pesca, organizzata dalle «Tre Bialere». Martedì 17 maggio, alle 20, inizieranno le semifinali del torneo di «volley a quattro», che si concluderanno mercoledì e venerdì. Le finali sono previste il 24. **[r. s.]**

ACCEGLIO

Dedicato a Icardi

Restaurato pilone colpito dai militari

La guida alpina Nino Perino ha scoperto i danni provocati al pilone «Icardi» durante un'esercitazione

ACCEGLIO. Il pilone «Dino Icardi», situato in località Cascate di Stroppia, danneggiato da alcuni colpi di arma da fuoco, sarà risistemato. Del restauro si occuperà il Comando del 1° reggimento Artiglieria da montagna di Fossano. «La scorsa settimana - spiega Nino Perino, guida alpina - quando mi [illegible] accorto che il cippo era stato danneggiato, ho immediatamente avvertito i familiari di Dino Icardi e amministratori locali». Le indagini hanno poi accertato che il pilone era stato colpito durante un'esercitazione, nel febbraio scorso. **[c. g.]**

[illegible]

Oggi alla Certosa

Si ricorda la battaglia di Pasqua

CHIUSA PESIO. Viene ricordata come la «battaglia di Pasqua» quella che si combattè in Alta Valle Pesio nell'aprile del 1944 fra [illegible] migliaia di nazisti e nemmeno duecento partigiani della banda «Val Pesio» del capitano Piero Cosa. Fu uno degli episodi più clamorosi della grande offensiva partigiana che, iniziata in primavera, [illegible] protrasse [illegible] all'autunno avanzato in tutte le valli e nelle Langhe; e confermò l'importanza nella guerriglia dei «servizi di informazione» che in Valle Pesio erano diretti dall'avvocato Dino Giacosa, commissario politico del gruppo divisioni «Rinnovamento».

A cinquant'anni di distanza, oggi, si ritorna in Valle Pesio per rendere omaggio ai Caduti e soprattutto per rinnovare l'impegno di uomini liberi in difesa della pace e della democrazia. Alle 10 il saluto del sindaco di Chiusa Pesio, Antonino Pecollo, nella sala capitolare della Certosa: l'avv. Giacosa e il prof. Griseri, preside del liceo «Vasco» di Mondovì, rievocheranno la «battaglia di Pasqua». **[b. m.]**

BUSCA

Il sindaco lascia

Il Consiglio discute 19 argomenti

Il senatore Teresio Delfino lunedì [illegible] presenterà le dimissioni da sindaco per incompatibilità di incarichi

BUSCA. Oltre alle dimissioni del sindaco Teresio Delfino (eletto senatore nel marzo scorso), domani [illegible] il Consiglio comunale sarà chiamato a discutere altri 19 punti all'ordine del giorno. Tra gli argomenti in dibattito: accettazione di un mutuo di [illegible] milioni dalla Cassa depositi e prestiti per la sistemazione di strade; adozione di un regolamento per l'applicazione della tassa per l'occupazione suolo pubblico; determinazioni in merito all'appalto del servizio di riscossione dell'imposta relativa alle pubbliche affissioni. **[c. g.]**

CUNEO [illegible]

In corso Nizza

Le azalee per la ricerca sul [illegible]

CUNEO. Oggi in città, come in altre 999 piazze d'Italia, si rinnova la tradizione dell'«Azalea della ricerca», in occasione della festa della mamma. Sotto i portici di corso Nizza e in corso Dante, saranno distribuite queste piantine dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro a coloro che si iscriveranno al sodalizio (la quota è di ventimila lire). «L'azalea - spiegano i promotori dell'iniziativa - è simbolo della speranza. I fondi raccolti saranno destinati a potenziare gli studi sui tumori femminili, un settore di ricerca che fino a oggi è stato contraddistinto da molti progressi, peraltro non ancora sufficienti per riuscire a dare una risposta definitiva alle oltre duecentomila donne che in Europa sono colpite da tumore al seno».

I cuneesi che si rivolgeranno alle bancarelle di corso Nizza riceveranno anche un opuscolo, redatto [illegible] dei medici ricercatori, contenente informazioni sulla prevenzione, la diagnosi e le terapie dei tumori femminili. **[r. s.]**

LETTERE AL GIORNALE

Isola nel Viale [illegible] i giorni

Bene hanno fatto gli amministratori comunali di Cuneo ad anticipare alla primavera la chiusura del Viale Angeli per consentire di passeggiare in libertà, senza l'assillo delle auto, la paura che i bambini vengano investiti. Ma visto che l'esperimento funziona così bene, visto che non richiede investimenti e spese, perché non sperimentare la chiusura, almeno dalle 17 alle 20, anche nei giorni feriali?

Luisa Martino
Boves

Al ristorante cinese «non c'è cibo avariato»

Su incarico del signor Chen Wen Long, gestore del ristorante cinese Pechino, corrente in via Ponza di San Martino di Cuneo, vi invito a voler pubblicare il presente a puntuale rettifica di quanto contenuto nell'articolo «Nella cucina di un "cinese" verdura e gamberetti marci», [illegible] trovando i fatti riportati alcun reale riscontro.

Innanzitutto e importante sottolineare con la massima evidenza come i carabinieri dei Nas non abbiano rinvenuto durante l'ispezione alcun alimento «marcio», men che meno gamberetti o verdura.

Il Ristorante Pechino ha già più volte subìto ispezioni negli ultimi anni, anche con prelievi di campioni per analisi, ed è sempre risultato perfettamente in regola con le normative in materia vigenti.

In secondo luogo occorre puntualizzare che il signor Chen, contrariamente a quanto asserito nell'articolo in esame, è iscritto al Registro Esercenti il Commercio sin dal 1991.

Dott. Proc. Claudio Bonelli
Cuneo

Un giardino pubblico restituito ai cuneesi

Finalmente i cuneesi ritrovano un'area verde molto bella, vicino allo zoo. Le ruspe al lavoro in questi giorni nello spazio recintato alle spalle dell'asilo cattolico hanno quasi finito l'opera. Ma domando a chi sappia rispondermi: perché per tanto quel giardino è rimasto chiuso?

Claudio Giordano, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316 313, **Cri:** 441 744, **Albaretto T.:** 520 144; **Bagnolo:** 382 836, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423 370, 42 01, **Busca:** 945 658; 945 455, **Caraglio:** 619 102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95 115, **Dronero:** 918 333, **Fossano:** 699 111; **Garessio:** 81 063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929 113; 92 132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787 313, **Morozzo:** 772 555, **Neive:** 677 407, **Niella Belbo:** 798 117; **Peasana:** 94.254; **Peveragno:** 339 555, **Racconigi:** 84 644, **Saluzzo:** 45 245 · 47 000, **Sommariva Bosco** 551 02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719 111; **Vinadio:** 959.128

FARMACIE DI TURNO

▪ **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12.30 e dalle ore 15,30 alle 19.30 (a serrande aperte) e dalle ore 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Comunale* 2, via G B Bongioanni 42, tel 634.393

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, tel 442 022

Bra: *Craveri*, via Vittorio Emanuele 267, tel 412 309

Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel 61 436

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42 446

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 66, tel 42 289

Savigliano: *Peschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 712 976

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.608/9
Usl di Alba 316318
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
[illegible] di Dronero [illegible].800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719 111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 · **Alba:** 441.333; **B. S. Dal[illegible]:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fos[illegible]:** 695 210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48 444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222, **Ceva:** 71 182, **Saluzzo:** 42 116 **Da aut. To-Sv:** (0172) 485.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov.** 696.246

STATO [illegible]

ALBA

NATI. Sandrone Paolo Giacomo (La Morra); Abbona Davide (Barolo); De Conti Annalisa (Alba); Giaccardi Piergiorgio (Cortemilia); Alfieri Marco (Alba); Castella Alessandro (Diano d'Alba); Alzori Davide (Moncalieri); Boido Emanuele (Santo Stefano Belbo); Silvestro Simona (Alba); Martini Alessandro (Cervere); Rossano Alessandro (Priocca); Pavanello Alessandro (Alba); [illegible] Sara (Alba); Rabezzana Martina (Govone); Scaiola Andrea Flavio Maria (Trezzo Tinella); Bertone Fabio (Alba) Prunotto Valentina (Alba); Prevignano Vittorio); Galliano Taliana (Niella Belbo), Garau Andrea (Alba).

MORTI. Bonardo Pietro, 86 anni (Santo Stefano Roero), pensionato; Gallizio Cesare, 93 anni (Alba), pensionato; Santero Ermellina, [illegible] (Sinio), pensionata; Manno Maria, 67 anni (Magliano Alfieri), pensionata; Gallo Irma, 78 anni (Alba), pensionata; Molino Francesco, 64 anni (Alba), pensionato; Adriano Fedele, 72 anni (Alba), pensionato; Pionzo Giuseppina, 81 anni (Neviglie), pensionata; Frea Edoardo Luigi, 81 anni (Monticello d'Alba), pensionato; Veglio Angelo, 66 [illegible] (La Morra), pensionato; Schellino Teresa, [illegible] anni (Alba), pensionata.

MATRIMONI. Molino Luigi, 31 anni, commerciante (Alba), con Confortola Roberta, 24 anni, casalinga (Alba); Lora Michele, 23 anni, operaio (Alba), [illegible] Randazzo Giuseppina, 22 anni, operaia (Alba).

PUBBLICAZIONI [illegible] NIO. Manera Massimiliano, 27 anni, impiegato (Alba), con Foglino Maria, [illegible] anni, impiegata (Alba); Armenia Giuseppe, 26 anni, agente polizia penitenziaria (Alba), con Guadagno Emilia, 30 anni, operaia (Alba); Eirale Livio, 25 anni, autista (Guarene), [illegible] Fiore Paola, [illegible] anni, operatrice turistica (Alba).

BOVES

MATRIMONI. Dutto Fulvio, 26 anni, falegname (residente a Boves) con Cavallera Eliana, [illegible] anni, impiegata (residente a Boves)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Biglione
reduce di Russia
di anni 74
Lo annunciano con immenso dolore i figli **Giovanni** con la moglie **Anna Cherasco** e **Maria Lucia**; **Ada** con il marito **Eraldo Arnaudo**, **Luisa** e **Fausto**; **Stefano** con la moglie **Maria Paola Garetto** e **Lucia**; cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Villar San Costanzo domenica 8 maggio alle ore 15,30 partendo dalla abitazione Borgata Rena 211/A.
Villar San Costanzo, 7 maggio 1994

APPUNTAMENTI

[illegible]

Visita agli affreschi di Boves

Il movimento ecclesiale di impegno culturale di Cuneo organizza giovedì alle 21 una visita agli affreschi della cappella di San Francesco a Boves.

DANZICHERIE

Corso di Rebirthing

Martedì, alle 21, a Danzicherie a Cuneo, [illegible] Chiusa Pesio 2, Gian Carlo Lasagna presenterà il corso di Rebirthing.

[illegible] GALIMBERTI

Manifestazione benefica

Oggi, alle 9, in piazza Galimberti, il trofeo «Città di Cuneo» di «Stretchon», sfida fra appassionati di «hi-fi car». L'iniziativa è indetta dall'Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare. **[g. p. m.]**

DRONERO

La giornata della Croce Rossa

Oggi, alle 10,30, nell'ambito della giornata mondiale della Cri, nella chiesa dei Santi Andrea e Ponzio [illegible] celebrata una Messa. **[c. g.]**

A Cavallermaggiore daranno 107 milioni a Inps e Inail

Suore pensionate al lavoro Multata la Casa di riposo

CAVALLERMAGGIORE. L'«Ospedale di carità» dovrà pagare una multa di 107 milioni all'Inps e all'Inail per non aver versato i contributi a due religiose che prestavano servizio nell'istituto.

Per far fronte al notevole esborso finanziario, il Consiglio di amministrazione dell'ospedale - la cui sede si trova nella centrale via Roma - ha inoltrato una domanda all'amministrazione comunale per un contributo di trenta milioni.

L'ispezione dell'Istituto nazionale per la previdenza sociale risale all'aprile due anni fa. Allora, prestavano servizio nell'istituto per anziani quattro suore; due di esse erano state regolarmente assunte e per loro venivano versati periodicamente i contributi stabiliti dalle leggi previdenziali. Altre due, invece, erano pensionate della casa riposo e, a titolo volontario, com'è nella tradizione della loro scelta di vita, davano una nell'assistenza agli altri ospiti.

«Per espressa dichiarazione della Congregazione di appartenenza - spiega il presidente della casa di riposo, Giuliano Milanesio - le suore pensionate era considerate volontarie ed ospiti della comunità locale. Tutti conosciamo l'impegno profuso da queste suore nell'assistenza agli anziani, ma nessuno ha mai pensato che dovessero essere considerate lavoratrici dipendenti».

Di diverso avviso è stato l'Istituto nazionale della previdenza sociale, che applicando la medesima legge per tutti i dipendenti degli enti locali che si occupano di assistenza a favore delle persone anziane ed inabili, ha ingiunto alla direzione dell'«Ospedale di Carità» di provvedere al pagamento dei contributi non versati ed ha applicato le sanzioni previste. Anche l'Inail, l'Istituto nazionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro, è intervenuto nella questione, pretendendo quanto era stato versato. La somma globale a carico della casa di riposo sarebbe stata di 321 milioni di lire.

Dopo aver presentato tre ricorsi contro l'Inps, uno dei quali è già stato respinto nel novembre '93, l'amministrazione dell'ente ha considerato più conveniente ricorrere al condono previdenziale, al quale ha potuto accedere grazie alla riapertura dei termini, prevista dalla legge 21/94.

«Abbiamo ritenuto di aderire al condono - aggiunge Milanesio - dopo aver preso atto di non mezzi e strumenti sufficienti a contrastare Inps e Inail, che nulla hanno da temere cir i gravosi costi dei procedimenti giudiziari dei conseguenti risultati».

Questo non significa che gli amministratori riconoscano di aver sbagliato o di non aver agito in buona fede.

«Alcuni pagamenti - conclude infatti il presidente della ca di riposo - sono stati fatti a titolo cautelativo con la riserva richiederne il rimborso qualora i due ricorsi ancora pendenti vengano accolti».

Piero Bertoglio

GRANDA

MONDOVI'

Si svolgeranno martedì i funerali del bimbo annegato

I funerali di Angelo Battaglia, 2 anni, morto al Regina Margherita dopo l'annegamento nella piscina della villa di famiglia, a Briaglia, si svolgeranno martedì, alle 15, nella chiesa di San Pietro, al rione Breo. La salma arriverà a Mondovì domani pomeriggio e alle 20.30 nella casa di piazza San Pietro 2 sarà recitato il rosario. [l. f.]

SAVIGLIANO

Un dibattito sulla nonviolenza

Il gruppo Nonviolento organizza mercoledì, alle 21, al Mutuo Soccorso, un dibattito sulla nonviolenza. [p. b.]

GENOLA

Rassegna motoristica con prove d'abilità

Oggi (ore 9) manifestazione motoristica di regolarità di guida, in concomitanza del raduno del Ferrari Club Torino. [p. b.]

SALUZZO

Cartoline d'epoca e annullo postale

Continua la mostra di cartoline d'epoca del circolo filatelico-numismatico «Bodoni» nell'ex-caserma Mario Musso. Oggi vi sarà un ufficio Pt staccato per annullo speciale. [g. ne.]

Stangata sulle insegne domani in Commissione

Si riunisce domani, alle 18, in Comune la «Commissione che dovrà discutere della «stangata» sulle insegne. [g. p. m.]

BENE VAGIENNA

Per la festa di S. Gottardo giochi e visite guidate

Oggi, per la festa di San Gottardo, si allestiranno il pozzo San Patrizio, (con ricavato in beneficenza) e il tiro ai tappi ecologico, organizzato dal Comitato Difesa Ambiente. Funzionerà navetta tra il museo archeologico e quello napoleonico di palazzo Rorà e la zona degli scavi archeologici «Augusta Bagiennorum». [l. a.]

BROSSASCO

Bambino (10 anni) investito da un'auto

Denis Boschero, 10 anni, di Brossasco, è stato investito ieri da un'auto sulla provinciale per Melle. Il bimbo è stato elitrasportato dal «118» all'ospedale di Cuneo. Se la caverà in 40 giorni. [g. p. m.]

NOVARA

Sottotenente di Fossano ferito sulla To-Mi

Auto in fiamme ieri sull'autostrada Torino-Milano all'altezza di Biandrate. Un sottotenente della scuola Allievi carabinieri di Fossano, Emilio Caucci, 25 anni, per cause da accertare, è finito fuori strada: la vettura dove viaggiava si è incendiata. Il giovane è stato ricoverato all'ospedale di Novara: non è grave. [b. c.]

Il provveditore: «I locali sono inidonei. Costretto a chiedere la soppressione»

Cuneo, liceo artistico a rischio

Nella relazione inviata al ministero della Pubblica Istruzione Giovanni Ferrero sollecita lavori di adeguamento. Dal prossimo anno forse gli studenti dovranno essere trasferiti

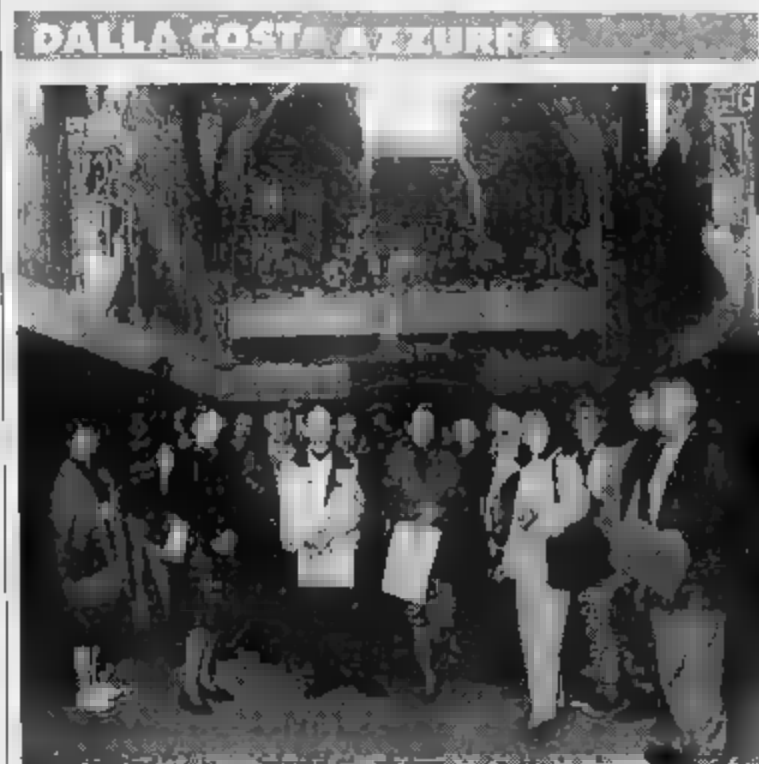
CUNEO. «Soppressione non graduale del liceo artistico di Cuneo per inidoneità dei locali». Il piano di razionalizzazione delle scuole secondarie, che il provveditore Giovanni Ferrero invierà al ministero della Pubblica Istruzione, contiene un dato allarmante: se non saranno eseguiti urgenti lavori di sistemazione «a norma» dell'edificio, l'«Ego Bianchi» di corso De Gasperi sarà chiuso, con la conseguenza di dover trasferire in un altro edificio gli studenti.

«La proposta di soppressione dell'Artistico - spiegano i tecnici - è stato un atto dovuto da parte del provveditore. L'ipotesi, ovviamente, non è stata accolta dal Consiglio scolastico provinciale».

«Non ho presentato altre ipotesi di soppressione - dice il responsabile della scuola cuneese, Giovanni Ferrero - perché ritengo che, soprattutto nelle scuole superiori, si debbano fare tutti gli sforzi per mantenere le attuali presidenze».

Nel documento (che sarà inviato a Roma in questi giorni) è scritto che «nel Cuneese anche i licei classici e gli istituti magistrali con meno di 12 classi dovrebbero avere il requisito di sopravvivenza». Il provveditore ha redatto anche l'elenco delle priorità delle nuove istituzioni per l'anno scolastico '94/95: biennio sperimentale post-qualifica per tecnico delle attività alberghiere a Dronero; un corso post-qualifica per tec dell'impresa turistico-alberghiera a Mondovì; un istituto tecnico agrario e per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere e trasformazione dell'istituto professionale per l'agricoltura «Barbero» a Cuneo; corso sperimentale per analista contabile a Alba; corso con indirizzo per servizi sociali a Savigliano, così come a Bra.

Altre novità riguardano: l'istituzione al «Denina» di Saluzzo di una per geometri; all'«Eula» di Savigliano di una specializzazione per ragionieri; nascita di un corso serale post-qualifica all'istituto per segretarie d'azienda «Grandis», a Cuneo. [g. p. m.]

DALLA COSTA AZZURRA

Insegnanti francesi nel Cuneese

Trenta docenti della Costa Azzurra accompagnati da Luc Thevenon, conservateur del Musée Massena di Nizza, e da Lucienne Olivier, responsabile dell'Action Culturelle al Rectorat, venuti nel Cuneese per studiare gli affreschi medioevali. Sono stati tra l'altro accolti nella cappella Marchionale di Revello [FOTO TEVERO]

A Saluzzo

Il «Denina» è isolato

SALUZZO. Protesta l'istituto per ragionieri «Carlo Denina» per i disagi provocati dal nuovo piano di viabilità del centro storico. La scuola è, secondo le nuove misure, completamente isolata. Non sono mancate le proteste da parte degli insegnanti, del personale non docente, dei genitori, degli studenti e dei fornitori della scuola. Gli operatori e gli utenti dell'istituto «lamentano - scrive il preside Giuseppe Orlanda, in una lettera indirizzata al sindaco, Roberto Reali - serie di difficoltà e disagi in relazione ai divieti installati sia in via Della Chiesa che in Salita al Castello». L'istituto «Denina» è una «comunità scolastica - prosegue Orlando - di 700 persone da sempre ubicata ed operante nel centro storico». La sede centrale della scuola è in via Della Chiesa, mentre in Salita al Castello, nel medioevale palazzo comunale (attuale palazzo della cultura) è funzionante una succursale. Le auto, secondo il nuovo piano, non possono sostare in questi due luoghi, rendendo di fatto la scuola isolata. Nel febbraio scorso, in seguito ad un incontro con l'assessore alla viabilità, Ivano Testone ed il comandante della polizia municipale, Giuseppe Mangione, il preside Orlanda ha fatto pervenire al sindaco e ai capi-gruppo consiliari una nota contenente le varie osservazioni, per le eventuali modifiche, prima dell'entrata in funzione del piano. «La scuola - ha fatto notare il preside Orlanda - si trova in una posizione già di per sé assai poco favorevole rispetto ai trasporti (stazione Ati, stazione ferroviaria o fermate urbane): non ha cortili interni accessibili, spazi per parcheggio, ha palestre annesse».

E' una scuola «che ha bisogno di tante cose, ma non certamente di provvedimenti che accentuino i disagi, l'isolamento ed i problemi già esistenti». Nel documento, il preside ha fatto rilevare come «vi siano situazioni di carattere funzionale che appartengono alla quotidianità di una scuola: genitori che accompagnano e vengono a prendere ragazzi indisposti o con arti ingessati, fornitori che devono effettuare consegne, persone problemi o esigenze anche temporanee non definibili come handicap, che devono avere la possibilità di accedere agli ingressi dell'istituto». Al momento gli operatori della scuola in attesa, da parte del Comune, di «provvedimenti che modifichino la situazione».

Il «Denina» è la scuola più radicata sul territorio saluzzese, frequentata da una popolazione studentesca provenienti da diversi comuni, con pendolarismo pari al 70 per cento degli studenti. [g. ne.]

SALUZZO

Nel centro storico

Donne-scout Oggi raduno regionale

SALUZZO. Incontro regionale delle donne scout (Agi) oggi nella città di Silvio Pellico: le seguaci di Baden Powell si daranno appuntamento alle 9,30, davanti alla chiesa di San Giovanni, per la visita al centro storico e a casa Cavassa, organizzata dalla coordinatrice della giornata Brunati.

Il pranzo, che sarà al per rispettare la tradizione scoutistica, si terrà nel chiosco del Collegio delle Orsoline. Seguirà una testimonianza di Lalla Dompè, suora laica a Sanremo, impegnata in volontariato in favore di donne disadattate. Sarà presentato anche un progetto per accompagnare i malati ai pellegrinaggi. La giornata si concluderà alle 16,30 con messa, che sarà celebrata nella chiesa di San Giovanni.

Il prossimo appuntamento con gli adulti scout è previsto per giovedì, con la visita alla cappella di San Francesco a Boves. Il ritrovo sarà alle 20,45 in piazza Italia, davanti al municipio. Il 19 maggio visita alla cappella di San Fiorenzo di Bastia, mentre il 22 maggio si terrà un'escursione alla Cappella di Notre Dame de La Fontaine in valle Roya. Il giugno giornata a Villa Tornaforte di Madonna dell'Olmo. [g. p. m.]

STAFFARDA

Per il II meeting

Nell'abbazia le opere dei Madonnari

A Staffarda i turisti sono attratti anche dalla tradizionale infiorata che viene allestita nella chiesa dell'abbazia

STAFFARDA. L'associazione «Amici di Staffarda», con il concorso della Cassa di risparmio di Saluzzo, ha organizzato il secondo meeting dei «Madonnari», autentici maestri dell'arte povera.

L'appuntamento è per oggi nell'antica abbazia dei monaci cistercensi. Dalle alle 18, quattro di questi singolari «artisti» disegneranno, con gessetti colorati, otto pannelli. Il tema ispiratore è la famiglia, secondo l'invito dell'Onu e di Papa Giovanni Paolo II. Il meeting avrà luogo nella splendida cornice del complesso abbaziale, dove sarà ancora possibile ammirare le opere eseguite durante l'edizione 1993 del raduno dei «Madonnari». [g. ne.]

Tre mesi di arresto

Guidò l'auto senza patente Condannato

FOSSANO. Un giovane di Gabiano (Alessandria), Filippo Gangi, 27 anni, comparso davanti al pretore Paolo Perlo (canc. Mirella Bailauri) difeso dall'avv. Nicoletta Lazzari di Cuneo, ha patteggiato con il pm Alessandra Barbero 3 mesi di arresto per guida senza patente. Il magistrato ha poi sostituito la pena detentiva con sei mesi di libertà vigilata.

Il fatto risale al 2 novembre 1991. Quel giorno una pattuglia della Polizia stradale aveva fermato alla periferia della città un'auto. Alla richiesta di mostrare la patente il guidatore, identificato in Filippo Gangi, si era mostrato imbarazzato, sostenendo di averla dimenticata. Gli agenti lo avevano multato e chiesto informazioni alla prefettura di Alessandria. Qui avevano scoperto che Filippo Gangi aveva mai conseguito, si sa per quale motivo, il documento di guida. Partiva così la denuncia alla pretura per «guida patente» clusa con il patteggiamento. Dal luogo di residenza a Fossano la distanza è di oltre cento chilometri che l'imputato percorse senza incappare in alcun controllo e chi lo conosce sostiene che, già all'epoca, era un «discreto guidatore». [g. d. m.]

Un tenente colonnello della Ignazio Vian

Dopo 36 anni lascia la carriera militare

CUNEO. Ieri alla Caserma Ignazio Vian hanno giurato le reclute del quarto scaglione '94 che hanno terminato il periodo di addestramento al Battaglione Alpini «Mondovì». Era presente alla cerimonia il generale Toth, comandante la Brigata Alpina Taurinense. Il Battaglione nell'occasione di ieri era comandato dal Tenente Colonnello Giorgio Burdese, che si appresta a lasciare l'Esercito e il Corpo degli Alpini dopo 36 anni di servizio attivo.

Il tenente colonnello Giorgio Burdese dopo 36 anni di servizio attivo nel Corpo degli Alpini ha ottenuto il congedo

Il Tenente Colonnello Burdese è figura di ufficiale molto nota in tutta la Provincia, è infatti presso reparti di stanza nel Cuneese che Burdese ha compiuto la maggior parte della sua carriera. Di vecchia famiglia braidese il tenente colonnello Burdese ha infatti iniziato sottotenente di prima nomina al 2° Reggimento Alpini, dove da tenente ha ricoperto la carica di Aiutante maggiore di Battaglione.

Con il grado di capitano venne trasferito a Brunico, per il comando di una compagnia. Ritornato a Bra mantenne analogo incarico, successivamente trasferito a Cuneo assunse, da maggiore, l'incarico di Capo sezione selezione al quale, per oltre cinque anni, abbinava quella di vicecomandante del reparto. Nel suo delicato compito di ufficiale addestratore il colonnello Burdese ha visto, in oltre tre decenni, passare nel suo reparto decine di migliaia di giovani, che ricordano con affetto la sua figura «paterna e schietta». E, ogni tanto, qualche suo alpino che si ricorda di lui quand'era sottotenente torna a salutarlo in occasione del giuramento di un figlio già ventenne.

Ieri, per Giorgio Burdese è stato l'ultimo giuramento del reparto che ha vissuto in uniforme e il colonnello vorrà diciamo che, al «rompete le righe», i suoi occhi erano po' lucidi. [r. c.]

Ricorso al Tar per l'area edilizia

Una ditta albese contro il Comune

ALBA. La cooperativa edilizia «L'Oasi» con sede in piazza Savona che raggruppa 151 soci, ha presentato un ricorso al Tar con il quale contesta l'assegnazione, da parte del Comune, di un'area a un «pool» di consorzi di costruttori torinesi. Si tratta di [illegible] superficie in corso Europa (borgo Piave) di oltre diecimila metri quadrati che era già stata acquistata da una quarantina di soci dell'«Oasi» per costruire altrettante villette [illegible] schiera di edilizia residenziale pubblica agevolata.

Con il ricorso al Tar, la cooperativa chiede l'annullamento delle delibere del Consiglio comunale che hanno assegnato (prima in via provvisoria e successivamente definitiva) la superficie ai consorzi «Copol», «Copla Piemonte» e alla società «Il Faro» di Torino.

Una vicenda complessa che ha già suscitato molte polemiche. Il presidente della cooperativa «L'Oasi» Chiaffredo Martini, che si è rivolto [illegible] Tribunale amministrativo regionale tramite gli avvocati Antonio Giordano e Vincenzo Enrichens, commenta: «Un gruppo [illegible] nostri soci aveva acquistato il terreno impegnando oltre mezzo miliardo, con la speranza di potersi costruire la prima casa: non è però riuscito nell'intento, poiché l'area è stata destinata ai consorzi. Non solo, ma [illegible] è stato intrapreso l'esproprio del terreno [illegible] momento dell'acquisto. I soci avevano versato 591 milioni: ora gliene sono stati offerti solo 512, senza contare l'ulteriore ritenuta di legge del 20% che dovrà essere praticata. Non avranno più [illegible] terreno sul quale costruire e dovranno anche rimetterci».

Perché il terreno è stato assegnato ai [illegible] [illegible] costruttori? Il sindaco, Enzo Demaria, spiega: «Il Comune era obbligato [illegible] provvedere all'assegnazione poiché sono i consorzi che hanno ottenuto il finanziamento dalla Regione per l'intervento di edilizia pubblica [illegible] [illegible] la cooperativa. L'amministrazione municipale, per legge, è tenuta a fornire le aree agli enti interessati quando ottengono i finanziamenti».

Prosegue Demaria: «Da parte nostra ci farebbe piacere che i soci dell'"Oasi", come già avvenuto per altre cooperative, riuscissero a costruirsi la casa: si tratta di tutti cittadini albesi che vogliono realizzare una giusta aspirazione. Sapevamo, però, che fra i consorzi e la cooperativa c'erano stati rapporti e pensavamo che "L'Oasi" riuscisse a risolvere i problemi direttamente: ma così non è stato. Inoltre sul terreno fin dall'inizio gravavano vincoli».

Che farà [illegible] Comune? Risponde il sindaco: «Se "L'Oasi" non riavrà la disponibilità dell'area, l'amministrazione cercherà un'altra soluzione, come già detto [illegible] Consiglio comunale».

Giuseppina Fiori

Il Consiglio comunale di Bra ha approvato le delibere sulla sistemazione delle due caserme

Trasloco per carabinieri e Finanza

Il nuovo edificio dell'Arma sarà costruito da una ditta privata nelle vicinanze della bretella di collegamento alla tangenziale e costerà 5 miliardi. Le Fiamme Gialle nell'ex caserma degli alpini. Trasferimento dei civich

BRA. Carabinieri, Guardia di finanza, vigili urbani: è vero che in Italia di «polizie» ce ne sono tante, ma resta pur sempre una singolare coincidenza che in una sola seduta di Consiglio [illegible]munale cittadino siano state approvate tre delibere relative alla sistemazione, definitiva o provvisoria, di altrettante caserme.

Una modifica alla convenzione per la nuova sede dei comandi di compagnia e di stazione dei carabinieri, la ristrutturazione degli uffici della polizia municipale e i lavori nell'ala del palazzo della Pretura, dove traslocherà [illegible] Guardia di finan[illegible] erano i punti all'ordine del giorno, esaminati rapidamente e approvati senza alcuna difficoltà.

Di tutti e tre gli argomenti si era già parlato in Consiglio, talvolta in più riprese, e quindi [illegible] c'è stato bisogno di lunghe discussioni prima di passare al voto.

La delibera [illegible] per [illegible] meno impegnativa, ma riferita all'opera più consistente, [illegible] quella della modifica alla convenzione stipulata nel febbraio del '91 tra il Comune e una società privata, la Ispe di Sommariva Perno, per la costruzione della [illegible] caserma dei carabinieri. Questa sorgerà nelle vicinanze della bretella di collegamento alla tangenziale Ovest, su un'area di via della Costituzione (il proseguimento di [illegible] Brizio) ceduta dal Comune all'impresa, che vi investirà (compresi i duecento milioni sborsati per il terreno) circa cinque miliardi di lire, «indennizzati» dall'affitto pattuito con il ministero [illegible]gli Interni (295 milioni l'anno).

L'attuale sede dei carabinieri è all'angolo tra le vie Peschiera e Magenta

«Il progetto, concordato [illegible] [illegible] comando locale dell'Arma e approvato da tutti gli organi superiori, sarà esaminato domani dalla commissione edilizia - annunciano gli amministratori comunali -. I lavori, che potrebbero cominciare già in settimana [illegible] dovrebbero concludersi nella primavera [illegible] '96, permetteranno, senza oneri per il Comune, la costruzione di una caserma modello. Ci saranno spazi adeguati non solo per gli uffdirici e i servizi d'appoggio, dalle autorimesse ai magazzini, ma per [illegible] abita[illegible] dei militari: una decina di alloggi e camerette a uno o due letti per gli scapoli».

Un notevolissimo salto di qualità rispetto alla precaria situazione attuale, che vede i carabinieri sistemati «provvisoriamente» (ma da 25 anni, dopo lo sgombero dello stabile di via Moffa di Lisio, dove ora si stanno ricavando 11 miniappartamenti di edilizia pubblica) in una villetta all'angolo tra via Peschiera e via Magenta.

L'edificio è [illegible] limiti dell'agibilità: sono carenti i servizi igienici, sia per gli uffici, sia per le camerate, manca [illegible]el tutto lo spazio per gli archivi [illegible] non ci sono garages e magazzini a sufficienza.

Drammaticamente allo stretto in quella che in origine era [illegible] privata sono anche i finanzieri, per i quali è previsto [illegible] trasferimento de via Barba[illegible] all'ex [illegible] degli alpini.

Ma, siccome il recupero della «Trevisan» richiederà tempi lunghi, le Fiamme Gialle inganneranno l'attesa stazionando in Palazzo Garrone, sede della Pretura: «Al progetto di sistemazione dell'ala Est - avverte il sindaco, Franco Guida - manca soltanto il nullaosta della Soprintendenza».

Un trasloco temporaneo interesserà anche gli uffici dei vigili urbani, che si sposteranno nell'edificio adiacente - di proprietà della famiglia Varini del Bufalo - per dar modo all'Agenzia per la casa - l'ex Iacp (Istituto autonomo case popolari) - di ristrutturare la caserma di via Moffa [illegible] Lisio: tempo previsto per i lavori, circa un anno [illegible] mezzo.

Grazia Novellini

IN BREVE

[illegible]

E' morto (71 anni) segretario dell'Avis

E' morto ieri, nella sua casa di [illegible] Rorino 27, Albino Barello, 71 anni, segretario dell'Avis di Alba e consigliere provinciale dell'Associazione. Impiegato Ferrero in pensione, sposato, aveva due figli. I funerali [illegible] svolgeranno domani, alle 15,30, nella parrocchia di Cristo [illegible]. [g. f.]

ALBA

Oggi la seconda tappa di «Storienteering»

Si svolge oggi la seconda tappa di «Storienteering '94», gara [illegible] orientamento organizzata da «Trekking in Langa». Il ritrovo [illegible] concorrenti (a coppie) è fissato per le 16, in piazza del Duomo. [c. o.]

BRA

Lotta al cancro con le azalee

In [illegible] della festa della mamma, stamani, dalle 9 alle 12, nell'isola pedonale di via Cavour, le socie dell'Ande offriranno le «azalee della ricerca sul cancro»: i contributi raccolti saranno destinati agli studi sui tumori. [g. n.]

[illegible]

Alla Sagra del pollo

Bancarelle e antichi mestieri

GORZEGNO. Entra oggi nel vivo la XXII edizione della Sagra del pollo. La manifestazione, organizzata dalla Pro loco, si è aperta venerdì con la serata inaugurale del Festival della canzone in Valle Bormida.

Il programma odierno prevede la IX edizione della «Gran fera od mag», con bancarelle e una mostra di vecchi attrezzi agricoli e artigianali. Inoltre, a partire dalle 11, il centro storico ospiterà anche una rassegna di antichi mestieri di Langa riproposti dagli artigiani della zona

La Sagra [illegible] pollo proseguirà [illegible] prossima settimana, con serate dedicate alla musica e alla gastronomia. La manifestazione terminerà domenica 15 maggio con la gara provinciale [illegible] «Pentathlon del boscaiolo», alla quale prenderanno parte i campioni italiani di questa particolare disciplina.

Durante la sagra sarà esposta nel salone comunale una mostra sul castello di Gorzegno realizzata dagli alunni della locale scuola elementare. [c. o.]

[illegible] PERNO

Ieri un convegno

Prospettive su turismo e ambiente

Il convegno a cui hanno partecipato sindaci esperti e amministratori era moderato da Raoul Molinari

SOMMARIVA PERNO. «Roero quale futuro? Turismo nuova opportunità per il Roero» è [illegible] tema di un convegno che si è svolto [illegible] al «Roero Park Hotel» di Sommariva.

Durante l'incontro, a cui hanno partecipato esperti, sindaci, amministratori ed un fol[illegible] pubblico, si è parlato di occupazione, prospettive legate allo sviluppo del turismo, di tutela dell'ambiente, di servizi e delle possibilità di collaborazione tra i Comuni della zona. Ha aperto i lavori il sindaco di Sommariva, Mario Bertolusso. Moderatore Raoul Molinari. [g. f.]

PIOBESI

Corte d'appello

E' assolto il titolare di Erreuno tv

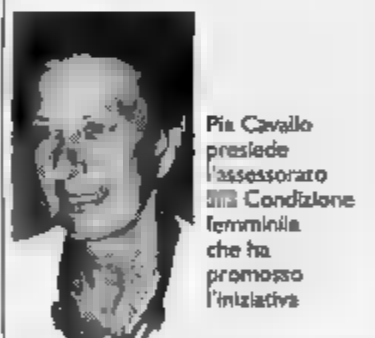
PIOBESI. Giancarlo Proglio (44 anni) amministratore unico dell'emittente televisiva «Er[illegible] srl» con sede [illegible] Piobesi è stato as[illegible] dalla corte d'appello di Torino - «perché il fatto [illegible] sussiste» -, dall'accusa di appropriazione indebita. Il procuratore generale aveva chie[illegible] un mese di reclusione e 3 milioni di multa.

A denunciarlo era stata «Video Brianza Uno srl», altra emittente privata con sede a Vimercate (Milano), al termine di un rapporto di collaborazione tra le due televisioni protrattosi per due anni. «Video Brianza» lamentava la [illegible] restituzione [illegible] parte delle attrezzature fornite a «Erreuno».

Il Proglio, assistito dall'avvo[illegible] Ponzio, si è difeso sostenendo che le apparecchiature erano a disposizione per essere ritirate e che l'emittente albese [illegible] ancora [illegible] conti aperti, da regolare, con quella milanese. Per lo stesso fatto Proglio era già stato assolto dal pretore di Alba. I fatti si riferiscono al '90. [g. f.]

[illegible]

Un'idea del Comune

[illegible] Consulta per le pari opportunità

Pia Cavallo presiede l'assessorato [illegible] Condizione femminile che ha promosso l'iniziativa

ALBA. Il Consiglio comunale ha approvato l'istituzione della «Consulta per le pari opportunità», [illegible] organismo di cui fanno parte rappresentanti [illegible] tutte le categorie economiche, professionali, della scuola, dei movimenti femminili, dei sindacati, delle congregazioni religiose e dei mezzi di comunicazione operanti in città. Lo scopo è contribuire a far sì che «donne e uomini possano [illegible] sulle stesse opportunità in famiglia, nel lavoro, in politica e nella società». L'iniziativa è dell'assessorato alla Condizione femminile presieduto da Pia Cavallo. [g. f.]

[illegible]

Oggi nel castello

Rassegna del vino e folk

GOVONE. Oggi, nel castello comunale, è in programma la rassegna «Dalle [illegible] colline alla buona tavola», vetrina del vino e degli altri prodotti agroalimentari che si producono nella zona, organizzata dall'Associazione produttori govonesi. Sarà inaugurata alle 10 nel salone delle f[illegible].

Seguirà uno spettacolo folcloristico. Il professor Donato Bosca, dell'associazione culturale L'Arvangia, parlerà sul tema: «La malora che non c'è più».

Per tutta la giornata saranno offerte degustazioni di vino [illegible] [illegible] possibili visite guidate ai locali più significativi del maniero.

Il castello, che dispone di un ampio parco, già residenza prediletta di Carlo Felice e dal 1870 di proprietà del Comune, conserva al suo interno pregevoli affreschi, salottini cinesi e altri arredi.

E' stato chiesto il suo inserimento nel programma di recupero delle residenze sabaude piemontesi. [g. f.]

Il figlio del pittore Gallizio ■ Rocchetta Belbo

Ha premiato la famiglia che lo salvò dai fascisti

ROCCHETTA BELBO. Dopo quasi cinquant'anni, il figlio d[illegible] pittore Pinot Gallizio è tornato nella cascina [illegible] località Prampizzo, tra Rocchetta e San Donato di Mango, dove la famiglia [illegible] rifugiò per alcuni mesi tra l'autunno [illegible] l'inverno del 1944, subito dopo la riconquista di Alba da parte [illegible] fascisti.

Davanti alla vecchia casa, Giorgio Gallizio ha consegnato alla signora Luigia Morra Chiarle una targa realizzata su iniziativa delle associazioni partigiane e di otto comuni della zona (Barbaresco, Neive, Cairo, Neviglie, Castino, Treiso, Mango e Trezzo Tinella) per ricordare le famiglie che durante la Resistenza aiutarono i partigiani e i familiari dei componenti del Cln.

La cerimonia, breve e informale, è servita a far di nuovo incontrare il figlio di Gallizio (che all'epoca dei fatti aveva 9 anni) e la donna che lo ospitò insieme con i genitori salvandoli dalla cattura.

Dopo i «ventitrè giorni» di Alba, la famiglia Gallizio fu [illegible]stretta, come molte altre, a la[illegible] la città, poiché Pinot, membro del Cln, era ricercato dai fascisti. «Dopo esserci rifugiati a Castino per alcuni giorni, ci nascondemmo nella cascina di Prampizzo - ricorda Giorgio Gallizio -. Nella zona ci fu un rastrellamento. Ricordo le file di soldati che risalivano la vallata: mio pa[illegible] fuggì per le colline; io e mia madre restammo in casa, in un [illegible]. I tedeschi entrarono in casa ma [illegible] trovarono i rifugiati. Nello stesso periodo un cugino della signora Chiarle, appena sedicenne, venne fucilato dai tedeschi vicino alla casa.

La famiglia di Gallizio, successivamente, si trasferì in altre località, più vicino ad Alba, e tornò in città soltanto alla fine della guerra. [c. o.]

Giorgio Gallizio (a destra, figlio del pittore Pinot) con Luigia Morra Chiarle e il fratello Pietro

Il gruppo RINALDOMURATORE presenta la

Borsa IMMOBILIARE

MONDOVI' - Piazza Ellero, 4
Tel. 0174 / 43081 - Fax 0174 / 552059

Il vantaggio di giocare in... casa

Rinaldo Muratore non finisce di stupire

Dopo anni di crisi ecco affacciarsi all'orizzonte un po' di ottimismo legato, anche, alla nuova euforia [illegible] mercati finanziari del dopo elezioni. Proprio in questo momento non mancano certo le persone che intenderebbero investire i propri risparmi in qualcosa di sicuro e remunerativo. Il piccolo risparmiatore, però, si trova spesso di fronte all'impossibilità di accedere a forme di investimento interessanti. Così, spesso, finisce con l'affidare il proprio capitale a canali consueti, senza la possibilità di seguire gli sviluppi dell'operazione, con interessi ridotti oppure con garanzie limitate. Per questo Rinaldo Muratore ha creato a Mondovì la prima Borsa immobiliare privata e, forte di un'esperienza di 25 anni nel settore, ha deciso di offrire alla clientela vecchia e nuova un servizio davvero interessante. Cerchiamo di capire le peculiarità di questa Borsa immobiliare in un'intervista con lo stesso Rinaldo Muratore.

D) Cos'è e [illegible] vuole essere la Borsa Immobiliare di Rinaldo [illegible]

R) Possiamo [illegible] l'investitore [illegible] me una persona che intende impiegare bene il proprio denaro potendo scegliere tra una vasta gamma di FORMULE. La Borsa Immobiliare è il luogo dove queste offerte si possono trovare e [illegible] vengono gestite. In sostanza proponiamo ai nostri investitori affari nel settore immobiliare: acquisto di terreni e fabbricati, comproprietà in aree commerciali, lotti industriali, artigianali, agricoli, partecipazione ad [illegible] di ogni tipo e a grandi cantieri edili, compreso il progetto di offrire a giovani coppie la prima casa pagando un canone di alcune mensilità oppure un fondo pensione nel settore immobiliare: una ricetta che susciterà grande interesse. Il grande vantaggio è che si può accedere a queste offerte pur senza avere ingenti capitali (per esempio basterebbero [illegible] milioni per entrare in società con Rinaldo Muratore) unendo i risparmi di più investitori e sfruttando l'opportunità offerta da operazioni di vasto respiro ad alta redditività. In pratica si raccolgono nella Borsa le cifre necessarie per ogni operazione (che deve essere sempre trasparente) trasformando il piccolo risparmiatore in un grande capitalista.

D) Perché, però, nel campo immobiliare?

R) In primo luogo perché è questo il settore in cui ho maggiore competenza, ma poi per una ragione molto semplice: il mattone rimane tra gli investimenti più sicuri, è quello che produce un alto rendimento e il capitale investito è concretamente visibile e stimabile. Se, per caso, l'operazione non si rivelasse vantaggiosa nel brevissimo termine, si possono comunque attendere tempi migliori, garantendo comunque, nel [illegible] termine, una buona remunerazione. Va però detto che quasi tutte le operazioni proposte dovrebbero concludersi in tempi brevi [illegible] ritorno assai interessante.

D) In sostanza come si opererà?

R) Noi proponiamo affari agli investitori. Ad esempio la partecipazione [illegible] un'asta immobiliare per cui bisogna possedere un capitale ingente. Più investitori costituiscono con Rinaldo Muratore una società che possa partecipare all'asta. Acquisito il bene lo si piazza sul mercato nella maniera più vantaggiosa oppure si trovano altri tipi di speculazione, e gli utili vengono ripartiti fra i soci.

D) Ma è così semplice?

R) L'operazione diventa semplice e remunerativa perché metto a disposizione della società l'organizzazione della mia Agenzia, le [illegible] conoscenze del mercato e lo staff tecnico necessario. Evidentemente le nostre offerte sono sempre attentamente selezionate e consentono forti ritorni proprio perché non [illegible] situazioni casuali, ma rientrano in una precisa strategia commerciale. Insomma l'investitore mette i soldi e Rinaldo Muratore, oltre ad offrire tutti i servizi [illegible], gestisce l'operazione nel [illegible] complesso. Tutto sommato all'investitore basta arrivare in Borsa, troverà comunque operazioni adeguate al suo portafoglio.

D) E fai cosa ci guadagna?

R) Vi sono molte soluzioni, ad esempio posso partecipare agli utili, e in questo modo devo anche essere pronto a rifondere [illegible] delle eventuali perdite. E questa è una garanzia in più per chi vuole "giocare in borsa", anzi, direi per chi vuole "giocare in casa" con noi: rischiamo con i nostri soci e, proprio per questo, cerchiamo di andare sempre sul [illegible] quasi azzerando i rischi. Vi è poi anche un altro motivo che mi ha spinto a gettare energie e idee in questa impresa.

La mia agenzia e la finanziaria Fammema sono ormai avviate. In questa realtà opera il [illegible] investimento più grande: i miei figli Fabrizio, Meri e Marina. Ma io ho 55 [illegible] e non credo proprio di dovermi mettere in pensione. Ho ancora molto da dare e tante idee da realizzare.

D) A proposito di idee perché questo [illegible]tinuo turbinio di iniziative?

R) Perché altrimenti mi sentirei spento. In 25 anni di attività ho sempre [illegible] per [illegible] realtà imprenditoriali (ma non solo) di cui poter andare fiero.

In fondo mi piace [illegible] copiato dagli altri, mentre detesto adeguarmi alla consuetudine. [illegible] formato all'università del lavoro [illegible] per il sottoscritto. [illegible] di 40 anni) e, come agente immobiliare ho avuto clienti di tutti i ceti, dall'umile lavoratore, all'uomo di spettacolo (ad esempio Giorgio Faletti), ai gruppi imprenditoriali (ad esempio il gruppo Fininvest di Berlusconi, il gruppo Miroglio Vestebene, i vertici del gruppo Fiat e del gruppo De Benedetti, il gruppo Fidea, la Conicos, la Comit) senza contare la Coldiretti, il Consorzio Agrario e i grandi manager [illegible] il dr. Giulio [illegible] amministratore delegato della Rinascente, e grandi personaggi [illegible] cultura come Franco Piccinelli. Proprio questo è il patrimonio di esperienza che metto a disposizione di chi vorrà seguirmi anche in questa [illegible] nuova impresa.

Nello sport: uno dei giorni più belli

[illegible] - Dopo molti piazzamenti [illegible] secondi e terzi posti nelle categorie C e B) finalmente CAMPIONI D'ITALIA. In quel campionato di Pallone Elastico parteciparono 62 squadre: liguri - lombarde - piemontesi - [illegible] squadra campione, da destra a sinistra: **Armando Roberi (Ivo), Rinaldo Muratore, Nino Bossolasco, Stefano Pratte, Antonio Costamagna**

Cherasco propone una giornata di auguri nei locali Acli

In festa con le mamme

Ospiti d'onore le maschere Gianduja, Papà Bellone e Giacometta
L'emittente Trs di Savigliano premia, alle 11, le dediche più belle

CHERASCO. Un'intera giornata dedicata alla «Festa della Mamma» è l'appuntamento che offre oggi, la frazione di Cappellazzo, [illegible] locali del circolo Acli. Alla manifestazione (organizzata dalla Pro loco), che avrà inizio alle 10 con una messa [illegible] onore di tutte le mamme, parteciperanno personaggi conosciutissimi in provincia.

«Abbiamo voluto celebrare la ricorrenza [illegible] un modo [illegible] po' diverso - precisa il presidente della Pro loco, Mauro Rinero - e inoltre dedicare un momento di festa a tutte le mamme della zona, coinvolgendole in alcune simpatiche iniziative».

Alle 11, verrà inaugurata la mostra personale della pittrice racconigese Anna Ferraresi, conosciuta nella «Granda» per i suoi temi delicati ed intensamente poetici e l'esposizione dei lavori dei ragazzi delle elementari e delle medie locali (opere ovviamente dedicate al tema della festa). Alle 12, una giuria [illegible] esperti premierà i lavori. Dopo il pranzo, alle 15,30, si terrà l'esposizione delle torte preparate per il concorso «Cara dolce mamma» con gli assaggi ed i responsi dei giurati. Tra questi è assicurata la partecipazione della celebre maschera carnevalesca Giaduja, [illegible] secolo Leopoldo Devale, con l'onnipresente Papà Bellone e Giacometta: «[illegible]i tratta di una esibizione un po' fuori stagione - commenta Poldo - abbiamo deciso di aderire all'invito perché

La maschera di Gianduja tra i numerosi ospiti che parteciperanno [illegible] festa

crediamo che in queste feste semplici ci siano valori [illegible] salvaguardare. E' [illegible] omaggio doveroso a tutte le mamme, figure insostituibili anche quando cambiano i tempi».

L'organizzazione dell'intera giornata è stata coordinata da Emilio Aledda, alias Alex Sander, notissimo dj della provincia di Cuneo. La festa si concluderà, alle 17, con la premiazione delle torte in concorso [illegible] con la distribuzione gratuita dei dolci.

A Savigliano, sempre in sintonia con la ricorrenza dell'8 maggio questa mattina, alle 11, si concluderà la settimana di «Grazie Mamma», la trasmissione ideata dall'emittente radiofonica Trs in omaggio [illegible] tutte le mamme. Nell'ambito [illegible] programma mattutino saranno premiate le tre migliori dediche fatte dagli ascoltatori nel corso dell'ultima settimana. Un apposita giuria composta dagli speakers dell'emittente radiofonica valuterà tra le decine di dediche giunte i messaggi più affettuosi [illegible] più simpatici e li premierà con altrettanti ciondoli in oro.

Michele [illegible]

A Fossano

Cabaret Zen del [illegible] Koryu

FOSSANO. [illegible] chiama Fabio Koryu Calabrò - ed è [illegible] proprio in questi giorni ospite del Costanzo show come molti artisti che l'hanno preceduto - l'animatore dell'appuntamento di martedì prossimo al «Dolce barlume».

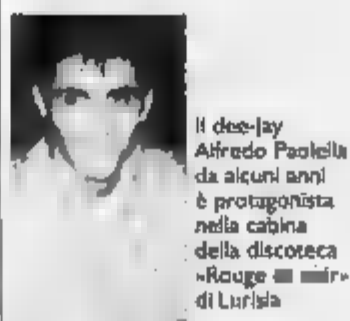
La rassegna «Cabarettando» presenterà, alle 22, un personaggio eclettico che ha affrontato il linguaggio artistico sotto diversi aspetti prima di scegliere la scena come suo habitat ideale.

Infatti dal suo curriculum vitae, che scherzosamente intitola «Impietoso riassunto», si apprende che possiede una laurea [illegible] architettura, e che si è lasciato [illegible] affascinare dalla scultura e dalla fotografia attraverso i suoi docenti, Vecelio Peverati e Piero Manai.

Altro elemento formativo, una passione precoce per [illegible] canzoni che suona e compone fin da quando [illegible] quattordici anni (ora ne ha 34). Così saltellando [illegible] una nota [illegible] una pennellata si arriva all'85, anno che segna la professione [illegible] fede alla filosofia Zen della quale diviene mo[illegible]co con il nome [illegible] Koryu che è appunto quello che porta tuttora.

Finalmente la verve satirica esplode in vignette (pubblicate) e spettacoli [illegible] cabaret come quello che presenterà martedì sera nel locale fossanese in [illegible] mostrerà l'arte di cui è sommamente capa[illegible] ovvero «fare cinquemila [illegible] in cinque minuti». [v. p.]

Lurisia

Al «Rouge» i maghi del rap

Il dee-jay Alfredo Paolella da alcuni anni è protagonista nella cabina della discoteca «Rouge [illegible] [illegible]» di Lurisia

LURISIA. Nella cabina del «Rouge et noir» stanno sfilando alcuni [illegible] più famosi «dj» italiani. Il locale di Lurisia ha allacciato un importante rapporto di collaborazione con le discoteche della riviera adriatica [illegible] per serate nel Monregalese [illegible] i «maghi» di rap e mix. I locali dove lavorano abitualmente [illegible] «Prince», «Matisse», «Paccia», discoteche dove [illegible] [illegible] mode e le nuove tendenze della musica che fa ballare.

Le stelle della cabina saranno [illegible] scena al «Rouge [illegible] noir» anche stasera (dalle 24) [illegible] prenderanno il posto [illegible] Alfredo Paolel[illegible], il «dj» che di solito [illegible] protagonista nel locale di Lurisia. «La provincia [illegible] Cuneo - spiega Marcellino Blengino, direttore artistico del locale - ha grandi potenzialità e buone tradizioni nel campo delle discoteche, [illegible] per diventare un punto di riferimento come la riviera adriatica c'è ancora tanto da imparare; per questo invitiamo da noi i grandi maestri». [L. f.]

GIORNO [illegible] NOTTI

B[illegible]

Ballo liscio

In frazione Pollenzo, per la festa patronale di San Vittore, stasera si ballerà, dalle 21, [illegible] l'orchestra [illegible] braida», nel padiglione spettacoli. L'appuntamento danzante si rinnoverà lunedì sera.

[illegible]

Musica leggera

Stasera, dalle 22, al «Dolce barlume», Tony Rocca proporrà alle tastiere successi di musica leggera.

RACCONIGI

Si recita in dialetto

Stasera (ore 21) la compagnia teatrale «El fornel» presenta nel salone di San Giovanni, la commedia «La notte di San Lo[illegible] di Giampiero Ambrasse.

SANFRONT

Festa di Sant'Isidoro

Oggi [illegible] paese festeggia Sant'Isidoro. Dopo [illegible] processione e [illegible] messa delle 11 torna il tradizionale spettacolo «Viva el Cher» in piazza Ferrero. Alle 21 sotto l'ala del mercato coperto si balla con l'orchestra «Mon amour».

[illegible]

Tutti in bicicletta

Oggi alle 15,30 prenderà il via la pedalata bargese non competiti[illegible] libera [illegible] tutti, organizzata dalla [illegible] loco e dall'assessorato allo Sport e Tempo libero. Il ritrovo è alle 14 [illegible] piazza della Madonna. Il ricavato delle qu[illegible] iscrizioni verrà devoluto [illegible] delegazione della Croce Rossa di Barge.

BRA

Storia del bel canto

Domani, alle 21, nel coro di Santa Chiara, per il corso di storia del melodramma, Cesare Clerico parlerà su «I modi e le forme del bel canto».

[illegible]

Danze occitane

Lo spazio giovani Marcovaldo organizza un corso per principianti di balli occitani in [illegible] lezioni, tenuto da Daniela Mandrile. Informazioni allo 0171/619.417 o 618.542.

Il saluzzese Fabrizio Fassio recluterà gli aspiranti al titolo nazionale

Si cerca «Il più bello d'Italia»

Serate e show nelle discoteche della «Granda»

SALUZZO. Devono essere attraenti, dotati di fantasia, estro [illegible] ambizione gli aspiranti al titolo «Il più bello d'Italia» che passeranno sotto lo sguardo scrutatore di un saluzzese, Fabrizio Fassio, a [illegible] l'organizzatore del concorso nazionale, Antonio Fasano, ha affidato l'incarico di reclutare i candidati per l'edizione '94.

Fassio, venticinque anni, [illegible] entrato nell'organizzazione del concorso dopo aver partecipato alcuni anni fa, nelle [illegible] donza. «Ho trovato [illegible] cosa divertente - dice - e poi sono entrato nel giro, instaurando ottimi rapporti con i big dello spettacolo che [illegible] [illegible] [illegible] ospiti della finale o fanno parte della giuria, come Maria Teresa Ruta o Carol Alt».

Fabrizio Fassio 25 anni con Carol Alt. L'attrice è stata ospite della finale del concorso [illegible] svoltosi nel 1992

Partecipare, [illegible] soprattutto vincere il concorso, non vale solo la corona, lo scettro e l'entusiasmo delle fan, vale anche un piccolo tesoro in serate, contratti per spettacoli, «aperture» nel cinema, televisione e moda.

«Mi piacerebbe sollecitare la provincia a rispondere all'invito: organizzeremo serate in discoteca e appuntamenti mondani [illegible] sfilate e show», conclude. Appuntamento estivo per eccellenza, «Il più bello d'Italia» prevede selezioni sulle spiagge, in particolare quelle liguri. Chi volesse tentare può rivolgersi all'agenzia Rusliant, via Privata Sibelli e Bogliolo 10, Alassio tel. 0330/560.886 o 0182/642.424. [v. p.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO Corso T. 692.936 [illegible]: 16/18/20/22 Lire 10.000	**Trappola d'amore** — di [illegible] Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa [illegible]) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**
Fiamma Tel. 693.554. [illegible] Sab/fest 16/18/20/22 Lire 10.000	**Una pallottola spuntata 33 1/3** — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, [illegible] Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
Italia [illegible]. 692.951. Or.: fer. e fest: 16/17.30 19/20.30/22 Lire [illegible]	**Film a luce rossa**
Don Bosco Or.: 21 Lire 6000	OGGI RIPOSO
ALBA Eden Tel. 363.021. Or. 17,30/21 fest. 14/17.30 L. 6/9000; rid. 7000	**Schindler's List** — di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — [illegible] vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a [illegible] [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Moretto [illegible].: 20,50 [illegible]. 16/18/20/22	**I mitici** — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**
[illegible] Comunale Tel. 346.901 Or.: 21.15. [illegible]. 15,15 17,15/19,15/21,15	**Impatto imminente** — di R. Harmington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà [illegible] [illegible] a un serial-killer convinto [illegible] d'entrare con l'assassinio di suo padre N. [illegible] 1h 40' **Thriller**
B. S. [illegible] Moderno Tel. 262.211	**Philadelphia** — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
BRA Impero Tel. 412.317. Fer.: 20/22 fest. [illegible] Lire 10.000	**Trappola d'amore** — [illegible] M. Rydell, [illegible] R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**
[illegible] [illegible] 412.771. Or.: [illegible] Or. fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**My life** — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
BUSCA Lux Tel. 944.231 Or.: 21; fest. 17/21 Lire 6000/4000	**Schindler's List** — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally N. V. 3h 15' **Drammatico**
CANALE Nuovo	**Philadelphia** — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**
CARAGLIO Ferrini Or.: fer. 21 Fest. 16/21 L. 8000/6000	**Schindler's [illegible]** — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
[illegible] Galateo Tel 488.324. Or.: [illegible] Fest. [illegible] L. 7000, rid. 4000	**Beethoven 2** — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
[illegible] Tel. 916.393	OGGI RIPOSO
FOSSANO Politeama Tel.: 62.407 Or.: 21 Lire [illegible]	**Schindler's List** — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera [illegible] di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
[illegible] Excelsior Or.: 21 Lire [illegible]	**I mitici** — [illegible] C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un [illegible] furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**
[illegible] Lux [illegible]. 927.534 Lire 9000	OGGI RIPOSO
MONDOVI' Bertola Tel. [illegible]	SALA GRANDE: **Philadelphia.** Ore: 20; 22. SALA PICCOLA: **Schindler's List.** Spettacolo unico [illegible] 21
ORMEA Ariston Tel. 391.311 Ore 21,15 [illegible] 6000	**Schindler's List** — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
[illegible]BILANTE Roby feriali 21 fest.: [illegible]	**I tre moschettieri** — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**
SALUZZO Civico Tel. 43.750. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000	**Beethoven 2** — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, [illegible] Tom (Usa '93) - Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
[illegible] Tel. 42.606 Lire [illegible]	**Sfida tra i ghiacci** — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**
S. GIAC. DI ROB. Roburent Or.: 20.30/22.30	[illegible]
[illegible] Aurora Tel. 712.957	**Rapa Nui** — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Hoit, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti [illegible] onore [illegible] Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**
Ritz Tel. 712.477 feriale 20,15/22,15 fest. 16/18/20/22.15 Lire 7000/9000	**Getaway** — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice [illegible] moglie, esce dal carcere e si mette [illegible] guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah V. M. 14. 2h **Azione**

INGRESSI CON TESSERA

Cinema	Programma
CUNEO Monviso Tel. 631.771. Sala comun. Or.: 20/22,15; sab. e [illegible]. 15.30/17.45/20/22.15	**Nudo (Naked)**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**, di Jonathan Demme, con Tom Hanks, Denzel Washington. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** [illegible]: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[illegible]MBRA v. Chiesa della Salute 77. **Malice - Il sospetto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle** Or.: 14,30; [illegible],30; 18,30; 20,30 [illegible] Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] **List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'azione.** Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'inferno.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. [illegible]PLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il tutto** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gobbi 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14
[illegible] GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vet. 14
[illegible] **Quel che resta del giorno** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Po 30. **L'amico d'infanzia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno.** Or.: 15,10; [illegible]; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; [illegible]
KING KONG v. Po 21. **Padre e figlio.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] UNO via Monteb[illegible]. **Ladybird Ladybird** (Usa [illegible] [illegible] [illegible]: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Geronimo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vonazio 8. **Il rapporto Pelican.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **One shot one kill (A colpo sicuro).** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Troppo sole.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Incubo d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88 151. Ore 20,30 **Die Z[illegible]** [illegible] Mozart. Turno C. D. Oren direttore. Regia J. Taymor. Ripresa da Ch. [illegible] Orchestra e coro del Teatro Regio. M° del coro M. Pirrotto. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242. I bigl. sono esauriti.
CARIGNANO. Stag. in abbonamento TST, ore 15,30 il T. di Roma pres. **Aminta** di T. Tasso regia L. Ronconi. Bigl. TBT, [illegible] Roma 49 (or. 12/18, lun. rip). Tel. 517.6246/544.562. Ultima recita.
ERBA. A grande richiesta si replica fino al 15/5. Oggi ore 16, da martedì ore 21 La comp. Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di A. Christie. Regia G. Angione. Pren. tel. 9-13 e 16-21 fest. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Paper Moon**, telefilm
20,30 **Allegro lontanza**, film
22 — **Mago merlino**, telefilm
22,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
23 — **Amichevolmente con... Telestar**, attualità
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light show**, varietà

Telecupole
[illegible] **Sport flash**
20,30 **Chi te l'ha fatto fare**
22,30 **Tg 4**
[illegible] **Sport flash**
1,06 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**
20 — **Motori moto**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Calcio a 5**
22,30 **Good times**, telefilm
24 — **Cristoforo Colombo**, film

Erreuno Tv
9,15-11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
[illegible] **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Passato presente possibile**
23,30 **Erreuno notizie**

Rete 9 Tai
[illegible] **Settegiorni**
20,45 **Domenica sport**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,02 **Due minuti per te**
[illegible] **Due minuti [illegible] te**
23 — **Settegiorni**
23,20 **L'ala [illegible] Falamoca**

23,30 **Il silenzio**, musicale
23,50 **F.b.i. oggi**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective [illegible]**
[illegible] **Tgg**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **L'intraprendente signor Dook**, film

Quarta [illegible] Tv
[illegible] **Match music**
19 — **Sport 4**
[illegible] **Forza del 2050**, film tv
[illegible] **V[illegible] privati**
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta [illegible]
18,30 **Microids e Microsuperman**
20 — [illegible]e, cartoni
20,30 **The red spider**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,30 **New Excelsior**

Telecity
19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Il profumo del potere**, miniserie
22,15 **Miss Marple ai Caraibi**, tvmovie
24 — **F.B.I.**, telefilm

Telecampione
20,30 **Gli abitanti dell'Antartide**
21,30 **Le collere della terra**
22,30 **Mi piace quella bionda**, film

G.R.P.
18,30 **Dietro la porta chiusa**, film
20 — **Avventure in alto mare**, telefilm

20,30 [illegible]**ari a New York**, film
[illegible] — **Quelli della montagna**, film
0,15 **Crazy show del coccodè**, [illegible]

Quadrifoglio [illegible]
19 — **Provare [illegible] credere**, film
21 — **Medico**, magazine sul [illegible]
21,30 **Tg 9 sette**
22 — **Studio per il facile**
22,30 **Pink Pink**, varietà

Rete Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese [illegible]**
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese [illegible]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Stock [illegible]**, settimanale d'informazione
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza [illegible] Giovanni Paolo [illegible] [illegible]**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Corde di sabbia**, film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Hanno rubato [illegible] chiappe di Afrodite**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
0,05 **Doppio rischio**, film
[illegible] **I classici dell'erotismo**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'Air Show della Lindbergh Flying School richiamerà migliaia di persone

A Levaldigi con gli eroi del cielo

E alle 19 esibizione delle «Frecce Tricolori»

A sinistra la pattuglia acrobatica delle Frecce Tricolori che volerà oggi a conclusione della giornata dedicata all'aviazione. Sotto, un passaggio a volo radente e (a lato) il «muso» aggressivo Spitfire

LEVALDIGI

Per un giorno l'aeroporto di Levaldigi torna capitale dell'aria con le evoluzioni delle grandi pattuglie acrobatiche e la chiusura con i «quadri» che verranno composti in cielo dalle «Frecce Tricolori», il fiore all'occhiello dell'aviazione militare italiana, il gruppo acrobatico più conosciuto nel mondo. S'inizia alle 13 con le prime prove e le prime esibizioni, ma le strade verranno già chiuse al mattino per permettere alle migliaia persone che oggi si assiepreranno lungo il perimetro dell'aerostazione di arrivare se fretta. L'Air Show oggi a Levaldigi è un'iniziativa della Lindbergh Flying School che, in collaborazione con l'Aero Club Provincia Granda e i vertici della S.p.A. che gestisce l'aeroporto, vuole offrire ai patiti dell'aria una giornata del tutto particolare.

Aerei sofisticati, velivoli storici (dal mitico Fokker all'aggressivo Spitfire), anche pattuglione di ultraleggeri e u spettacolare «lancio» di atleti del Para Centro di Mondovì, capitanati da Valentino Benvenuti, istruttore della Lindbergh Flying School, che eseguiranno un canopy a quattro e tuffi in tandem. Una sezio delle giornata sarà dedicata all'alta acrobazia c in volo atleti calibro di Sergio Dallan, campione italiano, Giorgio Marangoni e l'ex solista delle «Frecce» G. B. Molinaro.

come nella Formula Uno, non mancherà la gara di abilità e velocità e protagonisti saranno dodici velivoli del Falco Club che si inseguiranno a tutta manetta attorno a quattro piloni-boa. Poi toccherà alla Lindbergh Flying School portare alta nel cielo l'intera flotta, 18 rei che utilizzati in vario modo dalla scuola che proprio a Levaldigi ha il suo campo di volo.

In serata la grande chiusura con il decollo e l'esibizione delle «Frecce Tricolori», la pattuglia acrobatica italiana che torna in terra di Granda dopo dieci anni di assenza. E poi tutti a casa, chi in aereo e chi nel bel del lungo serpentone multicolore di vetture che si snoderà sulla statale verso Cuneo e Torino.

Fiorenzo Panero

ORARI E STRADE

LEVALDIGI. La Statale 2 viene chiusa alle di oggi e riaprirà stasera alle 21. L'area interessata è compresa tra il bivio di Genola e Centallo. Sia a Genola, sia a Centallo, il traffico viene deviato su Fossano. Il passaggio serve solo alle persone che sono dirette all'aeroporto per la manifestazione.

Pattuglie della Polstrada e dei carabinieri controlleranno anche le strade secondarie, Levaldigi verso Vottignasco e Fossano e dall'aeroporto verso Villafalletto. Le vetture si pos parcheggiare negli spazi dell'aerostazione e lungo entrambi i lati della statale, via verso Levaldigi. **[f. pan.]**

La rassegna che scatterà alle 20,30 (in mattinata si svolgerà la pre-gara) ospiterà anche Mirella Cotella quinta classificata al In programma il Campionato maschile «Nord Italia» e il primo Grand Prix femminile «Technosport» di body-building e dimostrazioni di kick-boxing e «step»

Stasera a Boves spettacolari esibizioni

Ci sono i campioni del body-building

BOVES. Stasera (dalle 20,30) il palazzetto polivalente si trasforma in regno del body-building. Ci sono il Campionato Nord-Italia maschile e il primo Grand Prix femminile «Technosport». Partecipano atleti valore internazionale. Fra loro anche la professoressa cuneese Mirella Cotella, quinta ai Mondiali. La ricca dotazione di premi comprende gioielli, viaggi, set di valigie ed esclusivi Hi-Fi.

«La manifestazione, prima di così alto livello nella provincia di Cuneo - dice Roberto Marabotto, che illustrerà al microfo le varie fasi della rassegna per facilitare al pubblico la comprensione degli esercizi - intende promuovere il body-building sportivo e farlo apprezzare da chi ancora non lo . Lo spettacolo terà già alle 9 del mattino con la pre-gara, un'interessante fase nella quale i giudici potranno esprimere una prima valutazione, fondamentale per la compilazione del voto finale.

Durante le gare (riprese da Primantenna Tv Supersix) fun il bar, uno schermo gigante della «C.G. Video» Cu e i servizi fotografici della «Ciribiribi Kodak» Cuneo. Ci sa no inoltre alcuni «stand» espositivi auto, «scooter» e abbigliamento sportivo.

Previste anche dimostrazioni di aerobica e step del gruppo di Elena Tartari (insegnante alla palestra «Muscle & Fitness» di Cuneo, finalista ai tricolori) e di kick-boxing del «Contact Team» cuneese dei maestri Cosentino e Pattarino, campioni di caratura mondiale. **[l. t.]**

Calcio Dilettanti, fra le ipotesi-salvezza lo scontro diretto supplementare

Bra e Cuneo sperano ancora

I giallorossi che recuperano Sollazzo e Scivoli ricevono la Sanremese. «Cugini» a Pinerolo Entrambi i team della Granda (appaiati a 29 punti) hanno un solo risultato utile: la vittoria

OGGI [illegible]

VOLLEY

Nell'«Italian Open» Alpitour a Montichiari

A Montichiari (ore 20) l'Alpitour-Diesel gioca [illegible] 2° turno dell'«Italian Open». [l. f.]

ALLIEVE

Le monregalesi dell'Lpm alla fase interprovinciale

Alla palestra «Baruffi» l'Lpm Mondovì dalle 14,30 sfida Sanremo e Quiliano. [r. s.]

PO[illegible]

Solidarmarc a Mondovì Staffetta in Valle Varaita

Alle 8 c'è la Savigliano-Pontechianale. Un'ora dopo, in piazza Repubblica a Mondovì, 19a Solidarmarc. [l. f.]

BALON

Le partite di serie A a Caraglio, Ceva e in Liguria

Alle 15,30 in A: a Pieve di Teco Papone-Dogliotti; a Caraglio Tonello-Sciorella; a Ceva Vacchetto-Pirero. [a. s.]

PANTALERA

Il [illegible] dei paesi comincia con nove gare

[illegible] gioca (ore 15,30) a Cortemilia, Rocchetta Belbo, Torino, Bosia, Clavesana, Albaretto Torre, S.Giuseppe di Castagnito, Ricca e Benevello. [a. s.]

MOTORI

In salita da Neive a Mango per il Superslalom '94

Con «manche» alle 13,30 e 16 si corre la Neive-Mango, 2a prova Superslalom '94. [a. s.]

SOFTBALL

La Petrolstura Boves [illegible] il Cus Genova

Alle 11 la Petrolstura Boves, capolista della serie C1, ospita il Cus Genova. [r. s.]

BOCCE

All'Auxilium Saluzzo il memorial «Rinaudo»

Dalle 9 all'Auxilium Saluzzo trofeo «Rinaudo». Gare a Barge, S. Albano e Beinette. [r. a.]

CICLISMO

Gp Velo Club Esperia e trofeo «Papà Rovera»

Alle 12,30 a Piasco 1° Gp Esordienti. Alle 14 in frazione Pratavecchia di Dronero gareggiano gli Amatori Uisp. [r. s.]

M[illegible]

«Pedalò per» nel Bovesano A Piasco il club Perona

A Boves (ore 10,30) «Pedalò per»: organizza il Gs Geometra Bensi Biruota, incasso alla Lega tumori. Alle 14,30 a S. Brigida di Piasco raduno del Davide Perona Club. [l. f.]

BRA. Saranno davvero gli ultimi [illegible] del campionato? Bra e Cuneo si augurano di no, sperando di rinviare ancora un responso, altrimenti negativo.

Nel complicatissimo calcolo delle mille combinazioni di risultati possibili nell'odierna trentaquattresima giornata dei Dilettanti, c'è addirittura la possibilità di [illegible] spareggio proprio tra Bra e Cuneo per evitare la quart'ultima posizione.

Nel caso di sconfitta [illegible] Moncalieri a Camaiore, di suc[illegible] del Bra sulla Sanremese e del Cuneo a Pinerolo, [illegible] risultato utile della Valenzana, retrocederebbero Migliarinese, Moncalieri e Sanremese (quest'ultima condannata dalla classifica avulsa degli scontri diretti), mentre le due squadre della «Granda», appaiate a quota 29 punti, darebbero vita a un duello [illegible] più appello.

Il Bra può anche salvarsi senza appendici. «E' un'ipotesi teorica, [illegible] molto improbabile» ammette Saverio Roman, segretario del settore giovanile giallorosso, che ha elaborato tutte le possibilità matematiche di classifica finale. «Dovremmo finire appaiati a quota 29 - dice - noi, Valenzana, Sanremese, Moncalieri e Cuneo. Con la Migliarinese scenderebbero, condannate dalla classifica avulsa, Sanremese e Cuneo, con spareggio tra Valenzana e Moncalieri per la quart'ultima piazza e noi in "Paradiso"».

Ma credere che la Valenzana

Il braidese Dellagaren è squalificato

ceda in [illegible] a una ormai promossa Pro Vercelli pare anche troppo utopistico.

Tutti i calcoli, comunque, danno per scontate le vittorie del Cuneo a Pinerolo e del Bra sulla Sanremese; altrimenti entrambe [illegible] formazioni della «Granda» si ritroveranno l'anno prossimo in Eccellenza.

I giallorossi sono caricatissimi. In quaranta giorni hanno recuperato la bellezza di sei lunghezze sulla quart'ultima classificata. Ricevono la Sanremese e vogliono sconfiggerla per agganciarla e dare ulteriore linfa a un finale di stagione che si sta rivelando «miracoloso».

Il tecnico De Gaspari dovrà fare a [illegible]o di Ruffinatto e Dellagaren, squalificati, oltre all'infortunato Forte, ma può contare sui recuperi di Sollazzo e Scivoli. Il tecnico non parla di formazione, per non creare altra tensione dopo [illegible] settimana di lavoro svolto con la frenesia di poter finalmente giocare [illegible] partita-verità. «Contiamo molto sull'appoggio del pubblico di Bra - conclude Roman -; abbiamo invitato tutti i 240 ragazzi [illegible] settore giovanile a sostenere oggi i giallorossi».

Con qualche speranza ancora accesa, anche il Cuneo cerca a Pinerolo due punti che potrebbero aprirgli le porte dello spareggio. Mancherà soltanto il giovane Barale, squalificato. L'allenatore Cichero farà giocare: Zuccher; Rizzieri, Andrian; Tovani, Baldisserri, Schipani; Capra, Vernice, Daidola, Pistillo, Lamberti. Vincere a Pinerolo è la pregiudiziale irrinunciabile per aggrapparsi poi ai telefoni, in attesa di risultati che [illegible]sentano di arrivare allo spareggio. E' l'ultima speranza [illegible] una squadra che si è dimostrata specializzata nello sciupare le molte occasioni favorevoli che le [illegible] offerte durante la stagione.

Gualtiero Franco

Si gioca l'ultimo turno con maghi e nerostellati sempre pari

Cheraschese e Saviglianese a un passo dallo spareggio

CHERASCO. Nerostellati e Saviglianese affrontano oggi, in una situazione [illegible]i assoluta parità, l'ultima giornata del campionato di Promozione. I 90' che restano da disputare difficilmente però riusciranno a indicare la squadra che salirà in Eccellenza; è assai più probabile che dopo il turno di oggi si debba ricorrere a uno spareggio tra le due formazioni che hanno dato vita a un duello lungo e appassionante, che ha caratterizzato tutta la stagione.

Dopo l'aggancio centrato domenica scorsa, la Saviglianese giocherà a Borgone, mentre la Cheraschese, che ha lasciato un punto importante sul campo di Carmagnola, riceverà l'Airaschese. I nerostellati, in teoria, sono favoriti dalla gara casalinga, ma è facile pronosticare che anche i Saviglianesi a Borgone, contro una squadra tranquilla in classifica, non fatichino molto per imporsi. I «maghi» di Sandro Turini sono caricati dopo aver riacciuffato il primato in classifica, quando ormai le speranze sembravano ridotte.

Forse [illegible] più difficile l'impegno che [illegible]de i ch[illegible] di Giulio Campanile, perché l'Airaschese non è ancora del tutto tranquilla. «Se avessimo vinto a Carmagnola - dice il presiden[illegible] nerostellato Domenico Dogliani - sarebbe probabilmente già tutto deciso. Così invece dobbiamo ancora soffrire. Credo anch'io che andremo a uno spareggio, mi pare anche la soluzione più logica per due organici che si sono equivalsi».

Fra le altre gare il derby Mondovì-Busca, Pro Dronero-Carmagnola, Barge-Luserna, Rosta-Narzole, Stella Azzurra-Pedona, Cavallermaggiore-Rivoli. [a. s.]

ECCELLENZA

A Fossano arriva l'Ivrea

Oggi ultima fatica della Fossanese per conquistare un secondo posto che può valere il ripescaggio nel Campionato Nazionale Dilettanti. In casa degli azzurri di Michele Camposeo arriva l'Ivrea, protagonista annunciata dell'Eccellenza, che si deve invece accontentare di posizioni di rincalzo. Con un successo, Fossano si garantirebbe la piazza d'onore alle spalle della Biellese, ma il pareggio e la sconfitta potrebbero compromettere la classifica, anche perché in agguato c'è il Saluzzo. I granata [illegible] Sandro Damilano ospitano il Giaveno e sono staccati soltanto di un punto dalla Fossanese: quindi, in caso di una loro vittoria, un passo falso azzurro può ribaltare la situazione. Ad Alpignano la squadra di casa e l'Al[illegible]e, entrambe retrocesse, salutano l'Eccellenza in [illegible] gara senza importanza per la graduatoria, mentre la Doglianese insegue l'ultima soddisfazione in Val d'Aosta a [illegible] Fenusma. [l. f.]

TENNIS

Oggi (ore 9) nella serie B femminile le braidesi ricevono [illegible] Tc Milano

Sfida verità per il «Match Ball»

E' in palio la qualificazione alla seconda fase

BRA. Nel campionato italiano a squadre di serie B femminile, Carmela Vitali, Elena Farinasso e Rebecca Regli (Match Ball) affrontano stamane dalle 9 (l'ingresso è gratuito) le tenniste del Tc Milano: l'incontro [illegible] decisivo per il passaggio del turno.

Intorno al campo «centrale» di viale Risorgimento sono attesi almeno trecento appassio[illegible] da tutta la provincia. «Le milanesi, grandi favorite per [illegible] conquista dello scudetto, si sono già garantite l'accesso alla seconda fase - spiega Zino Puci, direttore organizzativo del circolo braidese -, ma non ci faranno regali. Sarà una sfida molto emozionante».

Nell'ultima giornata di campionato, le atlete del Match Ball hanno battuto in trasferta (2-1) il Park Genova. Nel primo singolare Elena Farinasso (giocatrice di categoria C2) è stata sconfitta nettamente (doppio 6-0) dalla B4 Antonella Bini.

Carmela Vitali Elena Farinasso e Rebecca Regli (seguite dal ct Moreno Baccanelli nella foto) sono reduci [illegible] successo sul Park Genova

Carmela Vitali ha riportato la gara in parità, superando Erika Giunio, giocatri[illegible] di pari livello (B2). Dopo essersi aggiudicata senza problemi il primo set (6-1), [illegible] secondo la Vitali si è rilassata spuntandola comunque con il punteggio [illegible] 7-5 e sfoggiando un'ottima condizione atletica. «Un valido test - ha commentato [illegible] Vitali - contro un'avversaria che mi ha impegnata a fondo».

La decisione del confronto [illegible] le genovesi è stata affidata al doppio. Carmela Vitali e Rebecca Regli si [illegible] imposte (6-3; 6-3) sulla Giunio e Barbara Garassino (B3).

[illegible] direttore tecnico Moreno Baccanelli è soddisfatto. «L'unico rammarico - afferma il ct delle braidesi - è legato alla sconfitta della prima giornata sul campo di San Donato Milanese. Battendo lo "Snam", formazione che tecnicamente è alla nostra portata, ci saremmo già assicurati la qualificazione. In avvio di stagione era forse impensabile ipotizzare [illegible] passaggio del turno. Le ragazze so[illegible] cresciute anche sotto l'aspetto della personalità: davanti ai nostri tifosi, possiamo battere il fortissimo Tc Milano e finire tra le "grandi" del campionato».

Renato Arduino

A proposito di dinamismo, vi presentiamo il nostro ultimo acquisto.

Assitalia

C'è un'Assicurazione che ha fatto del dinamismo una filosofia di vita. È INA, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni. L'INA è passato da Ente Pubblico a Società per Azioni e, con il rafforzamento del controllo su Assitalia e l'acquisizione di Fata, è diventato ancora più forte.

Un dinamismo in grado di crescere.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 8 Maggio 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'Amt annuncia che da domani ridurrà le corse soprattutto nelle linee extraurbane

Troppi debiti, il bus è un lusso

«I 46 Comuni che serviamo non hanno mai pagato e ancora nei giorni scorsi non sono andati più in là di vagbe promesse». Oltre sei miliardi di deficit nel 1993. Non ci saranno frazioni isolate. Le cifre

Dure proteste dalla Riviera

Sori, minacce di blocchi stradali Recco: «E' necessario un rinvio»

RECCO. Da domani l'Amt taglierà circa il 20% delle corse tra Genova e il Golfo Paradiso. Studenti e lavoratori di Bogliasco, Pieve Ligure, Sori, Recco, Avegno e Uscio saranno così costretti ad affrontare i disagi provocati dal provvedimento dell'azienda genovese. L'annuncio è stato dato a sorpresa soltanto giovedì con poco anticipo, [illegible] lamentano i Comuni della «cintura» genovese, affinchè amministrazioni locali e utenti [illegible] potessero organizzare per fare fronte all'emergenza.

Alcuni abitanti di Sori hanno addirittura minacciato blocchi stradali. Ieri mattina [illegible] Pieve Ligure si è tenuta [illegible] conferenza stampa con tutti [illegible] sei i sindaci della zona «ST» che riguarda il Levante genovese.

Dice l'a[illegible] bogliaschino Pietro Canepa: «Non ci hanno avvertito in tempo neppure per informare la cittadinanza con [illegible]sti e altri mezzi. I sei Comuni sono tutti insieme per continuare la lotta al taglio [illegible] rami secchi cui è stata costretta l'Amt dopo l'inerzia di Regione [illegible] Provincia. Le amministrazio[illegible] locali sono disponibili già dall'anno scorso a coprire il disavanzo del deficit dell'azienda genovese con dei contributi. Manca lo strumento amministrativo per risolvere il problema».

Canepa si riferisce al documento di indirizzo che la Provincia o la Regione dovrebbero varare per consentire ai Comuni di coprire, insieme [illegible] questi enti, [illegible] deficit e in cui sia bene specificato a quanto ammonta la spesa da sostenre per la fascia «ST» che riguarda la linea Bogliasco-Uscio. Aggiunge Canepa: «Se non sappiamo quanto perde l'Amt nel [illegible]antenere le corse per il Levante, non si riuscirà, in termini burocratici, [illegible] garantire un impegno di spesa per contribuire [illegible] ripiana[illegible] il deficit. Vogliamo conoscere i costi della linea che interessa i [illegible] Comuni».

L'anno scorso i biglietti venduti nel Golfo Paradiso ammontavano a circa il [illegible] della somma. Si suppone che il Comune contribuisca per il 25%. Il resto dovrebbe essere reperito grazie [illegible] contributi di Regione, Provincia [illegible] dei sei Comuni.

Ieri mattina con un telegramma inviato al prefetto [illegible] Genova i sindaci del Golfo Paradiso hanno chiesto [illegible] intervenire per spostare almeno di un mese il nuovo orario previsto dall'Amt. Il tempo necessario, cioè, per consentire il reperimento dei contributi a ripianamento del disavanzo.

Dice il sindaco di Recco, Giovanni Rainero: «E' un anno che si sta lavorando per evitare il taglio delle corse per la linea Bogliasco-Uscio. I Comuni hanno dimostrato il loro impegno deliberando impegni di spesa, diversi a seconda del bacino di utenza, a favore del mantenimento dell'orario attuale. E' necessario rinviare il taglio delle corse di almeno un mese [illegible]r evitare disagi ai cittadini [illegible]nendo conto che in questo [illegible]aso è mancato un coordinamento di Regione [illegible] Provincia per risolvere [illegible] problema». [f. gr.]

Tagli alle corse dell'Amt

GENOVA. Vengono al pettine, ormai in un clima politico di maggior efficenza dei servizi e soprattutto in funzione della contrazione della spesa pubblica, i nodi delle vecchie strategie clientelari ed elettoralistiche legate [illegible] trasporto pubblico. L'Amt, dopo l'inutile e un po' confuso tentativo di mediazio[illegible] effettuato in Regione dall'assessore Baudone, ha deciso [illegible] porcedere da domani ai «tagli» già annunciati d'una parte dei percorsi extra-urbani.

Il [illegible] l'ha spiegato ieri mattina [illegible] presidente dell'azienda, l'ing. Francesco Besio, nominato da Adriano Sansa pochi mesi [illegible] [illegible] il criterio della competenza, fuori dalle segreterie dei partiti. Le motivazioni alla base d'una scelta che si annuncia impopolare (ma è anche «gonfiata» nelle dimensioni dalle preoccupazioni dei sindaci dei Comuni minori dell'hinterland genovese) [illegible] semplici: «Da sempre - ha detto l'ing. Besio - s'è stratificata la cattiva abitudine di far ricadere tutti i pesi del bilancio dell'Amt sul Comune di Genova. Ora il Co[illegible] non ha i mezzi, [illegible] al tempo stesso si tratta d'una scelta contro la legge, per pagare le corse e i servizi extra-urbani. I [illegible] Comuni serviti dall'Amt [illegible] hanno mai pagato e, avvertiti sin dallo scorso dicembre, del cambiamento di rotta, ancora nei giorni scorsi non [illegible]no andati più in là di vaghe promesse se non addirittura di rifiuti. La stessa Regione, se vuole intervenire [illegible] qualche modo, deve effettuare una variazione di bilancio e dirottare i fondi necessari per coprire [illegible] servizio».

E allora? Nel 1993 il servizio extra-urbano, con una percorrenza superiore ai 5 milioni di chilomentri, ha fatto segnare un passivo, [illegible] di fuori delle quote di finanziamento che, tramite la Regione, arrivano dallo Stato, di oltre sei miliardi. L'amministrazione provinciale ha effettuato un piano di servi[illegible] - quello che scatterà da domani - di una percorrenza di [illegible] milioni di chilometri. «Sia chiaro - spiegano i tecnici dell'azienda - non [illegible] saranno comuni o frazioni isolati o senza corse. Si contrae soltanto, cercando [illegible] concentrare nelle fasce orarie più frequentate». Il Comune di Genova ha dichiarato una disponibilità a coprire le spese extra sino al 25% oltre, naturalmente, a garantire la copertura dei viaggi dal capoluogo verso i piccoli centri. Ma [illegible] può, [illegible] che per legge, pagare [illegible] servizio al ritorno. In parole povere - visto che la Provincia non è competente e una sua delibera di intervento finanziario [illegible] stata bocciata, perchè illegittima, dal Coreco - possono soltanto i Co[illegible] interessati intervenire con proprie contribuzioni, oppure recuperare appunto fondi dal bilancio regionale. D'altro canto, la radiografia del trasporto nella provincia [illegible] Genova [illegible] molto mutata negli ultimi anni. Alcune cifre sono eloquenti: i percorsi in dieci anni (1982-92) sono aumentati del 16%, mentre l'organico dell'azienda è [illegible] del 33% e il personale viaggiante [illegible] stato tagliato per il 46%. I conducenti percorrono strada per una percentuale superiore del 38%, ma i passeggeri trasportati [illegible]no scesi del 46%. Tra [illegible] 1991 e il [illegible] gli introiti dei viaggi extra-urbani sono scesi da 6 a [illegible] miliardi. In realtà l'utilizzo [illegible] viaggiatori [illegible] del 16%, mentre i ricavi sono solo il 15%. Insomma: l'entroterra è spopolato e tutti, se possono, viaggiano con la vettura privata. [p. l.]

L'assessore Carlo Baudone

VENTIQUATTR'ORE

Settimana decisiva per il futuro [illegible] Cornigliano

La prossima settimana sarà decisiva per la sorte delle acciaierie di Cornigliano. Il vicepresidente della Giunta regionale, Fabio Morchio, ha annunciato che potrebbe chiedere la revoca della concessione entro venerdì prossimo, se non interverrano novità sul fronte dell'industriale Claudio Riva, le cui posizioni, in materie di garanzie ambientistiche ed ecologistiche, [illegible] lontane da quelle della Regione. Il clima politico è rovente, anche perchè le posizioni del sindaco Adrianop Sansa [illegible] della presidente della Provincia Marta Vincenzi sembrano difformi da quelle della Regione e tra di loro. [p. c.]

Spacciatore arrestato con 300 grammi di eroina

I carabinieri hanno arrestato [illegible] spacciatore e hanno sequestrato [illegible] grammi di eroina. L'uomo, Antonio Talarico, 41 anni, di Lamezia Terme, residente a Genova in via Daneo, 26, [illegible] stato fermato nella sua abitazione, dopo settimane di pedinamenti. Una successiva perquisizione ha portato alla scoperta della droga. Talarico [illegible] finito [illegible] marassi per detenzione di stupefacenti a scopo di spaccio. [p. c.]

Scarcerato il tifoso arrestato per il dopo-derby

E' stato scarcerato il tifoso genoano Davide Guerra, [illegible] anni, arrestato dagli agenti della Digos [illegible] Genova [illegible] 29 aprile scorso p[illegible] lesioni gravi, violenza, resistenza [illegible] oltraggio a pubblico ufficiale, reati che avrebbe [illegible] nel corso [illegible] derby sampdoria-genoa disputato il 10 aprile. Lo ha deciso oggi il gip Giorgio Ricci, [illegible] istanza dell'avvocato difensore. Il giovane, comunque, dovrà sottostare a una lunga serie di restrizioni, tra cui il divieto di accedere [illegible] luoghi in cui si svolgono manifestazioni agonistiche, in particolar modo incontri di calcio, divieto [illegible] accedere nelle vicinanze dello stadio Ferraris e in tutta la circoscrizione di Marassi, [illegible] allontanarsi dalla propria abitazione nelle [illegible] notturne e di presentarsi due volte alla settimana a firmare in questura. [p. c.]

La polizia ha sgominato una banda di senegalesi che tirava le fila di un florido mercato

Da «vu' cumprà» a trafficanti di coca

Otto stranieri arrestati, sequestrato un chilo e mezzo di droga. Le indagini sono durate due mesi. Un agente è riuscito a infiltrarsi nell'organizzazione. Il blitz è scattato in un appartamento di scalinata San Carlo

GENOVA. Da venditori ambulanti [illegible] trafficanti di droga. Due senegalesi erano a capo di un'organizzazione che trattava grosse partite [illegible] [illegible]. I complici, [illegible] maggioranza connazionali, continuavano a vendere la loro merce [illegible] marciapiedi e nelle piazze. Era una «copertura» delle reali fonti [illegible] guadagno, che consentivano [illegible] disporre ciascuno di due o tre case, auto [illegible] grossa cilindrata, abiti alla moda.

Gli investigatori del secondo distretto di polizia hanno arrestato otto stranieri, tra cui sette senegalesi, una donna nigeriana, [illegible] un portoghese, di età compresa dai 1[illegible] [illegible] 30 [illegible]i. E' stato sequestrato un chilo e mezzo di cocaina, che una volta immessa sul mercato avrebbe fruttato cir[illegible] un miliardo. Le indagini sono durate due mesi. Un agente è riuscito a conquistare [illegible] fiducia dei narcotrafficanti e a infiltrarsi nell'organizzazione, fingendosi interessato all'acquisto di [illegible] chilo di cocaina. I colleghi erano in ascolto attraverso [illegible] microfono. [illegible] blitz [illegible] scattato in un appartamento di scalinata San Carlo, alle spalle di via Balbi, dove vivevano i due boss senegalesi.

Immigrati nel centro storico

La [illegible] era stata circoscritta da Principe [illegible] a piazza della Nunziata [illegible] presidiata da [illegible]na dozzina di agenti appostati sui tetti e in alcuni appartamenti con vista sul covo dei senegale[illegible]. «L'operazione è stata tecnicamente perfetta», ha commentato il dirigente Salvatore Genova.

Il pool investigativo era formato dal vice-dirigente Carlo Ferrari, dal vice-ispettore Vincenzo Esposito, dal sovrintendente Antonino Consiglio, dall'assistente Giacomo Gragnano, e dall'agente scelto Claudio Pascolini. Insieme hanno ideato la strategia per insinuarsi nelle maglie dell'organizzazione gestita dai senegalesi.

Sulle prime, stentavano a credere che i due sudafricani avessero messo in piedi un traffico [illegible] droga di queste dimensioni. Gli extracomunitari sono per lo più utilizzati [illegible] clan malavitosi napoletani o siciliani per lo spaccio [illegible] modeste quantità di droga. O come «cavalli», come vengono chiamati quelli che consegnano la dose al tossicodipendente, o per organizza[illegible] la rete di piccoli spacciatori.

«E' la prima volta - continua il vicequestore Genova - che abbiamo la prova del 'salto [illegible] qualità' compiuto dagli spacciatori extracomunitari. I senegalesi trattavano da pari grado [illegible] la malavita organizzata, che fa arrivare i carichi di droga dal Sudamerica e dall'Africa occidentale». La droga era destinata alle organizzazioni minori [illegible] tunisini e marocchini, che operano nel centro storico.

All'appuntamento per la consegna della droga i boss senegalesi si sono presentati con un'ora di ritardo. «E' una prassi abbastanza usuale - spiegano gli organizzatori - che consente ai complici di studiare [illegible] comportamento dell'acquirente e di controllare la [illegible].

Alla vista dell droga, l'agente [illegible] pronunciato la parola convenzionale «perfetto». Ed [illegible] avvenuta l'irruzione. [p. c.]

IL CASO

[illegible] conclude oggi il raduno nazionale con la sfilata in via Diaz e in viale Brigate Partigiane

Passano i bersaglieri, Genova li applaude

Il duca d'Aosta: «Nessuno ha colpa per i fatti di 145 anni fa»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La «pacificazione» - se mai ce ne fosse [illegible] bisogno, perchè la questione è stata [illegible] alcun dubbio montata - è avvenuta in un clima [illegible] assoluta serenità. Amdedeo d'Aosta ha deposto ieri pomeriggio i fiori [illegible] [illegible] Savoia sulla tomba comune delle vittime [illegible] repressione di Genova del 3-5 aprile 1849 [illegible] parte dei bersaglieri del generale Alessandro La Marmora, inviati a rioccupare la città, insorta [illegible] il Regno di Sardegna, dopo la pesante sconfitta [illegible] Novara (26 marzo), al termine della I Guerra d'Indipendenza.

Nei giorni scorsi, sopratutto dai consigli di quartiere del centro cittadino, a guida della Lega Nord, s'era polemizzato sul raduno nazionale dei bersaglieri, proprio a Genova, nel ricordo della feroce, quanto inutile car[illegible]ficina di quei giorni lontani, [illegible]do era esplosa, dopo 35 anni di annessioni al Regno Sardo, lo spirito repubblicano e indipendentista dei Genovesi. Ieri, invece, con la presenza del Duca d'Aosta, [illegible] presunta polemica è [illegible] chiusa in [illegible] clima di cortesia, di rispetto, di rievocazione delle patrie memorie. Amedeo d'Aosta, che era accompagnato dalla [illegible]glie Silvia, dopo la cerimonia è stato ricevuto in udien[illegible] privata dall'arcivescovo di Genova, cardinale Giovanni Canestri. C'è un legame d'affezione tra il principe e Genova, perchè i [illegible]oi tre figli hanno ricevuto la Prima Comunione [illegible] la Cresima dalle mani del cardinale Giuseppe Siri. In serata poi Amedeo d'Aosta ha assistito alla sfilata nello stadio di Marassi. Questa mattina è prevista, invece, una visita all'Aero-Club di Sestri Ponente, perchè il duca è un appassionato di volo a vela e di aerei in generale.

«Mi è sembrato giusto - ha detto Amedeo d'Aosta - essere presente, rappresentando simbolicamente Casa Savoia. Ho avuto modo già di dire che non mi sembra logico colpevolizzare oggi i bersaglieri per un fatto avvenuto 145 anni fa. Comunque, se un gesto serve a portare pace e serenità, eccomi disponibile. L'Italia ha bisogno, [illegible] questo momento, di pace e di serenità, oltre che di unità». Amedeo d'Aosta ha ricordato [illegible] commozione il proprio viaggio in Somalia [illegible] delle parole che il governatore della provin[illegible] [illegible] Villaggio Duca degli Abruzzi, suo celebre antenato, gli aveva detto: «Ci lasci la tom[illegible] del Duca. Lui [illegible] voleva bene [illegible] [illegible] aveva portato pace [illegible] lavoro».

Poi, passando ai fatti dei nostri giorni, ha detto di «nutrire fiducia e ottimismo nei confronti del nuovo governo di Berlusconi». Ha polemizzato contro il «voto» del Parlamento Europeo. «E' [illegible] ingerenza intollerabile nei co[illegible]fronti della politica interna d'un Paese [illegible] e democratico». Ha inoltre aggiunto: «Mi sembra che talvolta all'estero si divertano, come quella rivista finanziaria, il «Mody», a denigrare l'Italia. Pure, ovunque ci siamo comportanti seriamente, anche co[illegible] le presenze dei nostri soldati [illegible]me forza di pace: in Libano, in Somalia, in Mozambico. Siamo dinamici nello sport e nell'economia. Io ho fiducia nella ripresa, nel vento nuovo e nell'opera di pulizia che hanno fatto i giudi[illegible] di Milano. Questo parlamento non sarà perfetto, ma è sempre più onesto del precedente. La mia delega Berlusconi ce l'ha, vedo i segni d'una ripresa».

Ieri comunque Genova è stata occupata da poco meno [illegible] 100 mila bersaglieri in congedo che hanno rispettato un calendario nutrito di iniziative. Si è cominciato ieri mattina alle 9,30 [illegible] l'inaugurazione del monumento al bersagliere nel settore militare del cimitero monumentale di Staglieno. Successivamente è stata celebrata una [illegible]essa al campo, con deposizione di [illegible]ne in piazza della Vittoria. Nel pomeriggio, dalle 16,30 in poi, s'è svolto un concerto della fanfara nell'area dell'Expo. Poi, [illegible] passo di corsa, la fanfara ha attraversato le vie del centro. Questa mattina passerella conclusiva [illegible] la parata militare in via Diaz e in viale Brigate Partigiane.

Paolo Lingua

Il duca Amedeo d'Aosta

Il raduno dei bersaglieri in piazza della Vittoria: oggi la cerimonia conclusiva

NUMERI UTILI

GENOVA
TURNO FESTIVO
Dalle 8.30 alle 20
Fieschi: via Fieschi 58
Dei Castello: via Assarotti 120
S. Tommaso: corso Bassi 40
Nova: via Cocito 1
Oneraia: via S. Giorgio 9
Montcelli: via Monticelli 82
Comunale: via Quinto 34
Gallo: piazza Pittaluga 10
Dalle 8,30 alle 21.30
Comunale: via Gherzi 44
Croce d'Oro: via Fillak 7
Burlando: via Burlando 180
Centrale: via Gaslomo 5
Popolare: via Mondelli 77 A
Garbarini: [illegible] Canepari 179
Gavino: via Gavino 110
Marini: via Opisso 186
Dalle 8,30-12.30 e dalle 15.30-19.30
N. S. del Monte: via d'Albertis [illegible]
La Farmaceutica: via Canevari 129
S. Rocco: via Borgoratti 123
Centrale: via Paolorino 64 (sino alle 12.30)
Molina: via Poli 58 [illegible] alle 12.30)
Gameloni: via Cordanieri 21 (sino 21.30)
COGOLETO
Conti: v. Colombo
ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti [illegible]
SORI
Sori: [illegible] Caroli 18, tel. 700.632
RECCO
Sivio: piazza N. da Recco, tel. 74.055
CAMOGLI
Macle: v. della Repubblica 4, tel. 771.081
S. MARGHERITA
Internazionale: p. Martiri 2, tel. 287.189
RAPALLO
Internazionale: p.le Pastene 1, tel. 231.063
ZOAGLI
Valeria: [illegible] XXVII Dicembre [illegible], tel. [illegible]
CHIAVARI E LAVAGNA
S. Stefano: v. Roma 102, t. 390.628 - [illegible] v. M. Liberaz. 143, t. 309.912
SESTRI LEVANTE
Internazionale: l.go Colombo 52, tel. 41.024
MONEGLIA
Marcone: [illegible] Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951. **Camogli**: 770.205, **Ruta**: 771.118, **Recco**: 74.234; **S. Margherita**: 287.019, **Rapallo**: 50.433, 60.700, **Chiavari**: 322.422, 309.655; **Cogorno**: 384.620, **Lavagna**: 309.947, **Sestri L.**: 41.020, 480.750, **Riva Trigoso**: 41.784; **Moneglia**: 49.241; **Cogoleto**: 9188.366; **Sori**: 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: [illegible] 35.351. **Galliera**: [illegible]. **Sampierdarena**: 41.021; **Rivarolo**: 448.941. **Sestri Ponente**: 600.941; **Gaslini** (pediatrico) 56.381. **Borgo Fornari**: 902.985; **Recco**: [illegible] 102. **Santa Margherita**: 283.611; **Rapallo**: 50.231. **Lavagna**: 32.91. **Cogoleto**: 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 1.354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91
Borzonasca: tel. 340.239
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98 [illegible]
Cicagna: tel. 92.147
Varese Ligure: tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 1.31 [illegible]
Sestri L.: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081. **Camogli**: 771.137; **Recco**: 75.104. **Santa Margherita**: 286.630; **Rapallo**: 50.347. **Zoagli**: 259.390; **Chiavari**: 360.000, 309.587, 397 [illegible]. **Sestri Ligure**: 41.620, 41.050. **Riva Trigoso**: 42.386, **Cogoleto**: [illegible]. **Moneglia**: 49.705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba [illegible] del Campo, via Tortosa [illegible], Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Tortosa, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Palermo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, [illegible] Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco**: 74.050. **Camogli**: 771.143. **Portofino**: [illegible]. **Santa Margherita**: 286.508, 287.998. **Rapallo**: 55.658, 54.474, 50.049, 55.608, 54.969, [illegible]. **Zoagli**: 259.385. **Chiavari**: [illegible], 305.127. **Lavagna**: 390.036, 39.31.623. **Sestri Levante**: 41.277, 41.276. **Sori**: 700.788.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: [illegible]
Santa Margherita: [illegible] 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 556831 [illegible] 586553
Casarza Ligure: [illegible]
Borzonasca: 340 [illegible]
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: [illegible]

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Orario 10,30. L. 10.000/5000
Concerto — Musiche di Barber, Grieg, Holst. Direttore Mario Trabucco. Orchestra da camera del conservatorio di Genova Niccolò Paganini.

T. della Corte — Tel. 570.2472. Or. 20.30. L. 40.000-28 [illegible]
Oggi riposo. Prossime repliche [illegible] 10 e [illegible] 11 maggio de **Il bar sotto il mare** di Stefano Benni. Regia di Giorgio Gallione. Teatro dell'Archivolto.

Pol. Genovese — Tel. 839.3589. Or. 16. L. 25.000-20.000/16.000
La dodicesima notte di William Shakespeare. Regia di Giorgio Barberio Corsetti. Teatro Stabile [illegible] Teatro e Compagnia Barberio Corsetti.

T. della Tosse — [illegible] Sant'Agostino. Tel. 247.0793. L. 10.000
Sala Aldo Trionfo. Oggi riposo. Or. 21. Lire 28.000/15.000. Sala Agorà. Oggi riposo. Or. 21. Lire 10.000.

Sala Carignano — Tel. 593.533. Or. 16. Lire 14.000/12.000
L'articolo quinto di Ugo Palmerini. Regia di Vito Elio Petrucci. Compagnia Mario Cappello.

[illegible] Ariston 1 — Tel. 200.540. [illegible]: 15.30/17.20/19/20.45/22.[illegible]. Lire 10.000
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Trinder, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare [illegible] terroristi internazionali. N. V. 1h 29'. **Avventura**

Ariston 2 — Tel. [illegible]. Or. 15.15/17.30/20,15/22,30. Lire [illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'. **Dramm.**

Augustus — Tel. 566.910. Or. 16,30/18.30/20.30/22.30. Lire 10.000
Trappola d'amore — [illegible] M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14. 1h 40'. **Drammatico**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or. 16,30/18.30/20,30/22,30. L. 10.000
Padre e figlio — di P. Pozzessere, con M. Placido, S. Dionisi, E. Origo (Italia '94) — Un ex operaio, leader sindacale, si scontra col figlio che preferisce vivere di espedienti e rifiuti, e s'innamora di un [illegible]. N. V. 1h 35'. **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or. 16.30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000
Il tuffo — di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Paglia (Ita. '93) — Un professore di fisica vede sgretolarsi il [illegible] piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due ragazzi cui da ripetizioni. E' l'[illegible] di una nuova vita. N. V. 1h36'. **Comm.**

Grattacielo — Tel. 564.400. Or. 15,15/17,40/20/22,30. Lire 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo [illegible] sulla propria vita, omaggio al figlio che [illegible] per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h [illegible]. **Dramm.**

Lux — Tel. 581.891. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Lire 10.000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Autunno 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48'. **Western**

Odeon — [illegible] 368.296. Or. 15.30/17.15/19/20,45/22,30. Lire 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, [illegible] Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una [illegible] cinquantenne, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e [illegible]. N. V. 1h 35'. **Comm.**

Olimpia — Tel. 581.416. Or. 16.30/18,30/20,30/[illegible]. Lire 10.000
Incubo d'amore — di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lohne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza; la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie. N. V. 1h 43'. **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849. [illegible]: 16,30/18,30/20.30/22,30. Lire [illegible]
Huck Finn

Palazzo — Or. 15/18.30/22. Lire 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'. **Drammatico**

Universale — Palazzo [illegible] Spettacolo. Sala 1. [illegible] 582.461. [illegible]: 16/17.40/19.20/21. [illegible] Lire 10.000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V. M. 14. 1h 25'. **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 5[illegible].461. Or. 16/17.40/19.20/21/22,40. Lire 10.000
Una pallottola spuntata 33 e 1/3 — di P. Segal, con L. [illegible], P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14'. **Comico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582.461. Or. 16.30/18.30/20.30/22.30. Lire 10.000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Ottaleb, A. Golner (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune. N. V. 1h 40'. **Thriller**

Verdi — Tel. 562.137. Or. 14.30/[illegible]. Lire 1[illegible]
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la con[illegible] una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42'. **Comico**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Discesa all'inferno hard

Centrale 2 — Tel. 580.380
La grande sfida hard
Arrapamenti bisessuali

Chiabrera — Tel. [illegible] 506
Prissy and friends
Erotic passion

Cristallo — Tel. 299.067
Peccati segreti di una locandiera

Eldorado — Lire 10.000
Lucna perversa nel ventre

CINECLUB [illegible]ici del Cinema — Tel. 413.638. Or. 15.30/17,50/20,15/22.30. Lire [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [illegible] vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'. **Comm.**

Fritz Lang — Tel. 210.768. Ore 21.15. Lire 6000/5000
Belle epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, [illegible] Gil (Sp/Port/Fr. '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie. [illegible] Commedia

Lumière — Tel. [illegible]. Or. 16.18/20.15/22.30. Lire 6000/5000
A [illegible] col diavolo — di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, F. Holgado (It/Fra '93) — [illegible] 1815. Napoleone è in fuga. Talleyrand e Fouché [illegible]. La posta in gioco è il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30'. **Dramm.**

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Inz. stazion. con tendenza all'aumento degli annuvol., vento debole-mod., mare leg. mosso-mosso, temp. in lieve dimin. nelle massime. **Per domani:** annuvol. altern. a schiarite sempre più ampie dal pomerig.
RILEVAZ. DI IERI. Temp. mare 16° C, umidità [illegible] 70%, vento Sud [illegible] 15 km/h, mare leg. [illegible], [illegible] sereno-poco nuv., pres. [illegible] 1018 mb (stazion.).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	20	12
Savona	20	13
Imperia	21	14

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **21**; min. [illegible]; Temp. del mare **17**.
Il [illegible] sorge alle 6,11 e tramonta alle 20.36. La **Luna** si leva 4,52 e cala alle 18.43 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. [illegible] di Imperia e dal Centro Meteo Marino di Portofino

Movie Club — Tel. [illegible]. Or. 21,15. Lire 6000
Carlito's Way — [illegible] B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. [illegible] 2h 20'. **Thriller**

PEGLI Eden-Pegliclnema — Tel. 683.029. Ore 15.40/17.50/20,10/22,1[illegible]. Lire 10.000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h. **Azione**

CASELLA Cinema parrocchiale — [illegible] 937.030. Ore 21. Lire [illegible]
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] e sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio». N.V. 1h 40'. **Cart. anim.**

S. [illegible] Centrale — Tel. 286.003. Or. Ore 21. Lire 8000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'. **Comm.**

RAPALLO Augustus — [illegible] 61.951. Or. inizio ore 16. Lire 7000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N.V. 1h 30'. **Commedia**

CHIAVARI Mignon — Or. inizio 16. Lire 8000
My life — [illegible] J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N.V. 2h 01'. **Dramm.**

Cantero — Tel. 309.938. Or. inizio 15. [illegible]
Rapa [illegible] — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia a [illegible] dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46'. **Dramm.**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505. Or. inizio 16. Lire 8000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia [illegible] i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'. **Dramm.**

SAVONA

[illegible] Teatro Chiabrera — Tel. [illegible]. Ore 16. Operette e invito
Cin ci là

Astor — Tel. 854.027. Or. 15,30/17.15/19/20,40/22,30. Lire 10.000/700
Una pallottola spuntata 33 e 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, [illegible] Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14'. **Comico**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or. 15,30/17,15/19/20,40/22.30. Lire 10.000/7000
Impatto imminente — di R. Harlington, con [illegible] Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40'. **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or. 15,30/17.15/19/20,40/22,30. [illegible] 10.000/7000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14. 1h 40'. **Drammatico**

[illegible] 3 — Tel. 825.714. Or. 15,30/17,15/19/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Ottleb, A. Golner (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a [illegible], che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune. N. V. 1h 40'. **Thriller**

Eldorado — Tel. 820.563. Or. 15,45/18/20,15/22.30. Lire 10.000/7000
My Life — di [illegible] J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video [illegible] propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01'. **Dramm.**

Filmstudio — Tel. [illegible]. Or. 15,30/17.30/20,30/22.30. Lire 5000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel [illegible] Paese, la amicizia [illegible] un singolare personaggio, cerca di arricchirsi [illegible] ogni mezzo. N. V. 1h 35'. **Drammatico**

Salesiani — Or. 15.30. Lire 5000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane [illegible] innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30'. **Commedia**

Jolly — Tel. 850.579. Or. 15/17,30/20.30/22.30. Lire [illegible]/6000/5000
Vizi nel ventre [illegible] Karen e Marina

[illegible] Colombo — Tel. 640.263. Or. 20,30/22,30, pref. e fest. dalle 16,30 alle 22.30. L. [illegible]6000
My Life — di B. J. Rubin, con M. [illegible], N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo [illegible]. N. V. 2h 01'. **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.477. Orario 20.30/22.30. Fest. e [illegible] dalle 16.30 alle 22.30. L. [illegible]/6000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Autunno 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache [illegible], che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. [illegible] 1h 48'. **Western**

[illegible] Ambra — Tel. 51.415. Or. 21. L. 4500. Festivi e pref. 16/22.30. L. [illegible]
Sfida fra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, [illegible] Caine, J. Chen (Usa '93) — [illegible] Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico [illegible] del petrolio, [illegible]. N. V. 1h 42'. **Avventuroso**

Astor — Tel. 50.897. Orario: 16,30/18,30/20,30/22.30. Lire 8000/5000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'. **Comm.**

ALBISSOLA [illegible] Teatro Leone — Or. 21. L. 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Vallechiara — Or. 20.30, fest. 15.30/20.30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT. Abba — Or.: 20/22, fest. 15/18,30/22,15. Lire 8000/6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'. **Dramm.**

FINALE LIGURE Ondina — [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/7000
Maniaci sentimentali — [illegible] S. Izzo, con R. Tognazzi, B. [illegible] Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in [illegible], amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'. **Comm.**

LOANO Loanese — Tel. [illegible]. Or.: Fest. e pref. 16,30/21. Lire 8000/4500
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'. **Drammatico**

Perla — Tel. 675.791. Or.: [illegible], fest. 16.30; ult. 22.30. Lire 8000/5000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50'. **Horror**

MILLESIMO Lux — [illegible]: Fer. e fest. 15/17/21. Lire 6000/4000
Demolition [illegible] — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 [illegible] ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54'. **Fanta-Thriller**

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,40/20.30/22.35. [illegible] 10.000/7000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods [illegible] '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h. **Azione**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/17,30/20,10/22,30. Lire 10.000/7000
Nel [illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia [illegible] di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13'. **Drammatico**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — [illegible] 63.671 (segr. tel.). Or.: inizio 16, ult. 22.30. L. 9000/rid. 5000
Fearless — di P. Weir, con J. Bridges, [illegible] Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h. **Dramm.**

Dante — Tel. 23.820 (segreteria tel.). Or.: inizio 16, ult. [illegible]. L. 9000/rid. 5000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni sp[illegible], da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V. M. [illegible] 1h 25'. **Thriller**

Imperia — Tel. 22.745. Or.: inizio 16, ult. 22,30. L. 9000/rid. 5000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. [illegible] 1h 40'. **Drammatico**

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: inizio 15, ult. [illegible]. Lire 6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'. **Dramm.**

BORDIGHERA Olimpia — [illegible]: 20,30/22.30. Or.: inizio 15, ult. 22.30. L. 5000/rid. 4000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'. **Dramm.**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire 5000/rid. 4000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51'. **Avv.**

DIANO [illegible] Dianese — [illegible]: 16,30/20,30. L. 7000/rid. [illegible]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'. **Drammatico**

SANREMO Ariston — Or.: inizio 15, ult. 22,30. Lire 10.000/rid. [illegible]
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14. 1h 40'. **Drammatico**

Centrale — Lire [illegible].000/rid. 6000. Or.: inizio 15,30/ult. 22,30
Una pallottola spuntata [illegible] 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. [illegible] 1h 14'. **Comico**

Sanremese — Or.: inizio 15, ult. 22.30. L. 10.000/Rid. [illegible]
Anche i commercialisti... — di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, [illegible], santone. N. V. 1h 50'. **Commedia**

Orfeo — [illegible] 62333. Or.: inizio 15, ult. 22,30. Lire [illegible] 6000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake [illegible] di Peckinpah. V. M. 14. 2h. **Azione**

Ritz — Tel. 507070. Or.: inizio 15, ult. 22,30. L. 10.000/Rid. 8000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. [illegible] 50'. **Horror**

Tabarin — [illegible] 507.070. Or.: inizio 15, ult. 22.30. L. 10.000/Rid. 6000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria [illegible], omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01'. **Dramm.**

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17/21. Lire 5000, rid. 4000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] 05'. **Comm.**

E Paul Cayard fa sapere di non essere contrario a tornare a regatare in Italia

Portofino, due giorni da regina

Nel borgo parato a festa per le regate Zegna, il nuovo presidente del Senato ha raccolto il testimone lasciato da Berlusconi, ospite d'onore del '93. Ma in piazzetta, ieri, nessuno lo ha visto. Gioielli [illegible] miliardi

PORTOFINO
[illegible]RO SERVIZIO

Staffetta [illegible] Trofeo Zegna di Portofino: l'anno scorso l'ospite più «gettonato» e atteso era stato Silvio Berlusconi, che non parlava ancora, almeno pubblicamente, di un [illegible] impegno politico; quest'anno, assente re Silvio per impegni di governo, il borgo [illegible] la «tribù» dello Zegna hanno tributato la stessa attenzione [illegible] Carlo Scognamiglio, appassionato velista, [illegible] soprattutto [illegible] presidente del Senato. Una staffetta di squadra.

Non dispiaccia al «commodo[illegible]» Giuseppe Novi - il presiden[illegible] dello Yacht Club Italiano, organizzatore delle regate [illegible] al Comune di Portofino.

Proprio Novi [illegible] termine dell'edizione passata aveva tirato le orecchie ai giornali, colpevoli di aver dato troppo spazio a tutto quello che è stato collaterale alle prove [illegible] mare - ma [illegible] una volta queste ormai classiche regate di primavera hanno dimostrato [illegible] avere due anime, quella prettamente sportiva, e quella più mondana. Così, se gli addetti ai lavori hanno seguito l'evoluzioni veliche delle duecento barche, i curiosi, i cacciatori di Vip, hanno rivolto gli occhi soprattutto verso l'insenatura di Paraggi, dove ha villa [illegible] professor Scognamiglio. Che ha deluso [illegible] po' tutti, anche quel professionista delle foto «scoop» dalla principessa Diana, sbarca[illegible] apposta per lui da Firenze. E anche l'ufficio stampa delle regate, che sull'interesse per la [illegible]conda carica dello [illegible] ci ha giocato sapientemente.

Il nuovo presidente del Senato è arrivato a Paraggi venerdì sera, [illegible] è [illegible] in villa, guardato [illegible] vista [illegible] carabinieri, agenti della Digos, scorta personale, per tutta la giornata di ieri. O almeno: in piazzetta non si è fatto vedere.

Vele di prestigio a Portofino: ancora una volta le regate «Zegna» coniugano sport e mondanità

I bene informati dicevano, ieri pomeriggio, che Scognamiglio [illegible] serata sarebbe stato [illegible] in un ristorante del borgo, per ripartire stamane. Sarà.

Così l'anima sportiva del Trofeo s'è presa una rivincita. Se è vero che gli affamati [illegible] Vip han[illegible] vergato [illegible] loro taccuini cognomi come Formenton, Tronchetti Provera, Rusconi, Boroli, Pirelli, Loro Piana, Bassani (tanto per [illegible] qualcuno), e che c'è stato chi ha giurato di [illegible] visto Veronica Lario, [illegible] moglie di Berlusconi, è anche vero che a fare [illegible] parte da leone, quella del personaggio ambito «visibile», è [illegible] Paul Cayard, l'ex skipper del «Moro di Venezia», alter ego [illegible] Raul Gardini nell'ultima Coppa America, [illegible] gara a Portofino su «Vaporetto», [illegible] tipo [illegible] nuovi scafi che daranno corpo alla prossima Admiral Cup.

[illegible] californiano, che se l'è dovuta vedere in fatto [illegible] popolarità con l'italianissimo Mauro Pellaschier, ex «Azzurra», [illegible] ha anche approfittato per lanciare quello che gli addetti [illegible] lavori hanno inteso come [illegible] messaggio di disponibilità alle velleità regaiole italiane, leggi Coppa America edizione '98.

Ha detto Cayard: «Adesso sto in Francia. Con i francesi guardo alla prossima edizione della Coppa America. Ma simpatici come gli italiani [illegible] c'è nessu[illegible]. Se sono in Francia, è anche per stare [illegible] più vicino possibile all'Italia».

A ristabilire l'equilibrio, tra le due [illegible] dello Zegna, alla fine, ha provveduto l'esposizione di gioielli, arredi, dipinti nell'oratorio dell'Assunta, curata da Christie's e anteprima dell'asta che si [illegible]rrà il 19 maggio a Ginevra.

E' stata inaugurata ieri mattina: 500 i pezzi esposti per un valore complessivo di circa 20 miliardi, 500 gli inviti, tra i quali uno, sì, anche [illegible] Veronica Lario e Silvio Berlusconi, per Carlo Scognamiglio e Cecilia Pirelli. C'è di che stropicciarsi gli occhi. Per esempio davanti agli orecchini pendenti, due smeraldi a goccia incastonati incastonati in una ghirlanda di diamanti, appartenuti alla moglie di un maharajah, con anello, un solitario a goccia.

Una stima? Un miliardo e mezzo per gli orecchini, un miliardo e 200 milioni per l'anello. E che dire della coppia di spille con smeraldo quadrato centrale, già di una baronessa [illegible] [illegible]thschild, che andranno all'asta per due miliardi [illegible] mezzo?

Fabio Pozzo

Due «Vip» in piazzetta: in alto Paul Cayard, qui sopra Carlo Scognamiglio

Curiosi davanti ai gioielli dell'asta Christie's esposti nell'oratorio di via Roma

UNA GUIDA

Visita al Castello Brown

Mini guida allo Zegna. Innanzitutto un consiglio: meglio [illegible] raggiungere Portofino con [illegible] propria auto, ma affidarsi ai bus o ai vaporetti di linea (l'organizzazione, quest'anno, non ha previsto [illegible]-navetta). Anche se il prefetto ha detto «sì» al «filtro» alla Cervara, per regolare il traffico in entrata al borgo, per oggi sulla statale [illegible] S. Margherita e Portofino [illegible] previsto il caos.

Arrivati nel borgo, che fa[illegible]? Alle 9.30 è prevista la partenza delle regate (ma è interessante ess[illegible] presenti soprattutto al loro rientro, molto folcloristico), alle 10 c'è l'apertura dell'esposizione [illegible] gioielli curata da Christie's presso l'oratorio dell'Assunta, alle 18 nel Teatrino la premiazione dei vincitori. Chi [illegible] ha voglia può anche salire [illegible] al Castello Brown per profittare del[illegible] visita guidata alla fortezza (da dove si gode un panorama insuperabile) e all'osservatorio meteorologico della Mursia Editrice.

[f. p.]

Camogli, oggi il gran giorno

Sagra del pesce, tutto pronto per 18 quintali di «frittura»

CAMOGLI. I volontari di Camogli che hanno allestito il padellone di quattro metri sulla piazza del porticciolo hanno terminato la loro opera. Tutto è pronto per la sagra [illegible] pesce che quest'anno si terrà in due tempi. Il primo alle 11 [illegible] la distribuzione del pesce azzurro fino alle 12,30. Alle 15 seconda distribuzione che continuerà per tutto il pomeriggio fino all'esaurimento delle scorte di pesce: circa diciotto quintali fritti in mille litri di olio.

La manifestazione sarà ripresa dalle televisioni giapponese e tedesca oltre che dalle telecamere della Rai. Già ieri sera turisti e residenti hanno assaggiato la prima parte della sagra organizzata in onore [illegible] San Fortunato, patrono dei pescatori, [illegible] uno spettacolo folk in spiaggia e i fuochi d'artificio.

Oggi è previsto l'arrivo di almeno cinquemila persone. Le Fs hanno allestito treni speciali. Partiranno da Brignole alle 13,35 e 14.40 con partenza da Camogli per il rientro alle 17,29, 19,16 e 16,37 (arrivo a Nervi). Sono previsti altri treni in arrivo da Firenze, con nume[illegible] fermate tra La Spezia e Camogli, e da Pavia. Il rientro è in programma alle 18,08.

La sagra del pesce nacque nel 1952 con la distribuzione gratuita del prodotto fornito dai pescatori del Golfo Paradiso in sette punti diversi della passeggiata a mare del borgo. Soltanto due [illegible] dopo fu costruita la padella più grande del mondo, quattro metri [illegible] diametro, sei di manico, montata su una struttura [illegible] 54 metri quadrati.

Per la cottura vengono usati diciotto bruciatori [illegible] gas liquido con un consumo di [illegible] chilogrammi di combustibile. Nel 1962 fu realizzato un altro padellone, più grande: 5 metri di diametro. La padella gigante [illegible] «esportata» [illegible] mezza Europa e le immagini della sagra cominciarono a fare il giro del mondo dagli Stati Uniti al Giappone.

La padella usata oggi [illegible] stata costruita nel 1986 e [illegible] metri di diametro. Due anni fa una padella «gemella» [illegible] costruita [illegible] Rapallo per [illegible] città giapponese di Yokohama che ha già ripetuto due volte la festa camogliese nel paese del Sol Levante.

[f. gr.]

A Rapallo il parroco di S. Pietro ha avuto parole di pietà, un messaggio dal ragazzo in carcere

«Ho ucciso. E ora chiedo perdono»

Gran folla ai funerali della ragazza massacrata

RAPALLO. Lorenzo ha chiesto perdono. L'assassino [illegible] Chiara ha chiesto ai familiari dell'ex fidanzata, che ha confessato [illegible] aver ucciso, [illegible] provare a perdonarlo. Ieri, ai funerali della ragazza, si è parlato di un biglietto che Lorenzo avrebbe consegna[illegible] [illegible] genitori della vittima. Un biglietto che sarebbe dovuto arrivare a don Beppe Culoma, il parroco di San Pietro di Novella, che celebra il rito funebre: poche righe, di pentimento.

Il sacerdote non ha parlato [illegible] alcun biglietto. [illegible] detto però [illegible] essere venuto a conoscenza della richiesta di perdono attraverso il cappellano del carcere di Chiavari, dove Lorenzo è rinchiuso. [illegible] della grazia del perdono ha parlato anche nella [illegible] omelia. Toccante.

«La violenza nasce dalla paura, la paura dall'insicurezza e dalla solitudine». E ancora: «Molte sono le pesone delle quali ci si innamora che hanno [illegible] destino che non [illegible] può possedere, molti [illegible] quelli che vogliono vivere [illegible] rapporto d'amore in modo esclusivo e possessivo...».

Un momento della cerimonia funebre di ieri nella chiesa di S. Pietro. Dietro alla bara di Chiara tanti giovani, tanti amici

Parole che ieri hanno rimbombato sotto le navate della piccola chiesa di San Pietro di Novella, che hanno dato forza alle lacrime trattenute, [illegible] hanno attraversato con [illegible] brivido i familiari [illegible] i tanti amici di Chiara, uniti per darle l'ultimo saluto.

E' stato un funerale atipico: rari i vestiti a lutto, tanti i jeans, i giubbotti, [illegible] scarpe da ginnastica, gli zainetti. Tanti volti di giovani imberbi, atteggiati a uomini fatti, ma che davanti alla tragica morte della loro coetanea stavano col capo chino.

Il carro funebre, coperto di fiori, è giunto davanti alla chie[illegible] scortato da due ambulanze della Croce Bianca [illegible] Rapallo, dove Chiara era volontaria. Otto militi hanno issato [illegible] feretro in spalla, lo hanno condotto davanti all'altare, sfilando tra due ali [illegible] colleghi e colleghe. C'erano le bandiere della Croce Bianca, listate [illegible] lutto.

Da un'ambulanza uscivano mazzi di fiori bianchi. Davanti alla bara, una seggiola di legno: sopra [illegible] fotografia [illegible] Chiara, a colori, racchiusa in una cornicetta in plastica.

Due file di militi hanno fatto la «guardia» al feretro, per tutta la durata del rito funebre. Oltre, i familiari della ragazza, i tre fratelli (la madre [illegible] ha avuto la forza di esserci), gli amici, i conoscenti, la comunità di Rapallo.

Un gruppo di ragazzi della parrocchia ha accompagnato le parole di don Beppe [illegible] di don Aurelio Arzeno, il parroco di S. An[illegible], il parroco di Chiara, con canti, chitarre, voci commosse che hanno raggiunto anche le tante persone che [illegible] rimaste sul sagrato, non trovando posto in chiesa.

Al termine della celebrazione, Chiara è stata sepolta nel piccolo cimitero di San Pietro. «Attraverso la misericordia del Signore bisogna riuscire a guardare il responsabile della sua morte con occhi diversi», ha sussurrato don Beppe.

[f. p.]

In via Rivarola

Chiavari, in un bar [illegible] denunciati per gioco d'azzardo

CHIAVARI. Irruzione della polizia in un bar del [illegible] di Chiavari, il bar Signorini di via Rivarola. Cinque persone sono state denunciate per gioco d'azzardo, mentre il proprietario è stato denunciato per aver favorito questo reato. Gli agenti hanno sorpreso il quintetto nel bel mezzo di una partita [illegible] poker.

I cinque sono stati «beccati» con le carte in mano. [illegible] tavolo c'er[illegible] diverse altre carte da gi[illegible] dai bordi tagliati ad arte, usate a mo' di «fiches», e il classico foglio con nomi [illegible]ei giocatori e situazione della partita. La polizia ha così denunciato il proprietario del bar, Walter De Vincenzi, 46 anni, di Chiavari e i cinque giocatori.

Sono i chiavaresi Vito Romeo, 57 anni; Paolo Moiano, 38; Livio Pilè, 54. E' di Cogorno Valerio Luccarini, 67 anni, [illegible] di S. Salvatore Sebastiano De Marco, 71 anni.

[f. p.]

Gli «attacchini» di Castellaneta contro i moderati di Serra: chi vincerà?

Lega, le due anime a congresso

Umberto Bossi oggi alla Fiera per la relazione finale

GENOVA. Lega Nord al secondo appuntamento congressuale nel volgere di una settimana. Oggi, all'Auditorium della Fiera Internazionale di Genova, si concluderà il congresso della Liguria, quello che dagli aderenti al «Carroccio» viene definito «nazionale». Sarà presente, nel tardo pomeriggio, anche Umberto Bossi.

La presenza [illegible] Bossi è [illegible] in relazione ai problemi che hanno travagliato la Lega in tutta la Liguria e a Genova, dopo le elezioni comunali del dicembre dell'anno scorso. Bruno Ravera, già leader regionale, è uscito dal movimento in un mare di polemiche, ma il clima rissoso non s'è neppure placato con la gestione commissariale del prof. Enrico Serra, candidato alla carica di sindaco di Genova [illegible] oggi eletto senatore.

Lunedì [illegible], presso [illegible] scuola edile di Borzoli, due «anime» della Lega, quella «attacchina della prima ora», impersonata dal deputato Sergio Castellaneta, [illegible] prevalso sulla linea «moderata» degli amici di Enrico Serra. Adesso, il «partito di governo» e della mediazione di Serra attende [illegible] rivincita, nel gioco delle urne di oggi, dove è data lie[illegible]mente favorita, rispetto ai seguaci [illegible] presidente dell'Ordine dei Medici.

Umberto Bossi sarà a Genova per chiudere il congresso «nazionale» della Lega. La situazione in Liguria è complessa: i «lumbard» sono divisi tra Serra e Castellaneta

Il favorito della vigilia è infatti l'imporiese Giacomo Chiappori. Ma i giochi [illegible] tutti aperti, perché Castellaneta vorrebbe lanciare la candidatura di Fran[illegible] Bampi, consigliere comunale a Genova e docente universitario. Castellaneta protesta anche per il congresso «a porte chiuse», perché nella sala accederanno solo i 180 delegati [illegible] non gli iscritti. Bossi si annuncia come presenza «super partes» e forse in funzione d'una ricomposizione degli animi. Le elezioni europee sono alle porte e la Lega deve dimostrare di «tenere» [illegible] percentuale, rispetto agli «azzurri» [illegible] Silvio Berlusconi.

Nel Ponente [illegible] [illegible] tre appuntamenti elettorali amministrativi, per il 12 giugno, di tutto rispetto. Si vota a Ventimiglia, dove la Lega è spaccata e la parte ortodossa [illegible] come [illegible] la neo-deputata Sonia Viale, a Bordighera, dove il Carroccio conta [illegible] rovesciare [illegible] gestione secolare della dc, e a Savona dove [illegible] Lega fa parte della coalizione che s'oppone ad Aldo Pastore, progressista.

[p. l.]

DALLA RIVIERA

[illegible] LIGURE

Operaio si uccide impiccandosi nel solaio

Si è tolto la vita impiccandosi nel solaio dopo aver tentato di soffocarsi con i gas di scarico della [illegible] auto nel garage sotto casa. Si chiamava Fausto Gallo, aveva 45 anni, era sposato, abitava a Casarza Ligure [illegible] faceva l'operaio.

RAPALLO

Turismo, aprile ok per la Riviera

Un aprile con i fiocchi per il turismo in Riviera. Tutte le località del Tigullio occidentale hanno chiuso il mese con il segno positivo. Rispetto all'aprile '93 Portofino ha guadagnato un 6 per [illegible] di arrivi e [illegible] 19 per cento di presenze, Rapallo rispettivamente un più [illegible] e più [illegible] per cento, S. Margherita ha registrato [illegible] più [illegible] per cento [illegible] arrivi e un più 17 per cento di presenze.

[illegible]

Gli urologi liguri a convegno ai «Castelli»

[illegible] è tenuto ieri al Grand Hotel dei Castelli, presieduto da Corrado Giglio, primario dell'ospedale di Sestri, il primo convegno delle sezioni liguri dell'Auro, l'Associazione nazionale urologi ospedalieri. Vi hanno preso parte i reparti di Urologia di tutti gli ospedali della regione, che hanno confrontato a Sestri esperienze e tecniche.

[f. p.]

[illegible]

Bimbi contesi, processo in pretura

E' tornata in pretura ieri [illegible] Rapallo la storia dei bimbi contesi tra genitori. Laura Rottini, [illegible] [illegible], è accusata dall'ex marito, [illegible] commercialista Leone Mafrica, di impedirgli di vedere i figli. [illegible] donna era già stata condannata [illegible] quattro mesi di reclusione nel novembre 1992 per episodi avvenuti nel 1990. [illegible] processo è stato rinviato a settembre.

[f. gr.]

Esposto contro un locale di Albenga, il titolare già convocato dal giudice

Torna la «guerra» dei decibel

Petizione a Finale per gli schiamazzi provocati dai clienti di una discoteca. Problemi per il traffico
Contestata la birreria di vico del Forno a Laigueglia. «Ma la Riviera deve difendere il turismo». Disagi

ALBENGA. Il divertimento in tribunale. La Riviera, ancora ■ volta, si rivolge alla magistratura per fare abbassare la musica. L'ennesimo caso ad Albenga, in piazza Rossi, dove da qualche mese sta funzionando la «Piazzetta degli artisti», locale diventato di gran moda per la musica dal vivo e il cabaret. Venerdì mattina Renzo Sinacori, contitolare del locale assieme a Giusi Costa e Oriana Bertoluzzo, ha dovuto presentarsi davanti al magistrato a Savona. Un esposto di un gruppo di vicini, infatti, ha riaperto la polemica. Nell'esposto i firmatari sostengono che la «Piazzetta degli artisti» fa troppo rumore, che i clienti che entrano ed escono parlano a voce alta. Rumori che ■ fanno dormire, secondo i vicini.

■ giudice, come sempre in questi casi, ordinerà una ■rizia fonometrica per stabilire se la musica suonata nel locale è veramente troppo alta. Renzo Sinacori è amareggiato: «Capi■ l'esidenza ■i chi vuole la tranquillità ma non credo che il rumore che esce dal ■ocale sia ■ grande disturbo. Per quello che riguarda la clientela facciamo ■ tutto per cercare di non ■re disturbo. Del resto il centro storico di Albenga deve avere una funzione turistica e commerciale. E' l'unico modo per evitare che di notte ■ trasformi in una zona pericolosa in mano a spacciatori e balordi che scatenano risse».

La «Piazzetta degli artisti»

Senza contare che un locale di successo porta benefici a cascata anche agli altri locali. Le tavernette del centro storico, anche loro spesso nel mirino di esposti dei vicini, ■anno avuto nuovo impulso grazie all'afflusso di giovani all'interno delle mura. «E questo significa riappropriarsi della città. In Toscana, in Umbria, ■ Emilia Romagna i centri storici sono vivi ad ■ni ora del giorno senza che nessuno si lamenti», spiegano i gestori di bar.

Una contrapposizione quella tra chi vuole la Riviera aperta e chi, invece, chiede silenzio assoluto, che non riguarda solo Albenga. A Laigueglia, nel centro storico, da anni gli abitanti firmano petizioni e appelli contro il «Vico del forno», birreria aperta sino a tarda ora. E a Finale Ligure è di questi giorni la petizione che si sta raccogliendo per lamentarsi ■ei disagi provocati dalla discoteca «Caligola», ■ dei locali più frequentati dai giovani. Gli abitanti della ■ in questo caso, non protestano per il rumore della musica ma per le auto dei clienti parcheggiate ovunque.

La guerra dei decibel ha fatto ad Alassio vittime illustri. Due anni fa ■ concertino del «Caffè Roma» aveva avuto fine dopo una serie di esposti ■ successivi sequestri della strumentazione. Nonostante questo c'è chi crede ancora nell'importanza della musica dal vivo. Il «Caffè Mozart», sul lungomare alassino, da qualche sera propone un sottofondo musicale con il piano bar. «E da giugno ripeteremo i concertini in piazza», sottolinea Beppe Launo, titolare del locale. Sempre che nessuno, nel frattempo, firmi esposti per spegnere la musica.

Stefano Pezzini

Le accuse dei negozianti

Loano: tasse, sagre e abusivi «Il Comune ci vuole affossare»

LOANO. Sagre gastronomiche, abusivismo, imposte e tasse comunali. E' «guerra» a Loano fra l'amministrazione comunale e le associazioni dei commercianti. I presidenti ■ Confcommercio, Franco Giubellini, Confesercenti, Mario Dello Mastro, pubblici esercizi, Enrico Beretta e ristoratori, Pietro De Giovanni, hanno scritto al sindaco, Francesco Cenere, minacciando di non partecipare più alle commissioni se ■ ■ ■ «segnali inequivocabili da parte dell'amministrazione» rispetto ai problemi esposti.

Vero casus belli le sagre gastronomiche che da anni farebbero «concorrenza sleale» a ristoranti e pizzerie. Dicono i rappresentanti dei ristoratori: «Si era cercato ■ far regolamentare queste "attività" ■ in relazione al calendario di svolgimento che per l'oggetto delle sagre (piatti tipici regionali e locali o un unico prodotto), nonché sotto il profilo ■ministrativo e fiscale. Da un'ultima lettera del Comune si deduce che c'è la volontà di far proseguire queste manifestazioni che sono persino definite "utili e opportune"».

I rappresentanti di tutte le categorie del commercio di Loano puntano l'indice anche verso i venditori ambulanti abusivi, non solo extracomunitari, un «fenomeno che raggiunge ■ suo apice soprattutto in estate». Polemiche anche per tutte le tasse comunali (insegne, acquedotto, rifiuti, pubblicità, suolo pubblico e altro). Secondo i rappresentanti di Confesercenti ■ Confcommercio «dai primi colloqui avuti con l'amministrazione comunale è emersa la volontà di colpire ancora una volta una categoria già in ginocchio dal prolificare di supermercati, aperture indiscriminate nonché da una pressione fiscale già oltre il limite». Erano anni che il tono delle polemiche fra commercianti e Comune a Loano non raggiungeva questi livelli. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Sciame ■ vespe sulla torre intervengono i vigili del fuoco

Uno sciame di vespe ■ letteralmente coperto ieri mattina la ■ di palazzo civico ad Albenga. Gli insetti, che stavano costruendo un enorme nido, sono stati allontanati, davanti a decine di persone, dai Vigili del fuoco. [s. p.]

BORGIO V.

Teatro, mezzo miliardo per finanziare la stagione

Costerà oltre 500 milioni ■ stagione teatrale '94 ■ Verezzi. Il preventivo di spese, quasi tutto coperta da contributi e dagli incassi, è stato approvato ieri mattina dal Consiglio comunale. [a. r.]

■

Rubano un computer negli uffici comunali

Furto di un computer, l'altra ■ nell'ufficio ragioneria del Comune di Loano. Ignoti ■ penetrati da una porta laterale di palazzo Doria spezzando una catena. Il computer serviva all'ufficio contabilità ma tutti i dati del software ■ stati salvati ■ dischetto. Il danno è ■ tre milioni. [a. r.]

LOANO

Oggi ■ Cappuccini i funerali di Elida Valle

■i svolgeranno oggi pomeriggio alle 16,30 a Loano, nella chiesa dei Cappuccini in via dei Gazzi, i funerali ■ Elida Valle, ■ ■. La pensionata era morta giovedì pomeriggio ■ un terribile incidente stradale verificatosi sull'Autostrada Savona Torino. [a. r.]

Sì dal Consiglio

■ trasferisce ■ pretura di Albenga

ALBENGA. La pretura cambia sede. Quello che sino ■ venerdì ■ era solo un progetto della giunta municipale è diventato un impegno di tutta la città. Il Consiglio comunale, infatti, ha approvato all'unanimità l'acquisto di un nuovo stabile in via Bologna per trasferire gli uffici giudiziari cittadini. Oltre alla pretura troveranno spazio anche gli uffici del giudice di pace. «Non si poteva non approvarla», commenta lapidario Maurizio Sacchetti, capogruppo della Lega nord. A spiegare ■ necessità di maggiore spazio per poter lavorare ■ stato il pretore di Albenga Filippo Maffeo chiamato dal sindaco Angelo Viveri per spiegare i motivi tecnici dello spostamento. La nuova pretura potrebbe diventare operativa nel giro di due anni e permetterà di amministrare in modo più celere la giustizia. Il trasferimento, inoltre, potrebbe ■ ■ pri■ passo ■ il distacco della pretura da Savona. Già oggi, infatti, gli uffici giudiziari albenganesi svolgono quasi la metà delle pratiche provinciali ma ■ sono perdite di tempo perchè la sede principale ■ quella savonese.

Il Consiglio comunale ha discusso anche della necessità ■ affidare ai privati la gestione di parchi ■ giardini comunali ■ ha approvato ■ pratica riguardante l'affidamento alla Simak dell'installazione e la gestione dei parcometri. [s. p.]

Le telecamere della «Carige» di Finalpia hanno ripreso in modo nitido ■ rapinatore

L'incendiario smascherato dal film?

L'uomo aveva inondato di benzina un'impiegata: «O i soldi o il fuoco». Il bottino supera i venti milioni
La giovane ieri è stata dimessa dal Santa Corona, è ancora in stato di choc. Le indagini dei carabinieri

FINALE L. Potrebbe avere presto un nome il solitario rapinatore-piromane che venerdì mattina, «armato» di benzina e accendino, si è fatto consegnare oltre 20 milioni dalla cassiera della banca «Carige» in pi■ Oberdan ■ Finalpia. Per far capire alla ■ vittima che non scherzava gli ha prima gettato addosso della benzina e poi l'ha minacciata. «Ho i soldi o il fuoco», è stato il senso del suo messaggio. La cassiera, Stefania Minetti, ■ anni, abitante a Varazze, è stata dimessa ieri mattina dall'ospedale Santa Corona di Pietra dov'era stata ricoverata. Era ancora visibilmente scossa per l'accaduto. Per fortuna la benzina che gli è finita in faccia e che ha respirato non le ha provocato lesioni.

L'uomo ha agito ■ il viso coperto solo da dei grandi occhiali neri. Probabilmente non sapeva che all'interno dell'agenzia era in funzione ■ telecamera a circuito chiuso. Già venerdì sera il maresciallo dei carabinieri di Finale, Franco Pisano, ha quindi potuto ricavare una istantanea con in primo piano il rapinatore colto mentre era nei pressi della porta della banca. I suoi connotati sono precisi, al di là dell'abbigliamento: alto un metro e 60, robusto, carnagione scura. Ci vorranno alcuni giorni per sapere se il rapinatore è fra le persone schedate dai carabinieri. Non sarà facile riconoscerlo fra migliaia di foto segnaletiche ma ci sono delle probabilità.

La sede della «Carige» di Finale Ligure presa di mira dal rapinatore incendiario

C'è anche un'altra ipotesi. Il rapinatore potrebbe essere una persona incensurata. Per questo motivo avrebbe agito a viso quasi scoperto. Non ■ quindi escluso che abiti nel Ponente Ligure anche se le poche battute che ha scambiato ■ la cassiera e il direttore della banca, Domenico Bogliolo, fanno pensare ad una accento meridionale. Gli inquirenti non si sbilanciano ■ fanno capire non brancolare completamente nel buio.

La dinamica della rapina resta comunque quasi unica. Il rapinatore dopo essersi fatto consegnare i soldi si ■ coperto la fuga facendo fuoco, ■ benzina e accendino, contro l'entrata a vetri della banca e nel cortile esterno. Le conseguenze del suo gesto sarebbero state ben più gravi se il liquido infiammabile che teneva in una ampolla di vetro fosse finito sotto una delle tante auto in so■ in piazza Oberdan. Era dall'autunno ■ (banca «Cari■ di Finalborgo) che non venivano fatte rapine a Finale. Due anni fa a Varigotti venne presa di mira tre volte, in pochi mesi, l'agenzia «Carisa». [a. r.]

■

Ecco il programma

«Mare Pulito» Duecento sub da ■ Italia

LOANO. Si svolgerà regolarmente oggi la manifestazione «Mare Pulito» in programma nello specchio acqueo antistante Loano. Oltre 200 sub provenienti da tutta Italia puliranno i fondali. Saranno presenti varie troupe televisive di Rai, Fininvest e Tele Montecarlo. Il Comune di Pietra, e ancora prima il «Centro Storico Pietrese», hanno polemizzato per questa iniziativa. Ieri mattina è circolata una lettera della sovrintendenza ligure dei beni archeologici in cui si dice che rimuove anche dei semplici frammenti può compromettere i fondali che fra Borghetto, Loano ■ la Caprazoppa sono ricchi di reperti e di interesse archeologico. Dice il vice sindaco Giacomo Accame: «Ci sono resti dall'età bizantina. Tutta l'area interessata dal porto di Loano ■ in queste condizioni».

Il ministero dei beni ambientali chiede di conoscere il progetto di raddoppio e si riserva di intervenire. L'amministrazione di Loano respinge le accuse. [a. r.]

FINALE L.

Ha la maggioranza

Ma il sindaco ■ ■ ■ ■ ■

Luca Vecchiato ha smentito di ■ candidato a sindaco nelle liste di Forza Italia

FINALE L. «Pur militando nelle file dell'Unione di centro, alleato di Berlusconi, non ho avuto alcuna richiesta ■ candidarmi da parte di Forza Italia, anche ■ ne condivido la politica». Lo precisazione ■ ■ Luca Vecchiato, consigliere a Finale, ■ che ■ giorni scorsi era circolata la voce (smentita solo da For■ Italia) che potrebbe essere il candidato a sindaco per il Polo delle libertà. Per ora Pietro Cassullo che conta su 15 ■ggi su 30 resta al governo ma da più parti si dice che è questione ■ mesi e poi ■ Consiglio sarà sciolto e si andrà alle urne. [a. r.]

FINALE L.

Piano antiteppisti

Clandestini ■ arresti ■ ■

FINALE L. Teppisti e lotta al commercio abusivo: i carabinieri del maresciallo Franco Pisano hanno intensificato i controlli, che si estendono anche nella zona del Malpasso, meta di saccopelisti ■ di tendopoli abusive.

Nei giorni scorsi sono stati arrestati per violazioni alla legge sull'immigrazione tre nordafricani, ■ sono ■ aumento i sequestri di merce «fuorilegge», sigarette ■ contrabbando comprese.

I controlli, in collaborazione con Finanza e Vigili urbani, puntano in particolare sulla stazione ferroviaria e sui terminali dei bus. A ore regolari «scaricano» i commercianti abusivi che hanno ripreso a vendere sulle spiagge e sui lungomare. Secondo i carabinieri il fenomeno dell'abusisivismo è comunque in forte calo, soprattutto grazie alle misure disposte dalle forze dell'ordine che, in questo modo, tengono d'occhio anche il mercato della droga e la malavita di Finale e della Riviera. [m. nu.]

Un'azione simulata nella cerimonia del giuramento solenne di 800 reclute

Imperia invasa dai giovani fanti (e sul lungomare si gioca alla guerra)

IMPERIA. Assalto alla stazione radar della Marina. L'azione, per fortuna simulata, si è svolta ieri mattina su un'area in località San Lazzaro. Un'iniziativa spettacolare organizzata per il giuramento solenne delle reclute del 26° Reggimento di fanteria Bergamo, di stanza a Diano Castello. Ottocento giovani in grigioverde hanno pronunciato il fatidico «lo giuro» di fronte al generale Silvio Di Napoli, comandante della Regione militare Nord Ovest, al pari grado Raffaello Graziani, che dirige la Brigata Meccanizzata Cremona e al responsabile della Camandono, colonnello Guido Mori.

Il tutto si è svolto alla presenza delle autorità cittadine, tra cui il sindaco Claudio Scajola, e di centinaia di visitatori, comprese molte scolaresche, che hanno invaso Oneglia.

Alla fine della cerimonia, l'Aurelia e via Lungomare Vespucci si sono trasformate in un lungo serpentone di autovetture. I vigili hanno avuto il loro daffare per diluire il traffico.

A parte le polemiche di Diano, che ha accusato il capoluogo di averle «scippato» la cerimonia, è stata una giornata di festa. Imperia sembra aver accettato positivamente il festoso arrivo dei parenti delle reclute. Non può che essere felice Enzo Lavoro, 45 anni, gestore del bar del circolo del tennis: «Tutto molto bello. E soprattutto gli affari sono andati bene». Anche i ristoratori si sono fregati le mani.

Ma l'attenzione era tutta incentrata sulla parata militare, che ha visto la partecipazione della banda della Brigata Cremona, guidata dal maresciallo Michele Scelsi, ma soprattutto dall'incursione compiuta per finta dagli uomini del 157° Reggimento Fanteria Liguria. Dodici fanti diretti dal capitano Schiappacasse, armati di fucili automatici Fal e di mitragliatori Mg 42/59, che hanno attaccato la postazione radar. Un combattimento che, nonostante la finzione, ha comunque destato impressione tra i presenti.

Da registrare anche il commento polemico del consigliere di opposizione Gabriella Badano, che ha giudicato la dimostrazione «inopportuna». Dice: «In un momento in cui i conflitti internazionali ci propongono ogni giorno spettacoli di morte, proporre come occasione di spettacolo un'azione di guerra mi sembra un insulto alla coscienza civile. Spero che nessuno dei 50 bambini bosniaci ospiti di Imperia sia passato sul lungomare». [m. v.]

A destra, una fase dell'attacco simulato alla stazione radar della Marina. Sotto, la parata militare sul lungomare. In tribuna i parenti delle [illegible] reclute e (a sinistra) anche molte scolaresche.

Presentata un'analisi del settore in Riviera

Il «pianeta turismo» vuol battere la crisi

SANREMO. «Ritrovare la professionalità nel settore turistico per essere concorrenziali sul mercato e affrontare la ripresa [illegible] senza il timore di sbagliare». Questo il messaggio lanciato ieri mattina dal presidente della sezione di Sanremo della Camera di Commercio della Provincia di Imperia, Walter Vacchino, in occasione della presentazione del volume «Il turismo in provincia: analisi della domanda e dell'offerta» curato da Ornella Arimondo e ideato da Orazio Sappa e Silvana Trignali Fusto.

La considerazione di Vacchino prende le mosse proprio dai risultati raggiunti analizzando il «pianeta turismo» in Riviera dalla fine degli Anni 60 ad oggi. Il numero degli alberghi è diminuito di [illegible] unità e quello delle presenze ha subito un tracollo terribile registrando tra il '91 e il '92 un segno negativo relativo ad un milione e 900 mila soggiorni. La crisi non sembra aver colpito comunque i centri nevralgici dell'economia delle vacanze, Sanremo e Diano Marina, ma l'entroterra e altre cittadine del litorale come Ventimiglia, Taggia e Santo Stefano al Mare.

L'analisi disposta dalla Camera di Commercio invita gli operatori ad un viaggio immaginario attraverso gli anni per uno studio dei fenomeni che hanno inciso sull'andamento di arrivi e presenze. La ricettività resta comunque il vero «fiore all'occhiello» del Ponente: in provincia si contano infatti più di 10 mila camere e 477 hotel da una a cinque stelle. «Un recente sondaggio - spiega Vacchino - ha permesso di stabilire che il 70 per cento degli operatori alberghieri vede un futuro incerto per la loro attività. L'obiettivo è quello di coordinare gli sforzi per evitare [illegible] chiusure, di stimolare l'imprenditoria in un settore che da sempre risulta trainante per tutta l'economia».

Ora, si attende la stagione estiva '94, il banco di prova importante per verificare i [illegible] di ripresa dello scorso inverno e sperare in un rilancio che si attende ormai da anni. [g. ga.]

La retata eseguita ieri in Calabria ha portato in carcere oltre sessanta presunti trafficanti di droga

L'«operazione Devil» colpisce anche ad Arma

Arrestato Domenico Sgrò, incastrato dai pentiti della 'ndrangheta

ARMA DI TAGGIA. Risvolto imperiese per l'operazione «Devil», scattata ieri mattina all'alba in tutta la Calabria, e che ha portato all'arresto, da parte della polizia, di oltre 60 presunti trafficanti di droga.

Una delle persone finite in carcere è Domenico Sgrò, 22 anni, domiciliato ad Arma in via Cristoforo Colombo 18. Il suo nome è stato fatto da [illegible] dei tanti pentiti che, da qualche tempo, hanno reso meno impenetrabili e segrete le organizzazioni calabresi, alcune diretta emanazione della 'ndrangheta, altre strutturate sul medesimo modello.

E' l'ulteriore dimostrazione, alla luce anche del blitz dell'altro giorno a Ventimiglia con la cattura di una quarantina di presunti mafiosi legati al clan di Ernesto Morabito, 64 anni, che la provincia è terra a rischio d'infiltrazione per elementi in odore di criminalità organizzata. La cultura mafiosa ha trovato appigli insperati in Liguria grazie alla massiccia immigrazione dal Sud.

Un altro blitz della polizia

L'ondata immigratoria, se ha portato indubbi benefici all'economia dell'Imperiese (si veda il caso dell'edilizia e dell'agricoltura, attività in cui maggiormente eccellono i calabresi), contemporaneamente ha determinato l'incancrenirsi, tra le pieghe della società, di radici malavitose difficili da estirpare.

La retata di ieri è stata condotta in parallelo tra Reggio Calabria e Arma di Taggia. Sgrò, che di lavoro fa il ruspista, è accusato di aver detenuto, forse per conto di altri, notevoli quantità di marijuana. E' stato ammanettato ieri mattina, dagli agenti della squadra mobile d'Imperia, diretti dal dottor Salvatore Coltraro, che gli hanno notificato l'ordine di custodia cautelare [illegible] dal gip del tribunale di Reggio Calabria.

I fatti si riferiscono al periodo in cui il giovane era in Meridione. Sgrò è arrivato in Riviera, accasandosi presso mamma e sorelle, a causa di una faida tra i Gallico e i Condello di Palmi, che ha fatto come vittima il papà Rosario, titolare di un'impresa di escavazione, assassinato proprio sulla piazza del Municipio.

Non è escluso che il ragazzo fosse venuto al Nord proprio per cercare di sfuggire alla catena di vendette. Lo aveva fatto anche Salvatore Ferraro, a San Lorenzo al Mare. Solo che i sicari, il mese scorso, hanno percorso migliaia di chilometri per fulminarlo in una via del paese, mentre andava al lavoro.

A firmare il provvedimento restrittivo è stato il gip di Catanzaro, che ha inoltre impedito all'inquisito qualsiasi colloquio col suo avvocato di fiducia, Aldo Prevosto di Sanremo, per almeno cinque giorni. Il giovane ha seguito il destino di un'altra cinquantina di persone originarie delle zone di Palmi, Vibo Valentia, Sinopoli, Seminara, tutte chiamate pesantemente in causa da una serie di collaboratori della giustizia e tutte coinvolte in un mega traffico di sostanze stupefacenti. Afferma il legale: «Non so ancora quali fatti in particolare siano contestati al mio cliente. Prima di esprimere un commento, vorrei leggere il contenuto dell'ordine di custodia cautelare e attendere l'esito degli interrogatori».

Il fermo del ragazzo è stato eseguito a distanza di due giorni da un'altra clamorosa operazione della direzione distrettuale antimafia e della polizia d'Imperia, con la quale si è sgominato un «locale» della 'ndrangheta che per decenni ha spadroneggiato nel territorio tra Sanremo e il confine con la Francia, compiendo attentati incendiari, omicidi e trafficando in droga. [m. v.]

Voto di scambio in Provincia

Consigliere favorito dal «clan» nasce commissione d'inchiesta?

[illegible] Il rapporto della Procura distrettuale antimafia che è alla base dei 44 arresti effettuati negli ambienti della criminalità organizzata, parla chiaro: nel Ponente c'è [illegible] voto di scambio. Poi puntualizza: in Comune a Ventimiglia ed anche nell'ambito dell'amministrazione provinciale un consigliere è stato favorito dai voti dei clan. Una bomba. E il consigliere provinciale del pds, Mauro Torelli, ha presentato un ordine del giorno al presidente Luciano De Michelis per chiedere l'istituzione di una commissione d'inchiesta e di un osservatorio permanente contro la criminalità organizzata.

«Gli amministratori pubblici hanno il dovere di intervenire - ha detto Torelli -. Fare gli osservatori senza muovere un dito non serve a nulla». La commissione d'inchiesta, secondo l'esponente del pds, dovrà individuare il protagonista del supposto voto di scambio e accertare la reale portata dello scandalo. «L'Osservatorio deve diventare una realtà concreta perché non si può più delegare, nella lotta contro mafia e criminalità, soltanto magistratura e forze dell'ordine» ha ancora precisato.

L'ordine del giorno proposto dall'esponente del pds [illegible] discusso in occasione della prossima riunione del Consiglio provinciale. [g. p. m.]

LOCALI PUBBLICI [illegible]

Un altro reato per il titolare del ritrovo: aver gestito l'attività senza licenza

«Troppo rumore», chiuso il Ritual

Controlli fatali alla discoteca di Porto Maurizio

IMPERIA

ANCORA controlli dei carabinieri nel settore dei locali pubblici e un risultato inaspettato: una discoteca, il Ritual di Porto Maurizio, colpita da ordine di sequestro preventivo, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Giacomo Moraglia (provvedimento firmato il 5 maggio dal gip Ezio Coloretti).

Il titolare del ritrovo, che prima si chiamava Manhattan e si trova proprio alle spalle del quartiere della Marina, è Loris Campeggio, 30 anni, residente in Regione Massabovi, al quale vengono contestati due reati: «Aver gestito l'attività senza essere provvisto di licenza e aver causato il disturbo delle persone con strumenti sonori ad alto volume».

Le prime verifiche erano scattate due settimane fa, anche su sollecitazione del prefetto Cesare Ricci. Il rappresentante dello [illegible] in provincia d'Imperia vuole infatti che discoteche e night siano tenuti sotto pressione, così come i bar ma anche i negozi, sia per verificare la regolarità delle concessioni, sia per far sentire la costante presenza delle forze dell'ordine e delle autorità. Durante l'ispezione dei carabinieri è stata rilevata la mancata esposizione dei permessi e alla luce di un'indagine più approfondita è [illegible] che [illegible] sarebbe stato registrato il passaggio di proprietà tra il precedente proprietario e l'attuale (Loris Campeggio ha rilevato il Ritual un anno fa circa).

Contemporaneamente, in prefettura è arrivato un esposto firmato da alcuni abitanti del rione, che si lamentano per i rumori che provengono dal locale, situato nelle vicinanze delle abitazioni. Un problema che ormai è diventato cronico e che solleva ogni volta polemiche. C'è chi, come i pensionati, [illegible] rebbe che le zone turistiche rimanessero oasi di pace e tranquillità, mentre invece gli operatori spingono perché i clienti e i visitatori abbiano ancora maggiori opportunità di divertimento, magari estendendo l'orario di apertura dei dancing.

Sono diatribe che, probabilmente, non riguardano solo Imperia e la Riviera dei Fiori. Dispute si erano avute nel recente passato per il Valerie Club di Diano Marina, gestito da Arcangelo Frisina, dove, in estate, si tengono concertini ed esibizioni di gruppi vocali.

I vicini di casa avevano firmato diverse petizioni, in cui si chiedeva il rispetto delle [illegible]. Dicevano che la [illegible] troppo forte, e che non potevano prendere [illegible]. Altre proteste, la scorsa estate, per il Novà, discoteca all'aperto. In ogni occasione erano intervenuti gli esperti dell'Usl, che avevano rilevato i decibel. [m. v.]

Il Ritual di Porto Maurizio

Ventimiglia, non vi fu circonvenzione d'incapace

Governante arricchita assolta in Cassazione

VENTIMIGLIA. Un architetto ottuagenario semi-paralizzato, un patrimonio in gioielli e proprietà immobiliari, una governante di mezza età accusata dai due figli dell'anziano professionista di circonvenzione d'incapace. E per questo condannata nel processo di primo grado.

Sembra la trama di un film ed invece è una storia vera, cominciata a Ventimiglia nell'estate '86 e conclusasi l'altro giorno a Roma, con la sentenza della corte di Cassazione, che assolve la donna di servizio finita sul banco degli imputati.

Sara Blasi, 44 anni, residente nella città di confine, era stata condannata dal tribunale di Sanremo a un anno e 4 mesi di reclusione, per aver abusato dello stato d'infermità psichica del suo datore di lavoro, l'architetto ottantenne Cesare Perelli, vedovo (morto di recente). Secondo l'accusa, la donna avrebbe ottenuto oltre al lauto stipendio (52 milioni l'anno), gioielli, appartamenti, assegni per 700 milioni e un'auto di lusso.

Erano stati i figli del professionista, Augusto e Cinzia Perelli, a far scattare la denuncia per circonvenzione d'incapace, dopo che nel giro di un anno la somma accumulata dalla donna sarebbe cresciuta notevolmente.

Dopo il primo verdetto, emesso dai giudici sanremesi il 29 gennaio del '91, il caso era approdato alla corte d'appello di Genova, che, il 21 settembre scorso, aveva ribaltato la sentenza, assolvendo la colf, sul solco della tenace difesa dell'avvocato Roberto Moroni.

Il procuratore generale, che [illegible] sostenuto la tesi accusatoria, aveva però deciso di presentare ricorso in Cassazione, per un'ulteriore esame della vicenda giudiziaria. Ma da Roma è arrivata la conferma al verdetto di secondo grado: nessuna circonvenzione d'incapace. [g. mi.]

Promemoria per un Sì...

ista nozze

L'età dell'argento.

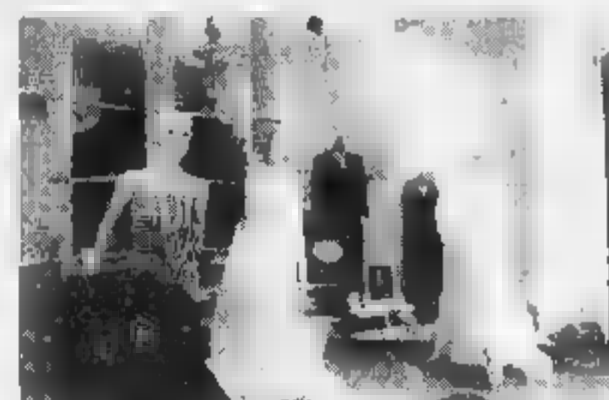
GRUPPO ACCORNERO
Bello scegliere con chi sa scegliere.

ARGENTERIA - ARTICOLI REGALO - LISTE NOZZE
Via Corradi, 10/A - SANREMO - Tel. - Fax 0184/500013

abiti da sposa

VLTIMO BOVTIQVE

Abiti su misura
e modelli esclusivi di alta moda
per la Sposa e lo Sposo

Via Vittorio Emanuele 111
Tel. 0184/262.277 - BORDIGHERA

iori

Tel./Fax. 0184 / 53 07 04

«Per il vostro giorno più importante»
ADDOBBO CHIESA e RISTORANTE
MACCHINA
BOUQUET SPOSA
ACCONCIATURA
CENTRO TORTA e
OGNI DECORAZIONE CHE DESIDERATE.

***SANREMO** - C.so Cavallotti, 6*

istoranti

Bar Ristorante

Rebus

SPECIALITA' CARNI ALLA BRACE
E RAVIOLI ALLA "PIGNASCA"

AMPIO SALONE
PER MATRIMONI
CRESIME - COMUNIONI
cucina tipica ligure

Pigna
Via S. Rocco 77 - Tel. 24.10.57

a casa

SANREMO

C.so Imperatrice, 114 — Tel. 0184/50.60.50
C.so Matteotti, 21 — Tel. 0184/50.50.10
Fax 0184/53.24.63

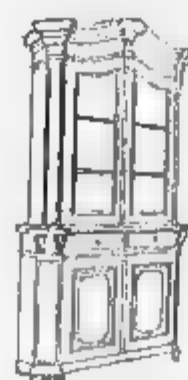
VIA SERENELLA - Casa signorile, vendiamo monolocale con cucina separata e ampio ripostiglio.
[illegible] HOPE - In piccolo condominio, vendiamo alloggio composto di ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, bagno, cantina, posto auto.
VIA PADRE SEMERIA - a 500 [illegible] dal mare in complesso con portineria, vendesi appartamento completamente ristrutturato composto di ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balconi, diritto al posto auto, termo autonomo.
VIA SERENELLA - Appartamento con grande terrazzo composto [illegible] ingresso, soggiorno con cucinetta, camera, bagno, cantina, garage, riscaldamento a contatore.
VIA [illegible] SEMERIA - Vista mare, appartamento di circa 110 mq composto da: doppio ingresso, due camere, cameretta, cucina, doppi servizi, balconi e cantina, posto auto condominiale.
ZONA IMPERATRICE - In piccolo condominio, appartamento composto da: ingresso/soggiorno, camera, cucinetta, bagno, terrazzo e adiacente monolocale, posto auto, termo autonomo.
SEMICENTRALE - Appartamento al quarto piano di circa 110 mq divisibile in due bilocali, termo centrale.
[illegible] PORTOSOLE - Attico in condominio signorile di [illegible] mq più terrazzo di mq 100 - termo autonomo - vista mare - ampio garage.

a casa

SANREMO

C.so Imperatrice, 114 — Tel. 0184/50.60.50
C.so Matteotti, 21 — Tel. 0184/50.50.10
Fax 0184/53.24.63

Siamo lieti di comunicarVi che l'Agenzia MARSIGLIA ha aperto un nuovo ufficio in Via Matteotti n. 21, incrementando quindi notevolmente le opportunità di soddisfare le esigenze di chi intende vendere, acquistare o permutare il proprio appartamento.

Chi fosse interessato [illegible] vendere un qualsiasi immobile o ne desideri semplicemente una valutazione potrà interpellarci telefonicamente o renderci visita presso i ns. uffici in C.so Matteotti n° 21 o in C.so Imperatrice n° 114.

rredamento

Mobili di Cantù s. n. c.

SANREMO
Via Martiri della Libertà, 174
Tel. 57.12.91

Arredamenti completi in stile e moderni
Architettura di interni
Progettazione - Esecuzione di Arredamenti su misura

Centro cucine
"Scavolini" e "Snaidero"

Per Mariella Devia un grande ritorno in Liguria

Al Carlo Felice debutta la «Lucia» di Donizetti

GENOVA. [illegible] dieci anni [illegible] distanza dalla sua ultima apparizione torna «Lucia [illegible] Lammermoor». Il capolavoro [illegible] Donizetti andrà in scena stasera (ore 20,30) al Carlo Felice, penultimo titolo del cartellone lirico del Comunale.

Sul podio salirà Bruno Bartoletti che ha firmato anche lo spettacolo precedente della stagione, quella «Norma» accolta con riserve dal pubblico e con molta severità dalla critica. Bartoletti [illegible] anche diretto l'edizione della Lucia del 1984 al Margherita.

L'allestimento arriva dal Comunale di Firenze: la regia di Pierluigi Samaritani (ideatore anche delle scene) è stata ripresa da Denis Krief.

L'affascinante figura femminile sarà interpretata da [illegible]riella Devia. La celebre artista ligure [illegible] nativa di Chiusavecchia) si è esibita al Margherita in diverse occasioni: nel 1976 ha cantato in «Don Giovanni», nel [illegible] «Pescatori di [illegible]rle» e nel 1987 [illegible] «Rigoletto». E' invece al suo debutto al Carlo Felice dove presenterà il personaggio con il quale ha esordito vent'anni fa: «E' una figura di un'altra epoca - spiega il soprano - Debole di carattere è schiacciata dagli uomini che la circondano e si rifugia nella follia. Una donna affascinante e una musica straordinaria».

Il ruolo di Edgardo è stato affidato a Vincenzo La Scola. Il cast è completato da Iorio Zennaro, Giorgio Surian, Laura Zannini e Aldo Bottion.

[illegible]lla parte di Enrico sarà impegnato Giorgio Zancanaro che si sta dividendo fra Genova e Roma dove canta in «Traviata». Zancanaro è ormai uno dei veterani del Carlo Felice: nel 1991 ha cantato infatti «Un ballo in maschera», nel '92 «La bohème» e «Carmen».

«La prima volta che entrai in teatro mi procurò uno choc - dice il baritono [illegible] - Ma il Carlo Felice è come Venezia. Più lo vedo e più mi piace».

Mariella Devia è Lucia di Lammermoor

Di questa «Lucia di Lammermoor» Zancanaro sottolinea la lettura tradizionale: «Mi [illegible]bra un pregio. Si vedono spesso regie orrende. Tempo fa in [illegible] "Carmen" a Macerata ho dovuto fare il pugile. Un grande scandalo, eppure ogni sera c'era il pienone».

Zancanaro ha iniziato a 31 anni la sua carriera: «Tardi, certamente e il mio approdo alla musica è avvenuto grazie ai consigli di mia moglie e di alcuni amici. Sono stati loro ad iscrivermi ai primi concorsi che ho vinto. All'inizio temevo di [illegible] un bluff. Avevo la voce, ma pensavo che non sarebbe bastata. Invece, gradualmente, mi sono costruito la tecnica. E oggi mi sento appagato, sereno per quello che ho fatto».

Per l'artista la situazione odierna è difficile: «Non è vero che non esistono più le voci. Ce ne sono tante, spesso splendide. Manca la tecnica perché non ci sono più le scuole. Un tempo c'erano maestri dall'orecchio finissimo che sapevano davvero dare un'impostazione».

«Lucia di Lammermoor» dopo il debutto sarà replicata mercoledì 18 (ore 20,30, turno B), sabato [illegible] (ore 16, turno F), domenica 22 (ore 15,30, turno C), martedì [illegible] (ore 15,30, turno H), giovedì [illegible] (ore 15,30, turno G), domenica 29 (ore 15,30, turno R) e venerdì 3 giugno (ore 20,30, turno L).

Roberto Iovino

Gli appuntamenti della settimana

«Affinità» al Genovese poi arriva Jango Edwards con uno stage sui clown

GENOVA. La ricerca del Teatro Settimo di Torino e le formidabili performances di Jango Edwards concluderanno, tra qualche giorno, la stagione teatrale genovese. Poi, prenderà il via il cartellone degli spettacoli estivi, ma i tasselli da riempire so[illegible] ancora molti. [illegible] incertezze sono legate all'utilizzo dell'area dell'Expo dove, per esempio, la compagnia dell'Archivolto, vorrebbe ripetere la rassegna dello scorso anno.

[illegible] torniamo agli appuntamenti della settimana che si apre domani. Martedì sera, al Genovese, debutterà «Affinità», prodotto dal Teatro Settimo [illegible] Torino per la regia di Gabriele Vacis; tratto da «Affinità elettive» di Goethe. Un testo che, in questi ultimi dieci anni è stato lo spettacolo-manifesto della ricerca teatrale, senza dubbio una delle produzioni più riuscite. «Affinità» chiude il trittico di spettacoli della rassegna Nuovo Teatro orgnizzata dallo Stabile.

Lo spettacolo, oggi ripreso in una nuova edizione, fra il 1985 e il 1988 venne replicato oltre duecento volte in Italia e all'estero, ottenendo sempre un grande successo [illegible] pubblico e di critica. La materia narrativa è tratta dal capolavoro di Goethe, un [illegible] che proprio per la sua «diversità», si presta a molte invenzioni sceniche.

La storia, nell'allestimento della compagnia torinese, è interpretata solo da donne, sei serve che raccontano le azioni [illegible]el romanzo.

Di altro genere, ovviamente, il nuovo spettacolo [illegible] Jango Edwards, in programma al teatro Verdi di Sestri Ponente da venerdì a domenica prossima.

Reduce da un lungo tour in giro per [illegible] mondo, da Parigi al Marocco, dal Burundi a Israele al Canada, a Hollywood, Jango Edwards terrà, nel teatro [illegible] piazza Oriani, [illegible] stage sull'arte del clown. Un'occasione per conoscere da vicino il grande clown amato da Federico Fellini e da molti altri cineasti.

Durante i tre giorni di corso, Jango, oltre ad insegnare agli allievi i tanti segreti del mestiere, li aiuterà a prendere co[illegible]za e a far uscire, ha spiegato, il clown che è in noi.

«Essere clown è una religione, uno stile di vita, [illegible] modo per comunicare emozioni - afferma Jango Edwards - [illegible] clown deve saper danzare, cantare, suonare, essere acrobata, mimo e mago. Diventare clown è diventare il più grande attore che ci si[illegible]».

Conclude l'attore: «Sopra ogni altra cosa, il clown deve saper cogliere i sentimenti più intimi e deve saper arrivare al cu[illegible]. Il clown è [illegible] pittore di sorrisi ed i vostri volti [illegible] le mie tele».

Gli interessati allo stage con Jango Edwards possono telefonare a Tassaro Spettacoli ai numeri 29.98.62 oppure 29.16.92. [m. b.]

[illegible]

CLASSICA
«Grandi concerti» a Villa Piantelli

Per il ciclo «Grandi concerti», gli allievi pianisti del [illegible]stro Giuseppe Bisio, del Conservatorio Paganini, terranno, domani alle 21, a Villa Piantelli, a Marassi (corso De Stefanis) un concerto con brani di Schumann, Debussy, Chopin, Beethoven, Weber. I protagonisti: Dario Canovaro, Cristina Mambilla, Silvia Neuhold, Barbara Barghesi, Alessandra Braccini, Valeria Braccini, Chantal Burlando, Sarah Ferrando. [m. b.]

RECITAL
Domenico Nordio alla Gog

Concerto del violista Domenico Nordio, domani sera, alle 21, [illegible] Carlo Felice, presentato dalla Giovine Orchestra Genovese. In programma brani [illegible] Biber, Reger, Ysaye, Bartok. [m. b.]

FOLKLORE
Musica celtica al Mister [illegible]

Concerto di musica celtica alle 22,30 al Mister Do, alla Nunziata, con Gian Castello e il gruppo La Pietra nel Campo. [m. b.]

DIALETTO
L'articolo V» alla Carignano

Va in scena questa sera, alle 21, alla Sala Carignano, in viale Villa Glori, la commedia dialettale «L'articolo V», di Ugo Palmerini, con Mario Vietz, Maria Teresa Priarone e Renato Ghiglione. [m. b.]

CONSERVATORIO
Concerto al Carlo Felice

Concerto dell'Orchestra da Camera del conservatorio Paganini diretta dal maestro Mario Trabucco, oggi, alle 10,30, al teatro Carlo Felice. [m. b.]

[illegible]
Teatro dialettale [illegible] Tempietto

Va in scena oggi, alle 16, al tea[illegible] del Tempietto, a Sampierdare, la commedia dialettale «Neutte a mezogiorno», di Mauro Montaro e Arnaldo Rossi. Compagnia T76. [m. b.]

DANCING
I favolosi Anni Sessanta

E' aperto questa sera il dancing «Malibù» in piazzale De Gasperi a Pietra che propone i ballabili Anni '60 e '70. [a. r.]

[illegible]
Revival al Salone dei fiori

Serata con il grande liscio revival, dalle 21, al Salone dei fiori, di Villanova d'Albenga. E' di scena l'orchesta spettacolo di «Erminio Macario». [s. p.]

«Cercar della nota»: in programma musiche dei secoli XVI-XIX

Lavagna, musica e scuola

Da lunedì alla Sala Rocca un ciclo di concerti promosso dai Sestieri di Lavagna e dal Comune. Tre appuntamenti con giovani esecutori del conservatorio «Paganini»

LAVAGNA. Proseguendo nel programma culturale avviato qualche mese [illegible] con un ciclo di conferenze storiche (la presentazione di due volumi [illegible] Fieschi, opera di Elena Bono e Riccardo [illegible] Rosa, e una mostra dedicata al maneggio delle armi antiche, il gruppo musicale dei Sestieri di Lavagna «Cercar della nota», inaugura lunedì una breve stagione di concerti per le scuole medie. I concerti si terranno alla Sala Rocca di piazza Cordeviola (inizio [illegible] 17,30) lunedì 9, lunedì [illegible] e mercoledì 18 maggio. L'iniziativa è patrocinata dal Comune [illegible] Lavagna.

Coordinato dal maestro Paolo Raffo, giovane musicista lavagnese e responsabile del gruppo, e [illegible] a punto con la collaborazione del Conservatorio «Paganini», il ciclo s'intitola «Gli allievi per gli allievi» e vedrà esibirsi un solista, un duo e un complesso. Anche i programmi sono diversificati: si parte il 9 maggio con un omaggio a Schumann (Kreisleriana Op. 16) e a Chopin (12 studi Op. 25) (Alberto Ferrari, pianoforte), per proseguire il 16 maggio con un programma che da Johann Sebastian Bach arriva a Paganini, passando per Mozart e Pergolesi (Cristiano Gualco, violino e Irene Castellini, pianoforte).

Dai «Sestieri» anche iniziative musicali

Infine, il 18 maggio, gran finale con «Splendore del Barocco a Venezia»: musiche di Benedetto Marcello, Dario Castello, Tomaso Albinoni, Baldassarre Galuppi, Antonio Vivaldi.

In pedana Matteo Beltrami e Bessa Aliaj (violini), Gabriella Solari (flauto diritto), Alessandro Damele (fagotto), Luisa Bagnoli (cembalo e basso continuo), Luca Ferrari (violone).

Spiega Paolo Raffo: «L'idea di proporre un ciclo di concerti dedicati espressamente alle scuole, con la partecipazione in veste di esecutori di giovani allievi di conservatorio, ci è venuta analizzando la situazione della didattica musica nelle scuole medie, e soprattutto in considerazione della "fame" di concerti di qualità in zona, più volte [illegible]nifestata da insegnanti e studenti».

Gli appuntamenti musicali dei Sestieri e del gruppo «Cercar della [illegible]» non si fermano qui: a luglio, infatti, sono previsti altri [illegible] concerti, che dovrebbero svolgersi nel Porticato Brignardello, finalmente [illegible]stituito alla città e all'uso culturale. [m. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
12,15 **In tre sul tappeto**
12,45 **Auto oggi - motori non stop**, settimanale
13,15 **La posta delle stelle**
15,30 **Pomeriggio insieme**
18,10 **Momenti preziosi**, rubrica
20,10 **Momenti preziosi**, rubrica
20,30 **Chi te l'ha fatto fare**, film con Barbara Streisand, M. Sarrazin
22,30 **Passione per l'arte** rubrica
23 — **La vetrina del gioiello**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

[illegible] 7
9 - **Motor shop**
9,30 **Obiettivo gente**
10 - **Documentario**
10,30 **Insieme**, rubrica
12 - **L'uomo e la città**
12,40 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Agenda liguria**
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14,30 **The Bold Ones**, telefilm
15,15 **Obiettivo gente**, news
15,30 **Lassie**, telefilm
16 **Appuntamento coi gioielli**
18 **Pallanuoto**, rubrica
19 **Qui redazione**, rubrica sportiva
20,30 **Stadio goal**
22 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23,30 **Pallanuoto**, rubrica
0,15 **Stadio goal**, rubrica
2,45 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno
7 — **Junior tv**, rubrica
11 — **Petrocelli**, telefilm
12,45 **TgA**, i fatti della settimana
14,30 **Junior tv**, rubrica contenitore per ragazzi
18 **Match music**, musicale
19,30 **Bar sport**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo
23,30 **Bar sport**, (r)

Telenord
8,30 [illegible], situation comedy
10 — **The bold ones**, telefilm
10,45 **Obiettivo gente**, news
11 — **A. F. Mash**, telefilm
11,30 **Boys and girls**, telefilm
12 **Obiettivo gente**, news
12,15 **Lotteria**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale TN4**
13,45 **L'uomo e la città**, documentario
14,45 **Obiettivo gente**
15 - **Re Artù**, cartoni animati
15,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
16 - **Tormento d'amore**, telenovela
18,30 **Good times**, situation comedy
22 **Candid camera**, situation comedy
22,30 **Boy and girls**, telefilm
23 **Motor shop**, informazione
23,30 **L'uomo e la città**, [illegible]
0,15 **Obiettivo gente**, news
0,30 **Seventeen sexy shop**
1 — **Telenord non stop**

Primantenna
10 - **Magazine news**
12,30 **Domenica in Tv**, avvenimenti culturali, folkloristici
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica sport**, rubrica
23 - **Sport, avven. agonistico**
24 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 **Buonanotte con...**

Mixer Tv
10 **Appuntamento coi gioielli**, diretta
11,30 **Lassie**, telefilm
11,45 **Pallanuoto R. N. Savona**
12,15 **Detective in pantofole**, telefilm
13,15 **Uomo Tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**, provinciale
14 - **Liguria news**, regionale
14,15 **The bold ones**, telefilm
15 **Una volta nella vita**, film
17,15 **FBI**, telefilm
18,30 **Un equilibrio delicato**, film
20,30 **L'amico silenzioso**, film
22,30 **Big match**, sport

Euro Mixer Tv
12 **Pugilato**, pugilato
13,45 **Tg Imperia**, notiziario
14,15 **The Bold Ones**, telefilm
15 — **Los Angeles**, telefilm
16 — **Detective in pantofole**, telefilm
17,30 **Obiettivo Gente**, news
18,30 **Film**
20,30 **Film**
23,30 **Liguria news**, notiziario
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **FBI**, telefilm

Telecupole
12,30 **Orologi da polso**, rubrica
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia...**, varietà
13,30 **La risposta delle stelle**
14 — **Speciale con noi**
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Chi te l'ha fatto fare**, film con B. Streisand
23,30 **Sport flash**, rubrica
1,05 **Speciale con noi**
2,30 **Tg 4** - Ultime notizie

Primocanale
11 - **Informazione commerciale**
13 **Controsalotto**, rubrica di sport
15 — **Dollmaker**, film con Jane Fonda, G. Page. Regia di Daniel Petrie
18 — **Primogiornale**
18,30 **Match music**, musicale
19,30 **Okey motori**, rubrica automobilistica
20,30 **Il circuito della paura**, film con Cleaton Little, R. Prior. Regia di Michaela Schulz
22,15 **Primogiornale**
23,00 **Genova Italia**, rubrica di attualità
1,45 **Match music**, musicale

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12,15 **In tre sul tappeto**
12,45 **Motori non stop**, rubrica
13,15 **La posta delle stelle**
14 — **Tg Sette**, informazione
15 — **Vendite commerciali**
18,30 **Vangelo**
19 — **Zona sport**, rubrica
20,45 **Chi te l'ha fatto fare**, film
22,30 **Zona sport**, rubrica

Telestar
12,30 **Amichevolmente con noi**
13,45 **Radici**, sceneggiato
15,50 **Amichevolmente con noi**
16,20 **Squadra emergenza**, telefilm
17,15 **Amichevolmente con noi**
17,35 **Professione poliziotto**, telefilm
18,30 **I Walton**, telefilm
20,15 **L'allegro fantasma**, film
22,30 **Il giramondo**, rubrica
23 **Super zap**, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible].**

Interamente di giorno l'edizione n. 32 del classico rally: chiusura alle 14,10

All'alba via al «Monti Savonesi»

Piazza Europa ad Albenga è ancora la sede di partenza: arrivo all'Ippodromo dei Fiori di Villanova dopo la conclusiva «speciale-spettacolo» all'interno dell'impianto. Favoriti: Noberasco contro tutti

ALBENGA. Pronti, via. E' il giorno della 32a edizione il «Giro dei Monti Savonesi» valido anche per il 4° Memorial Mauro Albini e per la «seconda zona». Quest'anno la manifestazione organizzata dalle Tre Torri Corse si svolge tutta di giorno, e con una prova-spettacolo conclusiva all'Ippodromo dei Fiori.

Equipaggi. Il lotto dei partenti, che pubblichiamo a fianco, è molto agguerrito. Molti i top-driver al via, si annuncia battaglia fin dalle prime speciali. Noberasco e Cianci partono favoriti anche per il fatto di poter contare sulla stessa auto che permise loro di vincere la scorsa edizione. Ma occhio a Leoni sempre veloce, Gazzola, Della Torre, Giordano, Castore: tutta gente che vale il primo posto. Tra gli outsider Cirio, Benza, Manuel Villa, Vallino, Cavallo, Ameglio e Ardissone.

Percorso. Gli equipaggi dovranno cimentarsi in 9 speciali, quattro da ripetersi due volte e quella «spettacolo» all'ippodromo. La prima speciale è quella della «Madonna della Guardia»: passaggi previsti dalle 6,49 e dalle 10,44. Si inizia in salita e con molti tornanti, poi giunti alla Madonna della Guardia, dopo lo scollinamento, un tratto di discesa veloce e «guidato». Una prova che premierà soprattutto le auto con molti cavalli. La speciale misura 9,6 km. La seconda speciale è quella del «Colle del Ginestro»: passaggi dalle 7,25 e dalle 11,20.

Una prova «accorciata» perché non sono stati concessi i permessi per attraversare il paese. La prova misura 9,7 km e si svolge su una salita molto guidata, dopo lo scollinamento al bivio per Paravenna si passa a una discesa veloce. La terza speciale, la più corta (5,3 km), è quella di «Monte Croce»: passaggi dalle 8,33 e dalle 12,28. Si svolge interamente in discesa, è molto veloce e impegnativa per il gran numero di tornanti. Infine lo «Scravaion»: [illegible] dalle 8,46 e dalle 12,41. E' la speciale più lungo con 11,5 km, prova sfruttata anche dal «Sanremo», in assoluto la più veloce, dove contano i motori potenti. Infine la prova-spettacolo all'ippodromo alle 14,04. Gli equipaggi devono svolgere un giro e mezzo nella pista interna (fondo in asfalto gratinato) e poi scendere nel parcheggio sterrato dove son state approntate un paio di chicane. Riordino sempre all'ippodromo, dalle 10,05.

Radio. Il «Monti Savonesi» è seguito come ogni anni da molte emittenti locali, prima di tutte [illegible] Liguro, la radio «ufficiale» del rally. Poi, dirette dalle prove speciali e dalla sala stampa anche sulle radio «Stereo 103», «One», «Liguria International» e «Riviera».

Massimo Novaro

TUTTI GLI ISCRITTI: AL VIA 127 EQUIPAGGI

1) Noberasco-Cianci (Escort)
2) Gazzola-Brazzoli (Delta Hf)
3) Leoni-Lucchini (Delta [illegible])
4) Damilano-Renna (Delta Hf)
5) Brega-Camerini (Vauxall Gsi)
6) Sciascia-Minelli (Corsa Gsi)
7) Duberti-Dominoni (Delta int)
8) Della Torre-Garbaldo (Escort)
9) Orengo-Gallo (Sierra Csw)
10) Castore-Grua (Astra Gsi)
11) Ghezzi-Barone (Delta Hf)
12) Giordano-Florean (Sierra)
14) Paolucci-Zagoreo (Delta int)
15) Rivolta-Blua (Escort Csw)
16) Benza-Bianchi (Delta int)
18) Cirio-Tesi (Escort Csw)
19) Ferrari-Barone (Escort Csw)
20) Destefano-Roberi (Escort)
21) Lanteri-Lunetti (Sierra)
22) Ghirelli-Anfossi (R5 Gtt)
23) Fulco-Pugliese (Uno turbo)
24) Fracchia-Berruti (Alfa 75)
25) Nicelli-Fidanza (Bmw M3)
26) Sappa-Calleri (Bmw M3)
27) Scazzino-Rossi (Uno turbo)
28) Mastroianni-Carozzi (R5)
29) Tomatore-Magliano (R5)
30) Moranzoni-Galli (Uno T.)
31) Simone-Boero (Uno turbo)
32) Marigo-Principalo (Uno T.)
33) Scasso-Ravera (Uno turbo)
34) Spagnolo-Arena (Uno turbo)
35) Villa-Villa (R5 Gtt)
36) Ardissone-Ardissone (R5)
37) Vitiadini-Vecchi (R5 Gtt)
38) Laurini-Laurini (Uno turbo)
39) Savezzi-Fiore (Uno turbo)
40) Tancredi-Caccarelli (Uno T.)
41) Arnaudo-Clerici (R5 Gtt)
42) Ratenni-Guarnieri (R5 Gtt)
43) Parodi-Ganci (R5 Gtt)
[illegible]) Guastavino-Sanfrancesco (Kadett)
45) Vallino-Abate (309 16v)
46) Ameglio-Mannotto (205)
47) Villa-Barchi (405 Mi 16v)
[illegible]) Vidori-Cartasegna (Kadett)
49) Bruciamonti-Calvi (Astra)
50) Cavallo-Traverso (309 16v)
51) Piovano-Mao (Golf 16v)
52) Diomedi-Mianto (Golf 16v)
53) Capelli-Nascimbene (Kadett)
54) Pollero-Comero (Kadett Gsi)
55) Scotto-Patino (R5 Gtt)
56) Pucci-Vitelli (R5 Gtt)
[illegible]) Di Maria-De Martini (R5)
58) Di Maria-Torrile (R5 Gtt)
69) Lanza-Borro (R5 Gtt)
70) Sprocati-Roveda (R5 Gtt)
71) Meini-Frello (R5 Gtt)
72) Zenoni-Mallogno (Uno T.)
73) Tonarelli-Benedetti (R5 Gtt)
7[illegible]) Colombo-Corrado (R5 Gtt)
75) Bassini-Bionda (R5 Gtt)
76) Gottardo-Pastorino (R5 Gtt)
77) Valdinazzi-Guerra (205 Gti)
78) Costa-Schiaffino (309 16v)
79) Sialatile-Brichetto (Kadett)
80) Malaspina-Miglioli (Kadett)
81) Tamagnini-Tamagnini (309)
82) Rosso-Porni (309 16v)
83) Cortese-Amante (309 16v)
84) Rossi-Pagani (Clio)
85) Grossi-Pasquali (Astra Gsi)
[illegible]) Perotti-Rossi (Astra Gsi 16v)
87) Canavello-Rovegno (Kadett)
[illegible]) Lozza-Fiorendi (Astra Gsi)
89) Bollero-Allione (Escort Rs)
90) Bagilone-Massa (205)
91) Ugolini-Roatta (205 Gti)
92) Rossi-Moncagatta (Corsa)
93) Castagnotto-Pelassa (Fiesta)
[illegible]) Bernini-Bonisio (Escort)
95) Sormano-Balocco (Alfa 33)
[illegible]) Pellosio-Rebagliati (205 Gti)
97) Sicca-Mondino (205 [illegible]
[illegible]) Acquarone-Novella (Corsa)
[illegible]) Ottino-Chicco (205 Rally)
100) Tognetti-Tognetti (205 R.)
101) Calì-Darma (205 Rally)
[illegible]) Malacame-Rembado (106)
[illegible]) Bruno-Silvestri (205 Rally)
[illegible]) Libarato-Bonsignore (205)
[illegible]) Bianco-Alamandi (Uno 70)
[illegible]) Curulli-Sanguineti (Uno 70)
[illegible]) Gandolfo-Ferro (Uno 70)
1[illegible]8) Sobrero-Falcone (205 r)
109) Visconti-Pasqualini (205 r)
110) Morello-Collo (106 Rally)
111) Tarantini-Fraschia (205)
112) Biggi-Pizzza (205 Rally)
113) Bosio-Delfino (Corsa Gi)
114) Mentoni-Tirone (205 R.)
115) Caruti-G[illegible] (205 Rally)
116) Olivieri-Pirotti (205 Rally)
117) Robino-Alcardi (205 Rally)
118) Tolis-Sieria (Corsa Gsi)
119) Rozio-Raviola (Corsa Gsi)
120) Barzaghi-Metti (Corsa Gsi)
121) Botti-Nataloni (Corsa Gsi)
122) De Ferrari-Gorani (Corsa)
123) Molinari-Rossi (205 Rally)
124) Razza-Razza (205 Rally)
125) De Andreis-Motta (205 R.)
126) Dogliotti-Barisola (Ax S.)
127) Frau-Merli (Ax Sport)
128) Martini-Salvatico (106 R.)
129) Fausone-Aresca (106 R.)
130) Gambaro-Borgalli (205 R.)
131) Pastorino-Lanteri (205 R.)
132) Carassi-Luccia (205 Rally)
133) Ricci-Colombi (205 Rally)
134) M[illegible]rdi (205 Rally)
135) Sangiovanni-Nari (205 R.)
136) Olocco-Marziano (205 R.)
137) Terzoni-Ricotti (106 Xsi)
138) Oltracqua-Bancalari (205)
139) Casale-Malinarich (106 R.)

Due protagonisti: a sinistra Cavallo e la 309 Gti, qui De Ferrari e l'Opel Corsa Gsi

Samp e Genoa, la squalifica brucia «Paghiamo le follie di quattro balordi»

Un'immagine degli incidenti del 10 aprile: la Disciplinare ha punito Samp e Genoa

GENOVA

Il più rassegnato è Aldo Spinelli: «Nella gradinata rossoblù non è accaduto quasi nulla: comunque bisogna accettare la sentenza. Confidiamo nel nostro ricorso, che presenteremo nelle prossime ore, per tentare che sia cancellata quella punizione, comunque legittima: chi sbaglia paga». Comunque la tranquillità di Spinelli è legata al fatto che il Genoa deve pagare appunto, se non sarà accolto il ricorso, un solo turno. La stangata che si è invece abbattuta sulla Sampdoria (tre giornate) viene invece considerata estremamente severa, tanto più - si fa notare - che gli addetti al servizio d'ordine dei club si sono adoperati al massimo per ridurre gli incidenti. «Bisognava punire duramente il teppista con la maglia blucerchiata e il numero [illegible] sulla schiena, poi arrestato in Corsica. E' [illegible] lui a ferire il commissario Navarra. E punire anche gli altri, che il giudice ha invece presto lasciato in libertà, sia pure con limitazioni rigorose per l'ingresso allo stadio. [illegible] che c'entra la società?», si chiedono nei club di Sampierdarena. Insiste Spartaco Landini, d.s. del Genoa. «Le cause di quanto è accaduto vanno individuate nella gradinata dirimpettaia, nella Nord si è avuto solo qualche scaramuccia, noi paghiamo per quanto hanno fatto gli altri». Genova rischia di rimanere senza [illegible] per 4 turni: il che vuol dire perdita di soldi e di immagine, delusione per i tifosi che dopo il digiuno non vedranno l'ora di tornare allo stadio.

«Vuol dire che andremo a vedere giocare a Chiavari, Rapallo, Varazze», tentano di consolarsi in un club doriano di Nervi: [illegible] chi parla in questo modo, [illegible] nella bugia più clamorosa. «La sentenza è un duro prezzo da corrispondere per una decina di teppisti», è la risposta che si riceve dai tifosi dei due versanti. «Non mi pare giusto si debbano punire 30 mila e più persone per le intemperanze di mascalzoni del resto già identificati e puniti», dice Enzo Tirotta, capo degli Ultras sampdoriani. La sensazione è che si sia calcata la mano anche per gli incidenti coi milanisti, quando i treni s'incrociarono a Pontecurone.

Ma il derby del 10 aprile, con le sue drammatiche conseguenze, sta penalizzando il calcio e allontana chi - visto che a Marassi il teppismo pareva scomparso - si [illegible] riavvicinato allo stadio. Nell'ambiente doriano si fa notare che, ci fosse ancora Paolo Mantovani, le sanzioni «aggiuntive» sarebbero più [illegible]. Il presidente scomparso l'aveva detto con chiarezza dopo gli incidenti di Cremona: «Se questo dovesse ripetersi, non ci penserei un attimo a ritirare la squadra dal campionato».

Da Bali, dove si trova in tournée con la squadra, Sven Goran Eriksson parla di «colpo durissimo, anche economico». Soldi che non entreranno, e in un periodo nel quale il rinnovo del contratto di alcuni giocatori richiede nuovi esborsi. Pagliuca, ad esempio, vuole un miliardo l'anno (ora guadagna 800 milioni), altrimenti c'è il rischio che alle sue orecchie arrivino le «sirene» dell'Inter. Inoltre, non sarà facile trovare 4 campi in grado di ospitare gli abbonati delle genovesi i quali non andranno certo tutti in trasferta.

Si ritiene che la Disciplinare [illegible] al di là delle richieste del viceprocuratore federale che aveva indicato in 2 le giornate per la Samp) avrebbe dovuto tener conto che negli ultimi [illegible] la squadra blucerchiata ha ripetutamente vinto il «Premio disciplina» e che della correttezza aveva fatto un punto d'orgoglio. «Impressiona il fatto - è un passo della motivazione della sentenza - che un centinaio di persone abbia selvaggiamente picchiato con bastoni, ombrelli e corpi contundenti poliziotti e carabinieri che cercavano di evitare incidenti».

Ma che potevano fare Genoa e Samp di fronte a quell'improvvisa follia? C'è chi ha la risposta pronta: «Tutti, servizio d'ordine e polizia, avrebbero dovuto esercitare maggior controllo agli ingressi». Altre accuse alle società: «Come qualcuno di quei teppisti lo conoscevano, perché non han segnalato i nomi alla questura?» Ma la stangata è arrivata, ora le due genovesi sperano nella Caf: di solito, l'appello è un po' più morbido.

Guido Coppini

Eccellenza: i rossoblù possono affossare l'Argentina, senza grandi stimoli Entella e Samm

Lavagna salvo anche grazie al Sestri?

Ma per i biancazzurri c'è il delicato scontro col Vado

Penultimo atto dell'Eccellenza, o drammatico spareggio al «Ribolì». Il termine è forse troppo crudo, ma poiché a tirarlo in ballo sono gli stessi responsabili dei due club, [illegible] doveroso citarlo. Lavagna-Vado: 90' decisivi, [illegible] strettamente legati ai risultati provenienti dagli altri campi. E dal test successivo: Lavagna a Finale, Vado in casa col Pontedecimo. Quindi, [illegible] la squadra di Stefano Risaliti oggi non do[illegible] vincere, rischierebbe il sorpasso da parte vadese proprio sul filo [illegible] lana.

Ecco Risaliti: «Innanzitutto spero che tutto si svolga regolarmente: [illegible] Lavagna questo sicuramente accadrà, perché è uno 'spareggio'; su altri campi, chissà... Resta il fatto che noi dobbiamo inderogabilmente vincere, per evitare di dover poi ricorrere in seconda battuta a classifiche avulse o altro. Con la situazione che si prospetta, l'ipotesi di una 'coda' supplementare non è poi [illegible] campata in aria. Voglio evitarlo, questo ulteriore stress: e l'unico sistema è superare il Vado, per poter poi festeggiare».

La matematica [illegible] ragione al tecnico: a 27 punti si dovrebbero dormire [illegible] tranquilli. Il Vado potrà al massimo arrivare a 25; [illegible] la Folbas, se come pronostico detto dovesse perdere [illegible] Borzoli, non potrebbe salire oltre quota 26. E l'Argentina a Sestri Levante? Non potrà certo uscire dal «Sivori» con i due punti... Tutte ipotesi pro-Lavagna, evidentemente.

I biancocelesti non avranno comunque [illegible] compito facile, perché anche per il Vado [illegible] tratta di vita o [illegible] morte. A Piovano manca Roffi, ma avrà nuovamente a disposizione Belvedere che ha scontato la squalifica. Problemi maggiori per [illegible] tecnico levantino: non di formazio[illegible] poiché [illegible] recuperato tutti gli acciaccati, ma di condizione di forma per alcuni: Dagnino in settimana non si è potuto alle[illegible] [illegible] continuità, non ha calciato effettuando solo una serie di gi[illegible] di campo, senza forzare.

Genovese inoltre non è al massimo, mentre pare aver ripreso [illegible] forma smagliante, dopo [illegible] stato febbrile con temperatura [illegible] 40 gradi, Celeri (nell'amichevole infrasettimanale con la Caperanese ha siglato un poker di reti). Riportato in [illegible] anche Compagnoni, domenica assente [illegible] sorpresa per problemi di... Primo maggio. In avanti l'unico rebus, l'alternativa come seconda punta in appoggio a Celeri [illegible] fra Bernardi [illegible] Genovese: il primo, reduce dal gol alla Samm, è favorito.

Il Lavagna spera come detto [illegible] [illegible] aiuto da parte del Sestri Levante, che ospita l'Argentina: arnesi costretti a vincere (negli ultimi 90 minuti riceveranno la Sestrese), corsari che possono giocare tranquilli, senza la tensione dovuta all'obbligo di far risultato a tutti i costi. «Mi auguro che Fontana riesca a dare alla sua squadra gli stimoli giusti, anche se capisco benissimo che la stagione del Sestri Levante si [illegible] conclusa [illegible] la sconfitta di Chiavari. Però la speranza di un congedo alla grande dal loro pubblico, quella mi rimane. Come credo che la lanciatissima Sestrese non si fermerà certo di fronte alla Folbas» divaga Risaliti, analizzando la situazione più in generale.

In trasferta le altre due [illegible] Tigullio: l'Entella di Baveni a Pontedecimo, la Samm di Mai[illegible] a Ventimiglia. Obiettivo il pari, sia per i chiavaresi che per gli arancione. Altro tema, la lotta di testa. [illegible] infiamma sempre più, con la riviera di ponente, rappresentata da Imperia [illegible] Finale, che sfida la Sestrese. La partita sulla carta più impegnativa [illegible] per l'Imperia, in trasferta a Loano. Il Finale non può sbagliare in via Mogadiscio contro un Baiardo ormai in vacanza, e con Gorin che schiererà molti giovani; idem i verdestellati [illegible] Manganelli (ma con Gigi Bodi a consigliare dall'esterno, probabile mister della Sestrese '94-'95) [illegible] Borzoli contro la Folbas.

Giancarlo Scartozzoni

PROMOZIONE

Rutese, un punto per essere al sicuro

Rutese che lotta ancora per qualcosa (la salvezza), Carlo Grasso [illegible] Pro Recco che [illegible] hanno più nulla da chiedere a questi ultimi [illegible] minuti di Promozio[illegible]. La Rutese deve puntare a conquistare almeno [illegible] punto [illegible] Torriglia e, pur se in formazione largamente incompleta (altri due squalificati: Riotti e Figallo), l'obiettivo è alla portata. «Non vorremmo do[illegible] giocare tutto nell'ultima partita contro il Borgoratti. Con [illegible] punti siamo in buona posizione rispetto [illegible] altri, ma dobbiamo arrivare al più presto a 26. Quota irraggiungibile per il Canaletto che comunque, scommetto, salirà [illegible] 25. E speriamo che [illegible] [illegible] verifichino sorprese», dice il d.s. Roberto Barbagelata. L'allusione [illegible] forse [illegible] Borgoratti-Ceparana, Sampierdarenese-Carlo Grasso e Pro Recco-Fezzanese? «Non intendiamo far regali», replicano i rapallesi di Gianni Mossa. E aggiungono: «Vogliamo difendere il quarto posto dall'attacco del Torriglia». E del Pro Recco, che non dovrebbe incontrare soverchie difficoltà nell'acquisire i due punti «La Fezzanese lotterà [illegible] [illegible] forza della disperazione per conquistare almeno un pareggio; noi dovremo però cercare di vincere per chiudere questa stagione oltre quota 30», replicano nel clan biancoceleste. In sostanza: il destino della Rutese passa anche attraverso le prove di Carlo Grasso e Pro Recco. (g. s.)

Lautanio, portiere del Sestri Levante

Rapallo, fine di un'epoca

Con la Sarzanese ultima gara della gestione di Caresana & C.

RAPALLO. Più [illegible] un derby è un'amichevole questo Rapallo-Sarzanese, ultima gara di un campionato che per queste due contendenti non ha più nulla da dire. Ruentini [illegible] rossoneri possono gioire solo per una salvezza raggiunta in anticipo: [illegible] resto della stagione è da dimenticare, trascorso tra un tracollo finanziario e una valanga di debiti.

Alla porta del Macera potrebbe essere affisso il cartello «Si lavora per il futuro»: pallidi segnali di riscossa sono arrivati da Rapallo e da Sarzana, si fa strada la speranza che il domani sia meno grigio. [illegible] Rapallo è più avanti nell'opera [illegible] rifondazione: lo scambio delle consegne [illegible] Caresana, Cappelli & C., e il gruppo Scotizzi è in pratica già avvenuto. Oggi il d.s. Giancarlo Cappelli, unico rappresentante «visibile» della vecchia proprietà, si congeda: per quasi [illegible] anno [illegible] retto da solo [illegible] club, riuscendo a terminare la stagione nonostante [illegible] proprietario [illegible] finanziatore fosse sparito fin da luglio, e nonostante l'ostilità dei dirigenti locali e dell'ambiente in genere.

Pronti a subentrargli sono due vecchie conoscenze come Corrado Vignolo (che tornerà [illegible] occupare la [illegible] di direttore sportivo) e Santino Bruzzo (che tornerà a occupare la carica di segretario). E la «restaurazione» sarà completata da Aldo Scotizzi, che si siederà per [illegible] seconda volta sulla poltrona di presidente. La Sarzanese è costretta dalle squalifiche [illegible] schierare una formazione zeppa di Junior: deve rinunciare a Maggiani, Mozzanti, Masitto e Guidi.

Il Rapallo farà altrettanto non perché costretto ma perché vuol provare (come già a Sanremo) quei giovani che il prossimo anno, in [illegible] politica di rigoroso risparmio, costituiranno l'asse portante. Marco Costa è squalificato, [illegible] Massimo Costa, Moreu, Gaburri, Malmusi e Cardinali (classe '77 entrambi) troveranno spazio in squadra fin dalle battute iniziali. (d. s.)

Pallanuoto: l'Ansaldo ha fatto tremare il Posillipo campione

Napoli, il Recco a testa alta In A2 rilancio del Chiavari

Non è riuscita all'Ansaldo Recco la grande impresa, quella di superare il Posillipo alla «Scandone». Eppure fino al termine del terzo tempo i ragazzi di Ivaldi avevano condotto [illegible] match, chiudendo sul parziale di 7-6. Poi nell'ultimo quarto i campioni d'Italia hanno pigiato sull'acceleratore, imponendosi infine per 10-7. Il Recco che non ti aspetti: determinato, grintoso, beneaugurante per le tre partite di chiusura contro Roma e Savona a Punta S. Anna, e Catania in trasferta.

In A2, lo «spareggio» di coda fra Chiavari e Fanfulla [illegible] stato vinto nettamente dagli uomini di Zonari e Pizzo: 13-6, parziali 3-1 5-2 3-0 2-3 e Fanfulla che per quanto visto ieri sembra la candidata più sicura alla [illegible]. Ottima la prova dei chiavaresi con Rozdestvensky scatenato specie nella seconda frazione (4 reti). Poi Triplette di Federici, due gol Corte; [illegible] Chiari, Domenghini, Marcon [illegible] Monteverde. [illegible] Fanfulla [illegible] ombra i due Lazarevic e Cassia, poche le colpe del portiere Crapiz. (g. s.)

[illegible] A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
[illegible]	35	17	1	1	290	188	+102
POSILLIPO	[illegible]	14	2	3	212	164	+48
SAVONA	[illegible]	11	[illegible]	2	251	199	+52
[illegible]	27	12	[illegible]	[illegible]	252	198	+54
[illegible]	26	11	4	[illegible]	261	225	+36
FLORENTIA	19	9	1	8	200	202	-2
ORTIGIA	18	8	2	9	212	217	-5
COMO	10	4	2	13	202	244	-42
BRESCIA	10	4	2	13	209	260	-51
CATANIA	8	4	0	14	184	222	-38
[illegible]	8	4	0	15	182	252	-70
[illegible]	7	3	1	15	166	253	-87

RISULTATI
(6ª giornata di ritorno):
BRESCIA - FLORENTIA 11-10
PESCARA - VOLTURNO 13-14
CATANIA - ORTIGIA 7-6
POSILLIPO - RECCO 10-7
SAVONA - COMO 15-11
ROMA - CANOTTIERI 17-10

[illegible] TURNO
(sabato 14 maggio ore 17,30):
CANOTTIERI - BRESCIA
COMO - CATANIA
ORTIGIA - PESCARA
RECCO - ROMA
FLORENTIA - SAVONA
VOLTURNO - POSILLIPO

Vio, portiere del Recco

Al Riva Pro Sestri basta dividere la posta con la Santerenzina per sentirsi al sicuro

Prima, il Villaggio tenta la fuga

La squadra di Odasso può sfruttare il match interno col Don Bosco per avvantaggiarsi sulle rivali di vertice
Calvarese-Carasco, derby senza alternative: i padroni di casa sono disperati, gli ospiti sognano il ripescaggio

Tutto sta alla Sanremese: se la squadra di Tonelli riesce a restare nel Campionato nazionale dilettanti, regala una manciata di promozioni [illegible] più alle squadre di Prima categoria. Per l'effetto-valanga, il posto guadagnato in Eccellenza ne crea due in Promozione: [illegible] pratica oltre alle 4 prime classificate, salirebbero nella categoria superiore due tra le 4 seconde. Nel girone D, che molti considerano il più difficile tra i quattro liguri, il discorso stuzzica parecchi appetiti. Il duello Villaggio-S. Stefano si fa più interessante e la rincorsa del Carasco ancor più disperata. Nel malaugurato caso che la Sanremese non dovesse farcela a salvarsi (p[illegible]babile il ricorso agli spareggi), una sola tra le 4 se[illegible] avrebbe diritto a salire in Promozione.

In un caso o nell'altro le ultime tre giornate riserveranno parecchie emozioni. L'odi[illegible] è importante perché il Villaggio cerca di avvantaggiarsi in vista della partitissima di domenica prossima. Il S. Stefano ha l'obiettivo [illegible]osto: rimanendo agganciato alla capolista può giocarsi il tutto per tutto nello scontro diretto sul suo campo. I biancorossi di Odasso ospitano il Don Bosco che ha raggiunto la salvezza [illegible] non ha più molto da chiedere al campionato: sulla carta un match tutto in discesa per la squadra di casa. Il S. Stefano è in trasferta ma può contare su una comprensibile arrendevolezza della Ponente, che ha raggiunto le stesse certezze del Don Bosco. Piuttosto, gli spezzini hanno [illegible] tallone d'Achille nell'indisciplina: hanno perso Serlenga (6 turni di squalifica) [illegible] devono rinunciare per questa partita anche a Cozzani, altri due nomi che vanno ad aggiungersi a una lunghissima lista di puniti.

Il derby Calvarese-Carasco mette di fronte due esigenze incompatibili: i padroni di casa [illegible] conquistano i due punti o [illegible] spacciati, gli ospiti [illegible] conquistano i due punti o [illegible] anche all'ipotesi-spareggi. Riva Pro Sestri-Santerenzina ha come soluzione logica un solo risultato, il pari: ai sestresi basta per sentirsi al sicuro da ogni sorpresa negli ultimi due turni.

Casarza-Fontanabuona è il derby delle deluse: i valligiani contano i turni che mancano alla fine della loro «via crucis», i locali scontano le loro incertezze [illegible] un torneo che avrebbe dovuto vederli protagonisti. Il Casarza [illegible] stato affidato a una commissione tecnica: l'allenatore Perego se n'è andato, in [illegible]cietà sono annunciati drastici cambiamenti nell'organigram[illegible]. Si parla, per il prossimo [illegible]no, del rientro dei molti giocatori [illegible] prestito [illegible] di un nuovo tecnico: Folli (Vallesturla) e Roncone (Torriglia) sarebbero i «papabili». (d. s.)

RIVIERA FAZZINI

Un passo falso ed è finita

Ha il calendario più difficile, un punto [illegible] ritardo dalla seconda, eppure continua a crederci: [illegible] [illegible] destino del Riviera Fazzini nel girone «genovese». Il d.s. Marco Fazzini scruta gli impegni finali [illegible] ipotiz[illegible]. «Partendo dal fatto che noi, per sperare ancora nel secondo posto, dovremo assolutamente far risultato oggi ad Arenzano. E non sarà facile, perché la squadra di Puggioni è veramente forte. Considerato questo, un pari tra Marassi e Fegino sarebbe il risultato ideale per arrivare allo sprint [illegible] buona posizione». Il sogno è presto... scritto: vittoria [illegible] Arenzano, «ics» nel derby genovese, 37 punti per Riviera Fazzini, Marassi e Fegino, [illegible] l'Arenzano fermo a 34 e tagliato fuori (il Send Italia è irraggiungibile). «Ma è troppo bello per esser vero», ammette il diesse. A questo punto rimarrebbero le due puntate finali, contro rivali in lotta per [illegible] retrocedere: il Certosa Riesi a Rapallo e [illegible] Biga Quezzi a Genova. (g. s.)

Vela: i big lottano per il trofeo, ma tengono banco anche le manifestazioni culturali [illegible] mondane

Oggi Portofino incorona i re dello «Zegna»

Decisiva l'ultima giornata: Cayard contro Pellaschier e Santella

PORTOFINO. Passo d'addio, oggi, per la 14ª edizione del «Trofeo Zegna-Regate di Primavera» a Portofino. Il clima ha onorato la dedica stagionale, ed ha regalato alla celebre località del Tigullio, [illegible] [illegible] velisti accorsi da tutto il mondo per partecipare alla competizione, tre splendide giornate.

Venerdì [illegible] sabato due regate assai combattute non hanno consentito di scegliere tra gli oltre sessanta scafi (tra yacht Imc, Smeralda 888, J24) in lizza: il Trofeo Zegna, che va all'equipaggio che ottiene i migliori piazzamenti nella propria classe è ancora in bilico tra diverse mani, decisiva sarà la terza ed ultima regata, che prende il via stamattina alle 9,30.

Percorso «a triangolo» allestito come al solito nel mezzo del Golfo Tigullio. Da tener presente che a parità di punteggio tra diversi equipaggi, risulterà vincitore quello che ha gareggiato nella classe con [illegible] maggior numero di partecipanti. Paul Cayard, che ha legato parte della sua fama alle imprese del «Moro di Venezia», e che qui gareggia al timone dello yacht «Vaporetto Polti», non vorrà [illegible]dere [illegible] passo ad altri big come Mauro Pellaschier (timoniere di «Azzurra») e al giovane ma già quotatissimo Luca Santella, che si batte tra i J24.

La giornata [illegible] chiusura del 14° «Zegna» offre appuntamenti da non perdere anche sul versante culturale e mondano. alle 10 l'apertura dell'esposizione [illegible] oggetti preziosi curata dalla casa d'aste «Christie's» presso l'Oratorio dell'Assunta (chiusura alle 18). Sino alle 18 si potrà, su invito della Casa editrice Mursia, anche visitare [illegible] Castello Brown, sede dell'Osservatorio meteorologico Meteo-Mursia Portofino. Infine alle 18 nel Teatrino cerimonia di premiazione delle regate. (d. s.)

Il «Trofeo Ermenegildo Zegna» [illegible] catturando l'attenzione [illegible] Gotha della vela

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 16): Pinerolo-Cuneo; Rapallo-Sarzanese; Valenzana-Pro Vercelli; Bra-Sanremese; Savona-Pietrasanta; Colligiana-Cuoio Pelli; Camaiore-Moncalieri; Migliarinese-Grosseto; Nizza Millefonti-Cortaldo. Classifica: Pro Vercelli p. 51; Colligiana 44; Pinerolo 37; Rapallo 35, Pietrasanta 34; Cortaldo, Savona, Grosseto, Nizza Millefonti e Camaiore 33; Sarzanese 32; Cuoio Pelli 30; Valenzana e Sanremese 29, Moncalieri 28; Bra [illegible] Cuneo 27, Migliarinese 26.

Eccellenza (16): Baiardo-Finale Ligure; Lavagna-Vado; Loanesi-Imperia; Pegliese-Cairese; Pontedecimo-Entella, Sestrese-Folbas; Sestri-Argentina; Ventimiglia-Sammargheritese. Classifica: Sestrese e Imperia p. 35; Finale 34; Ventimiglia e Sestri 32, Entella 30, Cairese 29; Pontedecimo 28; Sammargheritese e Loanesi 27, Pegliese e Lavagna 26; Vado, Argentina e Folbas 24. Baiardo 17.

Promozione (16): Pro Recco-Fezzanese (S. Rocco); Torriglia-Rutese (Torriglia); Brugnato-Canaletto (Brugnato); Borgoratti-Ceparana (Bavari Ferretto); Sampierdarenese-Carlo Grasso (Belvedere), Monterosso-Ligorna (Pianazze); Vezzano-Nuova San Fruttuoso (Bottagna); Ortonovo-Sesta Godano (Marinella). Classifica: Ceparana p. 46, Ligorna 42; Vezzano 39; Carlo Grasso 31; Torriglia 29. Brugnato e Pro Recco 28; Ortonovo e Sesta Godano 27; Nuova San Fruttuoso [illegible] Rutese 25; Fezzanese 24; Sampierdarenese e Borgoratti 23; Canaletto 21; Monterosso 10.

Prima categoria (10,30): Casarza-Fontanabuona (Comunale 16); Villaggio-Don Bosco Spezia (Centro Scuola S. Salvatore); Ceula-Ponzanese (Moltedi Levante 16); Ponente-S. Stefano (Fezzano); Romito-Bolanese (Romito Magra); Borghetto-Forza e Coraggio (Borghetto Va[illegible] 16); Calvarese-Carasco (Calvari); Riva Pro Sestri-Santerenzina (Sivori C). Classifica: Villaggio p. 38; Santo Stefano 37; Carasco 34. Casarza 33; Bolanese 32. Ponzanese 30. Borghetto e Ceula 29; Ponente, Santerenzina e Don Bosco 26; Riva Pro Sestri 24; Forza e Coraggio 22. Calvarese e Romito Magra 19; Fontanabuona 8.

Terza categoria (10,30): Riese-Val d'Aveto (Caperana); Moconesi-Portobello (Ferrada); Moneglia-Bargone (La Secca [illegible]oneglia)

[illegible]

«Rowing Award»

Gara di canottaggio [illegible] sedile fis[illegible] organizzata dalla Lni Sestri Levante nello specchio acqueo antistante passeggiata [illegible] mare. Prima gara ore 10,15, una prova ogni sette minuti.

[illegible]

Tornei giovanili

Allievi nazionali: Arenzano-Pro Recco (Arenzano ore 10); Quinto-Chiavari (Lago Figoi 10,30); Lavagna-Sori (Parco Lavagna 16); Nervi-Andrea Doria (Porticciolo 11); Savona-Bogliasco (Savona piscina olimpica, 11).

Esordienti: Concentramento a Bogliasco, in programma le partite Recco-Quinto alle 16; Ortonovo-Rapallo alle 17; Lavagna-Bogliasco alle [illegible].

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Domenica [illegible] Maggio 1994 [illegible] 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Imbarcazioni da favola al sesto «Yacht Meeting», cuore del mercato charter

Mini-crociere, vetrina a Sanremo

Settanta maxi-yacht pronti per il noleggio. Affari miliardari condotti da broker di mezzo mondo
Il contrasto con le lacune delle opere a terra di Portosole. A Santo Stefano il primo «Boat Expo»

SANREMO. Nascono a Sanremo i progetti per mini-crociere da sogno. Viaggi nel Mediterraneo su yacht lussuosissimi, così belli e confortevoli da non temere il confronto con le leggendarie barche degli emiri arabi. Portosole si conferma al centro del business della nautica da diporto, [illegible] il sesto «Yacht Meeting» internazionale. A dispetto delle sue lacune, della desolante immagine offerta da erbacce e rifiuti [illegible] posto delle opere a terra, attese da oltre quindici anni. Un contrasto forte, netto, quello tra le [illegible] «dimenticate» e i miliardi che galleggiano fra le banchine.

Non [illegible] forte, però, da far arricciare il naso alle decine di broker arrivati da mezzo mondo per intavolare trattative, vedere i panfili, fotografarli, studiarne le caratteristiche. In fondo, quel che conta è il business, [illegible] possibilità di offrire un ampio ventaglio di formule-noleggio. Settanta barche da favola pronte per soddisfare la voglia di mare di industriali, uo[illegible] d'affari, miliardari. In barba alla crisi che scuote l'Europa, che frena la voglia [illegible] vacanze da «mille e una notte».

Il mercato del charter non si ferma. Anzi, tenta di espandere i suoi confini, di catturare nuovi potenziali clienti. E Sanremo, in questo, [illegible] un po' da «sirena», da richiamo grazie alla sua immagine internazionale, al suo fascino discreto. Non a caso, [illegible] banchine [illegible] parla quasi esclusivamente inglese. Gli interessati alle nuove offerte dell'industria turistica sono soprattutto americani e britannici trapiantati in Costa Azzurra. Il ruolo dell'Italia è marginale: appena il 10 per cento delle imbarcazioni protagoniste del meeting (promosso da Portosole e dall'Assonautica Imperia) batte bandiera tricolore. Molti contratti di noleggio finiscono per essere firmati nelle agenzie di Montecarlo e Antibes.

«In Italia [illegible] charter è soffocato da [illegible] legislazione vecchia [illegible] sbagliata e da una vistosa mancanza di infrastrutture», spiegano alcuni operatori del settore. Limiti che [illegible] consentono di creare [illegible] posti di lavoro e di ampliare le possibilità di investimento nella nautica da diporto, che attende un rilancio.

Ma quanto costa noleggiare un panfilo? Nel caso dei settan[illegible] mega-yacht che, fino a ieri sera, hanno dato vita [illegible] meeting di Sanremo, la media è [illegible] 40 mila dollari la settimana (circa 70 milioni), vitto e nafta esclusi ma comprese le spese per il personale di bordo. Tuttavia, per le imbarcazioni più lussuose si arriva anche a punte di 160 mila dollari la settimana (oltre 200 milioni).

E le caratteristiche degli yacht? Si va dai 27 metri dell'italiano «Kalea» ai 66 dell'inglese «Rosenkavalier», il gioiello della vetrina sanremese. La scelta è ampia: dai modelli più recenti a quelli ispirati agli antichi brigantini. Fra questi, spicca il «Vagabunda», 35 metri, battente bandiera italiana.

Oggi, le prime partenze, dopo una settimana intensa. Le regge galleggianti tornano in [illegible] aperto. In attesa [illegible] ospitare facoltosi vacanzieri.

L'assessore al Turismo, Vinicio Tofi, è soddisfatto: «Una manifestazione importante per l'immagine della città. E' la conferma del ruolo di primo piano che Portosole riveste nel quadro degli approdi turistici del Mediterraneo».

E mentre cala [illegible] sipario sul meeting di Sanremo, già si parla del prossimo appuntamento: il primo «Boat Expo», che [illegible] terrà nel nuovo porto di Marina degli Aregai (900 posti barca), a Santo Stefano, a partire da sabato prossimo. E' una mostra-mercato primaverile della nautica da diporto, con la partecipazione della casa automobilistica Lamborghini, che esporrà i suoi modelli di punta. Il business del mare continua.

Gianni Micaletto

PREVISIONI

Tempo incerto, traffico in aumento

Il secondo week end di maggio è caratterizzato da un miglioramento del tempo [illegible] un progressivo innalzamento della temperatura, che si [illegible] ripor[illegible] intorno alle medie stagionali, facendo da preludio all'estate. E' un invito a visitare le località costiere, che già in occasione del 1° maggio e, in precedenza, [illegible] il ponte del 25 aprile, hanno visto affluire un gran numero di turisti. Per oggi si attende quindi un buon afflusso di visitatori, anche se, in base alle previsioni, il tempo potreb[illegible] fare le bizze. Dopo il cielo sereno che ha caratterizzato tutta la giornata di ieri, con temperature massime intorno ai 21 gradi, è possibile un aumento degli annuvolamenti, legato [illegible] un lieve abbassamento della colonnina di mercurio. Da domani pomeriggio, comunque, le schiarite saranno prevalenti. Intanto, anche il traffico fa da termometro alla situazione. Lungo l'Autofiori, al confine con la Costa Azzurra, gli arrivi [illegible] ieri erano segnalati nella media, [illegible] con una tendenza all'incremento. Sono in aumento anche i transiti [illegible] la Riviera di turisti tedeschi e francesi (un segnale positivo [illegible] vista della stagione balneare). Un gran numero di passaggi, in direzione Francia, è previsto il prossimo fine settimana, per il Gran premio automobilistico di Montecarlo. Già in questo periodo si sono notati transiti di Tir con macchine di Formula 1. (e. f.)

Portosole si conferma uno degli approdi turistici più importanti del Mediterraneo

[illegible]

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO [illegible] PER OGGI E DOMANI. Inizialmente stazion. con tendenza all'aumento degli annuvolamenti, vento debole-moderato, mare legger. mosso-mosso, temp. in lieve diminuz. nella massima. **Per domani:** annuvolamenti altern. [illegible] schiarite sempre più ampie dal pomerig.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 18° C, umidità rel. 70%, vento Sud Est 15 km/h, [illegible] leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. barometrica 1018 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	20	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13
Imperia	max	21	min	14

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 21; min: 16. Temp. del mare 17.

Il **Sole** sorge alle 6,11 e tramonta alle 20,38. **La Luna** si leva alle 4,52 e cala alle 18,43 ([illegible] calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro Me[illegible] [illegible] [illegible] Portofino.

Trovati dai carabinieri medicinali indicati come stupefacenti dal ministero della Sanità

Anche droga in casa del «ginecologo»

Il falso dottore aveva titoli di Stato per 700 milioni. Intervento del Nas di Genova per stabilire la provenienza dei farmaci sequestrati. La [illegible] convivente colta da malore in ospedale: «Non sapevo che la laurea fosse falsa»

SANREMO. Le indagini sul finto ginecologo denunciato dai carabinieri [illegible] trovato in possesso di circa 10 mila confezioni di prodotti medicinali si estendo[illegible] [illegible] anche alle farmacie della città dei fiori. Gli investigatori stanno infatti cercando [illegible] risalire alla procedura adottata da Mario Sozzi, 39 anni, abitante [illegible] via Pietralunga [illegible] Sanremo, per ottenere rifornimenti ingenti di ogni tipo di farmaco. Compresi anche quelli indicati [illegible] sostanze stupefacenti nelle tabelle [illegible] ministero della Sanità, che hanno portato ad un [illegible] provvedimento giudiziario nei suoi confronti che è andato ad aggiungersi alle accuse di esercizio abusivo della professione medica e ricettazione. Ma nel mirino degli investigatori [illegible] ci [illegible] solo le farmacie: per domani è previsto infatti l'arrivo a Sanremo dei [illegible] [illegible] Genova che metteranno [illegible] confronto il materiale sequestrato a Sozzi con i dati relativi ai furti avvenuti in industrie e laboratori farmaceutici della Liguria.

Mario Sozzi, il falso ginecologo

Le indagini sul conto di Sozzi proseguono comunque in ogni direzione. I militari del Nucleo Operativo hanno confermato che nella sua abitazione sono stati trovati titoli di Stato per un valore di 700 milioni, decine di ricettari medici di dubbia provenienza e addirittura moduli in bianco per gli esiti delle analisi di laboratorio. Un controllo chiesto alla Guardia di finanza ha confermato che il finto medico non ha mai presentato una denuncia dei redditi.

Sozzi faceva esclusivamente visite a domicilio trovando le clienti sfruttando un abile passa parola stimolato da [illegible] onorario concorrenziale rispetto a quello degli studi medici regolarmente autorizzati. Secondo una prima ricostruzione il sedicente ginecologo avrebbe disposto alle sue pazienti esami del sangue provvedendo personalmente [illegible] prelievi e compilando poi i referti senza l'utilizzo di alcuna apparecchiatura. «Non è escluso che qualcuno possa aver risentito delle [illegible] mediche prestate da Sozzi - rivelano gli investigatori - nei prossimi giorni ascolteremo alcune clienti, una quarantina, che risultano nelle agende trovate nella sua abitazione».

Il [illegible] si fa ancora più intricato con i controlli relativi ai documenti [illegible] in possesso dei carabinieri. Tra il materiale figurano addirittura moduli [illegible] bianco di assicurazioni che Mario Sozzi avrebbe compilato [illegible]ligentemente, falsificandoli, come nel caso della sua moto anch'essa sequestrata.

Ma si trattava solamente di un «insospettabile»? Sozzi era riuscito [illegible] ingannare non solo le clienti ma anche la sua stessa convivente di [illegible] anni, dipendente a tempo determinato presso le Usl di Ventimiglia e Sanremo che non sapeva nulla della sua falsa attività. [illegible] donna alla notizia del fermo di [illegible]lizia giudiziaria [illegible] confronti di Sozzi sarebbe rimasta addirittura vittima di un malore. Le indagini continuano. Per i prossimi giorni, da palazzo [illegible] Giustizia, sono attesi nuovi [illegible] interessanti sviluppi. (g. ga.)

Per la seconda volta in due mesi la trasmissione di Luca Giurato e Mara Venier lascia via Nomentana

«Domenica in» ritorna al casinò di Sanremo

Fra gli ospiti Lino Banfi, Ben Gazzara, Aleandro Baldi e la Pausini

SANREMO. Per la seconda volta, in poco più di due mesi, «Domenica in» lascia gli studi di via Nomentana [illegible] Roma per trasferirsi al gran completo nel Teatro dell'Opera del casinò. Era accaduto la domenica successiva al Festival; l'avvenimento si riproporrà questo pomeriggio con Luca Giurato, Mara Venier e Don Mazzi.

Ospiti d'eccezione per la puntata sanremese Ben Gazzara [illegible] Lino Banfi che ritorna in Rai dopo un lungo silenzio e Clarissa Burt. Ma siamo a Sanremo e, nel cast, [illegible] potevano mancare due beniamini del pubblico festivaliero: Aleandro Baldi, trionfatore dell'ultima edizione e Laura Pausini, lanciatissima verso i vertici della Hit Parade.

Sarà una puntata «pepata»: don Mazzi ha chiesto più spazio; ha protestato con i vertici di viale Mazzini, si è detto discriminato. I maligni sostengono che sono manovre di avvicinamento ad una trasmissione tutta sua.

Domenica [illegible] approda al Teatro dell' Opera del Casinò. E' la seconda volta in poco più [illegible] due [illegible]. Nella foto di Manrico Gatti, la presentatrice Mara Venier

La sigla di Domenica in, avrà un aspetto «sanremese»: «Ho chiesto che venissero riproposte le immagini della città già riprese in occasione del Festival», ha detto l'assessore al Turismo, Vinicio Tofi. Ed ha precisato: «In particolare Portosole, il golf e tutte le principali strutture turistiche e sportive della città».

Tofi ha anche aggiunto che tutte le trasmissioni «itineranti» previste nel palinsesto Rai faranno tappa a Sanremo: «Su questo fronte abbiamo raggiunto un accordo che accontenta tutti, noi per ragioni di promozione e la Rai, per una questione di costi».

Ma perché «Domenica in» [illegible] svolgerà al casinò e non al Teatro Ariston? Quali le ragioni di una scelta che limiterà l'affluenza di pubblico visto che [illegible] casinò può ospitare non più di 400 spettatori contro i duemila dell'Ariston? «Vogliamo rilanciare la casa da gioco riproponendo un'immagine della città d'élite e di eleganza», aggiunge ancora l'assessore al Turismo.

Intanto [illegible] casinò stanno facendo le cose in grande per poter sostenere un confronto alla pari con lo Sporting di Montecarlo [illegible] i più prestigiosi casinò della Costa Azzurra che da sempre [illegible] come «si fa turismo». «Stiamo approntando una stagione estiva di grande richia[illegible]», fa notare [illegible] prefetto Francesco Paolo Dibari, commissario straordinario del casinò. E aggiunge: «Un calendario ricco di nomi prestigiosi. Qualche esempio: Dionne Warwick, Amii Stewart, Gino Paoli...».

Gian Piero Moretti

La città registra anche modifiche alla viabilità per facilitare le opere

Imperia, festival dei cantieri

Nel capoluogo si moltiplicano i lavori. Interventi in corso in via Fanny Roncati Carli, via Des Geneys, piazza Doria, via Spontone e via Mazzini. Tutto finito sulla strada per frazione Poggi

IMPERIA. E' una città-cantiere quella che si presenta sotto gli occhi dei primi turisti che visitano il capoluogo, prima dell'ormai prossimo avvio della stagione estiva. Nelle strade del capoluogo si moltiplicano i lavori: accanto a via Fanny Roncati Carli, sono in corso interventi nelle centralissime via Des Geneys e piazza Doria, ma anche in via Spontone e via Mazzini. In altre zone, come la strada per frazione Poggi, sono stati invece completati lavori attesi da tempo.

A Castelvecchio, le opere per rendere più fluido il traffico hanno comportato anche modifiche alla viabilità. In via Spontone, dove è stata ultimata la riasfaltatura, gli operai sono ora al lavoro per disegnare gli spazi dei parcheggi e le strisce pedonali. «E' stata anche avviata la ricostruzione del marciapiede: un passo che avevamo sollecitato, considerando i pericoli che correvano i pedoni», osserva il vice presidente della quarta circoscrizione, Pino Camiolo. Lungo la via è stato istituito un senso unico in direzione [illegible], visto che la carreggiata viene ulteriormente ristretta dalla presenza di posteggi a spina di pesce e dalle banchine.

Problemi per gli automobilisti anche in via Des Geneys, dove l'asfalto è stato nuovamente rotto per la posa di tubi dell'Italgas, affidata alla ditta Podestà, diminuendo lo spazio a disposizione in una carreggiata

I lavori in corso in via Fanny Roncati Carli, sulle alture di Oneglia

dalle dimensioni ridotte. Dicono alcuni commercianti della zona: «Il fondo stradale era già [illegible] in precedenza. Speriamo che, con il completamento di questi lavori, si possa finalmente riasfaltare il tratto e creare il senso unico in direzione Levante. E' da mesi che stiamo aspettando». Gli scavi sono attualmente in pieno svolgimento lungo tutto il perimetro di piazza Doria, un'isola pedonale che ha l'aspetto di un'incompiuta. Dice Marco Alessio, titolare di una tabaccheria: «E' ancora un angolo spoglio, e avrebbe bisogno di qualche fioriera in più. Finito le opere, lo spazio dovrebbe assumere un "look" definitivo».

Con l'inizio del mese, è stato inoltre aperto un cantiere in via Fanny Roncati Carli, dove le ruspe hanno preso il posto delle auto parcheggiate al ciglio della strada. L'impresa Pietro Grosso deve ampliare il tratto che va dall'incrocio con salita Lagoni al numero civico 90, e l'area residenziale è «off limits» per le vetture, che transitano da via Diano Calderina (possono invece accedervi moto e pedoni). Anche i bus si fermano prima dello sbarramento. Dalla prossima settimana, comunque, sarà consentito il passaggio a senso unico alternato. Il completamento è programmato entro metà mese.

Nello stesso tempo, si attende che venga ultimata la ripavimentazione in via Mazzini, dove la Confesercenti ha di recente promosso una petizione per accelerare i lavori. Commenta Alberto [illegible] Panta, del Circolo Borgo Fondura: «Lo stesso sindaco ha compiuto un paio di sopralluoghi e gli operai erano al lavoro anche ieri mattina. Purtroppo, lo stato di degrado della rete fognaria allunga i tempi».

Buone notizie da frazione Poggi, a Porto Maurizio: da pochi giorni sono terminati interventi di riasfaltatura in punti molto pericolosi della strada che conduce al borgo. A sollecitarli era stata anche la prima circoscrizione.

Enrico Ferrari

Il mondo degli scacchi discute: disposti i controlli

La macchina per scrivere può tradire l'«Alfiere»

IMPERIA. Nuovi sviluppi nell'inchiesta sull'Alfiere invisibile, il misterioso individuo che, nel gennaio scorso, aveva lasciato messaggi di morte nella sede del Circolo scacchistico d'Imperia, sfregiando i tavoli da gioco. La squadra mobile ha compiuto proprio l'altroieri una perquisizione in casa di un ex socio del club, a Porto Maurizio, sequestrando una vecchia macchina da scrivere. I foglietti con cui l'ignoto Alfiere chiedeva pure due milioni in banconota, per far cessare le incursioni nella sede del sodalizio proprio sopra la pensilina di Porto, [illegible] stati compilati con caratteri in stampatello, dattilografati. Massimo riserbo sull'identità dell'indagato.

A coordinare le indagini è ora il sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Bruno Novella. Il magistrato aveva ricevuto il fascicolo delle indagini dai colleghi della procura circondariale, che avevano ravvisato il reato di estorsione, di competenza appunto del Tribunale. Dopo una serie di interrogatori che hanno visto sfilare come testi in questura gran parte dei componenti del circolo, si è dato finalmente il via alle perquisizioni.

Sarà ora un perito a stabilire se i caratteri della macchina da scrivere requisita dalla polizia corrispondano a quelli impressi nei volantini trovati nei locali dell'associazione e vergati dall'Alfiere. **[m. v.]**

DALLA CITTA'

[illegible]

Il commissario Viola a Sanremo, in questura torna Bergonzi

Il commissario Mario Viola, giovane dirigente dell'Ufficio di prevenzione generale alla questura di Imperia, verrà trasferito da domani a Sanremo. Viola, originario di Roma, si trova nel capoluogo da circa un anno. Nello stesso tempo, ritorna il vice questore Bergonzi, che già alcuni anni fa aveva diretto la squadra mobile. Aveva poi prestato servizio al commissariato di Palmi, in Calabria, e a Genova. **[e. f.]**

[illegible]

Altre testimonianze al museo navale di Porto

Il Museo navale internazionale di Imperia si è arricchito di nuove, importanti testimonianze del passato. Tra queste, il primo motoscafo da competizione Baglietto del 1919, la ricostruzione della farmacia di bordo in un veliero dei Cap Horniers (fine '800). Il museo è aperto mercoledì e sabato, dalle 15 alle [illegible]. **[b. v.]**

[illegible]

Saranno ampliate le Elementari di Caramagna

La Giunta comunale ha affidato all'architetto Enrica Fresia di Imperia l'incarico di realizzare il progetto di ampliamento e adeguamento nelle Elementari di caramagna. La struttura ha infatti bisogno di nuove aule per accogliere i ragazzi che arrivano dalla frazione e dai Comuni vicini. **[e. f.]**

[illegible]

Una regata per la lotta contro il cancro

Prosegue la preparazione per la regata «Dal Mediterraneo all'Atlantico per la vita», promossa dal Centro imperiese di promozione tramite sport, i cui proventi saranno devoluti per la lotta contro il cancro. In questi giorni le squadre si [illegible] allenate compiendo una traversata da Imperia fino ai canali francesi. [illegible] è stato fissato il programma. Il via verrà dato il 17 luglio, alle 11, dalla Marina di Porto, alle [illegible] si arriverà a Montecarlo. **[e. f.]**

Replica: calunnie

Denunciati per tentata violenza

IMPERIA. Alcol, insulti e forse qualcos'altro sono gli ingredienti della notte brava trascorsa da due [illegible] commercianti d'Imperia, che si sono visti denunciare per tentata violenza carnale da una giovane di Torino, Anna Pia R., 23 anni, a cui i due avevano dato un passaggio in auto. Si erano conosciuti poco prima in un locale notturno di Oneglia e, complice qualche bicchiere di troppo, hanno cominciato a litigare. La ragazza si è messa a urlare all'improvviso in piazza Dante, mentre era ancora in macchina.

Ha attirato così l'attenzione di una pattuglia della polizia, che ha bloccato il terzetto. Risultato: Anna Pia R. è stata ricoverata all'ospedale di Costarainera per riprendersi dallo choc, ma anche dalla sbronza. Prima però ha accusato i due imperiesi di averle messo le mani addosso. La coppia ieri era in questura: i due hanno ribadito l'intenzione di presentare contro la giovane una denuncia per calunnia. La parola passa alla magistratura **[m. v.]**

E' imputata a Cremona: il pm ha chiesto la condanna a due anni, un'indagine parallela anche a Imperia

«Non ho mai concesso privilegi ai detenuti»

Davanti ai giudici la difesa della direttrice del carcere

IMPERIA. «Il mio carcere non era una pensione». Si è difesa così la direttrice della casa circondariale d'Imperia Flavia Pignanelli, 42 anni, nell'udienza al processo che, a Cremona, la vede imputata di abuso d'ufficio, e usurpazione di potere, per aver interpretato in maniera troppo disinvolta ed elastica le disposizioni dell'allora direttore degli istituti di pena Amato. Il procedimento si svolge in Tribunale e si riferisce a quando la dirigente, finita in questi giorni sotto inchiesta anche nel capoluogo per questioni analoghe e per una presunta relazione con un tossicodipendente, era a capo del penitenziario cremonese. Una prigione modello, dove lei stessa aveva consentito che i detenuti maschi potessero incontrare quelli dell'altro sesso e dove spesso si pasteggiava a champagne.

Il pubblico ministero di Cremona Giuseppe Giuffrida ha tenuto una lunga requisitoria, alla fine della quale ha chiesto una condanna a due anni e sei mesi di carcere. Per assurdo, la

Flavia Pignanelli da «Visto»

direttrice, sempre che la pena venga accettata e confermata in appello, potrebbe trovarsi all'improvviso dall'altra parte della barricata. Insieme a lei, che è entrata in aula con una rosa rossa, regalo di tanti amici che ancora ha in Lombardia, era imputato per millantato credito un suo ex detenuto, Gianfranco Preti. Quest'ultimo all'epoca dei fatti aveva fatto credere alla madre di un recluso di essere molto amico della direttrice e di poter intercedere per il figlio appena arrestato, a patto che gli versasse subito mezzo milione. Cosa che il genitore aveva fatto.

Oltre al pm e all'avvocato difensore Somenzi, del Foro di Mantova, nell'udienza dell'altro giorno c'è stato il tempo di sentire anche Flavia Pignanelli, che ha letto una lettera, nella quale ha spiegato di «essersi resa conto che cercare di trasformare la realtà del carcere è un'utopia. Le recenti esperienze mi hanno cambiato e infatti a Imperia tengo un atteggiamento più rigido. Comunque non ho mai concesso particolari privilegi ai detenuti. Lo champagne in cella? Soltanto in occasione di particolari festeggiamenti». La sentenza si avrà in ottobre.

Rimane in piedi intanto un'indagine parallela, partita questa da Imperia. A [illegible] nei guai la direttrice sarebbe stato Gianfranco Del Mastro, [illegible] anni, ora rinchiuso a Santa Tecla di Sanremo, che sarebbe andato a trovarla nell'alloggio all'interno del carcere, a mezzanotte. Lo sorprese una guardia penitenziaria che denunciò il fatto alle autorità. La nascita, un mese fa, di un figlio, chiamato Mattia, aveva generato supposizioni e dubbi. La Pignanelli ha sempre respinto tutto: «Il bimbo è di un commerciante sanremese». **[m. v.]**

DIFFAMAZIONE

Denuncia del sindacato

Sono costate care le dichiarazioni che la direttrice Flavia Pignanelli ha rilasciato al settimanale Visto, in cui afferma che i detenuti che "proteggo" sono quelli che regalavano Rolex d'oro ai secondini: ecco le mie colpe», e lasciando intuire che le guardie carcerarie sarebbero coinvolte in casi di corruzione. Il Sappe (Sindacato autonomo di polizia penitenziaria) l'ha denunciata per diffamazione. A presentare la querela è stato lo stesso segretario nazionale, l'ispettore capo Donato Capece. E' anche vero che la dirigente si è affrettata a smentire le frasi incriminate, dicendo anzi che sono invenzioni del giornalista, ma nonostante le precisazioni, la Pignanelli non ha evitato la denuncia. Un commento arriva anche dal comandante della casa circondariale, Giuseppe Vitale: «A Imperia non sono mai arrivati detenuti in grado di fare regali di questo genere, né reclusi che avessero bisogno di ingraziarsi le guardie. E poi la direttrice non ha specificato di quali agenti si trattasse, se quelli del capoluogo o quelli di Cremona». **[m. v.]**

In via Schiva 69

Nuova sede dell'Aido a Imperia

IMPERIA. L'Aido (Associazione italiana donatori organi) di Imperia da oggi ha una nuova e funzionale sede finalmente in grado di accogliere gli oltre [illegible] soci, che sarà intitolata alla memoria di Aladino Lanteri. Si trova in via Schiva 69. I locali sono stati messi a disposizione dalla società Agnesi.

La cerimonia di inaugurazione prevede, alle ore 11 di questa mattina, la Messa officiata da don Luigi Morolati nella Parrocchia di Cristo Re, e, alle 12, per il cocktail di benvenuto nella sede.

Saranno presenti le autorità cittadine e il fondatore della sezione provinciale Padre Nino Martini. Madrina sarà la professoressa Ersilia Castagneto, autrice del romanzo «Storia di Laura». Per il prossimo 28 maggio, alle ore 21, l'Aido imperiese organizza un'altra interessante iniziativa. Alla Società Operaia di via Santa Lucia avrà luogo un concerto dove si esibiranno due complessi musicali: l'Aquaplano Jazz band e i Sottosuono. **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Parcheggi, il «giallo» di Oneglia continua

«Disavventure ed incognite dei box interrati di Oneglia. Fossero stati ruderi romani sepolti da migliaia d'anni e venuti alla luce all'improvviso allora si sarebbe capita la sorpresa dei contemporanei. Ma sono apparsi invece i ruderi di 50 anni fa del Penitenziario e gli ultracinquantenni avrebbero dovuto essere al corrente. Non ne erano però informati progettisti e dirigenti che hanno conferito l'incarico con la conseguenza di dover rifare i progetti, sospendere i lavori per mesi ritardando così il termine dell'opera. Ed ora altro ritardo per il fallimento dell'impresa. Senza volere entrare nei particolari di questo fallimento annunciata il fatto che l'Ente che ha conferito l'incarico dei lavori non è stato lungimirante. E quando tutto sarà finito che sarà delle centinaia di box la cui vendita non è andata finora a gonfie vele? Il perché si capisce. L'acquirente, oltre a ponderare l'entità della spesa vuole comperare muri finiti e non progetti sulla carta. Infine va considerato che il problema base per il cittadino è avere la possibilità di posteggiare durante il giorno per cui sarebbe necessario provvedere lo spazio interrato di ampie superfici di posteggio. L'utilizzo dei box potrà interessare solo i residenti della zona circostante anche perché il loro numero è esiguo.

Lettera firmata, Imperia

Troppo sporca la via Aurelia

Ogni giorno raggiungo Bordighera per lavoro. Ho notato che il tratto d'Aurelia tra le due città risulta particolarmente trascurato, privo di quegli interventi di manutenzione tanto necessari per un'immagine turistica decorosa alla vigilia della stagione estiva. Mi riferisco all'erba che spunta dai muri a secco che delimitano la carreggiata e alla troppa sporcizia vicino ai complessi residenziali. Possibile che nessuno riesca a fare nulla?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 294 533
Cosio e A. V. Arroscia: telefono 327 078
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: [illegible]
San Lorenzo: telefono 92 822
Santo Stefano al Mare: telefono [illegible]
Taggia: telefono 45 385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351 175 - 250 [illegible]
Cervo: telefono 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290450

FARMACIE DI TURNO

A Imperia la farmacia *Borgo San Moro*, v. Sant'Agata 1, tel. 20.674, aperta 8.30-12.30 e 15.30-19.30. Nelle altre ore, accetta ricette urg., su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Gentile*, [illegible] Cascione 27, tel. 61 584.
A Sanremo la farmacia *Calvi*, v. Agosti 24, tel. 533 864, aperta 8.30-19.30. Nelle altre ore accetta ricette urg., su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Gerfoto*, c. Garibaldi 16, tel. 500 [illegible]
Farmacie che assicurano la reperibilità diurna e notturna:
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 198, tel. 294.319
Camporosso: *Monesserio*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Aurelia [illegible]
[illegible] Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495 [illegible].
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59 015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Boeri 42, tel. 485 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486 862.
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45 139.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290 777
Badalucco: telefono 40 [illegible]
Bordighera: telefono 291 035
Ventimiglia: telefono 356 735
Guardia Odontoiatrica: tel. (0183) 61 906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115; **Imperia:** telefono 20 224. **Sanremo:** telefono 505 [illegible]. **Ventimiglia:** telefono 357 473

STATO CIVILE

7 MAGGIO

MORTI. A Imperia: Ettore Glauco (84 anni).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. A Imperia è stato istituito il Comitato provinciale dell'Inps, che dipende dal ministero del Lavoro e della Previdenza sociale. Presidente è Giuseppe Longo (Cisl). Gli esponenti della pubblica amministrazione, che rappresentano il ministero, sono il dottor Francesco Pirri, capo dell'Ispettorato provinciale, e Gian-paolo Abbo, direttore dell'Ufficio provinciale del Lavoro e della Massima occupazione: si alterneranno ogni [illegible], con precedenza a Pirri. I rappresentanti sindacali per i lavoratori dipendenti sono Adolfo Rampone, Angelo Bordini, Stefano Rossi, Vincenzo Napolitano, Giuseppe Longo, Sandro Spinelli, Tullio Ruffoni, Domenico Garofalo, Alfonso Pellitteri e Luciano Gullone. Come esponente dei dirigenti d'azienda è stato scelto Giovanni Casagrande, della Cida. Per i datori di lavoro, la scelta è caduta su Celestino Ortolani, dell'Unione provinciale agricoltori, Bruno Cattaneo (Unione Industriali) e Francesco Coletti (Credito). I rappresentanti dei lavoratori autonomi sono Luigi Molonaro (Unione commercianti), Orazio Rava (Federazione provinciale Coltivatori diretti) e Cataldo [illegible] Tommaso (Artigiani).

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Festa dell'Amicizia

All'Istituto San Camillo di via Battisti, a Oneglia, si svolge per tutta la giornata la Festa dell'Amicizia. La manifestazione è collegata con appuntamenti all'insegna del gioco e dello sport. In programma, la finale della coppa ligure di pallamano tra Cus Genova e Chiavari, oltre a un torneo di minivolley con squadre locali. L'organizzazione è affidata all'U.S. San Camillo. **[e. f.]**

[illegible]

Riflessioni di fine secolo

Continuano le conferenze su «Riflessioni di fine secolo» a cura del Centro permanente di studi filosofici e scientifici di Imperia. Venerdì, alle 16.30, nell'Auditorium Vieusseux di Porto, lo scrittore Nico Orengo parlerà de «La realtà e le sue immagini». **[e. f.]**

S. STEFANO AL MARE

Esposizione floreale

La «Festa della Mamma» vede in programma «Fantasia di fiori», esposizione di disegni dei bambini delle scuole elementari. La mostra, aperta dalle 9 alle 20, è allestita nell'aula consiliare del Comune di Santo Stefano. **[g. ga.]**

[illegible]

Settimana della Cri

Continua il presidio della Croce Rossa sul solettone di piazza Colombo. I militi incontrano la gente in occasione della «Settimana internazionale della Cri». **[g. ga.]**

SANREMO

Un nuovo incontro con l'Unitre

«Lettura di Orazio antico: Aere perennius...» è il tema della lezione dell'Unitre in programma domani pomeriggio alle 16 alla sala degli Specchi di palazzo Bellevue. Relazione a cura del prof. Pierangelo Beltramino. **[g. ga.]**

SANREMO

La musica in biblioteca

I direttori d'orchestra Walter Proost e Michele Arcangeli Trenti sono protagonisti della conferenza «Dirigere oggi in Italia e Mitteleuropa». L'appuntamento è per le 17 nella sala conferenze della biblioteca di via Carli. **[g. ga.]**

Un'azione simulata nella cerimonia del giuramento solenne di 800 reclute

Imperia invasa dai giovani fanti (e sul lungomare si gioca alla guerra)

IMPERIA. Assalto alla stazione radar della Marina. L'azione, per fortuna simulata, si è svolta ieri mattina su un'area in località San Lazzaro. Un'iniziativa spettacolare organizzata per il giuramento solenne delle reclute del 25° Reggimento di fanteria Bergamo, di stanza a Diano Castello. Ottocento giovani in grigioverde hanno pronunciato il fatidico «lo giuro» di fronte al generale Silvio Di Napoli, comandante della Regione militare Nord Ovest, al pari grado Raffaello Graziani, che dirige la Brigata Meccanizzata Cremona e al responsabile della Camandone, colonnello Guido Mori.

Il tutto si è svolto alla presenza delle autorità cittadine, tra cui il sindaco Claudio Scajola, e di centinaia di visitatori, comprese molte scolaresche, che hanno invaso Oneglia.

Alla fine della cerimonia, l'Aurelia e via Lungomare Vespucci si sono trasformate in un lungo serpentone di autovetture. I vigili hanno avuto il loro daffare per diluire il traffico.

A parte le polemiche con Diano, che ha accusato il capoluogo di averle «scippato» la cerimonia, è stata una giornata di festa. Imperia sembra aver accettato positivamente il festoso arrivo dei parenti delle reclute. Non può che essere felice Enzo Lavore, 45 anni, gestore del bar del circolo del tennis: «Tutto molto bello. E soprattutto gli affari sono andati bene». Anche i ristoratori si sono fregati le mani.

Ma l'attenzione era tutta incentrata sulla parata militare, che ha visto la partecipazione della banda della Brigata Cremona, guidata dal maresciallo Michele Scelsi, ma soprattutto dall'incursione compiuta per finta dagli uomini del 157° Reggimento Fanteria Liguria. Dodici fanti diretti dal capitano Schinppacasse, armati di fucili automatici Fal e di mitragliatori Mg 42/59, che hanno attaccato una postazione radar. Un combattimento che, nonostante la finzione, ha comunque destato impressione tra i presenti.

Da registrare anche il commento polemico del consigliere di opposizione Gabriella Badano, che ha giudicato la dimostrazione «inopportuna». Dice: «In un momento in cui i conflitti internazionali ci propongono ogni giorno spettacoli di morte, proporre in questa occasione di spettacolo un'azione di guerra mi sembra un insulto alla coscienza civile. Spero che nessuno dei 50 bambini bosniaci ospiti di Imperia sia passato sul lungomare». [m. v.]

A destra, una fase dell'attacco simulato alla stazione radar della Marina. Sotto, la parata militare sul lungomare. In tribuna i parenti delle reclute e (a sinistra) anche molte scolaresche. [FOTOSERVIZIO L. LAURA]

Presentata un'analisi del settore in Riviera

Il «pianeta turismo» vuol battere la crisi

SANREMO. «Ritrovare la professionalità nel settore turistico per essere concorrenziali sul mercato e affrontare la ripresa economica senza il timore di sbagliare». Questo il messaggio lanciato ieri mattina dal presidente della sezione di Sanremo della Camera di Commercio della Provincia di Imperia, Walter Vacchino, in occasione della presentazione del volume «Il turismo in provincia: analisi della domanda e dell'offerta» curato da Ornella Arimondo e ideato da Orazio Sappa e Silvana Trignali Fusto.

La considerazione di Vacchino prende le mosse proprio dai risultati raggiunti analizzando il «pianeta turismo» in Riviera dalla fine degli Anni '80 ad oggi. Il numero degli alberghi è diminuito di 200 unità e quello delle presenze ha subito un tracollo terribile registrando tra il '91 e il '92 un segno negativo relativo ad un milione e 900 mila soggiorni. La crisi non sembra aver colpito comunque i centri nevralgici dell'economia delle vacanze, Sanremo e Diano Marina, l'entroterra e altre cittadine del litorale come Ventimiglia, Taggia e Santo Stefano al Mare.

L'analisi disposta dalla Camera di Commercio invita gli operatori ad un viaggio immaginario attraverso gli anni per uno studio dei fenomeni che hanno inciso sull'andamento di arrivi e presenze. La ricettività resta comunque il vero «fiore all'occhiello» del Ponente: in provincia si contano infatti più di 10 mila camere e 477 hotel tra tre e cinque stelle. «Un recente sondaggio - spiega Vacchino - ha permesso di stabilire che il 70 per cento degli operatori alberghieri vede un futuro incerto per la loro attività. L'obiettivo è quello di coordinare gli sforzi per evitare nuove chiusure, di stimolare l'imprenditoria in un settore che da sempre risulta trainante per tutta l'economia».

Ora, si attende la stagione estiva '94. Un banco di prova importante per verificare i segnali di ripresa dello scorso inverno e sperare in un rilancio che si attende ormai da anni. [g. ga.]

La retata eseguita ieri in Calabria ha portato in carcere oltre sessanta presunti trafficanti di droga

L'«operazione Devil» colpisce anche ad Arma

Arrestato Domenico Sgrò, incastrato dai pentiti della 'ndrangheta

Voto di scambio in Provincia

Consigliere favorito dal «clan» nasce commissione d'inchiesta?

SANREMO. Il rapporto della Procura distrettuale antimafia che è alla base dei 44 arresti effettuati negli ambienti della criminalità organizzata, parla chiaro: nel Ponente c'è stato voto di scambio. Poi puntualizza: in Comune a Ventimiglia ed anche nell'ambito dell'amministrazione provinciale un consigliere è stato favorito dai voti dei clan. Una bomba. E il consigliere provinciale del pds, Mauro Torelli, ha presentato un ordine del giorno al presidente Luciano De Michelis per chiedere l'istituzione di una commissione d'inchiesta e di un osservatorio permanente contro la criminalità organizzata. «Gli amministratori pubblici hanno il dovere di intervenire - ha detto Torelli -. Fare gli osservatori senza [illegible] dito non serve a nulla». La commissione d'inchiesta, secondo l'esponente del pds, dovrà individuare il protagonista del supposto voto di scambio e accertare la reale portata dello scandalo. «L'Osservatorio deve diventare una realtà concreta perché non si può più delegare, nella lotta contro mafia e criminalità, soltanto magistratura e forze dell'ordine» ha [illegible] precisato.

L'ordine del giorno proposto dall'esponente del pds verrà discusso in occasione della prossima [illegible] Consiglio provinciale. [g. p. m.]

ARMA DI TAGGIA. Risvolto imperiese per l'operazione «Devil», scattata ieri mattina all'alba in tutta la Calabria, e che ha portato all'arresto, da parte della polizia, di oltre 60 presunti trafficanti di droga.

Una delle persone finite in carcere è Domenico Sgrò, 22 anni, domiciliato ad Arma in via Cristoforo Colombo [illegible]. Il suo nome è stato fatto da uno dei tanti pentiti che, da qualche tempo, hanno reso meno impenetrabili e segrete le organizzazioni calabresi, alcune diretta emanazione della 'ndrangheta, altre strutturate sul medesimo modello.

E' l'ulteriore dimostrazione, alla luce anche del blitz dell'altro giorno a Ventimiglia con la cattura di una quarantina di presunti mafiosi legati al clan di Ernesto Morabito, [illegible] anni, che la provincia è terra a rischio d'infiltrazione per elementi in odore di criminalità organizzata. La cultura mafiosa ha trovato appigli insperati in Liguria grazie alla massiccia immigrazione dal Sud.

Un altro blitz della polizia

L'ondata immigratoria, se ha portato indubbi benefici all'economia dell'Imperiese (si veda il caso dell'edilizia e dell'agricoltura, attività in cui maggiormente eccellono i calabresi), contemporaneamente ha determinato l'incunearsi, nelle pieghe della società, di radici malavitose difficili da estirpare.

La retata di ieri è stata condotta in parallelo tra Reggio Calabria e Arma di Taggia. Sgrò, che di lavoro fa il ruspista, è accusato di aver detenuto, forse per conto di altri, notevoli quantità di marijuana. E' stato ammanettato ieri mattina, dagli agenti della squadra mobile d'Imperia, diretti dal dottor Salvatore Coltraro, che gli hanno notificato l'ordine di custodia cautelare emesso dal gip del tribunale di Reggio Calabria.

I fatti si riferiscono al periodo in cui il giovane viveva in Meridione. Sgrò è arrivato in Riviera, accasandosi presso mamma e sorella, a causa di una faida tra i Gallico e i Condello di Palmi, che ha fatto come vittima il papà Rosario, titolare di un'impresa di escavazione, assassinato proprio sulla piazza del Municipio.

Non è escluso che il ragazzo fosse venuto al Nord proprio per cercare di sfuggire alla catena di vendette. Lo aveva fatto anche Salvatore Ferraro, a San Lorenzo al Mare. Solo che i sicari, il [illegible] scorso, hanno percorso migliaia di chilometri per fulminarlo in una via del paese, mentre andava al lavoro.

A firmare il provvedimento restrittivo è stato il gip di Catanzaro, che ha inoltre impedito all'inquisito qualsiasi colloquio col suo avvocato di fiducia, Aldo Prevosto di Sanremo, per almeno cinque giorni. Il giovane ha seguito il destino di un'altra cinquantina di persone originarie delle zone di Palmi, Vibo Valentia, Sinopoli, Seminara, tutte chiamate pesantemente in causa da una serie di collaboratori della giustizia e tutte coinvolte in un mega traffico di sostanze stupefacenti. Afferma il legale: «Non so ancora quali fatti in particolare siano contestati al mio cliente. Prima di esprimere un commento, vorrei leggere il contenuto dell'ordine di custodia cautelare e attendere l'esito degli interrogatori».

Il fermo del ragazzo è stato eseguito a distanza di due giorni da un'altra clamorosa operazione della direzione distrettuale antimafia e della polizia d'Imperia, con la quale si è sgominato un «locale» della 'ndrangheta che per decenni ha spadroneggiato nel territorio tra Sanremo e il confine con la Francia, compiendo attentati incendiari, omicidi e trafficando in droga. [m. v.]

LOCALI PUBBLICI SOTTO PRESSIONE

Un altro reato per il titolare del ritrovo: aver gestito l'attività senza licenza

«Troppo rumore», chiuso il Ritual

Controlli fatali alla discoteca di Porto Maurizio

IMPERIA

ANCORA controlli dei carabinieri nel settore dei locali pubblici e un risultato inaspettato: una discoteca, il Ritual di Porto Maurizio, colpita da ordine di sequestro preventivo, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Giacomo Moraglia (provvedimento firmato il 5 maggio dal gip Ezio Coloretti).

Il titolare del ritrovo, che prima si chiamava Manhattan e si trova proprio alle spalle del quartiere della Marina, è Loris Campeggio, 30 anni, residente in Regione Massabovi, al quale vengono contestati due reati: «Aver gestito l'attività senza essere provvisto di licenza e aver causato il disturbo delle persone con strumenti sonori ad alto volume».

Le prime verifiche erano scattate due settimane fa, anche su sollecitazione del prefetto Cesare Ricci. Il rappresentante dello Stato in provincia d'Imperia vuole infatti che discoteche e night siano tenuti sotto pressione, così come i bar ma anche i negozi, sia per verificare la regolarità delle concessioni, sia per far sentire la costante presenza delle forze dell'ordine e delle autorità. Durante l'ispezione dei carabinieri è stata rilevata la mancata esposizione dei permessi e alla luce di un'indagine più approfondita è emerso che non sarebbe stato registrato il passaggio di proprietà tra il precedente proprietario e l'attuale (Loris Campeggio ha rilevato il Ritual un anno fa circa).

Contemporaneamente, in prefettura è arrivato un esposto firmato da alcuni abitanti del rione, che si lamentano per i rumori che provengono dal locale, situato nelle vicinanze delle abitazioni. Un problema che ormai è diventato cronico e che solleva ogni volta polemiche. C'è chi, come i pensionati, vorrebbe che le zone turistiche rimanessero oasi di pace e tranquillità, mentre invece gli operatori spingono perché i clienti e i visitatori abbiano maggiori opportunità di divertimento, magari estendendo l'orario di apertura dei dancing.

Sono diatribe che, probabilmente, non riguardano solo Imperia e la Riviera dei Fiori. Disputa [illegible] avuto nel recente passato per il Valerie Club di Diano Marina, gestito da Arcangelo Frisina, dove, in estate, si tengono concertini ed esibizioni di gruppi vocali.

I vicini di casa avevano firmato diverse petizioni, in cui si chiedeva il rispetto delle norme. Dicevano che la musica era troppo forte, e che non potevano prendere sonno. Altre proteste, la scorsa estate, per il Nova, discoteca all'aperto. In ogni occasione erano intervenuti gli esperti dell'Usl, che avevano rilevato i decibel. [m. v.]

Il Ritual di Porto Maurizio

Ventimiglia, non vi fu circonvenzione d'incapace

Governante arricchita assolta in Cassazione

VENTIMIGLIA. Un architetto ottuagenario semi-paralizzato, un patrimonio in gioielli e proprietà immobiliari, una governante di mezza età accusata dai due figli dell'anziano professionista di circonvenzione d'incapace. E per questo condannata nel processo di primo grado.

Sembra la trama di un film ed invece è una storia vera, cominciata a Ventimiglia nell'estate '86 e conclusasi l'altro giorno a Roma, con la sentenza della Corte di Cassazione, che assolve la donna di servizio finita sul banco degli imputati.

Sara Blasi, [illegible] anni, residente nella città di confine, era stata condannata dal tribunale di Sanremo a un anno e 4 mesi di reclusione, per aver abusato dello stato d'infermità psichica del suo datore di lavoro, l'architetto ottantenne Cesare Perelli, vedovo (morto di recente). Secondo l'accusa, la donna avrebbe ottenuto oltre al lauto stipendio (52 milioni l'anno), gioielli, appartamenti, assegni per 700 milioni e un'auto di lusso.

Erano stati i figli del professionista, Augusto e Cinzia Perelli, a far scattare la denuncia per circonvenzione d'incapace, dopo che nel giro di un anno la somma accumulata dalla donna sarebbe cresciuta notevolmente.

Dopo il primo verdetto, emesso dai giudici sanremesi il 29 gennaio del '91, il caso era approdato alla corte d'appello di Genova, che, il 21 settembre scorso, aveva ribaltato la sentenza, assolvendo la colf, sul solco della tenace difesa dell'avvocato Roberto Moroni.

Il procuratore generale, che aveva sostenuto la tesi accusatoria, aveva però deciso di presentare ricorso in Cassazione, per un'ulteriore esame della vicenda giudiziaria. Ma da Roma è arrivata la conferma al verdetto di secondo grado: nessuna circonvenzione d'incapace. [g. mi.]

Poca gente al cinema Centrale dopo l'invito del Comune

La giunta cerca il confronto ma i sanremesi lo evitano

SANREMO. Il Palazzo ha «aperto» ai cittadini, ma i risultati del primo tentativo di confronto diretto fra amministrazione [illegible]munale e utenti, sono stati inferiori alle aspettative più pessimistiche. Pubblico scarso, domande su temi limitati e personali, nessun accenno ai grandi argomenti. «Sono molto perplesso e dispiaciuto» ha ammess[illegible] l'assessore al Turismo Vinicio Tofi, presente sul palco assieme al sindaco ed alla giunta al gran completo.

Al cinema Centrale dove la nuova amministrazione leghista ha incontrato il pubblico a mezzogiorno in punto si contavano 91 poltrone [illegible]upate, più sei fra giornalisti [illegible] operatori delle tv private. C'è stato un certo turn over, ma complessivamente le persone che hanno [illegible]o piede al Centrale ieri mattina non sono state più di 150-160.

L'assessore Stefano Puppo ha tracciato [illegible] elenco degli interventi effettuati e di quelli prossimi [illegible] decollo: ha parlato dell'asfaltatura, a tempo di record, [illegible] Via Roma, del progetto per sistemare via Tre Ponti, del piano che dovrebbe portare alla sistemazione di tutte le strade del [illegible] e della periferia: delle scogliere di protezione delle spiagge e di Pian di Poma che dovrebbe diventare «un parco verde con al centro attrezzature sportive».

Ma, nonostante tutto, sono stati i cittadini i veri protagonu[illegible]i della prima assemblea pubblica sanremese del «nuovo corso». «Va tutto bene, ma occorrerebbero più parcheggi» ha detto una commerciante. Puntuale il sindaco Davide Oddo ha risposto che «l'auto è un lusso e che l'obbiettivo è di trasformare tutti i parcheggi [illegible] zone di sosta a pagamento perchè soltanto così si potranno ottenere spazi per la sosta delle auto dei turisti».

Quali provvedimenti sono stati adottati contro l'invasione di extracomunitari? è stata un'altra domanda. Risposta di Oddo: «E' un problema del Ministero dell'Interno, spero che il prossimo sia meno sconsiderato di quelli precedenti».

Un'obiezione si leva dall'ultima fila: «I vigili urbani sono agenti di polizia, dovrebbero intervenire loro. Non limitarsi a fare delle contravvenzioni per divieto di sosta».

L'elenco delle proposte continua [illegible] Portosole («Non si potrebbero eliminare le erbacce?»); i [illegible] («bisogna multare i proprietari quando i loro animali sporcano i marciapiedi»); la città sporca («perchè non assumere più netturbini?»); l'ex mercato dei fiori oggi parcheggio gratuito («E' buio, c'è da aver paura»); il mercato ambulante («non si potrebbe spostare sul lungomare delle Nazioni?»).

Un accenno anche [illegible] casinò e all'appalto che non decolla. «Ci [illegible] incontrati con i responsabili del ministero dell'Interno per analizzare [illegible] capitolato - ha detto il sindaco -; entro l'estate porteremo il documento all'esa[illegible] del Consiglio comunale [illegible] le opportune modifiche già apportate per eliminare gli ostacoli che hanno fatto fallire le precedenti gare». L'ex sindaco di [illegible]remo, Andrea Lolli, ha suggerito la realizzazione di [illegible] casinò estivo [illegible] di [illegible]a serie di iniziative per rilanciare la città.

Gian Piero Moretti

[illegible] DI [illegible]

Multato il sindaco Oddo

Tempi duri per il sindaco leghista Davide Oddo: dopo avere arringato gli spettatori del Centrale sulla necessità di riordinare il traffico a [illegible] di multe, ha posteggiato la [illegible] Vespa 50 (senza targa) [illegible] divieto di sosta di fronte ai bar di via Nazario Sauro, sul vecchio porto. Sono arrivati i vigili (ironia della sorte [illegible] capopattuglia si chiama Pierino Oddo) [illegible] hanno multato i proprietari di due motorini in divieto (una è la moglie di un ex sindaco). Poi [illegible] [illegible] chiesti: «Di chi è questo?» ed hanno indicato [illegible] vespino del sindaco. Che, seduto al tavolo a non più di due metri di distanza, non ha battuto ciglio. Non [illegible] è [illegible], [illegible] si è voltato. I vigili hanno smontato la fiancata dello scooter alla ricerca del numero di telaio. Poi, [illegible] trovandolo, hanno redatto il verbale (senza alcuna indicazione della targa o del numero di telaio) [illegible] lo hanno infilato sotto la leva del freno. E se ne sono andati, senza procedere all'identificazione del proprietario e [illegible] contestargli la violazione, nonostante le due donne avessero indicato [illegible] tavolo dov'era seduto il sindaco affermando: «La Vespa è la sua». Davide Oddo, per tutta la durata dell'operazione, è rimasto impassibile, dietro agli occhiali scuri e alle pagine dell'Indipendente. Imbarazzato perchè tutti gli ospiti del dehor avevano perfettamente individuato in lui il proprietario dello scooter. Pagherà la multa? [illegible] il foglietto rosa della contravvenzione finirà nel cestino? Per conoscere [illegible] prossima pun[illegible] basterà verificare, fra 60 giorni, se il verbale che segue quello contestato alle due donne è stato «onorato». [g. p. m.]

Un momento dell'assemblea pubblica al Centrale: nel riquadro l'intervento del sindaco Oddo [FOTO DATTI]

[illegible]

Un rinvio [illegible] martedì

[illegible] l'esame dell'appalto per [illegible] piscina

SANREMO. Inatteso rinvio per la spinosa questione dell'appalto per la gestione della piscina comunale. Ieri, la terza commissione consiliare si è riunita per esaminare il capitolato, [illegible] non ha preso alcuna decisione. «Ci rivedremo martedì, in quanto [illegible] documento ci [illegible] stato consegnato soltanto un'ora prima della riunione», spiega il presidente Carlo Brizio. Che ha convocato per dopodomani [illegible] che i rappresentanti della Sanremonuoto e del nuovo sodalizio formato dai dissidenti del club che gestisce attualmente l'impianto, per un faccia a faccia, prima della decisione finale. I due gruppi si contendono la piscina, che, con l'appalto, potrebbe però finire a una società extracittadina. «Una cosa è certa: l'iter della pratica dev'essere trasparente», annuncia Brizio. [g. mi.]

ARTIGIANATO

Problemi burocratici

E' in pericolo [illegible] '94 del [illegible]

SANREMO. L'edizione '94 del Moac, la tradizionale Mostra mercato dell'artigianato prevista dal [illegible] al [illegible] agosto nell'ex mercato dei fiori di [illegible] Garibaldi, potrebbe essere l'ultima. Ad annunciarlo è stato l'organizzatore, Antonio Covatta, decisamente preoccupato sul futuro della manifestazione alla luce delle norme della legge 112 del '91 relativa al commercio [illegible] aree pubbliche.

I problemi sono di origine amministrativa e prevedono l'obbligo di una serie di autoriz[illegible] per gli artigiani: iscrizione alla Camera di Commercio e licenza regionale. Fino a quest'anno era sufficiente invece il pagamento [illegible] una semplice tassa di concessione per il suolo pubblico. Intanto, il contratto tra il Comune e la «Samm» di Antonio Covatta scade quest'anno. [g. ga.]

Nel mirino le apparecchiature che simulano il gioco d'azzardo: un fenomeno in espansione

Videopoker al bar, interviene la [illegible]

Blitz in due locali del rione Baragallo dopo il caso di Verezzo

SANREMO. Un videogame sotto accusa. [illegible] tratta del «video-poker», distribuito come normale intrattenimento per esercizi pubblici e finito nel mirino della Guardia di finanza per violazione delle leggi sul gioco d'azzardo.

Le Fiamme gialle da qualche giorno [illegible] passate all'attacco e con le due dell'altra sera il numero delle apparecchiature sequestrate a Sanremo è salito a tre. Nel mirino degli investigatori è finito prima un bar di Verezzo e poi altri due caffè popolari del quartiere Baragallo, situati proprio [illegible] poche centinaia di metri dalla caserma della Finanza.

«Quelle macchine [illegible] illegali - dice il comandante Vincenzo Raffo - procedere alla disattivazione è [illegible] minimo che possiamo fare. Le indagini continuano su ogni fronte».

La Finanza ha preso di mira i videopoker

Non è comunque un segreto che nella città del casinò c'è chi, attirato dal fascino discreto dell'azzardo e non potendo accedere alle sale dei tavoli verdi perchè residente, da sempre cerca modi alternativi per giocare e scommettere.

Senza chiamare in causa fenomeni di grande portata co[illegible] il «totonero» o le bische clandestine, si tratta di intrattenimenti più alla portata [illegible] tutti, [illegible] «conquin» giocato con due mazzi di carte ad improvvisati tavoli di black-jack.

Il «video-poker» rappresenta in proposito [illegible] novità [illegible]soluta. Completamente divers[illegible] dagli altri giochi elettronici è riuscito a passare inosservato anche a quei titolari dei bar che oggi rischiano di [illegible] denunciati dalla Finanza per aver favorito, consapevolmente o no, il gioco d'azzardo.

In sostanza [illegible] [illegible] di una [illegible] partita a poker giocata con il computer, con una vin[illegible] [illegible] un credito ad incremento continuo che permette di aumentare la propria puntata. «La legge non ammette nessun gioco che metta in palio u[illegible] vincita - confermano le Fiamme Gialle - nemmeno la semplice ripetizione della partita».

Esistono comunque casi autorizzati espressamente dal ministero, come ad esempio i flipper che al termine della partita selezionano una sequenza «a sorteggio».

I controlli sul «video-poker» sembrano destinati a continuare anche nei prossimi gior[illegible].

L'intrattenimento da bar e sala giochi, che avrebbe già riscosso molti consensi, sarà bandito a tutti gli esercizi pubblici.

«Per chi vuole l'azzardo - dicono i finanzieri - ci sono le [illegible]se da gioco. Al di fuori tutto è proibito». [g. ga.]

[illegible]

Un anno di reclusione per una doppietta abusiva

E' comparso davanti al gup Bracco l'uomo [illegible] Ventimiglia arrestato dai carabinieri il 3 maggio scorso e trovato in possesso di un fucile da caccia con il numero di matricola abraso e di 18 cartucce. Eraldo Bosio, 35 anni, residente [illegible] corso Limone Piemonte, incensurato, ha patteggiato la pena (un anno di reclusione). L'emergenza era scattata quando Bosio, nel [illegible] di una lite con un vicino di casa, aveva sparato in aria con la doppietta.

[g. ga.]

[illegible]

Un fiore per aiutare la Lega contro i tumori

Ultimo giorno dell'operazione di beneficenza «Un fiore per la Mamma [illegible] la ricerca». L'iniziativa, promossa da [illegible]cuni fioristi professionisti di Sanremo, prevede il versamento di un[illegible] quota a favore della Lega per la lotta ai tumori, sull'acquisto di fiori e piante nei negozi che espongono la locandina.

[g. ga.]

[illegible]

Oggi si replica il mercato ambulante del sabato

«Fiera di maggio» in piazza Eroi. La Festa della Mamma vede oggi un'inedita replica domenicale del mercato delle bancarelle situato alle porte del centro storico [illegible] Sanremo. La fiera, che dura per tutta la giornata, vede la partecipazione di tutti gli ambulanti della provincia di Imperia.

[g. ga.]

ESPOSIZIONE

Una statua nel giardino dell'Associazione artigiani

«Solidarietà» è il titolo del gruppo scultoreo realizzato dall'imprenditore artigiano Antonio Borga destinato ad un cliente di Torino rimasto affascinato dal bozzetto. Il manufatto artistico in bronzo, ultimato nelle fonderie milanesi, prima di giungere a destinazione resterà esposto al pubblico per qualche giorno nei giardini dell'Associazione Artigiani di Sanremo.

[g.ga.]

[illegible]

Radio Sanremo non verrà spenta dal ministero

«Radio Sanremo» l'emittente radiofonica nata nel '76 ribadisce di avere tutte le carte in regola per la concessione della frequenza da parte del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni. Il responsabile Mauro Birocchi ha infatti reso noto che la domanda inviata a suo tempo agli uffici di Roma era stata scartata per essere arrivata fuori dai termini previsti. «Niente paura - ha replicato Mauro Birocchi - sono in possesso della ricevuta rilasciata dallo sportello delle Poste che attesta come l'invio del plico sia avvenuto prima della scadenza di legge».

[g. ga.]

Borse e portafogli perfettamente imitati: giro d'affari miliardario

L'ondata delle false «griffes» [illegible] in [illegible] Hermés [illegible] Vuitton

SANREMO. L'offensiva dei «pataccari» scuote le grandi «firme». Costosissime borse di Hermés e Vuitton perfettamente imitate. Appena arrivate sulle «piazze» del Ponente [illegible] vendute abusivamente a prezzi largamente inferiori rispetto a quelli della linea originale (3-400 mila lire anzichè 2-3 milioni). Gioielli [illegible] Bulgari riprodotti fedelmente e immessi, addirittura, nel [illegible]cuito delle oreficerie. Un mercato, quello delle false «griffes», in forte espansione. Con un giro d'affari miliardario: fiumi di denaro indirizzati [illegible] altre attività illecite, [illegible] un costante, graduale danno all'immagine delle industrie regolari legate ai [illegible] dei grandi stilisti. Che ora si ribellano [illegible] minacciano richieste di sostanziosi risarcimenti.

E' un'analisi carica di forte preoccupazione quella che emerge dai legali che tutelano i colossi della moda. E mentre il Comune ingaggia una battaglia a colpi [illegible] cartelli per arginare il fenomeno dei «vu' comprà», c'è chi trova il modo per perfezionare la contraffazione dei [illegible]chi e trasformare un'imitazione scadente in un prodotto «competitivo», capace di reggere il confronto con i veri modelli del[illegible] linee più esclusive.

L'ultima frontiera dell'imitazione è lo stratagemma inventato da alcuni commercianti: il logo delle grandi firme venduto a parte, come accessorio adesivo, per poter esporre liberamente borse e portafogli perfettamente copiati [illegible] senza la «griffe» (in questo modo si può

Molti i sequestri di false «griffes»

anche sfuggire al sequestro della merce in [illegible] di controlli).

«Oggi non [illegible]no tanto gli ambulanti senegalesi o marocchini a preoccupare le grandi case, ma il commercio che si è sviluppato con la realizzazione di false "griffes" ad alto livello. Borse, portafogli, maglie, braccialetti che arrivano da misteriosi centri di produzione, creati in particolare al Centro e al Sud, e invadono la Riviera saturando [illegible] mercato e provocando gravi danni all'immagine dell'industria regolare», osserva l'avvocato Alessandro Mager, che, a Sanremo, tutela gli interessi di Vuitton, Chanel, Hermés, Prada e Bulgari.

La conferma dell'espansione del fenomeno arriva anche dall'incalzante serie di processi per detenzio[illegible] di merce con marchi contraffatti (il Ponente ha un amaro primato nazionale). De[illegible] e decine [illegible] casi che coinvolgono sia extracomunitari sia «pataccari» napoletani e commercianti ambulanti che, sulle bancarelle, mescolano sapientemente false «griffes» e articoli anonimi. «In questo senso, i segnali più preoccupanti arrivano da Ventimiglia: un po' per la presenza del mercato più importante della provincia e [illegible] po' per la vicinanza alla Francia. I processi in pretura per questi reati ormai non si contano più. E in tanti casi è quasi impossibile costituirsi parte civile per cercare di ottenere risarcimenti per i danni all'immagine», sottolinea l'avvocato Mager. Aggiunge: «Il fenomeno ha due facce: quella dei vù cumprà, che è la [illegible] inquietante, per la [illegible] qualità degli articoli imitati, e quella dei grandi commercianti abusivi, che riciclano i proventi in altre attività illecite come il traffico di sostanze stupefacenti [illegible] il contrabbando. La conferma arriva anche dagli atti processuali».

Gianni Micaletto

Ventimiglia, grandi manovre alla vigilia delle amministrative del 12 giugno

Elezioni, pronte le liste

Manca solo l'ufficializzazione del leader dei Popolari (Viale?). Forza Italia, Alleanza Nazionale e Unione di centro appoggeranno Renato Rossi. A Bordighera, per la sinistra, l'incognita Lora

Nelle foto candidati e politici di Ventimiglia e Bordighera: Da sinistra: Roberto Ramella Claudio Berlengiero, Giancarlo Lora e Paolo Boggio

VENTIMIGLIA. Comincia a delinearsi il quadro politico di Ventimiglia alla vigilia delle elezioni amministrative del 12 giugno. Ormai si è solo in attesa dell'ufficializzazione della lista dei Popolari, che dovrebbe essere guidata da Lorenzo Viale, e delle tre liste di Alleanza Nazionale, Forza Italia e Unione di centro, in appoggio all'unico candidato Renato Rossi.

Salvo la nascita di liste indipendenti, il quadro politico di Sinistra, Centro e Destra è ormai quasi completo.

Anche la terza lista che appoggia il candidato a sindaco Claudio Berlengiero, quella dei Progressisti, è pronta. Eccola: Vincenzo (Enzo) Barnabà, insegnante di liceo e presidente del circolo «Pasolini»; Daniela Biamonti, insegnante di scuola media; Dario Capelli, bancario; Roberto Cotta, dottore in legge; Giovanni Foti, esercente; Umberto Franco, ferroviere; Francesco Improta, insegnante di liceo e presidente del comitato «Pro teatro»; Lucio Lazzari, architetto; Franco Lucisano, agente immobiliare; Delia Lumbaca, dipendente comunale; Laura Moja, cuoca; Franco Molinari, magazziniere; Angelo Muratore, insegnante; Cecilia (Mymy) Orrigo; Franco Paganelli, pensionato Fs; Maria Pesce, insegnante elementare; Vilma Poli, dipendente commerciale; Adriana Salamito, chirurgo Usl; Sergio Scibilia, geometra; Fabrizio Tenerelli, universitario. Vi aderiscono pds, Rete, Verdi, cristiano sociali, psi e l'associazione radicale. La lista presenta come logo un gabbiano stilizzato che si alza in volo a simboleggiare la volontà di rinascita e rinnovamento della città, ed è composta da persone scelte tra le associazioni, il mondo del lavoro e dell'imprenditoria locale.

Sono tre gli ex consiglieri comunali: Capelli, Molinari e Scibilia. Fra i punti del programma, il rilancio dell'immagine urbanistica, il miglioramento della qualità della vita e l'attenzione ai problemi dell'occupazione.

Anche il «Movimento federale per Ventimiglia», che appoggia la candidata Anna Bonzano, ha comunicato la sua lista. Giovanni Ferrando, segretario; Roberto Andreetto, esercente; Paolo Luca, frontaliere; Gianfranco Maggioni, tecnico Fs; Giovanni Sciorato, artigiano; Arrigo Bonaldi, commerciante; Daniela Botton, impiegata usl; Caterina Ceravolo, universitaria; Fabbrizio Dorfmann, autista; Loredana Gatto, ristoratrice; Mirko Gerbino, commerciante; Alessandro Marchioli, impiegato Fs; Anna Marsala, casalinga; Maurizio Mastruzzo, impiegato; Giuseppina Mistretta, casalinga; Uberto Poletti, restauratore; Francesco Russo, geometra; Tiziana Servadei, casalinga; Eliseo Viale, ragioniere; Antonella Vicari, ragioniere.

Gli altri candidati alla poltrona di primo cittadino a Ventimiglia sono Paolo Boggio (Ad), Roberto Ramella (Lega Nord) e Gaetano Scullino (Patto di Segni).

A Bordighera il panorama è meno chiaro. Se si esclude il commercialista Alvaro Vignali, quasi certo candidato per la lista unica di Forza Italia, Alleanza Nazionale e Lega Nord, non c'è ancora un nome sicuro di candidato. Neppure Renata Olivo - che tanto aspira a riconfermarsi sindaco - può contare su un Centro compatto nell'appoggiarla: anche a causa della sconfitta alle ultime politiche, [illegible] convince molti [illegible] partito, che vorrebbero un nome all'insegna del rinnovamento.

Complicazioni anche a Sinistra, dove il nome di Giancarlo Lora, da tantissimi anni agguerrito oppositore, nonostante la sua lunghissima militanza non sarebbe più scelto all'unanimità.

[illegible] Borghi

Oggi antiquariato, artigianato e hobbistica

Con «U Cantun de l'Antigu» Vallecrosia da collezione

VALLECROSIA. «U Cantun de l'Antigu», il mercatino dell'antiquariato, dell'artigianato e dell'hobbistica, si svolgerà oggi nel centro storico di Vallecrosia. E' la seconda edizione di una azzeccata manifestazione, che il [illegible] mese ha attirato numerosi visitatori. Diversi i partecipanti, che questa volta arrivano anche dal Piemonte e dalla vicina Francia: hobbisti che trattano i più svariati oggetti (monete antiche, francobolli, libri, modellismo), artigiani che daranno dimostrazione di lavorazione del legno, vetro, ceramica, ferro e altri materiali. Sarà garantito anche un servizio navetta di pullman dal centro al paese vecchio.

Commenta l'assessore al Commercio, Emidio Paolino: «Con la preziosa collaborazione dei cittadini della frazione, miglioreremo alcuni servizi rendendo disponibili e meglio organizzate nuove aree di parcheggio, servizi igienici e punti di ristoro». [d. bo.]

Oggetti d'antiquariato e hobbistica in esposizione a Vallecrosia

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Rubavano vestiti alla Standa e li rivendevano: denunciati

Settantenne, aveva organizzato con il figlio di 30 anni un traffico illecito: insieme rubavano dalla Standa abiti maschili e li rivendevano nei mercati, a Milano. Il «commercio» è stato bloccato dai carabinieri di Ventimiglia: hanno sorpreso madre e figlio nel supermercato e recuperato refurtiva per 500 mila lire. Denunciati.

SEBORGA

Il sindaco di Pietra ringrazia il Principe

Il sindaco di Pietra Ligure ringrazia il principe di Seborga per la [illegible] di posizione contro il porto di Loano. «Caro principe, desidero ringraziarla a nome della popolazione e mio personale per quanto ella sta facendo per noi - si legge nella lettera - in merito alla diatriba con Loano per la questione del porto. Voglia gradire il mio ossequioso saluto». Firmato Daniele Negro, sindaco di Pietra.

NIZZA

Il Festival internazionale del folklore

Maggio è un mese di festa per Nizza. Tutte le domeniche si svolgerà, ai giardini di Cimiez, il Festival Internazionale del Folklore Junior «La Capelina». La Festa è una delle manifestazioni più autentiche della Costa Azzurra: risale all'epoca gallo-romana.

MENTONE

Un salone dedicato al benessere e alla forma fisica

«Eden, come essere in forma e restarci» è il tema del salone che si svolge fino al 16 maggio al Palais de l'Europe di Mentone. L'orario di apertura al pubblico è dalle 10 alle 18. L'obiettivo è di mostrare a un ampio pubblico incontri con gli specialisti del benessere.

Perinaldo: aveva 31 anni, era stato eletto in Comune nel gruppo di maggioranza

Consigliere muore per un attacco d'asma

Padre di un bimbo di 5 anni è soffocato nel bagno. Inutili i soccorsi

Franco Guglielmi

PERINALDO. Un consigliere di Perinaldo è morto improvvisamente a causa di un attacco asmatico. Franco Guglielmi, 31 anni, coltivatore diretto, residente in via Gramsci 5, padre di un bimbo di 5 anni, Matteo, è stato colto dal mortale attacco ieri mattina, intorno alle 9, mentre si trovava nel bagno di casa.

La moglie, Fiorella Acchiardi, ha subito dato l'allarme: accanto al corpo di Guglielmi, il tipico spray utilizzato da chi soffre di asma.

Pochi minuti dopo un'ambulanza della Croce Rossa di Bordighera trasportava l'uomo al Saint Charles: Guglielmi è arrivato all'ospedale [illegible] privo di vita. I tentativi di rianimazione sono stati vani.

Il consigliere di maggioranza era stato recentemente dimesso dall'ospedale di Sanremo, dove era stato ricoverato per leishmaniosi, la malattia trasmessa dai moscerini. Il fisico debilitato e la sua sofferenza di [illegible] gli sono stati fatali.

Franco Guglielmi era conosciuto in paese non solo per la sua attività in Consiglio comunale, ma anche per l'attività della moglie, figlia del titolare del noto rist[illegible] «I Pianeti di Giove».

I funerali si svolgeranno domani, alle 17, nella chiesa del Convento di Sant'Antonio, a Perinaldo.

Grande il cordoglio in tutto il Comune e l'entroterra dove il giovane amministratore era molto stimato. [d. bo.]

SAN BIAGIO

Morto operaio precipitato

E' morto ieri mattina Pietro Di Giorno, l'operaio di 46 anni, di S. Biagio, che lunedì era precipitato da un'impalcatura mentre lavorava a Bordighera. Ricoverato in coma all'ospedale di Pietra, tre giorni fa la sua situazione era diventata disperata: elettroencefalogramma piatto e stato di coma irreversibile. I carabinieri di Bordighera hanno aperto un'inchiesta per far luce sull'incidente, accaduto in un cantiere in via Genova della ditta «Cammi costruzioni» di Vallecrosia, direttore del lavoro Carlo Alborno di Bordighera. Di Giorno era caduto da un'impalcatura e aveva battuto il capo a terra. Non ancora fissati i funerali, in quanto si attende il nulla osta della Procura: probabilmente sarà effettuata l'autopsia. Di Giorno lascia moglie e 3 figli, Michelangela, 15 anni, studentessa dello Scientifico, e i gemelli Francesco e Salvatore, 16, iscritti alle professionali. [d. bo.]

Sanguinosa rissa l'altra sera a Ventimiglia

Ha accoltellato il rivale sulla spiaggia: bloccato

VENTIMIGLIA. Tentato omicidio l'altra sera sulla spiaggia: un libanese ha accoltellato un marocchino, ferendolo alla schiena. La lite è scoppiata intorno alle 21,30, nelle vicinanze del bar «Novantesimo Minuto» di via Chiappori. I due hanno iniziato a discutere [illegible]tamente per futili motivi, forse dopo aver bevuto troppo. Il diverbio ha portato i due nella vicina spiaggia, dove uno dei due ha estratto un grosso coltello e ha colpito il rivale.

Il sedicente Ben Tachfine Nourredine, 30 anni, domiciliato a Ventimiglia, in via Sant'Anna 16, colpito ad un rene da un'arma con la lama di circa venti centimetri e abbandonato sull'arenile. E' riuscito però a chiedere soccorsi e a denunciare il fatto ai carabinieri, fornendo un dettagliato identikit dell'aggressore.

Circa un'ora dopo i militari hanno rintracciato l'accoltellatore, che è stato bloccato e arrestato. Si trovava alla stazione ferroviaria di Ventimiglia, pronto a scappare su un treno per la Francia: si tratta di Aziz Amar, 30 anni, un sedicente libanese residente a Parigi. Deve rispondere di tentato omicidio e di porto abusivo di coltello: è stato rinchiuso nel carcere «Santa Tecla» di Sanremo.

Il marocchino è invece ricoverato all'ospedale «Saint Charles» di Bordighera. La prognosi è di venti giorni salvo complicazioni per la profonda ferita che ha quasi raggiunto il rene sinistro.

L'arrivo di diversi extracomunitari in occasione del mercato del venerdì può comportare anche questi episodi di violenza. Le forze dell'ordine sono sempre in allerta per sedare ogni eventuale lite che possa degenerare. [d. bo.]

La ditta per i rifiuti

Alla Ciccarelli tre giorni di sciopero

VENTIMIGLIA. Tre giorni di sciopero contro la ditta Ciccarelli. Li hanno indetti i sindacati Cgil, Cisl e Uil, per protestare contro il mancato rispetto degli accordi sottoscritti dall'azienda. La prima giornata di sciopero è fissata per sabato 21, e le altre due il 30 e 31.

I lavoratori, inoltre, si dichiarano in stato di agitazione e si asterranno dal lavoro straordinario. «Nonostante i diversi incontri degli ultimi tempi l'azienda ha continuato a mantenere un atteggiamento dilatorio e non ha affrontato varie problematiche che [illegible]tono i lavoratori in termini di organici, organizzazione del lavoro, retribuzioni, rapporti con lavoratori e delegati aziendali, intaccando negativamente come conseguenza anche l'efficacia stessa del servizio di pulizia», affermano i sindacalisti Giuseppe Famà, Roberto Ginotta e Giorgio Guglielmi. [d. bo.]

Il militare era in borghese a Ventimiglia Alta

Carabiniere aggredito arrestati due giovani

VENTIMIGLIA. Un carabiniere è stato aggredito da un gruppo di ragazzi l'altra sera, intorno alle 19,30, nella città alta: due sono stati arrestati e uno denunciato.

Ecco la dinamica dei fatti secondo gli inquirenti: il militare, che era in borghese, si è visto avvicinare da un minorenne di 15 anni con piccoli precedenti, G.A., che era a bordo di un motorino. Il giovane, che [illegible]eva il carabiniere, ha improvvisato manovre spericolate, avvicinandosi a lui e rischiando di investirlo. Poco lontano altri ragazzi hanno assistito alla scena. Il militare di 22 anni, si è qualificato e ha invitato il minore a seguirlo poco lontano, nella caserma della città alta, ma questi si oppone. Intervengono gli altri ragazzi, che hanno iniziato a colpire con calci e pugni il carabiniere, solo contro un gruppo di quattro giovani. Poi è rimasto a terra e gli aggressori si sono dati alla fuga. Poco dopo sono stati fermati e arrestati: sono i fratelli Girolamo e Vincenzo Iamundo, di 21 e 22 anni, residenti in via Poglia 25 e in vico Colletta 21. Dovranno rispondere di violenza, minacce e resistenza a pubblico ufficiale, con l'aggravante di essere in gruppo: ora sono rinchiusi nel carcere di Sanremo. Denunciato il minorenne.

Il carabiniere è stato ricoverato all'ospedale «Saint Charles» di Bordighera: la prognosi è di otto giorni per contusioni su diverse parti del corpo ed escoriazioni. In particolare le ferite [illegible] sul lato sinistro, parte sulla quale è caduto dopo essere stato spinto.

La città alta di Ventimiglia si conferma una zona difficile per le forze dell'ordine: per questo motivo ultimamente i controlli sono aumentati. [d. bo.]

BORDIGHERA

Lungo via Romana

Nuova polemica sui lavori della segnaletica

BORDIGHERA. Sono quasi ultimati i lavori per il rifacimento della segnaletica orizzontale lungo la via Romana. Nei giorni scorsi l'attività degli operai comunali, che hanno lavorato di mattina, aveva sollevato alcune polemiche in merito all'opportunità di realizzare questi interventi in pieno giorno.

«Perché non rifare i segni sull'asfalto di notte, quando il traffico è quasi assente, invece di bloccare parte della strada di mattina?», si chiedevano gli automobilisti. Il comandante della Polizia municipale spiega: «La notte fa ancora freddo per poter rifare la segnaletica. La speciale vernice, infatti, per [illegible] in tempi veloci ha bisogno di una temperatura alta. Inoltre, abbiamo valutato che sulla via Romana si può fare questo tipo di intervento anche di giorno, dal momento che il traffico non è così intenso». [d. bo.]

Promemoria per un Sì...

ista nozze

abiti da sposa

iori

istoranti

a casa

a casa

rredamento

Giovani talenti in vetrina nel Ponente: la manifestazione entra nel vivo

Primo applauso, ecco gli assi

Martedì a Palazzo del Parco quindici concorrenti si contenderanno i primi sette posti per la finale
Il 15 giugno seconda selezione: 20 gli artisti che si batteranno per le altre «poltrone» disponibili. I nomi

BORDIGHERA. Dopo sei mesi di selezioni, per il concorso «Primo Applauso» è arrivato il momento della verità: i migliori cantanti che si [illegible] classificati si giocheranno i sedici posti per la finalissima del 18 e 19 luglio.

Martedì sera, al teatro del palazzo del Parco, quindici finalisti concorreranno per i primi sette posti, mentre il 15 giugno saranno in tutto venti gli aspiranti artisti che si batteranno per gli ulteriori nove posti per la finale.

Le categorie rappresentate [illegible] le seguenti: Junior (fino a 14 anni), Under (da 15 a 25), Over (oltre i 26) e Musicisti (di qualsiasi genere). In palio per le finali una coppa [illegible] primo classificato della [illegible] categoria, offerte dal Tempio della Canzone di Vallecrosia, oltre a premi di partecipazione ad ogni concorrente offerti da Fotocarlo e Radio Stereo 103.

Martedì, a partire dalle 20,30, parteciperanno alla prima delle due finali: Elisa Corsale, Valentina Milazzo, Alessandra Borri di Ventimiglia, Andreina Fietta di Sanremo, Elena Bruzzone di Vallecrosia, Karine Foster di Nizza, Roberta Cecchetto di Mentone, Rosa Flora [illegible] Fulvio Bruno, Andrea Mangiameli, Lara Di Dante, Alberto Lauria, Marida Semiglia [illegible] Fabrizio Selci di Sanremo, Enza Mastrelia di Taggia, Mario Giordano di Ventimiglia, Alessandra Palma di Arma di Taggia.

Le selezioni di «Primo Applauso» si sono svolte, a partire da novembre, al Tempio della Canzone [illegible] Erio Tripodi: in occasione delle finali il concorso approda nel teatro del Palazzo del Parco, per l'occasione addobbato con bouquet creati da Carla Simonelli.

La serata prevede anche ospiti: la sigla iniziale e finale, oltre a un «break» a metà spettacolo saranno curati dalla scuola di danza «Starlight Dance Club» di Vallecrosia. Gli allievi dei maestri Grassano e Carioli più volte si sono fatti notare in gare a livello nazionale, portando a casa prestigiosi premi.

Per la canzone sono stati ospitati Erio Tripodi, Mario Actis e la cantante napoletana Terry. I concorrenti saranno votati da una giuria composta da musicisti, autori e esperti del mondo musicale.

Lo spettacolo per molti concorrenti è la prima occasione di esibirsi davanti ad un vero pubblico, con le emozioni e l'entusiasmo di una vera gara. Il livello dei cantanti è notevole: durante le [illegible] facili selezioni sono stati eliminati anche giovani di indubbia qualità canora.

L'ingresso della serata è fissato in dieci mila lire. Al termine dello spettacolo, tutti i concorrenti sono invitati da Erio, che offrirà un «dopospettacolo» a base di pizza e musica.

Daniela Borghi

Fabrizio Selci di Sanremo, uno dei concorrenti giunto alle selezioni finali

Castello: Fiera di S. Nicolò

Nel borgo tra le bancarelle saltimbanchi ed equilibristi

DIANO CASTELLO. Dopo «Circopaese», che il 1° maggio ha portato musicanti e artigiani nei caruggi del centro storico di Cervo, tocca [illegible] a Diano Castello ospitare una grande festa all'insegna dell'animazione e delle tradizioni locali. E' la Fiera di San Nicolò, che per tutta la giornata di oggi porterà una ventata di allegria in un centro dal passato ricco di storia.

Accanto alle bancarelle, sfileranno saltimbanchi, equilibristi e lanciatori di coltelli. Saranno presenti anche illusionisti che contribuiranno a creare un'atmosfera magica. Inoltre, a tutti i bimbi presenti verranno regalati tanti palloncini colorati. L'iniziativa organizzata [illegible] Comune in collaborazione con l'Ufficio turistico intende rifarsi ai mercati di una volta, con la presenza di animali da cortile [illegible] Parco San Giovanni che aggiungeranno una vena «rustica».

Alla Fiera i grandi protagonisti sono comunque gli artigiani, che mettono in evidenza la propria creatività modellando oggetti in ferro, in legno e anche in ardesia, un materiale che si estrae ancora nell'entroterra imperiese. Parte degli espositori è concentrata in piazza Assunta, dove si possono tra l'altro acquistare le maschere in cuoio dell'albenganese Manuela Grazioni e le essenze della ditta Papone di Pietrabruna. Particolarmente numerosi i viticoltori e olivicoltori, che espongono anche all'interno del Teatro Concordia e in via Martiri, dove si trovano mastri vetrai. Il laboratorio «Il Pertugio» di Finalborgo mette in mostra anche vetrate artistiche, mentre nel teatro saranno in visione caratteristiche sculture realizzate in legno d'olivo. Ad aggiungere un tocco di colore, la presenza di fioristi. Sarà poi allestito uno stand della Protezione civile di Diano Castello e dell'associazione «Spazio libero» di Roncagli, frazione di Diano San Pietro, che si occupa di attività culturali.

[e. f.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
La festa della birra

Ultimo giorno per la Festa della birra all'Excalibur pub di via Cairoli 11, a Diano Marina. Oggi, dalle 21, si potranno bere due Ceres alla spina al prezzo di una. [e. f.]

DIANO MARINA
Concerto per le mamme

In occasione della Festa della mamma, il bar Gatto Nero di località Sant'Anna, a Diano Marina, offre oggi un concerto animato dall'«Uno Duo». Saranno proposti b[illegible] d'ascolto con la chitarra. [e. f.]

IMPERIA
Appuntamento al cineforum

Domani prosegue il cineforum al Centrale di Porto Maurizio. Alle 16,15, 20,15 e 22,30, sarà proiettato «Una vita indipendente», del regista russo Vitali Kanevski. [e. f.]

CESIO
Si festeggia il patrono

A Cesio, continuano i festeggiamenti dedicati al patrono, San Gottardo. Alle 17, giochi per grandi e piccini con il duo «cabaret music». Alle 21, da una serata danzante con i «Made in Italy». L'organizzazione è affidata all'associazione Cesio [illegible] e al Comune. [e. f.]

[illegible]
Musica viennese alla Garnier

L'orchestra «Strauss Festival Vienna» si esibisce alla «Salle Garnier» del principato. Il concerto è in programma alle 21. [g. ga.]

SANREMO
Moda intima in discoteca

Sfilata di costumi da bagno e moda intima all'«Hamingway Music & Club» di via Duca degli Abruzzi. La serata, [illegible] «Mister J» alla consolle, inizia alle 22. [g. ga.]

NIZZA
Musica live all'Iguana

Musica e intrattenimento questa sera all'«Iguana Cafè», nella zona del porto. In programma l'esibizione di una band caraibico-sudamericana. [g. ga.]

SANREMO
Matineé in discoteca

Matineé domenicale all'«Odeon» di via Matteotti. La discoteca, con «Dennis dj» dietro al mixer, è aperta dalle 14,30 alle 18,30. Il prezzo d'ingresso è di 15 mila lire. Prevista la presenza in sala delle Odeon-girls, le ragazze animazione che coordineranno momenti di divertimento e giochi. [g. ga.]

NIZZA

Il 26 maggio
Lucio Dalla al Teatro delle Verdure

NIZZA. La tournée promozionale dell'ellepì «Henna» porterà Lucio Dalla in Costa Azzurra. Giovedì 26 maggio il cantautore bolognese si esibirà al Theatre de Verdure di Nizza: è una delle due date francesi (l'altra è a Parigi) del tour europeo. E' questo l'ultimo impegno della lunga carriera di Dalla, iniziata nel 1957, e che [illegible] si è ancora esaurita nonostante le centinaia di canzoni.

Il «Servizio Concerti» di Radio Stereo 103 ha già distribuito i biglietti, in vendita a 45 mila lire, che si possono trovare a Ventimiglia, da Storyville; a Vallecrosia e a Bordighera da Fotocarlo; a Sanremo, da Popoff; a Imperia, da Tuttomusica; a Albenga, da Bi-Emme.

Quello di Nizza è un'occasione per assistere ad un concerto di Dalla lontano dalle confusioni degli stadi: il cantautore, in Francia, non è molto conosciuto e, salvo arrivi massicci di fan italiani, l'atmosfera dovrebbe [illegible] abbastanza tranquilla. [d. bo.]

Al Carlo Felice
Mariella Devia per la Lucia di Lammermoor

GENOVA. A dieci anni di distanza dalla sua ultima apparizione torna «Lucia di Lammermoor».

Il capolavoro di Donizetti andrà in scena questa sera (ore 20,30) al Carlo Felice, penultimo titolo del cartellone lirico del Comunale.

Sul podio salirà Bruno Bartoletti che ha firmato anche lo spettacolo precedente della stagione, quella «Norma» accolta con riserve dal pubblico e con molta severità dalla critica. Bartoletti aveva anche diretto la citata edizione della Lucia del 1984 al Margherita.

L'allestimento arriva dal Comunale di Firenze: la regia di Pierluigi Samaritani (ideatore anche delle scene) è stata ripresa da Denis Krief.

La affascinante figura femminile sarà interpretata dal soprano imperiese Mariella Devia. Il ruolo di Edgardo è stato affidato a Vincenzo La Scola. Il cast è completato da Iorio Zennaro, Giorgio Surian, Laura Zannini e Aldo Bottion. Repliche sino al 3 giugno. [r. i.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63 871 (segr. tel.) — Or.: iniz. 16 ult. 22,30 — L. 9000/rid. 5000
Fearless — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '93) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h. Dramm.

Dante — Tel. 23 620 (segreteria tel.) — Or.: iniz. 16 ult. 22,30 — L. 9000/rid. 5000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, [illegible] Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Imperia — Tel. 22.745 — Or.: iniz. 16 ult. 22,30 — L. 9000/rid. 5000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

ARMA DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43 440 — Or.: iniz. 15 ult. 22,30 — Lire 8000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: [illegible] — Or.: iniz. 15 ult. 22,30 — L. 5000/rid. 4000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché [illegible] di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

DOLCEACQUA — Cristallo — Or. 15/21.15 — Lire 5000/rid. 4000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 16,30/20,30 — L. 7000 [illegible]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

SANREMO — [illegible] — Or.: iniz. 15 ult. 22,30 — L. 10.000/rid. [illegible]
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta [illegible] propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la [illegible]. V. M. 14 1h 40 Drammatico

Centrale — [illegible] 6000 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' Comico

Sanremese — Or.: iniz. 15 ult. 22,30 — L. 10.000/Rid. 8000
Anche i commercialisti... — di M. Ponzi, con [illegible] Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' Commedia

Orfeo — Tel. 62321 — Or.: iniz. 15 ult. 22,30 — Lire 10000/rid. [illegible]
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Ritz — Tel. [illegible] — Or.: iniz. 15 ult. 22,30 — L. 10.000/Rid. [illegible]
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15 ult. 22,30 — L. 10.000/Rid [illegible]
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà [illegible] papà. N. V. 2h 01' Dramm.

VALLECROSIA — Don Bosco — Or.: 15/17/21 — Lire 5000, rid [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

SAVONA

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. [illegible] L. 8/6000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Ritz — Tel. 640.427 — Orario: 20,30/22,30. Fest. e Pref. dalle 16,30 alle [illegible],30 — L. 8000/6000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48' Western

ALBENGA — [illegible] — Tel. 51.419. Or. 21. L. 4500 — Fest. e pref. 16/22,20 — L. 6000/5000
Sfida fra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di [illegible], assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Astor — Tel. 50.987 — Orario: 16,30/18,30/20,30 22,30 — Lire 8000/5000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Italia '93) — Ospiti nel [illegible] di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692 200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]/7000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Italia '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

LOANO — Loanese — Tel. 669 861 — Or.: Fest. e pref. 16,30/21 — Lire 6000/4500
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Perla — Tel. 675 791 — Or.: 20/22,30 — fest. 16,30; ult. 22,30 — Lire 8000/5000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto, orchestra del conservatorio Nicolò Paganini, ore 10,30, lire 10.000/5000
Teatro [illegible] Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: La dodicesima notte di William Shakespeare, ore [illegible], lire 25.000/20.000/15.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo. **Agorà:** Oggi riposo
Sala Carignano: L'articolo quinto, di Ugo Palmerini, regia di Vito Elio Petrucci, Compagnia Mario Cappello, ore 16, lire 14.000/12.000.

CINEMA

Ariston 1: Coppia d'azione
Ariston 2: Philadelphia
Augustus: Intersection (Trappola d'amore)
Corallo 1: Padre e figlio
Corallo 2: Il tuffo
Grattacielo: Sister Act 2
Lux: Geronimo
Odeon: Maniaci sentimentali
Olimpia: Incubo d'amore
Orfeo: Huck Finn
Palazzo: Schindler's list
Universale 1: L'innocenza del diavolo
Universale [illegible]: Una pallottola spuntata 33 e 1/2: l'insulto finale
Universale 3: L'amico d'infanzia
[illegible]: Troppo sola
Centrale 1: Discesa all'inferno hard
Centrale 2: La grande sfida hard - Arrapamenti bisessuali
Chiabrera: Prissy and friends - Erotic passion
Cristallo: Peccati segreti di una locandiera
Eldorado: Luana perversa nel ventre

CINECLUB

Amici del Cinema: Mrs Doubtfire.
Fritz Lang: Belle époque.
Lumiere: A cena col diavolo.
[illegible] club: Carlito's way

Edenpoglicinema: Getaway

CASELLA

Cinema parrocchiale: Aladdin.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7.30 Buongiorno [illegible] compagnia di Cinquestelle
12.15 In tre sul tappeto
12,45 Auto oggi - motori non stop, settimanale
13,15 La posta delle stelle
15,30 Pomeriggio insieme
18,10 Momenti preziosi, rubrica
20,10 Momenti preziosi, rubrica
20,30 [illegible] te l'ha fatto fare, film con Barbara Streisand, M. Sarazin
[illegible] Passione per l'arte, rubrica
23 — La vetrina del gioiello, rubrica
1 — Telegenova non stop

Canale 7
9 — Motor shop
9,30 Obiettivo gente
10 — Documentario
10,30 Insieme, rubrica
12 — L'uomo e la città
12,40 Tg Liguria, notiziario
13,15 Agenda liguria
13,40 [illegible] Liguria, notiziario
14,30 The [illegible] Ones, telefilm
15,15 Obiettivo gente, news
15,30 Lassie, telefilm
18 Appuntamento coi gioielli
[illegible] Pallanuoto, rubrica
19 — Qui redazione, rubrica sportiva
20,30 Stadio goal
22 — Provaci ancora Lenny, telefilm
22.30 Tg Liguria, notiziario
23,30 Pallanuoto, rubrica
0,15 [illegible] goal, rubrica
2,45 Canale 7 non stop

Tv Arcobaleno
7 — Junior tv, rubrica
11 — Petrocelli, telefilm
12,45 TgA, i fatti [illegible] settimana
14,30 Junior tv, rubrica contenitore per ragazzi
19 — Match music, musicale
19,30 Bar sport, rubrica
20,30 Nella vecchia fattoria, spettacolo
23,30 Bar sport, (r)

Telenord
9,30 Good [illegible], situation comedy
10 — [illegible] bold ones, telefilm
10,45 Obiettivo gente, news
11 A. F. Mash, telefilm
11,30 Boys and girls, telefilm
12 Obiettivo gente, news
12,15 Lotterie, telefilm
13,15 Obiettivo gente, [illegible]
13,30 Telegiornale TN4
13,45 L'uomo e la città, documentario
14,45 Obiettivo gente
15 — [illegible] Arlù, cartoni animati
15,30 Avventure di frontiera, telefilm
16 — Tormento d'amore, telenovela
16,30 Good times, situation comedy
22 - Candid camera, situation comedy
22,30 Boy and girls, telefilm
[illegible] — Motor shop, informazione
23,30 L'uomo e la città, documentario
0,15 Obiettivo gente, news
0,30 Seventeen sexy shop
1 — Telenord non stop

Primantenna
10 — Magazine news
12,30 Domenica in Tv, avvenimenti culturali, folkloristici
20,30 Auto della settimana
21,30 Domenica sport, rubrica
23 — Sport, avven. agonistico
[illegible] — Film di mezzanotte e... dintorni
2 — Buonanotte con...

[illegible] Tv
10 — Appuntamento coi gioielli, diretta
11,30 Lassie, telefilm
11,45 Pallanuoto R. N. Savona
12,45 Detective in pantofole, telefilm
13,15 Uomo Tigre, cartoni animati
13,45 Tg Imperia, provinciale
14 Liguria news, regionale
14.15 The bold ones, telefilm
15 — Una volta nella vita, film
17,15 FBI, telefilm
18,30 Un equilibrio delicato, film
20,30 L'amico silenzioso, film
22,30 Big match, sport

Euro [illegible] Tv
[illegible] — Pugilato, pugilato
13,45 Tg Imperia, notiziario
14,15 The Bold Ones, telefilm
15 — Los Angeles, telefilm
16 — Detective in pantofole, telefilm
17,30 Obiettivo Gente, news
18,30 [illegible]
20,30 Film
23,30 Liguria [illegible] notiziario
23,45 Motor shop, rubrica
0,15 FBI, telefilm

Telecupole
12,30 Orologi da polso, rubrica
13 — A Milano c'è sempre la nebbia..., varietà
13,30 La risposta delle stelle
14 — Speciale con noi
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Chi te l'ha fatto fare, film con B. Streisand
23,30 Sport flash, rubrica
1,05 Speciale con noi
2,30 Tg 4 Ultime notizie

Primocanale
11 — Informazione commerciale
13 — Controsalotto, rubrica di sport
15 — Dollmaker, film con Jane Fonda, G. Page. Regia di Daniel Petrie
[illegible] — Primogiornale
18,30 Match music, musicale
19,30 Okey motori, rubrica automobilistica
20,30 Il circuito della paura, film con Cleavon Little, R. Prior. Regia di Michael Schultz
22,15 Primogiornale
23,30 Genova Italia, rubrica di attualità
1,45 Match music, musicale

Teleregione
9 - Veronica, telenovela
12,15 In tre sul tappeto
12,45 Motori non stop, rubrica
13,15 La posta delle stelle
14 — Tg Sette, informazione
15 — Vendite commerciali
16,30 Vangelo
19 — Zona sport, rubrica
20.45 Chi te l'ha fatto fare, film
22,30 Zona sport, rubrica

Telestar
12,30 Amichevolmente con noi
13,45 Radici, sceneggiato
15,50 Amichevolmente con [illegible]
16,20 Squadra emergenza, telefilm
17,15 Amichevolmente con noi
17,35 Professione poliziotto, telefilm
19,30 I Walton, telefilm
20,15 L'allegro fantasma, film
22,30 Il giramondo, rubrica
23 Super zap, varietà

• Eventuali errori o variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Interamente di giorno l'edizione n. 32 del classico rally: chiusura alle 14,10

All'alba via al «Monti Savonesi»

Piazza Europa ad Albenga è ancora la sede di partenza: arrivo all'Ippodromo dei Fiori di Villanova dopo la conclusiva «speciale-spettacolo» all'interno dell'impianto. Favoriti: Noberasco contro tutti

Due protagonisti: a sinistra Cavallo e la 309 Gti, qui De Ferrari e l'Opel Corsa Gsi

ALBENGA. Pronti, via. E' il giorno della 32a edizione il «Giro dei Monti Savonesi» valido anche per il 4° Memorial Mauro Albini e per la «seconda zona». Quest'anno la manifestazione organizzata dalle Tre Torri Corse si svolge tutta di giorno, e con una prova-spettacolo [illegible]clusiva all'Ippodromo dei Fiori.

Equipaggi. Il lotto dei partenti, che pubblichiamo a fianco, è molto agguerrito. Molti i top-driver al via, si annuncia battaglia fin dalle prime speciali. Noberasco [illegible] Cianci partono favoriti anche per [illegible] fatto di poter contare sulla stessa auto che permise loro di vincere la scorsa edizione. Ma occhio a Leoni sempre veloce, Gazzola, Della Torre, Giordano, Castore: tutta gente che vale il primo posto. Tra gli outsider Cirio, Benza, Manuel Villa, Vallino, Cavallo, Ameglio e Ardissone.

Percorso. Gli equipaggi [illegible]vranno cimentarsi in 9 speciali, quattro da ripetersi due volte e quella «spettacolo» all'ippodro[illegible] La prima speciale è quella della «Madonna della Guardia»: passaggi previsti dalle 6,49 e dalle 10,44. Si inizia in salita e con molti tornanti, poi giunti alla Madonna della Guardia, dopo lo scollinamento, un tratto di discesa veloce e «guidato». Una prova che premierà soprattutto le auto con molti cavalli. La speciale misura 9,8 km. La seconda speciale è [illegible]uella del «Colle del Ginestro»: passaggi dalle 7,26 e dalle 11,20.

Una prova «[illegible]rcinta» perché non sono stati concessi i permessi per attraversare il [illegible]aese. La prova misura 9,7 km e si svolge [illegible] una salita molto guidata, dopo lo scollinamento al bivio per Peravenna si passa a una discesa veloce. La terza speciale, [illegible] più corta (5,3 km), è quella di «Monte Croce»: passaggi dalle 8,33 e dalle 12,28. Si svolge interamente in discesa, è molto veloce e impegnativa per il gran numero di tornanti. Infine lo «Scravaion»: passaggi dalle 8,48 e dalle 12,41. E' la speciale più lunga con 11,5 km, prova sfruttata anche dal «Sanremo», in assoluto la più veloce, dove contano i motori potenti. Infine la prova-spettacolo all'ippodromo alle 14,04. Gli equipaggi devono svolgere un giro e mezzo nella pista interna (fondo in asfalto gratinato) e poi scendere nel parcheggio sterra[illegible] dove son state approntate un paio di chicane. Riordino sempre all'ippodromo, dalle 10,06.

Radio. Il «Monti Savonesi» è seguito come ogni anni da molte emittenti locali, primo di tutte Onda Ligure, la radio «ufficiale» del rally. Poi, dirette dalle prove speciali e dalla sala stampa anche sulle radio «Stereo 103», «One», «Liguria International» e «Riviera».

Massimo Novaro

TUTTI GLI ISCRITTI: AL VIA 127 EQUIPAGGI

1) Noberasco-Cianci (Escort)
[illegible]) Gazzola-Brazzoli (Delta [illegible])
3) Leoni-Lucchini (Delta Hf)
4) Damilano-Renna (Delta Hf)
[illegible]) Brega-Camerini (Vauxall Gsi)
6) Sciascia-Minelli (Corsa Gsi)
7) Duberti-Dominoni (Delta int)
8) Della Torre-Gerbaldo (Escort)
9) Orengo-Gallo (Sierra Csw)
10) Castore-Grua (Astra Gsi)
11) Ghezzi-Barone (Delta Hf)
12) Giordano-Florean (Sierra)
14) Paolucci-Zagoreo (Delta int)
15) Rivolra-Blua (Escort Csw)
16) Benza-Bianchi (Delta int)
18) Cirio-Tesi (Escort Csw)
19) Ferrari-Barone (Escort Csw)
20) Destefano-Roberi (Escort)
21) Lanteri-Lunelli (Sierra)
22) Ghirelli-Antossi (R5 Gtt)
23) Fulco-Pugliese (Uno turbo)
24) Fracchia-Berruti (Alfa 75)
25) Nicelli-Fidanza (Bmw M3)
26) Sappa-Calleri (Bmw M3)
27) Scazzino-Rossi (Uno turbo)
28) Mastroianni-Carozzi (R5)
29) Tomatore-Magliano (R5)
30) Moranzoni-Galli (Uno T.)
31) Simone-Boero (Uno turbo)
32) Marigo-Principato (Uno T.)
33) Scasso-Ravera (Uno turbo)
34) Spagnolo-Arena (Uno turbo)
35) Villa-Villa (R5 Gtt)
36) Ardissone-Ardissone (R5)
37) Vittadini-Vecchi (R5 G[illegible])
38) Laurini-Laurini (Uno turbo)
[illegible]) Savezzi-Fiore (Uno turbo)
40) Tancredi-Caccarelli (Uno T.)
41) Arnaudo-Clerici (R5 Gtt)
42) Ratenni-Guarrueri (R5 Gtt)
[illegible]) Parodi-Ganci (R5 Gtt)
44) Guastavino-Sanfrancesco (Kadett)
45) Vallino-Abate (309 16v)
[illegible]) Ameglio-Marinotto (205)
47) Villa-Barchi (405 Mi 16v)
48) Vidori-Cartasegna (Kadett)
[illegible]) Bruciamonti-Calvi (Astra)
[illegible]) Cavallo-Traverso (309 16v)
51) Piovano-Mao (Golf 16v)
[illegible]) Diomedi-Miante (Golf 16v)
[illegible]) Capelli-Nascimbene (Kadett)
64) Poggio-Cornero (Kadett Gsi)
65) Scotto-Patino (R5 Gtt)
[illegible]) Pucci-Vitali ([illegible]5 Gtt)
67) Di Maria-De Martini (R5)
68) Di Maria-Terrile (R5 Gtt)
69) Lanza-Borro (R5 Gtt)
70) Sprocati-Roveda (R5 Gtt)
71) Meini-Frello (R5 Gtt)
72) Zenoni-Mellogno (Uno T.)
73) Tonarelli-Benedetti (R5 Gtt)
74) Colombo-Corrado (R5 Gtt)
75) Bassini-Bionda (R5 Gtt)
76) Gottardo-Pastorino (R5 Gtt)
77) Valdinazzi-Guerra (205 Gti)
78) Costa-Schiaffino (309 16v)
79) Stalatile-Brichetto (Kadett)
80) Malaspina-Migliori (Kadett)
81) Tamagnini-Tamagnini (309)
82) Rosso-Pomi (309 16v)
83) Cortesa-Amante (309 16v)
84) Rossi-Pagani (Clio)
85) Grossi-Pasquali (Astra Gsi)
86) Perotti-Rossi (Astra Gsi 16v)
87) Canavello-Rovegno (Kadett)
88) Lozza-Fiorendi (Astra Gsi)
89) Bottero-Allione (Escort Rs)
90) Baglione-Massa (205)
91) Ugolini-Roatta (205 Gti)
92) Rossi-Moncagatta (Corsa)
93) Castagnotto-Pelassa (Fiesta)
94) Bernini-Bonisio (Escort)
95) Sormano-Balocco (Alfa 33)
96) Pellosio-Rebagliati (205 Gti)
97) Sicca-Mondino (205 Gti)
98) Acquarone-Novella (Corsa)
99) Ottino-Chiecco (205 Rally)
100) Tognetti-Tognetti (2[illegible] R.)
101) Cali-Danna ([illegible] Rally)
102) Malacarne-Rembado (106)
103) Bruno-Silvestri (205 Rally)
104) Liberato-Bonsignore (205)
105) Bianco-Alamandi (Uno 70)
106) Curulli-Sanguineti (Uno 70)
107) Gandolfo-Ferro (Uno 70)
108) Sobrero-Falcone (205 r)
109) Visconti-Pasqualini (205 r)
110) Merello-Collo (106 Rally)
111) Tarantini-Fraschia ([illegible])
112) Biggi-Piazza (205 Rally)
113) Bosio-Delfino (Corsa Gi)
114) Mantoni-Tirone (205 R.)
115) Caruli-Guasto (205 Rally)
116) Oliveri-Pirotti (205 Rally)
117) Robino-Aicardi (205 Rally)
118) Totis-Sterla (Corsa [illegible])
119) Rozio-Raviola (Corsa Gsi)
120) Barzaghi-Metti (Corsa Gsi)
121) Botti-Nataloni (Corsa Gsi)
122) De Ferrari-Gorani (Corsa)
123) Molnari-Rossi (205 Rally)
124) Razza-Razza (205 Rally)
125) De Andreis-Motta (205 R.)
[illegible]) Dogliotti-Barisola (Ax S.)
127) Frau-Merli (Ax Sport)
128) Martini-Salvatico (106 R.)
129) Fausone-Aresca (106 [illegible].)
130) Gambaro-Borgalli (20[illegible] R.)
131) Pastorino-Lanteri (205 R.)
132) Carassi-Luccia (205 Rally)
[illegible]) [illegible]-Colombi (205 Rally)
134) Migone-Bolardi (205 Rally)
135) Sangiovanni-Nati (205 R.)
136) Olocco-Marziano (205 R.)
137) Terzoni-Ricolli (106 Xsi)
[illegible]) Oltracqua-Bancalari (205)
139) Casalo-Malinarich (106 R.)

QUI MARASSI

Samp e Genoa, la squalifica brucia «Paghiamo le follie di quattro balordi»

GENOVA

[illegible]l più rassegnato è Aldo Spinelli. «Nella gradinata rossoblù non è accaduto quasi nulla: comunque bisogna accettare la sentenza. Confidiamo nel nostro ricorso, che presenteremo nelle prossime ore, per tentare che sia cancellata quella punizione, comunque legittima: chi sbaglia paga». Comunque la tranquillità di Spinelli è legata al fatto che il Genoa deve pagare appunto, se [illegible] sarà accolto [illegible], [illegible] solo turno. La stangata che si è invece abbattuta sulla Sampdoria (tre giornate) viene invece considerata estremamente severa, tanto più - si fa notare - che gli addetti al servizio d'ordine del club si sono adoperati al massimo per ridurre gli incidenti. «Bisognava punire duramente [illegible] teppista con la maglia blucerchiata e il numero [illegible] sulla schiena, poi arrestato in Corsica. E' stato lui a ferire il commissa[illegible] Navarra. E punire anche gli altri, che il giudice ha invece presto lasciato in libertà, sia pure con limitazioni rigorose per l'ingresso allo stadio. Ma che c'entra la società?», si chiedono nei club di Sampierdarena. Insiste Spartaco Landini, d.s. del Genoa: «Le cause di quanto è accaduto vanno individuate nella gradinata dirimpettaia, nella Nord si è avuto solo qualche scaramuccia, noi paghiamo per quanto hanno fatto gli altri». Genova rischia di rimanere senza calcio per 4 turni: il che vuol dire perdita di soldi e di immagine, delusione per i tifosi che dopo il digiuno non vedranno l'ora di tornare allo stadio.

«Vuol dire che andranno a veder giocare a Chiavari, Rapallo, Varazze», tentano di consolarsi in un club doriano di Nervi: ma chi parla in questo modo, casca nella bugia più clamorosa. «La sentenza è un duro prezzo da corrispondere per una decina [illegible] teppisti», e la risposta che si riceve dai tifosi dei due versanti. «Non ci pare giusto si debbano punire 30 mila e più persone per le intemperanze di mascalzoni del resto già identificati e puniti», [illegible] Enzo Tirotta, capo degli Ultras sampdoriani. La sensazione [illegible] si sia calcata la mano anche per gli incidenti coi milanisti, quando [illegible] s'incrociarono a [illegible].

[illegible] derby del 10 aprile, con le sue [illegible] conseguenze, sta penalizzando il calcio e [illegible] visto che a Marassi il teppismo pareva scomparso - si era ravvicinato allo stadio. [illegible] doriano si fa notare che, ci fosse ancora Paolo Mantovani, le sanzioni «aggiuntive» sarebbero più severe. Il presidente scomparso l'aveva detto con chiarezza dopo gli incidenti di Cremona. «Se questo dovesse ripetersi, non ci penserei un attimo a ritirare [illegible] squadra dal campionato».

Da Bali, dove si trova in tournée con la squadra, Sven Goran Eriksson parla di «colpo durissimo, anche economico». Soldi che non entreranno, e in un periodo nel quale il rinnovo del contratto di alcuni giocatori richiede nuovi esborsi. Pagliuca, ad esempio, vuole un miliardo l'anno (ora guadagna 800 milioni), altrimenti c'è il rischio che alle sue orecchie arrivino le «sirene» dell'Inter. Inoltre, non sarà facile trovare 4 campi in grado di ospitare gli abbonati delle genovesi i quali non andranno certo tutti in trasferta.

Si ritiene che la Disciplinare [illegible] delle richieste del viceprocuratore federale che aveva indicato in 2 le giornate per la Samp) avrebbe dovuto tenur conto che negli ultimi anni la squadra blucerchiata ha ripetutamente vinto il «Premio disciplina» e che della correttezza aveva fatto un punto d'orgoglio. «Impressiona il fatto - è un passo della motivazione della sentenza - che un centinaio di persone abbia selvaggiamente picchiato con bastoni, ombrelli e corpi contundenti poliziotti e carabinieri che cercavano di evitare incidenti».

Ma che potevano fare Genoa e Samp di fronte a quell'improvviso follia? C'è chi ha la risposta pronta: «Tutti, servizio d'ordine e polizia, avrebbero dovuto esercitare maggior controllo agli ingressi». Altre accuse alle società: «Certo qualcuno di [illegible]oi teppisti lo conoscevano, perché non han segnalato i nomi alla questura?». Ma la stangata è arrivata, ora le due genovesi sperano nella Caf: di solito, l'appello è un po' più morbido.

Guido Coppini

Un'immagine degli incidenti del 10 aprile. la Disciplinare ha punito Samp e Genoa

Nazionale dilettanti: matuziani salvi in caso di vittoria, ma un pari potrebbe anche bastare

Il generale Borra sull'ultima trincea

«Spareggio» a Bra: anche il patron con la Sanremese

SANREMO. Il colpo a sorpresa l'ha fatto Gianni Borra. Il «patron» della Sanremese, dopo un paio di stagioni abbondanti in cui non ha più assistito ad un solo match della sua squadra, oggi sarà a Bra al seguito dei biancazzurri impegnati nei 90' più difficili della stagione. Quelli che decideranno la salvezza o la retrocessione.

Borra non si limiterà ad essere allo stadio. E' partito ieri pomeriggio con Tonelli e i giocatori sul pullman della squadra, ha preso alloggio nello stesso albergo, a Sommariva Perno. Un gesto significativo, in un [illegible]nto delicatissimo, quello di condividere le emozioni di una vigilia difficile.

Il resto al campo di gioco. I [illegible] minuti di oggi a Bra valgono [illegible] stagione, e forse lo stesso futuro del club di [illegible] Mazzini. L'auspicabile (e raggiungibile) salvezza aprirebbe le porte a ogni discorso sull'avvenire della società; la caduta [illegible] Eccellenza, con tutto ciò che ne consegue, potrebbe risultare una mazzata sul capo di una società che nelle ultime stagioni aveva disimparato a soffrire.

La partita è una sorta di azzardo. Di fronte il Bra, reduce da 5 partite utili consecutive, con 6 punti conquistati [illegible] dieci. Ha due punti in [illegible]o dei biancazzurri. Deve solo vincere, per agganciare la Sanremese a quota [illegible] e sperare almeno in uno spareggio-salvezza. «E' la squadra più in forma del torneo», dice preoccupato Paolo Tonelli, allenatore biancazzurro. Ma oggi i piemontesi dovranno fare a meno di Dellagaren e Ruffinato, squalificati, uomini importanti per lo schieramento tattico [illegible] Bra.

La Sanremese ha l'obiettivo minimo del pareggio. Potrebbe bastare per la salvezza, ma non è detto. Solo una vittoria infatti garantirebbe la salvezza piena. «Questo match è un vero spareggio, anche se possono andar bene due risultati su tre. Partita difficile, ma sono fiducioso. Ci vorrà anche fortuna e noi, tutto sommato, siamo in credito con la sorte», aggiunge Tonelli.

Il super-Bra di queste ultime settimane? «E' in gran forma, i risultati lo dimostrano. Ma finora, quando pareva già spacciato, ha giocato con tranquillità. Oggi con noi non dovrà sbagliare. Il quadro psicologico sarà diver[illegible]», aggiunge il tecnico. In settimana Tonelli ha curato soprattutto l'assetto tattico, quello che dovrebbe garantire più copertura ad Ancona & C.

Scontate le assenze di De Vincentiis che è squalificato, e di Fagioli ancora infortunato; anche Romano, in extremis, non è partito per colpa di un risentimento muscolare. Rientrano però Rossi a centrocampo e Calabria in attacco, che hanno scontato la squalifica. La Sanre[illegible] dovrebbe partire [illegible] due under (Mesiano e Bisio) fin dal primo minuto; possibile l'impiego di Riolfo. Dovrebbero giocare: Ancona; Mesiano, Bisio; Gaiaudo, Trasatti, Bertoni; Riolfo (Fazio), Rossi, Lenta, Moroni, Calabria. A disposizione anche Morteo, Sorrentino, De Pasquale e Caruso.

La Sanremese parte da quota 29 in classifica: la divide con la Valenzana (in casa con la neopromossa Pro Vercelli). Un p[illegible]to sotto il Cuoio Pelli (che fa visita alla Colligiana), un punto sopra il Moncalieri (di scena a Camaiore) e due di vantaggio su Bra e Cunco (impegnato a Pinerolo). La sentenza questa sera.

Bruno Monticone

PROMOZIONE

Vallecrosia sul baratro

Una sola possibilità: vincere, e sperare in buone notizie dagli altri campi. Non c'è altra scelta per il Vallecrosia ultimo in classifica. Oggi allo «Zaccari B» (ore 16, arbitro Marchelli di Savona), la squadra di Adriano Raffa deve assolutamente battere la Sant'Olcese. E poi sperare in qualche scivolone delle concorrenti: «Sapevamo di dover soffrire fino all'ultimo, e fino all'ultimo spereremo. Non ci arrendiamo facilmente. E dovessimo retrocedere, nessun dramma», dice il tecnico, che dovrà fare a meno degli squalificati Bacigalupi e Angeletti, e del bomber Pastor assente per motivi di lavoro, [illegible] che recupera Punturiero e Conte i quali hanno a loro volta scontato il turno di squalifica. Il Vallecrosia conta anche sull'aiuto della Carlin's Boys che ospita al «Comunale» di Sanremo (ore 16, arbitro Vicinanza di Albenga), l'Albaro che precede di un punto i vallecrosini. La Carlin's Boys ha una classifica tranquilla, ma vuol chiudere bene una stagione che l'ha vista a lungo nelle [illegible] di protagonista: «Speriamo di poter aiutare davvero il Vallecrosia», dice Enzo Neuhoff, tecnico dei nerazzurri sanremesi. Dovrà fare a meno di Ferrari e Di Marco, entrambi infortunati. (b. m.)

Torna dopo la squalifica, per la sfida [illegible]delicata dell'anno, il bomber Calabria

Prima, il giorno dei derby

Drammatica la sfida-salvezza tra l'Arma Taggia e il Baia Blu

ARMA DI TAGGIA. Il tredicesimo turno di ritorno della Prima categoria vede oggi le sei formazi[illegible] della provincia di Imperia «incrociate» in tre derby che rivestono grande importan[illegible] per le sorti delle società ponentine. L'Arma Taggia può decidere oggi le sorti del Baia Blu. Gli armesi affrontano infatti allo «Sclavi» i giallоblù di Everest Brilla, in uno scontro drammatico nella lotta per non retrocedere.

Il Baia Blu S. Bartolomeo sta concludendo [illegible] stagione estremamente negativa, che ha portato i «canarini» a un solo passo dalla retrocessione. Il derby contro la squadra di Gazzano costituisce in pratica l'ultima spiaggia per il Baia Blu, che in caso di sconfitta sarebbe certamente condannato, e che anche con un pareggio non sarebbe certamente an[illegible] tranquillo.

Arma Taggia (25)-Baia Blu (22). I rossoneri di Gazzano hanno archiviato positivamente un altro derby, quello con il Pietrabruna, e cercano nell'occasione il punto-salvezza, proprio contro i «cugini» giallоblù. Brilla inoltre non potrà contare sul forte centrocampista Davide Albavera, squalificato, in una partita senza quartiere: gli interessi dell'una non si sposano a quelli dell'altra, lo scontro fratricida potrebbe forsi davve[illegible] drammatico.

Ospedaletti (28)-Pietrabruna (28). Confronto tra [illegible] «grandi» un pizzico deluse, sul manto erboso del campo di via Isnart. L'Ospedaletti e il Pietrabruna cercano punti per migliorare una posizione di classifica fin troppo di secondo piano, [illegible] considerazione soprattutto delle splendide prestazioni evidenziate dalle due compagini nel corso dell'avvio di stagione. In particolare, il Pietrabruna sta attraversando una preoccupante crisi, che la [illegible] ha tentato di arginare programmando un drastico ricambio di uomini in vista della prossima stagione, che vedrà peraltro ancora mister Radio al timone della squadra.

S. Ampelio (30)-Bordighera (25). La squadra allenata da Romanino Bellavita chiede ai «cugini» del S. Ampelio nella stracittadina un punto per conquistare la certezza di rimanere in Prima categoria, un traguardo sostanzialmente meritato per il Bordighera che, soprattutto [illegible] fasi finali della stagione, ha marciato su ottimi livelli sia sul piano delle prestazioni che [illegible] quello dei risultati. Sull'altro fronte i ragazzi di Rocco Fortugno hanno però intenzione di centrare un risultato positivo per incrementare una classifica senza dubbio di rilievo, e conservare così anche la leadership provinciale. Il S. Ampelio dovrà fare a meno dello squalificato Simoncelli.

Le altre. Per l'area primato si gioca oggi un determinante Cisano S. Giorgio (38)-Quiliano (37), sfida tra seconda e terza della classe che potrebbe alla fine favorire soltanto la capolista Pietra Ligure (39), attesa dallo scontro casalingo con il quasi tranquillo Zinola [illegible]. In coda, un Legino (23) di recente assai positivo chiede all'ormai paga Finalborghese (30) due punti che varrebbero un gran balzo verso la quasi matematica salvezza. Ultimissime speranze intanto per il Borghetto [illegible]4 ([illegible]) che deve assolutamente andare a [illegible] in casa dello spacciato Millesimo (9), mentre quella tra il Borgio Verezzi (26) e l'Altarese (27) ha tutti i connotati della classica gara di fine stagione. [l. a.]

Eccellenza, penultima giornata: la banda-Bencardino difende il primato dagli assalti di Sestrese e Finale

C'è Schiesaro tra l'Imperia e il grande salto

L'ex capitano nerazzurro allena la Loanesi, avversaria odierna

IMPERIA. Penultima fatica per l'Imperia oggi a Loano ancora una volta per una sfida decisiva. La lotta-promozione con la Sestrese è più aperta che mai e i nerazzurri non possono permettersi passi falsi. Il calendario potrebbe apparire favorevole alla squadra di Bencardino, ma in un torneo così equilibrato è del tutto inutile tentare pronostici. La Sestrese dovrà vedersela con due formazioni in lotta per la salvezza, Folbas e Argentina, mentre all'Imperia toccheranno due avversari sulla carta meno pericolosi.

L'Imperia affronta la Loanesi, squadra che schiera fior di giocatori come Meneghetti, Formoso e Papalia. Schiesaro, tecnico rossoblù con un passato di difensore nell'Imperia, vorrebbe chiudere in bellezza, disputando una buona gara contro la capolista. Bencardino non nasconde qualche timore: «Siamo alla resa dei conti, a due turni dalla fine chi vuol puntare al grande balzo non può sbagliare. La Loanesi è pericolosa, [illegible] ha nulla da perdere e può giocare con tranquillità. I miei, [illegible] pressione da mesi, cominciano a risentire dello stress, ma non hanno assolutamente intenzione di mollare. Dopo qualche momento di difficoltà, che ha per[illegible] alle nostre concorrenti di tornare a sperare, la mia squadra mi [illegible] in salute, anche se le assenze continuano a ridurci l'organico».

Domenica col Pontedecimo l'Imperia, pur segnando una sola rete, ha dimostrato di essere in buona forma, costruendo numerose occasioni senza mai lasciar spazi agli avversari. E' un buon viatico per i nerazzurri, che dopo la Loanesi troveranno un Ventimiglia che pare aver ormai rinunciato alle ambizioni. Oggi Bencardino, che ha ormai assestato la difesa sostituendo l'infortunato Costantini col diligente Gaudiosi, ha qualche problema in attacco, d[illegible] il solo Arrigo è sicuro di indossare la maglia di titolare. Al suo fianco, Zennaro o Rossi. Intanto Rizzo, in campo domenica dopo un lungo calvario, va in panchina e potrebbe entrare nel finale. Bencardino elogia l'impegno dell'attaccante, reduce da una frattura: «Rizzo si impegna al massimo, ma le sue condizioni non sono certo ottimali. Per noi è importante che sia tornato ma non possiamo pretendere che si riveli determinante». [l. a.]

Bencardino teme la trasferta di Loano

Argentina

L'ultimo tram passa da Sestri

ARMA DI TAGGIA. La vittoria sulla Pegliese ha riacceso la speranza in casa rossonera. L'Argentina è oggi di scena a Sestri Levante, contro [illegible] compagine che fino a un paio di settimane fa puntava alla promozione. Gli uomini di Elvio Fontana sono poi crollati a Finale Ligure e ad Imperia (9 gol subiti in due partite) e hanno perso traumaticamente ogni possibilità di riagganciare il gruppo di testa.

L'Argentina, dal canto [illegible] sta cercando [illegible] la forza della disperazione i punti necessari per rimanere in Eccellenza, anche se il tempo per rimediare a un torneo negativo è ormai davvero poco. Il triumvirato che guida i rossoneri, formato da Enrico Pionetti, Angelo Gadino e Giancarlo Negro, ha ottenuto subito un risultato positivo, grazie al gol su rigore realizzato da Sammassimo sette giorni fa con la Pegliese, e deve ora assolutamente riuscire a far punti anche a Sestri, sperando di battere poi la Sestrese allo «Sclavi» nell'ultimo, drammatico appuntamento stagionale.

I dirigenti armesi non hanno perso la fiducia nella squadra rossonera, anche se non [illegible] scondono le numerose insidie disseminate sul cammino dell'Argentina: «Con il massimo impegno potremmo anche riuscire a battere il Sestri Levante, ma saranno in ogni caso importantissimi i risultati delle altre concorrenti per la salvezza. Oggi sono infatti in programma almeno due partite che ci interessano da vicino, come Sestrese-Folbas e Lavagna-Vado».

A Sestri sarà ancora una volta assente Giancarlo Negro. Il forte difensore è alle prese con interminabili problemi fisici, che ne hanno spesso pregiudicato la presenza in campo. Rientrerà invece Minici, che dovrebbe far coppia con Gatti in avanti, mentre Sammassimo potrebbe ricoprire un ruolo più arretrato o, in alternativa, trovare posto in panchina, pronto a dare il [illegible] contributo in caso di necessità. [l. a.]

VENTIMIGLIA

Pisano chiude la porta ai sogni

«Ci vorrebbe un miracolo per agganciare il secondo posto. Pensiamo semmai a difendere il quarto, soddisfatti di questo gran finale». Adriano Pisano, tecnico del Ventimiglia, chiude la porta ai sogni. Il Ventimiglia, per la matematica, a 180' dalla fine è ancora in corsa addirittura per il primato, [illegible] realisticamente, [illegible] Imperia 87, Sestrese e Finale davanti è difficile pensare di poter agganciare anche solo la piazza d'onore che darebbe diritto agli spareggi-promozione con le seconde della classe di altri gironi italiani. Oggi al nuovo Peglia arriva la Samm (arbitro Favilla di La Spezia), [illegible] ex «grande» anche se tutti pensano già più al derby con l'Imperia che chiuderà il torneo tra sette giorni. Il Ventimiglia dovrà fare a meno di Novaro e Piccarela, squalificati. Assenze importanti, [illegible] Pisano cercherà di ovviare spostando la posizione di Soncin e Ventura e inserendo il giovanissimo Principato. Tra i pali, almeno per uno spezzone di partita, dovrebbe rivedersi Terrone. La partita sarà il match d'addio al campionato, sul [illegible] campo, per il Ventimiglia. Non a caso a fine partita, sul piazzale degli spogliatoi, ci sarà una [illegible]gliata aperta anche ai tifosi. Un modo per ringraziare gli irriducibili fedelissimi, specie quelli che non sono mai mancati neppure quando il campionato dei frontalieri pareva anonimo, senza [illegible]. [b. m.]

In A oggi anche un attesissimo Papone-Dogliotti a Pieve di Teco, mentre parte il torneo cadetto

Balon, stasera Sciorella capolista solitario?

Imperiese favorita a Caraglio, mentre Arrigo Rosso è alla finestra

Papone attende la visita di Dogliotti

Oggi alle 16,30 a Pieve di Teco, Mariano Papone ospita la Pro Spigno di Dogliotti. E' l'unica partita di serie A che si gioca oggi in Liguria. Le altre due quadrette imperiesi sono in trasferta: Pirero a Ceva contro Vacchetto, Sciorella a Caraglio co[illegible] Livio Tonello. Ieri sera si è disputato l'incontro di Cortemilia tra Dotta e Bellanti. La partita di Vignale tra Molinari e Arrigo Rosso è stata spostata d'ufficio a domenica prossima.

L'incontro di Pieve è di quelli da non perdere. Mariano Papone, pur reduce da tre sconfitte consecutive, ha mostrato di essere in crescita. Anche i suoi compagni st[illegible] migliorando, e Dogliotti è reduce dalla contrattura all'inguine che lo ha costretto domenica scorsa ad abbandonare il terreno di gioco contro Bellanti. Giocherà su uno sferisterio che non [illegible] [illegible], e con prudenza. L'occasione per Papone di tentare un colpaccio, in un match che sulla carta vedeva il pronostico chiuso per i liguri. I tifosi di Pieve attendono impazienti la gara, certi di assistere a una prova di orgoglio del loro beniamino.

A Ceva Marco Pirero affronta una partita non troppo difficile, contro un Vacchetto già demotivato e alle prese con notevoli guai fisici. La Taggese sta giocando bene, ha vinto e convinto finora, e solo contro un super Dotta ha conosciuto una battuta d'arresto giustificato dallo strapotere espresso in campo dal tricolore. Impegno da non [illegible]ttovalutare, ma pronostico per i liguri. E le stesse considerazioni valgono per Sciorella.

A Caraglio ha sempre disputato grandi partite. Tonello e la «spalla» Dodo Rosso giocano bene e sono dotati sul piano atletico, ma la ragnatela di astuzia e finezze tecniche che contraddistingue il gioco di Albertino Sciorella dovrebbe alla fine aver ragione di avversari generosi, ma che sono su un piano di inferiorità nei confronti della quadretta del presidente Banise. Sciorella è imbattuto. Approfittando dello spostamento della partita di Vignale, potrebbe senz'altro trovarsi in vantaggio di una lunghezza su Arrigo Rosso, l'altro giocatore mai sconfitto finora in campionato, e guidare solitario questa sera la classifica della serie A.

Iniziano oggi anche i cadetti. Al via 7 formazioni di cui solo una ligure, la Spec Cengio di Suffia e Barla che però parte riposando. Si gioca alle 15.30 a Dogliani l'incontro tra Terreno e Gili, e a Montechiaro la partita tra Novaro e Isoardi. Venerdì sera nell'anticipo di Magliano, Ghibaudo ha battuto 11-1 la Manghese di Oschiri. Un torneo sotto tono, con poche formazioni al [illegible] e solo 4 battitori di li[illegible] [illegible] il ligure Novaro e poi Ghibaudo, Isoardi e Terreno. [e. m.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 16): Pinerolo-Cuneo; Rapallo-Sarzanese; Valenzana-Pro Vercelli; Bra-Sanremese; Savona-Pietrasanta; Colligiana-Cuoio Pelli; Camaiore-Moncalieri; Migliarinese-Grosseto; Nizza Millefonti-Certaldo. Classifica: Pro Vercelli p. 51; Colligiana 44; Pinerolo 37; Rapallo 35; Pietrasanta 34; Certaldo, Savona, Grosseto, Nizza e Camaiore 33; Sarzanese 32; Cuoio Pelli 30; Valenzana e Sanremese 29; Moncalieri 28; Bra e Cuneo 27; Migliarinese 26.

Eccellenza (16): Baiardo-Finale; Lavagna-Vado; Loanesi-Imperia 87; Pegliese-Cairese; Pontedecimo-Entella; Sestrese-Folbas; Sestri Lev.-Argentina; Ventimiglia-Samm. Classifica: Sestrese e Imperia 87 p. 35; Finale Ligure 34; Ventimiglia e Sestri 32; Entella 30; Cairese 29; Pontedecimo 2[illegible]; Samm e Loanesi 27; Pegliese e Lavagna 25; Vado, Argentina e Folbas 24; Baiardo 17.

Promozione (16): Alassio-Busalla; Bolzanetese-Audace; Carlin's Boys-Albaro; Culmv-Italstrade; Molassana-Albenga; Olimpic-Rivarolese; Vallecrosia-S. Olcese. Riposa il Varazze. Classifica: Albenga p. 39; Rivarolese e Busalla 37; Audace 30; Olimpic 27; S. Olcese 26; Carlin's Boys 25; Culmv e Molassana 24; Alassio 23; Bolzanetese 22; Varazze e Albaro 20; Italstrade e Vallecrosia 19.

Prima categoria (16): Arma-Baia Blu; Borgio-Altarese; Cisano-Quiliano; Legino-Finalborghese; Millesimo-Borghetto 84; Ospedaletti-Pietrabruna; S. Ampelio-Bordighera. Classifica: Pietra p. [illegible]; Cisano 38; Quiliano 37; Finalborghese e S. Ampelio 30; Ospedaletti e Pietrabruna 28; Altarese 27; Borgio 26; Zinola, Arma e Bordighera 25; Legino 23; Baia Blu 22; Borghetto 84 20; Millesimo 9.

PALLONE ELASTICO

Le gare in Liguria

Campionato di serie A: sferisterio di Pieve di Teco [illegible] 15,30: Pieve di Teco (Papone)-Pro Spigno (Dogliotti).

Coppa Provincia di Savona serie C: sferisterio di Vene di Rialto ore 15,30: Rialtese (Dogliotti)-Bormidese (Navoni).

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 8 Maggio 1994
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

I tempi previsti per ogni pratica

Meno burocrazia negli uffici Usl

SAVONA. Trenta giorni per scegliere il medico di famiglia, due mesi per il rimborso dei ticket, un anno per le domande [illegible] invalidità. Questi i tempi previsti da Ubaldo Fracassi per disciplinare l'attività burocratica dell'Usl. Il commissario della sanità savonese ha previsto una tabella di [illegible] cui dovranno attenersi scrupolosamente tutti gli uffici amministrativi per evitare lungaggini e intralci.

Ogni savonese che presenta una domanda all'Usl verrà informato dei tempi massimi previsti per lo svolgimento dell'iter burocratico e riceverà [illegible]che [illegible] nominativo del funzionario responsabile della pratica. [illegible] tratta di innovazioni previste dalla legge 142 sulla «trasparenza» degli atti amministrativi che dovrebbero consentire ai cittadini [illegible] avere risposte in tempi più rapidi. L'impresa di disciplinare i tempi burocratici dell'Usl [illegible] stata avviata dall'amministratore straordinario Luciano Locci e dal coordinato[illegible] amministrativo Paola Pisto[illegible] [illegible] ora [illegible] previsto scadenze più severe.

Per ricevere spiegazioni su episodi [illegible] si verificano all'ospedale [illegible] Paolo, per esempio, la Direzione sanitaria avrà tempo 30 giorni dalla data cin cui i cittadini hanno formulato il quesito. Trenta giorni anche per rispondere alle denunce degli utenti. Almeno il diritto [illegible] «mugugno» quindi è salvo. Solo 45 giorni per accettare una donazione. Tre mesi per stipulare una convenzione con enti pubblici. Le gare per i servizi di giardiania, i contratti assicurativi, lo smaltimento dei rifiuti dovranno essere bandite entro 40 giorni dalla data in cui pervengono le domande.

Una regola severa per disciplinare i rapporti con le pubbliche assistenze, che da sempre [illegible] lamentano della lentezza dll'Usl: i funzionari avranno solo [illegible] giorni per verificare i rapporti trimestrali compilati dalle Croci. Per [illegible] le richieste [illegible] contributo per [illegible]giorni climatici l'Usl avrà tempo 70 giorni: due m[illegible] invece per accogliere le domande di contributi in favore degli [illegible]. Restano elevati i termini per il ricovero degli anziani bisognosi. L'Usl ha fissato in 100 giorni i termine per esaminare le domande che consentono [illegible] accedere al presidio geriatrico di Santuario. Per un ricovero in [illegible] casa [illegible] cura non convenbzionata, è prevista un'attesa di 4 mesi.

Per i pagamenti i dirigenti dell'Usl hanno scelto [illegible] linea della prudenza: per [illegible] rimborso degli acquisti urgenti [illegible] presidi ortopedici per invalidi civili o del lavoro, l'Unità sanitaria locale ha fissato un termine di tre [illegible]. Per il rimborso dei ticket che sono stati ingiustamente riscossi, gli assistiti dell'Usl dovranno attendere 40 giorni. Bisogna attendere altrettanto per le spese sostenute per gli esami diagnostici. Per scegliere il medico di famiglia, invece, bastano [illegible] giorni. Un parere dell'Usl in [illegible] igienico-sanitaria come ad esempio l'abitabilità di un fabbricato, può richiedere sino a 70 giorni.

L'attesa più snervante resta quella dell'accertamento dell'invalidità civile: l'Usl ha previsto 300 giorni. Per le pratiche pensionistiche l'attesa è di 100 giorni mentre per il riconoscimento di [illegible] malattia di servizio si arriva anche 220 giorni.

Ermanno Branca

L'altra notte in corso Vittorio Veneto. Trovate bottigliette incendiarie

A fuoco un'officina per moto E' un avvertimento del racket?

L'officina «Viola» di corso Veneto dove l'altra notte è scoppiato l'incendio

SAVONA. Relitti di motorini, vetri rotti e pareti annerite dal fumo. E' ridotta così l'officina di riparazioni moto, «Viola», in corso Vittorio Veneto, che l'altra notte [illegible] finita nel mirino dei piromani. Ignoti hanno cosparso di benzina il locale [illegible] appiccato il fuoco. Poi hanno gettato le bottigliette incendiarie in un cassonetto [illegible]l'immondizia.

Nel [illegible] [illegible] andate distrutti due motorini, [illegible] i danni avrebbero potuto [illegible] ben più gravi. Il pronto intervento dei vigili del fuoco della centrale di via Nizza ha infatti evitato che le fiamme avvolgessero tutte [illegible] moto che si trovavano nell'officina. Attentato? Gesto intimidatorio? Vendetta? Gli investigatori per il momento [illegible] escludono [illegible] ipotesi, ma [illegible] [illegible] decisione quella del racket: «La malavita organizzata - sostengono gli agenti della squadra mobile - utilizza altri metodi».

L'altra notte, è stato interrogato [illegible] titolare dell'officina, Maurizio Viola, [illegible] anni, abitante in via Mignone 13. L'uomo è caduto dalle nuvole, si è detto sorpreso dell'accaduto: «Non ho mai subito minacce di alcun tipo - avrebbe det[illegible] agli inquirenti -. Non ho nemici. Davvero [illegible] riesco a trovare spiegazioni».

L'incendio è divampato poco dopo le 3. A dare l'allarme è stato un commerciante di via Nizza che abita in [illegible] dei caseggiati vicino all'officina. «Sono stato svegliato da un forte odore [illegible] fumo - ha poi raccontato agli agenti della volan[illegible] che si sono occupati dei primi accertamenti -. [illegible]ono sceso da letto e [illegible] sono affacciato dalla finestra. Ho visto l'officina in fiamme e ho subito avvertito il 113».

Dopo pochi minuti le squadre di vigili del fuoco [illegible] già al lavoro. I pompieri si sono trovati in [illegible] situazione pericolosa, con [illegible] rischio [illegible] esplosioni perchè nel garage c'erano una ventina di moto (la maggior parte di [illegible] cilindrata) con i serbatoi pieni di ben[illegible]. Le fiamme sono state, però, circoscritte rapidamente.

Gli investigatori hanno subito avanzato il sospetto che l'incen[illegible] fosse doloso. Ma non [illegible] [illegible] stati più dubbi quando i pompieri hanno trovato un tappo con tracce di benzina e soprattutto le due bottigliette incendiarie che i piromani avevano gettato in [illegible] cassonetto dell'immondizia, [illegible] pochi metri dall'officina.

I due involucri [illegible] stati recuperati dalla polizia scientifica e ora saranno accuratamente esaminati: gli investigatori sperano che i piromani [illegible] stati [illegible] sprovveduti da lasciare le proprie impronte sulle bottigliette. «Ci sono buone speranze - dicono in questura - perchè da un esame superficiale si vedono dei segni. Ma occorrono perizie più approfondi[illegible]. Sapremo qualcosa soltanto nelle prossime settimane».

Claudio Vimercati

Altare, nello scontro ferito anche un amico

Auto contro albero Due giovani gravi

SAVONA. Ennesimo incidente del sabato sera sulle strade del Savonese. Tre ragazzi che sta[illegible] trasferendosi dalla Riviera alla Valbormida, dopo una serata trascorsa a Savona, si sono schiantati ieri sera, poco prima delle 23, sulla statale del colle [illegible] Cadibona.

L'auto su cui viaggiavano, una Opel Corsa, ha preso fuoco, ma è intervenuto un automobilista di passaggio che aveva in auto un estintore. In pochi istanti [illegible] riuscito [illegible] domare le fiamme che dal motore si stavano già estendendo all'abitacolo e salvare la vita dei tre giovani che erano rimasti intrappolati fra le lamiere. Sono difatti dovuti intervenire anche i vigili [illegible] fuoco di Savona che hanno lavorato con leve e cesoie prima di [illegible]re ed estrarre i giovani dalla vettura.

Due sono gravi: si tratta di Giampiero Ceccarelli, 26 anni, abitante in via Viglino a Carcare e di Emanuele Bianco, 30 anni, di Savona. Non preoccupanti invece le condizioni di Roberto Deiola, 32 anni, residente a Savona in via Romagnoli. Sul posto sono intervenute anche le ambulanze della Croce rossa di Savona e della Croce bianca di Altare.

I tre giovani viaggiavano in direzione di Altare quando, per cause in [illegible] di accertamento da parte di una pattuglia del radiomobile dei carabinieri di Savona, hanno sbandato e sono finito contro un albero. La Opel Corsa [illegible] preso fuoco e provvidenziale è [illegible] l'intervento di un automobilistia [illegible] passaggio che aveva a bordo della [illegible] vettura un estintore a polvere.

Dall'ospedale San Paolo è partita anche l'automedicale con il dottor De Marzi e l'infermiere Camillo che hanno prestato [illegible] prime [illegible]re ai tre giovani feriti. Il più grave è Giampiero Ceccarelli che nella notte [illegible] sottoposto a terapie di rianimazione da parte dei sanitari del Pronto [illegible] del San Paolo. [c. v.]

Sorpreso e arrestato mentre la dissotterra

Nascondeva eroina nel giardino di casa

SAVONA. Nuovo arresto per droga da parte dei carabinieri. E' finito in manette Rosolino Bacchi, 43 anni, abitante in via Chiavella 11/2, una vecchia [illegible]noscenza [illegible] forze dell'ordine savonesi.

I carabinieri [illegible] hanno sorpreso in un giardino, vicino a casa, mentre prendeva da un cespuglio [illegible] pacchetto contenente pochi grammi [illegible] eroina. Quando l'uomo si è reso conto di [illegible]sere stato scoperto, ha cercato [illegible]i disfarsi degli ovuli contenenti lo stupefacente, tentando di ingoiarli con gesto repentino.

Non [illegible] però riuscito nell'intento perchè i carabinieri [illegible] hanno subito immobilizzato. Ora è in carcere con una dupli[illegible] accusa: detenzione a fine [illegible] spaccio di droga (in tutto sarebbero poco più di tre grammi di eroina) e resistenza a pubblico ufficiale.

Nella colluttazione, uno dei militari ha, infatti, riportato contusioni a un braccio e ha poi dovuto ricorrere alle [illegible] dei medici del San Paolo. Secondo la prognosi dei sanitari, il carabiniere guarirà in una settimana.

Stando a quanto trapelato, Rosolino Bacchi era [illegible] tempo nel mirino degli investigatori che lo pedinavano giorno e notte. L'operazione non sembra, però, ancora conclusa. Gli inquirenti vogliono, infatti, scoprire chi lo riforniese di droga. L'interrogatorio davanti al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, è previsto per domani mattina. non è la prima volta che Rosolino Bacchi sale alla ribalta nell'ambito di inchieste anti-droga. Nei primi Anni Ottanta l'uomo era stato coinvolto nella duplice morte per overdose [illegible] due giovani savonesi, Patrick Croce e Monica D'Andrea, avvenuta in una cli[illegible] di Albissola Marina. Negli anni s[illegible] era stato più volte fermato da polizia e carabinieri, sempree nell'ambvito di operazioni contro gli stupefacenti. [c. v.]

Varazze: giovane sorpreso dai carabinieri

Spaccio della droga con i «baracchini»?

VARAZZE. Tam tam della dro[illegible] attraverso i «baracchini» dei radioamatori? E' quanto dovranno accertare i carabinieri di Varazze che l'altra sera hanno denunciato e multato cinque persone per possesso abusivo [illegible] apparecchiature elettroniche radioamatoriali.

Tra i denunciati risulterebbe il nome di [illegible] tossicodipendente noto alle forze dell'ordine [illegible] che per la presunta attività di spaccio, che [illegible] sospetta utilizzasse le apparecchiature radio, installate in [illegible] e in automobile, per segnalazioni, eventuali ordinazioni [illegible] droga in codice [illegible] per fissare appuntamenti in luoghi prestabiliti con spacciatori e tossicodipendenti. I carabinieri [illegible] Varazze, che hanno scoperto l'utilizzo abusivo dei «baracchini» a frequenze [illegible]dioamatoriali, stanno svolgendo serrate indagini per scoprire le possibili connessioni tra l'improvviso hobby del tossicodipendente varazzino ed eventuali «giri» di spaccio con comunicazioni e contatti [illegible] frequenze radio. Ma le ipotesi so[illegible] ancora tutte da accertare.

Per il momento si tratta infatti di supposizioni che se venis[illegible] confermate potrebbero segnare una svolta nelle indagini e aprire nuovi sbocchi alla lotta allo spaccio di eroina [illegible] cocaina, attività che risulterebbe facilitata dalle comunicazioni in codice via radio.

Gli altri quattro denunciati, che non hanno a che fare con il mondo della droga, sono perso[illegible] che avevano acquistato, senza denunciarle al registro Escopost, le apparecchiature per le comunicazioni radio amatoriali che i carabinieri hanno scoperto installate nelle [illegible] e nelle automobili. Tutti [illegible] cinque i denunciati dovranno rispondere di possesso abusivo di «baracchino».

Oltre all'obbligo di iscrizione al registro nazionale dovranno pagare [illegible] multa di quattro milioni [illegible] lire. [a. z.]

Da un albisolese

Imprenditore [illegible] Sassello [illegible] di [illegible]

SAVONA. Francesco Dabove, 78 anni, imprenditore di Sassello, ieri mattina è stato interrogato [illegible] sostituto procuratore Alberto Landolfi, che nei giorni scorsi gli aveva fatto recapitare un avviso di garanzia in cui si ipotizzava il [illegible] di usura. Gli elementi di accusa sono la testimo[illegible] di Vincenzo Maruca, artigiano di Albisola Superiore, e 6 assegni da [illegible] milioni ciascuno sequestrati dagli uomini della polizia giudiziaria nell'abitazio[illegible] di Francesco Dabove. Nel 1993, l'imprenditore concesse a Vincenzo Maruca un prestito [illegible] 48 milioni, da restituire in rate bimestrali.

Nel contratto firmato dai due l'interesse ann[illegible] [illegible] dell'8%. La vittima della presunta usura, però, ha detto al magistrato che l'imprenditore lo aveva costretto a firmare il contratto, [illegible] che gli interessi pretesi erano molto superiori a quelli concordati. Francesco Dabove, assistito dall'avvocato Filippo Ardagna, ha respinto gli addebiti. [b. b.]

Le bollette pagate dal Comune

Cinque miliardi per luce e gas

SAVONA. Due miliardi e mezzo all'Italgas, due miliardi e 400 milioni all'Enel, 620 milioni alla Sip, 320 all'Acquedotto. Queste le spese di funzionamento della macchina comunale. I dati emergono dall'analisi dell'ultimo conto consuntivo del Comune, approvato ieri mattina dal Commissario prefettizio Vittorio Norelli. Dal documento emerge anche un avanzo di amministrazione di oltre 14 miliardi che tuttavia sono già vincolati per opere pubbliche e ripianamento dei debiti Acts.

Il bilancio complessivamente ammonta a 124 miliardi, di cui 2[illegible] sono assorbiti dal personale e 95 dalla spesa corrente. Interessante la ripartizione delle risorse fra le varie attività del Comune. I Consigli circoscrizionali nel '93 hanno utilizzato 498 milioni contro i 569 dell'anno precedente. Una riduzione di risorse che certamente non ha favorito gli organi di decentramento [illegible] sono affidate importanze competenze in materia di giardini, assistenza, impianti sportivi. L'ufficio tecnico [illegible] negli ultimi due anni ha speso sempre 2 miliardi per far fronte alla manutenzione di fogne (570 milioni), strade (530), impianti elettrici (300), giardini (700), immobili (650).

Sensibile aumento per il settore Pubblica istruzione, che in un anno è passato da 3 miliardi e 800 milioni [illegible] 4 miliardi e 200 milioni. Le maggiori spese in questo settore sono legate all'aumento dei costi per il trasporto degli studenti, la refezione scolastica, i contributi regionali per il museo di Scienze, la pinacoteca, il museo del Priamar, la stagione teatrale del Chiabrera e i contributi a enti e associazioni.

In forte espansione la spesa nel settore sociale, dove il Comune è passato da 3 a 5,4 miliardi soprattutto per far fronte alle spese di mantenimento dei tossicodipendenti in comunità terapeutiche. Lieve aumento per lo Sport e il Turismo che sale da 716 a 719 milioni ma resta pur sempre la «Cenerentola» dell'amministrazione comunale.

Le spese di funzionamento della macchina comunale ammontano [illegible] 11 miliardi e 300 milioni contro i 10,8 dell'anno precedente. Spiccano i due miliardi e mezzo all'Italgas per le spese di riscaldamento, i due miliardi e 400 milioni all'Enel per la bolletta della luce. Il Comune ha speso inoltre 619 milioni di telefono, 690 per il servizio di pulizia e 319 per il consumo dell'acqua. Le spese postali ammontano a 371 milioni [illegible] quelle di cancelleria a 222 milioni. L'avanzo di amministrazione è di oltre 14 miliardi. In realtà però i fondi sono già vincolati alla realizzazione di opere pubbliche [illegible] al ripianamento dei debiti dell'Acts. Due miliardi e mezzo sono invece nelle casse del Comune pronti per nuovi investimenti. [e. b.]

Savona: presentati i candidati dell'area progressista per le prossime elezioni amministrative

Rifondazione e Pensionati: le liste

Per il partito di Bertinotti il capolista è il consigliere comunale Franco Zunino, ingegnere capo in Comune [illegible] Celle
Gli altri nomi. Il gruppo di Arman Armand ha deciso di appoggiare la candidatura pds di Aldo Pastore. Le scelte

SAVONA. Rifondazione comunista [illegible] Pensionati [illegible] blocchi di partenza. Le due liste che si collocano nello schieramento progressista e appoggiano l'ex onorevole Aldo Pastore hanno presentato ieri pomeriggio le liste dei candidati cominciando la raccolta delle firme.

Rifondazione. Capolista è Franco Zunino, ingegnere capo del Comune di Celle Ligure e consigliere comunale uscente di Savona. Gli altri nominativi sono Patrizia Turchi, dipendente dell'amministrazione provinciale, il ferroviere Piero Casaccia, la pensionata ed [illegible] partigiana Vanna Vaccani Artioli, l'operaio della Metalmetron Salvatore Burrai, l'ex dipendente del Comune di Savona Giuseppe Menozzi, Giancarlo Onnis della Lega Ambiente, Michele Brosio del Cna, la Confederazione nazionale artigiani, il pubblicista Luca Rebaglioti, Cinzia Burdetta, l'operaio della Metalmetron e sindacalista della Camera del Lavoro Fulvio Berruti, Manuela Bono, Marina Briano, il ferroviere Maurizio Casalini.

E ancora Roberto Casella dell'associazione Italia-Cuba, l'ingegner Ruggero Cattaneo, l'operaio della Magrini Paolo Cerro, Jorg Costantino, Silva[illegible] Degiorgi, Simonetta Delbono, lo studente Alessio Delfino, Danila Desiglioli, Rocco Di Murro [illegible] Consiglio di fabbrica Ammu, Anna Gamalero, [illegible]menico Gamarra, AnnaMaria Guarena, il ferroviere Fallero Leonardi, Patrizia Mantero, il sindacalista della Cisl Mario Pallotta, l'operaio dell'Omsav Marcello Penner, il portuale Elio Pesce, Cristina Savalli dell'Associazione per la pace, Francesco Sgarlata, Mauro Sineo del Consiglio di fabbrica Ammu, Marco Sferini, Walter Surano della Cooperative agricola, Letizia Tallu, Antonio Vallerino, Marzia Vignolo, il dipendente delle Ferroviere Dario Zucchelli.

Franco Zunino (a sin.) e Aldo Pastore

Rifondazione comunista avrà l'opportunità di appoggiare un candidato, Aldo Pastore, particolarmente gradito alla base del partito.

«Pur non avendo mai avuto pregiudiziali nei confronti di altri candidati - spiega il capolista Franco Zunino - riteniamo che Aldo Pastore per capacità, serietà e competenza rappresenti la persona più adatta a concorrere alle elezioni per diventare sindaco della città».

L'appoggio incondizionato all'ex onorevole ha fatto tramontare alcune candidature avanzate dal partito democratico della sinistra, come quella dell'editore Marco Sabatelli, dell'ex direttore [illegible] Italia 1 Carlo Freccero e quella del docente universitario Vincenzo Tagliasco.

Pensionati. I Pensionati di Arman Armand hanno deciso di scendere in campo in favore di Aldo pastore con una lista formata [illegible] gran parte da genovesi.

L'ingegnere iraniano che da tempo si è stabilito a Genova ha formulato [illegible] schieramento di cui capolista è lo studente di Giurisprudenza Roberto Migliorini del capoluogo regionale.

Gli altri nomi [illegible] elenco sono Mariano Guerra, Giulio Bettazzi, Bartolomeo Ghisoli, Andrea Rissone, Luisa Coscione, Manuela Traverso, Amedeo Traverso, Carla Bonfanti, Alessandro Manca, Giuliano Bennati, Rito Di Pietro, Nadia Bonfanti, Teresa Begini, Maria Deolmi, Gabriella Guareschi, Carla Schiavi, Rosa Gualla, Carmela Carolfi, Beatrice Tessa, Guido Gobbi, Rosetta Damoni, Maria Grandini, Angelo Sordi, Raffaele Torpea, Giuseppina Zangrandi, Ester Toppiu, Teresa Cortesi, Giuseppe Zangrandi, Bruno Migliorini, Roberto Torpeo. In lista figura anche [illegible] quarantenne di orgine iraniana, Pour Jubbar Behrouz di Teheran. [e. b.]

Giacobbe capolista del pds

Per la Quercia gli ultimi dettagli
In campo psi, Verdi e Federalisti

SAVONA. Giacobbe scende in campo per i progressisti mentre i Verdi contestano il Comune per la raccolta delle firme. Oggi Umberto Bossi sarà [illegible] Genova.

Pds. Il partito della «Quercia» oggi dovrebbe ultimare la lista dei candidati per il Comune. Nello schieramento saranno compresi [illegible] solo uomini del pds ma anche dei Cristiano sociali, di Alleanza democratica e alcuni socialisti della sezione «Pertini». Di fronte al rifiuto dell'ex sindaco Tortarolo di mettersi in lista, potrebbe essere il segretario Carlo Giacobbe [illegible] difendere le sorti del pds in questa battaglia. Giacobbe potrebbe essere il capolista del pds. Fra gli [illegible] consiglieri scenderanno in campo Roberto Blazic, Agostino Maccio, Franco Aglietto, Armando Magliotto, Anna Antolini. Nel mirino del pds anche Nicoletta Riva, Sandro Venturini, Davide Pesce, Angelo Manoschi, Angelo Tei, Dante Biale.

Verdi. I Verdi del sole che ride hanno inviato un telegramma [illegible] di protesta al Comune contestando le modalità [illegible] cui vengono raccolte [illegible] firme per la presentazione delle liste.

Il senatore Umberto Bossi oggi a Genova per il congresso [illegible] Lega Nord

Bossi. Il «senatur» del Carroccio oggi parteciperà a Genova al congresso della Lega Nord.

Federalisti. Il movimento di Stefano Bosio e Cristoforo Astengo ha deciso di presentare una lista e un sindaco propri.

Psi. La Federazione provinciale del psi dopo l'abbandono del tavolo progressista ha reso noto di non aver aderito ad altri schieramenti. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

FERROVIE

Capistazione in agitazione martedì convogli in ritardo

Disagi per chi viaggia in treno. Nella notte di martedì, la Fisast-Cisas ha proclamato uno sciopero dei capi stazione del compartimento Sestri Ponente-Ventimiglia, che avrà ripercussioni sugli orari di transito dei convogli. Si preannunciano ritardi. Altre 24 ore di agitazione sono previste fra il 21 e il 22 maggio. [c. v.]

[illegible]

Tossicodipendente salvato con 16 iniezioni di Narcan

Sedici iniezioni di «Narcan» per salvare un tossicodipendente in overdose.

E' la terapia a cui sono ricorsi [illegible] i medici del San Paolo per strappare dalla morte un drogato di Carcare, N.S., che [illegible] andato in coma, dopo essersi iniettato la dose di eroina. [c. v.]

INFORTUNIO

Donna finisce in ospedale in seguito a una caduta

Cade per strada e si frattura l'osso sacro. E' successo a una casalinga di 50 anni, Ornella C., abitante in via Valcada, che è scivolata davanti [illegible] portone di casa. La donna è stata ricoverata in traumatologia. Guarirà in un mese. [c. v.]

VARAZZE

Televarazze può riaprire il Tar le ha dato ragione

Il Tar ha accolto la richiesta [illegible] sospensiva presentata da Televarazze. L'emittente, soppressa dalla legge Mammì che regolamenta le frequenze televisive, può riprendere le trasmissioni in attesa del riesame del consiglio di Stato. [a. z.]

VILLAPIANA

In arrivo 180 milioni per la scuola materna

Il Comune ha ottenuto dalla Regione un contributo di 180 milioni per ristrutturare un edificio di via San Lorenzo adibito ad asilo. Naturalmente per beneficiare dello stanziamento il Comune si è dovuto impegnare a utilizzare l'immobile per altri vent'anni solo come asilo. Malgrado il calo demografico, sino al 2014 l'edificio resterà una sede per i bambini. [e. b.]

PORTO

Inquinamento in mare il Comune avrà 10 milioni

Il Comune otterrà un risarcimento di [illegible] milioni per i danni ambientali provocati dal comandante [illegible] una nave greca nel porto di Savona, Valassios Tzivitzis. Nelle acque del porto erano finiti 60 litri di olii minerali. [e. b.]

Aosta: imprenditore savonese dovrà pagare una forte multa

Bloccato al confine svizzero con mezzo miliardo di azioni

AOSTA. La passione per le barche potrebbe costare [illegible] ad un anziano residente in Svizzera ma nativo di Savona. E passare il confine italo-elvetico con un panfilo era troppo problematico. Per evitare i controlli fiscali, meglio trasferire soltanto le azioni, rappresentative dell'intera proprietà dello «yacht».

Ma i pochi e preziosi documenti sono stati notati dalla guardia di finanza in servizio al tunnel del Gran San Bernardo, in Valle d'Aosta. I militari hanno sequestrato le cedole, del valore complessivo di oltre mezzo miliardo. Il possessore delle azioni è stato denunciato per importazione illegale di valuta. E' Enrico De Franceschini, 70 anni, originario di Savona ma residente in Svizzera. La vicenda risale al 17 febbraio, ma la guardia di finanza ha [illegible]pletato gli accertamenti sul valore delle cedole soltanto pochi giorni fa.

L'uomo è stato bloccato all'ex dogana

L'uomo è stato fermato all'uscita del tunnel del Gran San Bernardo. Enrico De Franceschini era alla guida della sua auto, da solo, proveniente dalla Svizzera e diretto in Italia, con ogni probabilità verso la sua città di origine. L'anziano ha presentato i documenti d'identità alla guardia di finanza. Alla consueta domanda: «Nulla da dichiarare?», l'uomo ha risposto in modo negativo. Ma i militari, non convinti, hanno controllato l'auto dell'uomo d'affari.

Nell'abitacolo hanno trovato i certificati di proprietà di un costoso panfilo, forse ormeggiato in qualche porto ligure rimasto sconosciuto. Enrico De Franceschini aveva quattro certificati da [illegible] azioni ciascuno. Cinquecento titoli, per un valore complessivo di oltre 509 milioni. Le cedole erano intestate ad una società svizzera, unica proprietaria dello «yacht».

E' probabile che De Franceschini abbia tentato di trasferirle in Italia forse per fare un trasferimento di proprietà, evitando i movimenti bancari e i controlli tributari. Ma non è riuscito a concludere l'operazione di importazione illecita di valuta. I militari della guardia di finanza hanno così sequestrato le azioni e denunciato il cittadino svizzero. De Franceschini, per riavere le azioni, dovrà ora pagare una sanzione di oltre 100 milioni, pari al 20 per cento del valore sequestrato. [s. ser.]

Abuso d'ufficio

Urbe, sindaco e segretaria sotto accusa

URBE. Franco Dimani, 54 anni, abitante ad Albisola Superiore in via Sisto IV 64, sindaco [illegible] Urbe, e la segretaria comunale Carmen Genova, di 34, residente a Genova in via Dondero 8, [illegible] chiamati davanti al giudice del tribunale di Savona, per rispondere di falso e abuso d'ufficio. Il processo è stato fissato per il prossimo mercoledì.

Nel dicembre del 1991, in Consiglio [illegible] discussa una pratica che il consigliere di minoranza, Enrico Zunino, non aveva potuto esaminare. Agli altri amministratori, invece, dai due imputati venne garantito che era tutto regolare. Inoltre, il sindaco per proteggere Carmen Genova avrebbe intimato a due dipendenti di avallare la versione dei fatti data ai consiglieri. Poi, sempre secondo l'accusa, sindaco e segretaria comunale favorirono l'assunzione di un'impiegata, Paola Gatti. Per il posto assegnato a quest'ultima non era stato bandito concorso e neppure era apparsa la segnalazione sulla Gazzetta ufficiale. [b. b.]

Convegno a Vado

Incidenti domestici e bambini

VADO L. «I rischi domestici visti e interpretati dai bambini». E' il tema di un incontro che si svolge questa mattina nella sala convegni della Coop Liguria, organizzato dalla Croce Rossa.

Si parlerà degli incidenti in casa, che secondo le statistiche nazionali sono in continuo aumento, [illegible] da un diverso punto di vista, quello dei ragazzini che hanno preparato, infatti, una [illegible] di disegni e temi sull'argomento. «E' un tema - dicono gli organizzatori - di grande interesse e abbiamo voluto coinvolgere i bambini anche perché oggi si celebra in tutto il mondo la giornata dedicata a loro».

L'incontro, al quale ha collaborato anche il medico del Pronto soccorso, Maurizio Barbero, inizia alle 9,30. Alle 10 è prevista la relazione introduttiva del geometra dei vigili del fuoco, Michele Costantini che si è più volte occupato dell'argomento. Poi si darà spazio alle relazioni dei ragazzi. Alle 11,30 l'incontro terminerà con un dibattito. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

I «tagli» colpiscono duramente la scuola

Ho letto su La Stampa di mercoledì 4 che il provveditore agli studi, Javarone, sta procedendo ad un piano di tagli di varie scuole in provincia, di ogni ordine e grado, in applicazione al decreto Jervolino dello scorso anno. Ancora un'operazione chirurgica ad un settore sempre più penalizzato che comporterà la soppressione di altri posti di lavoro. Sembra che Savona sia diventata da tempo la provincia pilota in quanto a soppressione di posti di lavoro e non il contrario.

Ma esistono ancora i sindacati? Lavorando in provincia di Cuneo, pur con tutte le difficoltà e i piani di ridimensionamento, mi sembra che relativamente alla scuola, si proceda in modo meno restrittivo e comunque si tenti di trovare adeguate soluzioni per «salvare» realtà scolastiche fondamentali sul territorio. E' molto discutibile che debba essere sempre la scuola a pagare per prima e ciò significa chiusura di plessi e di posti di lavoro. In prospettiva si traduce nell'impossibilità per centinaia di docenti in attesa di lavoro, di coltivare almeno la speranza.

prof. Renzo Cirio, Cairo M.

Savona è assediata dai nuovi semafori

A Savona è forse [illegible] corso di allestimento un'edizione straordinaria di qualche «Rassegna dei semafori»? Sembrerebbe di sì, visto quello che sta succedendo.

Spuntano come i funghi, a ogni angolo di strada; se ne incontrano a grappoli ogni cinquanta metri. E viene anche rinnovata la segnaletica, senza badare a spese. Frecce luminose, spartitraffici in plastica, cartelli luminosi che avvertono della presenza dei passaggi pedonali, bande «rumorose» e chi più ne ha ne metta. In Comune, visto che spendono tanti soldi, devono aver fatto 13 al Totocalcio. Che dire d'altro? Speriamo che almeno i semafori si dimostrino davvero intelligenti.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/B, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 827 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626 668 ([illegible] Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640 089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Carlale: telefono 090 105 - 981 333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8.30 alle 20.
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.496
Fasolo, via Boselli 24, tel. 850 565.
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel. 800 402
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia 153, tel. 827 292

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128
ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31, tel. 555.589
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, c. Mazzini 152 [illegible] 480 243
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bagioni 24, tel. 481 616
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971 013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554 045
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi, tel. 692 880.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668 213
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 35, [illegible] 628.021
SASSELLO
Navon, via Bagano 17, tel. 724 107
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 934 652

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.
Distretto Savona: telefono 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 677 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto [illegible] Millesimo: telefono 564 027
Distretto [illegible] Arenzano: telefono 912 73 06
Distretto di Cogoleto: telefono 918 34 56

STATO CIVILE

SAVONA [illegible]

NATI. Michela Panelli; Luca Bal[illegible]ne

[illegible] Valle, [illegible] anni, Loano, via Aurelia. Trasporto diretto stamani [illegible] alle 11,45 [illegible] Loano. Domenico Besio, 84 anni, Savona, via Venezia 4. I funerali [illegible] svolgeranno alle 9,56 nella chiesa dell'obitorio. Mario Bonfiglio, 62 anni, Savona, via Privata Istria 5. I funerali sono previsti sta[illegible] alle 7,45 nella chiesa [illegible] San Lorenzo in via Mignone.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il Centro compartimentale dei servizi bancoposta del Lazio [illegible] accreditato lo scorso aprile nei rispettivi conti correnti postali degli enti locali con popolazione inferiore a 5 mila abitanti un contributo in acconto pari al 50 per cento [illegible] onere rispetto alle rate dei mutui che erano stati contratti nel periodo antecedente al 1993.

L'Ufficio elettorale del Comune di Savona sino al 14 maggio resterà aperto ogni pomeriggio per favorire la raccolta [illegible] firme [illegible] alla presentazione delle liste dei candidati per le elezioni amministrative del 12 giugno. Ogni lista dovrà raccogliere almeno 400 adesioni, ma non potrà superare le [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Mercatino in via Paleocapa

Questa mattina si apre sotto i portici di via Paleocapa il tradizionale mercatino dell'antiquariato e degli oggetti da collezione. [e. b.]

[illegible]

Teatro per ragazzi al Chiabrera

Domani pomeriggio alle 15,30 [illegible] teatro Chiabrera si svolgerà lo spettacolo «La grammatica della fantasia» organizzato dal Teatro dell'Archivolto di Genova nell'ambito della stagione teatrale dei ragazzi. [e. b.]

[illegible]

Con gli alpini sul Priamar

Martedì prossimo l'Associazione nazionale alpini organizzerà una visita guidata alla fortezza del Priamar. Guida della spedizione sarà il dottor Giovanni Farola. [e. b.]

SAVONA

Un corso per assicuratori

Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione per gli assicuratori savonesi organizzato dal Sindacato nazionale degli agenti [illegible] assicuratori. L'iniziativa si svolgerà dal 19 al 21 maggio. Informazioni tel. 829806. [e. b.]

[illegible]

La Liguria vista da un poeta

Oggi alle 15,30 all'Istituto della Divina provvidenza di via Cerruti è in programma «Cose di Liguria viste da un poeta». La conferenza è organizzata dal Centro italiano femminile nell'ambito del ciclo di appuntamenti «Varazze attraverso gli anni». [e. b.]

SAVONA

Tavola rotonda sulla bioetica

«Questione di bioetica»: questo il tema della tavola rotonda in programma per martedì alle 16,30 Sala Rossa del Comune. [e. b.]

SAVONA

La scuola floreale inglese

L'Ente di decorazione floreale di Savona organizza un incontro sulla «Scuola floreale inglese». Per informazioni sull'iniziativa occorre telefonare al numero 61672). [e. b.]

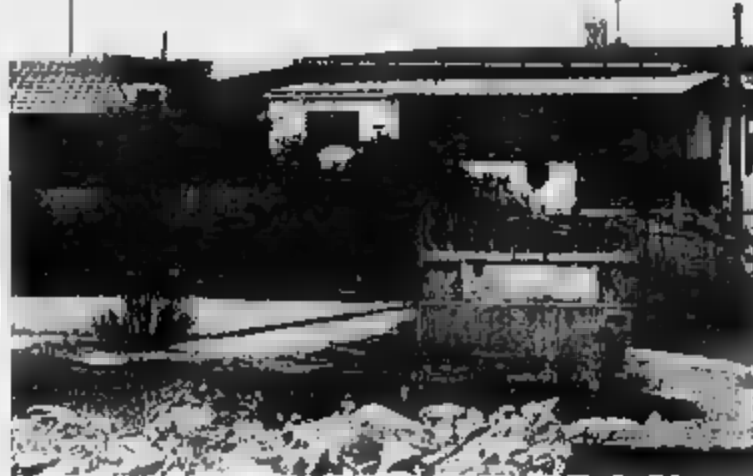
CHIESTA L'ESTRADIZIONE DAL BRASILE

Savona: Leonardo Paradiso, detenuto per traffico di stupefacenti

«Provolino tornerà in Italia al massimo fra due mesi»

SAVONA. «Provolino» tornerà in Italia entro un paio di mesi, il tempo necessario per il tribunale federale di Brasilia di decidere sulla richiesta di estradizione avanzata dalle autorità italiane.

Per Leonardo Paradiso, l'ex titolare del ristorante «La Baracca», arrestato nel dicembre scorso in seguito a un mandato di cattura internazionale per traffico di stupefacenti, è iniziato il conto alla rovescia. Entro la prossima estate, se i giu[illegible]ci brasiliani daranno il benestare all'estradizione, comparirà davanti agli inquirenti genovesi per rispondere delle gravi accuse che gli vengono contestate. «Non c'è ragione di pensare - dice Francisco Sa' Cavalcante, l'agente federale brasiliano che lo ha braccato per settimane e lo ha arrestato - che la suprema corte decida diversamente. Per reati di questo tipo i giudici hanno sempre dato parere favorevole. Le richieste di estradizione vengono respinte solamente per casi limitati, ad esempio quando ci s[illegible] di [illegible] reati politici».

Leonardo Paradiso al momento dell'arresto aveva con sé qualche grammo di marijuana: questo gli è costato una denuncia per detenzione [illegible] stupefacenti e una probabile condanna da parte del tribunale (è attesa nelle prossime settimane): «Ma - spiega ancora Cavalcante - rischia una pena mite, anche non detentiva. Quindi non c'è alcuna possibilità che possa evitare l'estradizione».

«Provolino» è sempre rinchiuso nel carcere di polizia di Fortaleza, la capitale dello Stato del Ceará. «E' un tipo tranquillo, che si fa i fatti propri [illegible] [illegible] dà fastidio a nessuno» trapela da radio-carcere. Leonardo Provolino divide la cella con un altro italiano: è [illegible] lombardo, Maurizio Sagradini, arrestato qualche mese fa in seguito [illegible] un ordine di cattura internazionale spiccato dalla procura della Repubblica di Como, sempre per traffico [illegible] stupefacenti. «Un pesce piccolo - dicono ancora nel carcere -. La sua posizione processuale [illegible] ben diversa [illegible] quella di Provolino».

A Leonardo Paradiso gli inquirenti contesterebbero, infatti, un ruolo di primo piano nel traffico internazionale di stupefacenti. Secondo gli investigatori, che hanno chiesto l'arresto, l'ex titolare del ristorante «La Baracca» avrebbe organizzato lo spaccio di ingenti quantitativi [illegible] droga: non solo cocaina, che veniva importata dalla Colombia, ma anche eroi[illegible] che proveniva dalla Turchia. L'attività di ristoratore gli sarebbe servita solo come copertura, per nascondere il giro [illegible] affari illecito che avrebbe fruttato all'organizzazione di [illegible] faceva parte guadagni miliardari.

Leonardo Paradiso, detto Provolino arrestato nel dicembre scorso [illegible] il ristorante «La Baracca» [illegible] cui [illegible] titolare

Leonardo Paradiso era [illegible] pre riuscito a farla franca. Fino all'ultimo aveva tenuto [illegible] co gli inquirenti. Nell'autunno scorso aveva chiuso il ristorante e lasciato Savona. Ufficialmente era in ferie. In realtà, «Provolino», con l'astuzia che lo ha sempre contraddistinto, aveva fiutato che qualcosa [illegible] andava per il verso giusto.

I suoi spostamenti sono stati tutti ricostruiti dagli inquirenti italiani: Paradiso è stato in Costa Azzurra, dove ha la residen[illegible] ufficiale, quindi nel resto della Francia e, infine, nel Sudamerica dove il ristoratore è stato braccato e arrestato.

In Brasile, dove vivrebbero altri latitanti liguri, «Provolino» aveva aperto un'attività: faceva il ristoratore a Fortaleza. Qualche giorno prima dell'arresto, Leonardo Paradiso ha però capito [illegible] essere pedinato. [illegible] è imbarcato in tutta fretta [illegible] [illegible] aereo e ha cercato di fuggire [illegible] Sao Luis do Maranho, capitale dell'omonimo Stato, che [illegible] Ceará si trova nel Nord Est del Brasile, zona ricca e che vive di turismo. Ma alla fine ha dovuto arrendersi: quando i poliziotti [illegible] hanno arrestato stava telefonando da una cabina. «Provolino» si è consegnato [illegible] opporre resist[illegible] e si è congratulato [illegible] gli investigatori.

Claudio Vimercati

I [illegible] sono già in arrivo

Primo sole in Riviera e primi topless. Per [illegible] weekend [illegible] spiagge di Alassio e delle altre località del ponente si sono riempite di turisti bramosi di scurire la pelle con i primi raggi di sole. Da [illegible] mattina le spiagge, q[illegible] pronte per la stagione estiva, sono state prese d'assalto [illegible]a migliaia di persone. Qualcuno ha sfidato il leggero vento che ha soffiato [illegible] tutta la costa facendo il bagno. Affollati chioschi e dehors del lungomare. Per evitare episodi a rischio, visto l'afflusso, polizia e carabinieri hanno rafforzato i controlli

L'ESPERTO

Le regole antincendio per alberghi e rifugi

SONO state finalmente approvate le regole tecniche [illegible] prevenzione incendi per la costruzione [illegible] l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere. Le [illegible], pubblicate nel decreto ministeriale del [illegible] aprile 1994, riguardano i seguenti edifici: alberghi, motel, villaggi-albergo, villaggi turistici, esercizi di affittacamere, case ed appartamenti per vacanze, alloggi agroturistici, ostelli per la gioventù, residenze turistico-alberghiere, rifugi alpini. Le attività in questione [illegible] state così classificate: capien[illegible] superiore a [illegible] posti letto; capienza sino a 25 posti letto; rifugi alpini.

Le disposizioni di legge, emanate al solo scopo di tutelare l'incolumità delle persone e salvaguardare i beni contro i rischi dell'incendio, tengono naturalmente conto delle nuove attività e di quelle esistenti.

Le nuove attività ricettive devono essere realizzate su ampi spazi di accesso all'area, per consentire l'intervento dei mezzi di soccorso [illegible] vigili del fuoco, [illegible] larghezza mini[illegible] di 3,50 m; altezza libera 4 m, raggio di svolta 13 m, pendenza non superiore [illegible] 10%, resistenza al [illegible] almeno 20 tonnellate. Per gli edifici aventi altezza superiore a 12 m deve [illegible] assicurata la possibilità di accostamento dell'autoscala dei vigili del fuoco almeno ad una facciata; altrimenti l'edificio deve dotarsi di scale [illegible] prova di fumo. Gli ascensori e montacarichi [illegible] possono essere utilizzati in caso d'incendio, ad eccezione degli ascensori realizzati con criteri e caratteristiche antincendio. Per i piani, ove hanno accesso persone con capacità motorie ridotte [illegible] impedite, d[illegible] prevedersi appositi «spazi calmi» opportunamente dimensionati in base al numero degli ospiti.

Particolarmente severe sono le disposizioni [illegible] le vie di uscita: dalla porta di ciascuna camera e da ogni punto [illegible]ei locali comuni deve essere possibile raggiungere una uscita su luogo sicuro [illegible] su scala di sicurezza esterna con un percorso non superiore a 40 metri. Un intero paragrafo della legge [illegible] riservato agli spazi per riunioni, trattenimento o simili. Per questi locali le norme antincendi [illegible] applicano comunque, per il pubblico ospite o [illegible] all'attività.

Norme severe per gli hotel

Severe e complesse le norme riguardanti le caratteristiche di resistenza al fuoco delle strutture, della reazione al fuoco dei materiali di arredamento [illegible] di tutti gli impianti tecnici previsti; compresi i sistemi [illegible] allarme ed antincendio. La gestione della sicurezza do[illegible] [illegible] assicurata attraverso l'addestramento del personale [illegible] servizio [illegible] l'esistenza di un registro dei controlli periodici, costantemente aggiornato e disponibile per le verifiche da parte del comando provinciale dei vigili del fuoco.

Importanti le novità nel campo delle misure per l'evacuazione in caso d'incendio, [illegible] [illegible]ale «protette» e porte resistenti al fuoco. Mentre particolarmente complesse risultano le norme per le strutture ricettive in edifici [illegible] destinazione mista. Una particolarità questa usuale nella nostra regione.

Le disposizioni transitorie prevedono comunque che l'adeguamento delle attività ricettive esistenti si attui entro 2 anni per le disposizioni gestionali, entro 5 anni per l'adeguamento delle prescrizioni tecniche di sicurezza, entro 8 anni per l'adeguamento all'interno delle camere per gli ospiti, dei materiali di rivestimento, dei tendaggi e dei materassi alle norme di sicurezza di reazione al fuoco.

Michele Costantini

L'Ascom scrive al sindaco e «candida» alcune aree del centro

Varazze, contro il traffico box sotterranei [illegible] parking

VARAZZE. Box interrati [illegible] parcheggi a pagamento per risolve[illegible] i problemi del traffico. L'Ascom di Varazze ha inviato [illegible] sindaco una proposta per designare alcune aree del centro storico a parcheggio interrato. Dopo un incontro [illegible] un pool di tecnici incaricati dall'Ascom, Giovanni Battista Dagnino, presidente dell'associazione, [illegible] redatto [illegible] mappa di [illegible] idonee alla costruzione dei box, che secondo [illegible] indicazioni della legge Tognoli potrebbero anche [illegible] affidati ad interventi di privati. Tra queste: piazza Vallerga, piazza Mazzini, piazza Vittorio Veneto, i giardini Venturino (davanti alla sede della Croce Rossa) [illegible] eventualmente lo spazio sottostante il piazzale dei Salesiani e l'orto di proprietà della canonica [illegible] Sant'Ambrogio. Su queste ultime due aree, sembra ci sia già stato un interessamento di privati che avrebbero presentato i progetti all'ufficio tecnico del Comune.

«Come Ascom - ha spiegato Dagnino - [illegible] favorevoli alla realizzazione dei parcheggi sotterranei; vorremmo fossero fatti [illegible] tempi brevissimi per risolvere i grossi problemi di congestione d[illegible] traffico che ormai preoccupa e interessa il paese in ogni stagione dell'anno, con punte più accentuate nei week end e ad agosto».

Il sindaco Parodi ha assicura[illegible] che in settimana avrà un incontro non solo per discutere [illegible] proposta dei parcheggi interrati, ma [illegible]nche per affrontare il problema delle aree esterne [illegible] destinare, prima dell'estate, a parcheggio a pagamento. **[a. z.]**

CONTROLLI

Orari e licenze nel mirino

ALBISSOLA [illegible] Controlli dei carabinieri sugli [illegible] [illegible] le licenze degli esercizi pubblici. Il comando della stazione di Albisola Superiore ha disposto una serie di accurati controlli in negozi di alimentari, frutta e verdura, rosticcerie, pastifici, panifici, bar e gelaterie di Albissola Marina [illegible] Albisola Superiore. In particolare le verifiche mirano ad accertare il rispetto delle norme igienico sanitarie dei banconi degli alimentari e dei retrobottega e l'adeguamento dei listini e [illegible] informazioni sui contenuti di prodotti alimentari artigianali a tutela dei consumatori. Altri controlli vengono svolti sulle licenze e sugli orari di chiusura dei locali. Per quanto riguarda Albissola Marina, l'Ascom aveva già denunciato, durante le scorse settimane, l'attività di esercizi privi [illegible] licenza oltre a palesi violazioni degli [illegible] riguardanti, in particolare, alcuni bar del centro storico che, anziché tenere aperto tutto [illegible] giorno, avrebbero arbitrariamente limitato la loro attività alle sole ore notturne. **[a. z.]**

Vigilanza rigorosa per il fondatore del Gruppo Abele

Don Ciotti [illegible] Celle Ligure oggi [illegible] coppia [illegible] amici

CELLE L. Don Luigi Ciotti celebrerà oggi pomeriggio alle 16,30 nella parrocchia di San Michele Arcangelo il matrimonio di due suoi amici. Per il sacerdote, che ha fondato 25 anni fa il gruppo Abele di Torino che raccoglie e assiste barboni, prostitute, [illegible] tossicodipendenti ed emarginati rappresentando una realtà [illegible] volontariato di grande impegno e utilità sociale in una città cari[illegible] di contraddizioni [illegible] tensioni, sarà organizzata una rigorosa vigilanza da parte delle forze dell'ordine. E' infatti da circa un mese che la questura [illegible] informa[illegible] dell'arrivo di don Ciotti per il quale è stato predisposto un piano di sicurezza. Il sacerdote [illegible] stato spesso minacciato per la sua attività sociale e di denuncia de organizzazioni [illegible] criminalità organizzata. Gli sposi che saranno uniti in matrimonio da don Luigi Ciotti sono i genovesi Paola Scala e Luigi Pescetto. Quest'ultimo è titolare, insieme al padre Paolo, della [illegible] ditta di vendita e produzione di abbigliamento Giglio Bagnara di Genova-Sestri. La cerimonia officiata da don Ciotti, è molto attesa dai cellesi che seguiranno la funzione e si aspettano che Ciotti possa pronunciare, con il modo schietto che lo contraddistingue, parole al di fuori dei canoni tradizionali delle formule, facendo riferimento al volontariato, alla solidarietà, all'impegno civile di una coppia di giovani sposi che si preparano ad affrontare il futuro insieme. **[a. z.]**

Don Ciotti questo pomeriggio alle 16,30 celebrerà il matrimonio nella parrocchia di S. Michele Arcangelo

Oggi con La Stampa

Ultimo bollino per [illegible] le [illegible] Illy

SAVONA. Oggi viene pubblica[illegible] sulle pagine de La Stampa l'ultimo bollino della raccolta per ricevere a casa una tazzina della collezione speciale della Illy Caffè.

Il bollino deve essere applicato sull'apposita griglia stampata sulla cartellina consegnata nell'edizione [illegible] martedì 19 aprile.

I lettori che, entro oggi, avranno totalizzato almeno 15 punti, avranno diritto al premio che consisterà in un barattolino di Illy Caffè da 250 gram[illegible] e un'originale tazzina Illy-collection.

Le cartoline sono pre-affrancate, non necessitano quindi [illegible] francobollo, e dovranno essere spedite alla casella postale indicata sulla cartolina entro e non oltre la data di sabato 21 maggio. Per eventuali ulteriori informazioni è possibile telefonare al numero verde 1678-02005. **[r. p.]**

Esposto contro un locale di Albenga, il titolare già convocato dal giudice

Torna la «guerra» dei decibel

Petizione a Finale per gli schiamazzi provocati dai clienti di una discoteca. Problemi per il traffico Contestata la birreria di vico del Forno a Laigueglia. «Ma la Riviera deve difendere il turismo». Disagi

ALBENGA. Il divertimento in tribunale. La Riviera, ancora una volta, si rivolge alla magistratura per fare abbassare la musica. L'ennesimo caso ad Albenga, in piazza Rossi, dove da qualche mese sta funzionando la «Piazzetta degli artisti», locale diventato di gran moda per la musica dal vivo e il cabaret. Venerdì mattina Renzo Sinacori, contitolare del locale assieme a Giusi Costa e Oriana Bertoluzzo, ha dovuto presentarsi davanti al magistrato a Savona. Un esposto di un gruppo di vicini, infatti, ha riaperto la polemica. Nell'esposto i firmatari sostengono che la «Piazzetta degli artisti» fa troppo rumore, che i clienti che entrano ed escono parlano a voce alta. Rumori che non fanno dormire, secondo i vicini.

Il giudice, come sempre in questi casi, ordinerà una perizia fonometrica per stabilire se la musica suonata nel locale è veramente troppo alta. Renzo Sinacori è amareggiato: «Capisco l'esigenza di chi vuole la tranquillità ma non credo che il rumore che esce dal locale sia di grande disturbo. Per quello che riguarda la clientela facciamo di tutto per cercare di non dare disturbo. Del resto il centro storico di Albenga deve avere una funzione turistica e commerciale. E' l'unico modo per evitare che di notte si trasformi in una zona pericolosa

La «Piazzetta degli artisti»

in mano a spacciatori e balordi che scatenano risse».

Senza contare che un locale di successo porta benefici a cascata anche agli altri locali. Le tavernette del centro storico, anche loro spesso nel mirino di esposti dei vicini, hanno avuto nuovo impulso grazie all'afflusso di giovani all'interno delle mura. «E questo significa riappropriarsi della città. In Toscana, in Umbria, in Emilia Romagna i centri storici sono vivi ad ogni ora del giorno senza che nessuno si lamenti», spiegano i gestori di bar.

Una contrapposizione quella tra chi vuole la Riviera aperta e chi, invece, chiede silenzio assoluto, che non riguarda solo Albenga. A Laigueglia, nel centro storico, da anni gli abitanti firmano petizioni e appelli contro il «Vico del forno», birreria aperta fino a tarda ora. E a Finale Ligure è di questi giorni la petizione che si sta raccogliendo per lamentarsi dei disagi provocati dalla discoteca «Caligola», uno dei locali più frequentati dai giovani. Gli abitanti della zona, in questo caso, non protestano per il rumore della musica ma per le auto dei clienti parcheggiate ovunque.

La guerra dei decibel ha fatto ad Alessio vittime illustri. Due anni fa il concertino del «Caffè Roma» aveva avuto fine dopo una serie di esposti e successivi sequestri della strumentazione. Nonostante questo c'è chi crede ancora nell'importanza della musica dal vivo. Il «Caffè Mozart», sul lungomare alassino, da qualche sera propone un sottofondo musicale con il piano bar. «E da giugno ripeteremo i concertini in piazza», sottolinea Beppe Launo, titolare del locale. Sempre che nessuno, nel frattempo, firmi esposti per spegnere la musica.

Stefano Pezzini

Le accuse dei negozianti

Loano: tasse, sagre e abusivi «Il Comune ci vuole affossare»

LOANO. Sagre gastronomiche, abusivismo, imposte e tasse comunali. E' «guerra» a Loano fra l'amministrazione comunale e le associazioni dei commercianti. I presidenti di Confcommercio, Franco Giubellini, Confesercenti, Mario Dello Mastro, pubblici esercizi, Enrico Borelta e ristoratori, Pietro De Giovanni, hanno scritto al sindaco, Francesco Cenere, minacciando di non partecipare più alle commissioni se non ci saranno «segnali inequivocabili da parte dell'amministrazione» rispetto ai problemi esposti.

Vero casus belli le sagre gastronomiche che da anni farebbero «concorrenza sleale» a ristoranti e pizzerie. Dicono i rappresentanti dei ristoratori: «Si era cercato di far regolamentare queste "attività" sia in relazione al calendario di svolgimento che per l'oggetto delle sagre (piatti tipici regionali e locali o un unico prodotto), nonché sotto il profilo amministrativo e fiscale. Da un'ultima lettera del Comune si deduce che c'è la volontà di far proseguire queste manifestazioni che sono persino definite "utili e opportune"».

I rappresentanti di tutte le categorie del commercio di Loano puntano l'indice anche verso i venditori ambulanti abusivi, non solo extracomunitari, un «fenomeno che raggiunge il suo apice soprattutto in estate». Polemiche anche per tutte le tasse comunali (insegne, acquedotto, rifiuti, pubblicità, suolo pubblico e altro). Secondo i rappresentanti di Confesercenti e Confcommercio «dai primi colloqui avuti con l'amministrazione comunale è emersa la volontà di colpire ancora una volta una categoria già in ginocchio dal prolificare di supermercati, aperture indiscriminate nonché da una pressione fiscale già oltre il limite». Erano anni che il tono delle polemiche fra commercianti e Comune a Loano non raggiungeva questi livelli. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Sciame di vespe sulla torre intervengono i vigili del fuoco

Uno sciame di vespe ha letteralmente coperto ieri mattina la torre di palazzo civico ad Albenga. Gli insetti, che stavano costruendo un enorme nido, sono stati allontanati, davanti a decine di persone, dai Vigili del fuoco. [s. p.]

BORGIO V.

Teatro, mezzo miliardo per finanziare la stagione

Costerà oltre 500 milioni la stagione teatrale '94 di Verezzi. Il preventivo di spese, quasi tutta coperta da contributi e dagli incassi, è stato approvato ieri mattina dal Consiglio comunale. [a. r.]

LOANO

Rubano un computer negli uffici comunali

Furto di un computer, l'altra notte nell'ufficio ragioneria del Comune di Loano. Ignoti sono penetrati da una porta laterale di palazzo Doria spezzando una finestra. Il computer serviva all'ufficio contabilità ma tutti i dati del software erano stati salvati su dischetto. Il danno è di tre milioni. [a. r.]

LOANO

Oggi ai Cappuccini i funerali di Elido Valle

Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 16,30 a Loano, nella chiesa dei Cappuccini in via dei Gazzi, i funerali di Elida Valle, [illegible] anni. La pensionata era morta giovedì pomeriggio in un terribile incidente stradale verificatosi sull'Autostrada Savona Torino. [a. r.]

Sì dal Consiglio

Si trasferisce la pretura di Albenga

ALBENGA. La pretura cambia sede. Quello che sino a venerdì sera era solo un progetto della giunta municipale è diventato un impegno di tutta la città. Il Consiglio comunale, infatti, ha approvato all'unanimità l'acquisto di un nuovo stabile in via Bologna per trasferire gli uffici giudiziari cittadini. Oltre alla pretura troveranno spazio anche gli uffici del giudice di pace. «Non si poteva non approvarla», commenta lapidario Maurizio Sacchetti, capogruppo della Lega nord. A spiegare la necessità di maggiore spazio per poter lavorare è stato il pretore di Albenga Filippo Maffeo chiamato dal sindaco Angelo Viveri per spiegare i motivi tecnici dello spostamento. La nuova pretura potrebbe diventare operativa nel giro di due anni e permetterà di amministrare in modo più celere la giustizia. Il trasferimento, inoltre, potrebbe essere il primo passo verso il distacco della pretura da Savona. Già oggi, infatti, gli uffici giudiziari albenganesi svolgono quasi la metà delle pratiche provinciali ma ci sono perdite di tempo perché la sede principale resta quella savonese.

Il Consiglio comunale ha discusso anche della necessità di affidare ai privati la gestione di parchi e giardini comunali e ha approvato la pratica riguardante l'affidamento alla Simak dell'installazione e la gestione dei parcometri. [s. p.]

Le telecamere della «Carige» di Finalpia hanno ripreso in modo nitido il rapinatore

L'incendiario smascherato dal film?

L'uomo aveva inondato di benzina un'impiegata: «O i soldi o il fuoco». Il bottino supera i venti milioni La giovane ieri è stata dimessa dal Santa Corona, è ancora in stato di choc. Le indagini dei carabinieri

FINALE L. Potrebbe avere presto un nome il solitario rapinatore-piromane che venerdì mattina, «armato» di benzina e accendino, si è fatto consegnare oltre [illegible] milioni dalla cassiera della banca «Carige» in piazza Oberdan a Finalpia. Per far capire alla sua vittima che non scherzava gli ha prima gettato addosso della benzina e poi l'ha minacciata. «Ho i soldi o il fuoco», è stato il senso del suo messaggio. La cassiera, Stefania Minotti, 26 anni, abitante a Varazze, è stata dimessa ieri mattino dall'ospedale Santa Corona di Pietra dov'era stata ricoverata. Era ancora visibilmente scossa per l'accaduto. Per fortuna la benzina che gli è finita in faccia e che ha respirato non le ha provocato lesioni.

L'uomo ha agito con il viso coperto solo da dei grandi occhiali neri. Probabilmente non sapeva che all'interno dell'agenzia era in funzione una telecamera a circuito chiuso. Già venerdì sera il maresciallo dei carabinieri di Finale, Franco Pisano, ha quindi potuto ricavare

La sede della «Carige» di Finale Ligure presa di mira dal rapinatore incendiario

una istantanea con in primo piano il rapinatore colto mentre era nei pressi della porta della banca. I suoi connotati sono precisi, al di là dell'abbigliamento: alto un metro e 60, robusto, carnagione scura. Ci vorranno alcuni giorni per sapere se il rapinatore è fra le persone schedate dai carabinieri. Non sarà facile riconoscerlo fra migliaia di foto segnaletiche ma ci sono delle probabilità.

C'è anche un'altra ipotesi. Il rapinatore potrebbe essere una persona incensurata. Per questo motivo avrebbe agito a viso quasi scoperto. Non è quindi escluso che abiti nel Ponente Ligure anche se le poche battute che ha scambiato con la cassiera e il direttore della banca, Domenico Bogliolo, fanno pensare ad una accento meridionale. Gli inquirenti non si sbilanciano ma fanno capire non brancolare completamente nel buio.

La dinamica della rapina resta comunque quasi unica. Il rapinatore dopo essersi fatto consegnare i soldi si è coperto la fuga facendo fuoco, con benzina e accendino, contro l'entrata e vetri della banca e nel cortile esterno. Le conseguenze del suo gesto sarebbero stato ben più gravi se il liquido infiammabile che teneva in una ampolla di vetro fosse finito sotto una delle tante auto in sosta in piazza Oberdan. Era dall'autunno scorso (banca «Carisa» di Finalborgo) che non venivano fatte rapine a Finale. Due anni fa a Varigotti venne presa di mira tre volte, in pochi mesi, l'agenzia «Carisa». [a. r.]

LOANO

Ecco il programma

«Mare Pulito» Duecento sub da tutta Italia

LOANO. Si svolgerà regolarmente oggi la manifestazione «Mare Pulito» in programma nello specchio acqueo antistante Loano. Oltre 200 sub provenienti da tutta Italia puliranno i fondali. Saranno presenti varie troupe televisive di Rai, Fininvest e Tele Montecarlo. Il Comune di Pietra, e ancora prima il «Centro Storico Pietrese», hanno polemizzato per questa iniziativa. Ieri mattina è circolata una lettera della sovrintendenza ligure dei beni archeologici in cui si dice che rimuove anche dei semplici frammenti può compromettere i fondali che fra Borghetto, Loano e la Caprazoppa sono ricchi di reperti e di interesse archeologico. Dice il vice sindaco Gianni Accame: «Ci sono resti dall'età bizantina. Tutta l'area interessata dal porto di Loano è in queste condizioni».

Il ministero dei beni ambientali chiede di conoscere il progetto di raddoppio e si riserva di intervenire. L'amministrazione di Loano respinge le accuse. [a. r.]

Ha la maggioranza

Ma il sindaco non ha paura della crisi

Luca Vecchiato ha smentito di essere candidato a sindaco nelle liste di Forza Italia

FINALE L. «Pur militando nelle file dell'Unione di centro, alleato di Berlusconi, non ho avuto alcuna richiesta di candidarmi da parte di Forza Italia, anche se ne condivido la politica». La precisazione è di Luca Vecchiato, consigliere a Finale, dopo che nei giorni scorsi era circolata la voce (smentita solo da Forza Italia) che potrebbe essere il candidato a sindaco per il Polo delle libertà. Per ora Pietro Cassullo che conta su 15 seggi su 30 resta al governo ma da più parti si dice che è questione di mesi e poi il Consiglio sarà sciolto e si andrà alle urne. [a. r.]

FINALE L.

Piano antiteppisti

Clandestini Tre arresti dei carabinieri

FINALE L. Teppisti e lotta al commercio abusivo: i carabinieri del maresciallo Franco Pisano hanno intensificato i controlli, che si estendono anche nella zona del Malpasso, meta di saccopelisti e di tendopoli abusive.

Nei giorni scorsi sono stati arrestati per violazioni alla legge sull'immigrazione tre nordafricani, mentre sono in aumento i sequestri di merce «fuorilegge», sigarette di contrabbando comprese.

I controlli, in collaborazione con Finanza e Vigili urbani, puntano in particolare sulla stazione ferroviaria e sui terminali dei bus. A ore regolari «scaricano» i commercianti abusivi che hanno ripreso a vendere sulle spiagge e sui lungomare. Secondo i carabinieri il fenomeno dell'abusisivismo è comunque in forte calo, soprattutto grazie alle misure disposte dalle forze dell'ordine che, in questo modo, tengono d'occhio anche il mercato della droga e la malavita di Finale e della Riviera. [m. nu.]

I parlamentari hanno partecipato ieri mattina ad un incontro in Comune

Un piano per salvare l'Agrimont

L'assessore Valenziano sostiene che il caso coinvolge non solo il Savonese ma tutta la Regione
Presentato un progetto che consentirebbe la salvaguardia di 250 posti di lavoro in Val Bormida

CAIRO M. «La salvezza dell'Agrimont è un problema che coinvolge l'intera Regione, non solo la Val Bormida e il savonese». Con queste parole ieri mattina a Cairo l'assessore regionale all'Industria, Bruno Valenziano ha aperto il suo intervento alla riunione del comitato di crisi convocato dal Comune di Cairo sul problema dell'Agrimont di San Giuseppe. Erano presenti quattro dei sei parlamentari savonesi. Maura Camoirano, Cristoforo Canavese, Sergio Cappelli e Nanni Russo. Poi i rappresentati di alcuni comuni dell'entroterra, i sindacalisti e il presidente dell'Unione Industriali, Stanislao Sambin.

Bruno Valenziano ha presentato un progetto in due fasi che consentirebbe di salvaguardare i 250 posti di lavoro della fabbrica, con un'operazione di riconversione industraile e produttiva che potrebbe rappresentare l'inizio della reindustrializzazione della Val Bormida. Per la prima fase l'assessore propone il mantenimento in attività dell'Agrimont con l'impiego di 80 dipendenti. Per gli altri si dovrà ricorrere al pensionamento o alla mobilità, in attesa che si possa attuare la seconda fase.

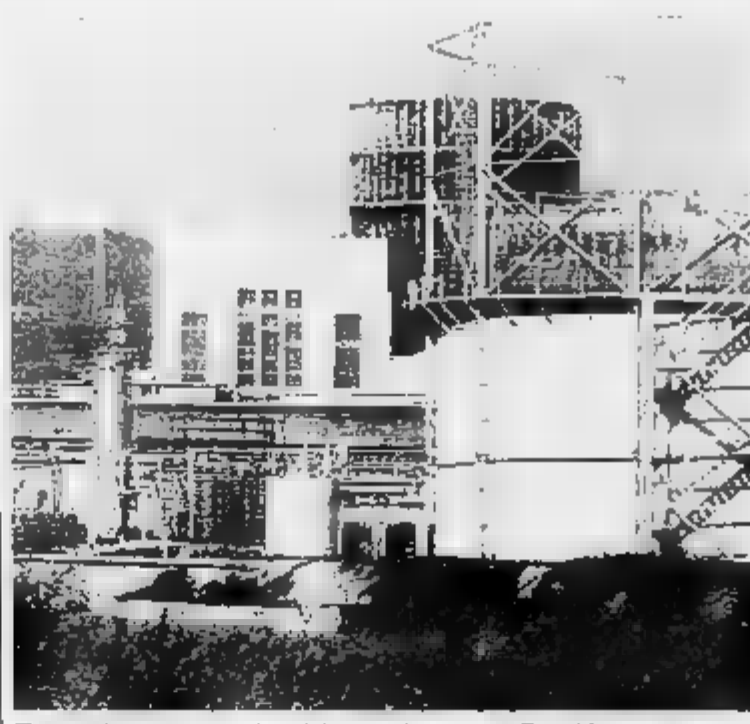
Sarà quella dello sviluppo di attività produttive gestiste da privati e da un consorzio pubblico in cui partecipano i privati, su parte delle aree Agrimont che sarebbero dismesse dall'Enichem o dai nuovi proprietari della fabbrica una volta venduta. La proposta è piaciuta ai sindacalisti e agli amministratori e ha trovato buona accoglienza tra i parlamentari presenti. Cristoforo Canavese e Sergio Cappelli domani chiederanno un incontro urgente con il presidente dell'Enichem Bernabè per chiedere la proroga di qualche mese alla decisione di chiudere l'Agrimont, che dovrebbe cessare l'attività alla fine del mese.

Si tratta di avere il tempo per trovare gli imprenditori disposti a investire nelle aree dell'Agrimont, in modo da porre le basi per un successivo sviluppo di attività produttive e industriali. La proposta è stata condivisa da Maura Camoirano e Nanni Russo. Il sindaco di Cairo Franca Belfiore si è impegnata a riunire tutti i comuni della Val Bormida entro pochi giorni per concordare un piano d'azione comune teso a salvare l'Agrimont e valutare la possibilità di creare un consorzio pubblico-privato per agevolare gli investimenti necessari alla reindustrializzazione dell'area.

Giancarlo De Matteis, sindacalista Uil e dipendente Agrimont: «Si è trattato di una riunione positiva. E' importante l'impegno diretto della Regione per salvare la fabbrica e la responsabilizzazione dei comuni e dei parlamentari per trovare le soluzioni possibili. Per la prima volta dopo anni non si parla più solo di ridurre i posti di lavoro o di evitare la chiusura di una fabbrica, ma di ricreare i posti di lavoro che perduti con la cessazione dell'attività dell'Agrimont».

Pino Congiu, segretario dei chimici Uil ha avanzato una proposta di grande interesse per il futuro della Italiana Coke, altra fabbrica cairese dell'Enichem a rischio di chiusura: «A Genova Cornegliano non vogliono la cokeria nell'area siderurgica. A Bragno ne esiste una che chiede solo di lavorare. La Regione deve impegnare il gruppo Riva, proprietario dell'acciaieria a acquistare l'Italiana Coke. In questo modo si risolveranno i problemi del capoluogo regionale e si garantirà un futuro produttivo alla cokeria savonese».

La proposta ha destato sorpresa e interesse. Solo Bruno Valenziano ha mostrato perplessità in merito. Impegnare il gruppo Riva a chiudere la cokeria di Cornegliano potrebbe far saltare l'accordo raggiunto dopo mesi di difficile trattativa. La proposta di Congiu presenta alcuni motivi di notevole interesse. Salvata l'Agrimont e garantita la continuità produttiva all'Italiana Coke, si porrebbero le basi per una nuova espansione industriale in Val Bormida, dopo un decennio di ridimensionamento progressivo [illegible] fabbriche in attività.

Enrico Marchisio

Tornano le speranze per lo stabilimento Agrimont di Cairo Montenotte

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Due artisti donano una statua alla scuola

Roberto Gaiezza e Francesco Jiriti, due fra i più conosciuti artisti valbormidesi, doneranno una scultura alla scuola media di Cairo, che sarà posizionata nel cortile della scuola. La scultura, eseguita con formelle di cotto e acciaio, è formata da uno stelo alta due metri e larga 60 centimetri. [e. m.]

CAIRO M.

Giuramento per gli agenti della polizia penitenziaria

Ieri mattina oltre 200 allievi di polizia penitenziaria hanno prestato giuramento presso la Scuola di polizia penitenziaria di Cairo. Un avvenimento che si ripete almeno una volta ogni anno e che offre l'occasione anche agli abitanti di Cairo di visitare i locali e le strutture della scuola, una delle più moderne tra quelle in attività in questo settore in Italia. [e. m.]

ALTARE

Incontro in Regione per l'ex Savam

L'amministrazione comunale di Altare, dopo [illegible] solleciti, ha ottenuto un incontro, in programma mercoledì prossimo a Genova, con gli assessori Ernesto Valenziano e Fabio Morchio in merito all'ex Savam. Parteciperanno alla riunione, la Provincia, il sindacato, il nuovo proprietario e l'Unione industriali. [l. b.]

OSIGLIA

Ancora disagi per la frana

E' sempre chiusa al traffico la strada Provinciale Millesimo-Osiglia ostruita in parte da una frana dal 6 aprile scorso. Nonostante il divieto di transito, gli automobilisti utilizzano una carreggiata. [l. b.]

[illegible]

Traffico a rilento sulla statale

Rallentamenti del traffico sulla Statale Cengio-Saliceto nei pressi della chiesa S.Barbara a causa dei lavori di realizzazione di un muro di contenimento. Da giorni il transito è regolamentato da un semaforo. [l. b.]

Hanno già aderito oltre cento espositori di Piemonte e Liguria

Pallare ospiterà l'«Expò '94»

La rassegna prevista dall'8 al 18 settembre

PALLARE. «Expò» a Pallare dall'8 al 18 settembre. La rassegna, che per la prima volta approda in Val Bormida, è organizzata dalla Confesercenti e curata dalla Publiaffe di Savona che ha presentato richiesta all'amministrazione comunale per poter utilizzare le aree e le strutture di proprietà municipale. La manifestazione sarà patrocinata da La Stampa.

La mostra-mercato, che nulla ha a che vedere con quella tradizionale promossa dalla Comunità montana, verrà ospitata all'interno del palazzetto dello Sport, di recente realizzazione, e sulle aree adiacenti. Sinora hanno aderito un centinaio di espositori che con le loro merci animeranno per una decina di giorni il piccolo centro dell'Alta Val Bormida. Per il sindaco, Sergio Colombo «un'iniziativa importantissima. Da [illegible] «il Comune avrà un ritorno economico attraverso l'affitto delle strutture, così [illegible] trarranno vantaggio, sotto il profilo finanziario, i negozi e i locali pubblici del paese». «L'afflusso dei visitatori - aggiunge Colombo - infatti si preannuncia imponente, senza contare i vantaggi dal punto di vista dell'immagine». «Abbiamo preso contatti anche con la Comunità montana. La nostra proposta era quella di poter allestire l'expò nei primi giorni di luglio. Poi per evitare la concomitanza con la mostra-mercato dell'Alta Val Bormida abbiamo optato per la seconda decade di settembre», spiega il sindaco che ieri ha firmato la convenzione per l'affitto delle [illegible] con i promotori della rassegna.

Per Pallare, paese che conta poco più di 900 abitanti, un'occasione per mettersi in mostra con il suo paesaggio, le sue antiche e suggestive chiese e i suoi itinerari immersi nel verde. Per la seconda volta, dopo il successo della mostra-mercato dello scorso anno, il paese sarà dunque al centro dell'attenzione generale con decine di stand allestiti a pochi passi dal centro.

La Val Bormida si prepara, insomma, ad un'intensa estata commerciale. Accanto all'«Expo'» di Pallare, l'appuntamento è con la Mostra-mercato, organizzata dalla Comunità montana, che si terrà a Murialdo dal 10 al 19 luglio. La scelta dopo una lunga «contesa», in cui non sono mancati cenni polemici, con il Comune di Calizzano, candidatosi ad ospitare la mostra. La rassegna itinerante che è entrata a far parte della tradizione della vallata ogni anno attira migliaia di visitatori. [l. b.]

Le società per anni hanno vissuto grazie ai soldi dell'azienda chimica

Anche gli sportivi contestano l'Acna

«La fabbrica non sponsorizza le nostre squadre»

CENGIO. E' guerra aperta tra le società sportive, la Pro Loco di Cengio e l'Acna. Tramite un volantino l'Unione sportiva Cengio (calcio), la Spec (pallone elastico), il tennis club e la Pro Loco hanno assunto una posizione durissima nei confronti dei dirigenti la fabbrica, accusati di mostrare nessuna sensibilità e interesse per l'attività delle società sportive e ricreative del paese e per le centinaia di giovani che le stesse ogni hanno allenano, con notevole sforzo economico e organizzativo.

Le società hanno vissuto per anni grazie ai contributi elargiti dalla fabbrica. Era un accordo che funzionava bene, in quanto le società sportive avevano dovuto sostituire le vecchie strutture dopolavoristiche l'Acna [illegible] chiuso progressivamente. Il ridimensionamento dell'attività produttiva della fabbrica ha portato negli ultimi anni a una consistente diminuzione dei contributi. Quest'anno è stato comunicato che non ci saranno più aiuti economici alla società e alla Pro Loco.

Dodo Rosso sponsorizzato dall'Acna

Il rapporto tra fabbrica e cittadini di Cengio, sempre molto stretto [illegible] dimostra l'impegno durato sette anni per difendere l'Acna dalla chiusura, rischia di incrinarsi in modo definitivo. I giovani non trovano più lavoro e l'Acna mostra un totale disinteresse per le questioni sociali. Spiega il segretario dell'Unione Sportiva Cengio Giuseppe Boffo: «Il ruolo sociale dell'Acna è sempre stato prezioso e ha permesso di offrire ai residenti servizi e opportunità che in questo momento vengono messe in discussione. E' un atteggiamento che non vogliamo e possiamo accettare».

La posizione dell'Acna è vista come un segnale del disimpegno totale della fabbrica da Cengio. Per questo sta crescendo un clima di ostilità nei confronti dei dirigenti dell'Acna tra gli abitanti di Cengio. [e. m.]

CAIRO M.

Una raccolta di firme

Acqua, l'aumento [illegible] in Parlamento

CAIRO M. L'aumento di 400 lire il metro cubo dell'acqua a Cairo diventerà oggetto di discussione in Parlamento. Ieri mattina al senatore leghista è stata consegnata una petizione nella quale si chiede che i parlamentari valutino il comportamento delle Giunta comunale di Cairo che nel mese di aprile ha aumentato le tariffe dell'acqua potabile di una cifra così alta. Il provvedimento era stato giudicato illeggittimo dalle opposizioni. La petizione è stata consegnata da Antonio Minnini, il commerciante di via Roma presso il quale continua la raccolta di firme, già depositate da oltre 380 persone.

L'aumento [illegible] stato giustificato con la necessità di applicare la legge che prevede una tassa aggiuntiva nel caso il comune utilizzi un depuratore per le acque di scarico. In realtà il depuratore è ancora in costruzione e non è ancora certo quando potrà entrare in funzione. E' proprio questo particolare che giustificherebbe la richiesta di nullità del provvedimento. La legge prevede una tassa se il depuratore è in funzione.

Oltre alla raccolta di firme, in attesa che anche da Roma arrivi una risposta in merito alla questione, ci sono gruppi di abitati di Cairo decisi a opporsi i ogni modo al provvedimento. Si cercherà di fare una specie di sciopero fiscale, decurtando le bollette dell'acqua dall'importo della nuova tassa e chiedendo nello stesso tempo l'intervento del Prefetto. Una delegazione potrebbe chiedere un incontro con il Prefetto. [e. m.]

PALLARE

Vittoria della Curia

Il campanile [illegible] dal Comune

PALLARE. Dopo mesi di polemiche, carte bollate e sopralluoghi, la Curia ha vinto. Il campanile dell'antica cappella attigua al cimitero di Biestro verrà restaurata dal Comune. Si conclude così la «querelle» che ha visto schierati, da una parte, i vertici della diocesi di Mondovì, e dall'altra, l'amministrazione comunale di Pallare.

Tutto ha inizio quando il Comune mette in cantiere la costruzione di una trentina di loculi nel cimitero della frazione. Nello stesso periodo il campanile della chiesetta S.Annunziata, che risale al '300 e dove sono conservati numerosi affreschi e un dipinto di Guido Reni, dopo una serie di controlli viene dichiarato pericolante. Per poter iniziare i lavori di ampliamento del camposanto, dunque, è necessario intervenire anche sulla torre capanaria. Chi deve però accollarsi l'onere finanziario?. Per il Comune la Curia, per la Curia il Comune. Di qui il solito groviglio di compentenze. Polemiche, richieste contrapposte, interventi della sovridendenza e gli abitanti della battagliera frazione, che da Comune autonomo nel 1929 passò sotto la giurisdizione di quello di Pallare, schierati accanto alla diocesi, sino al «lieto fine».

Il Comune, storcendo il naso, ha messo a bilancio gli 8 milioni necessari all'opera di restauro del campanile e nelle prossime settimane indirà la gara d'appalto. La somma va ad aggiungersi alla sessantina di milioni previsti per l'ampliamento del cimitero. [l. b.]

[illegible]

Progetto contestato

Una raccolta di firme contro la «piattaforma»

Flavio Strocchio, ambientalista

CALIZZANO. Anche a Calizzano si raccoglieranno firme contro la proposta regionale di realizzare una piattaforma per tossico nocivi in Val Bormida. Questa settimana saranno allestiti i punti di raccolta. L'iniziativa ha trovato buona accoglienza tra gli operatori commerciali e turistici, preoccupati che la Val Bormida sia conosciuta [illegible] zona dove funziona un impianto del genere. Nel frattempo proseguono le iniziative contro il «progetto Morchio». I tecnici incaricati dalla Provincia hanno già consegnato una bozza della relazione che dimostra come il progetto sia ampiamente lacunoso. In settimana i comuni di Altare e Cairo nomineranno i consulenti di fiducia. Spiega Flavio Strocchio: «E' importante che si siano superati i problemi burocratici che finora avevano impedito questa azione da parte dei comuni maggiormente interessati alla minaccia dell'inceneritore». [e. m.]

[illegible]

Iniziativa delle scuole

Un sondaggio per il nome del [illegible] patrono

CENGIO. Un sondaggio per conoscere il parere degli abitanti su quale Santo dovrà diventare patrono di Cengio. L'idea è degli studenti della seconda A della scuola media statale che intendono riportare i risultati dell'inchiesta sul loro giornalino scolastico nelle prossime pubblicazione.

Un'indagine che prende spunto dalla recente proposta avanzata al Consiglio comunale da don Giuseppe Gasco, il quale, sottolineando la necessità di «nominare» il patrono dopo anni di malcelati campanilismi, ha optato per Santa Caterina.

I ragazzi della 2A, coordinati dall'insegnante Graziella Meli [illegible] dunque, si faranno promotori dell'indagine che successivamente sarà oggetto di un articolo pubblicato su uno dei tre «fogli» redatti dagli studenti (Giorni nostri, L'arte di cambiare e Energy), dove peraltro verranno raccolti «pezzi» di cronaca locale, racconti, poesie, opinioni e vignette.

Il giornalino scolastico, adottato anche dalla seconda B, sotto la guida della professoressa Sandra Barberis, è redatto interamente dai ragazzi.

Ogni gruppo, diretto da un capo redattore, affronta temi diversi che vanno dai fatti di cronaca ai problemi degli adolescenti.

La pubblicazione che dovrebbe avere scadenza settimanale, realizzata «artigianalmente» attraverso l'utilizzo di un computer, rientra nell'ambito della programmazione didattica dell'istituto. [l. b.]

ALBENGA SERVICE snc

VIA PATRIOTI n. 3 - TEL. 0182/50497 - 542817

1) **Albenga**, 3 km dal mare, villino soleggiato con ampia vista, entrata, soggiorno, 2 camere cucinino bagno, ampio giardino. Tel. 0182/50497.

2) **Albenga**, ampio bilocale in [illegible] centrale, ingresso soggiorno ang. cottura, camera, bagno, balcone. L. 175.000.000. Tel. 0182/50497.

3) **Albenga**, 200 mt. dal mare stupendo alloggio con 3 camere, soggiorno cucinino, bagno, ampio terrazzo e giardino. Tel. 0182/50497.

4) **Albenga**, Leca, casetta indipendente con giardino, ampio soggiorno con cucina in muratura, 2 camere, bagno, terrazzo, termoautonomo. Tel. 0182/50497.

5) **Villanova** d'Albenga, terreno di 2500 mq. con progetto per villetta di 100 mq con interrato e mansarda. L. 105.000.000.

6) **Garlenda**, villa in fase di ultimazione, con ampio interrato, e mansarda, terreno mq. 3500 zona verde e soleggiato, prezzo interessante. Tel. 0182/50497.

7) **Albenga**, entroterra, bilocali termoautonomi con ingresso indipendente, giardino e posto auto, nel verde, soleggiati. L. 108.000.000. Tel. 0182/50497.

8) **Albenga**, in zona centrale, 2 camere sala cucina bagno, balconi in ordine. Tel. 0182/50497.

9) **Albenga**, Leca, bilocali nuova costruzione con giardino, ottime rifiniture prezzo interessante. Tel. 0182/50497.

10) **Albenga**, centro storico, casa indipendente completamente ristrutturata, termoautonoma, luminosa. L. 165.000.000. Tel. 0182/50497.

11) **Albenga**, centro storico, locale ristrutturato con servizi uso tavernetta, ufficio o altro. L. 45.000.000. Tel. 0182/50497.

12) **Albenga**, bilocale termoautonomo piano rialzato con grande terrazzo. L. 185.000.000.

13) **Garlenda**, bilocale termoautonomo con ingresso indipendente in zona residenziale. L. 130.000.000.

14) **Albenga**, entroterra Zuccarello, ingresso indipendente, soggiorno cucinino 2 camere, bagno. L. 85.000.000.

15) **Albenga**, entroterra, rustici di varie metrature con o senza terreno a partire da 60.000.000.

16) **Albenga**, bilocale con grande terrazzo vicino mare, vista mare in palazzina recente, termoautonomo.

USAV IMMOBILIARE

Sede Centrale: [illegible] Giacomo [illegible] - Tel. (011) 747.729 - TORINO
Filiale: [illegible] Torino [illegible] r - Tel. (019) [illegible] - [illegible]

[illegible] centro mq 108 termoautonomo piano intermedio pavimenti in marmo ingresso a sala cucina ab. ampio [illegible] lone (2 vani) 2 camere matrimoniali bagno dispensa [illegible] verandato cantina. L. 320 milioni trat.

SAVONA centro [illegible] 120 ca. occupato termoautonomo ingresso a sala 4 [illegible] mere cucina bagno dispensa cortile affitto elevato, adatto studio, buon investimento da riordinare L. [illegible] milioni trattabili.

[illegible] mare ristrutturato [illegible] moautonomo cucina ab. bagno 2 camere matrimoniali ampio soggiorno [illegible] splendida vista mare saletta [illegible] balconi ingresso indipendente possibilità avere box in [illegible]. L. 330 milioni

ALBISSOLA zona Bruciati [illegible] completamente recintata su [illegible] piani ampio metraggio [illegible] giardino possibilità [illegible] 2 alloggi riscaldamento autonomo posizione incantevole prezzo interessante. Informazioni esclusivamente in ufficio.

SAVONA alture indipendenti bi-trifamiliari + mansarda ampi terrazzi, locale tavernetta + garage giardino molto curato con arredi + 3.800 mq terreno, soleggiata vista mare. Informazioni in ufficio.

LEGINO casa indipendente [illegible] ristrutturare [illegible] 2 piani garage [illegible] mq [illegible]. Informazioni esclusivamente in ufficio.

[illegible] a Torino [illegible] riordinare mq 125 c.a. [illegible] piano ascensore ingresso 4 camere [illegible] ab. sala bagno balco[illegible] + terrazzo. L. 290 milioni.

SAVONA zona Oltreletimbro ristrutturato riscaldamento centrale ingresso 2 camere soggiorno cucina piccola bagno armadio a muro soffitta balcone verandato. L. 240 milioni [illegible].

VALLE di Vado termoautonomo ingresso 2 camere soggiorno cucina ab. bagno dispensa balcone + mansarda pari metratura accessibile dall'interno ter[illegible]. L. [illegible] milioni trat.

[illegible] Valle appartamenti [illegible] nuova costruzione a [illegible] km dal mare possibilità mutuo agevolato prima casa a partire da L. [illegible] milioni.

ALBISOLA Mare 200 mq ristrutturato termoautonomo ingresso a sala [illegible] mq [illegible] camere cucina di 30 mq doppi servizi spogliatoio lavanderia terrazzo giardino [illegible] mq 2 box di 30 mq posto auto condominiale L. [illegible] milioni

SPOTORNO alloggio vista panoramica termoautonomo ingresso salone ampia cucina ab. bagno 3 [illegible] balcone ter[illegible] cantina [illegible] per 2 [illegible] zona tranquilla. L. [illegible] milioni trat.

SAVONA zona giardini Trincee primo piano riscaldamento autonomo ingresso a sala 2 camere cucina [illegible], bagno ca[illegible] bula pavimenti alla veneziana. L. 210 milioni.

[illegible] alloggio in ordine primo piano riscaldamento centrale palazzo in [illegible] dine ascensore ingresso 2 camere cucinino tinello bagno soffitta prezzo interessante possibilità posto auto. L. 170 milioni.

SAVONA Villapiana alloggi varie metrature ristrutturati e da ristrutturare riscaldamento autonomo e riscaldamento centrale piani alti e piani bassi a partire da L. 160 milioni.

[illegible] prossimità p.zza [illegible] piano [illegible] ottimamente termoautonomo ingresso a sala 3 camere soggiorno cucina ab. [illegible] caminetto bagno + lavanderia 2 balconi pavimentazione in legno ottime rifiniture soffitta. L. [illegible] milioni.

SAVONA vicinanze porto piano alto ascensore riscaldamento autonomi ingresso a [illegible] camere sala dispensa cucina ab. bagno + locale wc pavimenti alla veneziana. L. 350 milioni.

SAVONA v. P [illegible] mansarda piano [illegible] ascensore ristrutturato termoautonomo mq 55 ca sala entrante camera cucina bagno vasca idromassaggio possibilità terrazzino progetto approvato. L. [illegible] milioni.

[illegible] Centro primo piano termoautonomo ingresso 2 camere ampio soggiorno [illegible] ab. bagno. L. [illegible] milioni.

SAVONA v. Guidobono ultimo piano [illegible] 2 mansarde comunicanti rispettivamente [illegible] 55 mq e 37 mq [illegible] pri[illegible] da ristrutturare ingresso [illegible] camere [illegible] locale wc no riscaldamento L. 80 milioni la seconda ristrutturata ingresso camere [illegible] mq [illegible] locale wc 2 balconi verandati [illegible] riscaldamento. L. [illegible] milioni.

SAVONA vicinanze p.zza Brennero in ordine ingresso e corridoio 3 [illegible] soggiorno [illegible]. bagno dispensa riscaldamento autonomo 2 balconi [illegible] tina ascensore spese condominiali minime. L. 260 milioni.

SAVONA v. Turati da riordinare ingresso a corridoio 2 camere cucina bagno dispensa balcone cantina no riscalda[illegible] possibilità [illegible] affittarlo a non [illegible] denti referenziate ammobiliato a L. 600.000. L. 190 milioni.

[illegible] vicinanze centro piano terra ristrutturato termoautonomo porta blindata allarme porte e finestre ingresso a sala camera ang. cottura bagno arredamento su misura locale caldaia [illegible] di proprietà + posto [illegible] con chiusura telecomandata a distanza L. 150 milioni.

CELLE Ligure 800 mt [illegible] mare alloggio su 2 piani [illegible] scala interna piano [illegible] sala cucina bagno ripostiglio cantina primo piano salone 3 camere doppi [illegible] vizi dispensa 4 posti auto. L. 500 milioni.

QUILIANO palazzo [illegible] terzo piano mansarda da completare [illegible] progetto approvato 4 [illegible] bagno dispensa. L. 150 milioni.

[illegible] Millesimo [illegible] semindipendente bipiano con piccolo giardino ingresso soggiorno cucina ab. bagno dispensa camino + stufa altezza mt 700 [illegible] per passeggiate nei boschi per funghi. L. 58 milioni.

BIESTRO casetta indipendente su tre piani 2 camere soggiorno [illegible] bagno cantina giardino di [illegible] mq L. [illegible] milioni trat.

LIMONE Villaggio del Sole monolocale termoautonomo in affitto o vendita. L. 80 milioni.

[illegible]

BAR prestigioso fronte spiaggia arreda[illegible] recente adatto nucleo familiare [illegible] persone [illegible] dehors [illegible] posti a sedere [illegible] banchi gelato. L. [illegible] milioni.

ABBIGLIAMENTO in Savona centralissimo arredamento [illegible] ricca tabella. 280 milioni.

EDICOLA in Savona. Informazioni esclusivamente in ufficio.

IMMOBILIARE LOANO VACANZE

C. SO ROMA 192, - 17025 LOANO (SV)

TEL/FAX 019/672.827

LOANO - Trilocale zona residenziale, composto di 2 camere, sala, cucina, doppi servizi, 2 balconi esposti al sole. L. 350.000.000

LOANO - Bilocale 100 mt. spiaggia, esposto al sole, composto [illegible] 1 camera, soggiorno, cucinino, ingresso, servizi. L. 240.000.000

BORGHETTO S.S. - Bilocale in [illegible] residenziale con giardino privato, ampio patio d'estate, vista panoramica. L. 197.000.000

BORGHETTO S.S. -Bilocale 150 mt. spiaggia, esposto al sole, camera, tinello, cucina, ingresso, servizi. L. 150.000.000

BOISSANO - In Villetta, [illegible] terrazzo di 120 mq. esposto [illegible] sole tutto il giorno, 3 vani, con doppi servizi e garage. L. 400.000.000

LOANO - Trilocale [illegible] stupenda vista panoramica e ampio terrazzo esposto al sole, con camera, sala, cucina abitabile, servizi. L. 199.000.000

BORGHETTO S.S. - Bilocale Fronte Mare sul lungomare con camera, tinello, cucinino, ingresso, ripostiglio, servizi. L. 220.000.000

BORGHETTO S.S. - Bilocale 50 mt. spiaggia, con ampio terrazzo esposto al sole, camera, tinello, cucinino, servizi. L. 185.000.000

BORGHETTO S.S. - Zona tranquilla, ampio terrazzo esposto al sole, 1 camera, soggiorno, cucinino, ingresso. L. 185.000.000

BORGHETTO S.S. - Alloggio 40 mq., ingresso, soggiorno, angolo notte, cucina, servizi, balcone, 20 mt. spiaggia. L. 140.000.000

BORGHETTO S.S. - Casa Indipendente 100 mt. mare, con giardino e tavernetta, 4 vani, doppi servizi, terrazzo [illegible] mq. L. 390.000.000

BORGHETTO S.S. - Disponiamo [illegible] box varie metrature, in zona c.so Europa, via Michelangelo, via Ponti. Prezzi a partire da L. 25.000.000

COSTA AZZURRA -Splendido attico su 2 livelli, 50 mt. dalla spiaggia, 3 camere, sala, cucina, servizi. Ampio terrazzo con vista mare e porto. L. 400.000.000

MENTONE -Centralissimo, 40 mq. doppi servizi, terrazzo. L. 220.000.000

Gli specialisti della Costa Azzurra, a Vostra disposizione per informazioni e chiarim[illegible] sui vantaggi di un acquisto in Francia, tasse di acquisto ridotte, reddito garantito, massima trasparenza.

Nessuna mediazione richiesta per acquisti in Francia.

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. 019 802.767

SPOTORNO - Appartamento posto al 3° piano con ogni confort composto di ingresso, 3 camere, bagno, cucina abitabile, cantina. Richiesta L. 350 milioni con possibilità di box.

TORRE DEL MARE - Appartamento in villetta a schiera posto su due piani di mq 110 ca. con ampie terrazze. Splendida vista mare. Richiesta L. 300 milioni.

SAVONA - Nel prestigioso restaurato Palazzo Vacciuoli al primo piano nobile appartamento di mq 55 ca. Luminosissimo. Richiesta L. 165 milioni.

SAVONA - A 50 metri dal Tribunale, locale luminoso carrabile con servizi e posto auto nel cortile, adatto [illegible] ufficio. Richiesta L. 190 milioni.

SAVONA - Zona Stazione Nuova appartamento posto al 3° piano con ogni confort composto di: ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, balconata, cantina. Richiesta L. 270 milioni.

BORGHETTO S.S. - Appartamento con ogni confort fronte mare composto di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 3 balconi con ascensore. Vista panoramica mare-monti.

SAVONA via Crispi - Comodissimo appartamento composto di: ingresso, 1 camera, cucinotta con finestra, tinello, bagno, ampio balcone, cantina con ascensore e riscaldamento.

SAVONA [illegible] della Rusca - Appartamento ultimo piano con ascensore composto di: ingresso, cucinino, tinello, bagno, 2 dispense, 2 terrazzi, camera, balcone + camera mansardata con stupenda vista.

SAVONA nel Porto - Appartamento in perfette condizioni composto di: ingresso, bagno, 2 camere, sala, cucina, balcone. Stupenda vista mare.

QUILIANO - Casa con ingresso indipendente posta su due piani al piano terra: ingresso e sala, cucina, bagno e al piano soprastante 2 camere e bagno. Tutta in perfetto ordine con rifiniture di lusso, riscaldamento autonomo.

SAVONA casa indipendente - Posta su due piani di mq 100 ca. ciascuno, tutta in ordine con riscaldamento. Terreno circostante di mq 800 ca. Soleggiatissima.

SAVONA vicinanze ospedale nuovo - Appartamento con ascensore e riscaldamento composto di: ingresso, cucina abitabile, 4 camere, doppi servizi, 2 balconi, dispensa.

SAVONA sull'Aurelia - Locale commerciale di mq 400 ca. + parcheggio di mq 600 ca. Adatto uso supermercato.

SAVONA in corso Italia - Lato monte negozio di mq 250 ca. con cinque vetrine.

ALBISSOLA CAPO - Magazzino carrabile di mq 110 ca., altezza metri 6.

AFFITTASI

SAVONA - Locale carrabile con servizi adatto uso [illegible] camper o furgoni ambulanti zona corso Tardy e Benech.

ALBISSOLA - BERGEGGI - Appartamenti ammobiliati per i mesi estivi.

Oggi alle 16 al Chiabrera la celebre pièce musicale di Lombardo e Ranzato

«Cin-ci-là», ecco l'operetta

La compagnia «Mario Cappello» ha messo in scena le peripezie di due coppie in una Cina da favola
Lo spettacolo è stato organizzato da Circoscrizioni e Comune. Danze latino-americane a Quiliano

SAVONA. L'operetta torna al Chiabrera mentre a Quiliano è in programma maratona di danze latino-americane.

La compagnia «Mario Cappello» oggi alle 16 al teatro munale metterà in scena «Cin-ci-là», opera in tre atti di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato organizzata dal Comune e dalle Circoscrizioni in favore della terza età. Un appuntamento giocoso, che racconta le peripezie amorose di due coppie in una Cina da favola. Naturalmente dopo innumerevoli equilibrismi si arriva al lieto fine con il matrimonio e nascita degli eredi. La direzione artistica è di Luciano Cassini e le scene di Aldo Tocci, Francesco Lambertini il maestro del coro. Da segnalare brani come «L'ultima bambola», «Rose», «Boxe d'amore», «Canzone della margherita».

Alla società «Aurora» di Valleggia, invece, sin da questa mattina prenderà via una maratona di ballo intitolata a Barbara Baudraz, una giovane morta di tumore dieci anni fa. Alla manifestazione, che col passare degli anni è diventata un con- nazionale di ballo a tutti gli effetti, prenderanno parte i migliori danzatori italiani. Le selezioni prenderanno il via stamane alle 9,30. Alle 10,30 scenderanno in pista i ballerini di liscio tradizionale e ballo da sala. Alle 14,30, invece, partiranno le selezioni per le danze standard e latino americane. Alla manifestazione prenderanno parte anche i campioni italiani Giacomo Steccaglia e Carla Grillotti. Al termine delle gare, la pista ballo verrà aperta al pubblico per una competizione riservata dilettanti. L'iniziativa presenta anche una finalità benefica. L'intero ricavato della manifestazione verrà infatti devoluto al Centro oncologico Pietro Bianucci di Savona che è diretto dal professor Broma. [e. b.]

Maratona di ballo oggi a Quiliano

Serata live

Cucciolo e Airone con la musica

SAVONA. Domenica sera all'insegna della musica dal vivo soprattutto pub e nelle tavernette del Ponente. Un fenomeno di moda anche nei piccoli locali dove si affida spesso all'improvvisazione dà spazio a molti artisti, musicisti e gruppi locali che viceversa avrebbero possibilità di esibirsi in pubblico.

Gli appuntamenti con la musica dal vivo di gi nel Ponente Savonese sono, fra l'altro, al Baxadonne di Albenga, al piano bar Airone, in piazza XX Settembre a Pietra, Movida, in via al Giardino a Loano e al Cucciolo di Orco Feglino. Il live ha però le settimane contante. Fra fine maggio e inizio giugno, l'apertura dei locali estivi, quasi tutti i locali specializzati in concertini chiuderanno i battenti. Per gli amanti del karaoke invece il punto di riferimento restano a Loano il pub Poseidon e il Sosta Obbligata, entrambi nelle strade del centro storico. [a. r.]

Iniziativa

Apre a Savona bar degli artisti

SAVONA. Anche Savona avrà il «Bar degli artisti». Nato da l'idea di Luca Boccanegra, giovane imprenditore milanese, che dirige un analogo locale capoluogo lombardo, il progetto sta diventando realtà. Vi potranno aderire artisti dei più svariati settori, dal cabaret alla moda, dal teatro alla danza, dal canto al circo, dalla pittura alla poesia.

Le iniziative del bar sono quello di dare servizio inedito od esclusivo per il procacciamento delle occasioni di lavoro. Curerà questo settore Mauro De Benedetti, della Ligurspettacoli Promotion che metterà disposizione degli artisti in modo che possano avere l'occasione di poter sfondare nell'affascinante mondo dello spettacolo. Il bar non sarà aperto a tutti, come afferma Luca Boccanegra: «Tutti coloro che vorranno far parte del bar dovranno avere una tessera personalizzata. Questo per avere una certa selezione». [r. p.]

Carlo Felice

Debutta Lucia di Lammermoor

GENOVA. A dieci anni di distanza dalla ultima apparizione torna «Lucia Lammermoor». Il capolavoro di Donizetti andrà in stasera (ore 20,30) al Carlo Felice, penultimo titolo del cartellone lirico Comunale.

Sul podio salirà Bruno Bartoletti che ha firmato anche lo spettacolo precedente della stagione, quella «Norma» accolta con riserve dal pubblico molta severità dalla critica. Bartoletti aveva anche diretto la citata edizione della Lucia 1984 al Margherita.

L'allestimento arriva dal Comunale di Firenze: la regia di Pierluigi Samaritani (ideatore anche delle scene) ripresa da Denis Krief.

L'affascinante figura femminile sarà interpretata da Mariella Devia. Il ruolo di Edgardo è stato affidato a Vincenzo La Scola. Il cast è completato da Jorio Zennaro, Giorgio Surian, Laura Zannini Aldo Bottion. Repliche sino al 3 giugno. [r. f.]

E NOTTE

Incontro col poeta Pisani

«Cose di Liguria viste da poeta» è il tema dell'incontro con il poeta Ernesto Pisani che si svolgerà domani alle 15,30 nell'istituto della Divina Provvidenza in via Capitan Cerruti 7. L'incontro fa parte del ciclo «Varazze attraverso gli anni» organizzato dal Centro italiano femminile. [a. z.]

PIETRA L.
Suona la banda Moretti

Concerto della Banda «G.Moretti» di Pietra, oggi alle 17, all'auditorium «La Pietra», piazza Vecchia, per la festa della Mamma. [a. r.]

VILLANOVA
Revival al Salone dei fiori

Serata con grande liscio revival, dalle 21, al Salone dei fiori, Villanova d'Albenga. E' di scena l'orchestra spettacolo «Erminio Mucario». [s. p.]

SPOTORNO
Un'azalea per la mamma

Sono in vendita di fronte a monte chiese del Ponente le «Azalee per la festa della mamma». Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto all'associazione per la ricerca sul cancro. [a. r.]

PIETRA L.
I favolosi Anni Sessanta

E' aperto questa sera il dancing «Malibù» in piazzale De Gasperi a Pietra che propone i ballabili Anni '60 e '70. La discoteca Astral riapre invece i battenti il 28 maggio prossimo. [a. r.]

LOANO
Torna il ballo liscio

Giornata clou, la domenica pomeriggio, per gli amanti del liscio e del revival al «Saitta» e al «Manhattan Inn» di Loano. I due locali sono aperti anche in serata dalle 21. [a. r.]

FINALE L.
Musica tendenza al Covo

Domenica sera di tendenza, ma anche con la disco music revival alla discoteca Il Covo capo San Donato a Finale. [a. r.]

GENOVA
Concerti a Villa Piantelli

Per il ciclo «Grandi concerti», gli allievi pianisti del maestro Giuseppe Bisio, Conservatorio Paganini, terranno, domani sera, alle 21, a Villa Piantelli, a Marassi (De Stefanis) concerto con brani di Schumann, Debssy, Chopin, Beethoven, Weber. [s. p.]

Show di cabaret nella piazzetta degli Artisti alle 21,30

Ecco il duo Perosino-Sinacori la tournée stasera da Albenga

ALBENGA. Parte da Albenga la tournée cabarettistica di Claudio Perosino e Renzo Sinacori. La prima nazionale del loro spettacolo, infatti, viene pre- questa sera alle 21,30 alla «Piazzetta degli artisti» di piazza Rossi.

Uno spettacolo di rodaggio in vista dell'esibizione al «Derbyno» di Milano il 12 maggio e i successivi impegni al teatro «Fellini» di Roma. La scelta di Albenga non è stata casuale. La «Piazzetta degli artisti», infatti, da tre mesi ha offerto, ogni domenica, del cabaret di alto livello diventando un punto di riferimento per la comicità in Riviera.

Perosino, cabarettista astigiano conosciuto soprattutto per la interpretazione del carabinieri tifoso dell'Avellino in «Chi tiriamo in ballo» Rai 2, ha alle spalle una lunga gavetta televisiva. E' stato uno dei comici di «Drive ed ha partecipato a molte puntate del «Costanzo show».

Tra qualche giorno vol- e le battute faranno da supporto ad una pubblicità per la pasta Barilla. Renzo Sinacori, loanese, attore e cabarettista, oltre ad avere partecipato a diverse trasmissioni televisive, è uno degli attori «Scherzi parte».

Perosino e Sinacori si sono conosciuti proprio negli studi della Finivest e hanno scoperto di poter unire il loro umorismo tagliente e coinvolgente. il «fidanzamento» piacerà al pubblico lo si scoprirà già da questa sera. Per il pubblico della Riviera ghiotta anticipazione un palcoscenico che sta diventando uno dei più importanti del genere e che sarà utilizzato anche la prossima estate. [s. p.]

SAN

Giovani alla ribalta

volte basta una è il titolo dello spettacolo che va in scena lunedì sera alle 20,30 nel salone delle opere parrocchiali di «San Michele» ad Albenga. Lo spettacolo, organizzato dai giovani delle varie associazioni parrocchiali, propone canzoni eseguite da complessini e cantanti solisti, scenette, balletti, parodie. Un lavoro di collage che ha impegnato per diversi mesi i giovani protagonisti delle varie situazioni spettacolari. «E' un impegno che si ripete ogni anno da decennio. Si tratta, ovviamente, di uno spettacolo interpretato da non professionisti ma bisogna dire che ad ogni edizione il livello qualitativo sale», spiegano gli adulti della parrocchia. L'iniziativa coinvolge giovani di ogni età oltre ad un valore spettacolo, serve per far conoscere meglio chi fa volontariato in parrocchia. L'incasso, come sempre in questi casi, sarà devoluto beneficenza. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Ore 16. Operetta a invito
Cin ci là

Astor — Tel. 854. Or.: 15,30/17,15/18/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Una pallottola spuntata 33 e 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, Kennedy (Usa '94) - Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/18/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Impatto imminente — di R. Harrington, Willis, S. J. Parker, D. Fenne (Usa) — Un poliziotto, in lotta il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/18/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bi pesa anche l'affetto per figlio. V. M. 14 40' Drammatico

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/18/20,40. Lire 10.000/7000
L'amico d'infanzia — P. Avati, con J. Robards III, J. Ortloeb, A. Galper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» pronto a tutto, minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' riller

Eldorado — Tel. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. 10.000/7000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che per e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h ' Dramm.

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 16,30/17,30/20,30/22,30. Lire 5000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, ritorna nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Salesiani — Or.: 16,30. Lire 5000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Jolly — 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/8000/5000
Vizi nel ventre di Karen e Marina

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30, pref. e fest. dalle alle 22,30
My Life — di B. J. Rubin, M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford '94) - Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Ritz — Tel. 640.427. Orario: 20,30/22,30. Fest. e Pref. dalle 18,30 alle 22,30. L. 9000/6000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Anno 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per sua libertà con 34 mini, donne e bambini N. 48' Wes

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or. 21. L. 4500. Fest. e pref. 16/22,20. L. 8000/6000
Sfida fra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole misfatti ambientali, di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Astor — Tel. 50.997. Orario: 10,30/18,30/20,30. Lire 9000/5000
Maniaci sentimentali — S. Izzo, R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia coppia amici e parenti si trovano fare i conti con d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

ALBISSOLA S. Teatro Leone — Or.: 21. L. 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara — Or.: 20,30. fest. 15,30/20,30. Lire 5000

CAIRO MONT. Abba — Or.: 20/22. fest. 15/18,30/22,15. Lire 8000/6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato Aids, porta il caso in tribunale ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i g. N. V. ' Dramm.

FINALE Ondina — Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/7000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, R. Tognazzi, B. De Rossi, Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti casale di periferia di una coppia in, amici e parenti si trovano a dover fare i conti incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. V. 1h 35' Comm.

LOANO Loanese — Tel. 668.961. Or.: Fest. e pref. 18,30/21. Lire 8000/4500
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20/22,30. fest. 16,30; ult. 22,30. Lire 8000/5000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazzaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare misteriosa epidemia fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

MILLESIMO Lux — Or.: Fer. e fest. 15/17/21. Lire 5000/4000
Demolition — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata pena di 35 di ibernazione, un poliziotto dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,40/20,30/22,35. Lire 10.000/7000
Getaway — Donaldson, Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14, 2h

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/17,30/20,10/22,30. Lire 10.000/7000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postle- (G.B. ') — La storia vera di quattro irlandesi accusati di terrorismo, dopo 15 anni di per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto, orchestra del conservatorio Nicolò Paganini, ore 10,30, lire 10.000/5000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: La dodicesima notte William Shakespeare, ore 20,30, lire 25.000/20.000/15.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo. Agorà: Oggi riposo
Sala Carignano: L'articolo quinto, di Ugo Palmarini. 16, lire 14.000/12.000.

CINEMA

Ariston 1: Coppia d'azione
Ariston 2: Philadelphia
Augustus: Intersection (Trappola d'amore)
Corallo 1: Padre e figlio
Corallo 2: Il tutto
Grattacielo: Sister Act 2
Lux: Geronimo
Odeon: Maniaci sentimentali
Olimpia: Incubo d'amore
Orfeo: Huck Finn
Palazzo: Schindler's list
Universale 1: L'innocenza del diavolo
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/2: l'insulto finale
Universale 3: L'amico d'infanzia
Verdi: Troppo sole
Centrale 1: Discesa all'inferno hard
Centrale 2: La grande sfida hard - Arrapamenti bisessuali
Chiabrera: Prissy and friends - passion
Cristallo: Peccati segreti di una locandiera
Eldorado: L...a perversa nel ventre.

IMPERIA

Centrale: Fearless
Dante: L'innocenza del diavolo
Imperia: Trappola d'amore

SANREMO

Ariston: Trappola d'amore
Ritz: DellaMorte Dellamore
Centrale: Una pallottola spuntata 33 1/3
Sanremese: Anche i commercialisti hanno un'anima
Orfeo: Getaway
Tabarin: My life

ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno compagnia di Cinquestelle**
12, **In tre sul tappeto**
12,45 **Auto oggi - motori non stop**, settimanale
13,15 **La posta delle stelle**
15,30 **Pomeriggio insieme**
19,10 **Momenti preziosi**, rubrica
20,10 **Momenti preziosi**, rubrica
20,30 **Chi te l'ha fatto fare**, film con Barbara Streisand, M. Sarazin
22,30 **Passione per l'arte**, rubrica
23 **La vetrina del gioiello**, rubrica
1 **Telegenova non stop**

Canale 7

Motor shop
9,30 **Obiettivo gente**
10 **Documentario**
10,30 **Insieme**, rubrica
12 **L'uomo e la città**
12,40 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Agenda liguria**
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14,30 **The Bold Ones**, telefilm
15,15 **Obiettivo gente**, news
15,30 **Lassie**, telefilm
16 **Appuntamento coi gioielli**
18 **Pallanuoto**, rubrica
19 **Qui redazione**, rubrica sportiva
20,30 **Stadio goal**
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23,30 **Pallanuoto**, rubrica
0,15 **Stadio goal**, rubrica
2,45 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

Junior tv, rubrica
11 **Petrocelli**, telefilm
12,45 **TgA**, I fatti della settimana
14,30 **Junior tv**, rubrica contenitore per ragazzi
19 — **Match music**, musicale
19,30 **Bar sport**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo
23,30 **Bar sport**, (r)

Telenord

times, situation comedy
The bold ones, telefilm
10,45 **Obiettivo gente**, news
11 **A. F. Mash**, telefilm
11,30 **Boys and girls**, telefilm
12 **Obiettivo gente**, news
12,15 **Lotteria**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale TN4**
13,45 **L'uomo e la città**, documentario
14,45 **Obiettivo gente**
15 **Re Artù**, cartoni animati
15,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Good times**, situation comedy
22 **Candid camera**, situation comedy
22,30 **Boy and girls**, telefilm
23 — **Motor shop**, informazione
23,30 **L'uomo e la città**, documentario
,15 **Obiettivo gente**, news
0,30 **Seventeen sexy shop**
1 — **Telenord non stop**

Primantenna

10 — **Magazine news**
12,30 **Domenica in Tv**, avvenimenti culturali, folkloristici
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica sport**, rubrica
23 — **Sport, avven. agonistico**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buonanotte con...**

Mixer Tv

10 **Appuntamento coi gioielli**, diretta
11,30 **Lassie**, telefilm
11,45 **Pallanuoto R. N. Savona**
12,45 **Detective in pantofole**, telefilm
13,15 **Uomo Tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**, provinciale
14 — **Liguria news**, regionale
14,15 **The bold ones**, telefilm
15 **Una volta vita**, film
17,15 **FBI**, telefilm
18,30 **Un equilibrio delicato**, film
20,30 **L'amico silenzioso**, film
Big match, sport

Euro Mixer Tv

12 — **Pugilato**, pugilato
13,45 **Tg Imperia**, notiziario
14,15 **The Bold Ones**, telefilm
15 — **Los Angeles**, telefilm
16 — **Detective in pantofole**, telefilm
17,30 **Obiettivo Gente**, news
18,30 **Film**
20,30 **Film**
23,30 **Liguria news**, notiziario
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **FBI**, telefilm

Telecupole

12,30 **Orologi da polso**, rubrica
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia...**, varietà
13,30 **Le risposte delle stelle**
14 — **Speciale con noi**
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Chi te l'ha fatto fare**, film con B. Streisand
23,30 **Sport flash**, rubrica
1,05 **Speciale con noi**
2,30 **Tg 4** Ultime notizie

Primocanale

11 **Informazione commerciale**
— **Controsalotto**, rubrica di sport
— **Dollmaker**, film con Jane Fonda, G. Page. Regia di Daniel Petrie
18 **Primogiornale**
18,30 **ch music**, musicale
19,30 **Okey motori**, rubrica automobilistica
20,30 **Il circuito della paura**, film con Clueton Lalu, R. Prior. Regia di Michaele Schultz
22,15 **Primogiornale**
23,30 **Genova Italia**, di attualità
1,45 **Match music**, musicale

Teleregione

— **Veronica**, telenovela
12,15 **In tre sul tappeto**
12,45 **Motori stop**, rubrica
13,15 **La posta delle stelle**
14 — **Tg Sette**, informazione
15 **Vendite commerciali**
16,30 **Vangelo**
19 **Zona sport**, rubrica
20,45 **te l'ha fatto fare**, film
22,30 **Zona sport**, rubrica

Telestar

12,30 **Amichevolmente con noi**
13,45 **,** sconsigliato
15,50 **Amichevolmente con noi**
16,20 **Squadra emergenza**, telefilm
17,15 **Amichevolmente con noi**
17,35 **Professione poliziotto**, telefilm
19,30 **I Walton**, telefilm
20,15 **L'allegro fantasma**, film
22,30 **Il giramondo**, rubrica
23 — **Super zap**, varietà

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Interamente di giorno l'edizione n. 32 del classico rally: chiusura alle 14,10

All'alba via al «Monti Savonesi»

Piazza Europa ad Albenga è ancora la sede di partenza: arrivo all'Ippodromo dei Fiori di Villanova dopo la conclusiva «speciale-spettacolo» all'interno dell'impianto. Favoriti: Noberasco contro tutti

ALBENGA. Pronti, via. E' [illegible] giorno della 32a edizione il «Giro dei Monti Savonesi» valido anche per il 4° Memorial Mauro Albini e per la «seconda zona». Quest'anno la manifestazione organizzata dalle Tre Torri Corse si svolge tutta di giorno, [illegible] con una prova-spettacolo c[illegible]clusiva all'Ippodromo dei Fiori.

Equipaggi. Il lotto dei partenti, che pubblichiamo a fianco, è molto agguerrito. Molti i top-driver al via, si annuncia battaglia fin dalle prime speciali. Noberasco e Cianci partono favoriti anche per il fatto [illegible] poter contare sulla stessa auto che permise loro di vincere la scorsa edizione. Ma occhio [illegible] Leoni sempre veloce, Gazzola, Della Torre, Giordano, Castore: tutta gente che vale il primo posto. Tra gli outsider Cirio, Benza, Manuel Villa, Vallino, Cavallo, Ameglio e Ardissone.

Percorso. Gli equipaggi dovranno cimentarsi in 9 speciali; quattro da ripetersi due volte e quella «spettacolo» all'ippodromo. La prima speciale è quella della «Madonna della Guardia»: passaggi previsti dalle 6,49 [illegible] dalle 10,44. [illegible] inizia in salita [illegible] [illegible] molti tornanti, [illegible] giunti alla Madonna della Guardia, dopo lo scollinamento, un tratto di discesa veloce e «guidata». Una prova che premierà soprattutto le [illegible] con molti cavalli. La speciale misura 9,6 km. La seconda speciale è quella del «Colle del Ginestro»: passaggi dalle 7,25 e dalle 11,20.

Una prova «accorciata» perché non sono stati concessi i permessi per attraversare il paese. La prova misura 9,7 km e si svolge su [illegible] salita molto guidata, dopo lo scollinamento al bivio per Paravenna si passa a una discesa veloce. La terza speciale, [illegible] più corta (6,3 km), è quella di «Monte Croce»: pas[illegible]gi dalle 8,33 e dalle 12,28. Si svolge interamente in discesa, è molto veloce e impegnativa per il gran numero di tornanti. Infine lo «Scravaion»: passaggi dalle 8,46 e dalle 12,41. E' la speciale più lunga con 11,6 km, prova sfruttata anche dal «Sanremo», [illegible] assoluto [illegible] più veloce, dove contano i motori potenti. Infine la prova-spettacolo all'ippodromo alle 14,04. Gli equipaggi devono svolgere un giro [illegible] mezzo nella pista interna (fondo [illegible] asfalto gratinato) e poi scendere nel parcheggio sterra[illegible] dove son state approntate un paio di chicane. Riordino sempre all'ippodromo, dalle 10,06.

Radio. Il «Monti Savonesi» è seguito come ogni anni da molte emittenti locali, prima di tutte Onda Ligure, la radio «ufficiale» [illegible] rally. Poi, dirette dalle prove speciali e dalla sala stampa anche sulle radio «Stereo 103», «One», «Liguria International» e «Riviera».

Massimo Novaro

TUTTI GLI ISCRITTI: **AL VIA 127 EQUIPAGGI**

1) Noberasco-Cianci (Escort)
2) Gazzola-Brazzoli (Delta Hf)
3) Leoni-Lucchini (Delta Hf)
[illegible]) Damilano-Renna (Delta Hf)
5) Brega-Camerini (Vauxall Gsi)
6) Sciascia-Minelli (Corsa Gsi)
7) Duberti-Dominoni (Delta Int)
8) Della Torre-Gerbaldo (Escort)
9) Orengo-Gallo (Sierra Csw)
10) Castore-Grua (Astra Gsi)
11) Ghezzi-Barone (Delta Hf)
12) Giordano-Florean (Sierra)
14) Paolucci-Zagoreo (Delta Int)
15) Rivoira-Blua (Escort Csw)
16) Benza-Bianchi (Delta Int)
18) Cirio-Tesi (Escort Csw)
19) Ferrari-Barone (Escort Csw)
20) Destefano-Robori (Escort)
21) Lanteri-Lunetti (Sierra)
22) Ghirelli-Anfossi (R5 Gtt)
23) Fulco-Pugliese (Uno turbo)
24) Fracchia-[illegible] (Alfa 75)
25) Nicelli-Fidanza (Bmw M3)
26) Sappa-Calleri (Bmw M3)
27) Scazzino-Rossi (Uno turbo)
28) Mastroianni-Carozzi (R5)
29) Tomatore-Magliano (R5)
30) Moranzoni-Galli (Uno T.)
31) Simone-Boero (Uno turbo)
32) Marigo-Principato (Uno T.)
33) Scasso-Ravera (Uno turbo)
34) Spagnolo-Arena (Uno turbo)
35) Villa-Villa (R5 Gtt)
36) Ardissone-Ardissone (R5)
37) Vittadini-Vecchi (R5 Gtt)
38) Laurini-Laurini (Uno turb[illegible]
39) Savezzi-Fiore (Uno turbo)
40) Tancredi-Ceccarelli (Uno T.)
41) Arnaudo-Clerici (R5 [illegible])
[illegible]) Ratonni-Guarnieri (R5 Gtt)
[illegible]) Parodi-Ganci (R5 Gtt)
44) Guastavino-Sanfrancesco (Kadett)
45) Vallino-Abate (309 16v)
[illegible]) Ameglio-Marinotto ([illegible]05)
47) Villa-Barchi (405 Mi 16v)
48) Vidori-Cartasegna (Kadett)
49) Bruciamonti-Calvi (Astra)
50) Cavallo-Traverso (309 16v)
51) Piovano-Mao (Golf 16v)
52) Diomedi-Miante (Golf 16v)
53) Capelli-Nascimbene (Kadett)
54) Pollero-Cornero (Kadett Gsi)
55) Scotto-Patino (R5 Gtt)
56) Pucci-Vitelli (R5 Gtt)
57) Di Maria-De Martini (R5)
[illegible]) Di Maria-Terrile (R5 G[illegible]
59) Lanza-Borro (R5 Gtt)
70) Sprocati-Roveda (R5 Gtt)
71) Meini-Frello (R5 Gtt)
72) Zenoni-Mellogno (Uno T.)
73) Tonarelli-Benedetti (R5 Gtt)
74) Colombo-Corrado (R5 Gtt)
75) Bassini-Blonda (R5 Gtt)
76) Gottardo-Pastorino (R5 Gtt)
77) Valdinazzi-Guerra (205 Gti)
78) Costa-Schiaffino (309 16v)
79) Statatile-Brichetto (Kadett)
80) Malaspina-Miglioli ([illegible]ett)
81) Tamagnini-Tamagnini (309)
82) Rosso-Pomi (309 16v)
83) Cortese-Amante (309 16v)
84) Rossi-Pagani (Clio)
85) Grossi-Pasquali (Astra Gsi)
86) Perotti-Rossi (Astra Gsi 16v)
87) Canavello-Rovegno (Kadett)
88) Lozza-Florendi (Astra Gsi)
89) Bottero-Allione (Escort Rs)
90) Baglione-Massa (205)
91) Ugolini-Roatta (205 Gti)
92) Rossi-Moncagatta (Corsa)
93) Castagnotto-Pelassa (Fiesta)
94) Bemini-Borlsio (Escort)
95) Sormano-Baiocco (Alfa 33)
96) Pellosio-Rebagliati ([illegible] Gti)
97) Sicca-Mondino (205 Gti)
98) Acquarone-Novella (Corsa)
99) Ottino-Chicco (205 Rally)
100) Tognetti-Tognetti (205 R.)
101) Cal-Danna (205 Rally)
102) Malacarne-Rembado (106)
103) Bruno-Silvestri (205 Rally)
104) Liberato-Bonsignore (205)
105) Bianco-Alamandi (Uno 70)
106) Curulli-Sanguinelli (Uno 70)
107) Gandolfo-Ferro (Uno 70)
108) Sobrero-Falcone (205 r)
109) Visconti-Pasqualini (205 r)
110) Merello-Colla (106 Rally)
111) Tarantini-Fraschia ([illegible]5)
112) Biggi-Piazza (205 Rally)
113) Bosio-Delfino (Corsa Gi)
114) Mentoni-Tirone (205 R.)
115) Ceruti-Guasto (205 Rally)
116) Oliveri-Pirotti (205 Rally)
117) Robino-Alcardi (205 Rally)
118) Tolis-Storia (Corsa Gsi)
119) Rozio-Raviola (Corsa Gsi)
120) Barzaghi-Motti (Corsa Gsi)
121) Botti-Nataloni (Corsa Gsi)
122) De Ferrari-Gorani (Corsa)
123) Molinari-Rossi (205 Rally)
124) Razza-Razza (205 Rally)
125) De Andreis-Motta (205 R.)
126) Dogliotti-Barisola (Ax S.)
127) Frau-Merli (Ax Sport)
128) Martini-Salvatico (106 R.)
129) Fausone-Aresca (106 R.)
130) Gambaro-Borgalli (205 R.)
131) Pastorino-Lanteri (205 R.)
132) Carassi-Luccia (205 Rally)
133) Ricci-Colombi (205 Rally)
134) Migone-Bofardi (205 Rally)
135) Sangiovanni-Nari (205 R.)
136) Olocco-Marziano (205 R.)
137) Terzoni-Ricotti (106 Xsi)
138) Oltracqua-Bancalan (205)
139) Casale-Mafinarich (106 R.)

Due protagonisti: a sinistra Cavallo e la 309 Gti, qui De Ferrari e l'Opel Corsa Gsi

QUI MARASSI

Samp e Genoa, la squalifica brucia «Paghiamo le follie di quattro balordi»

GENOVA. I più rassegnato è Aldo Spinelli: «Nella gradinata rossoblù non è accaduto quasi nulla: comunque bisogna accettare la sentenza. Confidiamo nel [illegible] ricorso, che presenteremo nelle prossime ore, per tentare che sia cancellata quella punizione, comunque legittima: chi sbaglia paga». Comunque la tranquillità di Spinelli è legata al fatto che il Genoa deve pagare appunto, se non sarà accolto il ricorso, un solo turno. La stangata che si è invece abbattuta sulla Sampdoria (tre giornate) viene invece considerata estremamente severa, tanto più - si fa notare - che gli addetti al servizio d'ordine del club si [illegible] adoperati al massimo per ridurre gli incidenti. «Bisognava punire duramente il teppista con la maglia blucerchiata [illegible] il numero [illegible] sulla schiena, poi arrestato in Corsica. E' stato lui a ferire il commissa[illegible] Navarra. E punire anche gli altri, che [illegible] giudice ha invece presto lasciato in libertà, sia pure con limitazioni rigorose per l'ingresso allo stadio. Ma che c'entra la società?», si chiedono nei club di Sampierdarena. Insiste Spartaco Landini, d.s. del Genoa: «Le cause di quanto è accaduto vanno individuate nella gradinata dirimpettaia, nella Nord si è avuto solo qualche scaramuccia, noi paghiamo per quanto hanno fatto gli altri». Genova rischia di rimanere senza calcio per 4 turni: il che vuol dire perdita di soldi e di immagine, delusione per i tifosi che dopo il digiuno non vedranno l'ora [illegible] tornare allo stadio.

«Vuol dire che andremo [illegible] vedere giocare a Chiavari, Rapallo, Varazze», tentano di consolarsi in [illegible] club doriano di Nervi: ma chi parla in questo modo, casca nella bugia più clamorosa. «La sentenza è un duro prezzo da corrispondere per una decina di teppisti», è la risposta che si riceve dai tifosi dei due versanti. «Non mi pare giusto che debbano punire 30 mila e più persone per le intemperanze di 10 esaltati del resto già identificati e puniti», sbotta Enzo Tiritta, capo degli Ultras sampdoriani. L'accusa-zione è che si sia calcata la mano anche per gli incidenti [illegible] e malanisti, quanto i treni s'incrociarono a Pontecurone.

Ma il derby del 10 aprile, con le sue drammatiche conseguenze, sta penalizzando il calcio e allontana chi - visto che a Marassi il teppismo pareva scomparso - [illegible] ora riavvicinato allo stadio. Nell'ambiente doriano fa notare che, ci fosse ancora Paolo Mantovani, le sanzioni «aggiuntive» sarebbero più severe. Il presidente scomparso l'aveva detto con chiarezza dopo gli incidenti di Cremona: «Se questo dovesse ripetersi, non [illegible] penserei un attimo a ritirare la squadra dal campionato».

Da Bali, dove [illegible] trova [illegible] tournée con la squadra, Sven Goran Eriksson parla di «colpo durissimo, anche economico». Soldi che non entreranno, e in un periodo nel quale [illegible] rinnovo del contratto di alcuni giocatori richiede nuovi esborsi. Pagliuca, ad esempio, vuole un miliardo l'anno (ora guadagna 800 milioni), altrimenti c'è il rischio che alle sue orecchie arrivino le «sirene» dell'Inter. Inoltre, non sarà facile trovare 4 campi in grado [illegible] ospitare gli abbonati delle genovesi, i quali non andranno certo tutti in trasferta.

Si ritiene che la Disciplinare [illegible]ndata al di là delle richieste del viceprocuratore federale che aveva indicato [illegible] 2 le giornate per la Samp; avrebbe dovuto tener conto che negli ultimi anni la squadra blucerchiata ha ripetutamente vinto [illegible] «Premio disciplina» e che della correttezza aveva fatto [illegible] punto d'orgoglio. «Impressiona il fatto - è un passo della motivazione della sentenza - che un centinaio di persone abbia selvaggiamente picchiato [illegible] bastoni, ombrelli e corpi contundenti poliziotti e carabinieri che cercavano di evitare incidenti».

Ma che potevano fare Genoa e Samp di fronte a quell'improvvi[illegible] follia? C'è [illegible] ha la risposta pronta: «Tutti, servizio d'ordine e polizia, avrebbero dovuto esercitare maggior controllo agli ingressi». Altre accuse alle società: «Certo qualcuno di quei teppisti lo conoscevano, perché non han segnalato i nomi alla questura?». Ma la stangata è arrivata, ora le due genovesi sperano nella Caf: di solito, l'appello è un po' più morbido.

Guido Coppini

Un'immagine degli incidenti del 10 aprile: la Disciplinare ha punito Samp e Genoa

Domani presentazione in Comune, con gli «ex» guidati da Prati e Furino

Tutto il Savona in un libro Storia dei colori biancoblù

SAVONA. Il calcio, a Savona, è nato ufficialmente nel 1907, con la fondazione della squadra biancoblù. In quell'anno nascevano anche i primi cinematografi, via Paleocapa stava per [illegible] completata e la Torretta correva qualche rischio perché c'era chi proponeva di abbatterla, per consentire a chi [illegible] deva dal treno alla stazione «Letimbro» di avere la visione libera del porto, in fondo alla lunga sfilata dei portici. Insomma, mentre [illegible] un nuovo simbolo, un altro correva il pericolo di essere demolito. Poi prevalse il buon senso.

Ma a calcio si giocava già prima del 1907, sulla piazza d'Armi, oltre il torrente, sfidando gli inglesi, inventori del football, che arrivavano in porto a bordo dei loro bastimenti. E gli appassionati locali, entusiasti di questo nuovo sport praticato dai marinai britannici, battezzarono la società proprio alla maniera inglese: Savona Foot Ball Club.

Tutte le vicende della società biancoblù sono raccontate nel libro «Storia del Savona Fbc 1907-1993» curato da Nanni De Marco. Sarà presentato domani sera alle 20,30, nella Sala consiliare di Palazzo Comunale.

Una grande festa alla quale si sono già dati appuntamento intere generazioni di calciatori che hanno indossato la divisa degli «strisciони». Molti neppure si conoscono, avendo giocato al «Bacigalupo», quello ormai scomparso di corso Ricci e poi quello di Legino, in epoche diverse, e lunedì [illegible] avranno il piacere di stringersi attorno a tanti ricordi [illegible].

Pierino Prati in versione-mister

Hanno assicurato la loro presenza perfino i «nomi» più affa[illegible] e prestigiosi del recente passato: il grande cannoniere Pierino Prati, l'uomo degli otto scudetti Beppe Furino, «mister» Eugenio Fascetti. E Arnuzzo, i fratelli Persenda, Cucchi, Natta, Gittone, Pandolfi, Ratti, Verdi, Berlassina. Per i più anziani, come i veterani Angin Canepa, Caviglione e Giacoppo, sarà di certo anche un momento di profonda commozione.

Il volume, oltre 500 pagine, copertina a colori dedicata allo stadio Bacigalupo fotografato il 4 settembre del 1966 in occasione di Savona-Juventus di Coppa Italia (ventimila spettatori, 1-0 per i bianconeri dopo i tempi supplementari), è costato anni di pazienti ricerche e costituisce anche un prezioso spaccato della vita cittadina dagli inizi del secolo sino ai giorni nostri. E' estremamente documentato, contiene tutte le formazioni, anche delle squadre avversarie, risultati, classifiche oltre a molte curiosità. Insomma, tutta la storia del Savona nei suoi 86 anni di vita, dai primi tornei ai campionati nazionali, alla [illegible] B sino alla conquista recente della Coppa Italia dilettanti.

E poi è arricchito da una preziosa documentazione fotografica (oltre ottocento le illustrazioni) che rende l'opera assolutamente unica nel suo genere. Nanni De Marco si è valso della collaborazione di Pino Monti, Franco Astengo ed Eugenio De Vincenti, mentre l'accurata confezione del volume la si deve alla tipografia Priamar dell'editore [illegible] Marco Sabatelli. Il libro sarà messo in vendita direttamente dal Savona Calcio, il [illegible] presidente Enzo Grenno si è fortemente impegnato in prima persona per la realizzazione dell'iniziativa.

[illegible] Pastorino

Beppe Furino, quanti titoli con la Juve

OGGI ULTIMA PARTITA

E prima, il Trofeo Grenno

SAVONA. Cala il sipario sul Campionato nazionale dilettanti. Alle 15 al «Bacigalupo» il Savona di Mauro Della Bianchina chiude la stagione davanti al proprio pubblico incontrando il Pietrasanta. Sulle gradinate del vecchio stadio potrebbe esserci anche Nils Liedholm: «Liddas» forse assisterà all'incontro assieme al figlio Carlo, [illegible] l'interessato a rilevare le quote di maggioranza della società. La trattativa infatti prosegue, anche se prima di concludere l'affare-Savona Liedholm vuole aver garanzie da parte del Comune. Sulla partita Della Bianchina non ha dubbi: «Vogliamo congedarci dai nostri sostenitori con una sonante vittoria, cercando anche di far vedere del buon gioco. Il nostro obiettivo di partenza [illegible] quello di raggiungere la salvezza. E l'abbiamo centrato già da diverse settimane». Prima dell'incontro odierno, a partire dalle 14, in campo ci saranno gli «Esordienti» di Savona, Loanesi e Francesco e dell'Imperia 87 che si affronteranno in un «triangolare» con partite da 25' l'una, valido per il «Trofeo Ettore Grenno», in memoria del padre del presidente Enzo. A dare inizio alle ostilità sarà Loanesi-Imperia 87, e la perdente affronterà subito il Savona, che infine incontrerà poi la vincente del primo incontro. E dopo la partita della prima squadra, alle 18, è in programma la finale del torneo «Primi calci», tra Savona A e Savona B. Insomma, una giornata conclusiva dedicata in gran parte ai più giovani. [r. p.]

CALCIO BABY

Giovanissimi, il Cengio fa tremare il S. Nicolò

Ultime battute per i campionati riservati ai giovani. Ieri, accanto ai tornei provinciali, si sono disputati anche alcuni tornei. Insomma un gran finale, prima delle meritate vacanze.

Soldano allena i baby dell'Olimpia

C'è pure il «Cappelli»

Si avvia alla conclusione il torneo riservato ai Giovanissimi che, per quanto riguarda la provincia di Savona, è diviso in due gironi. Ieri spiccava tra gli altri lo lo scontro tra Cengio e S. Nicolò: secondo pronostico hanno vinto i pietresi, che occupano le posizioni di vertice del raggruppamento. Ma la gara è stata equilibrata come dimostra il 4-3 finale: gli ospiti sono andati in rete con Zingaro, autore di una doppietta, Porta e De Vincenzi. Per i granata i gol portano la firma di Martini, Ferrara e Buso. Il S. Nicolò è tra le squadre più forti della categoria, ed i suoi risultati in questo torneo sono andati oltre ogni più [illegible] aspettativa.

I Giovanissimi però, oltre che in campionato, erano impegnati nelle eliminatorie del «Memorial Cappelli», organizzato dal Città di Finale e che si concluderà stasera alle 21,15 con la finale per primo e secondo posto. Alla [illegible]nifestazione, giunta alla sesta edizione, hanno partecipato otto squadre: Cairese, Legino, Aurora Cairo, Vado, Cisano, Finalpia, Speranza e Città di Finale.

Bravi Scalvini e Sapio

Nel girone B continua la marcia solitaria della Loanesi. Ieri i baby rossoblù ieri hanno superato senza alcun problema (6-0) il Luceto. Ancora una volta è stato Scalvini l'autentico incubo per la difesa avversaria: l'attaccante è andato in rete ben quattro volte. Di Barretta e Santinato gli altri due gol. Altra partita-clou del raggruppamento era Alassio-Città di Finale, terminata 1-1 e decisa dalle reti di Lanteri e D'Onofrio. L'incontro, secondo le attese della vigilia, è stato molto equilibrato e ha messo in evidenza gli ottimi schemi dei due team. Il Vado A ha invece superato (anche qui secondo copione) il Varazze: 5-2 il risultato finale, che la dice lunga sulla superiorità dei rossoblù. Il Millesimo ha intanto battuto la Cameranese (4-0): la squadra di Walter Veneziano si conferma così al vertice del girone C. Il grande protagonista della partita è stato Cristofo[illegible] Sapio, autore di tutte le reti. Splendido in particolare il quarto gol con l'attaccante gialloroso che, partito dalla propria metà campo, dribbla quattro avversari prima di far secco il portiere ospite.

Un'autentica prodezza, che fa felice il dirigente Franco Rebella: «I ragazzi, per tutto il campionato, si sono espressi oltre le previsioni. E la vittoria di ieri, oltre che di Sapio, è merito di tutto il collettivo». Anche l'Albisola si conferma ai primi posti del raggruppamento: i biancocelesti regolano il Vado B (4-0) al termine di [illegible] gara [illegible] storia e dominata dalla formazione ospite.

PULCINI

Il Legino fa festa

Tante anche le gare riservate ai più piccoli. Da segnalare la vittoria in trasferta della Loanesi II sul campo dello S. Filippo (2-0) [illegible] gol di Muscio e Lazzari. C'era anche attesa per Cisano-Alassio, vinta dai padroni di casa per 2-1. Infine il derby Legino-Savona: hanno vinto per 5-0 i verdeblù grazie a Brosci e Reverdito, autori di una doppietta a testa, e Del Freo.

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

Pallanuoto: l'Athena, male per metà partita, sospinta da un ottimo Krzic rimonta i lombardi nel finale

Ora la Rari ha i playoff a portata di mano

Sofferta vittoria sul Como, ma grazie al Volturno è quasi fatta

SERIE A1

CLASSIFICA

[illegible]	P	V	N	P	F	S	Diff.
VOLTURNO	35	17	1	1	290	188	+102
POSILLIPO	30	14	2	3	212	164	+48
[illegible]	[illegible]	11	6	[illegible]	251	199	+52
ROMA	27	12	3	4	252	198	+54
PESCARA	26	11	4	4	261	225	+36
[illegible]	[illegible]	9	1	8	209	202	-2
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	212	217	-5
COMO	[illegible]	4	2	13	202	244	-42
BRESCIA	[illegible]	4	2	13	209	260	-51
CATANIA	[illegible]	4	0	14	184	222	-38
RECCO	8	4	[illegible]	15	182	252	-70
CANOTTIERI	7	3	1	15	166	253	-87

RISULTATI
(8ª giornata di ritorno):

BRESCIA - FLORENTIA	11-10
PESCARA - VOLTURNO	13-14
CATANIA - ORTIGIA	7-6
POSILLIPO - RECCO	10-7
SAVONA - COMO	15-11
ROMA - CANOTTIERI	17-10

PROSSIMO TURNO
(sabato 14 maggio ore 17,30):
CANOTTIERI - BRESCIA
COMO - CATANIA
ORTIGIA - PESCARA
RECCO - ROMA
FLORENTIA - SAVONA
VOLTURNO - POSILLIPO

Vio, portiere del Recco

SAVONA. Meglio di così non poteva finire. Una della Rari più brutte dell'anno, almeno per metà partita, ha sofferto enormemente a battere il Co[illegible] (15-11), ma il risultato potrebbe trarre in inganno. Però poi ce l'ha fatta, e pochi minuti dopo la sirena, da Pescara le arrivava la notizia del successo del Volturno sugli abruzzesi. Basteranno ora 4 punti in tre partite per arrivare ai playoff, e addirittura la gara casalinga col Posillipo, in programma tra 15 giorni, potrebbe mettere in palio la seconda posizione.

Tutto è bene quel che finisce bene. I parziali del match con i lombardi (1-3 3-3 7-4 4-1) dimostrano meglio del punteggio finale le sofferenze biancorosse: La Cava e compagni sono sempre stati «sotto», e soltanto a 25 secondi dalla fine del terzo tempo è arrivato il primo vantaggio savonese. L'ultimo quarto è servito infine a staccare i modesti lariani, ma per oltre metà gara la grande paura ha aleggiato in corso Colombo.

Perché questa Rari? Psicologicamente la partita non «caricava» l'Athena anche se Mistrangelo aveva fatto di tutto per evitare distrazioni ai suoi. Ma tant'è: il Como è partito bene, il Savona non trovava la misura, alcuni singoli parevano in allenamento o in vacanza. E così gli ospiti, con un buonissimo Schutze a centroboa, prendevano il largo.

C'è voluto alla distanza il miglior Krzic (6 gol alla fine) per dare uno scrollone ai biancorossi, capaci peraltro nel terzo tempo di risalire la china con una serie di conclusioni di valore in zona-tiro: il bottino parziale di sette gol dimostra che il risveglio è arrivato lì. E ha trovato conferma in chiusura, per fortuna: visto l'occasione di ieri, sarebbe stato davvero assurdo perdere anche un solo punto. Per la Rari, oltre alla cinquina di Krzic, 4 centri Angelini, 3 Jelenic, 2 La Cava e [illegible] Petronelli. Tra gli ospiti, a segno Toth e Schutze (3 a testa), Fluiti e Venturelli (2), Cattino. [m. no.]

[illegible]

Milat affonda il Pescara

Un gran gol di Ante Milat, per tre lunghe stagioni primattore in biancorosso, ha dato al Volturno la certezza delle finali-scudetto e un [illegible]cesso in casa del Pescara che vale [illegible] anche per l'Athena. La squadra di Ferretti ed Estiarte, sempre avanti nel punteggio, [illegible] ha lasciato scampo agli abruzzesi, pure capaci di una bella reazione che li ha portati nell'ultimo tempo ad agganciare i rivali sul 13-13. Un risultato che potrebbe significare playoff per il Savona, ma anche per il Posillipo che ha sofferto per aver ragione di un ottimo Recco, e forse per quella Roma che, travolta la Canottieri Napoli, ha trovato lo splendido «regalo» del risultato delle Najadi. Per il resto, un po' di sorpresa per le sconfitte dell'Ortigia a Catania, e della Florentia in [illegible] del Brescia. E sabato alla formazione toscana toccherà proprio ospitare [illegible] Rari cui serve il successo per arrivare a sognare il secondo posto. [m. no.]

Flavio Ferraro si gioca [illegible] a Baiardo

Krzic, il mancino della Rari

Dilettanti: è la domenica in cui potrebbero decidersi Eccellenza, Promozione e Prima categoria

Finale, Albenga, Cisano-Quiliano: [illegible] brividi

Giallorossi all'ultimo bivio, bianconeri ad un passo dal trionfo

E' la domenica [illegible] (possibili) verdetti. Eccellenza e Promozione, giunte al penultimo appuntamento, propongono una serie di confronti atti a sciogliere la complicata matassa creatasi nelle «zone calde», alte o basse, delle rispettive classifiche. Tutto questo mentre [illegible] la Prima categoria (qui mancano ancora tre turni prima delle vacanze) offre Cisano-Quiliano, autentico spareggio per arrivare al salto di categoria.

Loanesi arbitro. La squadra di Schiesaro riceve la capolista Imperia 87 nel match più atteso, in Eccellenza, della quattordicesima di ritorno. Una vittoria degli ospiti spianerebbe la strada ai ragazzi di Bencardino come sottolinea il portiere Vaccarezza: «Siamo tutti convinti che il nostro destino si gioca sul terreno dei rossoblù. Una vittoria potrebbe esser decisiva, anche se nell'ultima giornata saremo impegnati in un acceso derby con il Ventimiglia».

Ma i rossoblù, benché ormai salvi ed in evidente calo di tensione, [illegible] hanno intenzione di recitare il ruolo di vittima sacrificale. Il più felice sarà il [illegible]siere considerato che da Imperia, grazie ad un pullman allestito dalla società, approderanno numerosi fans ospiti, [illegible] la speranza, abbinando i risultati degli altri campi, di festeggiare prima della scadenza finale.

Speranze difficile, però, dato che la Sestrese non dovrebbe perdere l'appuntamento con i due punti: i verdestellati rice[illegible] la Folbas che ha urgente bisogno di muovere la classifica. Dunque il compito più insidioso è per il Finale, impegnato sul campo del rassegnato Baiardo, da tempo retrocesso [illegible] proprio per questo tranquillo. Mister Ferraro: «Non abbiamo alternative alla vittoria. Solo con i due punti potremo sperare ancora nel salto di categoria». Identico desiderio, per le zone a rischio però, nutre il Vado: i rossoblù a Lavagna devono cercare i punti decisivi per uscire dal tunnel.

Brinda l'Albenga? I bianconeri sono ospiti del Molassana. Classifica alla mano, gli ingauni potrebbero chiudere il discorso-promozione, soprattutto se Busalla e Rivarolese, in trasferta contro Alassio e Olimpic, incontrassero qualche ostacolo. Il d.s. ingauno Bartoli: «Sapete cosa mi preoccupa di più? L'8-0 dell'andata. Speriamo che i genovesi non covino desideri di vendetta...».

Scontro decisivo. Cisano-Quiliano è vitale per designare chi sarà, nel rush finale della Prima, l'avversario della capolista Pietra che attende lo Zinola. Una «ics» nel big-match potrebbe toglier di scena entrambe: facile prevedere una gara a viso aperto, in cui le emozioni non mancheranno. [g. o.]

QUESTA DOMENICA

[illegible]CIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 16): Pinerolo-Cuneo; Rapallo-Sarzanese; Valenzana-Pro Vercelli; Bra-Sanremese; Savona-Pietrasanta; Colligiana-Cuoio Pelli; Camaiore-Moncalieri; Migliarinese-Grosseto; Nizza Millefonti-Certaldo. Classifica: Pro Vercelli p. 51; Colligiana 44; Pinerolo 37; Rapallo 36; Pietrasanta 34; Certaldo, Savona, Grosseto, Nizza Millefonti e Camaiore [illegible], Sarzanese 32; Cuoio Pelli 30; Valenzana e Sanremese [illegible]9; Moncalieri [illegible]; Bra e Cuneo 27; Migliarinese 26.

Eccellenza (16): Baiardo-Finale Ligure; Lavagna-Vado; Loanesi-Imperia 87; Pegliese-Cairese, Pontedecimo-Entella; Sestrese-Folbas; Sestri Levante-Argentina; Ventimiglia-Sammargheritese. Classifica: Sestrese e Imperia 87 p. 35; Finale Ligure 34; Ventimiglia e Sestri 32; Entella 30; Cairese 29, Pontedecimo 28; Sammargheritese e Loanesi 27; Pegliese e Lavagna 25; Vado, Argentina e Folbas 24, Baiardo 17.

Promozione (16): Alassio Auxilium-Busalla; Bolzanetese-Audace; Carlin's Boys-Albaro; Culmv-Italstrade; Molassana-Albenga; Olimpic Palmarese-Rivarolese; Vallecrosia-S. Olcese. Riposa il Varazze. Classifica: Albenga p. 39; Rivarolese e Busalla 37; Audace Campomorone 30; Olimpic Palmarese 27; S. Olcese 26; Carlin's Boys 25, Culmv e Molassana 24; Alassio Auxilium 23; Bolzanetese 22; Varazze e Albaro 20; Italstrade e Vallecrosia 19.

Prima categoria (16): Arma Taggia-Baia Blu S. Bartolomeo; Borgio Verezzi-Altarese; Cisano S. Giorgio-Quiliano; Legino-Finalborghese, Millesimo-Borghetto 84, Ospedaletti-Pietrabruna, Sant'Ampelio-Bordighera. Classifica: Pietra Ligure p. 39; Cisano S. Giorgio 38; Quiliano 37; Finalborghese e Sant'Ampelio 30; Ospedaletti e Pietrabruna 28; Altarese 27, Borgio Verezzi 26; Zinola, Arma Taggia e Bordighera 25, Legino 23; Baia Blu San Bartolomeo 22; Borghetto 84 20; Millesimo 9.

Terza categoria girone di Savona (16): Bardineto-Garlenda, Calice Ligure-Murialdo (Finalborgo); Letimbro-Priamar; Luceto-Cosseria (10,30), Portovado-Cameranese Saliceto, Pallare-Aurora Cairo; Rocchetta di Cengio-Piana Crixia (Cengio); Rocchettese-Calizza[illegible] (Rocchetta di Cairo). Classifica: Portovado p. 44; Cameranese Salicetro 43; Garlenda 37; Aurora Cairo 34; Murialdo, Calice Ligure e Pallare 31. Rocchettese 30; Calizzano 25; Luceto e Priamar 23; Letimbro 20; Rocchetta di Cengio e Piana Crixia 18; Cosseria 14, Bardineto 10.

PALLONE [illegible]

Le gare in Liguria

Campionato di serie A: sferisterio di Pieve di Teco ore 15,30: Pieve di Teco (Papone)-Pro Spigno (Dogliotti).

Coppa Provincia di Savona serie C: sferisterio di Vene di Rialto ore 15,30: Rialtese (Doglio)-Bormidese (Navoni).

HOCKEY SU PRATO

Serie B

Savona ore 9,30 campo «Levratto»: Hc Savona-Hc Genova, Campo «Levratto» ore 11: Liguria Savona-Hc Firenze.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 8 Maggio 1994
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

C'era la folla delle grandi occasioni al giuramento solenne degli alpini di Aosta

Novara in festa con le Penne Nere

Ieri allo stadio la cerimonia per allievi ufficiali e reclute. Tante autorità e gruppi arrivati da lontano
Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, che è tornato a casa: «Grazie per l'accoglienza meravigliosa»

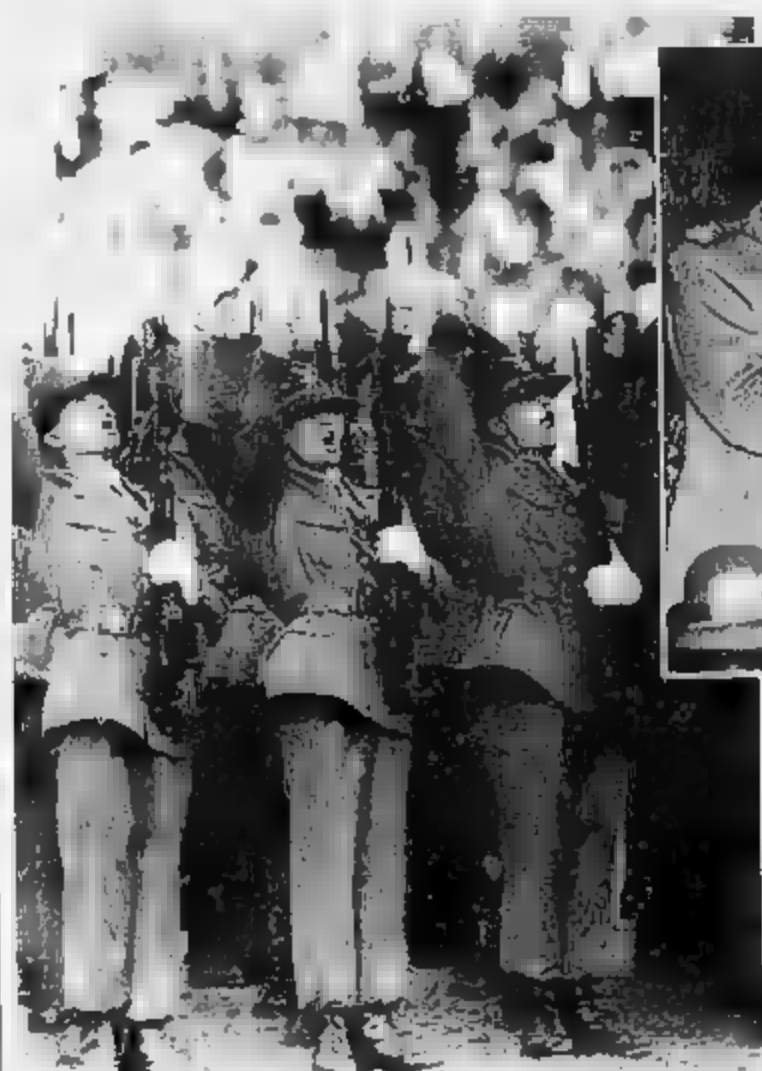
NOVARA. «Lo giuro». Duecentocinquanta voci [illegible] una sola. Il sole picchia ma un brivido scuote lo stadio. Dagli spalti si leva l'applauso più lungo. Gli occhi sono tutti per loro: [illegible] allievi ufficiali [illegible] complemento della Scuola militare alpina, 150 reclute del battaglione Aosta. Ieri pomeriggio hanno prestato giuramento solenne a Novara: un avvenimento storico per la città.

La manifestazione, patrocinata dal Comune e organizzata dalla sezione dell'Associazione nazionale alpini, ha portato nel capoluogo migliaia [illegible] persone: familiari dei giovani militari, gli alti vertici dell'Esercito, atleti olimpionici che in qualche modo hanno legato i loro successi alle Penne Nere, «veci» e «bocia» dalle regioni vicine. Lanci di paracadutisti e il carosello della fanfara hanno aperto la cerimonia.

Qualche numero e qualche curiosità: cinquanta i gruppi di alpini arrivati con pullman e carovane d'auto, sedici i labari delle sezioni, quasi tutti i gonfaloni e i sindaci [illegible] Comuni novaresi dove l'Ana è rappresentata. Le penne nere dell'associazione [illegible] da più lontano: quelle di Bassano del Grappa. I dati li ha raccolti diligentemente Sergio Ferrari, dell'Ana novarese. Non si è fermato [illegible] attimo, ieri.

Per ufficiali e truppa è stata una giornata di quelle che non si dimenticano più. Per i non addetti ai lavori è [illegible] altrettanto emozionante seguire la cerimonia. Tutti hanno tenuto il fiato sospeso, per un attimo: appena prima e subito dopo il pronunciamento solenne di fedeltà alla Patria. E come non notare gli occhi [illegible] di qualche «vecio» al momento degli onori alla bandiera di guerra?

I motivi d'orgoglio, soprattutto per le penne [illegible] novaresi, ieri non sono mancati. E' arrivato il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale Bonifazio Incisa di Camerana. In realtà, per lui, si tratta di un ritorno: è nato in città. «Poche altre volte mi è capitato - ha detto nel discorso ufficiale - di trovare un'accoglienza così calorosa per un giuramento. Grazie, Novara».

Non è tornato invece il Presidente della Repubblica. Gli alpini ci tenevano parecchio [illegible] a Roma c'è un governo da fare. E le Penne Nere, avrà pensato Scalfaro, se la sono sempre cavata. C'erano invece il ministro (anche lui novarese) Maurizio Pagani, il sindaco Sergio Merusi, il presidente della Provincia Luciano De Silvestri, il prefetto Alberto Ruffo, l'ex assessore regionale Enrico Nerviani con il [illegible] cappello d'alpino, la medaglia d'oro Edgardo Sogno, torinese classe 1915. Tante davvero le autorità. Era al completo, e non poteva essere altrimenti, il comando della scuola militare alpina di Aosta.

Ci sono stati applausi e onori per tutti. «Speriamo che le reclute di oggi se li ricordino questi momenti - si augura Messimiliano Bertaggia, del '24, da Romentino -. Purtroppo sembra che [illegible] volte finito il servizio [illegible] siano più tanti quelli che tengono alla bandiera».

Ci terrà parecchio, almeno a giudicare da quanto [illegible] parlano bene la mamma e il papà, la recluta aostana Federico Thole, di Arnad. Una delle tante piccole storie che ieri si ascoltavano sugli spalti: «Che emozione - di[illegible] Mariolina - siamo arrivati alle 14,30. Federico si è raccomandato tanto: venite presto, [illegible] non trovate un [illegible] posto». Accanto cugina e fidanzata mandano un saluto con la mano laggiù, sul campo.

Sono ancora applausi quando sfuma il coro dopo la preghiera dell'alpino. Se si chiudono gli occhi, finisce che davanti [illegible] il Monte Bianco. Invece è Novara che ha vissuto tutta la settimana sotto il segno delle Penne Nere. Martedì è stata aperta, (si può visitare anche oggi), la mostra fotografica «Tracce di una guerra lontana», allestita alla Barriera Alberti[illegible]. Venerdì, al teatro Coccia, la serata inaugurale con un concerto di canti popolari e alpini.

Ieri la giornata è stata densa di cerimonie. Da ricordare il conferimento della cittadinanza onoraria alla Scuola militare alpina. Alle 18,15 tutti allo stadio: generali e truppa, veci e bocia, famiglie e fidanzate. Quanti «tifosi» delle Penne Nere! Questa volta niente partita, le maglie azzurre [illegible] negli armadietti. C'era soltanto [illegible] squadra. Segno distintivo: [illegible] lunga penna sul cappello.

Maria Paola Arbeis

Nella foto sopra, reclute nell'attimo del giuramento. Qui a fianco un «vecio» sugli spalti assiste commosso. Sopra, il sindaco Sergio Merusi conferisce la cittadinanza onoraria [illegible] Scuola militare alpina di Aosta. In alto a destra, il fondista Marco Albarello viene premiato con [illegible] altre Penne Nere che si sono distinte nelle Olimpiadi di Lillehammer [illegible]

Truffa sventata dalla polizia svizzera

Furto d'auto simulato ossolani denunciati

DOMODOSSOLA. Simulazione di truffa. [illegible] l'accusa [illegible] un italo-svizzero arrestato dalla polizia d'Oltralpe: avrebbe falsamente denunciato il furto [illegible] un'auto che invece ha dato a due ossolani perché la demolissero. Un «giro» che gli ha fruttato i soldi dell'assicurazione contro il furto.

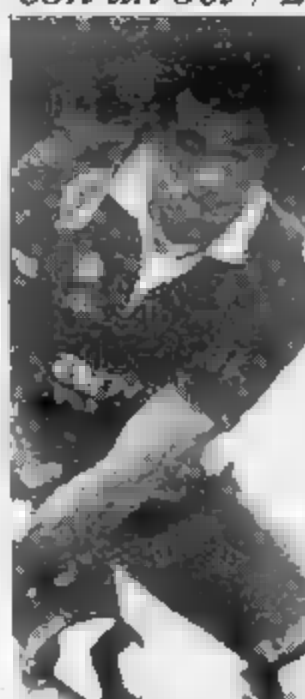
Quello scoperto dalla polizia di Domodossola in collabora[illegible] coi colleghi del Canton Vallese potrebbe [illegible] essere un caso isolato. Non è escluso che il trucchetto abbia avuto altri precedenti analoghi.

I gendarmi svizzeri hanno fatto scattare le manette ai polsi [illegible] Gianfranco Gamba, 39 anni, residente in un paesino alle porte di Losanna, dove [illegible]stiva assieme al [illegible] missionario d'auto. Gamba aveva rilevato da un cliente una Mercedes 420 ma, non riuscendo a venderla, aveva deciso di incamerare i soldi dell'assicurazione contro il furto.

Il mese scorso, con la Mercedes, aveva raggiunto Domodossola dove, secondo lui, l'auto gli era stata rubata nel posteggio di piazza Matteotti. Il furto era stato denunciato alla polizia che s'era insospettita per due motivi: Gamba non pareva preoccupato che gli avessero sottratto l'auto ed inoltre altri furti d'auto erano [illegible] segnalati negli ultimi tempi da alcuni svizzeri. Via alle indagini ed ecco la scoperta: Gamba aveva falsamente detto che l'auto era stata rubata per [illegible] i [illegible] mila franchi dell'assicurazione: il doppio del valore effettivo dell'auto. Cosa avrebbe fatto lo svizzero? Una volta in Ossola avrebbe affidato la vettura ad un meccanico di Crevoladossola che l'ha occultata per un po'. Poi, la Mercedes sarebbe finita nelle mani di un altro crevolese che l'ha demolita.

Per ora, i due ossolani - i cui [illegible] restano coperti dal riserbo degli inquirenti - sono stati denunciati per favoreggiamento. [re. ba.]

L'HOCKEY VINCE A LA CORUNA

Liceo battuto con un bel 7-2

Bella impresa degli azzurri dell'Hockey che hanno vinto la gara d'andata dei quarti di finale [illegible] Coppa campioni superando i temibili iberici. [illegible] A PAG. [illegible]

Raccapricciante disgrazia ieri pomeriggio nella stazione di Cressa

Muore schiacciato sotto il treno

E' un pensionato di Borgomanero, aveva 86 anni

CRESSA. Un anziano pensionato giace cadavere in mezzo a un binario della stazione ferroviaria di Cressa. Ma, sulla sua identificazione, è subito mistero. Le circostanze stesse in cui è avvenuto l'incidente mortale rimangono per il momento da accertare. Una [illegible] sola sembrebbe [illegible] stata presto chiarita: l'uomo, molto anziano, sarebbe caduto dal treno forse mentre stava per scendere alla stazione: ha inciampato in qualcosa ed è finito sotto le ruote del convoglio che gli hanno fracassato il capo.

A fare il macabro rinvenimento sono stati alcuni ragazzi che si trovavano nel vicino parco-giochi, situato [illegible] della stazione, che - come tutte le altre poste sul percorso tra Borgomanero e Vignale - funziona ormai solo come «fermata»: il macchinista arresta il treno, lascia scendere e salire i viaggiatori (che sono sempre pochissimi). E, poi, riparte. Le sbarre del vicino passaggio a livello, si rialzano automaticamente così come si erano abbassate.

Il fatto è avvenuto al passaggio del treno delle 15.10 proveniente da Borgomanero e Domodossola. Arrivato dalla stazione cressese, il macchinista ha effettuato la sosta regolamentare, e quindi è ripartito senza accorgersi di nulla.

Molto probabilmente, invece, un uomo molto anziano aveva tentato di scendere, aveva inciampato o era scivolato, ed era comunque finito sotto il treno. Che, avviandosi, gli ha schiacciato la testa. L'uomo verrà ritrovato in posizione trasversale rispetto alle rotaie: indossava pantaloni grigi (forse di una tuta), un pullover di colore b[illegible] e - curiosamente - calzava un paio di pantofole marroni. Aveva in testa una baschetto blu e al polso un [illegible]logio di acciaio.

E' arrivata parecchia gente, e finalmente le mani pietose di un'ex infermiera hanno coperto il povero corpo straziato. Intanto, è incominciata l'opera di riconoscimento del cadavere.

Dopo molte ricerche, è stato accertato che si trattava di Giuseppe Carlo Levati, 86 anni, residente a Borgomanero in via Torrione 1, e da pochi giorni ospite della Casa Albergo [illegible] l'Opera Pia Curti, un moderno complesso assistenziale borgomanerese, dal quale i ricoverati possono uscire ed entrare, sia pure sotto accurato controllo.

Levati era uscito alle 11.15, servendosi di una bicicletta che [illegible] trovato in [illegible]. Non vedendolo rientrare a mezzogiorno, il personale della Casa si è posto immediatamente alla ricerca e ha denunciato la scomparsa ai carabinieri. Intanto, Levati, senza dir niente a nessuno, aveva preso il treno per Cressa per andare a trovare dei parenti. Scendendo dal convoglio è caduto. Una tragica fatalità.

Francesco Allegra

E' partita la «caccia» del Comune di Novara per recuperare una serie di crediti

Inquilini morosi per 2 miliardi

Si sta completando la schedatura degli utenti per capire esattamente quale sia la loro vera situazione economica. Ai «finti poveri» sarà imposto il pagamento dell'affitto, in caso contrario è previsto lo sfratto

NOVARA. Gli inquilini del Comune debbono due miliardi al padrone [illegible] che ha deciso di ricuperarli, anche [illegible] de[illegible] [illegible] sfratti. Associazioni notissime e famiglie con tanto di auto di grossa cilindrata che da anni «dimenticano» di pagare il canone: «Tanto, hanno pensato finora, il proprietario degli appartamenti è il Comune [illegible] non ha le possibilità [illegible] la voglia di ricuperare i crediti. Si sbagliano di grosso, perché abbiamo cominciato a schedare tutti i nostri inquilini per accertare sia l'ammontare dei loro debiti che i modi con cui potremo ricuperarli».

Parola di assessore al Bilancio, che non ha assolutamente intenzione di scherzare di fronte alle necessità finanzia[illegible] del Comune ed al fatto che vi siano tanti furbi che davanti alla richiesta dell'affitto fanno gli gnorri. «Disponiamo di 460 alloggi e purtroppo la percentuale di morosità è molto alta, con due miliardi di crediti arretrati. E' logico - dice Sergio Albenga - che non è più tollerabile una situazione di questo genere, ed allora abbiamo iniziato a prendere le contromisure».

Come [illegible] comporterà il Comune con gli inquilini morosi? «Stiamo completando la schedatura degli utenti per capire esattamente quale sia la loro vera situazione economica, e non ci basta la dichiarazione dei redditi, ma entra in gioco anche il tenore di vita che viene controllato da vigili urbani ed assistenti sociali. Tutti gli inquilini verranno poi suddivisi in categorie: [illegible] sarà la fascia di chi [illegible] effettivamente in situazioni molto difficili e per queste persone non prevediamo certo lo sfratto: no[illegible] manderemo sulla strada chi davvero non è in grado di pagare, anzi il loro debito verrà azzerato».

Ma lo [illegible] trattamento non verrà riservato ai «finti poveri» o a quelli di memoria corta quando[illegible] tratta di saldare i debiti: «Per un'altra categoria imporremo il pagamento di una quota dell'affitto, e per chi invece ha le possibilità dovrà essere saldato l'intero arretrato con gli interessi maturati nel frattempo, [illegible] caso contrario verranno sfrattati». Si profilano casi clamorosi fra i morosi, ma per ora l'assessore non fa nomi: «Ci sono casi eclatanti, che avremo modo di segnalare al momento opportuno». L'assessore al Bilancio conta che qualcuno si metta in regola, prima [illegible] essere pubblicamente segnalato come renitente all'affitto.

Albenga sta nel frattempo anche riorganizzando l'intero settore che si occupa della Casa e del Patrimonio. «Attualmente questo settore è congestionato, nel senso che gli sono state accollate moltissime funzioni che fra l'altro s'incrociano alle competenze di altri uffici. Perciò occorre rimettere ordine in tutto il comparto».

La gestione delle convenzioni con le società verrà ad esempio trasferita ad uno speciale ufficio che verrà costituito appositamente. «Il problema della casa va poi accorpato all'assistenza - osserva l'assessore - perché nell'assegnazione degli alloggi occorre tenere c[illegible] delle graduatorie e questo è [illegible] compito specifico dell'assistenza».

Questo significa che l'ufficio casa e patrimonio scomparirà? «Affatto, verranno soltanto distribuite meglio le competenze, in modo da rendere più celeri le pratiche, che attualmente richiedono troppo tempo».

Marcello Giordani

L'amministrazione comunale vuole recuperare due miliardi dai propri inquilini

IN BREVE

NOVARA

Oggi festa dello sport nelle piazze del centro storico

Si svolge oggi in centro [illegible] festa dello sport, organizzata dal comitato «Novara di Domenica» con il patrocinio dell'assessorato al Commercio. Dal mattino sono in programma nelle piazze del centro storico dimostrazioni di tennis, tiro [illegible] l'arco, boxe, bici Bmx e arti marziali. Ci sarà anche la possibilità di provare il «Fly Jumping»: i partecipanti si lanciano contro [illegible] parete appiccicosa. Il Comune ha dato l'autorizzazione all'apertura facoltativa dei negozi, anche se la categoria su questo punto [illegible] divisa e [illegible] comitato ha annunciato la sospensione delle iniziative. **[b. c.]**

[illegible]

Disagi nei trasporti pubblici per lo sciopero [illegible] martedì

Autobus in sciopero martedì pomeriggio. L'astensione, che è nazionale, l'hanno proclamata Cgil, Cisl, Uil e Cisal. A Novara gli autisti si astengono [illegible] lavo[illegible] dalle 17,30 alle 20,30. A Verbania l'Aspan [illegible] assicura la regolarità del servizio dalle 15 alle 19. **[b. c.]**

I relatori sono tutti della Lega

L'Api assicura «Siamo apolitici»

NOVARA. L'Api, associazione delle piccole e medie imprese, organizza un convegno provinciale nella sua sede novarese, ma l'elenco [illegible] relatori fa scoppiare la polemica. Motivo? Tutti [illegible] quasi i relatori appartengono alla Lega Nord e la cosa ha provocato la protesta dell'avvocato Gianni Correnti, esponente del pds, e anche di qualche piccolo imprenditore.

Per Correnti la scelta dell'associazione dei piccoli imprenditori «è un [illegible]gno del dilagante "maccartismo" dei nostri giorni». L'ex deputato del pds si dice maggiormente amareggiato dalla provenienza di questo «segnale»: «L'Api che nel passato era sempre stata garante del pluralismo. Adesso, a quanto pare è saltata sulla carrozza del vincitore!».

A criticare la scelta dell'Api c'è anche Gian Renzo Brandoni, titolare dell'omonima ditta di valvole industriali di Romagnano Sesia. In una lettera indirizzata al presidente dell'Api Scompini, l'imprenditore chiede ironicamente se la la sede dell'Api sia diventata anche quella della Lega Nord.

Ieri, durante i lavori del convegno, ha risposto alle critiche [illegible] direttore dell'Associazione Maurizio Della Santa. «La polemica? Per me è solo frutto della grande tensione politica di questi giorni. Il convegno di oggi nasce da una promessa reciproca di incontro con tutte le forze politiche che prima delle elezioni avevano voluto discutere con l'Api. E noi, sia chiaro, eravamo e siamo ancora adesso disponibili a tutti. Sulla base di quella promessa la Lega ci ha dato la sua disponibilità. Identica accoglienza avremmo dato [illegible] [illegible] offerta di incontro che fosse venuta da altra direzione. E lo dimostra il fatto che a fine mese abbiamo già programmato un confronto con il pds».

E ribadisce gli stessi concetti il coordinatore dell'incontro Claudio Carbonatto (Lega), che è anche il presidente dell'azienda municipalizzata Ama Sun: «La politica? Non c'entra niente. L'iniziativa puntava alla discussione di problemi concreti: fisco, esperienza americana e via dicendo. Argomenti reali che interessano assai da vicino le piccole imprese. E il tutto sempre nella più totale neutralità». **[m. s.]**

Maurizio Della Santa, direttore dell'Api di Novara, assicura che l'associazione non vuole discriminare nessuno

Assegnato il settimo premio Stampa Club

Paolo Beldì, regista sulla cresta dell'onda

NOVARA. La riuscitissima trasmissione televisiva «Quelli che il calcio», andata in onda fino a domenica scorsa su Rai 3, ha fruttato ampi consensi al [illegible] ideatore e regista Paolo Beldì. E siccome si tratta di un novarese non poteva mancare un riconoscimento nella sua città: il pre[illegible] Stampa Club che quest'anno è alla settima edizione.

Beldì segue altri novaresi «illustri». Fra questi ci sono il professor Enrico Geuna, neurochirurgo, l'avvocato Alberto Barbè, per tanti anni giudice sportivo della Lega Calcio, l'architetto Luigi Vietti e - l'anno scorso - all'attore Umberto Orsini.

Beldì, che ha 40 anni, ha iniziato con le trasmissioni radiofoniche e tutti a Novara ricordano la «sua» emittente Onda Novara.

Le successive tappe della carriera di Paolo Beldì passano da Antenna 3 - dove è stato aiuto regista di Beppe Recchia - e quindi da Telemontecarlo dove il regista novarese lavorò con Enzo Tortora.

[illegible]'è poi il passaggio alla Fininvest che culmina col lancio della riuscitissima Gialappa's Band. Poi l'arrivo a Rai 3 dove lavora con Lubrano [illegible] crea tutta una serie di altre trasmissioni con l'impronta caratteristica del regista novarese. E infine «Quelli che [illegible] calcio», azzeccata trasmissione di sport [illegible] spettacolo completamente rivoluzio[illegible]ria rispetto ai canoni tradizionali. Il pubblico ha apprezzato subito la «novità» e con un ascolto record ne ha decretato il successo. **[m. s.]**

Paolo Beldì il regista [illegible] «Quelli che il calcio» andata in onda su Rai 3

A Novara nuova fase dell'indagine del Comune sulla Terza Età

Anziani, la vita a Sant'Agabio

L'obiettivo è di conoscere condizioni e necessità su un campione di 530 pensionati
Con una lettera viene preannunciato l'arrivo degli incaricati, muniti di tesserino

NOVARA. Obiettivo anziani: è scattata a Sant'Agabio un'indagine sui pensionati. L'ha commissionata il Comune all'associazione Asap, continuando le ricerche già iniziate negli anni scorsi alla Bicocca, al Vela e al Villaggio Dalmazia.

L'indagine mira [illegible] identificare le condizioni di vita di 530 pensionati [illegible] oltre 65 anni che vivono soli. Un terzo di tutta la popolazione anziana del quartiere che, in quella fascia di età, ammonta a circa 1500 persone. Il metodo di lavoro è già stato collaudato in passato: gli operatori Asap, muniti di tesserino e dopo un avviso per lettera, visitano il pensionato e gli propongono un questionario.

Le domande raccolgono informazioni sui dati anagrafici, reddito, qualità dell'abitazione, con una particolare attenzione alle condizioni di salute e autosufficienza dell'anziano. Si valuta la sua capacità di alzarsi dal letto, di far il mangiare, la spesa e le pulizie di casa, di amministrare il denaro e di avere rapporti sociali.

«Le situazioni più a rischio sono quelle delle persone parzialmente autosufficienti - dice Marco Pagani, dell'Asap -. Basta una banale difficoltà, come [illegible] caduta, per ridurli all'inattività completa. Ma [illegible] famiglie, solitamente, sono sollecite nell'assistere i parenti non in grado di gestirsi in modo assoluto e trascurano quelli che anche soltanto in parte riescono ad essere ancora indipendenti».

I dati raccolti vengono elaborati in due liste distinte. Una [illegible] anonima e di carattere statisti[illegible]: un sommario dei risultati con un breve commento. Il secondo elenco è, invece, personale [illegible] indica i soggetti che rivestono particolari caratteristiche: ad esempio tutti coloro che sono senza telefono, che necessitano di un aiuto per fare la spesa e così via. Una lista riservata, ad uso degli operatori dell'assistenza sociale.

L'indagine è partita [illegible] questi giorni e dovrebbe concludersi entro settembre: «Con questa ricerca vogliamo continuare la 'mappatura' della situazione degli anziani in città, iniziata nel 1990 alla Bicocca - dice il sindaco Sergio Merusi -. Nostro primo scopo è arrivare a stimare le necessità non ancora soddisfatte [illegible] assistenza domiciliare. Un servizio che contiamo di potenziare e [illegible]gliorare».

Ma da Sant'Agabio parte anche un'altra iniziativa pensata [illegible] voluta dal quartiere e dall'assistente sociale che opera nella zona. Si chiama «Anziani per gli anziani» e consiste nella costituzione di un gruppo di pensionati disponibili ad aiutare i coetanei nelle piccole difficoltà della vita quotidiana. Come fare la spesa, acquistare le medicine, cambiare una lampadina.

«Sono attività semplici e facilmente realizzabili - dice l'assistente sociale Marina Tornaghi - che però 'rubano' tempo prezioso ai nostri operatori specializzati, più utili in altre situazioni di maggiore gravità».

La base operativa è la sede [illegible] quartiere, che è in via Falcone 9, a cui è possibile rivolgersi per dare la propria disponibilità. **[b. c.]**

Protesta in città

Nessuna azalea [illegible] si dissociano

NOVARA. Azalee contro il cancro, ma non in città. I fioristi novaresi non aderiscono all'iniziativa promossa per oggi in mille città italiane a favore della lotta contro i tumori. In sintonia con la protesta espressa dalla Federfiori, Federazione nazionale aderente alla Confcommercio, si dissociano dalla campagna benefica «Un'azalea contro il cancro». Non per scar[illegible] sensibilità al problema: giudicano inopportuna l'associazione [illegible] la «Festa della mamma» che si celebra oggi. «Il comparto fiori - [illegible] legge [illegible] [illegible] comunicato della Federfiori - subisce in concomitanza delle ricorrenze commercialmente più interessanti una [illegible] concorrenza che ha le caratteristiche del più classico abusivismo». I fioristi novaresi [illegible] dichiarano «Disponibili a promuovere la vendita in altre date, lontane dalle ricorrenze ufficiali». La decisione ha scatenato polemiche: molti no[illegible] hanno telefonato all'assessorato al Commercio, esprimendo le loro proteste. **[c. m.]**

Studenti attori

Vincono concorso nazionale

NOVARA. Shakespeare in versione ironica vince il primo premio nazionale al concorso di teatro scolastico di Serra San Quirico in provincia di Ancona.

Una splendida versione della «Tempesta» ha consentito alla compagnia teatrale del liceo scientifico «Antonelli» di vincere [illegible] concorso nazionale riservato alle scuole che si dedicano all'attività teatrale.

I trenta studenti dell'Antonelli hanno presentato una versione sbarazzina, spigliatissima e molto divertente del capolavoro shakespeariano: «Il lavoro di Chiara Maio e della professoressa Leone - commenta [illegible] preside Franco Malvezzi - ha dato risultati eccellenti, come testimoniano il riconoscimento ed il successo che la messinscena ha avuto quando è stata presentata a Novara». Preside, insegnanti e studenti del liceo si sono recati ieri pomeriggio nelle Marche per ricevere [illegible] premio, nell'ambito della dodicesima edizione della «Rassegna nazionale del teatro della scuola». **[m. g.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Gravellona, meglio invertire la rotta»

I comuni sono come le persone. Alcuni [illegible] prepotenti ed egoisti, altri sono buoni e arrendevoli. Tra questi ultimi, nel Vco, sui può concedere la palma al comune di Gravellona Toce, la cui capacità di sopportazione stupisce.

Nodo di transito dal Verbano e dal Cusio verso l'Ossola, congestionato da un traffico incredibile, soffocato da due zone industriali, che ne hanno esaurito la bellezza, [illegible]vato nel suo fiume, sovrastato da un viadotto dell'autostrada tipo conto volante [illegible] anche ricettacolo di tutti gli impianti di smaltimento dei rifiuti del territorio. Ospita infatti entro i confini comunali l'impianto di depurazione dei rifiuti urbani [illegible] delle zone industriali, e poco oltre i confini, [illegible] con tutti i danni connessi, [illegible] inceneritore privato Thermoselect di rifiuti solidi urbani (che, ma[illegible]gistratura permettendo, tra non molto potrebbe riprendere a funzionare), e infine, [illegible]ciliegina sulla torta, [illegible] costruendo impianto di compostaggio [illegible] materiale organico.

E' evidente che, se anche ognuna di queste opere fosse a norma di legge per quanto riguarda il suo impatto sull'ambiente, la sommatoria di tanti impatti renderebbe, come in effetti ha reso, insopportabile il loro carico agli abitanti e al territorio. Se la solidarietà non è solo un vocabolo, si rifletta e si inverta la rotta.

Amelia Alberti,
Legambiente

Contro il disagio più spazi per i giovani

C'è un problema che credo sia tra le maggiori cause del disagio giovanile, di cui si parla tanto ma che non si affronta mai in termini concreti. Mi riferisco alla mancanza di spazi di ritrovo, dove i ragazzi possano sviluppare attività alternative alla discoteca o al solito bar. Luoghi per suonare in piena libertà i generi preferiti, dal rock all'heavy metal, senza dover sollevare proteste per l'eccessivo chiasso o piccole sale dove possano provare a recitare, ascoltare musica o guardare i videoclip. Che cosa fanno i Comuni?

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible], [illegible] (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 840 083; **Domodossola:** (0324) 46 600; **Galliate:** 862 222; **Oleggio:** 93 500; **Omegna:** (0323) 61 900/63 669; **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 - 865 000; **Stresa:** (0323) 33 360; **Trecate:** 777 900; **Verbania:** [illegible] 405.000 - [illegible] - 556 161; **Baveno:** (0323) 924 222; **Mergozzo:** [illegible] 80 705; **Orta:** (0322) 911 900; **Grignasco:** S / e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967 456; **Lesa:** (0322) 76 097; **Piedimulera:** (0324) 83 188

[illegible]

Novara: 62 60 00; **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 81 500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31 844; **Ver[illegible] (Pallanza):** (0323) 541 318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *[illegible]*, [illegible] tel. 62.86 [illegible] con [illegible] continuativo dalle 8.45 alle 20.15 (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.15 a battenti aperti, mentre dalle 12.30 alle 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000) e [illegible] *Agabio*, via S. Giulio 1, tel. 62 01 84, con [illegible] notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente (dalle [illegible] 45 alle 12.30 e dalle ore 15,15 alle 21.30 a battenti aperti mentre dalle 21.30 al [illegible] 8.45 il [illegible] viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500)

Le farmacie di turno degli altri [illegible] muni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Paracchini*, via Verjus 11, tel. 91 314

Comignago: *Venco*, via Principale [illegible], tel. 0322-50 055

Gargallo: *Stanford*, via Marconi 10, tel. 0322/94 627

Gattico: *Facchini*, [illegible] Roma 34, tel. 0322/83 81 55

Verbania (Pallanza): *Nazis*, v. Azari 1, tel. 0323/55 63 42

Malna: *Ticella*, via Nazionale del Sempione 71, [illegible] 0322/66 02 56

Cannobio: *Calaluccr*, via Domenico Uccelli 18, tel. 0323/70 178

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli 6, tel. 0324/24 02 41

Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio [illegible], tel. 032[illegible] 53 71 47

Macugnaga: [illegible] [illegible] Municipio [illegible] tel. 0324/65 057

Orta S. Giulio: *Bergamasco*, p. Motta 12, tel. 0322/90 117

Quarna Sopra: *Milano*, p. Zolanetta 5, tel. [illegible] 12 00

Gattinara: *Comunazzi*, c.so Garibaldi 94, tel. 0163/83 34 17

STATO CIVILE

TRECATE

[illegible] **SPOSERANNO.** Gregorio Corso e Natalia Cigolini; Luca Incicco, impiegato [illegible] Woraya Ardkhampa, casalinga;

NATI. Denise Vassallo; Ayoub El Idrissi; Lorenzo Miranda; Nicolò Mosca; Alessandra Bellosta; Giulia Roggia; Simone Botte; Giorgia Guidetti, Ambra Guidetti; Tommaso Tonioni; Carlotta Bonkomo; Monica Valsecchi; Ilaria Pizzi; Andrea Fortugno; Stefania Barraso; Giulia Piras; Filippo Ceresa; Iacopo Zanini; Nicholas Zecca; Lucia, lesley Guerrie[illegible]; Stefano Savino; Matteo Ghiotti; Daria Delconti; Filippo Clemente; Paolo Longobardi; Umberto, Giaco[illegible] Pizzi; Salma Chadi; Luca Talarico; Simone Talarico, Stefano Vinzia; Lucilla Calderan; Michela Giona; Giulia Sbernini, Chiara De Rossi; Eli[illegible] Tosetti; Ilario Agustoni, Giacomo Gorace; Alessia Gaia Lembo; Monia, Carla Voratti.

La **Parrocchia di Vezzo** annuncia la scomparsa del

SACERDOTE - MISSIONARIO
Luciano Ambrosini

La Messa a suffragio sarà celebrata [illegible] 9 maggio ore 20.30 con la presenza del Vescovo [illegible] Renato Corti
Vezzo, 8 maggio 1994

GLI APPUNTAMENTI

SAGRE

Asparagi in Lomellina

A pochi passi da Novara, in Lomellina, a Cilavegna, si tiene oggi la sagra gastronomica dedicata degli asparagi, organizzata dal Comune e dai produttori locali di asparagi. Per le vie del paese sarà aperto un mercatino di merci varie, mentre nei locali si potrà pranzare con menu a prezzo fisso. Nel pomeriggio si esibiranno anche gli sbandieratori di Asti. **[c. m.]**

TEMPO LIBERO

In discoteca a Garlasco

Alla discoteca «Le Rotonde» di Garlasco al pomeriggio c'è musica di tendenza, in serata liscio. **[r. s.]**

[illegible]

Vertone al Kiwanis

Nuovo meeting per il Kiwanis International, che si riunisce domani alle 20 all'albergo Italia. Ospite della serata sarà Saverio Vertone, editorialista di «L'Europeo», germanista e autore [illegible] numerosi volumi. Vertone intratterrà il pubblico su «Siamo alla seconda pagina della prima Repubblica o alla prima pagina della seconda Repubblica?». **[c. m.]**

TEATRO

Stasera a Veveri

A conclusione della patronale di San Maiolo, stasera a Veveri il gruppo teatrale «Alkimia e folclore» presenta il suo nuovo lavoro, «San Maiolo Story». A narrare con prosa e musica la storia dell'abate francese protettore della parrocchia ci saranno anche i giovani del Palio. S'inizia alle 21. Le manifestazioni si concludono domani con la cena medioevale e il concerto «Una voce e un pianoforte» del suo Bianco e Gianni. **[c. m.]**

ASTRONOMIA

Visita all'osservatorio

Si svolge domani la visita all'osservatorio di Suno organizzata dal quartiere Nord per domani. Si parte alle 20 dalla sede del quartiere Nord in via Fara [illegible] a Novara. L'escursione era già in programma il [illegible] aprile ma era stato rinviata per maltempo. Per informazioni rivolgersi al 475679. **[b. c.]**

Garbagna, l'ex fabbrica di abbigliamento diventerà un albergo di alto livello

Un «quattro stelle» fra le risaie

Servizi di qualità e un ristorante sono previsti nel progetto che sarà votato nel prossimo Consiglio. L'iniziativa è di privati. Il sindaco spera per l'indotto e l'occupazione: «Tutto il paese ne guadagnerà»

GARBAGNA. Nella Bassa la vecchia fabbrica di abbigliamento, la «Sida», diventerà un albergo. A Garbagna, sulla statale 211, sorgerà un centro ricettivo di medie dimensioni. Accanto funzionerà anche un ristorante. Il progetto non è recente, ma si era arenato a causa di alcuni intoppi burocratici. Ora però l'iniziativa è in dirittura di arrivo. L'approvazione finale, dopo il parere della commissione edilizia, toccherà all'amministrazione comunale.

Il consiglio sarà convocato nei prossimi giorni: salvo imprevisti dell'ultima ora, il parere positivo è scontato. L'arrivo di un albergo a tre o quattro stelle, quindi di buon livello, e di un ristorante, è stato accolto con favore dall'amministrazione di Garbagna.

«L'opera si lega - dice il sindaco Giampiero Fornara - al collegamento con la tangenziale e la strada della Malpensa. La Bassa acquisterà nuova importanza nell'economia novarese. Lo dimostra questo progetto di iniziativa privata. I paesi fra le risaie diventeranno il centro di nuove attività». Nuovi collegamenti viari dovrebbero quindi rappresentare per la Bassa una boccata d'ossigeno e incrementare le attività nella zona.

«L'albergo - precisa Fornara - era già incluso nel vecchio piano regolatore. La sua presenza è prevista anche in quello nuovo, che è già stato presentato in Regione».

In paese la notizia della costruzione è stata accolta con soddisfazione. La struttura ricettiva e il ristorante porteranno nuove opportunità di lavoro. Sono in molti, sindaco in testa, a sperare si aprano possibilità di impiego per i giovani della zona. «Occorrerà personale specializzato - dice Fornara. - In ogni caso l'arrivo dell'albergo funziona da calamita per l'indotto».

L'ex fabbrica Sida di Garbagna diventerà un albergo di qualità con ristorante

La licenza di apertura dell'albergo non è l'unica che il Comune ha esaminato: negli scorsi mesi sono state presentate numerose richieste per edilizia civile. Il sindaco è sicuro: «Garbagna è destinata a migliorare la sua abitabilità. La presenza di nuove abitazioni comporta di sicuro un miglioramento dei servizi e dei collegamenti».

Cristina Meneghini

La discarica non convince

Il comitato chiede al Comune di ritirare il parere positivo

GARBAGNA. Il Comitato per la salvaguardia della Bassa Novarese entra in polemica con l'amministrazione per la discarica nella valle del cavo Ri. Il parere positivo espresso dal Comune è contestato vivacemente dal comitato.

In una lettera inviata al sindaco Giampiero Fornara, l'associazione presieduta da Piero Ferrini chiede agli amministratori di rivedere la propria posizione.

Per le discariche di Garbagna era finito in manette, tra gli altri, l'ex sindaco Giuseppino Bueri, accusato di corruzione e condannato dal tribunale di Verbania a 2 anni e 3 mesi.

«Stiamo assistendo ad uno stravolgimento morfologico del sito - dice Roberto Fiore, del comitato -. La zona del cavo Ri è inadatta ad ospitare una discarica. Il terreno è permeabile, c'è il rischio di inquinamento della falda acquifera».

Fornara ribadisce la posizione dell'amministrazione: «Abbiamo dato il nostro assenso per una discarica per inerti, che quindi non produce percolato. Il parere positivo era stato dato ponendo questo vincolo, che garantisce la sicurezza del deposito».

Ma il Comitato non è d'accordo: «Se sarà sistemato a dovere, il digestore funzionerà tra qualche anno. Nel frattempo dove saranno messi i rifiuti? E' logico pensare la discarica di Garbagna sarà utilizzata come deposito di riserva. La soluzione al problema rifiuti deve essere trovata di comune accordo da tutti i comuni aderenti al Consorzio».

Il comitato, che non ha ancora ricevuto risposta alla lettera, sta preparando nuove iniziative in difesa dell'ambiente. Tra queste c'è una cicloturistica che si snoderà nella zona del cavo Ri, il 6 giugno. Si stanno definendo anche interventi didattici nelle scuole, per affrontare con i ragazzi il problema dello smaltimento. [c. m.]

Edificio di corso Cavour pericoloso

Arona, sgombero in centro città

ARONA. Un edificio in corso Cavour, ad Arona, è stato sgomberato su ordinanza del commissario prefettizio Giuseppe Badalamenti. Troppe crepe sulle pareti. Si tratta dello stabile al cui piano terra si trova il Bar Pasticceria Roppoli, proprio di fronte alla chiesetta di Sant'Anna. Corso Cavour è la piccola «via Monte Napoleone» di Arona, l'arteria lungo la quale si sviluppa gran parte dell'attività commerciale della città. Il sabato e la domenica si trasforma in «passeggiata» e punto d'incontro per centinaia di persone che provengono anche dai centri limitrofi. E uno dei locali più frequentati è (anzi era, visto il provvedimento) proprio la Pasticceria Roppoli, sita al numero 25.

L'ordinanza di chiusura dello stabile è stata emessa a seguito di una verifica effettuata dai vigili del fuoco, i quali hanno rilevato crepe nella struttura portante: il palazzo è a tre piani e confina, oltre che con corso Cavour, anche con la via dell'ex Cinema Lux. Lo stabile è di proprietà di Giovanni e Giuseppina Brovelli e Giorgio Clemente. Il bar è invece affittato ad Elena Roppoli e a Iside Pedroli.

L'ordinanza del commissario prefettizio è stata affissa alle vetrine del negozio. Così come un cartello, scritto a mano, con il quale si spiega che «i cedimenti della casa sono stati la conseguenza dei lavori di scavo effettuati recentemente dal proprietario dello stabile attiguo per risanare lo scantinato del palazzo che ospita al piano terra una nota boutique di abbigliamento». Questi lavori sarebbero stati svolti lo scorso anno, qualche tempo prima della storica alluvione, che in quei mesi drammatici avrebbe poi peggiorato la situazione.

Saranno le perizie degli esperti a confermare o meno l'esplicita denuncia-accusa che viene ora lanciata all'indirizzo dei vicini di casa. E' certo che lo sgombero dello stabile causerà gravi danni economici ai proprietari della casa e al gestore del locale pubblico.

Le tre famiglie ivi residenti (alcuni appartamenti sono vuoti) sono state fatte evacuare ed ora si trovano alloggiate in alberghi della città. «La gravità delle lesioni subite dall'edificio - ha precisato il geometra Eugenio Massenzana dell'ufficio tecnico - non ci consentono di agire diversamente. L'allontanamento degli abitanti è solo provvisorio: 4 o 5 notti, poi potranno rientrare». Chi intendesse rimanere in albergo dopo il tempo fissato dal comune lo dovrà fare a proprie spese, così come saranno a carico degli sfortunati abitanti dello stabile eventuali perizie supplettive che gli stessi volessero effettuare». Al Comune di Arona si fa ancora notare che oltre la rilevazione dei danni non si può andare, trattandosi di una proprietà privata». [s. bot.]

Ad Altaitalia

Sozzago «straccia» Laveno

SUNO. Sozzago irresistibile ad «Ore 20,30 tutti in piazza», kermesse televisiva tra Pro Loco in onda tutti i giovedì sera in diretta e la domenica mattina in registrazione su Altaitalia.

La piccola capitale delle mele ha battuto Laveno Mombello con un perentorio 26 a 9, ma non è ancora certa del passaggio al girone finale. Sozzago, che già si era sbarazzata di Collio, dovrà fare i conti a tavolino con Valganna, che ha pure due vittorie all'attivo. Sono invece out, per quanto concerne il girone B, Induno Olona, Grignasco, Cellio e la stessa Laveno. La miglior differenza tra punti fatti e punti subiti è quella di Valganna (+43), mentre Sozzago si è assestata a +29.

Giocando da casa hanno vinto premi Caroline di Bellinzago, Carmen di Crossa e Miranda di Verbania. Il prossimo incontro vedrà opposte Fontanetto Po e Maggiora che si trovano nel girone C con Cureggio, Castronno, Vergiate e Sesto Calende. Quest'ultima già sicura finalista. [s. bot.]

Arona, Roberto Barra candidato sindaco

Un'aggregazione per la sinistra

ARONA. Una lista civica («Alleanza per Arona») ed una di sinistra («Arona Progressista») si presenteranno divise alle amministrative del 12 giugno ma esprimeranno lo stesso candidato sindaco: si tratta di Roberto Barra, imprenditore del settore dell'informatica: aronese, 37 anni, sposato con due figli.

La presentazione delle liste è avvenuta venerdì sera. Di fatto però non è stato dato alcun programma: «Quando abbiamo preso l'iniziativa di presentare il medesimo candidato a fare il Sindaco - è stato detto fra l'altro - ci siamo resi conto che i due programmi erano leggermente diversi su taluni argomenti: da qui la decisione di soprassedere per qualche giorno».

In ogni caso, la lista civica «Alleanza per Arona» ha raccolto soprattutto candidati di buona volontà, gente decisa a lavorare per la comunità» anche se poi potrà mancare un pizzico di esperienza. Esperienza che dovrebbe venire dall'altra lista, quella dei progressisti che comprende, insieme a pochi nomi nuovi, anche quelli di candidati che hanno già fatto parte dei passati Consigli comunali, e che quindi, amministrativamente, qualcosa ne sanno. «Arona Progressista» è capitanata dal pds, ne fanno parte anche verdi, socialisti, rete e alleanza democratica. L'addetto stampa di «Alleanza per Arona», interpellato sulle prospettive del voto, ha dichiarato: «ci metteremo tutto l'impegno, anche se i numeri non sono del tutto a nostro favore». Non vi è dubbio che questa lista civica costituisce un fatto del tutto nuovo e quindi non vi sono precedenti cui riferirsi.

Ve ne sono, invece, di precedenti, per la dc che si presenterà come partito popolare: alle elezioni del '90 ebbe poco meno di tremila voti. Non vi è nulla di ufficiale, per quanto sembri che il candidato dello scudo crociato sia Mario Velati, insegnante di educazione fisica.

Si attendono le decisioni di rifondazione comunista e Forza Italia, che farà lista unica con Alleanza nazionale. [m. b.]

CALCETTO A SAN GIUSEPPE

La nazionale frati batte i veterani

Rinviata la partita contro la nazionale attrici e cantanti, la selezione Veterani Sport di Novara ha disputato ieri un'amichevole contro la nazionale di calcio dei frati Cappuccini, festeggiando l'inaugurazione del nuovo campo di calcetto alla parrocchia di San Giuseppe. Per la cronaca, i «fraticelli» si sono dimostrati molto più in palla dei «veterani», vincendo per 6-3.

IN BREVE

BIANDRATE

Ufficiale dei carabinieri ferito nell'auto fuori strada

Auto in fiamme ieri a Biandrate sulla To-Mi. Un sottotenente della scuola Allievi dei carabinieri di Fossano, Emilio Caucci, di 24 anni, originario di Pordenone, per cause da accertare, è finito fuori strada. La vettura si è incendiata. L'ufficiale è ricoverato all'ospedale di Novara ma non è grave. [b.c.]

Muore ristoratrice, ieri i funerali

Cordoglio per l'improvvisa scomparsa di Giacomina Rabellotti, 32 anni, figlia dei titolari del ristorante «Villa Gianna». Un lungo corteo ha seguito ieri i funerali. La donna lascia il marito Dario Bozzola e due figlie di 4 e 7 anni. [c. m.]

I numeri vincenti del lotto svizzero

I numeri estratti ieri: 4 - 23 - 37 - 38 - 40 - 44. Numero complementare: 35. Joker: 114 721.

Stipulata convenzione tra l'Ente gestione e «Orizzonti alpini»

Veglia verso il rilancio

Sull'esempio della Svizzera, si cerca di stimolare il turismo escursionistico con servizi di accompagnamento, trekking naturalistici e attività rivolte a scolaresche

DOMODOSSOLA. L'esempio viene una volta dalla vicina Svizzera, in particolare Canton Ticino dove si registra «boom» del turismo escursionistico nel territorio delle Centovalli, al confine con la Valle Vigezzo. Solo lungo i sentieri fra Camedo e Ponte Brolla si sono contati la scorsa estate 150 mila visitatori. Incassando un franco svizzero da ciascuno (poco più di millecento lire) si sono ricavati i fondi per avviare un programma di sistemazione e recupero ambientale che ha dato lavoro a parecchi giovani ticinesi per alcuni mesi.

Anche l'Ossola, ben più ricca di autentici gioielli ambientali, aree protette e incontaminate dove è la natura a dare spettacolo, sembra ora decisa a puntare sulla riscoperta del turismo verde, che si a piedi.

Per la prossima stagione, l'Ente gestione dei parchi naturali Veglia e Devero e la cooperativa «Orizzonti alpini», nata lo scorso anno per iniziativa di un gru giovani animati dalla speranza di creare nuove occasioni di lavoro, hanno stipulato una convenzione per un servizio accompagnamento, escursioni guidate, trekking naturalistici, attività rivolte alle scolaresche. «E' la prima iniziativa di questo genere nell'Ossola - ha detto in una conferenza stampa Enrico Borghi, presidente dell'Ente di gestione dei parchi naturali - vedremo la reazione del mercato turistico. Non ci nascondiamo le difficoltà legate all'avvio sperimentale, a fine stagione tireremo le somme». Aggiunge Borghi: «La convenzione con Orizzonti alpini non riguarda solo il servizio di accompagnamento all'interno dei parchi per singoli o gruppi, ma anche attività divulgativa e di rilancio dell'immagine di Veglia e Devero. Durante la stagione, ci sarà un costante monitoraggio che riguarderà sia il numero dei visitatori, le punte di maggior afflusso, sia un'indagine sugli aspetti naturalistici che incontrano maggiore interesse». Insomma, un tipo di escursionismo più mirato e ragionato. Ha sottolineato Paolo Pirocchi, uno dei fondatori di «Orizzonti alpini»: «La nostra cooperativa comprende giovani geologi, botanici, accompagnatori naturalistici recentemente abilitati a questa nuova professione. Siamo davvero tutti convinti che ci sia parecchio da fare nel campo della divulgazione della conoscenza dell'ambiente. Per le sue peculiarità naturalistiche e gli aspetti culturali, storici, tradizionali la Val d'Ossola può essere considerata un grande laboratorio all'aperto. La nostra scommessa è quella di creare occasioni di lavoro nell'Ossola per continuare a vivere e operare nelle nostre montagne, da troppo tempo abbandonate e dimenticate».

Pronto un piano di rilancio per il Veglia e Devero. Nel riquadro, Paolo Pirocchi

Resta l'annoso nodo dell'accesso al Veglia in condizioni di sicurezza. «La Regione non può continuare ad ignorare il problema - ha detto il vicepresidente dell'ente di gestione Mar Piretti -; abbiamo avuto nei giorni scorsi a Torino un incontro con alcuni assessori che hanno manifestato la loro disponibilità a un impegno concreto». Lo scorso anno la gippabile che sale da San Domenico era stata chiusa per ragioni di sicurezza, anche agli escursionisti, in pieno luglio.

Adriano Velli

Verbania, martedì sera al Vip «Settimo ruba un po' meno 2»

Franca Rame tra ricordi sul Lago e nuove chiacchiere impegnate

VERBANIA. Franca Rame dice che il suo spettacolo «Settimo ruba un po' meno 2» è una chiacchierata. Più che un monologo, è un'occasione per parlare di cose che le stanno a cuore. E anche l'intervista diventa ben presto una riflessione ad alta voce sulla politica, sulle donne e sugli uomini, sulla vita. In questo caso, l'attrice parla volentieri anche dei ricordi che la legano al Lago Maggiore. Franca Rame recita martedì sera al teatro Vip.

Il testo di «Settimo ruba un po' meno 2» viene aggiornato continuamente. Com'è la versione pronta per ?

«Tutta nuova, o quasi. Anche se il discorso prende sempre le mosse da Tangentopoli. Negli ultimi mesi la gente ha quasi voluto dimenticare la storia dei politici corrotti e smascherati. Io la riprendo per introdurre nuovi argomenti. Ragiono insieme al pubblico su dove stiamo andando e da dove veniamo, come diceva Gramsci. Dai 'fulminati' di Mani Pulite, ritratti in palcoscenico 14 grandi pannelli, arriviamo all'oggi.

Gli argomenti non mancano di sicuro. Franca Rame che cosa vede intorno?

«Una pericolosa caduta di valori assieme ad un grande disorientamento. Sono preoccupata, come donna e come cittadina. Nel testo parlo di Irene Pivetti, ad esempio. Ha detto che le donne erano ben tutelate dalle leggi di Mussolini: brutto segno. Stiamo diventando un Paese dalla memoria storica corta e sfuocata. Parlerò anche di Berlusconi. Questo passaggio dello spettacolo non si può raccontare: è uno dei più comici, bisogna vederlo. Quindi passo al filone della politica vissuta anche in chiave personale. Racconto degli sprechi di cui sono stati responsabili certi grandi nomi così come delle incoerenze di tanti piccoli funzionari di partito»

Le donne quanto sono presenti nello spettacolo?

«Molto, moltissimo. Mi sono ispirata anche al libro appena uscito sulle donne di Tangentopoli. Ricordo la segretaria di Chiesa, che aveva il conto corrente d'oro, e la signora Poggiolini, con sessanta stipendi al mese: poverino, lavorava come una bestia. E l'Adriana Adriani? Un eroina, ha buttato cento milioni dalla finestra. Sono ritratti veloci, istantanee di fatti pubblici e privati».

Gli uomini che parte fanno?

Franca Rame martedì recita a Verbania

«Apparentemente non ne escono bene. Però si capisce anche come non sia tutto colpa loro. Le donne sanno bdole e furbissime. Invece gli uomini sono più rozzi ma anche più immediati. Mi vengono in mente certi mariti con le loro storie di ordinaria quotidianità quasi sempre grigia, pesante. Alla fine metto le cose in chiaro e dico che mio marito, Dario Fo, non è fra loro».

Che morale esce da «Settimo ruba un po' meno 2»?

«Che bisogna inventarsi o ritrovare una morale. Attenzione, non il moralismo. Prima si parlava di donne: quante ce ne sono che sembrano prodotti Beautiful. Come si fa? C'è ancora un lungo e spinoso cammino da compiere. Parte dal personale e attraverso la famiglia arriva al sociale. bisogna crederci, pensare, parlarsi. Ho spesso ripetuto che la peggior nemica della donna è la donna: un pen quanto mai attuale».

A proposito di famiglia: suo marito è nato da queste parti, a Luino. Che cosa vi tornerà in mente salendo a Verbania?

«I genitori di Dario, innanzitutto. Sono morti e hanno lasciato un grande ricordo: persone bizzarre, molto intelligenti. Mia suocera scrisse anche un libro bellissimo: 'Il paese delle rane' Quando Dario ha saputo che sarei andata a Verbania, ha detto subito che mi avrebbe accompagnata. Molte volte, per le feste, tornavamo dai suoi. Sono tanti i ricordi che ci legano al Lago. Adesso però la nostra famiglia è quella di Jacopo (il figlio, ndr), che ha un bimbo e vive a Perugia. Credo che trascorreremo lì la vecchiaia».

Però è difficile immaginare Franca Rame e Dario Fo in pensione. La vedete, lei, mentre sferruzza maglioni in giardino, senza una chiacchiera impegnata da raccontare al suo pubblico? **[m. p. a.]**

IN BREVE

Arrestato su ordine di carcerazione per lesioni

La squadra mista di carabinieri e polizia in servizio sui treni internazionali ha arrestato Giovanni Casisa, 45 anni, Roma, colpito da ordine di carcerazione per lesioni aggravate. [re. ba.]

Sopralluogo alle case ex Sisma in restauro

Il presidente dell'Agenzia Territoriale per la casa di Novara, Vittorio Merlo, e il direttore per l'edilizio residenziale del Ministero dei Lavori Pubblici, Gaetano Fontana, sono stati in paese per un sopralluogo alle case ex Sisma, che sono in restauro. [re. ba.]

Trofeo culinario per ricordare don Sisto

Si commemora oggi la scomparsa di Don Sisto Bignami, fondatore della Scuola Alberghiera morto nel '979 in un incidente d'auto. Alle 10 viene portato un omaggio sulla tomba di don Sisto e alle 11 si celebra in sua memoria la Messa nella parrocchiale. Ieri, si è svolto il 1° Trofeo culinario «Don Sisto» a cui hanno partecipato studenti degli istituti di Domodossola, Stresa, Druogno, Arona, Milano, Varallo Sesia, Bergamo, San Pellegrino e La Spezia. In palio due borse studio offerte dal Comune e dalla Comunità Montana Valle Anzasca [b. c.]

Col caldo esplode la stagione turistica sul «Maggiore» con tante iniziative

C'è il catamarano «Stendhal»

Garantirà i collegamenti fra le sponde dell'alto lago. I programmi della Navigazione
Offerte speciali «tutto compreso» [illegible] crociere sul suggestivo piroscafo a pale «Piemonte»

ARONA. La stagione estiva vera e propria, per i battelli comincerà soltanto alla fine di maggio. Così almeno, è scritto sugli orari della Navigazione. Quest'anno, hanno assunto l'aspetto di una pubblicazione davvero completa: [illegible] i soliti «orarietti» ma una «Guida del Lago Maggiore». Sono distribuiti gratis a chi [illegible] fa richiesta [illegible] recano la descrizione delle località maggiori [illegible] quattro lingue: tiratura, 100 mila copie.

Ma la stagione del bel tempo e del caldo, è già cominciata. La gente ha letteralmente preso d'assalto i natanti che solcano le acque del lago; già da queste prime domeniche gli scali e le biglietterie hanno fatto registrare il tutto esaurito. Le prospettive è che il '95 [illegible] migliore dell'anno passato.

La gente sembra d'accordo [illegible] quanto ha scritto Stendhal [illegible] secolo e mezzo fa: «Se per avventura uno ha un cuore e una camicia, venda la camicia e vada a vedere il Lago Maggiore». L'invito del celebre romanziere [illegible] Francia è più che mai attuale. Lo è segnatamente per i responsabili della Navigazione. Proprio da quest'anno è entrato in servizio un nuovo natante, un catamarano destinato a collegare le sponde dell'alto Lago. Il nuovo natante si chiama proprio Stendhal; una forma di omaggio verso chi ha contribui[illegible] non poco a fare la fama [illegible] questo lago nel mondo.

Il [illegible] è comunque soltanto [illegible] degli aspetti della stagione sul lago che quest'anno si propone con una serie di iniziative «di carattere turistico - ha detto Piero Ferrozzi, [illegible]rigente responsabile della Navigazione ma anche e soprattutto di tipo sociale»; intendendosi in particolare i servizi di collegamento fra le due sponde e i traghetti fra Intra e Laveno, che l'anno scorso hanno percorso qualcosa [illegible] 165 mila chilometri trasportando più di due milioni di passeggeri e quasi mezzo milione fra vetture e autocarri.

Ma quello dei traghetti è soltanto uno degli aspetti che caratterizzano la navigazione sul Verbano: sempre l'anno scorso, sulla trentina di natanti disponibili i viaggiatori-chilometro sono stati 29 milioni e 659 mila, con un lieve incremento nel ba[illegible] italiano rispetto al '92, ma una perdita [illegible] di oltre 15 per cento nel territorio svizzero. Ferrozzi ne ha spiegato anche le ragioni: «Abbiamo dovuto anticipare [illegible] ben due mesi, settembre e ottobre che per il lago sono i migliori, la chiusura della stagione a causa della piena: il lago [illegible] cresciuto di oltre quattro metri, un fenomeno che non si verificava [illegible] 1872». In Svizzera la perdita di viaggiatori [illegible] stata addirittura del 43%. Mauro Miglio ha illustrato il programma di quest'anno. «Vista la rispondenza si faranno - [illegible] detto - le stesse cose dell'anno scorso, fra le quali di particolare interesse sono alcune combinazioni con le Ferrovie dello Stato, [illegible] Vigezzine, le Ferrovie Nord, le Aziende di soggiorno e l'Hotel Villa Carlotta di Belgirate». [illegible] tratta [illegible] offerte «tutto compreso», per itinerari, visite guidate, colazioni o pranzi. Per non dire, poi, delle [illegible] speciali [illegible] prezzi, anche, speciali) col piroscafo [illegible] pale «Piemonte» (fu varato nel 1904 come «Regina Madre»), fra cui quella di ferragosto con i fuochi artificiali a Centro lago. A proposito di crociere, l'anno scorso [illegible] ne sono fatte oltre 120, ivi compresi i noleggi da parte di privati per meeting, conferenze, feste, cene di lavoro ed anche pranzi di matrimo[illegible].

Una riscoperta di questo lago che, per dirla alla Stendhal, merita di vendere la camicia per venirlo a vedere.

[illegible] Bonazzi

La stagione turistica sul lago Maggiore è iniziata quest'anno con notevole anticipo

IN [illegible]

VERBANIA

Prova dimostrativa della squadra di salvamento

Un'esercitazione dimostrativa è in programma oggi a cura della squadra di salvamento nautico convenzionata con l'Usl. S'inizia alle 9,30 al porto di Intra. Durante la mattinata verrà anche inaugurata una nuova unità mobile iperbarica. L'impianto è [illegible] acquistato [illegible] un contributo di duecento milioni della Fondazione Cassa [illegible] Risparmio delle Provincie Lombarde. [b. c.]

[illegible]

Insediamenti produttivi il piano finanziato dalla Cee

Il Consiglio comunale ha approvato il piano [illegible] insediamenti produttivi. Realizzato dalla Saia, verrà finanziato con un contributo Cee che sarà trasmesso dalla Regione. [s. r.]

[illegible]

Il Luna Park resta aperto fino al 15 maggio

In [illegible] della ricorrenza del Patrono San Vittore, che è oggi, l'amministrazione comunale ha concesso l'ulteriore permanenza del luna park nel piazzale divertimenti, di fronte allo stadio dei Pini. Giostre e banchi d'attrazione rimarranno fino al [illegible] maggio e per questo gli operatori del luna park han[illegible] diffuso un volantino in cui si ringrazia il Comune per la decisione assunta. [a. r.]

VERBANIA

Falsi addetti [illegible] riscossione della tassa sui rifiuti

Alcuni cittadini hanno segnalato al Comune di avere ricevuto la visita di persone che [illegible] dichiarano incaricate di riscuotere la tassa dei rifiuti solidi urbani. L'amministrazione comunale informa che si tratta di truffatori. [s. r.]

Omegna, gli schieramenti di pds e Alleanza nazionale

In corsa l'ex sindaco Piazza e il fondatore di Forza Italia

OMEGNA. Altre due liste sono state presentate ieri ad Omegna: pds [illegible] alleanza nazionale. Ironia della sorte i candidati sindaci dei due partiti sono in entrambi i casi due ex-funzionari [illegible] banca in pensione: Teresio Piazza [illegible] 63 anni, già sindaco per due anni nell'ultima legislatura è presentato dal Pds mentre Alleanza Nazionale candida a sindaco Giovanni Riccio, 62 anni. Riccio è stato uno dei fondatori di Forza Italia nel Cusio [illegible] dice: «Ho accettato per perchè ritengo sia dovere impegnarsi nella pubblica [illegible]ministrazione - precisa Riccio - abbiamo programmi di rilancio della città che deve tornare a ricoprire quel ruolo di centralità nel Cusio che le [illegible] stato proprio per lungo tempo. Questo potrà avvenire amministrando [illegible] buonsenso e [illegible] spirito di responsabilità, dedizione e grande disponibilità nei confronti dei cittadini». A disposizione degli omegnesi sarà, se verrà eletto, [illegible]he Teresio Piazza per il quale la campagna elettorale è già iniziata: il Pds l'ha presentato nei manifesti murali ricordando in Piazza un galantuomo onesto che, di questi tempi, non guasta. «Non è nel mio carattere cercare consensi ma credo che questa città necessiti, oggi più che mai, di avere amministratori capaci [illegible] volenterosi: io per primo e coloro che mi presentano, [illegible] per questo ringrazio, sono pronti [illegible] rimboccarsi le maniche [illegible] lavorare per la no[illegible] Omegna. Che ha una ricchezza di tradizioni e valori da esaltare. Sarò un sindaco a tempo pieno ed [illegible] miei collaboratori chiederò [illegible] fare altrettanto». Caratteristica delle due compagini, di sinistra e [illegible] destra, è la giovane [illegible] dei candidati.

La lista del Pds si apre con Michele Beltrami, tecnico dell'Ansaldo e figlio del leggendario capitano partigiano, Filippo Maria Beltrami. Gli altri candidati sono: Mauro Boglanchini, Jones Bulgheroni, Alberto Collobiano, Gianluigi Dago, Ina Della Vedova, Tonino Di Maggio, Dino Gervasone, Giuseppe Gotti, Brunello Macchioni, Nicole Martinoli, Antonio Mete, Alberto Nobili, Raffaela Pilonl, Giulio Pirolla, Tania Rocco, Armando Scevaroli, Germano Visconti, Walter Zanni [illegible] Michele Zanoia. Ad aprire la lista di Alleanza Nazionale è il giovane Roberto Della Noce, candidato anche alle ultime politiche e già consigliere di minoranza nella precedente legislatura. Seguono Valerio Artabano, Pinuccio Baldioli, Simona Cortesi, Mau[illegible] Daverio, Maria Teresa [illegible] Tomasi, Daniela Di Cato, Antonella Garavaldi, Renzo Job, Cristina Morandini, F[illegible] Negri, Marco Negri, Carla Oglina, Carolina Pellegrini, Ferruccio Perelli Cippo, Salvatore Ricciardi, Luigi Songa, Francesca Trimboli, Piergiorgio Vesino e Donatella Manfredi Camata. Entro luned' dovrebbero presentarsi altre tre compagini: Rifondazione Comunista, Forza Italia e Partito Popolare. Quest'ultima avrà un proprio sindaco. Rifondazione ha comunicato l'appoggio a Teresio Piazza e Forza Italia a Giovanni Riccio.

Vincenzo Amato

Teresio Piazza (in alto) e Giovanni Riccio

Nella squadra cusiana c'è grande entusiasmo per i successi cui contribuiscono due stranieri

Campioni di scacchi dalla ex Jugoslavia

Giocano nell'Omegna che stasera può conquistare la serie B

Il maestro [illegible] scacchi Milorad Vujovich

ARMENO. Hanno nomi praticamente impronunciabili [illegible] sulle rive del lago d'Orta sono popolari quasi quanto Baggio [illegible] Vialli. Ma non giocano [illegible]io. Damir Kljako di Zagabria e Milorad Vujovich di Crvenka [illegible] due campioni di scacchi. I due ex-jugoslavi sono arrivati nel Cusio un anno fa, [illegible] seguito della decisione della Federazione Italiana Scacchi [illegible] aprire le frontiere agli stranieri, seguendo così l'esempio della Federazione Calcio.

Un contributo non da [illegible] quello [illegible] Khjako [illegible] Vujovich: la squadra B dell'Omegna scacchistica [illegible] in testa al campionato italiano di serie C e, salvo improbabili colpi di scena, il prossimo [illegible] sarà promossa in B. Oggi ad Armeno, [illegible] saloni di Villa Virginia [illegible] terrà il torneo conclusivo di spareggio tra l'Omegna italo-slava e il team del Robecchetto Induno: i favoriti sono ovviamente i cusiani.

«Sono due personaggi straordinari i nostri campioni - afferma [illegible] presidente della squadra, Roberto Crolla - i successi che stiamo ottenendo sono in massima parte merito loro. E poi hanno una carica di simpatia che li ha resi subito popolari tra i nostri ragazzi».

[illegible] lontani dallo stereotipo dello scacchista un po' originale e stravagante, i due slavi sono nella vita di tutti i giorni [illegible] massimo della normalità. Anche se [illegible] campo scacchistico [illegible] invece dei grossi nomi: Milorad Vujovich, maestro internazionale, ha vinto nella sua lunga carriera (gioca da oltre [illegible] anni) non meno [illegible] cinquecento tornei compresi quelli prestigiosi di Berna e Parigi. La squa[illegible] cusiana è composta oltre che dai due slavi, da Giuliano Moroso, Mauro Primon [illegible] Mar[illegible] Cavagna. E che questa sera potrebbe essere promossa in serie B. [v. a.]

CENTRO CATARINELLA

Via Nazionale, 46 - Feriolo di Baveno (NO) - Tel. 0323 28.38.3-28.38.4 - Fax 0323 28.31.1

Domenica 8 Maggio 1994 - ore 15.30 e 21.00

ASTA

ULTIME TORNATE DI VENDITA

Senza alcuna limitazione di prezzo base
Sino al totale esaurimento di tutte le attività giacenti

Comprendenti:

Tappeti di vecchia lavorazione ed antichi tra i quali: Kashan Mohtashan, Heriz Serapé, Tabriz, Hgigialili, Isfahan Tehran Shirvan Kazak, Daghistan Agstafà Lezghi, ecc.

Dipinti dei Maestri del '700 e '800 Italiani e Fiamminghi. Sculture e gioielli in oro del Maestro A. Cazzamali (spazialista).

Mobili dal XVIII al XIX secolo: Italiani, Francesi ed Inglesi e di vecchia lavorazione toscana.

Suppellettili argento, old sheffield, orologi da taschino e da polso, lampade Tiffany e curiosità varie.

DIRETTORE DI VENDITA: GIOVANNI MATTA

Esposizione tutti i giorni, dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.30

gruppo supermercati

uni®

ARONA - Viale Baracca, 55
NOVARA - Via XXIII Marzo, [illegible]
[illegible] - Via Beltrami, 34/D
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, [illegible]
[illegible] - Via Monte S. Gabriele, [illegible]

BORGOMANERO - Via Novara, 210
[illegible] - S.S. [illegible] km [illegible]
BUSTO ARSIZIO - [illegible] Magenta, [illegible]
[illegible] - [illegible] Trieste, [illegible]
GOZZANO - Via De Gasperi [illegible]

DAL 2/5 AL 14/5/1994

SU OLTRE 300 ARTICOLI DI PRIMARIA IMPORTANZA

Oggi a Galliate c'è il raduno interregionale per la Festa del Santuario del Varalli

Folk del Piemonte fra le risaie

Con «Manghin e Manghina» si esibiranno gruppi di Alessandria, Miazzina, Settimo Torinese, Cavour, delle Valli di Lanzo e del Canavese. Da Bergamo e Mortara gli alfieri della più genuina tradizione lombarda

GALLIATE. Si sono dati appuntamento per stamane a Galliate. Saranno oltre duecento i partecipanti [illegible] raduno folk. Quest'anno il gruppo «Manghin e Manghina» ha invitato solo i colleghi italiani. [illegible] non per questo la festa sarà meno bella. La lunga giornata di canti e balli delle tradizioni regionali è un punto di ritrovo per tutti gli appassionati delle tradizioni popolari italiane.

Sono dieci i gruppi che prenderanno parte alla sesta edizione della rassegna. L'iniziativa ruota quest'anno attorno al Santuario del Varallino, di cui si festeggia il centenario della facciata. Dal sagrato si snoderà un'allegra e colorata fila di personaggi in costume, che raggiungeranno le vie del paese, invitando tutti a cantare e ballare. Il primo appuntamento è per le 10, [illegible] il ritrovo dei gruppi, che parteciperanno poi alla celebrazione religiosa, animata con le loro canzoni. Nel pomeriggio sarà possibile assistere alle loro esibizioni a partire dalle 15,30. La manifestazione si concluderà con il gran ballo finale, che coinvolgerà tutti i presenti.

Ospiti di «Manghin e Manghina», i personaggi tipici del paese, sono formazioni piemontesi e lombarde. Dal Verbano arriva il «Gruppo folcloristico Miazzina», che indossa il caratteristico costume usato in paese nel '600. La rappresentanza lombarda comprende tre compagnie bergamasche: «Arlecchino», che propone canti e danze delle vallate orobiche, gli «Zanni», che dal 1967 portano in tutto il mondo, e soprattutto negli Stati Uniti, la cultura popolare italiana. Gli «Zanni» hanno scelto canti, balli e riti di filandaie e emigranti, riproposti con gli antichi strumenti della tradizione italiana. Con loro ci saranno anche i «Sifoi», gli «zufolatori», di Bottanuco, uno dei gruppi storici della provincia. La loro fondazione risale al 1867: da molti anni si [illegible] fatti portatori della cultura popolare locale in tutto il mondo. Indossano i costumi di foggia quattrocentesca, in omaggio a Ludovico Sforza: [illegible] gli Sbandieratori del Palio di Mortara, che partecipano alla kermesse con le loro coreografie.

Folta anche la rappresentativa subalpina, che registra la partecipazione di quattro gruppi: «Lj Cantadanseur 'd Seto», giovani di Settimo Torinese che si dedicano alla riscoperta del patrimonio culturale piemontese, come gli altri invitati, «l Canavzan» di San Benigno, «l Rododendro» delle Valli di Lanzo e i «Danzatori di Bram» di Cavour. Il Piemonte è rappresentato anche dal gruppo «Città di Alessandria», che ha svolto un'approfondita ricerca nelle tradizioni rurali. [c. m.]

I personaggi [illegible] alessandrino e una coppia di «Manghin e Manghina»

GIORNO E NOTTE

VINTEBBIO
Il cabaret «doc» alle «Cave»

Ennesimo appuntamento con il cabaret «targato» Zelig stasera a «Lenny», pi[illegible] rialzato delle «Cave» di Vintebbio, dalle 23,30. Sulle altre piste: revival e underground.

[illegible]
Old Ways al «MusiClub»

Rock anni '70 e '80 stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Sul palco, dalle 22, si esibiranno gli «Old Ways».

GALLIATE
Pagoda, si ride con Bianchessi

Sketch e gags dello strampalato ma esilarante Carletto Bianchessi stasera sul palco del bar «La Pagoda» di Galliate.

ARONA
Mirage, tra «tori» e karaoke

Festa della birra «Bud» oggi pomeriggio e stasera al dancing «Mirage» di Arona, con gara al toro meccanico e sfida al karaoke. La musica dal vivo sarà proposta dagli «Historia».

MIASINO

Da domani Ortafiori

A Villa Nigra fra arte, [illegible] e gastronomia

MIASINO. Giardini fioriti e illuminati a Villa Nigra, da domani, nell'ambito di «Ortafiori»: la manifestazione è curata dalla Pro loco di Miasino che presenta la prima edizione della rassegna «Arte-Cultura-Artigianato» con dimostrazioni pratiche e insegnamento del gruppo artistico dei maestri artigiani di Alpignano.

Il programma miasinese di «Ortafiori» si concluderà domenica 22 maggio con le bancarelle gastronomiche: cibi genuini e degustazione dei prodotti [illegible]-l'agricoltura della Bassa Novarese e del Mottarone.

Si può prenotare per il convivio comunitario di mezzogiorno presso la Pro loco e l'Apt di Orta. Nel pomeriggio, sempre a Villa Nigra, terrà concerto il gruppo musicale «La Sornette» in costumi d'epoca. Seguirà la premiazione delle Pro Loco del Cusio che partecipano a «Ortafiori» [r. b.]

Bellinzago, oggi primo appuntamento promosso da «Libera Musica»

Due cori alla Badia di Dulzago

Tornano i concerti per finanziare il restauro

BELLINZAGO. Con l'esibizione di due gruppi novaresi, «Le voci del Monte Mesma» e il [illegible] «Andolla», prende il via oggi la rassegna di concerti alla Badia di Dulzago. La manifestazione è organizzata dall'associazione «Libera Musica», fondata da Marco Roncaglia, che raccoglie fondi per la salvaguardia della splendida costruzione. L'appuntamento è per le 15,30.

Il concerto è un interessante excursus nella polifonia sacra di quattro secoli. S'inizia con il coro «Le voci del Mesma»: fondato nel 1989 al convento francescano, è noto per il meticoloso approfondimento del repertorio rinascimentale.

La formazione è diretta da Maria Elena Mazzella, giovane [illegible] affermata musicista. Il programma comprende nove tra mottetti e madrigali, di autori italiani e stranieri del Cinquecento. Dopo un breve intervallo, toccherà al coro «Andolla» di Villadossola. La formazione, composta attualmente da 24 voci maschili, ha scelto alcuni tra i brani più [illegible] della tradizione sacra. Tra gli altri saranno eseguiti «O domine» di Pier Luigi da Palestrina, «Ave Maria» e «Mountain Nights I» di Kodaly, «Le Roi Renaud», canto provenzale anonimo del XV secolo, e un famoso spiritual, «Ride The Charriot».

Marco Roncaglia è il fondatore dell'associazione «Libera Musica» che organizza ogni anno la rassegna alla Badia di Dulzago

Il coro «Andolla», diretto dal maestro Franco Pallotta, è apprezzato anche all'estero. L'ultimo prestigioso riconoscimento l'ha ottenuto al concorso internazionale di Montreaux. Qui, come in altre applaudite performance, ha presentato parte di un vasto repertorio che spazia dal canto gregoriano alla musica rinascimentale, al canto popolare contemporaneo.

La musica tornerà alla Badia di Dulzago il 22 con il trio «Hoffmeister»; il [illegible] giugno, [illegible] violinista Stefano Succi, e il 18 giugno, con il concerto della corale «Libera Musica», che chiuderà la manifestazione. L'ingresso è libero, i fondi raccolti saranno destinati al restauro della Badia. Fondamentale è stato il contributo di alcuni sponsor. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA
[illegible] Tel. 624.158. Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 10.[illegible]
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. [illegible] (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 58' **Western**

Vip Tel. 626.688. Or.: 15/17,25/19,50/22.15 Lire 10.000/6000
My life - Questa mia vita — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Araldo [illegible] 474.625. Or.: 16,15/18,15/20,[illegible] Lire 9000/6000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna [illegible]. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Faraggiana Tel. 627.676. Or.: 15/16,50/18,35/20,25/22,15 Lire 10.000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Vittoria [illegible] 623.395 Or.: 16,30/18,25/20,20/22,15 Lire 10/6000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla [illegible] anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

[illegible] Cuore Tel. 465.464 Or.: 20/22,15 L. 8000 (mart. 5000)
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di [illegible], usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 1[illegible]' **Drammatico**

PERNATE [illegible] Or.: in. 16 e 21 Lire 7000/5000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

ARONA San Carlo [illegible] 45.534 Or. 16 e 21 Lire 8000/5000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas [illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

BELLINZAGO Vandoni [illegible] 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

BORGOMAN. Moderno Tel. 82.151 Or. 14/16/18/20/22 Lire 10.000/6000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Roberts III, J. Orlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un [illegible] tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Nuovo Tel. 81.741. Or.: 14,15/15,45/17,15/18,45/20,15/22,15. Lire 10/6000
Una pallottola spuntata [illegible] 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in [illegible] nuova avventura demenziale. [illegible] Oscar e killer m[illegible] N. V. 1h 14' **Comico**

Piccolo Tel. 81.741 Lire 10.000/6000
Biancaneve e i sette nani. Ore 14,30; 16,15; 18
Quel che resta del giorno. Ore 20; 22.15

CAMERI Ballardini Tel. (0337) 244.384 Or.: in. 21 Lire 5000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. E[illegible], K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas, 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

DOMODOSS. Corso Tel. 240.853 inf. orari [illegible] segret. telef. Lire [illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay N. V. 1h 59' **Dramm.**

Cine 1 - [illegible] 1 Tel. 242.04[illegible] Or.: 14,[illegible]/22,30 Lire 8000/5000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, [illegible] dal [illegible] e si rimette nei guai. Per la coppia [illegible] una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14, 2h [illegible]

Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046. Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 [illegible]
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa [illegible]) — Un [illegible] contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 188[illegible] la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

GHEMME [illegible] Tel. (0163) 840.201 In. [illegible] 15,30 e 21,15 Lire 8000/6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La [illegible] storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

OLEGGIO Cine Teatro Tel. 91.183. Or.: 15/22 L. 9000/6000 lun. solo se feriale 7/5000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

OMEGNA Cinema Sociale Tel. 61 [illegible] Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000
[illegible] chi parla adesso — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro [illegible] non pensassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini N. V. 1h 35' **Comico**

Oratorio Or.: 14/16/20,15/22,15 Lire [illegible]
Iron Will - Volontà di vincere — di C. Haid, con M. Asfin, K. Spacey (Usa [illegible]) — Sud Dakota 1917, il giovane Will, [illegible] la fattoria dopo la morte del padre, si iscrive a una durissima gara di slitte con un ricco premio in palio. N. V. 1h 51' **Avventuroso**

TRECATE S. Pellico Tel. 71.417 Or.: 15/20/22 Lire 8000/5000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [illegible] il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

VERBANIA Ariston Tel. 401.940 Ore: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000
Cose pericolose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Ep[illegible] e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al [illegible] diabolico gestore. N. V. 2h **Thriller**

Vip Tel. 401.940 Inizio ore 20,30/22,30 Lire [illegible] (mart. solo fer. 6000)
A colpo sicuro/One shot [illegible] kill — di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. [illegible] (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h [illegible]' [illegible]

Sociale (Intra) Tel. [illegible] In. 20,30/22,30 [illegible] 10.000/6000 (lun. fer. [illegible])
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male inc[illegible], un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Sociale (Pall.) Tel. 501.864 Or. 14/16/20/22.15 Lire [illegible]
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia [illegible] anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**, di Jonathan Demme, con Tom Hanks, Denzel Washington. Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA c. Chiesa della Salute 77. **Malice - Il sospetto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] MULTIS[illegible] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre). Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'azione**. Or. 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. [illegible] 27. **L'inferno**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il tuffo**. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gaio 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 V. M. 14
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo**. Or. 15,20; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Viet. 14
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
FARO v. Po 30. **L'amico d'infanzia**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or. 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Padre e figlio**. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] via [illegible] 8. **Ladybird Ladybird** (Una storia vera). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Geronimo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO [illegible] v. Valperga 6. **Il rapporto Pelican**. Or. 15,30; 17,45; 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. [illegible] 31. **Schindler's list**. Or.: 14,30; 18; 21,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **One shot [illegible] kill (A colpo sicuro)**. Or.: [illegible], 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. **Troppo [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **[illegible] paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Incubo [illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88 151. Ore 20,30 **Die Zauberflöte** di W. Amadeus Mozart. Turno C. D. Direttore: Regia J. Taymor. Ripresa da Ch. Seuferle. Orchestra e coro del Teatro Regio. M° del coro M. Perata. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242. I bigl. sono esauriti.
CARIGNANO. Stag. in abbonamento TST, ore 15,30 il T. di Roma pres. **Aminta** di T. Tasso regia L. Ronconi. Bigl. TST, [illegible] 49 [illegible] 12/18, [illegible] Tel. 517.6246/544.562. Ultima recita
[illegible] A grande richiesta si replica [illegible] al 15/5. Oggi ore 16, da martedì ore 21 La comp. Tonino Spettacoli **Trappola per topi** di A. Christie. Regia G. Angione. Pren. fer. 9-13 e 16-20 [illegible] 15-20

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele [illegible]. **Fearless - Senza paura**. Orario: 15,10; 17,30; 20; 22,30
ANTEO via Milazzo 9. **Ladybird, Ladybird**. Or.: 17,30; 20; 22,30
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Trappola d'amore**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **My Life**. Orario: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Philadelphia**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il banchetto di nozze**. Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Nel nome del padre**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Getaway**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] piazza Cavour 3. **Coppia d'azione**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,35; 22,30.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **[illegible] nome del Padre**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **C'è Kim Novak al telefono**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI [illegible] Monte Nero 84. **Schindler's list**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
CORALLO largo C. [illegible] Serv. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Gall. Corso 2013. **Geronimo**. Or.: 14,15; 17; 19,45; [illegible].
ELISEO via Torino 64. **Schindler's [illegible]**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35
EXCELSIOR Galleria Corso. **L'inferno**. Or.: 14,30; 17; 19,45; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Philadelphia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
MANZONI via Manzoni 40. **[illegible] Nul**. Orario: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30
[illegible] corso Vittorio Emanuele 24. **L'amico d'infanzia**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL [illegible] Piave 24. **Philadelphia**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **My life**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] v. Mascagni, 8. **Le avventure di Huck Finn**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio [illegible]. **Gli amici di Peter**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35
[illegible] SALA 2 via S. Radegonda 8. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **[illegible] sentimentali**. Or.: 15; 16,50; [illegible],35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Il rapporto Pelican**. Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Senza pelle**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,35
O[illegible]N SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **La strategia della lumaca**. Or. 15,20; 17,40; 20; 22,35
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Nel nome del padre**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Beethoven 2**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno**. Or. 14,40; 17,15; 19,50; 22,35
ORFEO via Zugna 50. **Trappola d'amore**. Orario: 16; 18,10; [illegible]; 22,30
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [illegible]. **L'innocenza del diavolo**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
PLINIUS via Abruzzi, [illegible]. **Il rapporto Pelican**. Orario: 17; 19,45; 22,30
PRESIDENT l. Augusto 1. **Troppo sola**. Or.: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30.
[illegible] via Pacinotti 6. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15,15; 17,15; 20,15; 22,20
[illegible] v. G. Sassa 28. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
TIFFANY c. B. Aires 39. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A MILANO

[illegible] SCALA piazza della Scala, telefono [illegible] 3744.
[illegible] Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Concerti.
ARSENALE [illegible] C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 **L'ultimo ad andare e altre storie.**
[illegible] piazza XXV Aprile [illegible] Tel. 2900.67.67
[illegible] BABILA corso Venezia 2, tel. [illegible] Ore 21 **Il maggiore Barbara.**
[illegible]LOD[illegible]ATICI via Filodrammatici 1. Per inf. telefono 869.3659.
[illegible]RO I via [illegible] Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434.
[illegible] OFF via Dupré 4. Per informazioni tel. 3926.2282. Ore 21 **Il viaggio.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663
MANZONI via Manzoni, 40. Tel. 7600.0231. Ore 20,45 **L'onorevole il poeta e la signora.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Bimbi belli.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580
OLMETTO [illegible] Olmetto [illegible] Per informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 Vittorio [illegible] in **Memorie.**
TEATRO VERDI [illegible] Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 21 **Robinson & Crusoe.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videonovara-[illegible] 19,30 Tuttorisultati; 20,30 Il tuttomusica, 22,30 Tuttorisultati; 23 Calcio: locale. **VCO:** 19,30 Oggi goal; 20,30 Chi te l'ha fatto fare, film; 22,30 Oggi goal; [illegible] Sport calcio locale. **ALTAITALIA:** 20,45 Medical center, telefilm; 21,30 News edizione notte, [illegible] Maschera di mezzanotte, film; 23,30 Medical center, telefilm; 0,30 News ultima edizione

Sistemata la società, in cantiere una squadra giovane

Morselli e Stipari al lavoro per il Novara del futuro

NOVARA. Cesare Morselli e Walter Stipari non [illegible] dirigenti particolarmente loquaci ma, in silenzio, com'è loro [illegible]stume, stanno [illegible] lavorando al Novara del futuro. Preoccupati di non turbare l'ambiente (e il lavoro altrui) in questo finale di stagione che, nonostante tutto, potrebbe riservare ancora qualche piacevole sorpresa, stanno ponendo le basi della nuova società. La filosofia, al[illegible] quella, è chiara, definita, e si può dire: «Prima [illegible] parlare della squadra, siamo impegnati a costruire una società [illegible] basi solide. Ci [illegible] parecchie cose da sistemare e chiarire un po' [illegible] tutti i livelli. I nuovi soci h[illegible] disponibilità economiche notevoli, garantiscono il loro impegno [illegible] non intendono buttare i soldi. Questo dev'essere chiaro perchè non vogliamo illudere nessuno». Tanto per essere più chiari ed espliciti gli ingaggi di certi giocatori, che [illegible] per la maggiore, e magari non sono neppure impiegati, fanno parte del passato.

Ma quali e quanti giocatori della rosa attuale rientrano nei vostri progetti?

«E' presto per dirlo anche se, a proposito, abbiamo le idee piuttosto chiare. Diciamo quattro [illegible] cinque. E' bene precisare però che non tratterremo nessuno, [illegible] proprio nessuno, dei giocatori in forza contro la loro volontà. Intendiamo costruire [illegible] squadra con giovani di valore che siano molto motivati, abbiano voglia di crescere, [illegible] [illegible] con loro. Non promettiamo la promozione immediata ma [illegible] impegnati a costruire una squadra proiettata nel futuro [illegible], con qualche piccolo ritocco, potrebbe farsi valere anche nella categoria superiore qualora centrassimo subito l'obiettivo».

L'amministratore delegato Walter Stipari e il direttore sportivo Cesare Morselli

A campionato [illegible] in corso è forse prematuro parlare di allenatore, ma qualche nome è già circolato. Quello di Nicolini, per esempio, eppoi ancora quello di Gigi Maifredi. Ma c'è anche Gigi Del Neri che sta concludendo bene [illegible] stagione contraddittoria e potrebbe essere preso in considerazione per una conferma.

«Lasciamo lavorare [illegible] pace Del Neri ed i suoi ragazzi impegnati [illegible] un finale di campiona[illegible] molto delicato. Ne parleremo a tempo debito anche se ci sentiamo di escludere la possibilità che Maifredi possa [illegible] interessato a guidare una squadra [illegible] C2. L'avvento di un tecnico di grande prestigio [illegible] carisma, se da una parte porterebbe una ventata di grande entusiasmo, non è detto che risolverebbe tutti i nostri problemi. Intendiamo procedere con i piedi [illegible] [illegible] su tutti i fronti».

E con questo spirito [illegible] avviati i contatti [illegible] Paolillo, il procuratore di Stellini, e con i genitori del ragazzo, dopo che il difensore ha manifestato l'intenzione di essere ceduto. Discorso analogo può valere per Guatteo un altro giovane sul quale il Novara fa affidamento. Stipari e Morselli stanno cercando di contattare anche Testa, rimasto inattivo per l'intera stagione dopo che ha vinto la vertenza con la società e si è praticamente svincolato.

Oggi intanto gli azzurri saranno impegnati in un'amichevole a Mortara (ore 16) in vista della ripresa di domenica in campionato contro il Lecco. Del Neri ne approfitterà per trova[illegible] i sostituti degli squalificati Cusatis e Dell'Orso.

Renato Ambiel

Coppa Campioni, Autocentauro a valanga nell'andata dei quarti di finale

Hockey vince a La Coruna, 7-2

Gli azzurri ipotecano il passaggio alla semifinale grazie a una prova molto accorta
Difesa solida con Cunegatti in grande spolvero e contropiede micidiale. Tripletta per Amato

LA CORUNA. Grande impresa dell'Autocentauro Novara che nella gara [illegible] andata dei quarti di finale di coppa Campioni è andato [illegible] espugnare la pista del «mitico» Liceo La Coruna imponendosi per 7-2.

Gli azzurri hanno posto così una [illegible] ipoteca sul passaggio del turno, e adesso, nel ritorno in programma [illegible] 21 maggio sulla pista amica del palasport di viale Kennedy potranno anche concedersi il lusso di [illegible] sconfitta, purchè contenuta nello spazio [illegible] 4 reti di scarto.

Un Autocentauro davvero in forma quello visto all'opera ieri pomeriggio sulla pista galiziana, contro un quintetto che, benchè non più inaffondabile corazzata, gronda blasone [illegible] allori (nel suo albo d'oro [illegible] scudetti, altrettante coppe del Re, [illegible] coppe Campioni, 1 coppa Coppe, 3 supercoppe, 1 [illegible] Cers, 2 coppe Intercontinentali).

A La Coruna il Novara ha sfruttato la sua arma migliore, il contropiede. Davvero [illegible]cidiale. Il Liceo, tutto sbilanciato nella metacampo piemontese per cercare di scardinare la porta difesa da [illegible] Cunegatti in grande giornata, ha cozzato contro l'attenta difesa azzurra. I campioni di Spagna [illegible] finiti infilzati [illegible] tordi dalle discese veloci di Amato e Massimo Mariotti. Gli azzurri cominciano prudenti, poi capiscono che il Liceo non è poi insuperabile e dopo 12 minuti passano con Massimo Mariotti.

Gli iberici reagiscono, sostenuti dal pubblico di casa, ma il Novara risponde colpo [illegible] colpo. Nella ripresa, dopo 21 secondi, Amato ha l'occasione per raddoppiare ma Canalda gli neutralizza il rigore. Ci pensa allora Enrico Mariotti (3'32") con un siluro dalla grande di[illegible] a ridare fiato all'Autocentauro.

Franco Amato, «stecca d'oro» del Novara

Il Liceo finisce per fare il gioco di Bernardini e compagni; tutto proteso alla ricerca del pareggio presta il fianco al contropiede ospite. E arriva così il 3-0, al 4'07", firmato da Amato. Il match [illegible] fa in discesa, Enrico Mariotti sigla addirittura [illegible] 4-0 (16'22"). Solo al 19' il Liceo rompe il digiuno, realizzando con Roldan. I tifosi galiziani esultano e sperano, ma è un fuoco di paglia: Amato fa [illegible] pompiere (22'07"). Roberto Roldan riporta sotto il Liceo, 5-2 [illegible] 22'15", [illegible] il finale è di chiara marca [illegible] Massimo Mariotti (23') e «stecca d'oro» Amato chiudono il conto, 7-2. Il ritorno, tra 15 giorni sulla pista [illegible] viale Kennedy, si prospetta tutto in discesa, anche se le squadre spagnole, [illegible] in particolare questo Liceo, sono dotate di un grandissimo orgoglio. [r.s.]

NOVARA. Il Baseball Novara «affonda» [illegible] Grosseto nella partita di ieri pomeriggio per 10-2 e torna a quota 500. Nella quarta giornata di A1 gli azzurri hanno surclassato i maremmani grazie ad un'altra convincente prestazione del lanciato[illegible] [illegible]o Ray Chadwick (per lui, tre vittorie su quattro gare). In attacco il Novara è stato trascinato da Carlo Colombino, autore di una prova eccellente, 3-5, due doppi e un fuoricampo. Un gigante. Ma tutto [illegible] «line-up» azzurro si è ben destreggiato sul lanciatore ameri[illegible] del Grosseto, Rauth: Neri 3-4, Liverziani 2-5, Agostinone 2-4, Fraschetti 1-3. Quattordici battute valide hanno demolito un Grosseto che a Novara cercava di risalire la china e di rientrare in area playoff. Gli [illegible]zurri hanno dato prova [illegible] grande compattezza anche in difesa, senza commettere sbavature tranne un errore all'esterno centro, ma quando ormai il risultato era già assicurato. E nel finale si è visto sul monte persi[illegible] Carlo Colombino, [illegible] rilevare Chadwick che fino all'ottava aveva dato tutto (7 bv, 1 pgl, 1 b, 7 k). Un Novara in crescita e che dimostra di essere in grado di competere con chiunque, con Ray Chadwick sul monte. Ieri in pratica non c'è stata partita. Già al primo inning gli azzurri mettono una seria ipoteca sulla vittoria: doppio di Liverziani, singolo di Agostinone, base a Neri, doppio di Colombino, sacrificio di Moscitelli e Fraschetti. Totale, 4-0. Chadwick fa lavorare la difesa. La gara va via liscia, il Grosseto sembra ipnotizzato dagli slider [illegible] Ray Charles. Il Novara chiude il conto alla quinta: valida di Neri e gran fuoricampo di Colombino, [illegible] a 6-0. Il Novara non [illegible] ancora sazio [illegible] al settimo inning arrivano altri quattro punti: valida di Neri, Moscitelli, Fraschetti; base a Sacco, valida [illegible] Fini. Sul 10-0 all'ottava, a Chadwick scappa un lancio, homer di Vecchi. Poco male, «Chad» fa due out facili e va a divertirsi in seconda. Il Grosseto segna un altro punto, triplo di Macchelli e valida di Ciacci, ma il risultato parla chiaro, in campo c'è solo il Novara. Oggi alle 15 si replica, con il duello tra lanciatori italiani: Melassi, Colombo [illegible] Portigliotti contro Gandolfi e Cretis. [m. p.]

Corrado Portigliotti lanciatore di rilievo del Baseball Novara impegnato [illegible] contro il Grosseto

Giornata-thrilling nel campionato Nazionale Dilettanti

Verbania, ultima chance

Privi di Belli, squalificato, i lacuali oggi allo Stadio dei Pini cercano di battere il Saronno per conquistare i punti decisivi alla salvezza. Guidetti sprona i suoi

VERBANIA. L'assenza certa di Belli, incappato nella squalifica, e quella [illegible] probabile di Lupi, ancora infortunato, [illegible] i problemi che il trainer dei biancocerchiati Guidetti deve risolvere per la formazione da mettere in campo nel confronto-salvezza contro il Saronno.

Le ultime voci danno per possibile l'impiego di Daniele o di Calafiore, nonchè la presenza in campo degli juniores Mozzoni e Sena fin dall'inizio della gara. In attacco intanto dovrà [illegible]sere Conte a non far rimpiange[illegible] la mancanza di Belli e da lui i tifosi si attendono qualche guizzo decisivo per [illegible] della loro squadra. Accantonate almeno per una giornata [illegible] polemiche che [illegible] sono manc[illegible]e anche nella vigilia [illegible] questa partita decisiva, si attende che il pubblico [illegible] numeroso allo stadio [illegible] faccia sentire il proprio incitamento. Il Verbania ne ha proprio bisogno, incappato com'è in un finale drammatico che potrebbe vanificare il recupero realizzato nel girone di ritorno. E' certamente una giornata di passione, da seguire con l'attenzione rivolta [illegible] quanto succede sul terreno di gioco ma [illegible] tempo stesso alle notizie provenienti dagli altri campi e in primo luogo da Novara, dove contro lo Sparta è di scena il Seregno, assestato a pari punti con i verbanesi al quartultimo posto sull'orlo del baratro. La fiducia nel clan dei biancocerchiati non manca e ad esprimerla è come di consueto Guidetti: «Siamo decisi [illegible] far bene e ad impegnarci sino all'ultimo minuto, per ottenere quell'obiettivo-salvezza che abbiamo dimostrato di meritare». A contrastare tali aspirazioni giunge quel Saronno che più d'ogni altro ha reso difficile la marcia del Varese, [illegible] che è ormai staccato di tre punti dalla vetta. Sarebbe [illegible] [illegible] però pensare di trovare una squadra demotivata. **[s. r.]**

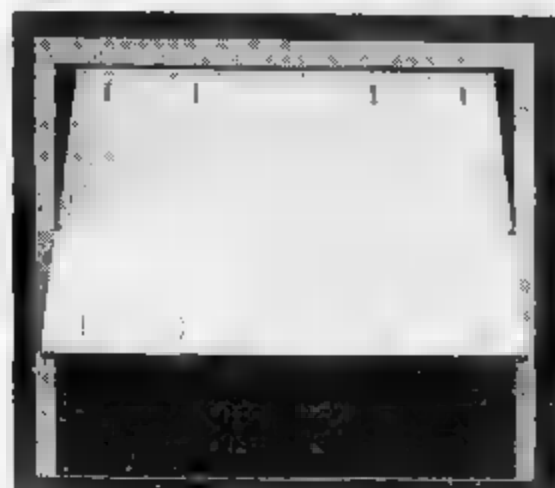
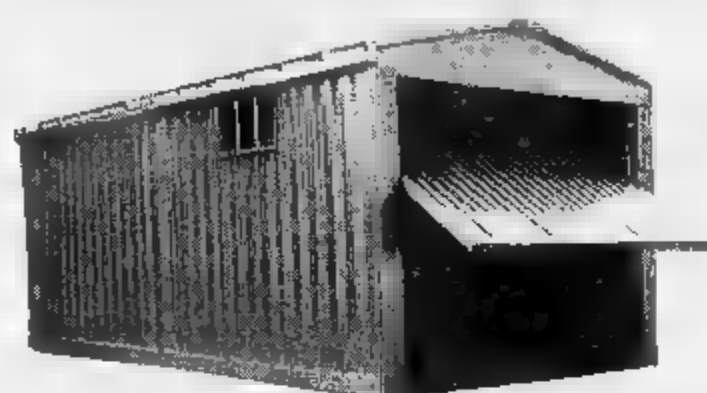
Ivano Conte. Verbania aspetta un suo gol

Occhi puntati sul Comunale

Lo Sparta promette battaglia «Nessun favore per il Seregno»

NOVARA. Più per il Verbania che per se stessi. Gli ultimi 90 minuti del campionato '93-'94 per lo Sparta nel «Cnd» assumono valore soprattutto per l'avversaria di turno, il Seregno, e per gli stessi «cugini» del Lago Maggiore, impegnati in un drammatico testa a testa con i brianzoli. L'undici diretto da Giampiero Erbetta, infatti, ha messo il sigillo alla sua stagione già da qualche settimana.

Inutile negarlo, già da qualche domenica lo Sparta pensa più che altro alle vacanze che a inesistenti obiettivi di classifica. Eppure, [illegible] come in questa occasione, i novaresi dovranno scendere in campo determinati a fare risultato. Non per se stessi, insomma, ma per non turbare la regolarità [illegible] campionato.

Un impegno limitato di Ma[illegible] e compagni contro il Seregno potrebbe finire per favorire proprio i lombardi [illegible] confronti di un Verbania che invece è opposto al Saronno. In casa «spartana» tutti giurano che la gara di oggi non verrà presa sotto gambe: «Non faremo favori a nessuno, perchè mai nessuno li ha fatti a noi - dice il d.s. Gigi Abbate - [illegible] quindi giocheremo per ottenere il massimo risultato, visto che in casa abbiamo già regalato tanti punti, troppi. Se il Seregno ci batterà, sarà solo perchè l'avrà meritato». Stiano tranquilli, dunque, a Verbania: lo Sparta darà il massimo. Più o meno questo il messaggio lanciato dalla cupola al Lago Maggiore, anche [illegible] poi in campo, come sempre, andranno i giocatori. [illegible] certo [illegible] Seregno sarà molto più [illegible] dello Sparta, e oltretutto Erbetta [illegible] potrà schierare la miglior formazione, avendo Masoero, Lucca, Rotolo e Abbrescia infortunati. Se poi ci mettiamo anche il fatto che al Comunale l'undici [illegible] varese ha perso già otto volte, allora il Verbania è avvertito: primo, salvarsi con le proprie gambe. [illegible] poi aiuti ci saranno, tanto meglio. **[m. p.]**

ECCELLENZA

Tutto deciso in vetta, grande incertezza in coda alla classifica

Omegna e Bellinzago, drammatico braccio di ferro per la salvezza

BELLINZAGO. Ultima giornata del campionato di Eccellenza dominato alla grande dal Borgosesia. Giochi ancora aperti in coda, dove si [illegible] la terza squadra destinata alla retrocessione: le altre due, Ovada e Trecate, lo sono da tempo.

La lotta per la sopravvivenza riguarda ormai soltanto Omegna e Bellinzago. L'Omegna (24 punti) ha una lunghezza di vantaggio, però gioca in trasferta contro la Novese.

Il Bellinzago, scavalcato dai cusiani dopo la sconfitta [illegible] Oleggio, gioca in casa contro un Caltignaga ormai saldo al terzo posto. Difficile, anzi impossibile, fare previsioni. Può succedere di tutto e non è esclusa una coda post campionato, per esempio se l'Omegna dovesse pareggiare a Novi e il Bellinzago vincere. In teoria dovrebbe stare un tantino meglio la squadra cusiana alla quale basterebbe non perdere per guadagnare almeno il diritto allo spareggio. Adelmo Paris sarà privo degli squalificati Galliera, Piemontesi e Curioni, tre pedine importanti. Migliorini, allenatore del Bellinzago, dovrà invece sostituire soltanto Roncari e potrà contare su Ciocca e Paganini. Il Caltignaga di Paolo Otti[illegible] recupera Cugusi. Le altre partite: Fulvius-Borgosesia (due turni [illegible] squalifica a Fabio Scienza), Monferrato-Juve Domo (infortunati Florutti, Bona e Borroni tra gli ossolani), Cerano-Trecate (Oldani senza Sandrin), Ovada-Trino, Borgomanero-Libarna (assenti Fioraso e Bizzarro) e Casale-Iris Oleggio. **[s. bot.]**

Adelmo Paris è l'allenatore dell'Omegna impegnato in un drammatico testa a testa per la salvezza con il Bellinzago

PROMOZIONE

Lacuali tranquilli, ma Intra e Castelletto sperano

L'Arona all'ultimo scoglio Dormelletto sogna il colpo

ARONA. Qualcuno si è divertito a cercare tutte le possibili soluzioni di questo campionato. Impegno più che lodevole, almeno sotto il profilo numerico. Ci sono 4 squadre raccolte in due punti: si va dai 43 della capolista Arona ai 42 dell'inseguitrice Intra, ai 41 delle defilate Castellettese e Sunese. Facendo pareggiare questa, perdere quest'altra e vincere le altre due si potrebbe arrivare con tutte e quattro a quota 43 e allora bisognerebbe cercare la cosidetta classifica avulsa: in questo caso l'Arona sarebbe ultima e andrebbero allo spareggio Castellettese e Intra (miglior differen[illegible] reti nei confronti della Sunese). Il tutto, oltre che troppo complicato, ci sembra estremamente improbabile per [illegible] Dormelletto. Ma chi ci crede? Il Dormelletto, due vittorie in tutta la stagione, retrocessione assicurata, dovrebbe venire ad Arona e battere la prima della classe sul proprio campo per sconvolgere tutte le previsioni. Pippo Resta, presidente dell'Arona, è un tipo molto corretto, che rispetta tutti senza temere nessuno. L'avversario arriverà [illegible] chetichella, ben conscio di poter giocare una partita decisiva, unica e irripetibile. Non c'è astio [illegible] due società, vicine di casa. C'è una sana rivalità, questo sì.

Il condottiero degli ospiti è Teruggi, che di professione fa l'avvocato. L'allenatore dell'Arona è Nedo Lori, tipo taciturno, che alle parole indubbiamente preferisce i fatti.

Le altre partite: Intra-Gattinara (si gioca al «Liberazione» [illegible] Omegna), Grignasco-Sunese, Dufour-Castellettese, Villadossola-Gravellona, Barengo-Momo, Vignale-Varalpombiese, Cravolese-Valsessera. Sono ormai retrocesse Gravellona, Dormelletto e Grignasco. **[s. b.]**

[illegible] FLASH

CALCIO

A Meina c'è Stresa-Briga spareggio per la «Prima»

Già promosse Vaprio (girone B) e Romentinese (C), serve uno spareggio nel girone A per decidere chi andrà in Prima Categoria. Lo Stresa di Tinelli e il [illegible]ga di Travanelli sono finite con gli stessi 41 punti. Lo spareggio è in programma oggi allo stadio comunale di Meina. **[s. b.]**

CALCIO

Tra Maggiora e Pregliese in gioco il titolo provinciale

La Pregliese e il Maggiora scendono in campo oggi pomeriggio a San Maurizio d'Opaglio per contendersi il titolo provinciale di Terza Categoria. La Pregliese [illegible] Martelletti ha vinto il girone A nello spareggio [illegible] l'Armeno; il Maggiora di Baratella ha dominatore del girone B. **[s. b.]**

SOFTBALL

Serie A, per il Novara la trasferta a Malnate

Quarta giornata d'andata in serie A. Trasferta difficile per il Marcoli Novara, che stamattina affronta la gara di Malnate per sfidare le varesine. Le novaresi hanno fin qui conquistato due vittorie in sei gare. **[r. l.]**

PODISMO

Gamba d'oro, si corre la «Marcia delle Rose»

Il calendario della «Gamba d'oro» prosegue oggi a Borgomanero, dove è in programma la «Marcia delle rose», organizzata dal Gs La Cocca. La partenza è alle 9 dallo stadio di Borgomanero. Dodici i chilometri con minigiro di 4. **[c. m.]**

[illegible]

Alla piscina [illegible] viale Kennedy gareggiano tre primatisti

Si disputa [illegible] alla piscina di viale Kennedy l'undicesimo meeting «Città di Novara», trofeo di nuoto organizzato dalla Libertas Novara. Alla manifestazione (ore 9), prendono parte 26 [illegible] in rappresentanza di sei regioni. Gareggeranno i tre primatisti italiani Luis Laera, Emanuele Merisi e Lara Bianconi. **[c.m.]**

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 8 Maggio 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Incidente l'altra notte nel curvone di Salussola. La vittima era un'infermiera di Cigliano

Scontro sul ponte, muore a 28 anni

Grave una giovane di Moncrivello. Altri tre feriti

SALUSSOLA. A dieci anni dal tragico incidente stradale di Santo Stefano in cui persero la vita due giovani, torna a macchiarsi di sangue l'asfalto del ponte sull'Elvo a Salussola. L'altra notte due auto, una Fiat Uno e una Citroen [illegible]x, si sono urtate frontalmente nel curvone che immette sul viadotto. Anche questa volta [illegible] bilancio è pesante: una giovane di Cigliano, Maria Teresa Tonello, [illegible] anni, è morta tra le lamiere della Uno su cui viaggiava insieme [illegible] tre amiche. Un destino terribile [illegible] suo: qualche anno fa la ragazza era uscita di strada con l'auto, riportando ferite gravissime che avevano poi condizionato [illegible] suo lavoro di infermiera all'ospedale di Santhià.

All'Cto di Torino è invece ricoverata Donatella Follis, 31 anni da compiere [illegible] fine mese, ragioniera, residente a Moncrivello. La giovane, che era alla guida della Fiat, ha riportato la lesione di un polmone e lo spappolamento della milza: in queste ore è stata sottoposta ad intervento chirurgico e la prognosi è riservatissima.

Meno gravi invece sono le condizioni delle altre persone coinvolte nello scontro. A Cristina Andorno, 28 anni, pure lei di Moncrivello, commessa nella panetteria di famiglia, [illegible] ad Alessandra Testore, 29 anni, impiegata di Villareggia, i medici dell'ospedale di Biella hanno riscontrato fratture guaribili in poco più di un mese. Più serie le condizioni di Gianluca Cantarello, 26 anni, commerciante di Gaglianico, che era al volante della Citroen: per lui la prognosi è di 60 giorni.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri di Salussola, il gio[illegible] viaggiava in direzione di Biella e, forse a causa di un malore, affrontando la curva che immette sul ponte, ha perso il controllo della vettura. A tutta velocità la Citroen ha invaso la corsia opposta, mentre giungeva l'auto delle ragazze che stavano tornando [illegible] casa dopo una serata trascorsa in [illegible] locale del Biellese. L'urto è stato violentissimo: mentre [illegible] Bx rimbalzava a lato della statale, la Uno s'impennava e, dopo un volo di una decina di metri, ricadeva in strada ridotta ad un ammasso di rottami.

Il forte rumore ha svegliato gli abitanti della zona che hanno dato l'allarme. Tutti i militari della caserma comandata dal brigadiere Sorrentino sono stati impegnati nelle operazioni di soccorso. Sul posto sono arrivati anche i vigili del fuoco di Biella e quattro ambulanze della Croce rossa. Le condizioni di Maria Teresa Tonello, [illegible] occupava il sedile anteriore, sono subito apparse disperate e la giovane è spirata poco dopo il ricovero in ospedale.

Daniele Pa[illegible]relli
Antonio Ruffino

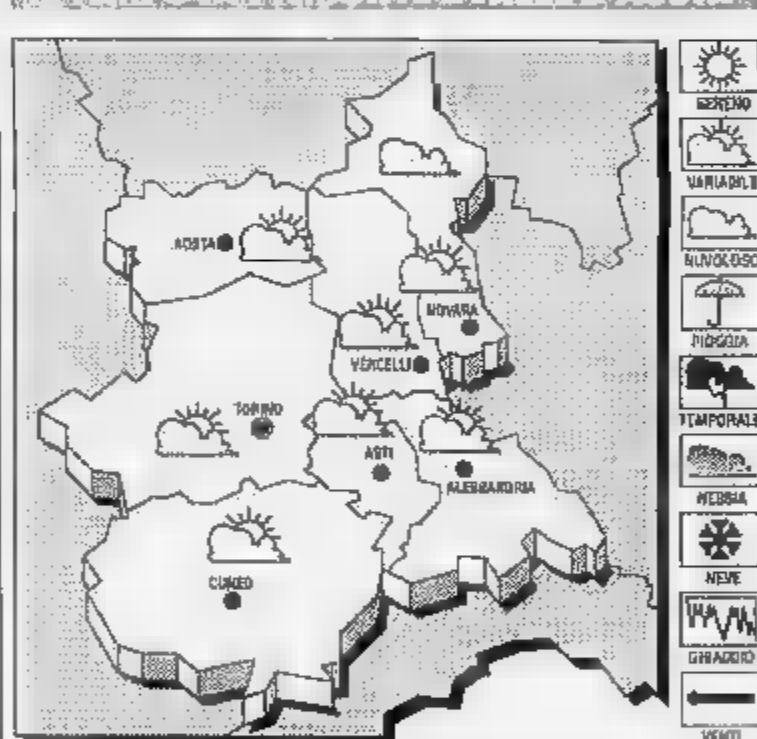
Nella foto di Micheletti, il luogo dell'incidente. Da sinistra **Maria Teresa Tonello** e l'amica **Donatella Follis**

GUERRA E PACE [illegible] CARROCCIO

Un accordo per Vercelli?

Forse domani la svolta nella trattativa per riunire Lega e dissidenti. Ma l'accordo, ormai è certo, passa attraverso l'azzeramento della giunta.

A PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con nuvolosità in aumento associata a possibili temporali.
TEMPERATURA. In leggero aumento.
[illegible] Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Irregolarmente nuvoloso con brevi piogge o rovesci.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 22; min: 12; media: 17

UN ANNO FA
Max: 19; min: 10; media: 15

TEMPERAT[illegible] IN [illegible]
Torino 23,6; Asti 28; Alessandria 28; Aosta 24; Cuneo 23; Novara 23

Assalto all'agenzia della Banca Nazionale dell'Agricoltura: picchiato il cassiere

Santhià, rapina con botte e coltelli

Due giovani banditi armati, che portavano barbe finte, sono fuggiti con 15 milioni, dopo aver terrorizzato 4 dipendenti e una cliente. Gli ostaggi rinchiusi in un ufficio. Sequestrato il filmato delle telecamere interne

SANTHIA'. Barbe finte e coltelli per la rapina in banca. E' accaduto l'altro pomeriggio in paese: all'agenzia della Bna, in via Matteotti 42, ci sono stati momenti di paura. Prima di fuggire con 15 milioni in tasca, due gi[illegible] banditi col volto mascherato hanno picchiato il cassiere e minacciato il direttore della Banca nazionale dell'agricoltura.

E' quasi l'una di venerdì. Alla Bna c'è una sola cliente: via Matteotti, la circonvallazione di Santhià (vicino all'ospedale), è deserta. Dice Giuseppe Zanirato, responsabile dell'agenzia: «Quei due [illegible] entrati all'improvviso, e hanno detto a tutti di stare fermi, di non fare alcun movimento».

In mano [illegible] coltello, sul volto baffi e barba scuri, sicuramente finti. La cliente (una donna di mezza età) ubbidisce agli ordini. [illegible] i malviventi sono nervosi: uno dei due, forse poco più anziano dell'altro, ha reazioni violente.

Il cassiere, Pier Franco Carutti, viene colpito al volto: «Una sberla fortissima - racconta il direttore -: poi hanno minacciato anche me, ma solo a parole. Sono stati momenti terribili». La rapina dura a lungo: quasi 8 minuti. Ma dall'interno della banca è impossibile chiedere aiuto: è l'ora del pranzo, e in strada non c'è nessuno. Quando riescono a farsi dare i soldi, i rapinatori chiudono gli «ostaggi» in una stanza della filiale.

Oltre al direttore e al cassiere, ci sono le impiegate Simonetta Francese e Piera Giacoletti. Della cliente, i carabinieri non hanno fornito il nome.

Spiega Giuseppe Zanirato: «Siamo riusciti a liberarci quasi subito, ma appena i rapinatori sono fuggiti abbiamo sentito un'auto partire sgommando. Forse nessuno, nella zona, si è accorto di quel che era successo». Probabilmente, ad aspettare i due fuori dalla Bna, c'era un terzo complice. I banditi, secondo le testimonianze raccolte dai carabinieri di Santhià, sembravano rapinatori esperti, nonostante il nervosismo. Le ricerche [illegible] scattate subito, ma finora senza alcun esito. C'è però un documento che potrebbe rivelarsi prezioso: il videotape filmato dalle telecamere della Bna. Gli investigatori lo hanno sequestrato.

L'agenzia di Santhià della Banca nazionale dell'agricoltura è aperta da poco più di [illegible] anno: era stata inaugurata il 19 aprile del '93. **[g. bu.]**

PRECEDENTI

Gennaio, paura alla Crb

VERCELLI. L'ultimo, drammatico assalto in banca porta la data del 24 gennaio. Attimi di paura alla Crb di Vercelli: tre banditi a volto scoperto, nell'agenzia [illegible] piazza Pajetta, avevano puntato le pistole di fronte a 20 persone, fra clienti e dipendenti. Per uscire, poi, si erano fatti scudo di una ragazza di Vercelli, mentre fuori li attendeva un complice su una «Uno» blu. Anche in quel caso, le telecamere interne avevano filmato la rapina minuto per minuto: ma dei malviventi, finora, nessuna traccia. Subito, a Vercelli, erano divampate le polemiche sulle misure di sicurezza: all'agenzia della Cassa di risparmio di Biella non c'era la guardia giurata, e il sindacato Fabi (bancari) aveva lanciato pesanti accuse. Secca anche la risposta della Crb: i vigilantes servono fino ad un certo punto, e i sistemi di sicurezza più efficaci [illegible] le videocamere e i dispositivi a tempo che bloccano le casseforti.

A mezzogiorno via alla gara: gli equipaggi hanno promesso che non useranno i pungoli

Sul palio di Asigliano un aereo della Lav

Oggi la corsa dei buoi controllata dall'alto dagli animalisti

ASIGLIANO. «Non possiamo interrompere una tradizione religiosa, un voto pronunciato più di cinquecento anni fa». Eusebio Ferraro, sindaco di Asigliano, ha cancellato anche l'ultimo dubbio: a [illegible] di oggi in paese si disputa la caratteristica corsa dei buoi. Quattro coppie di animali, quattro equipaggi, duecento metri di percorso: il voto a San Vittore, che nel Medio Evo liberò Asigliano dalla peste, è sciolto.

Sul palio di Asigliano, e sulla corsa di Caresana che si disputerà domenica 15, non sembrava pesare però più alcun vincolo: già due settimane fa il procuratore della pretura di Vercelli, Luigi Carli, si era espresso in modo favorevole alle corse. L'articolo 727 del codice penale, che nella nuova stesura punisce chi maltratta gli animali utilizzandoli in giochi o spettacoli contrari alla loro natura, non sarebbe applicabile alle due antiche manifestazioni della Bassa. Le coppie di buoi in gara durante le manifestazioni vengono infatti allevati e allenati soltanto per la corsa.

Restava il problema del pungolo: anche se [illegible] sentenza della Corte di Cassazione ne autorizza l'uso sui buoi (sempre che non si trasformi in [illegible] violento), gli asiglianesi nei giorni scorsi hanno promesso ai rappresentanti delle associazioni animaliste che durante la corsa [illegible] ne sarebbero serviti. Asigliano e Caresana hanno anche inviato, in Prefettura e alle stesse associazioni, le relazioni di un veterinario e di un perito agrario per precisare le modalità con cui vengono i buoi vengono allenati e preparati alla gara.

Una [illegible] come da copione, allora? Non del tutto. La Lega antivivisezione venerdì [illegible] ha annunciato che intende seguire tutta la manifestazione da vicino. O meglio, dall'alto. Da mezzogiorno infatti esponenti della Lav sorvoleranno Asigliano a bordo di un piccolo aereo, pronti a lanciare, attraverso un altoparlante, un messaggio che suona pressappoco così: «in base all'articolo 727 del codice penale, arrendetevi».

A terra, intanto, le coppie di buoi dovrebbero compiere il consueto tragitto. A guidarle ci sono questi equipaggi: Antonio Barale, Aldo Sella e Gianfranco Dellarole; Massimo Tassoni, Franco Prondrano e Domenico Perazzo; Giacomo Busto, Giorgio Rizzi e Piero Olmo; Pier [illegible]rio Giordano, Pierangelo Trozzi e Silverio Cubianca. **[f. 1.]**

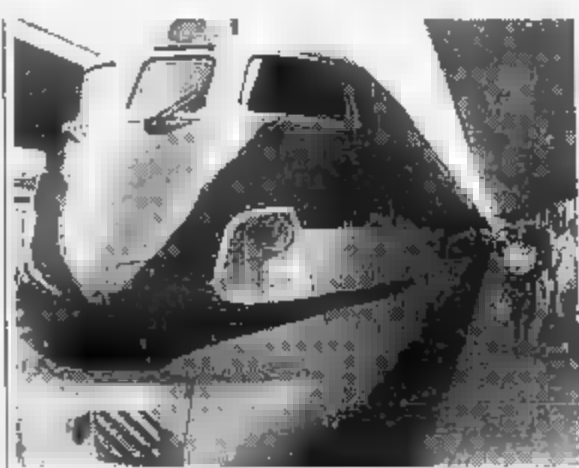
La tradizionale corsa [illegible] buoi inizierà a mezzogiorno lungo un tragitto di 200 metri. Sarà seguita dall'alto da un piccolo aereo della Lav

Oggi, in piazza, la simulazione del Comitato contro l'Alta velocità

«Ecco il frastuono dei treni-jet» Saluggia riproduce l'effetto Tgv

SALUGGIA. «Sembra un jet in decollo», dice chi l'ha sentito. E stamane, in piazza del Municipio, tutti potranno ascoltare con le proprie orecchie: c'è la simulazione in diretta, [illegible] apparecchiature speciali, del rumore dei «Tgv», i treni francesi super-rapidi.

L'iniziativa è del Comitato contro l'Alta velocità, nato nelle scorse settimane. E' promosso Lega ambiente, Wwf e Italia [illegible]ostra, e in questi giorni sta raccogliendo centinaia di firme da mandare al Parlamento europeo. Obiettivo: bloccare la nuova linea, chiedendo a Strasburgo [illegible] esaminare la legittimità di alcune autorizzazioni.

Anche questa mattina alle 10, a Saluggia, ci sarà un banco per la petizione. Ma non solo. Dice Gianni Fiuscello, della Lega ambiente [illegible] Borgo d'Ale: «Abbiamo pensato di far sentire a tutti il rumore dei treni che - se il progetto non viene modificato - presto passeranno accanto alle nostre case, di fianco all'autostrada Torino-Milano». Simulazione sofisticata, con registrazione dei rapidi francesi e riproduzioni suggestive: ecco l'«effetto Tgv» da 50 metri di distanza, da 100, da 160.

Dietro questo curioso appuntamento, un'attività febbrile. Il Comitato opera in diversi Comuni: Cigliano, Cavaglià, Santhià, Saluggia, Borgo d'Ale e Alice Castello. «Siamo contrari alla nuova linea - dicono gli ambientalisti - perché stravolgerà il territorio con scavi, cantieri enormi e costruzione di massicciate altissime. A Roma, le nostre associazioni hanno presentato un ricorso al Tar contro l'Alta velocità». **[g. bu.]**

Il Comitato contro l'Alta velocità ha registrato il rumore [illegible] «Tgv», il treno super-rapido francese, e stamane alle 10 farà ascoltare i nastri nella piazza di Saluggia

Domani in via Chivasso si discute il riavvicinamento con Forza Vercelli

Lega: pace, ma cambiamo giunta

Ad una svolta la trattativa per riformare un unico gruppo in Consiglio comunale. L'accordo però passa attraverso un azzeramento degli assessori. Prencipe: soltanto così si può voltare pagina

VERCELLI. Mentre la Lega tenta la strada della pacificazione interna, aprendo agli ex di Forza Vercelli e a Mauro Chiocchetti, il sindaco riunisce in via Chivasso assessori e consiglieri del Carroccio chiedendo una [illegible] di privatissimo voto di fiducia. Che cosa sta succedendo tra gli uomini di Alberto da Giussano? Chi guida le grandi manovre di riavvicinamento? E [illegible], è vero che il rientro di tutti i dissidenti potrebbe coincidere con l'ennesimo cambio della giunta?

Andiamo con ordine. E' la serata di mercoledì quando Mietta Baracchi Bavagnoli chiama i leghisti a raccolta. Non tutti rispondono all'appello del capogruppo Massimo Varese, ma in via Chivasso è presente comunque un gruppo nutrito degli uomini del Carroccio in Comune. Il sindaco va subito al sodo: chiede l'appoggio al suo gruppo (forse lo sente vacillare?) per poter continuare a lavorare [illegible]ne. La risposta, il sì, arriva soltanto da una parte dell'uditorio (forse l'altra parte lo dà già per scontato).

In via Chivasso, però, si sente il fermento. Della pace con gli uomini di Viale e con l'ex rappresentante storico Mauro Chiocchetti si è parlato soltanto in alcune stanze dei bottoni. Adesso potrebbe essere l'ora di affrontare l'argomento con tutti i leghisti vercellesi. E l'occasione potrebbe essere, domani sera, la tradizionale riunione del lunedì in via Chivasso.

Chi lavora alla pax con Forza Vercelli? Dalle dichiarazioni rilasciate a La Stampa qualche giorno fa è intuibile il ruolo di mediazione del reggente cittadino della Lega Giovanni Cagna. Ma alla tela di ragno per riformare il «gruppone» Lega in Consiglio si sta lavorando [illegible]meno a quattro mani. E l'altra voce delle «contrattazioni» è quella di Lello Prencipe, autorevole esponente del movimento [illegible] Bossi a Vercelli, che [illegible] sembra voler scrivere dei punti fermi in questa trattativa.

«Nel gruppo consiliare della Lega (quello "ufficiale", ndr) - dice l'ex delegato alla Cultura - esistono persone insoddisfatte dell'operato del sindaco. I motivi? Questo esecutivo non [illegible] una connotazione politica di cambiamento, non ha quella che noi chiamiamo "visione politica", si sta muovendo solo sul terreno dell'ordinaria amministrazione. E il risultato è [illegible] grave crisi di identità della Lega a Vercelli». E allora? «Solo un forte gruppo leghista può connotare quest'amministrazione. Se l'uscita dei 6 consiglieri è dovuta al fatto che il sindaco [illegible] ha rispettato il programma, è sufficiente che il sindaco rispetti il programma per farli rientrare».

Viale e Forza Vercelli chiedevano però l'azzeramento della giunta: «L'azzeramento servirebbe a voltare completamente pagina. In molti pensiamo che si dovrebbe fare così, con tutto il rispetto per gli assessori. Questo però non [illegible] problema che riguarda le persone, riguarda la vita amministrativa dei prossimi tre anni. In molti pen[illegible] anche che la pace interna debba essere decisa e valutata dal segretario politico. E' vero, ma un segretario politico non può che vedere di buon occhio il ricompattamento della Lega».

I segnali sembrano chiari, da domani forse lo saranno di più. Per la professoressa-sindaco è un'insufficienza in condotta?

Roberta Martini

Torna a compattarsi il gruppo leghista in Consiglio comunale? Alla trattativa lavora **Lello Prencipe** (qui sopra)

I MEDICI E IL DEA

Archero: la soluzione? Creare Diabetologia

Il presidente del Consiglio direttivo dell'Associazione provinciale diabetici Egidio Archero interviene sulla proposta di avviare la Divisione di Diabetologia.

Per risolvere il problema della [illegible] di medici al Dea, una delle soluzioni proposte dai sindacati medici è quella di ridurre i posti letti della Divisione di Medicina, assegnando [illegible] letti a Diabetologia e formando quindi la Divisione di Diabetologia. In questo modo si diminuirebbe il lavoro in Medicina e il personale medico potrebbe essere impiegato per i turni al Dea, il Pronto Soccorso per intenderci.

L'Associazione provinciale diabetici, che tutela il diritto alla salute dei diabetici, che ha chiesto ed ottenuto l'istituzione dell'attuale Servizio autonomo di Diabetologia al S. Andrea, scende in campo per appoggiare la proposta di istituzione di una Divisione di Diabetologia.

Diversi motivi ci spingono a sostenere [illegible] fermezza questa soluzione. Il Pas regionale prevede per Vercelli l'istituzione della Divisione di Diabetologia con [illegible] posti letto. L'Usl colpevolmente non ha coperto tramite concorso entro il '93 il posto di aiuto primario diabetologo previsto per l'attuale Servizio di Diabetologia, eppure la Commissione concorsuale era stata formata e si era decisa la data di svolgimento.

I pazienti diabetici che afferiscono al Servizio di Diabetologia sono oltre 3500. Per assurdo, quando un diabetico è ricoverato in Medicina generale i medici diabetologi del Servizio di Diabetologia, che lo hanno curato fino al giorno precedente, non possono più determinarne la terapia. Ricoverati in ospedale per diabete non si è curati dallo specialista diabetologo che è [illegible] pochi metri, [illegible] che non fa più parte della Divisione di Medicina, in quanto Servizio autonomo.

Quali i rimedi possibili? Non vogliamo rubare il mestiere a nessuno, ma il posto di aiuto diabetologo che l'Usl ha tralasciato di coprire a tempo, potrebbe essere coperto con [illegible] incarico. L'Associazione si impegna, se si farà la Divisione con posti letto, a trovare i fondi per una borsa di studio da assegnare [illegible] un quarto medico diabetologo che possa prestare servizio presso la Divisione.

Il direttore sanitario del Sant'Andrea, dottor Artemio Brusa, al quale compete la decisione, ha tutta la nostra stima e considerazione e conosce i problemi gravi legati al diabete. L'occasione dettata dalla contingenza dei fatti è storica e potrebbe portare l'ospedale Sant'Andrea ad essere un punto di riferimento e di specializ[illegible] per la terapia del diabete, secondo solo a Torino e ad Alessandria. Noi ce lo auguriamo e vogliamo esserci.

Egidio Archero

Torino replica: finora nessuna delibera

Uffici regionali Giallo sul trasloco

VERCELLI. E' ancora polemica sul «trasloco» a Novara degli uffici regionali. L'allarme era [illegible] lanciato dal presidente della Provincia Gilberto Valeri, che [illegible] illustrato ai giornali un documento dell'assessorato al Personale di palazzo Lascaris: via il Coreco, il Genio civile, il Servizio forestazione, il Servizio di vigilanza urbanistica e l'ex Ispettorato agrario. In tutto, 75 posti di lavoro per dirigenti e impiegati.

Adesso arriva la risposta della Regione, firmata dall'assessore all'Organizzazione e al Personale, Emilia Bergoglio. Tutto confermato: la giunta ha incaricato un «gruppo di lavoro intersettoriale» per riorganizzare gli uffici sul territorio. Obiettivo: «Eliminare eventuali duplicazioni e sovrapposizioni di funzioni» fra i vari servizi, e ridurre il «personale dirigenziale» del 10 per cento, come prevede un decreto del '93.

Poi, però, arriva la precisa[illegible]: «Il gruppo di lavoro - scrive l'assessore - finora ha tenuto soltanto una serie di riunioni e ha elaborato alcune ipotesi di riorganizzazione dell'Ente, nessuna delle quali è stata esaminata dagli organi istituzionali, né tantomeno formalizzata con atti deliberativi». E continua Emilia Bergoglio: «L'ipotesi di studio cui fa riferimento Valeri non ha quindi alcun valore di documento "ufficiale", come viene definito». Era stato lo stesso presidente della Provincia a dare questo aggettivo alla relazione dei funzionari. E' confermata, in[illegible], l'esistenza di un disegno di legge per il trasferimento del Coreco.

In Sala delle Tarsie, comunque, continuano a non cambiare opinione: all'ultimo Consiglio, è stato approvato un ordine del giorno in cui si dice che il documento dello scandalo «risulta essere all'esame della giunta regionale» (ciò che smentisce con decisione, invece, l'assessore Emilia Bergoglio). In chiusura, ovviamente, un nuovo appello a Torino: accantonate il progetto.

[r. v.]

Dopo la Pro, i vercellesi hanno reso omaggio al mito del Cavallino rampante

Ferrari day, un sogno rosso fuoco

Quaranta bolidi hanno dato vita ad una doppia sfilata per le vie della città. E in piazza Pajetta la mostra delle auto miliardarie ha attirato una folla di appassionati. Nelle vetrine modelli, bandiere e gadget in tema

VERCELLI. Il sogno di ogni appassionato d'automobilismo si è materializzato ieri: una quarantina di fiammanti Ferrari ha colorato di rosso le principali vie della città e, di riflesso, le decine di negozi che avevano realizzato vetrine sul tema.

E' stata la settimana dei miti: dopo il bianco della Pro Vercelli, il tipico colore (noto in tutto il mondo appunto come «rosso Ferrari») dei bolidi di Maranello sfilati tra due ali di sguardi sognanti. Modelli recenti - il più ammirato naturalmente l'F40 - altri meno, alcune non rosse a confermare che anche le regole più ferree hanno eccezioni.

Ma se la doppia sfilata ha permesso di gustare il rombo inconfondibile dei motori, è stato il «paddock» di piazza Pajetta che ha decretato il successo della manifestazione organizzata dai giovani dell'Ascom, dal gruppo «Voglio l'Università a Vercelli», dal Leo Club e dal Comune. Per tutto il giorno è stato un via vai di appassionati, in estatica contemplazione del mitico Cavallino rampante.

La Ferrari in passerella lungo viale Garibaldi sotto gli sguardi ammirati di decine di appassionati [CAMPANI]

E' nato ad Albano

Un circolo per salvare il Castello

ALBANO. E' intitolata al vanto del paese, il castello medievale della famiglia Arborio, l'Associazione culturale costituita di recente ad Albano: ne [illegible] stati promotori i fratelli Cerruti con Massimo Ferraris e Monica Marocchino.

Fra gli [illegible]pi del sodalizio figura quello di organizzare manifestazioni ed attività di carattere culturale e ricreativo; ma soprattutto di valorizzare il castello del paese, riportandolo agli originali splendori.

Abitato fino a pochi decenni [illegible] dagli ultimi discendenti del cardinale Mercurino Arborio di Gattinara, gran cancelliere dell'imperatore Carlo V, il castello sembrava destinato ad un lento e inarrestabile degrado fino a quando proprio i fondatori dell'Associazione non hanno ini[illegible] a prendersene cura.

Per celebrare degnamente la nascita dell'Associazione, questa sera nella parrocchiale di Maria Assunta i concertisti Mario Duella e Rossano Manaretto proporrano un concerto di musiche barocche.

[w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible]s: ma io sono innocente

Questa lettera è rivolta agli amici e a chi mi conosce. Sulla base dell'accusa di un consumatore di cocaina, dichiarato, sono stato condannato a 8 mesi e a tre milioni di multa: mi sarebbero stati promessi un milione e 200 mila lire per la consegna di 15 grammi di sostanza stupefacente.

Giuro che non è vero nulla.

Coloro che mi conoscono non devono provare motivo di disagio o di vergogna.

In appello dimostrerò la mia innocenza. Ringrazio per la solidarietà che ho ricevuto, e che è stata espressa ai miei genitori.

Un grazie infine all'avvocato Roberto Schede, per l'appassionata e puntuale difesa.

Nicola Barberis, Vercelli

Il blitz dei «rambo» a Villa Sereno

Apprendo dai giornali che con alto senso civico e sprezzo del pericolo il consigliere comunale Giuseppe Masini ha fatto un «blitz» nel pericoloso covo di sovversivi di villa Sereno dove ha scoperto che gli anziani danzano, addirittura con l'accompagnamento di un'orchestra, anziché stare immobili tutto il giorno a meditare sui massimi sistemi e sull'arrivo della Grande e Terribile Sorella che, [illegible] la sua falce, tutti livella.

Vercelli aveva bisogno di un amministratore che colpisse duro gli anziani, rei di consumare peccaminose mazurke, uditi udite, persino sotto gli occhi innocenti e atterriti dei nipotini.

Quelli che tutti credevamo essere i veri problemi della città (il traffico, la sporcizia, le tasse, il contratto dell'inceneritore, le scuole, le alienazioni del patrimonio immobiliare, etc.) passano in secondo piano di fronte alla rivelazione messianica del Masini, secondo cui il diavolo si annida nei meandri della villa che un tempo, ospitava i cenacoli dell'indimenticabile signora Sereno.

Forte dei 54 voti conquistati alle amministrative dello scorso giugno, il Masini ha impugnato la spada del vindice e s'è precipitato nel centro-anziani spalleggiato adeguatamente da altri «rambo»: Colongo (38 voti), Viale (112 voti, ed era il segretario della Lega Nord!) e Di Maggio (55).

Compiuta la perquisizione, i quattro cavalieri dell'Apocalisse hanno presentato al sindaco (proprio a quello stesso sindaco che loro stessi ritenevano appena appena in grado di fare una «O» con un bicchiere) una mozione in cui chiedono che si faccia giustizia: via l'orchestra, via gli anziani, via i nipotini. E Vercelli, finalmente, potrà rinascere.

Vorrei ricordare ai vercellesi che gli eroi di villa Sereno sono proprio quei consiglieri comunali che avevano sfiduciato pubblicamente la Mietta per poi ricredersi al momento di votare il bilancio.

Motivazione ufficiale: folgorati sulla via di Damasco (o di Farassino, secondo i punti di vista).

Motivo reale: se avessero mandato a casa la Mietta, sarebbero andati a [illegible] anche loro. E, sinceramente, chi li avrebbe rivotati?

Laura Cerutti, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** (0161) 44.600. **Gattinara:** (0163) 832 600; **Santhià:** (0161) 92 81. **Trino:** (0161) 801 465; **Biella:** (015) 20 100 - 20.101. **Borgosesia:** (0163) 25.333. **Cavaglià:** (0161) 966.066. **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 841.122. **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593 333, ambul. telefono 57[illegible]
Gattinara: telefono (0163) 822.2[illegible]
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350 3313

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi e [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti: 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta [illegible] urgente): *Farmacia Moderna*, [illegible] Libertà 11, tel. 65 152.

A **Biella** turno principale: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401 681, turno [illegible]. [illegible] chiuso. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie [illegible] anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presen[illegible] di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, [illegible] Garibaldi [illegible], tel. (0163) 833 417
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 18, tel. (0163) 22.268.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Croce*, via Roma 92, tel. (015) 461.659
Quittengo: *Dr. Angelo Morris*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60 755.
[illegible]: *[illegible] Carlo Ferraris*, [illegible] Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61 138.
Cavaglià: *Dr. Luciano Borri*, via Vercellona [illegible], tel. (0161) 96.040.
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, [illegible] Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050 (turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica 8 maggio dalle ore 9 alle ore 12,30).
Valle San Nicolao: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.138
Brusnengo: *Dott.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 985 936.

[illegible] [illegible]

Vercelli: tel. (0161) 255.050. **Arborio:** tel. (0161) 86 384; **Biella:** [illegible] (015) 20.848/9. **Borgosesia:** tel. (0163) 25 513. **Cavaglià:** tel. (0161) 96 470; **Cigliano:** tel. (0161) 44 524. **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842 855; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411. **Santhià:** tel. (0161) 929 200. **Trino:** tel. (0161) 829 585

GLI APPUNTAMENTI

TURISMO

In battello a Viverone

Fino al mese di ottobre funzionerà il servizio di linea pubblico di navigazione sul lago di Viverone. La partenza del battello (che può ospitare 38 passeggeri), avviene dal molo di piazzale Lido, a Viverone. Il battello prosegue per Anzasco e Masseria, per far ritorno al Lido, dopo aver compiuto un tragitto di sette chilometri. Questi sono gli orari. Alle 10, alle 11, alle 15, alle 16 e alle 17 durante i giorni festivi. Alle 11 e alle 16 nei giorni prefestivi. Il tour sulle acque del lago ha la durata di 50 minuti.

[illegible]

Tronzano, i Fanti in festa

Oggi si svolgono a Tronzano un'assemblea ed una sfilata, in occasione del sesto anniversario della costituzione della [illegible]zione comunale del Fante. I partecipanti si troveranno alle 9,30 nella sede della Famija Trunsaneisa. Il corteo avrà inizio alle 10, [illegible] accompagnamento della banda musicale. Al parco della Rimembranza verranno depositate corone di alloro, di fronte al monumento dei Caduti. Dopo la messa, alle 13 è previsto il convivio alla sede della Famija Trunsaneisa.

VOLONTARIATO

Oggi l'ultima lezione del corso

Si chiude oggi il settimo corso di base di volontariato organizzato dall'Avulss. Con inizio alle 9, nel salone dell'Istituto delle suore di Santa Maria di Loreto, a Vercelli, (piazza d'Angennes), si terrà una giornata di studio: don Daniele Giglioli parlerà sul tema: «Principi teologici ispiratori dell'impegno di volontariato socio-sanitario».

AVIS

La giornata del donatore

Oggi a Cigliano si celebra il trentennale della fondazione della sezione Avis del paese. Il rendez vous è alle [illegible] Centro del Volontariato in piazza Bruno Lorenzotti. Un corteo si recherà al monumento dei Caduti e al cippo dei donatori Avis. Alle 10, durante la messa, verrà benedetto il nuovo labaro della sezione. Alle 11, in biblioteca, verranno consegnate le onorificenze ai donatori.

Domenica 12 giugno si voterà anche per il rinnovo del Consiglio comunale

Varallo, tre liste allo scoperto

Sono un raggruppamento civico che candida a sindaco Pierangelo Pitto, Forza Italia con leader Mario Casaccia e Lega Nord. Il «Carroccio» non ha però ancora scelto l'aspirante primo cittadino

VARALLO. Si avvicina per l'unico Comune valsesiano interessato la data per il rinnovo dell'amministrazione civica. Il 12 giugno, parallelamente alle votazioni per il Parlamento europeo, gli abitanti di Varallo si recheranno alle urne per eleggere direttamente la persona che nella prossima legislatura rivestirà l'incarico di sindaco.

Il termine ultimo per la presentazione delle liste (e, quindi, dei nominativi per ciascun raggruppamento dei candidati alla poltrona di primo cittadino) è fissato per sabato prossimo: entro il 12 maggio, a trenta giorni precisi dalle elezioni, si potranno così conoscere in dettaglio gli schieramenti che scenderanno in campo nella campagna elettorale vera e propria.

Per il momento, infatti, non tutti i gruppi sono usciti allo scoperto e persiste ancora un clima di incertezza sulla «mappa» generale. Dovrebbe comunque essere certa la definitiva rinuncia dell'attuale primo cittadino Pietro Giulio Axerio.

Sono già noti due nomi dei candidati a sindaco: si tratta di Pierangelo Pitto, prescelto dalla lista civica «Insieme per Varallo», e Mario Casaccia, designato da Forza Italia. Anche la Lega Nord ha dato [illegible] segnali sulla partecipazione e presto si deciderà la candidatura dell'aspirante responsabile del «governo» cittadino.

Nella foto di Reolon Pietro Giulio Axerio (a sinistra) e Gianfranco Astori (a destra), gli ultimi due sindaci di Varallo. Entrambi non si ricandidano nella tornata elettorale del prossimo 12 giugno

Nei prossimi giorni si conosceranno anche le posizioni dei partiti che, per il momento, mancano ancora ufficialmente all'appello e sembra più che probabile la presenza di una lista dei Popolari e una di Alleanza nazionale.

Dopo la presentazione di Pitto, 44 anni ex Marcantonio (la maschera del Carnevale varallese) nel periodo '84-'86, la compagine «Insieme per Varallo» ha reso noti anche i nomi degli altri componenti la lista: Daniela Antonini, Giorgio Bergamo, Maurizio Bernasconi, Marianna Corte, Ermete Cravanzola, Franco Deffara, Francesco Galesso, Gianni Lessona, Zemira Lattore, Laura Mortara, Luca Perrone, Gilberto Ricotti, Domenico Ruga, Luigi Seghezzi, Davide Sesia e Tiziano Ziglioli.

Per quanto riguarda Forza Italia, il candidato Casaccia dovrebbe avvalersi (la lista non è ancora completa e pertanto non ufficiale) di Andrea Alborghetti, Paolo Barbonaglia, Renato Bertoli, Mirella Cometti, Federico Grupallo, Gianni Nascimbeni, Giovanni Regis, Giorgio Rifici e Maurizia Zaccarelli.

Anche la Lega Nord ha fatto [illegible] i nominativi che con[illegible] per la propria lista: Renato Arbellia, Rosanna Bellon, Gianmario Bettoni, Mirco Consigliere, Franco Corte, Piero Costa, Angelo Dago, Ivano Flori, Tazio Flori, Margherita Leone, Giuseppe Mercalli, Maurizio Prando, Luciano Rossi, Car[illegible] Strambo, Simona Testa e Monica Tosi. [p. q.]

A Trino

Vanno alle urne in settemila

TRINO. Il 12 giugno si voterà anche a Trino per il rinnovo dell'amministrazione comunale, giunta al termine del mandato quinquennale, ed anche qui c'è la grande novità rappresentata dall'abbandono del sistema proporzionale, osservato sin dal secondo dopoguerra ed ora attribuito solo ai Comuni [illegible] popolazione superiore ai 15 mila abitanti, per quello maggioritario, [illegible] l'indicazione del candidato al ruolo di sindaco.

La presentazione delle liste alla segreteria del Comune potrà iniziare alle [illegible] di venerdì 13 maggio per concludersi alle 12 precise del giorno successivo. La commissione elettorale circondariale, che dovrà convalidare liste e candidature ed [illegible] segnare per sorteggio a ciascun simbolo la posizione sulla scheda, si riunirà nella serata di sabato o, al più tardi, [illegible] giornata di domenica. Si potrà votare in 12 sezioni elettorali; gli elettori iscritti sono 7022, di cui [illegible]. [w. ca.]

La seconda giornata del seminario agli Itis di Vercelli e Biella

Ore 9: i giovani studiano la cultura della legalità

Gli studenti al «Faccio» di Vercelli (sopra) e al «Sella» di Biella assistono agli incontri su «Cultura della legalità». A fianco, da sinistra, Cornelio Valetto e Gianni Mentigazzi

VERCELLI. Grande interesse e molta attenzione degli studenti delle superiori che ieri a Vercelli e Biella hanno partecipato al secondo ciclo di dibattiti sul tema «La cultura della legalità» organizzati dal prefetto e dal provveditore agli studi.

All'Itis «Sella» di Biella hanno parlato due docenti universitari di Torino: il professor Nicola Tranfaglia, ordinario di Storia contemporanea, e il professor Massimo Tucci, docente di Istituzioni di diritto pubblico e comunitario. Il primo ha trattato con autorevolezza il tema «Cause della crisi della cultura della legalità» soffermandosi sul fenomeno mafia, argomento che [illegible] ripreso anche sabato prossimo.

Il professor Tucci, che ha parlato su «Pubblica amministrazione e legalità», con la [illegible] esperienza [illegible] e docente ha spiegato il [illegible] codice penale in termini di facile comprensione anche per coloro che hanno scarse cognizioni di giurisprudenza.

Al «Faccio» di Vercelli, moderatore il preside della Magistrali Gianni Mentigazzi, erano ospiti il dottor Cornelio Valetto, industriale e revisore dei conti della «Confindustria», e il giornalista de «La Stampa» Franco Cottini. Approfondite le riflessioni di Valetto sul tema della legalità nell'ambito del mondo economico. Cottini invece, dopo aver spiegato i diritti-doveri dei giornalisti e i codici di comportamento che regolano la loro professione, ha scelto la strada del dibattito [illegible] gli studenti per trattare il tema «Mezzi d'informazione e legalità».

E il discorso si è immediatamente allargato alla cronaca delle ultime settimane, alla campagna elettorale, all'influenza che i giornalisti hanno avuto sul voto, sulle concentrazioni delle testate, sulla legge Mammì e sulla Fininvest.

Sabato prossimo si chiude il [illegible]. Ultimi due relatori saranno, [illegible] a Vercelli che a Biella, l'arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone che parlerà su «La cultura della legalità, dovere etico e religioso», e il prefetto Francesco Marino che affronterà il tema «Origini della mafia in Sicilia e sua evoluzione, i mezzi di contrasto». Nei giorni successivi gli studenti potranno realizzare una «tesina» che verrà valutata da una commissione nominata dal provveditore agli studi Piergiorgio Giannone. [r. s.]

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Jona racconta il Piazzo e Brahms fa da sfondo

NEL recente «L'aringa e altri racconti» di Emilio Jona puoi trovare un avvocato T., un consigliere P., un critico musicale M.R., una città di B., [illegible] aeroporto di V. e via con altre maiuscole e punti. Sarà cautela, oppure pudore, o semplice espediente narrativo? O parodia degli espedienti narrativi?

Si tratta, oltre al resto, di un consigliere moribondo che sparisce senza lasciare traccia, sparisce nel ventre dell'infermiera, di un critico che banchetta [illegible] l'intera famiglia in volo [illegible] un aeroplano senza ali, [illegible] apparecchiature di bordo, di [illegible] aeroporto con barista ciclotimico, e via con altri stupori.

Si tratta, insomma, di enigmi ben più sofisticati da leggere e individuare che non le lettere mancanti a quei T.P.B. e V. [illegible] scopri anche che B. sta per Biella. Senza possibilità di equivoci quel «borgo medioevale dall'aspetto degradato», dal ricambio di popolazione avvenuto «in questi ultimi [illegible] anni sulla base del reddito e dell'immigrazione», inoltre «raccordato al piano da tre porte e da una funicolare che un tempo funzionava ad acqua», non può essere che il nostro Piazzo di tutti i giorni, senza ambiguità di enigmi o convenzionalmente denotato.

Per scoprire subito che è anche il Piazzo dell'avvocato Emilio Jona. Dove un'automobile di cilindrata duemila che trasporta musica di Brahms (andante del quintetto in re maggiore), ha ovviamente diritto di precedenza su un'osteoporosica utilitaria, cinquecento di cilindrata.

Dunque, Jona non ama la piena luce, troppo deviante, della realtà, ama scomporla e ricostruirla, trasformarla in [illegible] più razionale irrealtà, nelle dimensioni sincere del fantastico [illegible] borgesianamente non vuole mai «chiudere il cerchio».

Così era stato anche per quel suo primo romanzo, «Un posticino morale», dove aveva scomposto e ricostruito Biella e l'ambiente artistico così estroso, così anomalo, degli anni Sessanta, con il bar Porto di Savona, il Barba e il Sandrun, le balere e la gloriosa Pignatta persino.

E applica su [illegible] stesso la formula della [illegible] scrittura. L'avvocato Jona? L'avvocato Jona scrive poesia e prosa, libretti d'opera e cantate drammatiche, a cavallo degli anni Sessanta è stato uno degli iniziatori della

Il borgo medioevale del Piazzo descritto nell'ultimo libro dell'avvocato Emilio Jona

prima esperienza in Italia di [illegible] d'autore in opposizione a quella di consumo, suoi la[illegible] sono stati rappresentati un po' ovunque, dal Teatro Stabile al Maggio Musicale Fiorentino. Lo scrittore e poeta Emilio Jona? Civilista, difende e vince cause, scopre oppure neutralizza cavilli, scompone e ricostruisce la realtà dei codici e delle leggi.

Pier F. Gasparetto

VERCELLI

Protezione volatili

E' nata in città una sezione della Lipu

VERCELLI. E' nata anche in città [illegible] sezione della Lipu, la Lega per la protezione degli uccelli. L'ha annunciato nei giorni scorsi il delegato Giuseppe Ranghino: la sede è la stessa del Wwf (via M[illegible] 1), e chi vuole iscriversi può telefonare al 61.571 (prefisso 0161). Le riunioni si tengono ogni lunedì alle 20,45.

Spiega Ranghino: «La Lipu di Vercelli si propone di operare in una parte della Padania dove esiste un delicato insieme di ecosistemi, da quello alpino a quello della Baraggia e alle zone umide del Basso Vercellese dove la natura conserva possibilità di vita». Saranno seguiti con particolare attenzione le cicogne, le pavoncelle, i «cavalieri d'Italia», i rapaci notturni e diurni e altre specie di volatili che nidificano nella nostra zona (un autentico «zoo» naturale è il parco delle Lame del Sesia di Albano). [g. mo.]

VENTIQUATTR'ORE

UTILI

I benzinai di turno quest'oggi in provincia

Ecco l'elenco delle stazioni di servizio aperte oggi in provincia. A **Vercelli**: Agip, via Manzone; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna: Erg, bivio Sesia; Monteshell, corso Prestinari 168; Fina, S.S. per Torino. Self service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, S.S. per Torino. A **Biella**: Tamoil, via Milano 121; Agip, via Tollegno; Agip, via Trossi; Erg, via Trossi 5; Esso, [illegible] Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Fratelli Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20. A **Borgosesia**: Ip, corso Vercelli 212. Self service: Tamoil, via Veneto 56 e Agip, via Veneto 104. Infine a **Cossato**: Monteshell, via Marconi 61; Fina, via Martiri 142; Q8, via Maffei 539.

ANNIVERSARI

La cerimonia alla Piccola Opera Caritas di Vercelli

La Piccola Opera Caritas di Vercelli ha celebrato ieri i [illegible] anni di vita. L'istituto presieduto da Tiziana Archero, che si occupa dell'assistenza a giovani donne in difficili condizioni economiche, ha festeggiato l'anniversario [illegible] una breve cerimonia, cui ha partecipato l'arcivescovo Tarcisio Bertone, che ha officiato la [illegible]. Nella foto di Gruppi, un momento della manifestazione. [g. mo.]

OCCUPAZIONE

La Camera di commercio: 60 milioni a chi [illegible]

La Camera di commercio di Vercelli metterà a disposizione 60 milioni per le aziende artigiane della provincia che assumeranno giovani e apprendisti entro la fine del '94. Il concorso è stato bandito in questi giorni, e le imprese interessate (che devono [illegible] iscritte all'Albo degli artigiani) possono presentare la domanda entro il 31 luglio dell'anno prossimo. I contributi saranno assegnati in questo modo: 700 mila lire per il primo assunto e 500 [illegible] per il secondo. [g. mo.]

POLITICA

Biella Provincia: mercoledì il summit a Roma

Si svolgerà mercoledì, a Roma, il summit sulla nuova Provincia di Biella. La giunta vercellese ha chiesto un incontro all'Upi (l'unione delle Province italiane), per chiedere garanzie sulla nascita dei [illegible] enti e sui finanziamenti che lo Stato intende mettere a disposizione. All'ultimo Consiglio, è stata approvata una mozione che impegna l'amministrazione di Gilberto Valeri a concordare una linea d'intesa con le altre Province «madri» d'Italia, per poi lanciare insieme l'appello al governo e al parlamento. [g. mo.]

SCUOLA

Una [illegible] guida per gli studenti delle medie

C'è una nuova guida, per gli studenti delle medie: si intitola «Scelgo il mio futuro», ed è dedicata ai ragazzi che vogliono iscriversi agli istituti superiori. L'iniziativa è della Provincia, in collaborazione col Provveditorato e i distretti scolastici. Il libro sarà presentato nelle scuole a partire da domani (a Borgosesia); martedì 17 a Vercelli e venerdì 20 a Biella. [g. mo.]

Il ministero dell'Industria ha autorizzato la vendita dell'azienda di Massazza

All'asta la Filatura Bertrand

Il commissario straordinario De Gennaro ha suddiviso il complesso in cinque lotti per un prezzo base di 10 miliardi. Le offerte dovranno pervenire entro il 7 giugno

BIELLA. Tornano all'attenzione della cronaca le attività dell'ex impero di Giulio Bertrand: il ministero dell'Industria ha infatti autorizzato la vendita all'asta della Filatura Bertrand, il complesso industriale [illegible] Massazza che da quattro anni è in amministrazione straordinaria.

Il commissario Vitaliano De Gennaro, che ha gestito le sorti di quello che è stato uno dei più importanti gruppi industriali del Biellese, con diramazioni in tutta Italia [illegible] nel mondo, ha suddiviso gli immobili in cinque lotti, per un prezzo base complessivo di oltre 10 miliar[illegible]. Le offerte, in busta chiusa, dovranno pervenire entro le [illegible] 11 del 7 giugno al notaio Astore di Torino. Le proposte verranno poi sottoposte all'approvazione del comitato di sorveglianza e all'autorizzazione del ministero.

Nella Filatura Bertrand di Massazza [illegible] impiegate attualmente 88 persone

Il complesso di Massazza è l'ultimo tassello ancora opera[illegible] nel Biellese dell'ex gruppo Bertrand. Il reparto di tintoria [illegible] inattivo, negli altri lavorano ancora 88 persone. La vendita della filatura era già stata tentata dal commissario De Gen[illegible] in un unico lotto, ma l'iniziativa non aveva dato i risultati sperati. La suddivisione in cinque lotti ora potrebbe rendere più appetibile l'offerta.

All'inizio dell'anno è andata invece in porto la vendita di altri due tasselli del mosaio industriale di Giulio Bertrand: gli stabilimenti di Vigliano [illegible] di Pignataro Maggiore, in provincia di Caserta. Le due aziende danno lavoro a [illegible] centinaio di dipendenti.

Ad aggiudicarsi le fabbriche (per 16 miliardi) è stato [illegible] gruppo Benetton, attraverso la Galli Filati di Prato, una delle società satelliti della holding veneta. Con quella vendita il commissario [illegible] governo Vitaliano De Gennaro ha quasi completato l'operazione di salvataggio dell'ex impero economico di Giulio Bertrand, entrato inaspettatamente in crisi agli inizi del '90.

Il lanificio Guabello di Mongrando è stato acquistato da Marzotto, le fabbriche in Sud Africa sono state rilevate da azionisti di Città del Capo, mentre [illegible] pacchetto di maggioranza del gruppo edile è passato sotto il controllo della Gdm [illegible] Milano.

Resta appunto [illegible] da vendere il complesso industriale tessile di Massazza. Di qui l'attesa per i risultati dell'asta che si svolgerà appunto a giugno. [r. b.]

IN [illegible]

BIELLA

Uomo suicida da una finestra del reparto di Medicina

Un uomo di 60 anni si è ucciso gettandosi da [illegible] finestra al quarto piano dell'ospedale di Biella. Bartolomeo Ramella Ciorin, residente a Pettinengo, era ricoverato nel reparto di Medicina B. Vano il tentativo delle infermiere di bloccarlo sul davanzale. [r. b.]

[illegible]

Arrestato un artigiano con armi e droga in casa

Un artigiano tessile di Ponderano, Rocco Politi, 27 anni, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione di armi e droga. Nell'abitazione del giovane, incensurato, i militari hanno trovato [illegible] pistola 7,65 con la matricola abrasa, munizioni di vario calibro e quattro grammi di [illegible]caina. [r. s.]

COSSATO

La «Festa della mamma» oggi a villa Berlanghino

Festa della mamma oggi a villa Berlanghino organizzata dal Fondo [illegible] solidarietà sociale. Dalle 14,30 si alterneranno artisti [illegible] [illegible] intrattenimenti di musica [illegible] giochi. [r. b.]

Mani pulite il giorno dopo la sentenza del gip

Il pm: «Zanone assolto non è una sconfitta»

BIELLA. «L'assoluzione di Alberto Zanone [illegible] rappresenta per la procura una sconfitta. Non condivido questa visione agonistica della giustizia dove una parte vince e l'altra perde».

Il giorno dopo la clamorosa sentenza del gip Bernardini, che ha dichiarato non colpevole l'ex direttore dell'Ascom del reato [illegible] tentata estorsione per la vicenda Panorama, il pm Panichi sembra aver assorbito il colpo. Il sostituto giudica l'udienza di venerdì come un incidente di percorso. Anche [illegible] poi ammette che il [illegible] Zanone rappresentava, per Mani pulite, un tassello importante.

«L'intera inchiesta "Panorama" costituisce un pilone fondamentale del nostro lavoro - dice -. Oltre a questo, contiamo molto sul filone dell'altro supermarket, il "2001". Invece i [illegible] Vialardo e Mongilardi hanno una minore incidenza».

Secondo [illegible], Alberto Zanone [illegible] ha responsabilità nel «progetto Panorama»

I centri commerciali dunque, secondo la magistratura, rappresenterebbero [illegible] massima espressione della Tangentopoli cittadina, [illegible] cui gli intrecci tra la politica [illegible] gli affari avrebbero raggiunto il culmine. [illegible] resto sarebbe solo un déjà vù, con gli stessi personaggi protagonisti di [illegible] copione che si ripete.

Proprio perché la vicenda Panorama è fondamentale per sostenere [illegible] castello di accuse su Tangentopoli, i magistrati Panichi [illegible] Ferrari saranno obbligati ad impugnare la sentenza assolutoria nei confronti di Zanone. «Aspettiamo la motivazione», sostiene Panichi, lasciando spazio ancora per qualche dubbio. Ma quasi sicuramente la posizione attendista [illegible] solo [illegible] questione formale. Tant'è che i due pm avrebbero già trovato un appiglio per il ricorso: la sentenza [illegible] tribunale della libertà (15 luglio scorso) che, pur conformando [illegible] scarcerazione di Zanone perché non vi era pericolo [illegible] inquinamento delle prove, riscontrava la presenza dei gravi indizi di colpevolezza.

Ma se l'accusa [illegible] ha alcuna intenzione di deporre [illegible] armi [illegible] difesa, uscita vittoriosa dal ca[illegible] Zanone, è ancora più decisa ad affrontare la seconda battaglia, quella che mercoledì ruoterà intorno ai due milioni pagati dall'architetto Mongilardi al psi biellese: finanziamento al partito [illegible] corruzione? I legali di uno degli indagati, l'ex assessore Piantedosi, hanno annunciato una memoria in cui sosterranno, di fronte al gip, la malafede [illegible] pm». Vale a dire che sarà uno scontro senza esclusione di colpi. [d. p.]

Le Scuole cristiane festeggiano 150 anni di insegnamento

I «Fratelli», in 5 generazioni sui banchi di via La Salle

Quella cittadina è la più antica sede delle Scuole cristiane in Italia [MICHELETTI]

BIELLA. Il primo giorno [illegible] scuola fu il 4 novembre 1844. In via La Salle vennero aperte due classi, ma i bambini furono così tanti che il giorno seguente ne [illegible] organizzata una ter[illegible]. A distanza di 150 anni i Fratelli delle scuole cristiane festeggiano l'anniversario con varie iniziative.

«Siamo la sede più antica [illegible] tutti gli istituti aperti in Italia - commenta il direttore della scuola, fratel Gabriele -. Fu il vescovo Losana a chiamarci a Biella. In seguito ci occupammo dell'ospizio, seguimmo il Convitto biellese dagli Anni Cinquanta fino alla sua chiusura [illegible] nel frattempo abbiamo aperto piccole scuole nel comprensorio. Intanto si susseguono le generazioni: ci sono bambini che oltre a papà, mamme [illegible] nonni hanno avuto anche il trisnonno iscritto da noi».

I festeggiamenti hanno preso il [illegible] ieri sera con una [illegible] alla quale hanno preso parte oltre duecento ex-allievi. Oggi è [illegible] programma un meeting sportivo [illegible] palazzetto che vedrà impegnati i ragazzi delle squadre cittadine in partite di pallavolo, pallamano, calcetto e minibasket. Il 15 ancora sport [illegible] un quadrangolare di pallavolo che si svolgerà alla palestra Belletti Bona e un pomeriggio dedicato all'atletica leggera allo stadio.

Giugno sarà invece dedicato ai concerti. Tre gli appuntamenti, due per musica organistica in programma a San Filippo ed uno con il quartetto di musica, il gruppo polifonico e il coro di [illegible] bianche diretto da Giulio Monaco: si sposterà da Cavaglià al Duomo di Biella, [illegible] Varallo a San Gaudenzio e poi a Milano. Il 16, 17 e 19 giugno è invece in calendario una rassegna corale [illegible] vedrà ospiti tre formazioni provenienti da Polonia, Ungheria e Slovacchia. In tutto oltre centoventi bambini che si sposteranno in tutti i paesi [illegible] Biellese (grande concerto conclusivo all'Odeon di Biella).

Per i 150 anni dei Fratelli delle scuole cristiane [illegible] stati pubblicati due libri. Il primo racconta la storia dell'istituto dalle origini, il secondo è dedicato ai più giovani ed agli appassionati di mountain bike: descrive infatti tre itinerari da percorrere in bicicletta, uno di carattere naturalistico, il secondo dedicato agli aspetti storico-culturali del Biellese ed il terzo religioso-popolari. [p. g.]

Cavagnetto e Falco all'attacco del San Elias

Spedizione in Alaska sulle orme di Sella

BIELLA. Gli alpinisti Paolo Cavagnetto [illegible] Paolo Falco, insieme al cuneese Cesare Raveschietto, affrontano una nuova spedizione che ha per obiettivo il monte San Elias [illegible] Alaska. E' tutto pronto per la partenza, fissata a domani: perfino i trenta chili di parmigiano [illegible] piadine [illegible]no già impacchettati. Si tratta della terza impresa che gli scalatori lanieri intraprendono con slitta, corde e piccozze. La prima ebbe come meta la Torre di Baffin in Canada e la seconda Hjelo Continental in Patagonia. Ora il San Elias: [illegible] metri.

«Questo sarà probabilmente l'ultima spedizione - dice Paolo Falco -. Siamo abbastanza tranquilli, anche se dovremo affrontare situazioni meteorologiche difficili: laggiù nevica e le perturbazioni si [illegible] spesso e volentieri proprio sulla nostra meta, ma questo non ci ha fatto e non [illegible] farà cambiare idea».

Con una scorta di 120 chili di cibo, una slitta superleggera che trasporterà vettovaglie [illegible] attrezzature fino all'attacco del monte, gli alpinisti intendono aprire una nuova via. Il San Elias venne scalato infatti la prima volta nel 1897 da una spedizione guidata dal Duca degli Abruzzi, cui parteciparono anche Vittorio Sella, Erminio Botto ed altri personaggi storici dell'alpinismo italiano.

Da Seattle la spedizione biellese si sposterà poi nella baia di Yakutat sul confine con lo Yukon, vero punto di partenza dell'impresa [illegible] da lì, [illegible] una barca a vela, fino al ghiacciaio Valerie. In programma, al ritorno, c'è anche la traversata del massiccio che scende all'Icy Bay, ma il percorso verrà affrontato solo se la cartografia reperita sul posto sarà abbastanza dettagliata. Il rientro è previsto fra il 15 ed il 20 giugno. [p. g.]

Lancia δ.
Il pensiero d'acciaio.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo. Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

Essere Lancia

Al torinese Perugia il primo premio del concorso nazionale di pittura: da oggi via alla mostra

L'albero del tempo vince il «Santhià»

L'opera figurativa di forte impatto ha convinto la giuria presieduta da Pistono; secondo e terzo posto per due milanesi, Togo e Ghisellini. Il percorso dell'esposizione, aperta sino al 29, ricco di presenze vercellesi

SANTHIA'. Alla 31ª mostra nazionale di pittura contemporanea ha vinto ancora una volta la figurazione; la giuria del «Santhià» infatti ha assegnato il primo premio di 5 milioni a Vinicio Perugia di Avigliana con l'opera «Le radici del tempo». La grande tela dipinta ad acrilico raffigura un enorme tronco contorto e rinsecchito dal tempo da cui spunta inaspettatamente un verde ciuffo di foglie.

Perugia, che è un affermato pittore dell'area torinese, dipinge con una notevole precisione ed una cura estrema del particolare: il risultato è un'opera di forte impatto che travalica l'iperrealismo (anche se ben lo conosce), diventando raffinata narrazione.

La giuria presieduta da Mario Pistono e composta dall'artista Alessandri, dai critici Raffaele De Grada, Angelo Mistrangelo, Dino Pasquali, Giorgio Seveso, dal musicologo ed esperto d'arte Angelo Gilardino, ha quindi assegnato il secondo premio all'artista milanese Togo, con il quadro «Aspettando l'alba» ed il terzo a Roberto Ghisellini, di Novate Milanese, con «Malinconica trama».

Completano la rosa degli encomi principali i tre premi nazionali assegnati ad Antonio Tonelli di Milano, con «Aquila insidiata», ad Adriano Nosengo di Vercelli con «Verso le sorgenti del sogno» e ad Enzo Bellini di Milano con «Atmosfera invernale».

Spiega l'ideatore del concorso Mario Pistono: «Anche quest'anno la manifestazione è ricca sia per le presenze (i pittori partecipanti sono 202), sia per la consistenza artistica delle opere». Decisamente importanti alcune presenze fuori concorso come Gian Carlo Cazzaniga, Alberto Cropelli, Antonio Carena, Tino Aime, Annibale Follini, Sergio Albano, Pippo Pozzi, Gastone Cocconello e Francesco Leale. Per i visitatori della mostra, che si inaugura alle 15 di oggi all'auditorium di San Francesco e che sarà aperta sino al 29 maggio, si prospetta un percorso di tutto interesse, ricco anche di artisti vercellesi.

Serena Leale

«Le radici del tempo», opera vincitrice, e il presidente della giuria Mario Pistono

A CANDELO

Il Ricetto «a fumetti»

CANDELO. Le strisce di Jacovitti, le sarcastiche nuvolette di «Alice a quel paese» di Silvia Ziche, le Ombre rosse di Enzo Scarton. Sono gli eroi di Comix e si possono incontrare, vignetta per vignetta, nella sala cerimonie del Ricetto in occasione della manifestazione «Candelo e Ricetto in fiore». L'iniziativa è promossa dai ragazzi di «Tutti insieme per la vita» (da sempre impegnata a fianco del Fondo Edo Tempia nella lotta contro i tumori), che questa volta ha coinvolto la pubblicazione settimanale di fumetti e satira dando spazio ad una singolare iniziativa che non ha precedenti nel Biellese.

Nella cornice del borgo medioevale sono in esposizione, purtroppo ancora solo per oggi, le tavole originali dei migliori fumettisti italiani. Ecco il Gionni Peppe del toscano Jacovitti (impossibile non aver visto almeno una volta le sue «gommose» salsicce, i gangsters e pistoleri dai grandi cappelli e dal mento sporgente), i capolavori umoristici di Sauro Ciantini, quelle «Novelle» che l'hanno portato sulle pagine di Comix, i lavori del disegnatore veneziano Enzo Scarton, autore di «Ombre rosse», i personaggi di Gianni Allegra. E ancora «I tecnocrati» di Roberto Totaro, la «sit-com» all'italiana di Volfango e Costanza Amadello, firmata da Davide Ceccon, e le tavole di Silvia Ziche. **[p. g.]**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Graffiti musicali al Saturno

Anche il prossimo giovedì notte al bar Saturno di viale Rimembranza si svolgerà un party a tema, questa volta per celebrare l'apertura del dehors. «Saturno graffiti» è il nome della serata e i graffiti sono quelli musicali degli Anni Cinquanta e Sessanta: da Presley a Little Richard, a Jerry Lee Lewis. Dalle 22 alle 23 va in vigore l'«happy hour», l'ora felice in cui si «ordina 2 e si paga 1».

TRINO
Orsa, pomeriggio di magia

Alle 15, in occasione della festa della mamma, al cinema Orsa si terrà uno spettacolo con il prestigiatore Mister Hollis. Ingresso a prezzo unico lire 5 mila.

NOVARA E CASALE
Tra i film fuori provincia

A Novara è in cartellone «Trappola d'amore» all'Eldorado. All'Italia di Ghemme si proietta «Schindler's List» e al Vittoria di Casale «Getaway».

VERCELLI
Le prevendite per Anna Oxa

I biglietti in prevendita per il concerto di Anna Oxa, in programma per la sera di mercoledì 25 maggio al teatro Civico, si possono trovare a Vercelli da Dosio Music in via Verdi, al bar Mercato di piazza Zumaglini, alla discoteca La segreta di via Lucca e da A.Co.P srl di via Tripoli 5.

SANTHIA'
Le attività dell'Accademia

Questa sera alle 21, nella chiesa della confraternita della SS.Trinità, avrà luogo una manifestazione musicale nell'ambito della stagione concertistica dell'Accademia internazionale «Giovanni Carisio». Gli esecutori saranno Natalia Kotsioubinskaia all'organo, Francesco Tamiati e Paolo Bianco alle trombe. E' invece per domani sera, alla sala concerti del Castello del Capitano di Sant'Agata, una conferenza di Arturo Sacchetti dal tema: «Giuseppe Verdi, un simbolo di italianità da riscoprire». Ospiti il mezzosoprano Fiorenza Cossotto e il basso Ivo Vinco.

SALASCO
Musica e spaghetti in riva al lago

Il Leo Club Vercelli organizza per venerdì la «Festa del lago», allo Chalet del lago di Salasco. Il party, con inizio alle 22, prevede per mezzanotte la distribuzione di spaghetti e vino. Il ricavato degli incassi sarà devoluto per la ristrutturazione della Cascina Lavino.

Vercelli, forfait per il 14; i saggi delle scuole

Danza, salta la Fracci Autunno con la Dorella

VERCELLI. Salta l'appuntamento con Carla Fracci e Gheorghe Iancu. La serata, in calendario il 14 maggio per la stagione di danza curata dalla scuola Freebody, è stata annullata. A comunicarlo è la direttrice della scuola, Daniela Tricerri, dopo una serie di contatti con lo staff dell'étoile milanese: lo spettacolo «Miti del Novecento», che doveva essere rappresentato al teatro Civico, non è infatti ancora stato allestito.

«Per questo contrattempo - dice la titolare della scuola - non ci è stata data alcuna alternativa né di programma, né di data». Così Freebody ha deciso di annullare l'appuntamento, sostituendolo con la danza di un'altra stella milanese, Oriella Dorella. Il calendario della stagione, però, dovrà allungarsi all'autunno: l'arrivo della celebre ballerina è infatti previsto tra ottobre e novembre. Chi ha acquistato l'abbonamento alla stagione, può chiedere ulteriori informazioni alla segreteria della scuola di via Bodo, aperta tutti i giorni dalle 17,30 alle 19,30 fino al 30 giugno.

Carla Fracci e Gheorghe Iancu, nel fine settimana che prevedeva anche la loro presenza a Vercelli, parteciperanno invece al «Maggio musicale fiorentino». Lo spettacolo andrà in scena l'11, il 13 e il 15 maggio. La rappresentazione al Civico era in locandina il 14, a distanza ravvicinata tra le rappresentazioni al Teatro comunale.

A chiudere la primavera in danza, quindi, saranno i saggi: quello della stessa Freebody e il doppio incontro con l'Accademia di Pilar Sampietro, il 19 e 20 maggio. Le ragazze di via Monte di Pietà presenteranno «Giselle» nella prima serata (ospite l'étoile di Tirana, Ludmill Ciakalli), la seconda serata proporrà invece il vero saggio dei corsi. **[r. m.]**

Pronti 2 mila volumi de «L'osteria della posta»

E la Provincia ristampa il Goldoni «originale»

VERCELLI. Sfogliare il libro che ha l'identica veste tipografica (quella dello stampatore Zatta) dell'edizione che Goldoni avrà certamente visto, oltre ad averne scritto il contenuto. Scoprire il fascino dello stesso copione che gli attori della compagnia Medebach (il commediografo preparava i testi per loro) avranno indubbiamente passato e ripassato, per mandare a memoria le parti.

Con questi intenti, è nata l'operazione di recupero fatta dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Vercelli, che recentemente ha presentato la ristampa anastatica - la tecnica che consente la fedele riproduzione di un originale - de «L'Osteria della posta», atto unico di Goldoni, scritto nel 1762 e ambientato a Vercelli.

Duemila copie da distribuire alle scuole e alle biblioteche: ma è solo una parte di un progetto più ampio, iniziato con la pubblicazione di schedari delle compagnie teatrali che operano sul territorio. E per il prossimo futuro si pensa di adibire spazi per recitare e luoghi dove esistano apprezzabili attrezzature. Spiegano all'assessorato: «Le prime indagini hanno fatto riscoprire l'esistenza di fondali che risalgono alla fine dell' Ottocento. Una sorpresa!».

La ripubblicazione di «L'Osteria della posta» ha chiuso, in provincia, le celebrazioni del bicentenario della morte di Goldoni, dopo alcune iniziative tra cui appunto «Alla stazione della posta» (ispirazione surreale del passaggio del commediografo a Vercelli), allestita da Spazio Scenico, e le conferenze-spettacolo di Tam Tam.

Per la ristampa della commedia goldoniana, sono stati chiamati a redigere le note introduttive lo storico vercellese Giuseppe Bo e l'attore Giovanni Moretti. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — L. 10.000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 84.344 — Lire 10.000
Senza paura ☎ — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N. V. 2h **Dramm.**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Lire 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Lire 10.000/8000
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎ — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO Splendor — Or.: 15/21,30 — Lire 9000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

COSTANZANA Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA Italia — Inf. tel. (0163) 833.108 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO Italia — Lire 7000/6000 — CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA' Ideal — Inf. tel. (0161) 94.851 — Or.: 18/20/22 L. 9000/6000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

TRINO Orsa — Inf. tel. (0161) 828.600 — Or. 16,15/18,35/21 — L. 9000/6000 - [illegible]
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.738 — L. 10.000
L'innocenza del diavolo ☎ — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h [illegible]' **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Rapa Nui ☎ — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'Isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — L. 10.000
Coppia d'azione ☎ — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

BORGOSESIA Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Or.: 15/20,30/22,20 — Lire 10.000/9000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

CANDELO Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 — Lire 10.000/7000 — Or.: 20/22,15
A cena col diavolo — di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Ita/Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

COGGIOLA Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Lire 10.000/9000 — Or.: 15 spett. continuati
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

COSSATO N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire 10.000 — Or.: 14,30/16,20/20,15/22
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

PRAY Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Ore 15, spett. cont. — L. 10.000/9000
Maniaci sentimentali ☎ — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '92) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

SERRAVALLE Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — L. 9000/8000 Or.: 21 Unico
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

VARALLO Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — Lire 8000/6000 — Or.: 20,30/22,30
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con il ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**, di Jonathan Demme, con Tom Hanks, Denzel Washington. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Malice - Il sospetto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre). Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'azione**. Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il tutto**. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 18; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
ERBA c. [illegible]. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. O. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **L'amico d'infanzia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Padre e figlio**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Una storia vera). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Geronimo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il rapporto Pelican**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **One shot one kill (A colpo sicuro)**. Or.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Troppo sole**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Die Zauberflöte** di W. Amadeus Mozart. Turno C. D. Oren direttore. Regia J. Taymor. Ripresa da Ch. Seufert. Orchestra e coro del Teatro Regio. Mº del coro M. Peretti. Biglietteria (ore 13-18,30) Tel. 8815.241/242. I bigl. sono esauriti.
CARIGNANO. Stag. in abbonamento TST, ore 15,30 il T. di Roma pres. **Aminta** di T. Tasso regia L. Ronconi. Bigl. TST, via Roma 49 (o. 12/18, lun. no). Tel. 517.6246/544.962. Ultima recita.
ERBA. A grande richiesta si replica fino al 15/5. Oggi ore 16, da martedì ore 21 La comp. Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di A. Christie. Reg di G. Argano. Pren. fer. 9-13 e 16-20, fest. 15-20.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Paper Moon**, telefilm
20,30 **Allegro fantasma**, film
22 — **Mago merlino**, telefilm
22,30 **Il giramondo**, sotlim. viaggi
23 — **Amichevolmente con... Telestar**, attualità
23,30 **Sky Ways**, telefilm

Telecupole
20,30 **Chi te l'ha fatto fare**
22,30 **Tg 4**
23,30 **Sport flash**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**
20 — **Motori moto**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Calcio a 5**
22,30 **Good times**, telefilm
24 — **Cristoforo Colombo**, film

Telecity
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Il profumo del potere**, miniserie
22,15 **Miss Marple ai Caraibi**, tvmovie
24 — **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg**
20,30 **Rosa de Lajos**, teleromanza
21,30 **L'intraprendente signor Dock**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Settegiorni**
20,45 **Domenica sport**
20,52 **L'ala di Falamoca**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Settegiorni**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale
23,50 **F.b.i. oggi**, telefilm

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **L'isola sulla montagna**, film
22,35 **Sui sentieri del pensare**
23 — **Video top**

Quarta Rete Tv
18,30 **Match music**
19 — **Sport 4**
20,30 **Forza del 2050**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
20 — **Sasuke**, cartoni
20,30 **The red spider**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,30 **New Excelsior**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Provare per credere**, film
21 — **Mitico**, magazine sul cinema
21,30 **Tg 9 sette**
22 — **Sballo per il liscio**
22,30 **Pink Pink**, varietà

Telecampione
20,30 **Gli abitanti dell'Antartide**
21,30 **La collera della terra**
22,30 **Mi piace quella bionda**, film

Erreuno Tv
9,15-11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Passato presente possibile**
23,30 **Erreuno notizie**

G.R.P.
20 — **Avventure in alto mare**, telefilm
20,30 **Milionari a New York**, film
22 — **Quelli della montagna**, film
0,15 **Crazy show del coccodè**, rubrica

Rete Canavese
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Dacuaci celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 4/5/94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Corda di sabbia**, film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Hanno rubato le chiappe di Afrodite**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**

Altaitalia Tv
20,45 **Medical center**, telefilm
21,30 **News edizione notte**
22 **Maschera di mezzanotte**, film
23,30 **Medical center**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

I bianchi chiudono la trionfale stagione in casa della pericolante Valenzana

La Pro arbitro della salvezza

Sei squadre sono in piena bagarre per evitare i tre posti retrocessione. Agli alessandrini un punto può anche non bastare. In tribuna l'infortunato Weffort e Montebugnoli, giocano Sella e Zelioli

VERCELLI. Addio Campionato nazionale dilettanti, addio prossima serie D. La Pro torna tra i professionisti, da quel torneo da cui era stata estromessa quattro anni fa non per demeriti calcistici, ma per guai di natura amministrativa.

Ma prima di salutare definitivamente il Cnd occorre chiudere come si conviene la stagione, anche perchè il calendario, segno del destino, non lascia respiro alla Pro.

Infatti i bianchi, dopo aver indossato i panni di trionfatori del girone grazie ad una rimonta straordinaria (la Caligaris-band ha inflitto dieci punti alla Colligiana in appena undici partite), chiude la stagione a Valenza interpretando il ruolo di giudice nella complicata lotta alla salvezza.

A 90 minuti dalla fine del torneo, condannata matematicamente la Migliarinese, sei squadre cercano di sfuggire alla retrocessione. Si tratta di Cuoiopelli (30 punti), Valenzana e Sanremese (entrambe sono a quota 29), Moncalieri (28), Bra e Cuneo a 27 con un calendario che si presenta così: Valenzana-Pro, Colligiana-Cuoiopelli, Bra-Sanremese, Camaiore-Moncalieri, Pinerolo-Cuneo.

«Quindi non possiamo permetterci nè distrazioni né di fare figuracce perchè troveremo una Valenzana caricatissima - sostiene Sergio Caligaris -. Siamo la capolista e dobbiamo rispettare il nostro ruolo per noi stessi e per le altre squadre ancora in lotta per salvarsi. Anche se siamo promossi matematicamente e attorno a noi si respira un clima di festa non mi va di fare figuracce in giro. Quindi dobbiamo giocare come sappiamo. Se poi usciremo sconfitti, pazienza. Vuol dire che gli orafi sono stati bravi. E' comunque importante fare per intero il nostro dovere».

E' certo che sarà battaglia vera, anche perchè alla Valenzana un punto potrebbe non bastare. Se infatti il Moncalieri passa a Camaiore e la Sanremese vince a Bra per definire la terza squadra retrocessa occorrerà uno spareggio tra l'undici di Simoniello e il Moncalieri, appunto.

Insomma, per i bianchi sarà un'altra domenica di fuoco. «E' il nostro destino - aggiunge Caligaris -: per un motivo o per l'altro non c'è tregua. Comunque meglio così: non perderemo la concentrazione in vista della prima fase eliminatoria a tre nele finali nazionali che ci vedranno impegnate con Varese e Brescello».

Proprio in questa ottica Montebugnoli sarà dirottato in tribuna. «E' in diffida ed è inutile rischiarlo - spiega "Caliga" -. Contro il Varese mi sarà utile per contrastare Seveso».

Al suo posto giocherà Gabriele Sella, soprannominato dai compagni «Quintino», un ragazzo che si è scrupolosamente allenato tutto l'anno e che merita di rientrare nell'undici di partenza.

Con lui dovrebbe presentarsi in campo il giovane Zelioli (Monetta potrebbe andare in panchina visto che a causa della pubalgia non ha nelle gambe tutti i 90') mentre la maglia di Weffort sarà di Rinaldi, che già lo ha sostituito con ottimi risultati a Collegno con il Nizza.

In definitiva la Pro dovrebbe schierarsi con Beccari tra i pali, Loporto e Sella in marcatura, Storgato libero, Cervato mediano, Izzo sull'out sinistro, Tonin (o Cattin) a sostegno di Col in mezzo al campo, Zelioli sulla fascia, Rinaldi e Provenzano tandem d'attacco. Poi, in panchina la solita truppa di giovani speranze.

Roberto Eynard

Lo Porto e Sella formeranno la coppia di marcatori della Pro oggi a Valenza, nell'ultimo match di campionato (FOTO GREPPI)

Martedì sera

Si gioca il torneo della vittoria

VERCELLI. A Valenza calerà il sipario sul Cnd ma l'esaltante stagione della Pro è ben lungi dall'essere conclusa. Tra un impegno ufficiale e l'altro le bianche casacche hanno ideato il «Torneo della vittoria), appositamente studiato per celebrare l'annata d'oro del calcio provinciale.

Non capita spesso che le tre formazioni regine del calcio vercellese-laniero-valsesiano centrino un invidiabile tris. Così ecco che Pro Vercelli, Biellese e Borgosesia si trovino martedì al Robbiano un torneo che, certo, non mancherà di stuzzicare la fantasia dei tifosi. Per la Pro c'è la volontà di confermare la leadership in campo provinciale, tra bianconeri e granata, invece, la sfida potrebbe simbolicamente rappresentare la rivincita della mancata finale per il titolo regionale.

«La formula della manifestazione è quella tradizionalmente usata nei tornei estivi - spiega Lele Ferrero -: tre incontri di 45' l'uno. Per rendere più emozionante il tutto non sarà ammesso il pareggio: in caso di parità al termine dell'incontro si ricorrerà ai rigori».

S'inizia alle 20,30 con l'atteso derby Pro Vercelli-Biellese, quindi alle 21,30 il Borgosesia affronterà la squadra che sarà uscita sconfitta dal primo match. Ultima e decisiva sfida alle 22,30.

[p. m. f.]

I RIVALI

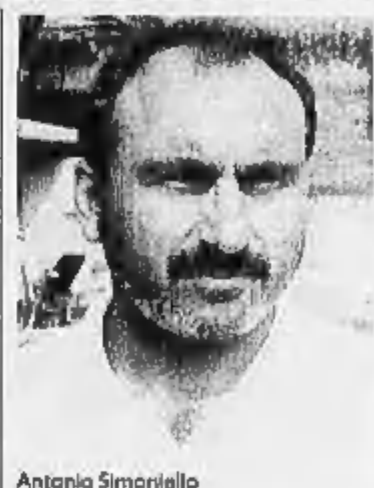
«Siete sazi di gloria non infierite troppo»

VALENZA

Arriva la Pro e il Comunale si riempie di ricordi: «La gara è determinante per la nostra salvezza, ma per me è importante sotto un altro punto di vista - dice un vecchio tifoso rossoblù - mi rammenta gli anni della gioventù, quando su questo campo debuttarono le bianche casacche: riuscimmo a batterle per 1-0». Era il 1920 e la Pro si prese la rivincita in casa, con un 6-0.

«Magari si ripetessero i risultati di allora - sbotta il ds rossoblù Ezio Maggi - l'andata ha seguito fedelmente il copione con una sconfitta, diversa solo nel risultato (2-0), il ritorno spetta a noi». Tutti si chiedono però come giocherà la Pro, con quale grinta, con quale mordente: «Hanno già la promozione in tasca, sono sazi di gioia e di vittorie, spero non infieriscano» si augura il presidente Omodeo.

Gli orafi non sono più il complesso timoroso dell'andata, carico di batoste e di mortificazioni, ora sono un manipolo forte e deciso, lanciato verso un traguardo che 5 mesi appariva una chimera: la salvezza. Il bilancio delle ultime 11 partite è eloquente: 15 punti, con una sola sconfitta, a Camaiore, da tutti considerata immeritata.

«Soprattutto è cambiato l'assetto della squadra, che non è più prettamente difensivo - dicono i supporter -. Prima giocavamo con la paura addosso e i risultati erano negativi». Erano in molti a non approvare la linea sposata da mister Antonio Simoniello, fedele al famoso detto: «Primo, non prenderle». Anche perchè la squadra orafa non possedeva una difesa di ferro e, a furia di subire, veniva invariabilmente trafitta. L'arrivo di Maurizio Negri, un giocatore con esperienze in serie superiore, ha dato tranquillità al settore arretrato.

Antonio Simoniello

Gli inserimenti di Marco Finardi e Gabriele Peretto, con un passato da professionisti, hanno messo a posto anche il centrocampo. Il primo è un regista innato, che non disdegna la via del gol, il secondo un fluidificante superbo, dalle splendide proiezioni offensive. I loro gol sono risultati determinanti in più di una occasione, anche perchè Oscar Valeri, il centravanti su cui si faceva molto affidamento, è stato fermo 5 mesi per infortunio. E l'altra punta, Francesco Dadda, ha avuto problemi fisici e non ha potuto rendere al massimo. Ora ha trovato suo posto ideale sulla fascia destra, dove giocherà anche oggi.

Quasi sicuramente non sarà in campo Negri, infortunato. Questo il probabile schieramento: Merlone; Marenco, Fea; Biasotti, Mometti, Peretto; Dadda, Costantino, Valeri, Finardi, Degli Esposti.

Rodolfo Castellaro

Si conclude il campionato di Eccellenza: granata e azzurri sono in trasferta

Borgo e Trino, domenica di relax

I valsesiani affrontano la Fulvius a Bassignana senza lo squalificato Scienza, l'undici di De Falco chiude ad Ovada. L'interesse della giornata ruota attorno al duello tra Bellinzago ed Omegna

BORGOSESIA. Per granata valsesiani e azzurri trinesi si prospetta un'ultima giornata all'insegna della tranquillità. L'undici di Rosa dopo il «bagno di folla» contro il Casale cerca di chiudere in bellezza nel match esterno contro la Fulvius, mentre i blu sky di Lele De Falco sul terreno dell'Ovada puntano a un risultato positivo per migliorare la propria posizione di classifica.

Il Borgosesia vuole vincere. Per una formazione abituata ai successi (ben tredici consecutivi), diventa complicato cambiare mentalità. Così ecco che anche contro la Fulvius i granata puntano senza mezzi termini a conquistare l'intero bottino. Mancherà Scienza, squalificato, un'assenza importante, sebbene l'organico del Borgo sia più volte riuscito a sopperire anche a defezioni importanti. Qualche problema in più per l'undici di Rosa arriverà dal terreno di gioco: l'incontro con la Fulvius si disputerà sul piccolo rettangolo di Bassignaga.

Il Trino chiude a Ovada. Raggiunta la salvezza con una giornata d'anticipo gli azzurri di patron Ramundo si cimentano nella trasferta di Ovada. «Ci teniamo a finire il torneo in bellezza - precisa il d.s. Piero Vermonti - e, perché no, scavalcare alcune società che ci precedono». Nessun problema di formazione per De Falco che contro gli alessandrini dovrebbe schierare l'undici tipo.

Domenica senza particolari impegni per Borgo e Trino (qui ripresi da Greppi nello scontro diretto): granata e azzurri non hanno più nulla da chiedere alla stagione

Gli altri match. Discorso secondo posto ormai chiuso: con la vittoria sul Bellinzago l'Iris Oleggio ha staccato la concorrenza del Caltignaga. Gli «oranges» del presidente Manzetti sono al «Natal Palli» di Casale per uno scontro ricco di fascino ma, probabilmente, dagli scarsi contenuti emozionali.

Mentre il Caltignaga si è installato matematicamente al terzo posto, la volata per la quarta piazza (traguardo tutto sommato ugualmente prestigioso visto il ruolino di marcia tenuto dai battistrada) riguarda Borgomanero-Liberna (tra l'altro impegnate nello scontro diretto) e Novese, formazioni attestate a 34 punti.

La lotta per la salvezza. Ovada e Trecate hanno da tempo salutato mestamente il gruppo, la corsa verso il quart'ultimo posto coinvolge Bellinzago e Omegna. Gettando un'occhiata al calendario l'ipotesi di uno spareggio potrebbe sembrare la più probabile anche se molto dipenderà dall'impegno con il quale le formazione prive di particolari assilli affronteranno l'impegno.

I tigrotti (23 punti) ricevono un Caltignaga ormai appagato dall'ottimo torneo disputato (contro il Trino, però, l'undici di Oltina non ha lesinato l'impegno) mentre l'Omegna (24) sarà di scena a Novi contro una squadra intenzionata a chiudere la stagione seduta sulla quarta poltrona.

Piermario Ferraro

Nel girone B

Lotta a tre per lo spareggio

BIELLA. L'ultima di domenica. La Biellese termina a Mathi il trionfale torneo d'Eccellenza e dà l'arrivederci alla domenica, giornata tradizionalmente deputata al calcio. Dalla prossima stagione, nella nuova serie D, si giocherà di sabato. Usi e costumi cambieranno, ma non la sete di vittoria dei bianconeri. «Per non perdere l'abitudine - scherza mister Arrondini - dovremo cercare di chiudere la stagione in bellezza». Un'affermazione, un po' paradossale visto che, ben difficilmente, si potrà migliorare il campionato-record della Biellese (e per contro, anche un eventuale scivolone a Mathi non inficerebbe minimamente la cavalcata laniera).

Arrondini, però, chiede i due punti sul terreno Mathi o, in alternativa, un risultato positivo che consenta d'allungare l'impressionante striscia positiva dell'Fcv (la sconfitta manca dal ruolino bianconero da ben 26 turni, roba da fare invidia al Milan). Contro gli arancioni torinesi l'incontro si preannuncia divertente: le due squadre non hanno più problemi di classifica e, dunque, potranno dedicarsi unicamente allo spettacolo.

La Biellese, trionfatrice del girone, chiude a Mathi la stagione del ritorno nel Cnd

In mezzo a questo clima idilliaco c'è chi, anche nell'ultimo turno, sarà invece chiamato a fare gli straordinari. Fossanese, Saluzzo e Chieri si giocano, con percentuali differenti, il secondo posto utile agli spareggi per il Cnd, mentre in coda i biucerchiati del Fenusma tenteranno un improbabile aggancio al La Chivasso.

La Fossanese: i rivali a distanza (molto) della Biellese dovranno difendere il punto di vantaggio sul Saluzzo, ospitando l'Ivrea che, con lo 0-0 interno con il Piobesi ha perso ogni possibilità di chiudere seconda. I granata cuneesi di mister Damilano, invece, oltre a confidare negli eporediesi dovranno piegare tra le mura amiche il Giaveno, formazione imprevedibile e poco disposta a concedere punti.

Solo un miracolo potrebbe rimettere in gioco il Chieri (due punti dalla Fossanese) impegnato per di più in trasferta contro il Rivoli.

In coda il disperato Fenusma riceve la Doglianese, mentre al La Chivasso basterà un pari a Piobesi per centrare il traguardo salvezza. **[p. m. f.]**

PROMOZIONE

Agli azzurri impegnati nel derby esterno di Domo è necessario almeno il pareggio

Cossatese chiede il punto sicurezza

E' l'unica partita «suspense» per le squadre della provincia in questa passerella finale. La Crescentinese indossa i panni di giudice nella lotta al vertice tra Sangiustese e Volpiano. Dufour Varallo riceve la Sunese

VERCELLI. Ultimi 90' in Promozione: dovrebbero essere più che sufficienti per emettere i verdetti. Nel girone A l'interesse riguarda unicamente il vertice della classifica. L'Arona dopo la sconfitta di Suno mantiene una sola lunghezza di vantaggio sull'Intra.

Teoricamente, dunque, la situazione potrebbe sembrare ancora fluida ma, a leggere gli incontri che attendono le due pretendenti all'Eccellenza, i dubbi vengono subito fugati. L'Arona riceve il Dormelletto, retrocesso da tempo. Difficile, se non impossibile, che gli azzurri di Montesano si lascino scappare l'occasione di centrare la vittoria promozione.

L'Intra, dal canto suo, chiude in casa contro il Gattinara, formazione che nelle ultime giornate ha rimediato solo sconfitte. Almeno matematicamente anche Castellettese e Sunese (a due lunghezze dall'Arona) possono sperare in uno spareggio: i ticinesi saranno di scena a Roccapietra contro la Dufour, mentre i «lupi» di Fornara renderanno visita al Grignasco, altra neo-retrocessa unitamente al Gravellona. Sugli altri campi gare unicamente utili per statistiche. Tra queste l'impegno esterno del Valsessera di mister Mellano con la Crevolese.

Girone B. Situazione un po' più fluida: in vetta Sangiustese (44 punti) e Volpiano (43) si giocano l'Eccellenza, in coda spacciate Borgaro e Settimo, il duello riguarda Strambinese (24) seria indiziata alla retrocessione, Vaudese (25), Eureka e Cossatese (26).

Zona primato. Sarà la Crescentinese di Stermieri ad arbitrare il derby torinese-canavesano. I granata saranno di scena a Sangiusto: un incontro psicologicamente difficile da affrontare ma, nel quale, i vercellesi non avranno nulla da perdere. A spingere la Crescentinese verso il «miracolo» il miraggio del terzo posto, non ancora del tutto svanito. Trasferta a Gassino per il Volpiano.

Zona calda. Alla Cossatese basta un punto nel derby esterno con il Domo per mettersi al riparo da sgradite sorprese. Tra l'altro la classifica avulsa con Strambinese e Vaudese parla in favore degli azzurri che, pure in un'ipotetica chiusura allo sprint eviterebbero la roulette russa dello spareggio.

Ma sono calcoli che potrebbero non aver alcun significato qualora il Val Mos (e le possibilità non sono davvero poche) non uscisse sconfitto dal match casalingo con una Strambinese, costretta a vincere. Vaudese ed Eureka, le altre pericolanti, giocheranno rispettivamente a San Maurizio e, in casa, con il Borgaro. **[p. m. f.]**

La Dufour chiude con la Sunese

IN PRIMA

I giochi sono fatti

Turno conclusivo anche in Prima categoria. Nei gironi che interessano le formazioni della provincia molti i verdetti già emessi, addirittura il girone C ha già «chiuso per ferie». Quest'oggi, dunque, si giocherà per il prestigio e migliorare la propria posizione di classifica (che poi a ben guardare è la stessa cosa).

Girone B. Matematicamente promosso il La Cervo di Lobbia, resta da definire il quadro delle retrocesse: Pernatese (18) e Junior (9) sono spacciate. Solo la matematica tiene in gioco la Ju Cameri.

I novaresi (21) dovranno espugnare il terreno del Mandello e confidare in una sconfitta interna della Ferese (23) contro il La Cervo. Salvo il Villata in casa nel derby con il Borgolavezzaro. Chiusura in trasferta per Caresanese (vincendo a Galliate l'undici di De Rossi chiuderà al secondo posto) e Borgovercelli di scena a Ghemme.

Girone C. Unione Sarre in Promozione; Occhieppese, Cavaglià e Libertas Biella sono retrocesse in seconda.

Girone D. Mancano ancora 90' ma il Caselle ha già stappato lo champagne della vittoria. Irrimediabilmente staccate Rivara e Castellamonte. In coda a far compagnia al Montanaro il Cigliano «costretto» dal calendario al turno di riposo. Lotta serrata per evitare il terz'ultimo posto: in gioco Ciriè (17) di scena a Livorno e Leinì al quale, con 19 punti, sarà sufficiente un pareggio sul terreno dello Sporting Auto.

[p. m. f.]

CALCIO BABY

Primo match nelle finali juniores. Gli altri tornei giovanili

Biellese, non basta il cuore con la «Samm» è solo 2-2

BIELLA. Pari (2-2) nel primo match delle fasi finali nazionali per gli juniores della Biellese, ma soprattutto tanti, tanti rimpianti in casa bianconera. Due traverse, un rigore sbagliato, una lunga serie di occasioni non sono bastate all'undici di Jorioz per aver ragione della Sammargheritese che con il minimo sforzo (alias tre contropiedi) ha ottenuto il massimo (leggi due gol).

Addirittura i liguri si sono trovati con il doppio vantaggio a un quarto d'ora dalla conclusione del match e solo un veemente assalto dei padroni di casa ha evitato la beffa.

La Biellese ha avuto una partenza in salita in quanto al 7' Buzzo in azione di alleggerimento è andato subito a segno. I padroni di casa si sono lanciati immediatamente all'attacco e in pochi minuti hanno collezionato due traverse (tiri di Rota e Poli), un rigore (Fracon ha però calciato debolmente tra le braccia del portiere), un salvataggio di un difensore ligure sulla linea, almeno tre palle-gol mancate.

I tornei a livello giovanile in questi giorni stanno entrando nel vivo

Una maledizione che è parsa ripetersi nella ripresa quando l'arancione Re, rompendo l'assedio laniero, ancora in contropiede ha battuto Scalise portando la Sammargheritese sul 2-0.

Sembrava fatta per gli ospiti. Invece è venuto fuori il grande orgoglio della Biellese che alla mezz'ora prima ha ridotto lo svantaggio con Ballottari (ha ripreso l'ennesimo pallone finito contro la traversa) e subito dopo si è riportata in parità con Guerrini. Il finale è stato da cardiopalma: i padroni di casa hanno avuto ancora due palle-gol, ma pure gli ospiti hanno sciupato un'opportunità.

«Abbiamo giocato una grande partita, ma la fortuna non ci ha proprio aiutato - dice mister Jorioz -. Adesso dobbiamo andare a vincere a Cologno, fra tre giorni. Un guaio perché i ragazzi hanno speso moltissimo».

In seguito a questo risultato la Biellese è costretta a giocare mercoledì a Cologno, contro la formazione che ha conquistato il titolo lombardo.

Questa la formazione dei bianconeri: Scalise; Moirano (55' Isabelli), Giamusso; Fracon, Veronese, Guarnieri; Guerrini, Rossato (70' Ballottari), Rota, Bottigella, Poli.

Sempre in tema di giovani si conclude a Vercelli la decima edizione del «trofeo dell'Amicizia», organizzato dalle Scuole Cristiane e riservato ai Pulcini. Alle 10 sui campi di via Viavi le semifinali: Scuole Cristiane A-Piemonte Sport e Junior-Scuole Cristiane B. Alle 16 la finale di consolazione, a seguire la finalissima.

Al Canadà prosegue invece il memorial «Graglia» con gli incontri della seconda giornata. Ore 15: Pro Vercelli-Trino; 16: Castigliano-Villaggio Lamarmora; 17: Bianzè-Gattinara; 18: Canadà-Palestro. Il torneo terminerà il 22 maggio. **[p. m. f.]**

CICLISMO

Dopo aver ottenuto a gennaio il primato per la categoria amatori, adesso mira a superare il limite dello scozzese Obree

E Sanna va all'inseguimento del vero record dell'ora

Il tentativo previsto per venerdì 13 sulla pista del velodromo di Bordeaux

Vanni Sanna la settimana prossima cercherà di stabilire il record dell'ora

COSSATO. Dopo l'exploit dello scorso 14 gennaio al velodromo di Città del Messico dove ottenne la miglior prestazione mondiale fra i cicloamatori percorrendo in 60 minuti 50 chilometri e 205 metri, Vanni Sanna sta adesso preparando l'assalto al record assoluto dell'ora di ciclismo, quello conquistato dallo scozzeese Graeme Obree una decina di giorni fa.

Ed il corridore di Cossato, che ha abbandonato il mondo dei cicloamatori ed è tornato dilettante (categoria alla quale già appartenne fra il 1987 e il 1990) ha fissato sede e data per il tentativo di record: in Francia al velodromo di Bordeaux, venerdì 13 maggio.

«Indipendentemente da quanto ha fatto Obree il 27 aprile sulla stessa pista sulla quale mi cimenterò io - sostiene Sanna - avevo già previsto che per conquistare il record sarebbe stato necessario superare il "muro" dei 52,700. La mia preparazione si proietta, appunto, in quella misura. Più precisamente fra i 52,750 e i 52,850».

Il fatto che Obree abbia ulteriormente alzato il primato da battere ha determinato qualche variazione nel suo programma di allenamento?

«Solo se lo scozzese, anziché fermarsi ai 52 chilometri e 713 metri, fosse arrivato alla soglia dei 53 orari avrei dovuto rivedere qualcosa. Ora, non ho motivo di cambiare tipo di preparazione e, soprattutto, di tabella. Ritengo di essere sullo stesso livello chilometrico dello scozzese, anche se è chiaro che i test attuali sono limitati nella distanza. Le prove generali di tenuta sui 60 minuti le riserverò per i giorni che precedono il tentativo, già sulla pista di Bordeaux».

Vanni Sanna, 26 anni, portacolori del gruppo sportivo Francoli-Del Boca-Confezioni Biellesi, è dunque convinto di poter andare oltre la già straordinaria impresa ottenuta da Obree. Anche il corridore cossatese, come l'inglese Boardman nel luglio dello scorso anno e come lo scozzese il 27 aprile, ha scelto la medesima pista.

L'équipe tecnico-scientifica che cura la preparazione di Sanna è capeggiata dal costruttore di biciclette trevigiano Pinarello e dal fisioterapista Iseni di Lonate Pozzolo. In questi giorni l'atleta biellese si sta preparando sulla pista di Busto Garolfo, nel Milanese. Oltre agli allenamenti veri e propri, controlla la posizione in bicicletta e l'uso dei rapporti.

Solamente dei test dei prossimi giorni a Bordeaux deciderà però quanti metri dovrà sviluppare per ogni pedalata, anche se è da ritenere che si avvicinerà agli otto metri pari a una moltiplica a 52 denti e a una ruota fissa a 14. **[p. q.]**